LA STAMPA

ANNO 126. N. 272 · DOMENICA 4 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3002 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

ECONOMIA E CAMBI

SE AI TEDESCHI FA PAURA SUPERMARCO

LA Bundesbank ha di nuovo confermato la politica di tenere alti i tassi d'interesse, e quindi la quotazione del marco. Ha di nuovo messo in subbuglio i mercati monetari e ha rimesso in tensione la lira. E' in fondo una politica ben nota, sulla quale sono stati spesi fiumi d'inchiostro e valanghe di parole. Non sempre, tuttavia, una politica che poteva avere successo in un periodo lo può avere in un altro. A me sembra che in Germania gli interessi del Paese siano già arrivati al punto da richiedere un cambiamento di rotta. Esso non può essere molto lontano, a meno che i tedeschi non dimostrino che, anche in economia, si possono vincere tante battaglie, ma poi perdere la guerra. Fino ad ora la Germania non ha sbagliato un colpo. E' continuamente cresciuta di peso e di autorità fino a diventare non solo il gigante economico, ma anche il gigante politico d'Europa. L'efficienza produttiva è stata accompagnata da una moneta forte che si è progressivamente imposta a tutte le altre, ma senza strappi e senza traumi. Questo ha permesso di contenere l'inflazione all'interno e di continuare a fare crescere il flusso delle esportazioni. Nello scorso mese, invece, il marco non solo è cresciuto, ma lo ha fatto con strappi e traumi violentissimi nei confronti di tante altre monete: prima con la lira, poi la sterlina, il franco e il dollaro. Tutti sono corsi verso il marco sempre sostenuto dagli alti tassi d'interesse. Anche la Bundesbank non ha però valutato a sufficienza il fatto che i costi di produzione della Germania erano già fortemente saliti negli ultimi anni e che un'ulteriore riduzione dell'orario di lavoro (che è già il più corto d'Europa) è ormai alle porte. In molti settori (dove la qualità germanica rappresenta un fatto unico) gli aumenti di prezzo causati dalla rivalutazione del marco non portano alcuna conseguenza negativa, ma in tutti i casi in cui la concorrenza è più forte (e nel quadro della competizione «globale» questi sono la maggioranza) i costi germanici hanno ormai superato il li-

Romano Prodi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

E a Dresda sfila l'estrema destra: fuori gli stranieri maiali

Uova e pugni contro Kohl

Festa dell'unità tedesca, politici fischiati

BONN. I tedeschi hanno disertato ieri la festa per il secondo anniversario della riunificazione. Alla celebrazione ufficiale di Schwerin, nella ex Ddr, le autorità aspettavano centomila persone: ce n'erano forse cinquemila, molti dei quali arrivati nel Mecklenburgo per contestare Helmut Kohl. Così il Cancelliere e gli altri politici presenti hanno dovuto far fronte a fischi, insulti, lanci di uova e tentativi di aggressione. Gli allarmi della vigilia ed il servizio d'ordine imponente non sono riusciti ad impedire che un uomo si avvicinasse a Kohl dandogli una spinta. Si è parlato anche di un pugno all'addome, ma la polizia ha smentito la circostanza. Duri gli scontri fra gli agenti e gli autonomi: 115 persone sono state fermate. Mentre a Dresda seicento neonazisti hanno manifestato sfilando per le strade col braccio levato nel saluto hitleriano e con slogan come «Non vogliamo maiali stranieri». L'ex cancelliere Helmut Schmidt ha parlato di «caduta morale» della quale è corresponsabile anche Kohl.

Emanuele Novazio A PAG. 6

Le contestazioni al cancelliere Kohl durante le celebrazioni per il secondo anniversario della Germania unita

Denuncia dopo il divieto di espatrio

Gorbaciov: ora sono perseguitato politico

Il governo: «Ritorni alla ragione» E in Italia molti sindaci protestano

MOSCA. Gorbaciov fa fuoco e fiamme dopo il provvedimento delle autorità russe che gli proibisce di viaggiare all'estero: «La limitazione delle libertà civili di un cittadino è un precedente pericoloso per lo sviluppo democratico di questo Paese» ha detto l'ex presidente sovietico, che si è definito «il primo "otkaznik" della nuova Russia»: il termine che al tempo di Breznev designava i perseguitati politici.

Ma il governo non intende tornare sui suoi passi e ancora ieri il ministro della Giustizia Fiodorov è stato categorico: «Spero che Gorbaciov torni a una valutazione realistica della situazione e rinsavisca, compiendo il suo dovere di cittadino e testimoniando davanti alla Corte» al processo contro l'ex pcus, proprio quello che l'ex presidente non vuole fare.

E il previsto viaggio in Italia? I sindaci delle città che Mikhail Gorbaciov avrebbe dovuto visitare protestano e esortano a una mobilitazione internazionale a tutela dei diritti dello statista.

Fabio Squillante A PAGINA 9

LA RUSSIA COME L'URSS

MOSCA

SONO diventato il primo "otkaznik" - perseguitato politico - della nuova Russia», ha detto ieri Gorbaciov. C'è, in quello che sta accadendo a Mosca, il segno di vecchie abitudini «sovietiche» che nessuno ha finora saputo e voluto disinnescare e che non ha il minimo odore di «Stato di diritto». Paradosso dei paradossi, Gorbaciov - colui cui il mondo riconosce il merito indiscutibile di avere avviato la fine del totalitarismo sovietico - diventa il primo cittadino della libera Russia che, mentre milioni di altri gustano finalmente (anche grazie a lui) il piacere di guardare il mondo, viene privato del diritto civile alla libertà di movimento.

C'è qualcosa di molto inquietante in tutto ciò. Non sappiamo quali documenti segreti siano stati tirati fuori dagli archivi per convincere la maggioranza dei giudici costituzionali a diventare all'improvviso così intransigente nel richiedere l'apparizione dell'ex leader davanti alla Corte. Vedremo. Ma questa è la cronaca d'uno scontro fin troppo «annunciato». L'avevamo scritto già nel luglio scorso, quando il «processo al pcus» cominciò con rimbombi di grancassa, addirittura come «seconda Norimberga del secolo»: che al centro del bersaglio c'era Mikhail Gorbaciov. Ma il processo si era poi impantanato nell'indifferenza generale. L'impressione è che in questo autunno che si annuncia caldissimo sotto tutte le coordinate - politiche, economiche, sociali, nazionali - lo «scandalo Gorbaciov» venga fin troppo «a proposito».

Lo vogliono, certamente, i suoi ex compagni, che puntano

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

A Dublino

Ritrovati 7 racconti di Joyce

James Joyce

Un libro scomparso di James Joyce è stato ritrovato a Dublino. Si tratta di sette racconti ispirati alla mitologia irlandese, che l'autore aveva intitolato *Finn's Hotel* e poi aveva abbandonato, inserendone alcuni brani in *Finnegans Wake*. Saranno pubblicati nella primavera '93.

Mario Ciriello A PAG. 17

Attacco al ministro dell'Interno, a Scalfaro e Martinazzoli, «truffatore di sacrestia»

Bossi: una cassa mutua per il Nord

Mancino replica alla Lega: giusto rinviare il voto

Roma, tangenti nei ministeri

Quattro arresti al Catasto
E così l'Anas pagava i partiti

di **Fabio Poletti** A PAGINA 5

Strage in carcere, 111 vittime

Scoppia una rivolta a San Paolo
spari e bombe contro i detenuti

di **Gianluca Bevilacqua** A PAGINA 10

Lugano, sanguinosa evasione

Otto in fuga, complici le guardie
La polizia in agguato, tre morti

di **Vincenzo Tessandori** A PAGINA 12

ROMA. La polemica della Lega, che promette elezioni fai-da-te nei Comuni del Nord dove le votazioni saranno bloccate per nove mesi, non è piaciuta al ministro dell'Interno, il dc Nicola Mancino. Alle accuse di «scippo elettorale» e di «ministro liberticida» risponde spiegando i motivi tecnici che l'hanno indotto ad accorpare in due turni le elezioni e fa notare che avrebbe potuto anche rinviare quelle di Mantova; ma non l'ha fatto, nonostante «certe pressioni». Sulla polemica governo-Lega intervengono anche D'Alema e La Ganga.

A Milano Umberto Bossi ha lanciato le sue ennesime sfide: lo Stato non sa pagarsi la Sanità? E noi proporremo la Cassa mutua del Nord. Martinazzoli? «Non sei ancora segretario, Mino, vacci piano con gli attacchi contro la Lega. Resti un trafficone da sacrestia, un falsone, uno di quei chierichetti con il turibolo in mano».

G. Cerruti, F. Grignetti, F. Martini A PAG. 3

OGGI

di Guido Ceronetti

...Vidi Roma in così deplorevole stato che la più piccola scintilla avrebbe potuto appiccare il fuoco dappertutto. Vidi la Sicilia, cupa, spaventevole, e abbandonata da tutti quelli che potevano fuggirne via.

...Io vedo da un punto centrale tenebroso partire dei messaggeri che portano qualche cosa in diversi luoghi: questo gli esce dalla bocca, come un vapore nero che si spande sopra il petto di quelli che ascoltano, accendendo in loro l'odio e il furore.

Visioni di Anna Caterina Emmerick a Dülmen, ottobre 1820, riportate da Clemens Brentano

«Voglio garantire ai miei figli un futuro senza problemi». Il medico risponde: sarebbe un reato

«Vendo il cuore per salvare l'azienda»

Lettera d'un imprenditore al cardiochirurgo: mi servono soldi

TORINO. Vende il cuore per salvare l'azienda. La proposta, contenuta in una lettera inviata da un imprenditore al prof. Mario Morea, primario del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale Molinette, è stata resa nota dall'illustre chirurgo nel corso di un dibattito sull'etica dei trapianti, a Rivarolo Canavese. «Mi ha scritto un uomo di mezza età, in gravi difficoltà finanziarie, preoccupato per l'avvenire della famiglia. Mi ha offerto il cuore, ed anche altri organi, in cambio del denaro necessario per risanare la sua azienda, vicina al fallimento, e dare così un futuro ai figli. La proposta mi ha sconvolto, ho distrutto la lettera».

L'etica religiosa, su questa proposta, appare particolarmente severa. Don Carlo Collo, assistente dell'Amci (l'associazione dei medici cattolici italiani) ha messo il dito sul fattore egoismo: «Quell'uomo priverebbe i figli della sua presenza. Darebbe loro un contributo economico, sottraendogli un bene superiore. E' una riduzione economicistica della realtà, che sconvolge la tavola dei valori».

Diverso, invece, il giudizio sulla possibile cessione di altri organi: «Non ci sentiamo di condannare a priori chi, in particolari casi di indigenza, cede per denaro uno dei reni, ad esempio. Come condannare una madre, che in India od in Sud America, pone in vendita un rene per sfamare i propri figli? Ovvio che deve sussitere un'indigenza estrema, per giustificare questa pratica. Resta comunque un fatto triste, il fallimento di una civiltà che non riesce ad assistere queste persone in altro modo». Completamente accettata è invece la donazione verso un consanguineo: «Anche una madre, generando un figlio, compie una donazione, offrendo al piccolo qualcosa di sé, della sua salute».

La vendita di un organo, in Italia rappresenta comunque un reato, sanzionato dalla legge 644 del '75. L'art. 19 recita che «chiunque riceve denaro per consentire al prelievo, dopo la sua morte, di parti del proprio corpo è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa sino a 2 milioni». Pesanti anche le pene previste per i medici che si prestassero nel favorire, in qualche modo, questo mercato: la reclusione sino a 5 anni e contestuale interdizione all'esercizio della professione.

Il prof. Morea (che, con il dottor Michele Di Summa, ha portato a termine 52 trapianti a Torino) ha raccontato questa singolare vicenda ad un folto gruppo di intervenuti, fra cui il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi. L'alto prelato si è espresso con fermezza a favore delle donazioni: «Un modo per sopravvivere, almeno in una parte di noi, alla morte materiale. Ma soprattutto un modo per dimostrare la nostra generosità, in piena linea con il credo cattolico». Ha poi affrontato l'etica del trapianto da animali: «La cui morte è accettabile, se si considera la centralità dell'uomo».

Monsignor Bettazzi si è poi soffermato sulla delicata tematica dei trapianti di cervello: «Il trapianto di un corpo su di un cervello potrebbe essere accettabile, a determinate condizioni. Quella che va invece respinta è la possibilità di trapianti parziali, di innesti che potrebbero radicalmente mutare la psiche di una persona». Ed ha raccontato l'aneddoto di un anziano parroco di montagna che, afflitto da vuoti di memoria, aveva chiesto ad un chirurgo il trapianto di un cervello nuovo, ponendo la condizione, però, che provenisse «da un altro prete o da un uomo di forte cultura cattolica».

Angelo Conti

Mobilitata la Protezione civile, 7 morti sulle strade. Neve in montagna

Il maltempo flagella l'Italia

Trombe d'aria al Centro, allarme in Liguria

ROMA. L'emergenza maltempo unisce da ieri tutta l'Italia. La nuova forte perturbazione che ha colpito dall'altra sera il Nord (e in particolare la Liguria) si sta spostando verso il Lazio e la Campania. La Protezione civile è mobilitata, dalla direzione di Roma è stato lanciato lo stato d'allerta, tutto il personale è mobilitato

Il bilancio è grave e con il passare delle ore rischia di diventare drammatico. A Genova è stato evacuato un palazzo raggiunto da una frana, molti torrenti hanno toccato il livello di guardia. Una tromba d'aria si è abbattuta sul litorale romano, Salerno è andata in tilt per un nubifragio.

Nevica in montagna e le strade rese viscide dalla pioggia hanno già fatto sette vittime, tre in Liguria e quattro nel Piacentino, dove sono morti anche un bimbo di 2 anni e uno di sei.

Luigi Sugliano A PAGINA 15

Il leader referendario accusa la dc: le riforme che propone sono da buttare

«Non 16 partiti, ma 2 blocchi»

Segni alla conquista dei giovani industriali

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

Segni particolari: applauditissimo. Tra colonne di marmo rosso e un palco che sembra un teatrino, è lui che attira l'attenzione. Mario Segni, deputato dc, ma soprattutto leader dei referendum elettorali, scatena la fantasia dei quattrocento giovani industriali che si accalcano a Capri nella grande sala dell'Hotel Quisisana per il convegno annuale.

Venticinque secondi di battimani salutano la conclusione di un intervento dedicato, ieri mattina, alla «fine dei partiti» e al bisogno di riforme. E' un assaggio della manifestazione che Segni ha promosso per il 10 ottobre, al Palaeur di Roma: «Non sarà un pezzo della dc che dialoga con altri pezzi della dc, sarà una parte del movimento referendario che cerca di parlare al resto d'Italia, per guardare al futuro».

La platea si infiamma. Le dispute interne ai partiti non interessano i giovani imprenditori. In piena sintonia, Segni parla di riforme, evita di immischiarsi nelle faccende della dc. Non si pronuncia sul candidato alla segreteria Mino Martinazzoli, non sembra attratto dall'ipotesi di diventare vicesegretario.

Del resto, Segni non accenna nemmeno al problema della permanenza nella dc. Sta in questo partito ma vuole lavorare con tutte le forze disponibili per il

Mario Segni ha ricevuto molti applausi, una specie di viatico per il suo convegno del 10 ottobre.

cambiamento. «Dobbiamo creare un blocco politico nuovo», annuncia. Sono parole che suscitano i consensi della platea, ma ripropongono il problema della trasversalità, cioè l'opportunità di radunare forze poco omogenee. «Dalla trasversalità vedo solo confusione», sbotta sul palco Franco Marini, anche lui dc ed ex segretario della Cisl. Marini è seduto quattro sedie accanto, ma è lontano mille miglia: «Malgrado gli applausi conservo le mie riserve: come si ritiene di costruire una proposta politica mettendo insieme impostazioni culturali inconciliabili fra loro?». Ma c'è anche chi ribalta l'accusa. Per Nando Dalla Chiesa, deputato della Rete, la vera trasversalità è stata già applicata da altri e con danni irreparabili: «C'è stata quando le forze politiche si dividevano in Parlamento su un provvedimento ma in uno scantinato di Milano un signore distribuiva una tangente fra i grandi partiti».

Su un punto, però, tutti d'accordo: servono riforme. La Confindustria, padrone di casa, ne fa una bandiera. Il presidente Luigi Abete mercoledì vi dedicherà una riunione straordinaria della giunta dell'associazione. E Segni coglie l'occasione per menare altri colpi. «Tutto il progetto istituzionale della dc - afferma - è stato messo in un cassetto che è stato chiuso a chiave e la chiave è stata buttata via». La frase fa effetto e procura al leader referendario un altro applauso a scena aperta.

Naturalmente c'è una dose anche per Ciriaco De Mita, presidente della dc e della commissione bicamerale per le riforme istituzionali: «La linea di De Mita è logica anche se non la condivido. De Mita difende il sistema dei partiti e perciò vuole bloccare le riforme». Segni vede arrancare i vecchi partiti, «nati in buona parte con la cultura marxista, quasi partiti-chiesa in grado di risolvere tutti i problemi». Un sistema «è finito». Ma attenzione, alla fine della strada «non ci possono più essere sedici partiti: la situazione ci porterà a due blocchi contrapposti», uno conservatore e uno progressista. In pratica, la trasversalità di oggi dovrebbe servire a costruire la semplificazione di domani. E Segni appare il candidato a guidare il polo conservatore.

Lo strumento per accelerare le trasformazioni è la riforma elettorale, sollecitata ripetutamente nel convegno di Capri. La Confindustria ne parla da tempo. Quando cala il sipario, Segni va a complimentarsi con Aldo Fumagalli, presidente dei giovani imprenditori. E Fumagalli ricambia: «Hai fatto un discorso molto interessante, sei stato bravissimo come sempre». Il leader dei giovani chiede anche scusa: «Sarà difficile che sabato possa venire alla tua manifestazione».

Roberto Ippolito

DALLA PRIMA PAGINA

SUPERMARCO FA PAURA

mite di guardia. Il signor Schlesinger nelle prossime settimane non sarà quindi oggetto di pressioni solo da parte dei politici (ma lo hanno poi premuto davvero?), ma sarà assediato da tutti i produttori (a cominciare da quelli di automobili) che sono costretti ad alzare i listini oltre misura fino a spaventare i propri distributori che agiscono in tutte le parti del mondo.

L'economia tedesca, già alle prese con preoccupazioni di tanti tipi, non può rischiare la stagnazione per effetto di una crisi delle esportazioni. Il supermarco, visto dall'ottica dell'economista reale, ha anch'esso i suoi limiti e penso che questi limiti siano ormai vicini. La speculazione monetaria ha ancora molte possibilità di muoversi perché i messaggi di tensione provenienti dal mondo delle imprese non arrivano istantaneamente, ma le forze che mette in campo in questi casi un Paese esportatore come la Germania non sono paragonabili a quelle di un Paese in cui il commercio estero è molto meno importante, come gli Stati Uniti. Grazie a Dio non esiste solo la moneta, ma anche una realtà economica sottostante, che sulla moneta vive e che fa vivere la moneta. Il discorso, in termini rovesciati, vale ovviamente per l'Italia. Il cambio della lira era in molti settori, a cominciare dal turismo, fuori mercato rispetto ai nostri costi follemente cresciuti negli ultimi anni. Ma adesso ci siamo abbastanza allineati (almeno rispetto al marco, anche se forse non rispetto al dollaro) e le nostre industrie possono prendere fiato, sia sul mercato interno, che su quello estero, come in effetti sembra potersi leggere già in alcuni pur pallidi messaggi che arrivano in questi giorni dal mondo produttivo. Nel nostro caso non vi è nessun interesse a forzare perché la lira rientri subito in un sistema a cambi fissi. Adesso che la frittata è fatta conviene aspettare che la lira si assesti ad un livello per cui, da un lato, a nessuno venga l'idea di speculare contro di essa e, dall'altro, il recupero delle quote di mercato nazionale e delle esportazioni possa divenire l'àncora di salvataggio di un sistema industriale che è stato lasciato completamente alla deriva.

Visto che la svalutazione c'è stata, cerchiamo di inserirla almeno tra le svalutazioni «competitive» che permettano l'apertura di un nuovo capitolo della nostra economia. Una buona Bilancia Commerciale ed un cambio al sicuro dagli speculatori possono far intravedere, anche se da lontano, l'inizio di un circolo «virtuoso» di tassi meno elevati e di una lunga e difficile (ma possibile) azione di risanamento del bilancio dello Stato. Capisco che scrivo queste note nel momento peggiore e in cui meno posso essere creduto perché tutto ciò esige un'unità di volontà che è proprio il messaggio opposto a quello che ci viene dalle aule parlamentari, dalle piazze e dalle assemblee sindacali.

Tuttavia è bene ricordare che il nostro sistema industriale (soprattutto quello minore) è in crisi, ma non è ancora distrutto ed è pronto a darci il primo segnale di una possibile ricostruzione. Non distruggiamo, perciò, il lavoro fatto da chi ha riedificato il Paese e ha così faticato per agganciarlo ancora (dopo tanti secoli) all'Europa. Non bastano tre anni di errori e tre settimane di tempesta monetaria per distruggere un Paese, purché esso sappia ritrovare un minimo di fiducia e di speranza collettiva.

Romano Prodi

Il figlio del segretario socialista annuncia all'«Espresso» di voler fare l'editore

Bobo Craxi: mi metterò da parte

«Più sfortunato di così non potevo essere»
Ma poi precisa: resto consigliere comunale

ROMA. Lascia o raddoppia? Per il «concorrente» Vittorio (Bobo) Craxi, consigliere comunale a Milano e segretario cittadino del psi prima del ciclone di Tangentopoli, il montepremi è la politica, o meglio il suo futuro personale nel mondo dei partiti. Una decisione difficile che viene annunciata con un'intervista all'Espresso: «Mi vedo costretto a mettermi da parte, a passare in seconda fila... Un gruppo di amici mi ha consigliato di uscire di scena e quel consiglio per me è stato un duro colpo».

E così il Bobo Craxi che smette i panni del politico rampante per indossare quelli del moderno Cincinnato che lascia la gloria per ritirarsi a vita privata a coltivare i campi diventa una notizia importante che fa il giro delle redazioni. E infatti i telegiornali la illustrano con rilievo: «Bobo si ritira dalla politica per fare l'editore». Un terremoto, soprattutto dopo il discorso del padre Bettino ai segretari regionali del psi: «C'è uno spirito concreto che desidera lavorare seriamente per determinare il rinnovamento del partito e da parte mia non posso che aiutare soprattutto i dirigenti più giovani».

Così quella disponibilità a «mettersi da parte» diventata «abbandono» nei telegiornali deve essere suonata come una ritirata alle orecchie di Bobo, che ha subito puntualizzato: «Ho parlato di una volontà di passare, in questo momento, ad un impegno diverso all'interno del partito e nella vita pubblica. Non ho mai fatto cenno ad alcun ritiro».

Allora che cosa fa Bobo? Stando all'intervista all'Espresso sembra intenzionato a lasciare: «Più sfortunato di così non potevo essere: debbo farmi da parte per colpa di alcuni mascalzoni». E indica anche la nuova attività: «Sto pensando di creare una piccola casa editrice attorno al club Turati che dovrebbe pubblicare riviste e libri. Insomma, camperò facendo l'operatore culturale».

Dunque niente più politica per il rampollo socialista? «Non ho mai pensato di ritirarmi - precisa -. Ho un impegno, prima ancora che verso le idee che professo e continuerò a professare, verso i 9800 cittadini di Milano che mi hanno votato».

Bobo Craxi: «Alcuni amici mi hanno consigliato di uscire di scena»

Ma allora il giovane Craxi raddoppia? No, Bobo sembra realmente orientato a lasciare la politica almeno finché le acque non si siano calmate. Dunque un ritiro temporaneo frutto delle difficoltà, delle offese e delle umiliazioni causate dal ciclone Mani pulite come racconta all'Espresso.

Una ritirata strategica con voglia di combattere. Lo dimostra la difesa di Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri e l'attacco a Mario Chiesa che viene definito un «millantatore». Per Bobo gli ex sindaci di Milano avrebbero commesso un errore: «Essersi circondati di persone sbagliate» ma, aggiunge nell'intervista, «hanno fatto del bene a Milano e la gente prima o poi sarà costretta a riconoscerlo». Poi se la prende con quei «socialisti che ci hanno messo nei guai, che hanno imbrogliato altri socialisti». E la voglia di lottare emerge anche dalle critiche a Ornella Vanoni che ha lasciato il psi per la dc - «non vorrei che fosse caduta dalla padella alla brace. A meno che il suo gesto non sia dettato da risentimenti di altra natura» - o dagli attacchi ai Tg della Fininvest: «E' da tempo che ho il sospetto che la politica editoriale della Fininvest incoraggi un certo tipo di estremismo antipartito che oggi va molto di moda».

Maurizio Tropeano

DALLA PRIMA PAGINA

LA RUSSIA COME L'URSS

alla vendetta personale contro il segretario generale del pcus, che non li guidò all'offensiva e li abbandonò quando essi (e i golpisti) la tentarono contro di lui. Ma non sembrano loro a poter guidare la danza della Corte Costituzionale. In realtà c'è più d'un sospetto che la svolta drammatica cui stiamo assistendo sia l'effetto di una lotta tra le fazioni che «consigliano» il Presidente di Russia. Boris Eltsin aveva dato più d'un segno, negli ultimi tempi, di non essere molto interessato a forzare la mano in questa direzione. Impegnato com'è nella riconquista del suo «rating» di popolarità, il leader russo sta privilegiando da settimane il dialogo con le forze «centriste» moderate e ha affidato questo compito alla «squadra di Sverdlovsk», ai suoi fedeli di sempre. Ma è proprio questa conversione al centro che solleva i furori della squadra dei consiglieri radical-democratici, quella che ha escogitato l'idea del «processo al pcus e a Gorbaciov».

Niente di meglio, dunque, che giocare l'«asso Gorbaciov», proprio in questo momento, per tentare di condizionare Boris Eltsin. E per rilanciare le sorti della prospettiva di una riforma «radicale», rafforzando il premier Egor Gaidar (contro l'insidia di Arkadij Volskij e della nomenklatura riformatrice). In sostanza c'è chi punta ad alzare la temperatura sociale nella speranza di ricostruire in tutta fretta l'eterogeneo schieramento anticomunista - ormai frantumato - che, un anno fa, ottenne la vittoria.

Inquietante appare, insieme alla pericolosità di questo progetto, la sua angusta dimensione «interna». Le storielle sul «sosia» di Gorbaciov picchiato nel centro di Mosca, non si sa quando e da chi, sono controbilanciate dall'ovazione che l'ex Presidente sovietico ha ottenuto la scorsa settimana dal pubblico del Teatro Accademico quando è arrivato allo spettacolo in leggero ritardo. Ne hanno paura, anche se egli non è palesemente un'«alternativa possibile» sull'attuale scena politica russa. Lo si vuole demolire per altri scopi, senza neppure rendersi conto che il mondo esterno reagirà con disgusto e diffidenza nei confronti dei suoi denigratori.

Giulietto Chiesa

Polemiche sui fondi

Verdi: Corleone contro Amendola Non c'è «buco»

ROMA. Polemiche verdi. L'ex pretore Gianfranco Amendola invita la federazione dei verdi a sciogliersi e il professore Enrico Falqui denuncia buchi nel bilancio del partito ecologista che risponde colpo su colpo: noi siamo in salute e le polemiche sono pretestuose.

E' il tesoriere del sole che ride Franco Corleone che si incarica per primo di smentire il buco: «Sono chiacchiere e miserabili pettegolezzi da bar dello sport e dimostrano che per fare il parlamentare sarebbe opportuno saper leggere almeno un bilancio da pochi miliardi. Il deficit di cassa è dovuto a un rimborso delle spese elettorali inferiore a quanto previsto nel bilancio preventivo». Poi Corleone attacca: «Chi vuole fare lotta politica e esercitarsi allo sport tradizionale di spaccare i verdi usi argomenti appropriati anziché insultanti, propagando falsità». [Adnkronos]

«La dc si è rinnovata»

Fracanzani: il gruppo dei 40 si scioglierà

ROMA. Il «gruppo dei 40» verrà sciolto nella prossima riunione del consiglio nazionale della dc. Lo ha annunciato Carlo Fracanzani, leader del gruppo in un'intervista al Gr1.

«Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati - ha detto l'esponente democristiano - il partito ha accolto la nostra proposta di rispondere ai cambiamenti intervenuti nella realtà italiana con un nuovo progetto politico e con una candidatura alla segreteria del partito funzionale al nuovo progetto».

Fracanzani è soddisfatto perché «questa candidatura è quella di Martinazzoli», che il gruppo dei quaranta ha proposto subito dopo il 5 aprile. «Riteniamo quindi coerente - conclude Fracanzani - non mantenere più in vita il gruppo, per evitare la tentazione di ricalcare le vecchie logiche correntizie». [Ansa]

La questione morale

Intini: attenti alla lacerazione del congresso psi

ROMA. «Se al congresso qualcuno si presenterà come rappresentante degli onesti e dei rinnovatori provocherà uno scontro lacerante, perché sottointenderà un'accusa di disonestà e conservazione contro i suoi avversari. Tuttavia, mai questo è accaduto nel partito e non sta accadendo nella base del partito». Lo afferma in un'intervista a *l'Avanti* Ugo Intini che aggiunge: «Martelli propone la legge elettorale uninominale maggioritaria e la segreteria pensa invece a un sistema proporzionale corretto. Martelli pensa a costruire il "partito che non c'è" con La Malfa, i Verdi, la Rete. La segreteria pensa invece al partito che c'è, a quella che sarà col tempo la sezione italiana del partito socialista europeo, costituita da psi, pds e psdi. Sempre che Occhetto non si trasformi tra Berlino e Roma, da dottor Jekyll in mister Hyde». [Agi]

PANE AL PANE

Quei pendolari della sfiducia

IN questo Paese attanagliato da una crisi economica che è il risvolto di una crisi morale si svolge uno psicodramma che merita di essere sottolineato perché mai nella storia della Repubblica aveva coinvolto tante persone e con tanta intensità. Migliaia di cittadini si sono appostati intorno alle banche, si sono affollati agli sportelli per mettere al sicuro il proprio denaro, abbandonandosi all'alea di voci indistinte, di impulsi incontrollabili. Alcuni si sono limitati a svuotare i conti correnti a vantaggio delle cassette di sicurezza, altri hanno cambiato le lire in valuta straniera, i più determinati e sfiduciati hanno passato il confine per affidarsi a banche svizzere, francesi e austriache. E' una emigrazione bancaria con caratteristiche di massa, un drenaggio centrifugo di capitali che contribuisce a sfigurare nell'immaginario l'idea stessa di Europa. Gente che fino a ieri cercava nei giornali le modiche trasgressioni della cronaca nera e i diversivi dello sport è costretta da un giorno all'altro a famigliarizzarsi - a prezzo di cocenti frustrazioni e disfatte - con l'andamento di Bot e Cct, con le impennate del marco, del dollaro e del fiorino olandese, con l'algebra dei listini di Borsa.

Non parlo evidentemente dei grandi speculatori, che non si sono lasciati sorprendere dalla tempesta, e neanche dei profittatori, che hanno lucrato sulla pratica delle tangenti e sull'evasione fiscale. Parlo degli ultimi e più sprovveduti, ancorati alle loro tranquille abitudini, alle loro ovattate pigrizie, ma anche ad un superstite, e forse derisorio, codice di lealtà. Passano la frontiera - la frontiera varcata nel tempo degli emigranti, nelle spensierate vacanze propiziate dal boom - con un senso di acuto disagio, che diventa spesso vergogna. Anche se portano denaro nella quantità consentita, sogguardano con occhio di ladro i finanzieri, poi premono l'acceleratore verso il valico: ricavandone, anziché un senso di liberazione, la mortificazione di un tradimento. Perché sono in molti ad amare questa terra dalle molte piaghe, la curva di un paesaggio, l'inflessione di un idioma, i tratti di un costume che ha saputo essere civile. E non si nascondono che qui continueranno a vivere e qui dovranno crescere i loro figli. Ma è per sé, per una tranquilla vecchiaia, per un giusto sostegno ai figli con difficili prospettive di lavoro, che cercano di salvaguardare i loro risparmi, spesso esigui. E a questo punto si apre il dissidio, quando la fedeltà allo Stato entra in contraddizione con la fedeltà al villaggio famigliare, a quelli che ci sono più prossimi. Nasce allora un sentimento di rancore che accentua il rigetto di un governo e di una classe politica che costringono a fare, insieme a tanti altri conti, anche quelli con la propria coscienza. Sciagurato il Paese in cui la responsabilità verso lo Stato entra in conflitto con la responsabilità verso la famiglia.

La crisi di fiducia arriva da lontano ed è stata acuita da balordi provvedimenti, fieramente smentiti alla vigilia, come la svalutazione della lira e la tassa sui capitali. E non contribuiscono a colmarla il voto di Mantova e le notizie di altre iniziative giudiziarie contro uomini dei partiti. Per questo, i governanti che siamo per il momento costretti a tenerci, augurandoci un trapasso non traumatico verso nuove istituzioni, se conservano carità di patria e un minimo di accorto opportunismo devono camminare sul filo del rasoio, reimparare il rispetto della parola e del gesto esemplare. I pendolari del conto in banca sono soltanto il segno di un pendolarismo più diffuso e profondo che deve essere arginato se si vuole che lo Stato esista.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 3 ottobre 1992 è stata di 614.817 copie

Il ministro dell'Interno accenna a pressioni ricevute per fare rinviare le consultazioni

Tra Lega e partiti è guerra aperta

Mancino: ma se si è votato a Mantova è merito mio

ROMA. L'ultima polemica della Lega, che promette elezioni fai-da-te nei Comuni del Nord dove le votazioni saranno bloccate per nove mesi, non è piaciuta affatto al ministro dell'Interno, il dc Nicola Mancino. Tutto quel gridare allo «scippo elettorale» e al «ministro liberticida» gli ha turbato non poco la lettura dei giornali. Ciliegina sulla torta, poi, il maxi-comizio a Milano di ieri pomeriggio: Bossi è tornato sulla promessa di aprire proprie urne elettorali a Monza e Varese. Non solo, i leghisti si preparano ad organizzare contro-elezioni anche in altri Comuni settentrionali. Di sicuro si faranno ad Acqui Terme, la cittadina piemontese dove il decreto ha bloccato le elezioni. E si faranno in tutti i Comuni dove la Lega ha un presidio di militanti per sistemare urne e cabine in piazza.

Aveva un diavolo per capello, insomma, il ministro quando ha risposto a Bossi. L'ha fatto per lettera sulle pagine del «Giorno», quotidiano lombardo per eccellenza. «Se fosse vera la tesi - scrive Mancino - secondo cui, per paura di perdere, alcuni partiti avrebbero chiesto al governo di adottare il provvedimento di rinvio... si sarebbero dovute bloccare le elezioni di Mantova».

Invece a Mantova si è votato. E la Lega ha raccolto un successo elettorale di proporzioni inaudite. Un trionfo che i partiti tradizionali hanno accolto come una campana a morto. Ma forse nelle segreterie di partito non era poi un fatto così inaspettato, questo exploit leghista. Ed è lo stesso ministro ad ammettere che sì, lui le elezioni a Mantova le ha confermate, ma lo ha fatto «nonostante alcune sollecitazioni» che pure aveva ricevuto.

Insomma, il giallo politico c'è. Umberto Bossi sostiene addirittura che al Viminale ci sarebbe un rapporto che accredita alla Lega, a Varese come a Monza, il 40-45 per cento dei suffragi. *Boutades* del leader, si potrebbe dire. E lo stesso Mancino le ha bollate come «reazioni esagerate».

Ma c'è chi, al di fuori degli stati maggiori del Palazzo, è d'accordo con Bossi. Sentiamo Giovanni Moro, ad esempio, leader del Movimento federativo democratico e inventore dei Tribunali del malato: «Nel duro confronto con le Leghe, i partiti stanno pagando la loro incapacità di comprendere la volontà dei cittadini di essere i padroni di casa della Repubblica e non gli ospiti». Più o meno è quanto dice anche un deputato semplice della Lega, Mario Borghezio: «I popoli del Nord tornano alla tradizione e riprendono la loro sovranità».

Sarà un altro passettino verso la secessione del Nord, insomma, questo appuntamento elettorale alternativo? Ed è destinato a finire nel nulla anche il tentativo di mediazione di Nicola Mancino, che ha proposto di congelare le elezioni se non fino a giugno, almeno fino al marzo prossimo? Bossi, in proposito, usa parole grosse: «Rischiamo di non avere più elezioni libere in Italia». E sembra che non ci sia lo spazio per mediazioni.

I leghisti, insomma, si sono convinti: il decreto che congela le elezioni ha una sola vera motivazione. «Hanno paura di noi».

Francesco Grignetti

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino: «Quella di Bossi? Reazioni esagerate»

D'Alema

«Profeti rozzi della protesta»

ROMA. Le ultime sparate di Bossi non emozionano Massimo D'Alema, capogruppo del pds a Montecitorio: «Come le monete autostampate sono iniziative politiche di propaganda di un partito che cerca di cavalcare i movimenti di protesta. Questo è legittimo. Quello che non è chiaro sono gli sbocchi, le idee per superare la crisi del Paese. Finora si vede soltanto la grande forza disgregante».

Bossi fa proclami che non mantiene, eppure la gente lo vota sempre più: oltre ai voti non rischia di rubare il mestiere al più grande partito di opposizione?

«Ma cosa c'entra? Anche il msi dilagò nel Sud nel 1972, a Reggio Calabria fece un'opposizione che noi non avremmo mai fatto. Noi non siamo soltanto una forza di opposizione, siamo un elemento di tenuta democratica per questo Paese, non ci siamo mai posto il problema di rincorrere certe forme di opposizione. Mai».

Per l'ultimo sondaggio la Lega è il secondo partito...

«Che la Lega sia in crescita è indiscutibile, anche se non conosco il valore di questo sondaggio: di solito i sondaggi hanno un valore molto relativo e, in generale, sono strumenti per fare delle campagne politiche».

Alla Lega il pds ha provato a dire: governate le città nelle quali siete forti, potremmo darvi un sostegno tecnico. Non hanno i numeri per governare e vi rispondono picche. Perché?

«La loro forza non è nel governare, è nel raccogliere la protesta. Per quello, secondo me, bisognerebbe farli governare. Ma sembra non siano particolarmente attratti. Bisogna stare attenti a sbaraccare questo sistema democratico-parlamentare, pur con la sua corruzione, i tanti difetti, e a non aprire la strada a profeti rozzi. La dc ha fatto quel che ha fatto, ma ha governato in democrazia per 40 anni. A Bossi questo Paese non lo lascerei neanche per sei mesi».

Fabio Martini

La Ganga

«Era giusto il rinvio»

ROMA. «Le elezioni autogestite di Bossi? Diciamolo: è una proposta stravagante e pericolosa». Giusi La Ganga, capogruppo del psi a Montecitorio, è categorico: stavolta Bossi l'ha fatta grossa, ma il guaio è anche un altro: «Che la politica rumorosa, fatta di sparate, è l'unica che riesce a "bucare" i media».

Onorevole La Ganga, Bossi ha lanciato e lasciato cadere molte sfide, ma questa delle elezioni comunali autogestite ha un sapore più beffardo del solito. O no?

«E' diverso: questa proposta non è giustificata. Perché questa è una vicenda molto strumentalizzata. La decisione di accorpare i turni elettorali fu presa a maggio alla vigilia delle elezioni comunali di Napoli, quando tutti concordarono nell'affidare al ministero dell'Interno una delega: non votiamo fino alla nuova legge sull'elezione dei sindaci. Forse il ministero ha sbagliato utilizzando un decreto, però da qui a farlo diventare un caso ce ne corre. Soprattutto non si giustificano comportamenti ai limiti dell'illegalità in una materia come quella elettorale».

Ma l'impressione è che i vecchi partiti abbiano paura delle elezioni...

«Ma non è così. Anche perché la ragione per votare col nuovo sistema elettorale nei Comuni è sotto gli occhi di tutti: il vecchio sistema genera l'assoluta ingovernabilità. Crollano i vecchi equilibri e non ne nascono di nuovi. Vedremo quel che diranno i cittadini di Mantova fra qualche settimana».

Ma il protagonismo della Lega è indiscutibile: gli ultimi sondaggi indicano un ulteriore boom.

«I sondaggi non danno risultati sconvolgenti perché vanno letti alla luce di una delle fasi più difficili della vita repubblicana. Purtroppo si sconta il fatto che a pagare in questo momento è la politica-immagine. Questo non è un buon segno. In un momento di crisi bisognerebbe valutare le posizioni concrete, davvero rinnovatrici». **[f. mar.]**

SONDAGGIO: COSI' LA LEGA **SE SI VOTASSE OGGI**

	TORINO		GENOVA		MILANO		MONZA		BOLOGNA		BRESCIA		VENEZIA		VARESE		FIRENZE		BERGAMO	
LEGA NORD	29%	+19%	30%	+16%	22%	+ 4%	33%	+18%	27%	+19%	40%	+17%	28%	+13%	48%	+14%	12%	+ 9%	41%	+20%
DC	13	— 3	11	— 6	11	— 5	17	— 6	12	— 4	22	— 3	12	— 7	16	— 7	11	— 9	17	—12
PDS	15	— 3	14	— 6	12	— 2	13	+ 2	23	—11	12	=	16	— 1	10	+ 1	34	+ 7	10	+ 2
PSI	6	— 7	6	— 5	9	— 4	10	— 3	5	— 3	6	— 5	6	— 6	6	— 5	6	— 7	5	— 3
LAICI (Pli-Pri-Psdi)	13	=	9	— 2	17	+ 3	7	— 5	7	— 5	5	— 5	9	— 1	6	— 3	8	— 5	6	— 3
RIFONDAZIONE	8	+ 1	9	+ 1	6	+ 1	5	— 1	8	+ 3	5	+ 1	9	+ 2	5	+ 2	8	=	4	+ 1
MSI	6	— 1	7	+ 2	8	+ 3	2	— 1	8	+ 3	3	— 1	7	+ 3	4	=	7	+ 2	9	+ 4
VERDI	3	=	5	+ 1	7	+ 3	3	=	5	+ 2	1	— 1	6	=	2	— 2	3	=	4	=
RETE	3	— 2	3	+ 2	4	— 1	2	— 1	3	+ 1	2	— 1	2	=	3	=	5	+ 4	1	— 1
ALTRI	7	— 3	6	— 1	4	— 4	3	— 5	2	— 3	4	— 2	5	— 5	6	=	5	— 1	3	— 6

IL PRIMO DATO SI RIFERISCE AL SONDAGGIO DI "PANORAMA". IL CONFRONTO E' CON I RISULTATI DELLE ELEZIONI DEL 5/6 APRILE 1992.

Nel sondaggio «Panorama-Cirm», la Lega è prima in nove città su dieci

COMIZIO

LA FOLLA URLA «SECESSIONE!»

Bossi lancia la mutua del Nord Martinazzoli? «Un chierichetto»

MILANO. Sotto il diluvio, davanti al Duomo e agli ombrelli, un Umberto Bossi bagnato e arrochito fatica a tenerli buoni. Scalpitano, ritmano inzuppati, saltellano nelle pozzanghere: «Secessione! Secessione!». Ma lui sfuma e li sorprenderà.

Prima un dagli al ministro Mancino e al presidente Scalfaro, che bloccano le elezioni a Varese e Monza: «Don Chisciotte e Sancho Panza». Poi, proprio alla fine, ecco la carta forte e nuova: «Se lo Stato non riesce a pagarsi la Sanità lanceremo la Cassa Mutua del Nord!». Quanti saranno in piazza? Cinquantamila», dicono loro. Forse metà, forse 15 mila, e son tanti lo stesso.

Quando arriva sul palco, Bossi ha in mano l'ultimo rapporto di Nomisma, il centro studi di Romano Prodi, e la testa piena di appunti. Uno soprattutto, quello che gli rode da quando ha letto i giornali. Ha un nuovo nemico, da ieri. Quel «lombardo ma non lumbard» di Mino Martinazzoli, prossimo segretario della democrazia cristiana.

«Mino, non sei ancora segretario, vacci piano con gli attacchi contro la Lega - gli manda a dire un'ora prima del comizio -. Resti un trafficone da sacrestia, un falsone, uno di quei chierichetti con il turibolo in mano». Gli rode proprio, e sul palco si ripete e lo maltratta. Lo chiama «quello lì di Brescia».

Più cresce la Lega e più Bossi s'affina. In piazza, dove il servizio d'ordine massacra un paio di macchine fotografiche, Bossi sa bene che là in fondo, sulla destra, c'è l'Arcivescovado del Cardinal Martini. Non lo nominerà mai, però parte proprio dal «solidarismo» caro a Martini per lanciare la Cassa Mutua Regionale: «Un atto di solidarietà vera, e non certo di assistenzialismo, sarebbe una Cassa Mutua per sostenere i lavoratori meno abbienti che dovrebbero pagare l'assistenza sanitaria. Due cittadini del Nord su tre dovrebbero pagarsi le medicine. Se lo Stato non ce la fa ci penseremo noi della Lega!».

In un'ora e passo di comizio, questo è un passaggio veloce. Arriva alla fine di una tirata secca su «queste istituzioni ormai delegittimate nella coscienza dei cittadini, questo

«Il leader dc è un trafficone da sacrestia. Vada piano con gli attacchi alla Lega»

quadripartito che ormai è peggio del fascismo».

Bossi l'ha buttata lì, e come sempre aspetta reazioni. Dopo i successi di Mantova, dopo il rinvio delle elezioni a Varese e Monza, si sente più forte. Chissà si volesse alzare il tiro, o il prezzo. Neppure lui, al momento, sa come si potrebbe organizzare la Cassa Mutua Regionale. Però sa, e ripete, che «è questo che vuole la gente del Nord e questo deve mettere in pratica la Lega».

Certo, la Cassa Mutua del Nord, le elezioni che la Lega Nord vuol comunque tenere a Monza e nella sua Varese. Tutti argomenti annunciati, discussi fino all'alba di oggi in un lunghissimo Consiglio Federale della Lega.

Ma per Bossi quella che arriva sarà una settimana romana, una settimana da diplomazia politica, incontri con Giorgio La Malfa e Achille Occhetto. Manda segnali, allora: chi vuol trattare con la Lega «deve far cantare la carta del federalismo». E torna su «quello di Brescia», quello «che fa tanto casino perché diventa segretario di un partito moribondo».

Abbandonato il Cardinal Martini, adesso tocca a Martinazzoli. Sempre senza nominarlo, eccita chi sta sotto gli ombrelli: «Dice che la Lega deve governare? Ma se a Brescia, nella sua città dove noi siamo il primo partito, proprio tra democristiani della sua corrente pur di non governare con noi hanno messo su quella giunta pastrocchio con il sindaco del pds. Eccolo il falsone turibolare! Preferiscono Brescia in rovina piuttosto che far governare la Lega».

Immaginarsi, a questo punto, quanto ha cominciato a saltellare lo striscione più grande di tutti, quello con la scritta «Mantua» sciolta dalla pioggia.

Mafia, assistenzialismo, il Sud e la Sicilia «che se fosse riuscito il colpo secessionista del bandito Giuliano la storia di tutto il Meridione sarebbe stata diversa». Le due Italie del 5 aprile, quella del Nord che vota Lega e quella del centro-Sud che premia dc e psi. Il Nord che «dice no alle tasse, il portafoglio è chiuso, fino a quando il governo non indicherà un progetto nuovo per la ripresa, un progetto che deve essere federalista».

E il governo Amato, «altro moribondo». E il governo che verrà, magari con la Lega? «Non siamo collaborazionisti, non ci interessano poltrone, vogliamo il federalismo!».

Doveva essere la festa per Mantova, pardòn Mantua. Bravi, bravi, ma qui c'è ancora da lavorare, dice lui. E in piazza Duomo, sotto le finestre di Bettino Craxi, passa allo sfottò e al richiamo all'ordine: «Siamo qui senza un fischio, né una contestazione né un bullone. Avrei voluto vedere il Craxi... - e alza la voce più che può - la verità è che i signori dei partiti hanno paura delle elezioni e tra un anno sarà peggio. Hanno rubato così tanto che se la magistratura non la fermano va avanti 50 anni, dalle mazzette alle manette. Il regime ha i giorni contati e tra due o tre anni a dirigere questo Paese ci sarà la Lega».

Finisce con l'ultimo attacco a Mancino e un proclama: «Se Milano lancia la sfida la guerra non la perdiamo più!». Sul palco i parlamentari della Lega saltellano abbracciati.

Tutti tranne il senatore Gianfranco Miglio che inizia un'intervista alla radio tedesca. Cassa Mutua? No, il suo amico Martinazzoli: «Ha scelto subito la Lega come bersaglio, è comprensibile: conoscendo Carl Schmidt sa che le aggregazioni politiche si fanno scegliendo un nemico comune. Sarà buon nemico, incroceremo volentieri i ferri...». E via di corsa, al riparo in Galleria. Corteo e coro: «Governo Amato finirai impiccato...».

Giovanni Cerruti

A sinistra, in alto, Umberto Bossi durante il comizio tenuto ieri in piazza Duomo a Milano. In basso, un gruppo di leghisti con bandiera. Qui accanto, Mino Martinazzoli

«Eravamo sull'orlo del baratro». Elogi del Financial Times alla manovra del governo

«Choc salutare per la lira»

Amato: non c'erano altre scelte

ROMA. La svalutazione? «Uno choc salutare per la lira». Il futuro? «Il mio è un governo di necessità, non di popolarità: cerco di far capire a 57 milioni di italiani che le cose non possono più essere le stesse. E' ovvio che sopravvivere con un messaggio di questo tenore sarà difficile». Così, in una lunga intervista al Washington Post, il presidente del Consiglio Giuliano Amato, ha illustrato la filosofia della manovra economica varata mercoledì notte con la finanziaria.

La manovra è una pillola amara, e Amato lo sa. «Avevamo raggiunto l'orlo del baratro ed era ora di far marcia indietro: la gente lo deve capire», insiste dicendosi pronto a dimettersi se il Parlamento indebolirà il suo programma. «Continuo a ripetere che non è possibile vivere isolati: la Francia, la Danimarca, perfino la Gran bretagna hanno attuato riforme nell'ultimo decennio. Noi invece ci siamo costruiti un debito che oggi è il 100% del prodotto lordo».

Nell'intervista al quotidiano americano Amato si dice convinto dell'importanza dell' unione europea per l'Italia: a suo giudizio è il modo più plausibile per evitare che il Nord industriale si stacchi ulteriormente dal Sud sempre più povero. Anche la recente svalutazione della lira, dice, ha fatto capire agli italiani che il potere della Germania deve essere contenuto in una struttura europea. «Se non vogliamo essere dominati dalla Bundesbank dobbiamo costruire una comunità più democratica in cui tutti i cittadini siano in grado di dividere il potere di queste decisioni».

Con il giornale americano il presidente del Consiglio si è detto fiducioso delle possibilità di ripresa nel quadro del mercato unico: «Gli italiani hanno sempre sofferto di un complesso di inferiorità, pensando che tedeschi e francesi siano meglio di loro. I nostri imprenditori però hanno un fiuto per il mercato, ancor più dei giapponesi. Sono convinto che in un'Europa unita saranno in grado di liberare le loro energie e la loro abilità».

Commentando l'intervista, inserita in un articolo intitolato «La roulette italiana: l'austerità forzata», il quotidiano statunitense non va tanto per il sottile. Dell'Italia parla ancora come della quinta potenza industriale, di un Paese che ha sempre avuto una forte vocazione europeistica, ma anche come della nazione che negli Anni 80 ha goduto di una «ostentata ricchezza diventando il maggior importatore di pellicce, diamanti e whisky di prima qualità». Ma soprattutto l'Italia viene definita «un Paese sinonimo di una politica fatta di elargizioni clientelari». La manovra del governo decreta la fine di questo sistema, ormai intollerabile, ma anche il «suicidio politico» di Amato.

Nell'articolo il Washington Post osserva come il programma di austerità del governo stia «evidentemente sconvolgendo i baroni dei partiti che hanno mantenuto la lealtà dell'elettorato elargendo posti di lavoro e appalti pubblici». In questo quadro il giornale sottolinea che «circa il 40 per cento dell'economia rimane nelle mani dello Stato, il che produce perdite croniche» e che molti politici non vedono di buon occhio il programma di privatizzazioni annunciato da Amato poco dopo la formazione del suo governo.

Di parere opposto il «Financial Times». «Per gli italiani è la manovra più dura dagli Anni 50», titola il giornale inglese commentando la Finanziaria varata mercoledì. Ma una pronta approvazione del disegno di legge da parte del Parlamento, aggiunge il prestigioso quotidiano britannico, «fornirebbe un segnale forte da parte dei fratturati partiti politici italiani che il Paese è deciso a fare uno sforzo serio per ridurre il suo enorme deficit pubblico».

Applausi al governo anche per la richiesta del prestito alla Cee «che potrebbe rivelarsi un'intelligente mossa tattica». Il *Financial* sottolinea infine che «a dispetto delle pressioni lobbistiche la Finanziaria differisce di poco da quella tracciata il 17 settembre». [c. roc.]

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria e (in basso) il ministro del Bilancio Franco Reviglio con Giuliano Amato

«Il mio è un governo di necessità. Sopravvivere non sarà facile»

Fisco, entrate record

In 8 mesi sono cresciute del 13,8%

ROMA. Per il Fisco i primi otto mesi del '92 sono stati d'oro, grazie soprattutto al condono, che finora ha fruttato 11.105 miliardi. Da gennaio a fine agosto, infatti, le entrate tributarie hanno registrato un aumento di 31.677 miliardi (il 13,8% in più) rispetto allo stesso periodo del '91, raggiungendo quota 261.403 miliardi. Lo ha reso noto il ministero delle Finanze, affermando che nel solo agosto l'aumento è stato del 21,5%.

Sempre in agosto le imposte sul patrimonio e sul reddito sono aumentate del 30,5% grazie ai 1822 miliardi di entrate per il condono mentre le tasse e le imposte sugli affari sono cresciute del 18,4%. Agosto ha visto anche i primi effetti della manovra economica, con le tasse sulle concessioni governative in aumento del 592% e l'imposta di bollo (+ 43,6%).

Per quanto riguarda il periodo gennaio-agosto, l'aumento del 13,8% sale al 15,6% se si considerano anche i 4200 miliardi dell'acconto Iva pagato nel 1991 che sarà recuperato nel prossimo mese di dicembre. Il condono - secondo le cifre fornite dalle Finanze - ha dato, a tutto agosto, un gettito di 8376 miliardi per le imposte dirette e di 2729 miliardi per l'Iva ma a questi 11.105 miliardi dovranno essere aggiunti i versamenti sulle imposte indirette e la terza rata per imposte dirette e Iva da versare nel 1993. Tra le voci più significative delle entrate tributarie nei primi otto mesi dell'anno vi sono le imposte sul patrimonio e sul reddito (più 17,8%), i 3211 miliardi derivanti dalla rivalutazione (prima volontaria e poi obbligatoria) dei beni aziendali, i 184 miliardi dell'imposta sui capital gains ed il forte balzo (33,8%) del lotto e delle lotterie.

Sul fronte della pressione fiscale arriva però anche l'allarme di Victor Uckmar, tra i maggiori esperti italiani di diritto tributario, parlando a Firenze. Uckmar ha evidenziato come il 75% delle imposte dirette ed il 60% del gettito complessivo riscosso dallo Stato vengano versati «spontaneamente» dai cittadini ed è per questo che «eventuali velleità di rivolta fiscale creerebbero molti problemi». Uckmar ha delineato il panorama complesso della normativa tributaria italiana, prendendolo come esempio dell'«incertezza» in cui si trova il diritto nel nostro Paese. Non sono rari in Italia, ha ricordato, «esempi simili a quello di un decreto legge che nel dicembre del 1990 dava le indicazioni per la proroga dell'aliquota del 9% dell'Iva sulle calzature: prima di essere convertito in legge, un anno e due mesi dopo, fu reiterato sette volte e ogni volta con l'aggiunta di nuove disposizioni». [r. e. s.]

Medici in rivolta: inaccettabili i tagli previsti dalla Finanziaria

Requiem per la sanità

«Le spese vanno ridotte, la riforma invece rischia di farle aumentare»
«I nuovi poteri dati alle Regioni finiranno per spaccare l'Italia in due»

MARATEA
DAL NOSTRO INVIATO

Requiem per la riforma sanitaria, anche se qualcuno sta tentando di rivitalizzarla e di resuscitarla. Il sogno di dare gratuitamente tutte le cure a tutti, perno del *welfare state* proposto negli Anni 60 dai Paesi nordeuropei, è fallito anche in Italia. I medici lo gridano da tempo, ma nessuno ha voluto ascoltarli. Adesso, ad accelerare la fine del Servizio Sanitario scaturito dalla legge 833/77, sono intervenute la legge delega sulla sanità e la legge finanziaria, che prevedono tagli di circa 11 mila miliardi.

«Tagliare la spesa pubblica è un sacrosanto dovere del governo: il suo costo, attualmente di oltre 92 mila miliardi, è insostenibile per il bilancio dello Stato - premette Franco Sabetti, presidente nazionale del Sindacato Unitario dei Medici Italiani (Sumi) nel concludere i lavori del XVII Congresso Nazionale a Maratea -. Ma le soluzioni prospettate per contenere la spesa sanitaria in 81 mila miliardi sono inaccettabili perché inadeguate e controproducenti: non risolvono il problema, ampliano ulteriormente la voragine della spesa, introducono assurde discriminazioni fra i cittadini e rendono ancora più problematica la tutela della salute e in particolare la prevenzione».

Quali insidie si nascondono negli ultimi provvedimenti governativi? «Lo smembramento del sistema sanitario nazionale in tanti sistemi regionali, che le differenze socio-economiche delle varie regioni renderanno uno diverso dall'altro, è un errore gravissimo - prosegue Sabetti -; se poi si offre alle regioni l'opportunità di imporre nuove tasse, la discriminazione diventerà ancora più profonda: quelle più povere di mezzi e di strutture saranno costrette ad imporre gravami superiori a quelli delle regioni più ricche». Con riflessi negativi per l'occupazione e per la produttività, naturalmente. «Accadrà infatti che nelle regioni a redditività più bassa gli oneri indotti diventeranno tanto pesanti da spingere le imprese a migrare verso le regioni più prospere e più protettive. E quindi il divario fra Nord e Sud aumenterà».

Un secco no, quindi, alla regionalizzazione della sanità. Un sì convinto, invece, ad una centralizzazione che, pur contemplando l'autonomia gestionale periferica, preveda un'autorità centrale che indichi le linee programmatiche nazionali ma controlli capillarmente l'attuazione delle direttive e la gestione delle risorse e dei servizi. «La strada del risparmio è solo questa», afferma Sabetti.

Altri danni possono venire dal famoso «tetto» dei 40 milioni, che risulterebbe pernicioso anche se venisse modificato. «Il tetto determina infatti l'azzeramento, o perlomeno una netta riduzione, della medicina generale di primo intervento. Questo comporta l'eliminazione di un filtro nei confronti dell'assistenza ospedaliera, un grosso aumento dei ricoveri e dei costi di degenza, che già sono esorbitanti. E comporterebbe anche l'eliminazione dell'unica forma di prevenzione che bene o male oggi viene fatta».

Un altro falso problema è quello legato ai farmaci, sebbene la moralizzazione del settore sia urgente. Si è infatti scoperto che il 75 per cento della spesa farmaceutica proviene da quel 25 per cento di assistiti totalmente esentati dai ticket ai quali - anche con la complicità di medici compiacenti - vengono prescritte le medicine per famigliari non esenti.

Fatta la diagnosi, quali terapie propone il Sumi? La prima è un Osservatorio permanente che raccolga tempestivamente e periodicamente le lamentele, i disservizi, le ingiustizie e le prevaricazioni di cui il cittadino è vittima nel suo rapporto con le strutture sanitarie - ma anche gli aspetti positivi - e di cui il medico viene a conoscenza. Queste informazioni costituiscono una testimonianza immediata sul funzionamento o sulle storture del sistema. Una Commissione per il risparmio dovrà invece individuare le prestazioni realmente indispensabili alla tutela della salute da assicurare a tutti i cittadini senza discriminazione di censo. Altri obiettivi sono la revisione delle esenzioni dei ticket e la riforma delle Usl, con l'obiettivo di sfoltire il personale amministrativo in esubero.

Bruno Ghibaudi

«Il Mondo» anticipa un'indagine di Palazzo Chigi

Statali, assenze record ogni anno via 23 giorni

ROMA. Ventitré giorni l'anno. E' questa la media delle assenze dal lavoro dei dipendenti pubblici secondo il settimanale *Il Mondo* che anticipa questi dati nel numero in edicola domani e cita a questo proposito la relazione sullo stato dell'amministrazione pubblica italiana elaborata dal dipartimento Funzione pubblica della presidenza del Consiglio.

Nella relazione che verrà presentata in Parlamento nei prossimi giorni, si rileva fra l'altro che l'attivazione della mobilità interna è naufragata: solo 6000 lavoratori su 45 mila hanno potuto cambiare amministrazione, mentre le riforme di organismi e procedure sono rimaste tutte nel cassetto.

Nel corso degli ultimi 10 anni, dal 1980 al 1991, gli stipendi dei 3.699.452 dipendenti pubblici italiani in servizio al dicembre del 1990 sono cresciuti - rileva ancora il documento - in termini reali del 54,7%. Contro il 4,8% dei tedeschi, l'8,2% dei francesi e la riduzione del 52% subita dai colleghi inglesi. A questo però non ha corrisposto un miglioramento del servizio fornito da amministrazioni centrali ed enti pubblici.

Malgrado i rilevanti investimenti in informatica (2800 miliardi nel 1991), la «produttività degli investimenti», si legge nella relazione, è «da considerare modesta o comunque inferiore alle attese e il miglioramento complessivo dei servizi non è proporzionale agli investimenti».

Buona parte delle responsabilità vengono addebitate al fallimento delle riforme. Prima fra tutte quella sulla mobilità che ha consentito un risparmio di soli 300 miliardi l'anno, a causa del comportamento del governo e delle amministrazioni: hanno preferito assumere nuovo personale (13 mila unità nel 1991) piuttosto che agevolare i trasferimenti.

Il leader Cisl: è sbagliato generalizzare, i provocatori sono solo una piccola minoranza

«Basta sparare sugli statali»

D'Antoni: il pubblico impiego ha ragione

ROMA. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, in piazza due giorni fa c'erano per la prima volta gli insegnanti, i dipendenti delle Usl: gli impiegati pubblici, insomma. Vale a dire, tutti quelli che in molti invece indicano come i veri responsabili del buco nelle casse dello Stato. Le sembra giusto?

«Altroché, se mi sembra giusto. Il governo ha deciso improvvisamente senza consultare nessuno di far saltare il loro contratto, creando un precedente pericolosissimo. Se a questo aggiungiamo l'insoddisfazione comune a tutti i lavoratori per le misure approvate dal governo, mi sembra che abbiano tutti i motivi per protestare».

Anche se assorbono ogni anno un terzo della spesa corrente, senza che la nostra amministrazione riesca a funzionare in modo decente?

«Questa è la solita campagna che tende a scaricare sul pubblico impiego le responsabilità dello Stato spendaccione. Ma è una visione oleografica e sbagliata: la verità è che la maggioranza dei dipendenti pubblici è composta da persone che hanno voglia di lavorare, di impegnarsi, e che non possono farlo perché c'è una struttura che non funziona».

Impiegati vittime dello Stato, dunque, ma c'è anche chi, come il sottosegretario Maurizio Sacconi, teme che dalla discesa in piazza del pubblico impiego possa nascere qualcosa di più....

> «Non si può scaricare su impiegati e dipendenti Usl responsabilità che non sono loro»

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

«Non vedo proprio che motivi ci siano di preoccuparsi. Dal mio punto di vista si tratta di un fatto molto positivo, di un'estensione della protesta dei lavoratori contro il governo, di un fenomeno di vero sindacalismo confederale».

Non le sembrano preoccupanti nemmeno gli scontri di due giorni fa a piazza San Giovanni?

«No, anzi. Le tensioni di venerdì mi rassicurano. Perché di fronte ad un ristretto gruppo di persone venuto alla manifestazione con l'intenzione di provocare gli incidenti i lavoratori hanno reagito e li hanno respinti. E' un segnale importante. La gente ha ancora fiducia nel sindacato».

Però durante il corteo urla: «Trentin, Larizza, D'Antoni fuori dai coglioni»...

«Ammetto che c'è un rapporto di tensione tra sindacato e lavoratori, ma in un momento del genere mi sembra anche normale. E poi i più arrabbiati non sono che una minoranza ed anche in cattiva fede: vecchi nostalgici a cui interessa solo che il sindacato conti poco perché è l'unico modo che hanno per ottenere un po' di spazio in più».

Allude a Rifondazione e Bertinotti?

«Certo, proprio a loro».

La loro richiesta di uno sciopero generale, invece, ha una forte presa sui lavoratori...

«Assolutamente no. Anche in questo sbagliano. Lo sciopero generale non è altro che uno strumento. Quello che voglio dire è che io non ho pregiudiziali. Ho solo determinati risultati da raggiungere: se mi rendo conto che lo sciopero generale è l'unico mezzo per ottenerli, non ho nessun problema a proclamarlo. Se deve diventare, invece, un mito, come lo è per Bertinotti, allora non ci sto. Comunque di tutto questo discuteremo lunedì quando ci incontreremo con le altre due organizzazioni per metterci d'accordo».

Mettervi d'accordo: detto così sembra quasi facile. In realtà le posizioni sono ancora molto distanti...

«Siamo sempre partiti da posizioni diverse per arrivare poi alla fine a trovare un'intesa. E' quello che faremo anche stavolta. Io presenterò una mia proposta, gli altri faranno lo stesso e poi decideremo».

Insomma, anche lei ha la sua manovra alternativa...

«Per carità, non utilizziamo il termine "alternativo": mi ha sempre fatto pensare a del fumo gettato negli occhi degli altri. Quelle che proporrò sono delle modifiche concrete e necessarie per rendere più equa la manovra del governo».

Ad esempio?

«Ne parleremo lunedì...».

Flavia Amabile

Sciopero generale? Sì, forse

Bertinotti e Del Turco, due tesi Marini al governo: tener duro

ROMA. Sciopero generale, ma quando? Subito, entro una settimana o più avanti, in «data variabile»? Una risposta potrebbe venire dal vertice di Cgil, Cisl, Uil che hanno convocato per domani gli «esecutivi unitari», ma al momento le posizioni all'interno del fronte confederale restano ancora lontane. Silvano Veronese (Uil) assicura che lo sciopero generale sarà proclamato, ma senza data fissa, come strumento di pressione da utilizzare alla ripresa del negoziato con il governo «per correggere la manovra negli aspetti più iniqui e soprattutto per far prevalere le ragioni della piattaforma sindacale». Di ben diverso avviso è Fausto Bertinotti, leader della minoranze Cgil, che insiste sulla necessità di rinegoziare il «protocollo» del 31 luglio e vuole la «fermata» subito. «Lo sciopero generale - ha detto, fra gli applausi, parlando a Sesto San Giovanni all'assemblea nazionale di "Essere sindacato" - non è più rinviabile. Si sarebbe dovuto farlo ieri, ma siamo ancora in tempo: facciamolo domani. Lavoriamo perché siano Cgil, Cisl e Uil a proclamarlo per la prossima settimana, ma se ciò non accadesse ci sono le condizioni perché possa essere conquistato dal basso, attraverso il protagonismo delle stesse strutture unitarie di base».

Anche il «numero 2» della Cgil, Ottaviano Del Turco, parla di sciopero generale, ma solo se sindacati e governo non trovassero un «onorevole compromesso» per modificare qualitativamente la manovra finanziaria. E' favorevole, cioè, a trovare strade che evitino lo scontro frontale. «Un sindacato che pensasse di rovesciare la manovra - ha detto ieri Del Turco, a Milano, alla riunione dei sindacalisti socialisti - porterebbe il movimento in un vicolo cieco. Se non vogliamo il fallimento, il gruppo dirigente deve restare con la testa sulle spalle anche in questa situazione e con questa piazza. Forte delle proprie convinzioni e responsabilità, deve puntare a un onesto compromesso che salvi l'economia del Paese e preservi alcuni elementi fondamentali di Stato sociale».

Infine per il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, l'arma dello sciopero può essere usata come strumento di «pressione»: «Domani prenderemo una posizione unitaria sulle priorità da portare avanti nella trattativa con il governo - dice - e questo è per noi il primo punto di riferimento che condiziona tutto. Ogni decisione sullo sciopero generale è molto legato all'andamento della trattativa: può essere uno strumento di pressione, ma è da escludere ogni altro significato politico».

In attesa di una decisione, intanto, proseguono questa settimana gli scioperi a grappoli contro la manovra fiscale (ma anche per rivendicazioni di categoria) mentre Franco Marini, ex ministro del Lavoro ed ex leader Cisl, invita il governo a tener duro e non modificare la manovra sotto la minaccia dello sciopero generale.

Francesco Bullo

INTERVISTA

IL REDUCE E UNA VITA «CONTRO»

A sinistra Pifano davanti alla sede di via dei Volsci. Sopra un'immagine di questi giorni e a destra l'arresto nell'82

Ritorna Pifano, l'irriducibile «Voglio ancora cambiare le cose»

«Oggi continuo a protestare perché mi sento in colpa nei confronti di mio figlio Andrea». «A differenza di altri non mi sono riciclato»

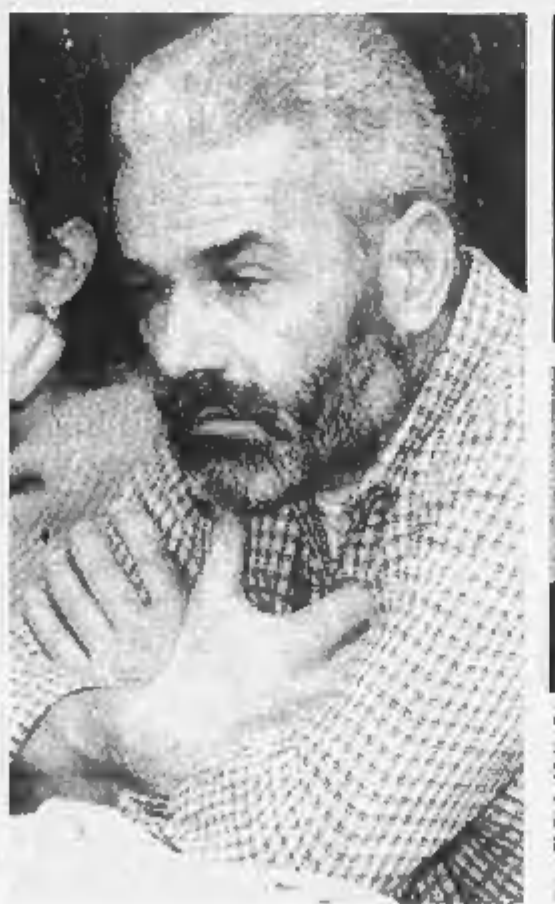
ROMA. Sul fuoco ci sono il sugo a base di pesce surgelato e l'acqua per la pasta. Ma per spiegare quello che è successo venerdì a Roma Daniele Pifano abbandona tutto. «Vedi il labbro gonfio e il bernoccolo? Quando la polizia ha cominciato a caricare ci siamo seduti per terra, un funzionario della questura mi è venuto davanti e mi ha preso a calci in faccia. Ho pensato di andare all'ospedale e fare la denuncia, ma poi ho detto: meglio di no, è inutile fare la vittima. Poi stamattina sui giornali leggo che Pifano è il capo della rivolta violenta, io che sono stato aggredito divento l'aggressore».

Il pranzo ormai può aspettare, vadano avanti gli altri - moglie, figlio e amici - nell'appartamento all'ultimo piano di un palazzo del quartiere Prenestino, un ammasso di anonimi caseggiati a ridosso del mercato rionale. E' il momento della «controinformazione» sulla manifestazione sindacale dell'altro ieri. Paolo Virno, indicato dalle agenzie di stampa come uno dei «soliti noti» visti in piazza a guidare i disordini, telefona da Anacapri per precisare che lui è lì da una settimana; Daniele Pifano invece in piazza c'era davvero, e racconta: «Io sono un dipendente dell'università, uno del pubblico impiego e il sindacato aveva chiamato a raccolta proprio la mia categoria. Arrivo lì e mi dicono che io e altri compagni non possiamo entrare nel corteo. Perché? Perché siamo dei Cobas. Ma come, tu mi blocchi il contratto da tre anni, abolisci la scala mobile, fai tutto quello che ti pare senza mai consultarmi, poi mi chiami in piazza e io non posso venire a dirti che non sono d'accordo? E' una follia».

Oggi Daniele Pifano ha 47 anni, è sulla breccia della contestazione da quasi trenta, dalla metà degli Anni 60. E' sempre citato quando si parla dei «reduci» o dei «sopravvissuti» del «movimento». Ma queste definizioni non gli vanno giù, lampi di insofferenza attraversano il viso scavato e quegli occhi marroni e profondi. «Dicono che sono un leader, anche se io non sono mai stato il capo di nessuno. A differenza di altri però non mi sono riciclato, né ho trovato un posto al sole: ma non si dice che sono rimasto coerente, che sono semplicemente uno che vuole ancora cambiare le cose; si dice che sono un vecchio arnese buono per tutte le manifestazioni. A parte che non è vero, ma che dovrei fare? Scomparire? E' quella l'unica alternativa alla conversione? E se il destino di chi vuole contestare è di essere caricato con i manganelli della polizia o con gli "stalin" del servizio d'ordine sindacale, è naturale che poi trovi chi si tira su la sciarpa, e ti restituisce la bastonata».

Eccoci arrivati: la violenza, il ritorno agli Anni 70, anzi al '77, l'anno delle P38. Pifano c'era allora e c'è oggi: che cosa è cambiato nel «movimento»? Come è cambiato lui? E' possibile che si ripeta ciò che accadde quattordici anni fa? «Stammi a sentire: i giovani pronti a usare la violenza ci sono, e io non sono d'accordo con loro. Non sono un nonviolento, ma penso che per un vero comunista la violenza è sempre una *diminutio*, un fatto che interrompe il dialogo e la capacità di comprensione. E' stata usata in passato, abbiamo sbagliato a non capire dove avrebbero portato i discorsi sulla violenza proletaria o sulla dittatura del proletariato. Ma oggi ha ancora meno senso, perché non è più il tempo delle contrapposizioni di principio. Io non voglio lo scontro fisico con il sindacalista, voglio confrontarmi a parole, democraticamente. Ma è la struttura sindacale che non vuole, perché se accettassero il dialogo poi sarebbero costretti ad andarsene a casa».

Oggi Pifano lavora all'Università. Sopra Giulio Andreotti e, in alto, Bruno Trentin

A volersi orientare in questo intreccio di pensieri e parole si finisce a rifare la storia di un uomo che passa per uno sempre uguale a se stesso, e che invece dice di essere cambiato, pur rivendicando la propria coerenza. «Io - racconta il Pifano del '92 - non vengo da una famiglia comunista o di contestatori. Ma a 18 anni mi sono ritrovato emigrante calabrese a Roma. Ero uno studente di Medicina, e vedevo come venivano trattati i malati del Policlinico: nei reparti paganti erano tutti serviti e riveriti, in quello per i non paganti c'era l'inferno. Poi i "baroni" che operavano nelle cliniche private e tutto il resto. E' lì che mi sono avvicinato al comunismo e ai discorsi sulla lotta di liberazione, che può passare anche per la violenza. Era come riprendere in mano il filo della Resistenza che il pci aveva abbandonato per andare al governo».

Il salto nel terrorismo, nelle «formazioni guerrigliere» come le chiama lui, è stato evitato perché - dice Pifano - «ti accorgi che la pratica violenta ti coinvolge a tal punto da trasformarti e farti perdere di vista l'obiettivo finale». Ma in galera arriva ugualmente, quei missili trasportati per conto di un gruppo palestinese si trasformano in cinque anni di carcere per il leader di Autonomia operaia: «Noi avevamo un rapporto concreto coi compagni palestinesi, ci chiesero di aiutarli. Ritengo giusto averlo fatto, anche se poi gli stessi palestinesi si sono resi conto che paga più l'Intifada che un assalto come quello alle Olimpiadi di Monaco».

E oggi? «Oggi è tutto diverso, tranne i problemi che restano gli stessi: sono tuttora convinto che se l'umanità non raggiunge un equilibrio globale, è destinata a scomparire. Per questo sono ancora incazzato e continuo a protestare, perché mi sento in colpa nei confronti di Andrea, mio figlio». Andrea è un ragazzino di 7 anni, vispo e intraprendente, uno che a scuola racconta che suo padre è stato in galera «perché voleva aiutare i bambini che non hanno niente da mangiare». Adesso parla di nuovo il papà: «Una volta credevamo che la rivoluzione fosse dietro l'angolo, oggi invece la lotta passa per l'impegno su problemi immediati che possono cambiare la vita di tutti i giorni e facilitare anche il cambiamento generale».

Così il «tribuno» Pifano è diventato uno degli animatori del comitato di quartiere, dove lavora gomito a gomito nella sede del pds con post-comunisti, cattolici e verdi. Tutta gente con la quale, nel famoso '77, sarebbe stato impossibile il dialogo. Nuovi amici che si sommano a quelli di un tempo che «ancora hanno voglia di protestare». «Qui vicino - racconta il leader autonomo - Ligresti e un altro costruttore amico di Andreotti volevano fare un centro commerciale in uno dei pochi spazi verdi. Avevano truccato il piano regolatore per ottenere la licenza, siamo riusciti a fermarli e ora stiamo tentando di far aprire un parco. Poi stiamo cercando un sistema per impedire alle macchine di parcheggiare sui marciapiedi, e in questo palazzo abbiamo messo su una specie di cooperativa in cui ciascuno fa gratis i lavori che sa fare nelle case degli altri».

Una sorta di mutuo soccorso, insomma, come l'aiuto agli immigrati extra-comunitari: «Contro il razzismo serve di più diffondere la loro cultura nel quartiere che assaltare la sede dei naziskin». E poi c'è la famiglia. «Sì - dice il marito-padre Pifano - ma una famiglia aperta, con continui contatti con gli altri. Adesso abbiamo preso una casa abbandonata qui vicino, vorrei rimetterla a posto per andarci a vivere con più persone: ma non sarà una "comune" di *hippies*, semplicemente un luogo dove le persone e i bambini possano mettere insieme le loro vite e le loro esperienze». Altri figli in arrivo, dunque? «No, non credo, perché mi sembra immorale mettere al mondo dei bambini quando ce ne sono tanti che muoiono di fame. Semmai ne prenderemo qualcuno dalla strada, che almeno potrà mangiare». Proprio come dice Andrea, che nel frattempo ha finito di pranzare con gli altri mentre suo padre spiegava perché era in piazza l'altro giorno a Roma.

Giovanni Bianconi

Palazzo del catasto: altri 4 arresti e 7 avvisi di garanzia

Tangenti nel ministero

Manette al direttore della Previdenza

ROMA
DALLA REDAZIONE

La tangentopoli romana si gonfia, scandalo dopo scandalo. In primo piano ancora la vicenda legata alla vendita del palazzo del catasto che ha già travolto l'intermediario Vincenzo Maresca (arrestato), e il senatore democristiano Carlo Merolli, ex sottosegretario alle Finanze, per il quale i giudici romani hanno chiesto l'autorizzazione a procedere e all'arresto.

Ieri mattina le Fiamme Gialle hanno compiuto un blitz su ordine dei magistrati Adele Rando e Antonino Vinci. Sono finiti in carcere tre ex funzionari che all'epoca della compra-vendita del palazzo ricoprivano incarichi direttivi presso il ministero delle Finanze. Per tutti l'accusa è di concorso in corruzione. Gli arrestati sono: Zeferino Petrecca, 60 anni, direttore generale del ministero tra il luglio del 1989 e l'inizio del '90; Armando Borsa, 65 anni, all'epoca intendente di finanza; Pierfranco Achene, 63 anni, allora direttore dell'ufficio tecnico erariale. Il quarto arrestato è Luigi Palmidoro, 54 anni, attualmente direttore generale della previdenza sociale del ministero del Lavoro, praticamente la massima autorità nel campo dei rapporti con gli enti previdenziali.

Ma non è tutto: l'inchiesta ha fatto un ulteriore balzo in avanti poche ore dopo l'arresto dei quattro. Nel pomeriggio di ieri, infatti, il procuratore aggiunto Torri e il sostituto Vinci hanno firmato sette informazioni di garanzia, ipotizzando il reato di concorso in corruzione. Non si conosce l'identità delle persone cui sono stati notificati i provvedimenti, si sa, però, che le informazioni di garanzia sarebbero conseguenza diretta delle prime ammissioni fatte ai giudici dagli arrestati. In particolare sarebbero state preziose le dichiarazioni di Zeferino Petrecca, che avrebbe assunto un atteggiamento di collaborazione con la giustizia.

La storia del palazzo del Catasto va avanti da alcuni mesi. A mettere in moto le indagini fu un esposto dei quattro nipoti del marchese Alessandro Gerini, nobile e costruttore, proprietario degli immobili di viale Ciamarra venduti al ministero. Gli eredi, estromessi dal testamento del marchese, fecero intendere che il loro congiunto era stato circuito dal senatore Carlo Merolli. Dall'esposto, però, pian piano è venuta fuori questa storia di tangenti. Secondo l'accusa, la vendita del palazzo del Catasto (valutazione circa 170 miliardi) sarebbe avvenuta sulla base di un «accordo» tra il marchese Gerini (interessato a disfarsi di uno stabile che gli costava di manutenzione qualcosa come due miliardi e trecento milioni ogni tre mesi) e il senatore democristiano (allora sottosegretario alle Finanze) che, per l'«affare» avrebbe incassato una tangente di circa 15 miliardi.

I giudici sospettano che l'«affare» sia stato concluso con la partecipazione di Petrecca, di Borsa e di Achene. I primi due facevano parte della commissione tecnica istituita dal ministero per valutare l'opportunità di acquistare l'immobile. Pierfranco Achene, come direttore dell'ufficio tecnico erariale, ne avrebbe effettuato la valutazione. Secondo i magistrati, Merolli - che oltre ad essere sottosegretario, all'epoca era anche il presidente della commissione incaricata di valutare l'offerta di Gerini - avrebbe intascato una prima tranche della tangente, 8 miliardi e 495 milioni, tra il dicembre dell'89 e l'aprile successivo. Poi Gerini morì e la seconda parte della tangente, 6 miliardi e 480 milioni, sarebbe stata pagata dagli eredi del nobile, cioè l'Istituto di beneficenza per bambini poveri e handicappati «Marchesi Teresa, Gerini e Lippo Gerini».

Storie parallela il coinvolgimento di Luigi Palmidoro. I magistrati sospettano che anche altri «affari», intrapresi dal marchese Gerini con diversi enti pubblici, siano stati conclusi a colpi di tangenti. Il reato di concorso in corruzione contestato al direttore della previdenza sociale, quindi, farebbe riferimento ad un altro immobile che il nobile romano ha venduto all'Inpdai, l'istituto di previdenza dei dirigenti d'azienda.

La cronaca del malcostume, infine, fa registrare altre due novità. La novità riguarda l'inchiesta Safim. Ieri altri due arresti: Eugenio Meloni e il suo socio, Carlo Camponeschi. Sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, emissione ed utilizzazione di fatture per operazioni «fantasma».

GIOVANI INDUSTRIALI

«Più coerenza tra di noi»

CAPRI. «Al microfono si dice basta con le tangenti, ma poi, lontani dai riflettori, si ammette che non è possibile fare a meno di pagarle - dichiara Marina Noè, presidente dei giovani industriali di Sicilia -. Dobbiamo imparare a fare una vera autocritica. E' troppo facile salire sul palco dei nostri convegni e accusare il sistema politico, quando poi tra di noi non c'è coerenza di comportamenti. La verità è che non abbiamo la forza di imporci quella trasparenza che chiediamo agli altri». Ariela Cassuto, presidente dei giovani imprenditori di Livorno, si schiera con Marina Noè. Il problema è che gli industriali «senior» non recepiscono il messsggio: «Non ci ascoltano abbastanza. In realtà pensano che, col tempo, ci abitueremo anche noi al sistema. Ma noi non intendiamo abituarci». La Noè e gli altri porteranno la loro proposta al comitato centrale dei Giovani Industriali del 4 novembre. (AdnKronos)

Il senatore dc Carlo Merolli

L'ex manager dell'Iri: bustarelle da 20 anni

«All'Anas gli appalti si tirano a sorte tra le duecento aziende amiche del consiglio»

Alberto Zamorani «Così l'Iri pagava le tangenti ai partiti»

Zamorani: ecco i nomi dei politici a libro paga

MILANO. «Le imprese hanno un obbligo nei confronti del sistema e cioè devono pagare i partiti. All'Anas si paga praticamente chiunque, voglio dire anche a livello di commessi. Si paga sia la struttura dell'ente, sia il sistema dei partiti». Alberto Zamorani, ex manager dell'Iri, due mesi a San Vittore, ai giudici di «Mani pulite» ha raccontato tutto.

«I partiti ricevono a livello di segretari nazionali amministrativi», dice Zamorani il 4 agosto ai magistrati. E lancia accuse precise: «Percettori sono i segretari nazionali dei partiti di maggioranza e dei più grossi partiti di opposizione. Percepiscono perciò il pds (segretario amministrativo Marcello Stefanini), il pri (Santoro), il psdi (Ciampaglia), il psi (Balzamo), la dc (Citaristi). Non so personalmente se riceva anche il pli, anche se la logica del sistema dovrebbe far pensare di sì. Il flusso di cui ho parlato è standardizzato da almeno 20 anni».

Nel verbale del 4 agosto l'ex manager Iri non parla di soldi. Svela il «sistema» che altri imputati di Tangentopoli hanno raccontato. E' Zamorani che, una volta scarcerato, annuncia: «Ci saranno mille arresti». Accuse credibili? Per ora i magistrati di «Mani pulite» hanno interrogato solo il parlamentare psi Vincenzo Balzamo. Come testimone. E Severino Citaristi, cassiere nazionale dc, nell'inchiesta c'è finito per altri episodi (Malpensa 2000 e l'ospedale di Lecco).

C'è anche il dc Giovanni Prandini nel verbale dell'ex manager Iri. L'ex ministro dei Trasporti, forlaniano doc, per l'ex dirigente pubblico è uno dei «grandi signori degli appalti». Ma nemmeno lui risulta essere indagato. Spiega Zamorani: «Per le Colombiadi e in altri casi l'Anas procede ad inviti diretti delle imprese. In questi casi esiste molta discrezionalità da parte del ministro. Può succedere che un'impresa possa essere favorita rispetto ad altre. Il sistema dell'invito diretto è stato usato frequentemente dal ministro Prandini. Prandini ha potuto utilizzare circa 5 mila miliardi di residui passivi e ha ipotecato gli stanziamenti prevedibili per i tre anni successivi».

A lungo, nel verbale del 4 agosto, l'ex manager Iri parla delle imprese, e di come si dividevano gli appalti. «Da molti anni presso l'Anas funziona un cartello di circa 200 imprese - dice -. Le imprese si riuniscono, vedono il ruolino delle opere al vaglio del consiglio d'amministrazione Anas e decidono come deve essere attuato il giro di chi vince».

«La scelta avviene tramite un sorteggio - racconta ancora -. Si scrivono i nomi delle imprese su bigliettini e poi si estrae. I primi si aggiudicano il primo appalto, il secondo gruppo si aggiudica il secondo appalto, e così via. Sulle autostrade le società del gruppo Iri non pagano, ma fanno da traino: il "pizzo" che pagano è costituito dalla rinuncia a una parte dei lavori a favore delle imprese private».

Fabio Poletti

Stato civile di Torino

2 OTTOBRE 1992

NATI — **Salerno** Rubin Denise; **Finoglietti** Matteo; **Dalmasso** Chiara; **Cristill** Ilaria; **Perigliantti** Sara; **Giugliano** Marina; **Tudisco** Edoardo; **Dello Spedale Matrazhia** Omar; **Piazzano** Elena; **Luppino** Gabriele Manuel; **Giunta** Gabriele; **Reinero** Silvia; **Viora** Laura; **Devi** Francesca; **Nidola** Maria; **Salamon** Loris; **Lagonigro** Alessia; **Piasso** Lorenza; **Balzano** Asya.

MORTI — **Cattaneo** Alfonsina in Gonella, di anni 79, nata a Villamiglio, pens., abitante in c.so Peschiera 180; **Chiappero** Mario, a. 78, Conigliano, pens., c.so Allamano 66; **Arus** Rina in Cannata, a. 56, Iglesias, pens., v. Baracca 44; **Giolito** Elso, a. 78, Torino, pens., v. M. Coppino 133; **Tirabassi** Egidio, a. 75, Santena, pens., v. G. Reni 224.

Deceduti in ospedale: **Costa** Alfredo, a. 57, Piscanica, pens., Molinette; **Simone** Vito, a. 39, Cerignola, guardia giurata, Molinette; **Jemma** Alberto, a. 74, Reggio Calabria, pens., Molinette; **Gabrielleschi** Eugenia v. Pampnani, a. 70, Serravalle Scrivia, pens., Molinette; **Vietri** Teodosio, a. 69, Pietragalla, pens., G. Bosco; **Armetta** Filippo, a. 84, Carini, pens., Evangelico; **Sella** Michele, a. 56, Mauriziano; **Cravero** Giuseppe, a. 76, Settimo T.se, pens., G. Bosco; **Talloru** Cesira, a. 76, Sorrenti, religiosa, Cottolengo; **Gallo** Roberto, a. 19, Torino, studente, Molinette; **Bressan** Pierina v. Sartori, a. 82, Correzzola, pens., M. Vittoria; **Bongiovanni** Angela v. Sarma, a. 93, Rocchetta Tanaro, pens., G. Bosco; **Torelli** Nunzio, a. 61, Parma, pens., Molinette; **Fogliati** Adele, a. 91, Castiglione Tinella, pens., Molinette; **Gasparetti** Amelia, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Barbero** Giovanni, a. 72, Cherasco, pens., Molinette; **Quaranti** Aldo, a. 79, Eviani, pens., Mauriziano; **Ceruti** Antonio, a. 78, Foglizzo, pens., Molinette; **Gambaudo** Catenna, a. 81, Vinchio d'Asti, pens., S. Vito; **Landra** Roberto, a. 65, Volpiano, pens., A. di Savoia; **Mosso** Maria, a. 68, Dusino S. Michele, pens., G. Bosco.

Nati 20 - Morti 25

L'artigliere alpino
dr. Angelo Prestini
è deceduto in Briançon l'1/10/'92. L'annunciano a funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, la moglie **Milly**, il figlio **Aldo** con la moglie **Linda** ed il piccolo **Andrea**, e i parenti tutti. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 ottobre 1992.

Partecipano al lutto:
Gli **Artiglieri** della **2ª Batteria Alpina**
I **Partigiani Alpini** della **1ª Brigata Montenegro**
Vanda Po Giorgi
Lino Scarafiotti
Roberto Rossetti e famiglia
Oneglia, Elena e **Luigi Fallive**
Anna e **Alberto Oddi**
Giovanni, Umberto, Andrea e **Anita Grafier**
Gianluca ed **Alessandra Po**

Vicini a Milly ed Aldo, gli amici alpini **Angelo, Enzo, Ferdi, Pallino, Paolo, Pino** e **Lino**, ricordano con infinito affetto e profonda commozione
Angelo Prestini
Maggiore di Artiglieria Alpina - Comandante della 1ª Brigata - Divisione Italiana Partigiana Garibaldi - Montenegro
generoso commilitone in guerra inseparabile e fraterno amico in pace.
— **Torino**, 4 ottobre 1992.

Adele Carnino con i figli **Frediano** e **Josi Fabriano** e **Bianca Gigi** e **Vanna Flavio** e **Daniela** sono vicini a Jess e Milly.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Moncada
Ne danno il triste annuncio la moglie **Flavia**, i figli **Lino, Salvatore** e **Rita** unitamente ai fratelli **Gaspare** ed **Enzo**.
— **Torino**, 3 ottobre 1992.

Gli amici **Roberto** e **Sergio** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

E' venuta a mancare ai suoi cari
Carmela Tartaglia ved. De Meo
di anni 83
Ne danno l'annuncio i figli **Rocco** con la moglie **Pinuccia**, **Michele** con la moglie **Elio**, **Rosetta** con il marito **Raffaele** e nipoti tutti. Per data e orario funerali telefonare al 285.425.
— **Torino**, 3 ottobre 1992.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Rocco per la morte della **MADRE**.
— **Torino**, 3 ottobre 1992.

Tutta la Redazione romana de La Stampa partecipa al dolore che ha colpito il collega Rocco De Meo e la sua famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia improvvisamente si è spento
Alessio Barberis
Lo piangono **Lidia, Maria Luisa, Ernesto** ed il piccolo **Emanuele**, parenti tutti. Funerali in Mathi lunedì 5, ore 15, chiesa parrocchiale.
— **Mathi**, 3 ottobre 1992.

Renzo Griffapeglia con **Adelia, Elisa** partecipano al dolore di Lidia per la perdita del **PAPA'**.

Dirigenti e **Collaboratori Algat** prendono parte al lutto di Lidia Barberis per la scomparsa del **PAPA'**.

Dopo una vita di lavoro, generosità, amore, con un sorriso ci ha lasciato
Enrico Novarese
Lo annunciano: la moglie **Piera Bonelli**, la figlia **Rita**, con il marito **Pierantonio Ragazzoni**, il nipote **Alessio**, il fratello **Pierino**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Cotino per la sensibilità e umanità dimostrate. Funerali martedì 6 c. m. ore 13,15 ospedale Molinette. La salma proseguirà per Bianzè dove si officerà la sepoltura ore 16.
— **Torino**, 3 ottobre 1992.

Renzo, Anna, Franco, Paola partecipano commossi.

Cristianamente è mancata
Andreina Gaioli ved. Bistagnino
di anni 87
Ne danno l'annuncio i figli **Maria Luisa** e **Carlo**, il genero **Eugenio Caruso**, la nuora **Gloria del Pozzo** e la nipote **Margherita Caruso**. I funerali si svolgeranno in Castelnuovo Bormida (Alessandria) lunedì 5 c.m. alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinta.
— **Castelnuovo Bormida**, 3 ottobre 1992.

Piera Edgardo Angelico
Annamaria Sergio Gario
Ingrid Hansli Prunotto
sono vicini a Maria ed Eugenio.

Cristianamente è mancata
Ida Mazza vedova Scagni
Lo annunciano i figli **Lilia** e **Gian Carlo** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Mauro Gollero per le amorevoli cure prestate. Funerali in Rivoli lunedì 5 corrente mese alle ore 10,30 nella parrocchia Santa Maria della Stella (via Piol 44). Per volontà della defunta non fiori ma opere di bene.
— **Rivoli**, 2 ottobre 1992.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Rostagno
anni 62
L'annunciano: il papà **Giuseppe** la mamma **Margherita**, i fratelli **Michele, Domenico** con **Liviana, Elvio, Ezio**; la sorella **Maria** con **Luigi, Barbara, Alberto** e parenti tutti. La cara salma partirà da Cirì Ospedale Civile lunedì 5 corr. ore 14,15 per Caselle dalla chiesa di S. Maria ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 3 ottobre 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Massa
Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana** e il figlio **Walter** con **Bianca** ed i consuoceri **Egidio** e **Maria Martinazzo**. I funerali avranno luogo il 5 ottobre alle ore 11,45 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù e proseguiranno a Casaletto Monferrato.
— **Torino**, 3 ottobre 1992.

Sono vicine nel dolore le famiglie **Levo** e **Brignolo**.

Nino e **Marta** sono vicini a Liliana, Walter e Bianca.

Riccardo, Paola, Roberto Isoglio ricordano con rimpianto l'amico **CARLO**.

Sono vicini, con affetto, al dolore della famiglia i cugini: **Castellano, Frà, Massa, Piloto, Pitotto, Strigliono, Valicaio**.

E' serenamente mancata
Clementina Chiodo ved. Morzone
Lo annunciano la figlia **Luisa**, la nipote **Laura**. Funerali ore 10 di lunedì 5 parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 3 ottobre 1992.

Renato Rolando con **Marcella, Renzo** e **Federico** partecipano commossi al dolore di Luisa e Laura per la perdita della cara **MAMMA**.

Condomini, Residenti, Dipendenti ed **Amministrazione del Turin Parc** prendono tutti parte al dolore della famiglia Morzone-Isoglio per la dipartita della Sig.ra
Clementina Chiodo
— **Torino**, 4 ottobre 1992.

Vive nell'Eterno
Maria Cirelli ved. Festa
Dama di Carità
La ricordano con infinito amore la figlia **Anna Festa Bagliono, Rosella** e **Adalberto, Patrizia** e **Alberto, Simonetta**. Funerali lunedì 5 ottobre ore 11,45, parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 2 ottobre 1992.

Ciao **NONNA BIS** carissima, i tuoi piccoli **Jacopo, Lorenzo, Niccolò**, e **Giulia**.

I fratelli **Brach Del Prever** sono vicini nel dolore.

Insegnanti, Segreteria, Non Docenti Liceo Classico Gioberti partecipano al dolore della preside prof. Anna Bagliano per la morte della **MAMMA**.

I nonni **Tesidi** sono affettuosamente vicini ad Anna.

Cristianamente è mancata
Rosa Roccati Paolillo
Addolorati lo annunciano: marito, figlia, genero, gli adorati nipoti **Elisa** e **Dario**, parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 8,15 parrocchia Gran Madre partendo ore 8 ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1992.

Laura e **Lino** non ti dimenticheranno mai.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Brussolo
Cav. Vittorio Veneto
anni 93
Ne danno doloroso annuncio i parenti tutti. Funerali lunedì 5 ottobre ore 10 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 1 ottobre 1992.

E' mancato
Atilido Foglia
Lo annunciano con grande dolore il fratello **Alfredo**, i nipoti **Piero, Massimo, Alessandro**. Provenienti dalle Molinette, funerali martedì ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente via Luserna.
— **Torino**, 2 ottobre 1992.

E' mancata
Amalia Gasparetti ved. Regge
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore cognati, nipoti, parenti tutti. La presente è ringraziamento per la partecipazione.
— **Torino**, 4 ottobre 1992.

E' mancato
Saverio Lepore
anni 61
Lo annunciano moglie e figli. Funerali in Torino, lunedì 5, ore 8,15, parrocchia Lucento.
— **Torino**, 4 ottobre 1992.

Rita Frigero e famiglia partecipano al grande dolore di Ada e famiglia per la perdita della mamma
Maria Velluva Ramello
— **Torino**, 3 ottobre 1992.

RINGRAZIAMENTI

Un grazie di cuore a quanti, con noi, hanno diviso il dolore per la scomparsa di
Wilson Muzzarelli
La messa di Trigesimo sarà celebrata nella parrocchia S. Giorgio, via Barrili 12, domenica 1 novembre alle ore 19.
— **Torino**, 4 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
Luigi Algarot
Sempre nel nostro ricordo.

1991 1992
Nel primo anniversario della scomparsa di
Alfredo Massano
medico
la moglie **Mitou**, la figlia **Silvana** ed i nipoti ricordano con doloroso rimpianto la sua bontà e la sua sincera e innata simpatia verso tutti. Una messa sarà celebrata nella parrocchia della Crocetta martedì 6 ottobre alle ore 18,45.

1984 1992
Grazia Brunatti
Tu sempre. Mamma, papà, Elisa.

1988 1992
dr. Luciano Demaria
Sempre nei nostri cuori.

1972 1992
Mario Morganti
giornalista
La moglie **Pia** ricorda.

1908 1992
Angelo Fra
Papà sei sempre con noi. **Pinuccio, Rosy, Checco, Angela**.

1987 1992
Paolo Savarino
PAOLETTO hai lasciato un vuoto incolmabile un dolore infinito. Mamma papà **Marco**. Messa 11 ottobre ore 9 Castiglione Torinese.

La rivolta si estende alle sedi regionali: giovedì grande assemblea a Roma

«Stati generali» delle tre Rai

Il Tg2 chiama a raccolta tutti i giornalisti

ROMA. Stati Generali di tutti i giornalisti televisivi, propone il Tg2. Ma i comitati di redazione delle sedi regionali Rai di tutta Italia già si preparano a calare a Roma, giovedì, e il Bossi affila le armi in vista della prima riunione, mercoledì, della Commissione Parlamentare di Vigilanza, la nuova assemblea con dentro Lega e Rifondazione, dove il leader dei Lumbard siederà a fianco di Lucio Manisco, di ritorno da New York. Fuochi d'artificio in arrivo.

Da sempre microcosmo in cui si specchia l'Italia politica, anticipatrice di nuovi ordini e disordini, la Rai guarda sbigottita l'estendersi a macchia d'olio della guerra interna che dai piani nobili dei telegiornali minaccia di contagiare le sedi periferiche e dirigenti, programmisti, funzionari di rete sparsi per i suoi molti palazzi. La grande insurrezione antipartiti che cova da mesi potrebbe essere sul punto di deflagrare.

Il direttore generale Gianni Pasquarelli deve averne il sentore e si dà un gran da fare per sedare, mediare, riportare sotto controllo. Martedì incontrerà Bruno Vespa e i giornalisti del Tg1, iniziatori della rivolta, per siglare un armistizio che riporti ovunque la pace.

Ma il presidente Walter Pedullà sta sul fronte opposto. Il vento che soffia nei Tg non sembra spaventarlo. Anzi. Ammicca ai ribelli e proprio ieri ha emanato un comunicato in cui plaude all'insubordinazione. «C'è anche molto di salutare in tanta agitazione. Chiamiamola pure febbre di crescita per il cambiamento e lo sviluppo», commenta il professore socialista che ricorda come «il processo di autoriforma sia già avviato prima del 5 aprile», chiede nuove regole, e «un tipo di informazione capace di stare in sintonia coi cittadini e aiutarli nella ricerca di una via d'uscita dall'emergenza della situazione politica. Abbiamo poco tempo e molto da fare».

Che di emergenza ormai si tratti è convinto Giuseppe Giulietti il barricadero dell'Usigrai, il giornalista-sindacalista da vent'anni senza tessere né raccomandazioni. «E' facile parlare di avvicendamenti di poltrone, di faide interne, di raccomandati gli uni armati contro gli altri, come fanno tanti. La realtà è che della lottizzazione della Rai sono stanchi in molti, da molto tempo. Solo che prima se qualcuno alzava un po' la testa si diceva sono i soliti sessantottini, o i catto-comunisti, o gli scontenti fissi. Perché la lottizzazione era normale, come la tangente, e sembrava che non si potesse far altro che accettare o subire mentre i partiti occupavano anche gli strapuntini».

E adesso? Giulietti si scalda. «Adesso, dopo Tangentopoli e il 5 aprile, è diverso. E improvvisamente è chiaro a tutti quel che si faceva finta di non vedere: che la Rai oggi non sta più in piedi perché è un elefante nato da un consociativismo che non esiste più. Basta pensare che nel '76, anno della riforma che ha dato il via alla lottizzazione la dc aveva il 38%, il pci il 35%, il psi il 12%. I tre grandi partiti si sono spartiti tutto, con qualche briciola a repubblicani e socialdemocratici. E la Lega, i Verdi, i radicali, i missini, la Rete? Restano fuori. Ma allargare i lotti non ha più senso. Anche la fase dei divi dei tg è finita - conclude Giulietti -. Il servizio pubblico ha bisogno di nuove regole che lo rilegittimino, o il canone non si potrà più chiedere di pagarlo a nessuno».

Chissà se il Bossi farà propria l'idea. Se inciterà il pubblico televisivo a cestinare i bollettini dell'abbonamento, come ha fatto con le tasse. Chissà se sarà il leader leghista, che ha sempre detto di aver a cuore il problema Rai e si accinge ad entrare a San Macuto, a dare alla tv di Stato languente un'altra spallata. Quel che è certo è che le sedute della nuova Commissione di Vigilanza saranno alquanto agitate. E il forlaniano Luciano Radi, che quasi sicuramente sarà il nuovo presidente al posto di Andrea Borri, avrà un bel da fare per dirigere l'assemblea. La nuova commissione - la vecchia è decaduta con le scorse elezioni - avrà fra l'altro una maggioranza risicatissima: 21 commissari su 40, uno in meno della scorsa. Cinque saranno i dc, Radi, Silvia Costa, Ferdinando Casini, Pino Leccisi e Michele Viscardi. Il pds passa da 7 a 5, senza Veltroni ma con Barbara Pollastrini e Carlo Rognoni.

Maria Grazia Bruzzone

E mercoledì si insedia la Commissione di Vigilanza ci saranno anche Bossi e Manisco

Gianfranco Funari
In alto: il direttore del Tg1 Bruno Vespa e Lilli Gruber

Adriano Celentano «Per il momento sulle Leghe tengo la bocca cucita Ho una bomba ma me la tengo per il mio programma»

INTERVISTA

CELENTANO E I TELEGIORNALI

«Nei tg lavorano tanti Geppetto Notizie bugiarde su ordinazione»

«Io direi alla gente Non scioperate, è inutile La stangata bisogna accettarla. Ma le tasse, no. Quelle non pagatele»

TREMATE, redattori ribelli dei Tg di Stato. Alzate pure le barricate, sfiduciate i vostri direttori, ammutinatevi come la ciurma del Bounty. Chissà però che, tramontata l'epoca del telegiornale lottizzato, non vi ritroviate ad inaugurare l'èra del tg molleggiato.

Adriano Celentano, per esempio, non si perde un telegiornale dovesse cascare il mondo. Anche adesso che sta doppiando a ritmi forzati il suo film *Jackpot* per farlo uscire prima di Natale. Anche ora che studia come un forsennato tutti i dettagli per rendere quanto più fragorosa la sua rentrée televisiva con «Svalutation». Ogni giorno se ne sta lì col telecomando in mano a vedere «tutti quanti i cinque telegiornali bugiardi»: parte con quello di Curzi e poi subito lo tradisce con quello di Fede. Non pago, corre al Tg2. E poi, alle venti in punto, un esercizio di alta acrobazia per sorbirsi un po' di Vespa alternato a un po' di Mentana. Ogni giorno così, parola del molleggiato. Che fa, il primo telepredicatore d'Italia, sta forse studiando come direttore del primo telegiornale dell'èra post-partitocratica?

Celentano rilutta, si schermisce, indugia. Ma intanto Angelo Guglielmi lo ha richiamato alla Rai perché, testuale, ritiene che l'Italia abbia bisogno oggi più che mai delle «seducenti idiozie» dell'uomo che ha spianato la strada ai tanti teleguru in circolazione. Celentano approva la rivolta dei telegiornalisti della Rai: «E' un primo segno di guarigione». Soltanto il primo, però. «Il mondo è nel caos», sermoneggia Celentano, «si addensano le nebbie». Tradotto: i telegiornalisti in rivolta scherzano col fuoco, sanno da dove partono, non sanno che cosa li attende. «E va bene», dice Celentano, «facciamo finta di diventare il direttore del tg della nuova èra. E per prima cosa, visto che si stanno pentendo, facciamola finita con i giornalisti Geppetto».

I giornalisti Geppetto?

«Sì, i giornalisti che si comportano come dei falegnami a cui si chiede di fabbricare una sedia in un certo modo. "Falla così", e loro la fanno così per non scontentare il cliente. "La notizia dalla così", comanda il loro partito. Ed ecco che i giornalisti-Geppetto danno la notizia in quel modo per non inimicarsi il partito. Via i falegnami: ecco la prima rivoluzione che farei».

Qualche nome, per favore.

«Ma no, lasciamo perdere i nomi negativi. In fondo sono brave persone che possono sempre imparare a dire di no qualche volta. Imparino da Funari, che i politici li fa cantare come vuole lui».

Lo assumerebbe Funari come inviato nel Palazzo?

«Certo che sì. Ma prima gli farei togliere quel brutto viziaccio di presentarsi in tv con la sigaretta in bocca. Manda un messaggio sbagliato. Lo costringerei a smettere, il fumo uccide anche me».

E dei telegiornalisti Rai, chi salverebbe?

«Quelli del Tg3 sono bravi: presentano le notizie come se annunciassero un concerto di Michael Jackson: "Ed ecco a voi la straordinaria notizia". Sono avvincenti, hanno *verve*. Mica come quelli del Tg1, che sono tristi e funerei e porgono la notizia come se stessero pigri sotto le coperte».

Sotto le coperte?

«Sì, insomma, come se ronfassero. E' brava la Lilli Gruber. Però, sembra che dica ogni volta: attenzione che adesso succede questo, non andatevene proprio ora».

Enrico Mentana direttore del Tg5 per Celentano è un «furbacchione»

Il giornalista Emilio Fede responsabile del Tg4

Giuliano Ferrara verrebbe usato come inviato ecologico dal Molleggiato

Adesso però guida la rivolta contro Bruno Vespa.

«Fa bene, se Vespa non dà le notizie che dispiacciono alla dc. Ma Vespa è furbo, quasi come quel furbacchione che fa il tg di Berlusconi».

Parla di Fede o di Mentana?

«Di Mentana. C'era il rischio che facesse un tg pubblicitario. Un servizio sui bambini che muoiono di fame in Somalia e zac, uno spot sui nuovi biscottini. E invece la pubblicità la mette alla fine, subito prima dello sport. Bravo furbacchione. E complimenti, perché contribuisce a non allargare il buco».

Scusi, ma di quale buco va parlando?

«Ma del buco culturale, è ovvio. Dei valori che si perdono nel mondo dominato dal *business*. Della verità che scompare. Non l'hanno detta per anni, la verità, e improvvisamente è arrivata la stangata di Amato. E invece io direi alla gente che guarda il tg: non scioperate che tanto è inutile, accettatela, questa stangata, altrimenti capita il peggio. Però sulle tasse non cedete».

Cosa fa, Celentano, ha forse in mente un telegiornale leghista?.

«Sulle Leghe adesso tengo la bocca cucita. La bomba la faccio scoppiare nella mia trasmissione».

La bomba?

«Sì, una bomba. Ma adesso non dico niente. Torniamo al mio tg, oramai ci ho preso gusto. Direi alla gente: così le tasse sono ignobili. Lo Stato deve prendere non più di un terzo dalle tasche dei cittadini. Se supera quella soglia, è uno schifo che non si può accettare».

E' un incitamento allo sciopero fiscale?

«Ho detto che la bomba la faccio scoppiare nella mia trasmissione. Non parlo delle Leghe».

Ma insomma si metterebbe a parlare male delle tasse dalla tv di Stato?

«E perché no. Chi l'ha detto che l'unica informazione politica è quella regolata dal minutaggio: tot secondi a te, se sei un piccolo partito, il doppio se sei un partito un po' più grande? No, tutto da rifare: se sei piccolo e dici qualcosa d'importante ti do tutto il tempo che meriti. Se sei grande e grosso e non hai niente da dire, resti a casa. E' meglio per tutti».

Tutto il contrario di quello che succede adesso.

«Appunto, tutto il contrario di quello che fanno i giornalisti Geppetto. Bisogna essere capaci di sorprendere. Sei un democristiano? Se è necessario, parla male della dc. Idem per tutti gli altri, beninteso. Mica i telespettatori son tutti come me, che ogni giorno seguo i telegiornali bugiardi per mettere a confronto le loro bugie».

Continuiamo col tg molleggiato. Sinora ha dato tre notizie: una sulla stangata, un'altra sulle tasse e un'altra ancora sulle Leghe. E Tangentopoli?

«Beh, lì non c'è bisogno di fare grande spettacolo. Lo spettacolino c'è già, è quello che sta mettendo su il giudice Di Pietro. Poi basta, di troppa politica si può anche morire».

Già finito il suo tg?

«Ma no, ogni giorno parlerei della natura, senza aspettare la catastrofe di Cernobil. E magari affiderei il servizio a Giuliano Ferrara, che è bravissimo, ma soffre un po' troppo di influenze simpatiche. Anche se non è un ipocrita come gli altri, che magari si ribellano ma che credono di poter fare come i falegnami. E poi non rinuncerei alla notizia-scandalo. Ad una sola condizione però».

Sarebbe?

«Che bisogna controllare tutto, indagare su tutto. Facciamo l'esempio delle foto di Sarah Ferguson. Mica mi accontento di pubblicarle per fare lo scoop. Manderei invece sul posto uno bravo come Gad Lerner e gli farei fare il detective: perché Sarah se ne stava tranquilla con il sederino di fuori? Da quanto tempo si conoscevano quei due? E chi è il fotografo che ha scattato quelle immagini? Bisogna essere seri e coscienziosi. Se no si diventa bugiardi, come i tg di adesso. Altrimenti si allarga il buco che non ci fa capire più niente di dove stiamo andando. Lei, per esempio, lo sa da che parte si trova il sole? Ecco una domanda che farei agli ospiti del telegiornale. Chissà cosa diavolo risponderebbero».

Pierluigi Battista

Il Papa al Sinodo

«Cristiani Più morale in politica»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa prega sotto l'icona antichissima della Madonna «Salus Populi Romani»; prega nella solenne cerimonia a San Giovanni in Laterano, la celebrazione di apertura del Sinodo, convocato anche per «fronteggiare le attuali difficoltà» della capitale, città «esemplare» per l'Italia. Prega affinché il Sinodo, grande assemblea di tutta la diocesi, possa «dare rinnovato impulso ad uno sviluppo più rispettoso dei diritti e dei doveri di ciascuno a cominciare da chi ha più bisogno».

Fra le questioni urgenti «la prima è senza dubbio costituita dalla cosiddetta questione morale, da molto tempo presente nella vita politica e sociale del nostro Paese ed anche - e in modo rilevante - nella città di Roma, ma ultimamente emersa con una forza nuova, che appare inarrestabile oltreché salutare».

La questione morale «denuncia non solo una difficoltà di carattere generale del nostro sistema politico, economico ed amministrativo, ma anche la coscienza della necessità di superare un metodo di gestione della cosa pubblica inquinato spesso da interessi individualistici e di parte». Parleranno chiaro - anche se purtroppo in molte occasioni a porte chiuse - senza ambiguità. La questione morale impegna i cristiani al «rigore morale», e «non tollera né la facile scappatoia di chi vuol ridurla a una quasi fisiologica risultanza del sistema sociale, né la pesante ipocrisia di chi volentieri la solleva contro gli altri ma cerca in ogni modo che la propria parte politica e i propri amici di gruppo siano lasciati fuori».

Il Papa ha voluto la «Maria Salus Populi Romani» sull'altare, l'icona che veniva portata in processione nel Medioevo per scongiurare pestilenze e calamità, e ha addirittura creato una preghiera per l'occasione: «Donaci di offrire a ogni uomo che vive in questa città le ragioni della nostra speranza e un invito cordiale a costruire insieme una società la cui legge sia l'amore». Dovrà essere un assemblea speciale, quella che si è aperta ieri nella stessa piazza teatro, il giorno prima, di scontri violenti. L'ha detto ieri a San Giovanni il Papa, sottolineando che «l'esemplarità che appartiene alla Chiesa di Roma per il fatto di essere sede di Pietro implica che al Sinodo in essa celebrato guardino le Chiese sorelle sparse nel mondo, a cominciare da quelle più vicine che sono in Italia».

Andate «al cuore dei problemi!» ha incitato Giovanni Paolo II chiedendo, in questi momenti di crisi politica ed economica, di rivolgersi «anzitutto a coloro che più soffrono: ammalati, emarginati, anziani che vivono soli, disoccupati, immigrati, persone, famiglie, categorie sociali che a diversi titoli sono afflitte da povertà materiali e morali».

Marco Tosatti

Appello di Carta 93

Elia: Martinazzoli è l'ultima chance per cambiare la dc

ROMA. Primo raduno, ieri, nella sede di *Civiltà Cattolica*, di cattolici impegnati come politici, economisti, uomini di cultura e che rispondono all'appello di «Carta 93» per una rifondazione della politica: Balboni, Berti, Rosy Bindi, Cananzi, D'Andrea, Elia, Maria Eletta Martini e Monticone ne sono i promotori. «Occorre un momento di seria riflessione per far fronte al declino delle ideologie, alla perdita di senso dell'impegno civile, all'avvilimento della politica italiana a causa della corruzione di molti e dell'uso interessato del potere», spiega Leopoldo Elia. Si guarda al prossimo Consiglio nazionale dc: «L'appello di Carta 93 è un'ultima spiaggia per la democrazia cristiana, così come l'elezione di Mino Martinazzoli a segretario significa darle un'ultima possibilità». Il nuovo leader avrà «poteri commissariali di fatto e di diritto». [Agi]

Aggredito Kohl. Schmidt: anche lui responsabile del razzismo

Solo ultrà di destra e sinistra alla festa dell'unità tedesca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una festa con poca allegria ma aspre contestazioni ai politici, un tentativo di aggressione al cancelliere Kohl, scontri fra autonomi e polizia. Una celebrazione segnata da riflessioni amare, da grida d'allarme, dall'indifferenza della popolazione. Il secondo anniversario dell'unificazione tedesca è stato come il suo simbolo - un cuore spezzato - annunciava: l'occasione per riassumere l'inquietudine di un Paese molto forte, molto ricco eppure sospeso sulle sue difficoltà. Alla celebrazione ufficiale di Schwerin, nel Mecklenburgo (ex Ddr), si aspettavano centomila persone: ce n'erano forse cinquemila. Controllate, dopo gli allarmi della vigilia, da un servizio d'ordine imponente ma incapace di impedire a un uomo di avvicinarsi al Cancelliere, accolto con fischi e il lancio di uova, per tentare, pare, di dargli un pugno.

Il cancelliere Helmut Kohl cerca di sottrarsi alla violenta contestazione [FOTO ANSA]

Secondo testimoni, Kohl ha reagito con rabbia, definendo l'episodio «un tipico esempio dell'odio provocato dai nazisti». Ma un suo collaboratore ha lamentato l'insufficienza dei controlli: chiunque poteva avvicinarsi a lui e insultarlo.

Fin dall'inizio delle celebrazioni, del resto, l'arrivo dei massimi dirigenti politici del Paese era stato salutato con fischi e insulti: «Andate a casa», gridavano, «l'unificazione è stata come l'annessione nazista dell'Austria», «siamo i siciliani della Germania». In serata, alcune centinaia di estremisti di sinistra si sono scontrati con la polizia: centoquindici persone sono state fermate. Alle manifestazioni contro il razzismo e il neonazismo - che secondo l'appello dei principali partiti dovevano fare della festa dell'unità un momento di mobilitazione nazionale - hanno partecipato invece poche migliaia di persone in tutto il Paese. Un'adesione disattenta che contrasta con le grandi dimostrazioni pacifiste durante la guerra nel Golfo, conferma la relativa indifferenza della gente di fronte alle aggressioni agli «Asylanten», e testimonia il malcontento per il flusso di immigrati clandestini. Molto più dirompenti, dal punto di vista simbolico, sono state le manifestazioni di seicento neonazisti a Dresda e di un migliaio a Arnstadt, nell'ex Ddr, che sono sfilati indisturbati col braccio levato nel saluto hitleriano e al grido di slogan razzisti, «Non vogliamo maiali stranieri», «Stranieri fuori», «La Germania ai tedeschi». Mettevano il suggello a quanto avvenuto poche ore prima, tre centri di raccolta per «Asylanten» assaltati, due cimiteri ebraici profanati.

L'allarme per queste tensioni ha segnato tutti i discorsi ufficiali. A cominciare da quello, teso e commosso, del presidente federale Richard von Weizsaecker, che da Schwerin ha chiesto al Paese di reagire con più vigore all'ondata di xenofobia. «Guai a noi se ci accontenteremo di guardare con indifferenza le immagini degli attentati contro gli stranieri, con il sentimento della loro inevitabilità, abituandoci a esse». Anche il cancelliere Kohl, in un messaggio televisivo alla nazione, ha definito «una vergogna per la Germania» il razzismo e l'antisemitismo. E l'ex cancelliere Helmut Schmidt ha parlato di «caduta morale» della quale è corresponsabile anche Kohl. Ma l'unità, come ha ricordato il presidente del «Bundestag», Rita Suessmuth, «non la si ottiene soltanto col denaro», riequilibrando le ricchezze fra le regioni occidentali e quelle orientali: bisogna trasformare in «energie positive» «la rassegnazione e l'aggressione», «la debolezza e la violenza». Bisogna, soprattutto, abbattere «l'altro Muro», quello che corre fra la gente e continua a segnare la Germania, come lo stesso von Weizsaecker ha ammesso: due anni di unità non sono bastati e ce ne vorranno molti altri, forse. La festa di ieri, la sua ritualità aggredita, è servita a ricordarlo.

Emanuele Novazio

Una tv per i due Grandi d'Europa

Joint-venture tra Parigi e Bonn, trasmette cultura

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Se l'Europa a due velocità esiste già, quella che viaggia sulla corsia di sorpasso non ha soltanto la sua moneta unica. Da oggi ha anche la sua televisione. E naturalmente non è un network da Paese mediterraneo, tutto cosce e quiz. Sul canale franco-tedesco si fa solo cultura. Preferibilmente cultura mitteleuropea.

Prima serata, lunedì scorso, e primo film, scelto certo non a caso: «Il cielo sopra Berlino», capolavoro di Wim Wenders. E poi dibattiti, documentari di scienza e di storia, musica classica.

Ogni giorno un libro, spesso edito in Francia o Germania: Gallimard, Hachette, Langenscheidt. C'è anche una «fiction», che nel Sud Europa chiamerebbero telenovela, «Monty Python's», ma è di stampo rigorosamente anglosassone.

E ancora serate a tema (ma non si processeranno calciatori e commissari tecnici), e un telegiornale secco, imparziale, senza mezzibusti, otto minuti e mezzo a tu per tu con la politica e l'attualità culturale.

Il nuovo canale si chiama Arte, che vorrebbe dire «Association relative à la télévision européenne». E' figlio di sette anni di prove, discussioni, palinsesti scritti e riscritti nelle università, nei ministeri, nelle scuole pubbliche d'amministrazione. E' un «golpe», come lo definisce Libération: il governo di Parigi si è impadronito della frequenza lasciata libera dalla Cinq di Berlusconi e l'ha assegnata al nuovo gioiello.

Lunedì sera sia Kohl sia Mitterrand erano davanti al televisore. Entrambi ci tengono moltissimo.

Il significato politico dell'iniziativa è chiaro, l'ha spiegato anche Jack Lang. Arte è il simbolo di una leadership culturale, dell'alleanza d'intelligenze tra il mondo francese e quello tedesco. Vi potranno accedere anche i cittadini tecnologicamente più avanzati dei Paesi satelliti, Belgio, Olanda, Austria, Lussemburgo, se dispongono di antenne particolari.

Proprio al suo giovane e brillante ministro della Cultura Mitterrand ha affidato il compito di far da balia al network neonato. «Bravi, andate avanti così - ha telefonato una sera Lang -. Vi voglio maledettamente colti».

Detto fatto, il giorno dopo in prima serata due ore di documentario sulla storia di San Pietroburgo.

In Germania, Arte funziona già da sei mesi, via cavo, ma non sta andando benissimo: i tedeschi lottano già contro venticinque canali, se ne sono a malapena accorti. In Francia invece c'è molto interesse, soprattutto sui giornali, anche un po' d'orgoglio. L'idea di una televisione europea è nata a Parigi, nell'86: c'era bisogno di un partner, logico bussare a Bonn.

Kohl ha detto subito sì. All'inizio si parlava di coinvolgere gli altri Paesi della Comunità, non se ne è fatto nulla. Il 4 novembre del 1990, al cinquantaduesimo summit franco-tedesco, la stretta di mano definitiva tra il Cancelliere e il Presidente.

Le sedi sono tre. Una a Parigi, che produrrà la metà dei programmi. L'altra a Baden Baden. Per il coordinamento, la scelta non poteva cadere che su Strasburgo, il crocevia dei due mondi, la capitale dell'Europa della moneta stabile, dell'inflazione sotto controllo, dei tassi alle stelle. I Pasquarelli della televisione europea hanno a disposizione, per cominciare, trecento miliardi di lire. Pare li abbiano spesi bene. Seicento documentari firmati da storici e registi: storia di Parigi, l'avventura dell'Orient-Express. Speciali sulla Fiera del Libro di Francoforte, sul prossimo vertice europeo. Dalla cineteca di Weimar ecco i classici di Murnau. Poi Fassbinder, Tavernier, Von Trotta, Kurosawa.

L'Italia? Poco o niente. Ecco, tra un po' danno «La Famiglia» di Scola. E poi c'è il telegiornale.

Il titolo indica la durata, ma è anche un omaggio a Fellini: «Otto e mezzo». Troppo buoni.

Aldo Cazzullo

BRASILE

Il dopo-Collor

Uno sconosciuto alle Finanze E la moneta crolla

BRASILIA. Gli esperti avevano previsto che la messa in stato d'accusa di Fernando Collor de Mello avrebbe rilanciato l'economia brasiliana, stagnante fin da quando erano emersi gli scandali che coinvolgevano il capo dello Stato. Ma la nomina di un parlamentare pressoché sconosciuto alla guida del dicastero delle Finanze rischia di vanificare gli effetti positivi della soluzione della crisi politica. Itamar Franco, il vice di Collor che ha assunto la massima carica dello Stato, ha infatti nominato Gustavo Krause e non, come ci si attendeva, il deputato Jose Serra, un economista apprezzato in patria e all'estero.

In seguito alla nomina di Krause il dollaro e l'oro, tradizionali beni rifugio, hanno subito un'impennata e i mercati di San Paolo e Rio de Janeiro hanno fatto registrare un ribasso del 7,9 e del 5,7%. [Agi]

RIVELAZIONI

Secondo uno studioso

Le V2 di Hitler costruite anche in Friuli

PORDENONE. Sarebbero state fabbricate in Friuli, più precisamente ad Artegna (Udine) e a Fiume Veneto (Pordenone), alcune parti delle «V2», i missili utilizzati da Hitler nella Seconda guerra mondiale per bombardare Londra e altre località. E' quanto sostiene Marco Pirina, presidente del Centro di studi e ricerche storiche «Silentes loquimur», con sede a Pordenone, il quale, in un comunicato anticipa i contenuti di questo episodio inedito che verrà pubblicato nel quaderno storico «Adria storia», di prossima pubblicazione. Secondo Pirina, i tedeschi, nel settembre del 1944, trasferirono in Friuli alcune centinaia di lavoratori specializzati del silurificio «Whithead» di Fiume, che nel gennaio precedente era stato gravemente danneggiato da un'incursione aerea. Ad Artegna sarebbero stati costruiti manicotti e raccordi per le «V2». [Ansa]

COPENAGHEN

Congresso mondiale

I fumatori riuniti «Vorremmo un po' di comprensione»

COPENAGHEN. Tra dense nuvole di fumo, aspirate con rapidità dagli aeratori dell'Hotel Scandinavia di Copenaghen, si è concluso ieri il secondo Congresso Mondiale dei fumatori, «Smokepeace '92». Le conclusioni approvate parlano di principi da rispettare, chiedono soluzioni di compromesso e ricordano che le libertà individuali (il diritto di fumare) devono essere rispettate. Anche sul lavoro meglio un dialogo che un diktat. Alla conferenza hanno partecipato delegati di 21 Paesi, tra cui l'Italia, rappresentata dal presidente dell'associazione fumatori Giuliano Bianucci e da Carla Maria Ruggeri. «Da noi - ha detto Bianucci - c'è una tendenza a render la vita difficile a chi fuma, ma esiste ancora una certa tolleranza». Quasi al termine dell'incontro, colpo di scena, un delegato si sente male e viene portato fuori dall'aula affumicata a braccia. [Ansa]

LOS ANGELES

Vertenza con gli eredi

Sette amanti nell'harem di un miliardario

LOS ANGELES. Sette amanti, una per ogni giorno della settimana, organizzate in un piccolo harem discreto e perfettamente organizzato: è quello che possedeva il miliardario Henry Mudd, magnate e filantropo, recentemente scomparso all'età di 77 anni. I retroscena del suo bizzarro ménage stanno venendo fuori al processo intentato agli eredi da Eleanor Lorraine Oliver, una delle sette signore in questione, che fu diseredata da Mudd in punto di morte e che ora reclama cinque milioni di dollari di alimenti per i servizi (non solo sessuali, sostiene) prestati al defunto. All'udienza di venerdì ha testimoniato Betty Olend, ex prostituta, che ha raccontato di essere stata per undici anni fra le amanti del miliardario; la relazione si concluse quando la Olend fu trafitta da un'improvvisa conversione, operata dalla Chiesa dei Cristiani rinati. [Agi-Ap]

L'ex presidente sovietico denuncia i metodi brezneviani, «non rinuncio al viaggio in Italia»

«Devi rinsavire, cittadino Gorbaciov»

Il ministro della Giustizia: testimoni o resti in Russia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giorno dopo l'annuncio del divieto di recarsi all'estero, Gorbaciov «è di umore battagliero», e sta già pensando a una possibile scappatoia a quella che il suo portavoce Aleksandr Likhotal ha definito «una trappola legale». L'ex presidente ha rilasciato una dichiarazione di fuoco, denunciando «la limitazione delle libertà civili di un cittadino russo» come «un precedente pericoloso per lo sviluppo democratico». Ma le voci levatesi a sua difesa sono rare, e persino il benigno quotidiano «Izvestija» ha scritto che il suo rifiuto di testimoniare al processo al pcus «umilia lo stesso Gorbaciov».

La Corte Costituzionale da mesi discute sulla legalità dei decreti con cui Eltsin sciolse il partito comunista dopo il golpe dell'agosto '90. E per ben due volte ha chiesto inutilmente a Gorbaciov di testimoniare in aula. Due giorni fa, così, il ministero degli Esteri e quello della Sicurezza (l'ex Kgb), hanno vietato all'ex presidente di lasciare il Paese, trattenendo il suo passaporto diplomatico.

Questa misura «contraddice le norme costituzionali della Federazione russa», scrive Gorbaciov e rappresenta «un arbitrio amministrativo che fa balenare un ritorno alla pratica della privazione di diritti per motivi politici». Evidentemente non è per caso se la prima vittima di questo arbitrio è proprio Gorbaciov, prosegue la dichiarazione, «il primo presidente dell'Urss è stato trasformato nel primo "otkaznik" politico di Russia». Otkaznik: con questa parola nell'Urss brezneviana venivano definiti i cittadini che, per motivi politici, si vedevano rifiutare il permesso di viaggiare all'estero.

E Gorbaciov richiama alla memoria pubblica dei russi quella buia realtà, affermando che «a questo proposito, la partecipazione del ministero per la Sicurezza provoca associazioni particolarmente allarmanti».

Sarà un caso, ma proprio ieri il giornale governativo «Rossiskia vesti» ha pubblicato il resoconto di una riunione del Politburo del pcus, presieduta il 29 agosto dell'85 da Gorbaciov in persona. In quell'occasione i massimi dirigenti del partito discussero sull'opportunità politica di concedere a Elena Bonner, moglie del premio Nobel Andrej Sakharov, il permesso di recarsi all'estero per farsi operare al cuore. Gorbaciov temeva che la presenza della Bonner in Occidente potesse influire negativamente sui suoi previsti incontri con Mitterrand e con Reagan, e decise di essere prudente: «Bisogna far capire che possiamo andare incontro alla richiesta di espatrio della Bonner, ma che tutto dipenderà da come si comporterà lo stesso Sakharov, e anche da quel che farà la Bonner all'estero».

Ma sono passati ormai sette anni, e i destini si sono rovesciati. L'«otkaznik» Gorbaciov è stato costretto ad annullare la partenza per la Corea del Sud, prevista per martedì prossimo. E il viaggio in Italia? «Non abbiamo intenzione di rinunciarvi volontariamente, e per ora continuiamo a prepararlo», ci ha detto il suo portavoce Likhotal. Ma il ministro della Giustizia Fiodorov è stato categorico: «Prima di partire per l'estero deve compiere il suo dovere. Spero che torni a una valutazione realistica della situazione politica, legale e costituzionale, che si liberi dalle emozioni e rinsavisca, compiendo il suo dovere di cittadino e testimoniando davanti alla Corte».

Gorbaciov continua a rifiutarsi di partecipare a quello che considera un «processo politico», e il viaggio in Italia è appeso a un filo. «Un incontro fra Gorbaciov e i giudici al di fuori del processo potrebbe risolvere il problema, ma questo passo dipende dalla Corte Costituzionale - dice Likhotal -. La soluzione dipende dagli sviluppi politici, da come cioè andranno le cose per Eltsin al vertice della Csi e in Parlamento. Se Eltsin si rafforzerà, la necessità di concentrare l'attenzione pubblica sul processo cadrà». Ma questa spiegazione sembra un po' cervellotica. La verità è che Eltsin ha raggiunto un accordo con l'opposizione conservatrice, e se anche alcuni dei suoi consiglieri lo spingono allo scontro usando Gorbaciov come posta, egli ha già deciso di fare altrimenti. La verità è che chi più ha da guadagnare dalla deposizione di Gorbaciov sono i suoi vecchi compagni di partito, desiderosi di addossargli tutta la colpa del golpe: se l'ha organizzato il presidente, non si può parlare di golpe, e quindi neanche di responsabilità del pcus, che deve essere legalizzato. La verità, infine, è che la Corte Suprema, una volta convocato controvoglia Gorbaciov, non può più ormai tirarsi indietro, pena la sua credibilità.

Veleni a parte, dunque, sono le «Izvestija» a indicare a Gorbaciov l'unica via per evitare un'umiliante accusa di reticenza: «Mikhail Sergheevich, rispetti la Costituzione, raccolga il coraggio e faccia fronte alla Corte e al Paese. E' difficile, ma non si tratta di un atto eroico, si tratta di un dovere fondamentale del cittadino rispettoso della legge».

Fabio Squillante

GEORGIA

Confiscata l'Armata Rossa

MOSCA. La Georgia ha deciso ieri di porre sotto il controllo della Repubblica tutto l'equipaggiamento che si trova sul suo territorio, dalle armi alle basi militari, appartenente all'Armata Rossa. La decisione, come ha esplicitamente affermato il vice presidente Jaba Iosseliani, è motivata dalla necessità di disporre di armi sufficienti per contrastare la rivolta in Abkhazia, che nelle ultime settimane ha provocato centinaia di morti (è di ieri la notizia di uno scontro in cui i ribelli pretendono di aver ucciso trecento soldati georgiani). Sempre ieri, il presidente georgiano Shevardnadze ha avuto una conversazione telefonica con il russo Boris Eltsin. Il leader di Mosca ha chiesto l'attuazione del cessate-il-fuoco concordato il 3 settembre; Shevardnadze ha ribattuto che a violare l'accordo sono stati gli abkhazi, ma Eltsin ha ripetuto che se l'intesa non sarà rispettata dovrà prendere le misure necessarie a proteggere gli interessi dei russi della regione. In Abkhazia vivono 500 mila georgiani, russi e armeni, più 90 mila musulmani. [Agi]

Gorbaciov (con la moglie Raissa) quand'era ancora presidente [FOTO ANSA]

Insorgono i sindaci italiani

«A un Premio Nobel per la pace non si proibisce di espatriare»

BOLOGNA. I sindaci delle città italiane nelle quali Mikhail Gorbaciov era atteso a metà ottobre insorgono contro le autorità russe che gli negano il visto di uscita (decisione presa su richiesta della Corte costituzionale, di fronte alla quale l'ex presidente si rifiuta di testimoniare nell'ambito del processo al disciolto partito comunista sovietico).

«Considero assurda la decisione della Corte costituzionale russa. Il premio Nobel per la pace Mikhail Gorbaciov deve essere libero di viaggiare in tutto il mondo». Così ha commentato il sindaco di Bologna Renzo Imbeni, che doveva consegnare allo statista la cittadinanza onoraria, mentre l'Università gli avrebbe conferito la laurea «honoris causa» in scienze politiche.

«I suoi meriti storici - prosegue Imbeni - sono enormi e chi vuole coinvolgerlo in un processo al regime passato dimostra tutta la sua meschinità».

Venezia sarebbe stata la prima città a ospitare Gorbaciov e la notizia del divieto è arrivata come un fulmine a ciel sereno. «Venezia - ha detto il sindaco Ugo Bergamo - è indignata dalla decisione delle autorità russe. Attendevamo la visita per il 14 e il 15 ottobre, ne eravamo onorati. Ci auguriamo ancora di vederlo in quella data».

Rammarico anche da parte di Piercamillo Beccaria sindaco di Modena: «Alla cosa lavoravamo da molto ed era già stata rinviata una volta. Ora siamo molto delusi». Gorbaciov, spiega il sindaco, «veniva a ritirare il premio letterario internazionale "Città di Modena". Inoltre avrebbe avuto degli incontri istituzionali. Sarebbe un occasione di confronto molto importante».

Anche il sindaco di Milano Gianpiero Borghini è stupito della decisione, che imputa più che altro al timore del peso internazionale di Gorbaciov: «Sono dispiaciuto di quanto sta accadendo a Gorbaciov. C'è forse chi ha paura della sua personalità e dell'influenza politica che un uomo come lui può esercitare sulla comunità internazionale».

Borghini si augura che «il provvedimento restrittivo venga ritirato e Gorbaciov possa venire nei prossimi giorni, come previsto, in Italia. La sua presenza nel nostro Paese e a Milano potrà giovare allo sviluppo della Russia non solo dal punto di vista democratico. Le aziende italiane, comprese quelle milanesi, potrebbero trovare con lui una ragione di più per investire in Russia». [AdnKronos]

EX JUGOSLAVIA

Riprende il «ponte», ma solo un Hercules Usa atterra a Sarajevo

Il maltempo ferma gli aiuti

Due elicotteri dell'Onu sfiorati ieri da colpi di arma da fuoco in Croazia
Le Nazioni Unite discutono la chiusura dei cieli all'aviazione di Belgrado

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Anche il maltempo si accanisce contro la Bosnia. Riaperto dopo un mese di interruzione, il ponte aereo con i soccorsi umanitari per Sarajevo è stato nuovamente sospeso per via delle cattive condizioni meteorologiche. Soltanto un Hercules americano ha potuto raggiungere la capitale bosniaca, mentre il secondo aereo decollato verso Sarajevo ha dovuto cambiare rotta, fermandosi all'aeroporto di Zagabria. I due aerei francesi che dovevano partire da Spalato sono rimasti fermi sulla pista.

A Sarajevo, stremata dalla fame, dalla mancanza di acqua e di elettricità, continuano intanto i bombardamenti dell'artiglieria pesante serba. Decine di granate sono cadute ieri nel centro storico e sui quartieri di Dobrinja e di Stup. Nella parte nuova della città i cecchini hanno ferito tre persone. I combattimenti si inaspriscono nella Bosnia settentrionale. I cacciabombardieri di Belgrado hanno bombardato Gradacac uccidendo 10 persone e ferendone 22. Nelle ultime 24 ore negli scontri in Bosnia hanno perso la vita trenta persone.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu sta esaminando la possibilità di chiudere il cielo bosniaco a tutti i voli tranne quelli umanitari. Una richiesta in questo senso è partita anche dal presidente americano Bush che ha annunciato la disponibilità degli Stati Uniti a proteggere con i loro aerei militari i convogli umanitari. Parlando di fronte all'assemblea del Consiglio d'Europa a Strasburgo, uno dei copresidenti della conferenza di pace sulla Jugoslavia, lord Owen, ha condannato la politica dell'epurazione etnica e la conquista dei territori con la forza.

Entro la fine della settimana in Bosnia dovrebbero arrivare i settemila caschi blu che l'Onu ha deciso di inviare. La notte scorsa due elicotteri dell'Onu, che volavano a sud di Zagabria, sono stati fatti segno a colpi di arma da fuoco, ma per fortuna senza essere colpiti.

Ingrid Badurina

AFRICA AUSTRALE

I ribelli: fino alle elezioni non cederemo i territori che controlliamo

Mozambico, tre rinvii in 7 giorni

E' saltata di nuovo la firma della pace a Roma

ROMA. Così vicina eppur così lontana, questa pace in Mozambico. La firma degli accordi è slittata ancora ieri sera - per la terza volta in una settimana - quando i negoziatori pensavano ormai di avercela fatta.

«Tutta la discussione riguarda soltanto un micropunto», assicuravano alla Comunità di Sant'Egidio, il movimento di volontari che in questi anni si è adoperato per creare le premesse di un dialogo tra il presidente Joaquim Chissano e il leader ribelle della Renamo Afonso Dhlakama.

Il «micropunto» in questione riguarda l'amministrazione del territorio mozambicano durante la cosiddetta fase intermedia. Dhlakama insiste che le regioni dovranno essere amministrate da chi le controlla. In pratica vuole assicurarsi che Chissano non mandi i suoi commissari da Maputo.

Fonti vicine ai negoziatori (il vescovo di Beira Gonçalves, l'onorevole Mario Raffaelli, don Matteo Zuppi e Andrea Riccardi della Comunità di Sant'Egidio) sostengono che Chissano abbia già accettato questo punto e che l'insistenza di Dhlakama sia dovuta a un' insicurezza dell'ultim'ora, legata soprattutto «a fattori psicologici».

Ma sulle reticenze del capo della Renamo avrebbero anche influito gli sviluppi post-elettorali in Angola, dove il leader ribelle dell'Unita Jonas Savimbi - vicino a Dhlakama - sta perdendo le elezioni nei confronti del presidente Dos Santos e minaccia di riprendere la guerra civile.

Sono gli ultimi sussulti prima di arrivare a una pace generalizzata nell'Africa australe, oppure queste reticenze sono il frutto di conflitti ancora non sopiti e che potrebbero davvero riaccendersi?

Ieri alle 15 i quattro mediatori si erano recati da Dhlakama all'hotel Forum pieni di fiducia. Ma sono rimasti chiusi con il leader della Renamo fino alle 20. Risultato: il testo era da rifare. Allora sono andati all'hotel Majestic, dove Chissano si trovava in compagnia del presidente dello Zimbabwe Robert Mugabe.

Nel frattempo alla Farnesina il ministro Colombo è rimasto in attesa di una soluzione, in compagnia del ministro degli Esteri sudafricano Pik Botha, venuto a Roma come osservatore. Ed a tarda sera la soluzione sembra essere arrivata con l'assicurazione da parte dei negoziatori che la firma ai protocolli verrà apposta questa mattina. Ma, se davvero la pace verrà sottoscritta, la cerimonia ufficiale, che doveva tenersi ieri, non avverrà prima di domani.

Andrea di Robilant

San Paolo, blackout sulla strage per non influenzare il voto

Ecatombe nella prigione

Massacrati 111 detenuti in rivolta

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Almeno 111 detenuti sono stati uccisi e decine di altri feriti durante una rivolta scoppiata venerdì pomeriggio nel carcere di Carandirù, nella zona Nord di San Paolo, il più grande penitenziario dell'America Latina. «E' stato un vero e proprio massacro, i poliziotti sono entrati sparando con i mitra e lanciando bombe a mano» accusa il presidente dell'Ordine degli avvocati della città, José Roberto Batoque. Secondo la versione ufficiale, gli agenti si sarebbero limitati a difendersi dagli attacchi dei detenuti del braccio numero 9, armati di coltelli rudimentali e di alcune armi da fuoco. Ma suor Isabel e suor Maria Emilia, due religiose della Pastorale carceraria che sono state autorizzate ad entrare nel carcere, hanno raccontato ai giornalisti di aver visto i corpi di almeno 13 detenuti mitragliati mentre avevano le mani dietro la schiena o sollevate sulla testa in segno di resa.

In dieci anni a San Paolo tre rivolte sono state soffocate nel sangue

Secondo le prime ricostruzioni, la rivolta sarebbe iniziata dopo una briga tra i componenti di due gang rivali di detenuti per il «controllo» del braccio numero 9, in cui erano rinchiusi 2076 prigionieri, quasi tutti tra i 18 ed i 23 anni. Gli agenti di custodia non sono riusciti a controllare la situazione e hanno chiesto rinforzi. In pochi minuti sono arrivate le unità anti-sommossa della polizia di San Paolo, corpi di élite conosciuti per la loro spietatezza. Quando i poliziotti hanno provato ad entrare nel padiglione, i prigionieri avrebbero iniziato a lanciare bombe rudimentali. La ribellione è stata domata nel giro di un'ora, ed in nottata le autorità hanno diffuso un primo, ridotto bilancio delle vittime: otto detenuti morti e 17 poliziotti feriti. Col passare delle ore, però, negli obitori degli ospedali della zona hanno iniziato ad accumularsi decine e decine di corpi, e già ieri mattina il primo bilancio ufficioso reso noto da una radio locale parlava di 108 vittime. Ma ieri era giorno di elezioni municipali, e la notizia della strage avrebbe potuto danneggiare i candidati legati al governatore dello Stato di San Paolo, Luiz Antonio Fleury. Solo alle 16,40 del pomeriggio il Segretario di sicurezza, una specie di ministro degli Interni regionale, ha annunciato le vere dimensioni del massacro: 111 detenuti uccisi e 35 feriti, oltre a 25 agenti ricoverati in ospedale.

«Avevamo ricevuto la segnalazione che i detenuti stavano preparando una fuga di massa, ed avevamo paura che la rivolta potesse estendersi agli altri bracci del carcere - ha detto in una conferenza stampa il segretario Pedro Campos de Franco -. I morti erano tutti criminali pericolosi, che hanno sparato contro i nostri uomini». Per le autorità, ha aggiunto, le denunce dell'Ordine degli avvocati rappresentano un «inaccettabile giudizio preventivo». E la spiegazione per i tanti cadaveri con un colpo alla nuca arrivati in obitorio con le mani legate dietro la schiena sarebbe, secondo Campos de Franco, solo «tecnica»: «In questo modo è più facile trasportare i corpi» ha risposto ai giornalisti increduli. Nelle altre due grandi rivolte conclusesi tragicamente nel carcere di Carandirù negli ultimi 10 anni, erano stati uccisi in tutto 23 detenuti. Da tempo Amnesty International ha messo sotto accusa la polizia di San Paolo, che solo lo scorso anno ha ucciso quasi 1100 persone, per il 70% giovani incensurati.

Gianluigi Bevilacqua

Concordate tre sfide televisive. Nuove rivelazioni sull'Irangate inguaiano Bush

Clinton ha già vinto, parola di Cuomo

«Io non posso diventare Presidente, sono italiano»

ROMA. Mario Cuomo, governatore dello Stato di New York dal 1982, non ha dubbi su chi sarà il nuovo presidente degli Usa: «Bill Clinton - ha assicurato - non solo vincerà le elezioni del 3 novembre, ma si ripresenterà anche nel 1996». Lo ha detto in un'intervista a Panorama nella quale - ad un mese dalle presidenziali statunitensi - spiega «cos'è l'America», racconta chi è il candidato democratico Clinton e perché gli ha ceduto il passo nella corsa alla presidenza e denuncia i pregiudizi ancora esistenti nei confronti degli italo-americani.

Per Cuomo l'America «è confusa sul suo futuro» e provata da «un fallimento economico che ha dell'inverosimile», in 12 anni di amministrazioni repubblicane. Gli americani chiedono un cambiamento, e «Bill Clinton è il cambiamento. E Clinton vincerà. Tutto quello che deve fare per conquistare la Casa Bianca è dire all'America: sono diverso in un modo migliore». Per Cuomo, Clinton sarà un buon presidente perché è stato un buon governatore: «Mentre i repubblicani a Washington - ha detto - amministravano bilanci in rosso, Clinton ha lottato per far quadrare i conti in Arkansas». Per quanto lo riguarda, Cuomo ha spiegato poi di non essersi candidato alla presidenza «perché dovevo fare i conti con il budget del mio Stato e i repubblicani non mi hanno lasciato finire il mio lavoro in tempo».

«E' facile dire che avrei dovuto tentare comunque la strada per la Casa Bianca - ha proseguito Cuomo - ma non avrei vinto. Se si fallisce l'obiettivo a livello di uno Stato non c'è modo di farsi eleggere presidente». Cuomo ha poi ammesso, senza mezzi termini, che le sue origini italiane avrebbero costituito un ostacolo ad una sua eventuale elezione a presidente degli Stati Uniti. «C'è quasi una fobia contro gli italiani, ma voglio essere chiaro: non è nulla rispetto a ciò che devono patire gli ebrei e i neri. Questa è una società veramente razzista, molto antisemita, non c'è dubbio. Ed è sempre stata così».

La campagna elettorale, intanto, infuria senza esclusione di colpi. Bush e Clinton hanno finalmente concordato 3 faccia a faccia televisivi, che però rischiano di andare in onda contemporaneamente a partite di football e baseball. Ma l'ultima stoccata al presidente viene da Tel Aviv. Un documento segreto israeliano mostra che George Bush sapeva sullo scandalo Irangate più di quanto abbia ammesso di sapere: è quanto sostengono due fonti che hanno esaminato il documento, che costituisce il resoconto del defunto Amiram Nir, consigliere del premier israeliano, delle informazioni da lui fornite all'allora vicepresidente americano. **[o. st.]**

AL SENATO

Torna «l'erba» di Quayle

WASHINGTON. Nuova polpetta avvelenata del Congresso contro Dan Quayle. In un rapporto fresco di stampa, il Senato rispolvera le accuse rivolte da un detenuto dell'Indiana al vicepresidente repubblicano: Brett Coleman Kimberlin, recluso in una prigione di Memphis, è pronto a giurare che negli Anni Settanta vendette marijuana al futuro numero due degli Usa. Trentotto anni, un terzo passati dietro le sbarre, Kimberlin si decise a parlare quattro anni fa, alla vigilia del voto che portò George Bush alla Casa Bianca con Quayle come vice. In quell'occasione - afferma il rapporto del Senato - il governo fece di tutto per tappare la bocca al prigioniero. Il responsabile del sistema carcerario federale, Michael Quinlan, decise perfino di chiudere Brett in cella di isolamento per impedirgli di parlare alla stampa. Promotore della nuova inchiesta è Carl Levin, democratico del Michigan. [Ansa]

Il capogruppo ps: ero hippy. Il vice di Le Pen: fumavo spinelli. Un segretario di Stato: tradivo mia moglie

Droga e sesso per i politici? In Francia si può

I quarantenni confessano a una rivista i peccati di gioventù

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

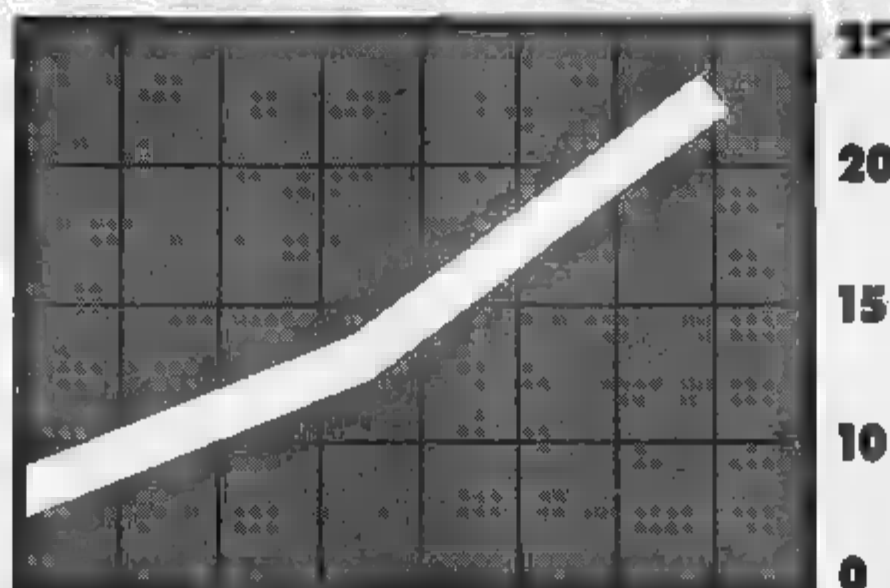
Credereste a chi vi dicesse che il vice di Le Pen fumava spinelli? Che il segretario del partito conservatore di Giscard d'Estaing viveva in una comunità hippy? Che il presidente dei deputati socialisti faceva il capellone a Londra? Eppure sono stati loro a confessarlo. Il mensile Actuel ha rivolto a ventun politici francesi della «generazione Clinton» le tre domande che rischiano di costare la Casa Bianca al candidato democratico. Avete fatto il servizio militare? Fumato hashish? Tradito vostra moglie? Ne esce un campionario di infedeltà, esperienze particolari, discese agli inferi che depongono a favore della versatilità dei parlamentari francesi (e della tolleranza degli elettori).

Dalla droga leggera i quarantenni in politica sono passati quasi tutti. Cinque deputati socialisti ricordano con piacere gli spinelli della gioventù. Altri due si trincerano dietro dei «non parlo della vita privata», «trovo barbaro il sistema inquisitorio della politica americana». Julien Dray quasi si giustifica: «Non potevo, facevo parte di un'organizzazione trotzkista dove le droghe erano vietate». «Per un parlamentare della banlieu - dice Thierry Mandon - conoscere l'hashish è un vantaggio».

Ma la confessione che fa scalpore è quella di Bruno Mégret, numero 2 del Front National. «Sì, anch'io ho fumato. Era il '74, facevo l'università in America, a Berkeley. Sa com'erano i campus... Cosa diranno Le Pen e i miei elettori? Non so, mica mi considereranno un cocainomane per uno spinello». Ha pure tradito sua moglie? Tenta speranzoso l'intervistatore. Questa volta gli va male: «No, mi sono sposato la settimana scorsa».

Sul fronte patriottico, i politici francesi sembrano inattaccabili. Quasi tutti hanno fatto il militare. Cacciatori delle Alpi. Piloti dell'Aeronautica. Il sindaco di Tolosa era in Libano. Renitente alla leva il capo dei Verdi, Antoine Waechter. Ma è stato coerente: «Da obiettore ho lavorato un anno come operaio forestale, poi un altro al dicastero dell'Ambiente». Desta qualche sospetto solo Claude Evin, ex ministro della Sanità: «Un giorno ho ricevuto una lettera, era il congedo...». E il sesso? Un'ecatombe. Jacques Rocca Serra, senatore socialista, sorride compiaciuto: «A Marsiglia, dove sono vicesindaco, tutti sanno che non ho vizi. Non fumo, non bevo, non gioco. Ho solo un debole per le donne. Quando sono entrato alla Camera di commercio le impiegate erano 2 ora ce ne sono 20». Jean Gatel, ex segretario di Stato: «Se ho tradito mia moglie? Certo. Non è mai troppo tardi per trovare la donna che ti sconvolge la vita». François Bayrou, segretario dell'Udf di Giscard: «Vivevo a Bordeaux, in una comunità. Dividevamo tutto, cibo, denaro...». Anno di grazia 1968. «Andavo a Londra in pellegrinaggio. Sono stato al festival di Wight. Sì, avevo i capelli un po' lunghi». Adesso Jean-Jack Queyranne in pellegrinaggio va all'Eliseo. Fa il portavoce del ps e il presidente dei deputati. Ai concerti di Jimy Hendrix c'era anche Jean-Christophe Cambadélis: ex anarchico, ex comunista, ora frequenta l'Assemblée Nationale. Da Joan Baez («che notte quella volta a San Francisco») a Chirac è passato anche Michel Barnier, presidente neogollista della Savoia. Ma il più bel salto mortale l'ha fatto Jean-Marie Le Guen, socialista, relatore della legge antitabacco. A lui hanno fatto una sola domanda: mai fumato spinelli? «Oui».

Aldo Cazzullo

IL COSTO DEL DENARO È UN PROBLEMA?

FIAT LO AZZERA.

FINO AL 19 OTTOBRE.

Da sempre l'automobile occupa un grande spazio nel cuore degli italiani. Ma oggi la mente di molti è forse più impegnata a far quadrare il bilancio familiare. E l'acquisto dell'auto che servirebbe ora si è portati a rimandarlo per l'elevato costo del denaro.

Questo è il problema? Fiat l'ha risolto. Fino al 19 ottobre, infatti, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono ■ disposizione ■ finanziamento Sava ■ condizioni senza precedenti.

Senza precedenti nelle cifre e nel tasso ■ interesse: fino ■ 18 milioni in 2 anni a interessi zero.

Senza precedenti per la gamma di scelte automobilistiche che Fiat vi offre. Tutte le versioni disponibili di Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma, a cui si aggiungono eccezionalmente anche gli affermati veicoli commerciali Fiat: Panda Van, Uno Van, Fiorino, Marengo, Talento ■ Ducato.

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

PRIMA RATA: GENNAIO 1993

Per rendersi conto dello straordinario interesse di questa iniziativa, nata per azzerare l'attuale costo del denaro e permettere agli automobilisti che lo desiderano di non rinunciare al piacere di una nuova auto, basta leggere gli esempi presenti in questa pagina.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero va da 5 milioni per Panda, ■ 7 milioni per Uno, a 12 per Tipo, a 15 per Tempra fino a 18 milioni per Croma.

Se tutti questi milioni di finanziamento vi sembrano giustamente molti, ma se il pagamento rateale in 2 anni non soddisfa le vostre esigenze, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo nominale del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat.

FIAT

PANDA
VERSIONE: PANDA CLX
PREZZO: L. 11.369.000
ANTICIPO*: L. 6.369.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 227.273
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 133.500

UNO
VERSIONE: UNO FIRE 3P
PREZZO: L. 12.542.000
ANTICIPO*: L. 5.542.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 318.182
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 186.900

TIPO
VERSIONE: TIPO 1.4 SX
PREZZO: L. 19.216.000
ANTICIPO*: L. 7.216.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 545.454
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 320.400

TEMPRA
VERSIONE: TEMPRA 1.6 SX
PREZZO: L. 22.596.000
ANTICIPO*: L. 7.596.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 681.818
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 400.500

CROMA
VERSIONE: CROMA 2.0 i.e. SUPER
PREZZO: L. 31.658.000
ANTICIPO*: L. 13.658.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 818.182
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 480.600

*Più spese del finanziamento Sava.

Esempio ai fini del TAEG (art. 20 legge 142/92). Importo da finanziare: L. 18.000.000 - Durata del finanziamento: 4 anni - TAN (Tasso annuo nominale): 10% - TAEG (indicatore del costo totale del credito): 11,42. L'offerta è valida su tutte le versioni della gamma auto (esclusa la Cinquecento) e ■ tutte le versioni della gamma veicoli commerciali disponibili a stock, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 19 ottobre 1992 in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava ■ essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. Per ulteriori indicazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di Legge. SAVA

Il tentativo messo in atto da otto detenuti. Tra le vittime una guardia carceraria

Tragica evasione a Lugano, 3 morti

Ucciso un ex terrorista di Pl

LUGANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

La pioggia battente a poco a poco [illegible] cancella le sagome tracciate sull'asfalto con il gesso giallo. Le 15 [illegible] ieri, Mauro Andreazza, scende da una Mercedes: in mano un [illegible] di rose rosse e gialle che appoggia [illegible] muro di cemento. Ha 23 anni e piange come un bambino: «Sì, è qui che hanno [illegible] mio fratello». Michele Andreazza, 25 anni, è stato falciato da [illegible] raffica all'alba. Era su un'auto usata da alcuni evasi e bloccata dalla polizia un minuto dopo aver varcato il cancello del carcere della «Stampa» alle porte [illegible] Lugano.

Un'evasione in massa, otto in fuga, balordi di tutte le specie, [illegible] due automobili, [illegible] e tre ostaggi. Ora, il giudice Luca Marcellini, incaricato di indagare sul tentativo di fuga, si affretta a dire che sì, «alcune cose la[illegible] sospettare che quell'Andreazza fosse d'accordo [illegible] i detenuti». E questo, forse, per spiegare che il sistema di sicurezza non ha avuto falle. Tre morti e due feriti. Il tutto [illegible] un posto di blocco della polizia cantonale che [illegible] stata rapida a premere i grilletti dei mitra, come [illegible] [illegible] aspettasse altro. «E' stata un'esecuzione [illegible] che ci fosse mio fratello, [illegible] loro non interessava un bel nulla», accusa Mauro. Oltre alla guardia carceraria, gli uccisi sono due. Uno è Pietro Leandri,

> Gli agenti avevano avuto una soffiata e si sono appostati sulla via della fuga
> Velate accuse alla polizia elvetica «Un'esecuzione»

[illegible] [illegible]. Era [illegible] attesa [illegible] giudizio, in Svizzera per [illegible] rapina. Poi, saldato il conto, sarebbe stato estradato. Era nato a Milano, [illegible] risiedeva a Bresso. Aveva militato in Prima Linea insieme [illegible] Sergio Segio. Era finito anche in carcere, nel 1980 era evaso da Piacenza, nell'84, a Cossato, aveva compiuto una rapina ed era stato arrestato. E' morto anche Anasco Villalon, un cileno di 45 anni, conosciuto nel giro degli spacciatori, già evaso da un carcere italiano.

Erano chiusi nel braccio «B», che [illegible] viene considerato il più a rischio. La «Stampa» è stato costruito una trentina di anni or sono. Nella sezione «aperta» in cinquanta hanno la possibilità di andare [illegible] lavoro [illegible] mattina [illegible] [illegible] la sera, [illegible] esistono [illegible] inferriate; per gli altri detenuti, e sono 120, grate alle finestre e controlli severi. Ma la prigione è sovraffollata: per questo c'erano proteste continue e da una settimana la polizia era [illegible] avvertita che «qualcosa di grosso» stava per accadere. Così [illegible] stato deciso il posto di blocco sulla strada dal penitenziario [illegible] Lugano [illegible] centro. Cinque giorni fa c'era stata anche [illegible] perquisizione, cella per cella, in cerca di [illegible]: un fiasco.

All'alba di ieri Michele Andreazza prende servizio e viene avvertito che dovrà occuparsi del braccio «B». Deve portare la colazione ai detenuti. Come apre [illegible] battente della cella di Manuel Pereira, un gigantesco portoghe[illegible] [illegible] di 30 anni, [illegible] sente afferrare al collo. Il detenuto stringe anche una pistola, gli sibila: «Fai quello che ti dico [illegible] [illegible] morto». Poi il gigante ordina: «Apri le celle dei miei amici». Così escono Villalon, Leandri con altri [illegible] italiani: Giancarlo Calzavaro, 30 anni, Michele Di Sisto, 34, ed Armando Casnici, 36; Hot Smajo, 31, [illegible] Minov Kole, 36, albanesi. Sono tutti armati, chi di pistola, chi di coltello, uno stringe [illegible] granata.

Altre due guardie vengono catturate nel percorso fino al cancello d'ingresso. Il gruppo [illegible] nel cortile, salgono [illegible] una fuoristrada Suzuki e su una Subaru rossa, le auto delle guardie in ostaggio. Un attimo dopo il piccolo convoglio ha imboccato [illegible] strada per Lugano. Due curve, sembra tutto possibile, ormai. Ma dietro la terza, più [illegible] meno [illegible] chilometro a valle, la carreggiata è sbarrata dalle macchine della polizia. L'alt viene dato con [illegible] raffica di mitra: colpita alle gomme la Suzuki sbanda e sbatte sul muro di cemento di un parcheggio; l'altra auto tenta di fuggire in retromarcia, ma un uragano di piombo si abbatte [illegible] di essa.

Lugano, il luogo della sparatoria. Nel riquadro Pietro Leandri, [illegible] Prima Linea, in una foto dell'84

«No, [illegible] sappiamo se l'agente sia stato ucciso dai colpi sparati dalla polizia», dirà più tardi Alex Pedrazzini, il capo del diparti[illegible] delle istituzioni. Tiene conferenza stampa alla centrale di polizia, appare sereno, sicuro di sé. Conta i morti, che sono tre, e i feriti: Calzavaro, colpito di striscio, il gigante portoghese, che è in serie condizioni. Prosegue Pedrazzini: «Certo, non possiamo escludere che la guardia [illegible] [illegible] raggiunta [illegible] proiettili della polizia. Sì, eravamo informati, c'erano [illegible] voci, come spesso succede, erano st[illegible] rafforzate le misure di sicurezza, perché si temeva anche un assalto al carcere dall'esterno. E poi, quelli erano armati». Insomma, tutto giustificato. Ma c'è preoccupazione, ora, qui in Svizzera, per questa polizia che ha ripreso a spiare i cittadini e uccide, quando la pena massima sono vent'anni di detenzione.

Vincenzo Tessandori

L'agguato a colpi di lupara apre la lotta nella famiglia dominata dal super-latitante

Fuoco sul nipote del ras di Trapani

Era il braccio destro dell'imprendibile Totò Minore

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un feroce agguato nella periferia di Castellammare del Golfo annuncia a polizia e carabinieri [illegible] vero [illegible] proprio terremoto nei clan mafiosi trapanesi. Con tre scariche di lupara, una delle quali l'ha sfigurato portandogli via metà della testa, [illegible] [illegible] assassinato Felice Buccellato, 40 anni, nipote acquisito del capo delle cosche trapanesi, l'imprendibile Antonio Minore, meglio noto come Totò Minore: il boss è ricercato da dieci anni.

Gli investigatori antimafia sono sicuri che Buccellato fosse uno dei principali «collaboratori» del temuto zio, alleato dei clan dei corleonesi e fratello maggiore [illegible] suo suocero, Giuseppe, morto anni fa dopo [illegible] malattia.

Buccellato, consolidando la [illegible] posizione nelle «famiglie» trapanesi, aveva sposato Angela Minore; un matrimonio d'amore, [illegible] [illegible] detto, che in non molto tempo, comunque, aveva proiettato Buccellato nelle alte sfere di Cosa Nostra in provincia, dove, a fronte dell'estromissione dei Rimi di Alcamo, si [illegible] registrato il crescente peso dei gruppi emergenti come quello di Vincenzo Milazzo; gruppi che in parte hanno [illegible]testato la leadership dei Minore senza tuttavia riuscire a scalzarli.

Salvatore Riina, il capo indiscusso [illegible] Cosa Nostra in Sicilia, a quanto pare è intenzionato a mantenere inalterato il peso [illegible] il prestigio dei Minore, [illegible] dei quali, Calogero, indicato come il numero due dopo [illegible] fratello Totò, recentemente ha ottenuto la libertà vigilata.

I due fratelli sono stati assolti l'anno scorso dall'accusa di aver ordinato l'uccisione del sostituto procuratore della Repubblica, Giangiacomo Ciaccio Montalto, il 25 gennaio del 1983 a Valderice, a dieci chilometri [illegible] Trapani. Il giudice stava per essere trasferito in Toscana dove avrebbe certamente proseguito le inchieste antimafia, forte della grande esperienza acquisita [illegible] Sicilia.

L'agguato ieri mattina è stato fulmineo. Poco prima di mezzogiorno Felice Buccellato ha lasciato la sala per trattenimenti che gestiva in campagna, in contrada Strafalcello, e si è diretto, con l'auto, [illegible] paese [illegible] Castellammare del Golfo. [illegible] la sua Seat Ibiza è stata affiancata da un'altra vettura (le testimonianze sono discordanti [illegible] confuse) con alcune persone a bordo, due delle quali hanno sparato con i fucili a canne mozze.

Buccellato non ha avuto scampo ed è deceduto all'istante. I killer sono fuggiti indisturbati, riuscendo così a far perdere le loro tracce. Appena la vittima è stata identificata ed è [illegible] stabilito che era il marito [illegible] Angela Minore, cioè la figlia [illegible] Giuseppe fratello del capomafia, gli investigatori hanno avuto la certezza che si [illegible] trattato di un delitto di «grossa portata» come ha commentato uno di loro, prospettando l'ipotesi che l'omicidio rientri nella guerra da anni in [illegible] nel Trapanese.

La questura di Trapani mesi fa aveva proposto Buccellato per l'invio in soggiorno obbligato lontano dalla Sicilia, ma il relativo giudizio non era stato definito. «Un personaggio da prendere con le pinze», ha detto di Buccellato uno degli inquirenti poco dopo l'agguato, ricordando che dieci anni fa la vittima [illegible] stata addirittura accusata di aver assassinato il fratello Nino. Imputazione dalla quale era stato prosciolto.

Nel 1977, in un altro agguato della mafia, era caduto a sua volta Nicolò Bucellato, padre di Felice e di Nino. Una delle molte «famiglie» siciliane, questa, decimata nella guerra [illegible] mafia.

Mentre i killer mettevano a segno l'ennesimo regolamento di conti, a settanta chilometri di distanza, [illegible] Palermo e nell'hinterland, polizia, carabinieri ed esercito portavano [illegible] termine due delle numerose battute eseguite dopo le strage di Capaci e di via D'Amelio, per tenere sotto pressione i mafiosi [illegible] i loro complici.

[illegible]

Giuseppe Criscuolo costrinse un proprietario [illegible] vendergli la villa a Ischia a un prezzo stracciato

Finisce in trappola il cassiere della camorra

Roma, arrestato per estorsione il luogotenente del boss Mariano

NAPOLI. Negozi d'antiquariato e società immobiliari: la facciata rispettabile del cassiere della camorra. Ma l'uomo a c[illegible] era affidato il riciclaggio dei capitali accumulati dal b[illegible] Ciro Mariano, è scivolato sulla classica buccia di banana. I carabinieri lo hanno incastrato con un'accusa di estorsione: aveva costretto il proprietario a vendergli una villa a Ischia per un quarto del [illegible] valore reale, 120 anziché 450 milioni. Giuseppe Criscuolo, 42 anni, è stato arrestato ieri mattina a Roma, dove vive [illegible] anni e dove intesseva i rapporti tra la mala locale e la camorra.

Di lui hanno parlato i pentiti della [illegible] dei Mariano, quella che tiene sotto controllo i Quartieri Spagnoli: il luogotenente del boss faceva affari investendo il danaro della droga in attività commerciali e provvedeva anche ai bisogni dei «guaglioni» finiti in galera, pagando le spese legali e i sussidi alle famiglie. Criscuolo è così finito nel mirino degli investigatori, che lo considerano il punto di riferimento dei camorristi in trasferta nella capitale. Il blitz è scattato all'alba, quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento di via dell'Archeologia, dove Criscuolo vive con [illegible] tre figlie da quando la moglie, Cecilia Ottaviano, è in carcere per associazione mafiosa. Nell'abitazione [illegible] stati sequestrati numerosi assegni e ricevute di pagamenti che si ritiene rientrino nel giro di affari gestito dal «ragioniere» della camorra per conto dei suoi capi napoletani. A metterlo nei guai [illegible] stata [illegible] [illegible]ria che risale ad un anno e mezzo fa. Criscuolo contattò [illegible] Roma [illegible] proprietario di [illegible] villa a Ischia, avviando una trattativa per l'acquisto dell'immobile. Agli incontri, però, [illegible] presentava scortato da quattro uomini armati: un sistema intimidatorio che gli valse uno sconto [illegible] indifferente. Senza considerare che la somma pattuita - 120 milioni - non è mai stata versata per intero.

Giuseppe Criscuolo, 42 anni, luogotenente del boss dei Quartieri Spagnoli, gestiva i capitali di Ciro Mariano, provvedendo anche ai bisogni delle famiglie dei guaglioni arrestati

Il suo ruolo di «cassiere» [illegible] emerso evidente a marzo, quan[illegible] i carabinieri gli sequestrarono quattro ville e un terreno edificabile di quattromila metri quadrati a Ischia, oltre alla società immobiliare «Isolaverde». A Roma, la legge Rognoni-La Torre scattò per le quote di partecipazione che Criscuolo possedeva in due società e per due negozi [illegible] mobili d'epoca, due imbarcazioni [illegible] diporto, sei macchine [illegible] lusso [illegible] una moto. Un patrimonio consistente, acquisito grazie [illegible] traffici sporchi che venivano gestiti con i soldi della malavita, compresa la mafia siciliana.

Mariella Cirillo

[illegible]
IN [illegible]

Espulso [illegible] [illegible] [illegible] capo della [illegible]

CARACAS. Sull'onda della caccia ai narcotrafficanti, il ministero degli Interni ha ordinato l'espulsione [illegible] [illegible] sudamericano di Maurizio Abbatino, ultimo capo storico della banda della Magliana, che terrorizzò Roma negli Anni Settanta, accusato di gestire una rete del narcotraffico fra Caracas e Buenos Aires. [Ansa]

Como, due [illegible] annegano [illegible] lago

COMO. Due subacquei [illegible] morti annegati per il gommone che improvvisamente si è capovolto nel lago: gli altri tre a nuoto sono riusciti a raggiunge[illegible] la riva. E' accaduto ieri pomeriggio a Onno. Le vittime avevano [illegible] e 50 anni. [m. m.]

Scoperto [illegible] di ballerine-schiave

MODENA. Un vasto traffico di «schiave e schiavi bianchi» dai Paesi dell'Est, che faceva capo [illegible] un'agenzia teatrale [illegible] Modena, è stato scoperto dalla polizia, che ha arrestato 5 persone. Le ragazze venivano fatte arrivare da Romania, Cecoslovacchia, Russia, Polonia con documenti falsi e costrette a lavorare dietro pesanti ricatti nei night-club di tutt'Italia. Gli uomini venivano avviati in azienda, per lavori, spesso in nero. [Ansa]

Csm: non colpevoli colleghi di [illegible]

[illegible]LERMO. Non esistono presupposti perché il Csm apra [illegible] procedimento nei confronti dei 17 giudici della Cassazione che hanno chiesto di esservi sottoposti in seguito all'avvio del trasferimento d'ufficio per [illegible] presidente della prima sezione penale della stessa Corte suprema, Corrado Carnevale. Lo ha detto il presidente della prima commissione del Csm, Gianfranco Viglietta. [Ansa]

Stampava dollari Arrestato tipografo

ROMA. Roberto Sericola, tipografo nel quartiere Prenestino, è stato sorpreso dalla polizia mentre stampava mille dollari [illegible] secondo. In tagli da cento dollari, aveva falsificato, [illegible] precisione, un milione in valuta americana. [Agi]

Padre di dieci figli [illegible] parroco

CAGLIARI. Nino Marceddu, [illegible] anni, sposato e padre di dieci figli, diacono, guida da oggi la parrocchia [illegible] Goni, a circa [illegible] chilometri dal capoluogo. [Agi]

Lite fra gli stilisti per la partecipazione della cantante-attrice alle sfilate di Dolce e Gabbana

Madonna, un ciclone su Milano

Oggi arriva la star ed è subito rissa

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Madonna arriva in Italia e scoppiano le polemiche. La [illegible] presenza oggi a Milano Collezioni, come ospite di Dolce e Gabbana, sembra disturbare parecchia gente. E non soltanto quegli stilisti che, a [illegible] della crisi, avevano deciso di cancellare sfarzi e vip dai loro defilè per concentrare l'attenzione dei compratori sui vestiti.

La protesta più agguerrita arriva da don Franco Salustri, guida spirituale del gruppo cattolico «La Spada di Cristo», l'ala conservatrice dell'associazione «Amici dello Spettacolo». Don Salustri ha scritto una lettera al cardinale della chiesa americana, Roger Mahoney, esortandolo «a scendere in campo per sconfiggere l'animo satanico di Veronica Ciccone». Quel che lo indigna è la festa a cui la star parteciperà domani sera alla discoteca Le Cinema: il religioso la definisce «un'orribile e [illegible]ena convention di degenerati». Ma non basta, la vera pietra dello scandalo è l'uscita [illegible] porno libro, «Sex» scritto da Madonna.

Intanto i milanesi sono già in tilt. Non si fa che parlare della star platinata che per tutto il week-end alloggerà in [illegible] di Stefano Dolce e Domenico Gabbana. I due non amano i ricevimenti, tengono a precisarlo: «La festeggiamo perché è un'amica». Ma al di là del party vegetariano (come piace a Madonna) e delle danze scatenate, previste domani, quel che preoccupa il mondo della moda è ancora un altro fatto. Gli appuntamenti in calendario oggi sono molti. E tutti di rilievo. Madonna non ha ancora precisato a quale delle due sfilate di Dolce e Gabbana parteciperà (una è prevista alle 10,30, l'altra alle 13,30). Tutto questo può [illegible] una serie di ritardi nel programma. Ferrè sfila alle 16.00 e per cominciare deve aspettare una dozzina di modelle impegnate prima da Dolce e Gabbana.

«Non abbiamo nulla contro l'evento in sé, ognuno è libero di fare quel che vuole, ma non deve causarci slittamenti d'orario», precisa Rita Airaghi braccio destro di Ferrè. Difficile indovinare che cosa succederà. Dolce e Gabbana lanciano segnali di pace: «Non abbiamo intenzione di disturbare il lavoro degli altri».

Il ciclone Madonna avrà se non altro il merito di vivacizzare gli appuntamenti di Milano Collezioni, che hanno riservato, ieri, un esordio un po' [illegible]chioso.

Del gran lusso tanto strombazzato dai sociologi [illegible] si è ancora visto nulla. «Tutta questa voglia di sfarzo io non la avverto. Anzi mi pare che la gente ci pensi molto bene prima di spendere i soldi, soprattutto in capricci. Noto piuttosto un maggiore interesse alla raffinatezza», ha detto la stilista Paola Sanlorenzo che per catturare l'attenzione dei clienti ha puntato su [illegible] collezione fatta di dettagli e atmosfere rassicuranti, [illegible] ricercate.

Due immagini scandalo di Madonna, «rubate» sulla spiaggia di Miami

Il desiderio di raffinatezza per Moschino si traduce con [illegible] serie di gag, tipiche sue, che però trovano il giusto spazio nel taglio pulito delle giacche e nella ricerca dei materiali. Secondo Moschino è arrivato il momento di tirare i [illegible]i in barca. Basta con le volgarità, gli scosciamenti, gli spettacoli da circo, i nudi ostentati. Largo alla qualità, al [illegible]nuto stilistico. Sono divertenti i suoi blazer stampati come le pagine della Gazzetta dello Sport, dove, al posto degli sportivi, campeggia la sua foto. E' piaciuto anche agli americani il giubbotto con la scritta provocatoria «Siamo alla frutta»; mentre un paio di signore hanno storto il naso di fronte agli abiti invasi da oche giganti con tanto di fumetto che recita: [illegible] la moda. Chissà magari qualcuna si è riconosciuta.

Ma il ciclone Madonna mette per un giorno in secondo piano i «discorsi di moda», la «rissa» tra i grandi stilisti questa volta non è sulla tendenza delle gonne o sui [illegible] colori. Al centro c'è la scandalosa Ciccone, il dubbio rende amletici [illegible] solo grandi firme della moda ma anche i giornalisti e tutti gli addetti ai lavori. Da una parte Madonna, dall'altra le sfilate, compresa quella dell'Emporio Armani. Una scelta difficile.

Antonella Amapane

Contestata la festa di domani sera «E' [illegible] convention di degenerati»

«Le mie lezioni di sesso»

Libro-scandalo di miss Ciccone «Gli uomini? Li voglio minorenni»

Sette ritratti, per capire chi siete l'uomo di Madonna. Nessuno sorrida. Non è il solito [illegible] per vacanzieri sotto l'ombrellone. A dipingerli è la stessa rock-star, [illegible] suo scandaloso libro «Sex» di imminente uscita. Vediamoli. I piccoli e calvi si rassegnino, a miss Ciccone non interessano. Gli aggettivi con cui li descrive non lasciano dubbi: schifosi, porci, misogini. E i ciccioni? Hanno qualche chances in più. Sentite che ne pensa l'estrosa cantante: il grasso per me è un vero problema, mi sizza nella testa qualcosa [illegible] dice «maiale [illegible] controllo». Neppure i brutti si devono considerare esclusi in partenza. Sì, perché Madonna, può sentirsi attratta da un uomo per la sua intelligenza, «o qualcosa del genere», sottolinea. Però, in fondo, l'occhio vuole la sua parte, così miss Ciccone confessa: «Dicono sempre che le donne non badano all'aspetto fisico quanto gli uomini: non è vero. Io penso che le donne sono attratte da un bel corpo esattamente nello [illegible] modo». Però, c'è sempre un però: «A volte sono disposte ad accettare situazioni in cui l'uomo è meno attraente perchè il problema è chi porta a casa la pagnotta». Con buona pace delle femministe.

Ricapitolando, i belli in prima posizione. Meglio se giovanissimi. «La cosa può essere davvero eccitante» scrive Madonna. E racconta, [illegible] pudori, che una delle più belle esperienze amorose l'ha vissuta con un [illegible]. Ma c'è una controindicazione anche in questo [illegible]. «Quando lo si fa con un giovanissimo bisogna essere dell'umore giusto, per divertirsi», ammonisce. Detesta, Madonna, «quelli che vengono senza fare rumore, così che non sai mai se sono venuti o no». Ma, tranquilli, non è una che «bada tanto alle misure». E non preoccupatevi troppo della distanza: c'è il [illegible] telefonico, che «è un'ottima cosa e anche una necessità assoluta, se ti trovi lontano dalla persona che ami».

Vi riconoscete? Fatevi avanti. Senza dimenticare alcuni piccoli particolari. Secondo miss Ciccone il modo migliore di sedurre è «rendersi irraggiungibile». Dunque, per i primi cinque appuntamenti la regola è: «Non scoparli». Al massimo, «lascia che ci arrivino vicino, sempre più vicino». Non perdete la testa per la sua giarrettiera: la mette per prendervi per il naso, lo [illegible] pacificamente. Non usa, invece, le mutandine: non portarle, sostiene, è un afrodisiaco di quelli buoni.

[p. p. l.]

Firenze, l'originale graduatoria si basa sul parere di oltre mille psicologi italiani

La palma di Narciso agli industriali

E tra gli «onnipotenti» il primo posto va a Miglio

[illegible] Industriali e sindacalisti, attori e giornalisti, politici e sportivi: [illegible] loro che occupa il Gotha dei «narcisisti» e degli «onnipotenti», secondo un'originale classifica della Federazione italiana di psicologia (Fip). La graduatoria è stata stilata sulla base dei pareri di oltre mille psicologi italiani ed è stata presentata ieri a Firenze, in occasione di un convegno della Fip stessa: è una graduatoria redatta in base ad un sondaggio a vasto raggio [illegible] un pubblico professionalmente qualificato, protrattosi da maggio-giugno fino a settembre e che ha preso in esame varie categorie per poi stilare due classifiche assolute. Dai nomi dei primi dieci che compaiono in lista, appare abbastanza evidente l'influenza che ha la televisione anche sugli psicologi, cioè su professionisti appartenenti ad una categoria fra le più «insospettabili». In quella dei narcisisti, al primo posto figura l'avvocato Gianni Agnelli, seguito da Sofia Loren, Eugenio Scalfari, Silvio Berlusconi, Raffaella Carrà, Riccardo Muti, Bruno Trentin, Gianni De Michelis, Giuliano Ferrara, Arrigo Sacchi. Tra gli onnipotenti, in testa figura l'ideologo della Lega Nord Gianfranco Miglio, davanti a Pippo Baudo, Enzo Biagi, Maurizio Costanzo, Giulio Andreotti, Bettino Craxi, Alberto Tomba, Vittorio Gassman, Rita Levi Montalcini, Antonio Matarrese.

Per quasi tutti i componenti queste inconsuete graduatorie, gli psicologi (fra i quali la presidentessa della Fip, Vera Slepoj, Gavino Sanna, presidente della «Young & Rubicam Italia», Umberto Galimberti, docente a Venezia, e Fulvio Cuizza, psicologo del Milan) hanno fornito anche precise e divertenti motivazioni. Gianni Agnelli ha una «posizione insindacabile» tra i narcisisti, si sente «lanciatore di mode» e il [illegible] carattere emerge «nel modo personale e aristocratico con cui gestisce il Gruppo Fiat, anche rispetto agli altri membri della famiglia». Quanto a Miglio («onnipotenza di basso profilo») egli è visto come una sorta di «Capitan Spock» della politica (anche per la conformazione delle [illegible]chie), come una «figura metafisica, che lotta, [illegible] molta arroganza, per uno sconvolgimento radicale dell'Italia». Non manca il confronto Bossi, e quest'ultimo appare come uno che non ha «una strategia precisa» e «tira solo il carretto». Taglienti anche i giudizi espressi sugli altri classificati. Per Baudo si parla di

Accanto a Berlusconi e Agnelli figurano Sofia Loren, Scalfari e Raffaella Carrà
Con l'ideologo della Lega Baudo e Biagi
Concentrati al Nord i fans di Funari

«onnipotenza a basso prezzo», Matarrese può definirsi anche «d'amore per il potere obliquo», Sacchi «il re dei mutandari» il cui narcisismo è rappresentato più dal suo pensiero che dalla sua personalità.

Sofia Loren è «tutta mamma, famiglia e bellezza», Riccardo Muti «il più grande comunicatore dell'anima», Rita Levi Montalcini «scienziata fra pizzi e merletti». Quanto ai politici, Andreotti continua ad [illegible] una «capacità di comunicazione notevolissima» ed è definito «Belzebù dei media»; Craxi invece è definito [illegible] «onnipotente in ritirata», il cui «improvviso sfiorimento è dovuto alla sua arroganza totale». Berlusconi è il «principe dei narcisisti, perverso da narcisismo per le masse»; «tutto in lui è finalizzato a piacere». De Michelis «è una grande cocotte» e il suo sembra essere «un narcisismo di riflesso». Quanto agli showman, Giuliano Ferrara è caratterizzato da «narcisismo di spessore», Costanzo invece è definito «la talpa dell'immondizia», «grandissimo presenzialista» dotato di una «comunicazione più spontanea, immediata e dirompente rispetto a quella di Ferrara». Infine Eugenio Scalfari è «un Richelieu assoluto», [illegible] narcisista della politica», che «quando si specchia vede moltissime teste, in primis, quella che ha fatto cadere». Significativi anche alcuni giudizi su personaggi che non compaiono nelle classifiche assolute: Umberto Bossi, ovvero la «potenza del piazzista»; Alba Parietti [illegible] «narcisismo al borotalco», mentre Donatella Raffai «un narcisismo morboso». Maradona, è definito, infine, «la più grande prostituta dello sport».

Sempre a Firenze è stata presentata una ricerca elaborata sui dati Auditel. Si rileva che il pubblico televisivo di Gianfranco Funari è concentrato soprattutto al Nord, quello di Giuliano Ferrara è in prevalenza maschile, e la Pariotti piace, contrariamente a ciò che si può pensare, più alle donne che agli uomini, così come un pubblico più femminile che maschile è quello che segue Maurizio Costanzo. [Agi]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 85661; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630802-699938; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 235642/3-235720-234930; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573666; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. ; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 20111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Rossini 47, t. , oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7300.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 1910 r.a. Finbreva via Genovesi 4.

A. A 'PRESTITI'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione 5°. Corso Einaudi 3, tel. 592.280 -

3.000.000 immediati. Senza d'identità. Serietà. No avvisi a casa. Taeg 21/71 Tel. (011) 323.130.

ARICA vendesi prima cintura Torino. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 16 tel. 4203 - 434.4826.

FINLADY casalinghe fino 6.000.000 diati. Firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21/71. Torino. .138.

orologi, Rolex, Levi ditta americana desidera esportare. R & R International, Box 2853, Humble, Texas 77347 U.S.A. fax 001 713 446.1574

3 Aziende e negozi

ENTO
fronte importante mercato
angolare plurivetrinato
tabelle IX X XIV
cedo L. 150 milioni
Baldini srl 596.049

centralissimo conduzione familiare ottimo fatturato facilitazione pagamenti. Pistone 596.7137.

Albergo ristorante
bar tabacchi gioco bocce
superficie coperta mq 1000 19 camere con possibilità di altre 20 camere adatto nucleo familiare sicuro utile contratto affitto ex-novo L. 5 milioni
L. 500 milioni
Baldini

enologici zona Moie 4 vetrine angolare magazzino mq 200 gestione pluriennale. Studio C. L. 385.9473

BALDINI srl Grugliasco isola pedonale negozio abbigliamento intimo maglieria. Buon giro affari 597.049.

Baldini srl 011 596.771
Borgo San Dalmazzo (Cn) cediamo
impresa per movimentazione terra ed opere edili stradali. Attrezzature completa, iscrizione albo costruttori con varie categorie ed importi da 150 a 750 milioni. Capannone mq 400 con affitto 1992 modico
Richiesta L. 560 milioni

BALDINI SRL 011 596.771
Importante centro Val Susa cediamo vendita all'ingrosso e minuto di bevande e liquori produzione propria di vini con imbottigliamento
attrezzature inerente completa contratto affitto a farsi nuovo.
Interessante giro affari.
Richiesta adeguata

Baldini srl 596.771
zona Pozzo Strada cediamo
biancheria intima
locale mq 50 completamente rinnovato
giro affari
contratto affitto a farsi nuovo
RICHIESTA TRATTABILE

BAR A più 8 arredato mercato rionale L. 1 milione al dì reali alloggio L. 380 milioni dilazionati. Castello 547.189.

AB vicino mercato e uffici incasso L. 1 milione al dì L. 230 milioni dilazionabili. Pistone tel. 596.7137

BAR super centro chiuso sabato domenica orario corto L. 1 milione 200 mila al dì anticipo L. 100 milioni. Tel. 548.831.

BAR super self service orario corto incasso 2 milioni al dì dimostrabili cede anticipando L. 100 milioni. Affare ideal 757.889.

BAR 21 gradi orario corto facile conduzione incasso L. 300 mila al giorno L. 70 milioni. Studio Grosso 562.1238.

BIRRERIA tavola calda centro La Loggia più licenza sale giochi iscritto R.E.C. prezzo interessante. Ecocasa 638.512.

BOUTIQUE via Madama Cristina arredo elegante 2 vetrine no merce nuovo affitto. Studio C. L. 385.9473.

CALZATURE bambini su corso intenso passaggio bene avviato. Telefonare ore serali 42.5372.

CANCELLERIA forniture ufficio e regalo piazza Adriano mq 130 alto utile multi vetrine. Tel. 385.9405

CASA formaggio centrale attrezzature completa nuova locazione elevato. Studio C. L. 385.9405.

CEDESI avviata libreria più in zona centrale di Cuneo. Scrivere: Publikompass 141 - 10100 Torino.

CEDESI negozio naturali avviamento decennale. pasti 011 350.798.

CEDESI ufficio immobiliare con vetrine na commerciale (contratto franchising) minimo investimento periodo di formazione compreso. Ecocasa 638.

CEDO in centrale posizione negozio su 2 piani a L. 20 milioni buonuscita affitto nuovo. Baldini srl 596.771 - 597.049.

Centralissima posizione
ampio negozio bivetrina
con contratto locazione
(attuale attività arredamenti)
adeguatamente
Baldini srl 597.049

CENTRALISSIMO negozio oggettistica tabella IX XIV ottimo reddito adatto qualsiasi attività ristrutturato. Tel. 640.231.

CENTRALISSIMO 2 vetrine mq 70 da ristrutturare con o senza licenza no merce. Studio C. L. 385.9405

TRO POLISPORTIVO
tennis bocce
ristorante con bar
con laghetto ampi immobili inseriti in area cintata di oltre 30 mila mq
cedo attività ed immobili
srl 596.771

CROCETTA negozio intimo selezionata clientela lavoro incrementabile L. 100 milioni merce esclusa. Magro 562.0544.

classica, jazz, privato vende avviata attività centralissima con mq 400 ad appassionato colto e con adeguato capitale. Tel. 557.5285.

HAI DECISO DI VEND
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 642.778.

HOTEL ristorante 220 coperti 14 camere con bagno e alloggio alto reddito L. 670 milioni. Studio Grosso 011 562.1238.

In importante capoluogo piemontese
gioielleria oreficeria
orologeria tabella
posizione centralissima
gestione trentennale
L. milioni
Baldini 011 596.771

PICCOLA impresa artigiana commerciale settore autoricambi con fatturato in espansione cedesi. Tel. 500.3958.

PIZZA ristoro incasso L. 2.500.000 al dì mq 300 alloggio Statale cintura Torino. Affare. Castello tel. 530.470.

PIZZERIA ristorante Crocetta rinnovato attrezzatissimo ottimo fatturato annuo pagamento dilazionato. Pistone tel. 596.7137.

RISTORANTE centralissimo arredatissimo ottimo fatturato annuo cedo anticipando L. 100 milioni. Affare ideal 757.889

RISTORANTE 1ª cintura vende 450 posti alto giro affari volendo anche muri. Tel. 011 561.2632.

SASOTINO cedesi attività 3 vetrine tabelle XI XII XIV ideale altre attività. Edilmark 385.5564.

SANREMO bar chiusura serale possibilità alloggio anticipando L. 100 milioni affare. Grimaldi 0184 572.462.

SANREMO Hotel ***, 30 stanze ottimo reddito, dilazionando. Ideale per famiglia. Grimaldi fax 0184 572.462.

STELLA 447.4862 intimo con tabella IX X XIV arredamento nuovo zona via Di Nanni buon giro affari dilazioni

STELLA 447.8280 latteria formaggi in centro commerciale buon giro affari cedo compreso i muri L. 85 milioni.

STUDIO GROSSO 1238 punto ta mq 100 rinnovato 2 vetrine 3 posti auto nel cortile zona centrale.

VIA Tripoli tratto commerciale nuova locazione mq 40 con o senza licenza. Studio L. cede. Tel. 385.9405

VUOI VENDERE
LA TUA
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
1678 11.094
numero verde

69.20 Intercom cede ingrosso oli lubrificanti e grasso avviato nel 1905 alti utili e valido la richiesta.

69.20 Intercom cede splendido negozio abbigliamento in Torino tabelle IX X XIV locale interamente rinnovato 5 vetrine.

4 Terreni

I.B.A. 398 vende no di mq 60.000 circa con progetti approvati per costruzione centro sportivo.

L.B.A. 748.398 vende in Leinì centro terreno edificabile di mq 1000 per costruzione ville unifamiliari.

RICERCHIAMO per gruppo d'imprese terreni edificabili qualsiasi dimensione in Torino e provincia pagamento contanti o cambio camere gradita collaborazione con tecnici. tel 434.1318.

TORINO Sud terreno industriale ottima posizione svincolo tangenziale mq 14000 edificabili licenziati vendesi. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO capannoni locali fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 583.3165.

GEOMETRA ricerca in Torino per acquisto magazzino anche seminterrato con accesso carraio da 500 a 1000 mq. Tel. 500.200.

offerte

A. BASSO fabbricato mq 200 ufficio mq 70 negozio mq 80 affittasi anche separati. Tel. 669.6918/21.

ADIACENTE largo Brescia recente fabbricato commerciale indipendente mq 800 circa locali uffici mq 400 circa piazzale interno mq 400 circa. Studio vende libero. Tel. 530.990.

Adiacenze corso Racconigi
vendiamo locale nuovo
mq 280 circa adatto ufficio
laboratorio con possibilità box auto finiture di alto pregio. Via privata.
Mutuo dilazioni leasing
Baldini srl 597.049
per visite fissare appuntamento

AFFARE corso Belgio libero negozio 3 vetrine mq 200 L. 226 milioni con o leasing. CBT 780.9008 - 780.0023.

AFFITTASI in via Nizza locale commerciale di 110 mq con soppalco ha 2 ampie vetrine uso. Intercom 69.20.

AFFITTASI uso via Massena (adiacente Sommeiller) mq 150 canone L. 2 milioni mensili più spese. Lavori ammodernamento a carico locatore. Sabatelli Immobili 658.359.

zona locale uso laboratorio mq 78 con servizi attività silenziosa. 769.

AFFITTO ONE
nuovo a Settimo di mq 1300 trasformabili più mq 400 uffici e spazio di manovra. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO in centralissima posizione negozio su 2 piani mq 45 più mq 46 L. 3 milioni mensili. Baldini 597.049.

AFFITTO LOCALI
negozio - magazzino corso Vittorio/corso Massimo mq 880 con passo carraio. Gabetti impresa tel. 57.67.

AFFITTO LOCALI
per vendita ingrosso Cascina Vica fronte corso Francia 890 mq con 6 vetrine. Gabetti impresa tel. 57.67.

A privato vendo a Collegno locale seminterrato, mq luminoso, riscaldamento, no passo carraio, adatto laboratorio, magazzino. Tel. 011 597.428-0141

A sole L. 130 milioni vendo libero negozio 3 vetrine tra via Lancia e via Monginevro vero affare mutuo. Tel. 485.258.

BASSO fabbricato centralissimo libero mq 60 passo carraio cortile in uso servizi L. 85 milioni. Tel. 434.0021

BASSO fabbricato vendesi libero luminoso mq 270 con ufficio e box adiacente corso Trapani. Tel. 531.005.

BRANDIZZO casello autostrada vendesi magazzino laboratorio mq 800 con progetto alloggio e garage. Tel. 582.9539.

CAPANNONE libero vendesi S. Mauritio 2000 mq circa più seminterrato e cortile L. 700 milioni affare. Podone 812.7420.

CAPANNONE
mq 1650 altezza mt 4,50 affitto a Pianezza con uffici e servizi oltre cortile. Gabetti impresa tel. 57.67.

CAPANNONE 1ª cintura 5000 mq nuova costruzione carri ponte uffici 300 mq frazionabile. H&A 661.3943/50

CAPANNONI industriali Rivalta comodi tangenziale metrature diverse ampi parcheggi h mt 7 luminosi prossima consegna vendesi. Techolasa 546.713.

CENTRALISSIMI
negozi/uffici o locali con reddito 6% parcheggio e mutuo tasso 10%. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRO Pier della Francesca affittasi prestigioso panoramico locale mq studio rappresentanza. Tel. 384.481.

CENTRO STORICO
affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato fino a 500 mq di uffici posti auto. Tel. 434.5882.

CORSO Brianza vendesi locale uso ufficio deposito su 3 livelli mq 850 montacarichi 1500 kg. Studio Fim 812.7288.

CORSO Francia vendo in nuova costruzione ufficio al piano rialzato di mq 80 collegato a seminterrato di mq 70 più box auto. Richiesta L. 390 milioni mutuo leasing dilazioni. Baldini 596.771.

CORSO Francia vicinanze affittasi locale mq 180 passo carraio interno cortile uso ufficio deposito. Studio G I. 500.947.

CORSO N adiacente fine frazionamento vendiamo 9 box auto liberi abbinabili e locale piano terreno mq 190 con cortile mq 230 libero ottimo investimento. Studio Fim 812.7288.

CORSO Racconigi in stabile signorile ufficio mq 200 circa open space 2 ingressi piano 1° vende/affitta. Ortolani 530.990.

FISIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso doppio 5 camere cucina triservizi balconi pertinenze. sore. Permuta diretta. Tel. 580.1312.

FISIM
piazza Castello muri negozio mq 250 su 3 piani, ottima posizione, locato scadenza '96, buon reddito. Formule con acquisto diretto. Dilazioni. Tel. 588.1312.

FISIM
piazza signorile ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi posto auto 3° piano termoascensore. Portineria giardino. Tel. 588.1312.

FISIM 588.1312 Torino Fiori (via Buriasco) liberi stessa casa recente 1/2 camere cucina bagno box da L. 119 milioni.

588.1312 via S. Donato magazzino mq 30 con posto auto in cortile L. 45 milioni anche senza anticipo.

GRUGLIASCO adiacenze Alamano vendesi complesso industriale cintato con 4300 mq capannone 1900 mq uffici o mensa 1100 mq tettoie. Promos 562.1050

IMMOBILE commerciale mq 800 Statuto/Oddone ideale supermercato, banca, ecc., libero, vendesi o affittasi. Tel. 011 561.7149

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 606.260.

I.M.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 546.775.

I.M.A. affitta locali liberi ufficio via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546.775.

LARGO locali uso commercio uffici servizi mq 220/100 privato vende. Tel. 944.0350 - 944.0298.

L.B.A. 748.398 affitta in Robassomero capannoni industriali di nuovissima costruzione di diverse metrature.

LOCALE commerciale vendesi libero in Torino strada S. Mauro fronte strada 2500 mq più uffici 300 mq area scoperta 1300 mq. Salm 588.3263.

LUCIANA VOLA ponte Sassi vista Po in casale signorilmente ristrutturato originale appartamento mq 130 con terrazzo. Tel. 430.1555

LUCIANA VOLA vende elegante palazzo piazza Maria Teresa prestigiosi locali commerciali superficie mq 270. Tel. 436.1395.

MAGAZZINI interrati vicinanze piazza Massaua via Monginevro da mq 100 a mq 1500 prezzo L. 500/400 mila al mq. Tel. .919 ufficio.

negozio vetrine retro servizi interni seminterrato la. Tel. 385.2909.

NEGOZIO vendesi via Madama Cristina in posizione commerciale 2 vetrine L. 145 milioni ottimo reddito. Tel. 501.717.

PALAZZINA uffici mq 250/500/750/1200 con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PESCARITO prestigioso complesso industriale di oltre 15.000 mq con uffici vendesi anche frazionatamente. Lotti minimi 800 mq. Promos 562.1050.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 606.281.

acquista muri negozio liberi possibilmente Crocetta. Tel. 581.7014

RIVOLI capannone industriale lotti a 800 mq più palazzina uffici. Terna vende tel. 959.7320.

RIVOLI centro commerciale Mach 5 libero salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo mansarda e 2 box.

S. RITA affittasi locale mq 850 più uffici e cortile adatto deposito industria non rumorosa. Tel. 434.3472.

SVINCOLO tangenziale Sud affittasi locale mq 650 più uffici servizi e cortile recintato. Tel. 434.3472.

TORINO 1ª cintura affittansi vendonsi locali industriali diverse dimensioni. Tel. 434.3472

TRATTATIVE riservate palazzina 1300 mq uffici abitazione magazzini e fabbricato 2200 mq capannone laboratorio terreno 8000 mq. Tiemme 320.6679.

UFFICI arredati Crocetta servizi segreteria fax sala riunioni recapiti commerciali domiciliazioni. Tel. 569.3375.

VENARIA seminterrato occupato e palestra mq 815 ottimo reddito L. 385 milioni. Failla & Bertinotto 310.6555.

VENDO via S. Donato locale mq 200 con vetrine o qualsiasi attività. Tel. 354. ufficio.

Cortiglia capannone con ufficio cortile L. 2 milioni Tel. 5361.

Collino 11 affittiamo
mq 120
collegato a seminterrato mq 120 più box auto al piano cortile adatto molteplici attività
richieste L.
Baldini srl 597.049

VIA Orlano privati corso Regina vende libero locale commerciale 200 mq 5 vetrine servizi 4 cantine. I.S.I. 767.007.

VIA PIETRO MICCA
negozio composto di 3 ampi locali al piano terreno con collegati 2 vani al piano 1° e un vano al piano interrato. Tel. 592.250.

vendesi complesso cintato con più capannoni da 500 mq uffici magazzini abitazioni. Promos 562.1050.

(continua)

I nubifragi investono l'Italia, weekend di mobilitazione per la Protezione civile

Maltempo, scatta l'allarme rosso

Torrenti in piena in Liguria, evacuato un palazzo [illegible] Genova
Tromba d'aria si abbatte sul litorale romano, Salerno in tilt

Due immagini del nubifragio che da 24 ore si sta abbattendo sull'Italia. A Genova è stato sgomberato un condominio lesionato da una frana

ROMA. L'emergenza maltempo corre verso il Sud e unisce l'Italia nello stato d'allerta. Gli annunciati nubifragi, le raffiche di vento, le trombe d'aria da ventiquattro ore stanno sconvolgendo [illegible] solo la Liguria, [illegible] anche Lazio, Campania, Calabria. L'Italia è nel mirino di [illegible] nuova, forte perturbazione, l'«allarme» [illegible] lanciato venerdì dai meteorologi e dalla direzione della Protezione civile non risparmia nessuna regione.

E i primi bilanci sono già drammatici: sette morti in tre incidenti causati dalle forti piogge, case scoperchiate, allagamenti, frane. Dalla sala operativa della Protezione civile arrivano segnali preoccupanti e si teme per le prossime ventiquattro ore. Assicura il Prefetto Pastorelli: «Abbiamo potenziato [illegible] personale che tiene sotto [illegible]trollo la situazione in tutta Italia. I nostri uomini saranno spostati tempestivamente nelle zone in cui si presenterà una situazione di pericolo».

Nord. E' la Liguria la regione che vive queste ore con maggior timore, il nubifragio della scorsa settimana ha lasciato vittime, polemiche [illegible] soprattutto paura, alimentata dalle previsioni dei meteorologi e dalla pioggia che è cominciata a cadere abbondantemente da ieri.

A Genova, nella [illegible] di Staglieno, lungo il torrente Bisagno, due edifici sono stati evacuati in seguito ad una frana. Una [illegible] di terra [illegible] scivolata lungo il pendio, investendo i due palazzi.

Frane anche sull'Aurelia, all'altezza [illegible] Pieve Ligure [illegible] a Genova nel quartiere Molassana.

Anche a Savona il maltempo fa di nuovo paura. Piove dall'altra sera ed [illegible] predisposto un servizio di vigilanza nei tratti iniziali dei torrenti. Allerta anche [illegible] La Spezia, dove è pericolosamente aumentato il livello di numerosi corsi d'acqua. Molti gli interventi dei vigili del fuoco in Piemonte e Lombardia.

Centro-Sud. Alberi sradicati, tetti e tegole divelti, case e strade allagate, traffico paralizzato. E' questo [illegible] bilancio della tromba d'aria che ieri pomeriggio si è abbattuta [illegible] Marina di [illegible] Nicola, centro residenziale nei pressi di Ladispoli. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco anche sull' Aurelia (un ristorante è rimasto isolato dall'acqua), a Fiumicino (a Fiumara grande, alla foce del Tevere, [illegible] livello dell'acqua del fiume è arrivato a circa 40 centimetri dall'argine), e nei castelli romani.

In Campania le piogge hanno provocato danni e rallentamenti del traffico a Castellammare di Stabia e lungo la statale sorrentina, rimasta chiusa per gran parte della mattinata a causa di smottamenti dalle pareti [illegible] se che la [illegible]. Un violento nubifragio si è abbattuto sulla città di Salerno, con intralci soprattutto alla viabilità.

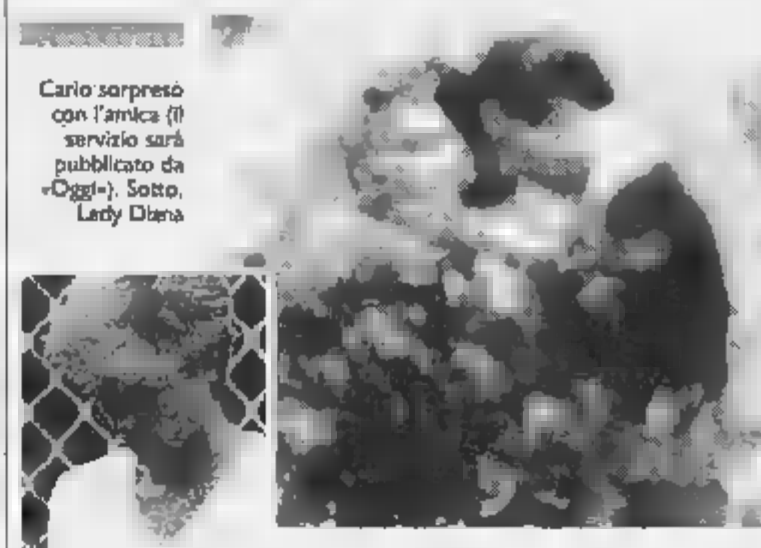
Squadre dei vigili del fuoco sono intervenute anche a Baronissi, sul raccordo autostradale Salerno-Avellino, per rimuovere [illegible] smottamento. [illegible] maltempo cominciando ad interessare anche la Calabria.

Incidenti. Il maltempo ha fatto ieri sette vittime sulle strade. Due giovani donne pavesi e [illegible] bambino (Loredana d'Andolfi, 22 anni, Maria Luisa Martigani, 31, Beniamino Moro, [illegible] anni e Francesco Sartirana di sei) [illegible] morte ieri nel Piacentino.

Due morti sull'Autofiori, nei pressi di Sanremo, durante un sorpasso. Le vittime sono un palermitano residente ad Antibes, Vittorio Lo Cascio di 72 anni e la moglie Jolanda di 65 anni. Incidente mortale anche sulla Genova-Savona, nei pressi di arenzano. Emilio Castelli, 44 anni, milanese, per il fondo reso viscido dalla pioggia, è andato a schiantarsi [illegible] la sua Mercedes contro il guard-rail. Numerosi i tamponamenti: sull'Autofiori sono [illegible] coinvolte ieri pomeriggio 14 auto; dieci feriti, traffico paralizzato per alcune ore anche sull'autostrada del Sole, nel tratto [illegible] Barberino del Mugello e Roncobilaccio.

Luigi Sugliano

Sulle strade 7 vittime, code e tamponamenti
In uno scontro a Piacenza muoiono 2 bambini

Una manager seduce Carlo

Carlo sorpreso con l'amica (il servizio sarà pubblicato da «Oggi»). Sotto, Lady Diana

Flirt bolognese per il principe

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lui e lei che passeggiano affiancati, soli. Un'atmosfera di grande tranquillità, sullo sfondo di un magnifico parco. La foto non è di buona qualità, il paparazzo di turno l'ha colta da quasi [illegible] chilometri di distanza con [illegible] potente teleobiettivo, ma vale l'ennesimo scandalo per la Casa reale britannica. Lui è infatti il principe Carlo. Lei è Marina Deserti, bolognese, da tempo alla guida della D.& C., [illegible] società che importa frutta esotica. E' bastata una visita a questa nuova amica italiana, fatta [illegible] giorni scorsi durante l'ultimo viaggio nel [illegible] Paese e la documenta[illegible] fotografica dell'atteggiamento «confidenziale», a scatenare l'ennesi[illegible] pettegolezzo. Fra l'altro la signora Deserti non ha però [illegible] sangue blu. [illegible] particolare che aveva provocato qualche imbarazzo nel seguito del Principe quando questi, a sorpresa, si era [illegible] a farle visita. In realtà lo scoop doveva rimanere coperto ancora per qualche giorno, per poi «esplodere» sulle pagine del quotidiano inglese Sun. [illegible] un «incidente diplomatico» ha rivelato tutto [illegible]zitempo.

Marina Deserti

Protagonisti involontari del pre-scandalo l'agenzia fotografi[illegible] Sestini, che ha realizzato il servizio, e un'integerrima suddita di sua maestà. Per far arrivare in tempo il servizio fotografico al quotidiano inglese, la segretaria dell'agenzia fotografica (che, ironia della sorte, si chiama Lady) è andata mercoledì scorso all'aeroporto fiorentino di Peretola. Lì ha convinto una turista inglese che stava per imbarcarsi sul volo per Londra [illegible] prendere in consegna una busta bianca [illegible] dare, all'arrivo all'aeroporto di Stanstead, ad [illegible] incaricato [illegible] Sun. «Un favore che chiediamo spesso [illegible] qualche passeggero - spiega Massimo Sestini - e per il disturbo spesso basta offrire un caffè».

La turista, dopo essersi accertata con l'aiuto della polizia aeroportuale che la busta non [illegible]teneva niente di illecito ma solo tredici diapositive, ha accettato di fare da «corriere». [illegible]oi, però, la curiosità ha avuto il sopravvento e, aperta la busta, ha [illegible] in controluce ciò che [illegible] immortalato nelle diapositive. Un attimo di imbarazzo, poi lo sdegno. «Basta con questa persecuzione, è una vergogna che i nostri Reali vengano perseguitati così. Non sarò complice di questa infamia», ha gridato un po' in inglese, un po' in italiano fra la gente che stava per imbarcarsi. Quindi ha gettato [illegible] busta in [illegible] ed [illegible] partita convinta di aver scongiu[illegible] l'ultimo scandalo a Corte.

Non sarà così, perché le diapositive sono tornate in mano a Sestini che, giovedì, [illegible] lo stesso sis[illegible] ha' fatto l'invio. Ma questa volta mediante un turista italiano. Ed [illegible] non resta che aspettare gli effetti dell'ennesima «scappatella» principesca, questa volta da mettere in [illegible] Carlo. Al quale, peraltro, la moglie Diana avrà ben poco da rimproverare dopo lo scandalo delle «telefonate sexy». «Strizzolina» la chiamava dal suo cellulare l'amante misterioso, individuato poi nel produttore di gin James Gilbey. [illegible] lei, sospirando, gli rispondeva teneramente: «Tesoro, [illegible] così triste in questo palazzo». Ore di conversazioni appassionate diventate di pubblico dominio grazie ad un radioamatore che le aveva registrate e trasmesse al «Sun».

Certo, la «love story» di Carlo, posto che davvero esista, appare meno conturbante. Ma per la regina madre Elisabetta, rischia di diventare un nuovo caso, proprio mentre [illegible] va definendo l'accordo sul divorzio tra Sarah Ferguson e il principe Andrea: alla duchessa di York andranno 5 miliardi di «liquidazione» e un appannaggio di mezzo miliardo l'anno.

Francesco Mattioli

Festeggia S. Francesco all'ippodromo, ci sarà anche Chirac. E in serata torna in tv con il suo «special» animalista

BB dona mille cani e gatti

Invito ai parigini: oggi venite da me

PARIGI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Mille cani e gatti sperduti [illegible] adottare avrebbero già [illegible] soli smosso [illegible] coscienza del più rude [illegible] parigini. Se poi a fare da madrina c'è Brigitte Bardot, in una delle [illegible] rare apparizioni in pubblico, diventa difficile oggi resistere alla tentazione di fare un salto al Bois de Vincennes. BB ha accettato, pur di aiutare gli adorati cuccioli a trovare un padrone, di passare una giornata a tu per tu con i meno amati esseri umani. Abbandonata la sua villa-bunker sulla Costa Azzurra, riceverà i parigini all'ippodromo. La giornata non è scelta [illegible]: oggi [illegible] San Francesco, patrono degli animali. Con Brigitte ci saranno centinaia di soriani, bassotti, barboncini soli al mondo, e il sindaco e presidenziabile Jacques Chirac.

In questi giorni la bionda musa degli animalisti [illegible] scatenata. Lasciata alle spalle l'immagine di pensionata misantropa, ha annunciato che a novembre andrà in missione in Ungheria. Per dare il [illegible] tributo alla rinascita culturale [illegible] artistica dell'Europa dell'Est? No, per salvare sei lupi canadesi che stanno morendo di fame. L'allevatore le ha chiesto soccorso: «Vivo con i lupi [illegible] diciassette anni, [illegible] mi hanno rovinato. Mangiano 420 chili di carne al mese. E il veterinario costa». Brigitte, secondo France Press, che cita il giornale di Budapest «Esti Hirlap», ha detto subito sì. Del resto la Fondazione Bardot era già intervenuta l'anno [illegible] in Ungheria per salvare ottanta lupi della Mongolia. E ha stanziato seicentomila franchi, 150 milioni di lire, per creare in Francia una riserva che possa ospitare le bestiole.

Poi c'è il grande ritorno in tv. Dopo il litigio [illegible] Tf1, che non dava abbastanza spazio al [illegible] programma «Sos» (animali, ovviamente), Brigitte aveva giurato che non sarebbe tornata davanti alle telecamere. Ma non ha saputo resistere alla prospettiva di dare [illegible] ai suoi amici. Condurrà un talk-show nella fascia di maggiore ascolto, [illegible] domenica [illegible] prima serata. Titolo secco: «Special Brigitte Bardot». Motivazione [illegible] «Ho dovuto prendere [illegible] coraggio a due mani per affrontare i riflettori. Ho abbandonato il cinema a 39 anni per lasciare una bella immagine di me stessa. Se oggi, che ne ho 57, ho accettato di tornare sullo schermo, l'ho fatto solo per loro, gli animali. Ma [illegible] una prova difficile». Difficile [illegible] sarà anche per Pierre Dayan, presidente dell'associazione cacciatori, che il 25 ottobre sarà processato in diretta da BB. Coimputato, Ségolène Royal, ministro dell'Ambiente.

A fianco, l'ex attrice Brigitte Bardot, impegnata nella sua crociata a favore degli animali abbandonati. Sotto a sinistra Jacques Chirac, sindaco di Parigi

Eppure negli ultimi giorni la sua immagine di amica degli animali ha rischiato di essere compromessa. Brigitte ha dovuto difendersi in tribunale dall'accusa più infamante che potessero rivolgerle: aver maltrattato una povera bestia indifesa. Un industriale di Lione le aveva affidato un asinello. Charlie, a cui era molto affezionato. Ma al momento di riprenderselo si era accorto che era stato castrato. La vicenda è finita in tribunale. «Non potevo fare diversamente», si è difesa la Bardot. L'ospite conviveva nella stalla con la cavalla preferita [illegible] Brigit[illegible] «La poverina ha 32 anni, e [illegible] avrebbe resistito agli assalti di quella bestia. E anche la mia asina, Mimosea, avrebbe [illegible] dei rischi». Soluzione dolorosa, ma necessaria. Il giudice ha capito, e giovedì scorso ha mandato assolta BB. Anzi, sarà il padrone dell'asino a pagarle i danni, «per aver danneggiato con le sue accuse ingiuste l'immagine della signora Bardot».

Aldo Cazzullo

LOTTO CONCORSO N. 40

SABATO 3 OTTOBRE 1992

Bari	9	28	26	50	29
Cagliari	82	25	75	69	16
Firenze	11	52	16	49	76
Genova	13	4	47	79	7
Mi[illegible]	61	42	67	1	53
Napoli	18	5	69	68	33
Palermo	2	[illegible]	42	51	90
Roma	37	[illegible]	55	47	13
Torino	44	41	12	47	4
Venezia	27	8	20	53	41

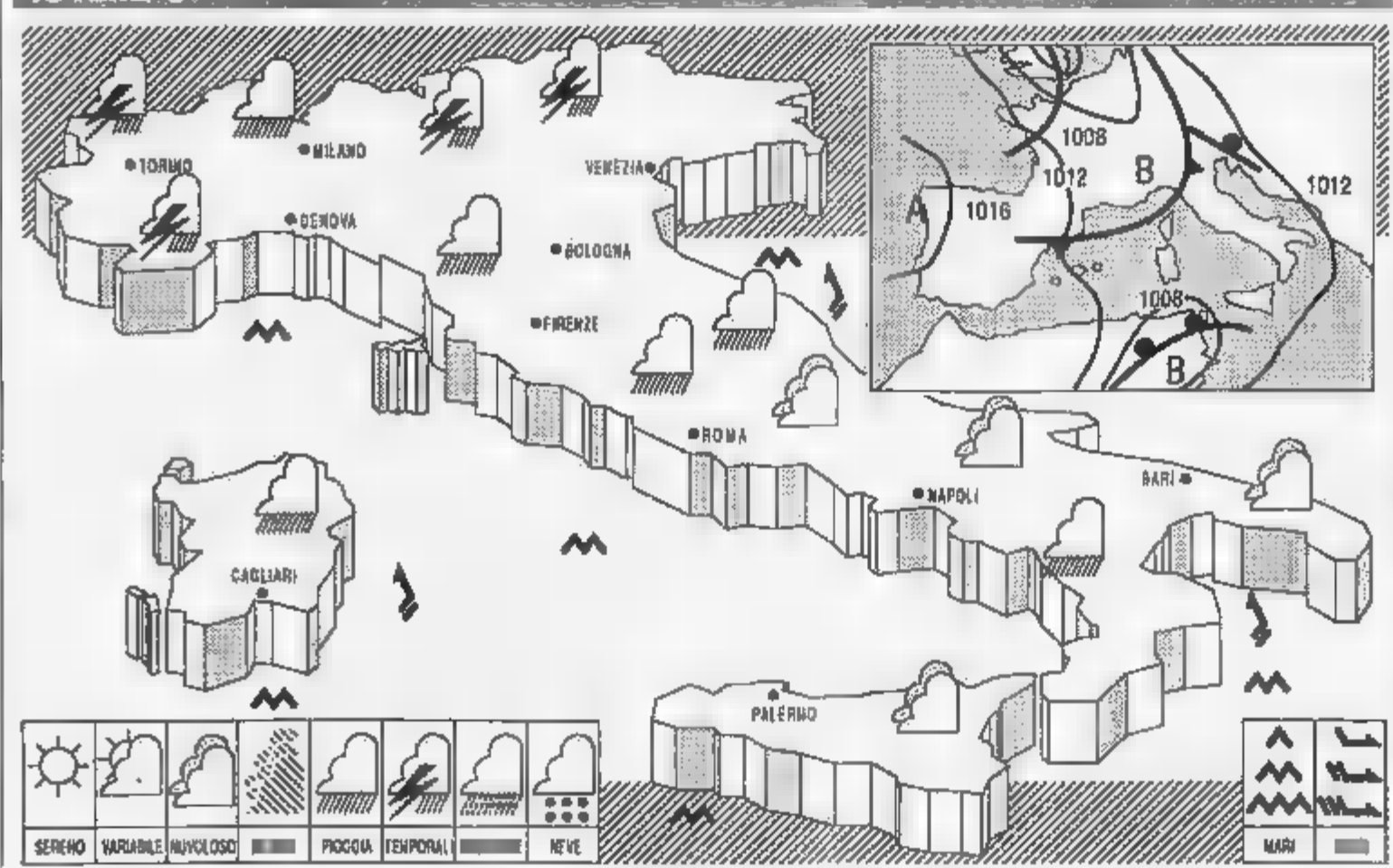
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	290.732.000
Agli	11	2.370.000
Ai	10	186.000

Montepremi
1.453.661.230

COLONNA VINCENTE

1 2 1 1 2 1 1 x x 1 1 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia è interessata [illegible] un'intensa circolazione depressionaria che favorisce la confluenza sulle nostre regioni di aria umida di origine africana, con aria più fredda proveniente dal Nord-Atlantico.

[illegible]PREV[illegible] sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Su tutte le altre regioni cielo da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni diffuse e temporali di forte intensità.

TEMPERATU[illegible] in diminuzione sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, senza variazioni di rilievo sulle altre regioni.

VENTI: moderati da Nord-Ovest sulla Sardegna. Forti da Sud-Est sulle restanti re[illegible].

[illegible] molto mossi i mari prospicienti la Sardegna, il Mar Ligure e l'alto Tirreno; agitati e molto agitati gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di marcato maltempo con piogge e rovesci temporaleschi di forte intensità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	16	Firenze	14	16	Bari	13	26
Verona	14	17	Pisa	15	18	Napoli	17	24
Trieste	14	16	Ancona	16	23	Potenza	10	18
Venezia	14	15	Perugia	12	16	S.M. Leuca	17	22
Milano	13	15	Pescara	16	27	R. Calabria	19	28
Torino	11	13	L'Aquila	12	21	Palermo	19	27
Cuneo	9	10	Roma Urbe	18	23	Catania	15	28
Genova	15	16	Roma Fium.	17	23	Alghero	16	16
Bologna	15	18	Campobasso	17	18	Cagliari	16	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	15	26	nuvoloso
Atene	18	23	variabile	Londra	12	18	variabile
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	17	35	sereno
Berlino	7	17	variabile	Madrid	11	28	sereno
Bruxelles	13	23	sereno	Montreal	5	9	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	sereno	Mosca	-2	9	sereno
Copenaghen	8	13	nuvoloso	New York	8	16	nuvoloso
Dublino	18	14	pioggia	Parigi	11	14	nuvoloso
Francoforte	9	17	pioggia	Pechino	8	16	sereno
Gerusalemme	20	32	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	11	16	nuvoloso	Sydney	12	18	sereno
Helsinki	1	10	variabile	Tokyo	18	23	nuvoloso
Honolulu	22	30	nuvoloso	Varsavia	6	16	variabile
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	12	19	sereno

Un salto davanti al treno: per gli adolescenti di Carlsbad (California) è «la vita». Per molti è la fine

I ragazzi del ponte

SFIDA MORTALE

Una ragazza americana di colore. Nella foto grande il momento del lancio [illegible] ponte sulla Laguna di Carlsbad

Confida una madre senza scomporsi: «Glielo dico sempre, buttati in tempo»

CARLSBAD (California)

DURANTE l'estate ho letto [illegible] un giornale californiano la storia della Laguna [illegible] Carlsbad, dove bambini [illegible] adolescenti si buttano da un ponte un istante prima che arrivi il treno. Sono andato a vedere. Si viaggia verso Sud, da Los Angeles verso [illegible] Diego, in parte lungo l'autostrada 101, in parte lungo la costiera 1, che compare in molte storie, film e canzoni.

Quando la 1 passa vicino al mare, vedete schiere di esemplari umani [illegible] più alto livello fisico impegnati in quella specie di lavoro [illegible] fine che [illegible] *surfing*. Sono tutti maschi (le rag[illegible] hanno definitivamente abbandonato il surf alla fine degli Anni Sessanta), [illegible] tutti biondi, come se ci fosse una selezione razziale per questo tipo di attività, [illegible] di età imprecisabile, fra i dodici e i vent'anni, anche perché l'estremo equilibrio richiesto dal *surfing* esclude i più alti e tutti sembrano bambini. Non ci sono grida o risate. Seri come soldati impegnati a salvare la civiltà, i ragazzi del *surfing* continuano a tornare a riva sbattuti dal mare, con l'asse legato alla caviglia come un destino, e subito tornano in ma[illegible] ciascuno da solo, senza guardare o parlare.

Vivono in baracche sulla riva del mare, in ostelli poveri, in motel d'autostrada. I più giovani [illegible] [illegible] accampati presso il padre o la madre nelle casette sulle colline. Ma la loro muscolatura annuncia che [illegible] mestiere non fanno e [illegible] fa[illegible] mai niente altro che non sia andare [illegible] [illegible] sulle onde violente dell'oceano. Per l'economia locale sono una [illegible] d'opera a basso costo che lavora la notte (pompe di benzina, supermercati) quel tanto che basta per tornare la mattina dopo alla spiaggia. Il *surfing* è il loro unico impiego fisso, quasi nessuno finisce la scuola e quasi nessuno va a rintracciarli se non si presentano in classe, visto che non sono gang e nella loro solitudine (che finisce di colpo a trent'anni, o con la prima seria frattura) non fanno del male.

La mattina [illegible] cui guidavo verso Carlsbad è accaduta una cosa strana. A cento metri dalla riva sono comparsi gruppi di balene, forse divise per famiglie, si vedevano i piccoli circondati dalle balene più grandi. Ho sentito alla radio che il clima relativamente freddo, per questa parte della costa, ha richiamato in California interi branchi [illegible] balene, un numero così alto non si era mai visto. Le balene giocavano, i piccoli saltavano, gli adulti scattavano avanti e si tuffavano, meno agili dei delfini, ma, a guardarli, altrettanto decisi a far festa. Questo non era che il lontano e indecifrabile scenario della natura. In primo piano, centinaia di piccoli atleti muscolosi tornavano a cercare le onde violente del mare senza un istante di riposo fra un «ride» e l'altro. [illegible] sentivano i suoni di festa delle balene. [illegible] non le voci dei surfers.

Sopra un'immagine di gioventù americana. A fianco un ragazzo con il surf: per molti è l'unica [illegible] fissa prima dei trent'anni

Si lanciano in tre, da un parapetto all'altro, quando arriva il locomotore Vince quello che si tuffa per ultimo

Carlsbad è dalla parte del mare, sulla destra dell'autostrada. E' una città fatta di molti villaggi di case basse e pulite, tutte uguali, senza fiori e senza segni di identità, costruite su una striscia di terra che si allunga sull'acqua e estende la [illegible] La base [illegible] Marines è dalla parte opposta dell'autostrada, sulle colline, in mezzo si inserisce una laguna profonda sulla quale scorrono due ponti. Uno è quello dell'autostrada che va a Tijuana e [illegible] Messico. L'altro, lontano duecento metri e vicinissimo al mare, è quello della ferrovia, la linea di Santa Fe che collega [illegible] Diego a San Francisco.

E' una ferrovia a un solo binario, su cui, tranne un treno passeggeri della sera, [illegible] soltanto traffico merci. Ma i treni merci sono frequenti, perché nonostante la rete di autostrade, il furore degli autocarri e i moltissimi «cargo» [illegible], questa parte dell'America non [illegible] mai abbandonato il trasporto per ferrovia. [illegible] treni lenti, lunghissimi (anche cinquanta vagoni) e, a causa del peso, impossibili da fermare. [illegible] ponte è di legno, molto lungo [illegible] relativamente basso, perché la laguna poco, quando c'è alta marea, non più di pochi metri.

Il gioco - a cui si può assistere solo dall'autostrada - consiste in questo. I ragazzi, nuotando nella laguna, si aggrappano ai pali e si arrampicano sul ponte, che è molto stretto e [illegible] prevede alcuno spazio per camminare. Una volta arrivati in alto si issano in equilibrio sullo stretto parapetto di legno e aspettano. Sanno con esattezza gli orari e [illegible] se il treno è diretto a Sud o a Nord, per scegliere il luogo del salto.

La mattina passano i treni diretti a Sud. Perciò i ragazzi in attesa si schierano sulla sponda più vicina al [illegible] voltandosi [illegible] l'autostrada. Chi osserva la s[illegible] lateralmente ha l'impressione che il treno avanzi molto lentamente. In realtà viaggia sulle cinquanta miglia l'ora.

I ragazzi sentono l'arrivo del [illegible] (che per loro sbuca all'improvviso da [illegible] curva e da una galleria) nel tremore del ponte di legno. Pare che le regole siano solo tre. La prima è che non devi saltare fino a quando non vedi in faccia [illegible] manovratore. La seconda [illegible] che [illegible] si salta mai all'indietro, ci si getta in avanti, di fronte al treno che arriva. La terza [illegible] che devi saltare da [illegible] parapetto all'altro. E dal secondo parapetto [illegible] hai che [illegible] scelta, buttarti in mare. Sono circa dieci metri d'altezza, ma è importante sapere sempre le condizioni della [illegible]. [illegible] è bassa, sbatti.

E' un gioco senza margini, perché [illegible] ponte è costruito in modo da non poter restare su uno o sull'altro dei parapetti di legno quando passa il treno, non c'è spazio. Mi hanno spiegato che è stato fatto di proposito dalla compagnia ferroviaria, dopo che si era diffusa la sfida del gioco. Intendevano impedirlo. Invece, restringendo lo spazio sul ponte, la sfida si è fatta infinitamente più invitante, perché mortale.

I ragazzi (di solito tre per volta) sono costretti a saltare. Vince chi salta per ultimo, e sarebbe bollato dal disonore («chicken!») chi si buttasse all'indietro. Saltando avanti, però, bisogna cadere sull'altra sbarra del ponte. All'interno non c'è salvezza. E [illegible] c'è abbastanza rincorsa per saltare direttamente, oltre [illegible] seconda sbarra, nel mare. Perciò il gioco è di altissima acrobazia. Si aspetta in equilibrio, si cade restando in equilibrio (guai a ricadere all'indietro sui binari) e ci si butta subito nella laguna. Vince chi affronta il rischio estremo e salta per ultimo.

Chi sono questi ragazzi? La polizia ne fa retate continue, li restituisce a genitori distratti o disperati. Nonostante l'ostacolo di diciassette diverse reti e barriere [illegible] [illegible] spinato, i ragazzi si buttano nella laguna, raggiungono il ponte e [illegible] preparano [illegible] salto, ogni giorno. Smettono, dice lo sceriffo di Carlsbad, quando finisce l'adolescenza. Cominciano quando fisicamente [illegible] [illegible] grado di farlo. Evidentemente [illegible] forma [illegible] autoselezione spietata. Le ferite, soprattutto nel salto e nella caduta, sono frequenti, frequente l'andare [illegible] venire per farsi dare [illegible] punti al pronto soccorso e tornare qualche giorno dopo sul ponte.

Gli incidenti mortali sono circa uno [illegible] mese, tanti, [illegible] [illegible] pensa che il numero di piccoli gladiatori [illegible] è grandissimo. Pochi, se [illegible] pensa alla gravità del pericolo.

Nessuno sembra avere trovato una soluzione per la gara di salto mortale dal ponte [illegible] Carlsbad. Gli sfidanti vanno a scuola, [illegible] non ci restano, vivono - fino [illegible] quindici o sedici anni - la stessa vita «part-time» dei surfers. Stanno a [illegible] e [illegible] [illegible] scuola solo il tempo in cui non sono impegnati nella loro fatica, che, [illegible] quanto pare, è la sola [illegible] che considerano «la vita», [illegible] sola prova che immaginano necessaria. Molti sono figli di militari della base di Camp Pendleton o delle basi di marina e di aviazione che [illegible] appena più a Sud, verso San Diego. Oppure appartengono a giovani padri vagabondi che abitano sulla spiaggia, lavorano quando capita, scompaiono e ritornano senza avvertire i figli, e hanno fatto, quando erano giovani, la stessa vita.

«Io gli ho sempre detto di saltare in tempo e di non fare lo stupido», ha detto la madre del più giovane dei gladiatori arrestati, [illegible] bambino undicenne. La donna appariva tranquilla, del tutto abituata [illegible] tipo di rischio che i suoi figli corrono ogni giorno. Ne ha tre, ha detto, nel «gruppo del ponte». Quando è stata stanata da una televisione locale, dopo che uno dei ragazzi [illegible] era ferito, ha detto placida: [illegible] maschi sono fatti così, amano il pericolo. Anche il loro padre era così, tale e quale, anche se i ragazzi ormai non se lo ricordano più...».

[illegible] ponte dell'autostrada, dove le macchine passano a 65 miglia l'ora [illegible] massimo consentito in America) e il traffico è intensissimo, ci sono cartelli triangolari con la scritta: «Attenzione, attraversamento bambini».

Furio Colombo

«Stile trasparente e luminoso» La raccolta uscirà in primavera

Scoperto a Dublino un libro incompiuto: alcuni brani furono inseriti in «Finnegans wake»

«Finn's Hotel», l'ultimo regalo di Joyce

In sette racconti i miti irlandesi da San Patrizio a Tristano e Isotta

A destra, la moglie di Joyce, Nora. [illegible] del libro ritrovato è il nome dell'albergo dove la donna lavorava. Sopra, lo scrittore

LONDRA

LA primavera del [illegible] ci porterà una straordinaria strenna letteraria, tanto più preziosa in quanto del tutto inattesa. Potremo leggere un nuovo libro di James Joyce, o meglio, poiché Joyce morì nel 1941, [illegible] libro scomparso, una sua opera che dormiva, ignorata, tra lettere e manoscritti, a Dublino. Gli esperti e gli amanti [illegible] Joyce esultano: «Non potrei immaginare una scoperta più eccitante», ha dichiarato il professor Michael Groden, dell'Università del Western Ontario, uno dei massimi studiosi mondiali di Joyce ed editor general del suo archivio. Il testo - sette racconti - sarà pubblicato dalla Viking, che, informano i giornali, ha pagato «una bella somma» per ottenerlo.

Da 16 anni l'esegeta irlandese Danis Rose prepara un'edizione critica completa di *Finnegans Wake*, che molti considerano l'opera più importante di Joyce. In questo lungo lavoro il professor Rose si è imbattuto [illegible] pagine che parevano far parte di *Finnegans Wake* ma che, [illegible] lizzate a fondo, hanno rivelato caratteristiche che davano loro vita indipendente. E così, a poco a poco, con la pazienza e la tenacia di uno Sherlock Holmes letterario, il ricercatore ha scoperto che fra *Ulysses* e *Finnegans Wake* Joyce aveva creato, nel 1923, una serie di racconti. E aveva dato loro un titolo: *Finn's Hotel*, l'albergo dove aveva lavorato Nora Barnacle, la donna che sarebbe diventata sua moglie.

Perché Joyce non finì questi racconti, perché non furono mai dati alle stampe? Per due motivi. Anzitutto, spiega Rose, perché Joyce stesso, che nel '24 aveva cominciato a scrivere *Finnegans Wake*, [illegible] a un certo punto parti di *Finn's Hotel* nell'opera maggiore, nel grande romanzo cui [illegible] dedicando tutte le sue energie. E poi perché dopo [illegible] morte di Joyce molti critici non presero mai sul serio *Finn's Hotel*, videro in quei racconti soltanto mediocri passaggi di *Finnegans Wake*.

Finn's Hotel, afferma Rose, [illegible] invece un'opera bellissima, pregevole, «limpida e dolce», [illegible] le stupende storie di *Dubliners*, il libro scritto nel '14.

In *Finn's Hotel*, James Joyce rievoca episodi tratti [illegible] mitologia [illegible] dalla storia irlandese, dalla leggenda di San Patrizio al dramma [illegible] Tristano e Isotta (tutti conoscono l'opera di Wagner, ma pochi sanno che è una saga celtica, su sfondo bretone-irlandese). «A prima vista, sembrano temi difficili, ma - dice [illegible] prof. Rose - James Joyce è riuscito a trasformare i personaggi in creature viventi e palpitanti. Una di queste novelle è paragonabile, per intensità e profondità, a *The Dead* (I Morti) in [illegible]*bliners*, che è forse il più splendido racconto che sia mai stato scritto». E ancora: «Fra *Ulysses*, che è il "libro del giorno", e *Finnegans Wake*, che è il "libro della notte", *Finn's Hotel* si staglia come il "libro del crepuscolo"».

Il linguaggio [illegible] James Joyce è spesso astruso, ma *Finn's Hotel*, promette lo studioso [illegible] Dublino, «affascinerà tutti». «Il lettore non dovrà affrontare [illegible] prosa densa e impenetrabile; come quella di *Ulysses* e *Finnegans Wake*. In *Finn's Hotel* lo stile è trasparente, luminoso». Il testo che la Viking pubblicherà già forse in [illegible]arzo sembra essere al [illegible] per cento opera di Joyce, il professor Rose s'è limitato a collazionare e a correggere, una fatica da certosino. Molti brani non apparivano in un unico manoscritto e, per appurare quali appartenessero a *Finnegans Wake* [illegible] quali [illegible] *Finn's Hotel*, lo studioso ha dovuto sovente esaminare decine [illegible] diari di Joyce.

Fra le lettere [illegible] Joyce ce n'è una in cui dice di aver dedicato un nuovo libro alla moglie. Sappiamo ora che il libro incompiuto era *Finn's Hotel*, l'albergo in cui Nora Barnacle aveva lavorato. Nora rimase con Joyce fino alla fine, gli diede un figlio e una figlia. Era con lui a Trieste, dove Joyce insegnò inglese alla Berlitz e dove incontrò e incoraggiò Svevo; era con lui a Zurigo, dove arrivarono nel 1915; poi a Parigi, fino alla morte.

[illegible]rio Ciriello

POLEMICA. La storia del console italiano a Salonicco nel '42

Ebrei salvati contro il Duce

Il segretario del msi Gianfranco Fini. A lato ebrei durante la guerra

L'Associazione Europa-Israele: «Agì a suo rischio Ecco perché l'abbiamo proposto per la medaglia d'oro»

S[illegible] *La Stampa* del 29 settembre è stata pubblicata un'intervista al segretario del msi Fini da parte [illegible] Alberto Statera, in cui Fini dichiara: «Lo Stato d'Israele ha dato una medaglia d'oro [illegible] console fascista di Salonicco Zamboni perché salvò migliaia di ebrei dalla deportazione. Mussolini sapeva [illegible] approvava».

Queste affermazioni sono storicamente del tutto false. L'Associazione Europa-Israele, che ha proposto allo Stato [illegible] Israele [illegible] concedere il riconoscimento all'allora Console Generale Guelfo Zamboni per essersi prodigato a suo rischio [illegible] pericolo per salvare nel 1943 molti ebrei [illegible] Salonicco dalla deportazione a Auschwitz, ha segnalato un'ampia documentazione che prova come le iniziative di Zamb[illegible] venissero prese contro le decisioni di Mussolini. In particolare segnaliamo un nulla-osta concesso personalmente dal Duce alla richiesta [illegible] Ribbentrop per «un trasferimento in massa degli ebrei di Croazia nei territori orientali». La richiesta riguardava «varie migliaia di persone e (l'autore della richiesta) ha lasciato comprendere che tali provvedimenti tenderebbero, in pratica, alla loro dispersio[illegible] ed eliminazione». Il nulla-osta vergato sull'appunto relativo a questa richiesta datato 21 agosto 1942, [illegible] autografo di Mussolini.

Inoltre, il 4 novembre 1942, il Ministero degli Affari Esteri segnala che [illegible]li ebrei croati della zona di occupazione tedesca deportati nei territori orientali, sono [illegible]ti "eliminati" mediante l'impiego di gas tossico nel treno in cui [illegible] rinchiusi». Il documento porta l'annotazione «Visto dal Duce». Di tutti e due i documenti accludo fotocopie.

Yad Vashem, l'Istituto per la Ricerca e la Commemorazione dell'Olocausto in Israele, non premierebbe certo chi ha eseguito [illegible] gli ordini di Mussolini, visto che risulta s[illegible] ombre [illegible] dubbio quali essi f[illegible]. Se Guelfo Zamboni è stato premiato, è proprio perché *contravveniva* gli ordini di Mussolini [illegible] coraggiosa iniziativa e a suo rischio.

Questa [illegible] altra documentazione [illegible] può trovare in vari lavori di Daniel Carpi pubblicati da Yad Vashem e in *All or Nothing* di Jonathan Steinberg pubblicato da Routledge a Londra.

prof. [illegible] Galli de' Paratesi
presidente della Associazione Europa-Israele

Benito Mussolini. Sotto il console Guelfo Zamboni: domani a Villa Madama sarà premiato dall'Ambasciatore d'Israele

«MA IO NON ERO UN FASCISTA!»

Guelfo Zamboni, 95 anni, replica al segretario del msi «Seguivo la mia coscienza. Così aggirai i tedeschi»

ROMA

MA io non ero affatto un console fascista! E quando, nel '42, salvai la vita [illegible] molti ebrei di Salonicco non obbedivo [illegible] a ordini che venivano da Roma: seguivo solo la mia [illegible].

All'ambasciatore Guelfo Zamboni, classe 1897, quel «fascista» affibbiatogli da Gianfranco Fini [illegible]on va proprio giù. Né gli va giù il tentativo del segretario del msi [illegible] strumentalizzare quella che fu una sua iniziativa personale per falsificare la storia del fascismo.

E' passato [illegible] secolo e la memoria di Zamboni non è nitida come una volta. [illegible] una cosa ricorda [illegible] certezza: «Da Roma nessuno mi disse mai che dovevo salvare gli ebrei». Domani a Villa Madama il «piccolo eroe» di Salonicco riceverà dall'ambasciatore israeliano Avi Pazner la medaglia dello Yad Vashem di Gerusalemme. Un riconoscimento del tutto inatteso, assicura Zamboni. Ma forse ancora più inatteso è il rumore che la vicenda sta suscitando attorno a lui.

Oggi Zamboni vive in un appartamentino al quartiere Salario. Ha i capelli bianchi a spazzola e l'occhio ancora vispo. Sul tavolino davanti alla poltrona tiene a portata di mano una tazzina di caffè e un pacchetto di sigarette. Intorno a lui alcune statuette e qualche bibelot, ricordi di sedi lontane coperte durante una lunga carriera diplomatica. Ma è quell'anno [illegible] mezzo trascorso a Salonicco, dall'inverno 1942 all'estate 1943, che gli è rimasto impresso più di tutti.

Zamboni arrivò [illegible] Salonicco dopo aver trascorso sette anni [illegible] Berlino. «E dunque - dico - sapevo benissimo che cosa i tedeschi stavano facendo agli ebrei». Ce n'erano circa 50 mila e quasi tutti finirono nei campi tedeschi. Ma il console italiano riuscì a salvarne un buon numero. «Firmavo falsi certificati di cittadi[illegible] italiana e poi li aiutavo [illegible] salire sul treno militare italiano che attraversava la zona occupata [illegible] tedeschi fino alla Grecia occidentale, che era invece occupata dagli italiani».

Per gli ebrei di Salonicco, Zamboni [illegible] l'unica speranza. «Veni[illegible] in tanti ogni giorno [illegible] si [illegible] in ginocchio fino a baciarmi le scarpe. Ma [illegible] costretto a cacciarli in malo modo perché più facevano chiasso attorno a me e più mi mettevano in difficoltà». Mussolini aveva dato l'avallo alla deportazione di ebrei dalle zone occupate dagli italiani, [illegible] dimostrano documenti della Farnesina pubblicati dallo storico Jonathan Steinberg. «I tedeschi mi rimproveravano di non seguire le direttive del mio governo - ricorda Zamboni -. Ma io replicavo [illegible] durezza: "Qui c'è la bandiera italiana e voi [illegible] avete da mettere il naso"».

Tra gli ebrei di Salonicco c'era anche l'avvocato che lavorava al consolato italiano. Zamboni lo aiutò a fuggire ma, invece di rimanere nel treno fino al raggiungimento della zona italiana, l'avvocato scese a prendere una boccata d'aria proprio all'ultima fermata in zona tedesca. Fu preso. Quel ricordo tormenta Zamboni ancora oggi: «Ma perché diavolo non fece come gli avevo detto?».

Andrea di Robilant

L'ORRORE VOLUTO DA MUSSOLINI

FA pena vedere [illegible] baldan[illegible] segretario del msi Gianfranco Fini spacciare con sicumera pagelle [illegible] buona o pessima storiografia, come nella [illegible] lettera a questo giornale e nella successiva intervista con Alberto Statera. A sentir lui, Mussolini aveva una volta per tutte condensato il [illegible] «pensiero» in tema [illegible] razzismo con una lapidaria frase del [illegible]6: «Il razzismo è una sovrana imbecillità, una faccenda per popoli biondi» (una frase che, senza volerlo, c[illegible] quell'accenno al color delle chiome, finiva per assumere anch'essa un colore razzista). In realtà, di battute antirazziste il duce ne disse a bizzeffe, addirittura a partire dal 1920. Ma perché Fini non dice che quel signore del pensiero, nel 1938, cominciò di punto in bianco a dire, e a minacciar truculento di fare, esattamente [illegible] contrario? Non credo che occorra un grande acume di storico per intuire le ragioni - diciamo docilmente mimetiche - di questa repentina svolta. Poco dopo, le leggi antisemite sancivano la vile acquiescenza al potente alleato. Dov'era, in tutto questo, un briciolo di coerenza, di lungimiranza, di dignità?

Ma la mistificazione ben più grossolana di Fini era un'altra. Egli affermava che le stesse leggi razziali del 1938 (la cui introduzione - come egli aggiungeva, bontà sua - fu comunque un «errore») furono «largamente disattese per esplicita volontà dello stesso regime». Parole [illegible] queste non potevano passare sotto silenzio. Uno dei suoi critici gli ribatteva che non di errore si trattava, ma di orrore. E allora [illegible] corsivista [illegible] *Secolo d'Italia* faceva [illegible] passettino in avanti scrivendo, [illegible] po' nebuloso, che quelle leggi erano state «un errore amplificato nell'orrore» (dell'Olocausto, implicitamente). [illegible] subito Fini, nella citata intervista, ha pedissequamente accennato, con calcolata prudenza, a «un [illegible] che determinò anche orrori», senza indicare quali. Ma perché [illegible] ha avuto [illegible] coraggio di dire come andarono le cose? Quelle leggi del '38 non furono un errore; né furono soltanto la premessa che agevolò, col predisporre gli elenchi degli ebrei italiani, il successivo orrendo sterminio; ma, nell'immediato, un *monstrum* giuridico, e soprattutto una nuda infamia camuffata da sembianze legali. Mussolini la volle, e il re la firmò.

La falsificazione più grottesca della realtà è tuttavia sostenere che quelle immonde leggi fossero state disattese e disapplicate per esplicita volontà del regime. Ma nessuno ha mai detto a Fini come andarono invece le cose? Non gli è mai accaduto [illegible] leggere una sola delle molte migliaia di prove inconfutabili? Legga almeno i documenti apparsi nell'ultima edizione della classica opera di Renzo De Felice. Si convincerà, se ha un'oncia d'intelletto e di buona fede, che quel regime, sotto l'egida del suo [illegible] supremo, perseverò nelle direttive del novembre 1938, ne sorvegliò la meticolosa [illegible] severa attuazione, intervenne, con apposite circolari, per vanificare i tentativi di aggiramento di quelle barbare norme. [illegible] sulle ultime lettere a questo giornale [illegible] Giorgio Vaccarino, uno studioso che i documenti [illegible] conosce e li interpreta [illegible] serietà; o [illegible] Lia Hassan, travolte, [illegible] tante migliaia di ebrei italiani, da quell'enorme misfatto [illegible] Stato. Si ricreda, se è un uomo [illegible].

E' vero che ci furono molti episodi di salvataggio; ma lo si dovette non al regime, bensì alla generosa e rischiosa iniziativa [illegible] singoli individui, anche di funzionari fascisti, che agivano contro le istruzioni impartite dall'alto, unicamente per un istintivo senso di umanità. Mi torna alla mente una frase [illegible] Salvemini: «O popolo italiano, destituito di senso comune, di senso politico, di senso giuridico, di senso religioso, di [illegible]o economico, di senso morale, di tutti i sensi possibili ed immaginabili dell'universo, ma ricco come nessun altro popolo della terra di un senso solo, il senso di umanità».

Inveisca pure Fini contro la Resistenza; sostenga, se gli garba, che Mussolini è stato «il più grande statista del secolo». Siamo in un Paese libero; e ogni botte dà il vino che ha. Invochi, se lo desidera e gli par bello, una «pacificazione» che cancelli il ricordo della «guerra civile» del 1943-'45. Ma per me, per [illegible] fermo che nessun discorso può essere intavolato se preliminarmente non [illegible] riconosca almeno la indiscutibilità [illegible] quel che uno storico come Roberto Vivarelli ha scritto di recente: che agli occhi di tanti, la Germania, ancora nel 1943, sembrava poter vincere la guerra; e che una tale vittoria avrebbe significato, per l'Europa e il mondo, la fine della civiltà europea. La «guerra civile» era «una guerra per la civiltà». Questa era la suprema posta in gioco. Non possiamo dimenticarlo.

Alessandro Galante Garrone

[illegible] AL GIORNALE

Sogno che scompaia il volontariato; come cambierei la manovra

La solidarietà una regola per tutti

Il «Per Amore» che la nostra *Stampa* [illegible] ha donato, l'ho letto e meditato. Ho trovato tutti gli scritti preziosissimi, perché reali. Scrittori di prima linea, [illegible] prima linea.

Don Luigi Ciotti, [illegible] Suo «sogno», mi ha fatto intravedere la quasi soluzione ai gravi urgenti problemi. «Ho un sogno che accompagna da sempre la mia vita e che sembra andare in direzione opposta a quanto ho sempre fatto. Sogno che scompaia il volontariato... La solidarietà non può essere appannaggio [illegible] pochi, né delega ad alcuni. E' [illegible] regola per tutti. In quanto cittadini e membri di [illegible] comunità dobbiamo essere tutti "volontari". Il mio sogno è che la nostra vita non sia fatta di gesti eccezionali e straordinari, ma di azioni responsabili, di atteggiamenti normali e autentici».

Utopia? Per uomini di Dio come don Ciotti, no. «Un "volontariato" che sia condizione e "abitudine" di vita potrebbe essere vincente nel Duemila». Così come credeva, Lui pessimista, Leonardo Sciascia: «Una somma di fatti personali può anche diventare una forza [illegible] rinnovamento».

Turi Auteri
prete [illegible] operaio, Genova

I sindacati e il prezzo dello scempio

Leggo l'editoriale di Marcello Pera (*La Stampa* del 23 settembre): «Se la pubblica amministrazione è vergognosa, i servizi scandalosi, il senso del dovere è scemato, l'etica [illegible] lavoro affievolita, la grettezza delle corporazioni dilagante, la furbizia diffusa, è anche colpa del sindacato» (Cgil, Cisl e Uil).

Non è poco. [illegible] prezzo dello scempio lo pagano gli altri: Lama è vicepresidente del Senato, Storti presidente del Cnel [illegible] Benvenuto è stato parcheggiato, [illegible] largo emolumento, alle Finanze.

I sindacalisti sono di casa alla televisione ove addebitano all'evasione fiscale dei lavoratori autonomi la causa di ogni male, [illegible] che nessuno si preoccupi di invitare i rappresentanti dei lavoratori autonomi: milioni di commercianti, artigiani, professionisti.

avv. Renato D'Auria, Milano

Aids: [illegible] il sistema immunitario

La sieropositività all'Hiv (virus presunto responsabile dell'Aids) è presente oltreché nell'uomo, in numerose specie [illegible] animali come buoi, gatti, puledri, foche e addirittura [illegible] leoni del Kenya (*La Stampa* [illegible] 4 marzo). Suggestivo sarebbe ammirare sotto la luna africana due leoni in atteggiamento equivoco!

La sieropositività all'Hiv è presente in altissime percentuale nei Paesi del Terzo Mondo in cui [illegible] popolazione è denutrita e quindi più vulnerabile.

Ritengo a questo punto causa della sieropositività e della sindrome Aids, la diminuzione delle [illegible] immunitarie dell'organismo causate in primo luogo dall'inquinamento ambientale in tutti i suoi drammatici aspetti e dalla denutrizione.

Tale diminuzione [illegible] anche presente nei tossicodipendenti (le droghe agiscono deprimendo il sistema immunitario), negli omosessuali (non è chiaro in questo caso il meccanismo patogenetico, anche se sono state formulate varie ipotesi di cui nessuna convincente).

Al recente congresso di Amsterdam, [illegible] fronte alla presenza di «Aids senza la presenza del virus» (sic!), qualcuno ha finalmente elucubrato ai fini della prevenzione della sindrome, [illegible] rafforzare il sistema immunitario, invece di ostinarsi a ricercare un fantomatico vaccino attivo contro un ancor più ipotetico virus. Montagnier, il «padre presunto» del virus Hiv (Lav), responsabile dell'Aids, partecipando ad un congresso alternativo tenutosi sempre ad Amsterdam nello scorso maggio, organizzato da Peter Duesberg, il ricercatore americano «eretico», che sostiene da anni una sua teoria controcorrente, secondo la quale il virus Hiv non sarebbe affatto responsabile dell'Aids, si [illegible] avvicinato alle concezioni del Duesberg (*Tempo Medico* del [illegible] maggio '92). Spetterà agli scienziati (se ne saranno capaci) scoprire come i vari fattori responsabili (fra cui primeggia l'«inquinamento») agiscano sul sistema immunitario, uscendo così dal buio in cui annaspa la scienza.

Concludo ritenendo il problema essere «a monte», destinato ad essere irrisolto per le condizioni irreversibili in cui versa il nostro pianeta e reputo inutile ostinarsi ad operare «a valle», ipotizzando particelle infinitesimali componenti la struttura del virus (presunto) così disperdendosi nell'indefinito dell'«analisi».

dott. Giovanni Migliorini
medico chirurgo, Bologna

[illegible] D.d.B.

> Egregio signor Del Buono, su *La Stampa* una lettrice ha evidenziato come cosa ingiusta, se non addirittura scandalosa, il fatto che per [illegible] ripetizioni un professore prendesse 4 volte quanto era il guadagno di un operaio. Questa lettera, chiaramente scritta in buona fede, mi ha colpito perché spiega in gran parte i motivi della nostra situazione attuale. Il fatto, cioè, che la gente non accetta in blocco tutte le condizioni di uno status, ma solo quelle che condivide o che, più semplicemente, le convengono, e rifiuta le altre...
>
> ing. Giovanni Bordoni, Torino

Consapevoli che lo Stato ci deruba

GENTILE ingegnere, le sue lettere hanno sempre il potere di stimolare [illegible] l'attenzione. Lei continua il suo ragionamento: «E' la solita storia del governo, che lo si vuole forte quando si tratta dei propri diritti, ad esempio quello di non dover pagare il "pizzo", e debole quando [illegible] tratta dei propri doveri, ad esempio quello di non frodare il fisco. E' la solita storia della religione che si accetta e si rispetta, ma solo fino ad un certo punto. E della libertà, inviolabile quando si tratta della propria e un po' meno quando [illegible] tratta di quella altrui».

Il suo ragionamento mi pare filare, gentile ingegnere. Dunque andiamo pure avanti: «Sono convinto», lei scrive, «che la lettrice sia ben lieta [illegible] vivere in [illegible] Stato libero e di poter godere dei vantaggi di questa libertà, quindi deve accettare anche le conseguenze di una libera economia, basata sul principio della domanda e dell'offerta, per cui è lecito e giusto che un professore (non ce ne sono tanti) guadagni molto più di un operaio (ce ne sono tanti). E' altrettanto giusto e lecito che alcune persone (poco numerose o addirittura rare) quali professionisti, imprenditori e manager di capacità eccezionali, calciatori, divi dello spettacolo, guadagnino somme stratosferiche. E' giusto e lecito solo se ne pagano le tasse previste dalle leggi. In caso contrario i meno dotati o fortunati hanno perfettamente ragione di lamentarsi e sentirsi derubati».

Gentile ingegnere, la ringrazio per la lezione che ci impartisce con molta chiarezza e discreta [illegible] perentorietà. Ma anche lei ammette che le cose possano non andar bene. Ed è difficile nelle condizioni in cui versiamo come collettività italiana rassegnarci e limitarci a qualche lamento e alla consapevolezza di essere derubati da altri. In definitiva, dallo Stato. Perché [illegible] lo Stato che ci deruba, non riuscendo ad assicurare l'equità fiscale e non distinguendo tra onestà e disonestà e ogni governo, a parte i bei discorsi che ci eroga, non fa che perpetrare illiceità e ingiustizia.

[illegible] del [illegible]

Quella [illegible] «è solo poesia»

Sono l'Editore Giuseppe Verriotto e vorrei dare [illegible] risposta [illegible] all'articolo uscito [illegible] *La Stampa* del [illegible] settembre.

Mi meraviglio che proprio Rai 3, considerata la rete libera, vada a leggere prima il nome e successivamente il testo e che a priori scarti una qualsiasi ipotesi.

Penso che la poesia (parte integrante della cultura) non abbia nulla a che vedere con la politica o altro; questo perché sono fermamente convinto che [illegible] una trasmissione viene messa in dubbio prima di conoscerne il contenuto, [illegible] sicuramente per questioni politiche.

Ho preso al volo la richiesta di Ippoliti del Licio Gelli lettore, poiché lo ritengo un messaggio importante soprattutto oggi che in Italia [illegible] popolazio[illegible] [illegible] letteralmente prima stordita e poi rapinata dallo Stato [illegible] da chi tale [illegible] lo presenta.

La gente è stanca [illegible] vedersi presentare persone negative fino [illegible] ieri osannate, [illegible] viceversa. La poesia di Gelli non vole[illegible] essere una provocazione, vuole essere ciò che è: poesia.

Stia tranquillo signor Bocca tanto chi compra i libri di Gelli non diminuisce le [illegible] già programmate vendite! Semmai lei potrà [illegible] in collera con Craxi che ancora non si decide [illegible] lasciarle il posto.

[illegible] ogni [illegible] che [illegible] programma di Ippoliti si faccia o no, Gelli rimane un grande scrittore non modellandomi il piacere di averlo conosciuto.

Giuseppe Verriotto
La Rosa Editrice, Crescentino

Ticket: la mia proposta contro le iniquità

[illegible] provvedimento sui ticket in sanità è inefficiente, perché sposta la domanda di visite ed esa[illegible] dall'ambulatorio all'ospedale; è iniquo, perché crea una forte sperequazione [illegible] soggetti con redditi vicini (uno sotto [illegible] l'altro sopra i fatidici 40 milioni); e soprattutto non protegge [illegible] l'alta spesa individuale, facendo perdere la conquista civile [illegible] togliere ogni barriera [illegible] ricchezza all'ottenimento delle [illegible]e necessarie. Logica vuole che i ticket siano estesi oggettivamente, per evitare lo slittamento da [illegible] forma di cura all'altra, ma limitati soggettivamente.

La proposta personale, che ho illustrato in un documento per il ministero del Tesoro, prevede: a) ticket estesi anche alle visite generiche, ai servizi del day-hospital, alle visite [illegible] agli esami effettuati in ospedale nella fase preoperatoria, alle degenze ospedaliere (10 mila lire al giorno); b) limite familiare di spesa fissato in percentuale del reddito.

Orientativamente: la parte [illegible] spesa compresa tra il 2 e il 4% del reddito [illegible] fiscalmente deducibile; la parte oltre il 4% è totalmente rimborsabile o, a scelta, trasformabile in credito d'imposta. Il sistema evita i salti iniqui tra contribuenti creati dal limite dei [illegible] milioni o da qualsiasi altro livello assoluto ed è facilmente gestibile [illegible] differenza di quello, piuttosto folle, che prevede [illegible] versamento di ticket differenziati in base al reddito.

Gilberto Muraro
ordinario di Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario presso l'Università di Padova e membro della Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica

Russia, Di Pietro, mafia: nel libro-diario i personaggi di un anno e le delusioni di una vita

«Siamo allo sfascio si riparte da zero. E' una guerra senza cannonate ma ci sono i caduti»

Umberto Bossi. Sotto, Enzo Biagi con la moglie Lucia. Più in basso, il giornalista con Piccioni e La Pira a Napoli nel '62

BIAGI
questa Italia mi fa paura

Enzo Biagi pubblica «Un anno Una vita» (Nuova Eri-Rizzoli). Sopra, Yves Montand. A destra, Marlene Dietrich

Toni Negri. La madre di Biagi morì mentre il figlio era a Parigi a intervistare l'ex leader dell'Autonomia

«Ogni giorno un'azienda salta, milioni di disoccupati vogliono dire un Hitler o una crisi come il '29»

MILANO

E' il mio libro più personale», dice Enzo Biagi di questo *Un anno Una vita* (Nuova Eri-Rizzoli; mercoledì). E' un diario con data all'inizio e una alla fine, il 9 agosto: dal compleanno dell'anno [...]orso a quello quest'anno a Pianaccio, il paesino delle radici sui monti tra Bologna e Porretta. Biagi parla della Russia («C'è parola che sente molto spesso: *bardach*, disordine»), d[...] comunismo finito, degli albanesi, dell'America che cambia, dei tedeschi tutti insieme. Parla con Di Pietro di tangenti, mafia, di personaggi che ha conosciuto e che se ne vanno, Isaac Singer a Yves Montand e Marlene Dietrich.

Scrive anche dei suoi: poche righe, qua e là. C'è il nonno che fuma la pipa a letto e la parete è segnata dallo strisciare degli zolfanelli. C'è padre: «Ci siamo passati accanto; abbiamo parlato poco, io l'ho capito. Scusa, papà». Del suo paesino dice: «E' sparita la maestra, e non c'è più neppure il parroco». La madre morì mentre lui era a Parigi a intervistare Toni Negri: «Mi hanno detto che, prima spirare, mi ha cercato; e poi ha chiamato mio padre: "Dario, vengo, abbracciami"».

sono i rimpianti politici: «Ho amato i fratelli Rosselli, Parri, la sconfitta compagna del Partito d'Azione». Una battuta bolognese: «Il signore anziano che aveva l'amante giovane e troppo accessibile, si consolava: "Meglio una torta due che una merda da soli"».

Biagi è nel suo studio sopra la libreria Rizzoli in Galleria: ritaglia articoli, con lunghe forbici. Una mattina come tante. Cita Musil: «Orario, 9-12,30 e 16-19. Talvolta anche di sera».

Perché ha scritto un diario?

«Ho provato tantissime volte e piantavo lì, da anni. Ero più preoccupato di vivere che di annotare. Ora ho 72 anni, ho come salito la montagna e il punto di vista s'è fatto più chiaro: sono quasi in cima. Ho riscritto articoli e ho aggiunto: il libro è questo».

Che cos'è un diario per lei?

«Deve restare segreto, diceva Canetti: allora a che serve? E se lo scrivi perché un giorno venga stampato, perde in sincerità. Mi viene in mente mio padre, che vide cadere Baracca sul Montello: ogni volta aggiungeva nuovi particolari. Il diario è uno strumento, per ricostruire con più esattezza qualche capitolo della storia che si svolge sotto i nostri occhi. Come gli appunti di un cronista. Serve per stare con stessi per riflettere. Ma io sono pretesto per parlare degli altri; mi sono sempre considerato gli altri, la gente. La cosa che disprezzo di più è l'orgoglio intellettuale».

Che ha messo di sé in «Un Una vita»?

«I ricordi. Chi non ha memoria come se avesse vissuto. Dicono che i vecchi hanno ben chiari i fatti lontani».

Lei si sente vecchio?

«Mi comporto fossi eterno, ma ho la [...]ga sensazione che può anche finire. Il mio diario è quasi un congedo. L'ho scritto per stare ancora insieme nel capitolo che tutti stiamo scrivendo. Io ho messo una virgola».

Lei è sempre sincero?

«Non ho mai ingannato no. Ho il gusto di compromettermi, di non nascondermi».

Che altro c'è di più nel libro?

«La mia morale, che sta nei dieci comandamenti, nella vita dei miei genitori. Vedevo come campavano. "Hai detto l'atto di dolore?", mi chiedeva mia dre. Forse non lo ricordo più come prima, ma ogni sera prima di addormentarmi dico: "Signore, abbi pietà delle mie miserie". Dico questo: mi pare ci sia dentro tanta roba».

Si rimprovera qualcosa nei confronti dei suoi genitori?

«Non sono stato abbastanza con loro. Mio padre è morto fra le mie braccia. Gli tenevo la mano. Mi disse: "Comportati bene, pensa alla famiglia, e prendi il mio orologio". Era un orologio con la catena, attaccato al letto. perso in un bombardamento».

Come definisce il suo essere cristiano?

«E' un po' vago. Difficile essere cristiani tutti i giorni, come era difficile essere comunisti. Trovo che come personaggio Gesù Cristo è quello che resiste di più. Quando guardo i monti del mio paese penso che ci son dentro miliardi di conchiglie: mi dà un di pace. E penso che ogni goccia di quel fiume porta dietro destino, fa andare un mulino a guizzare un pesce... Nel libro c'è la mia curiosità. Divento matto per i libri di memoria, per i diari, per le storie di esploratori, di formiche. Non sopporto le belle pagine, il delicato lirico. Mi sono emozionato davanti alle scrivanie Tolstoj e di Dostoevskij: lì era nata *La sonata a Kreutzer*, lì erano nati *I fratelli Karamazov*, da me scoperti nelle edizioni Barion da quattro lire sotto i Portici della Morte a Bologna. ragazzo leggevo tutto, dalle istruzioni per l'*Idrolitina* ai nomi delle ballerine nelle operette... Nel libro c'è la mia malinconia: ce l'ho perché mi messo gli occhiali fin da piccolo, perché sono nato in un villaggio e i miei orizzonti si toccavano quasi con le mani, perché le mie esperienze sono quelle di una generazione che non ha avuto la giovinezza».

La accusano di rendere sempre intelligenti e simpatici quelli con cui parla. Che cosa replica?

«Un famoso attore svedese di: "Bisognerebbe evitare di conoscere il nostro prossimo, perché poi va a finire che ci piace". Io non emetto sentenze. Ho incontrato i nazisti Kappler e Reder a Gaeta, dopo vent'anni di prigione. Kappler faceva strumenti per handicappati, Reder aveva una vaschetta di pesciolini e un calendario: lo girai e dietro c'era ritagliata una donna nuda. Particolari che li rendevano umani. Se la Chiesa dice che non è neanche sicura che Giuda è andato all'inferno, mi sostituisco io ai cardinaloni?».

L'Italia è una protagonista del libro, [...]ca quello che non ha scritto: come la vede?

«Allo sfascio. I partiti non esistono più, i politici non capiscono che nella voglia di ricominciare è compreso il loro allontanamento: di tutti, anche dei possibili innocenti. Si riparte da zero, dal disastro. Con chi? Non lo so. visto il '40, il '43, il '45, e so che questo popolo nei momenti difficili trova perfino l'unità. La troviamo anche q[...]i: non vogliamo più quello che c'è. Neanch'io lo voglio più».

L'hanno deluso tutti?

«In misura differente, sì».

E Bossi?

«E' l'espressione della malattia. Lui crede essere la cura».

1940, '43, '45: confronti impegnativi.

«Ma ora non sbarcati gli americani in Sicilia. C'è la mafia. Dobbiamo combattere una guerra in cui non le cannonate ma in cui ci sono caduti. Ogni giorno salta un'azienda e vuol dire disoccupati, e milioni di disoccupati vogliono dire un Hitler, un '29 in America. Allora ti viene anche paura. Io ce l'ho, la paura».

Claudio Altarocca

Raduno dedicato al «come eravamo» prima delle persecuzioni cattoliche

Festa di famiglia per 500 figli di Valdo

Vino e costumi nella Provenza della diaspora

[...]STRO INVIATO

Una riunione di eretici, a due passi da Avignone. Sono i valdesi, i discendenti dei cattolici che fuggirono dalla Chiesa per [...]seguire un sogno di rinnovamento, finito in una prigione o su un rogo. Sono arrivati in cinquecento nei giorni scorsi, a Mérindol, in Provenza, uno dei villaggi rasi al suolo nel 1545 dai soldati di Francesco I: venuti da tutto il mondo per discutere di dottrina e di cultura. Costumi tradizionali, vino valdese, una mostra sulla diaspora. Molti affermano orgogliosamente di discendere da quel Pierre Valdès, più noto dall'altra parte delle Alpi come Pietro Valdo, che della setta fu il fondatore. Nel passato remoto loro famiglie ci sono sangue, fughe, abiure e sacrifici.

Simone Appy, 80 anni, presidente dell'Associazione studi valdesi del Lubéron, sembra ricor[...]arsene quando esclama fiero: «Nella mia preghiera della sera, ho chiesto al Signore: fa' che io non muoia cattolico. Sì, lo so che ora i nostri rapporti sono buoni. Ma non possiamo dimenticare che i papisti hanno bruciato i nostri antenati».

La loro storia comincia nel XII secolo. Pietro Valdo è un ricco mercante di Lione. Rinuncia ai beni, diventa predicatore e fonda una congregazione, gli Umiliati. Eretici, per il concilio di Verona. I valdesi si rifugiano nelle vallate alpine. Ne scenderanno a metà del '400, chiamati dai signori del Midi a ripopolare campagne. Qui abbracceranno le dottrine calviniste. Il parlamento di Aix ordina: gli eretici siano bruciati vivi, i loro villaggi rasi al suolo. E' il 16 aprile 1545, s'inizia la lunga fuga dei valdesi.

A Mérindol, la loro vecchia casa, sono arrivati da Italia, Svizzera, Germania, ma anche da Argentina e Sud Africa. Jenny è una brunetta americana: «E' la prima volta che metto il vestito mie antenate». Viene da un villaggio della North Carolina che si chiama Valdese. E' stata una grande riunione di famiglia, l'occasione per raccontarsi alberi genealogici incrociati che si troncano tutti alla stessa data, 1545. Bruno Caldier, professore di matematica, protestante, e Pierre Meynard, impiegato, cattolico, finalmente si incontrati, dopo tante lettere. «Abbiamo scoperto di discendere dalla stessa famiglia, valdese, proprietaria di un maniero. Fino a quando arrivarono le truppe del re».

Qualcuno dev'essersi emozionato, nel rivedere i muri risparmiati dalle torce dei persecutori. Come Pierre Mazel, pastore in pensione: «Nella Chiesa ci sono sempre state due anime: la sacerdotale e la profetica. Valdo apparteneva alla seconda».

Aldo Cazzullo

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T I E R M O E R A

I E S O R Z O O P

I M T U T S L U I

N D I A I R I A V

G A N E T E E L I

E N D S O T D R A

R E A T U R T A F

L I O M N A N R G

A R L I E B N E M

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» ■ Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TEIERA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come ■ due qui sopra, il maggior numero possibile ■ parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in ■ stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra partendo dalla casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: COMPLESSIVAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 63 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

In un centro di villeggiatura, 5 alberghi di diversa categoria hanno un diverso numero di camere, tra 20 e 24. L'albergo Alfa, il cui proprietario non è né Bianchi né Pietro Rossi, ha due stelle; tre stelle ha invece l'hotel ■ Neri; quello con 22 camere, non il Beta né l'Omega, è di Rossi; il Delta non è l'hotel di Ugo né di Daniele, ha 20 camere e una stella più dell'hotel con 24 camere; l'hotel di Grigi ha una stella, non è il Gamma né il Beta ed ha 2 camere meno di quello a 5 stelle il cui proprietario si chiama Mauro; l'hotel a 24 camere non è di Ugo né di Renato, il cui cognome non è Verdi né Grigi. Quante stelle ha l'hotel di Renato? Come si chiama l'hotel ■ Grigi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Notazione abbreviata di elemento chimico; **7.** Erba delle Labiate; **15.** Le prime nozioni; **18.** La città dove nacque Vincenzo Bellini; **20.** Città francese con un celebre castello; **22.** Vi nacque Turgenev; **23.** Il genere della volpoca; **25.** Città del Polesine; **26.** La sigla automobilistica ■ Cremona; **27.** L'uccise la Corday; **29.** Tragedia di Puskin; **31.** Si accende sul cruscotto; **33.** I limiti del match; **34.** Si mette su una rete; **36.** Sigla di un'imposta; **37.** Le iniziali dell'attore Sharif; **39.** Impone l'arresto; **40.** Piante delle Papaveracee; **43.** Scoprirono il radio; **45.** Ha interpretato «Chinatown»; **47.** La pietra del mulino; **49.** Turibolo; **50.** Se ■ spuntate non servono; **52.** Il mostro ■ Lerna; **55.** Il nome della famosa Braga; **56.** I confini del Laos; **57.** Scarsa socievolezza; **59.** Un metallo in lingotti; **61.** Raccolgono dati; **63.** Fuggiti dal carcere; **64.** Il filosofo di Königsberg; **66.** Le vocali di tutti; **67.** Raccolse ■ mele d'Ippomene; ■ Uccello ciconiforme; **70.** Regioni... senza rioni; **71.** Si affilano sulla coramella; **73.** Si condiscono col sugo; **75.** Principio di economia; **76.** Resti di edifici; **77.** Strutture tra piani; **78.** Monotone cantilene; **79.** A favore.

VERTICALI: 1. Il ■ della Bernhardt; **2.** Prassi burocratica; **3.** Frazione di Venezia; **4.** Sigla di Benevento; **5.** Antica lingua; **6.** La nota ■ diapason; **7.** Piccolo centro abitato; **8.** E' santo quello del giubileo; **9.** Campi sportivi; **10.** Le iniziali del celebre scrittore e scienziato Asimov; **11.** ■ per Tarzan; **12.** Un fiume asiatico; **13.** Ha corna caduche; **14.** La cintura del kimono; **15.** Sono pari in mare; **16.** Piatti... per lavarsi; **17.** ■ amministrativo; **18.** Parte di articolo di legge; **19.** Gherminella; **20.** ■ studia il paleontologo; **21.** Articolo spagnolo; **23.** Racchiudono i polmoni; **24.** Si fa con poche parole; **28.** Famosa ■ città dell'Uzbekistan; **29.** Generale di Giustiniano; ■ Si piluccа; **32.** L'anagramma di «diaspora»; **35.** Grossi pesci; **38.** Lo sport praticato ■ dagli slalomisti; **40.** Pittore francese dei nabis; **41.** Relativi ■ conte; **42.** Unità di potenza elettrica; **44.** Fanno un figlio... per volta; **45.** Le prime ■ Jim; **46.** Hanno grosse narici; **47.** Finemente dipinte; **48.** L'anagramma di «cellere»; **51.** Tessuto ■ **53.** Un nome di Rilke; **54.** Famoso fiocco coi bluff; **57.** Pascolo alpino; **58.** La stalla ■ pecore; **60.** Un tipo particolare ■ sugo; ■ Affluente dell'Orange; ■ Tante... Grazie; **68.** Consuetudini; **69.** Ha sempre l'ultima parola; **72.** In mezzo ■ mare; **74.** La sigla di Enna per l'Automobile Club.

MASTERMIND [Gigi]

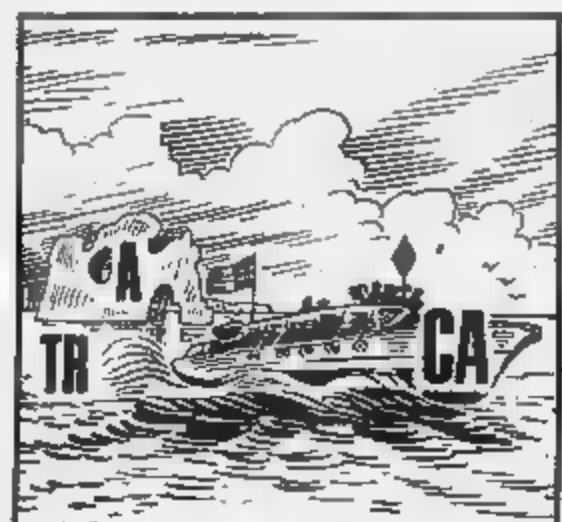
	Proposte	Risposte
	A N G B	○
	B A G V	●
	R N B A	●○
	B V N R	●●○
	N V B V	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di ■ Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 5 Ottobre 1992

REBUS [frase: 9, 10]

DAMA [Fatter]

Il torneo a squadre più forte tra quelli disputati da quando esiste la dama internazionale. Così sono state definite le Olimpiadi organizzate a Mori, graziosa cittadina vicina a Rovereto, a fine agosto da tutta la stampa straniera e dai responsabili della Federazione Mondiale. Diciotto compagini di quattro continenti, tutti i migliori in campo: vittoria finale per la Bielorussia, che schierava Eughenij Watoetin, Anatolij Gantwarg e Alexander Presman, con 14 punti su 16; seconda con 13 la Russia del campione del mondo Alexei Cikov con Fourman e Schwarzmann; terza con 11 la Lettonia con Valneris, la campionessa mondiale Zoja Golubieva e Wigman. Quarta l'Ucraina con 10; quinte a 9 punti sei squadre tra le quali la giovane Italia di Raoul Bubbi (Ts), Walter Raimondi (To) e Moreno Manzana (Mori).

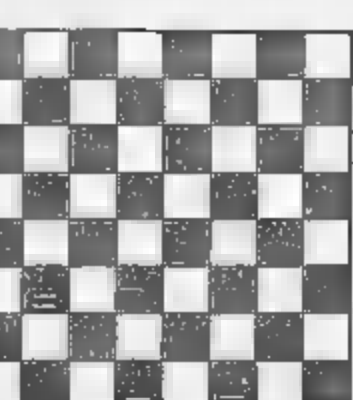



Diagramma: combinazione di Uber Rota; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Due settimane fa, in occasione del grande torneo semilampo di Salsomaggiore, è stato assegnato il premio alla memoria di Paolo Bertellini, giunto alla quarta edizione. La personalità scacchistica scelta quest'anno è il maestro Giovanni Ferrantes, 89 anni, per ben 45 direttore della rivista mensile «L'Italia Scacchistica». Un riconoscimento che ha anche segnato la fine di un'epoca, dato che Ferrantes proprio in questa occasione ha annunciato di aver ceduto la direzione della rivista al maestro e giornalista milanese Adolivio Capece. La nuova redazione è in via Lamarmora 40 a Milano. Questo «cambio della guardia» è un momento di importanza storica per lo scacchismo italiano, poiché Giovanni Ferrantes, per anni Segretario della Federazione, ne è stato sempre simbolo e punto di riferimento.

Diagramma: Xie Jun-Klimova, Olimpiadi '92; il Bianco muove e vince.

Trent'anni con i Beatles

Come avevamo anticipato, domani compie 30 anni il primo singolo dei Beatles, «Love Me Do». La ricorrenza viene celebrata con una nuova uscita della [illegible] in cd, [illegible]setta e classico 45 giri. «Love [illegible] Do» entrò nelle classifiche l'11 ottobre 1962 al numero 49, e raggiunse poi il 17° posto: fu quella la prima di oltre 400 settimane durante le quali i Beatles imperversarono [illegible] i loro successi. E' questo un anno fatidico, di celebrazioni per gli immortali Fab Four: i trent'anni di «Love Me Do» coincidono con i 50 anni compiuti da Paul McCartney e con i 25 anni [illegible] «Sgt. Pepper». Sempre domani, due iniziative legate ai festeggiamenti di «Love [illegible] Do»: al Virgin Megastore di Milano sarà presentato il volume «The Beatles - Tutti i testi 1962-70», edito dalla Arcana, raccolta completa [illegible] parole delle canzoni del quartetto; mentre a Londra s'inizia, agli Abbey Road Studios, una mostra itinerante [illegible] Beatles che farà poi il giro di [illegible] Paesi.

Glenn Gould inedito in tv

Il mitico Glenn Gould torna in tv: da lunedì avrà inizio su Raitre un nuovo [illegible] di sei trasmissioni dedicate al grande pianista canadese, morto 10 anni fa, [illegible] ottobre 1982. Ciascuna delle trasmissioni comprende materiali [illegible] interesse tuttora inediti, grazie ai quali «Glenn Gould: un mito del nostro secolo» costituisce un arricchimento [illegible] ciclo già [illegible] suo tempo presentato sempre da Raitre. [illegible] programma, curato da Rosaria Bronzetti, sarà [illegible] tutti i giorni da lunedì a venerdì alle [illegible] 14.20. Piero Rattalino, musicologo [illegible] fama internazionale e studioso dell'arte pianistica, farà da guida all'ascolto delle esecuzioni di Glenn Gould. In tutte le puntate Gould eseguirà musiche di J. S. Bach, [illegible] dialogherà [illegible] il musicologo e violinista francese Bruno Monsaingeon. Nella 3ª e 4ª puntata Gould eseguirà la seconda edizione delle «Variazioni Goldberg», che già nella prima edizione del 1955 lo avevano reso celebre.

La Disney ci riprova con una favola classica, esce a Natale

ALADINO
accende una lampada da Oscar

LOS ANGELES. L'anno scorso, con «La bella e la bestia», la Disney era riuscita [illegible] mettere a [illegible]gno un doppio colpo: superare i 100 milioni di dollari di incassi (solo negli Usa) [illegible] raccogliere due Oscar per le musiche e, per la prima volta nella storia della cerimonia, una «nomination» come «miglior film». Adesso ci riprova [illegible] un classico tratto da «Le mille e [illegible] notte». «La lampada di Aladi[illegible]». Il film non è finito (uscirà [illegible] fine novembre), [illegible] buona metà [illegible] ancora del colore, il montaggio è un po' approssimativo. Ma c'è già quanto basta per essere certi che la Disney ha per le mani un altro prodotto estremamente originale e che esplora nuovi percorsi cinematografici. I colori ricordano [illegible] po' i classici dell'animazione, il look generale è influenzato da elementi come le miniature persiane e la calligrafia araba. E mentre [illegible] di riprodurre la magia dell'Oriente di oltre mille anni fa, [illegible] film offre continui riferimenti che gli danno un tocco contemporaneo [illegible] anche [illegible]mico. «Aladino è [illegible] prodotto dei suoi tempi, ma è anche un personaggio fuori dal tempo», sostiene [illegible] presidente della Disney Studios, Jeffrey Katzenberg. «E l'animazione ha permesso alla nostra immaginazione di operare senza limiti». Ecco così che il tappeto [illegible]lante ha [illegible] sua personalità e si rivolge ai suoi passeggeri [illegible] la più compita delle hostess. E che il Genio nella lampada sogna viaggi alle Hawaii [illegible] usa la sua capacità di cambiare forma, colore e dimensione per assumere [illegible] sembianze di Jack Nicholson o Robert De Niro, Pippo e di Pinocchio. [illegible] voce è quella di Robin Williams che riesce [illegible] dare al Genio una tale vitalità che c'è già chi parla di una sua possibile «nomination» come attore [illegible] protagonista, dando all'Academy un [illegible] problema procedurale. Le regole stabiliscono che un [illegible] doppiato non può [illegible] la «nomination», [illegible] si può nominare una «voce»?

«La lampada di Aladino» è il prodotto di tre anni e mezzo di lavoro [illegible] 500 artisti, divisi tra gli studios della Disney in California e in Florida. Ispirato liberamente al classico della cultura araba, persiana e indiana, racconta la storia di un ragazzino in un mitico regno orientale che sogna la ricchezza [illegible] soprattutto la mano di Jasmine, bellissima figlia del sultano. Ma per conquistarla, deve salvare il trono dalle [illegible] dell'infido Jafar. E nel fare questo incontra i personaggi e gli elementi più disparati: c'è Abu, la scimmia che lo mette sempre in difficoltà. Il tappeto volante, [illegible] pappagallo Jago, [illegible] tigre Rajah e, più affascinante di tutti, il Genio.

Mentre continua a produrre film non animati e prosegue la sua espansione nel campo [illegible] parchi di divertimento, la Disney ci tiene a ribadire che l'animazione resta «il [illegible] e l'anima» della [illegible]. Katzenbergh, orgoglioso, ha ricordato che il risultato più significativo del trionfo de «La bella e la bestia» [illegible] il fatto che il film è riuscito a realizzare [illegible] vecchio [illegible]gno del mitico Walt Disney, il fondatore della società. «E' stato trattato come un film invece che co[illegible] [illegible] [illegible] per bambini [illegible] guardare il sabato mattina in tv».

Mentre Aladino subisce gli ultimi ritocchi, la società sta già pensando al futuro. Nel [illegible] presenterà «Il re della giungla», [illegible] canzoni di Elton John. L'anno dopo sarà la volta de «Il lago dei cigni» e Roy Disney, nipote di Walt, è già al lavoro da un anno con una possibile sequel a «Fantasia».

Lorenzo Soria

Due immagini del nuovo film d'animazione «La lampada d'Aladino»: il [illegible] non è ancora finito, manca parte [illegible] colore

VIETATO SI' O NO

«Serafina» con la Goldberg

LOS ANGELES. Un compromesso dopo l'imbarazzo. Grande era stato lo sconcerto [illegible]la Disney, quando il loro ultimo film, «Serafina», sui bambini del Sud Africa, [illegible] [illegible] giudicato dalla Motion Picture Association (MPAA) «inadatto ai minori di 13 anni non accompagnati» per le scene [illegible] violenza. E una commissione di Dallas rincarava la dose sconsigliandolo ai minori di 16 anni. Ma poi [illegible] cose si [illegible] aggiustate. Basato su un musical e interpretato da Whoopi Goldberg, il film [illegible] prodotto dalla Miramax e distribuito dalla «Buena Vista - Disney». «E' basato su fatti realmente accaduti che potrebbero verificarsi anche [illegible] noi... E' la storia di ragazzi che si ribellano contro il potere che [illegible] di indottrinare il loro sistema scolastico», [illegible] stata la difesa convincente, del produttore Singh, dello sceneggiatore Ngema e del regista Darrel James Roodt.

Miliardi e cartoon

Dalla «Sirenetta» [illegible] «La bella e la bestia»

L'hanno chiamata «Disney Renaissance», il Rinascimento dei cartoni animati Disney. Dopo la massiccia offensiva giapponese degli anni passati, [illegible] pubblico è tornato [illegible] massa all'ovile della storica casa americana. Merito delle riedizioni, come gli amatissimi «Biancaneve» e «Fantasia»; [illegible] capillare diffusione di videocassette; ma soprattutto della po[illegible] astuta della casa di produzione, che è andata sul sicuro scegliendo i classici [illegible] rivolgendosi ai bambini, ma anche agli adulti. La nuova via [illegible] chiama musical, corredo le favole di musiche e [illegible]grafie degne di Broadway, e non a caso gli ultimi due titoli prima di «Aladino» (la «Sirenetta» dalla fiaba di Andersen e «La bella e la bestia» [illegible] fratelli Grimm) si sono entrambi guadagnati l'Oscar per [illegible] colonna [illegible] e le canzoni.

La storia della dolce Ariel, figlia del re del mare che accetta di pati[illegible] strazianti sofferenze pur [illegible] diventare umana e poter [illegible] il principe Erik, in Usa ha incassato più [illegible] 80 milioni di dollari, il doppio in videocassette. In Italia lo scorso Natale la pellicola di John Musker [illegible] Ron Clements ha sfondato il tetto del milione di copie di videocassette.

«La bella e la bestia» (diretto da Kirk Wise e Gary Trousdale), che sarà nelle sale italiane [illegible] Natale, fece ancora meglio. Più [illegible] cento milioni di incassi negli Usa [illegible] alla prima [illegible] New York, lo sco[illegible] anno, applausi [illegible] scena aperta, risate e ragazzini che, intervistati all'uscita del [illegible] dichiaravano che avrebbero voluto durasse l'intera giornata. Soltanto qualche genitore lo ha giudicato «troppo [illegible] per i bambini, con [illegible] quei balletti e canzoni. Infatti la favola dei fratelli Grimm è stata trasformata in [illegible] vero [illegible] proprio musical di Broadway, ambientato [illegible] Francia del '700. L'eroina, cui presta la voce la cantante di Broadway Paige O'Hara, è un misto della dolce Ariel e della sensuale Jessica Rabbit: colta, coraggiosa, indipendente, è protagonista assoluta: cade così un radicato stereotipo maschilista disneyano.

La fortuna di «Sirenetta» e «La bella e la bestia» ha un nome, anzi due: Howard Ashman [illegible] Alan Menken, che hanno composto musiche e testi [illegible] guadagnato gli Oscar. Un Oscar che Ashman [illegible] ha mai ritirato, perché poco dopo è morto di Aids: il suo saluto è proprio «Aladino», che ha scritto e di cui ha composto tre canzoni: «Notti arabe», «Amici come me» e [illegible] principe Ali». [r. sil.]

Domenica in tv

Paolo Rossi Milano e Barbareschi

MILANO. La cornice del settimanale televisivo satirico «Su la testa» è un [illegible] tendone [illegible] circo all'interno del Centro Sociale Amantea, a Baggio, estrema periferia; la scenografia [illegible] un improbabile insieme di fotografie di cantanti, poltrone vecchiotte, tavoli da salotto buono, sedie anto [illegible] post-moderne. Questo spazio ospita ogni d[illegible] da oggi, [illegible] pubblico vero, [illegible] persone che «rideranno se e quando ne avranno voglia, come in teatro». Le radici professionali [illegible] autori ed attori - Paolo Rossi, Gino e Michele, Cochi Ponzoni - stanno nel cabaret degli Anni 70, nel Derby, in Jannacci, in Dario Fo; hanno idee, credono in quel che fanno, vogliono una satira «che faccia alzare la testa, anche perché tenendola [illegible] l'orizzonte [illegible] restringe». E parlano italiano, tutti, rigorosamente italiano, [illegible] neppure una parola in inglese, diversamente dall'ormai comune linguaggio non soltanto tv. Né sono disposti [illegible] rendere devoto omaggio all'onnipotenza della tv: «Non è un [illegible] né [illegible] [illegible] siamo [illegible] lontani per tanto tempo né che questo programma nasca per Raitre», dicono. Finora, hanno più che altro fatto teatro. «La tv, sì, ogni tanto la guardo», racconta Rossi. «Anche noi, quando c'è qualcosa per cui valga [illegible] pena», aggiungono gli altri. [illegible] Cochi capita [illegible] rivedersi in «Schegge», com'era 16 anni fa: «Mi faccio tenerezza», commenta. Unanimemente hanno chiesto di non girare in [illegible] studio normale: «Qui è tutto più vero».

In onda per un'ora, alle 22,50, le 10 puntate di questo programma, [illegible] giornalismo né varietà ma un po' tutti e due insieme», avranno per sottotitolo «Serate di solidarietà». L'eco rimanda agli spettacoli nelle fabbriche occupate degli Anni 70; il tema sarà di volta in volta diverso, ma sempre svolto in modo provocatorio; a beneficio/danno dell'ospite di turno. Stasera c'è «una famiglia milanese», visto che la puntata è dedicata a [illegible]o, e alla vita nel capoluogo si richiamano anche gli interventi dei «nuovi comici».

L'aria di Milano caratterizza l'intero programma «perché è più facile raccontare le cose partendo dalla città in cui si vive - spiega Rossi -, in questo quartiere poi basta guardarsi [illegible] per trovare Milano, l'Europa, l'Africa e l'America». La finanziaria vista da qui sarà il tema di domenica 11; l'attualità suggerirà via via gli altri argomenti, sempre visti con molta autoironia e in chiave milanese. «In quest'ottica parleremo anche dei leghisti - aggiungono Gino e Michele -, i quali ci propongono [illegible] rimedio persino peggiore dei mali che ci affliggono, [illegible] che [illegible] tutto dire».

Da Milano a Roma per [illegible] debutto domenicale di tutt'altro genere, stasera alle 20,30 su Retequattro: «Questo [illegible] amore» di Lu[illegible] Barbareschi, [illegible] presentatore-attore lanciato in tv nell'ottobre '89 con il discusso talkshow «C'eravamo tanto amati», che metteva di fronte coppie in litigio, approdato [illegible] negli Usa, [illegible] è stato ribattezzato «That's [illegible]. Ora invece Barbareschi, aiutato da Antonella Elia, ospita fidanzati felici: due coppie si sfidano mettendo [illegible] [illegible] al Teatro 2 di Cinecittà innamoramento e matrimonio, in chiave scherzosa. Si inizia con i giochi «L'amore è cieco», «Identikit», «Amori celebri» [illegible] «Grandi magazzini». [illegible] si passa [illegible] «Casa dolce casa», «Nei panni degli altri», «La [illegible] matta», «Bello di mamma» ed «Effetto notte». I giochi si svolgono in una scenografia da set. A metà tra il varietà, lo spettacolo e il gioco, «Questo è amore» regala [illegible] viaggio di nozze, in Kenya o alle Maldive. [s. n.]

IL CASO

GIA' IN TV IL FILM-EVENTO DEL '91

Parla il regista del film con Nanni Moretti e Silvio Orlando, in programma questa sera su Raitre

Luchetti: il portaborse ha anticipato Di Pietro

Il regista gira ora in Sicilia «Nel vulcano» con Abatantuono

Qui a sinistra Daniele Luchetti. «Il portaborse» ha incassato cinque miliardi. Ora il regista lavora a un nuovo film con Silvio Orlando e la Buy accanto ad Abatantuono (a destra)

Mi fa molto, molto piacere[illegible], dice Daniele Luchetti tra scrosci e black out del telefono cellulare, parlando della messa in onda televisiva stasera alle 20,30 su Raitre del suo «Il portaborse» [illegible] Nanni Moretti e Silvio Orlando, film-evento 1991, amato dal pubblico [illegible] avversato dal partito socialista.

Il regista è in Sicilia, sul [illegible] sta preparando l'esplosione d'un cavallo finto imbottito di dinamite per «Nel vulcano», titolo provvisorio del suo [illegible] film che ha come protagonista Diego Abatantuono nella parte d'un giudice («ma non [illegible] magistrato come Falcone o Borsellino, la storia [illegible] un'altra») e ha come interpreti pure Silvio Orlando e Margherita Buy. «Il portaborse», nell'anno e mezzo trascorso [illegible] quando uscì nei cinema, pare aver perduto ogni aderenza alla realtà politica italiana. Per il giovane ministro Botero recitato da Nanni Moretti, aggressivo, attraente, disonesto, rampante, esponente di un'ultima generazione di politici amorali, cinici [illegible] glamour, il regista con i suoi sceneggiatori Sandro Petraglia e Stefano Rulli avevano previsto un'ascesa irresistibile, trionfi elettorali: nella realtà personaggi simili subiscono adesso sconfitte rovinose, molti sono in galera o sotto inchiesta giudiziaria. La rivolta morale del professor Sandulli recitato da Silvio Orlando, portaborse del ministro, gli autori l'avevano prevista come individuale, isolata: invece la ribellione contro i corrotti è or[illegible] in Italia [illegible] fenomeno collettivo.

Avevate sbagliato tutto?

«A me pare di no. Non era certo sbagliata l'idea di fare un film critico su quel tipo di politici, di esprimere il sentimento di sdegno, insofferenza e nausea verso di loro che si [illegible] poi generalizzato. Anche se non [illegible] fatto calcoli, direi anzi che si trattava d'una idea molto tempestiva, magari profetica».

Allora «Il portaborse», secondo lei, nonostante i grandi veloci mutamenti avvenuti nella politica italiana rimane un film anche politicamente valido?

«Ancora di più. Può apparire già quasi storico, ma secondo me [illegible] forse sbagliata l'impressione che adesso tutto si[illegible] cambiato, che si sia fatta [illegible] si stia facendo radicalmente pulizia: la classe politica che veniva criticata nel "Portaborse" è stata [illegible] sfiorata, i disonesti al potere sono ancora un esercito, sinora nessuno scandalo [illegible] potuto toccare i partiti. Il senso vero del film, però, era un altro».

Quale?

«Il film secondo me è piaciuto tanto al pubblico, ha incassato oltre cinque miliardi, è stato apprezzato dalla critica, è diventato il "caso" cinematografico dell'anno soprattutto perché era la storia d'un uomo comune, di un cittadino qualsiasi, di fronte a una scelta: accettare oppure no compromessi in cambio di privilegi personali, vendere oppure no [illegible] stesso e le proprie idee in cambio del benessere?».

Oggi le sembra d'essere stato pessimista oppure ottimista, nel «Portaborse»?

«Pessimista nel non prevedere l'estendersi del sentimento di rivolta [illegible] i politici corrotti. Per il resto... a Mantova, oggi, Botero non ha vinto le elezioni, però le ha vinte Bossi: [illegible] è un gran vantaggio». [l. t.]

> «Non avevo previsto l'estendersi della rivolta contro i politici corrotti»

Teledivi, più notizie e meno polemiche

Il poderoso dibattito filosofico scatenato dallo scontro Buttiglione-Vespa avrà di la vita interna delle redazioni, rendendola molto simile a un telefilm americano (o anche a una puntata di «C'eravamo tanto amati»). Ma purtroppo non sembra aver influito sul prodotto finale, i tg medesimi, perché impegnati a rilasciare interviste ai colleghi e a farsi la guerra, i mezzibusti si sono parecchio distratti lungo la settimana. I notiziari sono farciti di polemiche interne e auspici del governo. E notizie? Tg1, al solito, traccia il solco. Lunedì il voto di Mantova - una cosa da niente: per cento alle Leghe in una delle città più ricche, civili e meglio amministrate d'Italia - scivolato al quarto posto nel sommario e al settimo nella scaletta dei servizi, dopo 17 minuti. La prova che Vespa ancora vivo, nel bunker via Teulada. Attorniato dai generali Del Noce e Frajese. E gli altri? Traditori, sovversivi. La pasionaria Buttiglione dice «basta l'informazione di regime». Parolone da giovinastra maoista, andiamo, una signora così per bene. Ogni giorno porta la pena. Onofrio Pirrotta (Tg2), marito della segretaria di Craxi, si vanta di aver la tessera di partito. Quelli del Tg3 mandano avanti Mariolina Sattanino a spiegare che loro son bravi e non lottizzati (quanti omonimi, però), e a leggere il comunicato numero 1 del cdr, durata 5-6 minuti, più la «precisazione» di Curzi: sterminata. Il giorno dopo, replica. Basterà «Chi ne frega» di Serra?

Quando non rifari di fatti loro, oppure «spiegano» i titoli dei giornali nelle edicole (leggerli basta, non ne parla), i mezzibusti cedono il microfono agli esponenti del governo. Pericolosissimo. Come un ministro appare in per dire «non toccheremo i risparmi», milioni d'italiani si precipitano in banca. torna e aggiunge «non congeleremo i Bot», la gente diserta le aste. Ma così si alimenta il caos. Ora più che mai: il silenzio è d'oro.

Intanto, «Striscia la notizia», risate di fine regime, arriva 8 milioni spettatori. I telegiornalisti più temuti a Palazzo sono: un presentatore di prosciutti (Gianfranco Funari), un cartoon vivente (Chiambretti) e un pupazzo animato (il Gabibbo).

Funari riapparso in un'aura di luce a «Milano, Italia» e ha cercato subito, in evidente crisi d'astinenza, di rubare il posto a Gad Lerner. Ma gli è mancato il sostegno della «gente» in platea. Lerner non invita «gente», ma «esponenti della società civile» atti a formare un «pubblico scelto» in grado di fornire ritratto sociologico».

Gad Lerner cavalca l'utopia di trasformare un talk show in una inchiesta. «Ha la mania "società civile" come Santoro ha quella delle piazze urlanti», ha scritto Emanuele Pirella. E dunque: il sindacalista del cdr Alfa Romeo, l'operatore dell'Ussl 418, vicesegretario della zione Brandt (già sezione Stalin e poi Togliatti). Tutta «gente» che nella vita normale, la incontriamo sul treno o in pizzeria, cerchiamo di evitare a ogni costo. Non perché siano «tutti ladri». Non hanno rubato loro, e vede. Piuttosto, sono noiosi po' tristi. Chiamati all'ultima recita, nel Lerner, balbettano analisi gergali in sindacalese (politichese, burocratese), apprese lungo una bruciata in tediosissime riunioni e ormai insufficienti a spiegare, non si dice il mondo, ma neppure il voto di un borgo padano. Consci di dover presto di scena, un silenzio rotto da pochi fischi. Televisivamente parlando, fanno da zavorra a un programma interessante, con vari momenti forti (l'intervista a Martelli, la confessione di Mongini, per dire) annegati dibattito.

Un talk show non un'inchiesta. E' uno spettacolo di parole. Oppure, è ancora Lo spettacolo un uomo, il conduttore. C'è chi lo ammette nel titolo: Maurizio Costanzo Show. Per questo il match tra conduttori, avrà - credo - futuro. Don Lerner e Sancho Funari, va bene. Ugo Gregoretti e Aldo Biscardi, magari. Il massimo: Celentano e Michele Santoro, che in fondo è il Celentano della sinistra. E' un'idea che può piacere ad Angelo Guglielmi, direttore di Raitre. C'è tutto: doppia lettura, contaminazione di linguaggi, Se po' fa'.

Curzio Maltese

Bruno Vespa

Antonio Ricci

Gad Lerner

Grande successo al concerto milanese

Daniele, un'intimità con tredicimila fans

Pino Daniele il musicista napoletano, vestito di bianco con la sua bella precoce criniera grigia ha seguito tredicimila giovani accorsi ad Assago

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ossaje comme fa o' core. Ma cosa altro potrebbe fare in certi momenti, il di Pino Daniele, se non battere all'impazzata? Dal palco, l'altra sera Assago, vedeva tredicimila persone dai 15 ai anni che cantavano a voce sommessa parole delle canzoni: stavano tutti seduti, ma scuotevano le spalle al ritmo sottile e irresistibile ricamato dalla sua chitarra; ed era proprio inusuale vedere tutto quel movimento dolce di corpi educati: come se avessero avuto paura, agitandosi, di agitare troppo anche lui. «E' stata un'emozione fortissima - ci ha raccontato Daniele dopo il concerto -. Quel che ho capito è che la gente vuole sentire le zoni ma anche cantare le parole. Vuole emozioni, in tutte le lingue; il napoletano va bene anche a Milano», mancherebbe.

Da quattro il trentasettencantautore napoletano teneva concerti propri, per via di quel cuore che l'ha fatto tribolare non poco. Poi non ce l'ha fatta più, a restar lontano dal palco. La dimensione del vivo è sempre stata per lui, vero, una parte importante del lavoro: i quattro concerti, permessi dai medici e culminati nel trionfo milanese dell'altra sera, lo hanno riportato di botto ai primi posti nella hitparade dell'amore del pubblico e della critica. Adesso è già tornato a casa, Formia, da sua moglie e dai due figli. Ha appena scritto un napoletana per Fabio Concato; e deve fare qualche giorno di sacrosanta vacanza prima di rimettersi al lavoro per il disco che uscirà nell'estate del

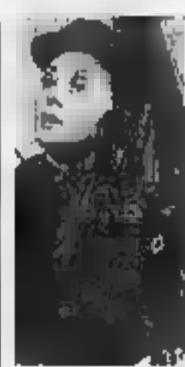
Dietro il palco, durante concerto di Assago, c'era anche Massimo Troisi, che ha scritto con Daniele «Ossaje o' core». Pino l'ha cantata, assieme a altro vecchio brano, «Potesse allero», e glieli dedicati entrambi. E' stato un momento assai affettuoso di questo già affettuosissimo concerto, che ha come protagonista soltanto musicista napoletano, tutto vestito di bianco sua precoce criniera grigia, e la straordinaria percussionista americana Carol Steele. Tanto bastava per svelare fino in fondo la dimensione più segreta e vera del talento di Daniele, che in passato - nei grandi concerti in cui mobilitava per la sua band i più bei mi della scena internazionale - svelava questa sua vena melodica en passant, come appendice.

E' stato un recital raccolto, colloquio sofisticato fra lui e i tredicimila; chitarra ha deliziato con tecnica impeccabile colori mediterranei ai riferimenti blues e alle saudade della bossa nova; voce, così naturalmente napoletana (e n'era stata un'altra tanto inconfondibile dai tempi Murolo), si è tenuta su un filo grande eleganza, cimentandosi spesso nello scat fino all'esplosione finale di «I so' pazzo» e «Yes I Know». Bellissimo il dialogo spontaneo esploso fra Daniele che e il pubblico che cantava nello «Scarrafone» come risaltava «Oggi sabato males. Un poco fuorvianti invece, tastiere di Antonio Annone dietro le quinte, qualche volta troppo invadenti. Già, si può essere delicati anche suonando davanti a tredicimila persone: in tutti questi anni di megaconcerti e Watt esplosivi, l'avevamo proprio dimenticato.

Marinella Venegoni

«L'importanza di chiamarsi Ernesto», regista Fenoglio

Bisogna credere di più alle battute di Wilde

TORINO. Curioso. Nell'«Importanza di chiamarsi Ernesto», con un gremitissimo Alfieri ha aperto stagione prosa, non si pronuncia mai il nome «Ernesto». Giacomo Worthy e Agenore Moncrieff, i due amici che per attuare i loro traffici amorosi si fregiano di questo finto nome, nello spettacolo di Edmo Fenoglio diconoi di chiamarsi «Costante», mandando così in cantina l'ambiguità cui si regge la deliziosa commedia di Oscar Wilde. Il quale, giocando sull'ambiguità (impossibile in italiano) di Ernest e Earnest, cioè di Ernesto e Onesto, trasformava un sedicente Ernesto in un involontario Onesto. Non era soltanto paradosso, soltanto il trionfo dell'irresponsabilità. Era soprattutto una beffa nei confronti del dramma serio che, in quel 1895, invadeva le scene inglesi con le storie di trovatelli, amori contrastati, scambi di identità, agnizioni. Il trucco di Wilde era semplice e proveniva direttamente dalla poesia di Alexander Pope: consisteva nel mettere sullo stesso piano le cose serie e quelle frivole. Vedi, per esempio, la prontezza i due protagonisti chiedono il battesimo quando le ragazze da loro corteggiate dicono di amarli perché convinte, a torto, che si chiamano Ernest; vedi i tramezzini al cetriolo, che al frastornato pubblico del debutto parvero il principale argomento del primo atto. A Lady Bracknell è affidato il compito gravoso di dare all'invincibile ottusità dell'upper class britannica, verso cui Wilde provava attrazione e repulsione. Straordinaria la battuta: «Lei fuma?... Mi fa piacere. Un uomo deve sempre avere una occupazione di qualche tipo. Ci sono già troppi fannulloni in giro per Londra».

Ileana Ghione, controllata nella parte dell'ottusa svaporata e deliziosa Lady Bracknell, ha aperto l'altra sera la stagione dell'Alfieri con la commedia di Wilde

Puro gioco sottigliezze, delizia epigrammatica: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» è soprattutto questo. E si può capire che Fenoglio abbia stilizzato il disegno, eliminando ogni forma di ambientazione realistica e chiedendo allo scenografo Eugenio Guglielminetti un luogo neutro, un contenitore (che qui somiglia a un foglio cartoncino Bristol ripiegato lati) che gli attori arredano a vista, come per sottolineare il carattere simulatorio di ciò che andranno a interpretare.

Ma a questo punto bisognerebbe fingere di credere mente nelle battute di Oscar Wilde, occorrerebbe interpretarle con grande serietà, un po' come si fa con Ionesco. Soltanto così il «Society drama» esplode dall'interno e disperde i pezzi in un'inflorescenza di stupidità mondana. Invece non tutti gli attori dello spettacolo condividono questa necessità. Qualcuno sembra uscire da un vaudeville, i maggiordomi s'impegnano in una inesistente «recitazione all'inglese» o a creare un falso quanto immotivato settecentismo buffonesco e ubriacone.

Per fortuna le cose vanno meglio con i protagonisti, con Ileana Ghione, controllatissima nella parte della svaporata, ottusa e deliziosa Lady Bracknell; con Carlo Simoni, che fa di Giacomo Worthing un bellimbusto dai sentimenti multipli. A fargli da spalla, in questo gioco supremo della menzogna e dell'ipocrisia, ecco l'Agenore Moncrieff Alessandro Spadorcia. Guendalina e Cecilia, di cui innamorano i due amici che alla fine si scopriranno fratelli, sono Monica Ferri e Maddalena Recino. L'istitutrice Miss Prism, colpevole in anni lontani di avere smarrito Giacomo Worthing dentro una borsa alla stazione Vittoria, è una Livia Gentilini che rischia spesso di uscire dal rigo. Il canonico Chasuble, di cui Miss Prism è innamorata, è Sandro Pellegrini. Tutti sono stati molto applauditi da un pubblico visibilmente soddisfatto.

Osvaldo Guerrieri

Lo ha detto a Caracas

Vittorio Gassman: «Voglio morire sul palcoscenico»

CARACAS. Vittorio Gassman vuole morire - quando arriverà il momento - sul palcoscenico. «Desidero una morte istrionica», ha confessato l'attore nel corso d'una affollatissima conferenza stampa. Poche ore prima andare in scena a Caracas, con una sua «personale», nel quadro di «Italiana 92», la grande rassegna artistico-culturale, approdata in Venezuela, ha incontrato i giornalisti nell'albergo in cui alloggia, a ridosso del teatro «Teresa Carreno». Assistito dall'ambasciatore d'Italia, Paolo Bruni, e da alti rappresentanti istituzioni culturali e artistiche italo-venezuelane, Gassman ha intrattenuto i giornalisti la sua abituale vivacità, alternando battute spiritose paradossali e rievocazioni della sua vita artistica, nel e nel teatro, come attore, regista, autore e docente d'arte drammatica. [Ansa]

«Vietato ai minori» di Ponzi con Haber e la Valentini

Galtrone sarà il porno ma anche la sua parodia

La pornodiva Mariella Valentini si lamenta insoddisfatta durante un'intervista: «Il porno italiano è costretto a essere un porno di buon senso, un porno di regime». Il pornoproduttore Alessandro Haber interroga l'aspirante protagonista maschile: «Anal, gay, sadomaso?»; raccomanda: «Ricordati di portare il certificato di sieronegatività altrimenti niente lavoro, io ci tengo alle mie attrici»; rimprovera il pornoregista: «Tu devi fare un'unica inquadratura: altezza pube. Cos'è, vuoi vincere l'Oscar? La gente vuol vedere la gnocca». La netturbina Sabrina Ferilli si compiace di notare un distintivo rosso all'occhiello del neopornodivo: «Lenin? Sono sempre stata ammiratrice anch'io».

La commedia che segue una minima troupe cinematografica squattrinata nella sciagurata realizzazione all'Elba del pornofilm «Mystic Porno Sensation», raccontando piccole disavventure grande tedio, invidiuzze frustrazioni, ridicolaggini e tristezze che emergono mentre si gira in costume la pornostoria di monaca e di ufficiale, volte fa anche ridere. La povertà, grossolanità e sciatteria del film, invece, fanno piangere: e quella parodia-denuncia del cinema cialtrone dichiarata nelle intenzioni si rivolge contro il parodista. [l. t.]

MINORI
di Maurizio Ponzi
con Alessandro Haber
Mariella Valentini, Sabrina Ferilli
Massimo Venturiello, Paco Reconti
Commedia Italia,
Eliseo Blu di Torino; Odeon Milano; Cola Rienzo di Roma

TIVU' & TIVU'

Zavoli, amaro «Viaggio nel Sud» per non cancellare i rimorsi

N[illegible] domandarci la formula che mondi possa aprirti, sì qualche [illegible] sillaba e secca come un ramo. Codesto solo oggi possiamo dirti, ciò che *non* siamo, ciò che non vogliamo». E prima: «Non chiederci la parola che squadri da ogni lato l'animo nostro informe e a lettere di fuoco». I versi scritti da Montale nel [illegible] tornano in mente seguendo il «Viaggio nel Sud» che Sergio Zavoli ha cominciato l'altra sera su Raiuno, trattando il tema del pregiudizio. La prima parte del programma è fatta sostanzialmente di immagini accompagnate da uno scarno commento. La seconda parte, secondo una formula [illegible] all'autore, è dedicata al dibattito. Vi partecipavano, venerdì, personaggi che di cose da dire ne avevano, e anche interessanti. C'erano Giorgio Bocca, Saverio Vertone, Gianfranco Miglio, il sociologo Franco Ferrarotti, lo storico Giuseppe Giarrizzo, monsignor Giuseppe Agostino, arcivescovo di Crotone. Eppure, quanto più incomparabilmente le immagini vincevano sui discorsi. «Non chiedermi la parola».

Quelle tradotte che trasportavano gli emigranti al Nord, quegli stanzoni in cui vivevano non appena arrivati, quei volti [illegible]ganti di chi li chiamava «terroni» esprimendo diffidenza e pregiudizio. E' difficile, dopo, dibattere. Anche se i temi da trattare sono infiniti, anche se le tesi contrapposte sono interessanti, anche se qualcosa si dovrà pur fare. Il sottotitolo [illegible] programma parla di «rimorso italiano» e Zavoli [illegible] detto: «Vorrei che quella parola rimorso messa in cima alla [illegible]sione non risultasse un po' [illegible] fatica e declamatoria e che la gente vi si riconoscesse».

Certo, il rimorso è scomodo. «Viaggio nel Sud» è assolutamente misurato, eppure ha un sapore così amaro, che si può capire come «soltanto» due milioni 323 mila persone abbiano scelto di seguirlo. Quasi sei milioni si sono buttati sui «Fatti vostri» di Castagna e Frizzi in edizione straordinaria su Raidue, preferendo la facile beneficenza mescolata all'intrattenimento. Non è una novità né c'è da stupirsi, «panem et circen[illegible]» hanno sempre avuto un'audience altissima. Battiamo le mani dunque, per una volta senza condizioni, a Raiuno, che ha avuto il coraggio di riempire una lunga prima serata con un programma scomodo e non immediatamente (e sfacciatamente) acchiappapubblico.

Sergio Zavoli, che della Rai fu presidente dal [illegible] al 1986, dopo aver partecipato al mitico «Tv7», dopo [illegible] inventato il «Processo alla tappa» (dove parlavano non solo i campioni, ma i gregari e i povericristi), viene adesso considerato, diciamolo, un po' trombone, un po' ingessato. Be', ce ne fossero. Ce ne fossero di giornalisti che, seriamente, senza abbracciare [illegible] precostituite, [illegible] ricreare un [illegible] ondale [illegible] storia italiana attraverso documenti strazianti, e mai retorici. Che invitano ospiti di idee opposte e li fanno parlare, senza intervenire quasi mai, [illegible] rubare la scena. Che curano anche la forma del prodotto. Per risolvere la questione meridionale, ci vuol altro che un programma televisivo, certo. «Codesto solo oggi possiamo dirti, ciò [illegible] non siamo, ciò che *non* vogliamo».

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

Il lattaio Danny Kaye

PREFERISCO LA VACCA

1946, ogni tre [illegible] su Tele+3

Uno dei primi film girati da Danny Kaye, l'indimenticabile comico americano tra i massimi del[illegible] schermo. Con lui la solita Virginia Mayo, pin-up d'epoca, con la regia di Norman MacLeod. La storia non differisce da altre sceneggiature interpretate da Danny Kaye dove [illegible] una trama fragile si impone la personalità del pirotecnico e geniale protagonista, questa volta gracile garzone di latteria con il pallino della boxe. Vince i suoi incontri per una [illegible] abilità nello sfuggire alla potenza degli avversari e perché ha tanta fortuna. Lo salverà il suo titolare che lo promuoverà al [illegible]ngo di dirigente togliendogli il tempo di dedicarsi allo sport preferito.

IL RAGAZZO SU[illegible]

1957, alle 15,40 [illegible] Canale 5, dur. 140'

Regia di Jean Negulesco con Sophia Loren, Alan Ladd e Clifton Webb, il primo film girato [illegible] donna Sophia negli Usa nel ruolo di una improbabile pescatrice di spugne. La ragazza scopre un tesoro nascosto e prezioso. Un mercante cerca di sottrarglielo ma lei la spunta e si innamora anche di un giovane archeologo per un lieto fine di prammatica.

C'ERAVAMO TANTO AMATI

1974, alle 14,15 su Raiuno, dur. 110'

Nella storia di tre amici scorrono trent'anni di storia italiana. Regia di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores, Stefania Sandrelli. I [illegible] si [illegible] in [illegible]tagna durante la Resistenza. Affrontano il dopoguerra con energia e idee di rinnovamento [illegible] la loro vita non cambia. Solamente [illegible] dei tre, l'avvocato, diventa ricco e potente. Quando si incontrano dopo tanti anni, il fortunato non ha il coraggio di confessare che la propria fortuna è il frutto di imbrogli e raggiri.

Alan Ladd per «Il ragazzo sul delfino», su Canale 5

UNA TRAPPOLA PER JEFFREY

1989, alle 20,40 su Raiuno, dur. 100'

Guai per il vedovo Jeffrey che vorrebbe risposarsi ma deve fare i conti [illegible] le tre figlie che non apprezzano la fidanzata di papà. Plurisequel di una fortunata [illegible] di tv-movies.

DUE FUGGITIVI E MEZZO

1986, alle 14,25 su Raitre, dur. 115'

Depardieu e Pierre Richard per una crime-comedy. Storia d'azione venata di sfumature sentimentali tratteggiate con l'abilità di un regista che si chiama Francis Veber.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 13 su Raiuno

Paolo Villaggio, Leone d'oro alla carriera, è l'ospite di «Tg l'una» di Giuseppe Breveglieri. Parlerà di «Io speriamo che me la cavo» della Wertmüller.

MAI DIRE GOL

Alle 23,45 su Italia 1

Parte l'edizione ridotta di «Mai dire gol», satira calcistica con la Gialappa's Band, con le note «Vai col liscio» e «Viva la Rai».

[illegible]

Alle 18,40 su Raiuno

La Pontecorvino, Mino Reitano, Franco Simone, Mario Maglione, Gloriana, i Fatebenefratelli a «Napoli prima e dopo».

[illegible]

Alle 10 su Raiuno

E' dedicata all'aumento dei prezzi dei prodotti agroalimentari «Linea verde». Ospite il ministro dell'Agricoltura Fontana, i presidenti della Confagricoltura Lobianco, Gioia e Avolio, l'economista Saccomandi.

[illegible]

Alle 20,30 su Canale 5

Va in onda il concerto che Michael Jackson ha tenuto giovedì a Bucarest, davanti a 70 mila persone, nell'ambito del «Dangerous tour».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,15; 24

- 7 — **Al Paradise 1985**
- 7,35 **Il mondo di Quark**
- 8,20 Dall'Antoniano di Bologna **La banda [illegible] Zecchino. Speciale Autunno**. Conducono Lisa Russo con Gaia Zoppi [illegible] Enrico Papi.
- 10 — **Linea verde magazine**
- 10,55 **Santa [illegible]** dalla chiesa di San Francesco in Fiesole (FI)

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola e vita: le notizie.**
- 12,15 **Linea verde estate.**
- 13 — **TG l'una** rotocalco della domenica
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15 **C'eravamo tanto amati**, film, 1° tempo
- 15,50 **Cambio di campo**, il campionato al [illegible]
- 16 — **C'eravamo tanto amati**, [illegible] 2° tempo
- 16,30 **Un solo mondo**
- 16,50 **[illegible] per i finali.** Il Campionato di 90°
- 17 — **La sporca dozzina**, telefilm. *La vecchia guardia.*

SERA

- 18,10 **Calcio: [illegible] minuto**
- [illegible] Dal «Riviera Fontana Bleu» di Pineta Mare - Napoli. **Napoli prima e dopo.** Conduce Maria Giovanna Elmi. Regia Eduardo Conte. Produzione Arte Spettacolo col Patrocinio della Regione Campania. 2ª puntata
- 19,15 **Su e giù per Beverly Hills**, telefilm
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 Cinema insieme. **Una trappola per Jeffrey** (1989). Film commedia, 1ª visione tv.
- [illegible] **La domenica sportiva**, 1ª parte
- 23,20 **La domenica sportiva**, 2ª parte
- 0,30 Montreal. **Ciclismo: Coppa Perrier**
- 0,45 Monza. **Motociclismo: Superbike mondiale**
- 1 — Palermo: **Tennis: Torneo ATP**
- 2 — **Convoglio verso l'ignoto**, film con Humphrey Bogart
- 4,05 **Aeroporto internazionale**
- [illegible] **Divertimenti**
- 5,45 **Accadde a Zurigo**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 17,25; 19,45; 23,25

- 7-9,30 **Piccole e grandi storie** - [illegible] **regno [illegible] natura**, [illegible]cumentario - **Tom e Jerry**, cartoni - **Dungeons and dragons**, cartoni - **Forum cartoon- Danger Bay**, telefilm - **Lassie**, telefilm
- 9,15 **Amori in Tirolo** (1958). Film commedia.
- 10,55 **Saranno famosi**, telefilm

- 12 — **[illegible] famiglia come [illegible]** telefilm
- 13,[illegible] **Cento chiavi per l'Europa**
- 13,45 Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta **Serata d'onore**, Orchestra diretta da G. Lombardi. Regia e coreografie di Gino Landi. 4ª puntata
- 15,50 **Un [illegible] per due**, [illegible]
- 16,35 **Sam Whiskey**, film avventu[illegible]
- 18,40 **Calcio Serie A**

- 19,35 **Meteo 2**
- 20 — **Tg2 - Domenica Sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery
- 22,35 Raidue presenta **Cent'anni insieme.** *Le storie degli uomini, il racconto delle idee.* Programma di spettacolo e cultura di Antonio Ghirelli e Franco Torti con la collaborazione di Bruno Di Geronimo.
- 23,50 **Meteo 2**
- 23,55 **Protestantesimo**
- [illegible] **Dse** - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche;* **Fernand [illegible]**
- 0,30 Da Roccella Ionica. **Festival Jazz di Roccella Jonica.** Bob Berg Band, Mike Stern
- 1,20 **Alessandro il Grande**, film
- 5,05 **Le [illegible] di San Francisco**, telefilm
- 5,45 **La padroncina**
- 6,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19.30; 22,30

- 7-8,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 8,55 **[illegible] l'eroe del Far West**, film western
- 10,25 **Stagione di musica da camera: Concerto italiano.** Direttore Rodolfo Bonucci. Musiche di *Salieri, Boccherini*
- 11,05 **Musica nel buio**, film drammatico. Regia di Ingmar Bergman, con Mai Zetterling

- 12,30 **Cina mio dolore**, film (1989). Regia di Dai Sijie
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **[illegible] fuggitivi e mezzo**, film (1986). Regia di Francis Veber, Gérard Depardieu, Pierre Richard, [illegible] Carmet
- 15,50 **Ciclismo: Coppa Sabbatini**
- 16,20 **Ippica: [illegible] Triomphe**
- 16,50 **Hud il selvaggio**, film drammatico (1962). Regia di Martin [illegible] con Paul Newman

- 18,40 **Tg3 - Domenica gol**
- 18,45 **Tgr - Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **Il portaborse**, film drammatico (1991). Regia di Daniele Luchetti con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi
- 22,50 **Su la testa!** Di Paolo Rossi, Gino e Michele. Regia di Paolo Beldi
- 23,50 **Scene da un matrimonio**, (1973). [illegible] ed ultimo episodio
- 0,40 **Appuntamento al cinema**
- 1,50 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste.** A cura di Ghezzi, Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

- 8,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 8,50 **Casa Keaton**
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**
- 10 — **Reportage**, condotto da Marina [illegible]

- 11,30 **Webster**, telefilm. *Grandi speranze.* Ultimo episodio
- 12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,15 **Superclassifica show**, musicale
- 13,50 **Il coraggio di Anna**, miniserie con E. Fenech, A. [illegible]na, R. Alpi, G. Ferzetti, M. Bellini
- 15,40 **Il ragazzo sul delfino**, film [illegible] Sophia Loren, Alan Ladd, Clifton Webb, Laurence Naismith
- 18 — **Quattro salti a...**, show

- 20 — **Tg 5** - Conduce Enrico Mentana, news
- 20,30 **Jackson live**
- 22,30 **Ciak**, 3ª puntata
- 23 — **Nonsolomoda**, attualità, prima puntata, a cura di Fabrizio Pasquero
- 23,30 **Mafioso**, film con Alberto Sordi, Cinzia Bruno, Katiuscia Piretti, Norman Benguerl. Regia di Alberto Lattuada
- 24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
- 0,15 **Mafioso**, parte II, film
- 1,20 **M.A.S.H.**, telefilm
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Tg5 - [illegible] mondo**
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,[illegible] **Tg5 - [illegible] mondo**
- 6 — **Tg5 - Edicola**

[illegible]

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,[illegible] **Bim bum [illegible] e Cartoni animati**
- 10,45 **Il grande golf Buick Classic '92**

- 12 — **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich
- 13 — **Guida al Campionato**, conduce Sandro Piccinini
- 14,30 **Campionato italiano di pallavolo**, sport
- 16 — **Domenica Stadio**, sport, conduce Massimo De Luca con Aldo Agroppi e Giorgio Tosatti

- 18,20 **Starky e Hutch**, telefilm
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,45 **Benny Hill show**, varietà
- 20,30 **Commissario Lo Gatto**, film con Lino Banfi, Maurizio [illegible]chetti. Regia di Dino Risi, Italia 1986
- 22,15 **Pressing**, sport, conduce Raimondo Vianello, con Lu Ann Nadeau, Omar Sivori
- 23,45 **[illegible] dire gol**, sport-show, conduce la Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**
- [illegible] **[illegible] aperto**
- [illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, [illegible]
- 9 — **Tre [illegible] nella fontana**, [illegible] Clifton Webb, Doroty McGuire. Regia di Jean Negulesco
- [illegible] **Mezzogiorno... di fifa** con Jerry Lewis, Dean Martin
- 12,30 **Il per sette**, rubrica

- 13 — Anteprima **Il grande circo di Retequattro**
- 13,30 **Tg 4**, news
- 14 — **[illegible] al bagno** con Patrizia Rossetti, Giorgio Mastrota, show
- 15,15 **Francesco d'Assisi**, film con Brandford Dillman. Regia di Michael Curtiz
- 17,30 **[illegible] 4**, news

- [illegible] **Colombo.** *Nuoce gravemente alla salute*, film tv [illegible] Peter Falk
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Colombo**, seconda parte film
- 20,30 **Questo è amore**, show, conducono Luca Barbareschi e Antonella Elia, regia di Stefano Vicario
- 22,40 **Uccelli di rovo**, film tv [illegible] Richard Chamberlain, Jean Simons, Barbara Stanwyck
- 23,40 **Donne in carriera**, miniserie
- 0,10 **Tg 4**, news
- 0,30 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
- 1,35 **Marcus Welby**, telefilm
- 2,30 **Sulle strade [illegible] California**, [illegible]
- 3,30 **Tg 4**
- 3,45 **Per grazia ricevuta**, film con Nino Manfredi, Delia Boccardo, regia di Nino Manfredi
- 5,30 **Marcus Welby**, telefilm
- 6 — **Sulle strade della California**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

[illegible] Duetto; **7,20** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,52** Gr 1 3A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, [illegible] non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,51** Mondo Camion; **14,05** Che libri leggi?; **14,20** Stereopiù; **14,50** Tutto il calcio minuto [illegible] minuto; **17** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,15** Noi come voi; **20,45** Stagione di Radiouno: «L'amore dei tre re», poema tragico; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno

[illegible]

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30**

7,19 Il Vangelo [illegible] **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Una voce, un mito: Yves Montand; **9,38** Buongiorno, Monsieur Vaudeville!; **11** Parole nuove; **11,55** GR 2 Anteprima sport; **12,10** GR [illegible]gione - Ondaverde; **12,25** [illegible] e una [illegible]; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** Le interviste impossibili di Umberto Eco: *Muzio Scevola*; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17,03** Insieme musicale; **17,30** Fine settimana di Radiodue: Passafilm; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La Scala racconta; **21** L'altra faccia del fiorino; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,30** Parliamone un attimo; **22,41** Buonanotte [illegible]ropa; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **9** Concerto del mattino; **10** Domenica tre; **10,30** Concerto del mattino; **12** Uomini e profeti; **12,30** Le rive [illegible] un altro mare; **14** Concerto dei finalisti [illegible] 39° Concorso Internazionale di violino «Premio Nicolò Paganini»; **19** Cinema alla radio: [illegible] film di Bergman; **20,15** Mosaico. L'inchiostro e l'acqua; **21** Radiotre suite. [illegible] Rassegna Spaziononovecento; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- [illegible],30 **Una vacanza per ricchi**, film
- 14,50 **[illegible] Campionato italiano**
- 16,40 **Motociclismo: Mondiale Superbike**
- 17,30 **Quel signore dei bambini**, film
- 19 — **Formula Indy Grand Prix di Nazareth**
- 21 — **Galagoal**
- 23 — **Serata Beatles speciale**
- 24 — **Monaco Mon Amour**
- 0,45 **La donna dei centauri**, film
- 2,30 **Cnn**

ODEON [illegible] TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Domenica Odeon**
- 19,30 **[illegible] Man**, cartoni
- 20 — **T and T**, telefilm
- 20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, film [illegible] Paul Hogan, Andrew Clark
- 22,45 **Il dominatore**, film con Charlton Heston, Yvette Mimieux

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,55

- 15,25 **Sister Kate**, telefilm
- 16,50 **In fila per 4**, gioco
- 17,05 **I vincenti**, telefilm
- 18 — **[illegible]e sportive**
- 18,05 **Natura [illegible]**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,40 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Nord e [illegible]**
- 22,05 **[illegible] fotografia non basta alla vita**, documentario
- 23,05 **Week-end sport**
- 23,15 **Teleopinioni**
- 0,15 **Musica & Musica**
- 0,55 **Textvision**

TELE +1

- 13,20 **Un anno vissuto pericolosamente**
- 15,30 **Sirena**, film
- 17,20 **+1 News**
- 17,30 **Mistery**, film
- 19,30 **Anteprima**, news
- 20,30 **Ma[illegible] ho perso l'aereo**
- 22,30 **Tolerance**, film

TELE +3

Or.: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Preferisco la vacca**, con Virginia Mayo, Danny Kaye. Regia di Norman Z. McLeod

TELE +2

- 10 — **Motonautica - Offshore da Genova**
- 10,30 **Football - Nfl N. 7**
- 12,30 **Golf - Dutch open**
- 13,25 **+2 news**
- 13,30 **Publisport - speciale monografico**
- 14,30 **Tennis - Atp di Basilea: finale**
- 18 — **Calcio inglese: Oldahm A. - Everton**
- [illegible] **Calcio tedesco: Eintracht - Stoccarda**
- 22 — **Tennis - Atp di Basilea: finale**
- 1 — **Calcio inglese: Oldahm - Everton**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19.30; [illegible]

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Laude a [illegible] Francesco**
- 13 — **Orologi da polso-tv**
- 13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 20,30 **Dottor John**, telefilm con Pernell Roberts, Gregory Harrison
- 21,30 **Strike Force**, telefilm

[illegible]

- 7,30 **Morning mix**
- 13,30 **Pearl Jam in concerto**
- 14,30 **Video novità**
- 15 — **Guns n' Roses special**
- 15,30 **Mister Mix**
- 16,30 **Elton John special**
- [illegible] — **Dance club**
- 19,30 **VM. giornale**
- 20,30 **John Martyn in con[illegible]**
- 21,30 **On the Air**
- 22,30 **Notte rock**

RETE A

- 18,30 **Settimana del mondo**, informazione
- 20 — **L'idolo**, teleromanzo, con El Puma
- 20,30 **La mia vita per te**, tele[illegible] con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **[illegible] Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, [illegible] con El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULEDILE A 437.4000 via Sogardini 98 (piazza Marmo) spaziosissimi 3 camere cucina alto 3 camere tinello cucinino Bonn alto occupati 1/2 servizi box Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 6 in signorile ristrutturazione alloggio mq 70 Iva 4% mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 vende via Genzia confortevole spazioso occupato 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizi occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

CONTI 877.290 corso Francia libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 200 milioni.

CONTI 877.290 strada Revigliasco libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi. Box. Giardino. L. 370 milioni.

COOPERATIVA EDILIZIA
Giaveno prenota ville a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio 771.6742.

CORSO Agnelli adiacente stesso stabile 2/3 camere, cucina, servizi, ristrutturati Fodo mutuo Galler 319.0068 - 319.6367

CORSO Belgio libero in recente palazzina ampio salone 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 318.8888.

CORSO Belgio libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 139 milioni CST 786.300 - 789.170.

CORSO Bramante libero recente 2 camere cucina bagno L. 160 milioni dilazionabili vero affare. Tel. 431.0307

CORSO BRAMANTE
luminoso e tranquillo bilocale con angolo cottura e bagno libero subito. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Cairoli lussuoso libero alloggio mq 220 posto auto portineria 2 ascensori vista panoramica dilazioni permute Salm 568.3852 - 568.3283.

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina Florio 318.5278

CORSO CASALE
2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo giardinetto privato. Occupato. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] Cosenza liberi signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi eleganti box Edil Domus 562.8731.

CORSO Cosenza prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 servizi e mansarda casa del 1981 box. Bignamini 338.418.

CORSO Dante (adiacenze) libero 2 camere tinello bagno piano alto no ascensore L. 175 milioni. Vianelli e C. 562.8613

CORSO Dante alloggio signorile mq 132 recente 4° piano con garage portineria e aria condizionata. Eccocasa 836.512.

CORSO Duca Abruzzi libero piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box ascensore. Salm 568.3852.

CORSO Francia liberi stessa casa 2/3 camere cucina ottimo investimento. Corea & T. 545.388.

CORSO Francia ristrutturato ampio ingresso 3 camere tinello angolo cottura e bagno stabile signorile. Nordedil 561.2760.

CORSO Francia (Tesoriera) libero 5° piano saloncino 3 camere cucina biservizi elegante ristrutturazione appena ultimata L. 360 milioni La Cittadella 436.5402

CORSO Francia 15 bis alloggi occupati affitto esecutivo, ingresso 2 camere cucina mq 80. Sipo vende. Tel. 616.648.

CORSO Gabetti pressi libero camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture. Premiere Immobiliare 346.716.

CORSO GIULIO [illegible]
in stabile recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Giulio Cesare pressi ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Giulio Cesare ristrutturato camera cucina bagno L. 6 milioni anticipo e L. 700 mila mensili. Tel. 674.458

CORSO Giulio Cesare stessa casa liberi ristrutturati due camere, cucina, servizi, da L. 168 milioni. Galler 319.0068.

CORSO Giulio Cesare vendesi in stabile decoroso 3 camere cucina bagno e posto auto coperto L. 180 milioni ottimo da investimento. Edilcase 561.3535.

CORSO Grosseto libero salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 piano 4° volendo divisibile. Ortolani 530.990.

CORSO Grosseto prossimità corso Potenza libero ampio camera tinello cucinino servizi. Studio Roccabon 447.3976.

CORSO GROSSETO
via Carosalo libero nuova costruzione salone living 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Grosseto via Segantini libero recente signorile camere tinello servizi mansarda Decomo 593.629 - 593.652.

CORSO Marconi occupato sfratto esecutivo camera cucina bagno L. 2 milioni anticipo e 750 mila mensili. Tel. 674.485.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.8731.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigiosissimo appartamento di 300 mq doppi ingressi box auto. Carlo Albano 561.1800

CORSO Matteotti libero signorile alloggio mq 220 tanno centrale portineria volendo permute. Salm 568.3283.

CORSO Montecucco prestigioso piano alto portineria libero mq 340 su 2 livelli divisibili. Baravoro 749.3970

CORSO Orbassano libero 2 camere cucina servizi ristrutturato prezzo interessante. Mutuo. Galler 319.0080 - 319.6367.

CORSO Potenza libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Studio Fen 812.7288.

CORSO Potenza pressi panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Principe Eugenio vendesi ristrutturato signorile mq 170 circa salone cucina 3 camere 2 bagni. Elite Case 319.8659.

CORSO Racconigi libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni. Ediliquattro 385.3722.

CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio. Tel. 320.503.

CORSO S. Maurizio panoramico salone 3 camere tinello bagno. Stessa casa 2 camere tinello. Tel. 661.1000.

CORSO Spezia pressi occupato ingresso camera cucina e bagno L. 45 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288

CORSO Stati Uniti libero ingresso 3 camere cucina bagno termo 3° piano no ascensore dilazioni. Salm 568.3852.

CORSO Svizzera adiacenze libero ingresso 3 camere cucina bagno e locali commerciali prezzo affare. Tel. 779.2044.

CORSO SVIZZERA
vendiamo stessa casa ultimi appartamenti di 2/3 vani ottimo investimento. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Tassoni adiacenze liberi 3 camere cucina bagno cantina stabile signorilmente ristrutturato. Tel. 500.346.

CORSO Tassoni libero salone 2 camere cucina doppi servizi casa del 1970 signorile piano alto. Bignamini 338.418

CORSO Tassoni recente signorile ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ascensore. Tel. 385.2909.

CORSO Tassoni/Regina libero camera cucina servizi ascensore L. 95 milioni dilazioni. Immobiliari Associati 318.8888.

CORSO TASSONI
via Sanfront 13 stesso stabile nuovi prestigiosi appartamenti da 85 a 220 mq. Visite in loco 14,30/18. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Traiano adiacenze libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.8888

CORSO Traiano vendo alloggio libero composto da salone, 3 camere, cucina e tre servizi. Tel. 613.333.

CORSO Traiano 52: piano alto, camera, tinello cucinino, bagno. Terrazzino. IC. 205.4786 - 242.5170.

CORSO Trapani ampio libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2° piano termo ascensore. Eccocasa 568.3508.

CORSO Trapani ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi ripostiglio ristrutturato L. 185 milioni. Tel. 318.1654.

CORSO Turati signorile occupato salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 808.5342. Studio Cadoma.

CORSO Unio (zona Mirafiori) alloggi nuova costruzione di mq 110. Premiere Immobiliare 346.716

CORSO Vercelli ingresso 3 camere tinello angolo cottura bagno 2 balconi piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Vittorio (Cernaia) libero ottimo 3 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore CST 780.5088 - 786.300

CRIMEA in villa primi '900 con terrazzo mq 160 particolare, panoramica con terrazzo L. 800 milioni. Tel. 596.189 ore ufficio.

CRIMEA largo Montana prestigioso 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi box 4 auto. Studio Cerese 812.6100.

CROCETTA adiacente corso Re Umberto vendo libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255.

CROCETTA
corso De Gasperi libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CROCETTA corso Duca stabile prestigioso d'epoca libero piano rialzato 150 mq. Edimarket 434.1316 - 434.1425.

CROCETTA largo Re Umberto fronte giardini signorilissimo mq 220 in stabile recente con portineria. Tel. 597.158.

CROCETTA (Mauriziano) vendesi alloggio di salone 2 camere cucina bagno mq 120. Panoramico. Studio Vegla 530.547.

CROCETTA
signorile 2 ingressi salone triplo 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

CROCETTA
splendidi monolocali mansardati in stabile ristrutturato con portineria ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

CROCETTA via Lamarmora alto prestigioso libero 350 mq 3 arie 4° piano. Elio Codoni Immobili 650.2264/5.

DATA BANK
corso Re Umberto signorile come nuovo sala 2 camere cucina 2 bagni idromassaggio. Tel. 504.062.

DELTA 568.2580 corso Potenza libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno volendo box mutuo e per[illegible].

DELTA 568.3550 via Buenos Aires via Tripoli libero 1° piano ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni.

DELTA 568.3550 via Reni (via Nuoro) libero ultimo piano 3 camere cucina bagno posto auto L. 225 milioni.

DRUENTO CENTRO
villa signorile abitazione 310 mq servizi 205 mq giardino mq 1000. Gabetti vende tel. 57.67.

EDILIZIA CONVENZIONATA
prossimo intervento in
BORGARO
frazione Mappano
appartamenti composti da soggiorno 1/2 camere cucina servizi e box auto
prezzi da L. 1.770.000 al mq
MUTUO AGEVOLATO 60 MILIONI
più mutuo ordinario integrativo
consegna estate 94
G.S.I. 397.1767.

ESIM Barriera di Milano [illegible] ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 561.2686.

ESIM libero corso Sebastopoli stabile signorile ampio [illegible] tinello cucinino bagno [illegible]. 561.2686

ESIM libero piazza Rivoli vista panoramica signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 562.2012.

ESIM libero S. Rita ampio soggiorno 4 ca[illegible] biservizi dilazioni permute. Tel. 562.2012.

ESIM libero via Genova (pressi) 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 169 milioni. [illegible] 561.2686.

ESIM Madonna di Campagna libero piano alto luminoso camere cucina angolo cottura bagno ottimo prezzo Tel. 562.2012.

ESIM precollina libero luminoso salone 2 camere cucina servizi volendo box. Telefonare 562.2012.

ESIM via Onorato Vigliani casetta indipendente 2 camere cucina bagno magazzino box L. 250 milioni. Tel. 561.2686.

EUROCASE A 547.470 libero Pozzo Strada in stabile recente salone 2 camere tinello servizi volendo box dilazioni.

EUROCASE B 562.3725 libero via Cherubini stabile recente 2 camere cucinotta servizi L. 153 milioni dilazionabili.

EUROCASE C 562.3748 libero adiacente Giardini Reali camera cucinotta bagno cantina soffitta L. 40 milioni e mutuo.

EUROCASE D 562.3681 libero via S. Quintino via Arsenale saloncino 2 camere cucina biservizi piano 5° ascensore.

EUROFID 598.844 a Vinovo Le Torrette villa recente mq 270 su 2 piani più box cantina giardino privato.

EUROFID 598.844 Buttigliera "Le fronde" signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 350 milioni.

EUROFID 598.844 Collegno corso Francia 3 arie piano alto 2 camere tinello cucinino servizio.

EUROFID 598.844 corso Sebastopoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli cantina.

EUROFID 598.844 corso Svizzera libero signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi cantina.

EUROFID 598.844 libero Collegno corso Francia signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio

EUROFID 598.844 Pozzo strada (via Bergera) recente ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 598.844 Reviglasco Pian [illegible] Redentore in villa bifamiliare recente panoramico salone sala cucina 4 camere biservizi tavernetta lavanderia cantina box giardino

EUROFID 598.844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box tavernetta giardino privato.

EUROFID 598.844 S. Paolo liberi ristrutturati in stessa casa 2/3 camere cucina servizi.

EUROFID [illegible] via Arsenale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi.

EUROFID 598.844 via Cardinal Massaia (Borgo Vittoria) ingresso camera cucina bagno cantina luminoso ottimo stato.

EXPOCASE 504.263 Mirafiori occupati e liberi casa 1963 camera tinello cucinino da L. 92 milioni.

EXPOCASE 505.208 affare pressi piazza Vittorio 2 camere cucina casa d'epoca ascensore L. 66 milioni

EXPOCASE 506.458 piazza Vittorio pressi casa d'epoca liberi rialzati piedi a terra mq 50/80 posto auto da L. 120 milioni.

EZIO BERRA 549.330 piazza Carlo Alberto pressi vendo libero 140 mq sala 4 camere cucinotta bagno L. 350 milioni.

EZIO BERRA 549.330 villetta Cinzano Torinese alto ingresso 200 mq totali abitabile subito vendo libera L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero piazza Solferino termo ascensore mq 180 circa salone 3 camere cucina biservizi Dilazioni e permute. Tel 318.6556

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 corso Marconi libero bella casa epoca mq 300 volendo divisibile da ristrutturare L. 600 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 largo Giulio Cesare libero ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacente corso Giambone saloncino 2 camere cucina servizi ottimo L. 260 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ampio via Vegia termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 122 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Centro piazza Castello in bella casa epoca caratteristico e grazioso alloggetto ingresso living soggiorno camera angolo cottura bagno, termo ascensore L. 180 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino bagno affare L. 116 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
318.6555 libero corso Montecucco piano alto ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta corso De Nicola/via Piazzi signorile salone 2 camere cucina biservizi L. [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero Crocetta (zona via Mazzini) signorile spazioso come nuovo finiture di pregio salone 2 camere cucina biservizi.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Carlo Alberto salone 5 camere cucina biservizi lavanderia 990 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Precollina zona corso Fiume signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box doppio.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero pressi via Borgaro rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno L. 126 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero via Foscolo-corso Massimo d'Azeglio signorile come nuovo 3 camere tinello cucinino bagno.

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero via Pio VII mq 90 circa 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 198 milioni di cui volendo L. 140 milioni mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero via Sismonda (corso Appio Claudio) in signorile palazzina 4 camere tinello cucinino servizi L. 497 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero zona corso Spezia come nuovo termo autonomo camera tinello cucinino bagno, conveniente L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Saorgio vendiamo 2 alloggi in casetta mq 107 complessivi più solaio mq 80 in blocco L. 110 milioni dilazionabili.

FIMINTER IMMOBILI corso Rosselli piazza Marmolada recente ingresso 2 camere cucinotta bagno. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Pino Torinese signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni ampi terrazzi panoramici box doppio portineria. Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI pressi nuovo tribunale piazza Peyron vendesi ufficio 200 mq ristrutturato piano rialzato elegante casa d'epoca posto auto. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Avogadro soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Socchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella ristrutturazione in casa d'epoca. Tel. 557.0021

FINE FRAZIONAMENTO
via Palestrina 4 angolo corso Giulio Cesare appartamenti 2/4 camere servizi da L. 27 milioni Edilcase 561.3535.

FISIM
corso XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno, 2° piano termoascensore, portineria. Permute diretta. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 [illegible] Principe Oddone libero da ristrutturare attico 2 camere cucinotta più mq 30 terrazzo panoramico. L. 97 milioni con L. 20 milioni contanti.

FISIM 568.1312 corso Tassoni libero ufficio mq 45 ristrutturato servizio L. 72 milioni anche senza anticipo rate mensili.

FISIM 568.1312 Crocetta (via Colombo) libero ben ristrutturato in bella casa ampio camera tinello cucinotta abitabile bagno termoautonomo L. 145 milioni.

FISIM 568.1312 Lungo Po Antonelli libero economico piano rialzato 2 camere cucina servizi più soppalco mq 60 termoautonomo L. 169 milioni. Permuta diretta.

FISIM 568.1312 Lungo Po Antonelli libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto. L. 230 milioni dilazionabili. Permute.

FISIM 568.1312 musicisti (via Cherubini) libero in bella casa ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. L. 187 milioni. Permuta diretta

FISIM 568.1312 piazza Rebaudengo libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno veranda posto auto termo autonomo. L. 138 milioni con L. 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Pozzo Strada piazza Massaua libero data certa camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

FISIM 568.1312 S. Donato (corso Tassoni) libero recente saloncino 2 camere cucina biservizi 5° piano termoascensore.

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Ferrucci) libero in buono stato 2 camere tinello cucinino bagno in casa decorosa L. 138 milioni con L. 25 milioni contanti. Permuta diretta

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso. L. 87 milioni L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 568.1312 S. Paolo (piazza Adriano) libero cucina 2 camerette bagno L. 110 milioni con L. 25 milioni contanti

FRONTE Stadio delle Alpi libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Prezzo affare. Agenzia 385.5949.

FROSSASCO struttura indipendenti salone cucina 3 camere servizi garage tavernetta lavanderia cantina sottotetto giardino. GR 0121.352.210 - 011 320.524.

FROSSASCO villa 5 camere cucina doppi servizi tavernetta garage per 3 auto giardino 2500 mq Tel. 561.2234 - 561.1354.

FURBATTO 540.908
vendo libero panoramico corso Duca degli Abruzzi piano alto mq 200.

FURBATTO 544.568 via Emanuel S. Rita libero 55 [illegible] camera tinello bagno.

[illegible]
nuova Cittadella via Beaumont ristrutturato libero casa d'epoca 3 saloni 3 vani servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Gagliardo 2 alloggi liberi abbinabili 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Buenos Aires mansarda libera signorile soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Garessio libero signorile vista collina soggiorno 2 camere tinello servizi box. Tel. 57.67.

[illegible]
via Mombasiglio libero ben tenuto piano alto camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Montezemolo libero piano alto camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pinelli liberi luminosi [illegible] casa ascensore 5 camere cucina 2 bagni balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Viberti portineria signorile libero luglio '93 salone 4 camere tripli servizi piano alto box auto. Trattative riservate. Tel. 57.67.

G.E.A. vende Castiglione Torinese in palazzina signorile quadrifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi garage cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero signorile via Vandalino salone cucina 2 camere doppi servizi garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Coppino signorilmente ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere bagno. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Osimea attico libero di soggiorno cucina 2 camere bagno ampio terrazzo. Tel. 562.9939.

GEDIM corso Matteotti 1° piano ufficio mq 226 ristrutturato 7 vani doppi servizi cantina. Tel. 562.7566.

GEDIM strada antica di Collegno in stabile 1987 salone 2 camere cucina doppi servizi e box auto Tel. 562.7500.

GEDIM via Caraglio libero piano terreno 1 camera cucina bagno veranda ristrutturato. Tel. 562.7566.

GIARDINI Reali libero signorile costruzione d'epoca termoascensore 7 vani totale mq. 170. Finitalia 553.308.

GIAVENO
in costruzione
vendiamo appartamenti composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi box e giardino
consegna primavera 94
G.S.I. 397.1767

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni: tel. 011 562.7411 Arcos spa via Volta 6/B Torino.

GIAVENO
VILLE [illegible]
IN COSTRUZIONE
3 camere salone cucina biservizi tavernetta box
a partire da L. 350.000.000
mutuo 80% possibilità permute
Personale sul posto
TEL. 011 953.2198
953.1228

[illegible]
appartamenti da 140 a 160 mq
con finiture di pregio
vista collina
box singoli e doppi
prezzi da L. 3 milioni 200 al mq
CORSO BELGIO 71
EDILCASE 561.3535
Personale sul posto

GRAN MADRE alberone altissimo reddito 3 monolocali con bagno stesso piano L. 115 milioni. Tel. 674.466.

[illegible]
signorile 2 ingressi salone pranzo 4 camere cucina tripli servizi terrazzo. Gabetti vende 57.67.

GRAZIOSO alloggetto camera tinello cucinino bagno libero sufficienti L. 15 milioni più mutuo. Tel. [illegible]

GRUGLIASCO
confine Torino villa a schiera libera recente con giardino e box. Gabetti vende tel. 57.67.

GRUGLIASCO in casa di 5 anni soggiorno camera cucinino bagno cantina termoautonomo. Tel. 780.1319.

GRUGLIASCO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Finitalia 553.308.

G.S.I. 397.1767 Alpignano collina Belvedere alloggio su due piani di 115 mq composto da soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio e box.

G.S.I. 397.1767 Beinasco occupato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto coperto L. 105 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Beinasco recentissimo 3 camere cucina bagno ripostiglio e box auto. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 Nichelino zona Crocera ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 Orbassano (Rosa dei Mobili) libero piano alto ampio camera tinello cucinino bagno.

G.S.I. 397.1767 Sassi alloggio occupato di camera cucina bagno L. 78 milioni. Dilazionabili

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Benevagienna ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Boston ottimo soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio e posto auto.

HASTON & ASTON corso Moncalieri pressi corso Fiume recente salone 2 camere servizi 160 mq. Tel. 591.3943/50.

HASTON & ASTON Gran Madre attico 168 mq su 2 piani salone 2 camere servizi cucina terrazzo. Tel. 661.3943/50.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Agnelli salone 2 camere cucina bagno posto auto piano alto ascensore mutui

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto permute mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero Pozzo Strada signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto mutui

IDEALCASE 434.3437 libero S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante permute.

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 19 milioni mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero via Brocchi ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo 1ª casa.

IDEALCASE 434.3437 libero via De Sanctis signorile saloncino 2 camere cucinotta bagno piano alto mutui permute.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IDEALCASE 434.3437 libero via Mercadante 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore 2 arie.

IMPRESA prenota nel costruendo villaggio "i coppi" ville uni/bifamiliari libere 4 lati giardino privato a ■ minuti da Torino nord. Tel. 912.5840.

IMPRESA vende a Lombardore ville a schiera consegna '93 ottime finiture mutuo permute Vianelli e C. 562.8613.

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio pronta consegna soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Fimitalia 553.308.

IMPRESA vende ultime ville ed appartamenti in signorile centro residenziale a 13 km da Torino, in La Cassa ottime rifiniture, iva 4%, mutuo, dilazioni e permute. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 011 562.2838.

IMPRESA vende ultimi due appartamenti nuova costruzione via Bologna 16, 900 mt. da piazza Castello, salone, 2/3 camere, 2 servizi, mq. 142 da L. 2.700.000 a 2.900.000 al mq. Tel. 0337 235.396.

IMPRESA vende via Bibbiana 107 signorili in palazzina saloni 2/3 camere cucina 2 bagni box pronta consegna visite ogni pomeriggio e sabato mattina.

INTERCASE Cit Turin stabile con portineria ascensore piano alto mq 110 circa in parte da ristrutturare. Tel. 506.646.

INTERCASE contrada del Gambero alloggio piacevolmente ristrutturato camino mq 100 circa. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Giambone (presso) ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi luminoso. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Lecce ingresso living cucina camera bagno perfettamente ristrutturato piano alto. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Montecucco signorile piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 506.646.

INTERCASE piazza Solferino presso stabile signorile pregevole ristrutturazione mq 140 circa. Tel. 506.646.

INTERCASE via Bertola in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel. 506.646.

INTERCASE via Ventimiglia (Acque Potabili) prestigioso salone 2 camere tinello cucinotto trilservizi box. Tel. 506.646.

INTERNOS 434.7298 libero Collegno soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto affare 230 milioni.

IPI 561.7091 corso Francia 4, appartamenti signorili varie metrature anche liberi. Personale in loco.

IPI 561.7091 via Aosta 29 libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

IPI 561.7091 via dei Mercanti 17, appartamenti liberi varie metrature in ristrutturazione totale, finiture di pregio.

IPI 561.7091 via Guido Reni 219/1 libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno balconi e cantina.

IPI 561.7091 via Saluzzo 95 libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A libero Alpignano rustato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Borgo Vittoria termoascensore ristrutturato camera tinello cucinino bagno.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Crocetta ingresso camera cameretta cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Mirafiori panoramico ingresso camera ■ cucinino bagno L. 93 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 ■ S. Paolo ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 160 milioni dilazionabili.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 via Bologna termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno posto auto condominiale.

I.T.I. 0121 374.222 Orbassano alloggio libero in nuova costruzione iva 4% soggiorno 3 camere cucinino biservizi box.

I.T.I. 0121 374.222 Orbassano centralissimi in casetta proponiamo n. 2 appartamenti liberi soggiorno 2 camere servizi.

I.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi signorile salone 2 camere studio cucina biservizi mq 105 ■ box.

I.T.I. 319.2332 S. Rita appartamento libero totalmente rifatto soggiorno angolo cottura camera servizi ripostiglio affare.

I.T.I. 319.2332 via Baltimora attico libero salone 2 camere pranzo cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 80. Posto auto.

I.T.I. 319.2332 via Monte Vodice 10 nuova costruzione mq 52/130/150 consegna 6/93 iva 4% box posti auto. Ufficio vendite in loco anche festivi 15,30/17,30.

I.T.I. 319.2332 via S. Donato proponiamo in stabile decoroso libero camera tinello angolo cottura servizi mq 50. Affare.

LA CASSA libero recente in palazzina ingresso camera tinello bagno box auto L. 118 milioni. Tel. 435.8741.

LA-DEGA spa vende ultimi alloggi con giardino o tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare uno ufficio 839.7901.

LARGO Cibrario adiacente libero sale 3 camere cucina 2 bagni termoascensore volendo mutuo. Saim 568.3882.

LARGO Giachino presso piano alto ingresso living camera cucina bagno 2 arie ristrutturato. LS I 767.807.

LARI 568.1860 appartamento libero (presso Parco Ruffini) di soggiorno leaving angolo cottura 1 camera bagno ristrutturato termoascensore residuo mutuo fondiario all'11%.

LARI 568.1860 corso Belgio casetta indipendente con ampio magazzino/boxes anche adatta attività artigianali.

LARI 568.1860 corso Stati Uniti presso stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina biservizi dilazioni.

L.B.A. 748.396 vende in Almese grande villa indipendente con rifiniture di pregio in splendida posizione semicollinare.

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro bellissima villa uni/bifamiliare con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992.

L.B.A. 748.396 vende in Mappano (Caselle) ultime villette unifamiliari. Consegna fine 1992.

L.B.A. 748.396 vende in Montalenghe vicinanze casello autostradale S. Giorgio 2 splendide ville uni/bifamiliari indipendenti L. 400 milioni caduna vero affare.

LEINI' centrale bello 2 camere, grande cucina, bagno 74 mq. Affare libero L. 125 milioni. Casapiemonte 998.9933.

LEINI' stessa palazzina liberi da 70 a 100 mq da 90 a L. 250 milioni possibile box. Casapiemonte 998.9933.

> **LEINI'**
>
> **villa recente indipendente signorile con ampio giardino privato. Gabetti vende tel. 57.57.**

LIBERO A corso Racconigi S. Paolo camera cameretta cucina bagno 2° piano L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO adiacente via Chiesa della Salute ristrutturato con camera cucina servizio. Toma Casa vende tel. 059.7320.

LIBERO A Leinì bellissimo 3 camere cucina bagno box auto occasione L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO a L. 178 milioni mutuabili 3 camere cucina ingresso bagno rimesso a nuovo in zona Nord. Tel. 809.0013.

LIBERO a L. 79 milioni dilazionabili corso Brescia camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie affare Emmedue 562.8207.

LIBERO A piazza Bengasi Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno come nuovo L. 25 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A Settimo in casetta con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO attico corso Regina mq 220 volendo divisibile in due unità analizziamo permute La San Paolo 505.000.

LIBERO A via Buscalioni Barriera Milano 3 camere cucina bagno 2° ■ L. 80 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Cimarosa Barriera Milano 3 camere tinello cucinino bagno signorile L. 85 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Garibaldi monolocale mq 70 volendo divisibile bagno angolo cottura L. ■ milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO ■ via Lancia S. Paolo 2 camere ■ bagno bella casa vero affare L. ■ milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno nuovissimo ascensore L. 60 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Tripoli S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno tutto nuovo L. 95 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ascensore 2 arie mutuo. Emmedue 562.8487.

LIBERO Cibrario (via Tenivelli) 3 camere cucina servizi termoascensore L. 230 milioni. Vianelli e C. 562.8613.

LIBERO corso Grosseto piano alto camera ■ cucinino bagno L. 108 milioni meno mutuo. Edilcentro 591.717.

LIBERO Corso Peschiera 315 recente signorile salottino 2 camere tinello bagno ingresso. Fimitalia 553.308.

LIBERO corso S. Maurizio signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto permute. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Tassoni ampio camera cucina bagno 2 arie tutto ristrutturato affare L. 79 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO del '70 sala 2 camere cucina ingresso 2 bagni volendo box ottimo L. 260 milioni mutuabili. Tel. 689.0013.

LIBERO Falchera salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato mq 140 La Ginestra tel. 447.5651.

LIBERO Lungo Po Antonelli (presso) 2 camere cucina bagno L. 110 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744.

LIBERO Molinette camera tinello cucinino ben tenuto L. 115 milioni. Telefono 562.7691.

LIBERO Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano 2 arie L. 148 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO presso corso Potenza piano alto camera tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni dilazioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO presso corso Tassoni camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744.

LIBERO presso via Braglio ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744.

LIBERO presso via Carmela ingresso salone, sei camere, cucina, tripli servizi, cantina, due soffitte, più posto auto nel cortile. Tel. 694.897 ore ufficio.

LIBERO ristrutturato zona piazza Baboino con riscaldamento autonomo 2 camere cucina servizio. Toma Casa 859.7320.

LIBERO S. Rita piazza Montanari 2 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina L. 182 milioni. Fimitalia 553.308.

LIBERO via Baretti casa d'epoca piano alto salone con camino 3 camere cucina 2 bagni posto auto. LS I 767.807.

LIBERO via Garibaldi ingresso salone 4 camere cucina bagno ufficio abitazione Studio Pedone 812.7420 r.a.

LIBERO via Massena adiacente corso Stati Uniti ingresso 3 camere cucina biservizi da ristrutturare. Bertolano 396.004.

LIBERO via Pacini (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 125 milioni. Malora 434.1261.

LIBERO zona Nizza salone 4 camere cucina piano 1° casa epoca. Volendo adatto ufficio La San Paolo 505.000.

LINGOTTO

libero panoramico signorile 3 arie in stabile recente con portineria vendesi mq 80. Furbatto 540.909 - 544.908.

LUCENTO

corso Toscana costruzione 1960 in buono stato alloggio libero 3° piano di mq 52: ingresso camera tinello cucinino bagno cantina prezzo L. 115 milioni buon affare mutuo fino al 75% del prezzo. Edilcasa 561.3505.

LUCIANA VOLA corso Vittorio (Valentino) signorile salonicino 2 camere cucina biservizi splendida vista. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Residence Nizza signorile soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto. Tel. 439.1555.

LUCIANA VOLA Revigliasco in signorile palazzina immersa nel verde appartamento mq 190 su vari livelli box. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Figlie dei Militari in casa recente salone 2 camere grande cucina bagno mq 125. Tel. 436.1395.

LUMINOSO corso Unione 160 mq salone 3 camere cucina biservizi cantina finemente ristrutturato. Tel. 385.1048.

LUNGO PO MACHIAVELLI

(adiacenze) libero termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni. Failla & Bertonotto 318.6555.

MADONNA di Campagna salone pranzo 3 camere biservizi mq 130 in fase di ristrutturazione totale. Studio G.I. 600.947.

MAPPANO. Libero. In piccolo condominio, 3° piano, mq 120, panoramico. Posto auto. IC. 205.4786 - 242.5170.

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 820 milioni.

M. CASE 761.642 corso S. Maurizio presso libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 225 milioni.

M. CASE 761.642 Foglizzo Canavese villaggio (Il Guasolo) prenotansi ville a schiera iva 4% mutuo prezzi da L. 318 milioni.

M. CASE 761.642 largo Giachino (via Orvieto) libero subito ingresso camera cucina servizi termoascensore L. 105 milioni.

M. CASE 761.642 libero ampio presso Astanteria Martini 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore. 250 milioni.

M. CASE 761.642 via Onorato Vigliani vende libero spazioso ben tenuto ingresso camera tinello cucinino servizi.

M. CASE 761.642 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termo autonomo ascensore L. 290 milioni.

MILANO piazzale Accursio grazioso camera tinello libero L. 93 milioni più mutuo 1ª casa. Tel. 011 484.684.

MILLEFONTI libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni e permute. Tel. 561.1800.

MILLEFONTI

via Genova costruzione 1962 doppi ascensori 6° piano vista collina ristrutturato mq 114. soggiorno 2 camere cucina servizi pagamento possibile 30% a contratto e 1 anno di tempo per saldare il prezzo in contanti oppure a mezzo mutuo. Edilcasa 561.3535.

MONCALIERI Borgo Navile 4° piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 310 milioni. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI CENTRO STORICO

ristrutturazione via S. Martino in palazzotto d'epoca si prenotano alloggi varie metrature con giardino o terrazzo box iva 4% mutui. Tel. 620.560 - 627.2997.

MONCALIERI corso Trieste libero ampio ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Premiere Immobiliare 346.716.

> **MONCALIERI**
>
> **corso Trieste recente bilocale libero con servizi L. 112 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.**

MONCALIERI libero piano alto termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno Immobiliare Prestige 667.0288.

MONCALIERI libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 242 milioni. Design Case 568.1878.

MONCALIERI libero salone 2 camere cucinotto box termoascensore panoramico mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

MONCALIERI salone 2 camere cucina abitabile mansarda collegabile centrale mutui permute. Bimar 434.5758.

MONCALIERI viale al Castello libera villa panoramica soggiorno 2 camere cucina bagno ampia lavanderia box 300 mq di giardino. Esim 682.2012.

MONCALIERI via Torino 23 libero piano cortile camera tinello posto auto L. 89 milioni. Elio Codotti Immobili 660.2264.

MONOCAMERA libera Madonna Campagna con soppalco e bagno rifatto per affitto vero affare. Tel. 431.0387.

MQ 115 corso Vittorio/corso Racconigi libero signorile luminoso 3 camere cucina bagno vende. Caldaro 771.6681.

MQ 130 via Giacinto Collegno (corso Francia) 5 vani e servizi libero casa d'epoca signorile. Caldaro 771.6655.

MQ 146 corso Dante (Mauriziano) libero salonicino 3 camere cucina bagno posto auto vende. Caldaro 771.6655.

MQ 80 corso Giulio Cesare/via Spontini libero recente piano 3° camera tinello cucinino bagno. Caldaro 771.6661.

MQ 90 corso Peschiera/corso Montecucco piano 5° libero signorile soggiorno camera cucina bagno. Caldaro 771.6655.

MQ 92 via Biscarra corso Taranto alloggio libero luminoso 2 camere soggiorno cucinotta. Caldaro 771.6661.

NICHELINO adiacente via XXV Aprile ingresso camera cucina e bagno. Minimo anticipo e rate mensili. Tel. 574.460.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

nel centro palazzo Royal si prenotano alloggi ed attici varie metrature terrazzi giardini pensili box iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

si prenotano Villaggio Golden Green alloggi in palazzine nel verde con zone relax varie metrature posto auto box giardino prezzi affare iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO via Galilei piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Immobiliare Prestige 667.0288.

> **NICHELINO**
>
> **vicinanze Crocera casetta unifamiliare libera ristrutturata con cortile. Gabetti vende tel. 57.57.**

NONE via Roma finemente rifinito 4° piano camera tinello cucinino L. 155 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

> **NUOVA CITTADELLA**
>
> **via Susa libero elegante salone 5 camere cucina 2 bagni portineria. Gabetti vende tel. 57.57.**

NUOVO TRIBUNALE

adiacenze ottimo uso ufficio 7 vani per un totale di 210 mq, volendo box auto. Tel. G.B.I. 397.1767.

ORBASSANO villa singola con portico di unione di 4 vani e ampi loggiato e mansarda L. 430 milioni. Tel. 931.3067.

OTTIMO PREZZO

Mirafiori, via Vigliani recente ottimo ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 100 richiesta L. 70 milioni più saldo L. 165 milioni alla consegna estate '93. Edilcasa 561.3535.

PALAZZINA piazza Massaua adiacenze con magazzino uffici mq 130 basso fabbricato mq 80 nel cortile ed esclusivo abitazione mq 170. Sagor 903.4534.

PALAZZINA signorile via Servais con parco e servizi adeguati 210 mq con box doppio. Tel. 811.6264 - 0336 204.007.

PARELLA camera tinello cucinino bagno 2 arie 2 balconi cantina. Torino Antica 561.7060.

PARELLA ingresso 2 ■ tinello cucinino bagno 2 balconi ristrutturato piano alto L. 190 milioni. Tel. 318.1654.

PARELLA privatamente vendesi attico signorile, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, box doppio, Tel. 660.1374.

PARELLA signorile recente ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 3° piano. Tel. 385.2909.

PARELLA via Capelli libero subito ampio camera tinello cucinino servizi mutuo prima casa. Robba 535.211 - 545.832.

PARELLA via Servais libero sala 2 camere cucina servizi termo ascensore posto auto permute. Saim 568.3283.

PARELLA zona Tesoriera privato vende libero 3 camere cucina bagno 94 mq box 2° piano no ascensore. tel. 784.857.

PECETTO metà bifamiliare in costruzione 200 mq abitazione 150 mq seminterrato giardino. Lupo 011 265.716 - 203.450.

PERSONALCASE 218.4115 libero Rebaudengo 9° piano ultimo 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

PERSONALCASE 218.4115 S. Rita libero in residence signorile appartamento di 86 mq L. 209 milioni rateabili.

PERSONALCASE 218.4115 via Verolengo stabile del 1991 ottimo 2 camere cucina bagno libero 4° piano ascensore.

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli occupato 2 camere cucina bagno termoascensore fronte piazza S. Rita.

PERSONALCASE 329.0104 via Genova libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 123 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 adiacente corso Svizzera libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 285 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Barriera Milano libero mansardato 3 camere cucina bagno L. 139 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 Borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni mutuo e permute.

PERSONALCASE 562.7877 corso Belgio libero 2 camere cucina servizi ascensore L. 170 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 corso Bramante libero panoramico 3 camere tinello servizi ascensore L. 250 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Lione libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 190 milioni rateabile.

PERSONALCASE 562.7877 corso Peschiera libero luminoso camera cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 corso Traiano libero 3 camere cucina bagno stabile recente L. 283 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 corso Vittoria occupato 2 camere cucina servizi stabile decoroso ottimo investimento.

PERSONALCASE 562.7877 Grugliasco via Lamarmora libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 liberi Borgo Vittoria camera tinello bagno a partire da L. 74 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 Moncalieri libero recente vista collina 3 camere cucina bagno L. 235 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 occupato con sfratto via Madama Cristina ampio 3 camere cucina servizi L. 198 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Parella via Medici libero in bella palazzina camera cucina bagno 2 balconi mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 piazza Nizza libero signorile salone 2/3 camere cucina biservizi mutuo e permute.

PERSONALCASE 562.7877 Pozzo Strada libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Paisiello Barriera Milano libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

PIAZZA BERNINI

vendesi in prestigiosa casa in costruzione signorili alloggi di 185 mq composti da: ampio salone 4 camere cucina doppi servizi box auto mutuo dilazioni permute. G.B.I 397.1767.

> **PIAZZA CASTELLO**
>
> **via Po in casa d'epoca da ristrutturare salone, 4 camere cucina bagno doppia metratura. Gabetti 57.57.**

> **PIAZZA DERNA**
>
> **costruzione 'Le piramidi' appartamenti abbinabili liberi varie metrature e box. Gabetti tel. 57.57.**

PIAZZA Graf (via Madama Cristina) libero 3 camere cucina servizi ristrutturato mutuo prima casa. Vianelli e C. 562.8613.

PIAZZA Guala 4° piano signorile ingresso salonicino 2 camere cucina servizi 2 arie L. 270 milioni. Eccocasa 568.3908.

> **PIAZZA PEYRON**
>
> **libero signorile piano alto salonicino 3 camere cucina biservizi L. 419 milioni. Failla & Bertonotto 318.6555.**

> **PIAZZA PITAGORA**
>
> **libero 9° piano signorile recente salonicino 2 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.57.**

PIAZZA S. Rita presso ristrutturato camera cameretta tinello cucinino bagno piano alto. Apiemme 385.3922.

PIAZZA Statuto alloggio mansardato 180 mq terrazzo Signorile libero L. 445 milioni bello. Casapiemonte 318.2626.

PIAZZA Statuto presso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni. Tel. 664.8040.

PINO libero in bifamiliare su 2 piani più mansardato e piano seminterrato e giardino. Tel. 562.3931.

PINO TORINESE alloggio libero signorile panoramico in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi box doppio prezzo interessante. Tel. 431.0387.

PINO TORINESE centrale casetta su 2 piani mq 100 circa totalmente ristrutturata. Intercase 506.646.

PINO TORINESE

villaggio Salabio ottima posizione bellissima villa con appartamento principale di mq 188 oltre grande tavernetta e garage e altro appartamento indipendente mq 60. Giardino mq 2250. Permute. Edilcasa 561.3535.

PINO TORINESE 3 appartamenti di mq 150 completamente indipendenti in palazzina finemente ristrutturata posizione centrale panoramica. Tel. 860.2252.

PIOSSASCO collinare prestigiosa bifamiliare di mq 250 caduna abitabili con grande mansarda ed interrati, mq 4000 di parco L. 1.400 milioni. Tel. 931.3067.

PIOVA' MASSAIA (Monferrato d'Asti) centro paese porzione di casa fine 700 su 3 piani abitabile subito terreno cortile box L. 263 milioni Edimarket 434.1316.

> **POIRINO AVATANEI**
>
> **casa rurale mq 750 terreno ■ mq cambio destinazione progetti approvati. Gabetti vende tel. 57.57.**

POIRINO presso casetta rifatta cucina soggiorno 2 camere bagno giardino L. 50 milioni più mutuo. Tel. 437.3933.

POZZO STRADA libero recente camera tinello angolo cottura ingresso servizio ristrutturato. Dacomo 583.629 - 503.652.

POZZO STRADA via Bruzolo camera tinello cucinino bagno spazioso ottimo stabile ascensore. Apiemme tel. 385.3922.

PRECOLLINA Cavoretto libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi ascensore 2 box giardino. Saim 568.3283.

PRECOLLINA

Cavoretto. Villa unifamiliare ottima esposizione. Eccellenti materiali e manutenzione. Bel giardino. IC. 242.5170.

PRECOLLINA corso Kossuth privato vende panoramico 2 camere salonicino bagno cucina ingresso balconi. Tel. 809.9417.

PRECOLLINA corso Moncalieri prestigiosa villa nuova costruzione posizione unica. Tel. 318.6112 - 0336 200.741.

PRECOLLINA dintorni largo Tabacchi in prestigiosa villa d'epoca elegante appartamento duplex di mq 300 perfettamente ristrutturato box e posti auto. Investitalia telefonare 24 ore su 24 al 568.3522.

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato box. ASD 534.182 - 535.407.

PRECOLLINA posizione inconfondibile sul Po signorile villa unifamiliare su 3 piani trattativa riservata. Studio Celestri 812.6108.

PRECOLLINA prestigiosa villa panoramica finizioni di lusso mq 400 abitabili box giardino. G. B. CASE 568.4445.

PRECOLLINA S. Mauro prestigiosa costruzione architettonica 420 mq ampie verande 3000 mq terreno. Tel. 385.1048.

PRECOLLINA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box cantina. Tel. 385.1048.

PRECOLLINA

via Sicca alloggio del 1935 buono stato piano rialzato ingresso 3 camere cucina bagno richiesta L. 30 milioni più L. 100 milioni mutuo. Edilcasa 561.3535.

PRESTIG■ villa privatamente vendesi St. Vincent (AO) bifamiliare. Telefonare 011 745.919 - 748.265.

PRIVATO vende in Settimo convalescenza, villa indipendente volendo bifamiliare, giardino, box. Tel. ore pasti 800.5672.

> **RACCONIGI**
>
> **■ unifamiliare indipendente ristrutturata con ■ e giardino. Gabetti vende tel. 57.57.**

RIVALTA villette ■ schiere fronte in ■ mutui dilazioni. Immobiliare Rivalta 2 - Tel. 904.7502.

> **RIVOLI**
>
> **adiacenze via Piol palazzotto d'epoca ristrutturato con giardino. Gabetti vende tel. 57.57.**

RIVOLI CASCINE VICA

via Tavaro (dietro Ipertanda) costruzione 1988 appartamento ottimo stato piano 4° di mq 75: soggiorno camera letto cucina bagno e box prezzo L. 210 milioni. Edilcasa 561.3535.

RIVOLI casetta indipendente piano terra camera salone cucina servizi piano 1° 2 camere soggiorno cucina bagno e terreno mutui permute Bimar 434.5758.

RIVOLI ingresso 2 camere cucina bagno luminoso bella posizione L. 188 milioni. Galfer 319.0088 - 318.0387.

> **RIVOLI**
>
> **In signorile e tranquillo complesso residenziale 3 vani e servizi. Gabetti vende tel. 953.3030.**

RIVOLI in zona prestigiosa panoramico alloggio signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto L. 380 milioni La Cittadella 436.6402.

> **RIVOLI**
>
> **prestigioso appartamento salone sala pranzo cucina 4 camere bi-ingressi tripli servizi 2 posti auto ampi terrazzi. Trattative riservate. Tosetti Immobili 860.4649.**

> **ROSTA**
>
> **collina villa unifamiliare recente panoramica con giardino mq 1000. Gabetti vende tel. 953.3319.**

SABATELLI IMMOBILI 655.258 corso Cosenza libero recente ingresso 2 ca■ Facilitazioni pagamento

■ **IMMOBILI** 655.359 via Bricherasio (corso Agnelli) libero ingresso 1 camera tinello. Facilitazioni.

SAN MAURO collina abitazioni di prestigio mq 160/200 anche bifamiliari prezzi interessanti iva 4% mutui permute. Tel. impresa 011 521.5413.

> **SAN ■**
>
> **confine Torino Borgata Rosa salone 2/3 camere cucina doppi servizi. ■ vende tel. 57.57.**

SAN MAURO TORINESE villa schiera in costruzione su 2 piani mansarda tavernetta panoramiche GS 0124 29.577.

SAN MAURO villa recente mq 400 divisibile più mansarda mq 110 ottima posizione con 1500 mq terreno. Tel. 809.2902.

SAN RAFFAELE CIMENA

Impresa vende ultimi alloggi in costruzione di varie metrature. Tel. 011 443.283.

SANTENA privato vende libero salone 2 camere cucina bagno ripostiglio garage. Tel. 949.1412. No agenzie.

SANTENA recente salone 2 camere cucina biservizi box auto signorile in palazzina mutui permute. Bimar 434.5758.

S. BENIGNO CANAVESE libero ingresso salone 2 camere cucina bagno giardino privato box L. 190 milioni. Tel. 318.1654.

SETTIMO ingresso camera tinello cucinino bagno volendo box auto L. 105 milioni mutui permute. Bimar 434.5758.

SETTIMO recente signorile ingresso ampio soggiorno 2 camere servizi e box. Progetto Casa 800.3989.

> **SETTIMO TORINESE**
>
> **impresa vende appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina biservizi box con mansarda. Tel. 436.6832.**

(continua)

Piazza Affari: pochi spunti

MILANO Comit	365,27	- 3,67
N. YORK Dow Jones	3200,61	- 129,68
LONDRA F. Times	2549,7	+ 52,6
TOKYO Nikkei D	17324	+ 607

Lieve progresso settimanale dell'indice Comit, ma Piazza Affari [illegible] incollata alla [illegible] situazione di apatia, causata [illegible]che dalla persistente incertezza sulla situazione della lira - e quindi delle dinamiche dei tassi - e sulla natura della manovra economica. Il rialzo è stato guidato da una piccola pattuglia di titoli guida. Le Generali spiccano [illegible] tutti, con un progresso settimanale del 7,87%. In evidenza anche i titoli del gruppo Agnelli. Fiat [illegible] lizza il 2,23%. Movimenti di maggiore entità riguardano Ifi (+5,72%), Ifil (+4,26%), tra gli assicurativi Toro (+8,63%), tra gli industriali Snia Bpd (+8,63%). Rialzi ancora maggiori per Cogefar (+20,87%) e Rinascente (+15,21%); [illegible] in questi due casi si può parlare apertamente di eccessi indotti dalla speculazione professionale. Sull'onda [illegible] risultati semestrali difficili perdono invece quota Montedison (-8,23%) e Ferfin (-9,64%).

La lira sempre in «panne»

DOLLARO in Italia	1259,320	+ 40,07
MARCO in Italia	878,49	+ 63,69
MARCO/DOLLARO	1,4100	- 0,073
YEN/DOLLARO	119,50	- 1,2

Un'altra settimana di passione per la lira, che chiude con perdite secche rispetto al marco, ma anche [illegible] dollaro Usa. Nel corso dell'ottava un'ondata [illegible] vendite generate da voci incontrollate ne ha spinto il cambio fino ad un massimo di 900 lire per marco. Venerdì la conclusione del direttivo della Bundesbank [illegible] ha alimentato ottimismi di sorta, anche se la decisione di lasciare i tassi invariati era ampiamente nelle previsioni. Ne ha risentito ovviamente il dollaro, sul cui [illegible] hanno pe[illegible] i continui segnali poco confortanti sull'economia statunitense. Un calo della disoccupazione di settembre inferiore alle aspettative ed una netta flessione degli ordinativi industriali ha spinto il biglietto verde a chiudere a New York a 1,4095 marchi, 119,35 yen e 1250 lire, in ribasso sui precedenti 1,4215 marchi e 119,80 yen, ma non sulla lira, che giovedì aveva chiuso a New York a quota 1245.

La Confindustria al governo: i sacrifici sì, ma con questi costi l'economia affonderà

L'allarme di Abete: abbassate i tassi

«Amato e Ciampi hanno sette giorni per decidere»

CAPRI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Tutto ha un limite. Anche per la Confindustria. Il presidente Luigi Abete sopporta l'imposta patrimoniale per le imprese, condivide le disperate misure [illegible]miche, ammette qualsiasi sacrificio. Ma rifiuta l'eccessivo costo [illegible] denaro: «Il governo e la Banca d'Italia devono abbassare subito i tassi di interesse. L'economia non può reggerli». Abete è [illegible] se ottenere i finanziamenti ha un prezzo esagerato, «si depaupera il sistema produttivo» e [illegible] rischia la deindustrializzazione».

Da Capri, dove si è svolto il convegno dei giovani imprenditori dedicato alla concorrenza, il presidente della Confindustria lancia un vero e proprio ultimatum: «Diamo una settimana di tempo al governo». In mancanza [illegible] segnali positivi, l'opposizione sarà durissima: «Gli imprenditori non ci stanno a [illegible] schiacciare ancora una volta tra l'incudine del governo e il martello della Banca d'Italia. E' successo troppe volte negli ultimi anni. Adesso basta».

E' in gioco [illegible] costo del denaro necessario alle aziende per lavorare. Ma, secondo Abete, anche la stessa credibilità [illegible] politica economica: «Se i tassi si abbasseranno vuol dire che anche il governo [illegible] la Banca d'Italia sono pronti a scommettere sulla ma[illegible] che è [illegible] varata tenendo comportamenti [illegible]. La Confindustria [illegible] paura che le imprese vengano strozzate, teme che il caro-denaro aggravi ulteriormente la crisi.

Abete è stato comunque molto attento, chiudendo il convegno di Capri, a evitare valutazioni globali sul governo [illegible] socialista Giuliano Amato. «Non [illegible] a noi decidere se un governo è migliore [illegible] un altro» fa presente. [illegible] precisa: «Mi fanno ridere i titoli dei giornali. Io non [illegible] con [illegible]o, sto con le imprese». Le dichiarazioni di principio sembrano una risposta al segretario del pri Giorgio La Malfa che intervenendo venerdì ha invitato a far quadrato contro Amato. E a La Malfa che sollecita una riduzione del deficit pubblico più elevata dei [illegible] mila miliardi decisa dal governo, [illegible] anche ai ministri che tirano fuori ogni giorno cifre diverse sembra dedicata un'altra stoccata di Abete: «Si danno i numeri. Il lotto è diventato una [illegible] molto più seria».

Qui [illegible] il governatore Ciampi. A [illegible] Luigi Abete presidente Confindustria

Detto questo, accettati i provvedimenti del governo «fatti in una notte», lamentata la mancanza delle privatizzazioni, [illegible] presidente della Confindustria ha lanciato l'ultimatum sui tassi. I destinatari [illegible] «il Tesoro e la Banca d'Italia», ma anche le singole banche: «In questi tre mesi il tasso [illegible] sconto è aumentato di quattro punti, ma le imprese pagano il denaro sette punti [illegible] più. C'è [illegible] gap che bisogna ridarci indietro».

In pratica la Confindustria accusa gli istituti di credito di essersi approfittati [illegible] situazione avendo alzato di più gli interessi sui prestiti rispetto a quelli sui depositi: «Devono restituirci quei tre punti che si sono presi». Abete ironizza sul fatto che le banche privilegiano gli investimenti in titoli pubblici, ma oggi vogliono guadagnare di più dagli impieghi del denaro perché lo Stato sarebbe poco affidabile: «Ma è singolare che le banche, [illegible] proprietà pubblica anche se trasformate in società per azioni, mettano in discussione il valore dei titoli di Stato». (r. ipp.)

DEBITO

Castelli di carta e circoli viziosi

LUIGI Einaudi viene spes[illegible] ricordato di questi tempi per aver attribuito al risparmiatore, assi[illegible] un cervello di volpe ed a gambe [illegible] lepre, un cuore [illegible] glio. Meriterebbe di [illegible] ricordato ben per altro che per questa metafora, la quale, oltre a concedere qualcosa di troppo alla ricerca dell'icasticità e della semplificazione, [illegible] si attaglia più alla realtà [illegible] situazione italiana di oggi. Einaudi aveva davanti [illegible] un'Italia ancora povera, [illegible] un livello di acculturamento ancora basso ed [illegible] mentalità di stampo ancora prevalentemente contadino. [illegible] risparmiava perché [illegible] erano le protezioni contro le incertezze del futuro, sicché la custodia del risparmio com[illegible]portava un'angoscia proporzionale alla fatica [illegible] al sacrificio [illegible] la sua accumulazione aveva richiesto.

Oggi il risparmio ha ben altra genesi e ben diverso è lo spirito [illegible] quale viene gestito. Il risparmio finanziario - [illegible] di questo che stiamo parlando - non è tanto il prodotto di virtù soggettive, quanto un effetto [illegible] della politica di indebitamento per tanti anni perseguita dallo Stato. Si può facilmente comprendere che chiunque - privato, impre[illegible] Stato - può indebitarsi in quanto vi [illegible] chi accetti [illegible] fargli credito. Tra debiti e crediti esiste dunque una relazione strettissima di reciprocità; poiché gli uni senza gli altri non possono [illegible] sono gli uni che inducono l'esistenza degli altri. Nel nostro caso: [illegible] Stato, spendendo meno e facendo pagare più congrue tasse, non si fosse [illegible] tal modo indebitato, quella ricchezza non esisterebbe; poiché, invece, si è indebitato, ha creato la ricchezza finanziaria che quel debito ha finanziato.

E' chiaro, dunque, che il risparmio cui poteva riferirsi Einaudi nel nostro [illegible] c'entra poco. E c'entra poco anche il suo risparmiatore. E' vero, infatti, che chiunque posseg[illegible] titoli [illegible] Stato ritiene di detenere una ricchezza che deri[illegible] dall'avere risparmiato, per [illegible] libera scelta, una quota del proprio reddito, ma è [illegible] che vero che, ragionando per medie, nell'ipotesi che lo Stato anziché indebitarsi avesse contenuto la spesa ed avesse curato maggiormente le entrate, quella quota di reddito da impiegare in titoli il nostro «risparmiatore» non l'avrebbe mai acquisita.

La medaglia del caso italiano ha, dunque, le due facce in stridente contrapposizione. Vista da una parte, è un castello di carte che si è formato con disavanzi statali correnti compensati da redditi correnti [illegible] creati da quegli stessi disavanzi; ne consegue che ora quel castello consiste di entità patrimoniali - debiti e crediti - che non hanno alcun riscontro in cespiti reali. Vista dall'altra parte, invece, la medaglia ha la consistenza reale che i crediti assumono nella percezione di chi li detiene.

Allora ci si deve chiedere: fino [illegible] quando questa antitesi può tenere? Ovvero: fino [illegible] quando la consistenza reale attribuita [illegible] titolo di credito dal suo possessore può convivere con [illegible] finzione cartacea dell'intero castello di debiti [illegible] crediti? Più esplicitamente: fino a quando un titolo di Stato può essere ceduto a condizioni che non deludano il portatore?

Ovviamente sono domande [illegible] risposta. Ma ci [illegible] alcuni dati di fatto noti a tutti. Lo Stato non solo non ha di che rimborsare i suoi debiti, [illegible] deve ulteriormente indebitarsi anche per corrisponderví gli interessi. Pertanto, [illegible] possibilità che un creditore ha [illegible] rientrare del [illegible] credito [illegible] affidata unicamente alla disponibilità di altri a rilevarlo. La possibilità che altri lo rilevino è proporzionale alla credibilità che lo Stato riscuote nel garantirlo, [illegible] è anche inversamente proporzionale alla quantità dei creditori che intendono cedere i loro crediti. Conclusione: hanno la possibilità di essere realizzati a condizioni accettabili solo i crediti che vengano ceduti per tempo; la loro quantità in rapporto al totale dipende dal tasso di credibilità dello [illegible] e, quindi, varia al variare di questo [illegible].

Il castello di carte finora è [illegible] tenuto insieme [illegible] collante dei tassi di interesse; l'inclinazione a disfarsi dei titoli è stata frenata da rendimenti sempre più elevati. Ma quanto più il rendimento debbe salire per indurre la gente a tenere i titoli, tanto più il gioco si fa scoperto e pericoloso: quando diventasse palese che l'innalzamento del tasso nasconde una inconsistenza patrimoniale, non c'è più rendimento che possa tenere.

Altro che conigli, dunque! Qui c'è gente avveduta, ben consapevole della [illegible] delicatezza della situazione che nel tempo [illegible] determinata. Gente che inevitabilmente assume atteggiamenti diversi, essendovi chi, attratto da tassi elevati, è disposto a correre [illegible] rischio di tenere i titoli e chi, invece, questo rischio non [illegible] sente di correre spostandosi su impieghi più sicuri, anche [illegible]meno redditizi.

Questa diversità di comportamenti forma il mercato, [illegible] come tale può essere studiato e analizzato, [illegible] non giudicato, tanto meno con accenti o allusioni moralistiche come spesso al governo accade di fare. Quando [illegible] presidente del Consiglio o il ministro del Tesoro invitano, sollecitano, assicurano o, peggio, quando con astio [illegible] risentimento evocano i rendimenti che «ingrassano» la rendita finanziaria, dimostrano quanto meno una scarsa cultura del mercato; gli investitori, proprio perché non sono conigli pavidi e stupidi, [illegible] prendono atto [illegible] si regolano di conseguenza.

Alfredo Recanatesi

DOVE PUNTA IL [illegible]

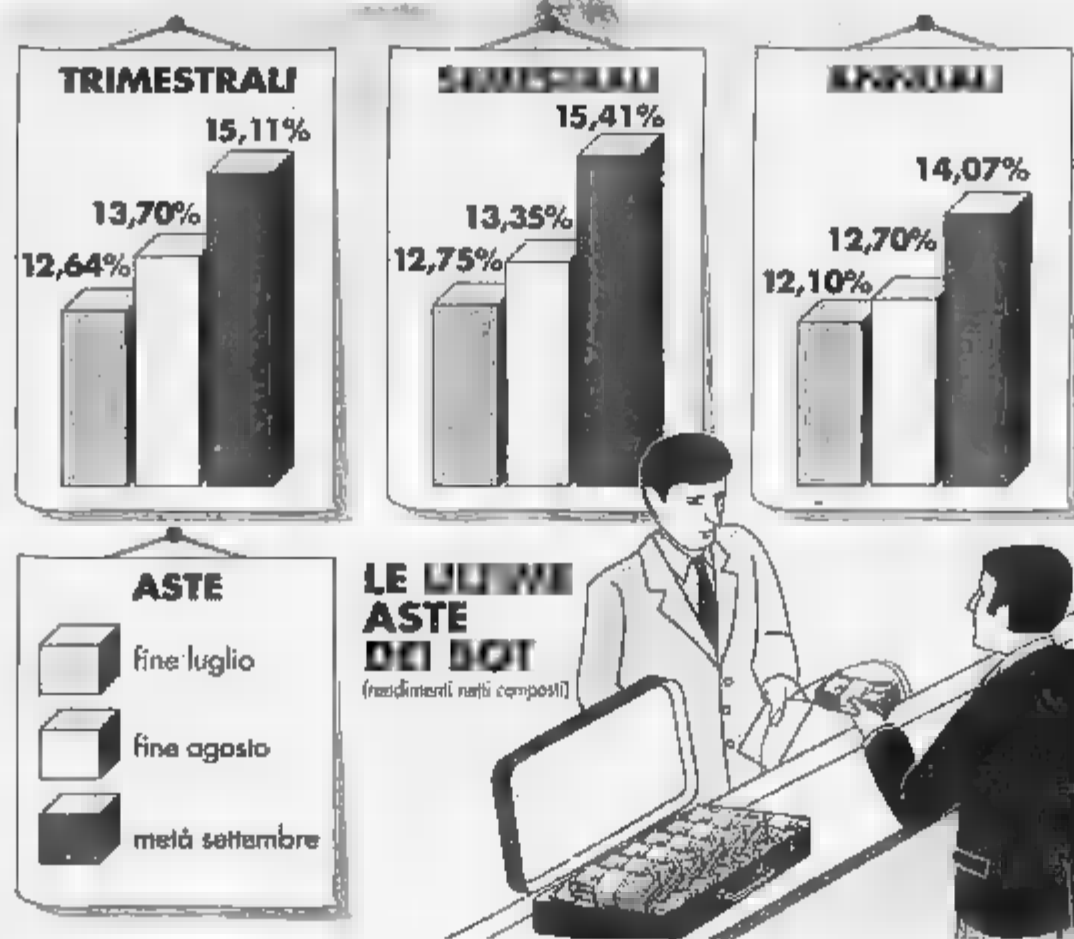
MILANO. Almeno per ora, [illegible] diga dei vecchi Bot tiene, anche se [illegible] costi quasi insostenibili. Qualcosa [illegible] nuovo, si dice [illegible] senza rumore, va inventato. E il dibattito, ormai, è aperto. Con grande attenzione dei risparmiatori, magari non più sotto l'effetto panico ma ansiosi, sempre molto ansiosi.

Romano Prodi è scettico: «Nuovi Bot? Chissà. Io credo che la cosa migliore, in momenti del genere, sia stare zitti e aspettare che il mercato [illegible] assesti». [illegible] che si deve fare? «Ormai la dinamica del cambio [illegible] modificato i rapporti di forza. Il supermarco rischia di far impiccare la Germania, si aprono spazi per le esportazioni. Purché l'Italia non perda l'occasione...».

E [illegible] [illegible] essere un economista per sapere che la svalutazione funziona solo se si comprime la domanda interna, ovvero i consumi, e si liberano risorse per l'export e per bloccare l'inflazione.

Giulio Tremonti, grande esperto di materia fiscale e [illegible] collaboratore di Franco Reviglio, appare perplesso. «I Bot con i warrant? Mi sembra - dice - che in questa manovra ci sia una contraddizione. Da una parte c'è una frenata sul fronte delle privatizzazioni, dall'altra si cerca da loro slancio [illegible] l'emis[illegible] di titoli pubblici con warrant. Ma mi sembra che l'idea, almeno per ora, [illegible] nebulosa e [illegible] molte controindicazioni».

No, non tutti applaudono alle novità d'autunno del Tesoro. I segnali, dicono in coro gli operatori finanziari, non bastano più: occorrono i fatti. [illegible]ppure, al di là dello scetticismo e della cautela [illegible] rigore, resta il fatto che Piero Barucci [illegible] Giuliano Amato hanno deciso di muovere [illegible] grande stile le pedine del debito pubblico, il vero nodo del caso Italia come spiegano le stesse cifre: più di [illegible] mila miliardi [illegible] titoli da rinnovare o emettere nuovi di qui alla fine del '92; più di un milione [illegible] di miliardi, cifra degna di Paperon de' Paperoni, da sforare nel '93.

Di qui la decisione di procedere con strumenti nuovi. Innanzitutto la richiesta di un prestito alla Cee e [illegible] creazione di un fondo di ammortamento, una cintura [illegible] sicurezza permanente per i Bot. Secondo la nascita di nuovi Bot, più rassicuranti o più convincenti.

Quali? Innanzitutto i titoli in valuta. In realtà, l'Italia ha da sempre utilizzato l'euromercato, soprattutto con lo strumento degli ecu. «Un mercato destinato al tramonto», commenta secco da Francoforte herr Johann Gaddum, [illegible] dei falchi della Buba, la temuta Bundesbank. Ed è una previsione facile, dopo gli scossoni che hanno dissestato, complice il supermarco, il sistema monetario europeo. Bisogna, insomma, cercare una strada nuova. E qui scende [illegible] campo, con un'idea forte, lo [illegible] Carlo De Benedetti: agganciare l'intero debito pubblico italiano ad una valuta forte, l'ecu o, meglio ancora, il marco.

Gli obiettivi? Almeno tre. Primo, abbassare i tassi facendo riferimento a una moneta forte. Secondo, dare una dimostrazione tangibile della serietà delle intenzioni italiane. Terzo, infine, lanciare un monito alla grande Germania: il debito italiano, insomma, riguarda pure voi e un nostro disastro non può lasciarvi indifferente.

«Sarà - spiega un illustre accademico, che sceglie l'anonimato - ma cose del genere, in passato le hanno fatte solo i dominions britannici oppure Paesi piccoli, dalla [illegible] autonomia, [illegible] la Danimarca o [illegible] stesso Belgio. Per l'Italia mi sembra un'utopia».

In ogni caso, sembra prossima la prima emissione di Bot (più facile che si tratti di titoli a medio termine) in valuta da rivolgere al pubblico degli investitori italiani. I vantaggi? Il riferimento a una valuta, o a un paniere di valute, solida.

Lo svantaggio? Tassi più bassi, anche [illegible] è difficile che, pur scommettendo sul marco o sul franco francese, [illegible] dissestato Tesoro italiano possa spuntare le [illegible] condizioni della Francia o della Germania.

Seconda novità. I titoli [illegible] warrant. L'idea è, all'apparenza, semplice: accanto al rendimento il nuovo Bot porta [illegible] sé anche un buono per partecipare alle privatizzazioni, sia [illegible] aziende che di beni immobili. I vantaggi per il Tesoro? Abbassare i rendimenti e garantire un mercato per le privatizzazioni. Il limite? Il titolo rischia di [illegible] un oggetto misterioso, di difficile valutazione.

Perché? Perché il warrant, per aver successo, deve indicare tempi e prezzi certi oltre, ovviamente, esser riferito a un bene preciso, a precisi «pezzi di proprietà pubblica», come anticipa il ministro del Tesoro Piero Barucci.

Si può, ad esempio, emettere un titolo con warrant sul Credito Italiano, [illegible] allora si deve spiegare che il Credit verrà privatizzato entro quella data, [illegible] quel prezzo. Riuscirà il Tesoro a esser così preciso? E, questione non indifferente, il Tesoro avrà la titolarità delle azioni che intende cedere? Oppure ci sarà una complessa partita [illegible] giro con l'Iri spa, caricato di nuovi vincoli? Domande di [illegible] poco conto, dati i precedenti poco consolanti in materia di privatizzazione [illegible] di collocamento di titoli in arrivo dall'area pubblica (basti pensare alla vicenda Enimont).

Il dibattito, comunque, è aperto. I tempi stringono anche se Bot, Cct e Btp in qualche maniera vengono ancora assorbiti. Ma a tassi che, ormai, assomigliano a quelli praticati dagli strozzini: «E il problema - conclude un banchiere tra i più importanti - è proprio questo. Allontanare lo strozzino senza spaventare il cittadino creditore. No, non [illegible] un problema da poco».

Ugo Bertone

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

Il governatore della Bundesbank Helmut Schlesinger

Carlo De [illegible] propone [illegible] di Stato denominati [illegible] valute straniere

Pochi applausi per il «BundesBot»

E i titoli con warrant per ora restano un'incognita

Dal sette all'undici ottobre la terza edizione di «Intraprendere», vetrina internazionale di novità e servizi per le aziende

L'industria nasce in un Salone

A Biella l'appuntamento degli imprenditori

Saranno presentati i mezzi e le tecniche per far nascere [illegible] sviluppare le varie attività produttive

Una vetrina per i creatori di nuove imprese, un palcoscenico lungo cinque giorni per tutto quanto fa industria. L'indirizzo? Biella, la capitale nazionale del tessile, un'alta concentrazione di aziende. L'appuntamento? Dal 7 all'11 ottobre.

«Intraprendere» festeggia il terzo compleanno con le certezza di [illegible] grande successo. «In questi tre anni - dicono gli organizzatori dell'Ente fiere biellese - abbiamo dato vita al primo Salone italiano dedicato ai creatori di nuove imprese, lo abbiamo fatto [illegible] edizione dopo edizione, [illegible] siamo [illegible]cupati per primi e con successo di tematiche per molti assolutamente inedito. Tutto questo con la consapevolezza e l'orgoglio di imboccare una strada realmente importante e di realizzare nel nostro Paese qualcosa [illegible] finalmente diverso e necessario».

Alziamo dunque il sipario su Intraprendere '92. «Con questo salone - spiegano gli organizzatori - intendiamo presentare i mezzi, le tecniche e le conoscenze utili alla creazione, allo sviluppo e alla diversificazione dell'attività imprenditoriale. Senza dimenticare la promozione di scambi e collaborazioni sia in Italia sia all'estero». In questi tre anni la manifestazione ha messo però in risalto alcuni aspetti particolari: dal facilitare e finalizzare l'incontro tra imprenditori e fornitori di servizi [illegible] istituzioni al promuovere le reciproca [illegible] tra fornitori di servizi. E ancora: promuovere l'incontro tra mezzi di comunicazione (specializzati [illegible] non) [illegible] le imprese, offrire a tutti i partecipanti un concreto incremento [illegible] [illegible]scenze, attraverso [illegible] serie di convegni e seminari affidati ad esperti qualificati provenienti da tutto il mondo.

«E' un'occasione importante -[illegible] Carlo Cavezzale, Presidente dell'Associazione gio[illegible] imprenditori -, c'è [illegible] cultura di impresa che deve essere sorretta, incoraggiata. Gli spazi ci sono per creare nuove imprese, esiste una fortissima cultura imprenditoriale. [illegible] in questi momenti di crisi ha bisogno di un punto di [illegible]io, il mondo dell'impresa ha la necessità di nuovi strumenti. Quali? Gli strumenti delle idee, dei servizi, gli strumenti di una nuova cultura. La crisi del mercato - che non è generalizzata, che [illegible] [illegible] uguale ovunque - chiede una risposta nuova, non più ancorata al passato. Per questo la nostra Associazione guarda con grande interesse al Salone di Biella, alla sua funzione di punto di incontro tra le varie esperienze industriali. In questo momento di incontro, poi, vanno inseriti e messi in rilievo i convegni, i seminari che accompagnano tutto [illegible] cammino del Salone. Sono [illegible] indispensabile corso di aggiornamento o di apprendimento per chi è già sulla strada dell'industria o per chi incomincia a percorrerla. Senza dimenticare che "Intraprendere '92" mette a disposizione dei giovani industriali tutta la gamma [illegible] propri servizi».

Torniamo al Salone, dunque. Spiegano a «Biella Fiere»: «Perseguendo una vocazione internazionale che si è affermata nelle precedenti edizioni, "Intraprendere" si impegna anche [illegible] promuovere programmi di joint-venture, cooperazioni e accordi tanto all'interno che all'esterno del Paese, a favorire concretamente l'immediato utilizzo per attività transnazionali già offerte dalle organizzazioni istituzionali [illegible] spesso non utilizzate per mancanza [illegible] informazioni. E poi di promuovere l'acquisizione [illegible] tutte le conoscenze indispensabili per prepararsi utilmente alle grandi trasformazioni in vista del'93».

Dunque l'idea guida di Intraprendere è quella di riunire in un periodo di tempo delimitato e in un luogo professionale e organizzato tutti i migliori fornitori di servizi [illegible] attività informative e formative. «Tutto questo - dicono gli organizzatori - si trasforma nella possibilità di confrontarsi con le realtà straniere più interessanti, di conoscere soluzioni tecniche più moderne ed efficaci».

I risultati ottenuti lo sco[illegible] anno sono il miglior biglietto di visita per l'edizione che sta per cominciare: 360 espositori nazionali ed internazionali, oltre 14 mila visitatori venuti da tutta Italia e dall'estero, novanta fra convegni e seminari, con oltre seimila partecipanti, un'intensa attività di scambio, di esperienze [illegible] informazioni tra espositori [illegible] visitatori e numerosi nuovi rapporti [illegible] collaborazione stretti nel corso della manifestazione.

«A quel successo - conferma il presidente dell'Associazione giovani industriali - abbiamo creduto anche noi, quando, tre anni fa, decidemmo [illegible] appoggiare il Salone. Ovviamente continuiamo a crederci, proprio perché crediamo nella necessità di questo tipo di incontri a livello nazionale ed internazionale. Scoprire le nuove possibilità offerte dal mondo dei servizi, scoprire quanto e come si fa in Italia e all'estero: [illegible] questo il primo impegno [illegible] un'impresa moderna. Per questo collaboriamo anche all'allestimento e alla preparazione del fitto "cartellone" di seminari [illegible] convegni, che è uno dei punti chiave dell'appuntamento di questi cinque giorni». Tutti i giorni, poi, il «Comitato per [illegible] sviluppo della [illegible] imprenditorialità giovanile» mette a disposizione un punto di consulenza, dove i visitatori potranno verificare [illegible] un esperto la propria idea imprenditoriale.

LE NOVITA'

I convegni, punto di forza

Si incomincia mercoledì 7 ottobre, alle 15, con l'inaugurazione ufficiale e una relazione tenuta da Gianfranco Imperatori, presidente del Mediocredito centrale, dal titolo: «Capitalizzazione e rafforzamento della struttura finanziaria delle piccole [illegible] medie imprese». [illegible] finisce domenica 11 ottobre, con la premiazione delle miglior idea imprenditoriale prodotta dalle classi degli ultimi due anni delle scuole medie superiori. In mezzo un lungo calendario di convegni [illegible] dibattiti, di approfondimento tecnico-scientifico. I convegni sono [illegible] spina dorsale [illegible] «Intraprendere '92»: si va dal Franchising in Italia a Progetto scuola impresa, [illegible] alleanze di imprese a come informare gli aspiranti imprenditori. Tutti i gi[illegible]ni, poi, saranno illustrate, in uno stand, le opportunità che offre la Svizzera alle aziende italiane che vogliono estendere il proprio mercato in Europa.

Privatizzazioni, si cerca la strategia giusta per vendere

Ottobre di fuoco all'Ilva La quota Iri sotto il 51%?

ROMA. Dopo la cessione delle acciaierie di Piombino a Lucchini la privatizzazione della siderurgia di Stato va avanti. Secondo l'amministratore delegato dell'Ilva, Giovanni Gambardella, il mese di ottobre sarà cruciale e l'Iri potrebbe accontentarsi di mantenere una quota inferiore al 51 per cento. «Certo - ha detto Gambardella, intervistato da "Panorama" - questo dipende dall'Iri e non da noi».

L'Ilva, sostiene l'amministratore delegato, continua ad accumulare perdite, ma sotto il profilo dell'efficienza industriale è a posto. Il problema dunque è essenzialmente finanziario. «Se troviamo chi compensa la situazione [illegible] un aumento di capitale - ha detto Gambardella - allora possiamo essere attraenti».

Per quel che riguarda la produzione la strategia [illegible] quella di concentrarsi sui prodotti piani, come i coils e i rotoli d'acciaio, il cosiddetto «core business». Quindi si cercherà [illegible] vendere tutto ciò che non rientra in questa classificazione, compresa la Dalmine «per la quale - ha spiegato Gambardella - se l'Ilva scende sotto il 51% non è la fine del mondo, perché recuperiamo liquidità e continuiamo a gestirne le politiche industriali».

Ma il capitolo privatizzazioni resta con molte pagine da scrivere. L'opinione di Natalino Irti, presidente del Credit (banca indicata dal governo fra le [illegible] aziende da cedere ai privati), è che, per le aziende da cedere, più che andare all'asta pura sarebbe meglio individuare i compratori. In un'intervista a «L'Espresso» Irti sottolinea i rischi di una privatizzazione selvaggia: la [illegible] da seguire è quella «alla francese», con un'ala [illegible] risparmiatori abbinata ad un nucleo di azionisti italiani o stranieri che garantiscano la continuità di gestione [illegible] la stabilità di comando delle imprese.

Sulla cessione del Credito Italiano [illegible] i problemi che potrebbe[illegible] nascere dalla partecipazione di industrie private nella banca, Irti ha sottolineato che il principio della separatezza fra istituti di credito e industrie è [illegible] al tramonto, perché «da un lato impedisce all'industria di entrare decisivamente nel capitale delle banche; dall'altro impedisce alle banche di entrare nel capitale delle industrie. Forse [illegible] è una coincidenza che [illegible] il declino dell'Iri come ente pubblico, sostituito da [illegible] spa, tramonti anche il principio della separatezza».

E [illegible] [illegible] i conti delle imprese statali? Risponde la relazione previsionale e programmatica per il 1993 che i ministri [illegible] Bilancio e del Tesoro, Reviglio e Barucci, hanno presentato nei giorni scorsi in Parlamento. La Sip chiuderà il 1992 con un utile di 475 miliardi di lire, in linea [illegible] i [illegible] miliardi del 1991 (l'aumento dal 3 al 3,5 per cento del canone di concessione dovuto allo Stato comporterà un maggior onere per l'azienda telefonica di 100 miliardi, la relazione indica in 22.156 miliardi i ricavi previsti per quest'anno. I costi industriali e finanziari ammontano [illegible] 14.180 miliardi mentre [illegible] margine disponibile sale a 7976 miliardi contro i 7028 dell'anno precedente).

Utili in crescita per l'Enel, sono infatti passati da 229 a 246 miliardi, e [illegible] risultato in sostanziale pareggio per la Rai (l'adeguamento del canone ha consentito maggiori proventi per 70 miliardi, nel corso dell'anno la concessionaria radiotelevisiva ha ricevuto un aumento del fondo di dotazione di 100 miliardi). Chiuderanno in[illegible] in rosso le Ferrovie, che perdono 2967 miliardi contro i 2821 miliardi del '91, e le Poste (grazie alla riduzione delle agevolazioni sulle stampe periodiche ed agli aumenti tariffari le entrate finali passeranno da 11.579 a 13.936 miliardi, mentre le spese finali restano sostanzialmente ferme a quota 15.562 miliardi) anche se il risultato negativo risulta dimezzato rispetto all'anno scorso: da 3638 a 1626 miliardi. Le previsioni non tengono però ancora conto della patrimoniale del 7,5 per mille che le aziende dovran[illegible] pagare in base alle disposizioni emanate nel quadro della manovra [illegible]. [v. cor.]

Per Gambardella i veri problemi della società sono finanziari Con un aumento di capitale si risolverebbero

L'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella e Natalino Irti, presidente del Credito Italiano

Premio dell'Italian American Foundation

Romiti: dagli Usa segnale di fiducia

«Un riconoscimento a tutta la gente Fiat e un messaggio di speranza al Paese»

WASHINGTON. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha ricevuto ieri [illegible] premio che la National Italian American Foundation assegna annualmente agli italiani, [illegible] italoamericani, illustri. Alla cerimonia [illegible] presenti George Bush [illegible] Bill Clinton.

Ringraziando per il prestigioso riconoscimento (che anni fa era già stato assegnato a Giovanni Agnelli) Romiti ha detto di essere profondamente grato alla Fondazione per tre motivi.

«Quando voi date [illegible] premio a una persona - ha spiegato l'amministratore delegato della Fiat - voi intendete dare un premio a [illegible] vita, alla integrità, alla tenacia, allo sforzo con cui qualcuno ha saputo affrontare e superare le prove della sua vita».

«Quando voi - ha proseguito Romiti - date il premio a chi, [illegible] me, ha trascorso gli anni più importanti, e anche i migliori, alla guida di [illegible] grande gruppo industriale come la Fiat voi intendete premiare, molto più [illegible] una persona. Voi premiate lo stile di vita, l'impegno, il valore, la bravura, il successo delle [illegible] mila persone del Gruppo Fiat nel mondo».

«Quando voi - ha detto [illegible]ra Cesare Romiti - assegnate questo premio, che è uno dei più ambiti, ad un italiano che si confronta anche professionalmente con la situazione presente, in un momento [illegible] difficoltà e [illegible] crisi, nell'istante di un grande sforzo [illegible] [illegible] una svolta importante, allora il vo[illegible] premio significa anche un segnale di speranza e un atto di fiducia».

L'amministratore delegato della Fiat ha quindi parlato [illegible] tre fatti che, secondo [illegible] suo pensiero, connoteranno l'immediato futuro. Il primo è l'innovazione tecnologica, che dovrà [illegible] indirizzata soprattutto alla salvaguardia dell'ambiente naturale [illegible] delle sue risorse. Altro momento determinante è [illegible] delinearsi di due mercati, [illegible] è quello della concorrenza, del confronto continuo che premia i migliori e, alla fine, l'interesse dei consumatori. L'altro è quello della responsabilità, verso il pianeta, [illegible] la gente. Anche qui c'è, e ci sarà concorrenza, ma sarà [illegible] concorrenza per far meglio, una concorrenza in cui ciascun protagonista del mondo industriale si assumerà la responsabilità di progredire tenendo conto degli interessi della comunità in cui vive ed opera.

Il terzo punto è la necessità [illegible] lasciare in eredità ai giovani un mondo senza esclusi, perché l'esclusione dalla scuola, dal lavoro, dalla produzione, dallo sviluppo è un costo umano, produttivo, politico troppo alto. Che non ci si può permettere. [r. e. s.]

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti

Dai sindacati

Finsiel Appello al governo

ROMA. La [illegible] [illegible] Finsiel alla Stet non piace al sindacato. I responsabili dei metalmeccanici lo considerano infatti un segnale negativo rispetto alla necessità del «sistema Paese» di avere strumenti di politica industriale tanto più indispensabili per le aziende ad alta tecnologia. «Non più tardi del febbraio scorso - afferma Di Maulo (Uilm) - il governo si era impegnato a convocare [illegible] tavolo [illegible]goziale per discutere del polo nazionale dell'informatica e delle telecomunicazioni. Non se ne [illegible] fatto nulla, mentre ora si autorizzano invece operazioni parziali e che hanno un senso più finanziario che industriale».

La decisione dell'Iri è per Gianni Italia, leader della Fim, «un atto incomprensibile dal punto di vista della politica industriale», giustificato solo dal metodo spartitorio [illegible] cui si sta smembrando quelle che sono le partecipazioni statali. La logica industriale - aggiunge - ha ceduto il passo alla logica dei boiardi che hanno ancora molto potere».

«Le decisioni [illegible] sorpresa - ironizza il «numero 2» della Fiom, Cesare Damiano - nel vasto arcipelago delle aziende a partecipazione statale, [illegible] cessano. Proposte [illegible] vendita, come nel caso [illegible] Nuovo Pignone, o passaggi azionari interni al sistema, come nel caso Finsiel, [illegible] ormai all'ordine del giorno. Questa situazione rende necessario [illegible] confronto urgente con il governo per definire i criteri [illegible] i quali tali operazioni vengono realizzate. Un moderno sistema a partecipazione statale non può prescindere [illegible] una chiara definizione di finalità, scopi, obiettivi». Per Damiano «in primo luogo va sostenuta una politica industriale, che rafforzi [illegible] sistema Italia nei sistemi strategici».

Cresce il costo dei mutui mentre le banche riducono i finanziamenti in valuta

Patti in deroga, l'Uppi non ci sta

I piccoli proprietari contestano i nuovi accordi

ROMA. Non piace a tutti l'accordo sui patti in deroga [illegible] i contratti d'affitto. Ieri, dopo l'intesa raggiunta venerdì tra la Confedilizia e tre sindacati degli inquilini, è [illegible] in [illegible]po l'Uppi, l'unione dei piccoli proprietari immobiliari per esprimere il suo disaccordo.

L'Uppi [illegible] la clausola secondo cui gli inquilini hanno un diritto [illegible] prelazione in [illegible] di vendita dell'abitazione [illegible] loro affittata. «Questa clausola - sostiene il segretario generale dell'Unione Pier Giacomo Carini - potrebbe indurre la proprietà a non attivare i patti [illegible] deroga [illegible] farebbe fallire la ripresa del mercato locativo che è il principale obiettivo della nuova normativa». Carini contesta anche che con l'accordo di venerdì sia stata completata la definizione dei patti in deroga, visto che martedì [illegible]rà il turno dell'Uppi di sottoscrivere un protocollo d'intesa con i sindacati degli inquilini. Ancora più dura la posizione dell'ex segretario dell'Uppi, Giuseppe Mannino, che parla dei patti in deroga come di «un nuovo equo canone peggiore di quello che si voleva abrogare». Ma Mannino minaccia anche la disubbidienza fiscale per le [illegible] imposizioni [illegible]lla casa e contro «l'iniqua Isi e [illegible] balletto di notizie sulla nuova imposta comunale (Isi e Tasco) che per demagogia si vorrebbe far pagare soltanto [illegible] proprietari».

Intanto, con la situazione di tempesta per la lira sui mercati internazionali e l'alto livello dei tassi si preannunciano tempi duri. La maggior parte delle banche italiane, infatti, hanno aumentato i tassi di ingresso e, viceversa, chiuso i rubinetti dei mutui in valuta, soprattutto quelli in ecu. «Ma se gioisce - affermano gli esperti del settore - chi è riuscito ad accendere pochi mesi fa un tasso fisso oggi convenientissimo, viceversa è molto preoccupato chi, avendo optato per il tasso variabile, non sa ancora come verrà indicizzato il [illegible] prestito».

Una delle novità di queste ultime settimane [illegible] poi rappresentata dalla quasi «scomparsa» dei mutui in valuta: la difficoltà ad indebitarsi all'estero da parte di istituti di credito - affermano gli operatori del settore - ha di fatto costretto le banche ad offrire col contagocce mutui in monete estere.

Comunque sia, nel giro [illegible] tre mesi, da giugno a settembre, i tassi erogati per finanziare l'acquisto di una prima casa sono cresciuti anche del 4 per cento. A rilevarlo è la rivista *Metroquadro* che nel numero di ottobre pubblica una tabella dettagliata dei mutui offerti da alcuni istituti di credito operativi in Italia a seguito delle recenti vicende valutarie. La Bnl - afferma la rivista - è ad esempio passata in tre mesi da un tasso semestrale del 7,40 per cento al 9,00 per cento (mutuo ordinario a tasso fisso), mentre il Credito Fondiario si è attestato ad una percentuale dell'8,75% (mutuo ordinario [illegible] tasso variabile), cont[illegible] il 7,25 per cento di tre mesi fa. «Molte banche - si legge tra l'altro - non hanno addirittura ritenuto opportuno precisare le proprie condizioni di pagamento vista l'estrema variabilità da una settimana all'altra». [r. e. s.]

ECONOMIA [illegible]

Tiene [illegible] made [illegible] Italy

L'Italia resta il principale produttore di oggetti d'oro del mondo con circa [illegible] milioni di pezzi di oreficeria e gioielleria prodotti annualmente, 100 mila addetti [illegible] oltre 6500 imprese produttive. E la gioielleria valenzana continua a detenere un predominio pressoché incontrastato sui mercati mondiali. E' quanto [illegible] all'inaugurazione della 15ª edizione di «Valenza gioielli». Con oltre 1200 aziende [illegible] 1500 miliardi [illegible] fatturato, la gioielleria valenzana rappresenta circa il 30% dell'intero «comparto» nazionale.

[illegible] Siemens sceglie Hi[illegible]

La Siemens ha scelto Hiross per «proteggere» le centrali telefoniche in Siria. Una importante commessa è stata infatti affidata dalla multinazionale alla società italiana, leader nel «condizionamento», che nel '91 ha fatturato 143,7 miliardi.

L'Ina rincorre [illegible] Generali

Ina e Assitalia riconquistano il secondo posto assoluto del mercato assicurativo italiano, alle spalle del gruppo Generali, scalzando la formazione che fa capo alla Fondiaria, scesa così in terza posizione. E' la principale novità che emerge dalla classifica 1992 dei principali gruppi assicurativi, elaborata dal «Mondo».

Rincari: il direttore della Confagricoltura respinge le accuse ai produttori

Speculazione? Non nei campi

Lira verde svalutata, nessun effetto sui listini

ROMA. L'allarme prezzi continua a scattare quasi quotidianamente. I rincari dei generi alimentari, da una prima fase a «macchia di leopardo», sembrano avviati verso la generalizzazione. Secondo i commercianti la diga è ormai crollata e accusano i fornitori di aver dato il via alla corsa degli aumenti. Sotto [illegible] gli effetti del «riallineamento» della nostra moneta e anche la svalutazione della «lira verde» (oggi il rapporto di cambio con l'Ecu è di 1805,45 lire italiane). Ma, in realtà, quali conseguenze può avere quest'ultimo provvedimento sui prezzi al consumo?

«La svalutazione della lira verde - risponde Arcangelo Mafrici, direttore generale della Confagricoltura - si applica ai prezzi minimi garantiti agli agricoltori e, di conseguenza, non ha effetti diretti e immediati sulla spesa alimentare delle famiglie. Gli aumenti dei prezzi al consumo che [illegible] stati denunciati in questi giorni non devono quindi essere imputati ai produttori, che non sono responsabili, né tantomeno beneficiano [illegible] rialzi dei generi alimentari».

Ma cosa è [illegible] esattamente nel sistema agromonetario europeo?

«Con il parziale deprezzamento della lira verde sono tornati ad operare gli importi compensativi monetari, che si traducono in una penalizzazione a carico delle esportazioni in partenza dai Paesi a moneta più debole. Al riallineamento della lira del 10 settembre ha fatto poi seguito la decisione del governo italiano di sospendere la partecipazione agli accordi monetari europei. Si è quindi creata una situazione nuova per il calcolo della lira verde e degli importi compensativi rispetto a quelle degli ultimi anni di stabilità di cambio».

La situazione ricorda molto quella antecedente al varo dello Sme, nel marzo '79, quando, in presenza di cambi flessibili, le monete verdi seguivano sostanzialmente le sorti di quelle ufficiali.

«In effetti è così. I tassi agricoli, allora, potevano cambiare anche settimanalmente e, per rispettare il principio del prezzo unico, si andavano a creare importi compensativi di segno positivo per i Paesi a moneta forte e di segno negativo per quelli in condizioni monetarie più svantaggiate. Gli importi esprimevano lo scarto artificiale tra l'andamento dei cambi ufficiali e quello [illegible] verdi, che veniva annullato o ridotto in [illegible] della fissazione annuale dei prezzi agricoli. In alcuni momenti si sono raggiunti livelli di importi, in particolare tra Italia e Germania, sull'ordine dei [illegible] punti, con effetti di forte distorsione sugli scambi commerciali agroalimentari. La situazione cambiò, e molto, con il varo dello Sme, quando l'Italia aderì al Sistema con una banda di oscillazione allargata, cioè del 6 per cento, rispetto a quella ordinaria del 2,25 per cento».

Quali furono le conseguenze in campo agromonetario?

«I valori della lira verde e l'ammontare degli Icm potevano, in linea di principio, cambiare a cadenza settimanale, ma entro il limite di banda allargata. Per i Paesi con margine di fluttuazione normale gli importi compensativi potevano formarsi solo in presenza di riallineamenti ufficiali delle parità. Questa fu anche la situazione dell'Italia, quando la nostra moneta rinunciò alla propria iniziale specificità in seno allo Sme. Una situazione che è durata dall'89 sino alla metà di settembre».

L'uscita temporanea della lira dallo Sme che significa per la nostra moneta «verde»?

«Significa che, per un certo tempo dovremo convivere con la flessibilità del cambio ufficiale e della lira verde, proprio come 14 anni fa, sperando che gli Icm non raggiungano livelli tali da innescare effetti distorsivi sugli scambi. Basta questo per farsi un'idea delle gravi difficoltà che attraversa il [illegible]stro Paese».

Vanni Cornero

DUE ANNI DI PREZZI

	1991	1992
RISO ARBORIO	720	690
PARMIGIANO (18 MESI)	13.700	13.500
OLIO OLIVA EXTRA VERGINE	6550	5750
OLIO ARACHIDE	2000	1450
PROSCIUTTO COTTO	20.400	23.900
SALAME	11.300	12.300
POLLI	3400	3100
PASTA SEMOLA GRANO DURO	1020	1120
UOVA (CADUNO)	113	108

Quotazioni al chilo registrate sulla piazza di Milano nella settimana dal 19 al 25 settembre '92 e [illegible] corrispondente periodo '91

Più eccedenze

Precipita la crisi del vino

BOLOGNA. La crisi era già pesante l'anno scorso, quando furono distillati quasi 10 milioni di ettolitri di vino, ma quest'anno la vitivinicoltura italiana rischia decisamente il crollo. L'allarme viene dalla federazione agroalimentare della Confcooperative, che sottolinea come, a livello comunitario, si ipotizza una produzione complessiva di 189 milioni di ettolitri di vino, con 40-45 milioni di eccedenze.

L'Italia, maggior produttore europeo con previsioni che, per il '92 parlano di oltre 66 milioni di ettolitri di vino (l'11% in più rispetto al '91), potrebbe [illegible] chiamata ad un netto raddoppio della produzione da avviare alla distillazione preventiva e obbligatoria fissate dalla Cee.

[illegible] questo avvenisse - commenta Paolo Delmonte, presidente della federazione - sarebbe un disastro. I consumi sono in frenata, l'export è stazionario. Il prezzo Cee per il vino avviato alla distillazione preventiva copre [illegible] più del 60% delle quotazioni di mercato, mentre quello della distillazione obbligatoria probabilmente [illegible] neppure al 15-20%. Se si considera che il 25-30% della produzione nazionale dovrebb[illegible] distillato è evidente che, con la commercializzazione del resto, non si coprirebbero neppure le spese di produzione».

[v. cor.]

FITOFARMACI

Slitta al 1994 l'obbligo di registrare i trattamenti chimici

Il «quaderno» resta chiuso

In calo le cifre sull'uso di pesticidi

ROMA. E' in [illegible] di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del ministero della Sanità emesso di concerto [illegible] quelli dell'Agricoltura e Foreste, dell'Ambiente, dell'Industria, Commercio ed Artigianato, che rinvia l'inizio della tenuta delle schede dei trattamenti fitosanitari in agricoltura cioè del cosiddetto quaderno di campagna, al 1° gennaio 1994.

Inoltre da questa data sarà obbligatorio solo in alcune zone ritenute sperimentali per questa iniziativa che saranno tempestivamente scelte e dove dal 28 febbraio 1995 saranno in vigore le sanzioni per gli inadempienti.

Come si ricorderà per quaderno di campagna s'intendono le schede per la rilevazione dei dati relativi alla vendita, all'acquisto ed all'utilizzazione dei presidi sanitari.

Con questo [illegible] decreto decade quindi quello del [illegible] gennaio 1991 [illegible] 217 che introduceva la immediata obbligatorietà della registrazione [illegible] dell'acquisto e dell'impiego dei fitofarmaci. Si attribuiva e forse si continua ad attribuire a questa prescrizione un'eccessiva importanza per l'obiettivo, giusto, ma perseguibile più efficacemente con altre iniziative, di limitare l'impiego dei fitofarmaci.

Ciò in quanto l'obbligo di registrare l'acquisto ed il loro impiego non ne può sconsigliare o limitare quest'ultimo che rimane indispensabile per salvare i nostri alimenti da deterioramento, predazione o distruzione da parte di erbe infestanti o parassiti animali e vegetali.

Attualmente l'impiego dei fitofarmaci in Italia lo si deduce dai dati dell'Istat o da quelli dell'Agrofarma alla quale aderiscono industrie chimiche che detengono oltre il 90 per cento del mercato. Indubbiamente una maggior precisione nel loro impiego è necessaria aggregando i dati, come recita l'articolo 3 del nuovo decreto, «oltre che a livello nazionale, regionale e provinciale anche, nella misura possibile, a livello comunale».

Saranno così ben evidenziate le zone dove maggiore è l'impiego dei fitofarmaci spesso citato con cifre errate. Un minor consumo ed una miglior utilizzazione dei prodotti chimici in agricoltura non si realizzerà con leggi e decreti, [illegible] con un continuo e costante aggiornamento tecnico per gli imprenditori agricoli.

Negli ultimi due anni l'impiego dei fitofarmaci è calato di circa il 10 per cento all'anno ad opera soprattutto della sensibilizzazione degli operatori sui problemi di un corretto loro impiego.

Con l'adozione delle schede dei trattamenti, cioè del quaderno di campagna, la situazione non migliorerà p[illegible] quanto riguarda l'entità dell'impiego, ma si avrà [illegible] miglior loro monitoraggio che servirà a risalire ad eventuali errori d'impiego, peraltro sempre più rari.

Gino Covarelli

IMPORTAZIONI

La Cee esenta dai dazi Suriname e Guyana

Riso, l'invasione arriva dai Tropici

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' scoppiata la «guerra dell'Indica», il riso di origine subtropicale verso cui [illegible] orientati i consumatori di quasi [illegible] Europa.

La produzione italiana è minacciata da una massiccia importazione dai Paesi e territori d'Oltremare, ai quali la Cee ha concesso «l'esenzione da dazi doganali e tasse di effetto equivalente». Questo trattamento preferenziale ha già consentito l'afflusso dal Suriname e dalla Guyana di 19 mila tonnellate di prodotto semigreggio e semilavorato.

Dura la reazione dei nostri risicoltori: temono che questa concessione spinga il mercato del riso a speculazioni sui prezzi. E' già intervenuto il ministro dell'agricoltura Giovanni Fontana, che al Consiglio dei ministri Cee ha sollevato formalmente il problema annunciando la richiesta della clausola di salvaguardia: sarà presentata alla prossima riunio[illegible] prevista per metà ottobre.

L'arrivo del prodotto dal Centro-America esentasse, è un «colpo basso» alla nostra risicoltura che da qualche anno sta compiendo sforzi per riconvertirsi e adeguarsi alle esigenze commerciali.

Nella [illegible] campagna sono stati prodotti circa [illegible] mila tonnellate di varietà Indica che rappresentano il 12 per cento dell'intero quantitativo.

Continua, nel frattempo, la raccolta del cereale. La mietitura è in ritardo rispetto allo scorso anno, a causa delle condizioni del tempo non favorevoli delle ultime settimane. La produzione stimata su 217 mila ettari dovrebbe aggirarsi attorno a un milione e 300 mila tonnellate.

Il 30 per cento sarà assorbito dal mercato italiano, mentre si prevede di vendere nell'ambito dei Paesi Cee e sul mercato internazionale quasi tutta la rimanenza.

In questa prima parte della campagna commerciale [illegible] state registrate vendite per 90 mila tonnellate, ma le quotazioni sono inferiori di 3-5 mila lire rispetto al prezzo d'intervento (53.600 lire il quintale) stabilito dalla Cee, [illegible] soglia sotto la quale non si dovrebbe scendere.

Il presidente dell'Ente nazionale risi, Leo Carrà, parla di «spinte ribassistiche non giustificate, e che vanno ben oltre i fisiologici livelli di assestamento».

Eppure il settore risicolo italiano (che fattura circa mille miliardi) dovrebbe avere, almeno sulla carta, buone possibilità. Infatti fra i partner Cee che, come l'Italia producono riso, la Spagna ha ridotto le semine di 88 mila ettari; il Portogallo lo ha addirittura dimezzato passando da 32 mila a 16 mila ettari; con un forte taglio la Grecia è [illegible] sotto i 14 mila ettari e soltanto la Francia si è attestata sui 22 mila ettari.

Per l'Italia (59 per cento delle superfici seminate nell'Europa comunitaria e il 57 per cento della produzione), si sono aperti più spazi di vendita.

Ecco perché preoccupano le iniziative della Cee a favore delle importazioni esentasse: secondo i produttori italiani rischiano di ripercuotersi su tutto il settore.

Gianfranco Quaglia

ALLEVAMENTO

Le sue bistecche sono fra le più dietetiche

Col bufalo made in Italy non soltanto mozzarella

Esemplari di bufali da macello. Il loro allevamento può avere interessanti sviluppi dato il basso contenuto di grassi rilevato nella carne di questi animali

TORINO. I seguaci della [illegible] made in Italy hanno scoperto un'altra chicca: la carne di bufalo. Sì, proprio la carne di quegli animali il cui latte viene adoperato per quel meraviglioso formaggio che è la mozzarella. Che cos'ha in più la carne di bufalo, rispetto a quella di vitello? Un basso tenore di grassi, quindi di colesterolo.

Bistecche di bufalo, allora. Animali che, con questa destinazione, vengono allevati in Piemonte, proprio alle porte di Torino, a La Mandria, nell'azienda agricola di Riccardo Ferrero, imprenditore e consigliere dell'Ordine degli agronomi torinesi.

«Con il bufalo da carne - dice Ferrero - abbiamo voluto diversificare la produzione. E poi ci piaceva la sfida: si trattava infatti di un tipo di allevamento del tutto nuovo per la nostra regione». «L'idea - spiega l'imprenditore - è nata dal fatto che, nei tradizionali allevamenti di bufali, si realizza soltanto il latte, mentre il maschio rappresenta un sottoprodotto».

Quindi Ferrero ha cominciato ad acquistare giovani bufali da allevamenti dell'Italia settentrionale e i maschi sono stati inseriti nell'allevamento e lasciati a pascolare entro ampi recinti, liberi di muoversi e di alimentarsi [illegible] quanto trovano nei prati de La Mandria. La specie è rustica, poco esigente, ma comunque una piccola integrazione viene fornita con erba, [illegible] cereali prodotti in azienda.

«I bufali da carne - spiega ancora Ferrero - sono macellati quando raggiungono i 3[illegible] chili di peso: per quest'operazione, così come per la trasformazione, ci si affida a piccoli laboratori artigianali, che lavorano la carne con tecniche antiche». E' un prodotto di alto pregio, che va trattato [illegible] i dovuti riguardi. Anche perché in questo modo si ottiene la massima resa alla macellazione, che comunque - come spiegano all'istituto [illegible] tecnia dell'Università di Napoli - è abbastanza bassa (50%) [illegible] in tutte le specie rustiche.

Il prodotto finale - sia carne che insaccato o mocetta alle erbe aromatiche - è sempre di gran pregio ed è molto ricercata dai buongustai. «Per ora - dice Ferrero - vendiamo a ristoratori del Piemonte ma presto speriamo di rifornire i supermercati italiani». Sulle qualità decisamente superiori della carne bufalina esistono ricerche e studi anche internazionali. E le conclusioni, da un punto di vista dietetico e nutrizionale, sono sempre favorevoli a questo [illegible] nei confronti con quella bovina. Qualche esempio? La carne di bufalo è quasi sempre più tenera e succosa. [illegible] soprattutto, [illegible] è stato anche osservato in istituti universitari americani, si tratta di carne con «una frazione lipidica bassa» e cioè [illegible] percentuali di grasso nettamente inferiori a quelle della carne bovina. Oltre che utile dal punto di vista dietetico l'allevamento del bufalo da carne potrebbe rivelarsi interessante anche sotto l'aspetto economico, tenendo conto, tra l'altro, che il bufalo può trovare un valido impiego in aziende situate su terreni marginali.

Gianni Stornello

Incontro extracalcistico con Paolo e la sua fidanzata venezuelana che gli pronostica un futuro da allenatore

PAOLO MALDINI: al terzino piace il rock e lo shopping

Una carriera fulminea e piena di grandi successi internazionali. Eppure il tempo libero per un calciatore è sempre poco. Vacanze, musica, concerti rock e film preferiti di uno dei più forti difensori del mondo.

Ha cominciato a giocare a pallone a nove anni, figlio d'arte del grande Cesare, entrando direttamente dalla porta principale, i ragazzi del Milan. Ha fatto tutta la classica trafila da calciatore in crescita, la Primavera, la convocazione in prima squadra, qualche amichevole, poi l'esordio in campionato, stagione 1984 - 85. Tre anni con Liedholm, poi l'inizio dell'era Sacchi/Berlusconi. Uno scudetto nel 1988, 3° ai campionati europei con la nazionale di Vicini, Coppa Campioni, Intercontinentale, Supercoppa Europea come si prevede. E' Paolo Maldini, giovane difensore del Milan con alle spalle già una esperienza da veterano e una carriera ancora tutta da fare. Ci riceve nella sua bella casa milanese in compagnia della fidanzata Adriana, una peperina venezuelana, che continuerà ad intervenire come simpatica seconda voce per una intervista squisitamente non calcistica.

Allora Paolo, quando non vinci giocando a pallone, cosa fai?

"Ascolto musica molto volentieri, mi piace molto il rock."

Riesci anche ad andare a seguire i concerti dei tuoi artisti preferiti?

"Sì, l'ultimo che ho visto è stato Bryan Adams, molto bello. Poi siamo andati a quelli di David Bowie, Elton John, Paul McCartney. Anche Prince, non ce lo siamo perso!"

Preferisci non andare a spettacoli dal vivo di artisti italiani?

"No, anzi. Il concerto di Venditti, per esempio, mi è piaciuto molto."

Vai volentieri in mezzo alla folla? Non hai problemi, tu molto conosciuto, a mescolarti in mezzo a ragazzi che sono anche tuoi tifosi, o a gente che potrebbe infastidirti?

"No, non mi preoccupo molto di questo, anche perché arriviamo sempre all'ultimo momento. Non è un atteggiamento snob, è che siamo perennemente in ritardo. Poi ci capita molto spesso di uscire un attimo prima, per evitare gli ingorghi."

Vi muovete da soli, tu e la tua fidanzata, o queste sono occasioni per stare in compagnia?

"No, no, preferiamo andare in compagnia, a volte trascino i miei compagni di squadra, più spesso mi capita di muovermi con amici disc-jockey!"

Raccontami degli amici D.J.

"Ho un carissimo amico che fa questo mestiere, in discoteca, qui a Milano. Si chiama Ringo. Poi conosco bene Jovanotti, Lorenzo Cherubini, un amico..."

E con amici così non ti è mai venuto in mente di fare qualcosa con le radio locali, come il tuo amico Zenga?

"No, sono abbastanza pigro, poi non ho molta voglia di parlare di calcio, gioco già troppo per parlarne anche durante la settimana."

Altri hobby strani, attività preferite, abitudini rilassanti?

"Mi piace giocare con il computer. Solo giochini però, niente di impegnativo. Anche perché mi capita di usare il mio Amiga in ritiro con gli altri compagni. E' strano a dirsi, ma preferiamo soprattutto i giochi sportivi, il tennis, il calcio. Non vanno molto tra i calciatori mostri, fantasy, war games."

A casa invece il computer lo tieni spento?

"No, non gioco mai... anche se la mia fidanzata dice che sto attaccato al computer. E' solo perché le dà fastidio che giochi e non guardi lei!"

E in ritiro, cosa altro fate? Si parla di mitiche e interminabili partite a scopa.

"No, io non gioco a carte, quelle sono abitudini dei tempi di mio padre. Adesso, per esempio gli olandesi giocano a backgammon, ma io non partecipo, poi non ne conosco le regole. Giochiamo tanto a biliardo, quello sì."

Tu giochi?

"Sì, io ho imparato lì. Giochiamo tutti i classici all'italiana, ma anche il pool all'americana, a quindici biglie."

Giocate in singolo, a coppie?

"Dipende. Chi ha voglia gioca. Io in generale, se si gioca a coppie, cerco di abbinarmi con Donadoni. E' il più bravo, li batte tutti. Conviene non mettersela contro!"

Al cinema vai spesso?

"No, non molto. Di solito i film li vedo in cassetta. Anche quelli nuovi. Sai il nostro presidente non ha difficoltà a farceli avere. Ha le televisioni, i cinema, in ritiro abbiamo la televisione a circuito chiuso con tutte le pellicole più recenti."

Chi è il tuo attore preferito?

"Senza dubbio Robert De Niro. Ed uno dei film più belli che ho visto negli ultimi tempi è Il Principe delle Maree."

E dove va in [illegible] un calciatore che per tutto l'anno ha le ore contate e gli impegni che si accavallano?

"D'estate siamo fortunati perché abbiamo un mesetto, dai venti ai trenta giorni, quindi riusciamo a fare dei bei viaggetti."

Dove andate di solito, siete per i grandi viaggi?

"Guarda, in Italia non siamo mai. Pensa che negli ultimi due anni abbiamo girato quasi mezzo mondo. Stavamo cinque giorni in un posto, poi saltavamo su un aereo e ci trovavamo in un altro. Molto bello, molto divertente. Poi la mia fidanzata è bravissima ad organizzare queste cose. Los Angeles, Miami, Isole Vergini, San Martin, Bahamas, Giamaica. Fantastico!"

Tutto questo in un solo mese?

"No, era diviso in due vacanze, un anno dopo l'altro. La cosa comune ai due viaggi era la tappa a New York."

La cattedrale dello shopping, dove immagino sarai stato trascinato dalla tua ragazza in giro per negozi.

"No, trascinato è esagerato. In fondo mi piace. Poi New York è un posto meraviglioso per comprare qualsiasi cosa. Tutto è più buffo, divertente, scintillante. Trovi oggetti, cose che qui non trovi, o non puoi trovare ancora per un po'. Giacche, stivali, le lenzuola che in Italia non esistono, perché noi abbiamo un letto enorme da due piazze e mezzo, e si fa sempre fatica a trovare federe e lenzuola di queste dimensioni. Insomma, mi piace e mi diverto perfino io, che sono un bel po' pigro, a far compere in una città così."

Ma tu pensi, una volta finita la tua carriera, che per il momento si preannuncia ancora piena di soddisfazioni che verranno, di continuare a frequentare questo ambiente?

"In verità è pochissimo che ci penso. Però in questo momento non credo che rimarrò nell'ambito calcistico. Almeno, non so, non penso di avere la voglia, né le capacità per fare l'allenatore..."

Nonostante tu stia ripercorrendo a gran velocità la carriera di tuo padre, che adesso appunto è allenatore di successo della Under 21?

E qui interrompe ancora la fidanzata, che ridendo legge il suo futuro e quello di Paolo: "Lui farà l'allenatore del Venezuela, scrivilo, questo non lo sa nemmeno lui..." Auguri, Paolo. Se come allenatore otterrai gli stessi successi del calciatore Maldini, sei a posto.

LA BELLEZZA [illegible]: NEW DIMENSION

Tanti personaggi, diversi mondi, ma qualcosa in comune: tutti fanno una vita dinamica, iperattiva, hanno tanti interessi e tanta voglia di vivere. Per loro il tempo è davvero prezioso, così come l'essere belli, l'essere sempre a posto. La speciale formula di New Dimension Shampoo & Balsamo agisce sui capelli con una duplice azione, assicurando con un solo, semplice gesto, tutto il volume, la luminosità e la morbidezza di uno shampoo di qualità superiore e di un balsamo ricco di sostanze attive.

Le sue tre formule specifiche sono state studiate per dare una risposta ad ogni necessità: la Formula Protettiva, arricchita con complesso multivitaminico e filtro solare, protegge i tuoi capelli dagli agenti esterni quali sole, vento, smog; la Formula Nutritiva, grazie alle proteine idrolizzate, nutre a fondo i capelli e restituisce loro vitalità e morbidezza; la Formula Capelli Trattati, contiene vitamina H per restituire energia e vitalità ai capelli indeboliti dai trattamenti.

E' per questo che con New Dimension Shampoo & Balsamo dalla prima volta, i tuoi capelli saranno più morbidi e splendenti, più vitali, più belli. E soprattutto il tempo che resta è per te!

TENNIS PALERMO FINALE SPAGNOLA

PALERMO. Finale tutta spagnola oggi nel torneo Atp di Palermo: Emilio Sanchez contro Sergi Bruguera. Il primo ha battuto Renzo Furlan (foto) per 6-3, 2-6, 6-4 in un match molto combattuto durato due [illegible] e mezzo; il secondo ha sconfitto il connazionale Francisco Clavet per 6-1, 6-4.

NEL BASEBALL RIMINI CAMPIONE

RIMINI. Lo scudetto del baseball è di Rimini. La Telemarket si è infatti imposta anche nella terza partita di finale, disputata ieri dopo che la pioggia [illegible] aveva impedito lo svolgimento venerdì sera. Ieri i romagnoli, imbattuti nelle gare di finale, hanno sconfitto per 2-0 l'Eurobuilding Bologna.

OGGI IN TV

- **9,00 Wrestling.** Grandi sfide — Tele+2
- **10,00 Motonautica.** Offshore di Genova — Tele+2
- **10,30 Football.** New Orleans-San Francisco — Tele+2
- **10,45 Golf.** Buick Classic — Italia 1
- **12,00** Grand Prix — Italia 1
- **12,15 Moto.** Da Monza Mondiale superbike — Tmc
- **12,30 Golf.** Dutch Open, replica — Tele+2
- **13,00** Guida al campionato — Tmc
- **14,30 Tennis.** Torneo Atp di Basilea — Tele+2
- **14,30 Pallavolo.** Mediolanum-Lazio — Italia 1
- **15,20 Basket.** Fernet Branca Pavia-Telemarket Forlì, serie A2 — Tmc
- **15,50** Cambio di campo — Raiuno
- **15,50 Ciclismo.** Coppa Sabatini — Raitre
- **16,00** Domenica stadio — Italia 1
- **16,20 Ippica.** Arc de Triomphe da Parigi — Raitre
- **16,50** Solo per le finali — Raiuno
- **17,05 Moto.** Da Monza Mondiale superbike — Tmc
- **17,50 Auto.** Da Nazareth Formula Indy — Tmc
- **18,00** Notizie sportive — Svizzera
- **18,00 Calcio.** A. Bilbao-Siviglia, differita — Tele+2
- **18,10** 90° minuto — Raiuno
- **18,40 Calcio.** Sint. di una gara di serie A — Raidue
- **18,40** Domenica gol — Raitre
- **19,00** Domenica sportiva — Svizzera
- **19,30** Settimana gol, replica — Tele+2
- **20,00** Domenica sprint — Raidue
- **20,00 Calcio.** Eintracht F.-Stoccarda — Tele+2
- **20,30** Galagoal — Tmc
- **21,45 Tennis.** Torneo di Basilea — Tele+2
- **22,25** Domenica sportiva — Raiuno
- **22,25** Pressing — Italia 1
- **23,15** Weekend sport — Svizzera
- **23,45** Mai dire gol — Italia 1
- **24,00** Studio sport — Italia 1
- **0,30 Ciclismo.** Coppa Pernier — Raiuno
- **0,45 Moto.** Da Monza Mondiale superbike — Raiuno
- **1,00 Tennis.** Torneo Atp di Palermo — Raiuno
- **1,15 Calcio.** A. Bilbao-Siviglia — Tele+2

Il match di Napoli e le ansie dei campioni destinati alla tribuna

Trapattoni-Platt: il dialogo diventa sempre più difficile

Fonseca, cannoniere del Napoli (a fianco) [illegible] Moeller (a destra), bomber juventino: potrebbero [illegible] gli uomini decisivi

Juve all'esame Fonseca

Moeller: ma io segno come lui

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

C'erano una volta Maradona e Platini ed erano le due [illegible] di uno specchio rotto. Napoli e Juve vivevano dei loro estri. [illegible] che quei due non ci sono più e il Trap si arrabbia a ricordargli cos'era il passato, ci si chiede se la partita del S. Paolo non sia rimasta una sfida eternamente in bilico, come allora. Dicono a Napoli che se Ranieri dovesse perdere anche contro la Juve, dopo [illegible] stato battuto in casa dall'Inter, esaurirebbe la propria missione e si penserebbe già [illegible] un futuro senza di lui. Ma, se dovesse toccare alla Signora, la delusione sarebbe la [illegible] Trap dovrebbe assolvere a un esame di coscienza più approfondito. Non basterebbe dire che si hanno [illegible] idee chiare. [illegible] dovrebbe anche spiegare dove portano. E vedere se non occorra un correttivo sul mercato di novembre.

La presenza di un Fonseca straripante e la probabile assenza di Platt sono già [illegible] motivo di riflessione per la Juve. L'uruguaiano, che ha segnato 10 gol nelle ultime cinque partite, era uno degli stranieri destinati a Torino: piaceva a tutti e Boniperti l'aveva già bloccato, insieme [illegible] Cappioli e a Festa. «Però avevamo il dubbio che non [illegible] fosse completamente ripreso e avremmo preferito tenerlo in Sardegna per un'altra stagione», ha spiegato Trapattoni.

Il Napoli è stato più deciso. Ha messo sul tavolo i miliardi e i legami molto stretti della nuova dirigenza cagliaritana con gli imprenditori più vicini a Ferlaino. Ha rischiato e per il momento ha vinto. Il ragazzo è il protagonista di questo avvio di stagione. Segna gol maradoniani, come domenica ad Ancona. E c'è da chiedersi se al fianco di Vialli non sarebbe stato un partner persino più efficace di Moeller. Il tedesco propone per Napoli una Juve avanti tutta che Trapattoni non metterebbe mai in campo: «Non vedo perché non possiamo giocare con due punte più Di Canio, Baggio e il sottoscritto». Moeller la butta in battuta raccontando una verità, cioè che tra lui e Fonseca c'era una differenza di 10 miliardi e non di noccioline. «E in campionato ho fatto soltanto un gol meno di lui», ha aggiunto.

Platt invece avrebbe dovuto percorrere la strada inversa, andando a Napoli. Tuttavia piaceva all'Avvocato e la Juve ha investito su di lui [illegible] sul perno del gioco [illegible]. Oggi andrà in tribuna per la terza volta [illegible] cinque partite, [illegible] perché non valga o sia fuori forma, ma perché nella squadra dei Baggio e dei Moeller si sta rivelando un optional. Il Trap si [illegible] lasciato sfuggire una frase innocente, eppure indicativa: «Se qualcuno non è contento e vuole andarsene a novembre, venga a dirmelo e lo accontenterò». Un messaggio paradossale di quelli che usa spesso per [illegible] la famosa scintilla. Ma anche così è un'ammissione [illegible] malessere.

Platt finge di non capire. «Che significano queste parole? Perché le ha dette? Secondo [illegible] sono considerazioni che gli [illegible] state estorte», è stato il [illegible] commento. Un modo astuto di non prendere posizione. Non sappiamo insomma se tra un [illegible] lui andrà in sede a chiedere il posto in squadra o la libertà. L'impressione è che resterà. Platt dietro l'apparenza da milordino ha la capa tosta e la consapevolezza di [illegible] bravo. Dice cose sensate, ad esempio che Vialli non può essere abbandonato a se stesso e che l'errore è aver considerato lo scudetto come un fatto esclusivo di Milan e Juve. Ma l'idea di giocare a Napoli soltanto se la caviglia di Julio Cesar non darà affidamento (ieri il brasiliano zoppicava ancora) non può piacergli.

Insomma tra frasi banali («le [illegible] si tirano in fondo») e inviti all'ottimismo («se anche perdessimo non [illegible] compromesso il nostro campionato»), Napoli e Juve sono arrivati ai primi esami, che non si scelgono, si subiscono. Con un po' di paura. Un esempio? Ferlaino ha chiesto alla Federazione di essere tutelato dagli arbitri: il Napoli sostiene infatti di essere stato penalizzato con l'Inter. E per questo ha ottenuto l'invio dell'ex commissario arbitrale, Pierro, per controllare il lavoro di Ceccarini. Si comincia bene, tra sospetti, [illegible] intimidatorie e la conferma di 80 mila spettatori per due miliardi [illegible] di incasso.

Marco Ansaldo

Torino-Samp: le due rivelazioni a confronto

Granata da scudetto parola di Eriksson

Sulla sfida pesano però numerose assenze. I ricordi di Zago, tre anni dopo l'incidente

Silenzi gioca con la Samp dopo il brillante spezzone di partita in Coppa Uefa [illegible] gli svedesi

TORINO. Orfane [illegible] Lentini e Vialli, gli uomini d'oro dell'ultimo calcio-mercato, Torino e Samp si affrontano [illegible] con una posizione di classifica brillante, magari contingente, sicuramente superiore alle previsioni. I sei punti dei granata, sommati ai cinque dei blucerchiati, che hanno disputato una partita in meno, pongono la sfida del Delle Alpi sullo [illegible] livello di quella tra Fiorentina e Milan.

E' un peccato che Mondonico [illegible] Eriksson debbano rinunciare a uomini importanti: Casagrande e Mussi (oltre a Fortunato che domattina gioca in partita con i tre ghanesi al Filadelfia) [illegible] una parte; Mancini, Katanec, Invernizzi e Mannini [illegible] panchina a fare numero) dall'altra. E spiace che il terreno, appesantito dalla pioggia, possa influire [illegible] rendimento di elementi ricchi di tecnica ma fisicamente leggeri e [illegible] nelle gambe [illegible] giovedì di Coppa. Ma Torino e Sampdoria hanno risorse sufficienti per offrire spettacolo.

«Se il Milan, grande favorito, deciderà di... perdere lo scudetto, il Torino è una seria candidata a raccoglierlo», dice Eriksson, impressionato dalla prestazione [illegible] il Norrkoeping. «Aguilera è un fenomeno e con Casagrande forma un tandem fortissimo; meglio per [illegible] che il brasiliano non ci sia, ma non ci chiuderemo come i miei connazionali», ammonisce il tecnico svedese che farà esordire in serie A il giovane jolly Sacchetti.

[illegible] Mondonico, che rilancerà Silenzi e probabilmente Cois (o Aloisi), ne prende atto: rispetta la Samp, contro la quale il Torino in casa in campionato ha collezionato una sconfitta e due pareggi, ma vuole vincere. Anche lui tiene pronto il debuttante Foggi per mandarlo in mischia quando Aguilera avrà esaurito le energie. Con due soli stranieri in campo, porterà in panchina Saralegui sacrificando [illegible] tribuna Alviso Zago. E' una decisione legata alla necessità [illegible] «vivo» l'uruguaiano, e non ha nulla a che vedere con il gravissimo infortunio [illegible] a Zago in uno scontro con il sampdoriano Victor, il [illegible] febbraio '89. Zago aveva già allontanato i fantasmi di quel brutto ricordo giocando a Marassi, contro il Genoa in un torneo estivo e [illegible] avrebbe remore a disputare anche uno spezzone.

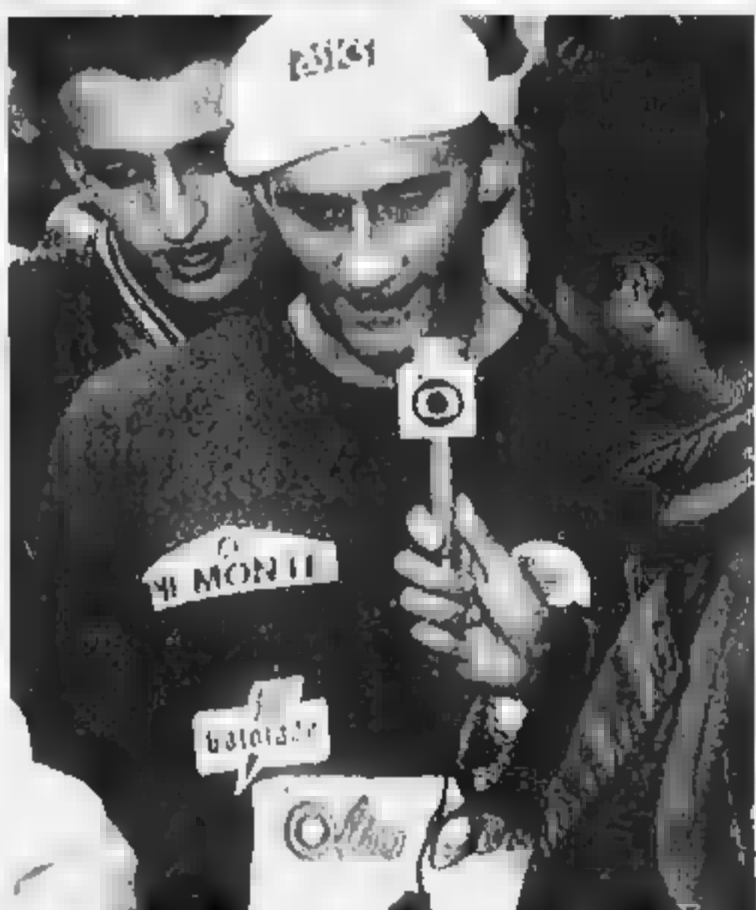
«E' passato tanto tempo da quell'assurdo pomeriggio: avevo appena segnato un bel gol di sinistro, il secondo in Serie A, por[illegible] in vantaggio il Torino, quando in [illegible] fortuito tackle [illegible] Victor il ginocchio destro cedette; perdemmo 5 a 1 ed io rischiai di vedere spezzata la carriera a soli 19 anni», così Zago rivive quel momento terribile.

Per un giovane che a dieci anni già calpestava l'erba del Filadelfia ed a[illegible] interrotto gli studi dopo la terza media per dedicarsi, anima e corpo, al calcio, il futuro era pieno di incognite. Tre volte sotto i ferri del prof. Henri Dejour, specialista di Lione, il lungo calvario della rieducazione, l'uscita dall'incubo. [illegible] stagioni in prestito in B, una [illegible] Pescara l'altra al Pisa, e, finalmente, il ritorno a casa.

«Ce l'ho fatta, a prezzo [illegible] sacrifici e [illegible] un carattere di ferro: ora sogno di giocare, ma ho un campione come Scifo davanti e debbo aspe[illegible] il mio turno», sospira il rivolese. Nell'ottobre '90, dopo la preparazione con Mondonico, subentrato a Fascetti, artefice della promozione, venne ceduto al Pescara (21 gare, [illegible] gol) e poi al Pisa (30, 1 gol). [illegible] ritrovato un Toro molto più forte [illegible] quello che aveva lasciato.

«Non c'è più Lentini [illegible] il quale sono cresciuto: Gigi aveva qualcosa in più degli altri ma la sua esplosione mi ha sorpreso e anche senza di lui possiamo andare lontano in Europa e aspirare ad un piazzamento in Uefa», sorride Zago. Oggi, anche se andrà in tribuna, tiferà forte: [illegible] Samp ha già vinto [illegible] volte in trasferta ed è più fresca, ma il Toro è in grado di batterla».

Bruno Bernardi

L'ULTIMA FATICA

Damilano chiude con due record

CUNEO. Maurizio Damilano (nella foto dopo l'ultima fatica) ha chiuso [illegible] carriera con due record mondiali. Sulla pista del campo scuola di Cuneo, l'oro di Mosca '80 e mondiale di Roma '87 e Tokyo '92, ha percorso i 30 chilometri in 2h 01'44"1, migliorando di 2'12" [illegible] primato ottenuto un anno fa dal francese Tourtein. Di passaggio Damilano ha stabilito anche [illegible] nuovo record sulle due [illegible] (29.572 metri, quasi 500 più del precedente). Lo junior Didoni con 1h 26'42" [illegible] ottenuto la miglior prestazione italiana sui 20 km.

LO SPORT IN LUTTO

E' morto ieri sera [illegible] Napoli Dennerlein: 56 anni, una vita di trionfi nel nuoto [illegible] poi nella pallanuoto

Addio caro Fritz, campione col cuore grande

Era in rianimazione da alcuni giorni dopo un incidente d'auto

NAPOLI. Fritz Dennerlein, ex campione di pallanuoto ed ex commissario tecnico della Nazionale, [illegible] morto ieri sera nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Cardarelli» di Napoli. Era rimasto coinvolto, nella notte [illegible] martedì e mercoledì scorsi, in un gravissimo incidente stradale sulla rampa d'accesso dell'autostrada Salerno-Napoli, [illegible] pressi del tunnel [illegible] Vico Equense.

E così Fritz non [illegible] l'ha fatta. Neppure la sua [illegible]cora forte fibra ha resistito alle ferite riportate nell'incidente: un trauma toraco-addominale con lesione di organi interni, [illegible] frattura alla scapola e una lesione all'occhio destro. Era subito entrato in coma, ma si sperava di riuscire a salvarlo. Invece, povero Fritz, vincitore di tante battaglie, stavolta ha perso la più importante, quella per la vita.

Se n'è andato a soli cinquantasei anni (era nato a Portici [illegible] 14 marzo del 1936) uno dei personaggi più popolari dello sport italiano. Un uomo che per 40 anni aveva vissuto da grande protagonista nel mondo del nuoto, prima come atleta, poi come tecnico. Un uomo che tutti stimavano e che molti avevano imparato ad amare.

Napoletano verace, malgrado le origini sparse per l'Europa (suo padre, Giorgio, era tedesco; la madre Leonia Sanielevici romena di Bucarest, a lungo residente a Parigi), [illegible] soprattutto un innamorato dello sport. Un innovatore ai tempi della pratica agonistica e poi nella veste di allenatore. Un po' teutonico nell'applicare e nel far rispettare la disciplina, molto partenopeo nella vita. Da una parte la frusta, dall'altra l'immancabile tazzulella di caffè, la pizza, il vino, il sole del suo golfo.

Fu il fratello Bubi, di quattro anni maggiore, a trascinarlo in acqua. Prima nei dintorni di Bolzano dove la famiglia si era trasferita in momenti difficili, durante la guerra, in un laghetto nel quale, dopo [illegible] bagno bisognava cospargersi di sale per togliersi le sanguisughe, successivamente nelle piscine [illegible] legno del Molosiglio e di Santa Lucia.

I due ragazzi, grandi e grossi, avevano stoffa. Ma Federico «Fritz» era un po' più bravo di Costantino «Bubi».

E la sua carriera fu lunga e piena di soddisfazioni: da atleta conquistò 30 titoli nazionali e 5 record europei (nei 100 stile libero e nei 200 farfalla). Oltre 200 presenze in nazionale, con il miglior risultato a Roma nel '60, quarto nella finale dei 200 farfalla.

Gli piaceva, nelle gare, partire piano e recuperare nel finale: «Dicono che sono il solito napoletano pigro. Io invece cerco di usare anche il cervello. E' importante anche quello».

Era un nuotatore eclettico. E questa dote lo portò alla pallanuoto. Campione d'Italia con la Canottieri Napoli (la sua [illegible] cietà di sempre) nel '58 e nel '63. Nel '59 a Belgrado fu premiato come miglior giocatore del mondo.

Il passaggio di Dennerlein da atleta a tecnico fu un fatto quasi naturale, quasi scontato. E anche dalla panchina Fritz seppe dare un contributo straordinario: quattro scudetti e una Coppa Campioni (nel '77), praticando per primo il gioco a «zona».

Dal 1984 al [illegible] aveva guidato la Nazionale, alle Olimpiadi di Los Angeles e Seul, ottenendo una medaglia d'argento ai Mondiali di Madrid (in una mitica finale vinta dalla Jugoslavia per 12-11 dopo [illegible] tempi [illegible]plementari), l'oro ai Giochi del Mediterraneo e alle Universiadi.

Dennerlein era uno dei personaggi più popolari di tutto [illegible] sport italiano. Come [illegible] era un po' teutonico nel far applicare e rispettare la disciplina

Concluso il suo mandato, un po' burrascosamente, aveva troncato di brutto con lo sport, ultimamente si [illegible] dedicato a un'attività [illegible] import-export. Ma la sua passione non si [illegible] spenta.

Forse un giorno lo avremmo rivisto sul bordo di una piscina. «La vita - era solito dire - è [illegible] lunga gara. [illegible] i giorni pari e i giorni dispari. Basta saper attendere quelli buoni. Io li ho saputi attendere».

In privato il grande Fritz non aveva avuto [illegible] vita facile. Sposato con Gigliola, aveva avuto due figlie. Dalla moglie si era separato, una delle ragazze, Veronica, si [illegible] spenta, giovanissima, per un male [illegible]bile, in un ospedale di New York, dopo due lunghi anni di inutili cure, con i genitori sempre accanto. «Un periodo - era solito a raccontare - intensissimo. Quando la sentenza di morte fu certa, per un attimo pensai al suicidio, volevo buttarmi nel fiume Hudson e farla finita. Ma un secondo dopo capii che non ci sarei riuscito: ero troppo bravo nel nuoto, al massimo mi sarei preso un raffreddore». Dennerlein cinico? No, solo un uomo coraggioso. In difficoltà, avrebbe potuto abbandonare Napoli, la città per la quale si era battuto sempre, con grande impegno civile, andare altrove per raccogliere [illegible] onori e successi. Ma non poteva sopportare l'idea di fuggire da quella che considerava «zona depressa» anche nello sport. Addio Fritz.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

DA FIRENZE [illegible]

Batistuta e Van Basten, due modi diversi di fare il mestiere del bomber

E' la sfida tra i forzati del gol

Il milanista: gli invidio solo la giovinezza

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Piove anche a Firenze, mi dicono. Nessun problema. In questi giorni ci siamo allenati al bagnato. Anzi, alla pallanuoto». Marco Van Basten è abituato fin dalla nascita agli autunni pieni d'acqua e di vento. Utrecht umida? «Magari già fredda, a questa stagione. Dipende». A pallanuoto il Milan si è allenato venerdì (sotto un vero diluvio) e ieri sui prati battuti da una pioggia fitta, pesante. Il clima non ha aiutato a guarire il ginocchio di Donadoni maltrattato in Coppa a Lubiana, e Capello ha mandato il giocatore in famiglia. Neppure guarita la borsite di Evani, aggregato al gruppo per un posto - anche incerto - di panchinaro. Il tecnico ha inventato intanto un ruolo nuovo, quello dello straniero [illegible] in preallar[illegible] Stavolta [illegible] a Boban, mentre Savicevic [illegible] allena e [illegible] annoia. Papin sta uscendo dalla tonsillite sperando di entrare in una maglia della domenica, pri[illegible] o poi.

Oggi a Firenze gioca il vecchio Milan del trio Olanda, meno Evani e più Lentini. Van Ba[illegible], [illegible] una sfida Europa-Argentina rivitalizzata dal ritorno di Maradona al calcio, si confronta con Batistuta, con il quale divide il ruolo di leader della classifica cannonieri. «Intanto mi manca una giornata, quella saltata con la Samp, e poi a quota quattro ci sono anche Detari, Signori e Fonseca. C'è tempo per i bilanci personali. Non [illegible] che io faccia della graduatoria del gol un fatto importante, comunque Batistuta è un concorrente pericoloso. Ancora di più quest'anno, in una Fiorentina maggiormente offensiva. [illegible] proprio dovessi prendere qualcosa a Batistuta mi piacerebbe avere i suoi anni. Cinque di meno dei miei. Ha ancora molto tempo più di me per divertirsi».

A Van Basten e a tutto il gruppo, ieri pomeriggio a Milanello prima della partenza dalla Malpensa per Firenze, gli auguri del presidente. Hanno dovuto aspettarlo un poco, il maltempo ha ritardato il volo dell'elicottero. Berlusconi è arrivato in tuta e giubbotto, la tenuta sportiva di tutti i sabati. «No, a Firenze non posso andarci. Ho delle cose da fare a Milano. Del resto mi pare sia una domenica normale». Non è così, ma se lo dice il presidente... Berlusconi però ieri aveva [illegible]vi per pensare ad altro. Voleva soprattutto notizie di Franco Pagani, massaggiatore della prima squadra, in ospedale dalla [illegible] per [illegible] malanno simile a quello che ha bloccato Lucescu. Pagani è l'uomo che ha avuto una parte determinante nel rimettere in sesto il figlio del presidente dopo un incidente d'auto. Berlusconi è turbato: «Mi pare impossibile. Pagani è un uomo [illegible] misura e sceglie cibi e bevande con la massima attenzione. Desidero abbia tutta l'assistenza possibile».

Berlusconi è così. Un duro capace [illegible] grandi slanci. Lo sanno i giocatori, lo sa Massaro il cui ritorno al Milan l'ha voluto il boss, dopo la parentesi in giallorosso. Nel passato di Daniele, anche cinque stagioni a Firenze. Dà ragione a Roberto Baggio, dicendo: «Mi rituffo nella città che più ho nel cuore. Vivo di calcio, e sono felice che sia tornata a sognare». Oggi Massaro, jolly [illegible] gol, parte da titolare. Dall'inizio in campo. «Mi fa piacere, ma sono uno che sa aspettare. E che capisce l'amarezza degli stranieri che [illegible] fuori. Per questo un quarto in panchina lo vedrei bene. Purché non si vada oltre».

Fabio Capello ha misurato la Fiorentina dai filmati delle partite. Non è tranquillo: «Ho visto [illegible] squadra determinata, [illegible] grandi condizioni fisiche, dal notevole potenziale offensivo. Mi ha sbalordito la personalità che i viola hanno [illegible] a San Siro contro l'Inter. Ci pressaranno, Laudrup è forte perché attacca largo, a destra oppure a sinistra, e non sul centro dove sarebbe più facile fermarlo. Uomini nuovi, certo, ma è decisivo il cambio di mentalità portato dal tecnico. Del re[illegible] se sposi la zona devi cambiare tutto. [illegible] una sfida fra squadre simili nell'assetto tattico. Complimenti a Radice».

Bruno Perucca

Van Basten e (in basso) Batistuta

I BERSAGLI DI [illegible]

GG.	PARTITA (e risultato)		I GOL FATTI MIN.	RIS.	REALIZZ.
2	PESCARA-MILAN	4-5	[illegible]'	4-3	destro
2	PESCARA-MILAN	4-5	39'	4-4	[illegible]
2	PESCARA-MILAN	4-5	73'	4-5	[illegible]
3	MILAN-ATALANTA	2-0	[illegible]'	2-0	destro

I BERSAGLI DI [illegible]

GG.	PARTITA (e risultato)		I GOL FATTI MIN.	RIS.	[illegible]IZZ.
2	LAZIO-FIORENTINA	2-2	8'	0-1	destro
[illegible]	LAZIO-FIORENTINA	2-2	74'	2-2	destro
4	INTER-FIORENTINA	2-2	52'	0-1	[illegible]
4	INTER-FIORENTINA	2-2	86'	1-2	[illegible]

La fame dell'argentino

«Lui è sazio, ha già vinto tutto adesso tocca a me raccogliere»

[illegible] Maradona gli aveva dato la benedizione: «In Italia [illegible] problemi». Aveva visto giusto: Batistuta, faccia da Cristo, occhi verdi e capelli lunghi, è diventato uno degli attaccanti più forti d'Europa. Possente, opportunista, abile [illegible] testa, capace di segnare più reti in trasferta che in casa. Dal suo arrivo [illegible] realizzato 17 gol, di cui 12 in trasferta (uno più di Van Basten). In questo primo scorcio di campionato ha siglato già due doppiette. Quattro reti che l'hanno catapultato in [illegible] alla classifica dei cannonieri, con Van Basten, Fonseca, Detari e Signori. Nessuno scommetteva su di lui. Molti sbeffeggiavano i Cecchi Gori per l'acquisto: «Hanno speso miliardi per uno sconosciuto».

[illegible] qualche tempo il calcio sudamericano è passato un po' [illegible] moda. La maggior parte dei club preferisce l'Europa: [illegible] spettacolo, più consistenza. Batistuta ribalta il [illegible] e oggi sfida re Van Basten.

«Niente paragoni, lui è il più forte», diceva timidamente. Ora accetta il confronto. Fiorentina e Milan di fronte, giocano calcio-champagne, ma anche attaccanti dal piede micidiale. Dicono [illegible] Van Bast[illegible] sia più tecnico, Batistuta più potente. «Sono d'accordo - ammette - gli invidio i gol che ha fatto in Italia. Cosa ci accomuna? Il piacere di segnare. Stessa voglia di vincere? No, io ne ho [illegible] più. Lui [illegible] già vinto tanto, io ho fame».

Qualcuno afferma che rispetto a Marco, Batistuta è più forte di testa. «Ho segnato molto di testa. Lui forse non molto». Intanto ha deciso [illegible] legarsi alla Fiorentina fino al '97, soffocando i corteggiamenti dei club più prestigiosi. «Ho molta fiducia in questa squadra e in questa società. Con un po' di lavoro possiamo arrivare ai livelli del Milan. Ci [illegible] esperienza e assemblaggio, ma la strada è giusta. Sento molto questa sfida, vale 2 punti importanti. Pur di vincere, sono disposto a rinunciare alla cosa che amo di più: il gol. E vi dico che se fossi Papin non avrei accettato il Milan senza certe garanzie...».

E' convinto che il futuro sia dalla sua parte ed è pronto a raccogliere l'eredità di Maradona; infine annuncia che saranno lui e Fonseca a rappresentare presto il calcio sudamericano nel vecchio continente: «Anche se io forse ho più le caratteristiche del giocatore europeo». E prosegue: «La gente mi chiede tutto, di risolvere le partite e di trasformare in gol ogni pallone. Ma ignora che un giocatore diventa sereno quando sa che gli è concesso pure di sbagliare». Anche in queste circostanze? «No, contro il Milan non possiamo assolutamente fallire».

Brunella Ciullini

[illegible]

Terreni pesanti

Una [illegible] a rischio per il [illegible]

Ancora [illegible] domenica a rischio. Il maltempo minaccia il regolare svolgimento della quinta giornata di campionato, ma secondo le ultime notizie [illegible] ieri sera, salvo nubifragi improvvisi, non dovrebbero esserci rinvii. Ecco la situazione sui campi della A.

Brescia: pioggia molto forte, terreno pesante. **Cagliari:** pioggia violenta, terreno molto pesante. **Firenze:** pioggia battente, terreno ancora in buone condizioni. **Genova:** piove, ma campo e spogliatoi sono di nuovo agibili. Sul prato sono stati stesi i teloni protettivi, [illegible] dovrebbero verificarsi i problemi [illegible] sette giorni fa. **Milano:** pioggia leggera. Il manto erboso di San Siro è stato appena rifatto e regge bene. **Roma:** piove, ma l'Olimpico ha un buon drenaggio. **Napoli:** campo buono, pioggia sottile. **Torino:** pioggia continua, ma nessun pericolo [illegible] rinvio. **Udine:** pioggia abbondante, terreno protetto dai teloni.

[illegible]

Montanari terzino

[illegible] Pancev [illegible] Sosa [illegible] Schillaci

MILANO. Inter con due soli stranieri contro l'Atalanta. Bagnoli conferma Schillaci-Sosa, con Pancev in panchina. A centrocampo, di fianco a Shalimov ci sarà Desideri. Sammer, reduce da una settimana di esami clinici per via dei disturbi respiratori denunciati contro la Fiorentina, andrà in tribuna. Il tedesco, giudicato dai medici perfettamente sano (gli è stata riscontrata una faringolaringite con nevrite intercostale), ha ripreso venerdì la preparazione e riprenderà il suo posto dopo la sosta del campionato per la Nazionale. In difesa Montanari sostituirà lo squalificato Bergomi, poiché l'altro terzino Paganin è debilitato dall'influenza e da disturbi intestinali.

«Speriamo di farcela a battere l'Atalanta - sospira Bagnoli - perché si tratta di un avversario difficile che a S. Siro ha messo in crisi anche il Milan. Mi andrebbe bene pure una vittoria risicata e sofferta come quella sul Cagliari, basta restare nella [illegible] alta della classifica». [n. s.]

[illegible]

Un debutto atteso

[illegible] bolgia di [illegible]

BILBAO. Il momento tanto atteso è arrivato. Oggi Diego Maradona debutta nella Liga spagnola a Bilbao. Un ritorno al calcio ufficiale carico di veleni, perché al San Mames Dieguito è atteso al varco da quarantamila baschi poco disposti a perdonargli i suoi trascorsi al Barcellona. Per cercare di allentare la tensione è stato proposto un incontro tra il campione argentino e Goicoechea, il giocatore che gli spezzò una gamba, [illegible] Maradona ha rifiutato, preferendo concentrarsi sulla partita importante per la classifica del Siviglia.

[illegible] tecnico Bilardo è ottimista: «Vedo Diego molto concentrato. Non è al [illegible] è già importante che ci sia». Diego aggiunge: «Non ho motivi di rancore verso i baschi, ma voglia di rivincita verso chi voleva farmi smettere». L'allenatore [illegible] Bilbao, il tedesco Haynckes, affiderà Maradona a Larrazabel, che si dichiara più emozionato del suo avversario.

COPPA CAMPIONI [illegible]

Uefa: 3-0 agli inglesi

Tra Leeds e Stoccarda un terzo match

ZURIGO. Occorrerà una terza partita per sapere quale squadra fra Leeds e Stoccarda disputerà il 2° turno della Coppa Campioni. La commissione di controllo e di disciplina dell'Uefa, riunita ieri sera sotto la presidenza dello spagnolo Villa Seca (Barbé era influenzato) ha infatti attribuito la vittoria per 3-0 al Leeds nei confronti dello Stoccarda. Nell'incontro [illegible] ritorno del primo turno della Coppa Campioni, disputato mercoledì e vinto dagli inglesi per 4-1, la formazione te[illegible] aveva schierato quattro stranieri contraddicendo così l'art. 12 del regolamento. Poiché all'andata i tedeschi [illegible] vinto con lo stesso risultato (3-0) sarà quindi necessario [illegible] disputa di una terza partita in un Paese neutro. Inflitta allo Stoccarda anche una multa di 10 mila franchi svizzeri. I due club hanno tempo fino a martedì sera per presentare ricorso.

Domani invece l'Uefa si pronuncerà sull'incontro Paok Salonicco-Paris St. Germain.

[illegible]

SPORT FLASH

Calcio, task force Mazzola-Riva-Sacchi

FIRENZE. Ieri pomeriggio a Coverciano, alla presenza di Matarrese, si è insediato il nuovo consiglio del settore [illegible] capitanato da Ranucci. Molti i programmi elaborati. Tra le novità anche la costituzione di una «task force» formata da Arrigo Sacchi, Sandro Mazzola, Gigi Riva, Sergio Vatta e Italo Allodi che avrà compiti propositivi e di studio riguardo le problematiche tecniche e agonistiche del calcio mondiale.

Medici a St-Vincen[illegible] chiuso il convegno

ST-VINCENT. Si è chiuso ieri, con una tavola rotonda diretta dal prof. Lubich e movimentata dagli interventi dei prof. Conconi e Giampietro, il congresso indetto dal Centro di medicina dello sport di Torino. Sotto la presidenza del dr. Gribaudo è stato affrontato il tema del recupero di spalla e ginocchio negli infortunati.

Tennis: Nargiso sconfitto a Brisbane

Peter Korda e Boris Becker, teste di serie n. 1 e 2, si sono qualificati per la finale del torneo di Basilea. Il cecoslovacco ha battuto Landi per 6-4, 6-3, il tedesco si è imposto a Rosset per 6-2, 6-4. A Brisbane, Diego Nargiso è [illegible] sconfitto nella semifinale del Queensland [illegible] francese Raoux (6-3, 6-4), che in finale affronterà Carlsen (6-4, 6-1 a Hogstedt).

Ciclismo: Chiappucci in Coppa del Mondo

[illegible]. Ghirotto e Chiappucci all'ultimo assalto della Coppa del Mondo. I due italiani potrebbero approfittare dell'assenza per infortunio di Ludwig e Museeuw, attuali leader della classifica. A Peccioli, intanto, il varesino Stefano Zanini ha vinto in volata la 40ª edizione della Coppa Sabatini precedendo il russo Tchmil e Biasci. Al 9° posto s'è classificato Bontempi, Chioccioli s'è ritirato.

Scherma: la Trillini [illegible] l'ospeda[illegible]

ROMA. Giovanna Trillini, [illegible] campionessa olimpica di fioretto operata martedì scorso al ginocchio sinistro per la ricostruzione del legamento crociato anteriore e la rimozione di parte del menisco mediale, lascia oggi la clinica per ritornare nella [illegible] di Jesi. Fra una settimana incomincerà la riabilitazione.

Auto: [illegible] a vincere

VARANO D. MELEGARI. Alessandro Nannini (Alfa Romeo 155 Gta) ha vinto la prima manche della 9ª e penultima prova del campionato italiano superturismo sul circuito [illegible] Varano davanti al compagno di colori e neo ferrarista Nicola Larini e Giorgio Francia (anche lui al volante di un'Alfa). [illegible] Vallelunga, ieri, il comasco Papis (Dallara Volkswagen) ha ottenuto la pole position nell'11ª e penultima prova del campionato italiano di F 3.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A [illegible] GIORNATA ORE 15

BRESCIA		FOGGIA
LANDUCCI	1	MANCINI F.
NEGRO	[illegible]	PETRESCU
GIUNTA	3	GRANDINI
DE PAOLA	4	DI BIAGIO
PAGANIN M.	[illegible]	FORNACIARI
BONOMETTI	[illegible]	DI [illegible]
SABAU	7	MEDFORD
DOMINI	[illegible]	SENO
[illegible]	[illegible]	KOLYVANOV
HAGI	10	DE VINCENZO
RADUCIOIU	[illegible]	MANDELLI
Arbitro		MERLINO
VETTORE	12	BACCHIN
MARANGON	13	BIANCHINI
OLIVARI	14	BIAGIONI
GALLO	15	NICOLI
SCHENARDI	16	CAINI

[illegible]		[illegible]
IELPO	1	CERVONE
NAPOLI N.	2	PIACENTINI
FESTA	3	CARBONI
BISOLI	4	BONACINA
FIRICANO	5	BENEDETTI
PUSCEDDU	6	[illegible]
[illegible]	7	CANIGGIA
HERRERA	8	HAESSLER
FRANCESCOLI	9	RIZZITELLI
CAPPIOLI	[illegible]	GIANNINI
[illegible]	[illegible]	MIHAJLOVIC
Arbitro		STAFOGGIA
DI BITONTO	12	ZINETTI
VILLA	13	TEMPESTILLI
PANCARO	14	SALSANO
CRINITI	15	MUZZI
BRESCIANI [illegible]	16	CARNEVALE

[illegible]		MILAN
MANNINI A.	1	ANTONIOLI
CARNASCIALI	[illegible]	TASSOTTI
CAROBBI	3	MALDINI
DI MAURO	4	ALBERTINI
FACCENDA	[illegible]	COSTACURTA
VERGA	6	BARESI
EFFENBERG	7	LENTINI
[illegible]	8	RIJKAARD
BATISTUTA	9	VAN BASTEN
ORLANDO [illegible]	[illegible]	GULLIT
BAIANO	[illegible]	MASSARO
Arbitro		BESCHIN
BETTI	12	ROSSI [illegible]
FIONDELLA	[illegible]	[illegible]
IACHINI	14	ERANIO
BARTOLELLI	15	SIMONE
[illegible]	[illegible]	EVANI

GENOA		[illegible]
TACCONI	[illegible]	NISTA
TORRENTE	2	FONTANA
FORTUNATO A.	3	LORENZINI
[illegible]	4	PECORARO
CARICOLA	[illegible]	RUGGERI
SIGNORINI	[illegible]	BRUNIERA
VAN'T SCHIP	7	ZARATE
BORTOLAZZI	8	ERMINI
PADOVANO	9	AGOSTINI
SKUHRAVY	10	DETARI
ONORATI	[illegible]	SOGLIANO
Arbitro		CARDONA
SPAGNULO	12	MICILLO
PANUCCI	13	CACCIA
[illegible]	14	MAZZARANO
DOBROWOLSKI	15	GADDA
IORIO	16	CENTOFANTI

INTER		[illegible]
ZENGA	1	FERRON
MONTANARI	2	PORRINI
DE AGOSTINI L.	3	MINAUDO
[illegible] N.	4	VALENTINI
FERRI R.	5	ALEMAO
BATTISTINI	6	MONTERO
BIANCHI [illegible]	7	[illegible]
SHALIMOV	8	BORDIN
SCHILLACI	9	GANZ
DESIDERI	10	DE AGOSTINI
[illegible]	11	PERRONE
Arbitro		FABRICATORE
ABATE	12	PINATO
PAGANIN A.	13	[illegible]
ORLANDO [illegible]	14	PASCIULLO
FONTOLAN	15	MAGONI
PANCEV	16	RODRIGUEZ

LAZIO		[illegible]
FIORI	1	BALLOTTA
LUZARDI	[illegible]	PIN G.
FAVALLI	[illegible]	MATRECANO
BACCI	4	MINOTTI
GREGUCCI	5	APOLLONI
CRAVERO	6	GRUN
FUSER	[illegible]	MELLI
WINTER	[illegible]	ZORATTO
[illegible]	9	OSIO
[illegible]	10	[illegible]
SIGNORI	[illegible]	ASPRILLA
Arbitro		SGUIZZATO
ORSI	12	FERRARI
CORINO	13	[illegible]
SCLOSA	14	PIZZI
MADONNA	15	PULGA
STROPPA	16	BERTI S.

[illegible]		JUVENTUS
GALLI G.	1	PERUZZI
FERRARA	[illegible]	[illegible]
POLICANO	3	BAGGIO D.
PARI	[illegible]	CONTE
FRANCINI	5	KOHLER
CORRADINI	6	JULIO CESAR
CRIPPA	7	DI CANIO
THERN	8	GALIA
CARECA	9	VIALLI
ZOLA	[illegible]	BAGGIO R.
FONSECA	11	MOELLER
Arbitro		[illegible]
TAGLIALATELA	[illegible]	RAMPULLA
TARANTINO	13	TORRICELLI
[illegible]	14	DE MARCHI
MAURO	15	RAVANELLI
FERRANTE	16	[illegible]

CLASSIFICA

TORINO	[illegible]	LAZIO	4
MILAN	6	PARMA	4
FIORENTINA	5	BRESCIA	4
JUVENTUS	[illegible]	ATALANTA	4
INTER	[illegible]	PESCARA	[illegible]
SAMPDORIA	[illegible]	CAGLIARI	[illegible]
NAPOLI	4	UDINESE	[illegible]
ROMA	4	FOGGIA	2
GENOA	4	ANCONA	1

6ª DI [illegible] [illegible] OTTOBRE - ORE 15

ATALANTA	TORINO
FOGGIA	GENOA
JUVENTUS	BRESCIA
MILAN	LAZIO
PARMA	ANCONA
PESCARA	FIORENTINA
ROMA	INTER
SAMPDORIA	CAGLIARI
UDINESE	NAPOLI

[illegible]		[illegible]
MARCHEGIANI	[illegible]	[illegible]
BRUNO	2	SACCHETTI
SERGIO	3	LANNA
COIS	4	WALKER
ANNONI	5	VIERCHOWOD
FUSI	6	SERENA M.
SORDO	7	LOMBARDO
VENTURIN	8	JUGOVIC
AGUILERA	9	BUSO
SCIFO	10	CORINI
SILENZI	11	BONETTI I.
Arbitro		AMENDOLIA
[illegible] FUSCO	12	NUCIARI
ALOISI	13	MANNINI M.
SINIGAGLIA	14	CHIESA
SARALEGUI	15	ZANINI
POGGI	16	BERTARELLI

[illegible]		[illegible]
DI SARNO	[illegible]	SAVORANI
PELLEGRINI S.	[illegible]	SIVEBAEK
ORLANDO AL.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	DICARA
CALORI	5	RIGHETTI
MANDORLINI	6	[illegible]
ROSSITTO	7	FERRETTI
MANICONE	[illegible]	ALLEGRI
BALBO	[illegible]	BORGONOVO
DELL'ANNO	10	SLISKOVIC
BRANCA	11	MASSARA
Arbitro		FELICANI
DI LEO	12	[illegible]
CONTRATTO	13	ALFIERI
MATTEI	14	[illegible]
CZACHOWSKI	15	PALLADINI
MARRONARO	16	BIVI

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B — 8° TURNO

Ascoli - Piacenza	Fucci
Cesena - Modena	Bazzoli
Cremonese - Pisa	Baldas
Fid. Andria - Lecce	Bolognino
Lucchese - Bari	Brignoccoli
Padova - Verona	Collina
Reggiana - Bologna	Luci
Spal - Venezia	Cinciripini
Taranto - Cosenza	Boniello
Ternana - Monza	Pellegrino

CLASSIFICA

Ascoli 7, Pisa 7, Cremonese 6, Reggiana 6, Verona 6, Cosenza 5, Piacenza 4, Bari 4, Venezia 4, Bologna 4, Padova 4, Modena 4, Cesena 3, Lucchese 3, Monza 3, Lecce 3, Taranto 2, Ternana 2, Spal 2, Fid. Andria 1

[illegible] C1A — 4° TURNO

Carrarese - Vicenza	Ferlina
Chievo - Triestina	Minotti
Como - Massese	Pontani
Empoli - Carpi	De Prisco
Leffe - Pro Sesto	Santacqua
Ravenna - Alessandria	Bertocci
Sambenedett. - Arezzo	Pacifici
Siena - Vis Pesaro	Iannello
Spezia - Palazzolo	Ciamboni

CLASSIFI[illegible]

Triestina 9, Empoli 9, Vicenza 8, Sambenedett. 7, Ravenna 6, Chievo 5, Pro Sesto 5, Siena 5, Spezia 5, Carpi 5, Vis Pesaro 4, Leffe 4, Palazzolo 4, Massese 4, Alessandria 3, Carrarese 3, Como 3, Arezzo 1.

SERIE C1B — 4° TURNO

Acireale - Casertana	Piratti
Avellino - Ischia	Nepi
Barletta - Reggina	Gronda
Casarano - Salernitana	Branzoni
Chieti - Potenza	Gregori
Nola - Lodigiani	Tombolini
Palermo - Giarre	Bancale
Perugia - Catania	Freddi
[illegible] - Messina	Bizzotto

[illegible]

Acireale 8, Giarre 8, Perugia 7, Casertana 6, Catania 5, Palermo 5, Salernitana 5, Ischia 5, Potenza 5, Siracusa 5, Barletta [illegible], Chieti 4, Lodigiani 4, Messina 4, Nola 4, Reggina 4, Avellino 4, Casarano 2.

[illegible] C2A — 4° TURNO

Aosta - Fiorenzuola	Apricena
Casale - Oltrepo'	Pianzoni
Giorgione - Centese	Riguito
Lecco - Mantova	Contente
[illegible] - Novara	[illegible]
Pergocrema - Trento	Baglioni
Solbiatese - Ospitaletto	Baudo
Suzzara - Olbia	Calabrese
Tempio - Varese	Cardella

CLASSIFICA

Fiorenzuola 6, Suzzara 5, Giorgione 5, Novara 5, Casale 4, Mantova 4, Lecco 4, Varese 3, Centese 3, Olbia 3, Trento 3, Solbiatese 2, Oltrepo' 2, Pavia 2, Aosta 1, Ospitaletto 1, Tempio 1, Pergocrema 0.

[illegible] — 4° [illegible]

Avezzano - Pistoiese	Messina
C. Sangro - Baracca L.	Santoruvo
Civitanov. - Viareggio	Siciliano
Francavilla - Cecina	Montesano
Gualdo - Ponsacco	Fanisto
Poggibonsi - Fano	Calvi
Pontedera - Montevar.	Pellegatta
Prato - Rimini	Alban
Vastese - Cerveteri	Sirotti

CLASSIFICA

Cerveteri 5, Viareggio 5, Rimini 4, Gualdo 4, Pistoiese 4, Prato 4, Fano 3, Cast. Sangro 3, Civitanovese 3, Ponsacco 3, Avezzano 3, Montevarchi 3, Poggibonsi 3, Baracca L. 2, Vastese 2, Francavilla 2, Pontedera 1, [illegible]

SERIE C2C — 4° TURNO

Bisceglie - Leonzio	Divino
Formia - Astrea	Manganelli
Molfetta - Agrigento	Bazzi
Monopoli - Juve Stabia	Acronzio
Savoia - Catanzaro	Nuchi
Sora - Sangiusep.	Strazzera
Trani - Matera	Longo
Turris - Licata	Dagnello
V. Lamezia - Altamura	Coparo

CLASSIFICA

Matera 6, Catanzaro 5, V. Lamezia 5, Juve Stabia 4, Licata 4, Molfetta 3, Formia 3, Leonzio 3, Monopoli 3, Sangiusep. 3, Turris 3, Savoia 2, Trani 2, Al[illegible] 2, Bisceglie 2, [illegible] 2, Agrigento 1, Astrea 1.

I torinesi a Livorno vincono per un punto

Un altro miracolo della Robe di Kappa

I cestisti di Danna firmano nel finale contro la Baker un parziale di 11-0 Contestato Querci presidente toscano

Il coach toscano Lombardi (a sin.); a destra Abbio: con i suoi 26 punti è stato il miglior realizzatore della Robe contro la Baker

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un altro miracolo della Robe di Kappa, stavolta nell'anticipo di ieri pomeriggio in casa della Baker (87-88), e primo posto in classifica - seppur probabilmente temporaneo - per i torinesi.

La fiaba dei monellacci di Federico Danna è continuata anche [illegible] Livorno, quasi un secondo capitolo dopo quello scritto domenica scorsa a Torino: allora la Kappa era riuscita [illegible] [illegible]perare 14 punti [illegible] campioni d'Italia, giustiziati poi da Vincent all'ultimo secondo del supplementare; ieri ha saputo rimontare [illegible] lunghezze alla disperata Baker (sempre più fanalino [illegible] coda, [illegible] zero punti), firmando un parziale conclusivo di 11-0 che ha deciso il match. I padroni di casa avevano infatti ancora 7 punti di vantaggio [illegible] 2' dalla fine (84-77), quando Della Valle ha preso le redini della [illegible] squadra, [illegible]gnando una bomba, sguinzagliando Vincent e Abbio, siglan[illegible] infine due volte dalla lunetta.

Non a caso sono stati proprio i [illegible] esterni della Kappa [illegible] suggellare il blitz torinese. Vincent ancora [illegible] volta [illegible] partito lancia in resta, facendo ammattire il suo [illegible] Gallinari. Quando poi la retroguardia livornese [illegible] riuscita a prendergli le misure [illegible] una difesa mista e molto adattata, allora è venuto progressivamente fuori Abbio, praticamente incontenibile per chiunque (ben 11 falli subiti). Ma i due ottimi esterni della Kappa probabilmente [illegible] sarebbero stati sufficienti se, nel momento decisivo del match, Della Valle non avesse saputo comprendere con grande lucidità la tattica vincente, mentre invece la Baker [illegible] smarriva dopo [illegible] perso per falli Richardson [illegible] Attruia.

La grande vena offensiva del trio Vincent, Abbio, Della Valle (76 punti in tre su 88 complessivi della Kappa) ha così potuto sopperire alla giornata disastro[illegible] di Melnik, autore soltanto di 2 tiri (sbagliati) nei 20' in cui è sta[illegible] in campo, incapace di farsi spazio in attacco contro il [illegible] Tabak, umiliato da quest'ultimo anche in difesa. Qualcosa [illegible] più ha fatto al suo posto il generoso Silvestrin malgrado fosse condizionato dallo stiramento [illegible] una [illegible]. Livorno ha tuttavia catturato 9 rimbalzi più dei torinesi [illegible] contro 31), sottolineando ancora una volta le carenze della Kappa sotto le plance.

La partita era iniziata con quasi un quarto d'ora di ritardo per alcuni problemi con un tabellone. La Kappa pasticciava troppo in attacco e subiva [illegible] incursioni [illegible] Sbaragli. Vincent prendeva però le misure a Gallinari e portava avanti Torino (9-11 all'8'). Usciva Melnik per [illegible]vestrin. Abbio si dimostrava esplosivo [illegible] poco lucido nelle entrate, mentre il vecchio Richardson - al contrario - aveva buone iniziative ma gambe molli. L'equilibrio si manteneva fino al 23', quando [illegible] Baker otteneva un break di 11-0 (64-51 al 30') grazie soprattutto [illegible] Bon. Ma Vincent, Abbio e Della Valle non ci stavano: controbreak (2-16) [illegible] Kappa di nuovo avanti (66-67 [illegible] 33'), prima dell'ultimo colpo di coda livornese, merito soprattutto di Tabak (79-72 al 37'). Poi l'epilogo già raccontato, che mandava su tutte le furie gli ultras della Baker: duramente contestato il presidente Querci.

I tifosi livornesi gli imputano in sostanza di aver assemblato una squadra vecchia, [illegible] un solo lungo sotto canestro (Tabak) e imperniata [illegible] una ex stella della [illegible] (Richardson) [illegible] non riesce a non tradire sul campo la sua carta d'identità (37 anni).

E proprio l'ex professionista americano potrebbe essere tagliato in settimana e pagare così per tutti: ma anche l'[illegible] di un altro lungo straniero ben difficilmente basterà [illegible] risolvere i [illegible] problemi del coach [illegible] Dado Lombardi.

Giorgio Viberti

[illegible] DELLA TERZA GIORNATA

Baker Livorno-Robe di Kappa Torino 87-88 (38-38).
Baker Livorno: Attruia [illegible] (5/8, voto 6), Montasti 8 (1/4, 5), De Piccoli 2 (1/2, 5), Sbaragli [illegible] (3/8, 6), Tabak 21 (5/12, 17 rimbalzi, 7), Gallinari (0/1, 5), Bon 21 (7/12, 7), Richardson 16 (8/17, 6,5), Orsini (sv), Conti (sv). All.: Lombardi (5). *Robe [illegible] Kappa Torino:* Della Valle 21 (7/10, 7 rimb., 7), Abbio [illegible] (6/14, 7,5), Melnik (0/2, 4), Vin[illegible] 29 (11/18, 7,5), Prato 4 (2/4, 6,5), Silvestrin 2 (1/2, 6,5), Caselvieri 4 (2/6, 6), Travisan [illegible] (1/2, 6), Iacomuzzi (sv). All.: Danna (7). *Arbitri:* Colucci e Deganutti (6,5).
Oggi si giocano le altre partite della 3ª giornata di serie A (ore 18,30) con particolare attesa per quanto riusciranno [illegible] fare contro la Stefanel i campioni d'Italia della Benetton, reduci dalla sconfitta [illegible] domenica scorsa [illegible] Torino. Questo il programma. *Serie A1:* Benetton Tv-Stefanel Ts, Scavolini Ps-Panasonic Rc, Knorr Bo-Scaini Ve, Messaggero Roma-Montecatini, Clear Cantù-Teamsystem Fabriano, Baker Li-Robe di Kappa To 87-88 (giocata ieri), Marr Rimini-Phonola Ce, Kleenex Pt-Philips Mi. Classifica: Philips, Panasonic, Scavolini, Knorr e Robe di Kappa p. 4; Messaggero, Kleenex, Stefanel, Scaini, Montecatini e Benetton 2; Phonola, Teamsystem, Marr e Baker 0. *Serie A2:* Glaxo Vr-Mangiaebevi Bo, Fernet Branca Pv-Telemarket Fo, Auriga Tp-Medinform, Ticino Si-Panna Fi, Napoli-Ferrara, Aresium Mi-Sidis Re, Bancosardegna Ss-Cagiva Va, Burghy Mo-Hyundai Desio (95-84, giocata ieri). Classifica: Ferrara, Telemarket, Cagiva e Burghy Modena p. 4; Auriga, Ticino, Hyundai, Mangiaebevi, Glaxo, Napoli, Sidis, Aresium e Bancosardegna 2; Medinform, Fernet Branca [illegible] Panna 0.

A Benn il titolo dei supermedi per ko tecnico

Galvano è sconfitto il pubblico si ribella

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'esperienza [illegible] contestato manager Rocco Agostino ha risparmiato a Mauro Galvano i rischi di una dura punizione, ma non è bastata a conservargli il titolo mondiale dei supermedi versione Wbc. Dopo 22 mesi il regno dorato dell'ex cameriere di Ostia è finito ad opera dei pugni maligni dell'inglese di colore Nigel Benn.

Il verdetto di k.o. tecnico in seguito a ferita che ha fermato [illegible] pugile italiano nell'intervallo fra [illegible] terzo e la quarta ripresa è stato aspramente contestato sia dal pubblico del palaghiaccio di Marino sia dal clan di Galvano, Rocco Agostino in testa, che si aspettavano una [illegible]versa soluzione. Era stato infatti lo stesso Agostino alla fine del terzo round ad attirare l'attenzione dell'arbitro americano Joe Cortez per segnalargli una vasta ferita [illegible] sopracciglio sinistro del campione.

Se [illegible] direttore dell'incontro avesse attribuito lo squarcio ad una scorrettezza sia pure involontaria dello sfidante il verdetto in base ai regolamenti sarebbe stato di [illegible] contest»: un match senza decisione, [illegible]ma, da rifare quindi tra qualche mese. L'arbitro statunitense invece ha ritenuto che il colpo da cui Galvano è stato ferito in modo determinante sia stato un gancio destro perfettamente [illegible]golare. E noi [illegible] nostro punto di vista a bordo ring siamo propensi ad avallare questa considerazione.

In questo [illegible] purtroppo [illegible] verdetto andava capovolto: una sconfitta per k.o.t. «chiamata» per mera sfortuna dall'intervento di Rocco Agostino. Al manager genovese non si possono comunque fare seri rimproveri. L'arbitro forse avrebbe consentito [illegible] Galvano di continuare, ma il campione, ferito ed incalzato rabbiosamente da Benn, difficilmente avrebbe potuto resistere [illegible]ra alle vibranti sfuriate del picchiatore britannico e risalire la corrente nelle successive riprese[illegible] Un k.o. risparmiato insomma, anche se questo verdetto, accolto da un quarto d'ora di fischi, farà discutere per molto tempo.

Nelle prime tre riprese Galvano aveva cercato secondo [illegible] suo ben noto «stile» di neutralizzare la foga dell'avversario scappando e legando nei momenti più difficili. Ma bene o male in qualche [illegible] Benn era riuscito a «chinderlo», [illegible] fargli sentire la pesantezza dei suoi colpi, ad obbligarlo ad uscire dalla passività per tentare qualche risposta esponendosi quindi maggiormente ai colpi dell'avversario. Fino al momento della sospensione il match era stato comunque a [illegible] unico a favore di Benn. E poi quella ferita: un salvagente o un record di sfortuna? Noi propendiamo per [illegible] prima ipo[illegible].

Prima [illegible] campionato del mondo era salito sul ring Vincenzo Nardiello aspirante al titolo europeo dei supermedi. Il pugile laziale ha scontato una preparazione alquanto sommaria faticando più del previsto [illegible] battere ai punti l'esperto statunitense Peoples, sparring-partner abituale [illegible] campioni [illegible] mondo.

Gianni Pignata

[illegible]LO

Al Petrarca l'anticipo

[illegible] per l'Alpitour [illegible]

Dopo il successo netto, nell'anticipo di ieri, del Petrarca sulla Sidis, grazie al quale i padovani continuano la loro marcia in classifica a punteggio pieno, [illegible] turno odierno [illegible] campionato propone buoni motivi di interesse. In tv (Italia 1) la Misura, nelle cui fila dovrebbe esordire il brasiliano Tande, ospita [illegible] Lazio. Ma i milanesi saranno ancora privi di Lucchetta. Molto attesa la sfida [illegible] Modena do[illegible] [illegible] Panini, protagonista di un buon avvio, ospita l'Alpitour che, spinta dai bulgari Ganev e Kjossev, ha [illegible] un avvio [illegible] stagione travolgente.
Programma (3ª giornata), [illegible] 14,30: Misura Mi-Lazio Roma (diretta [illegible] Italia 1); [illegible] 17,30: Maxicono Pr-Aquater Bs; Jockey Schio-Sisley Tv; Contromatic Fi-Messaggero Ra; Gabe[illegible] Montichiari-Venturi Spoleto; Panini Mo-Alpitour Diesel Cn; Petrarca Pd-Sidis Falconara 3-0 (15-7, 15-9, 15-10).

FORMULA 1 [illegible]

I due grandi nemici

[illegible] «[illegible] è solo [illegible] furioso»

PARIGI. «E' [illegible] pazzo furioso che ha tagliato il ramo [illegible] cui [illegible] seduto e sono persuaso che sia meno intelligente di quanto tutto il mondo crede». E' il giudizio di Prost su Senna e costituisce la risposta alle dichiarazioni di guerra fatte dal brasiliano dopo che la Williams [illegible] ufficializzato l'ingaggio del francese come prima guida per [illegible] prossimo campionato mondiale di Formula uno.

Prost ha chiarito che ancora recentemente [illegible] esistita la possibilità di un passaggio di Senna alla Williams, ma ha aggiunto: «Bisognerebbe essere pazzi, masochisti e malati per immaginarci insieme. Come potrei intendermi con [illegible] tipo che mi ha sbattuto volontariamente fuori pista? Non potrei neppure guardarlo in faccia. Non è che un opportunista, un ragazzino viziato [illegible] capriccioso che cerca sempre di ottenere il meglio in ogni occasione».

consorzio gommisti

TORINO

EFF. COM. LEGGE 80

Convergenza - equilibratura computerizzata vetture e autocarri - soccorso stradale - cerchi in lega

V. Reiss Romoli, 305 A/B - 10148 TORINO
Tel. 011 22.02.602-22.02.603 - Fax 22.02.603

PNEUMATICI
F.LLI CANTELE & C.

Strada Carignano, 41 - MONCALIERI (To) - Tel. 640.53.31

Via Nazionale, 9 - CAMB[illegible] (To)
Tel. 944.05.33 - 944.11.23 - Fax 944.05.33
FILIALE: VIA CORIO, 75 - BALANGERO (To) - Tel. 0123/34.71.01

Montegrosso Francesco & C.

Lungo Stura Lazio, [illegible] - [illegible] - Tel. 273. [illegible] - 273.24.20

Via Nizza, 37 - LA LOGGIA - Tel. 962.91.98 - Fax 962.81.30
Tangenziale Sud - uscita La Loggia - a destra 1 km

Via Lulli, 8 - TORINO - Tel. 22.66.840-22.67.722
Corso Allamano, 151 - RIVOLI - Tel. 95.94.405/6 - Fax 95.72.528

CENTRI SPECIALIZZATI VENDITA E ASSISTENZA

AUTUNNO SICUREZZA

VERIFICA GRATUITA DEI VOSTRI PNEUMATICI E CONTROLLO PRESSIONE

PRENOTAZIONE PNEUMATICI NEVE

OFFERTA PROMOZIONALE MESE DI OTTOBRE/NOVEMBRE

MISURA	LISTINO	VENDITA
★ 135 R12	98.413	49.000
★ 135/80 R13 Tb	114.240	57.000
★ 145/80 R13 Tb	128.520	64.000
★ 155/80 R13 Tb	146.370	73.000
★ 155/70 R13 Tb	140.420	70.000
★ 165/70 R13 Tb	158.270	79.000
★ 165/65 R14 Tb	171.360	85.000
★ 185/60 HR14 Tb	280.650	140.000

IVA E MONTAGGIO COMPRESI

AFFIDATE LA VOSTRA SICUREZZA AGLI SPECIALISTI DEL SETTORE...

★ PNEUMATICI LINEA [illegible]

LA STAMPA
TORINO
Domenica 4 Ottobre 1992 — 37 —
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

L'inquietudine dei consumatori di fronte all'impennata di alcuni prezzi

Per formaggi e salumi cominciano i rincari

SALUMI	+5,6%
FORMAGGI ESTERI	+5,6%
OLIO LIGURE	-3%

Possibile che aumentino persino le olive liguri? E come si spiega, nonostante le dichiarazioni tranquillizzanti, il rincaro di salumi e formaggi? La borsa della spesa si riempie di inquietudini, i lettori chiedono spiegazioni e prezzi chiari.

Abbiamo messo a punto una verifica che esige [illegible] premessa. Nei mercati come nei negozi e nei supermarket, ciò che ora interessa è «tener duro», nella speranza che al caos attuale si sostituisca un minimo di chiarezza. Innegabili, nel frattempo, i rincari sulle 2000-5000 lire al chilo che stanno incidendo sulle importazioni.

Contano più le previsioni che i listini, insomma, anche se la spesa quotidiana va salvaguardata. Da ricordare in proposito che lo stesso prodotto può avere prezzi diversi a seconda del punto di acquisto. Ad esempio, il «ricarico» delle «scatolette» alimentari [illegible] negozi si aggira sul 25-27 per cento, [illegible] il 17-19 di [illegible] supermarket e il 12-13 di un ipermercato, in grado di «rifarsi» [illegible] i vantaggi finanzieri legati al suo rapido, gig[illegible] giro di merce.

Così all'ipermercato italo-francese «Continente», per ora, salumi e formaggi sono invariati. Qualche prezzo: 41.900 lire il prosciutto «Parma», 16.900 quello cotto, 10.900 la spalla; 20.900 il salame crudo; 18.100 la fontina d'Aosta, 12.800 la mozzarella e la gorgonzola, 9900 il Brie, 10.300 l'Emmenthal francese e 13.500 quello svizzero.

Una stasi non condivisa nelle migliori salumerie dove (invariato il prosciutto crudo di Parma) tutti i formaggi francesi [illegible]no già saliti di 200-400 lire l'etto e il salame crudo «Felino» [illegible] (ritoccato di 200-300 lire) [illegible] le 3000-3500, mentre il prosciutto cotto di qualità è passato a 3500-3600 lire da [illegible]00-3200. Dice il presidente di categoria Mauro Rosada: «Al nostro livello, la differenza di cambio sulle importazioni a base di carne suina o di prodotti caseari si è fatta sentire immediatamente».

A partire dalla «Berna» svizzera, impennata di circa mille lire e ieri venduta ieri sulle 16-17 mila lire in via Barbaroux e via Garibaldi. Fermi invece i prezzi del «made in Italy», dove spicca il ribasso sulle 600-700 lire dell'olio ligure, compreso l'extravergine di prima spremitura.

Significa che dovremo tornare a «mangiare italiano» e, magari, ad accantonare sino a tempi migliori il prosciutto cotto a base di suini olandesi? Porta Palazzo, fedele al [illegible] «pronto [illegible] della spesa, contesta l'ipotesi. Spiegano i bottegai: «Qui ci basiamo quasi totalmente su prodotti di importazione perché, anche se rincarati, restano meno costosi di quelli italiani. Noi dettaglianti, ad esempio, paghiamo 6 mila lire il fontal belga. Che però, fatto con latte in polvere, non consente paragoni con la fontina nostrana.

Anche sui prodotti nazionali incide una rilevante altalena di prezzi, legata a qualità e marchio. [illegible] è vero che il prosciutto cotto è aumentato di un buon 10 per cento, bisogna distinguere. Chi pretende l'ottimo "granbiscotto" della Rovagnati qui a Porta Palazzo [illegible] paga da 45 a 48 mila lire al chilo, chi invece si accontenta della "spalla" continua a spenderne 9900, come prima. E lo stesso per il salame, aumentato di circa 5000 lire il chilo: il medio va dalle 15 alle 18 mila, il migliore [illegible] le [illegible] mila». (l. r.)

La svalutazione della lira incide sui prodotti importati: pagheremo di più anche il baccalà?

In salumeria i consumatori scrutano i cartellini dei prezzi: oggi quanto paghiamo?

Piove da venerdì, aumenta il freddo

Maltempo: è allarme allagamenti e crolli

Canavese, straripa il Banne a Ciriè
Una casa sgomberata a Villardora

La pioggia annunciata è arrivata. Fitta e insistente, ieri ha [illegible] pochi attimi di tregua ed è caduta copiosissima: ben 38,8 i millimetri registrati fino alle 20 nelle ultime 24 [illegible] che portano a 55,7 mm il totale da venerdì. Nella notte la situazione è peggiorata in tutta la provincia. Mobilitati tutti i vigili del fuoco.

Sull'asfalto bagnato tanti incidenti, black-out in alcune zone, decine di interventi per cantine e garage allagati.

Torrenti e fiumi sono ingrossati. Brivido a Druento, in via del Vascello, per lo straripamento di [illegible] rio. L'acqua ha [illegible] interruzioni stradali fra Pianezza e Brione, ad Alpignano, Lanzo e Coazze. Una frana è caduta sulla strada per Superga, poi liberata da una ruspa. Dopo le 23 la situazione si è aggravata: a San Francesco al Campo ed a Ciriè il torrente Banne è uscito dagli argini: case allagate e strade bloccate. Frane e alberi caduti fra Castiglione e Baldissero, danni a cantine e locali a Bruino e Rivoli. A Villardora è crollato un muro di sostegno del castello Antonelli di Oulx. Le macerie hanno investito una casa dove c'erano Carmelo Militello, la moglie ed i due figli. L'abitazione è stata sgomberata.

A mezzanotte sulla strada di Buttigliera Alta un'auto è stata travolta da uno smottamento: i passeggeri si sono messi in salvo a fatica. A Torino in via Gioberti [illegible] allagate le cantine di un ristorante. A Venaria pericolosamente ingrossato il torrente Ceronda.

E intanto fa più freddo: ieri temperatura massima di 13,8 gradi, tre in meno di venerdì. Per oggi non [illegible] previste novità confortanti: continuerà sicuramente a piovere. Precipitazioni a carattere temporalesco concluderanno il week-end.

OGGI IL GIRO DELLA COLLINA

In marcia con il lupo italiano

E' il giorno [illegible] giro della collina. [illegible] partenza alle 9,30, in piazza Zara. La marcia, giunta alla 18ª edizione, è organizzata da La Stampa-Torino Sette. Dopo il via, in piazza Zara ci sarà il raduno internazionale del lupo italiano. E' previsto un saggio dimostrativo, con la partecipazione di esemplari francesi e austriaci.

Una ricerca dell'Università sui dirigenti: gastriti e coliti le malattie più diffuse

Il manager con il digestivo in tasca

Sono più resistenti gli ultra-quarantacinquenni

I PRINCIPALI FATTORI DI [illegible]	
CARICO DI LAVORO	57%
CONSEGUENZE DEL LAVORO SULLA FAMIGLIA	50%
ORGANIZZAZIONE DELLA VITA	30%
RELAZIONI CON I COLLEGHI	25%

L'istruzione scolastica di una volta rafforzava il carattere più di quella «ammorbidita» degli anni della contestazione. E i dirigenti formati a quella scuola, ora in pensione, hanno dalla loro un patrimonio di doti «professionali» maggiore dei colleghi più giovani che ancora lavorano.

E' una tesi che emerge da uno studio condotto sui manager torinesi da Mario Fulcheri e Fran[illegible] Novara, docenti dell'Università rispettivamente in Psicologia medica e in Psicologia del lavoro. La ricerca, raccolta nel volume «Stress e manager» edito dalla Fondazione Adriano Olivetti, è [illegible] presentata ieri al Politecnico durante il convegno «Problemi di salute mentale nel lavoro direttivo», organizzato dall'Università, dalla facoltà di Medicina e Chirurgia e dall'Istituto di Clinica Psichiatrica.

A Torino e provincia si [illegible] testate 319 persone, di cui 223 dirigenti uomini, [illegible] dirigenti donne e 66 quadri. Misto il campo d'indagine (industria, commercio, credito e assicurazioni), la divisione è stata attuata per fasce d'età: sotto e sopra i 45 [illegible]ni, e pensionati.

I disturbi fisici che affliggono maggiormente i [illegible] sono gastrite e colite (36%-37%). Seguono la pressione bassa, lamentata maggiormente dalle donne, e l'esaurimento nervoso, meno frequente [illegible] quadri. Ricorrente l'ansia, l'insonnia, il mal di testa. «In generale tutti i gruppi - spiega Mario Fulcheri - ammettono di prendere psicofarmaci e digestivi. E' interessante notare come l'uso dei farmaci venga considerato un fatto normale».

Le cause del disagio sono tante. Si va [illegible] carico eccessivo di lavoro, allo stress che la professione esercita sulla vita familiare, [illegible] clima negativo in ufficio, ai cattivi rapporti [illegible] i colleghi. Anche la ricerca [illegible] promozione sociale e i cambiamenti tecnologici sono motivi di [illegible].

[illegible] complesso - dice Novara - i più deboli risultano i soggetti sotto i 45 anni, che sono intellettualmente i meno produttivi. Vi[illegible] le responsabilità eccessive con un sentimento di inadeguatezza: in questa categoria si incontra il maggior numero di personalità scompensate».

«La ricerca si è proposta di rilevare l'incidenza dei fattori di stress nelle condizioni di lavoro e di vita - spiega Novara - e le diverse risposte date al disagio. Il campione analizzato non è però rappresentativo statisticamente, perché i componenti hanno risposto volontariamente ai ricercatori, autoselezionandosi: di conseguenza l'immagine che ne deriva potrebbe essere più negativa della realtà. I risultati servono [illegible] orientamento».

Per la ricerca si sono usati tre metodi diversi. L'analisi medica dei disturbi fisici ricorrenti, il colloquio psichiatrico, e il test di Rorchach, un'esplorazione della personalità al di là del controllo cosciente del soggetto. Dai risultati ottenuti emerge che i quadri sono i meno stressati (80% [illegible] una media globale definita con il valore 100), e i dirigenti in pensione i più stressati (111%). Le dirigenti donne si situano su [illegible] valore medio (91%); così i dirigenti [illegible] e sopra i [illegible] anni, con 106% e 105%. (cr. c.)

Caos di auto e bus, slalom tra i mezzi in doppia fila, nevrosi e riflessioni per chi si sposta in città

Sono trenta minuti maledetti

In corso Dante, tutti i mali del traffico urbano

Torinesi che spendono milioni per corsi di sopravvivenza, per cure di dimagrimento, per reperimento di pericolose eccitazioni assortite, da Rio de Janeiro al pack, possono liofilizzare il tutto in mezz'ora di corso Dante, al prezzo di due o tre litri di benzina.

Lì, quando è tempo di traffico intenso e sboccato, nelle ore canoniche cioè in cui la città si fa formicaio e formicaio di auto, i 500 metri dall'incrocio [illegible] via Nizza a quello di corso Massimo d'Azeglio diventano una delle massime prove per uomini veri.

Mezz'ora, ma è il minimo. Il grande corso dagli alberi belli e dalle case semisignorili si riduce, per sosta abusiva delle auto, a un sottile sentiero: il climax è raggiunto quando si incrociano due pullman del servizio urbano. Allora, se è sera o già c'è il buio giusto per il fondale da tregenda, le sciabolate dei fari abbaglianti, manovrati [illegible] autisti inquieti, si mescolano al lampeggiare delle luci di emergenza di auto lasciate lì intanto che il proprietario o la proprietaria (in questo caso sono grandi jeeps da signora) è andato a comprare la carne, il vino, i fiori, i calzini, gli occhiali, le aspirine, il pane, i pasticcini...

Mezz'ora quando [illegible] bene. Quando [illegible] passano le ambulanze che vanno e vengono dall'ospedale Mauriziano (siamo già in corso Rosselli, altro posto tremendo, ma questa è un'altra storia). Quando lo slalom riesce in fretta [illegible] pullman di linea. Quando il cassone dei rifiuti non sta troppo in mezzo alla strada. Quando l'automobilista che ha individuato il parcheggio sulla banchina opposta a quella del suo senso [illegible] marcia non blocca una colonna di traffico, intanto tagliando quella che va in direzione opposta.

Mezz'ora di dolori e di cura psicoanalitica, di schiuma e di vaccino antirabbia, di omeopatia per come sono riprodotte, in poco spazio [illegible] tempo e di strada, tutte le grandi malattie del traffico urbano. Mezz'ora di sudorazione lustrale. Mezz'ora di riflessioni su come, finito corso Dante, può essere bella la vita. Mezz'ora fra gli extracomunitari che sciamano senza lavare vetri, perché vogliono arrivare in fretta al ricovero in via Ormea, dove danno anche la minestra e ad una certa ora chiudono le porte. Mezz'ora di clacson, di gas combusti, di dolcezze stremate, di prepotenze repenti, di morbide violenze agli altri ed a se stessi. Mezz'ora di [illegible]tori gatti che fanno le fusa e di motori leoni che ruggiscono. Mezz'ora di frenate, di accelerazioni, di preghiere, di bestemmie. Mezz'ora di commedia dell'arte, di furie rosse e di messe nere. Mezz'ora di odori e di afrori. Mezz'ora di colombi che si fanno schiacciare.

Nelle [illegible] di punta traffico caotico lunghe code di auto e cresce la tensione di chi è alla guida

Basterebbero costanti raid [illegible] vigili, a multare le auto in sosta abusiva. Basterebbero due vigili fissi e il Comune si farebbe ricco di multe. E tanti, tantissimi torinesi avrebbero mezz'ora in più al giorno per fare tante bellissime cose. Ma forse è lì uno dei centri occulti di espiazione, e quella mezz'ora è offerta agli dèi e ai demoni dei dannati di corso Dante, per [illegible] dell'umanità urbana.

Gian Paolo Ormezzano

Comune, crisi ormai da troppo tempo

Se non ci sarà la giunta si salva solo l'anagrafe

Bilancio tecnico o il commissario
Il governissimo è sempre in alto mare

Sebastiano Provvisiero (a sinistra) assessore dc al Bilancio e Gianni Vernetti, capo gruppo dei Verdi

Il grido d'allarme arriva dagli uffici finanziari di Palazzo Civico. Attenzione, dicono i funzionari, se entro il [illegible] novembre Giunta e Consiglio non approveranno il bilancio per il '93 il prefetto scioglierà l'assemblea comunale [illegible] indirà le elezioni.

Il 30 novembre sembra lontano, ma di fronte ad una crisi [illegible] munale aperta, chi si prenderà [illegible] briga [illegible] predisporre un bilancio «politico», [illegible] fare scelte «impopolari», [illegible] il rischio di essere smentito dalla [illegible] maggioranza in gestazione?

Nei prossimi giorni, annuncia il psi, gli assessori socialisti lasceranno [illegible] giunta. A quel punto, nel Consiglio del 12 ottobre, il sindaco darà [illegible] dimissioni. Sarà crisi ufficiale con i 60 giorni [illegible] legge per trovare un nuovo sindaco e una nuova giunta. [illegible] dal 12 ottobre, il conto alla rovescia per il bilancio '93, avrà a disposizione soltanto 47 giorni.

Osserva l'assessore alle Finanze, Sebastiano Provvisiero: «Se entro [illegible] metà di novembre non ci sarà una maggioranza, l'attuale amministrazione non potrà che basarsi sulle entrate certe: ossia sui 1200 miliardi che arriveranno per trasferimento dallo Stato [illegible] dalla Regione, più cento o 200 miliardi dell'Iciap e di altri incassi consolidati nel tempo. Non avremo più l'Invim, dovremmo poter disporre dell'Ici (la tassa sugli immobili) e [illegible] sorta [illegible] nuova Tasco».

L'entità di queste ultime due imposte dovrà [illegible] definita da decisioni «politiche», che, dopo le dimissioni del sindaco, [illegible] dal 12 ottobre (e chissà fino a quando) non saranno possibili. Il Comune rischia così di avere un bilancio «tecnico» con la disponibilità per [illegible] '93 [illegible] 1400-1500 miliardi contro i 1860 miliardi del 1992. «Il che vorrà dire solo spese istituzionali: stipendi, riscaldamento, acqua, luce, telefoni [illegible] servizi come l'anagrafe e i cimiteri. Cadranno i contributi, spariranno mostre e concerti. Salvo approvare il [illegible] economico [illegible] l'impegno di arricchirlo [illegible] appena ci sarà la nuova maggioranza, con il sistema dell'assestamento finanziario».

Che cosa ne pensa il pds? «La situazione è certamente difficile - riconosce il segretario Sergio Chiamparino - per questo diciamo che bisogna trovare in fretta l'accordo per la nuova giunta».

Con questa consapevolezza il comitato federale del partito di Occhetto, venerdì ha approvato, con un solo voto contrario e un astenuto [illegible] [illegible] presenti, il tentativo della segreteria e del gruppo consiliare di «rafforzare» [illegible] go- [illegible] [illegible] città, entrando in una «grande coalizione» che comprenda cattolici, socialisti, laici e ambientalisti e che porti ad «un nuovo sistema politico», ossia all'elezione diretta del sindaco. «A quel punto - dice il pds - si dovrà provvedere al rinnovo [illegible] tutti i Consigli comunali».

Il primo «no» alla proposta della Quercia arriva dai verdi. «L'unica soluzione al degrado politico-amministrativo della città - afferma il capogruppo Gianni Vernetti - è la [illegible] [illegible] ra, ossia una coalizione democratica tra sinistre, ambientalisti e laici che mandi la dc all'opposizione. Non [illegible] possibile? Al[illegible] [illegible] meglio sciogliere subito il Consiglio e preparare nuove elezioni». Consultazione elettorale anticipata chiedono a gran voce anche i missini, perché, afferma il segretario Martinat, «sarebbe l'unico sistema per fare chiarezza».

Insomma, [illegible] dc, psi, pds e pedi tentano la carta dell'emergenza per allontanare [illegible] spauracchio delle elezioni di Mantova, l'opposizione (compresa [illegible]ifondazione comunista) alza gli scudi contro «l'inutile ammucchiata». I tre consiglieri eletti nella Lega Nord (Farassino, Borghezio e Molino) stanno alla finestra e sorridono: le beghe altrui fanno [illegible] loro gioco.

Giuseppe Sangiorgio

IL CONTE VERDE

NON SOLO SOLDI

Chi passa [illegible] corso Francia, nel primo tratto, lungo i binari del tram vede crescere arbusti. Alti più di un metro. Lo spettacolo è di una città trascurata. Chi passa [illegible] corso Duca degli Abruzzi, all'altezza del Politecnico, vede le siepi tagliate - finalmente - e l'erba rasata. E' uno spettacolo che conforta e che ci dice che la città [illegible] è proprio tutta allo sbando. Gli amministratori non comprendono che una città curata dà fiducia [illegible] cittadini? Alle nostre osservazioni hanno sempre risposto che mancano i soldi. Siamo convin[illegible] che manca anche la capacità di controllare come si lavora. I viali erano in abbandono quando i soldi non mancavano.

Delitto di Marina, l'imputato continua [illegible] negare

L'Alfetta targata Reggio Emilia che il senegalese [illegible] come casa [illegible] parcheggiata in corso Monte Grappa. Aveva i finestrini oscurati [illegible] cartoni e teli impermeabili. Gli inquirenti l'hanno perquisita attentamente

Trovato sull'Alfa che usava come casa Si difende: «Quel sangue è mio, l'ho perso dopo un'endovena di eroina»

Marina Corallo, la vittima. Di fianco il senegalese arrestato

Un fazzoletto insanguinato sull'auto del senegalese

La prova che manca potrebbe essere un fazzoletto intriso di sangue, trovato sull'auto che Cheia Saadbou Kahoute usava da cinquanta giorni come casa. Al cumulo di indizi che grava sull'ex fidanzato di Marina Corallo, si [illegible] aggiunto anche questo rettangolo di stoffa insanguinato, che verrà immediatamente sottoposto a perizia.

Lui, il presunto assassino, ha respinto anche quest'ultimo [illegible] spetto: «Quel sangue è mio. L'ho perso dopo essermi fatto un'endovena di eroina». La macchina, [illegible] Alfetta targata Reggio Emilia, con i finestrini oscurati con cartoni e teloni impermeabili, parcheggiata [illegible] corso Monte Grappa, è stata attentamente perquisita: a bordo, oltre al fazzoletto, sono stati trovati preservativi usati.

La difesa del senegalese, molto confusa ma particolarmente ostinata, non ha comunque affatto convinto il gip Simonetta Rossotti che ieri mattina alle 10,30 ha convalidato il fermo per omicidio volontario effettuato dalla Squadra Mobile di Torino. Il voluminoso dossier, raccolto con caparbietà dagli uomini del vicequestore Salvatore Longo, contiene una serie di indizi molto consistenti. Fra questi prendono notevole valore le molte telefonate di minaccia fatte dal senegalese alla famiglia, l'ultima la mattina del delitto. Minacce generiche al padre, alla madre, ai fratelli, alla stessa Marina. C'è poi un'altra telefonata, dodici ore dopo l'omicidio, in cui Cheja dice soltanto: «Non [illegible] [illegible] io ad ucciderla». La risposta dei parenti di Marina, volta solo a non farlo fuggire, [illegible] tranquillizzante: «Ne siamo sicuri. Tu le volevi bene».

La Polizia sta lavorando alla ricostruzione delle 60 ore intercorse fra il delitto e l'arresto del senegalese, a Bardonecchia. Appare scontato, anche per [illegible] ammissione, che il presunto assassino abbia passato parte della notte fra lunedì e martedì nella [illegible] auto-rifugio. Martedì mattina è, [illegible] ogni probabilità, a Torino [illegible] [illegible] qui telefona un'ultima volta a [illegible] Corallo. [illegible] nella serata di martedì, o più probabilmente nella notte fra martedì e mercoledì, decide di partire verso Bardonecchia. Mercoledì pomeriggio è nella zona di confi[illegible] [illegible] tenta [illegible] primo espatrio. Supera i nostri controlli (nel [illegible] inesistenti: Cheia era privo [illegible] documenti), [illegible] quelli dei francesi, che lo rispediscono indietro. Passa la notte a Bardonecchia, intorno alla stazione, ed all'alba prova di nuovo a varcare il confine: i gendarmi francesi lo [illegible]oprono di nuovo e [illegible] rimandano indietro. Questa volta, però, avvertono i nostri poliziotti, che lo aspettano a Bardonecchia. [illegible] [illegible] [illegible] noto: c'è la fuga fra le bancarelle, il fermo, il tentativo di suicidio, il trasferimento a Torino, il maxi interrogatorio, il rigetto di ogni accusa. «Sono scappato perché ho capito [illegible] essere ricercato, non è vero che ho cercato di uccidermi, con quella corda stavo giocherellando».

Confesserà o cercherà di arrivare al processo senza ammette[illegible] nulla? Difficile fare previsioni, considerato anche il personaggio, pesantemente condizio[illegible] dall'assunzione di droghe. L'avvocato Cosimo Palumbo [illegible] chiederà lunedì la scarcerazione al Tribunale della Libertà. Una richiesta che difficilmente verrà accettata: il pericolo di fuga del presunto assassino, come dimostra il suo atteggiamento, è molto forte.

Da Ivrea Gian Battista Corallo, il padre della ragazza, segue gli sviluppi dell'inchiesta con grande attenzione: «Quel ragazzo sa raccontare molto bene le bugie, a noi ne ha [illegible] moltissime, e per molto tempo gli abbiamo creduto. E' dotato di una fervida fantasia. Non sapevo che fosse tossicodipendente, per noi questo [illegible] stata un'altra brutta sorpresa».

Angelo Conti

Una donna aspirante avvocato arrestata per furto e truffa

Rubava, tradita dai profumi

Lavorava in uno studio legale dove è riuscita a sottrarre 150 milioni
Parte del denaro trovata sotto un vaso sul balcone della sua abitazione

L'aspirante avvocato in poco meno di nove mesi [illegible] riuscita [illegible] sottrarre 150 milioni dalle cas[illegible] dello studio legale dove lavorava come praticante. Per questo motivo Mariella Merenda, [illegible] anni, via Nizza 142, [illegible] stata arrestata dai carabinieri del Nucleo Operativo con un'ordinanza di custodia cautelare [illegible] dal giudice Antonio Rinaudo. L'accusa nei suoi confronti parla di furto e truffa aggravata. I soldi, rubati avvalendosi della posizione di fiducia che aveva, in parte sono dell'avvocato Marco Gillo e in parte dei clienti con cui trattava quando si [illegible] nello studio del legale in via Ormea 115.

Gli accertamenti nei confronti della donna (che dopodomani avrebbe dovuto soste[illegible] gli esami per diventare procuratore legale) sono [illegible] tati per un motivo banale. Una quindicina di giorni fa si è recata in una profumeria del centro ed ha acquistato merce per un milione di lire, pagando con un assegno. Poi lo stesso pomeriggio Mariella Merenda [illegible] tornata nel negozio per lamentarsi. «Dopo quello che ho speso stamani almeno un omaggio [illegible] lo potevate dare, qualche campioncino di profumo [illegible] una cremina...».

Però il titolare della profumeria nella pausa delle 13 ave[illegible] portato in banca i soldi dell'incasso mattutino e aveva appreso che l'assegno firmato dalla donna [illegible] pagare la mer[illegible] risultava scoperto. [illegible] ora quella [illegible] persona era alla cassa che si lagnava con la cassiera a [illegible]i in mattinata aveva staccato l'assegno fasullo. Presa alla sprovvista e affrontata [illegible] muso duro dal titolare, Mariella Merenda ha cercato di guadagnare tempo dicendo che avrebbe appianato ogni cosa. [illegible] soldi in contanti non ne aveva, e nella borsetta aveva solo il carnet [illegible] assegni contestati.

Il profumiere ha voluto andare a fondo [illegible] ha denunciato il fatto ai carabinieri. Sono partite [illegible] le prime indagini [illegible] subito [illegible] arrivate le prime sorprese.

In alcune banche cittadine a nome dell'aspirante avvocato risultavano diversi conti correnti aperti e chiusi nell'arco di poche settimane. E il mecca[illegible] del raggiro [illegible] stato [illegible] perto. Dapprima la donna ver[illegible] gli assegni che riceveva in pagamento nello studio dell'avvocato Gillo (ovviamente all'oscuro di tutto) in questi conti aperti a nome suo. Dopo poco tempo si presentava alla cassa della banca ritirava in contanti la somma versata e chiudeva il conto. E quando aveva nella borsetta altri [illegible] gni si presentava in un nuovo istituto e li versava su [illegible] nuovo conto.

Un'ulteriore sorpresa i carabinieri l'hanno avuta durante [illegible] perquisizione. Sul balcone interno, al secondo piano dell'alloggio dove abitava, [illegible] pochi passi da piazza Carducci, [illegible] stati trovati 56 milioni in contanti nascosti sotto un vaso di fiori.

[illegible]

Per esercizio abusivo

Odontoiatri, quattro denunce chiusi due studi

[illegible] studi odontoiatrici chiusi perché [illegible] in regola [illegible] quattro persone denunciate: questi i risultati nel Torinese di una vasta operazione condotta dal Nucleo antisofisticazioni carabinieri Nord Italia che ha interessato anche Vercelli, Novara, Alessandria, Aosta, Brescia, Cremona, Genova, Milano, Padova, Trento, Treviso e Udine.

In città sono stati [illegible] gli studi odontoiatrici ispezionati dal Nas (di cui 2 non in regola) e 7 i laboratori odontoiatrici (tutti in regola). L'infrazione accertata [illegible] relativa all'articolo 348 del codice penale (esercizio abusivo della professione sanitaria, nella fattispecie odontoiatri in concorso con laureati ed abilitati all'esercizio professionale).

In totale sono state ispezionate 246 strutture odontoiatriche accertando 123 illeciti penali e [illegible] violazioni amministrative. Al termine della maxi-operazione (svoltasi il 23, [illegible] e 25 settembre) sono state segnalate all'autorità giudiziaria 121 persone per esercizio abusivo della professione sanitaria.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 4 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte [illegible] d'Aosta, cielo [illegible] con [illegible] a prevalente carattere temporalesco. Temperatura in diminuzione. [illegible] forti da Sud-Est. Visibilità [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	13,8
MINIMA	11,4
MEDIA	12,6

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[illegible]

MASSIMA	22,5	MINIMA	10,8

[illegible]

MASSIMA	12,8	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa
UMIDITA' (ore 20)			95%

PRECIPITAZ[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	55,7 mm
Media (1961-1990)	99,7
Totale di questo anno	600,1

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 [illegible] tramonta alle ore 18 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 33 minuti, cala domani alle ore 0 e 11 [illegible]

Primo quarto 3 ottobre ore [illegible]
Luna piena 11 ottobre ore 19
Ultimo quarto [illegible] ottobre ore 5
Luna nuova 25 ottobre ore 21

[illegible] al telescopio mostra un disco [illegible] completamente illuminato.
[illegible] brilla 23 volte più di Mercurio e [illegible] più di [illegible]
[illegible] i migliori telescopi [illegible] diversi particolari sul suo disco.
GIOVE: situato nella [illegible] occidentale della costellazione della Vergine.
SATURNO: tramonta in [illegible] Sud-Ovest 7 ore e 25 minuti [illegible] il Sole
IL [illegible]: alle ore 3[illegible] questa notte la Luna è passata a 1,2 gradi a Nord di Nettuno

Specchio dei tempi

«Ma quando si saprà qualcosa sui corsi per la laurea breve?» - «Non gentiluomo, ma truffatore» - «Senza dichiarazione dell'Usl ho dovuto pagare 50 mila lire» - «Non discriminiamo i prodotti comunitari»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per segnalare lo stato di confusione che regna nell'Università [illegible] Torino per quanto riguarda l'istituzione delle nuove lauree brevi introdotte quest'anno e che affiancheranno i normali corsi di laurea.

«Per fare un esempio, è [illegible] più [illegible] un mese che settimanalmente telefono [illegible] mi reco personalmente presso la Segreteria della Facoltà di Veterinaria per avere informazioni riguardo l'istituzione del corso [illegible] laurea breve in: "Gestione e protezione della fauna", [illegible] ogni volta mi sento dire le stesse cose: "Non sappiamo niente, ritorni la prossima settimana".

«Ora, chi fosse eventualmente interessato [illegible] questi corsi, che per altro vengono indicati come di sicura istituzione entro quest'anno, si trova con la paura di non poter iscriversi né ad [illegible] [illegible] normale né ad uno [illegible] laurea breve, il tutto [illegible] [illegible] dell'enorme ritardo con cui [illegible] stata avviata la procedura di attivazione dei corsi e delle lungaggini burocratiche degli organi competenti. Bisognerà arrivare al cinque novembre, data [illegible] scadenza delle iscrizioni universitarie, per una risposta?».

Andrea Ostorero

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare un fatto accadutomi alcuni giorni fa. Mi trovavo sulla mia auto ferma al semaforo. Al verde l'automobilista che mi [illegible]iva ha incominciato a lampeggiare ripetutamente. Si è affiancato e mi ha comunicato che dalla marmitta della mia auto uscivano fiammate, consigliandomi di ferma[illegible] la macchina per evitare di fondere il motore. E' sceso premuroso dalla [illegible] 127, lasciando in auto moglie [illegible] figlio e mi ha chiesto se poteva controllare.

«Ha concluso dicendo che si trattava di fusibili bruciati; e che poteva sostituirli diretta[illegible] essendo lui un elettrauto. Totale dieci fusibili, [illegible] 70.000 lire.

«Che gentiluomo penso io che di motori non me ne intendo, così pago [illegible] ringrazio. Ma in realtà non ne ha cambiato nessuno, la [illegible] auto funzionava benissimo ed il presunto elettrauto mi ha derubato con grande destrezza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] settembre alle 11,55 mentre p[illegible] [illegible] auto la statale che collega Forno C.se a San Francesco al Campo, con mia moglie venivo fermato dai carabinieri (stazione di Barbania). Premetto che non era stata [illegible] alcuna infrazione [illegible] stavamo viaggiando con le cinture di sicurezza [illegible].

«Mi chiedevano la documentazione di prassi (patente e libretto di circolazione) e a quel punto si [illegible] che [illegible] portavo gli occhiali pur avendo indicato sulla mia patente "guida con lenti". Porto quelle [illegible] contatto da 12 anni e allego alla patente la dichiarazione dell'ottico che accerta la mia correzione di vista attraverso [illegible] [illegible] Un carabiniere a questo punto mi faceva notare che la mia dichiarazione (è del 1986 ed è già stata visionata da decine di pattuglie senza conseguenze) [illegible] serviva a nulla e avrei dovuto [illegible] anche una della Usl che accertava la bontà della correzione attuata dalle lenti.

«Non avendola mi veniva comminata la contravvenzione [illegible] [illegible] lire. Il carabiniere [illegible] intimava di pagare subito altrimenti si vedeva [illegible] ad inoltrare pratica alla Prefettura per la sospensione della patente e che l'infrazione mi sarebbe stata segnata sulla stessa. Fortunatamente disponevo della cifra [illegible] pagavo anche perché nel mio lavoro io dipendo totalmente dall'auto [illegible] quindi [illegible] sospensione o una segnalazione avrebbero effetti deleteri sulla mia professione.

«Ora mi chiedo: 1) questo tipo di intimidazioni sono lecite o del tutto gratuite rispetto all'infrazione commessa (ricordo che [illegible] me c'era mia moglie che in [illegible] di mia difficoltà visiva avrebbe potuto tranquillamente prendere [illegible] mio posto alla guida). 2) [illegible] non avessi avuto i soldi per pagare come avrei potuto fare, l'oblazione non la si può pagare in tempi e luoghi diversi? [illegible] La pena cambia in funzione del tempo? Quello che oggi è carcere, domani [illegible] condanna alla sedia elettrica?».

Segue la firma

L'amministratore straordinario dell'Usl 25 ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] Roberto Baldino, precisiamo che questa U.S.S.L. non ha nel proprio parco macchine alcuna Renault 4 [illegible] di altra casa "straniera".

«Ciò nonostante non condividiamo il disappunto [illegible] lettore. L'acquisizione di beni da parte degli Enti Pubblici è disciplinata [illegible] norme della Comunità Europea che vietano di discriminare tra prodotti nazionali e prodotti comunitari».

Nicolò Coppola

Si smorza la «febbre del sabato sera». I torinesi escono meno e spendono poco

Ballando in discoteca a braccetto con la crisi

«La crisi? Ma noi [illegible] crisi ci stiamo da dieci anni...». Così si lamenta [illegible] gestore di discoteca. E giù il cahier de doléance: la [illegible] dei circoli privati che sono discoteche a tutti gli effetti, [illegible] pagano meno tasse e possono fregarsi di tante leggi e leggine; i costi sempre più alti e gli incassi magri. Anche qui altra concorrenza: troppi locali praticano la politica suicida dell'ingresso gratuito e consumazione facoltativa, pur di riempire le sala; e, dulcis in fundo, i torinesi, che escono poco e, se escono, cercano di spendere il meno possibile.

Storie già sentite, ma il gestore affranto ci tiene a ripeterle. E adesso, [illegible] questi chiari di luna, sarà ancor più dura. «Però - distingue il veterano Lunardi, proprietario di due discoteche, l'esclusivo «Whisky Notte» e il giovenile «Patio» - ho notato atteggiamenti diversi a seconda della clientela. La gente di una certa età, quella del "Whisky", si dà [illegible] regolata, non dico che tiri al risparmio ma certo non spende e spande. I ragazzi, invece, vogliono divertirsi, alla crisi non pensano. La gioventù è così...». Sino a un certo punto, perché la gioventù tende a sfruttare la sera del martedì e il pomeriggio del sabato, quando al «Patio» si entra pagando soltanto 5 mila lire. «Al "Whisky" - precisa Lunardi - si paga la consumazione, 10 mila lire, e il sabato c'è l'ingresso a 20 mila. Al "Patio" siamo sulle 15 mila durante la settimana e 20 mila il sabato sera».

La gran folla c'è una volta la settimana ma sceglie il locale secondo il biglietto d'ingresso e evita le consumazioni

Il divertimento è la prima voce cancellata dai bilanci familiari «Anche i giovani tirano al risparmio»

Sono tariffe standard, praticate dalla maggioranza delle discoteche cittadine di un c[illegible] livello. Pochi s'azzardano ad al[illegible] i prezzi oltre quella [illegible]glia. Se li sognano i biglietti a 30-40 mila lire, non rari a Roma e Milano. A Torino, città [illegible] operaia, la crisi colpisce duro. E mette in difficoltà chi campa vendendo divertimento: merce che è la prima ad essere cancellata dai bilanci familiari, quando la situazione è difficile.

«C'è la cassa integrazione - commenta Michele Rubino dello «Studio 2», discoteca (e circolo Aics) frequentata da un pubblico di tendenza, ma non facoltoso - c'è la disoccupazione. E si vede. Riducono, scelgono: vengono quella certa sera, perché c'è il deejay giusto, [illegible] musica che piace. Ma [illegible] a ballare si va una volta la settimana, al massimo. E abbiamo perso il pubblico generico, quello che va "purché ci [illegible] qualcuno che mette i dischi". Vanno nei locali con l'ingresso gratuito, [illegible] prendono ben guardia dall'avvicinarsi al bar, così risparmiano la consumazione. [illegible] noi abbiamo spese, ogni [illegible] dobbiamo rinnovare i locali per essere alla moda». Allo Studio 2 si pagano 15 mila lire [illegible] venerdì, 25 mila il sabato.

E a 25 mila lire per la serata [illegible] sono arrivati («con mille patemi», dicono) anche quelli del «Big». La maxidiscoteca [illegible] corso Brescia fa pagare 16 mila lire il venerdì, 18 mila il giovedì (c'è l'orchestra): «La gente non vuol spendere. Non soltanto i ragazzini, che hanno poche lire in tasca. Anche chi ha qualche anno di più, e un lavoro, vuole risparmiare».

Gabriele Ferraris

Il presidente della prima sezione, Ezio Maria Barbieri, due ore dal pm Corsi

Sanità: sentito giudice del Tar

Insieme con l'architetto Savoino della Protecne partecipò al contestato collaudo dell'ospedale Birago

Nell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria e in altre unità sanitarie è entrato ieri un testimone «eccellente»: il magistrato Ezio Maria Barbieri, presidente della prima sezione del Tribunale amministrativo regionale. Il dottor Barbieri è rimasto un paio d'ore nell'ufficio [illegible] pubblico ministero Corsi, poi è [illegible] filandosele alla chetichella per evitare i giornalisti.

Il presidente del Tar Ezio Maria Barbieri [illegible] dalla procura. Nella foto piccola l'architetto [illegible] Savoino arrestato

A provocare la convocazione del magistrato del Tar come teste nell'inchiesta sulle tangenti della sanità sono stati i suoi rapporti con l'ultimo arrestato, l'architetto Antonio Savoino, titola[illegible] della Protecne, accusato di concorso in abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta per il ruolo sostenuto nella gara d'appalto per la costruzione [illegible] ospedale di Asti, un affare da 235 miliardi.

Ezio Maria Barbieri ha svolto numerosi incarichi professionali assieme all'architetto Savoino. Ha fatto una [illegible] di consulenze sui lavori di ristrutturazione delle [illegible] dello Iacp. Due anni fa, all'epoca della prima inchiesta sull'Usl 4 che portò all'incriminazione dei funzionari De Pol[illegible] e Dell'Arte per fatture fasulle pagate alla ditta di Antonino Giarrizzo, il dottor Barbieri [illegible] l'architetto Savoino erano stati incaricati di valutare se avessero qualche fondamento le pretese di pagamento [illegible] ditte creditrici nei confronti dell'Usl.

Il magistrato del Tar era stato incaricato assieme a Savoino del collaudo dell'ospedale Birago di Vische (che dipende dall'Usl 4). Ma nello scorso agosto, quando la bufera giudiziaria aveva decapitato i vertici del Maria Vittoria, il commissario Grando aveva revocato proprio la delibera che affidava il collaudo a Savoino [illegible] Barbieri. Una circostanza sulla quale il dottor Corsi vorrà veder chiaro.

Nella seconda parte della mattinata [illegible] pubblico ministero Corsi ha nuovamente sentito l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero, che era stato sentito prima dell'arresto di Savoino e che si è dimesso tre giorni fa. Nessuna indiscrezione è trapelata sull'andamento del colloquio. L'amministratore, che [illegible] difeso dall'avvocato Umberto Minni, ha ricevuto un avviso di garanzia per la gara d'appalto dell'ospedale di Asti. Fu lui ad allargare la commissione da nove a diciannove membri. Per agevolare una delle cordate che partecipavano all'appalto? Occhionero si sarebbe difeso sostenendo che proprio perché erano in atto manovre poco chiare egli avrebbe allarga[illegible] la commissione, per rendere più difficili i tentativi [illegible] combine.

Due denunciati

Nella borsa le [illegible]

Stavano indagando su una rapi[illegible] compiuta appena mezz'ora prima lunedì scorso, hanno visto quei due a bordo [illegible] un'auto, proprio vicino alla banca, li hanno fermati. [illegible] armi, non avevano i soldi presi dalla banca. [illegible] in una borsa nascondavano schedine del totonero.

Valerio Cavallo, [illegible] anni, cor[illegible] Racconigi 180, [illegible] Salvatore Galiardo, 38 anni, Grugliasco, via Frejus 2, [illegible] stati denunciati a piede libero dagli agenti della polizia postale: sono due «portantini», quelli che raccolgono le singole giocate.

Avevano centinaia di schede, molte già compilate: secondo gli inquirenti i due controllavano un giro di circa 100 milioni ogni settimana.*

Cavallo [illegible] Gagliardo, appena fermati, prima hanno negato, poi hanno preferito non parlare più. Gli agenti hanno perquisito le loro abitazioni. Ed è qui che sono state scoperte centinaia [illegible] altre giocate. I due sono pregiudicati per furto, armi ed estorsione.

Dopo venticinque anni

[illegible] ripagare il [illegible] [illegible] loro [illegible]

Dopo un quarto di secolo dovranno ripagare il terreno sul quale hanno costruito la loro casa. La vicenda di ordinaria burocrazia riguarda [illegible] quindici[illegible] di abitanti di Rosta, all'imbocco della Valsusa, che, oltre a fare i conti [illegible] l'Isi, rischiano di sborsare altri milioni. Nella metà degli Anni 60 comprarono 30 mila metri quadrati di terreni comunali, vincolati ad usi civici, aree verdi o destinati a servizi pubblici senza però l'autorizzazione degli organi superiori: solo [illegible] l'atto di acquisto è stato dichiarato nullo.

Così i proprietari delle case dovranno ricomprare il terreno che, formalmente, [illegible] può essere considerato di loro proprietà. «Bisognerà trovare un accordo consensuale con i proprietari - dice il sindaco Luciano Leone - sempre che questi siano d'accordo per destinare il ricavato della vendita ad opere di urbanizzazione».

SAPER SPENDERE

La difficile scelta per un pavimento

Un alloggio nuovo è già [illegible] sogno, ma avere anche un pavimento nuovo è [illegible] meraviglia». [illegible] riconosco Anna T. di Torino che ha però un'incertezza: «La spesa [illegible] indifferente - scrive - [illegible] la casa ha un ingresso con saloncino, cucina, due [illegible] letto, due bagni. La mia idea era di fare ingresso, saloncino e cucina in granito sardo [illegible] multicolor brasiliano [illegible] macchia aperta; mi hanno detto che il granito è il meglio come robustezza, ma troppo caro. Mi è stato consigliato un pavimento in "monocottura" che dicono molto resistente. Ma dove [illegible] andata per comprare le piastrelle ho avuto parere [illegible] diverso: il granito assorbirebbe l'unto restando macchiato e camminandoci sopra va via il lucido. Io [illegible] ne capisco più niente e poiché anni fa ebbi [illegible] brutta esperienza con prodotti ceramici, non mi resta che la fiducia in Saper spendere».

L'architetto Venna Bruno vuole fare una premessa: «Si indicano con "prodotti ceramici" oltre alle ceramiche vere e proprie, anche monocotture, bicotture, clinker, grès, sferograniti, granito-grès. Tutti materiali che [illegible] presentano in piastrelle più o meno sottili, calibrate, adatte quasi tutte ad es[illegible] posate [illegible] colla su opportuni sottofondi. Ognuno ha però caratteristiche specifiche che ne consigliano l'uso come rivestimento di pareti interne o esterne, di pavimenti, interni o esterni, di zone con più o meno calpestio.

«La lettrice lamenta un'infelice esperienza con la ceramica. Questo pavimento è senza dubbio delicato e poco adatto [illegible] un locale di buon traffico come un ingresso. Il continuo passaggio [illegible] abrade la vetrinatura superficiale togliendo lucentezza e colore e a lungo andare mettendo [illegible] nudo l'impasto della piastrella. Anche se [illegible] fenomeno denunciato si è verificato in 15 anni, che non s[illegible] pochi anche per un materiale più resistente.

«Normalmente si sconsiglia l'uso della ceramica a pavimen[illegible] preferendole la più robusta monocottura (colori, lucentezza e spessori simili a quelli della ceramica, ma cottura a più alte temperature [illegible] superficie molto più resistente all'usura). Ci [illegible] poi prodotti abbastanza nuovi che contengono nell'impasto polveri di granito [illegible] che sono cotti ad altissima temperatura; formano la famiglia degli sferograniti o granito-grès; pavimenti creati per l'industria proprio perché resistentissimi e inattaccabili agli acidi. A poco a poco la produzione si è affinata ed ha trasformato questi prodotti (che all'origine si presentavano grezzi, ruvidi, opachi [illegible] con colori neutri) in materiali piacevoli per le abitazioni.

«Per quanto concerne invece i pavimenti lapidei non c'è dubbio che il granito offre in assoluto le maggiori garanzie di resistenza [illegible] durata nel tempo. E' durissimo e questo spiega l'alto costo della levigatura e lucidatura; [illegible] è poroso, quindi n[illegible] si macchia né assorbe grassi (l'informazione data alla lettrice era errata); ha [illegible] buona gamma [illegible] colori. Altrettanto belli per colore e grana, ma molto più delicati sono i marmi; meno duri [illegible] granito, più porosi e questi sì che assorbono i grassi; si opacizzano più in fretta per il passaggio, ma anche questo fenomeno è piuttosto lento [illegible] quindi si può ipotiz[illegible] che in una casa privata un pavimento di marmo ben finito mantenga la sua lucentezza anche per otto-dieci anni. In conclusione? La scelta del granito è certo la più sicura, ma si dovrà tener conto del costo di materiale, posa e finitura (molto elevato); effetto finale, un pavimento importante o addirittura sofisticato; aspetto "freddo". Io, pur favorevole al granito, darei alla lettrice un altro consiglio: si orienti sulla monocottura. In commercio ne esistono [illegible] eccellenti come qualità [illegible] prodotto, bellezza di superficie e colori. La monocottura le consentirebbe di avere un pavimento di tutto rispetto a prezzi contenuti con un buon ventaglio [illegible] colori tra i quali scegliere. In pratica, [illegible] pavimento "caldo" adatto a una casa. E difficoltà e tempi di posa rispetto al granito sono decisamente inferiori».

Simonetta

Inchiesta tra gli insegnanti di licei e scuola dell'obbligo

Poesie sì, non a memoria

«Sforzo inutile, meglio altri metodi»

E' una buona cosa o è inutile lo studio a memoria delle poesie? Il ministro francese della Cultura e dell'Educazione, Lang, nei giorni scorsi ha sostenuto che [illegible] una cosa buona e ha sollecitato gli insegnanti del suo Paese a riprendere lo studio a memoria. Abbiamo voluto sentire che [illegible] dicono i docenti torinesi.

Per lo studio a memoria è il preside del liceo classico D'Azeglio, Giovanni Ramella.

«Si dovrebbero imparare le poesie a memoria anche nel liceo. Ricordo la mia insofferenza di allievo quando dovevo ricordare interi canti di Dante eppure oggi sono grato a chi mi ha imposto quella fatica. Una autentica ginnastica della mente che educa a rispettare l'integrità del testo, a imparare la dizione giusta». Un rammarico: «Nessun professore chiede più ai suoi studenti questo esercizio che non mortifica l'intelligenza, al contrario la può esaltare».

Contro lo studio a memoria è la preside del Cavour, Teresa Polledro che ricorda con angoscia la fatica di mandare a mente versi o addirittura brani di prosa. «Anche se [illegible] quello sforzo ho raccolto buoni frutti nella vita, credo che [illegible] agli studenti sia bene evitarlo. Le tecniche di insegnamento sono cambiate: si parte dall'analisi del testo che obbliga ad una rilettura continua, dalla comprensione dei concetti si arriva a ricordare le nozioni. Imparare a memoria diventa conseguenza naturale».

La preside del Cavour **Teresa Polledro**

Giovanni Ramella del liceo D'Azeglio

Franco Calvetti direttore didattico

Una posizione che riteniamo poter giudicare di mezzo è quella del preside Mario Perrini del liceo scientifico Galileo Ferraris: «La memoria va esercitata nell'età giusta perché è strumento fondamentale dell'apprendere, tuttavia non credo che la strada p[illegible] esclusivamente attraverso lo studio delle poesie. Credo, invece, sia indispensabile assimilare la materia, qualunque [illegible] sia, per poi riuscire con tecniche diverse a ricordare». Chi ripete ad alta voce, chi organizza schede di appunti, chi ricopia le pagine da imparare: «La poesia a memoria obbliga a scoprire una tecnica personale per ricordare».

Per il non studio a memoria sono in prevalenza i docenti della media inferiore. La preside dell'Alighieri, Lucetta Jerah: «I ragazzi devono acquisire metodo e abilità di studio. Chi non possiede altre capacità può anche imparare a memoria, in questo caso mandare a mente una poesia può essere utile per capire come si fa a fissare nella mente parole, numeri, concetti».

Posizioni diverse anche nelle elementari. Erica Garru maestra della Pestalozzi è abbastanza favorevole: «Chiedo qualche volta ai miei allievi di imparare una poesia. Evito quelle più tradizionali, scelgo lavori di Neruda o di Garcia Lorca adatti ai bambini. Più spesso opto per le filastrocche di Gianni Rodari. E' [illegible] [illegible]cizio anche se non sono sicura che serva a migliorare». Per il [illegible] la maestra della Lessona, Caterina Astrua: «Non ho avuto il coraggio di far studiare a memoria neppure una poesia, anche se nel programma dell'esame di licenza [illegible] [illegible] previste due. Per ora ho fatto lavorare la classe su versi di D'Annunzio: riassunto, commento verso per verso, scoperta di parole nuove sul dizionario. Spero che qualcosa entri nell'orecchio prima di far mandare a mente i versi».

Chiudiamo con il parere di Franco Calvetti [illegible] direttore delle elementari di Perosa Argentina dopo trent'anni passati alla Collodi di Torino. «Non studiare a [illegible] [illegible] esercitare la memoria come un muscolo che [illegible] sviluppato. Non uso le poesie, ma mi piace invece adottare l'analisi del testo, il calcolo mentale rapido che impone [illegible] sforzo preciso per ricordare». Fiorenzo Alfieri direttore della Gambaro crede nelle ricerche più recenti. «Tendono a una rivalutazione delle tecniche per ricordare in modo da organizzare la memorizzazione passando attraverso strade stimolanti». Ed è escluso che per i ragazzi quelle strade prevedano la poesia a memoria.

[illegible] Valabrega

Dopo la chiusura del parco alle auto forte calo di clienti per bar e ristoranti

«Dateci il Valentino da gestire»

Gli esercenti chiedono la riapertura dei parcheggi

Sono sparite le auto, ma sono scomparsi anche i clienti. Gli esercenti del Valentino chiedono di avere in gestione i posteggi e l'accesso al parco. Lamentano che in seguito alla chiusura del parco al transito veicolare c'è un stato un decremento del [illegible] per cento per le loro attività durante l'estate. I gestori di Perosino, Chalet, Latteria Svizzera, Imbarco Valentino, Idrovolante, Ristorante [illegible] Giorgio, discoteca Palace, Danze Club '84 e [illegible] Green River hanno sottoscritto una lettera chiedendo di poter disporre di un parcheggio temporaneo per i propri clienti ai quali verrà consegnato, sotto responsabilità dell'esercente, un contrassegno con l'indicazione dell'ora e del giorno della sosta».

I ristoranti lungo il fiume hanno perso il 50 per cento dei clienti

Le loro ragioni sono quelle dei clienti che [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] percorrere mezzo chilometro per raggiungere ristoranti e sale da ballo, tanto più ora che la zona, chiusa al traffico, è diventata ritrovo per tossicodipendenti e per particolari incontri appartati. Ma se è buona l'intenzione dei gestori, senz'altro difficile è l'attuazione. Chi controllerà gli [illegible] delle migliaia di persone che possono ospitare le discoteche? Ci vorrebbe la costante presenza dei vigili, e lo scontrino di ingresso a un locale sarebbe documentabile solo all'uscita.

Il titolare del Palace, Gramaglia, ha avanzato un'altra proposta che, invece, pare essere in linea con le indicazioni date dall'assessore alla viabilità, Dondona. «Il Comune - dice Gramaglia - dia in concessione l'intera area del Valentino a un [illegible]io composto da noi esercenti. Attraverso custodi, in divisa e retribuiti da noi, controlleremo i parcheggi di fronte al castello del Valentino e di fianco allo Chalet e vigileremo sui divieti emettendo avvisi di contravvenzione che saranno girati ai vigili per le notifiche delle multe». E' quello che ha deciso di fare l'Atm, [illegible] sollecito di Dondona, dopo aver visto che non bastavano i parchimetri.

«Con questo sistema, di cui abbiamo lo studio di una società che l'ha già attuato in città [illegible] Nord - spiega Gramaglia - eviteremo furti e la presenza di posteggiatori abusivi, inoltre al Comune si potrà pagare un canone annuo. Siamo disponibili a gestire i parcheggi anche di giorno, concordando con l'amministrazione civica dei prezzi "politici" per gli studenti che frequentano la facoltà d'architettura».

L'assessore Dondona è favorevole. «Capisco le loro esigenze. Ed è quello che mi riprometto di fare, maggioranza e giunta permettendo, anche per altre zone della città dove prevale la sosta selvaggia». [l. bor.]

I «malesseri dell'anima» sono affrontati in un convegno nelle aule dell'Università

Lo psicanalista entra nei conventi

Genitori non dite mai: «Se non ubbidisci fai piangere Gesù»

Sempre più preti e suore sul lettino dello psicanalista, a Torino come nelle altre città italiane grandi e piccole. «E' un fenomeno che per i religiosi dura da una decina d'anni - dice il professor Lino Grandi, delegato nazionale della Divisione Psicologia e Religione della Società Italiana di Psicologia - mentre per le suore è più recente: ha funzionato il passaparola». La sua è un'affermazione basata sull'esperienza diretta. I disturbi più frequenti sarebbero isteria e depressione. «Un tempo le congregazioni si decidevano a cercare aiuto solo quando si arrivava alla crisi».

Al convegno in corso da ieri nelle nuove aule dell'Università accanto a Palazzo Nuovo, «Theos e atheos in psicoterapia» - la dimensione religiosa dell'uomo nel dialogo tra terapeuta e paziente - [illegible] è parlato anche di questo delicato tema. D'altra parte, i «malesseri dell'anima» sono sempre più frequenti in ogni ambito della società. E spesso «curati» maldestramente (anche il vecchio e irrisolto problema della regolamentazione dell'attività psicoterapeutica è [illegible] affrontato nell'incontro).

Quali sono le resistenze maggiori ad affidare un confratello o una consorella all'analista? «Il timore - dice Grandi - che la persona descriva, ed è inevitabile, il contesto in cui vive. E' inevitabile che la suora parli della superiora, delle relazioni tra i membri della comunità: e proprio i rapporti interpersonali sono le cause più frequenti di malessere. Ma le preoccupazioni si attenua[illegible] con la consapevolezza che per l'analista ogni parola ascoltata è un segreto». In settembre, su "Civiltà cattolica", il gesuita Giuseppe De Rosa aveva ricordato la proibizione fatta ai religiosi di sottoporsi ad analisi, salvo un permesso esplicito.

E il ruolo della religione nel rapporto fra paziente e analista è al centro del convegno che si conclude a fine mattinata: «E' importante - ha detto Grandi - che tutti conoscano i più [illegible]diti aspetti di questa dimensione. Anche gli insegnanti, in particolare di religione». A questo proposito lo psicologo sostiene «l'utilità per gli educatori di un preventivo intervento dell'analista a scuola, in parrocchia o in seminario: per evitare errori nello sviluppo della dimensione religiosa dell'uomo».

Tanto più che secondo Mario Aletti, docente di Psicologia della religione alla Facoltà Teologica di Milano, il linguaggio ufficiale della Chiesa «appare povero di potere evocativo nell'immaginario collettivo e scarsamente stimolante per la dinamica della personalità».

Su questo tema il professor Aletti presenta stamane una ricerca contenuta nel libro «Psicologia, psicoanalisi e religione» appena pubblicato dalle Edizioni Dehoniane (l'indagine ha preso in considerazione [illegible] campione di cinquemila giovanissimi torinesi).

Lo studioso si sofferma, tra l'altro, sull'errato modo di educare i bambini alla religione, [illegible] modo che ha come conseguenza «una disaffezione reattiva». Ac[illegible] quando si fa un uso strumentale della religione, servendosene come costrizione moralistica («se [illegible] ubbidisci fai piangere Gesù»), il bambino non è in grado di respingere queste coartazioni. Ma quando sarà ragazzo e comincerà a mettere in dubbio l'autorevolezza dei genitori, potrà essere indotto ad abbando[illegible] «credenze e pratiche che gli appariranno come un segno dell'aggressività dell'adulto».

Attenzione ai contenuti del convegno è stata espressa [illegible] cardinale Giovanni Saldarini [illegible] una lettera ai partecipanti.

[illegible] Teresa Martinengo

Moncalieri, insorgono gli inquilini dei palazzi Iacp di Borgo S. Maria

«Affitti d'oro e case colabrodo»

Finestre bloccate, soffitti che fanno acqua
L'Istituto si difende: «Abbiamo pochi fondi»

Santina Grandini per un alloggio di 91 metri quadri paga 637 mila lire al mese

Un centinaio di alloggi mal ridotti affittati a peso d'oro. Vetri rotti, finestroni difettosi, acqua da soffitti colabrodo. «Nessuno controlla: in 11 anni quelli [illegible] venuti [illegible] volta sola».

«Quelli» sono i responsabili dell'Istituto [illegible] case popolari di Torino, che negli Anni 70 hanno realizzato decine di edifici nella borgata-ghetto S. Maria, a Moncalieri. Contro di loro si scagliano gli inquilini dei due casermoni [illegible] via Jugiaris: «I nostri alloggi cadono a pezzi. Quando lo diciamo allo Iacp riceviamo risposte evasive».

Capire che si tratta di case popolari non è difficile, basta guardarle: due parallelepipedi identici di mattoni. A prima vista gli alloggi non sembrano male: i più ampi contano 4 camere, cucinino e servizi. Ma osservandoli be[illegible] spuntano le magagne: una finestra bloccata a metà, bacinelle per raccoigliere l'acqua dal soffitto. Il tutto, anche con affitti da capogiro: «Nel '90 mi hanno chiesto 589 mila lire al mese per un alloggio di [illegible] metri quadri al quarto piano, e nel '91 ho sborsato 637 mila lire» dice Santina Grandini, sette figli tra i 13 e i 27 anni (il maggiore dei quali handicappato al cento per cento) ammassati in due stanze.

«Qui [illegible] vuol più fare il caposcala, tanti sono i problemi da affrontare» sottolinea Maddalena Sciortino. «Un esempio? per cinque anni abbiamo pagato un ascensore rotto». «L'anno [illegible] mi [illegible] caduta addosso la porta del balcone e adesso rischio di tirarmi in testa anche la finestra del salotto» aggiunge Giuseppe Massa, 36 anni, invalido. «Anche il fabbro dopo il [illegible]praIluogo ha detto che è da sostituire, ma lo Iacp adesso sostiene che basta ripararla. Comunque [illegible] s'è ancora visto nessuno».

Clamoroso il caso di Natalina Giordo, via Jugiaris 21/A: «Sulla mia stanza da letto c'è il bagno degli inquilini del primo piano. Scarica direttamente sul mio letto. Da mesi dormiamo in cucina. Il soffitto può crollare».

Negli uffici Iacp di corso Dante consultano il bilancio e allargano le braccia. Ammette [illegible] ragionier Tagliati: «Con i soldi che abbiamo non possiamo intervenire. Se lo facessimo in un allog[illegible] sar[illegible] sommersi da centinaia di altre richieste». E conclude: «Il caso delle 637 mila lire d'affitto [illegible] presto spiegato: con oltre 36 milioni di imponibile annuo non sarebbe equo pagare quanto una famiglia di disoccupati». [m. ac.]

Arrestati [illegible] Cambiano

[illegible] sorpresi [illegible] svaligiare [illegible] tabaccheria

I carabinieri di Chieri li hanno sorpresi l'altra notte mentre tentavano di svaligiare una tabaccheria a Cambiano, in via Cavour. In manette [illegible] finiti 4 nomadi: Ljubisa Miladinovic, 38 anni, Enis Dugolic, 28 anni, Marinka Mandura, [illegible] anni, strada della Rosa 36 Chieri, e Pier Cirgè, 26 anni, pregiudicati per rapina, furto, ricettazione e possesso illegale di armi.

Mandura era in attesa di processo per un furto compiuto a fine maggio a Fossano, sempre ai danni di una tabaccheria dove [illegible] rubato 30 chili di sig[illegible] e valori bollati per alcuni milioni. Il gruppo è sospettato per numerosi furti in appartamenti.

Rivalta, colpo fallito

Cassiera [illegible]

«Ho l'Aids e questa siringa è sporca dal mio sangue. Dammi i soldi [illegible] ti pungo». Così un tossicodipendente [illegible] Chivasso, Mario Rossi, [illegible] anni, ha tentato, l'altro giorno, di rapinare il supermercato «Conti» di via Gia[illegible] 59 a Rivalta. Non ha però fatto i conti con la reazione decisa di [illegible] [illegible] dipendenti che ne hanno determinato l'arresto.

Il giovane, verso le 12, era entrato nel supermercato, siringa in mano, minacciando una cassiera; l'urlo della donna ha però fatto accorrere altri dipendenti che sono riusciti a bloccare il giovane [illegible] ad avvertire i carabinieri.

Corso al Mauriziano

Volontari contro [illegible] [illegible] la depressione

Domani prende il via al Mauriziano un [illegible]rso di formazione per volontari in ambito psichiatrico, articolato in otto [illegible] (due ore ogni settimana, dalle 20.30 alle 22.30) in cui psichiatri, docenti universitari e specialisti, affronteranno diversi argomenti, [illegible] [illegible] «i disturbi d'ansia», «i pazienti a rischio di suicidio» e «la schizofrenia».

L'iniziativa, a cui hanno aderito già una cinquantina [illegible] volontari, è promossa dalla Diapsigra, l'associazione nazionale difesa ammalati psichici gravi. Sovente [illegible] molto giovani. Vivono una condizione di estrema solitudine, [illegible] cui affiora ancor più la tendenza all'isolamento.

Indagine a scuola

«[illegible] e fabbriche dalla [illegible]»

Vorrebbero una città più verde, più pulita. Alla scuola chiedono corsi di «educazione» per impa[illegible] [illegible] rispettarla e [illegible] farla rispettare. Ecco i desideri di mille ragazzi di quinta elementare e delle medie inferiori espressi attraverso un questionario distribuito da «Ca Nostra», associazione culturale che promuove le visite guidate nella Torino storica. I risultati [illegible] stati resi noti dal presidente Roberto Garavini al sindaco Giovanna Cattaneo e all'assessore Antonello Angeleri.

Il questionario poneva quattro domande e u[illegible] serie di risposte pilotate. Che cosa è per te la tua città? Quali sono i suoi aspetti che consideri più negativi? Quali i più positivi? Potendo scegliere, dove vorresti abitare? Soltanto il [illegible] % ha confessato di vivere [illegible] serenità fra amici. La metropoli viene vista come luo[illegible] di pericolo. I ragazzi osservano [illegible] [illegible] servizi e spazi per gli anziani prima ancora che per loro stessi. Della città apprezzano i «bei monumenti, purtroppo sporchi». Potendo [illegible]gliere il [illegible] se [illegible] andrebbe a vivere al mare, il 27 % in montagna, il 20 % in campagna.

I correttivi suggeriti sono drastici ed emergono con forza [illegible] risposte libere. L'aria è inquinata? «Si abbattano le fabbriche, si fermino le auto». Manca il verde per i bambini e gli anziani? «Giù le case a favore dei giardini». I ragazzini vorrebbero il vigile, il poliziotto o il carabiniere [illegible] quartiere «pur di circolare tranquilli» [illegible] la metropolitana «quella vera sottoterra». Sollecitano lavoro e rispetto per gli immigrati, case per gli anziani, monumenti e palazzi ripuliti dalle scritte e dalle ingiurie del tempo. E poi quella richiesta: «Fateci un corso di educazione a scuola che abbia al centro del programma la città di Torino». [m. val.]

BIANCA & **NERA**

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Borgo Crocetta, corso De Gasperi 5; Braccio, [illegible] Francia 87; Comunale n. 6, via Rieti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, corso Principe Oddone 28; Dutto, corso Giulio Cesare 46; Gani, via Nizza 108; Isto, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Roagna, corso G. Agnelli 160; [illegible] Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, corso Casale 103.

I giovani del psi [illegible] Craxi

I giovani socialisti si dimettono dagli incarichi, si scagliano contro Craxi, affermano che nel psi sono finiti i tempi «della fedeltà». Ieri hanno inviato una lettera al segretario del partito Tigani chiedendogli [illegible] dimettersi, di annullare il tesseramento [illegible] di lanciare una «nuova campagna di adesione al partito».

Arrestato dopo la rapina

Ha confessato di [illegible] compiuto la rapina per comperarsi la droga. Pietro Stagno, 30 anni, via delle Primule 28/F, è stato arrestato [illegible] scorsa [illegible] dagli agenti di una volante in via Sansovino. Con una pistola giocattolo era entrato nella pizzeria Continente, [illegible] via Villafranca, facendosi consegnare 200 mila lire.

[illegible] della polizia [illegible] [illegible]zzi

Due extracomunitari sono stati arrestati per spaccio di droga, altri [illegible] fermati, 7 espulsi, nel corso di una retata ai Murazzi. Agenti di polizia hanno controllato quel tratto sotto corso Cairoli sequestrando complessivamente 126 grammi di hashish.

Bloccati due spacciatori

Spacciavano eroina davanti [illegible] Villa Genero, gli agenti [illegible] San Donato li hanno arrestati. Pasquale Mastronardi, 32 anni, residente in via Salbertrand 77, e la sua convivente Patrizia Falsotti, 27 anni, via Exilles 2, [illegible] stati fermati in una mansarda di via Accademia Albertina 10 dove venivano preparate le dosi.

Tre [illegible] per [illegible]rto [illegible] [illegible]

Tre mesi di reclusione (senza condizionale) e 200 mila lire di multa per Giuseppe Furilli, 32 anni; è stato processato davanti al pretore Casacci per un tentativo di furto nel negozio Geotecnica di via XX Settembre 74. L'uomo, difeso dall'avvocato De Nardo, [illegible] cercato di rubare una penna stilografica da 420 mila lire.

Siv di [illegible] in [illegible]

Trecento lavoratori dello stabilimento Siv di Settimo scioperano domani 4 ore ed effettueranno un presidio davanti alla Regione. Lo sciopero è sta[illegible] indetto dalla Federazione lavoratori chimici. Il sindacato chiede chiarezza sulla privatizzazione.

Ver[illegible]nza autogrill, [illegible] chi[illegible]

Seconda giornata di sciopero negli autogrill autostradali. Cgil, Cisl e Uil del settore commercio e turismo hanno invitato i dipendenti [illegible] astenersi dal lavoro dalle ore 22 di venerdì alle [illegible] di oggi. La vertenza coinvol[illegible] i grandi autogrill come Pavesi, Motta e Alemagna.

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — *Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222*

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116 — *Zona S. Paolo - tel. 33.58.525*

Abbiamo ancora la possibilità di vendere un limitato numero di vetture

PANDA - UNO - TIPO - TEMPRA - CROMA

con offerta FIAT SAVA interessi zero fino a 18.000.000 in 24 mesi
prima rata gennaio 1993

SPESE SAVA L. [illegible] (ESEMPIO SU [illegible] 1,03%) - [illegible] SU TUTTE LE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA [illegible] CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

UNO 1000 FIRE TOP I.E. KAT 3 e 5 PORTE

- ULTIME VERSIONI RESTILING PERSONALIZZAZIONI ESCLUSIVE
- 5 MARCE
- SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO [illegible]
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- TERGILUNOTTO
- AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO
- LAMPADE ALOGENE
- SEDILI [illegible]
- COPPE INTEGRALI
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA
- CONSOLLE CENTRALE [illegible] LUCI DI CORTESIA
- LUNOTTO TERMICO
- APPOGGIATESTA

TUTTO COMPRESO chiavi in mano — 3 PORTE KAT L. 13.990.000 — 5 PORTE KAT L. [illegible]

PREZZO TUTTO COMPRESO — **L. 18.490.000** *chiavi in mano*

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

- STRUMENTAZIONE ANALOGICA
- VETRI ELETTRICI ANTERIORI
- ANTIFURTO CON LED LUMINOSO
- SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
- LUNOTTO TERMICO
- 5 MARCE
- VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA
- MODANATURE LATERALI
- CRISTALLI ATERMICI
- ULTIMO MODELLO [illegible]
- CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI
- APPOGGIATESTA
- MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA
- AUTORADIO CON [illegible] CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- TERGILUNOTTO
- SEDILI RECLINABILI

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

- STRUMENTAZIONE ANALOGICA
- VETRI ELETTRICI ANTERIORI
- ANTIFURTO CON LED LUMINOSO
- SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO
- CRUSCOTTO IN RADICA
- 5 MARCE
- FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP
- APPOGGIATESTA
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- CINTURE SICUREZZA ANTERIORI [illegible] POSTERIORI
- MOTORIZZAZIONE [illegible] A BENZINA
- AUTORADIO [illegible] RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
- SEDILI RECLINABILI
- CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO — **L. 21.490.000** *chiavi in mano*

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

[illegible] AZZURRA - PER I [illegible] DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI [illegible] RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

Primavera: granata ok col Varese (2-1), Juve super ad Alessandria (5-1)

Torna Vieri e trascina il Toro

Qualche errore ma anche il gol-partita
«Mi sento pronto per la prima squadra»

Confortanti successi per Torino e Juventus nella 4ª giornata del campionato Primavera. I granata superano [illegible] Varese per 2-1 [illegible] i bianconeri, impegnati in trasferta, travolgono l'Alessandria con un significativo 5-1 [illegible] si portano alle spalle della capolista Reggiana, a punteggio pieno.

A propiziare la seconda vittoria consecutiva del Torino, ai danni della formazione lombarda, rivelazione di questa prima parte [illegible] torneo, è Christian Vieri, [illegible] rientro dopo un intervallo di tre mesi a causa dell'intervento chirurgico subito alla caviglia destra. Il centravanti granata comincia [illegible] passo ridotto e visibilmente condizionato ma [illegible] riprende con il passare dei minuti e, nonostante le cond[illegible] precarie, [illegible] dimostra un punto di riferimento per i suoi compagni ed [illegible] pericolo continuo per gli avversari. Rampanti lo affianca a Di Maggio, ricomponendo così la coppia che l'anno scorso fu decisiva nella sfida tricolore con la Reggina. Determinanti, in difesa, Sottil e Falcone (convocati nella [illegible] Nazionale Under 19 di Giannini) oltre al fluidificante Donà, vero trascinatore della squadra e miglior uomo in campo.

Dopo una bella conclusione di testa del varesino Barassi, sono i granata a presentarsi pericolosamente in avanti all'8', quando Della Morte, dalla destra, pesca in area Vieri, che si allunga però troppo il pallone favorendo l'intervento in [illegible]ita del portiere. Ma l'occasionissima giunge al 21': Falcone lancia sul filo del fuorigioco Vieri, il centravanti granata arriva in area tutto solo, [illegible] al momento di concludere pasticcia con il pallone riuscendo solo [illegible] appoggiare debolmente tra [illegible] braccia del portiere.

Si rivede finalmente una squadra determinata [illegible] motivata, evidentemente la presenza di Vieri funge da stimolo per tutti i compagni. I granata vanno vicini al gol al 38': Di Maggio si porta [illegible] [illegible] da fondo campo, Donà anticipa tutti e, di testa, manda il pallone a stamparsi sulla traversa.

Inizia il secondo tempo ed il Torino va subito in gol: Minasso penetra in area leggermente spostato sulla destra, cross preciso per l'accorrente Donà che, in tuffo, insacca di testa. Risponde il Varese [illegible] 59' con un tiro potente [illegible] Musolino, che Piazza respinge in tuffo. Al 64' il raddoppio: punizione dalla sinistra [illegible] Marcolini, parabola alta in [illegible] dove spicca la testa di Vieri, che infila schiacciando sul primo palo.

A questo punto i granata commettono l'errore di rilassarsi e, puntualmente, arriva il gol dei lombardi: Barassi si accentra e dal limite fa partire un potente destro che, dopo aver picchiato sul terreno reso viscido dalla pioggia, diventa imprendibile per Piazza. E' il 75'.

A fine gara, il più contento è proprio Vieri: «Posso ritenermi più che soddisfatto. Pensavo peggio, soprattutto d[illegible] aver fallito quell'occasione clamorosa nei minuti iniziali. In avvio non stavo molto bene, poi la situazione è decisamente migliorata e il gol mi ha ridato fiducia e coraggio. Credo di essere guarito perfettamente e pronto anche per la prima squadra».

Come s'è detto, goleada della Juventus sul campo dell'Alessandria, andata in vantaggio per prima. Quattro reti portano le firme [illegible] Manfredini e Cammarata, autori di una doppietta, la quinta di Trocini.

Aurelio Benigno

Christian Vieri è nato a Bologna il 12 luglio del 1973. E' stato richiesto da numerose società ma [illegible] probabile che il Torino decida di [illegible] a disposizione [illegible] Mondonico

PALLAVOLO

Di scena a Messina

Un[illegible] trasferta [illegible] per [illegible] pinerolesi

Prima trasferta stagionale per la Pallavolo Pinerolo. Dopo i debutti interni in Coppa Italia (0-3 contro l'Orion Sesto S. Giovanni) e in A2 (0-3 con il Molise Dati Campobasso), le biancoblù affrontano subito uno dei tre viaggi in Sicilia proposti dal calendario cadetto. A Messina, contro l'ambiziosa matricola Mangiatorella, oggi alle 17,30 esordirà sulla panchina biancoblù il tecnico Sergio Novare[illegible] Con una sola settimana [illegible] allenamenti veri nelle gambe il Pinerolo punterà ancora a limitare i danni. Vincere un set sarebbe già [illegible] successo.

CALCIO FEMMINILE

Mentre la Juve va ko

[illegible] nel Torino (4-0) [illegible] il Bol[illegible]

Torino ancora a punteggio pieno nella serie A del calcio femminile. Dopo il clamoroso 3-1 siglato al debutto sul campo della Lazio, le giovanissime granata ieri hanno travolto a Venaria il neopromosso Bologna: 4-0 il risultato finale con reti firmate da Giorgetti al 24', Costanzo [illegible] 31' e 51' e Noviello al 37'. Per la ventiduenne Isabella Costanzo si tratta della seconda doppietta stagionale. Il Torino guida la graduatoria in compagnia di Milan, Reggiana e Sassari. Proprio le sarde hanno inflitto ieri un secco ko alla Juventus (1-4).

Vinovo: epidemia

Purosangue [illegible] [illegible] ai box

Galoppo tutto straniero, oggi [illegible] Vinovo. Nessuno dei purosangue ospitati nel blocco scuderia potrà attraversare la strada e raggiungere l'ippodromo del galoppo. Così i cavalli torinesi non potranno correre sulla loro pista, lasciando [illegible] campo agli ospiti. Il curioso provvedimento [illegible] del veterinario comunale che ha deciso un cordone sanitario. Da tre giorni, su disposizione della Usl di Candiolo (competente per territorio), sono proibiti ingressi ed uscite dei cavalli.

L'ippodromo, che [illegible] fuori dell'area delle scuderie, è stato dichiarato agibile, ma solo ai cavalli provenienti da zone indenni, cioè da Milano, Varese e dalla Toscana. Il provvedimento risulta essere stato preso i[illegible] seguito [illegible]d una mini-epidemia.

La decisione ha comunque provocato la ferma critica [illegible] Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli: «E' un assurdo: l'influenza è tradizionale, negli ippodromi, quando arrivano i puledri per la doma. Ma è leggera, assolutamente benigna, diffusa ovunque in Italia. Sarebbe come chiudere le scuole, quando c'è un caso di morbillo».

Il clou del pomeriggio è comunque di buon livello. Singing Cousine, che viene da corse di gruppo, pare di fronte ad impegno possibile. Il [illegible] avversario più ostico è Dominatus, un soggetto molto regolare, [illegible] il grigio Crovis potrebbe correre discretamente. I favoriti (ore 14,30): I. Lola Bum Bum, Mr. Gismo. II. Singing Cousine, Dominatus. III. Epicuro, Exilo. IV. Pizzaiolo, Black Dimention. V. Matti et Ginny, Angelillo. VI. Sharin Rose, Corollario. VII. Filippo Argenti, Ronflas. VIII. Ricordo Bravo, Sgulzar. [a. con.]

SPORT **FLASH**

CICLISMO
Allievi a San Maurizio Canavese

Allievi di scena stamane a San Maurizio Canavese nel 1° Memorial Bruno Italiano, organizzato dalla Brunero-Boeris su un per[illegible] in circuito di complessivi 83 chilometri. Ritrovo alle [illegible] in via Fatebenefratelli 32, via alle 9,30.

MOTO
Gara [illegible] velocità [illegible] Lombardore

Sul rinnovato circuito [illegible] Lombardore sono di scena oggi le moto, in una competizione di velocità organizzata dal Motoclub 3 C [illegible] Chivasso, in collaborazione con l'Unione Motoclub piemontese. La gara è una prova generale per valutare l'impatto acustico dell'impianto al fine di organizzare il prossimo anno [illegible] trofeo comprensivo [illegible] tre gare. Tra i big in gara Chiello e Loro nella 125; Pozzo e Cigolini nella 600; Cantalupo e Adry nelle oltre 600. L'appuntamento è per le 15.

[illegible]
I tornei [illegible] [illegible] oggi

Intenso programma per il golf a Torino: ieri si [illegible] disputate Coppa Lavazza (C. G. Torino), Coppa Intercasa (Vinovo), Tour Araldi (Le Fronde), Multitecnica Trophy (La Margherita), Memorial Biginelli (Stupinigi); oggi sono in palio Coppa Scai (Le Fronde), Trofeo Longines (Roveri), Coppa Varca (La Margherita), Coppa Liceo Padano (Torino).

CALCETTO
Buon esordio per lo studio F

Brillante esordio dello Studio F nella prima giornata [illegible] campionato di serie B di calcetto. I torinesi hanno sconfitto 6-4 il Laser Mila[illegible] una delle formazioni più accreditate per la vittoria nel torneo.

CALCIO
Derby provinciale [illegible] in serie [illegible]

Derby provinciale nel terzo turno della se[illegible] B del calcio femminile. Oggi alle 15, sul campo comunale di [illegible]. Secondo, le pinerolesi (ancora a quota zero) sfidano il Real Torino (2 punti in classifica).

[illegible]
Conferenza al [illegible] [illegible] Crt

Organizzata dalla compagnia Carf-Arcieri delle Alpi, domani nel salone del centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, in città, si terrà una serata sul tema: «Tiro con l'arco: dove, come, quando». Si parlerà in particolar modo dell'attività giovanile under 14. Inizio ore 21, ingresso libero.

NUOTO
Riunione per assistenti bagnanti

Domani presso la sala Sub della piscina Stadio (corso Galileo Ferraris 294) riunione preliminare e inizio delle iscrizioni al corso per assistenti bagnanti. Il brevetto rilasciato al termine delle lezioni permette di esercitare nelle piscine e negli stabilimenti balneari. Ammessi uomini e donne dai 16 ai 60 anni. Il corso è organizzato dalla [illegible] salvamento del comitato regionale piemontese in collaborazione con [illegible] Capitaneria di porto di Trieste.

DOVE [illegible]

Piccoli Cantori

E' in programma stasera al Conservatorio il concerto per il ventennale dell'associazione «Piccoli Cantori di Torino». Vi prendono parte il [illegible] «Magnificat» diretto da Angelo Gila, le corali «Roberto Goitre» guidata da Gianni Cucci e «Universitaria» del maestro Dario Tabbia, il coro di [illegible] bianche «Piccoli Cantori [illegible] Torino» diretto da Mauro Bouvet. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Teatro [illegible]

Spettacoli divertenti nella domenica teatrale. All'Alfieri, appuntamento alle 15,30 con la commedia «L'importanza di chiamarsi Ernesto» nell'allestimento con Ileana Ghione, Carlo Simoni e Alessandro Spadorcia. Dirige Edmo Fenoglio. Biglietto a 32 e 26 mila. Informazioni allo 011/56.23.800.

Situazioni comiche anche allo Juvarra, via Juvarra 15. Lo spettacolo s'intitola «Partiti di testa» ed è messo in scena da Guido Castiglia e Mario Cavallero. S'inizia alle 16,30, ingressi a 20 mila. Tel. 011/56.23.705.

All'Alfa, via Casalborgone 14, ultimo giorno per «Ragazzoni» con Massimo Tradori nel ruolo del singolare poeta piemontese morto a Torino agli inizi degli Anni Venti. In scena dalle 21,15, ingresso a 20 mila. Informazioni: 011/8193529.

Al Macario via Santa Teresa 10, «Pautasso Antonio esperto in matrimonio» con Giorgio Molino. Orario: 16,15. Biglietti: 30 mila. Inf. 011/56.13.694.

[illegible]

Secondo appuntamento domani sera per il nono Festival organistico internazionale. Alle 21, nel santuario di Santa Rita, il francese André Pagenel esegue brani di Bach, Saint-Saëns, César Franck. Ingresso a offerta libera [illegible] incasso in beneficenza. Inf. 011/39.36.91.

Sempre domani sera, al salone del coro Bajolese di Bajo Dora (frazione di Borgofranco, a 6 km da Ivrea), c[illegible] della violinista Tatiana Grindenko in duo [illegible] il pianista Alexander Malkus. Primo brano alle 21, biglietti a 12 mila. Prenotazioni allo 0125/75.00.52.

Al Massimo

Il cartellone [illegible] Massimo, via Montebello 8, presenta in [illegible] 2 «Il Mahabharata» di Peter Brook ed in sala 3 «Il cinema dell'Africa Nera». Proiezioni dalle 15,50, biglietti a 7 mila.

Da martedì l'«Anteprima Spazio Torino» al Massimo

Cinque giorni di video con i giovani talenti

Centoquattro video in cinque giorni. Li propone da martedì 6 al Massimo, in via Montebello 8, **Anteprima Spazio Torino.**

La rassegna, organizzata con l'Assessorato alla Gioventù, è una delle principali novità del del Festival Internazionale Cinema Giovani in programma a novembre e giunto ormai alla decima edizione.

Questa iniziativa ne è un prologo e funge anche da selezione al «Concorso Spazio Torino». I lavori presentati nell'occasione saranno infatti sottoposti al giudizio degli spettatori: all'ingresso [illegible] distribuite schede attraverso cui il pubblico potrà stabilire quali [illegible] meritano di prendere parte al festival e concorrere all'assegnazione dei tre premi in denaro previsti dagli organizzatori.

Scena di «Autocoscienza», film di Andrea Dani per «Anteprima Spazio Torino»

Le proiezioni si svolgeranno da martedì a sabato dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 a mezzanotte in sala Due e Tre. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

In cartellone, film di tutti i generi e di varia lunghezza. Già nel primo giorno, martedì 6, ne vengono presentati ben 45: il compito di inaugurare la rassegna è affidato a «Arvedze a giobia 'n bòt» di Filippo Mauceri, relativo al carosello storico del carnevale di Ivrea, in sala Due, e ad «Amici» di Giovanni Spada in sala Tre.

Ancora il carnevale di Ivrea in evidenza alle 23,40 in sala Due con un documentario di Enrico Venditti. Per il resto, la prima giornata prevede in sala Due dalle 16 quattro lavori di Alessandro Amaducci («Spoon river», «Fantasmi», «L'urlo», «La [illegible] dentro»), il pilot della situation comedy «Cinema Excelsior» di Roberto Manera alle 19, sei prodotti di Enrico Venditti dalle 22,40.

Fra le curiosità, il più corto video: «220 volt» di Tiziano Cima: in calendario mercoledì 7 alle 21,50 in sala Due, dura appena un minuto e viene presentato come una «discesa muta in un vecchio tunnel dell'orrore».

Citare tutti i titoli è impresa ardua: interesse suscitano il film d'animazione «Lampa Dina e Paperov» di Gianluca Costamagna, «Bloblynch» di Larco Gasparino dedicato al regista di «Twin Peaks», «Rigoberta Menchù» di Giovanni Spada e Massimo Feffin sull'incontro con un'india guatemalteca candidata al Nobel, l'ironico omaggio ai noir «Dossier Napier» di Andrea Grosso, Enrico Maria Orsi e Marco Schembri.

L'obiettivo principale di «Anteprima Spazio Torino» è la valorizzazione di una fertile produzione indipendente.

Daniele Cavalla

Domani concerto del cantautore

Baglioni al Delle Alpi ma pare che i suoi fan accorreranno in pochi

Piove, povero Claudio. E il clima d'un autunno malignazzo certo non incoraggia i fan. Domani **Baglioni** andrà allo stadio delle Alpi (ore 20,30, ingresso 35 mila lire più diritti di prevendita). E canterà - di sicuro, garantiscono gli organizzatori di Good Music - anche in caso di maltempo.

Un concerto che poteva essere un'ultima festa d'estate, e invece avrà, si teme, scarso pubblico: in prevendita [illegible] stati staccati poco più di 5 mila biglietti. Oggi, comunque, è ancora possibile acquistare i tagliandi al botteghino dello stadio delle Alpi, aperti per la partita.

Il palco per il concerto di domani sera verrà montato a tempo di record, promettono gli organizzatori: si comincerà oggi, terminato l'incontro di calcio. Sarà un palco coperto, rivolto verso la curva Scirea, coperta anch'essa. Quindi tutti all'asciutto, pur se il cielo vorrà essere crudele col simpatico ragazzone Baglioni.

D'altra parte, dopo tanti rinvii, il concerto si doveva fare: di certo il cambio di manager (da Davide Zard a Enrico Rovelli) e di conseguenza del promoter locale torinese (con Zard lavorava Metropolis, mentre Rovelli è collegato a Good Music) ha complicato le cose, facendo slittare l'appuntamento dai primi di settembre ad ottobre. Stagione notoriamente poco adatta, da queste parti, agli spettacoli all'aperto.

Dal canto suo Good Music fa buon viso a [illegible] gioco, sperando in un miglioramento delle condizioni atmosferiche. E intanto, pensa ai prossimi concerti che si terranno, ovviamente, al chiuso: saltato Hammer (la tournée è stata annullata) sono in arrivo gli America, il 19 ottobre al Colosseo, e per il 17 novembre è fissato lo show degli Emerson Lake & Palmer al Palasport.

Ancora da definire la data di Edoardo Bennato, atteso al palasport negli ultimi dieci giorni di ottobre. **[g. fer.]**

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Le prevendite

Il 7 ottobre allo «Studio 2» arrivano i Pitura Freska: 28 mila lire, compresi i diritti di prevendita, da Rock & Folk, Studio 2, Maschio Music Center, Box Office Ricordi, Discolò.

Per Paolo Conte, l'11 ottobre al Regio, i biglietti (poltronissime 100 mila lire, potrone e palchi 30 e 50 mila) si possono acquistare al C.C.I in corso Tassoni 62: l'incasso andrà all'Airh, associazione per la lotta all'handicap.

Proseguono le prevendite di un'altra iniziativa benefica in programma domenica 11: l'incontro di calcio fra la Nazionale cantanti e gli allenatori di serie A (stadio delle Alpi, ore 15) a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Le curve costano 10 mila lire, le tribune 20 mila, e i biglietti si acquistano presso le prevendite dei concerti, e nelle sedi della Juventus e del Torino.

Concerti oggi

Il «Doctor Sax» (murazzi del lungopò Cadorna 4, ore 23) ospita stasera il gruppo rock blues Hisonz Street Band; al «Network» (via Pomba 7) c'è il reggae degli African Outlaw, mentre l'annesso ristorante notturno «La Cave» presenta la cabarettista Roberta Bosetti.

Rock stasera anche al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, [illegible] 22) [illegible] i Wells Fargo.

Tra gli appuntamenti in discoteca, ricordiamo «Blue Boys», le serate gay dell'«Area» (via San Massimo 1); «Dark entries», musiche dark wave allo «Yokoso». «Domeni è lunedì» con il dj Richetta alla «Favola» di Avigliana. Oggi alla «Cicuta» (via Sant'Anselmo 23, ore 16) comincia un torneo di Risiko.

[illegible]

Paolone Aka, selecter della To.sse; Federico Bianco, cabarettista con la febbre del rock; e la Sanromolo Band, folle accolita di musicanti: insieme stasera, sul palco di «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30). Che cosa potranno mai architettare? Si accettano scommesse.

Lunedì & feste

Domani sera il «Getaway» (colle della Maddalena, [illegible] 22) [illegible] minciano i «Lunedì granata», party per i tifosi torinisti.

Sempre domani, al «Jonathan» (via Mercanti 19) pianobar [illegible] Gianni Di Giacomo; musica di sottofondo [illegible] al «Metrò» (via Gioberti 33) e alle «Cantine Risso» (corso Casale 79); «Karaoke» al «Coccodè» (via Monfalcone [illegible]).

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Cucina di pesce

E le aragoste vi attenderanno sino a tarda sera

Da oggi è chiuso anche a pranzo. Così il ristorante **Al Gambero Blu** di San Mauro farà riposo settimanale (e totale) di domenica e di lunedì per riprendere a far cantare le sirene del suo allettamenti ittici del mezzogiorno del martedì. Per compenso, Ezio e Lia riceveranno i clienti gourmet sino alle 23,30 allungando il tempo della cena.

Questo locale, trasferitosi da qualche [illegible] in cintura dopo un soggiorno torinese, resta uno dei posti giusti nel ristretto numero di chi sa cucinare il pesce fresco. Più che altro forte nei primi come i tagliolini con scampetti e spaghetti [illegible] moscardini, cozze e vongole veraci, il ristorante di San Mauro è pure convincente nei sontuosi secondi tipo astice o aragosta alla catalana e nella gran grigliata mista con almeno quattro tipi di pesce cotti a dovere.

Succede molte volte, nei locali a vocazione ittica, di [illegible] re una lista di vini zoppicante e poco suadente. Qui, per fortuna, la musica è diversa grazie a etichette azzeccate come il Greco di Tufo o il Fiano avellinese di Mastroberardino, lo Chardonnay di Jermann e il Blangé di Ceretto. Non male davvero, vi pare?

A [illegible] Mauro Torinese
Via Torino 197
[illegible] sino alle 23,30
Chiuso domenica e lun.
Sulle 70 mila [illegible] vini
Tel. 011/89.86.700

Al Piccolo Regio

La Sutherland «stupenda» in un video

Domani, alle 17,30 al Piccolo Regio, incontro con una diva del bel canto, **Joan Sutherland**, infatti, assisterà alla presentazione del video «La Stupenda» dedicato alla prestigiosa carriera del soprano australiano. Ovviamente, saranno ascoltati alcuni brani delle [illegible] più note incisioni discografiche. Alla cerimonia-presentazione ci saranno Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio, il presidente del concorso «Viotti» Giuseppe Pugliese e il critico Giorgio Gualerzi.

La Sutherland si trova in Italia, in questi giorni, proprio perché giurato alla 43ª edizione del «Viotti» che si concluderà il 7 al Teatro Civico di Vercelli. In quest'occasione, l'Orchestra del Regio, con la direzione di Antonello Allemandi, accompagnerà i finalisti nel concerto della premiazione.

L'incontro con la Sutherland prelude alla sua esibizione del 17 novembre al Regio, quando interpreterà «Esclarmonde» di Massenet che inaugurerà la stagione operistica.

Parco Ruffini

La prima domenica di Holiday

Prima domenica torinese per **Holiday on Ice.** La rivista americana offre oggi due spettacoli, con inizio alle 15,30 e 19, al Palazzetto [illegible] Sport di Parco Ruffini.

Lo show di quest'anno s'intitola «Un fantastico viaggio nel tempo» ed è imperniato sull'invenzione di una macchina in grado di «spostare» [illegible] scienziato e i due assistenti da un'epoca all'altra. I «numeri» più applauditi riguardano la [illegible] grafia di creature metà [illegible] e metà aliene protagoniste in una città del 2200, il balletto di due marinai ed il giocoliere che si esibisce con oggetti illuminati nel momentaneo buio del Palasport.

I [illegible] pattinatori in scena indossano colorati costumi firmati da Folco. Le coreografie sono di Ted Shuffle, le musiche di Maurice Anelli.

Il biglietto d'ingresso per «Holiday on Ice» [illegible] 36 mila lire per le poltronissime, 30 mila per le poltrone, 20 mila per la tribuna. I bambini sino a 12 anni pagano metà prezzo.

A La Mandria

I segreti di un fungo «simbionte»

Il porcino visto non solo come prelibatezza della tavola, ma anche come fungo «simbionte» che vive in collaborazione con le radici della pianta sotto cui [illegible] Alludiamo al genere Amanita «spiegato» nelle [illegible] diverse specie che vanno dalla velenosissima phalloides alla muscaria.

Queste e altre curiosità sono parte della **Mostra Mi[illegible] Didattica** allestita, da oggi al 18 ottobre, nel salone della Palazzina Reale nel parco La Mandria (orario, tutti i giorni 9-12,30, 14-17). Organizzata da Ente Parco, gruppo Amici dei Funghi del circolo ricreativo dei dipendenti comunali di Torino e associazione Tutela Ambiente di Druento, la vetrina sarà lo spunto per il primo [illegible] corso «Il fungo amico dell'ambiente», indetto per le scuole dell'obbligo piemontesi per sensibilizzare i giovani sul ruolo di questi organismi vegetali nell'ecosistema del bosco.

Per visite guidate per le [illegible] laresche, occorre prenotarsi allo 011/49.36.36. **[g. p.]**

GLI [illegible]

Volontariato

Martedì 6, ore 9,30 in via Chiabrera 25, saranno celebrati i 15 anni di attività del gruppo di volontariato Ugaf «Presenza amica». Interverrà Ezio Mauro, direttore de «La Stampa». Al pomeriggio, ore 17,45 al Lingotto, via Nizza 294, l'Unione Gruppi Anziani Fiat terrà la sua assemblea generale.

Islam in Europa

Domani, dalle ore 9, e martedì alla Fondazione Agnelli in via Giacosa 38, seminario sul tema «Famiglie musulmane immigrate fra pratiche e diritto». Nell'ambito del ciclo «L'Islam in Europa».

Tedesco

Da domani il 7 (9,30-17,30) al Goethe Institut in piazza San Carlo 206, iscrizioni ai corsi per ragazzi e adulti. Occorre telefonare allo 011/543.830.

[illegible] canina

Iniziano alle [illegible] le iscrizioni per la «Prima mostra locale canina» a Carmagnola, in piazza Italia, aperta a tutte le razze. L'esibizione comincerà alle 14,30.

Veterinari

Alle 9,30 all'hotel Concord, in via Lagrange 47, la Società Veterinari Piemontesi organizza la 42ª Giornata di incontro sui dismetabolismi e malattie autoimmuni della cute. Partecipazione riservata ai [illegible].

[illegible]uoversi

L'Adisef, associazione diplomati Isef, [illegible] sede in piazza Bernini 12, propone corsi di psicomotricità. Per iscriversi, telefonare allo 011/74.70.84.

[illegible]

Domani, dalle 9, all'Unione Industriale, in via Fanti 17, dibattito su «Gestione e smaltimento dei rifiuti».

Iscrizioni

Si chiudono martedì 6 le iscrizioni per i seminari teatrali condotti da Teatrosfera Spazio Laboratorio. Rivolgersi alla sede di via San Tommaso 9, tel. 011/557.56.46. Cominceranno il 16 ottobre.

Fotografia

Sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio dell'Immagine», via Cumiana 22/A, per i corsi di fotografia teorico-pratici. Avranno una durata di dodici lezioni e si svolgeranno ogni lunedì sera, con orario dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni più dettagliate, allo 011/38.33.171.

Cartapesta

Il circolo Aics «Prova e riprova», via Digione 9, propone [illegible] che quest'anno corsi di calligrafia, cartapesta, cartonnage (per confezionare scatole, quaderni, album), decorazione e [illegible] della carta. Le lezioni saranno settimanali in orario preserale o serale. Per iscriversi, telefonare allo 011/83.09.96.

Informazione

L'istituto «Scuola e Lavoro» (via Principessa Clotilde 11/F), in collaborazione con l'associazione culturale Exedra, propone un corso dedicato all'apprendimento delle tecniche dell'informazione giornalistica nell'ambito della comunicazione e delle relazioni pubbliche, nell'impresa pubblica e privata. Il corso avrà inizio alla fine di ottobre con un ciclo di lezioni bisettimanali di 100 ore. Per partecipare, bisogna telefonare allo 011/46.28.66.

Inaugurazione

Domani, ore 19, in via Giolitti 7bis (ex Mela Verde) s'inaugura il negozio (primo in Italia) della maison francese «La Clayeux», specializzato in abbigliamento per bimbi da 0 a 8 anni.

In [illegible]

Domani, alle 18,30 allo Joint Club in via Roma 101, Sylviane Colombo, dell'Università di Haifa, parlerà di «Il sistema giuridico in Israele».

Unitre

Domani, dalle 9,30 in corso Francia 27, s'iniziano le iscrizioni ai corsi dell'Università Terza Età. Tel. 011/48.16.77.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Ambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57 47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.75 78 - 54.90.00

Casad 768.811 - 752.685

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	280 333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	[illegible]

INFERMIERI

[illegible]	54.04.88
Aair	958.93.31
Ai	619.18.20
[illegible]	83.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	839.75.28
Aldei	50.23.96 - 58.52.65
[illegible]	44.11.40
[illegible]	[illegible]
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.18.04
Croce bianca	83.18.02
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Sisde, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749 55 27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1	779.3308
via Nizza 65	669.9259
c. Vittorio 66	538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22 25 25

Telefono amico 38.53.131

Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62

La [illegible] (Ass. stranieri), telefono 56.22.185

[illegible] e C. 63.48.54

Sermig 436.85.66

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele [illegible]

Apico (epilessia) 31 80.623

Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.18

Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 [illegible]

Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio [illegible]

Certificati a domicilio prenotazioni tel. [illegible]

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 79, 650.39.46-650.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.0[illegible]
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fochetto 23; c. Ferrucci 38; c. Nizza 193; c. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

[illegible] C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Il fiore all'occhiello. 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Biglietteria 9-13; 15-19.
AUDITORIUM RAI: I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93: 22 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì [illegible] ottobre al 28 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica); orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 8800 [illegible].
TEATRO JUVARRA: per soli 4 giorni del film «Medaonnaso» Vasco Mirandola in Max musiche Paolo Conte. Si proroga.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET SCHOOL (via S. Chiara 32): di P. Dorà e H. Lo Greco. Corsi di propedeutica, classico, carattere moderno, jazz, balli da sala, rock and roll, per bambini e adulti. Tel. 542.068.
BELLA HUTTER: iscrizioni 562.4856.
CASSETTA [illegible]LAR: corsi [illegible] Sepi Monro. Tel. 707.1865.
[illegible] da M. Goria: danza classica, Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inf. 15-19, via S. Marino 69/14, tel. 322.676.
CENTRO DEL BALLETTO [illegible] Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3518): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.
CENTRO DI FORMAZIONE [illegible] diretto da Massimo Scaglione e Vittoria [illegible]. Sono aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e [illegible] Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 17-20, via Loini [illegible] tel. [illegible](11) 248 5657.
DANZA JAZZ: Ins. [illegible] Squintone, corsi di tutti i livelli [illegible] Brandizzo 34d (Barriera Milano) segret. tel. 854.089 ore 17-21.
L'UOMO TEATRO: Ass. Cult. tel. [illegible].1570, scuola di teatro diretta da Anna Galena e Anna [illegible]. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.
INTRADOSSI: via San Massimo 21: [illegible] di recitazione, dizione, mimo, clowneria, canto. Inf. tel. 81.71.009 ore 17-20.
NUOVO - Jazz Ballet: scuola di danza jazz diretta da [illegible] Cava. [illegible] e inf. corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.06.68, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 19.
NUOVO: scuola [illegible] danza classica e contemporanea, selezioni corso professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.
NUOVO: scuola di recitazione diretta da Enzo Giovine, corsi per adulti e per ragazzi. Corso D'Azeglio 17. tel. 669.06.68.
TI-ENNE-TI c/o Centro d'arte varia M. Oravetti, via Praciosa 11, Moncalieri: direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AMERICA [illegible] v. Frejus 27, tel. 447.7171. Qui da noi è sempre festa. Orch. Blak Saund.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE: v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058. Ore 21 Franco Orsini. Ing. libero 9/10 I Novelli.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti [illegible] Galbaudo.
DU PARC: ore 15,15 e 21 I Dolfini. Tel. 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Sadas e il Magico Accordo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): ballo liscio orch. I Galapagos.
K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... [illegible] più.
[illegible] **DISCOTECA** [illegible]**NG CLUB** Santhià (Autostrada To-Mi tel. 0161 - 939.939): Nuova gestione. Ore 15 discoteca con il D.J. Raffaele Giusti. Servizio pullman da Torino piazza Castello andata e ritorno[illegible].
NU[illegible] GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, tradizione e Gruppo 5.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 208, tel. 200.097: ore 15,30 orchestra spettacolo gara simpatia.
NUOVO [illegible]**ERO** - Music-hall (via Andrea Doria 9, Torino, tel. [illegible].0666): [illegible] 15,30 e 21 orchestre.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio [illegible], elegante serata ore 21.

EXTRA NOTTE EXTRA (v. Goito ang. C. Vittorio Emanuele - tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4611 - 674.080.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze, sala danze. Tel. (0121) 74.116.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - [illegible]lentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ABACO (via [illegible] 10 bis): Venere Chilemi.
ANTICHI [illegible] PITTORI (via A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
ARX (via Bertola 31): Scultura in vetro di Arts, Licata, Bradley, Vallo e Gubbels.
GALLERIA CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Pietro Zuccolin. Orario 10-14; 16-20 aperto [illegible]vo e lunedì dal 2 fino all'8 ottobre.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario: [illegible] lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: Ennio Morlotti - opera incisa.
BERMAN: nella saletta «Metafis Merlo» - disegni.
BIASUTTI (v. Juvarra 16): dal [illegible] ottobre Enrico Paulucci.
NARCISO: «Tra Eros e Narciso».
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.893): rassegna di autori italiani e russi. Or.: 10-13.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 44

PRIME VISIONI

[illegible]a 200 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 Alace 6000
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 Alace 6000
[illegible]ero — di G. Soldi con S. Castellitto, C. Casolli (Italia '92) — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di [illegible]. N. V. 1h 45' Thriller

[illegible] * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.695 - Or.: 15/16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 Alace 6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. Viet. 14. N. V. dur. 1h 40' Horror

[illegible]brosio P. * — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
[illegible]

Arlecchino * — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Orr.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
[illegible] continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Selani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10000; Alace 6000
[illegible] di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Ebnaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — c. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10000 rid. 7000
Quattro figli unici — di F. Wetzl con R. Citran, M. Valentini (Italia '92) — La crisi di una famiglia borghese d'oggi: madre in carriera, giovane compagno, figlia bambina, figliastro adolescente. Tutti diversi, tutti ugualmente soli. N.V. 1h 45' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
[illegible]ocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. Gobo 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,10 17,35/20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Doria — v. Gramsci 8, Tel. 542.422. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli [illegible]. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10000
Vietato ai minori — di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane [illegible] ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10000
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 14,30 16,20/18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Cuore di [illegible] — di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Gangsters — di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 6' Drammatico

[illegible] — v. B. Buozzi, Tel. 630.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10000 rid. 7000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Faro — v. Po 30, T. 832214 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Poliziotto in blue jeans — [illegible] Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Fiamma * — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50'. Thriller

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,10 17,35/20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong — v. Po 21, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Fusi di testa - Wayne's World — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show de[illegible] dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N. V. 2h 27' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,35, Ing. 10000 rid. 7000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
In the soup (Un [illegible] gual) — di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000
Double impact - Vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' Avventura

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 10000
Tokio Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venaria 8, Tel. 749.2362. Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
La mano sulla culla — di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 1 * — s. Arsenale 31, Tel. 53.21.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Romano — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Selene — s. Baigio 53, Tel. 6174.071. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30, Ing. 9000 rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10000; Alace 6000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
[illegible] 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono tossicodipendenti all'infelicità N. V. 1h 56' Fantascienza

* Locali climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Beethoven** — Ch. Grodin, B. Hunt. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

Drive in — v. Sansovino ang. Venaria, Tel. 226.53.13

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Robin Hood principe dei ladri**, con Kevin Costner. Ore 14,30; 17. **Gli amanti del Pont-Neuf**, di L. Carax. Or. 19,45; 22

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 204.134 — **Hook Capitan Uncino** — di S. Spielberg con D. Hoffman. Color. Ore 15,30; 18,15; 21,15.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — **Piccola peste 2 torna a far danni** — con John Ritter, [illegible] Oliver. Or.: 15,50; 17,20; 19,10; 20,50. 22,30. Ing. 7000.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — **Stagione Opera 1992-93**. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 nov. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18 ottobre (ore 15 fuori abb.) posti 70.000/50.000/35.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Domani ore 17,30 incontro con Joan Sutherland presidente della commissione del concorso di canto **G. B. Viotti** di Vercelli. Conducono Carlo Mayer e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.78/78.71 — **Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti.** Abbonamenti a 5 spett. a scelta su 17 L. 105.000/87.000/66.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Apertura stagione 0 nov. Per inf. tel. 248.2278-248.7871.

[illegible]fa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, [illegible] 3/15/54/56/61/68/75/78 — Questa sera ore 21,15. Massimo Tradori in **Ragazzoni da** Ernesto Ragazzoni. Musiche di Marco Bruno. **Poker d'Alfa** Stagione [illegible] in abbonamento per 10 spettacoli a scelta tra quelli programmati in 4 generi diversi Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Proposte d'autunno.** Oggi ore 15,30 e da martedì ore 20,45 sino a domenica 11/10 Comp. Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni, regia di Edmo Fenoglio. Biglietteria 9-13; 15-19

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero

[illegible] — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, tram 10/18 — **Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93**. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (domenica compresa). Orari dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Tel. 810.4653/810.4961.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.986 — Prosegue la vendita degli abbonamenti [illegible] stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-15/Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti. Lello Arena. Iniziata prevendita cassa T[illegible]. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Dal 6 al 10/10 ore 21 inauguraz. stag. '92/'93 con Ruben Celiberti attore, cantante, ballerino rivelazione dell'estate '92 in **Amor y tango** per il centenario della nascita del tango. Camp. abb. **Passepartout** stagione '92/'93. Bigl. fer. 9/13 e 16/22. Fest. 15-22. Inf. 011 661.5447

Conservatorio — G. Verdi, Torino, Tel. 521.4221

Garibaldy Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/801.1748 — Sono aperte le iscrizioni ai Laboratori Teatrali per bambini delle scuole materne, elementari e medie tenute da A. Zamboni e S. Caputa. Dal 23 al 29 ott. [illegible] **Tebe** da Eschilo regia di G. Vacis. Inf. e pren. 011 801.17.48.

Stalker Teatro — Serre Comunali, V. Tiziano Lanza 31, Grugliasco - Tel. 787.117

Teatro [illegible] — v. Matteotti 1, Mo[illegible], Tel. 640.5700 — [illegible] RIPOSO

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Stagione 1992/93 Autore italiano. Ore 18,30 Guido Castiglia e Mario Cavallero in **Partili di testa**. Ingresso L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 7/10 Vasco Mirandola in Max.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. [illegible] — **Campagna abbonamenti** per la stagione 1992-93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Mile Sannoner.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.35.94 — Ore 16,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio esperto in matrimonio**. Commedia brillante in 2 tempi. Regia G. Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.35.94.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Scuola di danza e recitazione** tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audizioni per borse di studio corso professionale di danza contemporanea e danza classica dom. 4/10. Iscriz. c. M. d'Azeglio 17 tel. [illegible]

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 476.0169. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

RIVISTE

Holiday [illegible] Ice — Palasport-Parco Ruffini, Tel. 33.52.911/33.72.06 — Oggi ore 15,30 - 19 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. Biglietti: Peter Pan, via S. Paolo 9 - Palasport - Biglietteria Cral (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 582.33.10 — CHIUSO

Massimo [illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15. Ingr. [illegible] — **Il Mahabharata di Peter Brook.** Ore 15,50 **Il Mahabharata** di P. Brook (vers. [illegible], 171' sott. it.); ore 18,50 parte 1ª **The game of dice** (v. in). video sott. it.); 20,30 parte 2ª **Exile in the forest**; ore 22,30 parte 3ª **The war**

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15. Ingr. 7000 — **Il cinema dell'Africa nera.** Ore 16. **Faryy l'anesse** v. it.; 16,30 **Falaw** v. it.; ore 17,45 **Gaty tal**; ore 18,10 **Nyamanton** v. it.; ore 19,45 **L'homme d'ailleur** v. it.; ore 21,20 **La noire de...** sott. it.; ore 22,30 **Zan Boko** sott. it.

LUCI ROSSE

AFRODITE [illegible] **CENTER** v. Cibrario 88, tel. [illegible]. **Erotica e selvaggia turbo scatenata.** Con Eva Orloski, Rocco Tano. Galleria 15.000, platea 10.000, [illegible] 7000. [illegible] 15, ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Secchi 18, tel. 511.293. **Moana Pozzi in... buco profondo.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Taboo sessuali di una minorenne** con Tracy Lords, Cara Lott Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Mia moglie... erotica** con J. Gilis. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Piacere di carne.** Con G. Mirelle, P. Dudry. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Con calore... con furore.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Moana e Marina erotic performance.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] R. Margherita 123, t. [illegible]. **Super [illegible] super**, con B. Bulloo, M. Dare V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Supermaschione per mogli capricciose** con A. Lynn, T. Adams. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 6963[illegible]. **Ninfomania albergo a ore.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVI[illegible]
[illegible] in blue-jeans
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: I sonnambuli
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Batman il ritorno
CASCINE VICA
DON BOSCO: Mediterraneo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible] **Basic instinct**
SPLENDOR: Moglie a sorpresa
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Americani
[illegible] **Il tagli[illegible]**
POLITEAMA: Cuori ribelli
CIRIE'
NUOVO: Basic instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Cuori ribelli
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Moglie a sorpresa
STUDIO LUCE: Peter Pan
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic instinct
[illegible]**: Nel continente [illegible]**
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: Le mani nella notte
[illegible]
ROMA: White sands tracce [illegible] sabbia
[illegible]
ASCINEMA: [illegible] vita
SOARO: Basic instinct
POLITEAMA: [illegible] 3
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Nel continente nero
MONTANARO
VITTORIA: Luana
[illegible]
[illegible]**N: Fermati o mamma spara**
ORBASSANO
MODERNO: Batman il ritorno
[illegible]: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[illegible]**: Nel continente nero**
ITALIA: Basic instinct
RITZ: Mio cugino Vincenzo
[illegible]
[illegible]**: [illegible] 3**
[illegible] **D'OULX**
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[illegible] **il ritorno**
SUSA
[illegible]**IO: Mio cugino Vincenzo**
[illegible]
TRENTO: I sonnambuli
[illegible]
AMBRA: Fusi di testa
VILLASTELLONE
JOLLY: Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Sulle strade della California**, tf
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, [illegible]
20,30 **Vacanze in collegio**, film
22,30 **Sulle strade della California**, tf
24 — **Surf 2 - Sole e pupe a Surf City**

Telecupole
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Tg 4 - Settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
16,30 **Usui**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di [illegible] Twist**, film
19,30 **Dimensione oceano**, doc.
20,30 **Oggi al Dall'Alpi**
21 — **Ciclo giallo**, film
[illegible] — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sei colpi in canna**, film
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
23,30 **Fotomodella [illegible] '92**, show
0,10 **Gigolò**, film

Primantenna Supersix
18 — **I duri**, miniserie
19 — **Super Kid**, cartoni (r.)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 **Sister Kate**, telefilm
14,30 **Antenna 10**
16,45 **Il dopo partita**
20,25 **Noi duo**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — [illegible], film
22 — **Campane a festa**, tras. [illegible]
0,30 **Roma città aperta**, film

[illegible]
12,30 **Documentario**
13 — **Good times**, telefilm
18,30 **Video clip**
22,30 **Documentario**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Documentario**

[illegible] 9 Tal
[illegible], cartoni
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,15 **Arriva John Doe**
[illegible] **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
0,12 **Film**

G.R.P.
18 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,00 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Abito nero da sposa**, film
22 — **Furore**, film
24 — **Justice**, telefilm
1 — **A Sud di Pago Pago**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc. Elliot**, telefilm
[illegible] **Canavese** [illegible]
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto**, incontri al [illegible] Subalpino
19,25 **Domani celebriamo**
20 — [illegible] **animati**
[illegible] **Sangue e arena**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**, tf
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Cagliostro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**, film
24 — **Film**

Telestudio
12,30 **Campane a festa**
14,30 **Piemonte in piazza**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**

Tieffe 9
15 — **Giovanna d'Arco**, film
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Beymond 2000**, documentario
20,30 **Cairo Road**, film

Teletime
16,30 **Il messia**, film
19 — **Profondo vero**, attualità
21 — **Voglia di vincere**, sceneggiato
22 — **Messaggero d'amore**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **La fotografia non basta alla vita**
[illegible]
[illegible] **Week-end sport**

23,15 **Teleopinioni**
0,15 **Erreuno tg**
0,40 **Textvision**

Reporter Tv
19,30 **Beymond 2000**, documentario
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Un ragazzo come gli altri**, film
22 — **Con le spalle al muro**, film

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Raffles**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Hazell**, telefilm

Tele Vox
17,40 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
19,30 **Tele sera**, replica
21,30 **All'ultimo minuto**, film
24 — **Combat**, telefilm

Sesta Rete
18,15 **Justice**, telefilm
[illegible] **Si è giovani** [illegible] **volte**, tf
20,30 [illegible] **d'amore**, [illegible]
21,30 [illegible]**enza inquieta**, [illegible]
[illegible] **Il signor Max**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mar. a sab. 9-19, fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] **Civico** [illegible] **- Etnografia Arti Orientali**: (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso

Museo Egizio (tel. 537.581). martedì-sabato 9-14 e 15-18; domenica 9-14. Chiuso lunedì

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256) Mostre: Personale di fotografia di Mario Giacomelli (sino al 29/11); «Post Human» (sino al 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino al 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. [illegible] 11 e alle 15,30.

[illegible] **Naz.** [illegible] **Montagna «Duca degli** [illegible] (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104) Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al [illegible]. Or.: sab., [illegible], lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer. a [illegible] 8,30-19,15.

[illegible] **Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica [illegible] 15-18.

Museo di storia [illegible] **Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 690.1088): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale, scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191); orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

SMA
Gruppo Rinascente

RANA

Wüber

GRANA PADANO
zanetti

ALGIDA
Viennetta

LA STAMPA

ANNO 126, N. 272 •• DOMENICA 4 OTTOBRE 1992

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

A confronto al Delle Alpi due squadre che hanno sopportato benissimo le cessioni di uomini chiave

SPECIALE TORO SAMP

Granata affaticati ma esaltati dall'impegno di Coppa di giovedì mentre i blucerchiati da 15 giorni sono [illegible] riposo forzato a [illegible] del diluvio di domenica a Genova. Ma tutti vogliono confermare il loro buon avvio di stagione

Vecchio e nuovo Toro: da sinistra, la coppia-gol formata [illegible] brasiliano Casagrande e dall'uruguaiano Aguilera; a lato Scifo, cervello della squadra di [illegible] e sopra la grinta di Annoni, perno della difesa granata

LA prima rivale granata [illegible] club sabbonati [illegible] pareggio ad arrivare al Delle Alpi è stato [illegible] Parma e sapete come è andata. Lo ricorda anche Nevio Scala, quello 0 a 3 gli brucia ancora non poco. Adesso tocca alla Samp. La scorsa stagione [illegible] 0 a Marassi ed 1 a 1 a Torino. Mondonico conta di spezzare la tradizione del punticino per partita anche contro i blucerchiati, [illegible] Sven [illegible] Eriksson dice [illegible] il solito garbo: «Io non posso guardare indietro, [illegible] nuovo per queste sfide blucerchiate. Quelle sostenute con la [illegible] fanno parte di un altro libro, già vecchio. Se guardo avanti, di domenica in domenica [illegible] penso solo ai [illegible] punti».

Eriksson ed i suoi sono riposatissimi. Loro malgrado (perché il dramma-pioggia è stato terribile, e [illegible] tutta la città) hanno saltato l'impegno con [illegible] Milan, e per le conseguenze dello sciagurato [illegible] portamento nel torneo '91-92 non hanno impegni di Coppa.

Non crediamo che quindici giorni [illegible] test agonistici siano un vantaggio, ma sicuramente la Samp ha più riserve fisiche e mentali del Toro. I granata hanno in più nelle gambe [illegible] trasferta [illegible] Pescara e la partita Uefa con il Norrkoeping.

L'ultimo impegno, inoltre, è stato consumato il giovedì [illegible] un recupero più corto rispetto alle consuetudini [illegible] «lavori» infrasettimanali, Juventus in Coppa il martedì, il Torino [illegible] giovedì: ormai i pacchetti di milioni offerti dalle televisioni stravolgono le regole più antiche. Semmai i lamenti arrivano alla domenica sera. Il controllo degli umori granata, quindi, e fra poco. Sperando non [illegible] siano recriminazioni.

La partita stando alle baruffe verbali dell'estate che hanno coinvolto nei giudizi gli addetti ai lavori ed i tifosi, si presenterebbe più «povera». Bertarelli (o Buso) con la maglia di Vialli, Sordo [illegible] quella di Lentini. Numeri a parte, guardiamo alle posizioni sul campo ed ai compiti. I cambi [illegible] nomi s[illegible] questi. Nella Samp c'è qualche attrito, proprio perché in tanti preferirebbero Buso più solido, ed anche fisicamente più vicino al rimpianto Gianluca. Nel Toro; Sordo sta recuperando stima di gara in gara. Aiutato dall'essere stato compagno d'alloggio e [illegible]n solo di squadra con Gianluigi. Il che gli permette di scaricarsi la coscienza e dire: «Non facciamo paragoni, io la[illegible] sulla [illegible] fascia [illegible] a modo mio, cercando solo di rispondere alle richieste tattiche dell'allenatore».

Che Toro-Samp [illegible] più povera in realtà non lo crediamo. Ogni stagione ha una storia propria, idem per le squadre.

Il nuovo Torino può contare su Aguilera, le cui qualità i blucerchiati hanno potuto apprez[illegible] avendolo [illegible] come vicino di casa [illegible] scomodissimo antagonista nel derby.

La Sampdoria presenta [illegible] pubblico torinese la novità Jugovic, [illegible] sarebbe andato in campo contro il Milan malgrado un lieve acciacco ora superato del tutto. «Jugo» [illegible] considerato un valore assoluto. Varrà la pena andare al Delle Alpi per verificarne le qualità.

Si va allo stadio anche per un altro motivo, più umano che tecnico. Contiamo che Emiliano Mondonico inserisca Zago nel gruppo panchina, speriamo [illegible] Alvise trovi [illegible] chance anche minima [illegible] giocare, per togliersi l'estremo piccolo proble[illegible] psicologico (fisicamente ha già recuperato del tutto). Perché la prima parte della sua carriera da campione si è conclusa in un vortice di incolpevoli maglie blucerchiate il [illegible] febbraio '89 [illegible] Marassi. Lo scontro aereo con lo spagnolo Victor, il ko, il ginocchio sbriciolato nella caduta. Era andato in gol al 15', Alvise Zago, [illegible] stava trascinando il Toro. Gli bastano cinque minuti, oggi, per scacci[illegible] gli ultimi fantasmi.

Bruno Perucca

Un tifo che sa di derby incrociato

Torinisti anti-doriani, pro Genoa e contro la Juve

FACILE [illegible] un lato, difficile dall'altro spiegare l'atteggiamento psicologico dei tifosi del Torino ve[illegible] la Samp. Nell'insieme, non si tratta di atteggiamento psicologico benevolo o semplicemente non feroce, anche o soprattutto perché la Samp è legata a quello che Agroppi definisce il vero scudetto revocato al Torino: quando lui mise la palla nella porta della Samp, a Marassi, [illegible] l'arbitro [illegible] convalidò la rete che, novanta su [illegible] secondo Agroppi e secondo molti, avrebbe significato [illegible] successo finale in campionato sull'odiatissima Juve. Storia di ormai vent'anni, ma ancora viva, calda nelle memorie granata.

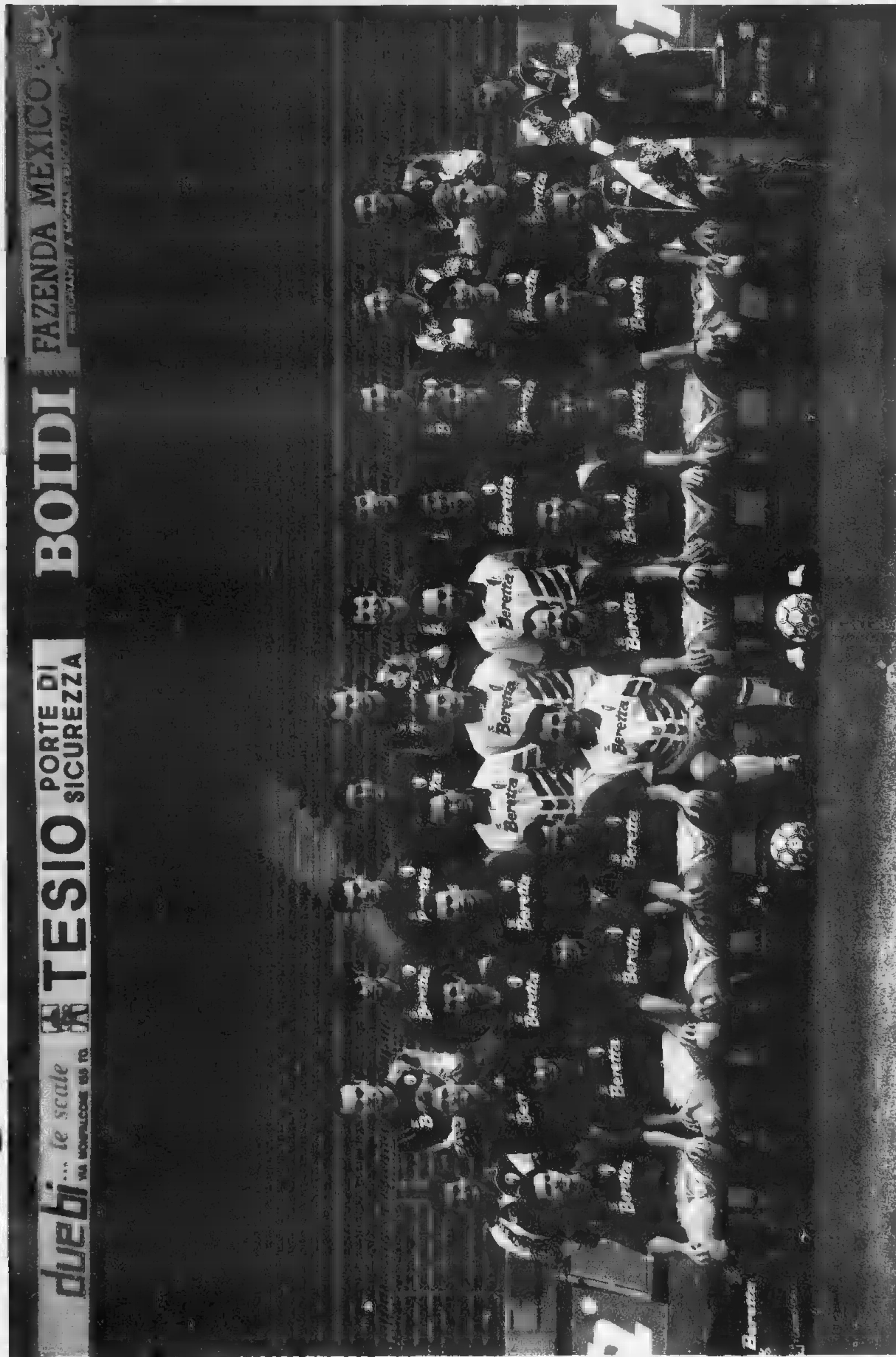
Ci sono altre ragioni perché [illegible] tifoso del Toro sia, al [illegible] là della sfida [illegible] giornata e [illegible] riflessi sulla classifica, un antisampdoriano. La Samp, pensa il granata, sta alla città di Genova come [illegible] Juve sta [illegible] quella [illegible] Torino: non ne porta il nome, pretende iniquamente [illegible] rappresentarla, [illegible] ricca, gode di un mecenatismo che [illegible] niente a che fare con l'autentico tessuto sociale cittadino. Poi la Samp [illegible] massima ne[illegible] del Genoa, e il Genoa uno dei massimi nemici della Juve, dunque il Toro è, deve essere impegnato contro la Samp [illegible] il Genoa contro la J[illegible]

Sono movimenti mentali, sentimentali, automatici, fisiologici, meccanici. Non c'è niente da fare, la Samp è juventinoide, [illegible] Genoa è granatoide. Però abbiamo parlato anche [illegible] [illegible]tà per spiegare l'atteggiamento psicologico dei granata: [illegible] quale difficoltà si tratta, [illegible] le [illegible] sono così semplici, così chiaramente guerriere come abbiamo sin qui detto?

La verità è che il tifoso granata per un certo altro verso stima o almeno invidia [illegible] Samp, nel senso che [illegible] meglio la sente, la avverte serena, equilibrata, sicura, ricca. Non esiste, mai non può esistere, nei sogni granata, una situazione sentimentale alla sampdoriana, nel senso che il tifo granata vuole lo spasimo, anche la sofferenza, vuole sentirsi protagonista con costume rosso, [illegible] mai bianco. Però ci sono anche [illegible] segreti, sogni inevitabili pur se non facilmente rintracciabili [illegible] confessabili, sogni estranei al mondo onirico ufficiale, e in essi un po' di voglia di Samp viene sicuramente frequentata dal tifoso granata. Voglia di serenità tirolese, o anche di noia svizzera. E dietro la voglia, [illegible] voglie, c'è l'invidia, [illegible] nelle pieghe dell'invidia spesso c'è l'ammirazione, anche se inconfessata, come vizio grave.

In ogni caso [illegible] non sembra arrivare alle squadra, [illegible] sembra riguardare il gioco, che nel confronto diretto è di solito onestamente fremente, [illegible]golarmente fremente, senza che [illegible] esso si avverta l'urgenza di particolari spinte o motivazioni. Ci sono [illegible] fiere battaglie ed anche partite edulcorate, [illegible] riferimenti espliciti al Genoa e alla Juve, senza invidia patita o rancore esibito. In effetti il gioco sentimentale è così complesso che non può arrivare sino [illegible] calciatori in campo: troppa fatica per loro assumerlo e interpretarlo. Per [illegible] più chiari, diciamo che il Genoa sembra giocare pro Toro contro la Juve più di quanto [illegible] Toro sembri giocare pro Genoa contro la Samp. E [illegible] escluso che [illegible] volta o l'altra il Genoa non presenti al Toro [illegible] specie di conto. Il tutto con il bilancino dei supertifosi, che ha parametri [illegible] tutti suoi, e imperscrutabili per la larga maggioranza dell'umanità.

Gian Paolo Ormezzano

Ecco tutti gli uomini del Torino '92-'93 di Emiliano Mondonico

Tutto l'organico [illegible] Torino 1992-93. In [illegible] da [illegible] Randazzo, Sinigaglia, C. Vieri, Aloisi, Marchegiani, Delli Carri, Fortunato, Poggi, Bianciardi (medico sociale), Di Fusco; [illegible] di [illegible] Marini (aiuto massaggiatore), Mussi, Fusi, Cois, L. Vieri (all. portieri), Pereni (vice all.), Parretti (prep. atletico), Casagrande, Zago, Sordo, Ferrarese, Giunta (massaggiatore); **in basso:** Venturin, Silenzi, Saralegui, Bruno, Mondonico (allenatore), Annoni, Sergio, Scifo, Aguilera, Vigato (magazziniere)

Autostandar

CONTINUA L'ECCEZIONALE OFFERTA DI QUESTI 3 MODELLI A PREZZO SPECIALE

Ancora fino al 15 ottobre!

PRENOTA SUBITO E FISSA IL PREZZO

Potrai ritirare l'auto quando vuoi

28.800.000 chiavi in mano

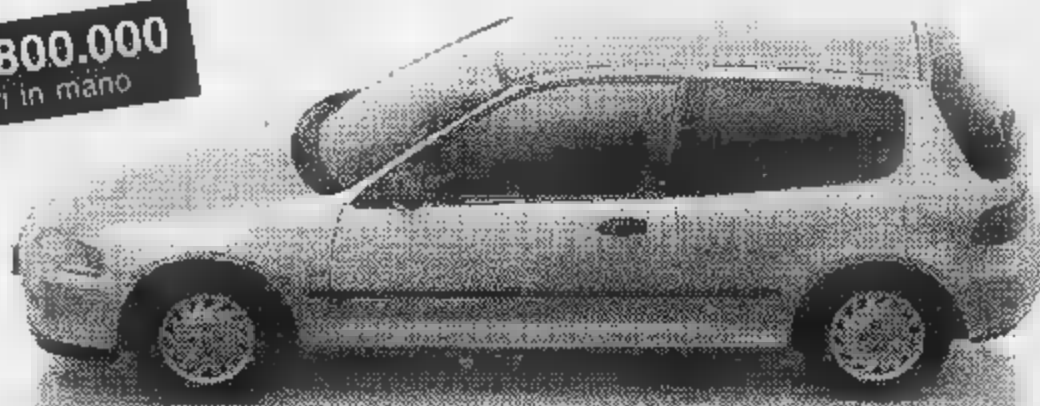
MITSUBISHI ECLIPSE 1.8 GS

Aria condizionata, vetri elettrici, chiusura centralizzata, catalitica, impianto stereo, specchietti elettrici, sedile posteriore sdoppiato, orologio, Cruise Control, servosterzo, volante regolabile

52.000.000 chiavi in mano

HONDA CIVIC S.I. 125 CV 16V

26.800.000 chiavi in mano

Aria condizionata, servosterzo, tetto apribile, AIR BAG, catalitica, impianto stereo, Cruise Control, specchietti elettrici, orologio digitale, coprivano bagagli, lunotto termico, tergilunotto posteriore

TOYOTA CELICA ALL-TRAC 2.0 16V 4x4

ABS, ▮ condizionata, interno in pelle, vetri elettrici, chiusura centralizzata, specchietti elettrici, cerchi in lega, catalitica, AIR BAG, sedili sdoppiati, fendinebbia

Gruppo Autostandar

corso ... Tel. ... 89.89.272
corso ... Tel. ... 26.21.660
... Tel. ... 696
... 07.809
Ivrea, corso ...

Assistenza e Ricambi

via ... Vercellese ... 89 ... 898.14.41
Torino, corso Vercelli 42 ... 6.21.660
... Vercelli 330 ...

Autostandar M. Co.

... Emanuele II ...

... e Ricambi

Torino, via Asiliano Vercellese 4 ...

CHRYSLER Jeep

Torino

IL SUCCESSO SENZA LIMITI DI SPAZIO

LA TRADIZIONE DELL'EVOLUZIONE

CHRYSLER VOYAGER

3300 BZ 4x4
2500 BZ
2500 Turbodiesel

Versioni LE - SE
ABS, aira condizionata, air bag, servosterzo, cruise control interno in pelle, cerchi in lega

JEEP CHEROCHEE 4x4

Versioni Benzina e Turbodiesel

3/5 porte, ABS, aria condizionata, servosterzo, selec trac, interno in pelle, cerchi ▮ lega, sedili elettrici

LA "TUTTO MUSCOLI"

DODGE VIPER RT/10 CAT.

Roadster 10 cilindri, 8000 cc, potenza 406 CV, da 0 a 100 kmh in 4,5 secondi

Dall'Uruguay a Torino attraverso Colombia, Argentina, Messico e Genoa: ecco Aguilera

Pato, il piccolo globetrotter [illegible]

«Esperienze belle, altre no, ma qui mi sento a casa»

TORINO. Carlos Alberto Nova Aguilera, detto Pato. Ecco la storia del piccolo grande giocatore uruguaiano raccontata [illegible] lui stesso. «Ho 28 anni, sono nato a Montevideo il 21 settembre 1964. Famiglia povera, molto povera; però mio padre, che [illegible] fa Carlos, come me, non mi ha fatto mancare mai nulla. Faceva lo spazzino, aveva [illegible] calcio nel sangue, giocava in una squadretta. E' [illegible] mio primo allenatore».

Il figlio dello spazzino [illegible] rivela subito dotato, spopola nei tornei di quartiere riservati alle formazioni di bambini. Però, il piccolo Aguilera è sempre [illegible] po' più piccino degli altri, compagni e avversari. E' ancora un calciatore in erba e già il suo fisico lillipuziano [illegible] testolina nera nera di capelli ricciuti gli valgono il soprannome che l'accompagnerà in giro per il mondo: Pato, che significa anatroccolo. In Sud America Pato è quello che per noi è Calimero, il pulcino sfortunato reso famoso dalla pubblicità di Carosello venticinque anni fa.

Gol dopo gol messi a segno negli oratori e sui campetti fangosi o in terra battuta della periferia di Montevideo, Aguilera entra nei babies del River Plate, squadra di A omonima del più famoso team argentino di Baires. Tutta la trafila nelle giovanili percorsa di gran [illegible], già a 15 anni Pato esordisce nella massima divisione. Il football [illegible] le limitate possibilità economiche della famiglia, che nel frattempo s'è arricchita di un'altra figlia, Isabela, hanno allontanato il mini-giocatore dalle scuole. «Mi piaceva studiare, ho fatto le elementari, che in Uruguay durano sei anni, [illegible] il primo anno delle medie, che [illegible] Paese si chiamano "secundarie". Poi, anche se a [illegible], ho dovuto dire addio ai libri, ormai ero un calciatore professionista. Il che, comunque, non significa grossi guadagni. In Sud America, gli ingaggi non sono certo quelli italiani. Oggi come allora, alla fine degli Anni Settanta. Figurarsi, poi, per i giovani, gli esordienti. I pochi soldi che mi regalava il pallone li davo ai miei. Ad ogni modo, quei primi [illegible] pendi [illegible] parevano una ricchezza straordinaria».

L'esordio di Pato in A è pre[illegible] e fortunato: il Nacional, la squadra maggiore del Paese insieme al rivale [illegible] sempre, [illegible] Peñarol, lo vuole. Nel Nacional Aguilera disputa sei campionati, vince lo scudetto. «Nell'83-84, l'ultimo conquistato dalla gloriosa società». Lascia Montevideo per una breve esperienza in Colombia, l'Indipendente di Medellin, sì, la società di proprietà dei signori della droga. Esperienza sfortunata, il beniamino dei tifosi del Nacional torna all'ovile dopo pochi mesi. Vi resta per una stagione, ed eccolo in Argentina, al Racing. Poi, via, al club messicano del Guadalajara.

Carlos Alberto Nova Aguilera, detto Pato, è [illegible] attaccante tascabile (166 cm per [illegible] kg) [illegible] sa rendersi pericoloso anche nel gioco di [illegible]

> «Ho smesso presto di studiare per dare il mio contributo a casa: il football l'avevo nel sangue. Ho rischiato grosso in Messico, poi Casal mi ha aperto la via del vostro paradiso. A volte ho fatto errori per ingenuità ma sento l'amore dei tifosi granata. Insieme [illegible] Casagrande mi sento di potere promettere tanti gol»

«Fu un errore andare in Messico. A Guadalajara ero trattato come un re, la gente mi adorava: però ero finito in un calcio morto, spento, dimenticato da tutti. Guardavo in tv le partite del campionato italiano, mi sembrava un sogno il vostro football, così seguito, [illegible] ricco di campioni. Mai e poi mai, nemmeno nella fantasia più meravigliosa, avrei immaginato che un giorno vi avrei giocato anch'io. Accettando le offerte messicane ho rischiato di scomparire dal giro che conta: [illegible] avevo solo 22 anni».

Ancora una volta Pato torna a casa: stavolta, però, indossa la [illegible] Peñarol, disputa due anni alla grande. «E, finalmente, quando proprio non pensavo all'Italia, [illegible] che il mio procuratore Paco Casal mi avverte che c'è la possibilità [illegible] andare al Genoa, una società dal grande passato, fresca promossa in A e di molte ambizioni. Paco Casal, a lui [illegible] tutto. E' stato bravissimo a portarmi nel vostro campionato. Il Genoa voleva due stelle dell'Uruguay, Perdomo e Ruben Paz, il mio manager suggerì [illegible] Spinelli, presidente rossoblù, di prendere anche me. Però Spinelli [illegible] voleva sapere, non aveva alcuna fiducia in un attaccante alto solo 1 metro e 66 centimetri. Onestamente, non posso dargli tutti i torti, insomma, chi l'avrebbe comperato uno con [illegible] fisico? Comunque, tra un tiramolla e l'altro, alla fine Paco Casal la spuntò e [illegible] sbarcai a Genova con Perdomo [illegible] Paz».

Pato arriva da perfetto sconosciuto, tutte le attenzioni di stampa e tifosi sono per i suoi connazionali. «Anzi, appena mi videro, più d'un giornalista [illegible] d'un sostenitore ironizzò sulla mia statura. Ad ogni modo, il fatto che nessuno s'aspettasse da me qualcosa o a me s'interessasse (mai che fossi intervistato) mi ha aiutato. Non [illegible] nulla da perdere, ho potuto giocare [illegible] tranquillo, senza le tensioni che accompagnano chi deve dimostrare subito, a tutti i costi, che è un campione».

Come talvolta accade nel calcio, [illegible] straniero [illegible] cui [illegible] s'era contato è quello «buono». Perdomo delude per la sua lentezza, Ruben Paz si rivela uomo dalle geniali intuizioni ma ormai al lumicino, [illegible] lunga [illegible] riera l'ha usurato. Aguilera diventa l'idolo della gente genoana, infiamma Marassi [illegible] le [illegible] giocate, segna [illegible] gol che aiutano [illegible] Grifone allenato da Scoglio a raggiungere la salvezza.

Il campionato è agli sgoccioli quando [illegible] notorietà di Pato valica i confini del pallone: il piccolo idolo rossoblù finisce in carcere. «Tutta colpa mia, ho pagato a carissimo prezzo l'ingenuità. A ottobre ci sarà il processo, non ho nulla da temere, credo di aver espiato già abbastanza. Che fesso che sono stato: purtroppo ho creduto amica gente che [illegible] lo meritava». Pato è accusato di detenzione di [illegible] grammo di cocaina e [illegible] favoreggiamento della prostituzione di ragazze sudamericane fatte venire in Italia da un'organizzazione capeggiata da uruguaiani e argentini.

«Fidarmi di quella gente [illegible] stato lo sbaglio più grande della mia vita, m'è costato la vergogna [illegible] della galera. Fui liberato in tempo per andare in campo, nello stadio che [illegible] proprio a fianco al carcere di Marassi, contro l'Ascoli. Vincemmo 3-0, i tifosi furono magnifici con me, [illegible] lo dimenticherò [illegible].

I Mondiali di Italia '90 non [illegible] molto fortunati per Pato, l'Uruguay esce quasi subito. Però, regalano alla piccola punta la spalla ideale: il gigante cecoslovacco Skuhravy. «Con Tomas abbiamo fatto [illegible] zionali: lui potente, [illegible] agile, la coppia d'attacco ideale».

Aguilera diventa il terrore dei portieri: 15 gol in campionato, il Genoa conquista il diritto di disputare la Uefa (impresa [illegible] per una squadra perennemente in bilico tra A e B).

E' storia dell'ultima stagione: il Grifone spopola in Europa, viola la tana del Liverpool, poi si sgonfia: eliminato dall'Ajax, conclude il campionato ingloriosamente, al 14° posto.

«Le due reti siglate agli inglesi, nel mitico stadio dell'Anfield Road, sono una delle gioie maggiori della [illegible] carriera, [illegible] le dimenticherò mai. Purtroppo, dopo l'impresa di Liverpool arrivò la mazzata dell'Ajax, ci svuotò completamente. Ad ogni modo, per [illegible] è [illegible] lo stesso un buon anno: ho segnato [illegible] gol in Uefa, in A sono stati 10, tutti decisivi. I tifosi raccolsero [illegible] mila firme per farmi restare al Genoa. Li avrei accontentati di cuore, [illegible] Spinelli [illegible] volle nemmeno sentir parlare della mia conferma. Non mi ha mai potuto sopportare, dico [illegible]. Sin dal primo giorno in cui giunsi in Italia mi ha sempre malvisto. Addirittura, la primavera scorsa, giunse a dire nello spogliatoio: "Per fortuna che tra breve Pato toglie il disturbo". Pazzesco».

Così, [illegible] piccolo bomber approda al Toro. «Mi voleva la Juve, era già tutto fatto: però [illegible] vo dato [illegible] parola [illegible] Borsano, io mantengo le promesse. In granata ho ritrovato gli stessi tifosi di [illegible] di Genova, peccato [illegible] questa contestazione. Speriamo torni la pace, [illegible] difficile giocare tra le proteste».

Cosa promette alla Maratona? «L'impegno e qualche gol. Quanti non so: però, con al fianco Casagrande, spero e penso che non saranno pochi».

In quattro giornate di campionato [illegible] ha realizzati già tre: se il buon giorno si vede dal mattino...

Claudio Giacchino

LE CIFRE DI PATO **IN ITALIA**

STAGIONE	[illegible]	CAMPIONATO PRES.	CAMPIONATO GOL	COPP[illegible] PRES.	COPP[illegible] GOL	COPPA UEFA PRES.	COPPA UEFA GOL
1989-90	GENOA	31	8	1	—	—	—
1990-91	GENOA	31	15	3	1	—	—
[illegible]	GENOA	34	10	6	4	9	8
1992-93	[illegible]	4	[illegible]	2	2	2	1
TOTALI		100	36	12	7	11	9

Vierchowod, l'Incredibile Hulk della difesa doriana, conosce bene l'uruguaiano

Sognavo [illegible] derby [illegible] Aguilera

«Volevo seguire Vialli alla Juve, ma sto bene qui»

GENOVA. Maradona, qualche anno fa, lo soprannominò l'Incredibile Hulk. Pietro Vierchowod non si dispiacque affatto per la scherzosa invenzione di Dieguito. Capì subito che [illegible] più forte giocatore del mondo voleva fargli un grosso complimento.

Come l'uomo verde della fortunata serie di telefilm americani, in voga qualche anno fa, lo stopper della Sampdoria possiede infatti risorse fisiche eccezionali. Forza, velocità e uno spirito combattivo straordinario [illegible] fanno da dieci anni a questa parte [illegible] dei più forti, se non il più forte, difensori [illegible] mondo.

L'Incredibile Hulk arriva oggi a Torino per affrontare una sua vecchia conoscenza, Carlos Aguilera, detto Pato, l'anatroccolo. Sembra [illegible] sfida tra i personaggi di un cartone animato. Forza contro agilità, potenza contro astuzia.

Negli ultimi tre campionati, a Marassi, il derby [illegible] Genoa e Sampdoria ha vissuto soprattutto su questo scontro tra due giocatori dalle caratteristiche opposte. Aguilera non ha mai segnato nelle stracittadine genovesi, ma non per questo ha perso la sfida [illegible] l'implacabile avversario. I suoi guizzi, le sue serpentine, i suoi tocchi felpati hanno permesso al Genoa di mettere spesso in difficoltà la più forte rivale.

Non è un mistero che Pietro Vierchowod avrebbe voluto continuare il [illegible] personalissimo derby con il piccolo uruguaiano accompagnandolo [illegible] Torino per vestire alla bianconera. L'estate scorsa lo stopper ha fatto fuoco e fiamme per unirsi al suo amico Vialli nell'avventura juventina. Ha tenuto duro per più di un mese nel vano tentativo [illegible] convin[illegible] il presidente Mantovani a lasciarlo andare.

Le proposte di Boniperti [illegible] Trapattoni lo avevano lusingato parecchio. Ma per una volta la sua mitica testardaggine non l'ha spuntata.

«E' vero - confessa pacatamente a distanza di tre mesi -. Volevo andare alla Juventus per cercare di vincere qualcosa di importante prima [illegible] chiudere la carriera, per trovare nuovi stimoli. Ma non [illegible] possibile e sono contento lo stesso».

Non ha voglia di scendere nei particolari.

«Era un problema di contropartita tecnica. La Juventus [illegible] aveva quello che interes[illegible] alla Sampdoria [illegible] così io sono rimasto volentieri in blucerchiato».

La realtà è leggermente [illegible] versa. Tra la [illegible] di giugno e l'inizio [illegible] luglio ci [illegible] stati ben tre incontri tra lo zar Pietro [illegible] Mantovani. E in tutte e tre le occasioni il presidente ha detto di no. Vierchowod non si è arreso neppure di fronte ai dinieghi del suo datore di lavoro e, dalle isole Vergini, dove si trovava in vacanza proprio con Gianluca Vialli, ha speso un patrimonio in telefonate per cercare di sbloccare [illegible] situazione.

Niente da fare. Ma ora non ha rimpianti.

«Non posso averne. Alla Sampdoria sono [illegible] una vita. Mi sono sempre trovato benissimo, ho avuto grandi soddisfazioni, mi sento [illegible] a casa mia. E poi la squadra che Mantovani ha costruito quest'estate mi piace molto. Può fare grandi cose».

Lo zar Pietro, però, un piccolo cruccio personale continua a coltivarlo.

«La nuova Sampdoria è molto più forte di quella che l'anno scorso [illegible] arrivata alla sfortunata finale di Coppa dei Campioni. Le manca soltanto un giocatore: Vialli. Sì, proprio lui. Con tutto il rispetto per Buso [illegible] Bertarelli, che sono stati chiamati a sostituirlo, [illegible] Gianluca questa squadra sarebbe stata proprio da scudetto. Il gioco a zona di Eriksson esalterebbe le qualità di Vialli. La sua potenza fisica e il conti[illegible] movimento che riesce ad esprimere sarebbero stati l'ideale per noi».

Ma Vialli non c'è più e il burbero Pietro deve fare da chioccia alla nidiata di giovani talenti arruolati da Mantovani. Ora che Toninho Cerezo se n'è andato, è lui il più vecchio della compagnia.

«Ma gli anni non mi pesano. Il merito [illegible] è mio, bensì [illegible] madre natura».

Per questo, forse, non ha pensato ancora al futuro?

«Per ora sono un giocatore, poi si vedrà», taglia corto.

Secondo il suo antico [illegible] stro Vujadin Boskov, Vierchowod avrebbe la stoffa per diventare un ottimo allenatore. «Ha la personalità giusta [illegible] conosce a fondo il calcio», afferma convinto [illegible] tecnico [illegible] Novi Sad. Ma questi [illegible] soltanto discorsi futuribili.

Vierchowod ha 33 anni [illegible] è alla [illegible] tredicesima stagione in serie A

Vierchowod ragiona ancora come un calciatore [illegible] si comporta da scrupolosissimo professionista. Un esempio? E' stato uno dei primi a recepire gli insegnamenti di Sven Go[illegible] Eriksson. Si è adattato al gioco a [illegible] con una naturalezza impressionante.

«Però - spiega - [illegible] stato facilitato perché questo tipo di tattica la conoscevo già. L'ho sperimentata per la prima volta [illegible] undici anni fa nella Roma, [illegible] Liedholm. I risultati furono eccellenti, vincemmo lo scudetto. Anche la seconda volta che giocai [illegible] zona arrivò un risultato importante. Nell'84-85, con Bersellini, la Sampdoria conquistò il primo trofeo della sua storia, la Coppa Italia».

Ora tocca ad Aguilera e Casagrande [illegible] di intrufolarsi tra le maglie della zona blucerchiata. Pato e Walter [illegible] due attaccanti che in passato hanno creato a Vierchowod qualche problema. Pietro ne riconosce sportivamente il valore, [illegible] nella sua classifica personale sono altri i centroavanti che occupano le prime posizioni. Vialli è indiscutibilmente il suo preferito. E poi?

«Antonio Careca e Marco Van Basten, due autentici campioni».

Una classifica che lo zar ha stilato sul campo, misurando personalmente qualità e difetti dei candidati al podio. E se un centravanti è stato promosso dall'Incredibile Hulk può davvero essere orgoglioso di [illegible] stesso.

Furio Sartirana

Qualche anno fa solo Lido Vieri credeva in lui, ora è il portiere della nuova Nazionale

Marchegiani: son cresciuto con il Toro

«Chi faceva il tifo per me, ora non mi perdona nulla Devo mantenermi in forma, dimostrare che sono bravo»

Luca Marchegiani è nato ad Ancona il 22 febbraio 1966 e ha esordito in A nel derby del 31 dicembre '88

Marchegiani prima di essere acquistato [illegible] Toro ha giocato a Jesi e a Brescia

«E' partito Lentini ma l'intelaiatura della squadra è buona. Assurdo limitare le nostre ambizioni alla zona Uefa: c'è sempre tempo per ridurre l'obiettivo»

TORINO. [illegible] tempo dei sorrisi [illegible] dei facili complimenti è ancora dietro l'angolo, [illegible] tiro [illegible] memoria ma inevitabilmente inghiottito dalla nuova realtà. Marchegiani ammette che il suo vivere da portiere, [illegible] che [illegible] completata la metamorfosi da ragazzo di belle speranze a titolare della Nazionale, non [illegible] più come un [illegible] fa. Crescere costa fatica, qualche delusione e la paura che gli altri ti sottraggano quanto ti hanno aiutato a ottenere.

«Gli stessi che prima tifavano per la [illegible] esplosione, perché gli piaceva creare un personaggio, [illegible] non mi perdonano più nulla», racconta [illegible] portiere granata.

L'impressione è ovviamente [illegible] parte e ci gioca [illegible] filo dell'insicurezza che Marchegiani [illegible] trascina dai primi anni a Torino, quando c'era soltanto Lido Vieri a scommettere che sarebbe diventato il più bravo portiere italiano. Gli altri, noi compresi, pensavano che per arrivare al vertice il Toro avrebbe [illegible] bisogno di altra esperienza [illegible] di altre mani, magari quelle del belga Proud'homme. Succede [illegible] chiunque di prendere un abbaglio. Con Marchegiani l'abbiamo preso in molti. Facendo ammenda.

Ma forse [illegible] ragione lui a tenere gli occhi aperti e a leggere dietro le righe. Il calcio muove inte[illegible] e sforna nuovi miti. Adesso, per esempio, nel suo ruolo sta nascendo la voglia di fare grande Peruzzi, che non ha ancora dimostrato nulla, [illegible] tutti indicano come il portiere del futuro. C'è da stare attenti. Fiutare l'aria. «Soprattutto c'è da mantenersi in forma [illegible] dimostrare che si è bravi - suggerisce Marchegiani -. Alla fine sono i risultati che condizionano i giudizi, la mia crescita fino alla Nazionale ha seguito di pari passo quella del Torino. E non mi stupisco che [illegible] si giudichi con più severità: se si segnala una mia uscita sbagliata dopo venticinque giuste devo pensare è perché mi considerano proprio bravo. Può anche starmi bene, se non c'è la voglia di spingere qualcun altro e se [illegible] un puro gioco al massacro, fatto da chi si diverte [illegible] frantumare i miti che ha costruito». Se sono questi i sospetti del primo portiere italiano, chissà come la pensa Zenga, [illegible] defenestrato nazionale.

«Ma se io fossi [illegible] suo posto sarei già abbastanza contento [illegible] quel[illegible] [illegible] ho fatto», dice Marchegiani. E se fosse nei panni di Pagliuca, che ha scavalcato nelle preferenze di Sacchi? «Ognuno [illegible] noi sente di meritare più degli altri un riconoscimento. Pagliuca era già lì, quando io sono arrivato in Nazionale, [illegible] si chiederà perché io ho giocato le ultime due partite e lui no. Forse [illegible] sente un mio rivale, però i rapporti [illegible] normali, anzi ottimi. In campo non starò a scrutare i suoi errori, se è questo che vuole sapere. Né [illegible] lo farà lui [illegible] me. Ognuno per la sua strada».

Il Toro e la Samp invece sembrano procedere a braccetto, accomunate dal destino di aver perso gli uomini simbolo e ora ai vertici del campionato. Pensiero maligno: e se l'importanza [illegible] Lentini e Vialli fosse stata gonfiata, stravolgendo la realtà? E [illegible] non fossero stati così decisivi [illegible] credevamo? «Calma - dice Marchegiani - stiamo parlando [illegible] giocatori che rappresentavano il massimo. [illegible] [illegible] può liquidarli così facilmente, soltanto perché noi [illegible] la Samp funzioniamo [illegible] anche senza di loro. L'errore [illegible] [illegible] chi ha pensato che quelli che restavamo non avessero la forza, diciamo [illegible] bravura, per reagire. Io ho provato questa necessità di mostrare che i meriti non [illegible] tutti di chi [illegible] n'è andato. Mi incavolavo [illegible] leggere che senza Lentini e gli altri il Toro era allo sbando: psicologicamente [illegible] [illegible] [illegible] molla in tutti noi. E abbiamo dimostrato che alla base di tutto c'erano un'intelaiatura solida [illegible] uomini decisivi, [illegible] Fusi. Oggi vedo [illegible] buon Toro, con schemi chiari e più estro».

Ma fino a quando potrete reggere questo ritmo in campionato? «Magari fino in fondo. Non appartengo al gruppo di quelli che limitano in partenza le no[illegible] ambizioni: la zona Uefa, addirittura una salvezza tranquil[illegible]. Ne ho sentite di tutti i tipi sul futuro del Torino. Perché castrarsi, dico io? C'è sempre tempo a ridurre [illegible] nostro obiettivo, per adesso siamo in testa alla classifica [illegible] dobbiamo crederci. In fondo le imprese [illegible] Verona e della Samp [illegible] risalgono alla preistoria, è roba di pochi anni fa: se sono riuscite loro ad imporsi come outsiders, non potrebbe succedere anche a noi?».

E la Samp può sperarci come voi? «Ha adottato [illegible] nostra stessa politica, però ha tenuto giocatori importanti. Penso a Mancini, uno che può cambiare il volto a una partita. E sono contento di non trovarmelo davanti. Gli hanno tolto Vialli [illegible] io ho provato che significa staccarsi da [illegible] amico. Quando stavo a Iesi, in C2, avevo un amico inseparabile, Paolo Giusti, che adesso ha smesso con il calcio. Fu un brutto colpo non giocargli più insieme, poi mi [illegible] abituato, [illegible] mancava solo l'amico e non più il compagno di squadra. E Mancini, oggi, [illegible] mi sembra orfano di Vialli, l'importante è restare in [illegible] ambiente favorevole».

Torniamo al campionato e all'occasione che il Toro ha sprecato [illegible] Pescara per [illegible] da solo davanti al Milan. In qualche modo vi sentite condizionati da quel punto gettato via? «Ci sentiamo soprattutto dispiaciuti, ma non perché potevamo essere i primi in classifica, non era quella la [illegible] più importante. Ma ci saremmo portati [illegible] due punti dalle altre con cui battaglieremo per i primi posti. E sarebbe stato un vantaggio piccolo ma importante, perché puntiamo in alto e la lotta può decidersi davvero per un punto in più».

[illegible]

CURIOSITA'

Il jolly difensivo di Radice era un [illegible] blucerchiato, così come il semprepresente di Boskov un ex granata

Santin e Dossena, due scudetti incrociati

Su 38 scontri a Torino, soltanto cinque successi dei liguri

SOCIETA' fra le più giovani del nostro calcio la Sampdoria: data di [illegible]scita il 1° agosto [illegible]. Le origini [illegible] comunque ben più remote, risalgono addirittura al 1895, [illegible] di fondazione della società sportiva Andrea Doria. All'attuale denominazione Sampdoria si è arrivati nell'estate del 1946 dalla fusione dell'Andrea Doria e della Sampierdarenese, due società che nella seconda metà degli Anni [illegible] si erano unificate assumendo il nome di Dominante. La Dominante nel 1930 venne ribattezzata Liguria, dal 1932 al 1937 trasforma[illegible] in Sampierdarenese, e Liguria tornò ad essere fino all'estate del 1945 quando ripresero distintamente luce Andrea Doria e Sampierdarenese, dalla cui fusione, un anno più tardi, [illegible] nata l'attuale Sampdoria. La maglia blucerchiata è retaggio delle due società che l'hanno originata, vale a dire: banda orizzontale rossonera [illegible] campo bianco per la Sampierdarenese [illegible] colori bianco [illegible] blu per l'Andrea Doria.

IL bilancio delle partite disputate a Torino f[illegible] granata e blucerchiati è ovviamente favorevole [illegible] padroni di [illegible] 24 le loro vittorie, 5 i successi degli ospiti e [illegible] i pareggi. Le ultime due gare torinesi hanno sancito altrettanti 1-1. Il più recente [illegible] plein» granata risale al 1987-88 e fu un rotondo 4-1 con tripletta dell'austriaco Polster intercalata da Ezio Rossi; di Vialli sul finire il gol blucerchiato della bandiera. Curioso che la Samp sia per la prima volta riuscita a battere il Torino in trasferta soltanto al tredicesimo tentativo (dopo 10 sconfitte e 2 pareggi): nel 1958-59, vale a dire nel campionato caratterizzato dalla prima retrocessione granata.

PAOLO Mantovani ha assunto la presidenza della Samp sul finire della stagione 1978-79 [illegible] è con lui al timone che i blucerchiati si sono tolti le più belle soddisfazioni. Rientrata nella massima divisione dopo un quinquennio in B, la squadra, proprio negli Anni 80, [illegible] infatti riuscita ad ottenere tutti i [illegible] successi. Ha vinto tre volte la Coppa Italia (nel 1985, 1988 e 1989), nel [illegible] ha legato [illegible] [illegible] [illegible] alla Coppa delle Coppe e nel 1991 allo scudetto e alla Supercoppa di Lega. Il Torino - che vanta 87 [illegible] [illegible] attività [illegible]lcistica - ha una bacheca ovviamente più ricca: sette scudetti (più uno revocato), l'ultimo [illegible] quali nel 1976, e quattro vittorie in Coppa Italia.

AI granata Giorgio Ferrini e Pulici, leader di presenze e gol della storia granata, rispondono Bernasconi e Bassetto rispettivamente plurigettonato [illegible] miglior realizzatore di [illegible] blucerchiata. Capitan Ferrini in campionato ha messo insieme [illegible] partite [illegible] delle quali in serie B) [illegible] Pulici 134 gol; in maglia blucerchiata Bernasconi ha disputato 335 partite mentre Bassetto ha lasciato il segno [illegible] volte. Curioso che Vialli abbia lasciato Genova quand'era arrivato a sette lunghezze dal tetto delle realizzazioni di casa Samp; il concorrente più pericoloso di Bassetto è adesso [illegible]pitan Mancini accreditato di 72 gol doriani.

FRA gli ex [illegible] posto di particolare riguardo merita Eugenio Bersellini: è [illegible] solo che ha avuto spazio su entrambe le panchine. Anzi al timone della squadra blucerchiata Bersellini è approdato per due distinti periodi, entrambi protrattisi per un paio di stagioni. A proposito [illegible] allenatori, da rimarcare come lo svedese Eriksson, succeduto allo slavo Boskov (a quota 195, leader delle presenze fra i tecnici della Samp), fornisca ulteriore lustro ad una tradizione che vuole spesso la squadra genovese affidata a tecnici stranieri, [illegible] l'ungherese Lajos Czeizler (81 partite), l'austriaco Ernest Ocwirk (77), il paraguayano Heriberto Herrera (60) e l'inglese William Dodgin (24).

NELL'ultimo scudetto del Torino e nell'unico della Sampdoria c'è stato lo zampino importante di un ex blucerchiato e di [illegible] ex granata. [illegible] Torino, nel vittorioso 1975-76, al fianco [illegible] vari Pulici, Graziani e Claudio Sala c'era infatti Santin, acquistato proprio dalla Samp, un prezioso jolly difensivo che a Torino trovò spazio come terzino di fascia, [illegible] stopper e come libero. Certo non meno importante il contributo fornito da Dossena al titolo della Sampdoria datato 1991: l'ex granata (prelevato dai genovesi a Udine), in campo autentico esempio di correttezza (neppure un cartellino giallo) e professionalità, fu [illegible] solo a disputare tutte e [illegible] [illegible] partite di quella trionfale galoppata [illegible]clusa con lo scudetto.

Bruno Colombero

[illegible]

GIOCATORE	[illegible]	RUOLO	CON IL TORO		CON LA SAMP	
			PRES.	GOL	PRES.	GOL
ARCE [illegible]	1927	centravanti	69	19	5	—
[illegible] SERGIO	1932	[illegible]	1	—	95	43
CALLIONI VITO	1948	difensore	16	—	25	4
CASSANO LUIGI	1920	terzino	39	—	10	—
CORNI RENZO	1944	centrocampista	19	—	50	2
[illegible]	1925	ala	1	1	16	5
[illegible]	1958	centrocampista	177	[illegible]	108	9
FARINA [illegible]	1927	terzino	128	—	151	4
[illegible] NATALINO	1944	difensore	246	[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	1963	centrocampista	—	—	60	—
GARELLA [illegible]	1955	portiere	1	—	113	—
[illegible] SALVATORE	1955	punta	20	2	31	4
[illegible]	1934	difensore	10	—	11	—
MORO GIUSEPPE	1921	portiere	32	—	72	—
[illegible]	1920	terzino	142	6	27	—
SALA [illegible]	1955	centrocampista	159	4	34	1
[illegible]	1946	difensore	85	2	87	3
SATTOLO FRANCO	1936	portiere	44	—	101	—
VULLO [illegible]	1953	difensore	53	2	43	3
[illegible] LUCIANO	1949	[illegible]	93	—	53	2

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin
Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

4-10-'42, prima giornata dei campionati del Grande Torino

50 anni fa: nasce il Mito

L'epopea di Capitan Valentino & C.

Coincidenze della vita destinate a diventare storia: il 4 ottobre '42, esattamente 50 anni fa, il Toro cominciava, con una... sconfitta, il ciclo glorioso che [illegible] sarebbe concluso soltanto con il terribile schianto di Superga. E oggi contro la Samp, i lontani eredi di Mazzola, Gabetto e compagni - interpreti di una realtà nuova che già l'anno scorso ha dato ali alle speranze dei tifosi - vogliono ribadire dal primo posto della classifica il loro diritto [illegible] permanere nell'élite del campionato. Scontato che non sognino [illegible] percorrere un cammino altrettanto superbo, ma evidente che sono accompagnati dall'ambizione di chi vuol fare grandi cose.

Prima domenica dell'ottobre 1942, dunque: la squadra di Novo esordisce sul campo dell'Ambrosiana. Nelle prospettive [illegible] di chi l'ha formata, dovrebbe regalare molte soddisfazioni anche se lo scudetto sarà affare d'altri. L'organico è buono: potenziato d[illegible] poco con l'arrivo [illegible] Ossola - acquistato dal Varese per [illegible] mila lire - [illegible] stato arricchito l'anno primo con tre grossi calibri provenienti, guarda caso, dalla Juve. Sono Borel II (che presto, comunque, uscirà dall'orbita granata per tornare ai bianconeri), Gabetto e Bodoira mentre per 250 mila lire dall'Ambrosiana Inter viene prelevato Menti. Il secondo posto della stagione precedente ha fatto lievitare le pretese e così i dirigenti compiono un passo decisivo nel costruire quello che diventerà un mitico squadrone, ingaggiando Valentino Mazzola, Loik e Grezar. Un milione e mezzo il costo dei primi due, 250 mila lire quello del triestino.

Ma la partenza, come s'è visto, [illegible] ha nulla [illegible] incoraggiante. Al punto che Vittorio Pozzo, sul giornale di lunedì 5 ottobre, demolisce così le prime aspettative: «Il Torino ha fatto sgranare gli occhi [illegible] qualche migliaio di persone: per la sorpresa, in senso negativo. Nessuno [illegible] aspettava una prova simile». [illegible] sull'attacco, composto da Menti, Loik, Gabetto, Mazzola e Ferraris: «Che cinque uomini come quelli possano davvero avere una simile povertà di idee ed una così marcata incapacità di intesa, non è [illegible] tanto facilmente credibile. Peggio di così è difficile giocare».

Parole dure, che si rinnovano sette giorni più tardi, dopo che [illegible] Toro, in casa con il Livorno, si è arreso nuovamente agli avversari. Immaginare che i granata possano [illegible] lo scudetto [illegible] questo punto sembra assurdo, ma la rabbia che sale dall'ambiente contagia la squadra e alla terza di campionato ne fa le spese la Juventus, sconfitta per 5-2 nel derby. E' il primo successo di un'annata cominciata male e che si concluderà nel trionfo proprio sul filo di lana, all'ultima giornata, sul campo del Bari, dove una stoccata di Valentino Mazzola sancirà la conquista del titolo.

Trasferta gloriosa, che Giacinto Ellena ricorda con un gustoso aneddoto: «Sentivamo talmente quell'impegno che Novo, per timore che tifosi o altri viaggiatori potessero disturbare la squadra, fece apporre sulla fiancata [illegible] vagone la scritta "Malati in quarantena". Nessuno naturalmente osò disturbarci».

E' tempo di guerra, la Penisola si spacca, il calcio si ridimensiona [illegible] il Toro [illegible] di resistere alla bufera.

Nel '44 si piazza secondo nel girone Alta Italia, nel 1945 spicca il volo verso la leggenda e si accinge a conquistare per quattro volte consecutive lo scudetto. Nel 1946 - il mosaico si è frattanto completato [illegible] l'innesto [illegible] Bacigalupo, Ballarin, Maroso (costo 50 lire, pagate [illegible] una squadretta torinese) e Rigamonti - precede la Juve di un punto, l'anno dopo si ripete infliggendo addirittura 10 lunghezze di distacco ai bianconeri, ancora secondi.

Ma l'impresa più esaltante il Toro la compie nel 1948 quando vince il torneo con 65 punti (su 40 incontri) davanti al Milan che lo insegue, ma a 16 punti di distanza. Strepitoso il bilancio gol: 125 segnati, 33 quelli subiti.

Un autentico bombardamento delle difese avversarie che [illegible] ispirava a quale segreto? La spiegazione arriva dalle parole di Ferraris II: «Attaccavamo in sette, senza paura del contropiede, tutto qui».

«Quella squadra - osservò Boniperti che [illegible] fu sempre strenuo avversario - aveva l'uomo giusto in ogni ruolo».

[illegible] la straordinaria condotta di quel gruppo si spiega pure con l'alta umanità. Bravura sul campo, ma anche amicizia, lealtà e moderazione al [illegible] fuori erano i suoi segreti.

Ricordando quei trionfi [illegible] stesso Ferraris II - che sopravvisse per un [illegible] fortuito a Superga e che [illegible] scomparso un paio di anni fa - trasse lo spunto per dare [illegible] lezione [illegible] vita agli idoli di oggi: «Quando si segna un gol, negli stadi e alla tv è facile vedere l'autore cadere in preda [illegible] delirio e diventare protagonista di scene incredibili. Una cosa inimmaginabile, allora. Ricordo Castigliano, ad esempio, che dopo aver segnato, se ne tornava trotterellando a centrocampo senza neppure dire una parola. [illegible] ancora: nel '47, dieci granata furono chiamati [illegible] Nazionale e sconfissero l'Ungheria per 3-2. L'unico escluso fu Bacigalupo, sicuramente non inferiore [illegible] Sentimenti IV. Bene, chi crede che Baci abbia tuonato, inveito, minacciato [illegible] sarebbe [illegible] oggi, fa un grosso errore. Non disse una parola né a noi né al citì Pozzo».

La storia del Toro sconfinò nel mito ma fu costruita sulle cifre, alcune delle quali forse irripetibili.

E al [illegible] [illegible] degli innumerevoli record singoli stabiliti da quello squadrone granata, resta il discorso-scudetti, forzatamente incompleto. Il Grande Torino ne vinse cinque, due glieli sottrasse la guerra, ma quanti Superga?

Piercarlo Alfonsetti

I [illegible] PIU' [illegible]

MAGGIOR NUMERO DI PUNTI IN ASSOLUTO: 65 (nel 1947-'48), 16 in più [illegible] Milan, Juventus e Triestina.

MAGGIOR NUMERO DI RETI SEGNATE IN ASSOLUTO: 125 (nel 1947-'48), 89 in casa e 36 in trasferta.

[illegible] RETI: 3,787 (nel 1947-'48), 125 i gol all'attivo e [illegible] al passivo.

MAGGIOR NUMERO DI PARTITE VINTE IN CASA: 19 su 20 (nel 1947-'48) e 18 su 19 (nel 1948-'49), i punti conquistati in casa rispettivamente 39 e 40.

[illegible] PIU' RILEVANTE IN [illegible]: 10-0 (nel 1947-'48), il [illegible] maggio 1948 contro l'Alessandria sul terreno di via Filadelfia.

VITTORIA IN UNA SOLA STAGIONE DI SCUDETTO E COPPA ITALIA: nel 1942-'43 (la doppia affermazione è in seguito riuscita alla Juventus nel [illegible] e al Napoli nel 1987).

MAGGIOR NUMERO DI PARTITE UTILI IN CASA: [illegible] (dal 31 gennaio 1943 al 23 ottobre 1949). Il totale sale a 100 [illegible] si considera il campionato di guerra 1944. E' giusto rimarcare che [illegible] ultime sette partite della serie [illegible] dopo la sciagura [illegible] Superga.

Per mettere insieme il suo prestigioso ruolino [illegible] Torino, in campionato, dal 4 ottobre 1942 al tragico 4 maggio 1949, diede spazio a 38 giocatori. Capitan Valentino Mazzola si piazzò al vertice sia [illegible] graduatoria [illegible] presenze (con 170) sia di quella dei gol (andò a segno 97 volte).

Quel giorno i granata furono sconfitti dall'Ambrosiana Inter e persero anche con il Livorno prima di reagire e dominare

Capitan Valentino [illegible], in alto, e qui sotto nell'ultima partita, a Lisbona, prima della sciagura di Superga, e a sinistra Ezio Loik: le due mezzali acquistate dal Venezia e che fecero grande il Toro

[illegible] TORINO, LE [illegible] DI UN QUINQUENNIO TUTTO D'ORO

CAMPIONATO	PARTITE				GOL	
	G	V	N	P	FATTI	SUBITI
1942-43	30	20	4	6	68	31
1945-46	40	30	[illegible]	6	108	[illegible]
1946-47	38	28	7	[illegible]	104	25
1947-48	40	29	7	4	125	[illegible]
1948-49	34	21	10	3	[illegible]	[illegible]
(bilancio)	162	128	[illegible]	[illegible]	[illegible]	153

TUTTI I NUMERI DEGLI UOMINI DI MONDONICO

Vincenzino Scifo, acquistato dall'Auxerre, è il giocatore che è costato di più; cinque sono cresciuti nel vivaio della società

Fusi [illegible] veterano in serie A, Marchegiani in granata

Il portiere Di Fusco, 31 anni, e Pasquale Bruno, 30, sono i due più anziani

Ventiquattro i giocatori [illegible] disposizione di Mondonico per questo campionato; i ventidue della tabella più il terzo portiere Randazzo e Ferrarese, che giocò in granata nell'anno della B (17 partite) [illegible] rientrato dopo due stagioni in prestito. Una rosa ampia e omogenea, nella quale, rispetto ad un recente passato, non sono più moltissimi i giocatori cresciuti nel vivaio: cinque, più appunto Randazzo [illegible] Ferrarese. Molti gli acquisti, dunque, negli ultimi anni. Vincenzino Scifo, prelevato nel '91 dall'Auxerre, il più caro, pagato quasi 9 miliardi; poi, nella classifica dei più costosi, Fusi, Silenzi, Casagrande, Poggi. Quasi doveroso, a questo punto, che il belga oltre che direttore d'orchestra [illegible] sia dimostrato anche il miglior goleador in maglia granata, con 11 reti, davanti a Casagrande (ci riferiamo ovviamente soltanto [illegible] campionato, [illegible] non alle coppe internazionali o alla Coppa Italia), con 9. E Aguilera, 3 reti in quattro gare, sembra ben avviato [illegible] un prossimo sorpasso.

Capitan Fusi, granata dal '90, è anche il veterano come presenze in serie A, precedendo Bruno, Annoni e ancora Aguilera, che proprio domenica [illegible] sa ha disputato la sua centesima partita nella massima divisione. Prossimi al traguardo delle cento p[illegible] in serie A sono anche l'ex laziale Sergio [illegible] l'ex ascolano Aloisi.

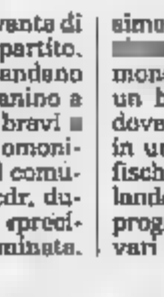
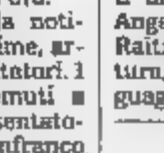
Tocca invece a Marchegiani, [illegible] 116 presenze, la palma di «fedelissimo» ai colori granata, seguito da Mussi e da Sordo, uno dei pochi cresciuti nel vivaio del Filadelfia.

Anagraficamente, invece, è [illegible] secondo portiere Di Fusco il «senatore» della squadra granata, 31 anni; appena di un anno più giovane [illegible] Bruno, mentre compiranno [illegible] [illegible] [illegible] '93 Casagrande, Fortunato, Fusi [illegible] Mussi. Sordo, con [illegible] anni, è invece il più giovane della rosa più ristretta che Mondonico ha impiegato stabilmente in que[illegible] campionato. Di [illegible] anno più anziani [illegible] invece Venturin, altro elemento cardine di questo Toro, e Aloisi. E appena 21 anni ha Saralegui, il quarto straniero dei granata.

G[illegible]	[illegible] NASCITA	[illegible] ARRIVO	[illegible] DI PROVENIENZA	COSTO (L. MIL.)	RUOLO	PRESENZE IN CARRIERA SERIE A	[illegible]	C/B/INT	GOL IN [illegible] SERIE A	SERIE B	C/B/INT	[illegible] PRES.	[illegible]
AGUILERA Carlos	1964	92-93	Genoa	1,900	[illegible]	100	—	—	36	—	—	4	3
ALOISI Antonio	1968	92-93	Ascoli	1,500	D	92	35	—	3	—	—	3	—
ANNONI Enrico	1966	90-91	Como	1,200	D	115	96	27	4	4	—	54	2
BRUNO Pasquale	1962	90-91	Juventus	1,800	D	203	137	—	3	9	—	53	1
[illegible] Walter	1963	91-92	Ascoli	5,200	A	[illegible]	37	—	25	22	—	27	9
COIS Sandro	1972	—	cresc. soc.	—	C	[illegible]	—	—	—	—	—	12	—
DALLI CARRI Daniele	1971	92-93	Lucchese	—	D	—	18	17	—	—	1	—	—
DI FUSCO Raffaele	1961	90-91	Napoli	—	P	20	34	18	—	—	—	3	—
FORTUNATO Daniele	1963	92-93	Bari	2,300	C	[illegible]	[illegible]	142	9	11	6	[illegible]	—
[illegible] Luca	1963	90-91	Napoli	5,500	C	248	63	—	5	[illegible]	—	56	1
[illegible] Luca	1966	sett. 88	[illegible]	1,500	P	83	34	33	—	—	—	116	—
MUSSI Roberto	1963	89-90	Milan	2,000	[illegible]	77	89	117	1	2	—	81	3
POGGI Paolo	1971	92-93	Venezia	5,500	A	—	30	35	—	7	8	—	—
SARALEGUI Marcelo	1971	92-93	Nacional	5,500	C	—	—	—	—	—	—	—	—
SCIFO Vincenzo	1966	91-92	Auxerre	8,700	C	[illegible]	—	—	16	—	—	34	11
SERGIO Raffaele	1968	92-93	Lazio	2,000	D	94	—	131	1	—	9	4	—
SILENZI Andrea	1966	92-93	Napoli	6,000	A	41	55	80	6	23	27	2	—
[illegible] Marco	1958	91-92	Como	1,100	C	5	[illegible]	—	—	2	—	[illegible]	—
[illegible] Gianluca	1969	89-90	[illegible] [*]	—	C	[illegible]	26	25	1	3	1	74	[illegible]
VENTURIN Giorgio	[illegible]	91-92	Napoli [*]	—	C	67	58	—	1	6	—	64	2
[illegible] Christian	1973	—	cresc. soc.	—	A	6	—	—	1	—	—	6	1
ZAGO Alvise	[illegible]9	92-93	Pisa [*]	—	C	19	49	—	2	7	—	19	2

[*] Con l'asterisco [illegible] contrassegnati i giocatori cresciuti nelle giovanili granata rientrati da prestiti e/o comproprietà.

Teledivi, più notizie e meno polemiche

IL poderoso dibattito filosofico scatenato dallo scontro Buttiglione-Vespa avrà di certo animato la vita interna delle redazioni, rendendola molto simile a [illegible] telefilm americano (o anche a [illegible] puntate di «C'eravamo tanto amati»). Ma purtroppo non sembra aver influito sul prodotto finale, i tg medesimi. Forse perché impegnati a rilasciare interviste ai colleghi e a farsi la guerra, i mezzibusti si sono parecchio distratti lungo la [illegible]imana. I notiziari sono farciti [illegible] polemiche interne e di [illegible] spici [illegible] governo. E la notizia? Il Tg1, al solito, traccia il solco. Lunedì il voto di Mantova - [illegible] cosa da niente: 40 per cento alle Leghe in [illegible] delle città più ricche, civili e meglio amministrate d'Italia - è scivolato al quarto posto nel sommario e al settimo nella scaletta dei servizi, dopo 17 minuti. La prova che Vespa è ancora vivo, nel bunker di via Teulada. Attorniato dai generali Del Noce e Frajese. E gli altri? Traditori, sovversivi. La pasionaria Buttiglione dice «basta con l'informazione [illegible] regime». Parolone da giovinastra maoista, andiamo, una signora così per bene. Ogni gior[illegible] porta la [illegible] pena. Onofrio Pirrotta (Tg2), marito della segreteria di Craxi, si vanta di non aver la tessera di partito. Quelli del Tg3 mandano avanti Mariolina Sattanino a spiegare che loro son bravi e non lottizzati (quanti omonimi, però), e a leggere il comunicato numero 1 del cdr, durata 5-6 minuti, più la «precisazione» di Curzi: sterminata. Il giorno dopo, si replica. Basterà il «Chi se ne frega» di Serra?

Quando non riferiscono di fatti loro, oppure «spiegano» i titoli dei giornali nelle edicole (leggerli e basta, non se ne parla), i mezzibusti cedono il microfono agli esponenti del governo. Pericolosissimo. Come un ministro appare [illegible] [illegible] tg per dire «non toccheremo i risparmi», milioni d'italiani si precipitano in banca. Se torna e aggiunge [illegible] congeleremo i Bot», la gente diserta le aste. Ma così si alimenta il [illegible]. Ora più che mai: il silenzio [illegible] d'oro.

Intanto, «Striscia la notizia», risate di fine regime, arriva a 8 milioni di spettatori. I telegiornalisti più temuti [illegible] Palazzo sono: [illegible] presentato[illegible] [illegible] prosciutti (Gianfranco Funari), un cartoon vivente (Chiambretti) e un pupazzo animato (il Gabibbo).

Funari è riapparso in un'aura [illegible] luce a «Milano, Italia» e ha cercato subito, in evidente crisi d'astinenza, di rubare il posto a Gad Lerner. Ma gli è mancato il sostegno [illegible] «gente» in platea. Lerner [illegible] invita «gente», ma «esponenti della società civile» atti a formare un «pubblico scelto» in grado di fornire «un ritratto sociologico».

Bruno Vespa

Gad Lerner cavalca l'utopia di trasformare un talk show in una inchiesta. «Ha la mania della "società civile" come Santoro ha quella delle piazze urlanti», ha scritto Emanuele Pirella. E dunque: il sindacalista del cdr Alfa Romeo, l'operatore dell'Ussl 41B, il vicesegretario della sezione Brandt (già sezione Stalin e poi Togliatti). Tutta «gente» che nella [illegible] normale, se la incontriamo sul treno o in pizzeria, cerchiamo [illegible] evitare a ogni costo. Non perché siano «tutti ladri». Non hanno rubato loro, e si vede. Piuttosto, [illegible] noiosi e [illegible] po' tristi. Chiamati all'ultima recita, nel teatro di Lerner, balbettano [illegible]lisi gergali in sindacalese (politichese, burocratese), apprese lungo [illegible] vita bruciata in tediosissime riunioni e ormai insuffi[illegible] a spiegare, non si [illegible] [illegible] mondo, ma neppure il voto di un borgo padano. Consci [illegible] dover presto uscire di scena, in un silenzio rotto da pochi fischi. Televisivamente parlando, fanno da zavorra a un programma interessante, con vari momenti forti (l'intervi[illegible] a Martelli, la confessione [illegible] Mongini, per dire) annegati [illegible] dibattito.

Antonio Ricci

Un talk show non è un'inchiesta. E' uno spettacolo di parole. Oppure, è ancora meno. Lo spettacolo di un uomo, il conduttore. C'è chi lo ammette nei titoli: Maurizio Costanzo Show. Per questo il match [illegible] conduttori, avrà - credo - un futuro. Don Lerner e Sancho Funari, va bene. Ugo Gregoretti e Aldo Biscardi, magari. Il massimo: Celentano e Michele Santoro, che in fondo è il Celentano della sinistra. E' un'idea che può p[illegible] ad Angelo Guglielmi, di[illegible] di Raitre. C'è tutto: doppia lettura, contaminazione di linguaggi, [illegible]ra. [illegible] pò fa'.

Gad Lerner

Curzio Maltese

Grande successo al concerto milanese

Daniele, un'intimità con tredicimila fans

[illegible] Daniele il musicista napoletano, tutto vestito di bianco con la sua bella e precoce criniera grigia ha [illegible] seguito in [illegible] [illegible] tredicimila giovani accorsi ad Assago

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Ossaje comme fa o' core. Ma che cosa altro potrebbe fare in certi momenti, il cuore di Pino Daniele, se [illegible] battere all'impazzata? Dal palco, l'altra sera ad Assago, vedeva tredicimila persone dai 15 ai [illegible] anni che cantavano a voce sommessa le parole delle sue canzoni: stavano tutti seduti, ma scuotevano le spalle al ritmo sottile e irresistibile ricamato dalla sua chitarra; ed [illegible] proprio inusuale vedere tutto quel movimento dolce di corpi educati: come se avessero avuto paura, agitandosi, di agitare troppo anche lui. «E' stata un'emozione fortissima - mi ha raccontato Daniele dopo il concerto -. Quel che ho capito è che la gente vuole sentire le [illegible]zoni ma anche cantare le parole. Vuole emozioni, in tutte le ling[illegible]: e il napoletano va bene [illegible] a Milano». Ci mancherebbe.

Da quattro anni il trentasettenne cantautore napoletano [illegible] teneva concerti veri e propri, per via di quel cuore che l'ha fatto tribolare non poco. Poi non ce l'ha fatta più, a restar lontano dal palco. La dimensione dal vivo è sempre stata per lui, musicista vero, [illegible] parte importante [illegible] lavoro: i quattro concerti, permessi dai medici e culminati nel trionfo milanese dell'altra sera, lo hanno riportato di botto ai primi posti nella hitparade dell'amore del pubblico e della critica. Adesso è già tornato a casa, a Formia, [illegible] [illegible] moglie e dai due figli. Ha appena scritto [illegible] testo in napoleta[illegible] per Fabio Concato; e deve fare qualche giorno di sacrosanta vaca[illegible] prima di rimettersi al lavoro per il disco [illegible] uscirà nell'estate del 1993.

Dietro il palco, durante il con[illegible] di Assago, c'era anche Massimo Troisi, che ha scritto [illegible] Daniele «Ossaje comme fa o' core»: Pino l'ha cantato, assieme a un altro vecchio brano, «Potesse essere allero», e glieli ha dedicati entrambi. [illegible] [illegible] un [illegible] assai affettuoso di questo già affettuosissimo concerto, che ha avuto come protagonista soltanto il musicista napoletano, tutto vestito di bianco [illegible] la [illegible] bella e precoce criniera grigia, e la straordinaria percussionista americana Carol Steele. Tanto bastava per svelare fino in fondo la dimensione più segreta e vera del talento di Daniele, che in passato - nei grandi concerti in cui mobilitava per la sua band i più bei nomi della [illegible] internazionale - svelava questa sua [illegible] melodica en passant, come appendice.

E' stato un recital raccolto, un colloquio sofisticato fra lui e i tredicimila; [illegible] chitarra ha deliziato con [illegible] sua tecnica impeccabile venata di poesia, trascorrendo dai colori mediterranei ai riferimenti blues e poi alla saudade della bossa nova; la voce, così naturalmente napoletana (e non ce n'era stata un'altra tanto inconfondibile dai tempi di Murolo), si è tenuta su un filo di grande eleganza, cimentandosi spesso nello [illegible] fino all'esplosione finale di [illegible] so' pazzo» e «Yes I Know». Bellissimo il dialogo spontaneo esploso fra Daniele che [illegible] e il pubblico che cantava nello «Scarrafone»: e come risaltava «Oggi è sabato meno male». Un poco fuorvianti invece, le tastiere di Antonio Annone dietro le quinte, qualche volta troppo invadenti. Già, si può essere delicati anche suonando davanti a tredicimila persone: in tutti questi anni di megaconcerti e Watt esplosivi, l'avevamo proprio dimenticato.

Marinella Venegoni

Bellissimo interrogatorio di un giovane «marchettaro»

Caro amore, ti uccido per salvare la mia vita

SESTO FIORENTINO
DAL NOSTRO [illegible]

Arrivato alla quinta edizione, l'interessante festival fiorentino dedicato all'incontro [illegible] la drammaturgia di un'altra città (le ultime furono Stoccolma e Budapest) [illegible] propone uno sguardo [illegible] teatro e sulla danza [illegible] metropoli del Québec, Montreal: e [illegible] esordio ha offerto nella stessa serata due ottimi allestimenti con propri [illegible] e in italiano di testi di autori contempo[illegible] canadesi, entrambi diretti da donne. I lavori scelti hanno ben poco in comune, il primo appartenendo a quel filone oggi in disuso e per cui trent'anni fa si coniò la definizione di teatro dell'assurdo, mentre il secondo è una realistica «tranche de vie», la confessione (in tempo reale) di un omicida alla fine di un lungo interrogatorio.

Andando con ordine, «La società di Metis» di Normand Chaurette, diretto da Alice Ronfard, ci fa ascoltare per 75' il blablablà episodicamente pertinente, ma complessivamente insensato (sì, come in Ionesco, [illegible] con meno umorismo) di quattro marionette - una donnina, una mecenatessa, [illegible] [illegible] vestito di bianco, un pompiere - sbucati fuori [illegible] altrettanti ritratti forse in [illegible] galleria di quadri. Ne dovrebbe [illegible]r fuori, secondo la regista, che è di quei posti, [illegible] visione angosciosa di una società schiacciata tra il modernismo nordamericano ed il romanticismo europeo, di un Québec che tenta di crearsi, tra questi due monti, [illegible] [illegible] propria cultura». In effetti i personaggi nelle loro botte e risposte citano, talvolta addirittura con ansia, monumenti artistici come la Gioconda o Chopin; [illegible] la [illegible] è che troppe allusioni vadano perdute col passaggio nella nostra lingua. Resta la suggestione tutta [illegible]idermica di una [illegible] molto ben coordinata, grazie all'impegno [illegible] quattro interpreti (Luca Camilletti, Silvia Guidi, Simona Arrighi, Stefano Lagoni) e soprattutto grazie alla suggestione della ricca [illegible] [illegible] Dimitri [illegible]pulos, un interno ispirato alla inquietante pittura di Edward Hopper circondato da una gran[illegible] cornice sghemba, appunto come un dipinto.

Silvia Guidi in un momento di «La società di Metis», dove quattro marionette sbucano da quattro ritratti, forse in una galleria di quadri

A Milopulos va anche molto merito dell'eccellente riuscita del secondo, iperrealistico dramma, «Being at Home with Claude» di René-Daniel Dubois: l'interrogatorio di un giovane marchettaro che senza motivo apparente ha tagliato la gola del coetaneo ricco con cui si era appartato. Per il confronto fra il [illegible] confesso ma reticente e uno stanco ispettore [illegible] polizia Milopulos ha immaginato un angolo di salone lussuoso, come di grande albergo, con specchiere e anche una proiezione di nuvole su [illegible] parete; e ha separato i dialoganti dal pubblico mediante un velatino che imprime sulle loro figure una specie di fittissimo reticolato quasi invisibile, richiamante la scomposizione dei colori nella stampa dei fumetti. Saldamente tenuta in pugno dalla vigorosa, intelligente regia di Barbara Nativi, la pièce malgrado qualche prolissità (75' anche qui, ma si potevano ridurre) si lascia ascoltare come un giallo impeccabile, servita al meglio dall'asciutto, amaro poliziotto disegnato da Silvano Panichi, e particolarmente [illegible] giovane omicida quasi per estetismo Riccardo Naldini (alla fine questo Yves dichiara [illegible] [illegible] ucciso per aver voluto fermare un momento di amore, ossia l'unico attimo perfetto [illegible] una esistenza miserabile), plastico nella sua canottiera sexy quanto convincente nelle reticenze e nei nervosismi di un balordo. Questa parte [illegible] sera[illegible] è da [illegible] perdere, e sarà replicata fino al 23 ottobre (ma non fra l'8 e il 14); «La società di Metis», fino al 7.

Masolino d'Amico

Per Serata [illegible] sorpresa

Giampaolo [illegible] [illegible] Gabriella Carlucci

[illegible] Il direttore di Raidue Giampaolo Sodano è intervenuto ieri con una dichiarazione sulle polemiche suscitate da dichiara[illegible] di Gabriella Carlucci a proposito [illegible] nuovo programma di [illegible] «Serata a sorpresa». La Carlucci aveva dichiarato che «il programma si occuperà di realizzare i desideri più curiosi degli italiani, preoccupandosi anche di aspirazioni serie come quelle di un bambino adottato che vorrebbe incontrare i genitori naturali». Quest'ultima affermazione in particolare aveva suscitato dure reazioni da parte delle [illegible] si che si occupano di adozioni.

«Smentisco categoricamente che "Serata a sorpresa" possa promuovere simili iniziative - ha detto Sodano -; il programma è ancora in fase di studio, visto che la sua messa in onda è prevista tra due mesi. Gli autori e la conduttrice evidentemente si riferiscono a loro ipotesi, poiché non esiste [illegible] progetto definitivo».

«Vietato ai minori» di Ponzi con Haber [illegible] la Valentini

Cialtrone sarà il porno ma anche la sua parodia

LA pornodiva Mariella Valentini si lamenta insoddisfatta durante un'intervista: «Il porno italiano è costretto a essere un porno di buon senso, un porno di regime». Il pornoproduttore Alessandro Haber interroga l'aspirante protagonista maschile: «Anal, gay, sadomaso?»; raccomanda: «Ricordati di portare il certificato di sieronegatività altrimenti niente lavoro, io ci tengo alle mie attrici»; rimprovera il pornoregista: «Tu devi fare un'unica inquadratura: altezza pube. Cos'è, vuoi vincere l'Oscar? La gente vuol vedere la gnocca». La netturbina Sabrina Ferilli si compiace di notare un distintivo rosso all'occhiello del neopornodivo: «Lenin? Sono sempre stata una [illegible] ammiratrice anch'io».

La commedia che segue una minima troupe cinematografica squattrinata nella sciagurata realizzazione all'Elba del pornofilm «Mystic Porno Sensation», raccontando piccole disavventure e grande tedio, invidiuzze e frustrazioni, ridicolaggini e tristezze che emergono mentre si gira in costume la pornostoria di una monaca e di un ufficiale, a volte fa anche ridere. La povertà, grossolanità e sciatteria del film, invece, fanno piangere; e quella parodia-denuncia del cinema cialtrone dichiarata nelle intenzioni si rivolge contro il parodista.

[l. t.]

[illegible] AI [illegible]
di Maurizio Ponzi
con Alessandro Haber
Mariella Valentini, Sabrina Ferilli
Massimo Venturiello, [illegible] Reconti
Commedia. Italia, 1992.
Eliseo [illegible] Torino; **Odeon 5** di Milano; **Cola** [illegible] Roma

TENNIS PALERMO FINALE SPAGNOLA

PALERMO. Finale tutta spagnola oggi nel torneo Atp [illegible] Palermo: Emilio Sanchez contro Sergi Bruguera. Il primo ha battuto Renzo Furlan (foto) per 6-3, 2-6, 6-4 in un match molto combattuto durato due ore e mezzo; il secondo ha sconfitto il connazionale Francisco Clavet per 6-1, 6-4.

NEL BASEBALL RIMINI CAMPIONE

RIMINI. Lo scudetto del baseball è di Rimini. La Telemarket [illegible] è infatti imposta anche nella terza partita di finale, disputata ieri dopo che la pioggia ne aveva impedito lo svolgimento venerdì sera. Ieri i [illegible]agnoli, imbattuti nelle gare di finale, hanno sconfitto per 2-0 l'Eurobuilding Bologna.

OGGI IN TV

9,00	**Wrestling.** Grandi sfide	Tele + 2
10,00	**Motonautica.** Offshore di Genova	Tele + 2
10,30	**Football.** New Orleans-San Francisco	Tele + 2
10,45	**Golf.** Buick Classic	Italia 1
12,00	Grand Prix	Italia 1
12,15	**Moto.** Da Monza Mondiale superbike	Tmc
12,30	**Golf.** Dutch Open, replica	Tele + 2
13,00	Guida [illegible] campionato	Tmc
14,30	**Tennis.** Torneo Atp di Basilea	Tele + 2
14,30	**Pallavolo.** Mediolanum-Lazio	Italia 1
16,20	**Basket.** Fernet Branca Pavia-Telemarket Forlì, serie A2	Tmc
15,50	Cambio di campo	Raiuno
[illegible],50	**Ciclismo.** Coppa Sabatini	Raitre
16,00	Domenica stadio	Italia 1
16,20	**Ippica.** Arc de Triomphe da Parigi	Raitre
16,50	Solo per le finali	Raiuno
17,05	**Moto.** Da Monza Mondiale superbike	Tmc
17,50	**Auto.** Da Nazareth Formula Indy	Tmc
18,00	Notizie sportive	Svizzera
18,00	**Calcio.** A. Bilbao-Siviglia, differita	Tele + 2
18,10	90° minuto	Raiuno
18,40	**Calcio.** Sint. di una gara di serie A	Raidue
18,40	Domenica gol	Raitre
19,00	Domenica sportiva	Svizzera
19,30	Settimana gol, replica	Tele + 2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Calcio.** Eintracht F.-Stoccarda	Tele + 2
20,30	Galagoal	Tmc
21,45	**Tennis.** Torneo di Basilea	Tele + 2
22,25	Domenica sportiva	Raiuno
22,25	Pressing	Italia 1
23,15	Weekend sport	Svizzera
23,45	Mai dire gol	Italia 1
24,00	Studio sport	Italia 1
0,30	**Ciclismo.** Coppa Pernier	Raiuno
0,45	**Moto.** Da Monza Mondiale superbike	Raiuno
1,00	**Tennis.** Torneo Atp di Palermo	Raiuno
1,15	**Calcio.** A. Bilbao-Siviglia	Tele + 2

Sullo sfondo della partita-verità di Napoli, i problemi legati ai campioni costretti ad accettare la tribuna

Juve all'esame Fonseca

Moeller: ma io segno come lui

[illegible]
[illegible] INVIATO

C'erano una volta Maradona e Platini [illegible] erano le due metà di [illegible] specchio rotto. Napoli e Juve [illegible]rano dei loro estri. Oggi che quei due non ci sono più [illegible] il Trap si arrabbia a ricordargli [illegible] s'era il passato, ci si chiede se la partita d[illegible] S. Paolo [illegible] sia rimasta una sfida eternamente in bilico, come allora. Dicono a Napoli che [illegible] Ranieri dovesse perdere anche contro la Juve, dopo [illegible] stato battuto in [illegible] dall'Inter, esaurirebbe la propria missione e si penserebbe già a un futuro senza [illegible] lui.

Ma, se dovesse toccare alla Signora, la delusione sarebbe la stessa. Trap dovrebbe assolvere a un esame di coscienza più approfondito di quello fatto nei giorni scorsi. [illegible] basterebbe dire che si hanno le idee chiare. Si [illegible] anche spiegare dove portano. E vedere se non occorra un correttivo da sfruttare sul mercato di novembre.

La presenza di un Fonseca straripante e la probabile assenza [illegible] Platt sono gi[illegible] [illegible] motivo di riflessione per la Juve. L'uruguaiano, che ha segnato dieci gol nelle ultime cinque partite, era uno degli stranieri destinati a Torino: piaceva a tutti e Boniperti l'aveva già bloccato dal Cagliari, insieme a Cappioli e [illegible] Festa. «Però avevamo il dubbio che Fonseca non si fosse completamente ripreso e avremmo preferito tenerlo in Sardegna per un'altra stagione, per vedere se era già pronto per noi», ha spiegato Trapattoni.

Il Napoli è stato più deciso. Ha messo sul tavolo i miliardi e i legami molto stretti della nuova dirigenza cagliaritana con gli imprenditori più vicini a Ferlaino. Ha rischiato [illegible] per il momento ha vinto. Il ragazzo dai denti di castoro è il protagonista di questo avvio di stagione. Segna gol maradoniani, come domeni[illegible] scorsa [illegible] Ancona. E c'è da chiedersi se al fianco di Vialli [illegible] sarebbe stato un partner persino più efficace di Andy Moeller. Il tedesco propone per Napoli una Juve avanti tutta che Trapattoni non metterebbe mai in campo: «Non vedo perché non possiamo giocare con due punte più [illegible] Casiraghi, Baggio e il sottoscritto. Con la Roma c'erano cinque attaccanti nell'ultima mezzora». Moeller [illegible] butta in battuta raccontando una verità, cioè che tra lui [illegible] Fonseca c'era [illegible] differenza di dieci miliardi e non di noccioline. «E in campionato ho fatto soltanto un gol [illegible] di lui», ha aggiunto.

Platt invece avrebbe dovuto percorrere la strada inversa, andando a Napoli. Tuttavia piaceva all'Avvocato e la Juve ha investito su di lui [illegible] sul perno del gioco nuovo. Oggi andrà in tribuna per la terza volta [illegible] cinque partite, non perché non valga [illegible] sia fuori forma, ma perché nella squadra dei Baggio [illegible] dei Moeller si sta rivelando un optional. Il Trap, parlando degli stranieri, si [illegible] lasciato sfuggire una frase innocente, eppure indicativa: «Se qualcuno non [illegible] contento e vuole andarsene a novembre, venga a dirmelo e lo accontenterò». Un messaggio paradossale di quelli che usa spesso per scatenare la famosa scintilla. Ma anche così è un'ammissione di malessere.

Platt finge di non capire. «Che significano le parole del mio allenatore? Perché le ha dette? Secondo me sono considerazioni che gli sono state estorte», [illegible] stato il suo commento. Un modo astuto di [illegible] prendere posizione. Non sappiamo insomma se tra un [illegible] lui andrà in sede a chiedere il posto in squadra o la libertà, più spiccia di quella che ottenne l'ultimo britannico in bianconero: Ian Rush. L'impressione è che resterà. Platt dietro l'apparenza da milordino ha la capa tosta e la consapevolezza di essere bravo. Dice cose sensate, [illegible] esempio che Vialli non può [illegible] abbandonato a se stesso [illegible] che l'errore [illegible] aver considerato lo scudetto come un fatto esclusivo di Milan e Juve. Ma l'idea di giocare a Napoli soltanto [illegible] la caviglia di Julio Cesar non darà affid[illegible] (ieri [illegible] brasiliano zoppicava ancora) non può piacergli.

Insomma tra frasi banali («le somme si tirano in fondo») [illegible] inviti all'ottimismo («se anche perdessimo non avremmo compromesso [illegible] nostro campionato»), Napoli e Juve sono arrivati [illegible] primi esami, che non [illegible] scelgono, [illegible] subiscono. Con un po' di paura. Un esempio? Ferlaino, che si lamenta sempre di [illegible] aver potere, ha chiesto alla Federazione di essere tutelato dagli arbitri: il Napoli sostiene infatti di essere stato penalizzato nella sconfitta con l'Inter. E per questo ha ottenuto l'invio in gran segreto dell'ex commissario arbitrale, Pierro, per controllare il lavoro di Ceccarini. Si comincia bene, tra sospetti, mosse intimidatorie e la conferma di ottantamila spettatori per due miliardi e mezzo di incasso. «Ma dov'è questa crisi?», ha [illegible]to Julio Cesar. Uno che non ha mai sentito nominare Petrolini.

Marco Ansaldo

Andy Moeller, due gol in campionato, uno in meno [illegible] rivale uruguaiano

GLI STRANIERI [illegible]

	1ª giorn.	2ª giorn.	3ª giorn.	4ª giorn.
[illegible]	60	90	90	90
[illegible]	6,5	6,5	7	7
TOTALE [illegible] GIOCATI				330
GOL FATTI 1			MEDIA VOTI	[illegible]

[illegible] ([illegible]) Il nuovo brasiliano oggi va in tribuna, per la preferenza a Caniggia, Haessler e Mihajlovic. Dovrebbe essere la soluzione definitiva per Boskov.

	1ª giorn.	2ª [illegible]	3ª giorn.	4ª giorn.
min.	in trib.	in trib.	89	90
voto	-	-	6	5,5
TOTALE MINUTI GIOCATI				1[illegible]
GOL FATTI -			MEDIA VOTI	[illegible]

[illegible] **(Inter)** Bagnoli finora gli ha preferito Pancev insieme a Schillaci. Oggi però gioca [illegible] Totò. [illegible] andrà bene manterrà il posto e allora sarà Pancev a dolersi.

	1ª giorn.	2ª [illegible]	3ª giorn.	4ª [illegible]
min.	in trib	in trib.	in trib	gara rinv.
voto	-	-	-	-
TOTALE MINUTI GIOCATI				0
GOL FATTI -			MEDIA VOTI	-

[illegible] **(Milan)** [illegible] pallone d'oro, esordisce [illegible] in campionato dopo [illegible] polemiche. L'abbondanza [illegible] stranieri e l'acquisto [illegible] Lentini l'hanno finora emarginato.

	1ª giorn.	2ª [illegible]	3ª giorn.	4ª giorn.
[illegible]	in trib	90	[illegible]	gara rinv.
[illegible]	-	6	4	-
TOTALE MINUTI GIOCATI				[illegible]
GOL FATTI -			MEDIA VOTI	5

SAVICEVIC [illegible] Micidiale ex rifinitore [illegible] [illegible] Rossa, campione d'Europa, paga l'affollamento [illegible] punte [illegible] punte tra i Campioni d'Italia.

	1ª [illegible]	2ª [illegible]	3ª giorn.	4ª [illegible]
min.	in trib	in trib.	[illegible]	[illegible]
voto	-	-	6,5	5,5
TOTALE MINUTI GIOCATI				180
GOL FATTI 1			MEDIA VOTI	6

[illegible] **(Juventus)** E' l'uomo-faro della Nazionale inglese ma nella Juve è costretto spesso in tribuna. L'esplosione, forse imprevista, di Moeller ha complicato [illegible] [illegible] posizione.

	1ª giorn.	2ª [illegible]	3ª [illegible]	4ª giorn.
min.	90	[illegible]	[illegible]	in trib.
voto	6,5	6	7	-
TOTALE MINUTI GIOCATI				270
GOL FATTI -			MEDIA VOTI	6,50

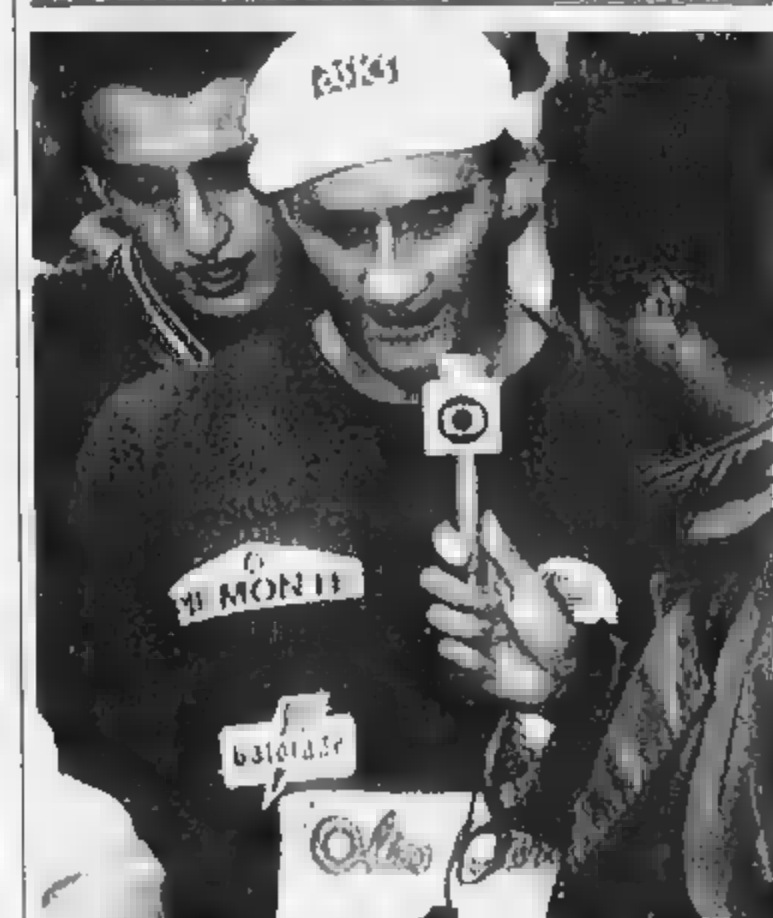
[illegible] **(Lazio)** L'uomo più prezioso a centrocampo, [illegible] il ritorno di Gascoigne deve sperare negli infortuni altrui. L'olandese sostiene che non gli avevano detto del limite ai tre stranieri.

I tormenti romani

Gascoigne rileva Riedle Boskov sacrifica Aldair

ROMA. «Uno straniero in più, che fastidio vuoi che [illegible] dia?». [illegible] [illegible] poche domeniche il campionato ha fatto cambiare idea ai dirigenti di Roma e Lazio. Stanno peggio i biancazzurri, in [illegible] penso il disagio romanista aumenta velocemente. Andava tutto bene con Haessler infortunato, guarito il tedesco ecco spuntare, proprio alla vigilia della partenza per Cagliari, un [illegible] legato al nome di Caniggia. L'argentino, finora assai deludente, chiede un colloquio [illegible] l'allenatore [illegible] lo [illegible] Boskov ammette candidamente: «Vuole sapere se gioca [illegible] no. Gli piacerebbe restare [illegible] a Roma nel caso fosse destinato alla tribuna».

Il giallo resiste qualche [illegible], poi ecco la lista [illegible] convocati e c'è anche Caniggia. Andrà in tribuna Aldair, il «buono», che non protesta mai. Anche se finora [illegible] risultato sempre tra i migliori in campo. Ma è pronto ad essere richiamato se le cose [illegible] funzioneranno in difesa. Ed allora si prevedono guai, perché Haessler, Caniggia e Mihajlovic non sono disposti [illegible] sacrificarsi andando in tribuna.

Alla Lazio per far entrare [illegible] Gascoigne al cinquanta per cento si [illegible] immolato Winter. [illegible] l'esperienza patita con il Genoa ha convinto subito Zoff che da giorni ripete: «Con il Parma l'olandese giocherà di sicuro». D'altra parte Gascoigne deve giocare per recuperare il ritmo giusto, [illegible] è intoccabile [illegible] con lui anche Riedle. A salvare Zoff da ogni possibile critica arriva provvidenziale il doppio infortunio del centravanti tede[illegible]. Caviglia e risentimento muscolare. Riedle ieri non [illegible] è allenato, via libera quindi alla formazione con Gascoigne in campo. **[p. s.]**

L'ULTIMA FATICA

[illegible] chiude [illegible] [illegible] record

CUNEO. Maurizio Damilano (nella foto dopo l'ultima fatica) ha chiuso la carriera con due record mondiali. Sulla pista del campo scuola di Cuneo, l'oro di Mosca '80 [illegible] mondiale di Roma '87 [illegible] Tokyo '92, ha percorso i [illegible] chilometri in 2h 01'44"1, migliorando di 2'12" il primato ottenuto un anno fa dal francese Toutain. Di passaggio Damilano [illegible] stabilito anche il nuovo record sulle due ore (29.572 metri, quasi [illegible] più del precedente). Lo junior Didoni [illegible] 1h 28'42" ha [illegible] la miglior prestazione italiana sui 20 km.

Orfane degli uomini d'oro Lentini e Vialli si affrontano al Delle Alpi le due squadre rivelazione

Granata da scudetto, parola di Eriksson

I ricordi di Zago, tre anni dopo

Una sfida con molte assenze: Casagrande Mussi e Fortunato nei torinesi, Mancini Invernizzi e Katanec fra gli ospiti

TORINO. Orfane di Lentini e Vialli, gli uomini d'oro dell'ultimo calcio-mercato, Torino [illegible] Sampdoria si affrontano [illegible] con una posizione di classifica brillante, magari contingente, sicuramente superiore alle previsioni che molti avevano fatto alla vigilia del campionato.

I sei punti dei granata, sommati [illegible] cinque dei blucerchiati, che hanno disputato una partita in meno, pongono la sfida del Delle Alpi sullo stesso livello di quella tra Fiorentina e Milan, capolista [illegible] pari merito con il Torino [illegible] con [illegible] gara di Marassi da recuperare.

E' un peccato che Mondonico ed Eriksson debbano rinunciare a uomini importanti: Casagrande e Mussi (oltre a Fortunato che domattina gioca in partita con i tre ghanesi al [illegible]adelfia) da una parte; Mancini, Katanec, Invernizzi [illegible] Mannini (in panchina a fare numero) dall'altra. E spiace che il terreno, appesantito dalla pioggia, possa influire sul rendimento di elementi ricchi di tecnica ma fisicamente leggeri e [illegible] nelle gambe il giovedì di Coppa, come Aguilera [illegible] Scifo. O come Corini. Ma Torino e Sampdoria hanno risorse sufficienti per offrire spettacolo.

«Se il Milan, grande favorito, deciderà di... perdere lo scudetto, il Torino è una seria candidata a raccoglierlo», dice Eriksson, impressionato dalla prestazione con il Norrkoeping. «Aguilera [illegible] un fenomeno [illegible] [illegible] Casagrande forma un tandem fortissimo; meglio per noi che il brasiliano non ci sia, ma [illegible] ci chiuderemo come i miei connazionali», ammonisce il tecnico svedese che farà esordire in serie A il giovane jolly Sacchetti.

E Mondonico, che rilancerà Silenzi [illegible] probabilmente Cois (o Aloisi), ne prende atto: rispetta la Samp, contro la quale il Torino in [illegible] in campionato ha collezionato una sconfitta e due pareggi, ma vuole vincere. Anche lui tiene pronto [illegible] debuttan[illegible] Poggi per mandarlo in mischia quando Aguilera [illegible] esaurito le energie. Con due soli stranieri in campo, porterà in panchina Saralegui sacrificando in tribuna Alvise Zago.

E' una decisione legata alla necessità di tenere «vivo» l'uruguayano, [illegible] [illegible] ha nulla [illegible] che vedere con il gravissimo infortunio [illegible] a Zago [illegible] uno scontro con il sampdoriano Victor, il 19 febbraio '89. Zago aveva già allontanato i fantasmi di quel brutto ricordo giocando a Marassi, contro il Genoa in un torneo estivo e non avrebbe remore a disputare anche uno spezzone.

«E' passato tanto tempo da quell'assurdo pomeriggio: avevo appena segnato un bel gol di sinistro, il secondo in Serie A, portando in vantaggio il Torino, quando in un fortuito tackle [illegible] Victor [illegible] ginocchio destro cedette; perdemmo 5 a 1 [illegible] [illegible] rischiai di vedere spezzata la carriera [illegible] soli diciannove anni», così Zago rivive quel momento terribile.

Per un giovane che a dieci anni già calpestava l'erba del Filadelfia ed aveva interrotto gli studi dopo la terza media per dedicarsi, anima e corpo, al calcio, il futuro era pieno di incognite. Tre volte sotto i ferri [illegible] prof. Henri Dejour, specialista [illegible] Lione, il lungo calvario della rieducazione, l'uscita dall'incubo. Due stagioni in prestito in B, una al Pescara l'altra al Pisa, e, finalmente, [illegible] ritorno a [illegible].

«Ce l'ho fatta, a prezzo di enormi sacrifici [illegible] con un carattere di ferro: [illegible] sogno di giocare, ma ho un campione come Scifo davanti [illegible] debbo aspettare il mio turno», sospira il rivolese. Nell'ottobre '90, dopo la preparazione con Mondonico, subentrato [illegible] Fascetti, artefice della promozione, [illegible] ceduto al Pescara (21 gare, [illegible] gol) [illegible] poi al Pisa (30, 1 gol). [illegible] ritrovato un Toro molto più forte di quello che aveva lasciato.

«Non c'è più Lentini [illegible] il quale [illegible] cresciuto: Gigi aveva qualcosa in più degli altri ma la sua esplosione mi ha sorpreso e, anche [illegible] di lui, possiamo andare lontano [illegible] Euro[illegible] e aspirare ad un piazzamento in zona Uefa», sorride Zago. Oggi, anche se andrà in tribuna, tiferà per i compagni: «La Sampdoria ha già vinto due volte in trasferta ed è più fresca, ma il Toro è in grado [illegible] batterla».

Bruno Bernardi

Andrea Silenzi gioca con la Samp dopo il brillante spezzone in Coppa

[illegible]

Durissima domenica per i calciofili napoletani: fino alle 16,45 a Fuorigrotta per la Juve, poi a casa per vedere dalle 18 Maradona in Bilbao-Siviglia, su Tele + 2. Problemi di tempo, impossibile pensare di farcela con le auto. Meglio tentare a piedi, diventare maradoneti.

[illegible]

Batistuta e Van Basten, due modi diversi di fare il mestiere del bomber

E' la sfida tra i forzati del gol

Il milanista: gli invidio solo la giovinezza

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Piove anche a Firenze, mi dicono. Nessun problema. In questi giorni ci siamo allenati al bagnato. Anzi, alla pallanuoto». Marco Van Basten è abituato fin dalla nascita agli autunni pieni d'acqua [illegible]o. Utrecht umida? «Magari già fredda, a questa stagione. Dipende». A pallanuoto il Milan si è allenato venerdì (sotto [illegible] vero diluvio) e ieri sui prati battuti da una pioggia fitta, pesante. [illegible] clima non ha aiutato a guarire il ginocchio di Donadoni maltrattato in Coppa a Lubiana, e Capello ha mandato il giocatore [illegible] in famiglia. Neppure guarita la borsite di Evani, aggregato [illegible] gruppo per un posto - anche incerto - di panchinaro. Il tecnico ha inventato intanto un ruolo nuovo, quello dello straniero «a [illegible] in preallarme». Stavolta tocca a Boban, mentre Savicevic si allena e si annoia. Papin sta uscendo dalla tonsillite sperando [illegible] entrare in una maglia della domenica, prima o poi.

Oggi a Firenze gioca il vecchio Milan del trio Olanda, [illegible] Evani e più Lentini. Van Basten, in [illegible] sfida Europa-Argentina rivitalizzata dal ritorno di Maradona al calcio, si confronta [illegible] Batistuta, con il quale divide il ruolo di leader della classifica cannonieri. «Intanto mi manca una giornata, quella saltata [illegible] la Samp, e poi a quota quattro ci sono anche Detari, Signori e Fonseca. C'è tempo per i bilanci personali. Non è che io faccia della graduatoria del gol un fatto importante, comunque Batistuta è un concorrente pericoloso. Ancora di più quest'anno, in una Fiorentina maggiormente offensiva. Se proprio dovessi prendere qualcosa a Batistuta mi piacerebbe avere i suoi anni. Cinque di meno dei miei. Ha ancora molto tempo più di me per divertirsi».

A Van Basten e a tutto il gruppo, ieri pomeriggio a Milanello prima della partenza dalla Malpensa per Firenze, gli auguri del presidente. Hanno dovuto aspettarlo un poco, il maltempo ha ritardato il volo dell'elicottero. Berlusconi è arrivato in tuta e giubbotto, la tenuta sportiva di tutti i sabati. «No, a Firenze non posso andarci. Ho delle cose da fare a Milano. Del resto mi pare sia una domenica normale». Non è così, ma se lo dice il presidente... Berlusconi però ieri aveva motivi per pensare ad altro. Voleva soprattutto notizie di Franco Pagani, massaggiatore della prima squadra, in ospedale dalla notte per un malanno simile a quello che ha bloccato Lucescu. Pagani è l'uomo che ha avuto [illegible] parte determinante nel rimettere in sesto il figlio [illegible] presidente dopo un incidente d'auto. Berlusconi è turbato: «Mi pare impossibile. Pagani è [illegible] uomo che misura e sceglie cibi e bevande con la massima attenzione. Desidero abbia tutta l'assistenza possibile».

Berlusconi è così. Un duro capace di grandi slanci. Lo sanno i giocatori, lo sa Massaro il [illegible]i ritorno al Milan l'ha voluto il boss, dopo la parentesi in giallorosso. Nel passato di Daniele, anche cinque stagioni a Firenze. Dà ragione a Roberto Baggio, dicendo: «Mi rituffo nella città che più ho nel cuore. Vive di calcio, e sono felice che [illegible] tornata a sognare». Oggi Massaro, jolly da gol, parte da titolare. Dall'inizio in campo. «Mi fa piacere, ma sono uno che sa aspettare. E che capisce l'amarezza degli stranieri che stanno fuori. Per questo un quarto in panchina lo vedrei bene. Purché non si vada oltre».

Fabio Capello ha misurato la Fiorentina dei filmati delle partite. Non è tranquillo: «Ho visto una squadra determinata, in grandi condizioni fisiche, dal notevole potenziale offensivo. [illegible] ha sbalordito la personalità che i viola hanno mostrato a San Siro contro l'Inter. Ci pressseranno, Laudrup è forte perché attacca largo, a destra oppure a sinistra, e non sul centro dove sarebbe più facile fermarlo. Uomini nuovi, certo, ma è decisivo il cambio di mentalità portato dal tecnico. Del resto [illegible] se sposi la zona devi cambiare tutto. Sarà una sfida fra squadre simili nell'assetto tattico. Complimenti a Radice».

Bruno [illegible]

Van Basten e (in basso) Batistuta

I BERSAGLI DI [illegible]

GG.	PARTITA [illegible] risultato]		I [illegible] FATTI MIN.	RIS.	REALIZZ.
2	PESCARA-MILAN	4-5	38'	4-3	destro
2	PESCARA-MILAN	4-5	39'	4-4	[illegible]
[illegible]	PESCARA-MILAN	4-5	73'	4-5	destro
3	MILAN-ATALANTA	2-0	68'	2-0	[illegible]

I BERSAGLI DI [illegible]

GG.	PARTITA [illegible] risultato]		I GOL FATTI MIN.	RIS.	REALIZZ.
2	LAZIO-FIORENTINA	2-2	8'	0-1	[illegible]
2	LAZIO-FIORENTINA	2-2	74'	2-2	destro
4	INTER-FIORENTINA	2-2	52'	0-1	[illegible]
4	INTER-FIORENTINA	2-2	88'	1-2	[illegible]

[illegible] dell'argentino

«Lui è sazio, ha già vinto tutto adesso tocca a me raccogliere»

FIRENZE. Maradona gli aveva dato la benedizione: «[illegible] Italia non avrai problemi». Aveva visto giusto: Batistuta, faccia [illegible] Cristo, occhi verdi e capelli lunghi, [illegible] diventato uno degli attaccanti più forti d'Europa. Possente, opportunista, abile di testa, capace di segnare più reti in trasferta che in casa. Dal suo arrivo ha realizzato 17 gol, di cui 12 in trasferta (uno più di Van Basten). In questo primo scorcio di campionato ha siglato già due doppiette. Quattro reti che l'hanno catapultato in testa alla classifica dei cannonieri, con Van Basten, Fonseca, Detari e Signori. Nessuno scommetteva [illegible] di lui. Molti sbeffeggiavano i Cecchi Gori per l'acquisto: «Hanno speso miliardi per uno sconosciuto».

Da qualche tempo [illegible] calcio sudamericano [illegible] passato un po' di moda. La maggior parte dei club preferisce l'Europa: meno spettacolo, più [illegible] Batistuta ribalta il concetto e oggi sfida re Van Basten.

«Niente paragoni, lui è il più forte», diceva timidamente. Ora accetta il confronto. Fiorentina e Milan di fronte, giocano calcio-champagne, ma anche attaccanti dal piede micidiale. Dicono che Van Basten sia più tecnico, Batistuta più potente. «Sono d'accordo - [illegible] - gli invidio i gol che ha fatto in Italia. Cosa ci accomuna? [illegible] piacere di segnare. Stessa voglia di vincere? No, io ne ho di più. Lui ha già vinto tanto, io ho fame».

Qualcuno afferma che rispetto a Marco, [illegible]tistuta [illegible] più forte di testa. «Ho segnato molto [illegible] testa. Lui forse [illegible] molto». Intanto ha deciso di legarsi alla Fiorentina fino al '97, soffocando i corteggiamenti dei club più prestigiosi. «Ho molta fiducia in questa squadra e in questa società. Con un po' di lavoro possiamo arrivare ai livelli del Milan. [illegible] mancano esperienza e assemblaggio, ma la strada è giusta. Sento molto questa sfida, vale 2 punti importanti. Pur di vincere, sono disp[illegible] a rinunciare allo [illegible] che amo di più: il gol. E vi dico che se fossi Papin non avrei accettato il Milan senza certe garanzie...».

E' convinto che il futuro sia dalla [illegible] parte ed è pronto a raccogliere l'eredità di Maradona; inf[illegible] annuncia che saranno lui e Fonseca a rappresentare presto il calcio [illegible]damericano nel vecchio continente: «Anche se io forse ho più le caratteristiche del giocatore europeo». E prosegue: «La gente mi chiede tutto, di risolvere le partite e di trasformare in gol ogni pallone. Ma ignora che un giocatore diventa sereno quando sa che gli è concesso pure di sbagliare». Anche in questa circostanza? «No, contro il Milan non possiamo assolutamente fallire».

Brunella Ciullini

MALTEMPO

Terreni pesanti

[illegible] a rischio per il calcio

Ancora una domenica a rischio. Il maltempo minaccia il regolare svolgimento delle quinta giornata di campionato, ma secondo le ultime notizie di ieri sera, salvo nubifragi improvvisi, non dovrebbero esserci rinvii. Ecco la situazione sui campi della A.

Brescia: pioggia molto forte, terreno pesante. **Cagliari**: pioggia violenta, terreno molto pesante. **Firenze**: pioggia battente, terreno ancora [illegible] buone condizioni. **Genova**: piove, ma campo e spogliatoi sono di nuovo agibili. Sul prato sono stati stesi i teloni protettivi, non dovrebbero verificarsi i problemi di sette giorni fa. **Milano**: pioggia leggera. Il manto erboso di San Siro [illegible] stato appena rifatto e regge bene. **Roma**: piove, ma l'Olimpico ha [illegible] buon drenaggio. **Napoli**: campo buono, pioggia sottile. **Torino**: pioggia continua, ma [illegible] pericolo di rinvio. **Udine**: pioggia abbondante, terreno protetto dai teloni.

INTER

Montanari terzino

[illegible] ancora Sosa con Schillaci

[illegible] Inter con due soli stranieri contro l'Atalanta. Bagnoli conferma Schillaci-Sosa, con Pancev in panchina. A centrocampo, di fianco a Shalimov ci sarà Desideri. Sammer, reduce da una settimana [illegible] esami clinici per via dei disturbi respiratori denunciati contro la Fiorentina, andrà in tribuna. Il tedesco, giudicato dai medici perfettamente sano (gli è [illegible] riscontrata una faringolaringite con nevrite intercostale), ha ripreso venerdì la preparazione e riprenderà il suo posto dopo la sosta del campionato per la Nazionale. In difesa Montanari sostituirà lo squalificato Bergomi, poiché l'altro terzino Paganin è debilitato dall'influenza e da disturbi intestinali.

«Speriamo di farcela a battere l'Atalanta - sospira Bagnoli - perché si tratta di un avversario difficile che a S. Siro ha messo in crisi anche il Milan. Mi andrebbe bene pure [illegible] vittoria risicata e sofferta come quella sul Cagliari, basta restare nella zona alta della classifica». [n. s.]

SPAGNA

Un debutto atteso

[illegible] nella bolgia di Bilbao

[illegible] Il momento tanto atteso [illegible] arrivato. Oggi Diego Maradona debutta nella Liga spagnola a Bilbao. Un ritorno al calcio ufficiale carico di veleni, perché al San Mames Dieguito è atteso al varco da quarantamila baschi poco disposti a perdonargli i suoi trascorsi al Barcellona. Per ce[illegible] allentare la tensione è stato proposto un incontro [illegible] campione argentino e Goicoechea, [illegible] giocatore che gli spezzò una gamba, ma Maradona ha rifiutato, preferendo concentrarsi sulla partita importante per la classifica del Siviglia.

Il tecnico Bilardo è ottimista: «Vedo Diego molto concentrato. Non è al massimo, ma è già importante che ci sia». Diego aggiunge: «Non ho motivi di rancore verso i baschi, ma voglia di rivincita verso chi voleva farmi smettere». L'allenatore del Bilbao, [illegible] tedesco Haynckes, affiderà Maradona a Larrazabal, che [illegible] dichiara più emozionato del suo avversario.

[illegible]

Studi sul calcio

La [illegible] con Mazzola Riva e Sacchi

[illegible] Ieri pomeriggio a Coverciano, alla presenza del presidente [illegible] Federcalcio, Antonio Matarrese, si [illegible] insediato il [illegible] Consiglio del settore tecnico capitanato da Ranucci. Molti i programmi elaborati: innanzitutto, uno studio sull'economia del calcio, sulla legge 91, [illegible] questioni riguardanti il Totocalcio, la riconversione professionale dei calciatori a fine carriera, il rapporto tra il calcio e la televisione, gli effetti degli stranieri sul nostro campionato.

Uno studio che si avvarrà della collaborazione [illegible] esperti dei vari ministeri e sarà affidato al Centro studio e ricerche, coordinato dall'on. Rivera e dall'avvocato Valitutti. Tra le novità anche [illegible] costituzione di una task-force formata da Arrigo Sacchi, Sandro Mazzola, Gigi Riva, Sergio Vatta e Italo Allodi, che avrà compiti propositivi e di studio riguardo le problematiche tecniche e agonistiche del calcio mondiale. [b. c.]

[illegible] FLASH

[illegible] a [illegible] chiuso [illegible]

ST-VINCENT. Si [illegible] chiuso ieri, con [illegible] tavola rotonda diretta dal prof. Lubich e movimentata dagli interventi [illegible]i prof. Conconi e Giampietro, il congresso indetto dal Centro di medicina dello sport di Torino. Sotto la presidenza del dr. Gribaudo è stato affrontato [illegible] tema del recupero di spalla e ginocchio negli infortunati e quello dell'alimentazione dell'atleta.

Tennis: Nargiso sconfitto a B[illegible]

Peter Korda e Boris Becker, teste di serie n. 1 e 2, si sono qualificati per [illegible] finale del torneo di Basilea. Il cecoslovacco ha battuto Lendl per 6-4, 6-3, il tedesco si è imposto a Rosset per 6-2, 6-4. A Brisbane, Diego Nargiso è stato sconfitto nella semifinale del Queensland dal francese Raoux (6-3, 6-4), che in finale affronterà Carlsen (6-4, 6-1 a Hogstedt).

Ciclismo: Chiappucci in Coppa del Mondo

MONTREAL. Ghirotto e Chiappucci all'ultimo assalto della Coppa del Mondo. I due italiani potrebbero approfittare dell'assenza per infortunio di Ludwig e Museeuw, attuali leader della classifica. A Peccioli, intanto, il varesino Stefano Zanini ha vinto in volata la 40ª edizione [illegible] Coppa Sabatini precedendo il russo Tchmil e Biasci. Al 9° posto [illegible] s'è classificato Bontempi, Chiocciol s'è ritirato.

Scherma: la Trillini lascia l'ospedale

ROMA. Giovanna Trillini, la campionessa olimpica di fioretto operata martedì scorso [illegible] ginocchio sinistro per la ricostruzione del legamento crociato anteriore e la rimozione di parte del menisco mediale, lascia oggi la clinica per ritornare nella sua casa di Jesi. Fra una settimana incomincerà la riabilitazione. La ripresa agonistica è prevista fra sei-otto mesi.

Auto: Nannini torna a vincere

VARANO [illegible] MELEGARI. Alessandro Nannini (Alfa Romeo 155 Gta) ha vinto la prima manche della 9ª e penultima prova del campionato italiano superturismo sul circuito di Varano davanti al compagno di colori e neo ferrarista Nicola Larini e Giorgio Francia (anche lui al volante [illegible] un'Alfa). A Vallelunga, ieri, il comasco Papis (Dallara [illegible] Volkswagen) ha ottenuto la pole position nell'11ª e penultima prova del campionato italiano di F 3.

Fritz Dennerlein sta peggiorando

NAPOLI. Sono peggiorate ieri le condizioni di Fritz Dennerlein, l'ex campione di nuoto e pallanuoto ricoverato in rianimazione all'ospedale Cardarelli dopo un incidente d'auto. La frattura al torace con lesioni a un polmone crea problemi grossi. Ieri sono [illegible] [illegible] al suo capezzale per [illegible] saluto Eraldo Pizzo e l'ex campionessa Novella Calligaris.

[illegible] E ARBITRI DELLA SERIE A. QUINTA [illegible] ORE 15

[illegible]		[illegible]
LANDUCCI	1	MANCINI F.
[illegible]	2	PETRESCU
GIUNTA	3	[illegible]
DE PAOLA	4	DI BIAGIO
PAGANIN M.	[illegible]	FORNACIARI
BONOMETTI	6	[illegible] BARI
SABAU	7	MEDFORD
DOMINI	8	SENO
SAURINI	9	KOLYVANOV
HAGI	[illegible]	[illegible] VINCENZO
RADUCIOIU	11	MANDELLI
Arbitro		[illegible]
VETTORE	12	[illegible]
MARANGON	13	BIANCHINI
OLIVARI	14	BIAGIONI
GALLO	15	NICOLI
SCHENARDI	16	CAINI

[illegible]		[illegible]
IELPO	1	CERVONE
NAPOLI [illegible]	[illegible]	PIACENTINI
FESTA	[illegible]	CARBONI
BISOLI	4	BONACINA
FIRICANO	5	BENEDETTI
[illegible]	[illegible]	COMI
MORIERO	7	CANIGGIA
HERRERA	8	[illegible]
FRANCESCOLI	9	RIZZITELLI
CAPPIOLI	10	GIANNINI
OLIVEIRA	11	MIHAJLOVIC
Arbitro		[illegible]
DI [illegible]	12	ZINETTI
VILLA	13	TEMPESTILLI
PANCARO	14	SALSANO
CRINITI	[illegible]	MUZZI
[illegible] G.	16	CARNEVALE

FIORENTINA		[illegible]
MANNINI A.	[illegible]	ANTONIOLI
CARNASCIALI	[illegible]	TASSOTTI
CAROBBI	3	MALDINI
DI MAURO	[illegible]	ALBERTINI
FACCENDA	5	COSTACURTA
VERGA	6	[illegible]
EFFENBERG	[illegible]	LENTINI
LAUDRUP	8	[illegible]
[illegible]	9	VAN BASTEN
ORLANDO M.	10	GULLIT
BAIANO	11	MASSARO
[illegible]		[illegible]
BETTI	12	ROSSI S.
FIONDELLA	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
BARTOLELLI	15	SIMONE
BELTRAMMI	[illegible]	EVANI

[illegible]		[illegible]
TACCONI	1	NISTA
TORRENTE	2	FONTANA
FORTUNATO A.	3	LORENZINI
RUOTOLO	4	PECORARO
CARICOLA	[illegible]	RUGGERI
SIGNORINI	6	[illegible]
VAN'T SCHIP	7	ZARATE
BORTOLAZZI	[illegible]	ERMINI
PADOVANO	9	[illegible]
SKUHRAVY	[illegible]	DETARI
ONORATI	[illegible]	SOGLIANO
Arbitro		[illegible]
SPAGNULO	12	MICILLO
PANUCCI	13	CACCIA
COLLOVATI	14	MAZZARANO
[illegible]	15	GADDA
IORIO	16	CENTOFANTI

INTER		[illegible]
ZENGA	1	FERRON
MONTANARI	2	PORRINI
DE AGOSTINI L.	3	MINAUDO
BERTI N.	4	VALENTINI
FERRI R.	[illegible]	ALEMAO
BATTISTINI	[illegible]	[illegible]
BIANCHI AL.	7	RAMBAUDI
SHALIMOV	8	BORDIN
SCHILLACI	9	GANZ
DESIDERI	[illegible]	DE AGOSTINI
SOSA	[illegible]	PERRONE
Arbitro		[illegible]
ABATE	[illegible]	PINATO
PAGANIN A.	13	TRESOLDI
ORLANDO AN.	14	PASCIULLO
FONTOLAN	15	[illegible]
PANCEV	16	RODRIGUEZ

LAZIO		[illegible]
FIORI	[illegible]	BALLOTTA
LUZARDI	2	PIN G.
FAVALLI	[illegible]	[illegible]
BACCI	4	[illegible]
GREGUCCI	5	APOLLONI
CRAVERO	[illegible]	GRUN
FUSER	7	MELLI
WINTER	[illegible]	ZORATTO
DOLL	9	OSIO
GASCOIGNE	10	CUOGHI
SIGNORI	11	ASPRILLA
Arbitro		SQUIZZATO
ORSI	12	[illegible]
CORINO	13	BENARRIVO
SCLOSA	14	[illegible]
MADONNA	15	PULGA
STROPPA	16	BERTI S.

NAPOLI		[illegible]
GALLI G.	1	PERUZZI
[illegible]	2	CARRERA
POLICANO	3	BAGGIO D.
PARI	4	[illegible]
FRANCINI	5	KOHLER
CORRADINI	6	JULIO [illegible]
CRIPPA	7	DI CANIO
THERN	8	GALIA
CARECA	9	VIALLI
ZOLA	10	BAGGIO R.
FONSECA	11	MOELLER
Arbitro		CECCARINI
TAGLIALATELA	12	RAMPULLA
TARANTINO	13	[illegible]
CARBONE	[illegible]	[illegible] MARCHI
MAURO	15	RAVANELLI
FERRANTE	16	[illegible]

CLASSIFICA

TORINO	6	LAZIO	4
MILAN	6	PARMA	4
FIORENTINA	5	BRESCIA	3
JUVENTUS	5	ATALANTA	3
INTER	5	PESCARA	3
SAMPDORIA	5	CAGLIARI	3
NAPOLI	4	UDINESE	2
ROMA	4	FOGGIA	2
GENOA	4	ANCONA	1

6ª DI ANDATA 18 OTTOBRE - ORE 15

ATALANTA	TORINO
FOGGIA	GENOA
JUVENTUS	BRESCIA
MILAN	LAZIO
[illegible]	ANCONA
PESCARA	FIORENTINA
ROMA	INTER
SAMPDORIA	[illegible]
UDINESE	NAPOLI

[illegible]		[illegible]
MARCHEGIANI	1	PAGLIUCA
BRUNO	2	SACCHETTI
SERGIO	3	LANNA
COIS	4	WALKER
[illegible]	5	VIERCHOWOD
FUSI	6	SERENA M.
[illegible]	7	LOMBARDO
VENTURIN	8	JUGOVIC
AGUILERA	9	BUSO
SCIFO	10	CORINI
[illegible]	11	BONETTI I.
Arbitro		AMENDOLIA
[illegible] FUSCO	[illegible]	NUCIARI
[illegible]	13	MANNINI M.
SINIGAGLIA	[illegible]	CHIESA
SARALEGUI	16	ZANINI
POGGI	[illegible]	BERTARELLI

UDINESE		[illegible]
[illegible] SARNO	1	SAVORANI
PELLEGRINI S.	[illegible]	SIVEBAEK
ORLANDO AL.	3	NOBILE
SENSINI	[illegible]	[illegible]
CALORI	6	RIGHETTI
MANDORLINI	[illegible]	[illegible]
ROSSITTO	[illegible]	FERRETTI
MANICONE	8	ALLEGRI
BALBO	9	BORGONOVO
DELL'ANNO	10	SLISKOVIC
BRANCA	[illegible]	[illegible]
Arbitro		FELICANI
[illegible] LEO	12	[illegible]
[illegible]	13	ALFIERI
MATTEI	14	COMPAGNO
CZACHOWSKI	15	PALLADINI
MARRONARO	[illegible]	BIVI

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B

6° TURNO

Ascoli-Piacenza	Fucci
Cesena-Modena	[illegible]
Cremonese-Pisa	[illegible]
Fid. Andria-Lecce	Bolognino
Lucchese-Bari	Bignoccoli
Padova-Verona	Collina
Reggiana-Bologna	Luci
Spal-Venezia	Cinciripini
Taranto-Cosenza	Borriello
Ternana-Monza	Pellegrino

CLASSIFICA

Ascoli 7, Pisa 7, Cremonese 6, Reggiana 6, Verona 6, Cosenza 5, Piacenza 4, Bari 4, Venezia 4, Bologna 4, Padova 4, Modena 4, Cesena 3, Lucchese 3, Monza 3, Lecce 3, Taranto 2, Ternana 2, Spal 2, Fid. Andria 1.

SERIE C1A

6° TURNO

Carrarese-Vicenza	Farina
Chievo-Triestina	Minelli
Como-Massese	Pontani
Empoli-Carpi	De Prisco
Leffe-Pro Sesto	Senzacqua
Ravenna-Alessandria	Bertocci
Sambenedett.-Arezzo	Pacifici
Siena-Vis Pesaro	Iannello
Spezia-Palazzolo	Ciambotti

CLASSIFICA

Triestina 9, Empoli 9, Vicenza 8, Sambenedett. 7, Ravenna 6, Chievo 5, Pro Sesto 5, Siena 5, Spezia 5, Carpi 5, Vis Pesaro 4, Leffe 4, Palazzolo 4, Massese 4, Alessandria 3, Carrarese 3, Como 3, Arezzo 1.

SERIE C1B

4° TURNO

Acireale-Casertana	Pirelli
Avellino-Ischia	Nepi
Barletta-Reggina	Gronda
Casarano-Salernitana	Branzoni
Chieti-Potenza	Greppi
Nola-Lodigiani	Tombolini
Palermo-Giarre	Bancale
Perugia-Catania	Freddi
Siracusa-Messina	Bizzotto

CLASSIFICA

Acireale 8, Giarre 8, Perugia 7, Casertana 6, Catania 5, Palermo 5, Salernitana 5, Ischia 5, Potenza 5, Siracusa 5, Barletta 5, Chieti 4, Lodigiani 4, Messina 4, Nola 4, Reggina 4, Avellino 4, Casarano 2.

SERIE C2A

4° TURNO

Aosta-Fiorenzuola	Apricena
[illegible]-Oltrepo'	Piantoni
Giorgione-Centese	Rigutto
Lecco-Mantova	[illegible]
[illegible]	Gambino
Pergocrema-Trento	[illegible]
Solbiatese-Ospitaletto	[illegible]
Suzzara-Olbia	Calabrese
Tempio-Varese	Cardella

CLASSIFICA

Fiorenzuola 6, Suzzara 5, Giorgione 5, Novara 5, Casale 4, Mantova 4, Lecco 4, Varese 3, Centese 3, Olbia 3, Trento 3, Solbiatese 2, Oltrepo' 2, Pavia 2, Aosta 1, Ospitaletto 1, Tempio 1, Pergocrema 0.

SERIE C2B

4° TURNO

Avezzano-Pistoiese	Messina
C. Sangro-Baracca L.	Santoruvo
Civitanov.-Viareggio	Siciliano
Francavilla-Cecina	Montesano
Gualdo-Ponsacco	[illegible]
Poggibonsi-Fano	[illegible]
Pontedera-Montevar.	Pellegatta
Prato-Rimini	Alban
[illegible]-Cerveteri	Sirotti

CLASSIFICA

Cerveteri 5, Viareggio 5, Rimini 4, Gualdo 4, Pistoiese 4, Prato 4, Fano 3, Cast. Sangro 3, Civitanovese 3, Ponsacco 3, Avezzano 3, Montevarchi 3, Poggibonsi 3, Baracca L. 2, Vastese 2, Francavilla 2, [illegible] 1, Cecina 0.

SERIE C2C

4° TURNO

Bisceglie-Leonzio	Divino
Formia-Astrea	Manganelli
Molfetta-Agrigento	Bazzi
Monopoli-Juve Stabia	Acronuio
[illegible]-Catanzaro	Nucini
[illegible]-Sangiusep.	Strazzera
Trani [illegible]	Longo
Turris-Licata	Dagnello
V. Lamezia-Altamura	Caprara

CLASSIFICA

Matera 6, Catanzaro 5, V. Lamezia 5, Juve Stabia 4, Licata 4, Molfetta 3, Formia 3, Leonzio 3, Monopoli 3, Sangiusep 3, Turris 3, Savoia 2, Trani 2, Altamura 2, Bisceglie 2, Sora 2, Agrigento 1, Astrea 1.

Il sindaco di Balangero boccia l'intesa con la Finpiemonte

Bonifica all'Amiantifera «Non c'è trasparenza»

Trasparenza per l'Amiantifera di Balangero. L'appello è del sindaco del paese, Giacomo Catella, che ha chiesto incontro urgente al presidente Regione Gian Paolo Brizio per di bloccare quello che non esita definire «un accordo-trappola» per la bonifica della miniera abbandonata.

In ballo ci sono 30 miliardi messi a disposizione Roma per risanare la miniera fallita nel maggio del '90: a Balangero rimasti un cratere grande otto volte Colosseo, due discariche da 50 milioni di metri cubi di detriti d'amianto, giganteschi quanto instabili mucchi di pietrisco che incombono sulle case di Corio e Balangero.

Nei giorni scorsi si incontrati a Roma esponenti della Regione, Comune di Balangero, Comunità montana, ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e della Sanità, per firmare una pre-intesa programmatica sulle modalità della bonifica: «Una trappola - dice Catella -. L'accordo prevedeva di delegare alla Finpiemonte, la finanziaria della Regione, il compito di mettere a punto tutti i progetti di bonifica e di riutilizzazione del territorio a fini produttivi».

Il sindaco di Balangero si è rifiutato di firmare il protocollo d'intesa: «Vogliamo - dice - che l'accordo preveda un nostro diritto veto su qualunque progetto di utili nostro territorio. Ci preoccupa affidare la pianificazione proprio alla Finpiemonte, società mista pubblico-privata impegnata nella realizzazione discariche di rifiuti tossico-nocivi».

A Balangero si infatti che il cratere abbandonato divenga una discarica in cui smaltire i residui d'amianto dell'intera regione: «Per rendere innocuo l'amianto bianco - aggiunge Catella - basta mescolarlo a cemento e sabbia, creando grossi blocchi riutilizzabili cantieri, ma per smaltire l'amianto blu, più pericoloso, bisogna costruire un inceneritore. Su un questo non sentiamo di firmare deleghe in bianco a

Il presidente della Regione Gian Paolo Brizio sdrammatizza: «Incontrerò quanto prima i politici Balangero. Risolvere il problema dell'Amiantifera sta cuore a tutti, troveremo una soluzione che tenga conto che delle richieste del Comune».

Giovanna Favro

Sotto, il sindaco di Balangero Catella: chiede garanzie alla Regione

Il presidente Brizio: «Terremo conto delle esigenze di Balangero»

Neanche il vescovo ausiliario porta la pace Piscina

Lite sul parroco E' fumata nera

Il vescovo ausiliario Piergiorgio Micchiardi ha partecipato senza successo all'assemblea dei capifamiglia

Neanche l'autorità del vescovo ausiliare di Torino, Piergiorgio Micchiardi, è riuscita a portare la pace nella comunità parrocchiale di San Grato Vescovo di Piscina spaccata sulla nomina del parroco, un privilegio spetta agli eredi successori (166 capifamiglia) coloro i quali 31 maggio 1609 fondarono la parrocchia.

Per trovare una soluzione, monsignor Micchiardi stato invitato presiedere il dei capifamiglia. Ma alla riunione solo 76 hanno rinunciato ad esercitare diritto voto, 59 si sono detti assolutamente contrari.

Tra loro c'è Gianfranco Nicola, che già preannuncia un ricorso: «Il diritto ad eleggere il parroco è individuale, non collettivo». Cioè, chi non ha espresso rinuncia manterrà l'antico privilegio.

Un'opinione sulla quale non rda l'altra fazione. « si dava modo di esprimersi a tutte le 800 famiglie di Piscina, oppure la norma andava rimossa», sostiene Paolo Bordino.

Al centro della contesa, al di là del mantenimento o meno del curioso privilegio, c'è Arcangelo Ferrara, «don Tonino». Ex prete operaio, poco più che quarantenne, siciliano origina di Gela, da un paio d'anni è amministratore parrocchiale a Piscina, ma fatto svolge le funzioni di parroco.

E' su don Tonino che si sono divisi i tremila piscinesi: schieramento è favorevole alla sua nomina a parroco, l'altro auspica addirittura l'allontanamento e, fra questi ultimi, qualcuno non neppure più a Messa in parrocchia.

C'è anche chi adesso vorrebbe limare gli spigoli, Francesco Bernardi: «Dall'attuale situazione emergono veri vincitori, ma certamente l'intero paese che perso».

PROVINCIA

Ceresole, sentiero per i

S'inaugura oggi, ore 11, il tiero per vedenti realizzati nel Parco del Gran Paradiso. Il percorso si snoda per un chilo e e permetterà ai ciechi di conoscere gli aspetti naturalistici Parco.

Cavagnolo, don Angelo lascia la parrocchia

Oggi don Angelo Francia, 48 anni, lascia di parrocchia di San Eusebio dov'è rimasto sedici anni, per Moncalvo. Alle 10 il sacerdote sarà salutato dall'amministrazione comunale. 18 ottobre farà ingresso in paese padre Di Benedetto.

Verolengo, si sul motocarro:

Maria Saverino, 52 anni, casalinga, Maglione, via Balbo 4, è in prognosi riservata alle Molinette per le ferite riportate ieri mattina in un incidente sulla statale 11 in località Casabianca di Verolengo. Il motocarro Ape 50 sul quale viaggiava, condotto dal marito Natale Colucci, 66 anni, commerciante (ha ripor un trauma cranico), è scontrato con la Uno di Mario Sasso, 27 anni, Torino, rimasto illeso.

Giaveno, fuoristrada per squadra

La squadra antincendi boschivi inaugura oggi alle 11 nuovo fuoristrada acquistato con il contributo degli abitanti. Il mezzo è dotato di un contenitore da 800 litri, pompa ad alta pressione e condotta nebulizzatore che può raggiungere i 240 metri.

Buttigliera e Santhià «gemelle» bandistiche

Gemellaggio tra la Filarmonica San Marco di Buttigliera Alta e la banda musicale di Santhià. I concerti svolgeranno oggi alle 17 presso il bocciodromo della Teksid Ferriera.

Cento carabinieri contro la microdelinquenza

Chivasso, mega-blitz solo per droga

E' durata sei ed ha impegnato un centinaio uomini e decine mezzi la maxi-retata dei carabinieri avvenuta l'altra nel Chivassese che segue di due settimane un'analoga operazione avvenuta a Settimo.

Il bilancio è di solo arrestato, anche se i vertici del comando provinciale dell'Arma giudicano l'operazione contro la microcriminlità della zona estramemente positiva. Nel territorio fra Brandizzo, Volpiano e San Benigno sono stati istituiti decine di posti di blocco. In uno di questi è incappato Andrea Gatto, 26 anni, Volpiano, via Cascina Malone , personaggio già noto ai carabinieri per traffico di droga. Il giovane, alla vista dei militari, per sottrarsi controllo si è in un bar di Volpiano, è stato scoperto ed arrestato. Perquisito, dalle tasche sono saltati fuori 15 grammi di eroina confezionata in bustine di plastica, già pronte per lo spaccio, nonché 7 mila lire in denaro contante.

Durante l'operazione state controllate 416 persone, fermate e perquisite 150 autovetture. Cinquanta le contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada. Numerosi gli esercizi pubblici dove state scoperte violazioni alle amministrative.

Rivalta, colpo fallito

il siringa

«Ho l'Aids e questa siringa è sporca del mio sangue. Dammi i soldi o ti pungo». Così un tossicodipendente di Chivasso, Mario Rossi, 28 anni, ha tentato, l'altro giorno, di rapinare il supermercato «Conti» di via Giaveno 59 a Rivalta. Non ha però fatto i conti con la reazione decisa di cassiere e dipendenti che ne ha determinato l'arresto.

Il giovane, verso le 12, era entrato nel supermercato e, siringa in minacciando una cassiera; l'urlo della donna ha però fatto accorrere altri dipendenti che sono riusciti a bloccare il giovane e ad tire i carabinieri.

Protesta Pinerolo

minacciano la serrata

I commercianti di Pinerolo minacciano una serrata generale contro la manovra fiscale del governo. Spiega il presidente dell'Ascom Mauro Cerutti: «Vogliamo far capire a tutti quali sono i nostri problemi; avvieremo anche un'indagine fra gli associati per individuare una strategia verso il territorio». La situazione del terziario nel Pinerolese è critica: nel Comprensorio operano 800 commercianti, intorno ai quali gravitano 3000 lavoratori; alla fine di quest'anno 25 aziende chiuderanno i battenti. «Le ripercussioni sul nostro settore rischiano essere drammatiche» conclude Cerutti.

Pessinetto, fermati

rapinano pugni pensionato

Hanno malmenato e rapinato un pensionato di Pessinetto sono finiti in manette, fermati dai carabinieri di Lanzo, due ragazzi di 15 anni e Danilo Previato, anni, Rimembranza 13 bis Viù. I tre hanno un agguato a Silvio Cresto, 69 anni, frazione Gisola 29 di Pessinetto: i due minorenni, L. G. D. N., Lanzo, hanno costretto l'uomo a fermarsi, sulla provinciale Pessinetto-Lanzo, sbarrando la strada alla Panda con un

Da una Tipo è sceso Previato: Cresto ha consegnato il portafoglio ai tre dopo essere stato colpito da una scarica di calci e pugni. Medicato all'ospedale di Lanzo, guarirà in 15 giorni.

LE TV PRIVATE

Retedue
13,45 Federazione commercianti
14 — Sulle strade [illegible] California, tf
15 — Rio Bravo, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Sulle strade della California, tf
19,45 Cristo speranza del m[illegible]
[illegible] — La strana coppia, telefilm
[illegible] Vacanze in collegio, film
22 — Sulle strade della California, tf
22,45 La strana coppia, telefilm
23,15 Vendite commerciali

Teleregione PA
9,30 Cartoni animati
10 — Asta video sat
24 — Napoleone, film

[illegible]
11 — I giovani ribelli, telefilm
12 — [illegible] a [illegible] Francesco, documentario
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — Orologi da polso - tv
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Rtp giornale
14,30 I giovani ribelli, telefilm
15,45 Diretta stadio
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — Rtp sport
20,10 Rtp giornale
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 [illegible] force, telefilm
23,20 Rtp giornale

Teleregione
9 — Super Mouse, cartoni
10 — TR[illegible]mericiali
18 — Cronache di ieri
19 — Il prezzo del potere, telefilm
20 — Gorgo, film
22,30 Caserma a due piazze, film

Video Tre
13,30 Giacomini
13,[illegible] Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Compagni di scuola, telefilm
14,40 Weekend
14,50 Diretta stadio
17,30 Commerciale
19,30 Tg flash
19,45 Helsm
20 — Ape Magà, [illegible]
20,15 Tg flash
20,30 Diretta stadio
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema
22,50 Gran bollito, film

Antenna [illegible]
11 — Parco nazionale di Olimpia
14,30 La rosa nera, film
18 — I duri, telefilm
20,05 Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A [illegible] dei tropici, telefilm
23,55 Monitor, notiziario
0,30 La tragedia del Bounty, film

TRM Odeon
13 — Gorilla force, cartoni
13,30 Galaxy, cartoni
14 — Vendite commerciali
19,30 [illegible]n, cartoni
20 — T and T, telefilm
[illegible] Anzacs - Il sentiero della gloria, miniserie
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Il dominatore, film

Sesta Rete
9,10 Film
11,25 Parliamo di...
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Film
1,30 Non stop films

T.R.M.
[illegible] Agenzia Rockford, telefilm
14,15 Trm magazine
15,30 Cagliostro, film
19 — Quattro donne in carriera, tf
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Calcio serie C2
22,50 Basket serie B2
2 — Un fiocco nero per Deborah, film

Telespazio
8 — Redazionale
14 — La nostra domenica, rubrica
17 — Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale
20,20 Tuttopecora o quasi, rubrica
[illegible] Telefilm
21,20 [illegible]
22,15 Telegiornale
[illegible] Promozionali
23,10 La nostra domenica, rubrica
2,20 Telefilm
2,50 Telefilm

TV 8
9,30 Vendite commerciali
10,30 Telefilm
12 — La lunga ricerca, telefilm
13 — Rotta a Sud
14 — E... state freschi
15 — Dancing Days, telenovela
17,30 Cartoni [illegible]
18 — Vendite commerciali
19,05 Telefilm
20 — Cinerubrica
20,30 Film
22,15 Telefilm
22,30 Film

RVC Videocalabria
7,20 Cartoni animati
7,40 Galaxy, cartoni
8,20 Buck Rogers, telefilm

TELERENT-TIVUITALIA

Cagliostro
Orson Welles, il grande regista americano è il protagonista di «Cagliostro», il celebre conte stregone, che va in onda alle 20,30 su Telerent-Tivuitalia

8,10 I Ryan's, telefilm
9,30 Rapina alle tre, film
11 — Benvenuti a... Yosemite
11,45 Laverne e Shirley, telefilm
12,20 Piazza Montecitorio, rubrica

Video Mediterraneo
9 — Bazar
11 — Telefilm
13,30 Sport magazine, quotidiano [illegible]tivo
15,30 Vm sport domenica
18 — Bazar
19,48 Videogiornale
20,15 Telefilm
21 — Vm sport domenica
23 — Videogiornale
23,30 Vm sport domenica, replica

TGS Italia 7
13,15 Fotomodella estate '92
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Jenny e Chachi, telefilm
14,45 Vendite commerciali
17,10 [illegible] colpi in canna, film
18,45 Notiziario, 2ª [illegible]
18,55 [illegible] Today, rubrica
19,10 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Calcio: Palermo - Gierre, sport
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Fotomodella estate [illegible]
23,10 Notiziario
23,20 Gigolò, film

Telerent-Tivuitalia
9 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
9,30 Trotter
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Film
15,30 Vendite commerciali
18 — [illegible]ica vincente, diretta sportiva
18 — Sulle strade della California, telefilm
19 — Telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] coppia, telefilm
20 — Quattro [illegible] in carriera, tf
20,30 Cagliostro, film
22,30 Febbre da cavallo
23 — Sport e news
24 — Un fiocco nero per Deborah, film

Telejonica
8,30 Kate McShane, telefilm
9,15 Scatola magica
10,45 Telefilm
11,30 Scatola magica
13 — Paradiso hawaiano, film
14,30 Sister Kate, telefilm
15 — Telejonica sport, rubrica
17 — Scatola magica
18,30 Sister Kate, telefilm
19 — Un pizzico di...
19,20 Insiders, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport, rubrica
21,15 Insiders, telefilm
22,10 La voce della Sicilia

LE TV PRIVATE

22,15 Telegiornale notte
22,30 Un pizzico di...
23,10 La storia di Wanda, film

Tele Scirocco TP
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Selezione Award da Montecarlo
14 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo
20,25 Scirocco sport domenica, settimanale sportivo
21,30 Un amore impossibile, film tv

TSB-T. Sound Bro.
8 — Cartoni animati
8,30 Film
11 — Cartoni animati
12 — Film
14 — Rubrica religiosa
15 — Vendite commerciali
16,30 Documentario
17,30 Vendite commerciali
19 — Sara gioielli
20 — Documentario
20,30 Film
22,30 Vendite commerciali
24 — Programmi non stop

Sicilia 1
13 — Cinemaasle
13,30 Rio Bravo, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 Vacanze in collegio, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Film no stop

TVA Agrigento
9 — Commerciale
10,50 Squadra emergenza, telefilm
14 — La rosa nera, film
18,20 Trinacria verde
18,45 Rivediamo «Primo piano»
19,20 I duri, miniserie
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,25 Tva sport
22,05 Incontro di calcio
0,30 Squadra speciale, telefilm
1,20 Canzone del Mississippi, film

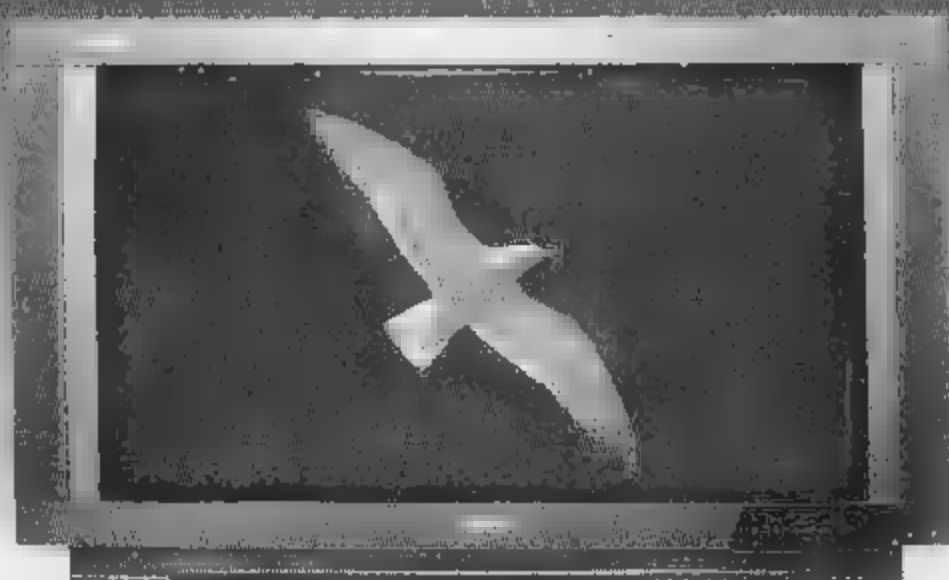
Vuelle 7
12 — Laude a San Francesco, documentario
12,30 Auto oggi - Motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Cinquestelle news
16 — Calcio time, rubrica
18 — I giovani ribelli, telefilm
19 — Cinquestelle news
19,30 Musica maestro
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Cinquestelle news

Antenna Sicilia
12 — Laude a San Francesco, documentario
12,30 Auto oggi - Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Telefilm
14,30 Sicilianue, notiziario
15 — Telefilm
16 — Proposte commerciali
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, varietà
19 — Proposte commerciali
20 — Telefilm
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,15 Sicilianews
22,35 Film
0,15 Sicilianotte

Telescras AG
14,30 T[illegible]
17,15 Vg pomeriggio
18 — Sulle strade della California, telefilm
19,15 La strana coppia, telefilm
20,40 Cagliostro, film
21,30 Vg sport
22,40 Sulle strade della California, telefilm
23,25 La strana coppia, telefilm

Italia 7
13 — Fotomodella estate 1992
13,40 Prigionieri della palude, film
16,45 Commerciale
17,45 Sei colpi in canna, film
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Al soldo di tutte le bandiere, film
23,30 Fotomodella estate 1992
0,15 Commerciale
1 — Gigolò, film

Antenna 1
13,30 Catch the catch
14,30 La rosa nera, film
17,30 Forza Sugar, cartoni animati
18 — I duri, telefilm
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Tgg special
19,45 Forza mare, motonautica
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm
23,20 Tgg special
23,55 Monitor
0,30 La tragedia del Bounty, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — p. Vit. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 7000; rid. 5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22, Ing. 7000; rid. 5000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible] della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, [illegible]ta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 18,15/20,30/22,40, Ing. 5000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

[illegible]ieri — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000; rid. 3000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17/18,4[illegible]30, Ingr. 8000; [illegible]. 6000
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' — Drammatico

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine [illegible] per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible]90, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.599, Or.: 16/18,[illegible]2,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]sic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio all'inferno — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola. N.V. 1h 45' — Documentario

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 305.470. Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084 Dom. ap. 16, Or.: 18/20,30/[illegible],40, Ing. 5000; rid. 4000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) Un giovane indaga sulla morte del fratello. Motore di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30, Ing. 6000; rid. 5000
Nel continente [illegible] — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5 — Commedia

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 17/20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
La discesa di Aclà a Floristella — di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle solfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' — Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 18,30; 18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Nero — di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' — Thriller

[illegible]

Abc — v. Empedocle Amari 186, Tel. 329.246, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.05.47, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa [illegible]) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50' — Thriller

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton [illegible] — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/23,15, Cineclub 92.
La discesa di Aclà a Floristella — di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle solfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' — Drammatico

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa [illegible] ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Arena Favorita — (Pallavicino), Or.: 20,40/23,15, Ing. 8000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone [illegible] C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli. Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50'

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/19/20,30/22,30, Ing. 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico V.M. 14 2h5'

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.361, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, L. 8.000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 48.711, Or.: 17,30/19,15/21/23, Ing. 5000; rid. [illegible]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.662. 1ª spett. 18 ultimo 22,30, Ing. 5000; rid. 3500
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

TRAPANI

Arlecchino — v. Mercato 12. Tel. 539.780, Or.: 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. [illegible], 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stoni **Chiamami Nanà**. Suma - Giglasso **Arsenico e vecchi merletti**. Lucido - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anzalone **Scugnizza** dir. Tozzari. Fusion - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Baganni, [illegible] **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro, Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20;

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Gli atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

[illegible]

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA [illegible]. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione [illegible]. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfoni[illegible]

PALE[illegible] Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — via XX Settembre 16, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte [illegible] cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Masciari — piazza Le Pera, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Isonzo — viale Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
[illegible]

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.250, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Raimondi
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

[illegible]

Margherita — corso Garibaldi 58, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO

Moderno — [illegible] Garibaldi 350, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

[illegible]

Moderno
CHIUSO

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, [illegible]: 18/18/20/22
[illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 4 Ottobre 1992 ■ 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Gli allevatori della provincia non accettano di essere incolpati degli aumenti

Fettina, processo al rincaro

«Prezzi al consumo in ascesa, [illegible] non sul mercato zootecnico». Tasse e concorrenza dall'estero per mille aziende della provincia. Il rischio dei macelli «fuorilegge» dal '93

ALESSANDRIA. Scoppia la rabbia degli allevatori di bestiame nell'Alessandrino: «Se in macelleria e nei market aumentano i prezzi di fettine e rollate, la colpa [illegible] è nostra - dicono -. Anzi, il mercato [illegible] tecnico [illegible] in una posizione di stallo, ormai da mesi».

Già coinvolti nella bufera che ha duramente colpito l'agricoltura, dopo le novità della manovra economica decise dal governo, gli allevatori non accet[illegible] essere incolpati d'intascare più denaro, sull'onda del rincaro dei prezzi.

«Gli aumenti di questi giorni [illegible] visti dal fronte del b[illegible] di vendita, [illegible] certo da quello della stalla», dice Fulvio Sala, direttore dell'Associazione provinciale allevatori. E aggiunge: «I prezzi [illegible] sono in continua ascesa, mentre il mercato zootecnico, ormai da tempo, langue. Bisogna spiegare ai consumatori tutti i perché».

L'Unione provinciale agricoltori, tramite il direttore Lello Fornara, fornisce dati interessanti sulle aziende zootecniche dell'Alessandrino: [illegible] circa [illegible] migliaio (con produzione annua di 40.000 capi bovini da macello) e dislocate soprattutto nelle campagne attorno ad Alessandria, Tortona, Novi, Casale, Predosa, Quattordio e Frugarolo. Ed al macello la carne (senza distinzione sui tagli più pregiati) [illegible] valutata intorno alle 4 mila lire al chilo.

«Negli ultimi due anni c'è stato un calo dei prezzi - dice Giuseppe Adorno, allevatore di Ponti -, mentre ora non si registrano più variazioni. La carne che vendo [illegible] di primissima scelta. La mia azienda è sottoposta a controlli [illegible] metodi e strategie [illegible] allevamento, ma se voglio guadagnare qualche lira in più al quintale devo rivolgermi a macellai di fiducia».

Aldo Trisoglio di Lu gestisce una macelleria, dove vende direttamente le carni del suo allevamento: «Le [illegible] aumentano, mentre i prezzi degli altri prodotti della mia azienda calano vertiginosamente - dice -. Riusciamo a sopravvivere solo tra mille sforzi».

Grave anche [illegible] problema della concorrenza delle carni d'importazione: «I consumatori sappiano almeno che non sono i nostri allevatori a godere degli aumenti - dice Sergio Panizza, presidente regionale dell'Aspocarne, [illegible] produttori zootecnici -, considerato che sul mercato circola ormai, in gran parte, carne estera che, oltre a essere pagata più cara a causa dei problemi valutari della lira, è anche soggetta a minori controlli igienico-sanitari».

False, quindi, le voci su un arricchimento degli allevatori: «Non so a chi giova far circolare tali notizie - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti alessandrina -, ma [illegible] certo che questa "politica economica" provoca la morte per lenta asfissia dell'agricoltura».

Roberto Ercole, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori, ricorda anche che quasi tutti i macelli pubblici della provincia rischiano dal '93 di essere considerati «fuorilegge», perché non in regola con le norme Cee, nonostante le richieste dei necessari restauri ai Comuni: «Gli allevatori dovranno quindi rivolgersi a macelli fuori provincia - conclude Ercole -, con altre [illegible] minori possibilità di controlli diretti sulle carni».

Gino Defrancisci

I MACELLAI

«Inevitabili gli aumenti»

ALESSANDRIA. Spiega Felice Rossini, dell'associazione macellai di Alessandria: «Negli aumenti dei prezzi [illegible] vendita al pubblico, spesso sono comprese anche le nuove tasse, non solo i rincari della merce per il fornitore». Per ora i macellai alessandrini non hanno anc[illegible] fissato i nuovi listi, ma lo faranno presto. Spiega Rossini: «Ci sarà presto una riunione di tutte le associazioni, per decidere come comportarci». «Da una parte - spiega - c'è da tenere conto della concorrenza, dall'altra dell'inflazione della lira rispetto al franco francese. Molta della carne in vendita in Italia proviene dalla Francia. Da Oltralpe importiamo soprattutto i vitelli, che sono aumentati del 15 per cento. Per le carne di [illegible] produzione, invece, il costo rimane invariato».

Aggrava la situazione il fatto che alcuni dei rivenditori della [illegible] sono anche allevatori: «Molti nostri associati sono contadini e allevatori - conclude Rossini - e, con i tagli decisi da Amato, per l'agricoltura, il prossimo sarà un anno difficile. Dovremo far fronte all'aumento dei costi e alla diminuzione dei prezzi. Il grano, ad esempio, [illegible] passato da 33 mila lire a 26 mila, ed è probabile che dal prossimo anno dovremo pagare il gasolio per agricoltura a prezzo intero». Stabilire le responsabilità dell'au[illegible] dei prezzi è difficile, anche perché i commerciati tendono al ribasso per battere la concorrenza dei grandi centri commerciali. [a. m.]

[illegible]
E' L'ULTIMA SPIAGGIA

Punto cercasi disperatamente per evitare l'ira dei tifosi

Una sconfitta anche oggi significherebbe la «rivolta» degli ultras, profondamente delusi da un'Alessandria «da retrocessione». Sabadini ha deciso di schierare la stessa formazione di domenica scorsa: «Non intendo rinunciare alle due punte» e ha chiesto a Banchelli di tornare a coprire il centrocampo.

A PAGINA 46

Chiede i danni

[illegible] perde latte per le botte

VALENZA. Non potè più allattare la propria figlia di quattro mesi [illegible] giovane valenzana, colpita a pugni in testa perché, dopo aver parcheggiato malamente la propria vettura, aveva reagito alle urla di un arrabbiato automobilista mostrandogli l'indice e il mignolo tesi nel classico gesto delle corna. Per lo spavento, infatti, la donna perse il latte.

Ora, in seguito a quell'episodio, che risale al [illegible] febbraio dello scorso anno, il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio l'automobilista irascibile, fissando per il 16 ottobre il processo a suo carico, che si terrà davanti al pretore di Ovada.

L'uomo, Rolando Rossi, di [illegible] anni, un autista abitante in corso Saracco 3, a Ovada, è accusato di oltraggio, minacce e lesioni ai danni di Gianna Spinolo, una casalinga trentaseienne abitante a Valenza, in viale della Repubblica 117.

Fu lei a precipitarsi dai carabinieri, prima per narrare l'accaduto, poi per sporgere querela nei confronti dell'ovadese. Raccontò che, dovendo recarsi in [illegible] supermercato a ritirare alcune borse colme di acquisti e non trovando posto per parcheggiare la propria auto, la fermò sulla parte destra della carreggiata, all'ingresso di un cancello, lasciando le chiavi inserite.

«Sono tornata dopo 5-10 minuti al massimo - disse Gianna Spinolo ai carabinieri - e mi sono accorta che l'auto [illegible] stata spostata. Mentre stavo caricando la spesa si [illegible] avvicinato [illegible] che ha cominciato a insultarmi per [illegible] modo in cui avevo parcheggiato. Gli ho mostrato le due dita tese e lui, oltre a rincarare la dose, dicendo fra l'altro che "ci saremmo visti a quattr'occhi", non appena sono salita in auto, ha aperto lo sportello e mi ha colpito con due violenti pugni al capo». La donna tornò con due carabinieri in corso Saracco e l'autista fu identificato.

In seguito la casalinga valenzana firmò una dettagliata querela contro Rolando Rossi, sostenendo che lo spavento provato nell'essere presa a pugni ebbe su di lei conseguenze deleterie. «Non sono [illegible] più in grado di allattare la mia figlioletta di quattro [illegible] e posso dimostrarlo - disse agli inquirenti - producendo alcuni certificati medici».

Emma Camagna

La prefettura invia telegrammi a tutti i sindaci: «Prendere le precauzioni del caso»

Maltempo, la Provincia è all'erta

I vigili del fuoco sono pronti a intervenire, anche per aiutare i colleghi di Genova, dove si teme un'altra alluvione. Ieri la pioggia ha ostacolato la vendemmia e causato incidenti, timore per i fiumi in piena

Desta apprensione il fiume Tanaro: è cresciuto di livello dopo le ultime piogge

ALESSANDRIA. Alla prefettura alessandrina e a quelle di altre province «a rischio», il fonogramma del dipartimento della Protezione civile è giunto l'altra sera e già ieri [illegible] partiti i telegrammi per i sindaci affinché predispongano le misure da attuarsi in caso di allagamenti per l'ondata di maltempo che si sta abbattendo su alcune regioni italiane.

I «primi cittadini» non hanno perso tempo e hanno informato la popolazione [illegible] quanto potrebbe accadere. A Capriata d'Orba il sindaco ha invitato i propri concittadini a non lasciare in sosta le auto lungo la sponda [illegible] torrente, che [illegible] soggetto a piene improvvise.

Da venerdì pomeriggio, infatti, e sino alla tarda serata di ieri, [illegible] pioggia [illegible] caduta incessantemente sull'intera provincia, ma, salvo qualche caso sporadico, la [illegible] intensità [illegible] tale da preoccupare, anche se ha finito con l'impedire, in molte zone, la vendemmia.

Per le prossime ore, però, le previsioni [illegible] pessimistiche e già oggi la situazione potrebbe deteriorarsi ulteriormente e aprire la strada a quel nubifragio già [illegible] giorni annunciato che dovrebbe interessare Liguria, Lombardia e Basso Piemonte.

Una squadra di vigili del fuoco alessandrini ha raggiunto Genova, dove c'è il rischio [illegible] una nuova alluvione, per essere pronti ad aiutare i colleghi liguri, ma nella caserma [illegible] via Piave ieri ci [illegible] preparava ad affrontare l'emergenza anche in provincia, rinforzando i turni del personale a disposizione.

In serata vento e pioggia hanno aumentato di intensità, preludio forse ad altri violenti temporali, ma la situazione è al momento sotto controllo, anche se le strade viscide per la pioggia hanno provocato qualche piccolo incidente. L'allarme-alluvione dovrebbe cessare solo nei prossimi giorni, quando si sarà allontanata la perturbazione. [r. sc.]

A Rivanazzano

Si [illegible] [illegible] Un [illegible]

VOGHERA. Scontro fra tre auto all'una del mattino [illegible] ieri sulla Voghera-Rivanazzano, nei pressi dello svincolo che porta alla discoteca Sporting. Nell'incidente ha perso la vita lo slavo Boro Nikolic, 30 anni. All'origine del fatto forse la forte velocità tenuta abitualmente dagli automobilisti sul lungo rettilineo che da Voghera porta a Rivanazzano.

Caterina Giacobone, giovane studentessa di Varzi, a bordo della propria Ford Escort stava per immettersi nello stretto vialetto che conduce alla discoteca, quando sopraggiungeva Nikolic, a bordo della propria Lancia Trevi. L'impatto è stato violentissimo e le due auto sono finite di traverso sulla strada statale. Pochi secondi dopo sopraggiungeva la Peugeot guidata dal vogherese Carlo Brignoli, 23 anni, che cen[illegible] in pieno l'auto [illegible] slavo. Nikolic moriva sul colpo mentre il Brignoli veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Voghera dov'è [illegible] ricoverato in prognosi riservata. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco
TEMPERATURA. In diminuzione
VENTI. Forti da Sud-Est
TEN[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di maltempo con piogge e rovesci di forte intestità; nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 20; min: 13; media: 15

[illegible]A
Max: 21,5; min: 19,5; media: 15,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Aosta 15; [illegible] Novara 15; Cuneo 13.1; Vercelli 15

Proverbi piemontesi

[illegible] i [illegible]

I fascicoli con i proverbi piemontesi [illegible] ad appassionare. Ogni giorno, dal lunedì al sabato, i lettori de La Stampa accolgono sempre con molto in[illegible] le pagine [illegible] i detti popolari che vengono distribuite [illegible] omaggio con il giornale. Molti vorrebbero già avere il [illegible] completo, ma d[illegible] avere pazienza. La raccolta terminerà il 21 ottobre e consentirà di formare un interessante volume di 192 pagine che potrà [illegible] alla fine rilegato con un'elegante copertina gialla e blu (si può già prenotare sin da ora in edicola al prezzo di 5 mila lire).

Ricordiamo a chi avesse perduto qualche fascicolo che gli arretrati si possono ottenere senza alcun problema. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri persi, indicando esattamente la data in cui sono usciti, e, nel giro di pochi giorni (giusto il tempo di cercarli e farli arrivare), sarà possibile ritirarli e completare così la raccolta. [a. top.]

In città le prime reazioni. Icardi: «L'avevamo già pensato noi». Balza: «Trovata spettacolare»

Bossi ordina: elezioni subito anche ad Acqui

Così come a Varese e Monza, la Lega vuole far votare in piazza

Umberto Bossi, il «senatur» della Lega

ACQUI TERME. La Lega Nord minaccia, e promette, elezioni immediate in piazza, come a Varese e a Monza, anche nella città termale, che dal 7 agosto è senza giunta. Il commissario prefettizio, Giovanni Zito, [illegible] in carica da allora e ogni speranza che potesse cedere presto il posto a un nuovo sindaco - le [illegible]sultazioni erano previste per il 29 novembre - [illegible] finita con il decreto che ha bloccato, a sorpresa, le elezioni in tutti i Comuni senza amministrazione.

Ora la proposta di Bossi rilancia la protesta, anche se ieri, in un primo momento, il segretario locale della Lega, il pasticcere Bruno Valente, diceva di [illegible] sapere nulla. Poi la telefonata a Roma e la conferma: la città avrà le urne in piazza.

La notizia è caduta un po' a vuoto nella Acqui distratta del sabato [illegible] Assenti, o impegnati altrove, la maggior parte dei politici, è stato difficile raccogliere le prime impressioni. La sensazione è, però, che l'idea non sia del tutto nuova agli esponenti dell'opposizione.

Non si è lasciato cogliere impreparato Adriano Icardi, unico senatore dell'Acquese, esponente [illegible] Rifondazione Comunista che, alle ultime elezioni politiche, ha sfiorato ad Acqui il [illegible] per cento. Lui, e ci tiene a ricordarlo ora, già 15 giorni fa aveva presentato, con Cossutta e Libertini, un' interpellanza al presidente del Consiglio, nella quale criticava [illegible] provvedimento di rinvio, chiedendo che si votasse al più presto. «Non [illegible] ancora avuto risposta - dice Icardi - ma il nostro impegno è immutato. L'idea di chiedere alla gente cosa ne pensa [illegible] tutto questo l'avevamo già avuta, e ci stiamo lavorando. Domani, a Roma ne parlerò con Libertini e Cossutta. Ogni mese, [illegible] resto, organizzeremo convegni ad Acqui per tenere [illegible] l'attenzione sui tanti, irrisolti problemi della città». Ma, e l'iniziativa della Lega? Icardi non se la sente, ovviamente, di regalare consensi ai «lumbard», ma ammette che «tutte le iniziative che tendono a far votare [illegible] più presto sono valide».

«Una trovata intelligente, spettacolare». E' il giudizio di Enzo Balza, [illegible] sindaco socialista della città, fuoriuscito dal partito dopo le convulsioni delle ultime sedute [illegible] consiglio comunale, e ora risorto a capo [illegible] Movimento per [illegible] rinascita dell'Acquese, che si presenterà probabilmente alle elezioni con una [illegible] lista.

«Del [illegible] - prosegue - la decisione del Governo [illegible] rinviare le elezioni è ridicola. Credo, però, che [illegible] cosa di questo genere possa rivolgersi contro i leghisti. Non [illegible] ancora sentito [illegible] esponente acquese della Lega fare proposte concrete per la città». Anche lui, però, rivendi[illegible] la primogenitura del «voto in piazza». «Avevamo pensato a un sondaggio per conoscere i problemi della gente».

Carla Reschia

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 4 Ottobre 1992 n. 89
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Gli allevatori della provincia non accettano di essere incolpati degli aumenti

Fettina, processo al rincaro

«Prezzi al consumo in ascesa, ma non sul mercato zootecnico». Tasse e concorrenza dall'estero per mille aziende della provincia. Il rischio dei macelli «fuorilegge» dal '93

ALESSANDRIA. Scoppia la rabbia degli allevatori [illegible] bestiame nell'Alessandrino: «Se in macelleria e nei market aumentano i prezzi di fettine e rollate, la colpa non [illegible] nostra - dicono -. Anzi, [illegible] mercato zootecnico [illegible] in una posizione [illegible] stallo, ormai da [illegible]».

[illegible]ià coinvolti nella bufera che ha duramente colpito l'agricoltura, dopo le novità della ma[illegible] economica decise dal governo, gli allevatori non accettano di essere incolpati d'intascare più denaro, sull'onda del rincaro dei prezzi.

«Gli aumenti di questi giorni vanno visti dal fronte del banco [illegible] vendita, non certo da quello della stalla», dice Fulvio Sala, direttore dell'Associazione provinciale allevatori. E aggiunge: [illegible] prezzi al consumo sono in continua ascesa, mentre il mercato zootecnico, [illegible] da tempo, langue. Bisogna spiegare ai consumatori tutti i perché».

L'Unione provinciale agricoltori, tramite il direttore Lelio Fornara, fornisce dati interessanti sulle aziende zootecniche dell'Alessandrino: [illegible] circa un migliaio (con produzione annua di 40.000 capi bovini da macello) e dislocate soprattutto [illegible] campagna attorno ad Alessandria, Tortona, Novi, Casale, Predosa, Quattordio e Frugarolo. Ed al macello la carne (senza distinzione sui tagli più pregiati) è valutata intorno alle 4 mila lire al chilo.

«Negli ultimi due anni c'è stato un calo dei prezzi - dice Giuseppe Adorno, allevatore di Ponti -, mentre ora non si registrano più variazioni. La carne che vendo è di primissima scelta. La mia azienda è sottoposta a controlli su metodi e strategie di allevamento, ma se voglio guadagnare qualche lira in più al quintale devo rivolgermi a macellai di fiducia».

Aldo Trisoglio di Lu gestisce [illegible] macelleria, dove vende direttamente le carni del [illegible] allevamento: «Le tasse aumentano, mentre i prezzi degli altri prodotti della mia azienda c[illegible] vertiginosamente - dice -. Riusciamo a sopravvivere solo tra mille sforzi».

Grave anche il problema della concorrenza [illegible] carni d'importazione: «I consumatori sappiano almeno che non sono i nostri allevatori a godere degli aumenti - dice Sergio Panizza, presidente regionale dell'Aspocarne, associazione dei produttori zootecnici -, considerato che sul mercato circola ormai, in gran parte, carne estera che, oltre a essere pagata più cara a causa dei problemi valutari della lira, è anche soggetta a minori controlli igienico-sanitari».

False, quindi, le voci su un arricchimento degli allevatori: «Non so a chi giova far circolare tali notizie - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti alessandrina -, [illegible] è certo che questa "politica economica" provoca [illegible] morte per lenta asfissia dell'agricoltura».

Roberto Ercole, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori, ricorda anche che quasi tutti i macelli pubblici della provincia rischiano dal '93 di essere considerati «fuorilegge», perché [illegible] in regola con le norme Cee, nonostante le richieste dei necessari restauri [illegible] Comuni: «Gli allevatori dovranno quindi rivolgersi a macelli fuori provincia - conclude Ercole -, con altre [illegible] e minori possibilità di controlli diretti sulle carni».

Gino [illegible]

I MACELLAI

«Inevitabili gli aumenti»

ALESSANDRIA. Spiega Felice Rossini, dell'associazione macellai di Alessandria: «Negli aumenti dei prezzi di vendita al pubblico, spesso sono comprese anche le nuove tasse, [illegible] solo i rincari della merce per il fornitore». Per ora i macellai alessandrini [illegible] hanno [illegible] fissato i nuovi listi, ma lo faranno presto. Spiega Rossini: «Ci sarà presto una riunione di tutte le associazioni, per decidere come comportarci». [illegible] [illegible] parte - spiega - c'è da tenere conto della concorrenza, dall'altra dell'inflazione della lira rispetto al franco francese. Molta della carne in vendi[illegible] in Italia proviene dalla Francia. Da Oltralpe importiamo soprattutto i vitelli, che sono aumentati del 15 per cento. Per la [illegible] di nostra produzione, invece, [illegible] costo rimane invariato».

Aggrava la situazione il fatto che alcuni dei rivenditori della [illegible] [illegible] anche allevatori: «Molti nostri associati sono contadini e allevatori - conclude Rossini - e, con i tagli decisi da Amato, per l'agricoltura, il prossimo sarà [illegible] anno difficile. Dovremo far fronte all'aumento dei costi e alla diminuzione dei prezzi. Il grano, [illegible] esempio, [illegible] p[illegible] da 33 mila lire a 25 mila, ed è probabile che dal prossimo anno dovremo pagare il gasolio per agricoltura a prezzo intero». Stabilire [illegible] responsabilità dell'aumento dei prezzi è difficile, anche perché i commerciati tendono al ribasso per battere la concorrenza dei grandi centri commerciali. [e. m.]

[illegible] L'ULTIMA SPIAGGIA

Punto cercasi disperatamente per evitare l'ira dei tifosi

Una sconfitta anche oggi significherebbe la «rivolta» degli ultras, profondamente delusi [illegible] un'Alessandria «da [illegible]sione». Sabadini ha deciso di schierare la stessa formazione di domenica s[illegible]: «[illegible] intendo rinunciare alle due punte» e ha chiesto a Banchelli di tornare a coprire a centrocampo.

A PAGINA 40

Chiede i danni

Neomadre perde latte per le botte

VALENZA. Non potè più allattare la propria figlia di quattro mesi [illegible] giovane valenzana, colpita a pugni in testa perché, dopo aver parcheggiato malamente la propria vettura, aveva reagito alle urla [illegible] un arrabbiato automobilista mostrandogli l'indice e il mignolo tesi nel classico gesto delle corna. Per lo spavento, infatti, la donna perse il latte.

Ora, in seguito a quell'episodio, che risale al [illegible] febbraio dello scorso anno, il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio l'automobilista irascibile, fissando per il 16 ottobre il processo a suo carico, che si terrà davanti al pretore di Ovada.

L'uomo, Rolando Rossi, di 58 anni, un autista abitante in corso Saracco 3, a Ovada, è accusato di oltraggio, minacce e lesioni ai danni di Gianna Spinolo, una [illegible]linga trentaseienne abitante a Valenza, in viale della Repubblica 117.

Fu lei a precipitarsi dai carabinieri, prima per narrare l'accaduto, poi per sporgere querela nei confronti dell'ovadese. Raccontò che, dovendo recarsi in un supermercato a ritirare alcune borse colme di acquisti e non trovando posto per parcheggiare la propria auto, [illegible] fermò sulla parte destra della carreggiata, all'ingresso di un cancello, lasciando le chiavi inserite.

«Sono tornata dopo 5-10 minuti al massimo - disse Gianna Spinolo ai carabinieri - e mi so[illegible] accorta che l'auto era stata spostata. Mentre stavo carican[illegible] la [illegible] si è avvicinato un uomo che ha cominciato a insultarmi per [illegible] modo in cui avevo parcheggiato. Gli ho mostrato le due dita tese e lui, oltre a rincarare la dose, dicendo fra l'altro che "ci saremmo visti a quattr'occhi", non appena sono salita in auto, ha aperto lo sportello e mi ha colpito con due violenti pugni al capo». La donna tornò con due carabinieri in [illegible] Saracco e l'autista [illegible] identificato.

In seguito [illegible] casalinga valenzana firmò una dettagliata querela c[illegible] Rolando Rossi, sostenendo che lo spavento provato nell'essere presa a pugni ebbe su di lei conseguenze deleterie. «Non sono stata più in grado di allattare la mia figlio[illegible]ta di quattro mesi e posso dimostrarlo - disse agli inquirenti - producendo alcuni certificati medici.

Emma Camagna

La prefettura invia telegrammi a tutti i sindaci: «Prendere le precauzioni del caso»

Maltempo, la Provincia è all'erta

I vigili del fuoco sono pronti a intervenire, anche per aiutare i colleghi di Genova, dove si teme un'altra alluvione. Ieri la pioggia ha ostacolato la vendemmia e causato incidenti, timore per i fiumi in piena

Desta apprensione il fiume Tanaro: è cresciuto di livello dopo le ultime piogge

ALESSANDRIA. Alla prefettura alessandrina e a quelle di altre province «a rischio», il fonogramma del dipartimento della Protezione civile è giunto l'al[illegible] sera e già ieri mattina sono partiti i telegrammi per i sindaci affinché predispongano le misure da attuarsi in caso di allagamenti per l'ondata di maltempo che si sta abbattendo su alcune regioni italiane.

I «primi cittadini» non hanno perso tempo e hanno informato la popolazione di quanto potrebbe accadere. A Capriata d'Orba il sindaco ha invitato i propri concittadini a [illegible] la[illegible] in [illegible] le auto lungo la sponda del torrente, che è soggetto a piene improvvise.

Da venerdì pomeriggio, infatti, e sino alla tarda serata di ieri, la pioggia è caduta incessantemente sull'intera provincia, ma, salvo qualche caso sporadico, [illegible] [illegible] [illegible] non è stata tale da preoccupare, anche se ha finito [illegible] l'impedire, in molte zone, la vendemmia.

Per le prossime ore, però, le previsioni [illegible] pessimistiche e già oggi la situazione potrebbe deteriorarsi ulteriormente e aprire la strada a quel nubifragio già da giorni annunciato che dovrebbe interessare Liguria, Lombardia e Basso Piemonte.

Una squadra di vigili [illegible] fuoco alessandrini ha raggiunto Genova, dove c'è il rischio [illegible] [illegible] nuova alluvione, per essere pronti ad aiutare i colleghi liguri, ma nella caserma [illegible] via Piave ie[illegible] ci si preparava ad affrontare l'emergenza anche in provincia, rinforzando i turni [illegible] personale a disposizione.

In serata vento e pioggia hanno [illegible] di intensità, preludio forse ad altri violenti temporali, [illegible] la situazione è al momento sotto controllo, anche se le strade viscide per la pioggia hanno provocato qualche piccolo incidente. L'allarme-alluvione dovrebbe cessare solo nei prossimi giorni, quando si sarà allontanata la perturbazione. [r. sc.]

A Rivanazzano

Si scontrano tre auto Un morto

VOGHERA. Scontro fra tre auto all'una del mattino [illegible] ieri sulla Voghera-Rivanazzano, nei pressi dello svincolo che porta alla discoteca Sporting. Nell'incidente ha perso la vita lo slavo Boro Nikolic, 30 anni. All'origine del fatto forse la forte velocità tenuta abitualmente dagli automobilisti sul lungo rettilineo che da Voghera porta a Rivanazzano.

Caterina Giacobone, giovane studentessa [illegible] Varzi, a bordo della propria Ford Escort stava per immettersi nello [illegible] vialetto che conduce alla discoteca, quando sopraggiungeva Nikolic, a bordo della propria Lancia Trevi. L'impatto è stato violentissimo e le due auto sono finite di traverso sulla strada statale. Pochi [illegible]di dopo sopraggiungeva la Peugeot guidata dal vogherese Carlo Brignoli, 23 anni, che centrava in pieno l'auto dello slavo. Nikolic moriva sul colpo mentre il Brignoli veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Voghe[illegible] dov'è [illegible] ricoverato in prognosi riservata. [r. al.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a [illegible] intensa, con precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco [illegible] in diminuzione
VENTI. Forti da Sud-Est
TEND[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di maltempo con piogge e rove[illegible] di forte intensità; nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A[illegible] ALESSANDRIA
Max: 20; min: 13; media: [illegible]

[illegible]
Max: 21,5; min: 19,5; media: 15,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Aosta 16; Asti 16; Novara 15; Cuneo 13.1; Vercelli 15

Proverbi piemontesi

Come ottenere i fascicoli arretrati

I fascicoli con i proverbi piemontesi continuano ad appassionare. Ogni giorno, dal lunedì al sabato, i lettori de La Stampa accolgono sempre con molto interesse le pagine con i detti popolari che vengono distribuite in omaggio con il giornale. Molti vorrebbero g[illegible] avere [illegible] libro completo, ma devono avere pazienza. [illegible] raccolta terminerà [illegible] 21 ottobre e consentirà di for[illegible] un interessante volume di 192 pagine che potrà [illegible] alla fine rilegato con un'elegante copertina gialla e blu (si può già prenotare sin da ora in edicola al prezzo [illegible] 5 mila lire).

Ricordiamo a chi avesse perduto qualche fascicolo che gli arretrati si possono ottenere senza alcun problema. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i [illegible] persi, indicando esattamente la data in cui sono usciti, e, nel giro [illegible] pochi giorni (giusto il tempo di cercarli e farli arrivare), sarà possibile ritirarli e completare [illegible] la raccolta. [illegible]. top.]

In città le prime reazioni. Icardi: «L'avevamo già pensato noi». Balza: «Trovata spettacolare»

Bossi ordina: elezioni subito anche ad Acqui

Così come a Varese e Monza, la Lega vuole far votare in piazza

Umberto Bossi, il «senatur» della Lega

ACQUI TERME. La Lega Nord minaccia, o promette, elezioni immediate in piazza, come a Varese e a Monza, anche nella città termale, che dal 7 agosto è senza giunta. Il commissario prefettizio, Giovanni Zito, [illegible] in [illegible] da allora e ogni speranza che potesse cedere presto il posto a un nuovo sindaco - le consultazioni erano previste per il 29 novembre - è finita con il decreto che ha bloccato, a sorpresa, [illegible] elezioni [illegible] tutti i Comuni [illegible] amministrazione.

Ora la proposta di Bossi rilancia la protesta, anche se ieri, in un primo momento, il segretario locale della Lega, il pasticcere Bruno Valente, diceva di non sapere nulla. Poi la telefonata a Roma e la conferma: la città avrà le urne in piazza.

La notizia [illegible] caduta un po' a vuoto nella Acqui distratta del sabato [illegible]. Assenti, o impegnati altrove, la maggior parte dei politici, è stato difficile raccogliere le prime impressioni. La sensazione è, però, che l'idea non sia del tutto nuova agli esponenti dell'opposizione.

Non si è lasciato cogliere impreparato Adriano Icardi, unico senatore dell'Acquese, esponente [illegible] Rifondazione Comunista che, alle ultime elezioni politiche, ha sfiorato ad Acqui il 20 per cento. Lui, e ci tiene a ricordarlo ora, già 15 giorni fa aveva presentato, con Cossutta e Libertini, un'interpellanza al presidente del Consiglio, nella quale criticava il provvedimento [illegible] rinvio, chiedendo che si votasse al più presto. «Non ho ancora avuto risposta - dice Icardi - [illegible] il nostro impegno è immutato. L'idea di chiedere alla gente cosa ne pensa di tutto questo l'avevamo già avuta, e ci stiamo lavorando. Domani, a [illegible] ne parlerò con Libertini e Cossutta. Ogni mese, del resto, organizzeremo convegni ad Acqui per tenere viva l'attenzione sui tanti, irrisolti problemi della città». Ma, e l'iniziativa della Lega? Icardi [illegible] se la sente, ovviamente, di regalare consensi [illegible] «lumbard», ma ammette che «tutte le iniziative che tendono a f[illegible] votare al più presto sono valide».

«Una trovata intelligente. spettacolare». E' il giudizio di Enzo Balza, [illegible] sindaco socialista della città, fuoriuscito dal partito dopo le convulsioni delle ultime sedute del consiglio comunale, e ora risorto a capo [illegible] Movimento per la rinascita dell'Acquese, che si presenterà probabilmente alle elezioni [illegible] [illegible] sua lista.

[illegible] resto - prosegue - la decisione [illegible] Governo di rinviare [illegible] elezioni [illegible] ridicola. Credo, però, che una cosa di questo genere possa rivolgersi contro i leghisti. Non ho [illegible] sentito un esponente acquese della Lega fare proposte concrete per la città». Anche lui, però, rivendi[illegible] la primogenitura [illegible] «voto in piazza». «Avevamo pensato a un sondaggio per conoscere i problemi della gente».

[illegible]

Tornata potabile, ma adesso è polemica sui ritardi per l'ordinanza di divieto

Novi, bufera sull'acqua a rischio

Dai prelievi effettuati ieri l'analisi batteriologica conferma che è sparito l'inquinamento
Rimane però lo stato di allarme: la nuova ondata di maltempo induce a continuare i controlli

NOVI. E' polemica sulla tempestività dell'ordinanza emessa ieri dal sindaco Mario Angeli che obbligava i novesi a far bollire 15 minuti l'acqua prima di utilizzarla a scopo alimentare. Comunque, al di là di questo, la buona notizia per i cittadini è che da prelievi effettuati ieri mattina e l'altro ieri sera, l'esito dell'analisi batteriologica conferma il ritorno alla potabilità dell'acqua. E' zero la percentuale di colifecali e colitotali. All'ufficio igiene pubblica dell'Usl [illegible] Novi affermano che ci sono buoni presupposti che pure il fattore chimico possa essere rientrato nella normalità: si era infatti registrata anche la presenza di ferro.

Permane comunque lo stato di allarme all'acquedotto di Novi. La nuova ondata [illegible] maltempo che si è abbattuta sulla provincia e anche sul Novese induce a continuare nei controlli e nelle verifiche. L'inquinamento deriva infatti dalla piena dello Scrivia di lunedì scorso: le nuove piogge potrebbero riproporre la stessa situazione di emergenza. Pertanto è mantenuta in vigore almeno fino a domani l'ordinanza cautelativa, in attesa di altre conferme di scampato pericolo. L'Usl di Alessandria svolgerà ancora analisi su campionature d'acqua per la prossima settimana. Ma intanto [illegible] discute sulla tempestività dell'ordinanza. Pare che l'adozione del provvedimento sia stato sollecitato nei primi giorni della settimana.

«Il sindaco - dicono in Comune - si [illegible] lamentato p[illegible] l'ufficio di igiene e sanità pubblica [illegible] Novi per la scarsa tempestività della certificazione di non potabilità, segnalata soltanto venerdì mattina. Nei giorni scorsi [illegible] stato fatto notare che l'acqua presentava soltanto vizio di tipo organolettico, insomma torbidità, insufficente per adottare un provvedimento. Non appena in possesso dell'esito delle analisi che stabilivano la non potabilità, [illegible] sindaco ha emesso l'ordinanza». Caldissimi in questi giorni i telefoni dell'ufficio igiene pubblica dell'usl di Novi, del Comune e all'Amga. Qualche problema in ospedale per i servizi di emodialisi. A questo [illegible] stato posto rimedio con una cisterna. Hanno avuto dei disagi le piccole imprese alimentari che utilizzano acqua nel ciclo di produzione, in particolare i panettieri.

[illegible] Putzu

Nei giorni scorsi il centralino [illegible] Comune è stato sommerso di telefonate

Assistenza in ospedale

Norme per le notti a pagamento ma turni di 12 ore a radiologia

NOVI. L'Usl [illegible] Novi ha dichia[illegible] guerra all'assistenza notturna a pagamento. Fra breve sarà deliberato un regolamento per disciplinare questo fenomeno presente anche all'ospedale San Giacomo. «Inutile nascondercelo - dice l'amministratore straordinario Riccardo Austa -. Esistono due opportunità o fare finta di non accorgersene, e ciò significherebbe accettare una serie di anomalie, oppure prenderne atto. Allora a questo pun[illegible] la domanda [illegible] [illegible] fare? Vietarlo considerando che comunque il personale ausiliario [illegible] in grado di dare assistenza? Abbiamo scelto di disciplinarlo, stabilendo l'osservanza di certe caratteristiche. Riguarderanno ad esempio chi presta questo servizio. E' ovvio che il parente non dovrà sottostare a questo regolamento. Il congiunto dovrà soltanto chiedere l'autorizzazione al primario». Il regolamento è pronto, ha bisogno di essere limato in alcuni dettagli, prima di essere deliberato: ha comunque già ottenuto l'assenso [illegible] primari. «Prevede una fase sperimentale - aggiun[illegible] Austa - nella quale potrebbero essere attuati correttivi, qualora insorgessero difficoltà».

Intanto, anche l'Usl di Novi galleggia nelle difficoltà finanziarie, a seguito [illegible] tagli del governo. Riuscirà a garantire i servizi fino alla fine di ottobre, dopo sarà necessaria un'integrazione della regione. Occorrerebbero 12 miliardi.

Difficoltà si registrano in alcuni reparti a causa della man[illegible] di personale. Radiologia ad esempio, dove l'organico rispetto alle richieste di prestazioni [illegible] insufficiente. [illegible] personale è spesso costretto a turni massacranti di 10 - 12 ore. L'attesa per gli esiti delle prestazioni diagnostiche è anche di un [illegible]. «Sono al corrente della situazione di radiologia - dice Austa - dove l'assenza di tre unità in meno rispetto alla già esigua pianta organica [illegible] dieci persone, si ripercuote sull'efficacia del servizio. E' successo che qualcuno si è dimesso e [illegible] [illegible] può costringerlo a rimanere contro la sua volontà, e [illegible] altri casi si sono registrate assenze. Ci [illegible] insomma oggettive difficoltà che che si ripercutono sulla tempestività della comunicazione dell'esito degli esami. Per quanto riguarda i tre operatori mancanti dovremmo provvedere fra breve per almeno uno di loro. Già questo dovrebbe garantire un miglioramento dei tempi di attesa. Per altri due tecnici, compatibilmente [illegible] le autorizzazione della regione e con [illegible] tempi per lo svolgimento dei concorsi, si spera di arrivare ad una soluzione [illegible] [illegible]pi ragionevoli». [m. pu.]

L'ospedale [illegible] Novi

IN BREVE

NOVI

Due feriti nella notte in [illegible] incidente d'auto

Due feriti in uno scontro tra due auto avvenuto venerdì notte all'incrocio tra via Mazzini e via dei Mille. Hanno riportato lesioni guaribili [illegible] pochi giorni Cristina Rabbia, [illegible] anni, abitante a Gavi in viale Rimembranza 12/9 [illegible] Fausto Albertoni, 32 anni, di Pontecurone, via Verdi 94.

CASTELNUOVO S.

Metalmeccanici Acerbi si prevede autunno caldo

Si annuncia un autunno difficile per i dipendenti della Acerbi, l'azienda del settore metalmeccanico delle cisterne [illegible] Castel[illegible] Scrivia. L'1 e il 2 ottobre scorso, tutti i lavoratori sono rimasti a casa perché sono state concesse due giornate di ferie. Lunedì mattina presso l'Unione industriali di Alessandria si dovrebbe tenere un incontro tra la società [illegible] le organizzazioni sindacali per stabilire un periodo, che si preannuncia lungo, di cassa integrazione a [illegible] ore. Tutti i dipendenti, se l'accordo sarà raggiunto su questa linea, da metà ottobre lavoreranno solo due giorni su tre alla settimana.

[illegible]

Tour agroalimentare tra i vigneti del Monferrato

Il Gruppo ristoratori nel quadro delle sue attività di promozione della cucina italiana ha organizzato un tour tra le aziende del comparto agroalimentare. Tappa di partenza Acqui Terme dove stamane gli ospiti (giornalisti ed esperti di culinaria) saranno ricevuti all'enoteca regionale. Il programma della giornata prevede, tra l'altro, [illegible] tour attraverso I vigneti dell'alto Monferrato. Nel tardo pomeriggio ritorno all'enoteca dove [illegible] illustrati gli aspetti enogastronomici del territorio, con particolare riferimento alla tradizione.

[illegible]

Incontro in Municipio per parlare dell'Acna

Questa mattina alle 10 nel salone del municipio [illegible] Cortemilia si parlerà sul tema «Acna - Valle Bormida. Cento anni». L'incontro è promosso dal Comune [illegible] dagli Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria e di Asti. Introduce Pierpaolo Poggio, mentre il dibattito sarà coordinato da Giorgio Nebbia. Tra gli interventi in programma figurano quelli di Silvia Belforte, Oddino Bo, Aldo Bonomi, Bruno Bruna, Manlio Calegari, Pierluigi Cavalchini, Sergio Dalmasso, Franco Della Peruta, Elsa Depetris, Gianfranco Ghiazza, Mario Renosio, Nuto Revelli, Eugenio Salati [illegible] Luciana Ziruolo.

ACQUI

Successo di partecipazione al convegno sul termalismo

Si è concluso nei giorni scorsi ad Acqui con una massiccia partecipazione di pubblico il convegno internazionale sul termalismo in Europa alle soglie del '93. Nel corso dell'incontro [illegible] [illegible] dibattute numerose tematiche mediche.

Cessioni di beni tra società fittizie e fallite, falso in bilancio

Tortona, fratelli Giacobone condannati per bancarotta

TORTONA. Ancora una condanna per i fratelli Adriano e Floriano Giacobone, di 35 e 32 anni, abitanti a Tortona, salita Santa Barbara 2. Al primo i giudici del tribunale hanno inflitto 4 anni di reclusione, al secondo un anno [illegible] 4 mesi (oltre alle pene accessorie) per bancarotta fraudolenta.

Imputati erano anche la madre [illegible] Giacobone, Rosa Cielia Avigna, 71 anni, salita Santa Barbara 2, assolta per non aver commesso il fatto; Giovanni Civita, 31 anni, e la moglie Maria Marino, di 29, abitanti [illegible] Gavazzana (stanno scontando in car[illegible] [illegible] condanna per droga), assolti entrambi; il tortonese Silvio Mazzoleni Ferracini, 51 anni, assolto anche lui per non aver commesso il fatto. Tutti erano imputati [illegible] qualità di so[illegible] e amministratori delle due società, Derthona Scavi srl [illegible] Mari srl, che facevano capo alla famiglia Giacobone: la prima fallita nell'83, la seconda costituita nello stesso anno e fittizia acquirente di alcuni dei beni alienati dal fallimento.

Adriano Giacobone

Il principale imputato era Adriano Giacobone, pure titolare di una ditta individuale omonima, dichiarato fallito nel 1981. Era accusato di aver dissimulato circa [illegible] milioni relativi ai corrispettivi da lui incassati per prestazioni di [illegible] e trasporto, formando tra il '77 e l'80, in relazione a tali operazioni, [illegible] fatture apparentemente [illegible] dalla ditta Giacobone Giuseppe, suo padre. Era inoltre accusato di aver occultato un cabinato OM [illegible] sua proprietà. Prima della dichiarazione di fallimento, poi, d'accordo con [illegible] fratello Floriano (amministratore unico della Derthona Scavi srl), cedette numerosi beni fatti oggetto di vendita simulata alla società del fratello.

Da quanto è emerso al processo, Floriano, benché esecutore degli ordini del fratello, ha goduto di fatto degli interessi delle società, e perciò [illegible] stato condannato. Gli altri imputati, invece, [illegible] solo delle «teste [illegible] legno». Adriano Giacobone era anche accusato di aver sottratto le somme di denaro pagate dall'Ecolibarna di Serravalle a titolo di corrispettivi di trasporti eseguiti e fatturati dalla Derthona Scavi, mediante 7 assegni per oltre 80 milioni, da lui stesso incassati. [m. t. m.]

Delegazione in Provincia contro la discarica rifiuti dell'Acquese

Moirano ripete il suo «no»

Secondo il Comitato le scelte sono dettate da interessi politici. Chiesto che venga riconsiderata l'idoneità dei territori indicati dai Comuni della zona

ACQUI. Secondo il Comitato di iniziativa popolare costituito per dire [illegible] alla costruzione della discarica, «la decisione [illegible] realizzare un impianto consortile per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in località Boschi di Moirano è politica e non tecnica». Questo l'argomento di un incontro avvenuto tra una delegazione di moiranesi del Comitato composta da Enzo Balza, Alessandro Bolla, Gerardo Martorella [illegible] il presidente della Provincia di Alessandria Francesco Franzò e con alcuni funzionari dei Servizi provinciali ambiente-ecologia.

«Abbiamo contestato il metodo con [illegible] quale è stata scelta la località di Moirano e chiesto al presidente Franzò di riconsiderare l'idoneità dei territori indicati dai comuni dell'area [illegible]cquese per ospitare [illegible] discarica», ha affermato Balza non prima [illegible] avere rammentato che già [illegible] volta il territorio era stato considerato antieconomico». Ed ha aggiunto: «Ma bisogna anche considerare i danni ambientali che potrebbe provocare [illegible] discarica in una magnifica zona collinare famosa per il Moscato e Brachetto doc».

A Boschi di Moirano raccolta di firme contro la costruzione della discarica

I territori segnalati dalle [illegible] ministrazioni comunali dell'acquese per verificare se [illegible] adatti alla costruzione [illegible] [illegible] discarica per rifiuti solidi urbani erano 16. L'esame ha riguardato la verifica delle condizioni idrogeologiche generali, la viabilità, le caratteristiche ambientali e panoramiche nonchè la dimensione volumetrica. La località Boschi di Moirano, nella sua globalità, è stata ritenuta idonea. Sono state invece classificati «idonei con riserva» i territori nei Comuni di Prasco, Cartosio e Grognardo. [c. r.]

A Isola Sant'Antonio la nuova giunta non intende rispondere del vecchio deficit fuori bilancio

Debito di 42 milioni, risarcirà l'ex sindaco

Il primo cittadino: «Non possiamo pagare per gli errori altrui»

ISOLA S. ANTONIO. Saranno l'ex sindaco Aldo Balduzzi e i [illegible] collaboratori di giunta a rispondere del debito di [illegible] milioni, fuori bilancio comunale, che si è accumulato nel 1991, se qualche fornitore pretenderà di essere pagato.

Così ha risposto l'attuale amministrazione comunale alla domanda rivolta dal Coreco. Il metodo adottato dal nuovo sin[illegible] Ornella Arfini Arzani non rientra negli schemi classici amministrativi, ma più semplicemente «nel metodo di buon [illegible] della massaia che gestisce un bilancio familiare».

Ancora il primo cittadino: «E' su questo principio che si basa la nostra votazione di non riconoscere i debiti fuori bilancio fatti da chi ci ha preceduto. Tutti [illegible] stati d'accordo nel votare in questo senso, tranne appunto l'ex sindaco. Con me in giunta ci sono amministratori che sono stati suoi collaboratori e che si sono ravveduti, han[illegible] capito che quelle azioni di indebitamento trascinate negli anni erano un errore di chi ha gestito prima la [illegible] pubblica».

La legge concede alle giunte di decidere, in sede [illegible] bilancio di previsione, le spese da affrontare che comunque debbono essere coperte dai relativi fondi. A volte si presenta la scelta politica particolare per cui si affrontano spese [illegible] prevedibili che sono quelle messe fuori bilancio e che saranno pagate [illegible] «sanatoria». Un metodo adottato da parecchie amministrazioni, [illegible] che funziona fino a quando lo schieramento politico in campo resta lo stesso. Quando muta radicalmente, co[illegible] è [illegible] a Isola S. Antonio, quella regola può anche [illegible] più valere. La crisi amministrativa si era aperta proprio sui debiti. La battaglia era stata accesa fino all'ultima scheda, con il sindaco uscente sconfitto per soli due voti.

Ornella Arfini ora ha deciso di voltar pagina. «In fondo [illegible] molto chiaro il concetto - prosegue -. Il commissario straordinario che per alcuni mesi ha retto il nos[illegible] Comune in attesa delle nuove elezioni, ha presentato [illegible] relazione che noi come [illegible] maggioranza abbiamo condiviso subito. Lo stesso commissario nella sua relazione indicava che l'ente comuna[illegible] in generale funzionava in modo confuso, approssimato e poco attento. Il commissario ha ritenuto, in effetti, che in quegli anni di gestione siano [illegible] rigore, attenzione, capacità e potenzialità dell'ente stesso. Cosa dovevamo fare, vendere immobili per pagare i debiti?. Far pagare alla comunità errori di valutazione commessi da altri? La scelta più logica [illegible] stata quella adottata, compresa da tutti, tranne che dall'ex sindaco». [e. r.]

L'attuale sindaco Ornella Arfini

[illegible]

Processo in pretura

Lievito avariato [illegible] imprenditore [illegible]

FRANCAVILLA. Enrico Bottazzi, di [illegible] anni, abitante a Francavilla Bisio in via Guasco 67, amministratore unico [illegible] «Bottazzi & C» di viale Industria 14 a Novi Ligure, dove ha un capannone di 500 metri quadrati per [illegible] e surgela[illegible] prodotti dolciari, subirà un processo in pretura [illegible] [illegible] [illegible] 163 confezioni di lievito per panificazione che erano in stato di «incipiente alterazione».

Il prodotto, custodito nelle celle frigorifere del laboratorio, fu rinvenuto il 14 dicembre '90 dai Nas i quali avevano effettuato un servizio di ispezion[illegible] controllo della situazione igienico sanitaria del capannone novese.

I militari riferirono [illegible] procuratore della Repubblica p[illegible] la pretura Carlo Carlesi il quale ha rinviato a giudizio Enrico Bottazzi che nelle prossime settimane si presenterà davanti al magistrato. [e. c.]

OVADA

Per una rimozione

[illegible] vigile [illegible]

OVADA. Il genovese Valter Gambano, di [illegible] anni, è stato rinviato a giudizio dal procuratore Carlesi per [illegible] sue violente intemperanze [illegible] confronti [illegible] vigile urbano ovadese Corrado Canepa. Il 12 ottobre '91 fu chiesto l'intervento del Canepa in quanto una Golf [illegible] stata parcheggiata in piazza XX Settembre in modo da intralciare il transito. Il vigile multò l'indisciplinato automobilista, che era seduto su una panchina, il quale si alzò dicendo che l'auto era sua e l'avrebbe spostata.

Corrado Canepa si allontanò, facendo ritorno poco dopo: l'auto non era stata rimossa, il genovese, che era sempre seduto, ripetè che si sarebbe allontanato ma non lo fece e il vigile richiese l'intervento del carro attrezzi. A questo punto il genovese insultò [illegible] minacciò di morte il vigile facendogli anche sbattere [illegible] capo contro la portiera. [e. c.]

[illegible]

Il costo è di 1 miliardo

[illegible] lavori [illegible] all'aeroporto

RIVANAZZANO. Sono iniziati i lavori di asfaltatura della pista di decollo dell'aeroporto di Rivanazzano. Il costo complessivo è di circa 1 miliardo [illegible] lire. I lavori sono stati voluti [illegible] industriali della zona e dalla Camera di commercio pavese. Quando l'opera sarà ultimata, particolari benefici arriveranno anche per gli aereoporti di Alessandria [illegible] Novi i cui velivoli potranno utilizzare una nuova struttura posta nelle immediate vicinanze dei propri campi di volo. La pista permetterà l'atterraggio ed il decollo anche di velivoli commerciali e da turismo. Per la nascita della nuova pista è stata creata [illegible] società alla quale hanno aderito anche i Comuni di Voghera [illegible] di Rivanazzano, oltre [illegible] soci del locale Aeroclub Resta. Dell'asfaltatu[illegible] della pista se ne era anche interessato il ministero dei Trasporti. I lavori saranno conclusi entro poche settimane. [r. al.]

Il leghista casalese: chiederò la revisione delle schede

Ma Percivalle non cede «Il senatore? Resto io»

CASALE. Per il momento il senatore della Lega Nord, Claudio Percivalle, [illegible] si sente affatto scomodo sullo scranno di Palazzo Madama. Potrebbe essere costretto a cederlo al compagno di partito cuneese Luciano Lorenzi, astronomo e insegnante [illegible] Mondovì, escluso alle elezioni di aprile per una manciata di voti, ma il cui ricorso è stato accolto dalla commissione elettorale romana.

La notizia della poltrona traballante [illegible] ha impressionato più di tanto il professore di ginnastica casalese che, nell'aprile scorso, [illegible] meno di ventiquattr'ore, [illegible] dovuto lasciare il [illegible] posto di insegnante alla media Leardi [illegible] indossare i panni di «senatùr».

«Ho appreso qualche giorno fa che la commissione ha accolto il ricorso di Lorenzi. Ma per adesso non cambia nulla. Attendo di essere convocato dalla giunta per le elezioni: in quella occasione, quando l'esito mi sarà comunicato ufficialmente, chiederò formalmente che vengano revisionate le schede». Lo scarto tra i due è minimo: una ventina di voti.

Il «pasticcio», secondo [illegible] ricorso di Lorenzi, sarebbe avvenuto in due piccoli comuni del suo collegio, Mondovì-Fossano: e Battifollo e Priola errori [illegible] trascrizione [illegible] poche decine di voti hanno contribuito a far abbassare la «percentuale» elettorale del candidato cuneese a favore [illegible] quello casalese. «Mi spiace per Percivalle - dice Lorenzi - ma quel che conta è aver ottenuto giustizia».

Per il momento, tuttavia, Claudio Percivalle continua a interpretare il suo ruolo [illegible] senatore. L'altra sera, al salone San Bartolomeo, [illegible] ha neppure ritenuto di comunicare ufficialmente i risultati della [illegible]missione romana che si occupava dei ricorsi. Davanti a una folta platea di iscritti e simpatizzanti ha invece parlato di tasse inique: tra il pubblico moltissimi esponenti d[illegible] settore «terziario» (commercianti, artigiani) ansiosi di sentirsi dire le cose che si sono sentiti dire.

Percivalle ha puntato [illegible] dito contro le forze di maggioranza che «avendo i numeri a loro favore riescono a far passare leggi capestro. Per un soffio - ha aggiunto - siamo riusciti a bloc[illegible] un ennesimo finanziamento diretto verso il Sud di migliaia di miliardi».

Il senatore Percivalle si è scagliato anche contro chi decide [illegible] inviare contingenti [illegible] militari in Meridione, per porre freno all'emergenza criminalità. Ha avuto parole forti e per nulla mutuate dalla diplomazia: «Secondo la Costituzione i giovani italiani devono imbracciare [illegible] armi soltanto allo scopo [illegible] difendere la propria patria. Scusate, ma io non mi sento di considerare la Sicilia mia patria e non [illegible] piacerebbe affatto che mio figlio rischiasse la vita per questioni che riguardano quella terra [illegible] di cui [illegible] non siamo responsabili».

Silvana Mossano

Claudio Percivalle, [illegible] della Lega

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Polemica del judo, interviene [illegible] Comune

In riferimento alla «querelle del judo» scoppiata in paese sulla destinazione dell'edificio scolastico del concentrico (da settembre non è più sede di scuola elementare), [illegible] Comune di Castagnole precisa che «il Sindaco nell'ultimo consiglio comunale aveva annunciato la volontà di interpellare la popolazione sulla destinazione d'uso di tale edificio scolastico senza però concordare i tempi di convocazione di un'eventuale assemblea. Pertanto non è stata 'annullata' alcuna riunione, [illegible] quanto non era mai stata indetta».

[illegible]

[illegible] parla del rilancio del castello dei Gonzaga

Delle iniziative da assumere per il rilancio del castello gonzaghesco a Casale [illegible] parla oggi in Comune. Il sindaco e la giunta incontreranno esperti universitari per organizzare un convegno storico sull'antico edificio, che attualmente [illegible] [illegible] proprietà del demanio militare.

CASA[illegible]

Riprende il Telefono Verde, consigli agli orticoltori

Riprende domani [illegible] «Telefono verde» servizio di consulenza gratuita offerto d[illegible] Comune e dall'Associazione orticola. Telefonando al Centro [illegible] informazione ambientale (0142/74.573) si potranno porre all'esperto Angelo Tosi domande di ogni tipo, riguardanti la coltivazione delle piante domestiche e [illegible] giardinaggio.

Pioggia e maltempo stanno creando gravi problemi ai viticoltori monferrini

E' una vendemmia a rischio

Sospesa la raccolta delle uve. A risentirne è soprattutto la qualità. Anche i prezzi scendono
La barbera vale 3500-5000 lire al miriagrammo, il grignolino 7-8000 lire. I commenti

ASTI. Avvio incerto per una vendemmia che, in Monferrato, si presenta difficile [illegible] qualitativamente inferiore a quella delle ultime due annate. Finora [illegible] state raccolte le uve cortese, ruchè e grignolino, [illegible] da questo fine settimana i soci delle cantine sociali della zona potranno conferire anche malva[illegible] e barbera.

«Da noi il conferimento [illegible] barbera si è iniziato giovedì, ma solo per le uve che superano i 17 gradi [illegible]; da domani si potranno portare anche le al[illegible] che verranno vinificate separatamente», spiega il segretario della cooperativa moncalvese «Sette Colli», Sergio Demartini. E aggiunge: «Per garantirci [illegible] produzione di qualità abbiamo adottato [illegible] [illegible] della raccolta differenziata». I grignolini conferiti finora alla «Sette Colli» hanno superato una gradazione di 16,5 gradi «baume»; si tornerà a raccoglierli non prima di venerdì.

Quest'anno l'enopolio moncalvese ha anche messo a punto, in collaborazione con la Viticoltori Piemonte, un programma di lotta integrata, sperimentato [illegible] vigneti storici di alcuni soci, sotto la guida del tecnico di base, Ernesto Provera e dell'enologo, Agostino Berruti. L'esperimento, iniziato a maggio, ha permesso di ridurre drasticamente i trattamenti.

Alla cantina sociale di Portacomaro le operazioni vendemmiali sono già a buon punto. «I grignolini ed i ruchè della nostra [illegible] di conferimento so[illegible] ma[illegible] prima del previsto ed in quantità [illegible] doppia rispetto allo scorso anno», ha detto l'enotecnico Fiorenzo Gatti.

Anche a Portacomaro, per garantire la qualità delle doc, [illegible] è adottato il sistema della raccolta differenziata. «La grande abbondanza di prodotto, per alcuni viticoltori, potrà addirittura significare il declassamento da uva doc ad uva "Piemonte", perché la produzione supera il tetto massimo stabilito per ettaro», ha aggiunto Gatti.

Anche l'enopolio di Castagnole Monferrato ha adottato il criterio della selezione delle partite di uva in base alla gradazione zuccherina. «Quest'ondata di maltempo non fa altro che complicare una situazione già difficile». Per il ruchè (ne sono stati conferiti circa [illegible] quintali), fio[illegible] all'occhiello della produzione di qualità della cantina di Castagnole, tutto è andato bene, perché l'uva aveva già raggiunto un buon grado [illegible] maturazione.

Da oggi, i soci della cantina di Casorzo potranno conferire barbera e malvasia. Il segretario, Sandro Biletta, dice: «Per il momento i grappoli, soprattutto la malvasia, tengono. Ma se il maltempo dovesse protrarsi chissà che cosa succederà».

I prezzi fanno registrare un calo sensibile rispetto a quelli dello scorso anno; [illegible] parla di 3500-5000 lire al miriagrammo per la barbera, 7000-8000 i grignolini e oltre le 10 mila per ruchè e malvasia.

Brunella Mascarino

Le operazioni di raccolta uve sono state sospese a causa della pioggia

E la Coldiretti de[illegible] speculazioni sui prezzi

CASALE. Il costo del vino e dell'uva è calato, rispetto allo scorso anno, fino al 50 per cento. La denuncia viene dalla Coldiretti di Alessandria che ha annunciato di [illegible] individuato una speculazione ai danni di agricoltori e piccoli produttori, anche in provincia.

I grandi intermediatori di vino, secondo [illegible] Coldiretti, sfruttando la situazione [illegible] crisi [illegible]nomica e altri problemi legati alla coltivazione [illegible] vite sarebbero riusciti [illegible] far ridurre sensibilmente il costo dell'uva. Una speculazione, almeno per quanto sostiene l'associazione agricola, assolutamente ingiustificata.

Dice Eugenio Torchio, direttore provinciale della Coldiretti: «Abbiamo valutato che [illegible] giacenza di vino, nelle cantine monferrine [illegible] piemontesi, è calata mediamente del 3 per cento [illegible] rispetto al livello dello scorso anno. In calo anche [illegible] produzione, che diminuirà quest'anno forse anche del 10 per cento in tutto il Piemonte».

Commenta Andrea Desana, funzionario dell'organizzazione: «Sono dati che sembrano deporre a favore di una stabilità dei prezzi, se non addirittura per un loro aumento. Invece gli agricoltori sono in difficoltà, perché i prezzi stanno diminuendo. E' una situazione non giustificata e che va denunciata pubblicamente». C'è invece chi cerca di spiegare il calo dei prezzi [illegible] i problemi che stanno creando alla produzione il maltempo e le piogge.

Dice Desana: «In certe zone del Monferrato effettivamente le piogge e i temporali delle ultime settimane hanno prodotto la perdita [illegible] un po' di prodotto, ma il tutto è limitato e, inoltre, riguarda solo l'uva che si sta raccogliendo. Tra l'altro abbiamo registrato quest'anno anche una diminuzione netta dei trattamenti antiparassitari, dovuto ai progetti di lotta integrata. Ciò fa aumentare il grado di sicurezza sanitaria della nostra [illegible]. In ogni [illegible] non si può giustificare con i problemi [illegible] quest'anno, un calo dei prezzi del vino che proviene dalla produzione degli anni scorsi».

[illegible] che risultati darà la vendemmia '92 nel Monferrato [illegible]salese? Spiega Desana: «La raccolta di barbera e di altri vitigni sta iniziando in questi giorni. Per le uve già [illegible] raccolta pensiamo che la qualità sia buona. Se fosse continuato il bel tempo probabilmente la gradazione dei vini sarebbe aumentata ancora un po'. Non sarà quindi certamente un'annata eccezionale, ma confidiamo comunque in una vendemmia di media qualità».

Tino Ferrarotti

Concluso il prestigioso concorso musicale al castello Pinelli Gentile

Tutti i premi in onore di Schubert

A Tagliolo, tra i migliori, un romeno di 14 anni

TAGLIOLO. Il grande concerto tenutosi ieri sera nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile [illegible] Tagliolo Monferrato, con la partecipazione dei vincitori assoluti delle varie sezioni, ha chiuso in bellezza e piacevole armonia la settima edizione del concorso nazionale di esecuzione musicale dedicato a Franz Schubert.

Organizzata dall'associazione culturale «Iniziativa Cami», la manifestazione musicale sta crescendo di prestigio e di importanza anno dopo anno, co[illegible] dimostrano gli oltre 360 concorrenti dell'edizione '92 [illegible] le indubbie doti di molti dei giovani e giovanissimi partecipanti.

Al concerto finale hanno suonato anche i vincitori del Premio Schubert. Il riconoscimento viene assegnato, sulla base delle [illegible]gnalazioni di tutte le commissioni esaminatrici del concorso musicale, alla migliore esecuzione di un'opera del grande compositore. Il premio, offerto dal marchese Pinelli Gentile, generoso sponsor della manifestazione alla quale ha aperto anche il castello, è andato quest'anno al duo [illegible] Emilio Eria e Lucia Bucciarelli, viola e pianoforte.

Per la sezione piano i primi premi assoluti sono andati [illegible] Flavia Giordanengo di Cuneo (sino ad [illegible] anni), Chiara Bertoglio di Torino (sino a 10), Fabio Mengozzi di Asti (sino a 12), Paolo Fieni [illegible] Brescia (sino a 18) e Armando Salelli di Reggio Emilia (sino a 35); quest'ultimo si aggiudica la tournée di tre concerti in Bulgaria.

Primo assoluto, per il piano, un ragazzino rumeno di neppure 14 anni, Cosmin Boeru, il quale ha ottenuto dalla commissione giudicatrice un ottimo 98 centesimi.

Quest'anno al «Franz Schubert» entrava per la prima volta la chitarra: vincitore assoluto è stato il torinese Paolo De Vecchi. Primi premi assoluti [illegible] Dania Carissimi di Bergamo e Davide D'Ambrosio di La Spezia. Maria Mastino di Sassari, invece, è [illegible] la vincitrice della sezione canto.

Per la sezione duo archi e pianoforte il primo premio assoluto [illegible] andato al duo Anna Noferini e Vittorio Raboglìati, [illegible] primo premio [illegible] duo Michela Paldi e Federico Romano. Per il duo fiati [illegible] piano vincitori assoluti della sezione sono Giuseppe Fontana e Fabio Sammarco di Taranto [illegible] Salerno, mentre primi premi assoluti sono [illegible]dati al duo Adriana Naccari [illegible] Sabrina Pisciali di Brescia [illegible] [illegible] duo Teresa Arciuli e Marina Cesarale [illegible] Gaeta.

Per le formazioni cameristiche il primo premio assoluto, vincitore di sezione, [illegible] [illegible] assegnato [illegible] Quartetto d'archi Honegger di Torino. **[fra. mar.]**

Una «passerella» di diplomatici ieri a Casale

Arrivati gli ambasciatori al convegno su Della Valle

CASALE. Il fior fiore della diplomazia italiana si è dato appuntamento in città in occasione del convegno [illegible] marchese Alessandro Dalla Valle di Pomaro, organizzato dall'Istituto di storia, arte e archeologia per le province di Alessandria e Asti. La presenza di illustri esponenti della diplomazia italiana nel mondo era un omaggio al nobile monferrino che fu loro predecessore nell'attività di ambasciatore all'estero. [illegible] marchese Dalla Valle, tra il [illegible] e il 1884, fu incarica[illegible] d'affari alla Legazione di Washington.

All'«Incontro internazionale di studi» promosso in suo onore, e tenutosi ieri mattina all'Accademia Filarmonica di palazzo Treville, sono intervenuti Egidio Ortona, casalese, ambasciatore a riposo, che concluse la propria attività diplomatica proprio a Washington, Paolo Tarony, ambasciatore italiano a Brasilia, ambasciatore a riposo, Marco Forteni, ambasciatore a Ginevra, poi Edgardo Sogno Rata [illegible] Vallino, Giuseppe De Rege Tesauro, Antonio Morozzo Della Rocca, tutti ambasciatori a riposo, il consigliere Gerardi Caronte, diplomatico del Ministero affari esteri, Mochi Onory di Saluzzo, direttore dell'Istituto diplomatico di Roma che si occupa della formazione dei futuri diplomatici italiani, e Linda Cheatham, console statunitense addetto agli affari culturali nella sede di Milano.

Nel pomeriggio [illegible] Pomaro, nei saloni del castello, è stata inaugurata [illegible] mostra di «Scritti [illegible] immagini dagli Stati Uniti d'America [illegible] marchese Alessandro Dalla Valle [illegible] Pomaro». L'esposizione resta aperta fino all'8 novembre al sabato e alla domenica dalle 15 alle 19.

Il convegno è stato interamente autogestito, senza sovvenzioni pubbliche o private. **[s. m.]**

Prosa, dramma, comicità e tanta musica per la nuova stagione del Teatro Civico di Tortona

Da Harold Pinter a Gino & Michele

Sotto l'ala protettrice dello Stabile di Torino arriveranno in città i grandi nomi del teatro italiano serio [illegible] leggero. Ci sarà anche Luca Ronconi: allestirà il suo omaggio ad «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini

TORTONA. E' stata presentata la stagione teatrale del Civico, organizzata per il terzo anno consecutivo dal Teatro Stabile di Torino. Sono 14 spettacoli in 24 serate. Si apre il 24 e 25 ottobre con «Monologhi e Canzoni», di Enzo Jannacci, proseguirà il 3 e 4 novembre con «La cage aux folles», il musical [illegible] «Vizietto», nell'allestimento della Compagnia della Rancia, la stessa che presentò in versione italiana «A Chorus Line».

Questo musical, già presentato la scorsa stagione, riprende la tournée proprio da Tortona, dove si svolgeranno [illegible] prove per il riallestimento. L'operetta «Sogno [illegible] un valzer», di Strauss, con la Compagnia Italiana di Operette di Franco Barbero e Nadia Furlon, andrà in scena il 7 e [illegible] dicembre. Il 16 e 17 dicembre Ivana Monti e Andrea Giordana, regia di Antonio Calenda, presenteranno «Tradimenti» di Harold Pinter.

Martedì 19 gennaio, a ingresso libero, conferenza-spettacolo di Gino & Michele, autori di «Anche le formiche...», che introdurrà la stagione di comicità contemporanea, dedicata ad attori-autori di libri. Si inizierà [illegible] 28 gennaio con David Riondino, poi Vito e Enzo Jacchetti (4 febbraio), Gene Gnocchi (data da destinarsi) e Roberto Freak Antoni (11 marzo). Sabato 30 e domenica 31 gennaio «Arsenico e vecchi merletti» con Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma e Regina Bianchi. Regia di Mario Monicelli, al suo debutto in teatro.

«Monologhi e Canzoni» [illegible] Enzo Jannacci aprirà il [illegible] ottobre la stagione del Civico di Tortona. A fine gennaio Marina Suma interprete di «Arsenico e vecchi merletti» Regia [illegible] Mario Monicelli

Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio il 12 e 13 febbraio proporranno «Il ritorno [illegible] Casanova». Il 20 e 21 febbraio «12 Cenerentole» con la compagnia [illegible] «Teatro della Tosse» di Genova. Per la prima volta al Civico, Enrico Maria Salerno, diretto da Franco Zeffirelli, il 13 e 14 marzo presenterà «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller. Il 26 e 27 marzo Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice interpreteranno un testo americano contemporaneo: «Care conoscenze e cattive memorie».

A chiudere la stagione sarà anche quest'anno uno spettacolo in prima nazionale realizzato interamente a Tortona. Luca Ronconi allestirà [illegible] Civico la nuova produzione dello Stabile di Torino: «Affabulazione», di Pier Paolo Pasolini, con Umberto Orsini e Marisa Fabbri.

L'abbonamento valido per i 13 spettacoli del cartellone, escluso «Affabulazione», sarà in vendita da domenica 11 ottobre dalle [illegible] 12. Ci sono poi altri due abbonamenti, per i 7 spettacoli di prosa e per i 4 titoli di cabaret, entrambi in vendita da domenica 11 ottobre dalle 15,30 alle 18 (dalle 14,30 verrà distribuito il numero per la coda). I biglietti singoli saranno posti in vendita da domenica 18 ottobre. I prezzi, a seconda degli abbonamenti e dei posti, variano dalle 36 mila alle 330 mila lire.

I 19 appuntamenti musicali sono organizzati da «Amici della Musica» e «A.Gi.Mus.». Prenderanno il via il 23 ottobre: gli «Amici della Musica» inaugureranno la stagione con l'Orchestra sinfonica [illegible] Cannes che proporrà musiche [illegible] Rossini, Ferrero, Beethoven. Il 6 novembre sarà la volta del violinista jugoslavo Stefan Milenkovic (Paganini, Tartini e Sarasate). Il 20 novembre concerto dell'Orchestra da camera [illegible] Praga (brani di Haydn e Beethoven). Il pianista Andrea Bacchetti si esibirà il 4 dicembre (Scarlatti, Beethoven, Schubert e Liszt). Il 22 gennaio, fuori abbonamento alla sala giovani, concerto del pianista Roberto Logli (Ravel, Chopin e Liszt). Venerdì 5 marzo il Trio di Torino, violino/violoncello/pianoforte (Beethoven, Ravel e Brahms). Il 19 marzo sarà [illegible] scena [illegible] pianista Maurizio Zanini (Mozart, Beethoven e Weber). Fuori abbonamento un concerto lirico. Gli abbonamenti saranno in vendita da sabato 17 ottobre, i biglietti singoli dal 21 ottobre. La stagione «A.Gi.Mus» avrà inizio il 22 novembre, alle 10,45, [illegible] un concerto-aperitivo. Gli altri appuntamenti sono fissati per il 30 novembre, 10 dicembre, 15, 17 e 27 gennaio, 25 e 28 febbraio. Il 6 e 7 febbraio, IV Maratona Musicale in sala giovani con 10 [illegible] certi. L'ingresso ai concerti del pomeriggio e alla Maratona è libero. Per i concerti-aperitivo posto unico [illegible] mila lire, ridotti e soci 5000.

Maria Teresa Marchese

[illegible]

CACCIA AL TESORO
Alla scoperta di Alessandria

Caccia ai «Luoghi dimenticati» di Alessandria. Oggi pomeriggio, alle 15, dal Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, partirà una caccia al tesoro tutta alessandrina, alla ricerca di tutto ciò che c'è [illegible] non si vede più. Al ritorno [illegible] ironico-esistenzialista» e spettacoli con Sandro Locardi, Diego Parassole e altri artisti cittadini. Informazioni e prenotazioni [illegible] Teatro del Rimbalzo, tel. 0131/443645.

TEATRO
Due spettacoli al «Guercio»

Domani sera, dalle 21,30, [illegible] Forno [illegible] Guercio di Alessandria, l'attore e regista alessandrino Ennio Dollfus presenterà la sua più recente produzione, «La guerra [illegible] Troia non è ancora finita». Sarà preceduta da «Amore di [illegible] attimo», un mini-spettacolo esistenzialista di 20 minuti, [illegible] testo di Salvatore Corvaio, che cura anche la colonna sonora. Sara Salvatico, voce recitante e Marzia, mimo, propongono una riflessione sui temi dell'amore e [illegible] morte.

CABARET
Un professionista della risata

Prosegue la stagione del cabaret al Before di Novi. Stasera è il turno di un professionista della risata, Matteo Moni.

POSSE
Il rap in cascina a Murisengo

Stasera, alle 20,30, nel cortile della Cascina Abele a S. Candido di Murisengo, musica rap con i fratelli di Soledad e Torino Posse.

CLASSICA
A Vignale la musica e il vino

Si conclude oggi a Vignale la mini rassegna di concerti di musica classica e sinfonica organizzata dall'Enoteca regionale in collaborazione con il circolo culturale Amici del Batù di Altavilla. Sono di scena i solisti della Giovane Orchestra Piemontese. Proporranno alcuni pezzi di Mozart, Haydn e Ibert. I vini abbinati alla manifestazione saranno de nuove proposte». Il concerto che si svolge a Palazzo Callori avrà inizio alle 16,30. Seguirà al termine la degustazione dei vini novelli.

LA BUONA TAVOLA

Gli agnolotti ai porcini prelibatezza di stagione

Autunno, tempo di funghi. Sono molti i piatti che si possono preparare con i prelibati porcini. Tra i più raffinati e sfiziosi ci [illegible] gli agnolotti. Delicati e gustosi, non sono difficili da preparare

Gli agnolotti di porcini sono raffinati e deliziosi. La riuscita di questa ricetta richiede attenzione [illegible] dipende anche dai funghi che devono [illegible] sani, grandi e profumati. Sconsiglio quelli congelati o secchi.

Ingredienti per 6/8 persone: 1 chilo di porcini, [illegible] gr di prezzemolo, 2 spicchi d'aglio, [illegible] uova, 20 gr di porcini secchi di prima scelta, mezzo bicchiere di vino bianco secco, 2 cucchiai di farina bianca, 100 gr [illegible] parmigiano grattugiato, 60 gr di burro, sale e pepe. Per la pasta: 400 gr di farina, 4 uova e sale.

Preparazione: pulire i funghi tagliandoli a pezzi grandi come [illegible] nocciola. Mettere in una padella l'aglio tritato [illegible] 30 gr di burro, unire dopo qualche minuto i funghi, fare saltare a fuoco vivo e aggiungere il prezzemolo e il vino bianco. Salare, pepare e proseguire [illegible] cottura p[illegible] 5 minuti. Quando la padella è ancora sul fuoco, sgocciolare il fondo di cottura in una scodella (de[illegible] essere fatto immediatamente perché i funghi riassorbono [illegible] fondo di cottura).

Tritare i funghi e raccoglierli in una terrina, unendoli a quelli essiccati, puliti, ammollati e tritati. Mettere il trito di funghi [illegible] un canovaccio pulito e chiuderlo come un fagotto, che strizzerete, estraendo nuovo fondo [illegible] cottura da unire a quello ottenuto in precedenza.

Mettete in padella 30 gr di burro, [illegible]te cadere a pioggia i 2 cucchiai di farina e quando il composto schiuma, ve[illegible] il fondo [illegible] cottura che si ispessirà notevolmente. Unite i funghi, mescolando con energia per impedire alla farcia di attaccare, quindi allontanare dal fuoco e aggiungere uova e parmigiano, aggiustando di sale e pepe. Lasciare riposare in frigo affinché prenda consistenza e sia più agevole da lavorare.

Preparate nel frattempo la pasta e lasciatela riposare coperta con un telo umido. Confezionate gli agnolotti tirando la pasta sottilissima e più grandi del solito (circa 3,5/4 cm di lato). Riponete in luogo fresco e ventilato gli agnolotti, [illegible] uno strato di semolino ad asciugare. Per il condimento vi cito le migliori soluzioni: burro e salvia; fonduta di fontina resa più liquida dall'aggiunta di panna; un sugo di porcini trifolati. Cospargere di sottili fili di fontina.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vat. 18 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Nero. Colol. N.V. Or.: 16[illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 15; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Vat. [illegible]
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. Sommeiller 22 Nel continente nero Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24 Le avventure di Peter Pan N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Quattro figli [illegible] Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indocina Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. Basic instinct. Vat. 14 Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Vietato [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic instinct. Col. V. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Cuore di tuono di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene ([illegible] 1992). Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Bangalore. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30 Pollicino in blue jeans. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Traccia nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. Fuori di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 427. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vat. 18
NUOVO ODEON v. [illegible] La mano sulla culla di [illegible] Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dramatic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18[illegible]22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [illegible] cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]**MANO** G. Subalp. Americani. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Alien 3 di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 19[illegible] Vend. nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita bigl. su turni già aperti: dal 12/11. E' in corso la vendita de La Bohème dal 18/10 (ore 15 turni abb.) posti a L. 70.000, [illegible] 35.000 [illegible] (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17,30 incontro con J. Sutherland pres. della commissione del concorso di canto G.B. Viotti di Vercelli. Conducono C. Meyer e G. Gualerzi. Ingr. libero
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì [illegible],45, fino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto fisso. Dalla, Pierrette De ta. Guthrie, Fo, Bracchetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19[illegible]
PALASPORT, tel. 33.52.011, tel. 33.72.08. Holiday On Ice. Oggi ore 15,30 e 19 Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 9; Palasport; Biglietteria Cral (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Sulle strade della California, tf
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Vacanze in collegio, film
22,30 Sulle strade della California, tf
24 — Surf 2 - Sole e pupe a Surf City

Telecupole
18 — Musica maestro, spettacolo
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Tg 4 - Settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16,30 Usui, cartoni animati
17,30 Le avventure di Oliver Twist
19,30 Dimensione oceano
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Cielo giallo, film
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
18 — Telecity per voi, attualità
17,30 Sei colpi in canna, film
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Al soldo di tutte le bandiere, film
23,30 Fotomodelle estate '92, show
0,10 Gigolò, film

Primantenna Supersix
18 — I duri, miniserie
19 — Super Kid, cartoni (r.)
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Antenna 13
18,45 Il dopo partita
20,25 Noi due, film
22 — Juve-Toro news
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

[illegible]
18,30 Sulle strade della California, tf
[illegible] La strana coppia, [illegible]
20 — Maisie, film
22 — Campane a festa, tras. folk.
0,30 Roma città aperta, film

Telebiella
12,30 Documentario
19 — Good times, telefilm
19,30 Video clip
22,30 Documentario
23 — Trasmissione evangelica
24 — Documentario

Rete B Tai
19,50 Bia, cartoni
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,18 Arriva John Doe
23,30 Settegiorni
23,52 Domenica sport
0,12 Film

Erreuno Tv
9 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

20,30 Sceneggiato
22,05 La fotografia non basta alla vita
22,55 Tg sera
23,05 Week-end sport
23,15 Teleopinioni

G.R.P.
18 — The outsiders, telefilm
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Abito nero da sposa, film
22 — Furore, film
24 — Justice, telefilm
1 — A Sud di Pago Pago, film

Rete Can[illegible]
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
[illegible],45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto, incontri al Caffè
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California, tf
20,10 Il mondo dell'occulto
20,30 Cagliostro, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore, film
24 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [illegible]

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 5000 posto unico
[illegible] — [illegible] Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 18/20/22,20 — Lire 8000 posto unico
[illegible] — di M. Risi, con D. [illegible]tantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] — [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 14,30/17/19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, [illegible] di sogni e libertà. N.V. 2h 15' — Avventuroso

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

ACQUI T.

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — L. 8000/7000
NON PERVENUTO

Cristallo — Tel. [illegible] — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/7000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un pun[illegible]lo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' — Thriller

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 14,30 — [illegible]
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

[illegible] — Tel. 452.291 — [illegible]: 14,30 — [illegible]
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 16,30 — Lire 9000/7000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

SERRAVALLE S.

Lera — T. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Tokyo decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15 — Lire 8000 posto [illegible]
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible]

Arlecchino — Tel. [illegible] — Or.: 14/18/20/22 — Lire 9000 prezzo unico
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Sarà sufficiente oggi la grinta dimostrata domenica nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

L'Alessandria è già all'ultima spiaggia

Obiettivo pareggio, e la panchina «grigia» traballa

ALESSANDRIA. Punti cercansi disperatamente. Anche uno solo, per rimpinguare la classifica. [illegible] I grigi approdano al lido ravennate pieni di buona volontà. Ma basterà per uscire indenni dal «Benelli»? Sarà sufficiente la grinta dimostrata nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

Sulla carta il pronostico direbbe Ravenna. Usiamo il condizionale perché anche i bookmaker sono cauti, per loro «X» è la maggiore probabilità di uscita. Due i fattori: la sete di punti dei grigi e la catastrofica partenza casalinga dei romagnoli. In effetti, il Ravenna sul terreno amico ha messo assieme [illegible] soli punti in 3 partite.

Sabadini prova a fare buon viso a cattiva sorte. Però dentro di sé è magonato. Ha [illegible] gran paura di questo incontro. Sa che un'altra sconfitta innesterebbe un processo «a senso unico» nei [illegible] confronti. Almeno formalmente [illegible] società giungono segnali rassicuranti. Vitale e Zaccarelli [illegible] vogliono neppure sentir parlare di «eventualità» di esonero. «L'allenatore ha la piena fiducia della società», sbotta il dg. Sarebbe assurdo e controproducente parlare di passaggio di consegne [illegible] momento in cui la squadra ha il morale a terra.

Parla il tecnico: «Sto cercando di fare del mio meglio. E spero che questi sforzi siano [illegible] compresi dalla tifoseria. I mugugni? Quelli è giusto che ci siano. Siamo al penultimo posto di classifica, ma [illegible] due punti in più potremmo essere settimi».

Sabadini non [illegible] tipo da tirarsi indietro: «So bene quali siano i limiti della squadra ed ho cercato di porvi rimedio. Mi pare che i risultati si siano visti strada facendo. Purtroppo le occasioni [illegible] sempre sfruttate. In molte occasioni non abbiamo [illegible] saputo approfittarne. I maggiori difetti? E' mancato soprattutto il gioco sulle fasce. Troppe verticalizzazioni al centro, pochi cross a convergere. Abbiamo lavorato tutta la settimana per ovviare a queste carenze».

Oggi Sabadini schiererà la [illegible] formazione che ha affrontato domenica scorsa il Siena. «Non voglio cedere alla tentazione di giocare con una punta soltanto. Sarebbe un errore puntare al pareggio. Mi attendo da tutti una prova d'orgoglio. A Banchelli ho chiesto di sacrificarsi un po' di più tornando quando occorre a centrocampo, incrociandosi [illegible] Seriolì». A Tonini spetterà il non facile compito di marcare Pradella che ha già tenuto a bada l'anno [illegible] a Como. Questo l'undici alessandrino: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Banchelli in acrobazia, anche su di lui si ripongono le speranze di Sabadini

Casale torna al «Palli»

Oggi contro l'Oltrepò. E Bui è categorico: «Si deve vincere»

L'allenatore Gianni Bui

CASALE. Torna il Casale al Natal Palli dopo le due trasferte a Tempio Pausania e a Cento e ci arriva con un obiettivo ben preciso: vincere.

Bui ha spiegato alla squadra come giocano gli avversari. Lo ha fatto parlando chiaro e tondo, senza allarmismi o false speranze: «L'Oltrepò è determinato, psicologicamente molto chiuso e compatto. Conosco il modo in cui l'allenatore Ambrogio Pelagalli affronta le partite fuori [illegible]. Quindi bisogna stare attenti a non finire nella bocca dell'imbuto, qualora si verificasse questo tipo di situazione. [illegible] vorrei apparire come quello che mette sempre le [illegible] avanti, ma è bene non sottovalutare l'avversario».

L'insidia potrebbe essere proprio quella di chiudersi e aspettare la preda. «Se ci dovessimo trovare imbottigliati - prosegue il tecnico - occorre prima di tutto [illegible] perdere la testa, ragionare con la massima concentrazione, ricacciare la palla all'indietro e ricomporre il gioco dall'inizio aggirando l'ostacolo dall'esterno». Secondo il mister e secondo le osservazioni riportate da Baveni, quest'anno consulente tecnico della squadra, è probabile che gli avversari si accontentino del punto che viene assicurato dal pareggio. Ma per i nerostellati questo risultato non va assolutamente bene. «Non dobbiamo essere ingordi - precisa Bui - ma abbiamo bisogno di vincere questa volta, sul campo di casa, perché poi ci aspetta un ciclo di partite difficile. Quindi è bene immagazzinare punti e acquistare sicurezza in vista di situazioni più complesse».

Il prossimo appuntamento è ancora in Sardegna, ad Olbia; quindi i nerostellati torneranno sul campo di casa, per affrontare il Novara, poi sarà la volta del Pavia. A conclusione di questo ciclo di partite si potrà cominciare a delineare un quadro un po' più dettagliato sulle qua[illegible] specifiche dei nerostellati e sulla potenzialità effettiva della squadra. Va da [illegible]nque, che dopo aver vinto in trasferta a Tempio, ci sia gran voglia di primeggiare anche in casa. Era già questo l'obiettivo al primo turno di campionato contro il Lecco, ma, purtroppo, l'esordio, sotto il profilo del risultato è stato un po' deludente. Il pareggio e reti inviolate e un primo tempo in balia degli avversari hanno deluso un po' le aspettative dei tifosi, che una vittoria di apertura se l'aspettavano come lo stesso Bui, come lo [illegible] staff direttivo.

Ma il carisma e l'umiltà del mister [illegible] stati indispensabili per utilizzare il meglio di quell'inizio un po' strascicato: ha evidenziato le doti intrinseche della squadra, ha sollecitato i giocatori a tirare fuori il meglio che, nella titubanza dell'ouverture, non si [illegible] trovato occasione per esprimere.

Con l'Oltrepò Bui chiede la massima concentrazione per strappare i due punti. Se lo aspettano i tifosi, [illegible] lo aspetta la società. [illegible] è questa l'unica perplessità del tecnico: che i ragazzi nerostellati, consci delle grandi attese da parte di tutti, si sentano caricati di una grossa responsabilità e non riescano a dare il massimo.

L'allenatore ha comunque grande fiducia nell[illegible] potenzialità del collettivo: «Si stanno preparando bene. Anche quelli che non fanno parte della rosa ufficiale dimostrano un grande impegno. Cito Weffort, Ercolini, Cordone, Ciolli, Troise. Mi piacciono tutti; ci tengo che sappiano che li sto osservando e li premierò appena [illegible] possibile. Nello [illegible] tempo quelli che fanno parte della squadra titolare devono lavorare sodo per tenersi stretto il posto in campo».

Questa la formazione: Rubini, Paolini, Picco, Luxoro, Butti, Malgeri, Colemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvana Mossano

C2, [illegible] ARRIVA IL [illegible]

Al Puchoz arriva la capolista Fiorenzuola

L'Aosta alla ricerca della via del gol

Danilo Tedoldi in azione al Puchoz: oggi all'attacco contro il [illegible] Fiorenzuola

AOSTA. Arriva il Fiorenzuola al «Puchoz» e l'Aosta vuole fermare la marcia della capolista. I tifosi speravano di vedere già in azione contro la battistrada un nuovo attaccante, ma la società non è ancora riuscita a perfezionare l'acquisto dell'at[illegible] punta. La scelta si è comunque ridotta a due giocatori: Pazzini oppure Mazzeo. Assai probabile l'arrivo lunedì dell'ex centravanti del Siracusa.

Per cercare di imporre l'alt ai piacentini, unica formazione ancora a punteggio pieno dopo tre giornate di campionato, i rossoneri si affideranno a Mario Girelli. Il capocannoniere della passata stagione è sempre in attesa di trovare il partner ideale per andare a segno. Proprio il problema del gol angustia l'Aosta che nei primi 270' non ha ancora assaporato la gioia della [illegible] come la Centese e il Pergocrema.

«Abbiamo prodotto parecchio gioco senza però riuscire a dare concretezza alle occasioni create - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. La classifica non ci rende i giusti meriti, però presto anche i numeri saranno dalla nostra parte. Il Fiorenzuola [illegible] ha certo bisogno di presentazioni: basta guardare la graduatoria per rendersi conto del valore della compagine di Veneri. Siamo, in ogni caso, pronti a misurarci con la capolista convinti di poter impedire il poker di vittorie ai lombardi».

«La partita dovrebbe riservare parecchie emozioni - aggiunge il tecnico aostano -. I piacentini praticano un calcio piacevole e faremo il possibile per essere all'altezza della capolista sul piano tecnico. Sarà determinante non concedere spazi ai centrocampisti avversari per evitare rifornimenti alle punte. Il pressing dovrà essere la [illegible] arma più convincente».

Soltanto problemi di scelta per Barlassina che ha potuto verificare nella partitella di giovedì la grinta dei giocatori, tutti desiderosi di conquistarsi il posto da titolare. Non dovrebbero comunque esserci novità rispetto alla formazione di domenica scorsa con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Guida in mediana, Benzi libero, Sapienza tornante, De Angelis, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Si preannuncia una domenica di duro lavoro per la difesa. Il reparto arretrato è quello che ha finora convinto di più, ma sarà l'esame Fiorenzuola a fornire alla retroguardia rossonera l'eventuale [illegible]. I piacentini vantano il miglior attacco del girone con 9 reti, difficile pertanto fermare Nistri, Rossi e Pompini che hanno già messo a segno due gol ciascuno.

«La sfida contro la capolista ci darà i giusti stimoli per esprimerci al meglio - dice lo stopper Danilo Tedoldi -. Conosciamo la forza offensiva del Fiorenzuola, però non avremo timori reverenziali. E' vero che fatichiamo un po' in avanti, ma abbiamo parecchio da recriminare per le due sconfitte esterne [illegible] ci hanno privato di punti preziosi in classifica. Ai tifosi promettiamo una prestazione di gran carattere».

Sigfrido Beneyton

C2, GLI AZZURRI [illegible] LA [illegible]

Dopo il successo di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema

Il Novara a Pavia: è test-verità

E nella ripresa debutterà il «bomber» Balesini

Claudio Balesini

NOVARA. Cinque punti in tre partite è un avvio di stagione decisamente incoraggiante. Dopo il successo di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema, il Novara è atteso da due partite verità. Oggi è impegnato a Pavia contro una for[illegible] accreditata, a dispetto della partenza stentata, poi dovrà ospitare il Fiorenzuola, come dire la squadra guida del girone, l'avversario più competitivo, a giudizio di Del Neri.

Due impegni consecutivi che dovranno dire qual è la reale consistenza di una squadra che ha vinto sì, ma senza convincere [illegible] mai appieno. E' vero che gli azzurri non hanno mai [illegible] grossi rischi in difesa ma la manovra in mezzo al campo è ancora troppo lenta e prevedibile. Folli, in avanti, appare isolato. Queste due partite vengono a proposito per dare una dimensione ad un Novara ambizioso, che punta decisamente alla promozione e per questo si è attrezzato.

In settimana è arrivato anche il secondo attaccante. E' Claudio Balesini, 23 anni, proveniente dal Leffe [illegible] di scuola milanista. Un ragazzo sveglio con progetti chiari («Dove arrivo io si vincono i campionati») ha subito sostenuto. E lo ha fatto con cognizione di causa perché, [illegible] la giovane età, di promozioni ne ha già ottenute un paio [illegible] Pro Sesto e, la stagione passata, con il Laffe.

Il giudizio di Del Neri, dopo aver visto all'opera l'attaccante nell'amichevole disputata giovedì a Cuggiono, è positivo: «Si è [illegible] subito bene inserendosi negli schemi offensivi dando l'impressione di [illegible] tatticamente disciplinato. Un giocatore rapido, a dispetto dell'altezza, in grado di produrre un gran movimento eppoi vede sempre la porta, un particolare che non guasta».

Ma l'ultimo arrivato ha favorevolmente impressionato anche per la determinazione in campo e fuori. «In effetti è un giovane molto motivato - ammette il tecnico - che cerca di inserirsi subito nell'ambiente e ci riuscirà sicuramente perché [illegible] muoversi. Con lui la squadra è destinata a fare un bel salto di qualità».

Oggi assai probabilmente, Balesini entrerà solamente nella ripresa. Del Neri infatti vuol dare fiducia alla squadra che domenica ha superato il Pergocrema e in particolare a Vitalone, il giocatore che ha siglato il gol partita. Toccherà probabilmente proprio all'ex spartano fare posto al [illegible] arrivato, ma giustamente il tecnico non vuol bruciare i tempi. Se si eccettua Ponti che accusa dolori muscolari, gli altri titolari godono di buona salute e quindi almeno inizialmente a Pavia vedremo in campo la squadra di domenica scorsa.

Del Neri nutre grande rispetto per il Pavia che ha fatto visionare a più riprese. Il particolare che non abbia ancora vinto una partita non deve trarre in inganno «perché si tratta di una squadra robusta che avrà voglia di riscattarsi davanti al suo pubblico. [illegible] avversario da prendere con le molle». Gli azzurri hanno dimostrato di prediligere il gioco di rimessa.

La formazione iniziale: Pazzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dlande; Caponi, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

VOLLEY A1, [illegible] TRASFERTA [illegible]

L'uomo del giorno è Davide Bellini: è l'ex re degli emiliani e in campo con la nuova squadra dovrà dare il massimo

Panini-Alpitour, prima vera battaglia di campionato

Il sestetto cuneese oggi a Modena vuole portare a cinque i successi consecutivi

Un attacco dell'Alpitour: il team di Cuneo vuole confermare il buon momento

[illegible] Oggi (ore 17,30) sul parquet di Modena nella terza giornata di serie A1, l'Alpitour Diesel Jeans chiede alla Panini il quinto successo consecutivo (i quattro attuali sono stati conquistati senza perdere set). L'impresa è proibitiva, ma non spaventa il team di Blain.

I cuneesi giungono dagli exploit in campionato con Centromatic Firenze e Jockey Schio e in Coppa con Sant'Antioco e Petrarca Padova: il morale della squadra è alle stelle.

Oggi il compito è difficile. Soprattutto per il regista Davide Bellini; a Modena lui è un ex e proprio contro il team che l'ha visto crescere dovrà dare il [illegible] il muro per dare la palla ai due martelli bulgari Ganev e Kiossev, evitare i «tentacoli» di Hugo Conte, l'argentino naturalizzato chiamato «a gettone» a reggere il reparto offensivo degli emiliani.

«A Modena [illegible] battaglia - dice Bellini -. Speriamo di ripeterci sui livelli delle ultime prove. La Panini è forte, gioca con [illegible] stranieri e ci metterà in difficoltà, di sicuro. Noi dobbiamo migliorare ancora, soprattutto sulla palla rimessa. Anche il [illegible] deve diventare più compatto, mentre la ricezione è già su ottimi livelli».

Philippe Blain, tecnico francese, analizza l'impegno di oggi: «Sarà una partita molto difficile per il tipo di gioco che hanno i modenesi. I miei ragazzi, però, sono pronti a tutto. Lo si è visto anche giovedì sera, in Coppa Italia: hanno lottato fino all'ultimo. Siamo stati [illegible] nel terzo set: lo svantaggio è stato rimontato. Quest'anno affronto partita per partita. La squadra è forte, la panchina è lunga: questo mi dà respiro e maggior sicurezza».

Puntiamo alla vittoria, ma non sarà una passeggiata - afferma Kiossev, fra i più in forma dei cuneesi -. Il nostro [illegible] sestetto sul parquet migliora».

I giocatori sono caricati. A Modena vanno pieni di grinta. Ganev, la macchina da punti, il giocatore abbonato agli «ace», non ammette studiate dichiarazioni di umiltà: «Stiamo girando alla grande, perché negarlo?». Gli fa eco Liano Petrelli: «E' un periodo splendido e, tuttavia, ci sono ancora molti margini di miglioramento. E' un match da prendere con le molle. Modena ha dimostrato di essere alla pari con le grandi».

Sestetto che vince non si cambia. E Blain onorerà la tradizione. Fra i rincalzi scalpita Osvaldo Maffei, il giovane argentino naturalizzato, la rivelazione dell'Alpitour. Venerdì in allenamento s'è procurato [illegible] lieve distorsione al pollice della mano sinistra. Nulla di grave: oggi sarà a disposizione.

Daniela Cotto

Campionato Eccellenza: la leader Fulvius a caccia d'un punto sul difficile campo del Verbania

Monferrato-Derthona, derby fra deluse

Sulla carta facili impegni per Novese e Valenzana

Due gare si contendono l'attenzione nel girone A [illegible] campionato d'Eccellenza: Monferrato-Derthona e Verbania-Fulvius. La prima è l'unica sfida provinciale della terza giornata, la seconda vede in palio il primato in classifica. Apparentemente, il compito più facile spetta a Novese e Valenzana, opposte rispettivamente ad Omegna ed Arona, le uniche due squadre [illegible] ferme a quota zero. [illegible] biancocelesti [illegible] rossoblù faranno meglio a guardarsi dalle sorprese. Il Libarna infine, cerca la prima vittoria a Trecate.

Fulvius guardinga. I valenzani affrontano la trasferta di Verbania [illegible] dei rischi cui vanno incontro ma anche della loro forza. «L'avversaria è [illegible] quelle [illegible] quattro stelle - osserva mister Angelo Moro -, ma noi giocheremo in tranquillità e senza patemi. Il morale e la grinta ci aiuteranno». La formazione dei valenzani: Nicolosi (Guzzo), Maestri, Barisone; [illegible]retto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri, Mariani, Rizziu, Francescon.

Derby provinciale. Il Monferrato cerca nel derby col Derthona il primo gol e magari la prima vittoria: «Gli ospiti però non [illegible] a guardare - ammonisce il trainer Pietro Petrucci -. Così, non dovremo buttarci allo sbaraglio perché anche un punto in [illegible] è bene accetto in certe occasioni». I padroni di casa dovrebbero scendere in campo con Menabò, Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Nini (Graziano), Baucia, Tosoni, La Salvia, Cavalli (Casalone).

Domenghini, tecnico del Derthona

La regola «squadra che raccoglie punti non si cambia» [illegible] stata adottata dal mister del Derthona [illegible] Domenghini che anche oggi pomeriggio, contro il Monferrato, schiererà in campo la stessa formazione presentata contro la Valenzana: Benzo, Podestà, Rutigliano, Robiglio, Marini, Merlo, Benazzo, Paganelli, Cugusi, Adamovic, Re.

Esordio casalingo. Dopo aver raccolto due punti in [illegible] trasferte, la Novese esordisce al Comunale contro l'Omegna. «L'undici novarese è ancora a 0 in classifica, e giocherà con grande determinazione per strappare un pareggio - sostiene il ds Luigi Schirra - [illegible] noi [illegible] possiamo fallire l'appuntamento con [illegible] vittoria, che ci proietterebbe [illegible] vertice». La formazione: Bellasera, Siri, Ravera (Traverso), Gozzoli, Cornaglia, Fenoglietti, Scieccaluga, Bonaldi, Ardinghi, Molinari, Andi Meta (Giacobone).

Valenzana ringiovanita. Con il rientro di Degli Esposti e Casalino la Valenzana cerca altri due punti contro il fanalino [illegible] coda Arona: «La posizione in classifica dei rivali non deve ingannare nessuno e soprattutto provocare pericolosi rilassamenti - avverte Attilio Fait -. Il ritorno [illegible] due giocatori di buona capacità, mi rende fiducioso». [illegible] formazione: Merlone, Mometti, Chiabrera; Udovich, Marenco, Cadamuro; Casalino, Schiavone, Magna, Biolzi, Tascheri.

Ovada rivelazione. La sfida tra Ovada e Villadossola mette di fronte le squadre rivelazione di questo avvio [illegible] stagione. «Ci sono le premesse per un incontro avvincente e spettacolare - dice il ds Sciutto -, siamo consapevoli del valore degli avversari, ma vogliamo imporre il nostro gioco e fare risultato pieno. Purtroppo il campo pesante potrebbe penalizzare le nostre azioni offensive e agevolare il compito di chi si difende». La formazione: Cancellara, Allia, Palermo, Pasquino, Dalgè, Ricci, Antonaccio, Carbone, Forno, Monteforte, Barletto.

Libarna al completo. Il Libarna a Trecate cerca il primo successo stagionale [illegible] presenta la formazione migliore con l'una [illegible] dell'infortunato Roveda. «Dobbiamo concretizzare meglio in attacco il lavoro della squadra, ma a Trecate possiamo vincere anche se quella novarese è [illegible] squadra equilibrata in ogni reparto», sostiene mister Armienti. La formazione: Cravera, Conti, Zoli, Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri, Bordini, Capurro, Bizzarro, Ubertelli, Magnotto.

[r. al.]

Dilettanti, Acqui fiducioso contro il Bra Vogherese in cerca di gloria a Sassuolo

Primo derby piemontese nel girone C [illegible] campionato Dilettanti: ad Acqui è in arrivo [illegible] Bra, una squadra che sembra aver perso lo smalto dello scorso campionato. Sempre nel girone C la Vogherese è in cerca di gloria sul campo del Sassuolo.

L'Acqui è in crescendo, dopo il punto conquistato a Savona [illegible] la vittoria interna a spese del Livorno. Squalificato per [illegible] turno Vivarelli, espulso in terra ligure, rientra Sordello. Svanita ogni preoccupazione, invece, sulla presenza di Ardoino: [illegible] marcatore dovrebbe essere fra gli 11 in campo. Il neo acquisto Francini, ex terza punta del Pergocrema, sta inserendosi con [illegible] sempre maggior vivacità ed autorevolezza. Nessuna novità in tema di schieramento tattico anche se l'allenatore Casone utilizza, alternandoli (come [illegible] [illegible] verificato col Livorno ed a Savona), i 17 uomini della ro[illegible]

Affrontando il Bra privo dello squalificato Desantis, i bianchi dovranno mettere [illegible] profitto un gioco veloce e schematico senza lasciare spazi alle punte avversarie. Non dovrebbero man[illegible] grinta e determinazione. Le condizioni meteorologiche e la tenuta del tappeto erboso per la nuova ondata [illegible] piogge potrebbero condizionare non poco l'impostazione e l'andamento della gara.

«Nelle ultime due partite - ricorda Casone - abbiamo giocato [illegible] tre punte senza lasciarci intimorire da contendenti blasonati». Questa la formazione dei bianchi: Garzero; Ardoino (Sordello), Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Domenghini; Vivarelli, Biasiotti, Francini, Costantino, Mafferi (Masu).

Alla Vogherese, invece, è in arrivo l'acquisto effettuato in queste ultime settimane. Agli ordini dell'allenatore Ciravegna [illegible] arrivato dal Pergocrema il centrocampista di regia Maurizio Pertusi, un calciatore di Voghera, il quale dopo tanto gi[illegible] ritorna [illegible]lla sua città natale. Pertusi calcisticamente [illegible] cresciuto nelle gio[illegible]ili del Derthona e nella stessa squadra bianconera aveva assaporato l'esordio in prima squadra, giocando sia in C2 sia in C1.

«Con il neo acquisto - afferma [illegible] il ds rossonero Riccardi - abbiamo trovato l'accordo economico. Prima [illegible] poter indossare la nostra casacca Pertusi dovrà però chiarire la sua posizione con il Pergocrema». Insomma, per i tifosi rossoneri, si stanno avvicinando secondo le speranze momenti favorevoli. Certo è che la gara di oggi non si presenta come una delle più facili. Questa la formazione che scenderà [illegible] campo: Cannarozzi, Signoroni, Cesarini, Giorgio, Negri, Cacciola, Rombolini, Dell'Amico, Morello (Codice), Rimino, Chielli.

[r. al.]

[illegible] E ELASTICO

Dopo la sconfitta con Bellanti scontro decisivo per le ambizioni di Gaiero

Aicardi oggi sfida il temibile Dotta ora è in salita la strada per il titolo

VIGNALE. Ardua e difficile per Aicardi la via che porta allo scudetto. Il battitore della Pallonistica Monferrina Gaiero, che [illegible] già stato incoronato quattro volte campione d'Italia, [illegible] ce l'ha fatta a superare il primo turno [illegible] spareggio a tre stabilito dalla Federazione per designare la squadra che dovrà battersi contro Molinari.

Il campione in carica, capitano dell'Albese, è riuscito a concludere la fase dei playoff in te[illegible] alla classifica, aggiudicandosi quindi il diritto di passare automaticamente alla finale. Alle sue spalle si sono piazzati Bellanti, Aicardi e Dotta.

La prima sfida dello spareggio a tre si è svolta tra Aicardi e Bellanti, sul campo neutro di Dogliani. Il battitore della Pallonistica Monferrina non [illegible] l'ha fatta e si è piegato al giovane avversario per 11-7. Oggi sarà di nuovo in campo per affrontare Dotta. La prossima settimana sarà Bellanti ad affrontare Dotta.

Da questa fase verrà fuori il [illegible] della squadra che contenderà a Molinari [illegible] titolo tricolore. Nel caso di parità tra le tre formazioni, [illegible] Federazione ricorrerà al sorteggio.

[s. m.]

Ricky Aicardi

[illegible]

Il quintetto impegnato in trasferta col Tuenno: un successo significherebbe tricolore garantito

Ora Castelferro è a un passo dallo scudetto

L'allenatore Giorgio Valle smorza comunque i facili entusiasmi

CASTELFERRO. Profumo [illegible] scudetto per il Castelferro Grafoplast che affronta in trasferta il Tuenno nella sfida valida per la ventottesima giornata del campionato di serie A di tamburello. Si tratta [illegible] un incontro decisivo per il quintetto allenato da Giorgio Valle.

In caso di vittoria, e [illegible] [illegible] temporanea sconfitta dell'Aldeno, il Castelferro conquisterebbe infatti il titolo italiano con due giornate d'anticipo sulla conclusione [illegible] torneo. Un'eventualità a cui Bonanato e compagni non vogliono però pensare. E anche la società smorza i facili entusiasmi. «Dobbiamo conquistare i due punti con il Tuenno e non sperare in un passo falso dell'Alde[illegible] - ammonisce [illegible] dirigente Gianni Ravera -, abbiamo un vantaggio di quattro punti sulla principale inseguitrice, ma i giochi non sono ancora fatti e sarebbe assurdo perdere la concentrazione proprio nella fase finale del campionato. Festeggeremo il tricolore solo quando la matematica ci darà ragione».

Anche [illegible] pizzico di scaramanzia, dunque, in attesa di uno scudetto che [illegible] intero paese sogna da sette anni. [illegible] la partita [illegible] il Tuenno è diversa dalle altre disputate dal Castelferro in questa lunga stagione agonistica. Lo sanno i giocatori, che «sentono» il match [illegible] appaiono piuttosto tesi, lo confer[illegible] la decisione della società di anticipare a ieri la partenza per il Trentino [illegible] di portare dunque la squadra in ritiro.

Nulla è stato lasciato al caso, e oggi il Castelferro può affrontare il Tuenno nelle condizioni ideali, con la speranza di ripetere il risultato ottenuto nella sfida d'andata.

Fu una vittoria netta (13-7), maturata al termine di un [illegible]fronto interamente dominato dal quintetto alessandrino, che proprio in quell'occasione dimostrò di possedere le credenziali per conquistare il titolo. Eppure, [illegible] Tuenno si era presentato a Castelferro forte di un'imbattibilità che durava da ben dodici giornate.

Questi gli incontri della ventottesima giornata: Vidor Treviso-Aldeno, Tuenno-Castelferro, Bonate Sotto-Medole, Cuneo-San Pietro in Cariano, Bardolino-Madone, Castellaro Mantova-Bassa Firenze, Malavicina-Monale, Botti Capriano-Rallo Tessullo.

[m. d.]

SPORT FLASH

[illegible]

Nel girone D di Promozione derby tra Felizzano e S. Carlo

[illegible] girone D di Promozione, derby a Felizzano, dove arriva [illegible] San Carlo smanioso di vittoria. Stesso obiettivo per la Viguzzolese, che riceve il Busca mentre il Sarezzano [illegible] il riscatto a Cavallermaggiore e [illegible] Quattordio è impegnato ad Asti.

1ª [illegible]

Verifiche casalinghe per Vignolese [illegible] Cassano

Nel girone H di prima categoria [illegible] casalinga per Vignolese e Cassano, che ospitano Gaviese e Nicese, esterne per J. Casale e Comollo Novi a Occimiano e Mandrogne. Gli altri incontri: Castellazzo-Rocchetta; Arquatese-Santostefanese; Costigliole-Cassine; Sandamianferrere-Serravalle.

IP[illegible]

Ippodromo [illegible] Romanengo oggi prima riunione

Sette [illegible] al galoppo, per un montepremi di una quarantina di milioni. E' il ricco programma [illegible] dalla prima riunione ippica autunnale al Romanengo di Novi. Cinque prove, tra cui spicca il Premio Tadei Venanzio con montepremi di 7 milioni, saranno [illegible] riservate ai purosangue, una ai mezzosangue e l'ultima ai purosangue arabi.

TENNIS

All'intramontabile Mantelli il torneo nc [illegible] Castellazzo

L'intramontabile Dedo Mantelli ha vinto il torneo per non classificati di Castellazzo battendo in finale per 6-1, 6-3 il valenzano Arcidiacono: servizio e smorzato [illegible] stati l'arma vincente dell'alessandrino.

Stasera vi guardate la partita? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 supermercati e 17 Città Mercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il **ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio** presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, a scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Adesso che il campionato ha preso avvio, è il momento di schierare in campo un menù come questo. Formazione: **Tortelli tuttocampo**, con tortelli "Rana" ai carciofi. **Würstel ferro e fuoco** con "Wüberone-Wüber". **Insalata del calciatore** con Grana Padano "Zanetti". **Dessert gelato** con "Viennetta Algida". Per festeggiare, vini "Maschio" bianco, rosso e rosé. E alla fine dell'incontro, un saluto alla cuoca: alè ooh, alè ooh...

Sponsor della qualità.

MASCHIO

Si smorza la «febbre del sabato sera». I torinesi escono meno e spendono poco

Ballando in discoteca a braccetto con la crisi

«La crisi? Ma noi in crisi ci stia[illegible] da dieci anni...». Così si lamenta il gestore di discoteca. E giù il cahier de doléance: la concorrenza dei circoli privati che [illegible] discoteche a tutti gli effetti, ma pagano [illegible] e possono fregarsi di tante leggi e leggine; i costi sempre più alti e gli incassi magri. Anche qui altra concorrenza: troppi locali praticano la politica suicida dell'ingresso gratuito e consumazione facoltativa, pur di riempire le sale; e, dulcis in fundo, i torinesi, che escono poco e, se escono, cercano di spendere il meno possibile.

Storie già sentite, [illegible] il gestore affranto ci tiene a ripeterle. E adesso, con questi chiari di luna, sarà ancor più dura. «Però - distingue il veterano Lunardi, proprietario di due discoteche, l'esclusivo «Whisky Notte» e il giovanile «Patio» - ho notato atteggiamenti diversi a seconda della clientela. La gente di una certa età, quella del "Whisky", si dà una regolata, non dico che tiri al risparmio ma certo non spende e spande. I ragazzi, invece, vogliono divertirsi, alla crisi non pensano. La gioventù è così...». Sino a un certo punto, perché la gioventù tende a sfruttare la sera del martedì e il pomeriggio del sabato, quando al «Patio» si entra pagando soltanto 5 mila lire. «Al "Whisky" - precisa Lunardi - si paga la consumazione, 10 mila lire; e il sabato c'è l'ingresso a 20 mila. Al "Patio" siamo sulle 15 mila durante la settimana e 20 mila il sabato sera».

Sono tariffe standard, praticate dalla maggioranza delle discoteche cittadine di un certo livello. Pochi s'azzardano ad alzare i prezzi oltre quella soglia. Se li sognano i biglietti a 30-40 mila lire, non rari a Roma e Milano. A Torino, città ancora operaia, la crisi colpisce duro. E mette in difficoltà chi campa vendendo divertimento: merce che è la prima ad essere cancellata dai bilanci familiari, quando la situazione è difficile.

«C'è la [illegible] integrazione - commenta Michele Rubino dello «Studio 2», discoteca (e circolo Aics) frequentata da un pubblico [illegible] tendenza, ma non facoltoso - c'è la disoccupazione. E si vede. Riducono, scelgono: vengono quella certa sera, perché c'è il deejay giusto, la musica che piace. Ma oggi a ballare si [illegible] una volta la settimana, al [illegible]. E abbiamo perso il pubblico generico, quello che va "purché ci sia qualcuno che metta i dischi". Vanno nei locali con l'ingresso gratuito, e si guardano bene dall'avvicinarsi al bar, così risparmiano la consumazione. Ma noi abbiamo spese, ogni anno dobbiamo rinnovare i locali per essere alla moda». Allo Studio 2 si pagano [illegible] mila lire il venerdì, 25 mila il sabato.

E a 25 mila lire per la serata «ricca» sono arrivati («con mille patemi», dicono) anche quelli del «Big». La maxidiscoteca di corso Brescia fa pagare [illegible] mila lire il venerdì, 18 mila il giovedì (c'è l'orchestra): «La gente non vuol spendere. Non soltanto i ragazzini, che hanno poche lire in [illegible]. Anche chi ha qualche anno in più, e un lavoro, vuole risparmiare».

Gabriele Ferraris

La gran folla c'è una volta la settimana ma sceglie il locale secondo il biglietto d'ingresso e evita le consumazioni

Il divertimento è la prima voce cancellata dai bilanci familiari «Anche i giovani tirano al risparmio»

Il presidente della prima sezione, Ezio Maria Barbieri, due ore dal pm Corsi

Sanità: sentito giudice del Tar

Insieme con l'architetto Savoino della Protecne partecipò al contestato collaudo dell'ospedale Birago

Nell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria e in altre unità sanitarie è entrato ieri un testimone «eccellente»: il magistrato Ezio Maria Barbieri, presidente della prima sezione [illegible] Tribunale amministrativo regionale. Il dottor Barbieri è rimasto un paio d'ore nell'ufficio del pubblico ministero Corsi, poi è uscito filandosela alla chetichella per evitare i giornalisti.

A provocare la convocazione del magistrato [illegible] Tar come teste nell'inchiesta sulle tangenti della sanità sono stati i [illegible] rapporti con l'ultimo arrestato, l'architetto Antonio Savoino, titolare della Protecne, accusato di concorso in abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta per il ruolo sostenuto nella gara d'appalto per la costruzione del [illegible] ospedale di Asti, un affare da 235 miliardi.

Ezio Maria Barbieri ha svolto numerosi incarichi professionali assieme all'architetto Savoino. Ha fatto una serie [illegible] consulenze sui lavori di ristrutturazione delle case dello Iacp. Due anni fa, all'epoca della prima inchiesta sull'Usl 4 che portò all'incriminazione dei funzionari De Polli e Dell'Arte per fatture fasulle pagate alla ditta di Antonino Giarrizzo, il dottor Barbieri e l'architetto Savoino erano stati incaricati di valutare se avessero qualche fondamento le pretese di pagamento delle ditte creditrici nei confronti dell'Usl.

Il magistrato del Tar era stato incaricato assieme a Savoino del collaudo dell'ospedale Birago di Vische (che dipende dall'Usl 4). Ma nello scorso agosto, quando la bufera giudiziaria aveva decapitato i vertici del Maria Vittoria, il commissario Grando aveva revocato proprio la delibera che affidava il collaudo a Savoino e Barbieri. Una circostanza sulla quale il dottor Corsi vorrà veder chiaro.

Nella seconda parte della mattinata il pubblico ministero Corsi ha nuovamente sentito l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero, che era stato sentito prima dell'arresto di Savoino e che si è dimesso tre giorni fa. Nessuna indiscrezione è trapelata sull'andamento del colloquio. L'amministratore, che è d[illegible] dall'avvocato Umberto Minni, ha ricevuto un avviso di garanzia per la gara d'appalto dell'ospedale [illegible] Asti. Fu lui ad allargare la commissione da [illegible] a diciannove membri. Per agevolare [illegible] delle cordate che partecipavano all'appalto? Occhionero si sarebbe difeso sostenendo che proprio perché erano in atto [illegible] poco chiare egli avrebbe allargato la commissione, per rendere più difficili i tentativi di combine.

Il presidente del Tar **Ezio Maria Barbieri** mentre esce dalla procura. Nella foto piccola l'architetto **Antonio Savoino** arrestato

Due denunciati

[illegible] borsa le schedine del To[illegible]

Stavano indagando su [illegible] rapina compiuta appena mezz'ora prima lunedì scorso, hanno vi[illegible] quei due a bordo [illegible] un'auto, proprio vicina alla banca. Li hanno fermati. Non avevano armi, non avevano i soldi presi dalla banca. Ma in una borsa nascondevano schedine del totonero.

Valerio Cavallo, [illegible] anni, corso Racconigi 160, e Salvatore Gallardo, [illegible], Grugliasco, [illegible] Frejus 2, sono stati denunciati a piede libero dagli agenti della polizia postale: sono due «portantini», quelli che raccolgono le singole giocate.

Avevano centinaia di schede, molte già compilate: secondo gli inquirenti i due controllava[illegible] un giro di circa 100 milioni ogni settimana.

Cavallo e Gagliardo, appena fermati, prima hanno negato, poi hanno preferito non parlare più. [illegible] agenti hanno perquisito le loro abitazioni. Ed è qui che sono state scoperte centinaia di altre giocate. I due sono pregiudicati per furto, armi ed estor[illegible].

Dopo venticinque anni

[illegible] il terreno della loro [illegible]

Dopo un quarto di secolo dovranno ripagare il [illegible] sul quale hanno costruito la loro casa. La vicenda [illegible] ordinaria burocrazia riguarda una quindicina di abitanti di Rosta, all'imbocco della Valsusa, che, oltre a fare i conti con l'Isi, rischiano di sborsare altri milioni. Nella metà degli Anni [illegible]0 comprarono 30 mila metri quadrati di terreni comunali, vincolati ad usi civici, aree verdi e destinati a servizi pubblici senza però l'autorizzazione degli organi superiori: solo oggi l'atto di acquisto è stato dichiarato nullo.

Così i proprietari delle [illegible] dovranno ricomprare il terreno [illegible] formalmente, [illegible] può essere considerato di loro proprietà. «Bisognerà trovare un accordo consensuale con i proprietari - dice il sindaco Luciano Leone - sempre che questi [illegible] d'accordo per destinare il ricavato della vendita ad opere di urbanizzazione».

[illegible]

La difficile scelta per un pavimento

Un alloggio nuovo è già un sogno, ma avere anche un pavimento nuovo è «una meraviglia». Lo riconosce Anna T. di Torino che ha però un'incertezza: «La spesa non è indifferente - scrive - e la casa ha un ingresso [illegible] saloncino, cucina, due camere letto, due bagni. La mia idea era di fare ingresso, saloncino e cucina in granito sardo o multicolor brasiliano a macchia aperta; mi hanno detto che il granito è il meglio come robustezza, ma troppo caro. Mi è stato consigliato [illegible] pavimento in "monocottura" che dicono molto resistente. [illegible] dove sono andata per comprare le piastrelle ho avuto parere del tutto diverso: il granito assorbirebbe l'unto restando macchiato e camminandoci sopra va via il lucido. Io [illegible] ne capisco più niente e poiché anni fa ebbi una brutta esperienza con prodotti ceramici, non mi resta che la fiducia in Saper spendere».

L'architetto Vanna Bruno vuole f[illegible] una premessa: «Si indicano [illegible] "prodotti ceramici" oltre alle ceramiche vere e proprie, anche monocotture, bicotture, clinker, grès, sferograniti, granito-grès. Tutti materiali che si presentano in piastrelle più o meno sottili, calibrate, adatte quasi tutte ad es[illegible] posate con colle su opportuni sottofondi. Ognuno ha però caratteristiche specifiche che ne consigliano l'uso come rivestimento di pareti interne o esterne, di pavimenti, interni o esterni, di zone [illegible] più o meno calpestio.

«La lettrice lamenta un'infelice esperienza con la ceramica. Questo pavimento è senza dubbio delicato e poco adatto a un l[illegible] di buon traffico come un ingresso. Il continuo passaggio ne abrade la vetrinatura superficiale togliendo lucentezza e colore e a lungo andare metten[illegible] a nudo l'impasto della piastrella. Anche se il fenomeno denunciato si è verificato in 15 anni, che non sono pochi anche per un materiale più resistente.

«Normalmente si sconsiglia l'uso della ceramica a pavimento preferendole la più robusta monocottura (colori, lucentezza e spessori simili a quelli della ceramica, ma cottura a più alte temperature con superficie molto più resistente all'usura). Ci sono poi prodotti abbastanza nuovi che contengono nell'impasto polveri di granito e che [illegible] cotti ad altissima temperatura; formano la famiglia degli sferograniti o granito-grès: pavimenti creati per l'industria proprio perché resistentissimi e inattaccabili agli acidi. [illegible] poco a poco la produzione si è affinata e ha trasformato questi prodotti (che all'origine si presentavano grezzi, ruvidi, opachi e con colori neutri) in materiali piacevoli per le abitazioni.

«Per quanto concerne invece i pavimenti lapidei non c'è dubbio che il granito [illegible]fre in assoluto le maggiori garanzie di [illegible]sistenza e durata nel tempo. E' durissimo e questo spiega l'alto costo della levigatura e lucidatura; non è poroso, quindi non si macchia né assorbe grassi (l'informazione data alla lettrice era errata); ha una buona gamma [illegible] colori. Altrettanto belli per colore e grana, [illegible] molto più delicati sono i marmi; meno duri del granito, più porosi e questi sì che assorbono i grassi; si opacizzano più in fretta per il passaggio, ma anche questo fenomeno è piuttosto lento e quindi si può ipotizzare che in una casa privata un pavimento di marmo ben finito mantenga la sua lucentezza anche per otto-dieci anni. In conclusione? La scelta del granito è certo la più sicura, [illegible] si dovrà tener conto del costo [illegible] materiale, posa e finitura (molto elevato); effetto finale, un pavimento importante o addirittura sofisticato; aspetto "freddo". Io, pur favorevole al granito, darei alla lettrice un altro [illegible]siglio: si orienti sulla monocottura. In commercio ne esistono di eccellenti come qualità di prodotto, bellezza di superficie e colori. La monocottura le consentirebbe di avere un pavimento di tutto rispetto a prezzi contenuti con un buon ventaglio di colori tra i quali sceglie[illegible]. In pratica, un pavimento "caldo" adatto a una casa. E difficoltà e tempi di posa rispetto al granito [illegible] decisamente inferiori».

Simonetta

Una finestra sulla Valle.

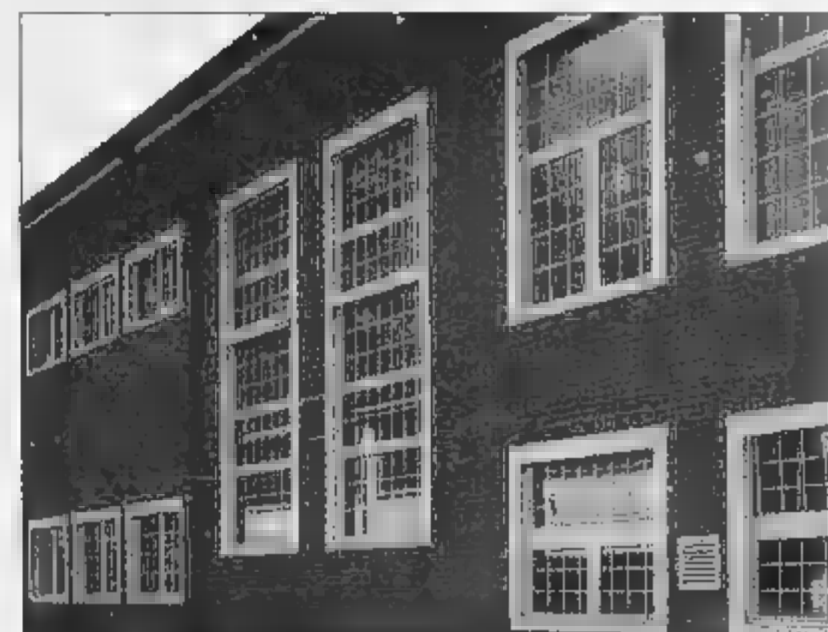
Serramento per sostituzione

Monoblocco con avvolgibile

Thermofinestra Citea,
l'unico produttore in Valle
di serramenti in PVC,
è un'Azienda nuova, ma nata
dall'esperienza trentennale del
Gruppo Citea,
attrezzata con i macchinari
tecnologicamente più avanzati.

Thermofinestra Citea
realizza serramenti su misura
in qualsiasi tipologia e su disegno,
monoblocchi con avvolgibile,
persiane
e monoblocchi con persiane,
serramenti per nuove costruzioni
e per ristrutturazione.

Thermofinestra Citea
è il serramento che elimina i problemi
di manutenzione e consente
un elevato risparmio energetico:
abbatte la trasmissione termica
ed acustica e garantisce il totale
isolamento dall'acqua e dal vento.

Serramento a murare

Monoblocco con persiana

I serramenti sono disponibili nei colori:
bianco, verde, marrone
e nelle imitazioni
delle varie essenze del legno:
larice, noce e venato bianco.

Serramenti in PVC antiurto

THERMOFINESTRA CITEA s.r.l. - Fraz. Lillaz, 1 11020 Montjovet (Ao) tel.0166/79.412 fax 0166/79.463
Uffici di Torino: 10148 Torino - via Arrigo Olivetti, 11 - tel. 011/215.815 - fax 011/238.270

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 4 Ottobre 1992 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il progetto, che era finanziato con fondi europei, non è stato accettato

La Cee boccia «Aosta senz'auto»

Era stato presentato nell'aprile scorso. L'assessore alla Viabilità: «Il progetto non era sufficiente»
Replica l'assessore alle Finanze: «Non è vero, lo studio era ben fatto». Il piano sarà riproposto

AOSTA. «Senz'auto si può», aveva detto nella primavera scorsa Francesco Caracciolo, allora assessore comunale all'Ambiente, quando [illegible] Cee aveva individuato Aosta come luogo adatto [illegible] cui «modellare i trasporti sulla città». Ora invece sembra che ad Aosta «senz'auto non [illegible] può». La Cee ha infatti bocciato il progetto [illegible] di azione sull'ambiente, «Città senz'auto», che il Comune di Aosta [illegible] presentato ad aprile dopo che la Comunità economica europea aveva scelto il capoluogo regionale, [illegible]ieme a Lovanio, come sede dove sperimentare il progetto di [illegible] città «non senz'auto, nè tanto [illegible] contro l'auto, [illegible] che [illegible] abbia come elemento centrale l'auto».

Ma perché la Cee ha scartato i finanziamenti per il progetto aostano di «Città senz'auto»? L'assessore comunale alla Viabilità, Luigi Cortese, spiega: «Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto una lettera dalla Cee in cui si spiega che, nell'ambito dei finanziamenti previsti per il 1992, il progetto aostano non è stato preso in considerazione. Stiamo predisponendo la partecipazione al nuovo progetto europeo per il quadro 1993/94».

«Dovremo riaffrontare il progetto - aggiunge Cortese - con più calma e rendendolo più attinente alle richieste della Cee».

Ma perché il progetto presentato dal Comune [illegible] Aosta non è stato accettato? «Prima di tutto - continua Cortese - penso vi sia una carenza di fondi, destinati forse [illegible] progetti meglio definiti o realizzabili più facilmente. Il progetto "Aosta, città senz'auto" presentato dal Comune alla Cee [illegible] [illegible] inoltre stato meditato e mancava del supporto delle idee della città, [illegible] quelle [illegible] mondo economico [illegible] sociale».

Francesco Caracciolo, ora [illegible] [illegible] comunale alle Finanze, non è d'accordo con l'interpretazione dell'assessore Cortese sul rifiuto della Cee alla proposta ambientale del Comune di Aosta: «Mi sembrano semplificazioni gratuite. Non significa che il progetto presentato dal Comune di Aosta non era interessante. E' infatti uno studio organico di una viabilità alternativa. I finanziamenti sono stati scartati perchè legati [illegible] situazioni nazionali che sono cambiate. A livello europeo inoltre, dopo la presentazione del progetto, ci sono state sicuramente delle pressioni. Stiamo aspettando notizie: nella lettera non era specificato il perché del mancato finanziamento europeo».

Da sinistra gli assessori Francesco Caracciolo e Luigi Cortese

Aosta si ricandiderà quindi il prossimo auto come «Città senz'auto». Il nuovo progetto che verrà presentato dalla Cee partirà da basi diverse. «Dovrà essere più approfondito - dice l'assessore Cortese -, più attuabile in tempi brevi».

Più fortuna sembra invece avere il progetto «Aosta ciclabile», che faceva parte dello studio «Città senz'auto». In un recente decreto legge lo Stato ha deciso [illegible] affidare i finanziamenti per rendere Aosta più «vivibile» per coloro che hanno già abbandonato l'auto e scelto [illegible] mezzo di trasporto alternativo la bicicletta.

Sandra Bovo

L'occasione perduta

AOSTA ha perso un'altra occasione. Il piano finanziato dalla Cee per una città senz'auto era una possibilità forse irripetibile, ma è svanito. E ancora non si sa perché. Esiste una lettera della Comunità europea in cui il progetto viene respinto, [illegible] le opinioni in giunta comunale sono contrastanti.

Pare che sulla missiva non vi siano spiegazioni, eppure l'assessore alla Viabilità parla di «progetto incompleto», mentre quello alle Finanze che ad aprile guidava l'Ambiente e presentò lo studio alla Cee lo difende. [illegible] più, respinge le accuse del collega. Neppure il tempo di leggere la lettera della Comunità e già si scontrano le interpretazioni.

L'amministrazione comunale intende presentare un altro progetto. In tutta questa vicenda, senza scadere nella dietrologia, che sempre è acritica e distruttiva, colpisce la curiosa concomitanza tra la proposta «Aosta senz'auto» e il piano della viabilità cittadina. Anzi, i due piani, intervallati da un cambio di alleanze [illegible] di giunta. Dopo tanti cambiamenti la «legge» dell'opportunità politica era per spingere o frenare il piano europeo? Che sia questo il punto?

[e. mar.]

DIMISSIONI NEL PDS

Il segretario organizzativo

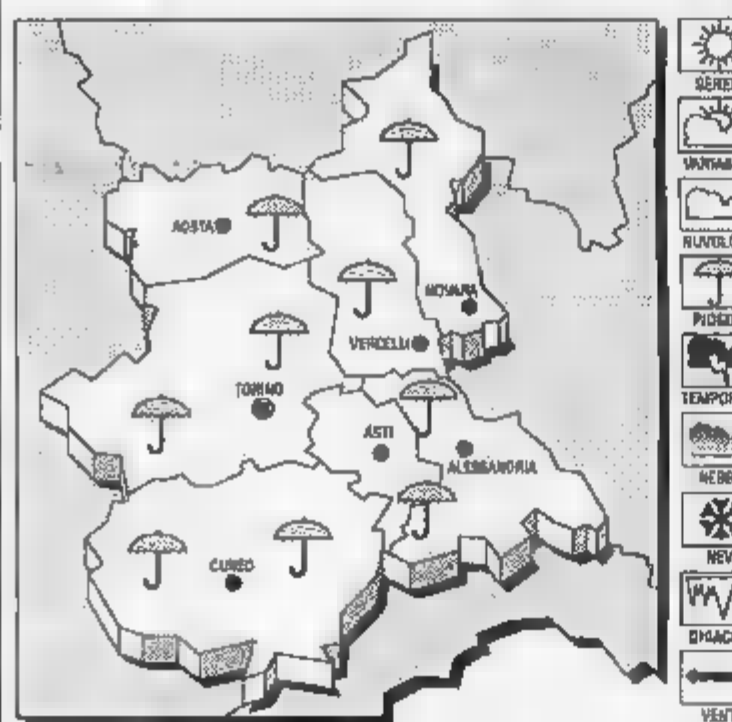
Flavio Martino si [illegible] dimesso dai vertici del pds. Non ne condivide la linea. Alder Tonino (nella foto), segretario politico, cercherà un recupero.

SERVIZIO A PAGINA 40

I ROSSONERI AL PUCHOZ

Ospiteranno la capolista

L'Aosta ospiterà la capolista [illegible] Fiorenzuola. L'obiettivo è di fermare la squadra piacentina che [illegible] a punteggio pieno. Il tecnico Barlassina (nella foto) si affida a Girelli.

SERVIZIO A PAGINA 46

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare, [illegible] [illegible] intensa, con precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco
TEMPERATURA. In diminuzione
VENTI. [illegible] da Sud-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di maltempo con piogge [illegible] di forte intesità; nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 16; min: 12; media: 13

UN ANNO FA
Max: 21; min: 6; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; Asti 16; Alessandria 20; Novara 16; Cuneo 13.1; Vercelli 15

Brusco calo delle temperature con abbondanti piogge in tutta la Valle d'Aosta

Maltempo, scatta l'allarme frane

Anas, vigili del fuoco e forze dell'ordine sono in allerta per scongiurare pericoli. A Cervinia e ai due valichi sono caduti alcuni centimetri di neve. Verso il record di precipitazioni nel '92. Bel tempo da metà settimana

AOSTA. Neve al Breuil e ai valichi del Grande [illegible] del Piccolo San Bernardo e pioggia su tutta la regione, con traffico a rilento e [illegible] di allerta degli uomini dell'Anas, dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. Il maltempo che ha colpito la Valle d'Aosta, con [illegible] temperatura media [illegible] soli 13 gradi, ha causato una situazione di pericolo, con il timore di frane e smottamenti soprattutto nelle vallate laterali, do[illegible] agli automobilisti è consigliata la massima prudenza.

Le previsioni meteorologiche indicano anche per oggi cielo nuvoloso con piogge sparse. Le condizioni dovrebbero miglio[illegible] da domani, con però ancora condizioni di instabilità per alcuni giorni [illegible] cielo sereno solo da metà settimana. Il cattivo tempo sulla Valle è [illegible] da un vasto fronte di correnti umide che arrivano verso le Alpi provenienti da un'area di [illegible] pressione che si è formata sul Mediterraneo [illegible] che sulla dorsale montana [illegible] scontrano con altre, più fredde, che scendono dal Nord Europa.

A Cervinia è tornata la neve, poi sciolta dalle abbondanti piogge

Nei primi tre giorni di ottobre sono caduti [illegible] millimetri di pioggia (dato della stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe). In settembre le precipitazioni [illegible] state [illegible] 78 millimetri, rispetto ai [illegible] dello scorso anno e ai 21 del 1990. Fino ad oggi sono caduti in Valle d'Aoste, [illegible] primo gennaio, 336 millimetri di pioggia. Considerando che ottobre e novembre sono di norma i mesi più piovosi dell'anno, è possibile che si raggiunga, in questo 1992, un valore record.

Negli ultimi dieci anni i valori annuali più elevati sono stati i 617 millimetri del 1986, seguiti dai 611 del 1987. Il valore più basso è quello del 1989, [illegible] 331 millimetri, oggi già superati a tre mesi dalla fine dell'anno. La pioggia intensa di ieri ha sciolto i pochi centimetri di neve caduti sia [illegible] Cervinia [illegible] [illegible] valichi di confine con la Svizzera [illegible] la Francia, dove la circolazione è continuata in modo regolare ma con pochissimi passaggi.

Per militari e agenti in servi[illegible] al Grande e al Piccolo S. Bernardo [illegible] avvicina il [illegible] della chiusura dei valichi, previsto per metà ottobre, ma che potrebbe essere anticipata [illegible] il maltempo dovesse continuare.

Bruno Baschiera

Tre uomini sono stati sorpresi di notte dai carabinieri vicino allo stabilimento con il bottino

Rubano rame e nichel alla Cogne, arrestati

Gli inquirenti cercano di capire se è un furto su commissione

AOSTA. [illegible] stati sorpresi dai carabinieri con [illegible] bottino di 600 chili [illegible] rame e 16 di nichel che avevano appena rubato alla Cogne. Salvatore Pascuzzi, 30 anni, residente [illegible] Charvensod in frazione Plan Felinaz, [illegible] gli aostani Mauro Chenal, 36, via Pollio Salimbeni, [illegible] Amadio Zurini, [illegible] anni, via Bréan, sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato.

Nella notte tra venerdì e [illegible]bato, alle 3,30, una pattuglia dei carabinieri del nucleo [illegible] mobile di Aosta ha notato una Renault «5» [illegible] ferma sotto [illegible] ponte dell'autostrada in costruzione, vicino alla Cogne, prima del bivio per Gressan. All'interno c'era Chenal, che sembrava [illegible] aspettando qualcuno.

Quando i carabinieri si sono avvicinati all'auto, hanno notato che poco distante c'erano anche due persone che si stavano allontanando a piedi. Dentro la Renault, sul sedile posteriore, c'era del metallo pressato in cubi. Chenal ha cercato di tergiversare, di trovare qualche scusa plausibile, [illegible] i carabinieri [illegible] gli hanno creduto: [illegible] stato portato in caserma, dove ha confessato di aver preso rame e nichel nello stabilimento.

I tre valdostani finiti in carcere per furto di rame e nichel: da sinistra, Mauro Chenal, Amadio Zurini e Salvatore Pascuzzi

I carabinieri [illegible] sono ricordati dei due uomini che passeggiavano poco distante dalla Renault, hanno pensato che fossero i complici [illegible] Chenal e sono tornati a cercarli. Li hanno rintracciati poco distante dalla Cogne, dove sono stati fermati e portati in caserma. Lì sono stati identificati: Pascuzzi e Zurini, poco prima di essere individuati dagli inquirenti, stavano [illegible]cando di tornare a casa a piedi. I due, che dopo la confessione di Chenal [illegible] hanno più potuto negare, hanno raccontato [illegible] militari che il metallo trovato in auto era solo una parte di quello che avevano rubato alla Cogne: il resto, sottratto poco prima, era già stato portato [illegible] [illegible] di Chenal. L'abitazione dell'aostano è stata perquisita: i militari vi hanno trovato rame e nichel.

I metalli [illegible] stati restituiti alla Cogne ieri mattina. [illegible] Renault «5» con la quale è stato fatto il colpo è stata sequestrata. I tre sono stati portati in carcere a Brissogne, dove saranno interrogati dal sostituto procuratore Alberto Inchini, che ha già richiesto la convalida degli arresti al giudice delle indagini preliminari. Gli inquirenti stanno cercando di appurare se il furto di rame e nichel è avvenuto [illegible] commissione o se i tre avrebbero cercato di rivendere i metalli in un secondo tempo.

Maria Teresa Zonca

Il pds-gauche valdôtaine scosso dalle dimissioni del segretario organizzativo

«Troppi ribaltoni, [illegible] [illegible] vado»

Flavio Martino aveva già manifestato il suo dissenso per l'alleanza con l'uv. «Non comprendo quale sia il nostro progetto». Alder Tonino: «Intendiamo discutere apertamente la questione»

AOSTA. Flavio Martino, componente dell'assemblea regionale del pds-gauche valdotaine [illegible] responsabile organizzativo del partito, si è dimesso dall'incarico. Martino ha reso pubblica la decisione venerdì sera durante l'assemblea [illegible] quadri dirigenziali pidiessini. Per Flavio Martino, che nel pds valdostano si occupava del reclutamen[illegible] [illegible] nuovi iscritti e del rinnovo delle tessere, si è trattato di una decisione «sofferta [illegible] dolorosa ma definitiva». L'ormai [illegible] responsabile del settore organizzativo, era stato tra i firmatari del documento con [illegible] quale una trentina [illegible] componenti dell'assemblea regionale del pds tra i quali il presidente Oddone Bongiovanni, [illegible] contestato i metodi e [illegible] contenuti della scelta che aveva portato il partito a essere protagonista del «ribaltone bis», e quindi dell'alleanza con l'uv.

Nella lettera Martino sostiene: [illegible] è sgretolato in questi mesi un rapporto di stima e di fiducia tra persone, per me [illegible]nunciabile, che mi conduce [illegible] scelte di vita diverse». [illegible] aggiunge: «Non [illegible] tratta solo di forti dissensi politici, ma probabilmente di diverse visioni della politica, rispetto alle quali riconosco con rammarico [illegible] avere preso coscienza con ritardo. Non comprendo quale sia il nostro progetto politico in questa fase, ma ammesso che ci sia, ritengo siano [illegible] pochi a conoscerne le reali finalità».

Per Alder Tonino, segretario del pds-gauche valdotaine, le ragioni delle dimissioni di Flavio Martino sono «in parte politiche e in parte personali». Tonino ritiene che «sul piano politico Martino prosegua [illegible] quella strada che lo aveva portato a contestare la decisione di rompere la coalizione con dc e psi per riaprire il dialogo con l'uv». E aggiunge: «Sul piano personale credo che Martino viva, come funzionario del partito, il disagio di una forza politica co[illegible] il pds che a livello nazionale, non solo regionale, ha grosse difficoltà di reclutamento e che vuole abbandonare la linea del funzionariato a tempo pieno e a vita».

A sinistra, il presidente del pds Oddone Bongiovanni. Sopra, il momento in cui è stato cambiato il simbolo del partito davanti alla sede di corso Battaglione

Flavio Martino contesta questa interpretazione delle dimis[illegible]: «L'abbandono dell'incarico [illegible] [illegible] decisione che non dipende dalle difficoltà del tesseramento o dall'abolizione dei funzionari a tempo pieno e [illegible] vita». Martino continua: «Su quest'ultima vicenda ero stato tra i primi [illegible] chiedere di affidare ai funzionari un "mandato congressuale" destinato a scadere dopo ogni congresso». Dietro le dimissioni, tiene a precisare Martino, [illegible] c'è nessun disegno oscuro e nessuna strategia occulta. E' [illegible] disagio vero, che pago di persona. Sarebbbe patetico se di fronte [illegible] questa situazione, magari nascondendomi dietro [illegible] atteggiamenti da salvatore della patria, esercitassi ancora questo ruolo opportunisticamente, in cambio di qualche brandello [illegible] carriera».

Alder Tonino è comunque intenzionato a tentare il recupero del dimissionario. «Intendiamo discutere apertamente la "questione Martino" per capire le ragioni del disagio [illegible] magari fare rientrare le dimissioni. A novembre faremo [illegible] convegno di programma [illegible] di organizzazione. Nell'assemblea di venerdì sera abbiamo intanto recuperato Oddone Bongiovanni. Le dimissioni da presidente dell'assemblea regionale, rassegnate in estate con la firma del docu[illegible] assieme alla trentina di dissidenti, [illegible] state respinte praticamente all'unanimità».

Flavio Martino [illegible] lascerà il pds-gauche valdotaine. «Resterò nel partito per dare il mio contributo, critico [illegible] costruttivo, alla realizzazione di una grande sinistra».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA [illegible]

CHALLAND-SAINT-ANSELME

Venduti i vitelli maltrattati dall'allevatore

Su ordine della magistratura, [illegible] stati venduti all'asta 16 vitelli di Pietro Brun, l'anziano allevatore residente [illegible] frazione Tilly di Challand-Saint-Anselme denunciato per maltrattamento di animali. I vitelli, il cui prezzo d'asta era stato stabilito in 8 milioni, sono stati acquistati da un allevatore di Challand-Saint-Anselme. La vicenda che ha coinvolto Brun risale allo scorso anno, quando è stata [illegible] una prima denuncia per maltrattamento di animali. Un paio di mesi fa, la magistratura ha ordinato il sequestro della stalla dell'anziano allevatore.

[illegible]

Incidente [illegible] nel tunnel: due feriti

Due persone [illegible] rimaste ferite in [illegible] incidente avvenuto ieri pomeriggio alle 16,30 al traforo [illegible] Monte Bianco. Sono un uomo [illegible] [illegible] donna [illegible] origine italiana, [illegible] residenti in Belgio, dove l'uomo lavora come diplomatico. L'auto sulla quale stavano viaggiando [illegible] [illegible] schiantata contro il guard-rail che delimita le corsie d'accesso al tunnel. I primi [illegible] intervenire sul luogo dell'incidente sono stati gli agenti della polizia di frontiera, che hanno chiamato un'ambulanza: i due feriti sono stati portati all'ospedale di Chamonix. Le loro condizioni [illegible] sono gravi. Il traffico ha subito qualche rallenta[illegible] ma, dopo l'intervento della polizia stradale di Entrèves, tutto è tornato alla normalità.

[illegible]

Diminuiti a settembre i passaggi al traforo

A settembre diminuzione [illegible] 3,23 per cento dei passaggi al traforo del tunnel del Gran San Bernardo, rispetto allo scorso anno. Sono stati registrati un calo (5,35 per cento) delle macchine e degli autocarri (1,42 per cento) che hanno attraversato il tunnel e un aumento dei camion (14,75 per cento). Da gennaio a settembre vi [illegible] stato invece un incremento dell'1,61 per cento dei transiti, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nei primi nove mesi del 1992 gli autocarri sono aumentati del 3,79 per cento.

FIERA DELL'ARREDAMENTO

[illegible] ieri [illegible] PalaGagliardi [illegible] ritornata «Casa mia»

Al centro espositivo di Plan Félinaz dei fratelli Gagliardi si è inaugurata ieri pomeriggio la seconda edizione di «Casa mia»: arredamento. Nella foto [illegible] vescovo Ovidio Lari accompagnato da Luciano Gagliardi. La fiera ospita 200 stand di 110 espositori, provenienti da tutta l'Italia

La richiesta è del responsabile del servizio assistenza Usl

Centro crisi per i drogati?

Servirebbe per ospitare i ragazzi da recuperare. Lo psichiatra: «Indispensabile avere un'alternativa ospedaliera». In Valle il fenomeno droga è preoccupante

AOSTA. «E' indispensabile un'alternativa ospedaliera per i tossicodipendenti. La terapia fisica richiede [illegible] degenze di una decina di giorni, come media generale. La cronica carenza di posti all'ospedale regionale frena, con[illegible]za giornaliera, l'opportunità di ricoveri adeguati [illegible] grado [illegible] intossicazione».

Lo psichiatra Lindo Ferrari, responsabile del Sert, il servizio assistenza tossicodipendenti o alcolisti dell'Usl, sottolinea l'urgenza di istituire un «Centro crisi», una struttura, cioè, concepita per offrire un'ospitalità idonea ai ragazzi che, oltre al problema droga, devono affrontare [illegible] emarginazione sociale mortificante. Un centro sul territorio, quindi, per rispondere a esigenze fisiche, psichiche e sociali immediate.

Una programmazione proporzionale alle richieste, può essere definita, in ogni caso, «dopo una valutazione - dice il dottor Ferrari - della reale situazione dei tossicodipendenti [illegible] delle loro famiglie. Al[illegible] risorse attuali si potrebbe affiancare la progettazione di iniziative di supporto».

Il «Centro crisi» rappresenta un obiettivo che amplierebbe la sua efficacia se, in una prospettiva con tempi accettabili, venissero realizzate la «casa alloggio» per l'assistenza post ospedaliera [illegible] malati di Aids [illegible] strutture di prevenzione primaria e secondaria.

Le statistiche fornite dal ministero della Sanità rivelano una realtà difficile da arginare: [illegible] prevalenza [illegible] tossicodipendenti ogni mille abitenti, con età compresa tra i 15 e i 44 anni, inquadra la Valle d'Aosta al secondo posto in Italia, dopo [illegible] Piemonte. E i dati riferiti dal responsabile del Sert confermano i termini del fenomeno. Dal 15 settembre 1986, giorno di apertura dell'attività, al 30 settembre 1992, il servizio dell'UsL ha assistito, in maniera gratuita, 931 tossicodipendenti, di cui 180 inviati in comunità terapeutiche regionali e [illegible]. Dallo scorso anno fino [illegible] oggi, l'équipe del Sert ha seguito 280 ragazzi nel carcere di Brissogne, dedicandosi anche a persone provenienti da fuori Valle.

Il possibile progetto di una struttura indipendente ma integrativa al ricovero, pur non essendo [illegible] in fase di elaborazione, ha aperto la porta della [illegible] a quei giovani desiderosi di uscire dalla disperazione della droga e ha rinvigorito la fiducia delle famiglie oppresse dalla difficoltà [illegible] fronteggiare, da sole, il dramma dei propri figli.

L'eventuale istituzione del «Centro crisi» ha interessato il «Germoglio», l'associazione che raggruppa i genitori di tossicodipendenti. «Seguiamo il disegno sanitario - dicono - [illegible] molto ottimismo, convinti della sensibilità degli organismi competenti. Nell'attesa di una soluzione positiva, stiamo discutendo l'organizzazione di corsi per la preparazione di operatori da inserire nel centro». «I ragazzi vanno aiutati, [illegible] criminalizzati», aggiungono, auspicando una revisione della legge Russo-Jervolino. [s. l.]

Bataille des reines

[illegible] eliminatoria [illegible] Pont Suaz

CHARVENSOD. A Pont-Suaz [illegible] in programma oggi la 19ª e penultima eliminatoria del con[illegible] «Bataille des reines» che permetterà ad altre 12 bovine di raggiungere le 162 regine già classificate per la finale del 18 ottobre alla Croix Noire.

Nell'ultima prova [illegible] selezione, ad Antey-Saint-André c'è stata, nonostante il maltempo, una buona partecipazione alla manifestazione: 162 bovine presentate (44 in prima categoria, [illegible] in seconda e 56 in terza). In prima categoria si è imposta «Belva» di Marino Lettry di Chamois davanti a «Coquette» di Giusto Chapellu di Verrayes, «Jena» e «Carnot», tutte e due di Teresa Arlian. In seconda categoria ha vinto «Mora» di Adolphe Clos di Jovençan davanti a «Carina» di Teresa Arlian di Quart, «Fortuna» dei fratelli Machet di Valtournenche e «Jena» di Ugo Diémoz di Chambave. In terza categoria si è imposta «Samba» di Carolina Nolly di Châtillon, davanti [illegible] «Peloria» di Augusto Rosset di Nus. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

[illegible] ringraziamento a Ennio Pedrini

Abbiamo letto con stupore e poi con indignazione quanto dichiarato d[illegible] giornalista Rai Roberto Mirteto (nell'articolo sui naziskin) che sputa sentenze e insinua che le scritte dei naziskin sarebbero forse una conseguenza di una campagna condotta mesi fa dal partito liberale guidato da Ennio Pedrini a difesa dei cittadini senza casa in tutta la Valle d'Aosta. Noi diciamo grazie al partito liberale e [illegible] Ennio Pedrini che è stato l'unico uomo politico locale di casa nostra che ha portato alla ribalta (in modo chiaro) [illegible] valdostani questo doloroso problema per coloro che sono senza casa [illegible] che si accontenterebbero anche di una sola camera.

Pedrini è stato giusto e sincero: non ha [illegible] parlato contro gli extracomunitari [illegible] i manifesti dicevano soltanto una cosa giusta, [illegible] prima i cittadini valdostani poi gli altri.

Con l'occasione invitiamo [illegible] sindaco Fino a mettere in atto, per i valdostani che da anni [illegible] anni attendono [illegible] alloggio, lo stesso impegno che sta mettendo per risolvere il problema abitativo [illegible] tunisini, marocchini ecc. Anche [illegible] loro bisogna pensare, ma non prima di noi.

[illegible] signor Mirteto: [illegible] meglio che non parli di politica, [illegible] [illegible] dia ad altri temi.

Loredana Samaritani,
Enrichetta Guarguaglini,
Palma Giovinazzo,
Paola Gigante
e Laura Turrini, Aosta

Troppa apparenza [illegible] poca sostanza

Mi hanno colpito le foto sui giornali che mostrano Laura Antonelli sfigurata per le conseguenze, dice lei, di un trattamento sbagliato [illegible] che [illegible] è stato imposto per farla sembrare più affascinante sullo schermo.

Fare dei moralismi non è una cosa simpatica e forse sarebbe meglio lasciar perdere. Però resta il fatto che le situazioni spiacevoli come quelle in cui si trova l'attrice [illegible] sicuramente il frutto di una situazione esasperata alla ricerca di un «apparire», anziché di un «essere», che è un elemento negativo del nostro tempo.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] [illegible] [illegible] (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 ottobre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, [illegible] F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Chatillon:** Agip; **Fénis:** Tamoil; **[illegible]** Fina; **Hone:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Tamoil (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61390[illegible]
Donnas: [illegible] 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Morti. Francesco Marcellin, 84 [illegible]ni, pensionato, Etroubles; Renato Vercellin, 46 anni, elettricista, Fontainemore; Marguerite Sucquet, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

St-Denis. Il Comune costruirà presto un nuovo campo sportivo. Il progetto costerà [illegible] Comune oltre 2xx milioni: la spesa sarà affrontata grazie a un contributo [illegible] Consorzio dei Comuni della [illegible] d'Aosta. Inoltre, il Consorzio ha sovvenzionato [illegible] Comune [illegible] le campane elettriche [illegible] chiesa, per uno studio geologico o geotecnico del territorio, e per il progetto dell'acquedotto dei villaggi Semon, Plau e Del. St-Denis ha usufruito di altri contributi [illegible] Consorzio per lavori di pubblica utilità.

Ritorna al Padre il sig.
Carlo [illegible] Joyeusaz
Ispettore tecnico della P.I.
Ufficiale Ex Combattente
Membro dell'Accademia di Sant'Anselmo
Benemerito della P.I.
di anni 80

Lascia nel comune ricordo e nella preghiera il figlio **Robert** con la moglie **Paolas Marika** e famiglia, parenti ed amici. I funerali avranno luogo in Saint-Pierre lunedì 5 c.m. al[illegible] [illegible],30 partendo dall'abitazione dell'estinto - via Nazionale n. 15.
— **Saint-Pierre**, 3 ottobre 1992.

[illegible]

[illegible]

Festa della birra

Terza giornata della dodicesima «Festa della birra», organizzata dall'unione sportiva Fenusma [illegible]. Alle [illegible] apertura degli stand. In [illegible], a partire dalle 21,30, si balla con l'orchestra-spettacolo [illegible] Ricky Graziano.

[illegible]

Corso per il volontariato

E' stato organizzato dal «Germoglio», l'associazione genitori contro [illegible] droga, un corso di formazione al volontariato per un servizio di assistenza [illegible] tossicodipendenti in terapia e malati di Aids. [illegible] corso saranno affrontati temi medico-sanitari, psicologici, pedagogici e organizzatori. I diversi argomenti verranno trattati da esperti nelle varie discipline: tredici incontri bisettimanali dalle 17 alle 18,30, che s'inizieranno il [illegible] ottobre e si svolgeranno nella sede de «Il germoglio» [illegible] via Saint-Martin-de-Corléans. Il corso è gratuito ed [illegible] aperto a tutti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede de «Il germoglio»: il martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 10 alle 17 e il martedì e il venerdì dalle 15 alle 17 (telefono 554686).

[illegible]

Il processo del lunedì

Il centro congressi del Billia ospiterà domani, alle 20,30, il collegamento [illegible] il «Processo del lunedì» di Aldo Biscardi. Condurranno il dibattito Gianni Brera, Maurizio Mosca, Adriano Dezan, Caterina Collovuti e Mariella Scirea. Saranno presenti i giocatori del «Top 11», Marchegiani, Tacconi, Annoni, Carrera, Maldini, Di Chiara, Fusi, Kohler, Vierchowod, Baresi, Scifo e gli allenatori Cappello e Scirea. La manifestazione è stata patrocinata dalla Regione e dalla Sitav.

AOSTA

Proposta di legge dei Verdi

Martedì mattina, alle 10,30, si svolgerà nella saletta proconsiliare del palazzo regionale [illegible] presentazione della proposta di legge regionale [illegible] Gruppo verde alternativo «Norme in materia di risorse finanziarie dei Comuni e delle comunità montane della Valle d'Aosta».

Il bilancio dell'attività estiva degli uomini del soccorso alpino impegnati con l'elicottero della protezione civile

Cento voli per soccorrere gli alpinisti

Sono stati recuperati anche i corpi di undici escursionisti

AOSTA. Primi bilanci per la protezione civile. Il corpo di soccorso alpino valdostano [illegible] diffuso i dati degli interventi che hanno visto protagonisti piloti, specialisti, medici e gui[illegible] alpine dal [illegible] giugno al 15 settembre. Un centinaio di voli in elicottero verso [illegible] [illegible] vette della Valle, dal Monte Bianco al massiccio del Rosa, dal Cervino al Gran Paradiso.

Nella classifica dei «passeggeri abituali» dell'Agusta 412 della Protezione civile figurano al primo posto i soliti escursionisti della domenica. Per loro l'elicottero è decollato dall'aeroporto di Saint-Christophe 46 volte.

Al secondo posto ci [illegible] gli interventi più difficili, alpinisti in difficoltà appesi [illegible] parete, oppure precipitati sul fondo dei crepacci o, ancora, feriti [illegible] qualche ghiacciaio. I soccorsi sono stati 39.

Per molti [illegible] questi escursionisti l'avventura si è conclusa in maniera tragica. Le guide alpine hanno recuperato i corpi [illegible] undici alpinisti morti mentre erano impegnati nelle ascensioni in alta quota. Uno degli interventi più difficili è [illegible] fatto in una domenica [illegible] luglio sul versante francese del Monte Bianco.

Un gruppo di escursionisti del Cai di Torino [illegible] travolto [illegible] una scarica di neve. Due caddero in un crepaccio e furono sepolti dal manto nevoso.

Sul posto intervennero i gendarmi del «Peloton [illegible] secours d'haute montagne» di Chamonix, assieme ai militari della guardia di finanza di Entrèves e alle guide alpine della protezio[illegible] civile.

Fu un'operazione molto pericolosa perché continuavano a cadere slavine sulla zona dell'incidente. Un gendarme francese venne travolto e ucciso da una di queste scariche, i soccorritori riuscirono a recuperare soltanto il corpo di uno dei due alpinisti precipitati nel crepaccio.

L'elicottero della protezione civile quest'estate [illegible] intervenuto anche per trasportare quattro feriti in incidenti sul lavoro. Si tratta [illegible] persone che erano impegnate in costruzioni e manutenzioni in alta quota o in località alpine, dove il trasporto in ambulanza sarebbe stato troppo lento e difficoltoso.

Ci sono stati anche casi [illegible] servizi di «eliambulanza», ossia il trasferimento [illegible] persone in condizioni molto gravi verso centri ospedalieri di altre regioni.

Per questo tipo di intervento l'elicottero si è alzato in volo tre volte, sempre diretto al Cto di Torino, il centro traumatologico ospedaliero dov'è in funzione un reparto di neurochirurgia. I medici della protezione civile hanno poi aiutato molte volte persone con problemi fisici in alta quota, malori [illegible] problemi cardiaci.

Sul Monte Rosa ci sono stati [illegible] luglio un paio di interventi piuttosto singolari. Due turisti [illegible] saliti sul ghiacciaio per una breve escursione. Non erano abbastanza attrezzati [illegible] si [illegible] fatti prendere dalla smania della tintarella in alta quota. Ma i raggi solari hanno fatto loro passare la voglia di abbronzarsi. I turisti si sono espo[illegible] per troppo tempo [illegible] hanno riportato una momentanea cecità. Per questo sono stati trasportati in ospedale con l'elicottero. In totale sono state nove le persone vittime di malori durante le escursioni in alta quota.

Nella foto sopra Renzino Cosson guida di Courmayeur e responsabile del soccorso alpino valdostano. A destra, [illegible] intervento con l'elicottero

Il Corpo di soccorso alpino valdostano ha ottenuto due mesi fa il nuovo elicottero Agu[illegible] 412 biturbina, che ha sostituito il vecchio Alouette. Il velivolo è stato sostituito con l'Agusta per le migliori prestazioni e capacità di carico di quest'ultimo, dotato anche di un verricello molto più lungo e robusto.

Stefano Sergi

Fiamme gialle sulle Alpi

Da 27 anni a Courmayeur per intervenire in montagna

COURMAYEUR. Alpinisti in difficoltà, turisti in maglietta persi sul ghiacciaio e persone ferite lungo semplici sentieri. La guardia [illegible] finanza di Entrèves, al comando del tenente Luca Mazzapicchio, non si occupa soltanto di scontrini fiscali e contrabbando di Swatch.

Nei quattro mesi estivi, da giugno a settembre, i militari sono intervenuti decine di volte per soccorrere vittime di incidenti in montagna.

Dal 1965 il comando ai piedi del Monte Bianco dispone [illegible] una stazione di Sagf (Soccorso alpino guardia di finanza), che [illegible]i [illegible] diretto dal maresciallo Attilio Cauli. Sono dieci uomini addestrati a svolgere interventi in condizioni di estrema difficoltà. Sette di loro sono in pos[illegible] della qualifica di guida alpina. C'è anche [illegible] cane pastore tedesco addestrato alla ricerca di persone sepolte dalle valanghe.

Gli uomini della Finanza si occupano anche di altre attività, dalla polizia ecologica alla vigilanza di [illegible] e pesca e difesa politico - militare, con i controlli doganali sull'ingresso di eventuali clandestini. Ma l'estate appena trascorsa ha visto i militari protagonisti soprattutto di interventi di soccorso in montagna.

Il Sagf opera a stretto contatto con il Soccorso alpino valdostano e con il corpo della Protezione civile. «Quest'estate le richieste d'intervento sono state almeno [illegible] [illegible] due al giorno - spiega il tenente Mazzapicchio -; non di rado i nostri militari hanno aiutato a ripercorrere [illegible] strada del ritorno a persone in calzoncini e maglietta che era[illegible]no rimasti bloccati su ghiacciai o zone impervie».

Ma non tutti i soccorsi sono stati semplici. Gli uomini del Sagf di Entrèves hanno dovuto fare dodici interventi in condizioni estreme, salvando altrettanti alpinisti in difficoltà sui ghiacciai del Bianco. I militari hanno anche recuperato i corpi di sei persone morte durante un'ascensione.

Un intervento di salvataggio in parete

«Facciamo un'intensa attività di addestramento - afferma Mazzapicchio - percorrendo molti itinerari di grande difficoltà nei massicci del Monte Bianco, del Gran Paradiso e del Cervino. Tra giugno [illegible] settem[illegible] [illegible] stati impegnati in numerose chiamate di aiuto da parte di turisti molto sprovveduti che, assolutamente impreparati nel fisico [illegible] nell'attrezzatura, si sono avventurati in difficili sentieri di montagna».

«Le condizioni meteorologiche - continua il tenente - possono [illegible] in poche decine [illegible] minuti e, con l'imprudenza, [illegible]no sovente [illegible] di disgrazie anche per gli alpinisti più qualificati».

Il comandante della tenenza di Entrèves conclude con una raccomandazione: «La montagna andrebbe presa molto più seriamente, soprattutto dai villeggianti dell'estate, evitando inutili bravate che hanno soltanto come risultato finale quello di mettere a repentaglio la propria incolumità e quella dei soccorritori». **[s. ser.]**

Rischio di fuga

Ritorno in carcere per furto

AOSTA. Accusato di aver rubato un portafogli un mese fa, venerdì è stato arrestato dalla polizia in esecuzione di un ordine di custodia cautelare della magistratura. Maurizio Campanile, [illegible] anni, residente [illegible] Charvensod, dovrà rispondere non soltanto dell'accusa di furto, ma anche di violenza e minaccia a pubblico ufficiale.

L'episodio risale a un mese fa, quando sparì un portafogli [illegible] 100 mila lire nell'Usl di via Guido Rey ad Aosta. Il denaro era di un'infermiera, che lo aveva lasciato su un tavolo, poco distante da Campanile. L'infermiera, però, [illegible] era subito accorta del furto e aveva chiamato la polizia.

I primi sospetti erano caduti proprio sul gi[illegible] che, secondo gli inquirenti, aveva approfittato [illegible] un momento [illegible] distra[illegible] della donna e si era impossessato del portafogli. Quando è arrivata la pattuglia della «volante» assieme agli uomini della sezione furti, il giovane ha reagito in modo viol[illegible]to, cercando di sfuggire all'arresto.

Secondo il rapporto che la polizia ha consegnato in procura, Campanile ha minacciato gli agenti [illegible] [illegible] è scagliato contro uno di loro. La polizia è riuscita lo stesso ad ammanettarlo e ad arrestarlo. Dopo qualche giorno di carcere, il giovane è uscito in libertà provvisoria.

Di tutta [illegible] vicenda si è sempre occupato [illegible] sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha chiesto al giudice delle indagini preliminari [illegible] [illegible] ordine di custodia cautelare nei confronti di Maurizio Campanile.

Il provvedimento è stato firmato dal gip [illegible] consegnato alla polizia proprio in questi giorni. Una pattuglia della «volante» venerdì ha individuato il ricercato in piazza Chanoux e lo ha bloccato. Campanile, questa volta, non ha opposto resisten[illegible] agli agenti, si è seduto nella loro auto e si è lasciato condurre in questura.

Il giovane sarà interrogato da Masini. Il magistrato ha ritenuto opportuno richiedere la custodia cautelare per evitare che [illegible] gio[illegible] fuggisse prima della conclusione dell'inchiesta. Masini andrà a Brissogne a interrogare Maurizio Campanile, che dovrà rispondere delle accuse di furto aggravato, oltraggio, minaccia, resistenza [illegible] violenza [illegible] pubblico ufficiale. **[m. t. z.]**

Il Comune ha avviato i lavori di rifacimento della rete idrica

Pollein, nuovo acquedotto

L'opera sarà realizzata gradualmente per evitare di interrompere l'erogazione
Il sindaco Viérin: «L'impianto ha 25 anni e sta cominciando [illegible] dare problemi»

POLLEIN. La sistemazione dell'acquedotto sta impegnando gli amministratori di Pollein nell'elaborazione di un programma che consenta gradualmente una revisione globale della rete idrica. «Gli [illegible] [illegible] anni di buon funzionamento - dice il sindaco [illegible] Viérin - richiedono interventi accurati e definitivi. Abbiamo predisposto un piano di cinque anni per consegnare ai residenti del capoluogo e delle frazioni una rete di distribuzione adeguata all'aumento della popolazione. Prevediamo [illegible] spesa di svariati miliardi».

Un primo esborso di cinquanta milioni ha permesso di riparare la vasca di Arpisson e [illegible] adeguarla alle disposizioni Cee con il ripristino della recinzione in pietra. «Un'opera indispensabile continua Viérin - per garantire agli abitanti i requisiti igienici». Per il miglioramento delle caratteristiche organolettiche dell'acqua, gli amministratori di Pollein hanno predisposto specifici lavori di manutenzione alla condotta di Arpisson, [illegible] duemila metri di altitudine, fino alla [illegible] di Masin, 650 metri, a monte del centro abitato.

Ancora il sindaco Viérin: «Lo stanziamento di centodieci milioni sarà sufficiente per un intervento di manutenzione alla condotta di collegamento, dotata di sei stazioni intermedie di riduzione della pressione». I lavori, che sono già stati appaltati, dovrebbero essere ultimati entro la fine dell'anno. Anche per questo serbatoio [illegible] previsto l'adeguamento alla normativa Cee.

Ma agli amministratori di questo Comune della cintura di Aosta, dove l'espansione urbanistica si è integrata con le strutture esistenti, preme ottenere il potenziamento della [illegible] di distribuzione dell'acqua. L'incarico di progettazione, affidato dall'ingegnere Flavio Lovato di Aosta, consentirà di eliminare alcuni problemi derivanti da uno scompenso idraulico riscontrato nelle tubazioni. «Abbiamo anche appurato - rileva il sindaco Viérin - come le parti più vecchie dell'acquedotto provocano piccole alterazioni nell'erogazione e disagi agli abitanti di un paese che non ha mai dovuto affrontare gravi carenze idriche o risolvere emergenze legate all'assenza totale di acqua per più giorni consecutivi».

Se il programma stabilito dagli amministratori non subirà variazioni, nell'estate del prossimo anno cominceranno gli interventi di ristrutturazione di tutta la rete idrica, che consentiranno di migliorare subito l'apporto [illegible] acqua.

«L'esecuzione dell'opera - assicura il primo cittadino di Pollein - arrecherà disagi minimi agli abitanti. Nel progetto abbiamo predisposto anche questi dettagli importanti. Per le casse comunali - conclude il sindaco - è previsto un ingente onere finanziario che, differito in alme[illegible] quattro anni, ridurrà l'incidenza sul bilancio».

Sandra Lucchini

LE TERME

Tra salute e benessere

«Termalismo, presente [illegible] futuro» è il tema [illegible] una manifestazione che [illegible] svolgerà a Saint-Vincent dal [illegible] [illegible] 21 ottobre. Il dottor Henry Chenot, che sarà ospite del Centro Congressi del Grand Hotel Billia, spiegherà l'esperienza del suo Centro termale di Merano, nel quale la ricerca del benessere si ispira ai principi di equilibrio naturale e di ecologia del corpo. Il rilancio delle Terme di quest'ultimo periodo è dovuto non solo all'impostazione preventiva della medicina, ma anche allo sviluppo di quella estetica. Per questa ragione sono nati molti Centri Benessere in alcune località termali: lì si alternano trattamenti estetici ad attività fisiche e regimi dietetici appropriati. Inoltre [illegible] sorte anche parecchie Beauty Farm, che si distinguono per il loro moderno concetto di «bellezza che dura nel tempo» [illegible] per la loro caratteristica di cercare [illegible] combattere lo stress con nuove e rilassanti tecniche.

Falsi impiegati Enel

Altre truffe ai danni di [illegible]

AOSTA. Ancora episodi di truffe a persone anziane da parte [illegible] falsi dipendenti Enel. In questura sono stati denunciati soltanto negli ultimi giorni tre episodi, ma la procura presso la pretura è al corrente di parecchi casi avvenuti in tutta la Valle. Gli inquirenti non hanno rivelato l'identità delle persone che hanno subito il furto, [illegible] hanno spiegato che la tecnica è sempre la stessa.

«Vanno [illegible] bussare alla porta di persone anziane, che vivono sole - dicono in questura -. I truffatori sono sempre in due e piuttosto distinti. Dicono alla loro vittima [illegible] essere dipendenti Enel e che sono lì per pagare un rimborso. Tirano fuori una banconota da centomila lire e chiedono il resto: quando il pensionato prende il denaro, con un po' di destrezza gli rubano tutti i suoi risparmi e si dileguano nel nulla».

Polizia e carabinieri stanno indagando per cercare di individuare i responsabili delle decine di truffe già commesse finora. Le forze dell'ordine raccomandano alle persone anziane più prudenza quando apro[illegible] le porte a sconosciuti.

L'Enel in un comunicato afferma che nessun dipendente dell'Ente può andare a incassare denaro o a pagare rimborsi a domicilio. I dipendenti Enel sono muniti di un tesserino di riconoscimento che sono tenuti a esibire ogniqualvolta vanno a casa degli utenti, anche se soltanto per un controllo del contatore. **[m. t. z.]**

Il patrimonio architettonico culturale soggetto a un lento, [illegible] continuo deterioramento

Monumenti sgretolati dal tempo

Ad Aosta, quelli in condizioni peggiori sono il Teatro romano [illegible] la Porta Praetoria. Tra le cause: l'alterazione dei materiali, gli sbalzi di temperatura, forse l'inquinamento. Non esistono prodotti efficaci per il restauro

AOSTA. Il distacco di frammenti di puddinga dall'arcata laterale della monumentale Porta Praetoria, ripropone lo spinoso problema del restauro dei beni culturali. Gli antichi monumenti crollano ovunque. I motivi sono molteplici: incuria, [illegible] di finanziamenti, inesistenza di prodotti idonei [illegible] efficaci per poterli restaurare.

Ma la causa principale, [illegible] quale sovente non si vuole pensare, scaturisce [illegible] fatto che tutti i materiali che costituiscono un'opera si deteriorano in modo progressivo nel tempo, in maniera inarrestabile, e sono ineluttabilmente destinati alla distruzione. Il fenomeno può, però, essere rallentato. Non [illegible] caso l'intervento conservativo è un'operazione che ha lo scopo [illegible] frenare il deterioramento dei materiali [illegible] delle strutture. I fattori che incidono sul processo di degrado possono [illegible] di natura chimica, fisica e biologica [illegible] possono agire in modo indipendente [illegible] per sovrapposizione.

I monumenti aostani in precario stato di conservazione sono [illegible] soprattutto il Teatro e la Porta Praetoria. I motivi sono numerosi e complessi, tra questi il materiale con cui i romani [illegible] costruirono: la puddinga, una roccia conglomeratica costituita da elementi arrotondati per fluitazione, cementati tra loro da sostanze silicee.

L'imponente Porta Praetoria, ad Aosta. Dall'arcata principale giovedì si sono staccati alcuni frammenti di puddinga

L'austera monumentalità che caratterizza l'architettura pubblica aostana, soprattutto nei primi secoli dell'Impero, [illegible] legata più che ad esigenze costruttive (opus quadratum) all'utilizzo di materiali lapidei locali quali il travertino e, in particolare, [illegible] conglomerato. Entrambi richiedevano, per esigenze statiche e funzionali, l'impiego di grossi blocchi squadrati. Nella struttura dell'Arco d'Augusto, della Porta Praetoria, del Teatro e, in proporzioni minori, anche nell'Anfiteatro, prevalgono materiali grossolani puddingoidi.

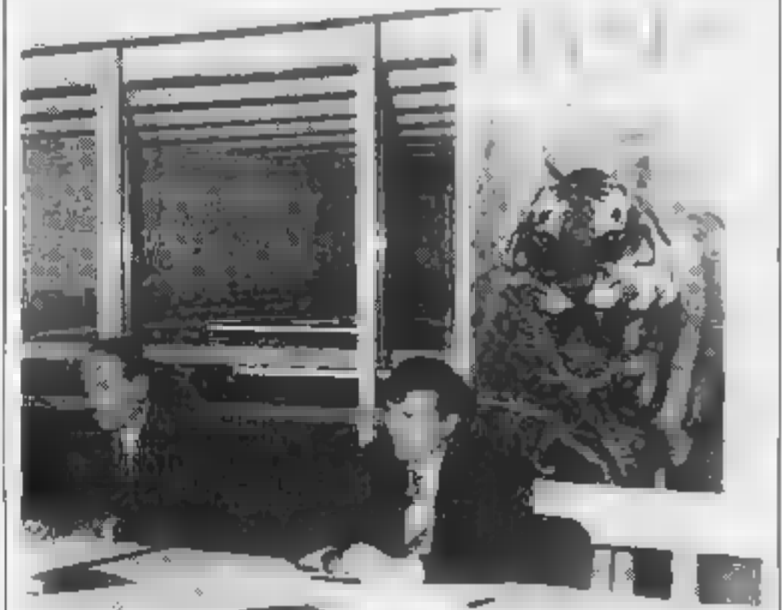
«Il ponteggio del Teatro romano - spiega Renato Perinetti, soprintendente incaricato ai Beni Culturali della Valle d'Aosta - ha due funzioni: è servito per installare macchinari per le analisi della puddinga, [illegible] rilevatori di temperatura per analizzare [illegible] [illegible] del degrado. Le indagini microclimatiche sono state portate [illegible] termine dal nostro laboratorio di analisi assieme all'Istituto centrale per il restauro di Roma. Adesso si stanno elaborando i dati. Il ponteggio ha anche uno scopo cautelativo per i visitatori, in quanto potrebbero staccarsi delle scaglie».

E aggiunge: «Le cause del suo degrado scaturiscono dall'alterazione della puddinga, dai cicli [illegible] gelo e disgelo, dalle differenze [illegible] temperatura e forse dall'inquinamento atmosferico. Possiamo tentare di rallentare questo processo, ma [illegible] volte un intervento di restauro può [illegible] sere distruttivo, dato che ancora non si conosce la cura. E' per questo motivo che [illegible] portiamo alla luce l'Anfiteatro. Il monumento, tolto dopo secoli dal suo microclima, subirebbe un trauma terribile. Lo stato [illegible] conservazione delle mura e dell'Arco d'Augusto è, invece, buono».

Lorenzo Appolonia, responsabile del laboratorio chimico di anali della soprintendenza, dice: «La puddinga ha una quantità [illegible] cementante molto bassa e perciò si sgretola. I romani [illegible] utilizzarono perché ha un'ottima distribuzione dei carichi. Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, non è vero che Aosta è una delle città più inquinate d'Italia». E conclude: «Faremo una conferenza e una tavola rotonda per illustrare le [illegible] [illegible] degrado e le proposte per l'intervento conservativo».

Igor Righetti

EDITORIA LOCALE

Animali in home video per i lettori di Oasis

Sergio e Paolo Musumeci propongono in cassetta sei documentari sugli animali

QUART. La collana delle produzioni dell'editrice Musumeci si arricchisce ora anche [illegible] videocassette dedicate alla natura [illegible] al mondo degli animali: [illegible] serie dal titolo «L'apocalisse degli animali», realizzata in collaborazione con la Rai.

«Una memoria d'elefante» è il titolo della prima cassette, in edicola dal 24 settembre, con cui la Musumeci si butta nel mercato della home video. Parte dei ricavati dalla vendita delle cassette, coproduzione VideoRai [illegible] Oasis Video, saranno devoluti al Wwf Italia, a favore del nuovo progetto sulla diversità biologica.

La serie di videocassette raccolte sotto il titolo «L'apocalisse degli animali» è composta da [illegible] documentari. Sono video della durata di 50 minuti, realizzati dal regista francese Frédéric Rossif, morto di recente, che ha curato per la televisione francese oltre 300 trasmissioni, molte dedicate agli animali.

Ogni cassetta sarà corredata da un fascicolo presentato da Fulco Pratesi e curato da Francesco Peretti: uno studio sugli animali, che ogni quindici giorni verranno presentati in edicola, in versione home video.

Il viaggio alla scoperta dei [illegible]greti degli animali parte dall'Africa con «Una memoria d'elefante», in cui viene descritta la vita della savana, delle selve equatoriali e dei grandi corsi d'acqua. L'itinerario della natura continua con «Dall'alpe al gorilla»: il secondo documentario di Rossif propone l'evoluzione della vita sulla Terra. «Il richiamo del [illegible]» è, invece, il titolo della terza cassetta che VideoRai e Oasis video proporranno in edicola, il 29 ottobre: immagini e racconti della vita negli oceani.

Superstizioni e leggende arrivano molte volte dal mondo animale: [illegible] regista francese analizza in «Paura del lupo» i motivi per cui nasce il timore per questo animale e per alcuni uccelli notturni. Di seguito gli ultimi due video della [illegible] realizzata da Rossif, «Braccare il cacciatore», e «Animali e uomini».

Da dove nasce l'idea del titolo «Apocalisse degli animali»?

«[illegible] problemi che minacciano la conservazione delle specie sulla Terra - ha detto Sergio Musumeci [illegible] alla presentazione della nuova serie di videocassette - sono gravissimi ed incombenti, ragion per cui le cassette vogliono costituire un forte richiamo alla coscienza dell'uomo e un prezioso documento storico, e, come valore aggiunto, dare una dimostrazione di alta tecnica cinematografica. L'esperienza [illegible] campo dell'home video è già stata sperimentata, sempre con la Rai, [illegible] una cassetta sulla Sardegna, allegata al numero 7/8 di "Oasis"».

[sa. b.]

[illegible]

SAINT-VINCENT

Corsi di pittura

Comincia domani alle 20,30, nei locali al quarto piano del municipio di Saint-Vincent, il secondo [illegible] [illegible] [illegible] di pittura tenuto dal maestro Gabriel Girardi. Le iscrizioni, con il pagamento della q[illegible] di 150 mila lire per il periodo ottobre '92 - maggio '93, dovranno [illegible] fatte alla biblioteca comunale della cittadina termale.

AOSTA

Le miniature di Valery

[illegible] conclude oggi nella saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre la mostra delle miniature e degli acquerelli di Valery, all'anagrafe Silvana Azimonti Valerio. L'esposizione si può visitare dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22.

AOSTA

Le opere di Maria Grazia Bin

Sarà inaugurata domani alle 18,30, nella saletta comunale d'arte, la mostra personale dei lavori della pittrice aostana Maria Grazia Bin.

AOSTA

I quadri di Luciano Proverbio

Ultimo giorno per visitare la mostra del pittore piemontese Luciano Proverbio, intitolata «L'alfabeto della morte. La droga». L'esposizione, a cura di Gianfranco Bruno, si tiene nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso.

[illegible]

Un forum sull'economia

Il Centro culturale Saint-Vincent, con la collaborazione della Regione [illegible] della Sitav, ha organizzato per il 10 e l'11 ottobre la 14ª edizione del «Forum dell'economia». La manifestazione si terrà nel Centro congressi del Grand hôtel Billia.

[illegible]

Fotografie del Piccolo Tibet

Prosegue fino al 18 ottobre nella saletta del Caffè Nazionale, la mostra delle fotografie scattate da Ferdinando Rollando. Sono esposte venti immagini del Piccolo Tibet.

AOSTA

Meridiane valdostane in mostra

La Torre del Lebbroso ospita l'esposizione «Horae - Meridiane in Valle d'Aosta». La mostra presenta 45 gigantografie divise in popolari, civili [illegible] pubbliche [illegible] [illegible] organizzate da Rosetta Ponessi Dedor [illegible] la collaborazione dell'assessorato Regionale al Turismo. Visita: dalle 9 alle 19.

Alla «Fondation Pierre Gianadda» di Martigny fino al 25 ottobre

Retrospettiva di Braque

In mostra tele, litografie, incisioni, sculture e libri illustrati dal pittore che fu tra i promotori del cubismo. Un itinerario artistico che copre oltre mezzo secolo

MARTIGNY. La «Fondation Pierre Gianadda» ospita fino al [illegible] ottobre la prima retrospettiva [illegible] Georges Braque (1882-1963): una settantina di pitture e altrettante litografie, incisioni, sculture e libri illustrati del famoso pittore.

Una mostra, quella [illegible] Martigny, che presenta un vastissimo [illegible] panorama dell'opera di Braque e che si è potuta realizzare grazie alla collaborazione di numerosi musei e di collezionisti privati.

Un itinerario artistico che copre più di mezzo secolo: dai primi paesaggi dipinti a Le Havre, che risentono [illegible] del classicismo, alle famose tele degli Anni Sessanta. Un decina di quadri testimoniano l'adesione del pittore al fauvismo e venticinque opere appartengono alla rivoluzione cubista.

Risalgono a questo periodo le opere, «Guitare» del 1912 e «Nature morte [illegible] violon» [illegible] 1913, considerate fondamentali per lo sviluppo [illegible] movimento che ha come suo principale fulcro Picasso.

[illegible] la creatività di Braque non si [illegible] fermata alla pittura. L'artista ha cercato, infatti, altre forme di espressione: come Chagall, ha realizzato scenografie e costumi per i «Ballets russes», idee per tapezzerie e disegnato gioielli.

Da ricordare le famose decorazioni che Braque ha realizzato per la cappelle di Varengeville, in Normandia. [illegible] l'artista è soprattutto ricordato per altre tre decorazioni: quelle fatte per la fondazione Maeght di Saint-Paul-de-Vence e quella del soffitto del Louvre, nella sala Henri II, realizzata nel 1954.

La [illegible] presenta, inoltre, una serie di libri illustrati da Braque. Testi che sottolineano l'amicizia e i rapporti che vi erano tra il pittore e gli scrittori più importanti di quel periodo. Il cubismo, infatti, rispetto ad altre correnti [illegible] pittura ha sempre trovato un accordo tra le immagini create dai pittori che seguivano il movimento e le parole di poeti come Apolinaire, Max Jacob o Reverdy, che si riconoscevano nei loro dipinti.

[sa. b.]

I b[illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA. Una mostra [illegible] salone ducale del municipio è stato il risultato del corso di educazione al disegno a cui hanno partecipato i bambini delle seconde classi elementari del Secondo circolo didattico di Aosta (St-Martin-de-Corléans, Quartiere Cogne e Ettore Ramirez).

Organizzate dalla scuola artistica Cedaro, le lezioni, dal 1° aprile al 10 giugno, [illegible] state improntate all'educazione al disegno attraverso l'utilizzo [illegible] vari materiali e tecniche.

Simpatici e interessanti i risultati dei piccoli artisti: collage, disegni nei quali è stata utilizzata la pasta colorata, la stoffa, la carta crespa, il riso, la corda [illegible] i ritagli di giornale. I bambini hanno realizzato copie dal vero di frutta [illegible] utilizzato il computer.

[sa. b.]

A Saint-Vincent

Per [illegible] internazionale

CHATILLON. [illegible] conclude oggi nella biblioteca della Comunità montana del Monte Cervino il primo seminario di studio sul tema «Nord-Sud nel mondo, per una cooperazione vera: metodi e progetti». L'iniziativa dell'associazione «Solidarietà, pace e sviluppo», ha [illegible] patrocinio della Comunità montana ed è stata promossa con la collaborazione del Comitato regionale di [illegible]dinamento delle attività di cooperazione, solidarietà [illegible] educazione allo sviluppo.

L'incontro offre l'occasione per uno scambio di esperienze tra organismi di base che già lavorano in Valle d'Aosta, per analisi, approfondimenti e progetti, nonché per dare conoscenze e stimoli a chi finora è rimasto fuori da impegni in questo settore. Oggi [illegible] seminario comincia alle 9,30, con la relazione di Andrea Appetecchi della Ong (organizzazione non governativa) «Operazione Sviluppo» sul tema: «Dall'aiuto alla solidarietà, dall'assistenza alla condivisione». Seguirà il dibattito.

[i. rig.]

Domani a Palazzo regionale l'anteprima del documentario Rai in 2 puntate

Film su Chabod, uomo europeo

La vita e l'opera dello storico valdostano ricostruite dal regista Stefano Viaggio. Il testo è del professore di storia all'università di Torino Giuseppe Ricuperati e adattato da Marco Cuaz

AOSTA. La vita e l'opera di un grande protagonista della storia italiana e della cultura valdostana sono diventate un film. «Chabod: l'avventura intellettuale di [illegible] uomo europeo» è il titolo [illegible] documentario che il regista della struttura programmi della sede Rai di Aosta, Stefano Viaggio (ha già fatto altri lavori sulla figura di Chabod), ha realizzato su un adattamento televisivo di Marco Cuaz di [illegible] testo [illegible] Giuseppe Ricuperati.

[illegible] film, in programma sulla terza rete regionale della Rai, in due puntate, che verranno mandate in onda martedì [illegible] giovedì, alle 19,45, [illegible] presentato in anteprima domani sera (ore 21) nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, alla presenza degli autori.

Giuseppe Recuperati, docente di Storia moderna all'università [illegible] Torino, ha sottolineato nel suo ritratto [illegible] Federico Chabod, nato ad Aosta nel 1901 [illegible] morto [illegible] Roma nel 1960, [illegible] pensiero storico di questo grande protagonista della realtà italiana [illegible] dopoguerra. [illegible] aspetto su cui ha puntato anche Marco Cuaz, studioso valdostano, nel suo adattamento televisivo del testo di Recuperati.

Chabod, conoscitore e grande estimatore dell'opera di Machiavelli, è stato uno dei primi intellettuali italiani che, dopo la seconda guerra mondiale, ha saputo fare un ritratto oggetti[illegible] delle questioni italiane, analizzando i motivi che avevano portato al fascismo con il conseguente fallimento della classe dirigente, allora liberale. Tra i suoi numerosi scritti anche un volume dal titolo «L'Italia contemporanea»: una raccolta delle lezioni che ha tenuto alla Sorbona che, assieme [illegible] uno studio sulla politica estera italiana, cominciato durante la guerra, hanno avuto un grande significato storiografico.

E il pensiero di Chabod è [illegible] sempre più attuale. Nel 1961, un anno dopo la [illegible] morte, esce «Storia dell'idea di Europa». Precursore dell'ideale [illegible] un'Italia volta [illegible] l'Europa, fu uno degli allievi di Benedetto Croce e rimase sempre in contatto [illegible] la storiografia francese del dopoguerra, [illegible] cui però non condivise le tendenze. Con uno dei massimi esponenti, Fernand Braudel, intrattenne tuttavia buoni rapporti di amicizia [illegible] di stima.

[illegible] film [illegible] Stefano Viaggio il ritratto dello storico valdostano è in parte fornito dalle testimonianze [illegible] personaggi del mondo culturale, come gli storici Nicola Tranfaglia, Massimo Salvadori [illegible] Franco Venturi, che raccontano nel filmato soprattutto i momenti difficili che ebbe Chabod con [illegible] istituzioni culturali fasciste [illegible] altri momenti della sua vita e della sua opera.

Federico Chabod

Nel suo testo Giuseppe Ricuperati si serve di alcuni momenti importanti della storia italiana per tracciare il suo «ricordo» di Chabod: il Rinascimento, la figura di Machiavelli e l'idea [illegible] Europa [illegible] di nazione. Momenti che furono alla base [illegible] pensiero dello studioso valdostano e che vengono messi in evidenza nel documentario «Chabod: l'avventura intellettuale di un uomo europeo».

[sa. b.]

Politico soltanto in Valle

L'esperienza della «questione valdostana». Gioia e amarezza

Professore anche in politica, Federico Chabod, dopo aver dato «lezioni» alla sua Valle se ne andò deluso, lasciandosi alle spalle anche l'amarezza di un'aggressione da parte dei suoi concittadini. Non [illegible] un politico, ma voleva dare un indirizzo alla sua terra dopo il disastro della guerra. La «questione valdostana» fu l'unico periodo in cui Chabod prese parte attiva a un processo politico. Poi [illegible] professore tornò ai suoi studi, alle lezioni alla Sorbona, alla sua Europa. Perché Chabod fu un europeista [illegible]vinto e la sua idea di autonomia per la Valle d'Aosta passava proprio per un'idea di Europa unita, non prescindendo però dall'Italia.

Temi che [illegible] documentario tratta con grande profondità. Manca, tuttavia, la parte valdostana dell'esperienza politica di Chabod. [illegible] si tratta di una dimenticanza, ma di una scelta: [illegible] piccolo schermo racconterà Chabod uomo europeo, [illegible] studioso di Machiavelli.

Nella [illegible] terra Chabod [illegible] fu compreso [illegible] fondo. Tanto che rischiò di essere scaraventato dalla finestra della prefettura, allora nell'edificio di fronte alla stazione di Aosta. Era [illegible] 26 marzo 1946 e sui muri di Aosta vi erano scritte inneggianti al plebiscito. E in piazza era scesa [illegible] gente a chiedere [illegible] liberazione di giornalisti francesi fermati per accertamenti, sospettati di essere agenti segreti venuti a sostenere la causa dell'annessionismo.

Chabod da sempre aveva osteggiato un'ipotesi francese della «questione valdostana». Un contrasto che pesò anche quel giorno. I manifestanti da piazza Chanoux andarono in piazza Manzetti, salirono le scale che portavano all'ufficio [illegible] primo presidente [illegible] Consiglio Valle che rimase al suo po[illegible]. Rischiò di essere scaraventato in strada, ma poi il gruppo [illegible] esaltati fu fermato. Il [illegible] ufficio [illegible] devastato.

[e. m.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.658 — [illegible]: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Cuori [illegible] — [illegible] Howard, [illegible] Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di [illegible] e libertà. N.V. [illegible] Avventuroso

Giacosa — Tel. (0165) 262.820 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Basic Instinct — [illegible] Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poli[illegible] indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, [illegible] vulcano [illegible]. V.M. 14 2h 5' Thriller

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44 262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841 [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
[illegible]

[illegible] Ideal — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 21 — Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

[illegible]

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — [illegible]: 14/16/18/20/22.15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible] — Via Piave — Tel. (0125) [illegible] — [illegible]: 20/22.15
NON [illegible]

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

[illegible]

[illegible]

Musica e folclore

Si conclude questa sera la ventitreesima edizione della «Festa dell'uva». La mattinata sarà dedicata all'esposizione dell'uva e ai lavori della giuria, mentre per [illegible] pomeriggio sono in prog[illegible] momenti di musica e folclore. Alle 14,30 inizierà, infatti, lo spettacolo del gruppo «La gaie famille» di Charvensod e della banda musicale di Hône.

QUART

Spettacolo di imitazioni

La discoteca «La lune» prosegue il suo calendario di manifestazioni in programma per la stagione autunnale. Questa sera [illegible] protagonista sarà Gigi Vigliani, imitatore dalle grandi capacità, che è tra i partecipanti della trasmissione televisiva condotta da Toto Cutugno [illegible] Giorgio Faletti «Stasera mi butto... e tre». «Non [illegible] Fiorello me...» dice Vigliani presentandosi. [illegible] giovane imitatore p[illegible] senterà un programma simile [illegible] quello del noto dee-jay: [illegible] di grandi personaggi del mondo musicale italiano e straniero.

AOSTA

Audiz[illegible] per solisti

L'orchestra [illegible] camera [illegible] Aosta, nell'ambito del suo programma di concerti per il [illegible]3, ha organizzato delle audizioni per collaborazioni solistiche per pianoforte per Klavierkonzert in [illegible] minore di Schumann, Klavierkonzert K 271 in mi bemolle maggiore di Mozart e l'Aubade di Poulenc, e per collaborazioni in orchestra con «El amor brujo» di [illegible] Falla e «Presenze sull'aura» [illegible] Manfrin. La partecipazione è ri[illegible] a residenti in V. d'Aosta.

SAINT-VINCENT

Concorso pianistico

Ultima giornata per il «Carta[illegible] il concorso pianistico internazionale, organizzato dall'associazione musicale culturale di Cuorgnè, «Chopin», [illegible] collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, e che è stato ospitato in questi giorni al centro congressi di Saint-Vincent. Nel salone Gran Paradiso questo pomeriggio alle 18 la giuria, presieduta dal [illegible]stro Gianni Sartorio, sceglierà i vincitori nelle tre categorie.

Documentari, film, giochi e cultura per il fine settimana su France 2

L'avventura marina di Cousteau

E le tragiche vicende di [illegible] detenuto modello

Film, documentari [illegible] programmi culturali in vetrina sulla televisione francese per il fine settimana.

Oggi alle 17,25 France [illegible] trasmette *«Baleines [illegible] cachalots»*, una nuova puntata della serie documentaria *«L'odyssée [illegible] marine de l'équipe Cousteau»*. La nave oceanografica Calypso in viaggio nell'Oceano Indiano individuerà questa volta un branco di balene [illegible] ne osserverà la vita sociale.

Alle 20,50 la rete francese presenta *«Deux hommes dans la ville»* (Francia/Italia, 1973, 100'), un film di José Giovanni [illegible] Alain Delon [illegible] Jean Gabin. Il suo protagonista è un educatore carcerario deluso e amareggiato. La sua storia [illegible] 1973, quando ottiene la liberazione di un detenuto, che ha scontato con un comportamento esemplare dodici anni di prigione. Quest'ultimo tuttavia, [illegible] volta tornato in famiglia, riprende le antiche cattive compagnie, [illegible] stretto a ciò dalla difficoltà di reinserirsi nella vita civile. Finirà male. Tipico esempio di finzione poliziesca impegnata, [illegible] film si segnala per una complicità attoriale pressoché perfetta fra Delon [illegible] Gabin, oltre che per l'abilità con cui Giovanni mette in scena il [illegible] soggetto.

Alain Delon stasera su France 2

Alle 22,35 Bernard Pivot invita i telespettatori al suo *«Bouillon de culture»*: fra gli invitati di questa sera l'attore Michel Serrault, attualmente impegnato a Parigi nella pièce teatrale «Knock» di Jules Romains.

Domani France 2 propone in serata, [illegible] 20,50, il suo gioco esotico-avventuroso *«Fort Boyard»* in cui i concorrenti si sfideranno in prove di coraggio e abilità. Subito dopo, alle 22,15 andrà [illegible] onda *«Savoir plus»*, [illegible] settimanale che si occupa di problemi scottanti nell'ambito della scienza, della medicina, dell'economia e dell'ambiente. In questa occasione [illegible] parlerà delle malattie cardiovascolari, che costituiscono la maggiore [illegible] mortalità per i francesi fra i quaranta e i cinquant'anni.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vat. 18 Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Nero Colos N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vat. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La [illegible] di Peter Pan N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Ombre figli unici. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gozzi 6. Basic Instinct. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Viaggio al pianeta. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Cuore di tuono di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EUSA c. Mondadori 241. Gangsters. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,10.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]
IDEAL c. [illegible] Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Fuori di testa. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSAUD UNO v. Monteliedo 8. [illegible] Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pom[illegible] 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vesalio 8. La mano sulla culla di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]O G. Subalp. Americani. [illegible] '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TITTO[illegible] Rolla 336. Alien 3 di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 1992-93. Vendi nuovi abb. [illegible] 10/11. [illegible] bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de La Bohème del 18/10 (ore 16 turni abb.) posti a L. 70.000. [illegible] (10-18,30). Tel. (011) 5.241/242.
PICCOLO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.1[illegible] [illegible] ore 17,30 incontro con J. Sutherland pres. della commissione del concorso di canto G.B. Viotti di Vercelli. Conducono C. Muyer e G. Gualerzi. Ingr. libero.
[illegible] p. Solferino 4, tel. 5[illegible] Oggi ore 15[illegible] da martedì ore 22,45, sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di Wilde con Ghione e Sirozzi, r. E. Fenoglio. Big. 8-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. (0[illegible]3[illegible]34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. al posto fisso, Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo. [illegible] Inizio prev. casa [illegible] Tel. [illegible]034.
[illegible], tel. 33.52.011, tel. 33.72.08. Holiday On Ice. Oggi ore 15,30 e 18 Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. [illegible]: Peter Pan via S. Paolo 8, Fila sport; Oggetteria Casi (Stadio Comunale Curva Maratona). [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée

[illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
[illegible]
20,30 [illegible]
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tele [illegible]
10 — L'ultimo condor, film
11 — L'avvocato risponde, rubrica
12 — Affari correnti
12,30 Mine relca
15 — Paga o muori, film
17 — La rivincita di Tarzan, film
19 — Container, rassegna avvenimenti
20,30 Rapina alle tre, film
22,30 L'angelo nero, film

Tv Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
9,10 Alf
[illegible] Zorro
10 — Culte
12,45 Tj-midi
13,10 Dinosaures
13,35 Beverly Hills
14,20 [illegible]
15,35 Sur les traces de Gengis Khan
16,30 Avoir 17 ans à 40 ans
18,30 Fans de sport
19,30 Tj-soir
20,10 Juste pour rire
21,05 Inspecteur Derrick, policier
22,10 [illegible] guerre civile américaine, 4ème partie
23,10 Tj-nuit

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — Domenica in liscio
10,30 [illegible]
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica [illegible] Marco Fresson
19 — 101 by night

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
8; 14,25; 18,25 News, notizie ultima [illegible]
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio [illegible] Reporter
19 — Musica non stop, di L. Attucci

[illegible] club
14,15 Notiziando
14,00 Classica club
15 — Classifica CB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di [illegible]
8,45 Val col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine, [illegible] F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail, con Alex Greco
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Top Italia Radio
8,35; 12 L'occasione
19 — Non stop music a cura di Lorenzo [illegible]

Radio Deejay
8 — Maurizio Dedinan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
18 — Rsv sera

Radio [illegible]
9 — Liscio in allegria
[illegible] — MonteRosa news
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sarà sufficiente oggi la grinta dimostrata domenica nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

L'Alessandria è già all'ultima spiaggia

Obiettivo pareggio, e la panchina «grigia» traballa

ALESSANDRIA. Punti cercansi disperatamente. Anche uno solo, per rimpinguare la classifi[illegible]. I grigi approdano al [illegible] ravennate pieni di buona volontà. Ma basterà per uscire indenni dal «Benelli»? Sarà sufficiente la grinta dimostrata nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

Sulla carta il pronostico direbbe Ravenna. Usiamo il condizionale perché anche i bookmaker [illegible] cauti, per loro «X» è la maggiore probabilità di uscita. Due i fattori: la sete di punti dei grigi e la catastrofica partenza casalinga dei romagnoli. In effetti, il Ravenna sul terreno amico ha messo assieme 2 soli punti in 3 partite.

Sabadini prova a fare buon viso a cattiva sorte. Però dentro di sé è magonato. Ha [illegible] gran paura di questo incontro. Sa che un'altra sconfitta innesterebbe un processo «a senso unico» nei suoi confronti. Almeno formalmente dalla società giungono segnali rassicuranti. Vitale e Zaccarelli non vogliono neppure sentir parlare di «eventualità» di [illegible]. «L'allenatore ha la piena fiducia della società», sbotta il dg. Sarebbe assurdo e controproducente parlare [illegible] passaggio di consegne in un momento in cui la squadra ha il morale a terra.

Parla il tecnico: «Sto cercando di fare del mio meglio. E spero che questi sforzi siano stati compresi dalla tifoseria. I mugugni? Quelli è giusto che ci siano. Siamo [illegible] penultimo posto di classifica, [illegible] con due punti in più potremmo [illegible] settimi».

Sabadini non è tipo da tirarsi indietro: «So bene quali si[illegible] i limiti della squadra ed ho cercato di porvi rimedio. Mi pare che i risultati si siano visti strada facendo. Purtroppo le occasioni vanno sempre sfruttate. In molte occasioni [illegible] [illegible]amo saputo approfittarne. I maggiori difetti? E' mancato soprattutto [illegible] gioco sulle fasce. Troppe verticalizzazioni al centro, pochi cross [illegible] convergere. Abbiamo lavorato tutta la setti[illegible] per ovviare a queste carenze».

Oggi Sabadini schiererà la stessa formazione che ha affrontato domenica scorsa il Siena. «Non voglio cedere alla tentazione di giocare con una punta soltanto. Sarebbe un errore puntare al pareggio. Mi attendo da tutti una prova [illegible] orgoglio. A Banchelli [illegible] chiesto di sacrificarsi un po' di più tornando quando occorre a centrocampo, incrociandosi con Sérioli». A Tonini spetterà il non facile compito di marcare Pradella che ha già tenuto a bada l'anno scorso a Como. Questo l'undici alessandrino: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero [illegible]

Banchelli in acrobazia, anche su di lui si ripongono le speranze di Sabadini

Casale torna al «Palli»

Oggi contro l'Oltrepò. E Bui è categorico: «Si deve vincere»

CASALE. Torna il Casale al Natal Palli dopo le due trasferte a Tempio Pausania e a Cento [illegible] ci arriva con un obiettivo ben preciso: vincere.

Bui ha spiegato alla squadra [illegible] giocano gli avversari. Lo ha fatto parlando chiaro [illegible] tondo, senza allarmismi o false speranze: «L'Oltrepò è determinato, psicologicamente molto chiuso e compatto. Conosco il modo in cui l'allenatore Ambrogio Pelagalli affronta le partite fuori [illegible] Quindi bisogna stare attenti a non finire nella bocca dell'imbuto, qualora si verificasse questo tipo di situazione. Non vorrei apparire co[illegible] quello che mette sempre le mani avanti, ma è bene non sottovalutare l'avversario».

L'insidia potrebbe essere proprio quella di chiudersi e aspettare la preda. «Se ci dovessimo trovare imbottigliati - prosegue il tecnico - [illegible] prima di tutto non perdere la testa, ragionare con la massima concentrazione, ricacciare [illegible] palla all'indietro e ricomporre il gioco dall'inizio aggirando l'ostacolo dall'esterno». Secondo il mister e secondo le osservazioni riportate da Baveni, quest'anno consulente tecnico della squadra, è probabile che gli avversari [illegible] accontentino del punto che viene assicurato dal pareggio. Ma per i nerostellati questo risultato non va assolutamente bene. «Non dobbiamo essere ingordi - precisa Bui - ma abbiamo bisogno di [illegible] questa volta, sul campo di casa, perché poi [illegible] aspetta un ciclo di partite difficile. Quindi è bene immagazzinare punti e acquistare sicurezza [illegible] vista [illegible] situazioni più complesse».

Il prossimo appuntamento [illegible] ancora in Sardegna, [illegible] Olbia; quindi i nerostellati torneranno sul campo di casa, per affrontare il Novara, poi sarà la volta del Pavia. A conclusione [illegible] questo ciclo di partite si potrà [illegible]minciare a delineare un quadro un po' più dettagliato sulle qualità specifiche dei nerostellati e sulla potenzialità effettiva della squadra. Va da sé, comunque, che dopo aver vinto in trasferta a Tempio, ci sia gran voglia [illegible] primeggiare anche in casa. Era già questo l'obiettivo al primo turno di campionato contro il Lecco, ma, purtroppo, l'esordio, sotto [illegible] profilo del risultato [illegible] stato un po' deludente. Il pareggio a reti inviolate [illegible] [illegible] primo tempo in balia degli avversari hanno deluso un po' le aspettative dei tifosi, che una vittoria di apertura se l'aspettavano come lo stesso Bui, come lo stesso staff dirattivo.

L'allenatore Gianni Bui

Ma il carisma e l'umiltà del mister [illegible] stati indispensabili per utilizzare il meglio di quell'inizio [illegible] po' strascicato: ha evidenziato le doti intrinseche della squadra, ha sollecitato i giocatori a tirare fuori il meglio che, nella titubanza dell'ouverture, [illegible] s[illegible] trovato occasione per esprimere.

Con l'Oltrepò Bui chiede la massima concentrazione per strappare i due punti. Se lo aspettano i tifosi, [illegible] lo aspetta la società. Ed è questa l'unica perplessità del tecnico: che i ragazzi nerostellati, consci delle grandi attese [illegible] parte [illegible] tutti, si sentano caricati di [illegible] grossa responsabilità [illegible] non riesca[illegible] a dare il massimo.

L'allenatore [illegible] comunque grande fiducia nelle potenzialità [illegible] collettivo: «Si stanno preparando bene. Anche quelli che non fanno parte della rosa ufficiale dimostrano un grande impegno. Cito Weffort, Ercolino, Cordone, Ciolli, Troise. Mi piacciono tutti; ci tengo che sappiano che li sto osservando e li premierò appena sarà possibile. Nello [illegible] tempo quelli che fanno parte della squadra titolare devono lavorare sodo per tenersi stretto il posto in campo».

Questa la formazione: [illegible]ni, Paolini, Picco, Luxoro, Butti, Malgeri, Calamme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvana Mossano

C2, [illegible]

Al Puchoz arriva la capolista Fiorenzuola

L'Aosta alla ricerca della via del gol

Danilo Tedoldi in azione al Puchoz: oggi all'attacco contro il tank Fiorenzuola

AOSTA. Arriva [illegible] Fiorenzuola al «Puchoz» e l'Aosta vuole fermare la marcia della capolista. I tifosi speravano di vedere già in azione contro la battistrada un nuovo attaccante, ma la società non è ancora riuscita a perfezionare l'acquisto dell'attesa punta. La scelta si è comunque ridotta a due giocatori: Pazzini oppure Mazzeo. Assai probabile l'arrivo lunedì dell'ex centravanti del Siracusa.

Per [illegible] [illegible] imporre l'alt ai piacentini, unica formazione ancora a punteggio pieno dopo tre giornate [illegible] campionato, i rossoneri si affideranno [illegible] Mar[illegible] Girelli. Il capocannoniere della passata stagione è sempre in attesa di trovare il partner ideale per andare a segno. Proprio [illegible] problema del gol angustia l'Aosta che nei primi 270' non ha ancora assaporato la gioia della rete come la Centese e il Pergocrema.

«Abbiamo prodotto parecchio gioco senza però riuscire a dare concretezza alle occasioni crea[illegible] - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. La classifica non ci rende i giusti meriti, però presto anche i [illegible] saranno dalla nostra parte. Il Fiorenzuola non ha certo bisogno di presentazioni: basta guardare la graduatoria per rendersi conto del valore della compagine di Veneri. Siamo, in ogni caso, pronti a [illegible] con la capolista convinti di poter impedire il poker di vittorie ai lombardi».

«La partita dovrebbe riservare parecchie emozioni - aggiunge il tecnico aostano -. I piacentini praticano un calcio piacevole e faremo [illegible] possibile per essere all'altezza della capolista sul piano tecnico. Sarà determinante non concedere spazi ai centrocampisti avversari per evitare rifornimenti alle punte. Il pressing dovrà [illegible] la nostra arma più convincente».

Soltanto problemi di scelta per Barlassina che ha potuto verificare nella partitella di giovedì la grinta dei giocatori, tutti desiderosi di conquistarsi il posto da titolare. Non dovrebbero comunque esserci novità rispetto alla formazione di domenica scorsa con Buda tra i pali, Panizza [illegible] Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sul[illegible] fascia sinistra, Guida [illegible] mediano, Benzi libero, Sapienza tornante, De Angelis, Gambino e Ferretti [illegible] completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Si preannuncia una domenica [illegible] duro lavoro per la difesa. Il reparto arretrato [illegible] quello che ha finora convinto di più, [illegible] sarà l'esame Fiorenzuola a fornire alla retroguardia rossonera l'eventuale laurea. I piacentini vantano [illegible] miglior attacco del girone con 9 reti, difficile pertanto fermare Nistri, Rossi e Pompini che hanno già messo a segno due gol ciascuno.

«La sfida contro la capolista ci darà i giusti stimoli per esprimerci al meglio - dice lo stopper Danilo Tedoldi -. Conosciamo la forza offensiva del Fiorenzuola, però non [illegible] timori reverenziali. E' vero che fatichiamo un po' in avanti, [illegible] abbiamo parecchio da recriminare per le due sconfitte esterne [illegible] ci hanno privato di punti preziosi in classifica. Ai tifosi promettiamo una prestazione di gran carattere».

Sigfrido Beneyton

C2, [illegible] LA VETTA

Dopo il successo di Varese [illegible] i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema

Il Novara a Pavia: è test-verità

E nella ripresa debutterà il «bomber» Balesini

NOVARA. Cinque punti in tre partite è un [illegible] di stagione decisamente incoraggiante. Dopo il successo di Varese e i punti conquistati [illegible] Ospitaletto e Pergocrema, il Novara è atteso da d[illegible] partite verità. Oggi è impegnato [illegible] Pavia contro una formazione accreditata, a dispetto della partenza stentata, poi dovrà ospitare il Fiorenzuola, come dire la squadra guida del girone, l'avversario più competitivo, a giudizio di Del Neri.

Due impegni consecutivi che dovranno dire qual è la reale consistenza di una squadra che [illegible] vinto sì, ma senza convincere mai appieno. E' vero che gli azzurri non hanno mai corso grossi rischi in difesa ma la manovra [illegible] mezzo [illegible] campo [illegible] an[illegible] troppo lenta [illegible] prevedibile. Folli, in avanti, appare isolato. Queste due partite vengono a proposito per [illegible] una dimensione [illegible] un Novara ambizioso, che punta decisamente alla promozione e per questo si è at[illegible].

Claudio Balesini

In settimana [illegible] arrivato anche [illegible] secondo [illegible]. E' Claudio Balesini, 23 anni, proveniente [illegible] Leffe ma di scuola milanista. Un ragazzo sveglio [illegible] progetti chiari («Dove arrivo io si vincono i campionati») ha subito sostenuto. E lo ha fatto con cognizione [illegible] causa perché, nonostante la giovane età, di promozioni [illegible] ha già ottenute un paio con la Pro Sesto e; l[illegible] stagione passata, con il Leffe.

Il giudizio di Del Neri, dopo aver visto all'opera l'attaccante nell'amichevole disputata giovedì [illegible] Cuggiono, è positivo: «Si è mosso [illegible] bene inserendosi negli schemi offensivi dando l'impressione di [illegible] tatticamente disciplinato. Un giocatore rapido, a dispetto dell'altezza, in grado di produrre un gran movimento eppoi vede sempre la porta, [illegible] particolare che non guasta».

Ma l'ultimo arrivato ha favorevolmente impressionato anche per la determinazione in campo e fuori. «In effetti è un giovane molto motivato - ammette il tecnico - che cerca di inserirsi subito nell'ambiente e ci riuscirà sicuramente perché [illegible] muoversi. Con lui la squadra [illegible] destinata a fare un bel salto di qualità».

Oggi assai probabilmente, Balesini entrerà solamente nella ripresa. Del Neri infatti vuol dare fiducia alla squadra che domenica ha superato il Pergo[illegible] ed in particolare a Vitalone, il giocatore che ha siglato il gol partita. Toccherà probabilmente proprio all'ex spartano fare posto al nuovo arrivato, ma giustamente [illegible] tecnico non vuol bruciare i tempi. Se si eccettua Ponti che accusa dolori muscolari, gli altri titolari godono di buona salute e quindi almeno inizialmente a Pavia vedremo in campo [illegible] squadra di domenica scorsa.

Del Neri nutre grande rispetto per il Pavia che ha fatto visionare a più riprese. Il particolare che non abbia [illegible] vinto una partita non deve trarre in inganno «perché si tratta di una squadra robusta che avrà voglia di riscattarsi davanti al suo pubblico. Un avversario da prendere con le molle». Gli azzurri hanno dimostrato di prediligere il gioco di rimessa.

La formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Caponi, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

VOLLEY A1, [illegible]

L'uomo del giorno è Davide Bellini: è l'ex re degli emiliani e in campo con la nuova squadra dovrà dare il massimo

Panini-Alpitour, prima vera battaglia di campionato

Il sestetto cuneese oggi a Modena vuole portare [illegible] cinque i successi consecutivi

Un attacco dell'Alpitour: il [illegible] di Cuneo vuole confermare il buon momento

CUNEO. Oggi (ore 17,30) sul parquet di Modena nella terza giornata [illegible] serie A1, l'Alpitour Diesel Jeans chiede alla Panini il quinto successo consecutivo (i quattro attuali sono stati conquistati senza perdere set). L'impresa è proibitiva, [illegible] non spaventa il team di Blain.

I cuneesi giungono dagli exploit in campionato con Centromatic Firenze e Jockey Schio e in Coppa [illegible] Sant'Antioco e Petrarca Padova: il morale della squadra è alle stelle.

Oggi il compito è difficile. Soprattutto per il regista Davide Bellini; a Modena lui è un ex e proprio contro il team che l'ha visto crescere dovrà dare [illegible] massimo, smarcare il muro per dare la palla ai due martelli bulgari Ganev e Kiossev, evitare i «tentacoli» di Hugo Conte, l'argentino naturalizzato chiamato «a gettone» a reggere il reparto offensivo degli emiliani.

«A Modena [illegible]rà battaglia - dice Bellini -. Speriamo di ripeterci sui livelli delle ultime prove. La Panini è forte, gioca con tre stranieri e ci metterà in difficoltà, di sicuro. [illegible] dobbiamo migliorare ancora, soprattutto sulle palle rimesse. Anche [illegible] muro deve diventare più compatto, mentre la ricezione è già su ottimi livelli».

Philippe Blain, tecnico francese, analizza l'impegno di oggi: «Sarà una partita molto difficile per il tipo di gioco che hanno i modenesi. I miei ragazzi, però, sono pronti a tutto. Lo si è visto anche giovedì sera, in Coppa Italia: hanno lottato fino all'ultimo. Siamo stati sotto nel terzo set: lo svantaggio è stato rimontato. Quest'anno affronto partita per partita. La squadra è forte, la panchina è lunga: questo mi [illegible] respiro e maggior sicurezza».

Puntiamo alla vittoria, ma non sarà una passeggiata - afferma Kiossev, fra i più in for[illegible] dei cuneesi -. Il nostro assetto sul parquet migliora».

I giocatori [illegible] caricati. A Modena vanno pieni di grinta. Ganev, la macchina da punti, il giocatore abbonato agli «ace», non ammette studiate dichiarazioni di umiltà: «Stiamo girando alla grande, perché negarlo?». Gli fa eco Liano Petrelli: «E' un periodo splendido e, tuttavia, ci sono ancora molti margini di miglioramento. E' un match da prendere con le molle. Modena ha dimostrato [illegible] essere alla pari con [illegible] grandi».

Sestetto che vince non si cambia. E Blain onorerà la tradizione. Fra i rincalzi scalpita Osvaldo Maffei, il giovane argentino naturalizzato, la rivelazione dell'Alpitour. Venerdì in allenamento s'è procurato una lieve distorsione al pollice della mano sinistra. Nulla di grave; oggi sarà a disposizione.

Daniela Cotto

Dopo 4 sconfitte i biancoazzurri affrontano oggi una trasferta proibitiva

Châtillon disperato a Legnano

In campo scenderanno anche i nuovi acquisti, il portiere Passaretta e il tornante Santoro. In dubbio Schiavone, che non è in perfette condizioni fisiche. Il tecnico: «Sette squadre alla nostra portata»

CHATILLON. Ha messo a segno un altro colpo sul [illegible] lo Châtillon/St-Vincent prima della trasferta a Legnano. La società castiglionese ha definito l'acquisto del portiere [illegible] Passaretta, classe 1960 proveniente dal Vigevano. Con l'arri[illegible] dell'estremo difensore sono sei [illegible] novità in casa biancoazzurra dopo l'inizio del campio[illegible] nazionale dilettanti. Se alla formazione [illegible] presidente Roberto Perron si può imputare la colpa di [illegible] sottovalutato le difficoltà tecniche del girone, occorre anche evidenziare la celerità nel [illegible] ai ripari per evitare un ritorno in Eccellen[illegible]. La situazione dello Châtillon/St-Vincent (quattro sconfitte consecutive, 16 reti al passivo [illegible] 3 gol segnati) [illegible] qu[illegible] mai complicata, [illegible] l'allenatore è certo di poter rimediare al disa[illegible] avvio.

«Abbiamo cercato di chiude[illegible] tutte [illegible] falle che si erano aperte dopo la promozione - di[illegible] Piero Ciri - e siamo convinti di avere adesso [illegible] organico all'altezza della situazione. Se non siamo stati solleciti ad acquistare un portiere dopo l'infortunio a Redaelli è perchè [illegible] convinti di poter recuperare Gianfranco nel giro di un mesetto. Visto che i tempi di ripresa si sono allungati abbiamo provveduto a definire le trattaive [illegible] Passaretta».

«Il cammino per la salvezza è complicato - aggiunge il tecnico dei castiglionesi -, però abbia[illegible] le possibilità [illegible] evitare la retrocessione. Dopo il proibitivo impegno odierno il calendario [illegible] proporrà [illegible] serie di [illegible]fronti che dovrebbero permetterci di recuperare terreno. Delle [illegible] squadre del girone ce ne sono 10 nettamente superiori. Per [illegible] a strappare la permanenza nel campionato dilettanti dovremo lottare contro altre 7 compagini che sono sui nostri livelli come potenziale tecnico e agonistico».

A Legnano debuteranno oggi sia il portiere Passaretta sia il [illegible] Santoro che hanno giocato giovedì l'amichevole a Strambino (successo per i biancoazzurri per 4-0 [illegible] reti di Serravalle, Castoldi [illegible] doppietta [illegible] Schiavone) destando una buona impressione. L'unico dubbio per Ciri [illegible] legato alle condizioni non perfette di Schiavone. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Passaretta, Cattin, Cappelletti, Zannino, Camani, Pasetti, Santoro, Alloni, Adamo, Serravalle, Schiavone (Casadei).

«Considero il Legnano il grande favorito per la vittoria finale - sottolinea Ciri -. Dopo la retrocessione della passata stagione dalla C2 i lombardi si sono rinforzati per tornare subito tra i professionisti. Gli arrivi di Elli, Talasi, Scienza e Seveso hanno fatto salire le quotazioni della compagine di Torresani. Sappiamo di avere poche chance di uscire indenni dalla trasferta, però non scenderemo in campo come vittime predestinate. I ragazzi dovranno dimostrarmi di avere carattere e voglia di riscattarsi al di là [illegible] quelle che potranno [illegible] le differenze dei valori in campo».

Sigfrido Beneyton

Lo Châtillon St-Vincent [illegible] atteso oggi a un impegno proibitivo [illegible] il Legnano, [illegible] l'allenatore Piero Ciri (a sinistra) [illegible] ottimista sulle possibilità di salvezza dopo il disastroso avvi[illegible] campionato

Fenusma, scontro al vertice

In Promozione i blucerchiati ospitano oggi il Crescentino

AOSTA. Lo scontro al vertice tra il Fenusma e il Crescentino [illegible] al centro dell'attenzione della terza giornata [illegible] campionato di Promozione. Castellani e piemontesi guidano a punteggio pieno [illegible] classifica [illegible] sono tra i maggi[illegible] candidati alla vittoria finale. Molto attese anche le sfide per le altre due squadre valdostane, [illegible] il Sarre che ospita la Sangiustese e lo Charvensod/Sant'Orso che gioca sul campo del San Maurizio.

A Nus sono in palio punti pesanti. I blucerchiati vogliono centrare il tris di vittorie, mentre il Crescentino intende confermare l'ottima impressione destata nelle prime due partite. Entrambe le formazioni hanno messo a segno quattro reti e proprio gli attaccanti dovrebbero essere i protagonisti della sfida in calendario alle 15.

«Anche se è ancora presto per trarre delle conclusioni - dice l'allenatore Mauro Cusano - è indubbio che l'incontro odierno comincerà a chiarire alcuni interrogativi».

Confronto interno anche per [illegible] Sarre che dopo due pareggi consecutivi punta al successo. L'impegno per i biancoazzurri è però tutt'altro che agevole visto che Vascimmno e compagni affrontano la Sangiustese lanciata all'inseguimento dei battistrada. Ancora assente Maccarone, è probabile il rientro [illegible] Vallet.

«La Sangiustese è la grande favorita per la promozione - dice il tecnico Chicco Bonin -, però abbiamo la possibilità di creare [illegible]ei problemi agli ospiti».

Per lo Charvensod/Sant'Orso insidiosa trasferta sul campo del San Maurizio. I torinesi hanno finora deluso incappando in due sconfitte consecutive pur essendo considerati come possibili protagonisti. Anche i gialloneri non hanno ancora conquistato punti, però l'obiettivo della squadra del presidente Enrico Rollandin è soltanto la salvezza. [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]ALCIO

Le partite della Seconda categoria

Attenzioni tutte rivolte alla sfida tra [illegible] Quart e l'Aymavilles/Gressan oggi nel campionato di Seconda categoria. Oltre alla partita tra i viola e i castellani il calendario propone gli incontri Champdepraz/Montjovet-Hône/Arnad, Chiaverano-Chambave, Montaltese-Lega Dora Burolo, Nitri Renault-Coumba Freide e Valdigne Mont-Blanc-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd.

[illegible]

Al Pollein il titolo juniores

E' stato assegnato il titolo juniores di tsan, con successo [illegible] Pollein per 651 a 636 sul Montjovet. Al terzo posto si è classificato lo Châtillon, che ha sconfitto per 1075 a 899 il Saint-Christophe.

[illegible]

Gara [illegible] terne a Gressan

Trentadue giocatori hanno partecipato alla gara di bocce organizzata dalla bocciofila Cral Cogne per i pensionati. Il successo è [illegible]dato a Santo Lettoli, che ha preceduto Maria Pia Vinante, Giuseppe Viglione, Francesco Lanci, Sergio Bergamasco, Nicodemo Spadaccino, Lino Magro e Luigi Trentin. Si disputa invece oggi al bocciodromo coperto di Gressan una gara di bocce a terne riservata [illegible] soci del Dopolavoro Postelegrafonico del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'inizio delle gare è previsto per [illegible] 9, [illegible] partite che avranno la durata di un'ora [illegible] 50 minuti.

C[illegible]IO

Al via il campionato [illegible] Terza categoria

Queste le partite della prima giornata: Anpi Sport Giorgio Elter-Rolandini Casablanca, Foglizzese-Montanaro, Gioventù Rodallese-Alta Valle del Lys, San Giusto-Evancon e Settimo Vittone-Gruppo Immigrati Strambino. Riposa il Villeneuve.

[illegible]

Tre valdostani alle finali dei Giochi della gioventù

Tre giovani tiratori valdostani, Maurizio Ansaldo, André Davito [illegible] Patrick Petigat parteciperanno alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, in programma dalla prossima settimana [illegible] Genova. Ansaldo e Davito gareggeranno nella pistola, mentre Petigat sarà impegnato nella carabina ad aria compressa. I tre giovani tiratori hanno ottenuto la qualificazione alle finali dei Giochi, superando a Torino le fasi interregionali. La Valle sarà presente anche ai agli Italiani assoluti con due tiratori. Tra le donne andrà in pedana la vicecampionessa italiana di pistola ad aria compressa Marilena Alberti, che è riuscita a qualificarsi anche nella specialità pistola a fuoco calibro [illegible]. Con lei sarà in pedana Carlo Toso (master, specialità pistola [illegible] aria compressa e pistola a fuoco calibro 22).

SPORT [illegible]

Brissogne, alle 14 si giocherà la finale del Trofeo autunnale

Rebatta, decide il derby

Chevrot (vincitore in primavera) [illegible] Gressan si incontrano per l'ennesima sfida. Sono in programma anche le semifinali dalla seconda alla quinta categoria

GRESSAN. Il Gressan e lo Chevrot si affronteranno oggi (inizio alle 14) per la finale del Trofeo autunnale di rebatta. [illegible] un ennesimo derby sui campi [illegible] Brissogne [illegible] le due squadre [illegible] Gressan a eleggere la regina d'autunno [illegible] questo gioco popolare che continua [illegible] progredire e a modernizzarsi grazie a dirigenti dalle [illegible] chiare [illegible] innovatrici, all'avanguardia nell'ambito della Federaxon Esport [illegible] Nohtra Tera.

In questa stagione le due squadre si sono già affrontate quattro volte con due successi dello Chevrot (rinforzatosi già in primavera con il forte giocatore [illegible] Pollein Rudy Brun) in campionato e due [illegible] Gressan (che ha lanciato il giovane e promettente René Cottino [illegible] posto di Fulvio Chabloz) in questo trofeo autunnale. Lo Chevrot giocherà con Rudy Brun, Gianluca Mazzocco, Enrico Vierin, Ivan e Alex Voyat, con in panchina Tivo Voyat, padre dei due titolari. Il Gressan dovrebbe contare su Paolo Pieropan, Orlando Frachey, René Cottino, Rudy Ficu e Renato Zambon, con la possibilità di giocare la carta Eligio Cuneaz in ogni momento dell'incontro.

E' [illegible] partita apertissima tra due squadre che hanno dominato in primavera (il Chevrot) e in autunno (il Gressan). Divisi nelle due formazioni sono anche i campioni individuali (il campione primaverile Paolo Pieropan gioca con il Gressan, il campione estivo Rudy Brun [illegible] lo Chevrot). Lo stesso Chevrot ha vinto il campionato primaverile e il torneo autunnale in tre degli ultimi quattro anni (1988, 1989 e 1990 prima di passare la [illegible] al Doues, assente in questo torneo)

Il derby sarà riproposto, seppure a livello di semifinale, in terza categoria. Per le altre 5 categorie sono in programma le semifinali: Charvensod-Pollein e Gressan-Aymavilles [illegible] 2ª, Doues-Jovençan e Chevrot-Gressan in 3ª, Pollein-Gressan [illegible] Chevrot-Aymavilles in 4ª, Gressan A-Introd e Gressan B-Aymavilles in 5ª, Gressan A-Gressan B [illegible] Chevrot-Doues giocate ieri pomeriggio negli juniores. In questa attività giovanile dopo il torneo è finito al comando il Gressan A. [r. s.]

Rudy Brun (Chevrot)

Fiolet, il titolo va al Porossan

AOSTA. Il Trofeo autunnale [illegible] fiolet è giunto alla terza giornata. Sono impegnate 27 squadre, suddivise in 4 categorie. Il Porossan ha già ipotecato il suc[illegible] finale in serie A andando [illegible] vincere anche sul campo di un Bosses privo del suo fuoriclasse Daniele Olivier. Francesia, Plati e compagni si sono imposti con grande autorità denotando una condizione di forma eccezionale e raggiungendo il traguardo dei 1517, che in 30 battute hanno permesso agli aostani [illegible] distanziare di 220 punti un pur positivo Bosses.

Tra i vincitori il migliore è stato Vilbrant [illegible] 296 punti, tra gli sconfitti Collé con 277. A far pendere la bilancia verso il Porossan è stata la compattezza, che [illegible] visto tutti i suoi giocatori andare oltre i [illegible] punti. Il Porossan andrà a caccia della terza vittoria affrontando l'Etroubles, sconfitto per 1269 [illegible] 1100 dal Bosses e dunque fanalino di coda. Buone le prove di Jordan (254) per [illegible] Bosses e Ronc (218) per l'Etroubles. In classifica il Porossan (che ha avvicinato domenica [illegible] record di 1544 punti del St-Christophe [illegible] il maltempo) conduce con 4 punti davanti a Bos[illegible] 2 ed Etroubles con [illegible] dopo il girone d'andata. [r. s.]

Si smorza la «febbre del sabato sera». I torinesi escono meno e spendono poco

Ballando in discoteca a braccetto con la crisi

«La crisi? [illegible] noi in crisi ci stiamo da dieci anni...». Così si lamenta il g[illegible] di discoteca. E giù il cahier [illegible] doléance: la concorrenza dei circoli privati che [illegible] discoteche [illegible] tutti gli effetti, ma pagano meno tasse e possono fregarsi di tante leggi e leggine; i costi sempre più alti [illegible] gli incassi magri. Anche qui altra concorrenza: troppi locali praticano la politica suicida dell'ingresso gratuito e consumazione facoltativa, pur di riempire la sale; e, dulcis in fundo, i torinesi, che escono poco e, se escono, cercano di spendere [illegible] possibile.

Storie già sentite, ma il gestore affranto ci tiene a ripeterle. E adesso, con questi chiari [illegible] luna, sarà [illegible] più dura. «Però - distingue il veterano Lunardi, proprietario di due discoteche, l'esclusivo «Whisky Notte» e il giovanile «Patio» - ho [illegible] atteggiamenti diversi [illegible] seconda della clientela. La gente di [illegible] certa età, quella del "Whisky", si dà una regolata, non dico che tiri al risparmio [illegible] certo non spende e spande. I ragazzi, invece, vogliono divertirsi, alla crisi [illegible] pensano. La gioventù è così...». Sino a un [illegible] punto, perché la gioventù tende a sfruttare la sera del martedì e il pomeriggio [illegible] sabato, quando al «Patio» si entra pagando soltanto [illegible] mila lire. «Al "Whisky" - precisa Lunardi - si paga la consumazione, 10 mila lire, e il sabato c'è l'ingresso a 20 mila. Al "Patio" siamo sulle 15 mila durante la settimana e 20 mila il sabato sera».

La gran folla c'è una volta la [illegible] ma sceglie il locale secondo il biglietto d'ingresso e evita le consumazioni

Il divertimento è la prima voce cancellata dai bilanci familiari «Anche i giovani tirano al risparmio»

Sono tariffe standard, praticate dalla maggioranza delle discoteche [illegible] un certo livello. Pochi s'azzardano ad alzare i prezzi oltre quella soglia. Se li sognano i biglietti a 30-40 mila lire, [illegible] rari a Roma e Milano. A Torino, città ancora operaia, la crisi colpisce duro. E mette in difficoltà chi campa vendendo divertimento: merce che è la prima ad essere cancellata dai bilanci familiari, quando la situazione è difficile.

«C'è la cassa integrazione - commenta Michele Rubino dello «Studio 2», discoteca (e circolo Aics) frequentata [illegible] un pubblico [illegible] tendenza, [illegible] non facoltoso - c'è la disoccupazione. E si vede. Riducono, scelgono: vengono quella certa sera, perché c'è il deejay giusto, [illegible] musica che piace. Ma oggi a ballare si va una volta la settimana, al massimo. E abbiamo perso il pubblico generico, quello che va "purché ci sia qualcuno che metta i dischi". Vanno nei locali [illegible] l'ingresso gratuito, [illegible] si prendono ben guardie dall'avvicinarsi [illegible] bar, così risparmiano la consumazione. [illegible] noi abbiamo spese, ogni anno dobbiamo rinnovare i locali per essere alla moda». Allo Studio 2 si pagano 15 mila lire il venerdì, 25 mila il sabato.

E a 25 mila lire per la serata «ricca» [illegible] arrivati («con mille patemi», dicono) anche quelli del «Big». La maxidiscoteca di corso Brescia fa pagare 15 mila lire il venerdì, [illegible] mila il giovedì (c'è l'orchestra): «La gente non vuol spendere. Non soltanto i ragazzini, che hanno poche lire in tasca. Anche chi ha qualche anno [illegible] più, e un lavoro, vuole risparmiare».

Gabriele Ferraris

Il presidente della prima sezione, Ezio Maria Barbieri, due ore dal pm Corsi

Sanità: sentito giudice del Tar

Insieme con l'architetto Savoino della Protecne partecipò al contestato collaudo dell'ospedale Birago

Il presidente del Tar **Ezio Maria Barbieri** mentre esce dalla procura. Nella foto piccola l'architetto **Antonio Savoino** arrestato

Nell'inchiesta [illegible] tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria [illegible] in altre unità sanitarie è entrato ieri un testimone «eccellente»: il magistrato Ezio Maria Barbieri, presidente della prima sezione del Tribunale amministrativo regionale. Il dottor Barbieri è rimasto un paio d'ore nell'ufficio del pubblico ministero Corsi, poi è uscito fi[illegible]dosela alla chetichella per evitare i giornalisti.

A provocare la convocazione del magistrato del Tar come teste nell'inchiesta sulle tangenti della sanità sono stati i suoi rapporti con l'ultimo arrestato, l'architetto Antonio Savoino, titolare della Protecne, accusato di concorso in abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta per il ruolo [illegible] nella [illegible] d'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti, un affare da 236 miliardi.

Ezio Maria Barbieri ha svolto numerosi incarichi professionali assieme all'architetto Savoino. Ha fatto una serie di consulenze sui lavori [illegible] ristrutturazione delle case dello Iacp. [illegible] anni fa, all'epoca della prima inchiesta sull'Usl 4 che portò all'incriminazione dei funzionari De Polli [illegible] Dell'Arte per fatture fasulle pagate alla ditta di Antonino Giarrizzo, il dottor Barbieri [illegible] l'architetto Savoino erano stati incaricati di valutare se [illegible] qualche fondamento [illegible] pretese di pagamento delle ditte creditrici nei confronti dell'Usl.

Il magistrato del Tar era stato incaricato essieme a Savoino del collaudo dell'ospedale Birago [illegible] Visca (che dipende dall'Usl 4). [illegible] nello scorso agosto, quando la bufera giudiziaria aveva decapitato i vertici del Maria Vittoria, il commissario Grando aveva revocato proprio la delibera che affidava il collaudo a Savoino e Barbieri. Una circostanza sulla quale il dottor Corsi vorrà veder chiaro.

Nella seconda parte della mattinata il pubblico ministero Corsi ha nuovamente sentito l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero, che era stato sentito prima dell'arresto di Savoino e che si è dimesso tre giorni fa. Nessuna indiscrezione è trapelata sull'andamento del colloquio. L'amministratore, che è difeso dall'avvocato Umberto Minni, ha ricevuto un avviso di garanzia per la gara d'appalto dell'ospedale di Asti. Fu lui ad allargare la commissione da nove a diciannove membri. Per agevolare una delle cordate che partecipavano all'appalto? Occhionero si sarebbe difeso sostenendo che proprio perché erano in atto manovre poco chiare egli avrebbe allargato la commissione, per rendere più difficili i tentativi [illegible] combine.

Due denunciati

Nella borsa le schedine del Totonero

Stavano indagando su una rapina compiuta appena mezz'ora prima lunedì scorso, hanno visto quei due a bordo di un'auto, proprio vicina alla banca, li hanno fermati. Non avevano armi, non avevano i soldi presi dalla banca. [illegible] in una borsa nascondevano schedine del totonero.

Valerio Cavallo, 40 anni, corso Racconigi 180, e Salvatore Galiardo, 38 anni, Grugliasco, via Frejus 2, sono stati denunciati a piede libero dagli agenti della polizia postale: sono due «portantini», quelli che raccolgono [illegible] singole giocate.

Avevano centinaia di schede, molte già compilate: secondo gli inquirenti i due controllavano un giro di circa 100 milioni ogni settimana.

Cavallo e Gagliardo, appena fermati, prima hanno negato, poi hanno preferito non parlare più. Gli agenti hanno perquisito le loro abitazioni. Ed è qui che sono state scoperte centinaia di altre giocate. I due sono pregiudicati per furto, armi ed estorsione.

Dopo venticinque anni

Dovranno ripagare il terreno delle loro case

Dopo un quarto di secolo dovranno ripagare il terreno sul quale hanno costruito le loro case. La vicenda di ordinaria burocrazia riguarda una quindicina di abitanti di Rosta, all'imbocco della Valsusa, che, oltre a fare i conti [illegible] l'Isi, rischiano di sborsare altri milioni. Nella metà degli Anni [illegible] comprarono 30 mila metri quadrati di terreni comunali, vincolati ad usi civici, aree [illegible]rdi [illegible] destinati a servizi pubblici senza però l'autorizzazione degli organi superiori: solo oggi l'atto di acquisto è stato dichiarato nullo.

Così i proprietari delle case dovranno ricomprare il terreno che, formalmente, [illegible] può essere considerato [illegible] loro proprietà. «Bisognerà trovare [illegible] accordo consensuale con i proprietari - dice il sindaco Luciano Leone - sempre che questi siano d'accordo per destinare il ricavato della vendita ad opere [illegible] urbanizzazione».

SAPER SPENDERE

La difficile scelta per un pavimento

Un alloggio nuovo è già un sogno, ma avere anche [illegible] pavimento [illegible] è «una meraviglia». Lo riconosce Anna T. di Torino che ha però un'incertezza: «La spesa non è indifferente - scrive - e la casa ha un ingresso [illegible] saloncino, cucina, due camere letto, due bagni. La mia idea era di fare ingresso, saloncino e cucina in granito sardo [illegible] multicolor brasiliano [illegible] macchia aperta; mi hanno detto che il granito è il meglio come robustezza, ma troppo caro. Mi è stato consigliato un pavimento in "monocottura" che dicono molto resistente. Ma dove [illegible] andata per comprare le piastrelle ho avuto parere del tutto diver[illegible] il granito assorbirebbe l'unto restando macchiato e camminandoci sopra va via il lucido. Io non ne capisco più [illegible] e poiché anni fa ebbi una brutta esperienza con prodotti ceramici, non mi resta che la fiducia in [illegible] per spendere».

L'architetto Vanna Bruno vuole fare [illegible] premessa: «Si indicano con "prodotti ceramici" oltre alle ceramiche vere e proprie, anche monocotture, bicotture, clinker, grès, sferograniti, granito-grès. Tutti materiali [illegible] si presentano in piastrelle più o meno sottili, calibrate, adatte quasi tutte ad es[illegible] posate con colla [illegible] opportuni sottofondi. Ognuno ha però caratteristiche specifiche che ne consigliano l'uso come rivestimento di pareti interne o esterne, di pavimenti, interni o esterni, di zone con più [illegible] meno calpestio.

«La lettrice lamenta un'infelice esperienza con la ceramica. Questo pavimento è senza dubbio delicato e poco adatto a un locale di buon traffico come [illegible] ingresso. Il continuo passaggio ne abrade la vetrinatura superficiale togliendo lucentezza e colore e a lungo andare mettendo [illegible] nudo l'impasto della piastrella. Anche se il fenomeno denunciato si è verificato in 15 anni, che non sono pochi anche per un materiale più resistente.

«Normalmente si sconsiglia l'uso della ceramica a pavimento preferendole la più robusta monocottura (colori, lucentezza [illegible] spessori simili a quelli della ceramica, ma cottura [illegible] più alte temperature con superficie molto più resistente all'usura). Ci sono poi prodotti abbastanza nuovi che contengono nell'impasto polveri di granito e che sono cotti ad altissima temperatura; formano la famiglia degli sferograniti o granito-grès; pavimenti creati per l'industria proprio perché resistentissimi e inattaccabili agli acidi. A poco a poco la produzione si è affinata ed ha trasformato questi prodotti (che all'origine si presentavano grezzi, ruvidi, opachi e con colori neutri) in materiali piacevoli per le abitazioni.

«Per quanto concerne invece i pavimenti lapidei non c'è dub[illegible] che il granito offre [illegible] assoluto le maggiori garanzie di resistenza e durata nel tempo. E' durissimo e questo spiega l'alto costo della levigatura e lucidatura; non è poroso, quindi non si macchia né assorbe grassi (l'informazione data alla lettri[illegible] era errata); ha una buona gamma [illegible] colori. Altrettanto belli per colore [illegible] grana, [illegible] molto più delicati sono i marmi; meno duri del granito, più porosi e questi sì che assorbono i grassi; si opacizzano più in fretta per il passaggio, ma anche questo fenomeno è piuttosto lento e quindi si può ipotizzare che in una casa privata un pavimento di marmo ben finito mantenga la sua lucentezza anche per otto-dieci [illegible]. In conclusione? La scelta [illegible] granito è certo la più sicura, ma si dovrà tener conto del costo di materiale, posa e finitura (molto elevato); effetto finale, un pavimento importante o addirittura sofisticato; aspetto "freddo". Io, pur favorevole al granito, darei alla lettrice un altro consiglio: si orienti sulla monocottura. In commercio ne esistono di eccellenti come qualità di prodotto, bellez[illegible] di superficie e colori. La monocottura le consentirebbe di avere un pavimento di tutto rispetto a prezzi contenuti con un buon ventaglio di colori tra i quali scegliere. In pratica, un pavimento "caldo" adatto a una casa. E difficoltà e tempi di posa rispetto al granito sono decisamente inferiori».

Simonetta

Continuano con un convegno le celebrazioni per i 150 anni della Cassa di Risparmio

La grande economia ad Asti

Si discuterà di risparmi e investimenti

ASTI. Bot, investimenti [illegible] risparmio: termini in questi giorni sulla bocca di tutti.

E [illegible] un momento particolarmente delicato per l'economia nazionale diventa di grande attualità il convegno organizzato oggi [illegible] 10,30 dalla Cassa di Risparmio di Asti per celebrare i [illegible] anni. L'appuntamento è alla sala Pastrone del Teatro Alfieri dove si daranno appuntamento i maggiori economisti per il dibattito sul tema «Risparmio e debito pubblico: le regole dei nuovi mercati».

Al convegno interverranno il ministro delle Finanze Gianni Goria e il presidente dell'«Acri», l'associazione che raggruppa le varie Casse [illegible] risparmio, Roberto Mazzotta. Tra gli invitati figurano altri nomi di grossa rilevanza in [illegible]po economico: il presidente dell'«Abi» Tancredi Bianchi; il direttore generale della Banca d'Italia oltre a direttori e presidenti delle 96 Casse di risparmio e di associazioni di credito provenienti da tutta Italia. E' prevista inoltre anche la partecipazione del Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, che [illegible] giorni scorsi aveva lanciato un j'accuse sulla ma[illegible] del governo varata e [illegible] avviso con un ritardo [illegible] alcuni mesi.

A far da moderatore sarà Mario Salvatorelli, giornalista-economista della «Stampa».

Un incontro, dunque, non solo celebrativo e dedicato agli addetti ai lavori, ma [illegible] grosso interesse soprattutto per i risparmiatori in ansia da alcune settimane per le sorti dei loro investimenti [illegible] Bot e altri titoli, per i conti correnti bancari, già decurtati del 6 per mille, preoccupati per l'eventuale ritorno dell'inflazione.

Tante domande che attendono una risposta immediata da parte degli esperti e che faranno di Asti, per poche ore, capitale del dibattito economico nazionale.

Oltre ai problemi legati al piccolo risparmio, il convegno prenderà infatti [illegible] esame anche questioni legate alla politica dei grandi investimenti nella [illegible] giuntura economica internazionale.

La giornata proseguirà [illegible] una visita guidata a Canelli negli stabilimenti Gancia e nelle distillerie Bocchino.

[r. gon.]

Invitati al dibattito: Carlo Azeglio Ciampi, Giovanni Goria e Roberto Mazzotta

[illegible]

La soprano astigiana Tiziana Fabbricini

ASTI. Non solo economia [illegible] numeri: per i festeggiamenti del 150° anniversario, la Cassa organizza anche [illegible] concerto [illegible] Politeama con Tiziana Fabbricini. Oltre al soprano astigiano ci sarà l'Orchestra d'archi del Teatro alla Scala di Milano, diretta da Stefano Ranzani. Il programma prevede brani [illegible] opere di Rossini e Verdi.

Al contrario [illegible] quanto [illegible] accaduto per il concerto di Paolo Conte, non saranno distribuiti biglietti invito: i posti in [illegible] sono già esauriti con gli ospiti che parteciperanno al convegno di oggi.

[r. gon.]

Quel mattino del gennaio 1842

Così nacque la banca astigiana nei saloni del palazzo vescovile

[illegible] brano tratto dal libro «Asti [illegible] Monferrato, [illegible] secolo [illegible] mezzo [illegible] la Cassa di Risparmio» curato da Sandro Doglio con testi di Mariuccia Assola [illegible] fotografie [illegible] Piero De Marchis, pubblicato da Daumerie editri[illegible] Si narra della nascita della Cassa di Risparmio astigiana:

Nella mattinata limpida [illegible] fredda del 25 gennaio 1842, molte carrozze, alcune anche con stemmi nobiliari disegnati sulle portiere, percorrevano di buonora, tra schiocchi di frusta e allegro rumore di sonagli, le strade del recinto [illegible] nobili. Risalendo le antiche contrade della Maddalena e della Misericordia, le carrozze rallentavano [illegible] pressi del grande edificio settecentesco del Vescovado, per poi sparire nell'austero portone.

Monsignor Filippo Artico, vescovo di Asti [illegible] signore [illegible] palazzo, attendeva gli ospiti nel grande salone, circondato da alcuni dei suoi più stretti collaboratori: il [illegible] Giuseppe Maria Pasquero, grande benefattore dell'antico Ospizio di Carità; i teologi [illegible] Sticca [illegible] don Luigi Marchisio.

Fra i primi ad arrivare e a baciare l'anello del vescovo, ci furono il cavalier Serra, intendente del Re per la provincia [illegible] Asti e il barone Alessio, sindaco della città e promotore del suo [illegible] edilizio. Ma [illegible] poco a p[illegible] la sala [illegible] riempì: c'era il f[illegible] della nobiltà [illegible]se; i discendenti diretti o collaterali di quei banchieri che in secoli lontani, con le loro «casane» sparse in Europa, avevano fatto della città uno [illegible]ei comuni più ricchi e potenti d'Italia.

Tra gli altri c'era il marchese Cesare Alfieri di Sostegno (sei anni più tardi, il 4 marzo 1848 sarà tra i firmatari dello Statuto Albertino); il marchese Roero [illegible] Cortanze [illegible] il conte Roero [illegible] Settime, discendenti per due diversi rami di quel Bonifacio Rotario che nel 1358 aveva innalzato sul Rocciamelone [illegible] d'Asti; il conte Federico Cotti di Ceres [illegible] Scurzolengo, grande benefattore dell'Ospedale degli Infermi; [illegible] marchese Leopoldo Incisa; il «causidico» Pia, ante[illegible] di quel Secondo Pia, [illegible] lui avvocato, che sarebbe diventato celebre per [illegible] stato [illegible] primo fotografo della Santa Sindone. E c'era anche una nobildonna, la contessa Amico di Castellalfero.

[illegible] motivo [illegible] riunione di così alto livello, nella quale avevano rappresentanza [illegible] clero, il Re, la città, ins[illegible] al-cuni dei più illustri cittadini?

[illegible] quel mattino di gennaio del [illegible] nel palazzo del Vescovo si st[illegible] per fondare la Cassa di Risparmio e di Previdenza per la provincia di Asti.

[illegible] questo era [illegible] segno dei tempi, uno degli aspetti delle volontà [illegible] rinnovamento che Asti perseguiva. E che si inseri[illegible] perfettamente [illegible] una certa linea di tendenza europea - e poi anche italiana - che vedeva formarsi, [illegible] poco a poco, l'idea di un nuovo spirito di risparmio, di una diversa concezione del credito rispetto alle forme arcai[illegible] del tesoreggiamento, cioè dell'accumulo improduttivo di beni e ricchezze da parte di banche private.

Da alcuni decenni erano sorte, in Inghilterra, in Germania, in Svizzera, numerose Casse di Risparmio aventi essenzialmente il carattere di istituti di beneficenza. E sull'esempio di queste prime esperienze, anche in Italia cominciavano a nasce[illegible] nuovi enti creditizi.

I convenuti al Palazzo Vescovile erano una trentina, [illegible] portavano [illegible] capitale - 10 mila lire in tutto - in azioni infruttifere del valore di 50 lire caduna.

La sede della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà, recentemente restaurata

[illegible]lico in [illegible]

ASTI. In [illegible] 150° anniversario della fondazione della Cassa oggi nel salone della Provincia in piazza Alfieri, dalle 8 alle 14 funzionerà [illegible] servizio di annullo postale. Il «bollo» di annullo figurato riporterà la legenda: «14100 Asti C.P. 150° Anniversario fondazione della cassa di risparmio di Asti», il logo Pt e la vignetta.

Con questo bollo [illegible] obliterate le corrispondenze presentate direttamente, nonché quelle che perverranno per posta, incluse in buste regolarmente affrancate. La restituzione degli oggetti pervenuti per posta sarà effettuata allo scoperto, al termine delle operazioni di bollo, tramite gli uffici Pt di residenza dei mittenti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 4 Ottobre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Continua l'indagine della magistratura torinese sul nuovo ospedale di Asti

Inchiesta Usl, altri interrogatori

Ieri il pm Vittorio Corsi ha ascoltato per oltre un'ora l'ex amministratore straordinario Occhionero
L'architetto Antonio Savoino, direttore dei lavori, arrestato giovedì, aveva subito delle minacce?

ASTI. Giacinto Occhionero, [illegible] amministratore straordinario dell'Usl 68, ieri [illegible] stato ascoltato per oltre un'ora dal sostituto procuratore della Repubblica Vitt[illegible] Corsi, nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto per il [illegible] ospedale.

Occhionero, raggiunto da un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio in concorso con l'architetto Antonio Savoino, direttore dei lavori arrestato giovedì, [illegible] entrato nell'ufficio del magistrato torinese poco dopo mezzogiorno, accompagnato dal suo legale, avvocato Umberto Ninni, e ne [illegible] uscito verso le 14.

Pare che l'interesse di Corsi si sia ancora incentrato [illegible] motivi che hanno indotto l'ex amministratore (si è dimesso dall'incarico martedì) ad ampliare, nel novembre '91, la commissione giudicatrice da nove (come l'aveva fissato [illegible] precedente Comitato [illegible] gestione) a diciannovo componenti (a fianco pubblichiano l'elenco con tutti i nomi).

Giacinto Occhionero ex amministratore dell'Usl [illegible] è stato ascoltato ieri a Torino dal giudice Vittorio Corsi

Secondo indiscrezioni, Occhionero si sarebbe difeso sostenendo che l'allargamento della commissione doveva essere una garanzia contro eventuali «pressioni» dall'esterno.

A suo tempo, la delibera dell'amministratore aveva sollevato le reazioni, tra gli altri, dell'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari. Un suo ricorso al Coreco, contrario alla delibera, fu respinto. Successivamente sono emersi dei particolari. [illegible] dei componenti della commissione nominati da Occhionero, Leonardo Zanino, [illegible] risultato far parte dello stesso Coreco, designato [illegible] psdi. Un altro commissario, dopo alcune sedute, si [illegible] dimesso (ed [illegible] [illegible] sostituito) avendo improvvisamente scoperto di essere parente con un alto dirigente della Borini, la società torinese che poi si è vista affidare l'appalto per la costruzione del [illegible] ospedale (235 miliardi preventivati di spesa).

Contro l'ampliamento della commissione, poi si [illegible] espressa anche la Grassetto (impresa di Salvatore Ligresti, arrestato nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite a Milano) e terza classificata nella gara d'appalto, che aveva anche sostenuto l'illegittimità della formazione della commissione.

[illegible] la vicenda «nuovo ospedale» (rimasto per ora [illegible] progetto realizzato solo in un plastico) pare [illegible] ben più [illegible]tricata e con aspetti inquietanti: si parla [illegible] minacce anche pesanti.

Su Antonio Savoino, nominato da Occhionero direttore [illegible] lavori e contemporaneamente membro della commissione esaminatrice dei progetti, c'è il sospetto che abbia tentato di favorire una delle cordate di imprese che hanno partecipato alla gara d'appalto (che tra l'altro, si mormora, alla fine [illegible] sarebbe risultata la vincitrice).

L'architetto è stato arrestato per turbative d'asta e abuso in atti d'ufficio (quest'ultima imputazione in [illegible] [illegible] lo [illegible] Occhionero). Secon[illegible] quanto [illegible] trapelato dall'inchie[illegible] torinese, pare che Savoino sia stato vittima di [illegible] tentata estorsione, subendo minacce pesanti. Si sta indagando anche [illegible] rapporti tra alcuni commissari [illegible] imprenditori interessati, anche indirettamente, alla gara d'appalto (si parla di [illegible] pranzo [illegible] nozze della figlia di uno dei commissari a cui avrebbe partecipato anche un costruttore arrestato da giudice Di Pietro nell'ambito della sua inchiesta sulle tangenti a Milano), mentre non si esclude [illegible] una «pista» massonica. Quell'investimento di 235 miliardi, evidentemente, interessava a molti.

Fulvio Lavina

Tutti i nomi della commissione che ha scelto il progetto

ASTI. Costituita inizialmente [illegible] [illegible] membri, la commissione incaricata di scegliere l'impresa dell'appalto concorso per la costruzione del [illegible]uovo ospedale fu poi allargata ad altri 10 componenti. Ecco la prima versione del gruppo di lavoro, nominato dal comitato dei garanti: Anto[illegible] Fabbricatore, Bruno Vogliolo (rispettivamente coordinatori amministrativo e sanitario dell'Usl [illegible] Asti), Luigi Passoni (ufficio tecnico Usl 68), Silvano Costa, Roberto Palumbo, Vincenzo Ferro, Angelo De Meo, Gaetano Fara, Gilberto Valle.

Il 13 novembre 1991 l'ex [illegible]ministratore straordinario Giacinto Occhionero incluse nella commissione i seguenti nominativi: Antonio Savoino, ingegneria ospedaliera; Gaetano Romano, geologia; Roberto Buonomo, impiantistica elettrica, telefonica; Giulio Capriolo, urbanistica, ambiente e valutazione dell'impatto ambientale; Giuseppe Manzone, attrezzature ed apparecchiature medicali ed elettromedicali; Giuseppe Marchesi, attrezzature ed apparecchiature medicali [illegible] elettromedicali; Leonardo Zanino, strutturistica; Bruno Marcotti, infrastrutture tecnologiche; Anna Micheli, caratteri distributivi di complessi ospedalieri; Piero Palumbo, prefabbricazione strutturale.

DUPLICE DELITTO
NOVITA' [illegible]

Parla il fratello della Barbero «Non può essere stato Mansueto»

[illegible] fratello di Giovanna Barbero, Franco (nella foto), parla di Gian Mario Mansueto, il camionista arrestato per il duplice delitto delle due donne a Castelnuovo Calcea. «Non può avere ucciso - dice -. E' [illegible] bravo ragazzo, anche i miei gli volevano bene». Intanto si attendono i nuovi sviluppi delle indagini.

SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible]A

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carat[illegible] prevalentemente temporalesco

TEMPERATURA. in diminuzione [illegible] Forti da Sud-Est

[illegible] Condizioni [illegible] maltempo con [illegible]e rovesci di forte intensità; nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 10; min: 6; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Aosta 15; Alessandria 20; Novara 15; Cuneo 13.1; Vercelli 15

Proverbi piemontesi

Come ottenere i fascicoli arretrati

I fascicoli [illegible] i proverbi piemontesi continuano ad appassionare. Ogni giorno, dal lunedì al sabato, i lettori de La Stampa accolgono sempre con molto interesse [illegible] pagine con i detti popolari che vengono distribuite in omaggio con il giornale. Molti vorrebbero già avere il libro completo, [illegible] devono avere pazienza. La raccolta terminerà il 21 ottobre [illegible] consentirà [illegible] formare un interessante volume di 192 pagine che potrà essere alla fine rilegato con un'elegante copertina [illegible]ialla e blu (si può già prenotare sin da ora in edicola al [illegible] di 5 mila lire).

Ricordiamo a chi avesse perduto qualche fascicolo che gli arretrati si possono ottenere [illegible] alcun problema. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri persi, indicando esattamente la data in cui sono usciti, e, nel giro di pochi giorni (giusto il tempo di cercarli e farli arrivare), sarà possibile ritirarli e completare così la raccolta.

[a. top.]

Domani l'appello: in primo grado era stato condannato [illegible] 16 anni

Omicidio del guardacaccia Trinchero torna in aula

ASTI. Nuovo capitolo della «storia infinita» che vede coinvolto Eugenio Trinchero, [illegible] anni, l'agricoltore di San Damiano accusato dell'omicidio di Pietro Vigna 47 anni, guardacaccia di Valfenera. Il fatto di sangue, nel settembre '87 in località Stizza, alle porte di San Damiano. Domani mattina, a Torino, l'agricoltore sarà processato dai giudici della corte d'assise d'appello. In primo grado, a febbraio, gli erano stati inflitti 16 anni di carcere.

La sentenza si fondava soprattutto sugli esiti delle nuove perizie balistiche: a sparare [illegible] guardacaccia, secondo gli esperti Montalbano e Benedetti, sarebbe stato il fucile da caccia calibro 12 trovato nella cascina [illegible] Trinchero. La perizia [illegible] ricalcato le risultanze degli esami fatti dall'astigiano Mario Cremasco pochi giorni dopo l'arresto di Trinchero, sospettato di praticare il bracconaggio. I periti avevano comparato i bossoli esplosi dal fucile dell'agricoltore con quelli ritrovati in un campo di mais a pochi metri dal luogo del delitto. Critiche «al grado di certezza con cui si era giunti a tale conclusione» erano state sollevate dal consulente della difesa, Stefano Conti di Torino.

Eugenio Trinchero, 64 anni

Particolare importanza nel processo era stato dato all'alibi fornito da Trinchero e dai [illegible] famigliari. L'agricoltore (giudicato in contumacia) ha sempre sostenuto di essere andato a dormire alle 22,30, due ore prima l'omicidio di Vigna. Un vicino di casa aveva però affermato di avor visto nel cortile della cascina [illegible] Trinchero, [illegible] sagoma di [illegible] uomo con le caratteristiche fisiche dell'agricoltore.

Una vicenda giudiziaria tormentata quella di Trinchero: la sentenza di febbraio ricalcava quella [illegible] nel gennaio '89: la pena era stata poi annullata [illegible] secondo grado dove [illegible] stati accolti i motivi d'appello, di [illegible] procedurale, presentati dai difensori Mirate e Gabri. [illegible] vicenda, di cui [illegible] stata investita anche la Cassazione, aveva poi subito una lunga serie di rinvii. Lunedì la nuova puntata: se non ci [illegible] nuovi accertamenti, la sentenza potrebbe arrivare in serata.

[r. gon.]

Timori a Valleandona per l'ipotesi di una nuova discarica accanto all'attuale

Fossili contro la discarica

Il Comitato spontaneo ricorda l'esistenza della riserva paleontologica e chiede l'intervento della presidente della Regione Spagnuolo. Le polemiche sul parco naturale

ASTI. «Signora, venga a visitare Valleandona». E' l'invito rivolto dal Comitato per la salvaguardia del territorio valleand[illegible] al presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo.

L'offerta è contenuta in una lettera inviata all'amministratrice socialista nei giorni scorsi. Il Comitato l'ha avanzata dopo aver appreso le ultime novità sull'area di Valle Manina. Accanto all'attuale discarica dovrebbe nascere [illegible] nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti: non si sa per ora se sarà gestito ancora una volta dal Consorzio oppure direttamente dal Comune di Asti.

[illegible] prospettiva preoccupa il Comitato, che avrebbe raccolto nuove p[illegible] sugli effetti inquinanti della discarica. Con una sottolineatura velatamente polemica il Comitato ricorda alla Spagnuolo «il [illegible] interessamento a scongiurare l'apertura delle discariche di Camerano Casasco e Montechiaro. Ora la preghiamo di rivolgere la [illegible] attenzione alla discarica [illegible] Valle Manina».

Il Comitato contesta inoltre «il reiterato e mirato sfruttamento di una sola ed unica zona», paventa il rischio di «ghettizzazione» della comunità valleandonese e ricorda l'esistenza della riserva di fossili delle Valli Andona e Botto accanto alla discarica di Valle Manina.

Intanto si registra un nuovo intervento sulla Riserva, contestata nelle settimane scorse dal consigliere dell'Ente parchi astigiano Aldo Ghi [illegible] difesa dal presidente Gianfranco Miroglio. A sostegno di Ghi, rappresentante della Coldiretti nell'Ente parchi e [illegible] degli oltre 200 proprietari dei terreni inclusi nell'area naturale, era intervenuto la scorsa settimana [illegible] consigliere comunale missino Antonio Baudo. In una lettera a «La Stampa» [illegible] era lamentato delle limitazioni imposte dalla riserva all'attività agricola.

Affioramenti di fossili nella riserva paleontologica delle valli Botto e Andona

«Molti coltivatori operanti nell'area - aveva scritto il consigliere - cominciano a sentire il peso dei vincoli posti sulle loro proprietà: dal divieto di scavare solchi più profondi di 50 centimetri all'impossibilità di transitare [illegible] mezzi meccanici sulle strade che conducono ai loro posti di lavoro».

Tali affermazioni vengono contestate ora da Piero Perosino, tecnico dell'area di vigilanza della riserva paleontologica. «Non corrisponde a verità l'affermazione [illegible] consigliere Baudo - dice Perosino - secondo cui [illegible] riserva avrebbe imposto il divieto a scavare solchi più profondi di 50 centimetri. Le normali operazioni colturali (come aratura, erpicatura, fresatura) sono libere, mentre interventi di modifica e trasformazione d'uso del suolo sono consentiti previa autorizzazione delle amministrazioni preposte».

Quest'ultimo provvedimento è imposto da alcune norme, preesistenti alla riserva (istituita nel 1988) [illegible] indipendenti da essa, che hanno imposto il vincolo idrogeologico anche nella parte collinare dell'Astigiano.

[illegible] tecnico di vigilanza smentisce anche [illegible] seconda affermazione di Baudo, secondo cui «i contadini della riserva [illegible] possono transitare sulle strade che conducono ai posti di lavoro».

«L'esistenza della riserva protetta non modifica i preesistenti diritti di passaggio su strade [illegible] pubbliche - spiega Perosino -; agli imbocchi di esse sono stati posti, d'accordo con la popolazione, cartelli con divieto di accesso ai non aventi diritto, chiaramente a tutela della proprietà».

Intanto in primavera la riserva (sostenuta ormai, dopo [illegible] polemiche del passato, dalla stragrande maggioranza dei proprietari) aprirà probabilmente al pubblico. Attualmente si sta realizzando un nuovo percorso che conduce a due affioramenti di fossili.

Laura Nosenzo

Si concludono oggi i festeggiamenti del decennale

Tra Asti e Biberach gemellaggio bagnato

La banda di Biberach mentre suona in piazza San Secondo venerdì pomeriggio

[illegible] Bagnata e un po' sfortunata, si conclude oggi la festa per i dieci anni di gemellaggio con la città tedesca di Biberach. La pioggia ha costretto gli organizzatori del Comune a trasferire al coperto alcuni appuntamenti [illegible] ad annullarne altri.

I trecento ospiti tedeschi e le delegazioni ufficiali (3 rappresentanti da Clacton, 11 da Valence, 26 da Biberach) hanno visitato ieri e venerdì la città e assistito alle manifestazioni organizzate dall'assessorato ai Gemellaggi.

Ieri sono [illegible] annullate per [illegible] maltempo l'esercitazione dei vigili del fuoco e della Croce Rossa di Asti (il personale pre[illegible] servizio in questi giorni in Liguria, colpita d[illegible] nubifragio), mentre il concerto della banda cittadina [illegible] quella di Biberach ha dovuto svolgersi [illegible] coperto, alle ex ferriere Ercole.

Folta partecipazione di pubblico anche nella sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti, dove ieri pomeriggio [illegible] stata inaugurata la mostra del pittore tedesco George Grosz (resterà aperta fino [illegible] 22 novembre, tutti i giorni escluso il lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, festivi dalle 10 alle 12).

Questa mattina, tempo permettendo, la festa prosegue: in programma alle 10,45 l'edizione straordinaria della «StraAsti». Nel pomeriggio infine ritrovo degli ospiti in piazza Campo del Palio e partenza alle 16. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

Emise assegni a vuoto: due mesi [illegible] reclusione

Due mesi [illegible] reclusione (pena patteggiata) è la condanna inflitta dal pretore a Roberto Clerico, 29 anni, di Asti: era accusato di aver emesso assegni [illegible] vuoto per 5 milioni. A Cristina Cappozzo, 25 anni, Asti, sono [illegible]ti inflitti 1 mese 15 giorni di reclusione (p[illegible] patteggiata) per aver [illegible] assegni a vuoto per mezzo milione.

Guardia giurata minacciò un autista, condannata

Accusato di aver minacciato un'automobilista con la pistola d'ordinanza, Angelo Grieco, guardia giurata, Calliano, via Vittorio Emanuele, è stato condannato in pretura a 6 [illegible] di reclusione (pena sospesa). Il fatto risale all'ottobre dello scorso anno. Grieco, dipendente dell'istuto [illegible] vigilanza «La Vedetta», aveva avuto [illegible] diverbio con un'automobilista, Valter Coltella, 38 anni, operaio Sip, residente ad Asti in via Pittatore. All'origine dell'episodio un presunto sorpasso azzardato di Grieco, alla guida di una Fiat Uno. Stando alla querela presentata da Coltella, il vigilante avrebbe estratto la pistola. Prima del dibattimento i due, che si erano accusati [illegible] vicenda per le lesioni riportate, hanno rimesso le rispettive querele. La guardia giurata è stata processata per minaccia.

Ciclomotori [illegible] mountain bike nel mirino dei ladri

Marco Della Libera, 16 anni, strada Borbore, ha denunciato il furto del ciclomotore che [illegible] lasciato vicino alle ex ferriere Ercole. E' stata rubata anche la Vespa lasciata in sosta sotto la propria [illegible]itazione da Giacomo La Vela, 17 anni, corso Cavallotti. Rubata anche la mountain bike [illegible] Alfredo Cicero, 43 anni, via Brofferio.

CONVEGNO

Esperti internazionali discutono di alimentazione

[illegible] terrà mercoledì 7 alla sala Pastrone un convegno [illegible] studi internazionale in memoria del medico astigiano Prosp[illegible] Masoero. Tema dell'in[illegible] che si aprirà alle 8,30 è la sicurezza nell'impiego di additivi e farmaci nell'alimentazione di orine animale.

Anche ad Asti componenti del partito chiedono il rinnovamento

«Cambiamo i vertici del psi»

Angioletta Ghidella (Uil): «Non esistono incarichi a vita». Le proposte di Canestri. La replica del segretario Bertolino. Nasce il Manifesto per la sinistra al governo

ASTI. L'effetto Martelli muove i primi passi anche all'interno del psi astigiano. L'attacco del Guardasigilli alla gestione craxiana [illegible] partito ha risvegliato l'orgoglio dei socialisti astigiani collocati su posizioni di sinistra. Dopo tanto, c'è [illegible] nuovo voglia di parlare. Anima storica della sinistra socialista, Gian Carlo Canestri, assessore in Comune [illegible] deleghe all'Istruzione e Personale, confessa la [illegible] personale «prostrazione per il coinvolgimento [illegible] tanti socialisti nell'inchiesta Mani Pulite».

«Il cambio della guida politica del partito - dice - è un problema che dal centro si dovrà estendere alla periferia. E Asti non è fuori [illegible] mondo». Una dichiarazione che investe il segretario provinciale Gianni Bertolino, vicepresidente alla Cassa di risparmio di Asti.

Angioletta Ghidella, segretario provinciale della Uil, [illegible] critica nei suoi confronti. «[illegible] letto recentemente - dice - che Bertolino, licenziatosi dalla Camera di commercio, ha dichiarato di volersi dedicare interamente alle due cariche che ricopre. Non [illegible] risulta però che gli statuti del psi prevedano l'attribuzione di incarichi a vita».

Ghidella sostiene la linea Martelli. «Ed è significativo - aggiunge - che anche all'inter[illegible] del psi astigiano si siano affermati nuovi schieramenti, con l'adesione di numerosi suoi rappresentanti, [illegible] compresa, al Manifesto per la sinistra di governo ad Asti».

Canestri, che fa parte dell'assemblea nazionale socialista, è uno di questi. [illegible] attesa di sape[illegible] se [illegible] quando Craxi [illegible]cherà il congresso nazionale, attende lo svolgimento di quello provinciale previsto per [illegible] prossima primavera. «Il nostro congresso non potrà essere gestito dal vecchio gruppo dirigente - anticipa - proponiamo la formazione di un comitato di garanzia formato dalle diverse voci presenti nel partito». Per cominciare i socialisti di sinistra si preparano a indire incontri e riunioni ad Asti e in numerosi centri della provincia.

Il segretario provinciale Bertolino, ex assessore in Comune, non si scompone. «Lunedì sera c'è stata una riunione [illegible] direttivo e nessuno ha sollevato obiezioni - dice - non so chi siano e quali problemi abbiano coloro che preannunciano contestazioni al gruppo dirigente».

Intanto a sinistra qualcosa si muove. Venerdì sera si è tenuta al «Lys» l'assemblea degli aderenti al Manifesto astigiano per la sinistra di governo. Vi hanno preso parte una cinquantina di persone, tra cui i consiglieri comunali Mario Amerio, Gian Carlo Canestri (psi), Antonio Fassone, Luciano Montanella (pds), Gian Piero Vigna (psdi). Per il 16 è stata annunciata al Centro culturale San Secondo una manifestazione con Giorgio Benvenuto e Luciano Lama.

Intanto Bruno Ferraris, segretario provinciale [illegible] pds, ha proposto un incontro [illegible] proprio partito, psi, psdi, pri, Verdi, Rifondazione, Rete per gettare le basi di [illegible] collaborazione che dovrebbe portare a un governo di svolta ad Asti nel 1995. [l. n.]

Erano su ciclomotori

Due giovani feriti in incidenti

ASTI. Due incidenti venerdì pomeriggio, entrambi hanno visto coinvolti giovani a bordo di ciclomotori.

Il primo [illegible] avvenuto in corso Dante angolo via Jacopone da Todi, tra una «Metro» condotta da Giovanna Canarino, 67 anni, via Brovardi 7, [illegible] Davide Raia, [illegible] anni, residente a Castello d'Annone. L'auto nell'atto [illegible] svoltare a sinistra verso la salita, ha urtato il ciclomotore che viaggiava nella stessa direzione. Il ragazzo è finito a terra riportando frat[illegible] alla tibia e a una mano. Medicato al pronto soccorso ne avrà per quaranta giorni circa.

Di trenta giorni è invece la prognosi per Roberto Dicredico, [illegible] anni, viale Partigiani [illegible] che ha riportato ferite lacero-contuse nello scontro con la Uno guidata da Piera Ausilio, 32 anni, via Di Vittorio 11.

L'auto percorreva [illegible] Corridoni, l'incidente si è verificato al momento di svoltare in via Di Vittorio. [m. t.]

Richiesta di aiuti

Medicinali e personale per la Bosnia

ASTI. Medicinali e personale disposto a recarsi nelle zone segnalate in tregua dalla Croce Rossa. Questo chiedono due privati astigiani Paolo Odorizio e Roberto Genta, entrambi istruttori socio formativi in Comune, che hanno aderito alla campagna «Dai ruote alla pace» (garante l'Università di Trieste e l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati) a favore della Bosnia Erzegovina.

Finora nelle zone sconvolte [illegible] guerra [illegible] arrivati 44 colli di medicinali e attrezzatura ospedaliera raccolti ad Asti. [illegible] punto di smistamento [illegible] Trieste, dove arrivano aiuti da tutta Italia. «Materiale è arrivato da ditte [illegible] aziende astigiane - dice Odorizio -. Ad esempio dalla "Fra" di Cisterna produttrice [illegible] bende elastiche e dalla "Morello Autonoleggi". La farmacia Centrale ha dato disponibilità di personale per redigere il catalogo dei medicinali indispensabili. Alla gente chiediamo appunto di convertire le offerte di denaro in medicinali». Per informazioni telefonare (ore serali) [illegible] Paolo Odorizio, 21.80.70. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il pensionato e i Patti agrari

Sono un pensionato che a causa di necessità finanziarie avrebbe deciso di vendere alcuni appezzamenti di terreno; avrei trovato anche i compratori interessati, ma purtroppo non posso disporre [illegible] terreni perché sono affittati ed l'affittuario [illegible] intende lasciarli liberi, né comprarli (se non ad un prezzo irrisorio, molto, molto inferiore [illegible] quello [illegible] cui avrei trovato io).

La legge sui patti agrari è profondamente iniqua perché [illegible] permette ad esempio la rescissione del contratto da parte del proprietario, ma solo da parte dell'affittuario, di fatto i terreni [illegible] alla mercé di chi li lavora, anche per 15 anni; ma la vita cambia, e le necessità possono essere tante.

Si è venuta così a creare una situazione paradossale, [illegible] purtroppo molto estesa, per cui se vuoi rientrare in possesso di una cosa che è tua paghi [illegible] tangente, il cui importo va da decine [illegible] centinaia di volte l'importo dell'affitto (che è irrisorio). Il gerbido è sempre più esteso, [illegible] lo sarà sempre di più, con gra[illegible] dissesto per l'ambiente e l'assetto idrogeologico del territorio.

Lettera firmata

Che fine ha [illegible] «Asti discovers»?

Ricordo che nel 1988 il Comune di Asti istituì l'iniziativa «Asti discovers America 1988-1992» finalizzata [illegible] dare la possibilità ogni anno ad alcuni studenti astigiani - selezionati attraverso test di cultura generale, di cultura astigiana e di lingua inglese - di vivere per un [illegible] negli Stati Uniti d'America, ospiti di famiglie di loro coetanei. L'iniziativa avrebbe dovuto protrarsi quanto meno fino al 1992, cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America.

Fino all'anno 1990 le selezione degli studenti si [illegible] sempre regolarmente svolte nel mese di giugno, in modo da permettere ai vincitori di prepararsi all'«avventura» per il successivo mese di novembre; nel 1991, però, le selezioni si [illegible] svolte «all'ultima ora» nel mese di settembre, poiché il precedenza il Comune si [illegible] letteralmente dimenticato dell'impor[illegible] iniziativa.

Mi risulta che quest'anno, alla data attuale, nulla è stato [illegible] cora organizzato, [illegible] sia questo l'anno del cinquecentenario della scoperta dell'America.

Vorrei allora sapere [illegible] l'amministrazione comunale abbia deciso di sopprimere l'iniziativa; in caso affermativo, per quali ragioni, visto che circa [illegible] anni [illegible] lo stesso sindaco asserì che l'iniziativa sarebbe stata enormemente potenziata; perché si siano finanziate costose iniziative come la mostra su Grosz del tutto improvvisate e - per quanto interessanti - decisamente incomprensibili in un periodo di «vacche magre» come l'attuale, e si sia invece trascurata «Asti discovers America», da anni radicata nella realtà astigiana e attesa dai nostri studenti.

Luigi Florio
consigliere comunale pli

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al numero [illegible]1-50.224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montegrosso: 956.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 940.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 all[illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle ore [illegible] ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti) [illegible] farmacia *Baroncieri*, piazza [illegible] Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marti*, [illegible] S. Alberto 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: [illegible] 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GLI APPUNTAMENTI

CATTOLICI

Consulta diocesana all'Oasi

Oggi, alle 15, all'Oasi dell'Immacolata di via Foscolo si riunirà la Consulta giovanile diocesana. L'incontro servirà per mettere [illegible] punto le iniziative da promuovere sul territorio nel 1992/93. Si parlerà di feste, scuole di formazione [illegible] della venuta del Papa ad Asti il prossimo settembre.

AVIS

Stamane prelievi in tre Comuni

L'autoemoteca dell'Avis si fermerà stamane a San Paolo Solbrito. I prelievi [illegible] sangue saranno possibili dalle 8 alle 11,30. Nello [illegible] orario funzioneran[illegible] i centri di raccolta comunali di Castello d'Annone e Valfenera.

ASP

Nuovi orari sulle linee 2, 4, 6

Da domani alcune corse delle linee urbane Asp 2, 4, 6 subiranno variazioni nell'orario. Ecco le modifiche. Linea 2. Da località Canova: ore 7,53, 13,53; da viale Pilone: 7,45, 13,44; Linea 4. Da viale Pilone: 18,32; 19,10. Linea 6. Da via Gallo: 13,16; zona Nostra Signora di Lourdes: 13,28.

USL

Controlli funghi all'Ortofrutta

Anche domani un operatore dell'Usl sarà al lavoro al Mercato Ortofrutticolo per riconoscere i funghi raccolti da privati cittadini. La consulenza è gratuita e avverrà dalle 7,30 alle 9,30.

AMMINISTRATORI

Mogliotti al corso dell'Anai

Quinta lezione, domani alla Camera di commercio, del corso di aggiornamento per amministratori d'immobili. Alla lezione interverrà l'ingegner Francesco Mogliotti. S'inizia [illegible] 20,30 [illegible] si conclude alle 22,30.

MONTEGROSSO

Il direttivo Casa di riposo

Si riunirà domani [illegible] alle [illegible] la commissione per il rinnovo delle cariche del consiglio direttivo per la casa di riposo «F. Arnaldi», formato [illegible] Enrico Cerruti (presidente), Giuseppe Bossone, Nella Mensio, Anchise Baroni, Luciano Ferraris. Il nuovo direttivo rimarrà in carica quattro anni.

Il fratello di Giovanna Barbero parla del camionista di Nizza arrestato per il duplice delitto

«Lui l'assassino? Non ci credo»

Il muratore ricorda gli anni in cui Gian Mario Mansueto frequentava la casa in frazione Merlini di Canelli
«Lo conosco bene, è un bravo ragazzo, anche i miei gli volevano bene». Il dolore della madre

CANELLI. «Che cosa volete che dica, aspettavo il telegiornale di Telecupole per sapere le [illegible] vità». Franco Barbero, 37 anni, manovale edile, è l'unico che accetta di parlare degli arresti dei presunti assassini della sorella Giovanna. La madre Olimpia, 71 anni, apre la porta della sua [illegible] scina in frazione Merlini e rispolvera la diffidenza dei contadini, appena scalfita dal dolore [illegible] due anni fa, quando il corpo della ragazza e dell'amica era stato ritrovato in quel viottolo innevato di Castelnuovo Calcea: allora aveva svelato i sogni della figlia che stava per sposarsi con un operaio [illegible] Acqui. Quel delitto ha poi fatto, indirettamente, un'altra vittima: a Pasqua [illegible] morto anche [illegible] marito, Giovanni, 75 anni, colpito da ictus, arrivato dopo un anno di dolore.

Adesso, ad accrescere una sofferenza mai sopita, si sono aggiunti i nuovi arresti. «Non parlo, non parlo» ripete la donna nel [illegible] dialetto canellese: poi, come ripensandoci, chiama il figlio. Ed è lui ad interpretare speranza e dubbi che le indagini abbiano imboccato la strada giusta. La gioia che il caso non rimanga irrisolto è però offuscata dal nome presunto assassino: Gian Mario Mansueto, [illegible] anni, camionista di Nizza, [illegible] l'ex fidanzato della sorella e suo amico di gioventù. «Ci conosciamo da tanti anni, [illegible] un ragazzo tranquillo: [illegible] pare ci fosse anche il

La madre di Giovanna Barbero, Olimpia Priero e il fratello della giovane, Franco

giorno dei funerali - dice scuotendo la testa - possibile che sia stato lui?».

Una storia d'amore uguale a tante altre quella fra il camionista e Giovanna, durata poco meno di un anno: a presentarli era stato proprio Franco. «Sono stati fidanzati qualche [illegible] - racconta il muratore - Gian Mario è venuto tante volte a mangiare [illegible] casa nostra».

Tutto sembrava portare al matrimonio: «E' [illegible] bravo ragazzo, i miei gli volevano bene». La coppia aveva fatto anche un viaggio in Svizzera. «Erano andati con il camion [illegible] Mansueto, Giovanna l'aveva accompagnato».

Poi qualcosa si era rotto e la storia era finita. «Avevano due teste diverse - racconta in dialetto - ma si sono lasciati da amici». Insomma, nulla a che fare con la gelosia che, secondo gli inquirenti, sarebbe il movente dell'uccisione [illegible] Giovanna. Franco Barbero continua [illegible] scuotere la testa e racconta. «Sono venuti l'altro giorno - dice riferendosi agli uomini della Mo[illegible] di Asti che conducono [illegible] indagini - [illegible] nelle vigne [illegible] demmiare: mi hanno fatto delle domande e detto dell'arresto».

Il muratore sembra non credere che la soluzione del caso sia vicina. «Gian Mario è un bravo ragazzo: ogni tanto gli piace bere qualche bicchiere, ma niente di più». Del presunto complice dell'uomo che avrebbe preso parte all'omicidio, non [illegible] nulla. «Besuschi: l'ho letto sul giornale ma non lo conosco: è di San Marzano?».

Il cortile della cascina [illegible] avvolto nella foschia, proprio co[illegible] nei giorni del duplice omicidio. Francesco Barbero si guarda attorno e chiede: «Che prove ci sono?». Due testimoni, quella notte avrebbero riconosciuto Mansueto. Il muratore sbuffa, poi colpito dalla voce della madre [illegible] volta [illegible] sussurra. «Speria[illegible] almeno che questa storia non porti via anche lei, altrimenti che facciamo?».

Roberto Gonella

[illegible]

Le indagini

Altri due fermi per l'omicidio

ASTI. Con due nuovi fermi l'indagine dul duplice delitto, anziché arrivare alla fine, sembra allargarsi ancora e [illegible] si escludono altri ulteriori, possibili colpi [illegible] scena.

Gli inquirenti mantengono comunque rigorosamente la consegna del silenzio.

C'è la preoccupazione di non compromettere il buon andamento di un'indagine durata mesi. «Stiamo tirando le fila: adesso dobbiamo raccogliere gli ultimi elementi utili come prove» ha spiegato il questore, Ettore D'Auria. Anche sui nomi dei fermati nessuna indiscrezione.

Non [illegible] ancora stata confermata neppure l'ipotesi che uno dei due possa [illegible] Delio Besuschi, agricoltore di Nizza: l'uomo era [illegible] interrogato a lungo, l'altro ieri in questura.

I due fermati [illegible] accusati di concorso in omicidio. E' già in carcere il principale imputato, Gian Mario Mansueto, 35 anni, camionista [illegible] Nizza, sospettato di essere l'autore [illegible] teriale del duplice delitto. Le modalità della loro partecipazione al crimine, così come [illegible] ruolo esatto [illegible] ciascuno nella vicenda non sono ancora state chiarite.

Anche ieri si sono susseguiti per tutto il giorno interrogatori e confronti, prima negli uffici della questura e poi nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato che coordina l'inchiesta insieme al procuratore, Mario Bozzola.

Probabilmente si stanno valutando ora gli aspetti della complessa operazione: una specie di «riassunto» di tutto quello che [illegible] stato fatto, per colmare eventuali lacune e rafforzare, dov'è possibile, le fonti di prova con supporti ancora più concreti.

Resta ancora un mistero anche il nome dei due testimoni, un ragazzo e una ragazza, probabilmente due fidanzati che la sera del 7 gennaio 1991 erano appartati [illegible] auto nel viottolo di Castelnuovo Calcea e videro arrivare l'auto con gli assassini e le due ragazze a bordo.

Sono loro, i «testimoni oculari» del duplice delitto, la chiave di volta dell'indagine. E per questo gli inquirenti si preoccupano di non farne trapelare l'identità. [f. b.]

La facciata dell'abitazione di Giovanna Barbero in frazione Merlini a Canelli

---

Si temono inondazioni e infiltrazioni d'acqua

Allarme maltempo nell'Astigiano

ASTI. Per il momento la situazione viene definita «quasi normale».

Ma se dovesse continuare [illegible] piovere anche nei prossimi giorni si temono danni e possibili inondazioni. Ieri, comunque, il livello del Tanaro, a Rocchetta era ancora ampiamente sotto i livelli di guardia. «Dopo le piogge della scorsa settimana il fiume si era ingrossato, ma poi tutto [illegible] tranquillo. Adesso [illegible] livello ha ripreso a salire, [illegible] destare ancora preoccupazioni» spiega Palme Orecchia, cantoniere addetto alla rilevazione del livello dell'acqua del fiume.

Il fiume [illegible] straripato per l'ultima volta nel 1987: in quella occasione l'acqua aveva invaso campi e orti prospicienti gli argini, senza però gravi conseguenze.

Anche [illegible] centralino della caserma dei vigili del fuoco di Asti è rimasto ieri piuttosto inattivo. «Nessuna delle chiamate riguardava richieste [illegible] intervento per fatti legati al maltempo» hanno precisato al comando.

Ma le previsioni meteo [illegible] lasciano prevedere nulla di buono [illegible] c'è chi teme il peggio. Nelle [illegible] settimane avevano arrecato danni soprattutto le infiltrazioni d'acqua negli scantinati e garage. Anche nel Sud Astigiano si segue [illegible] attenzione l'evolversi della situazione, in particolare nelle Valli Belbo e Tiglione dove spesso, in passato, si sono registrati allagamenti più o meno gravi.

Bilancio catastrofico, invece, per quanto riguarda l'agricoltura. In tutta la provincia [illegible] stanno svolgendo, a pieno ritmo, le operazioni vendemmiali. Viticoltori [illegible] esperti sostengono che [illegible] l'ondata di maltempo dovesse protrarsi verrebbe compromesso il lavoro di [illegible] anno.

Nessun problema infine per la circolazione stradale. Non si segnalano incidenti (ad eccezio[illegible] di qualche tamponamento senza feriti): anche se ieri sera, il traffico, nel centro [illegible] Asti, procedeva piuttosto a rilento. [f. b.]

Prende consistenza l'ipotesi di un'aggressione nel piccolo alloggio di via Gorizia

Anziano ferito, è una rapina?

Nel novembre dell'anno scorso tre nomadi avevano tentato di rubare nell'appartamento, ma erano stati messi in fuga. I ladri potrebbero essere tornati. Permangono gravi le condizioni del pensionato

ASTI. C'è una traccia che potrebbe portare a ricostruire l'episodio dai risvolti ancora poco chiari di cui è stato protagoni[illegible] Ettore Novara. L'uomo, 77 anni, è stato trovato venerdì mattina nel suo alloggio in gravi condizioni, coperto di lividi. L'anziano vive da solo in via Gorizia, in fondo [illegible] via Pallio (traversa di [illegible] Volta), in un appartamento al primo piano di un condominio al [illegible] 6.

L'allarme è stato dato da un vicino che ha udito rumori provenire dall'abitazione di Novara. E' arrivata un'ambulanza: l'anziano [illegible] stato trasportato all'ospedale e ricoverato in rianimazione. Le [illegible] condizioni apparivano gravi [illegible] i medici si sono riservati la prognosi.

La polizia ha aperto un'inchiesta, compiendo [illegible] sopralluogo nell'alloggio, che pare fosse in disordine. Secondo le prime ricostruzioni si era pensato ad un malore: l'anziano avrebbe fatto cadere alcuni oggetti, tentando di aggrapparsi ai mobili.

Successivamente si [illegible] però fatta strada anche l'ipotesi dell'aggressione. Che avrebbe un precedente: nel novembre dello scorso anno, Ettore Novara aveva subito [illegible] tentativo [illegible] furto da parte di tre nomadi. Con un espediente era però riuscito a metterli in fuga.

L'episodio potrebbe servire per comprendere quanto [illegible] accaduto al pensionato. Secondo gli inquirenti, i nomadi avrebbero potuto tentare nuovamente il colpo, [illegible] portato a termine al primo tentativo. Anche il fatto che l'anziano indossasse una maglietta, secondo la polizia, lascia pensare a [illegible] tentativo di depistaggio: potrebbe essere stato denudato per simulare un malore. [illegible] si escludono comunque altre ipotesi.

Intanto le indagini proseguono; probabilmente sarà possibile fare luce sul fatto soltanto nei prossimi giorni, non appena l'anziano sarà in grado [illegible] rispondere alle domande degli inquirenti. [c. f. c.]

[illegible]

Il parroco è derubato due volte

Due furti subiti in pochi giorni: [illegible] il [illegible] invidiabile primato conseguito da don Severino Ramello, parroco [illegible] Mongardino. Il sacerdote, che nei giorni scorsi aveva già subito il furto dell'auto, è stato nuovamente preso di mira dai ladri che sono [illegible] trati nello studio della sua abitazione in via Giobert, a Mongardino. [illegible] parroco ha denunciato il furto di un computer [illegible] stampante, una macchina per scrivere, alcuni dischetti, un registratore [illegible] amplificatore, per [illegible] valore complessivo di [illegible] 7 milioni. Gli autori del colpo sono entrati dopo aver forzato [illegible] finestra. Nei giorni scorsi il sacerdote aveva subito il furto della sua Fiat Uno. L'utilitaria era stata lasciata in sosta ad Asti, nella piazza del Seminario, [illegible] una parente. Altro furto invece al circolo degli alpini «La Grangia» di via Roma, a Dusino San Michele. I ladri si sono impossessati di generi alimentari per circa quattro milioni. Il colpo, denunciato dal gestore, Franco [illegible] lese, 61 anni, di Valfenera, è [illegible] a segno di notte. Per entrare nei locali del circolo [illegible] ladri hanno forzato l'inferriata di una finestra [illegible] si [illegible] impossessati di alcuni spiccioli custoditi [illegible] registratore di cassa. Prima di andarsene hanno poi fatto man bassa di generi alimentari rubando una trentina [illegible] sacchetti di patatine, arachidi, chewing-gum, pacchetti di sigarette, bottiglie di [illegible] e liquori. [r. gon.]

[illegible]

COSTIGLIOLE

Rubata una scrivania biancheria e gioielli

Una scrivania d'epoca, oggetti in oro, una borsa di coccodrillo e biancheria sono stati rubati a Costigliole nell'abitazione di Rita Prunotto, [illegible] anni. Attrezzi da giardino sono stati rubati in[illegible] nella seconda casa, in cascina San Giacomo [illegible] Montiglio, di [illegible] pensionato torinese, Luigi Doro, 63 anni.

GRANA

Oltraggia il capotreno condannato panettiere

Quattro mesi di reclusione è la pena inflitta dal pretore di Asti a Giovanni Maccario, 21 anni, panettiere, residente a Grana in via Roma. Il giovane [illegible] accusato di aver oltraggiato il capotreno Antonio Taverna, 44 anni, Alessandria, via Carlo Marx, che lo aveva invitato a spegnere la sigaretta in uno scompartimento per non fumatori.

MONTIGLIO

«Giornate del tartufo» oggi primo appuntamento

S'inizia oggi [illegible] Montiglio la 14ª rassegna delle «Giornate del tartufo», organizzata dalla Ca[illegible] di Commercio, [illegible] Provincia, Comune, Cassa di Risparmio di Asti e Apt. Alle 9,30 si aprirà [illegible] mercatino di prodotti tipici, alle 10 esposizione di tartufi [illegible] concerto della banda. Alle 12,30 pranzo in piazza Regina Margherita con la Pro loco. Nel pomeriggio giochi per i bambini.

SEROLE

Si presenta il programma di «Pranzo in Langa»

Sarà presentata domani sera alla Trattoria delle Langhe, la rassegna enogastronomica «Pranzo in Langa». Sono una decina i ristoranti dei paesi della Comunità montana che partecipano all'iniziativa. Pranzi [illegible] cene [illegible] prenotazione, da metà ottobre fino [illegible] novembre.

RO[illegible]

Rinviata per il maltempo la mostra zootecnica

A causa del maltempo, l'appuntamento di ieri con il «Langalleva», rassegna zootecnica della Val Bormida, è stato rinviato. Dovrebbe essere ripresa [illegible] 10 ottobre.

[illegible]

Ritorna questa mattina il mercatino dell'usato

Si svolgerà oggi a Moncalvo sotto i portici Carlo Alberto la Mostra-mercato delle [illegible] d'altri tempi. L'iniziativa, promossa dalla Pro loco, inizierà alle 8.

Lo scenografo astigiano [illegible] 71 anni ha deciso di tornare a dedicarsi solamente alla pittura

Guglielminetti: «Ora dico addio al teatro»

In preparazione una mostra a Torino per oltre 40 anni di carriera

ASTI. Eugenio Guglielminetti lascia il teatro. Lo scenografo a 71 anni ha deciso di «riappropriarsi della vita» dicendo basta agli impegni che lo hanno portato in giro per i teatri di mezzo mondo. La [illegible] fama di scenografo non ha confini; non c'è autore che non abbia «vissuto» attraverso le sue scenografie; non c'è attore contemporaneo [illegible] regista [illegible] cui [illegible] abbia dato il suo contributo. Scenografie e costumi creati da Guglielminetti [illegible] opere d'arte che, una volta assolta la loro funzione, sono ricercati da musei [illegible] collezionisti.

Eugenio Guglielminetti annuncia il commiato dalle scene in sordina, [illegible] clamori, seduto sul divano nella [illegible] che domina [illegible] colline del Monferrato, mentre accarezza Aida, il setter il cui sguardo gli ricorda gli occhi di sua madre. Con un tono che tradisce nostalgia e che al tempo [illegible] sgorga come un sospiro liberatorio, ricorda il passato, ma traccia progetti per il futuro.

Commenta: «Sono mostruosamente impressionato dalla mole di lavoro che ho fatto in quarant'anni. Sono passati come un soffio. Se mi fossi annoiato [illegible] po', forse il tempo sarebbe passato più lentamente».

[illegible]uali sono i motivi che hanno indotto Guglielminetti a ritirarsi dalle scene?

«Non certamente la [illegible] za di lavoro - spiega -. Ho ricevuto da Piero Angela un invito a dedicarmi a una trasmissione sui dinosauri; Gregoretti mi voleva a Roma. Mi hanno chiesto di fare [illegible] Bohème al Regio di Torino. Ma ho preferito fare come quei cantanti ai quali [illegible] mincia a mancare la voce e so[illegible] talmente saggi da smettere quando sono ancora sulla cresta dell'onda».

Non è solo questo?

«No. Voglio tornare alla pittura, alla scultura, [illegible] scrivere. [illegible] poi amo troppo i miei animali (tre cani [illegible] tre gatti) da [illegible] volermi più separare [illegible] loro».

Come ha cominciato?

«Per gioco. Nel lontano '47, [illegible] teatro Alfieri con il professor Cazzani e gli studenti del liceo avevamo messo in [illegible] il "Maria Stuarda" dell'astigiano Della Valle».

Può l'uomo di teatro avere preferenze di autori e opere?

«Lo spettacolo più emozionante è sempre quello a cui si partecipa al momento. L'autore che ho rappresentato meglio è quello che "detesto", Pirandello. Amo Cekov, [illegible] l'ho sempre sentito meno mio».

C'è qualche aspetto curioso e sconosciuto nell'attività teatrale di Guglielminetti?

«Ho recitato piccole parti in molti spettacoli di cui ero scenografo. Il mestiere di attore mi ha sempre affascinato. Spesso [illegible] gno di essere solo su [illegible] palcoscenico e recito davanti alla sala vuota».

Esiste un problema di rapporti umani con i giovani?

[illegible] trattato dai giovani come il "decano". Hanno soggezione e spesso non ti dicono se c'è qualcosa che non va».

Dopo «Il carro volante», il libro fantastico uscito quest'anno, scrive ancora?

«Sì, ho [illegible] cantiere una testimonianza storica [illegible] Asti [illegible] due guerre, in chiave ironica e fantastica. La storia della città è vissuta attraverso le vicende della mia famiglia, che ho sentito raccontare dai miei genitori [illegible] dai miei nonni».

Famiglia di maghi, [illegible] dice.

«Una mia antenata è stata bruciata per stregoneria. Io stesso ho uno strano rapporto col fuoco: [illegible] subito molti incendi, ma [illegible] sono uscito sempre incolume. A Berlino durante "La for[illegible] del destino" [illegible] andato a fuoco il palco, a Catania è bruciato il teatro. Non certo per colpa mia, [illegible] sono coincidenze che mi fanno pensare all'antenata salita sul rogo».

Ora sta lavorando ad [illegible] sua mostra progettata dalla Regione alla Promotrice di Torino, dove saranno esposte 300 opere tra sculture, dipinti, modellini [illegible] scenografie, costumi teatrali. E poi?

«Per ora [illegible] godo la campagna. Poi arricchirò San Marzanotto di un nuovo murale».

Armando Brignolo

Il pittore e scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti accanto a una sua opera

La bimba abbandonata dalla madre dopo il parto domani cambierà identità

Un nome nuovo per Anna Lucia

Le sarà imposto dall'ufficiale di stato civile del Comune. Non sarà reso noto per tutelarne la privacy. La piccola era stata trovata sulla strada che costeggia lo Stura da due cacciatori

CHERASCO. Il più giovane cheraschese venuto alla luce in paese ha vent'anni: dopo il '72, data dell'ultima eccezione alla moderna regola del parto in ospedale, su tutti i documenti di identità figura la scritta «nato a Bra» (o ad Alba, a Savigliano, a Torino). Ma da domani, lo stato civile di Cherasco avrà una nuova scheda, quella della bimba trovata mercoledì dai cacciatori Vittorio Abrate, di San Bartolomeo, e Michele Brandino, di Bra, sulla strada che costeggia lo Stura, portata al Santo Spirito e battezzata Anna Lucia, su suggerimento del personale dei reparti di ostetricia e pediatria, dal cappellano dell'ospedale braidese.

Poiché la piccola è stata abbandonata - e presumibilmente partorita - a Cherasco, a Cherasco va denunciata la sua nascita: a farlo saranno domattina in municipio, in qualità di testimoni, Michele Brandino e Vittorio Abrate, mentre toccherà all'ufficiale di stato civile del Comune, Giuseppe Barale, imporle un nome e un cognome.

«E' la seconda volta che mi capita un caso del genere - ricorda Barale, da molti anni impareggiabile "memoria storica" delle vicende anagrafiche cheraschesi -. Una tristissima storia, questa, ma il caso precedente fu ben più drammatico: il 15 luglio dell'85 nacque, per vivere solo pochi minuti, una bimba, di cui i parenti si liberarono in un modo orribile. Ci fu un processo, seguito da due condanne, e lo strascico giudiziario ritardò la pratica di ben 14 mesi. Solo il 24 settembre dell'86 il nome di quella sventurata creatura poté essere annotato sui nostri registri, con un'unica data per la nascita e per la morte».

Il «nido» dell'ospedale Santo Spirito di Bra dove è ricoverata la bambina (FOTO)

Ad Anna Lucia sarebbe toccata la [illegible] sorte, se il destino - materializzatosi sotto forma di una lepre stanata da uno dei cani di Abrate e Brandino - non avesse portato i cacciatori nella località isolata scelta dalla madre probabilmente per partorirla, certo per disfarsene. E' quindi giusto e significativo, oltre che coerente con le disposizioni sullo stato civile, che siano le due «doppiette» a denunciarne la venuta al mondo: senza il loro intervento, la piccola non sarebbe sopravvissuta al trauma del parto e dall'abbandono.

Domani Anna Lucia avrà quindi anche per la legge un'identità: ma non si chiamerà come gli infermieri e le puericultrici del Santo Spirito avrebbero voluto. «Il compito di imporre un nome e un cognome ad un neonato di origine ignota spetta all'ufficiale di stato civile - spiega Giuseppe Barale -. Posso solo anticipare che la bimba non si chiamerà Anna Lucia. E' una decisione che ho preso d'accordo con le assistenti sociali dell'Usl, nell'intento di salvaguardare il diritto della piccina a non [illegible] additata [illegible] la protagonista, sia pur involontaria, di una vicenda che ha fatto scalpore.

«Al nome scelto per il battesimo, per giunta [illegible] comunissimo perché doppio, è stata data molta pubblicità - continua il funzionario -, mentre è nostro dovere tutelare la privacy della bimba, che deve crescere senza sentirsi circondata dalla curiosità anche benevola della gente. Sotto questo aspetto, trovandoci in un caso di molto probabile dichiarazione di adottabilità, il nome è ancor più importante del cognome; questo in un certo senso è provvisorio, perché prima o poi la piccola assumerà quello della famiglia in cui verrà inserita». E come cognome «provvisorio» qualcuno suggerisce Brandrate, fusione di quelli dei due uomini col fucile in spalla che hanno salvato la bimba da una morte sicura.

Grazia Novellini

Il piano di rilancio è stato discusso ieri a Cortemilia

«Val Bormida si salverà con la vite e il turismo»

CORTEMILIA. La rinascita della valle Bormida può partire dall'utilizzo e dalla valorizzazione delle risorse locali. E' la sintesi del seminario svoltosi ieri pomeriggio a Cortemilia alla presenza di alcuni degli studiosi che negli ultimi anni hanno elaborato un piano per il rilancio economico della valle.

Il piano è stato realizzato dal Politecnico di Torino in collaborazione con i Comuni della valle e l'associazione Rinascita, tenendo conto di quella che è la realtà locale.

«La valle Bormida è una valle ricca che è [illegible] resa povera da modelli di sviluppo sbagliati - ha detto Alberto Magnaghi, docente dell'Università di Firenze, che ha collaborato alla stesura del piano -. La rinascita di questa zona deve [illegible] quindi impostata sulle risorse locali, tentando ad esempio di rilanciare la coltivazione della vite e [illegible] un turismo che valorizzi l'ambiente».

Renato Galliano, [illegible] dei tecnici che hanno redatto il progetto ha aggiunto: «Questo piano di sviluppo ha due vantaggi rispetto a quello presentato negli anni scorsi dal ministro Ruffolo: è stato curato da tecnici che conoscono la [illegible] e permette di risparmiare somme notevoli poiché si basa su risorse già esistenti. E' chiaro che tra queste risorse sono comprese anche acqua e aria pulita, per cui il piano deve essere avviato con l'Acna chiusa».

Secondo i relatori al seminario lo sviluppo della Val Bormida è subordinato alla chiusura dell'Acna di Cengio azienda da sempre al centro delle proteste degli abitanti

«Il piano non è ancora stato preso in considerazione dalle Province e dalla Regione; con questi incontri speriamo di rilanciare la proposta e far sì che possa essere accolta», ha concluso Magnaghi.

I seminari sulla situazione della valle Bormida continueranno oggi, a partire dalle 10, con il convegno «Acna-Valle Bormida, cento anni di storia». Il dibattito sarà condotto dallo storico Pier Paolo Poggio e ripercorrerà la storia della valle e del suo degrado ambientale.

«L'incontro odierno servirà soprattutto a sottolineare [illegible] l'Acna [illegible] inciso sulla vita della valle - spiega Pier Paolo Poggio - e a mettere a fuoco la storia di una fabbrica sulla quale si sono già dette tante cose, ma sulla quale non è ancora stato detto tutto». Tra i relatori di oggi ci saranno sociologi, storici, ambientalisti, medici e lo scrittore Nuto Revelli. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

In Cassazione la vicenda del sindaco di Feisoglio

Domani sarà esaminato in Cassazione il ricorso della procura di Alba contro la decisione del Tribunale della libertà di Cuneo che ha consentito a Gino Protto, 33 anni, di riprendere le funzioni di sindaco a Feisoglio. Protto era stato sospeso con ordinanza del gip su proposta della procura essendo «indagato» per abuso di ufficio, falso in delibere e omissione di denuncia di reato.

CORTEMILIA

Cresce la protesta per la Asti-Cuneo

Il gruppo progressista di minoranza della Comunità montana ha chiesto ai sindaci dell'Alta Langa di partecipare alla protesta organizzata dagli amministratori della sinistra Tanaro il 17 ottobre per sollecitare la realizzazione di un miglior collegamento sulla Asti-Cuneo.

ALBA

Raduno provinciale di 250 «lupetti»

Raduno provinciale dei futuri scout, i lupetti (fino a 11 anni) per la festa di S. Francesco, oggi ad Alba. Attesi [illegible] ragazzi.

Movimentata seduta della Comunità montana a Bossolasco

L'assessore all'Ambiente costretto a dimettersi

BOSSOLASCO. E' finito nel caos, con consiglieri in piedi a discutere animatamente tra loro e ressa attorno al tavolo della Giunta il dibattito consiliare sulla revoca dell'incarico all'assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa, Romano Vola. La votazione aveva decretato il «siluramento» del sindaco di Bergolo con 66 voti favorevoli (il quorum era di 65), 18 contrari e 4 astenuti, ma la minoranza ha chiesto la verifica del voto, mediante il confronto tra il numero dei presenti con quello dei voti, avanzando il sospetto che la votazione per appello nominale potesse aver portato all'assegnazione di voti «fantasma», con persone che potrebbero [illegible] espresso un «sì» o un «no» al posto di consiglieri assenti.

«Non è possibile fare un controllo del genere poiché alcuni consiglieri hanno già lasciato l'aula; la verifica andava chiesta prima», hanno ribattuto gli esponenti della maggioranza, mentre il presidente della Comunità montana, Giacchino, ha affermato che la votazione «E' formalmente fatta e non ho altri strumenti per ripeterla». Il gruppo progressista a fine dibattito ha annunciato l'intenzione di impugnare il provvedimento e di chiedere l'intervento del Coreco per verificare la trasparenza [illegible] votazione e chiederne eventualmente l'annullamento.

Il dibattito che ha preceduto il voto è stato piuttosto acceso, confermando l'esistenza di forti contrasti tra i gruppi e anche tra i singoli consiglieri. Il capogruppo della maggioranza Reggio e i socialisti Gallo e Dolcetti hanno ribadito che la mozione di sfiducia nei confronti di un assessore è [illegible] scelta politica e spetta soltanto al gruppo che ha espresso l'assessore, mentre l'opposizione ha replicato con il capogruppo Bruna e i consiglieri Baudana e Cagnazzo sostenendo che l'argomento deve essere affrontato di fronte a tutto il Consiglio. Infine, con voto favorevole del gruppo dc-indipendenti e del psi è stato deciso di rimandare alla prossima seduta del Consiglio la nomina del successore di Vola. [c. o.]

Il leghista casalese: chiederò la revisione delle schede

Ma Percivalle non cede «Il senatore? Resto io»

CASALE. Per il momento il senatore della Lega Nord, Claudio Percivalle, non si sente affatto scomodo sullo scranno di Palazzo Madama. Potrebbe [illegible] costretto a cederlo al compagno di partito cuneese Luciano Lorenzi, astronomo e insegnante di Mondovì, escluso alle elezioni di aprile per una manciata di voti, ma il cui ricorso è stato accolto dalla commissione elettorale romana.

La notizia della poltrona traballante non ha impressionato più di tanto il professore di ginnastica casalese che, nell'aprile scorso, in meno di ventiquattr'ore, aveva dovuto lasciare il [illegible] posto di insegnante alla media Leardi per indossare i panni di «senatùr».

«Ho appreso qualche giorno fa che la commissione ha accolto il ricorso di Lorenzi. [illegible] per adesso non cambia nulla. Attendo di essere convocato [illegible]alla giunta per le elezioni; in quella occasione, quando l'esito mi sarà comunicato ufficialmente, chiederò formalmente che vengano revisionate le schede». Lo scarto tra i due è minimo: una [illegible] di voti.

Il «pasticcio», secondo [illegible] ri[illegible] di Lorenzi, sarebbe avvenuto [illegible] due piccoli comuni del suo collegio, Mondovì-Fossano: a Battifollo e Priola errori di trascrizione di poche decine di voti hanno contribuito a far abbassare la «percentuale» elettorale del candidato [illegible] a favore [illegible] quello casalese. «Mi spiace per Percivalle - dice Lorenzi - ma quel che conta è aver ottenuto giustizia».

Per il momento, tuttavia, Claudio Percivalle continua a interpretare il [illegible] ruolo di senatore. L'altra sera, al salone San Bartolomeo, non ha neppure ritenuto di comunicare ufficialmente i risultati della commissione romana che si occupava [illegible]ei ricorsi. Davanti a una folta platea di iscritti [illegible] simpatizzanti ha invece parlato [illegible] tasse inique: tra il pubblico moltissimi esponenti del settore «terziario» (commercianti, artigiani) ansiosi si sentirsi dire le cose che si sono sentiti dire.

Percivalle ha puntato il dito contro le forze di maggioranza che «avendo i numeri a loro favore riescono a far passare leggi capestro. Per un soffio - ha aggiunto - siamo riusciti [illegible] bloccare un ennesimo finanziamento diretto verso [illegible] Sud di migliaia di miliardi».

Il senatore Percivalle si è scagliato anche contro chi decide di inviare contingenti di militari in Meridione, per porre freno all'emergenza criminalità. Ha avuto parole forti e per nulla mutuate dalla diplomazia: «[illegible]econdo la Costituzione i giovani italiani devono imbracciare le armi soltanto allo scopo di difendere la propria patria. Scusate, [illegible] io non mi sento di considerare la Sicilia mia patria e non mi piacerebbe affatto che mio figlio rischiasse la vita per questioni che riguardano quella terra e di cui noi non [illegible] responsabili».

Silvano [illegible]

Claudio Percivalle, [illegible] della Lega

Polemica del judo, interviene il Comune

In riferimento alla «querelle del judo» scoppiata in paese sulla destinazione dell'edificio scolastico [illegible] concentrico (da settembre non è più sede di scuola elementare), il Comune di Castagnole precisa che «il Sindaco nell'ultimo consiglio comunale [illegible] annunciato la volontà di interpellare la popolazione sulla destinazione d'uso di tale edificio scolastico [illegible] però concordare i tempi di convocazione di un'eventuale assemblea. Pertanto non è stata 'annullata' alcuna riunione, in quanto non [illegible] mai stata indetta».

Si parla del rilancio del castello [illegible] Gonzaga

Delle iniziative da assumere per il rilancio del castello gonzaghe[illegible] a Casale si parla oggi in Comune. Il sindaco e la giunta incon[illegible] esperti universitari per organizzare un convegno storico sull'antico edificio, che attualmente è di proprietà del demanio militare.

Riprende il Telefono Verde, consigli agli orticoltori

Riprende domani il «Telefono verde» servizio di consulenza gratuita offerto dal Comune e dall'Associazione orticola. Telefonando al Centro di informazione ambientale (0142/74.573) si potranno porre all'esperto Angelo Tosi domande di ogni tipo, riguardanti la coltivazione delle piante domestiche e il giardinaggio.

Pioggia e maltempo stanno creando gravi problemi ai viticoltori monferrini

E' una vendemmia a rischio

Sospesa la raccolta delle uve. A risentirne è soprattutto la qualità. Anche i prezzi scendono La barbera vale 3500-5000 lire al miriagrammo, il grignolino 7-8000 lire. I commenti

ASTI. Avvio incerto per una vendemmia che, i[illegible] Monferrato, si presenta difficile e qualitativamente inferiore a quella delle ultime due annate. Finora sono state raccolte le [illegible] cortese, ruchè e grignolino, [illegible] da questo fine settimana i [illegible] delle cantine sociali della zona po[illegible] conferire anche malvasia e barbera.

«Da noi il conferimento [illegible] barbera si [illegible] iniziato giovedì, ma solo per le uve che superano i 17 gradi e mezzo; da domani [illegible] potranno portare anche le altre che verranno vinificate separatamente», spiega il segretario della cooperativa moncalvese «Sette Colli», Sergio Demartini. E aggiunge: «Per garantirci [illegible] produzione di qualità abbiamo adottato [illegible] sistema della raccolta differenziata». I grignolini conferiti finora alla «Sette Colli» hanno superato una gradazione di 16,5 gradi «baumè»; si tornerà a raccoglierli non prima di venerdì.

Quest'anno l'enopolio moncalvese ha anche messo a punto, in collaborazione con la Viticoltori Piemonte, un programma di lotta integrata, sperimentato sui vigneti storici di alcuni soci, sotto la guida del tecnico di base, Ernesto Provera e dell'enologo, Agostino Berruti. L'esperimento, iniziato a maggio, ha permesso di ridurre drasticamente i trattamenti.

Alla [illegible] sociale di Portacomaro le operazioni vendemmiali sono già a buon punto. «I grignolini ed i ruchè della nostra [illegible] di conferimento [illegible] [illegible]turati prima del previsto ed in quantità quasi doppia rispetto allo scorso anno», ha detto l'enotecnico Fiorenzo Gatti.

Anche a Portacomaro, per garantire la qualità delle doc, si è adottato [illegible] sistema della raccolta differenziata. «La grande abbondanza di prodotto, per alcuni viticoltori, potrà addirittura significare il declassamento da uva doc ad uva "Piemonte", perché la produzione supera il tetto massimo stabilito per ettaro», ha aggiunto Gatti.

Anche l'enopolio [illegible] Castagnole Monferrato ha adottato il criterio delle selezione delle partite di uva in base alla gradazione zuccherina. «Quest'ondata di maltempo non fa altro che complicare una situazione già difficile». Per il ruchè (ne [illegible] stati conferiti circa 600 quintali), fio[illegible] all'occhiello della produzione di qualità della cantina di Castagnole, tutto è andato bene, perché l'uva aveva già raggiunto un buon grado di maturazione.

Da oggi, i soci della cantina di Casorzo potranno conferire barbera e malvasia. Il segretario, Sandro Biletta, dice: «Per il momento i grappoli, soprattutto la malvasia, tengono. Ma se il maltempo dovesse protrarsi chissà che cosa succederà».

I prezzi fanno registrare un calo sensibile rispetto a quelli dello scorso anno: si parla di 3500-5000 lire [illegible] miriagrammo per la barbera, 7000-8000 i grignolini [illegible] oltre le 10 mila per ruchè e malvasia.

Brunella Mascarino

Le operazioni di raccolta uve sono state sospese a causa della pioggia

E la Coldiretti denuncia speculazioni sui prezzi

CASALE. Il costo del vino e dell'uva è calato, rispetto allo scorso anno, fino al 50 per cento. La denuncia viene dalla Coldiretti [illegible] Alessandria che ha annunciato [illegible] aver individuato una speculazione ai danni di agricoltori e piccoli produttori, anche in provincia.

I grandi intermediatori di vino, secondo la Coldiretti, sfruttando la situazione di crisi economica [illegible] altri problemi legati alla coltivazione della vite sarebbero riusciti a far ridurre sensibilmente il [illegible] dell'uva. *Una speculazione, almeno per quanto sostiene l'associazione agricola, assolutamente ingiustificata.*

Dice Eugenio Torchio, direttore provinciale della Coldiretti: «Abbiamo valutato che la giacenza [illegible] vino, nelle cantine monferrine e piemontesi, [illegible] calata mediamente del 3 per cento rispetto al livello dello scorso [illegible] In calo anche la produzione, che diminuirà quest'an[illegible] forse anche del 10 per cento in tutto il Piemonte».

Commenta Andrea Desana, funzionario dell'organizzazione: «Sono dati che sembrano deporre [illegible] favore di una stabilità dei prezzi, [illegible] non addirittura per [illegible] loro aumento. Invece gli agricoltori sono in difficoltà, perché i prezzi stanno diminuendo. E' una situazione non giustificata e che va denunciata pubblicamente». C'è invece chi cerca di spiegare il calo dei prezzi con i problemi che stanno creando alla produzione il maltempo e le piogge.

Dice Desana: «In certe [illegible] del Monferrato effettivamente le piogge [illegible] i temporali delle ultime settimane hanno prodotto la perdita di un po' [illegible] prodotto, ma il tutto è limitato e, inoltre, riguarda solo l'uva che si sta raccogliendo. Tra l'altro abbiamo registrato quest'anno anche una diminuzione netta dei trattamenti antiparassitari, dovuto [illegible] progetti di lotta integrata. Ciò fa aumentare il grado di si[illegible] sanitaria della nostra uva. In ogni caso non si può giustificare con i problemi di quest'anno, un calo dei prezzi del vino che proviene dalla produzione degli anni scorsi».

Ma che risultati darà la vendemmia '92 [illegible] Monferrato casalese? Spiega Desana: «La raccolta di barbera e di altri vitigni [illegible] iniziando in questi giorni. Per le uve già [illegible] raccolta pensiamo che la qualità sia buona. Se fosse continuato il bel tempo probabilmente la gradazione dei vini sarebbe aumentata ancora un po'. Non sarà quindi [illegible] un'annata eccezionale, [illegible] confidiamo comunque in una vendemmia di media qualità».

Tino Ferrarotti

Concluso il prestigioso concorso musicale [illegible] castello Pinelli Gentile

Tutti i premi in onore di Schubert

A Tagliolo, tra i migliori, un romeno di 14 anni

TAGLIOLO. Il grande concerto tenutosi ieri [illegible] nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile di Tagliolo Monferrato, [illegible] la partecipazione dei vincitori assoluti delle varie [illegible] ha chiuso in bellezza e piacevole armonia la settima edizione del concorso nazionale di esecuzione musicale dedicato [illegible] Franz Schubert.

Organizzata dall'associazione culturale «Iniziativa Camt», la manifestazione musicale sta crescendo di prestigio [illegible] di importanza anno dopo anno, come dimostrano [illegible]li oltre 350 concorrenti dell'edizione '92 e le indubbie doti di molti dei giovani e giovanissimi partecipanti.

Al concerto finale hanno suonato anche i vincitori del Premio Schubert. Il riconoscimen[illegible] viene assegnato, sulla base delle segnalazioni di tutte le commissioni esaminatrici del concorso musicale, alla migliore esecuzione di un'opera del grande compositore. Il premio, offerto dal marchese Pinelli Gentile, generoso sponsor della manifestazione alla quale ha aperto anche il castello, è andato quest'anno al duo milanese Emilio Eria e Lucia Bucciarelli, viola e pianoforte.

Per la sezione piano i primi premi assoluti [illegible] andati a Flavia Giordanengo di Cuneo (sino ad 8 anni), Chiara Bertoglio di Torino (sino a 10), Fabio Mengozzi di Asti (sino a 12), Paolo Fieni di Brescia (sino a 18) [illegible] Armando Saielli di Reggio Emilia (sino a 35); quest'ultimo si aggiudica la tournée [illegible] tre concerti [illegible] Bulgaria.

Primo assoluto, per il piano, un ragazzino rumeno di neppure 14 anni, Cosmin Boeru, [illegible] quale ha ottenuto dalla commissione giudicatrice un ottimo 98 centesimi.

Quest'anno al «Franz Schubert» entrava per la prima volta la chitarra: vincitore assoluto è stato il torinese Paolo De Vecchi. Primi premi assoluti [illegible] Dania Carissimi di Bergamo [illegible] Davide D'Ambrosio di La Spezia. Maria Mastino di Sassari, invece, [illegible] stata la vincitrice della sezione canto.

Per la sezione duo archi e pianoforte il primo premio assoluto [illegible] andato al duo Anna Noferini e Vittorio Rabagliati, il primo premio al duo Michela Paldi [illegible] Federico Romano. Per il duo fiati e piano vincitori [illegible]luti della sezione [illegible] Giuseppe Fontana e Fabio Sammarco di Taranto e Salerno, mentre primi premi assoluti sono andati al duo Adriana Naccari e Sabrina Pisciali di Brescia ed al duo Teresa Arciuli [illegible] Marina Cesarale [illegible] Gaeta.

Per le formazioni cameristiche il primo premio assoluto, vincitore di sezione, è stato assegnato al Quartetto d'archi Honegger di Torino. [fra. mar.]

Una «passerella» di diplomatici ieri [illegible] Casale

Arrivati gli ambasciatori al convegno su Della Valle

CASALE. Il fior fiore della diplomazia italiana si è dato appuntamento in città in occasione del convegno sul marchese Alessandro Dalla Valle di Pomaro, organizzato dall'Istituto di storia, arte e archeologia per le province di Alessandria e Asti. La presenza di illustri esponenti della diplomazia italiana nel mondo era un omaggio al nobile monferrino che fu loro predecessore nell'attività di ambasciatore all'estero. Il marchese Dalla Valle, tra il 1882 e il 1884, fu incarica[illegible] d'affari alla Legazione di Washington.

All'«Incontro internazionale di studi» promosso in suo onore, e tenutosi ieri mattina all'Accademia Filarmonica di palazzo Treville, sono intervenuti Egidio Ortona, casalese, ambasciatore a riposo, che concluse la propria attività diplomatica proprio a Washington, Paolo Tarony, ambasciatore italiano [illegible] Brasilia, ambasciatore [illegible] riposo, Marco Forteni, ambasciatore a Ginevra, poi Edgardo Sogno Rata Del Vallino, Gi[illegible] De Rege Tesauro, Antonio Morozzo Della Rocca, tutti ambasciatori a riposo, il consigliere Gerardi Caron[illegible], diplomatico [illegible] Ministero affari esteri, Mochi Onory di Saluzzo, direttore dell'istituto diplomatico di Roma che si occupa della formazione dei futuri diplomatici italiani, e Linda Cheatham, console statunitense addetto agli affari culturali nella sede di Milano.

Nel pomeriggio a Pomaro, nei saloni del castello, è stata inaugurata la mostra di «Scritti e immagini dagli Stati Uniti d'America del marchese Alessandro Dalla Valle di Pomaro». L'esposizione resta aperta fino all'8 novembre al sabato [illegible] alla domenica dalle 15 alle 19.

Il convegno [illegible] stato interamente autogestito, senza sovvenzioni pubbliche o private. [s. m.]

Partirà sabato 10 ottobre al Don Bosco la settima edizione della rassegna «Teatro per amore»

Ecco le commedie «made in Asti»

Dieci appuntamenti ogni settimana con spettacoli nuovi, allestiti dalle compagnie amatoriali della provincia
Gli incassi saranno devoluti ad associazioni di volontari. Due dibattiti sulla situazione delle filodrammatiche

ASTI. Sei anni di vita, 9 mila spettatori, 69 spettacoli proposti da 29 compagnie teatrali, 45 autori rappresentati. E' il sommario bilancio di «Teatro per amore», la rassegna di compagnie amatoriali astigiane che si presenta per il settimo anno consecutivo sul palco del teatro Don Bosco (corso Dante 188).

Dieci gli spettacoli in cartellone, dal 10 ottobre al 19 dicembre, più due serate di approfondimento su aspetti caratteristici del teatro amatoriale, con esperti del settore e animatori delle compagnie astigiane. Sempre organizzata dal Cgs del Don Bosco, la rassegna quest'anno si presenta con il patrocinio degli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia (che collabora fin dalla prima edizione).

«Abbiamo cercato di tornare alle origini - spiega Gigi Poggi, tra gli organizzatori - collegandoci ad associazioni di volontariato astigiano. Ogni spettacolo sarà idealmente dedicato a una associazione. Il ricavato complessivo sarà comunque suddiviso in parti uguali tra le organizzazioni». Destinatari della cifra ricavata detraendo le spese di organizzazione saranno: Telefono Amico, Casa di riposo «Città di Asti», Enpa, Unione italiana ciechi, l'Approdo, Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, Associazione sclerosi multipla, Gruppo sportivo «Pegaso», Associazione talassemici e la scuola popolare «La Ghiaia» di Berzano San Pietro. Intenti e caratteristiche delle associazioni sono inoltre riportati nell'elegante ed esauriente programma di sala.

Interessante il cartellone, che comprende alcune novità da seguire con attenzione. C'è chi si confronta con il grande teatro del '900: la Candela con Tennessee Williams (dopo «Un tram chiamato Desiderio»), e Arte Povera di Cortiglione, con Pirandello. C'è attesa per il debutto della commedia scritta a otto mani da quelli della «Baudetta», ma anche per il Macario dei «Nuovi di San Paolo». Senza le «prime» prodotte dai «Bogianen», dall'«Ortica», dal «Gruppo teatro estate» e dal «teatro di Linus».

Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire (ridotto 6 mila lire). previsti abbonamenti a quattro spettacoli a scelta a mila lire (20 mila i ridotti). Le prevendite si svolgono da Astifoto in piazza Primo Maggio, Profumeria Anziano, piazza Alfieri e Spiletti Tende, via Solaro. [c. f. c.]

Due attori della compagnia «Bogianen», tra gli animatori di «Teatro per amore»

IL CARTELLONE

S'inizia con la compagnia di Settime

Ecco il calendario degli appuntamenti di «Teatro per amore 7». Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21,15 e si terranno al Teatro Don Bosco. I dibattiti invece si svolgeranno al palazzo della Provincia e s'inizieranno alle 21.

10 ottobre
Compagnia teatrale settimese: «Onesto Rubamai, marito nei guai», di Franco Roberto;
17 ottobre
Amici del di Antignano: «Pan, licor e sacristia», di Carlo Gallo;
ottobre
I Nuovi di San Paolo: «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio», di Amendola e Corbucci, riduzione di Macario;
31 ottobre
I Bogianen: «A i-eu vist el masche», di Federica Faccaro;
7 novembre
Compagnia della Candela: «Lo zoo, di vetro», di Tennessee Williams;
novembre - Salone della Provincia
Primo incontro-dibattito su: «Teatro amatoriale: quale futuro?»
novembre
Compagnia della Baudetta: «Doni a bidoni», di Cinzia Bianchi, Anna Mondo, Elio Leotardi e Giulio Berruquier;
21 novembre
Compagnia teatrale dell'Ortica: «Parapalco in prova», di Giongo
28 novembre
Gruppo Teatro estate: «D'an giobia a r'atra», di Paolo Spiletti
1° dicembre - Salone della Provincia
Incontro-dibattito su: «Teatro e volontariato»
5 dicembre
Gruppo Arte povera: «Lumie di Sicilia», di Luigi Pirandello;
12 dicembre
Il teatro di Linus: «Teatrando», «All'ultima fermata» di Lino Oliva;
dicembre
Serata finale con la partecipazione di tutte le compagnie: «Il gioco infinito».

GIORNO E NOTTE

NICESA
Si balla con i neomaggiorenni

I giovani della Leva del '74, festeggiano con musica e balli. Appuntamento con gli appassionati di liscio: suonerà l'orchestra «Benny e la Nicesina».

«Sette giorni gastronomica»

Prosegue martedì sera al ristorante «La Fioraia» di Castello d'Annone la ventesima rassegna «Sette giorni della gastronomia astigiana», organizzata dall'Apt di Asti. Il menù prevede piatti tipici come terrina di quaglie, risotto ai peperoni, medaglioni di agnello, stufato di vitello, bavarese alla crema e cioccolato e comprende vini Doc dell'Astigiano. La quota pro capite è di 100 mila lire; prenotazioni al 401.106.

ASTI
In festa con la Leva del '28

aperte le prenotazioni per la cena organizzata dalla Classe 1928 per la festa del «Sessantaquattreannio». L'appuntamento è domenica 11 ottobre alle 13 al ristorante Moro. Per rivolgersi a Walter Brumana, alla Bottega del Sarto (telefono 592.110), Mario Gianoglio pratiche automobilistiche (tel. 52.737) e Angelo Monara, Assicurazioni Toro (tel. 593.907).

COCCONATO
dell'uva e «soma d'aj»

Si svolge oggi a Cocconato la festa dell'uva e della «soma d'aj»: alle 15, in piazza Giordano degustazione di prodotti tipici e, alle 16, giochi campagnoli, musica e balli.

ASTI
Prevendita per Mario Zucca

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo del comico torinese Mario Zucca, che si terrà al Politeama il 13 ottobre. La serata a scopo benefico è stata organizzata dall'associazione «La contrada dei filanti». Titolo dello spettacolo è «Due cuori e una caparra». Biglietti: 20 mila lire per le poltrone e 15 mila per le gallerie, e si possono acquistare rivolgendosi a Gianni Scaglione, tel. 215.461 (ore ser.). Il ricavato sarà devoluto all'Anffas.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

George Grosz

La mostra di George Grosz, inaugurata ieri a Palazzo Mazzetti, è un evento culturale di grande portata. Grosz non è stato solamente un disegnatore satirico, efficace, dalla vena ironica e grottesca, ma un testimone puntuale del suo tempo. I suoi disegni, i suoi quadri, la sua attività giornalistica hanno il valore di un compendio di storia su uno dei periodi più travagliati che l'umanità abbia conosciuto. Per la sua attività antimilitarista Grosz venne condannato a da un tribunale tedesco nel 1917, ma si salvò per intercessione di un personaggio «illuminato». Nella rassegna di Asti dedica al grande artista, ci sono opere tra olii, acquarelli e disegni.

Soffiantino per tre

Mentre prosegue fino al 10 ottobre l'antologica al Battistero, le opere del pittore torinese Giacomo Soffiantino sono ancora esposte in due gallerie astigiane. Fino a stasera si possono vedere, alla Eidos, via Garetti 18, i quadri del periodo che va dal 1950 agli anni 70. Alla galleria «Il Platano», corso Alfieri 253, sono esposti, oltre a dipinti recenti, i bozzetti che l'artista ha preparato per realizzare i drappi del Palio di Asti 1992.

Aldo Ferrarino

Alla galleria «La Fornace» largo Martiri della Libertà 1, espone il pittore Aldo Ferrarino. Un ritorno nella galleria astigiana dell'artista di Montemagno, che dopo alcuni anni di assenza si ripropone in una veste di inedito «figurativo». Ferrarino ama sperimentare tutte le tecniche. Il suo linguaggio espressivo è fatto di colori smaglianti e di segni rapidi, ma delicati. In precedenti esperienze aveva dimostrato di avere affinità d'animo con il mondo delle favole, raccontate in punta di pennello, e nutrire curiosità per il soprannaturale, che ha cercato di spiegarsi con la pittura metafisica. Ora i suoi quadri occhieggiano ironicamente ai fiamminghi, di oggetti domestici (sedie, bottiglie, candelabri, suppellettili) hanno fatto inquietanti personaggi animati. L'atmosfera evocata dai quadri di questo recente filone è un tantino grave, ma lo to sorriso di Ferrarino ci convince che tutto ciò è soltanto un gioco. Chiude a fine ottobre.

L'arte e il Tempo

Continua la mostra ispirata al tempo, che Rossana Turri propone nel «Studio creativo», in via San Martino 30. Una ventina di opere (orologi, sculture, il progetto per una meridiana firmato da Tebenghi, clessidre e altri aggeggi) per ricordare che il tempo scorre inesorabilmente. I lavori sono di artisti diversi, a cui Rossana ha chiesto di cimentarsi sul tema. Oltre, naturalmente, a creazioni La mostra rimane aperta ancora per qualche giorno.

CESAS
Collettiva dei soci

Si è inaugurata ieri, in piazza Alfieri 61, la mostra degli artisti associati del Cesas. Sono esposti dipinti ad olio, ceramica decorata, sculture e sbalzo su rame.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vm. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Nero. Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. I sonnambuli. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14.
P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 21. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Garibaldi 32/e. Quattro figli unici. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN ? v. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
v. Cotto 5. Basic instinct. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Fratelli e sorelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Vietato ai minori. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Cuore di tuono di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard. G. (Usa Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Gangsters. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerba. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Pollicina in blue jeans. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Fuori di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,58; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 18,10;
E 11. 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vm. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. La mano sulla culla di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La città della gioia. Or.: 17,30; 20; 22,30.
RIA v. Roma 336. Alien 3 di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 1992-93. Vend. nuovi abb. dal 29/10 al 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de La Bohème dal 18/10 (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000, 35.000 (13-18,30). 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17,30 incontro con J. Sutherland pres. della commissione del concorso di canto G.B. Viotti di Vercelli. Conducono C. Mayer e G. Gualerzi. Ingr. libero.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì ore 20,45, fino all'11/10 Compagnia Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di Wilde con Ghione e Soriero. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso, Grillo, Pierfabio Dini, Guzzanti, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. presso Teatro, 10/13 - 15/19. Tel.
PALASPORT, tel. 33.52.011; tel. 33.72.08. Holiday on Ice. Oggi ore 1 e 19 Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 9; Palasport; Biglietteria Coni (Stadio Comunale Corso Marsiglia). Tel. 321.217

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Sulle strade della California, tf
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Carissimo Billy,
20 — Le strane coppie,
Vacanze in collegio, film
22,30 Sulle strade della California, tf
24 — Surf 2 - e pupe a Surf City

Telecupole
18 — Musica maestro, spettacolo
19,05 Sport flash,
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Tg 4 - Settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16,30 Uau!, cartoni animati
17,30 Le avventure di Oliver Twist
19,30 Dimensione oceano
Oggi al Delle Alpi
21 — Cielo giallo, film
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
17,30 Sei colpi in canna, film
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Il soldo di tutte le bandiere, film
23,30 Fotomodella estate '92, show
0,10 Gigolò, film

Primantenna Supersix
18 — I duri, miniserie
18 — Super Kid, cartoni (r.)
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza,
22,30 dei Tropici, telefilm

Quarta Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Antenna 13
18,45 Il dopo partita
20,25 Noi due, film
22 — Juve-Toro news
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta
18,30 Sulle strade della California, tf
19,30 Le strane coppie, telefilm
20 — Malesia, film
22 — Campane a festa, tras. folk.
0,30 Roma città aperta, film

Telebiella
12,30 Documentario
18 — Good times, telefilm
18,30 Video clip
Documentario
23 — Tramissione evangelica
24 — Documentario

Rete
Bia, cartoni
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,18 Arriva John Doe
23,30 Settegiorni
23,52 sport
0,12 Film

Erreuno Tv
9 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

20,00 Scenaggiate
22,05 La fotografia non alla vita
22,55 Tg
Week-end sport
23,15 Teleopinioni

G.R.P.
18 — The outsiders, telefilm
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
Abito nero da sposa, film
22 — Furore, film
24 — Justice, telefilm
1 — A Sud di Pago Pago, film

18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto, incontri al Caffè
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

7 Piemonte
18 — Sulle strade della California, tf
20,10 Il mondo dell'occulto
20,50 Cagliostro, film
22,40 7
23 — Conviene far bene l'amore, film
24 —

■ Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ANDIAMO AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — Lux T. 54147. 18/20,05/22,20 Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 8000/6000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'
Politeama Tel. Feriali: 19,50/22,30 Sab./Dom.: 15,30/17,45 19,30	**Spettacolo riservato** Cassa di Risparmio di Asti
Ritz Tel. 50.066 Fer. Sab./Dom. 15,30/22,30 Lire 8000/6000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'
Nuovo Splendor Tel. 58.048 Feriali: ap. ore 20 Fest. ap. ore 15 Lire 8000/6000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' Fantascienza
Sala Pastrone Or.: 19/20,30/22 Lire 8000/6000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia
Don Bosco	
CANELLI — Balbo T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000	**Week end senza il morto** di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia
NIZZA — Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)	**Sabato italiano** di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' Drammatico
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Festivi ap. ore 14,30 Lire 8000-6000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30 L. 8000/7000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.II. dur. 1h 40' Horror
Verdi Tel. 701.459 Feriali ore 20,30 Festivi: ore 15 L. 8000/7000	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia
Cristallo Fest.: 14,45/18,30 20,30/22,30. Fer. dalle 20,30 Lire 6500/4000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V.
Lux Tel. 875.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Double impact - Vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. Avventura
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

In casa contro il Monza ottima prestazione: 77-67

Tubosider, è la prima vittoria in campionato

ASTI. Vittoria della Tubosider che ieri ha sconfitto di punti il Monza. Una partita brillante quella giocata dall'Astense formato baby: i giovani astigiani hanno appassionato il pubblico.

La squadra allenata da Arucci ha cercato la riscossa dopo la sconfitta Mirandola. Partita dura e tirata: i lombardi non hanno lesinato le botte, imponendo gioco prepotente. Il coach degli astigiani ha schierato all'inizio il quintetto storico: Persico, Angeli, Arucci, Paglieri, completato dal nuovo acquisto Vinetti.

Nel primo tempo le due squadre sono sempre state punto a punto. Dopo 5' di gioco la Tubosider è passata in vantaggio per 8-6 grazie a due tiri liberi messi a segno da Paglieri. Poi parità, 12-12. A 3' dalla fine del primo tempo Angeli, dei migliori in campo, ha preso in mano le redini della partita: due canestri ha portato la squadra in vantaggio. Da quel momento la Tubosider ha controllato la partita.

Nel secondo tempo ha continuato a imporre il proprio gioco: al 10' gli astigiani si sono portati in vantaggio di punti, 56-53. A 6' dalla fine un canestro di Marco Bonino ha permesso alla Tubosider di allungare il passo, 61-55. Angeli è salito in cattedra a 1' dalla fine, ha recuperato un rimbalzo ed è andato a canestro, sottolineando superiorità dei padroni di casa: 73-66.

Nel finale il quintetto astigiano ha giocato sempre in crescendo, chiudendo vantaggio di dieci punti. **[d. cot.]**

Tubosider 77 - Monza 67

Tubosider: Persico 16; Carmalino 5; Vinetti 9; Angeli 15; Bonino 2; Arucci 12; Paglieri 17; Bortolami 1.

Monza: Sala 4; Caleda 2; Brambilla 3; Bortolani 8; M. Motta 22; De Sanctis 2; Stelluti 6; G. Motta 20; Morini 1.

Sergio Angeli (Tubosider)

Volley A2, difficile trasferta oggi per gli astigiani contro una classica rivale

La Voluntas rischia a Mantova

I «virgiliani» schierano il temibile schiacciatore bulgaro Stoev. La formazione di Gulinelli ancora incompleta si affida alle giocate del polacco Urbanowicz e dei giovani Teppa e Perono

ASTI. Oggi terza giornata campionato per la Voluntas, serie A2, di Flavio Gulinelli.

A Mantova il Virgilio cercherà di strappare i due punti della vittoria al sestetto astigiano, ancora privo di sponsor. La Voluntas gioca oggi contro una delle classiche avversarie della A2, il Virgilio, sestetto agguerrito caratura, che ha 4 punti in classifica. I dirigenti lombardi hanno acquistato nell'estate lo schiacciatore bulgaro Martin Stoev, 1,90, classe 1971. Lo straniero del Virgilio ha una battuta al salto devastante, che può mettere in la traballante ricezione del sestetto astigiano, ed è molto potente in attacco. I lombardi, superati i problemi economici dell'estate la cessione di Tholsa al Sassari, puntano sul cecoslovacco Kalab, 2,02.

La Voluntas è ancora a ranghi ridotti: ha due punti in classifica e si affida al polacco Urbanowicz, che domenica scorsa è stato tra i migliori in campo. In crescendo anche Sergio Teppa, giovane centrale, prodotto vivaio del Voluntas. Altro talento emergente è Luca Perono: il futuro della società astigiana è affidato a loro.

Le partite della giornata di: Mantova-Asti; Venezia-Reggio Emilia; Spal Ferrara-Codyeco Santa Croce; Moka Rica Forlì-Com Cavi Napoli; Banca Popolare Sassari-Scaini Catania; Ingram Città di Castello-Tomei Livorno; Agrigento-Fano; Gioia del Colle-Fochi Bologna.

La classifica: Fochi Bologna, Virgilio Mantova, Moka Rica Forlì, CariFano, Tomei Livorno 4; Scaini Catania, Gioia del Colle, Latte Giglio Reggio Emilia, Sant'Antioco, Com Cavi Napoli e Asti 2; Ingram Città di Castello, Santa Croce, Ferrara, Venezia e Agrigento 0. **[d. cot.]**

Il giovane centrale Sergio Teppa, atleta di punta della Voluntas Asti

SPORTFLASH

Supersfida astigiana tra Sandamianferrere e Serravalle

Terza giornata (ore 15): Arquatese-Santostefanese; Cassano-Nicese; Castellazzo-Rocchetta; Costigliole-Cassine; Mandrogne-Comollo Novi; Occimiano-Junior Casale; Sandamianferrere-Serravalle; Vignolese-Gaviese.

La classifica: Cassano, Junior, Vignolese, Comollo, Rocchetta 3; Arquatese, Nicese, Occimiano, Sandamianferrere, Castellazzo, Santostefanese 2; Costigliole, Gaviese, Serravalle 1; Mandrogne, Cassine 0.

E' derby tra l'Alplast e il Don Bosco

Seconda giornata (ore 15): Alplast-Don Bosco; Canalese-Cervere; Isola-Villafranca; Junior Asti-Roretese; Koala-Mazzola; Giraudi-Castelnovese; Napoli Club-Vezza d'Alba.

La classifica: Don Bosco, Junior Asti, Napoli Club 2; Isola, Alplast, Castelnovese, Koala, Mazzola, Canalese 1; Giraudi, Villafranca, Vezza d'Alba, Cervere, Roretese 0.

Nel girone Q: Moncalvese-Sale; Ozzano-Calliano; Pontestura-Refrancorese. Nel girone R: Cerro-Frugarolese; Nizza-Castelnuovo Belbo.

Il Vinchio tenta il colpaccio contro il Riva

Seconda giornata (ore 15): Cortazzone-Villanovese; Cellese-Blue White; San Giorgio-Castagnole; Marentinese-Motta; Valfenera-Masiese; Vinchio-Riva Sport.

La classifica: San Giorgio, Masiese, Riva Sport, Villanovese 2; Vinchio, Valfenera, Motta, Marentinese, Blu White, Cortazzone, Castagnolo Lanze, Cellese 0.

S'inizia il corso di presciistica a San Damiano

Avrà inizio martedì, alle nella palestra della scuola media, il corso di ginnastica presciistica, organizzato dallo Sci club Libertas di San Damiano. L'iniziativa si protrarrà tutti i martedì e giovedì dalle 20 alle 21 sino al di febbraio. Particolarmente rilevante per la formazione è l'utilizzo dello skimaster cui dispone dallo scorso anno il sodalizio sandamianese. Il corso è gratuito per i soci, mentre chi intende iscriversi dovrà la quota sociale 15.000 lire, e 25.000 per la tessera Fisi. Per informazioni rivolgersi a Domenico Cerrato (97.61.86-51.26.6).

CALCIO

Eccellenza, esordio casalingo oggi all'«Aliberti» per la formazione allenata da Renzo Guazzotti che cerca i primi due punti

Un Canelli «aggressivo» contro il temibile Mathi

Tra gli azzurri mancheranno capitan Berruti e Baldovino. Rientra Marchioretti

CANELLI. Primo incontro di campionato casalingo per gli azzurri di Renzo Guazzotti, che ospiteranno oggi pomeriggio sul campo di casa la squadra del Mathi.

Gli atleti canellesi scenderanno in campo senza il centrocampista Berruti, squalificato. Fuori ancora l'infortunato Baldovino; rientrerà invece Marchioretti, che ha ripreso gli allenamenti dopo l'infortunio subito a Piobesi. «L'impegno è difficile - commentano gli azzurri all'uscita degli spogliatoi dopo l'ultimo allenamento del venerdì - «Il Mathi è una squadra da non sottovalutare - aggiunge Piercarlo Boido, dirigente della società - I canevesani hanno alle spalle buoni campionati, soprattutto quello scorso, '91-'92, disputato già in Eccellenza e terminato al quinto posto. Speriamo di regalare oggi una bella soddisfazione ai nostri tifosi che ci sostengono anche nelle trasferte». L'euforia dei buoni risultati ottenuti finora dalla squadra azzurra però in parte placata dal malumore per il «tasto» sponsor che ancora manca. Commentano alcuni dirigenti della società canellese: «Purtroppo però le aziende canellesi non sembrano finora intenzionate a fare il "grande passo" per la sponsorizzazione della nostra società». **[r. s.]**

Nell'Asti oggi in campo a Ivrea debutta il terzino neoacquisto Mosso

Nella foto d'archivio il difensore dell'Asti Gamba in un'amichevole con la Juve

ASTI. Difficile impegno esterno per l'Asti che affronta oggi (ore 15) in trasferta l'Ivrea, nel campionato di Eccellenza.

Gli eporediesi hanno vinto le prime due gare e sono dunque a punteggio pieno: retrocessi dal-l'Interregionale si propongono come la squadra da battere: ruolo detenuto l'anno passato dal Pinerolo.

L'ambiente biancorosso è ancora scioccato per le due sconfitte subite dal Moncalieri: una, quella di Coppa Italia, che non avrebbe avuto rilevanza ebbe si è infortunato gravemente il mediano Restivo e poi c'è stata quella interne per 3-2, prima battuta d'arresto in campionato, che ha rivelato gli attuali limiti difensivi dei galletti. La società ha acquistato in settimana il terzino Mosso, fluidificante proveniente dalla Saviglianese; mentre nella partita odierna potrebbe rientrare il portiere titolare Bizzotto, all'esordio nel torneo. **[e. a.]**

Asti Sport Quattordio

ASTI. Prima gara interna per l'Asti Sport che, dopo due partite esterne consecutive, affronta oggi alle 15 al Comunale il Quattordio.

I grigiorossi hanno raccolto nelle due trasferte ben tre punti, che potevano essere addirittura quattro se si fossero fatti recuperare sul 2-0 a loro favore dal Carmagnola nel turno di apertura.

L'avversario odierno è guidato in panchina dall'astigiano Mauro Burbello, in predicato quest'estate di allenare una formazione giovanile dell'Asti Sport. Nelle file alessandrine, che l'anno passato erano usciti dal Comunale vittoriosi per 2-1, militano anche due ex galletti: i difensori Frassetto e Bochicchio.

Mario Sesta potrà contare oggi su un difensore in più: Stefano Fanutza, ex stopper del Châtillon-Saint Vincent, squadra con la quale ha ottenuto la promozione in Interregionale. **[e. a.]**

Si disputano stamane la «Stra-Asti bis» e il campionato provinciale Fidal

Una doppia «maratona» podistica

Le gare del tamburello e il tricolore Acsi di ciclismo

ASTI. E' una domenica fitta di appuntamenti quella odierna per gli sportivi astigiani. Maltempo permettendo sono in programma numerose gare.

Stra-Asti del gemellaggio. Corsa podistica non competitiva, organizzata dalle società Brancaleone, Dlf, Pegaso e Podismo '90, con il patrocinio del Comune, per vivacizzare il soggiorno dei tedeschi di Biberach, la città gemellata con Asti. La partenza in piazza San Secondo, alle 10,30. La gara è libera a tutti. Gli utili saranno devoluti al Gruppo Pegaso.

Giro podistico città di Asti. Parte questa mattina, alle 9 in piazza Catena. La gara, competitiva, è organizzata dal settimanale «La Gazzetta d'Asti». E' valida come quinta prova del campionato provinciale su strada Fidal.

Tamburello serie A Fipt. Terz'ultimo turno per le due squadre piemontesi impegnate nel campionato di serie A Fipt, che terminerà il prossimo 18 ottobre. Oggi il «Monalfungo» sarà ospite del Malavicina, mentre il «Castelferro-Grafoplast» dovrà vedersela con il Tuenno.

Serie A Figt. Ultima giornata play-off scudetto del campionato italiano. L'Asti, fuori gioco per la qualificazione, sarà ospite del Salvi. Partita senza problemi per il Castellero, che, oggi, alle 14,15, ospita il Torre de' Roveri, nell'ultimo turno dei play-out; il quintetto astigiano, in testa alla classifica, non dovrebbe faticare.

Serie B Figt. Gara importante per il Camerano, impegnato nell'ultima giornata delle finali nazionali. Sono tre le squadre che, in quest'ultimo turno, si contendono lo scudetto; oltre al Camerano, sono impegnate nella «corsa» il Cortefranca, favorita delle tre, ed il Pradelle (oggi ospite del Cortefranca). La partita tra Camerano e Bonate Sopra avrà inizio alle 14,15.

Serie C Figt. Nell'ultima giornata delle finali nazionali il Cinaglio ospiterà il Filago; la partita s'inizia alle 14,15. L'altra gara in cartellone vedrà di fronte Bagancavallo e Negrar.

Torneo a muro. Si è svolta venerdì nel «Cantinone» di Montemagno la riunione dei dirigenti del torneo di tamburello a muro del Monferrato in preparazione dell'edizione. Tra le novità l'inedita partecipazione della squadra di Soglio (capitanata da Mimmo Basso) e il ritiro dalle scene agonistiche (motivi di lavoro) di Giancarlo Marostica.

Giochi della Gioventù. La formazione della polisportiva di Monale (Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Giorgio Giacomozzi, Martino Canavese, Ivano Carletto, Gabriele Arisio, Simone Moino; direttore tecnico Mimmo Basso) parteciperà da domani a mercoledì alle finali nazionali. Le gare si svolgeranno ad Arma di Taggia (Imperia).

Bocce. Si disputa oggi a San Damiano, nel nuovo bocciodromo comunale, la prima edizione del torneo di bocce, intitolato a Bartolomeo Franzero. Sedici le formazioni in campo, provenienti da tutto il Piemonte. Inizio alle 8: si gioca fino alla tarda serata.

Ciclismo. Si corre sul circuito di Baldichieri-Castellero-Monale-Baldichieri il campionato italiano di ciclismo su strada dei tesserati all'Acsi. Alle 9,40 partenza per i cadetti, junior e senior; alle 14,40 partono veterani, gentlemen, supergentlemen, debuttanti e donne. La premiazione è alle 17: interverrà l'ex campione del mondo su pista Guido Messina. Con un telegramma ha dato forfait Gino Bartali, impegnato in una manifestazione di professionisti.

Brunella Mascarino

Stasera vi guardate la partita? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati [illegible] Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie [illegible] questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete [illegible] **ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio** presso tutte le Città Mercato [illegible] Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, [illegible] scoprire che la SMA [illegible] vi offre solo qualità e freschezza, [illegible] anche tante buonissime idee in più. Adesso che il campionato ha preso avvio, è il momento di schierare in campo un menù come questo. Formazione: **Tortelli tuttocampo**, con tortelli "Rana" ai carciofi. **Würstel ferro e fuoco** con "Wüberone-Wüber". **Insalata del calciatore** con Grana Padano "Zanetti". **Dessert gelato** con "Viennetta Algida". Per festeggiare, **vini** "Maschio" bianco, rosso e rosé. E alla fine dell'incontro, un saluto alla cuoca: alè ooh, alè ooh...

Sponsor della qualità.

MASCHIO

Si smorza la «febbre del sabato sera». I torinesi escono meno e spendono poco

Ballando in discoteca a braccetto con la crisi

«La crisi? Ma noi in crisi ci stiamo da dieci anni...». Così si lamenta il gestore di discoteca. E giù il cahier de doléance: la ▬ dei circoli privati che sono discoteche a tutti gli effetti, ma pagano meno tasse e possono fregarsi di tante leggi e leggine; i costi sempre più alti e gli incassi magri. Anche qui altra concorrenza: troppi locali praticano la politica suicida dell'ingresso gratuito e consumazione facoltativa, pur di riempire la sala; ▬ dulcis in fundo, i torinesi, che escono poco e, se escono, cercano di spendere il meno possibile.

Storie già sentite, ma il gestore affranto ci tiene ▬ ripeterle. E adesso, con questi chiari di luna, sarà ancor più dura. «Però - distingue il veterano Lunardi, proprietario ▬ due discoteche, l'esclusivo «Whisky Notte» e il giovanile «Patio» - ho notato atteggiamenti diversi ▬ seconda della clientela. La gente di una certa età, quella del "Whisky", si dà una regolata, non dico che tiri al risparmio ▬ certo ▬ spende ▬ spande. I ragazzi, invece, vogliono divertirsi, alla ▬ non pensano. La gioventù è così...». Sino a un certo punto, perché la gioventù tende a sfruttare la ▬ del martedì e ▬ pomeriggio ▬ sabato, quando al «Patio» si entra pagando soltanto 5 mila lire. «Al "Whisky" - precisa Lunardi - si paga la consumazione, 10 mila lire, e il sabato c'è l'ingresso a 20 mila. Al "Patio" siamo sulle 15 mila durante la settimana e ▬ mila il sabato sera».

▬ tariffe standard, praticate dalla maggioranza delle discoteche cittadine di un certo livello. Pochi s'azzardano ▬ alzare i prezzi oltre quella soglia. Se li sognano i biglietti a 30-40 mila lire, non rari a Roma e Milano. A Torino, città ancora operaia, la crisi colpisce duro. E mette in difficoltà chi campa vendendo divertimento: merce che è la prima ad essere cancellata dai bilanci familiari, quando la situazione è difficile.

«C'è la ▬ integrazione - commenta Michele Rubino ▬ello «Studio 2», discoteca (e circolo Aics) frequentata da ▬ pubblico ▬ tendenza, ma non facoltoso - c'è la disoccupazione. E si vede. Riducono, scelgono; vengono quella certa ▬ perché c'è il deejay giusto, la musica che piace. Ma ▬ a ballare si ▬ una volta ▬ settimana, al massimo. E abbiamo perso il pubblico generico, quello che va "purché si sia qualcuno che mette i dischi". Vanno nei locali con l'ingresso gratuito, e si prendono ben guardia dell'avvicinarsi ▬ bar, così risparmiano la consumazione. Ma noi abbiamo spese, ogni anno dobbiamo rinnovare i locali per essere alla moda». Allo Studio ▬ si pagano 15 mila lire il venerdì, 25 mila il sabato.

▬ a 25 mila lire per la serata «ricca» sono arrivati (con mille patemi», dicono) anche quelli del «Big». La maxidiscoteca di corso Brescia fa pagare 15 mila lire il venerdì, 18 mila il giovedì (c'è l'orchestra): «La gente non vuol spendere. Non soltanto i ragazzini, che hanno poche lire in tasca. Anche chi ha qualche ▬ di più, ▬ un lavoro, vuole risparmiare».

Gabriele Ferraris

La gran folla c'è una volta la settimana ma sceglie il locale secondo il biglietto d'ingresso e evita le consumazioni

Il divertimento è la prima voce cancellata dai bilanci familiari «Anche i giovani tirano al risparmio»

Il presidente della prima sezione, Ezio Maria Barbieri, due ore dal pm Corsi

Sanità: sentito giudice del Tar

Insieme con l'architetto Savoino della Protecne partecipò al contestato collaudo dell'ospedale Birago

Nell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria ▬ in altre unità sanitarie è entrato ieri un testimone eccellente: il magistrato Ezio Maria Barbieri, presidente della prima sezione del Tribunale amministrativo regionale. Il dottor Barbieri è rimasto un paio d'ore nell'ufficio del pubblico ministero Corsi, poi è uscito filandosela alla chetichella per evitare i giornalisti.

A provocare la convocazione del magistrato del Tar come teste nell'inchiesta sulle tangenti della sanità sono stati i suoi rapporti ▬ l'ultimo arrestato, l'architetto Antonio Savoino, titolare della Protecne, accusato di concorso in abuso in atti d'ufficio ▬ turbativa d'asta per il ruolo sostenuto nella gara d'appalto per la costruzione ▬ ospedale di Asti, ▬ affare da 235 miliardi.

Ezio Maria Barbieri ha svolto ▬ incarichi professionali assieme all'architetto Savoino. Ha fatto una serie di consulenze sui lavori di ristrutturazione delle ▬ dello Iacp. Due anni fa, all'epoca della prima inchiesta sull'Usl 4 che portò all'incriminazione dei funzionari De Polli ▬ Dell'Arts per fatture fasulle pagate alla ditta di Antonino Giarrizzo, il dottor Barbieri e l'architetto Savoino erano stati incaricati di valutare se avessero qualche fondamento le pretese di pagamento delle ditte creditrici nei confronti dell'Usl.

Il magistrato del Tar era stato incaricato assieme a Savoino del collaudo dell'ospedale Birago di Vische (che dipende dall'Usl 4). Ma nello scorso agosto, quando la bufera giudiziaria ▬ decapitato i vertici del Maria Vittoria, il commissario Grando aveva revocato proprio la delibera che affidava il collaudo a Savoino ▬ Barbieri. Una circostanza sulla quale il dottor Corsi vorrà veder chiaro.

Nella seconda parte della mattinata il pubblico ministero Corsi ha nuovamente sentito l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero, che ▬ stato sentito prima dell'arresto di Savoino e che ▬ è dimesso tre giorni fa. Nessuna indiscrezione è trapelata sull'andamento del colloquio. L'amministratore, che è difeso dall'avvocato Umberto Minni, ha ricevuto un avviso di garanzia per la gara d'appalto dell'ospedale di Asti. Fu lui ad allargare la ▬ missione da nove a diciannove membri. Per agevolare una delle cordate che partecipavano all'appalto? Occhionero si sarebbe difeso sostenendo che proprio perché era ▬ in atto manovre poco chiare egli avrebbe allargato la commissione, per rendere più difficili i tentativi di combine.

Il presidente ▬ Tar Ezio Maria Barbieri mentre esce dalla procura. Nella foto piccola l'architetto Antonio Savoino arrestato

Due denunciati

▬ borsa le schedine del Totonero

Stavano indagando su ▬ rapina compiuta appena mezz'ora prima lunedì scorso, hanno visto quei due a bordo ▬ un'auto, proprio vicina alla banca, li hanno fermati. Non avevano armi, non avevano i soldi presi dalla banca. Ma in una borsa nascondevano schedine del totonero.

Valerio Cavallo, 40 anni, corso Racconigi 180, e Salvatore Gallardo, ▬ anni, Grugliasco, via Frejus 2, sono stati denunciati ▬ piede libero dagli agenti della polizia postale: sono due «portantini», quelli che raccolgono le singole giocate.

Avevano centinaia ▬ schede, molte già compilate: secondo gli inquirenti i due controllavano un giro di circa 100 milioni ogni settimana.

Cavallo e Gagliardo, ▬ fermati, prima hanno negato, poi hanno preferito ▬ parlare più. Gli agenti hanno perquisito le loro abitazioni. Ed è qui che sono state scoperte centinaia di altre giocate. I due sono pregiudicati per furto, armi ed estorsione.

Dopo venticinque anni

▬ ripagare il ▬ della loro ▬

Dopo un quarto ▬ secolo dovranno ripagare il terreno sul quale hanno costruito la loro casa. La vicenda di ordinaria burocrazia ▬ riguarda una quindicina di abitanti di Rosta, all'imbocco della Valsusa, che, oltre a fare i conti con l'Isi, rischiano di sborsare altri milioni. Nella metà degli Anni 60 ▬ 30 mila metri quadrati di terreni comunali, vincolati ad usi civici, aree verdi ▬ destinati a servizi pubblici senza però l'autorizzazione degli organi superiori: solo ▬ l'atto di acquisto è stato dichiarato nullo.

Così i proprietari delle case dovranno ricomprare il terreno che, formalmente, non può essere ▬ considerato di loro proprietà. «Bisognerà trovare un accordo consensuale con i proprietari - dice il sindaco Luciano Leone - sempre che questi ▬ d'accordo per destinare il ricavato della vendita ▬ opere ▬ urbanizzazione».

SAPER SPENDERE

La difficile scelta per un pavimento

Un alloggio nuovo ▬ già un sogno, ma ▬ anche un pavimento nuovo è una meraviglia. Lo riconosce Anna T. ▬ Torino che ha però un'incertezza: «La sposa ▬ è indifferente - scrive - e la casa ha un ingresso con salotto, cucina, due ▬ere letto, due bagni. La mia idea era di fare ingresso, salotto e cucina in granito sardo o multicolor brasiliano a macchia aperta; mi hanno detto che il granito è il meglio come robustezza, ma troppo caro. Mi è stato consigliato un pavimento in "monocottura" che dicono ▬ resistente. Ma dove sono andata per comprare le piastrelle ho avuto parere del tutto diverso: il granito assorbirebbe l'unto restando macchiato e camminandoci sopra va via il lucido. Io ▬ ne capisco più niente e poiché anni fa ebbi una brutta esperienza con prodotti ceramici, non mi resta che la fiducia in Saper spendere».

L'architetto Vanna Bruno vuole fare una premessa: «Si indicano ▬ "prodotti ceramici" oltre alle ceramiche vere e proprie, anche monocotture, bicotture, clinker, grès, sferogranitì, granito-grès. Tutti materiali che si presentano in piastrelle più o meno sottili, ▬ibrate, adatte quasi tutte ad essere posate con colle su opportuni sottofondi. Ognuno ha però caratteristiche specifiche che ne consigliano l'uso come rivestimento di pareti interne o esterne, di pavimenti, interni ▬ esterni, di zone con più o meno calpestio.

«La lettrice lamenta un'infelice esperienza con la ▬. Questo pavimento è senza dubbio delicato e poco adatto a un locale di buon traffico come un ingresso. Il continuo passaggio ne abrade la vetrinatura superficiale togliendo lucentezza e colore e a lungo andare mettendo a nudo l'impasto della piastrella. Anche ▬ il fenomeno denunciato ▬ è verificato ▬ anni, che non ▬ pochi anche per un materiale più resistente.

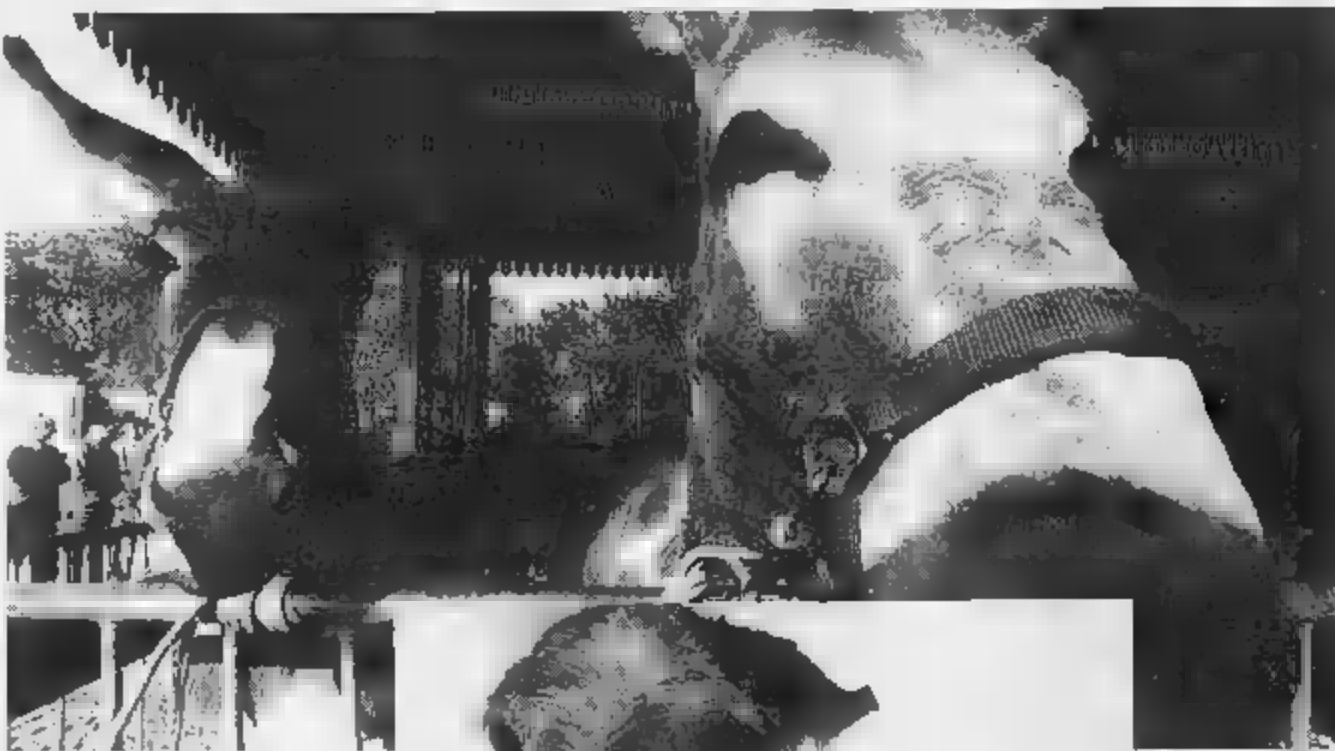
«Normalmente si sconsiglia l'uso della ceramica a pavimento preferendole la più robusta monocottura (colori, lucentezza e spessori simili a quelli della ceramica, ▬ cottura a più alte temperature ▬ superficie molto più resistente all'usura). Ci sono poi prodotti abbastanza nuovi che contengono nell'impasto polveri ▬ granito ▬ che sono cotti ad altissima temperatura; formano la famiglia degli sferogranitì o granito-grès: pavimenti creati per l'industria proprio perché resistentissimi e inattaccabili agli acidi. ▬ poco a poco la produzione ▬ è affinata ed ha trasformato questi prodotti (che all'origine ▬ presentavano grezzi, ruvidi, opachi e ▬ colori neutri) in materiali piacevoli per le abitazioni.

«Per quanto ▬ invece i pavimenti lapidei non c'è dubbio che il granito offre la assoluto le maggiori garanzie di resistenza e du▬ nel tempo. E' durissimo e questo spiega l'alto costo della levigatura ▬ lucidatura; non è poroso, quindi non si macchia né assorbe grassi (l'informazione data alla lettrice era errata); ha una buona g▬ di colori. Altrettanto belli per colore e grana, ma molto più delicati sono i marmi; ▬ duri del granito, più porosi e questi sì che assorbono i grassi; ▬ opacizzano più in fretta per il passaggio, ma anche questo fenomeno ▬ piuttosto lento ▬ quindi si può ipotizzare che in una casa privata ▬ pavimento di marmo ben finito mantenga la sua lucentezza ▬ che per otto-dieci ▬. In conclusione? La scelta del granito è certo la più sicura, ma si dovrà tener conto del costo di materiale, posa e finitura (molto elevato); effetto finale, un pavimento importante e addirittura sofisticato; aspetto "freddo". Io, pur favorevole al granito, darei alla lettrice un altro ▬siglio: si orienti sulla monocottura. In commercio ▬ esistono di eccellenti come qualità di prodotto, bellezza ▬ superficie e colori. La monocottura le consentirebbe di avere un pavimento di tutto rispetto a prezzi contenuti con un buon vantaggio di colori tra i quali scegliere. In pratica, un pavimento "caldo" adatto ▬ una casa. E difficoltà e tempi di posa rispetto al granito sono decisamente inferiori».

Simonetta

Alba, le abbondanti piogge e il freddo rendono impraticabile la sede di gara

Rinviato il Palio degli asini

La tradizionale sfida fra i borghi e la Giostra delle cento torri si disputeranno fra una settimana. Sabato l'ambasciatore americano inaugurerà la Fiera del tartufo

Personaggi in costume e asini al galoppo avranno ancora sette giorni per prepararsi adeguatamente a Palio e Giostra delle 100 Torri che domenica prossima richiameranno in città migliaia di turisti italiani e stranieri pronti ad applaudire i protagonisti (RUBALDO)

ALBA. Il tuffo nel Medioevo, previsto per oggi in città, [illegible] la Giostra delle cento torri-Palio degli asini, è stato rinviato [illegible] domenica prossima a causa del maltempo, che [illegible] alcuni giorni ha colpito la Langa. Personaggi in costume [illegible] asini al galoppo, quindi, dovranno attendere ancora sette giorni. Per il capoluogo langarolo profumato di tartufi, sarà festa grande: [illegible] anticipo alla sessantaduesima Fiera nazionale che si terrà in città dal 10 al 25 e che [illegible] inaugurata dall'ambasciatore americano Peter Secchia.

La città imbandierata da centinaia [illegible] stendardi dei vari [illegible]rghi è pronta - come ogni anno in questa occasione - [illegible] ricevere migliaia di turisti italiani [illegible] stranieri.

Il calendario delle manifestazioni [illegible] stato intanto riconfermato per domenica 11, quando, alle 13,45, il rintocco della campana maggiore della Cattedrale, chiamerà a raccolta i borghigiani.

Nobili, dame e cavalieri, vescovi, [illegible] e popolani in costume, partendo dalle sedi dei quartieri, raggiungeranno corso Italia per dar vita alla grandiosa sfilata storica, che, [illegible] partire dalle 14, attraverserà il centro storico.

Il percorso toccherà piazza Savona, via Vittorio Emanuele (più [illegible] come via Maestra), piazza del Duomo. Qui, davanti al Palazzo comunale, si unirà al corteo il gruppo del Comune con il podestà e la signora di Alba (impersonati rispettivamente dal [illegible] Pietro Corino e dall'impiegata Chiara Drocco). Il corteo proseguirà per via Cavour [illegible] per l'arena del palio in piazza Marconi (ex-foro boario).

Alla sfilata parteciperanno gli sbandieratori albesi, figuranti e musici di Mondovì. Ma farà soprattutto spettacolo la presenza di un gruppo di personaggi del borgo San Silvestro di Asti, vincitore del Palio '92 nella [illegible] città. Un incontro tra albesi e astigiani, che alcuni hanno già battezzato «storica riconciliazione» tra i due centri rimasti a lungo divisi da [illegible]cchie ruggini [illegible] nuove rivalità in campo di tartufi e vini.

La sfilata che si preannuncia in mezzo ad un'ampia [illegible] di folla, confluirà nel campo [illegible] Palio, per lo spettacolo alla presenza di non meno [illegible] 4 mila spettatori.

S'inizierà [illegible] una partita a scacchi [illegible] personaggi in costume provenienti da Castellazzo Bormida, in provincia di Alessandria.

Quindi, ogni borgo presenterà un momento [illegible] vita medioevale albese. Quello delle Rane la festa per la liberazione del podestà albese Guglielmo Embriaco nel 1230; Santa Barbara, [illegible] ritorno vittorioso da [illegible] torneo del figlio del signorotto, conte Ratti di Montersino; Santa Rosalia, il gioco della quintana; il Fumo, la visita ad Alba del noto pittore senese Ambrogio Lorenzetti; San Martino, la partenza per una crociata in Terra Santa; la Moretta, un contratto di matrimonio; Patin e Tesor, una festa in piazza con musici e danzatrici; Brichet, un grandioso banchetto; San Lorenzo, la conquista di territori nel XIII secolo.

I personaggi sfileranno sotto gli occhi attenti di [illegible] giuria che premierà la scena migliore.

Subito dopo scenderà in pista [illegible] gruppo francese [illegible] étail une fois», che proporrà un duello [illegible] asce [illegible] spade. Quindi toccherà agli sbandieratori.

Dice Fiorenzo Giubellino, presidente della Giostra delle cento torri: «Quest'anno ricorre [illegible] sessantesimo anniversario dalla nascita del Palio degli asini, che si [illegible] per la prima volta nel 1932 e fu tramandato fino a quest'epoca con varie sospensioni. Abbi[illegible] così deciso di ricordare l'ideatore, l'estroso Pinot Gallizio, pittore, archeologo, artista. Al figlio Pier Giorgio consegneremo una targa alla [illegible] del padre».

Quindi sarà presentato al pubblico il Palio '92, un dipinto del pittore valdese ottantaduenne Filippo Scroppo donato alla Giostra tramite la galleria d'arte Saporito di Alba. Scroppo fu grande amico di Gallizio.

Ed [illegible] il momento più esaltante [illegible] la corsa degli asini.

Diciotto somari, due per ogni borgo, [illegible] correranno due batterie di cinque giri ciascuna: i primi cinque classificati [illegible] ciascuna "manche" disputeranno la finale.

Al suono della campana, i fantini salteranno in [illegible] ai somari per guidarli al traguardo, [illegible] l'impresa [illegible] sarà facile e le risate saranno assicurate dalle situazioni comiche che [illegible] cree[illegible]. Ci sono asini che non camminano, che cambiano rotta all'improvviso, che non fanno un [illegible] in più ad un passo dal traguardo, che disarcionano i fanti[illegible].

«E' questione di fortuna - aggiunge il presidente Giubellino -. I ciuchi arrivano [illegible] Alba soltanto a mezzogiorno [illegible] vengono assegnati poco prima della corsa per sorteggio. Nessun fantino co[illegible] il proprio asino».

Il drappo del Palio è il premio più ambito che tutti vorrebbero vincere, [illegible] una buona «consolazione» sarà anche il piatto di tartufi che spetta [illegible] secondo classificato. Un bariletto di vino barolo andrà al terzo, torrone al quarto, toma d'Alba al quinto per finire [illegible] una acciuga.

[illegible] questa settimana si farà ri[illegible] ai sortilegi del mago Merli[illegible] («al secolo» Carlo Robba). Anche l'anno scorso, infatti, la pioggia aveva [illegible] gli organiz[illegible] a rinviare la sfida e, per propiziare il [illegible] tempo, i giullari della Giostra avevano ingaggiato il mago, che aveva ripetutamente sfoggiato le [illegible] «magie», in piazza del Duomo.

I biglietti per [illegible] Palio [illegible] possono prenotare all'Ente turismo [illegible] Vittorio Emanuele 19, fino alle 11.30 di domenica 11.

Due ore dopo saranno aperte le casse all'ingresso dell'arena. Questi i prezzi: 10 mila in prato; [illegible] mila sulle panchette; 36 mila tribuna numerata.

Chi [illegible] già acquistato il biglietto per la gara di domani, potrà utilizzarlo [illegible] prossima domenica, oppure chiedere il rimborso, presentando [illegible] talloncino alla sede dell'ente turismo. Per Alba, la festa autunnale è appe[illegible] cominciata. (g. f.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 4 Ottobre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Numerosi allagamenti e auto finite fuori strada sulla Torino-Savona invasa dall'acqua

Fiumi in piena, allarme per il maltempo

Il prefetto di Cuneo: «Siamo pronti a intervenire»

CUNEO. Protezione civile, vigili [illegible] fuoco, carabinieri e amministratori pubblici [illegible] in allerta per la nuova ondata di maltempo [illegible] dall'altra notte colpisce la «Granda». Sulle montagne, oltre i duemila metri, ci [illegible] state le prime nevicate, mentre sul [illegible] della provincia a un'intensa e costante pioggia autunnale ieri [illegible] sono aggiunti improvvisi e violenti rovesci di tipo temporalesco. Molti fiumi [illegible] in piena.

L'ondata di maltempo era stata prevista con ampio anticipo dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare, che ha informato le prefetture delle province interessate. E già venerdì, [illegible] prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, ha inviato un lungo telegramma a Provincia, Comunità montane, genio civile, vigili del fuoco, Sip, Enel, carabinieri e ai sindaci dei 250 Comuni della «Granda». [illegible]rive: «Dalle prime ore di sabato e per [illegible] ore successive si prevedono condizioni del tempo marcatamente perturbato, con sensibile diminuzione della temperatura dalla giornata di domenica. E' quindi necessario attivare gli organi preposti alla [illegible] possibili conseguenze di eventi naturali [illegible] riguardo ai siti notoriamente critici, sotto il profilo idrogeologico e idraulico».

Successivamente l'alto funzionario ha inviato un secondo messaggio chiedendo [illegible] essere tempestivamente informato in caso di smottamenti, frane o allagamenti.

«Non abbiamo voluto creare allarmismo fra gli amministratori - spiega [illegible] prefetto Scialò - ma metterci nelle condizioni di intervenire senza perdere neanche un secondo. Nelle nostre intenzioni, appena sarà possibile organizzarla seriamente, c'è anche una esercitazione provinciale di protezione civile».

A causa del maltempo, intanto, [illegible] devono registrare tre incidenti stradali. Il più grave è avvenuto ieri mattina alle 7 sulla statale Cuneo-Torino, nel Comune di Trinità [illegible] Fossano, all'altezza [illegible] bivio per Sant'Albano Stura: un'«Audi 80» condotta da Angelo Regis, [illegible] anni, operaio, residente a Castelletto Stura, in via Montanera, ha tamponato l'«Audi 80 coupé» di Giorgio Gaggioli, 39 anni [illegible] Cerioto. Quest'ultima auto ha poi urtato [illegible] «Ford Transit» di Antonio Grosso, 61 anni di Sant'Albano. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Trinità. Nell'incidente è rimasto ferito Giorgio Gaggioli, che [illegible] stato trasportato all'ospedale di Fossano. Le sue condizioni non sono gravi.

Gli altri due incidenti sono [illegible] ieri mattina sull'autostrada Torino-Savona: pochi minuti dopo le 7, al chilometro 42, una «Bmw 318», condotta da Lorenzo Depetris, 67 anni, di Bagnolo Piemonte, è uscita di strada per l'asfalto viscido. L'auto, dopo aver urtato un muretto in cemento, è finita in una scarpata. L'uomo ha riportato escoriazioni, guaribili in pochi giorni. Un'ora dopo all'altezza del casello [illegible] [illegible]arene una «Uno», guidata da Maria Bucalo, 41 anni, di Narzole, [illegible] sbandata ed è finita in una scarpata di protezione. Illesa la donna. Sono intervenuti gli agenti Polstrada di Cherasco, impegnati a pattugliare l'autostrada nei punti più a rischio.

Numerosi g[illegible] interventi in tutta la «Granda» anche per i vigili [illegible] fuoco: nel capoluogo sono stati chiamati per allagamenti [illegible] [illegible] scantinati nel centro storico. Nella zona [illegible] Cavallermaggiore, al confine [illegible] la provincia di Torino, è stato segnalato lo straripamento di alcuni canali irrigui, con danni per le coltivazioni. Altre richieste di [illegible] [illegible] venute da [illegible]rosi centri del Saluzzese. Molte strade sono state invase dall'acqua: le continue precipitazioni hanno causato l'otturazione [illegible] fossi e canali di scorrimento delle acque.

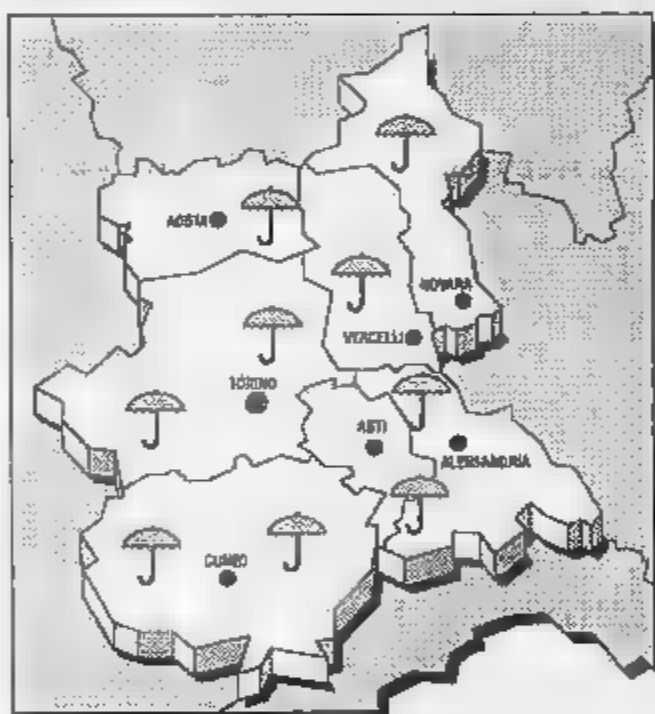
La prima neve della stagione: è caduta [illegible] Colle della Maddalena, [illegible] non si sono registrati particolari problemi di traffico, anche perché in questa stagione il transito di mezzi pesanti al valico internazionale più alto del Piemonte Sud è estremamente ridotto.

Gianni Martini
Mario Bosonetto

Il fiume Gesso all'altezza del ponte sulla linea ferroviaria Cuneo-Mondovì alle porte del capoluogo in un'immagine scattata ieri pomeriggio. Dopo ore di pioggia ininterrotta l'acqua aveva raggiunto i limiti estremi dell'alveo di solito quasi vuoto

IERI A CUNEO

I due record di Damilano

Percorrendo 30 chilometri di marcia in 2h1'44" [illegible] un decimo, l'olimpionico di Scarnafigi ha battuto i due primati mondiali fissati dal francese Tourtain. A PAGINA 41

[illegible] N PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco
TEMPERATURA. In diminuzione
VENTI. Forti da Sud-Est
TEN[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di maltempo con piogge e rovesci di forte intesità; nevicate sui rilievi alpini.

LE [illegible]
DI [illegible]ALDIGI
Max: 13,1; min: 10,3; media: 12,8

UN ANNO FA
Max: 18,8; min: 12; media: 16,9

TEMPERATURE IN PIE[illegible]
Torino 17; Aosta 15; Asti 16; Novara 15; Vercelli 15; Alessandria 20

Proverbi piemontesi

Come ottenere i fascicoli arretrati

I fascicoli con i proverbi piemontesi continuano ad appas[illegible]. Ogni giorno, dal lunedì al sabato, i lettori de La Stampa accolgono sempre [illegible] molto interesse le pagine [illegible] i detti popolari che vengono distribuite in omaggio con il giornale. Molti vorrebbero già avere il libro completo, ma devono [illegible] pazienza. La raccolta terminerà il 21 ottobre e consentirà di formare un interessante volume di [illegible] pagine che potrà essere alla fine rilegato con un'elegante copertina gialla e blu (si può già prenotare sin da ora in edicola al prezzo di 5 mila lire).

Ricordiamo a chi avesse perduto qualche fascicolo che gli arretrati si possono [illegible] senza alcun problema. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri persi, indicando esattamente la data in cui sono usciti, e, nel giro di pochi giorni (giusto il tempo di cercarli e farli arrivare), sarà possibile ritirarli e completare così la raccolta. [a. top.]

Sotto accusa un grande allevamento di località Bordini [illegible] Neive

Sequestrati 1700 maiali

La procura della Repubblica albese ha aperto un'inchiesta «su presunte esalazioni e smaltimento liquami che arrecherebbero disturbo ai vicini [illegible] danni alle colture»

[illegible] Millesettecento suini, l'intero allevamento dell'azienda agricola «Fontana Bianca» [illegible] Bruno Ferro, 43 anni, e Aldo Pola, di 29, in località Bordini 15, a Neive, [illegible] [illegible] posto sotto sequestro.

Il provvedimento è [illegible] disposto in via d'urgenza dalla p[illegible] della Repubblica di Alba, nell'ambito di un'inchiesta in corso sull'allevamento e in merito a presunte esalazioni moleste, [illegible] arrecherebbero disturbo ai vicini, odori, smaltimento liquami, danni alle colture.

Una situazione che si trascinerebbe da tempo e [illegible] cui si sono occupati carabinieri, Usl, e già oggetto di lamentele e denunce da parte dei vicini.

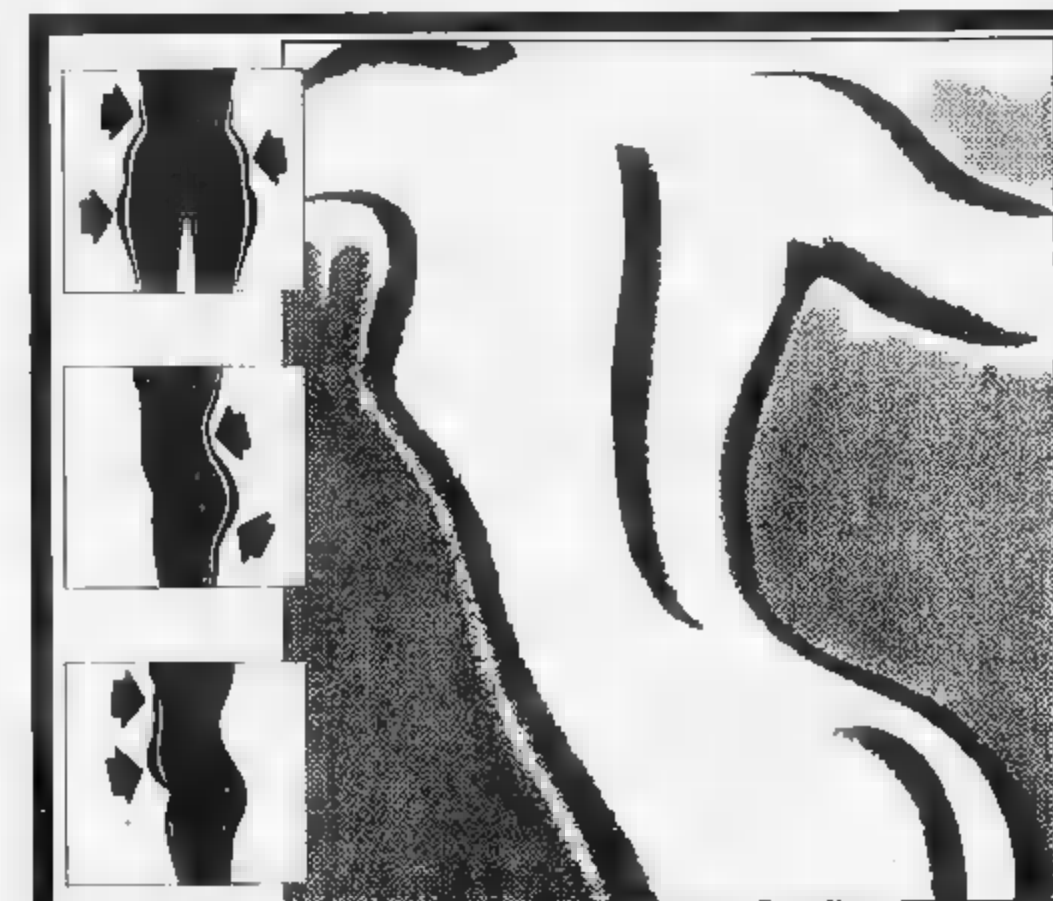
Il sequestro ordinato dal sostituto procuratore della Repubblica, Rossella La Gatta, che conduce l'inchiesta, è stato convalidato dal gip presso la pretura, Domenico Pasquariello, e riguarda tre capannoni. I suini [illegible] [illegible] nell'allevamento e dati in custodia ai titolari, che si occupano del loro sostenta[illegible]. Il provvedimento d'urgenza sarebbe stato preso per tutelare la salute dei vicini.

Il sindaco di Neive, Carlo Rabellino, dice: «E' un allevamento che opera [illegible] molto tempo nella vallata della località Bordini. E' una situazione complessa: il problema degli odori esiste, ma sappiamo che l'azienda [illegible] intenzionata a riconvertire l'attività. Ha già presen[illegible] in Comune un progetto per trasformare l'allevamento di maiali in [illegible] di polli. La domanda è all'esame della commissione edilizia».

Anche i titolari, Ferro e Pola, confermano: «Avevamo già intenzione di chiudere l'azienda suinicola proprio per le lamentele, anche se abbiamo fatto molti sacrifici per metterla in piedi. Abbiamo già presentato progetti e chiesto autorizzazioni per trasformarla completamente in un allevamento di polli».

L'avvocato Luca Vinels, difensore dei titolari Ferro e Pola, [illegible]: «Abbiamo dei dubbi sull'opportunità e sull'urgenza del sequestro. Viene a bloccare l'attività proprio nell'ultimo periodo, quando l'azienda sta per chiudere e i maiali dovrebbero essere venduti per liberare il porcile. Abbiamo perplessità anche sul fatto che sia nocivo: l'allevamento è sempre stato compatibile nelle zone agricole. In questo caso sono rispettati i limiti di distanza».

L'avvocato Roberto Ponzio che tutela Angelo Bordino, [illegible] agricoltore di Neive abitante in via Valledoglio che ha presentato denuncia nei confronti dell'azienda di allevamento dei maiali, dice: «Il mio assistito, unitamente ad altri abitanti della zona, lamenta le emissioni maleodoranti e moleste provenienti dall'azienda agricola "Fontana bianca", danni alla salute e alle colture».

Giuseppina Fiori

Il divieto di transito riguarda il tratto che collega Borgo San Dalmazzo a Roccavione

Domani chiude la statale del Tenda

Cantieri per undici giorni: la strada sarà riaperta il 16 ottobre. L'Anas costruirà un nuovo ponte e il sottopasso di svincolo verso la Valle Gesso. Pullman deviati a Fontanelle e Roaschia. Disagi per automobilisti e pendolari

ROCCAVIONE. «Dalle 6 di lunedì ottobre alle 24 di giovedì 15 la statale del Colle di Tenda rimarrà chiusa al traffico, per i lavori costruzione del ponte all'ingresso di Roccavione».

E' il comunicato con il quale i dirigenti dell'Anas di Torino hanno annunciato agli amministratori dei Comuni e della Comunità montana della valle la chiusura della strada collegamento internazionale.

Il provvedimento si è reso necessario per iniziare l'ultima parte dei lavori di costruzione dell'attesa circonvallazione di Roccavione e Robilante. Il tratto interessato cantieri è quello fra le prime case di Roccavione e il bivio per la valle Gesso. In quel punto da mesi è allestito un ponte provvisorio, in metallo, con traversine in legno. Il traffico è regolato da un semaforo che permette il transito di auto, pullman e camion a senso unico alternato.

I lavori riguarderanno la costruzione del ponte e del sottopasso dello svincolo per la valle Gesso.

L'interruzione obbligherà gli automobilisti e gli autisti di camion e pullman a raggiungere la Valle Vermenagna e il colle di Tenda con percorsi alternativi: da Borgo il traffico sarà deviato sul «ponte di ferro» di Fontanelle e da Roccavione le auto e i camion dovranno raggiungere Roaschia, per poi dirigersi verso Borgo San Dalmazzo.

Il ponte provvisorio di Roccavione a senso unico alternato dove da mesi si registrano code e rallentamenti del traffico

Il sindaco di Roccavione ha inviato una lettera ai dirigenti dell'Ati comunicando la necessità di variare il percorso e gli orari dei pullman. Da Roccavione il servizio si trasporto sarà ridotto di alcune corse, così in direzione opposta. Il nuovo orario: 7,20; 7,40 (partenza alle 7,20 da Roaschia e arrivo a Cuneo alle 8 attraverso il ponte di ferro), 13,20; 14 (da Roaschia alle 13,50); 19,30 (19,20) e alle 20. Da Cuneo sono previste sei corse: 6,30; 6,40; due pullman alle 13; 18,30 e 19,35. Sarà assicurato il servizio di trasporto pubblico in Valle Vermenagna.

Nelle settimane gli abitanti e commercianti di Roccavione avevano sollecitato i dirigenti dell'Anas per finire «in tempi ragionevoli» i lavori. Secondo il progetto, descritto in un cartello all'altezza del ponte provvisorio, i cantieri si sarebbero dovuti concludere il 19 aprile. La spesa complessiva, aggiornata dopo la perizia di variante, è di oltre sedici miliardi.

I maggiori disagi sulla statale del Colle di Tenda si sono registrati durante il periodo estivo, quando le code ai due semafori di Roccavione raggiungevano anche un chilometro.

Nei primi giorni di attivazione del ponte provvisorio e la chiusura della linea ferroviaria per Limone, stati attivati pullman sostitutivi, costretti a una deviazione a Roaschia. «La speranza - spiegano alcuni residenti - è che i lavori possano finire prima dell'inverno, evitando nuovi disagi che si aggiungerebbero a quelli causati da neve e precipitazioni».

Intanto prosegue la chiusura tratto ferroviario della linea «Breil-Nice», a dei lavori di consolidamento di un viadotto. I cantieri si concluderanno il 22 maggio.

Le due vetture destinate a Nizza (via Breil), in composizione ai treni (Torino ore 8,43 - Imperia Oneglia 12,07) e 980 (Sanremo 17 - Torino 20,14) dovranno proseguire per la Francia, via Ventimiglia i seguenti orari: treno 981, partenza da Ventimiglia alle 11,24, arrivo a Nizza alle 11,50; treno 980, partenza da Nizza alle 16,35, arrivo a Ventimiglia alle 17,04.

Per ragioni doganali, nel tratto «Breil Sur Roya-Ventimiglia» le faranno servizio viaggiatori e alla partenza da Torino saranno sistemate in coda. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Corsi di yoga per bambini e adulti

Alla sede dei Tommasini di via Bersezio a Cuneo sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga per adulti e bambini. Le lezioni si terranno al mercoledì pomeriggio e sera per gli adulti, venerdì pomeriggio per bimbi e ragazzi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede dalle 17 alle 19,30 (sarà presente l'insegnante), 0171/692821.

Incontro con la teologa Adriana Zarri

Domani alle 21 nella sala della Provincia di Cuneo, in corso Nizza angolo corso Dante, si terrà un incontro con la teologa Adriana Zarri sul: «Quale immagine di Dio?». L'iniziativa è dell'Arci.

Merletti delle valli occitane alla Biennale

I merletti al tombolo delle valli occitane del Cuneese hanno trionfato alla V^a Biennale internazionale del merletto svoltasi a San Sepolcro. Una cuffia nuziale proposta dall'associazione «Puoiéntos d'Oc», che da quattro anni patrocina corsi di tecnica per riscoprire le antiche lavorazioni, ha avuto l'onore della pagina di apertura del catalogo. Nella vetrina dell'Apt di corso Nizza è stata allestita una mostra con pezzi fatti a mano.

S'inaugura campo da golf a nove buche

Oggi alle 15,30 si terrà l'inaugurazione del nuovo campo da golf a 9 buche «I Pioppi» in località «La Magnina» di Madonna dell'Olmo.

«Pan e companatic» con menù Valle Maira

Oggi alle 12,30 al ristorante «Lou Sarvanot» è in programma l'appuntamento la rassegna gastronomica «Pan e companatic», viaggio cucina tradizionale della Valle Maira.

CUNEO

Un'ordinazione

Nuovi parroci al Sacro Cuore e San Paolo

CUNEO. Don Romano Marchisio è il nuovo parroco del «Sacro Cuore», la più popolosa comunità della diocesi del capoluogo. Sostituisce don Carlo Toselli, che ha retto la parrocchia per oltre dieci anni. Don Marchisio, 49 anni, è stato ordinato sacerdote a Vinadio il 29 giugno '67.

Ha lavorato per due anni al santuario di Fontanelle di Boves come vicario parrocchiale, per poi trasferirsi nella comunità di San Dalmazzo e Borgo San Dalmazzo. Qui ha prestato servizio per cinque anni. Poi l'ordinazione a parroco della chiesa di Folchi di Vernante e l'impegno negli uffici pastorali diocesani.

Dal '78 è stato nominato parroco (il primo) della nuova chiesa di San Paolo, in «Cuneo Due». Don Romano Marchisio farà la nella chiesa del Sacro Cuore domenica 25 ottobre. La parrocchia di San Paolo sarà retta da don Tonino Gandolfo, già parroco di Sant'Anna di Valdieri. Intanto ieri è stato ordinato sacerdote Roberto Mondino, diacono di Boves. [r. s.]

Martedì al Borelli

Un incontro su ambiente e risorse

BOVES. Riprendono l'autunno gli incontri del ciclo «Discutiamone il martedì» che si svolgono all'auditorium del teatro Borelli. Martedì 6 ottobre alle 21 si terrà il primo appuntamento della seconda serie; il tema del dibattito è una ripresa di quello organizzato prima della pausa estiva su: «L'ambiente, una risorsa per l'uomo».

L'assessore all'Ecologia Giuseppe Peano e, in special modo, il sindaco Luigi Pellegrino, hanno inteso ripetere l'argomento: in precedenza la serata dedicata a tale tema aveva richiamato non più di una trentina di persone. La scarsa affluenza stupì gli organizzatori. «Ormai Boves ha smesso di avere un'economia puramente contadina - sottolineano gli amministratori pubblici -: l'agricoltura si sta rapidamente modernizzando, e l'uso di fitofarmaci fa aumentare il rischio di inquinamento ambientale. Anche per questa ragione è necessaria la più ampia diffusione di informazioni sull'argomento». [b. s.]

CUNEO

A fine novembre

Congresso organizzativo per il psi

CUNEO. Si svolgerà il e novembre a Cuneo il congresso organizzativo provinciale del psi. E' quanto deciso nella riunione dell'esecutivo provinciale del partito. I componenti del comitato direttivo hanno discusso sulla situazione politica e sulle questioni di rinnovamento del partito. Si è evidenziata una profonda divisione fra maggioranza e la corrente legata all'assessore regionale Marcello Garino vuole il congresso a novembre, puntando all'immediato rinnovamento, pur conservando alcuni vecchi parametri, fra i quali il tesseramento.

Diversa la posizione dell'ex as Giancarlo che ha ribadito la necessità di attendere l'evoluzione della situazione a livello centrale e di puntare all'azzeramento del tesseramento. Dello stesso parere Piero Franco, ex vice presidente Iacp e Maurilio Fratino, delegato di Alba. Boselli ha intenzione di organizzare, sempre per il 28 e 29 novembre un contro-congresso socialista. [r. s.]

Oggi il convegno

Si discute di documenti storici

VINADIO. Le franchigie in Alta Valle Stura e gli archivi che testimoniano la dei paesi, delle borgate e dell'economia della sono il tema del convegno in programma oggi, alle 10, nel salone parrocchiale di Vinadio.

Il seminario prevede una relazione storico Piero Camilla su «Gli Statuti di Vinadio e di Argentera». Seguirà l'intervento di Rinaldo Comba che presenterà «Le carte di franchigia di Vinadio e di Bersezio». «I Feudi dela Valle Stura nel primo Seicento» e «Insediamenti e strutture agrarie a Pietraporzio: da catasto XVII secolo» completeranno la prima parte della giornata, che si concluderà l'intervento sugli antichi mulini della valle.

Nel pomeriggio visita guidata al forte di Vinadio, alla chiesa di San Giuliano di Sambuco e agli antichi mulini. L'iniziativa è organizzata dalla Società per gli studi storici, archeologici e artistici della Provincia di Cuneo, dal Comune di Vinadio e dalla Comunità montana. [r. s.]

Festa stamattina nella parrocchia dei Santi Andrea e Ponzio

Suora da 50 anni a Dronero

Maria Rosso è originaria di Saluzzo. Prese i voti nella congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo nel settembre del '42. Rimarrà in servizio all'asilo

DRONERO. Si svolgeranno stamattina alle 10,30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio, i festeggiamenti per i 50 anni di professione religiosa di Suor Maria Rosso. La messa solenne di ringraziamento sarà celebrata dall'arciprete di Dronero, don Oreste Franco, e da Padre Giovanni, superiore della congregazione delle Figlie della Carità di Torino.

Suor Maria Rosso è nata il 12 aprile 1920 a Saluzzo. All'età di anni, il 27 settembre 1942, prese il velo nella congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo. Per un breve periodo prestò servizio in un piccolo centro nelle vicinanze di Sanremo.

Nel 1948 Suor Maria giunse nel capoluogo della Valle Maira. A Dronero, inizialmente, ricevette l'incarico di occuparsi dell'ospizio femminile. In seguito prestò la sua opera all'asilo parrocchiale, in via Giolitti. In occasione delle celebrazioni per i 50 anni di servizio religioso, Suor Maria ha recentemente incontrato i genitori e i ragazzi droneresi che frequentano il catechismo.

Suor Maria Rosso ha 72 anni

«Mi ritengo fortunata; per il momento non ho avuto dei gravi problemi di salute - dice Suor Maria -, quindi spero di poter continuare ancora a lungo il mio impegno per la comunità dronerese, all'interno della quale ho trascorso gran parte della mia vita. I festeggiamenti organizzati in mio onore mi commuovono».

Attualmente Suor Maria Rosso, rimasta l'unica religiosa dell'asilo parrocchiale, vive nella comunità della della Casa di riposo Gattinara Sgherlino, in piazza XX Settembre.

«Con queste celebrazioni vogliamo ricordare il lavoro svolto da suor Maria a fa dell'asilo e delle altre attività parrocchiali - spiega don Oreste Franco -. Tutti riconosciamo la sua instancabile opera nell'assistere le orfanelle e i poveri. Ancora oggi, a distanza di anni, sono numerosi i suoi ex allievi che periodicamente raggiungono Dronero per incontrarsi con lei e ricordare il tempo passato. Suor Maria è sempre pronta ad aiutare tutti con preziosi ed utili consigli».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

per un posto di senatore

In riferimento all'articolo del 3 ottobre su «La Stampa», tengo a precisare di non aver mai pronunziato la frase io il senatore» che offre di un'immagine presuntuosa e arrogante.

A «La Stampa» è stato trasoltanto copia del verbale della delibera all'unanimità della Giunta delle elezioni al Senato, che riporta l'accoglimento del ricorso e la dichiarazione di contestazione dell'elezione del senatore Percivalle.

Luciano Lorenzi, Mondovì

insegnanti e i sindacati

Le insegnanti elementari del Circolo di Boves non hanno aderito allo sciopero indetto dal sindacato autonomo per il primo ottobre né a quello indetto dai sindacati confederali per il giorno 2 ottobre, in quanto pur essendo totalmente solidali con le proteste contro la Amato» e i tagli al pubblico impiego, che ci riportano indietro sul cammino dei lavoratori, intendono manifestare il loro dissenso ai sindacati stessi, perché continuano a prendere decisioni senza consultare la base, cambiano posizioni a seconda della situazione e non sono stati in grado di accordarsi per organizzare una manifestazione mente unitaria, come richiesto dalla maggioranza durante l'assemblea sindacale, svoltasi a Cuneo il 28 settembre.

Seguono 17 firme, Boves

Chi ha tangenti parli con i magistrati

L'imprenditore Miroglio di Alba è un serissimo professionista. Se ha fatto delle affermazioni sulla presenza del fenomeno delle tangenti anche in provincia di Cuneo e nell'Albese in particolare, evidentemente non ha voluto scherzare e avrà avuto delle buone ragioni. Perché allora, anziché fare marcia indietro, non si rivolge ai magistrati e racconta loro quello che sa?

Lettera firmata, Alba

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.691
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 63.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, telefono 44.03.70
Comunale, via Brizio 23, tel. 41.24.19
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 315.318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto in

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

Dalmasso, Silvio, anni (residente a Cuneo), impiegato Bersezio Paola, 26 anni (residente a Peveragno), impiegata; Manna Gennaro, 28 anni (residente a Peveragno), Guardia di Finanza con D'Addio Concetta, 21 anni (residente a Napoli), casalinga.

MORTI. Mondino Costanzo, 79 anni (residente a Beinette), pensionato.

). Grisotto Claudio, 25 anni (residente a Chiusa Pesio), decoratore con Rostagno Claudia, 21 anni (residente a Beinette), impiegata; Grosso Flavio, 27 anni (residente a Chiusa Pesio), operaio Manassero Anita, 24 anni (residente a Beinette), operaia; Tassone Pier Guido, 24 anni (residente a Beinette), artigiano con Manassero Lidia, anni (residente a Bene Vagienna), casalinga; Grosso Bernardo, 54 anni (residente a Beinette), operaio con Giraudo Lucia, anni (residente a Beinette), pensionata; Baudena Carlo, 28 anni (residente a Cuneo), impiegato con Castellino Chiara, 23 anni (residente a Beinette), studentessa; Dho Graziano, 23 anni (residente a Beinette), macellaio con Lubéa Barbara, anni (residente a Cuneo), impiegata; Grosso Massimo, 22 anni (residente a Beinette), operaio con Paradisi Elena, 23 anni (residente a Chiusa Pesio), casalinga; Garavagno Livio, anni (residente a Beinette), geometra, Rinaldi Renata, 28 anni (residente a Morozzo), impiegata; Tomatis Alberto, 25 anni (residente a Beinette), operaio con Pettavino Mariarosa, 25 anni (residente a Beinette), operaia; Daniele Marco, 28 anni (residente a Beinette); artigiano, con Monti Roberta, 23 anni (residente a Mondovì), impiegata; Liotti Carlo, 27 anni (residente a Cuneo), agente di pubblica sicurezza, Peano Daniela, anni (residente a Beinette), segretaria; Serale Renato, anni (residente a Beinette), impiegato con Gay Fiorella, anni (residente a Beinette), insegnante.

CHIUSA

MORTI. Ponzo Antonello, 30 anni (residente a Chiusa Pesio), falegname.

NATI. Alfonso Federico (Boves); Cavallo Veronica (Boves); Pellegrino Arianna; Baessato Luisa.

MORTI. Ramero Giovanni, 51 anni (residente a Boves), meccanico; Bertaina Anna, 85 anni (residente a Boves), pensionata; Paleni Lorenzo, 35 anni (residente a Boves), geometra.

APPUNTAMENTI

A scuola di cucina

Domani alle 20,30, al ristorante «Trattoria della Pace» di frazione Fontanelle, si terrà la terza lezione del corso di cucina, diretto dallo chef Enrico Chianale. Tema della «I secondi piatti».

SCOUT

Un grande gioco in città

Giovedì si apriranno ai Tommasini di Cuneo, via Bersezio 2, le iscrizioni a «Giochiamincittà», organizzato dall'Agesci nell'ambito dei festeggiamenti per i 70 anni di scoutismo a Cuneo. Alla manifestazione, che si terrà sabato 17 ottobre, possono partecipare ragazzi di età compresa fra i 7 e i 16 anni. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 10 ottobre.

TEMPO LIBERO

Lingua e letteratura persiana

Il «Baha'i» di Cuneo organizza un di lingua e letteratura persiana. La prima lezione si terrà mercoledì alle 21 nella sede di via Bassignano 26.

Il campione di Scarnafigi (oro ■ Mosca) ha concluso la carriera con uno splendido exploit

Damilano nella leggenda della marcia

Ieri in pista a Cuneo ha battuto due record mondiali

CUNEO. Maurizio Damilano [illegible] entrato nella leggenda dell'atletica mondiale. Dopo l'oro olimpico ■ Mosca nell'80, i bronzi ■ Los Angeles e Seul, i titoli iridati a Roma ■ Tokyo, il campione di Scarnafigi ha conquistato due record mondiali, «cancellando» le prestazioni del francese Thierry Tourtain sulle «2 [illegible] e sui trenta chilometri.

«Due [illegible] 1'44"01; Maurizio Damilano; Cuneo; 3-10-1992». Da ieri questi dati sono [illegible] punto di riferimento per [illegible] storia della marcia. Un risultato ottenuto battendo anche la pioggia, [illegible] ieri non ha smesso nemmeno per [illegible] attimo di infastidire il marciatore. Per [illegible] maltempo la gara è [illegible] ■ lungo in forse. Poi, grazie al lavoro di volontari che hanno spazzato dall'acqua [illegible] campo scuola di San Rocco, Damilano e le sue «lepri» so[illegible] entrati in pista.

Applausi ■ striscioni [illegible] tutti per Maurizio Damilano. L'olimpionico, però, poteva contare [illegible] partn[illegible] d'eccezione. Michele Didoni (che ieri ha ottenuto [illegible] record italiano Juniores sui 20 chilometri); Pierangelo Fortunati; Leonardo Prata e Giovanni Perricelli, campione italiano sulla 50 chilometri.

Dopo [illegible] via, è stato Perricelli a partire con decisione per tirare i primi giri a Damilano. Malgrado la pioggia, s'è capito subito che il campione di Scarnafigi avrebbe potuto centrare il grande risultato.

«Se non va in crisi, è fatta», diceva il fratello Sandro. Al traguardo del primo chilometro, la «lepre» ha ceduto di schianto. Maurizio non s'è arreso, anzi: ha proseguito in piena solitudine per venticinque chilometri, senza aiuti. Grinta ■ forma fisica lo hanno sorretto e giro dopo giro il doppio prim[illegible] del mondo è diventato realtà.

A metà gara il vantaggio su Tourtain era di 59"; all'arrivo il francese [illegible] stato battuto per [illegible] minuti e 12 secondi.

Quando il colpo di pistola ha chiuso la sfida contro il tempo, una folla festante ha invaso la pista. Il primo bacio Maurizio l'ha riservato alla moglie Nanda, in lacrime, poi ha preso in braccio il figlio, Davide, raccontando la fatica: «E' un grande record. Ho sofferto negli ultimi tre chilometri. [illegible] ce l'ho fatta. E' [illegible] una stagione di grandi sacrifici, alla fine ho avuto paura, ma grazie a tutti e a questo pubblico meraviglioso ho centrato l'impresa».

Dopo pochi passi arriva il fratello Sandro, allenatore [illegible] e della nazionale azzurra: «Maurizio è stato unico». [illegible]ulta anche Franco Arese, «padrino» [illegible] tentativo: «Questa impresa farà il giro [illegible] mondo». Come Maurizio, pronto a regalarsi un periodo di ferie con la famiglia [illegible] America e Scandinavia.

[illegible] Ferrua

[illegible]

Feste a Saluzzo e Torino

Cuneo ha celebrato l'ultima grande prestazione sportiva di Maurizio Damilano. Ma il vero «addio all'atletica» del campione di Scarnafigi sarà sabato 7 novembre a Saluzzo e la domenica successiva allo Stadio delle Alpi di Torino. Per l'occasione arriveranno nella «Granda» tutti gli atleti che sono stati avversari di Damilano alle Olimpiadi ■ nei Campionati del mondo. Una sfida spettacolare per festeggiare il più grande marciatore italiano di tutti i tempi. L'8 novembre Maurizio sarà al «Delle Alpi» per [illegible] passerella prima della partita Juventus-Udinese. Poi dovrebbe lasciare l'atletica: «E' una decisione sofferta, ma [illegible] voglio tornare indietro. E' una grande soddisfazione lasciare quando si è al vertice della carriera e dopo [illegible] grande risultato [illegible] questo record del mondo. Non ho ancora deciso quello che farò nel mio futuro, adesso voglio pensare soltanto ai record». [l. f.]

A sinistra l'abbraccio di Maurizio con il fratello-allenatore Sandro al termine della trenta chilometri corsa ieri sulla pista di Cuneo e la gioia dei molti tifosi in festa per l'olimpionico che ha ottenuto due record mondiali strappandoli al francese Tourtain [m.]

Marene, furto di notte nella Confraternita della Santa Croce

Dipinto rubato in chiesa

Il quadro di Giovanni Claret che risale al 1656 raffigura Gesù con la Madonna
I ladri hanno forzato una finestra. Sparite le antine di un armadio in sacrestia

MARENE. L'altra notte nella chiesa della Confraternita della Santa Croce, in via Rolle, è stato rubato un quadro di Giovan[illegible] Claret di ingente valore. Il dipinto, che risale [illegible] 1656, raffigura Gesù crocifisso con ai piedi la Madonna, la Maddalena e San Giov[illegible] Evangelista.

I ladri si [illegible] introdotti nella chiesa nel centro del paese dopo aver forzato una finestra ed [illegible] porta; hanno agito indisturbati, portando via anche alcune [illegible] degli armadi della sacrestia.

Alcuni abitanti della [illegible] hanno detto di aver sentito ru[illegible] durante la notte. Probabilmente si tratta [illegible] ladri che [illegible] molto bene la zona ed hanno studiato nei particolari il modo per entrare nella cappella, chiusa per la maggior parte dell'anno. Viene riaperta soltanto in occasione della processione di Pasquetta, della festa della Trinità ■ della ricorrenza della Madonna della Mercede.

L'edificio è uno fra i più [illegible]tichi centri di culto di Marene: la sua costruzione [illegible]e intorno [illegible] 1200. Il quadro rubato [illegible] trovava nel coro: «E' un dipinto che risale al periodo di maggior estro pittorico dell'artista belga - dice Lorenzo Cera, esperto di arte e storia locale ed autore [illegible] testo "Profilo storico di Marene" -: è un'opera fra [illegible] più belle e significative della sua arte e risale allo stesso anno della Madonna del Miracolo del santuario di Cussanio. Ha un valore artistico inimmaginabile».

Giovanni Claret operò a lungo nelle zone di Fossano, Marene e Savigliano, dove si stabilì definitivamente nel 1622. I suoi quadri sono presenti in chiese, musei ■ pinacoteche di tutto il Piemonte. E' probabile che i ladri abbiano agito su commissione, tralasciando due preziose nicchie che si trovavano ■ fianco del dipinto e che contengono le reliquie di Santa Vincenza e San Gaudenzio. La Crocefissione non era catalogata, c'è soltanto una riproduzio[illegible] fotografica.

Il furto di Marene ripropone il problema della tutela delle innumerevoli opere d'arte presenti in ville e chiese di campagna ■ [illegible] piccoli paesi, troppo spesso custodite in modo sommario ■ facilmente attaccabili dai ladri, che possono agire indisturbati [illegible] in completa tranquillità. [p. b.]

MONDOVI'

Doppio decennale

In festa i volontari della Cri

MONDOVI'. Doppio decennale per il locale sottocomitato della Croce Rossa. Oggi festeggiano i volontari del soccorso di Mondovì in attività da dieci anni ■ la delegazione di San Michele, fondata nel 1982.

La manifestazione, organizzata dal presidente Claudio Angeleri, dal colonnello Riccardo Losno ■ da Mario Berruti, prenderà il via alle 8,30 [illegible] Santuario di Vicoforte, dove alle 10 è in programma la messa. Un'ora dopo ambulanze e auto della Croce rossa sfileranno da Vicoforte a San Michele, dove verrà benedetta una [illegible] ambulanza ■ saranno consegnati i premi ai volontari con dieci anni di servizio. «E' un'occasione per ricordare insieme anni di lavoro», ha commentato il presiden[illegible] Angeleri. [r. s.]

SALUZZO

Oggi in centro

Mercantico con trecento espositori

SALUZZO. Trecento bancarelle provenienti da tutta la regione, da Lombardia, Liguria e anche dal Lazio partecipano oggi alla XXI edizione del Mercantico, [illegible] mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato allestita, dalle 8 alle 18, nel centro storico.

Via Silvio Pellico, Ludovico II, Martiri della Liberazione, piazza Risorgimento, Palazzo del Sole, la tettoia [illegible] piazza Cavour, l'area scoperta di piazza Garibaldi e via Generale Isasca saranno occupate dalle bancarelle, dove si potranno trovare pezzi da collezione ■ mille curiosità. Sono proposti dagli ambulanti che accorrono sempre più numerosi alla manifestazione, organizzata due volte l'anno: in primavera e in autunno. [v. p.]

[illegible]

[illegible]

Cartelli sulla statale del Tenda assolti due funzionari Anas

Luigi Oliva ■ Gabriele Fiore, funzionari dell'Anas, sono stati assolti dal pretore Arcidiacono dall'accusa di deturpamento del paesaggio. I due avevano installato due tabelloni sulla statale Col di Tenda ■ meno di 150 metri dal [illegible] Vermenagna, senza chiedere l'autorizzazione alla Regione.

[illegible]

Mercato dei tartufi in piazza Ellero

Mercato dei tartufi oggi dalle [illegible] piazza Ellero. L'iniziativa è indetta dall'ente manifestazioni e dai Trifulau monregalesi.

[illegible] TORRE

La Cassa di risparmio presenta il rapporto Ibca

Conferenza stampa domani, alle 19,30, della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, al ristorante «Da Cesare». Sarà presentato il rapporto sulla Crc dall'Ibca, società internazionale di rating.

CUNEO

Oggetti d'epoca in contrada Mondovì

Oggi dalle [illegible] in contrada Mondovì [illegible] in programma la 6° edi[illegible] [illegible] mercato dell'antiquariato.

SAVIGLIANO

Progetto di potenziamento dell'aeroporto di Levaldigi

Domani alle 11,30 all'aeroporto è in programa un incontro fra i parlamentari della «Granda» e i rappresentanti delle società che gestisce la struttura. Si parlerà del progetto di potenziamento dello scalo.

[illegible]

Lavori di ristrutturazione alla chiesa di San Giovanni

Si [illegible] iniziati i lavori di ristrutturazione del tetto della chiesa di San Giovanni, dove ogni quattro [illegible] [illegible] svolge [illegible] sacra rappresentazione del Mortorio.

La stagione fredda è alle porte e in tutto il Cuneese i tecnici sono al lavoro per gli ultimi interventi di manutenzione degli impianti e di controllo sulle caldaie

Novità tecnologiche e design per migliorare gli impianti di riscaldamento

Arredare con i termosifoni

Molti amministratori di condomini del Cuneese hanno già provveduto a rinnovare le scorte di carburante. Caldaie accese dal 15 ottobre. Torna di moda la stufa a legna

Le industrie produttrici di impianti per il riscaldamento hanno [illegible] a punto diversi sistemi di diffusione del calore per meglio soddisfare le esigenze della clientela

[illegible] La stagione «dei termosifoni» si sta ormai avvicinando. Dal 15 ottobre, [illegible] previsto dalla legge, potranno essere rimessi in funzione i caloriferi. In attesa del via, «si stanno ultimando i controlli, le riparazioni e la messa a punto delle caldaie e degli impianti di riscaldamento.

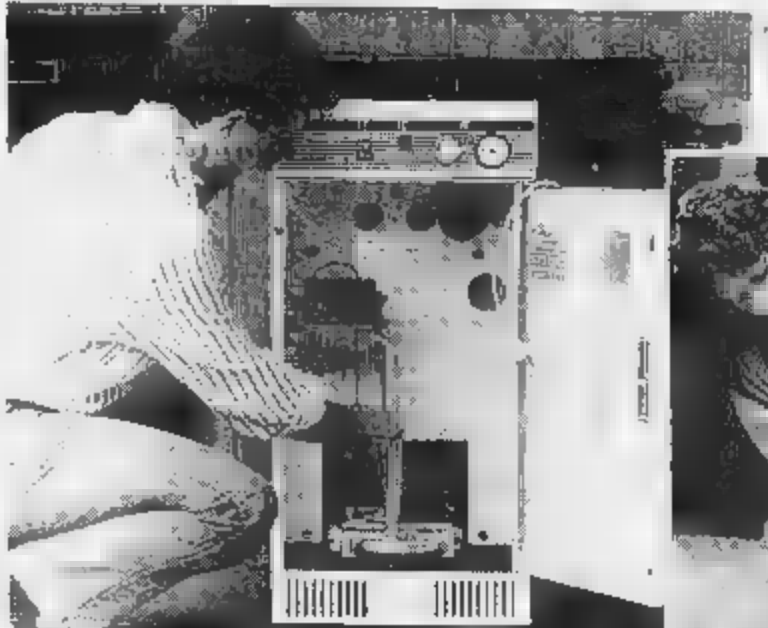
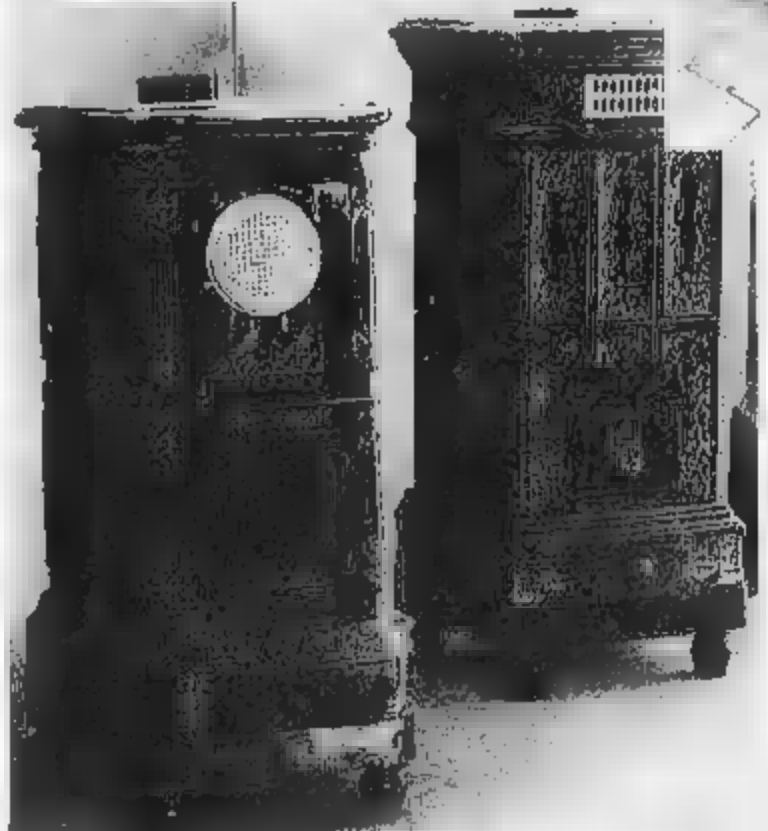
Durante le riunioni condominiali, dopo aver contattato varie ditte, vengono decise le nuove ordinazioni di combustibile. [illegible] bilanci familiari ricomincia ad apparire la voce (non indifferente) relativa al riscaldamento. Il «calore» diventa sempre [illegible] più una spesa importante. Per questo motivo gli eventuali acquisti di materiale da riscaldamento, riparazioni di caldaie e consulenze attinenti agli impianti devono [illegible] affidati a ditte dotate di personale altamente specializzato. Alle volte, infatti, ad un iniziale risparmio sul prezzo [illegible] prodotto non corrisponde una sostanziale [illegible] dell'apparecchio. Va poi ricordato che un buon funzionamento del sistema di riscaldamento permette anche un maggior rispetto dell'ambiente.

Le ditte del settore in grado di fornire prodotti e consigli qualificati [illegible] [illegible] in tutta la «Granda». Proprio in queste settimane, che [illegible] separano dal grande freddo, il lavoro dei tecnici sta diventando sempre più impegnativo, anche perché le richieste di intervento [illegible] si susseguono a ritmo incalzante. Bisogna però ricordare che in questi ultimi tempi qualcosa sta cambiando.

Molti clienti, specialmente privati, hanno infatti provveduto a fare il «check-up» al proprio bruciatore e [illegible]la relativa cisterna già durante [illegible] periodo estivo, evitando così di mettersi in lista d'attesa in questi ultimi giorni.

Prosegue a pieno ritmo anche la distribuzione del combustibile. Ogni giorno le autobotti delle ditte petrolifere fanno la spola dalle raffinerie ai clienti, sparsi nei [illegible] centri abitati.

Oltre al gasolio è iniziata anche la consegna del «gas gpl», quello contenuto nei serbatoi di nuovo tipo, più grandi, che ven[illegible] comunemente indicati con il termine di «bomboloni».

«Molte sono le novità nel settore del riscaldamento a gas - dice Pieraldo Tallone, collaboratore dell'ufficio tecnico della ditta Idroterm, in via Rossi 15, a Madonna dell'Olmo a Cuneo - . [illegible] fiore all'occhiello dell'intera gamma di bruciatori è la nuova caldaia che può essere sistema[illegible] all'aperto, ad esempio [illegible] un balcone oppure in un cortile. Questo tipo di apparecchio, capace di resistere alle intemperie, fino ad una temperatura di 10 gradi sotto lo zero, funziona sia a metano sia a gpl. Solitamente questa caldaia viene scelta dai clienti che, pur vivendo in un condominio, intendono servirsi di un impianto di riscaldamento autonomo. Inoltre il modello [illegible] installa facilmente».

Il mercato offre altri numerosi tipi [illegible] bruciatori a gas. Molto richieste sono anche le caldaie «stagne», che non consumano ossigeno nel locale dove vengono piazzate. I costi per l'acquisto di questi apparecchi variano. I prezzi di alcuni modelli superano i 2 milioni [illegible] lire.

Esistono anche delle caldaie dotate di un sistema elettronico (senza fiamma pilota), che al raggiungimento della temperatura di regime diminuiscono il consumo.

La ditta Idroterm di Madonna dell'Olmo è specializzata nella vendita all'ingrosso e dettaglio di materiale [illegible] accessori per il riscaldamento.

«Invece le caldaie a gasolio vengono solitamente piazzate nei quartieri [illegible] nelle [illegible] non ancora serviti dalla rete di distribuzione del gas metano - spiega Tallone -. Anche per questo settore la gamma dei bruciatori è molto vasta. Alcuni modelli garantiscono un rendimento del 93%. Il costo per una caldaia, sotto le 30 mila chilocalorie, senza bruciatore, si aggira su 1.800.000. Esiste la possibilità di utilizzare l'acqua calda prodotta da questi nuovi apparecchi anche per scopi domestici».

Ultimamente si è registrato un aumento nello smercio di caldaie dotate sia di bruciatore a gasolio [illegible] di un focolare per la legna. In ripresa anche le vendite dei tradizionali «putagè».

Sono stati costruiti particolari modelli di termocucine, che oltre a essere dotate di piastra d'appoggio per la cottura [illegible] cibi, sono in grado di diffondere il calore nell'ambiente circostante. Resta però il problema dell'approvvigionamento della legna, in particolare nelle [illegible] urbane.

Di fronte alla crisi petrolifera, che negli anni scorsi ha inte[illegible] il nostro Pa[illegible] [illegible] andato diffondendosi il sistema [illegible] riscaldamento ad aria calda. Per questo servizio sono stati realizzati degli speciali tipi [illegible] condizionatori che durante la stagione estiva possono poi essere riutilizzati per il raffreddamento dell'ambiente.

L'impianto ad aria viene, nella maggior parte [illegible] casi, usato per produrre calore negli uffici o nei locali pubblici, frequentati soltanto durante le [illegible] giornaliere.

Nella «Granda», dove l'inver[illegible] [illegible] particolarmente rigido, e sovente caratterizzato da abbondanti precipitazioni nevose, questo tipo [illegible] sistema [illegible] ancora poco utilizzato per riscaldare gli alloggi familiari.

Negli ultimi anni anche il mercato del riscaldamento ha cercato di conciliare la diffusione del calore con le linee dell'arredamento moderno. Al fine di soddisfare anche le esigenze più sofisticate [illegible] stata creata una serie di termosifoni, in acciaio tubolare, adatti ad essere inseriti [illegible] elementi d'arredamento delle stanze.

I caloriferi della «nuova [illegible]nerazione» garantiscono la stessa resa dei tradizionali termosifoni, con un minor consumo di acqua. [c. g.]

La bimba abbandonata dalla madre dopo il parto domani cambierà identità

Un nome nuovo per Anna Lucia

Le sarà imposto dall'ufficiale di stato civile del Comune. Non sarà reso noto per tutelarne la privacy. La piccola era stata trovata sulla strada che costeggia lo Stura da due cacciatori

CHERASCO. Il più giovane cheraschese venuto alla luce in paese ha vent'anni: dopo il '72, data dell'ultima accezione alle moderne regole del parto in ospedale, su tutti i documenti di identità figura la scritta «nato a Bra» (o a Alba, a Savigliano, a Torino). [illegible] da domani, lo [illegible] civile di Cherasco avrà una nuova scheda, quella della bimba trovata mercoledì dai cacciatori Vittorio Abrate, di San Bartolomeo, e Michele Brandino, di Bra, sulla strada che costeggia lo Stura, portata al Santo Spirito e battezzata Anna Lucia, su suggerimento del personale dei reparti di ostetricia e pediatria, dal cappellano dell'ospedale braidese.

Poiché la piccola è stata abbandonata - e presumibilmente partorita - a Che[illegible], a Chera[illegible] va denunciata la sua nascita: a farlo saranno domattina in municipio, in qualità di testimoni, Michele Brandino e Vittorio Abrate, mentre toccherà all'ufficiale di stato civile del Comune, Giuseppe Barale, imporle un nome e un cognome.

«E' la seconda volta che mi capita un caso del genere - ricorda Barale, da molti anni impareggiabile "memoria storica" delle vicende anagrafiche cheraschesi -. Una tristissima storia, questa, ma il [illegible] precedente fu ben più drammatico: il 15 luglio dell'85 nacque, per vivere solo pochi minuti, [illegible] bimba, di cui i parenti si liberarono in un modo orribile. Ci fu

Il «nido» dell'ospedale Santo Spirito di Bra dove è ricoverata la bambina (MURATORE FOTO)

un processo, seguito da due condanne, e lo strascico giudiziario ritardò la pratica di ben 14 mesi. Solo il 24 settembre dell'86 il nome di quella sventurata creatura potè essere annotato sui nostri registri, con un'unica data per la nascita e per la morte».

Ad Anna Lucia sarebbe toccata la [illegible] sorte, ma il destino - materializzatosi sotto forma di una lepre stanata da [illegible] dei cani di Abrate e Brandino - non avesse portato i cacciatori nella località isolata scelta dalla madre probabilmente per partorirla, certo per disfarsene. E' quindi giusto e significativo, oltre che coerente con le disposizioni sullo stato civile, che siano le due «doppiette» a denunciarne la venuta al mondo: senza il loro intervento, la piccola non sarebbe sopravvissuta al trauma del parto e dell'abbandono.

Domani Anna Lucia avrà quindi anche per la legge un'identità: ma non si chiamerà come gli infermieri e le puericultrici del Santo Spirito avrebbero voluto. «Il compito di imporre un nome e un cognome ad un neonato di origine ignota spetta all'ufficiale di stato civile - spiega Giuseppe Barale -. Posso solo anticipare che la bimba non si chiamerà Anna Lucia. E' una decisione che ho preso d'accordo con le assistenti sociali dell'Usl, nell'intento di salvaguardare il diritto della piccina a non essere additata come la protagonista, sia pur involontaria, di una vicenda che ha fatto scalpore.

«Al nome scelto per il battesimo, per giunta [illegible] comunissimo perché doppio, è stata data molta pubblicità - continua il funzionario -, mentre è nostro dovere tutelare la privacy [illegible] bimba, che deve crescere senza sentirsi circondata dalla curiosità anche benevola della gente. Sotto questo aspetto, trovandoci in un caso di molto probabile dichiarazione di adottabilità, il nome è ancor più importante del cognome: questo in un certo senso è provvisorio, perché prima o poi la piccola assumerà quello della famiglia in cui verrà inserita». E come cognome «provvisorio» qualcuno suggerisce Brandrate, fusione di quelli dei due uomini col fucile in spalla che hanno salvato la bimba da una morte sicura.

[illegible] Novellini

Il piano di rilancio è stato discusso ieri a Cortemilia

«Val Bormida si salverà con la vite e il turismo»

CORTEMILIA. La rinascita della valle Bormida può partire dall'utilizzo e dalla valorizzazione delle risorse locali. E' la sintesi del seminario svoltosi ieri pomeriggio a Cortemilia alla presenza di alcuni degli studiosi che negli ultimi anni hanno elaborato un piano per il rilancio economico della valle.

Il piano è stato realizzato dal Politecnico di Torino in collaborazione [illegible] i Comuni della valle e l'associazione Rinascita, tenendo conto di quella che è la realtà locale.

«La valle Bormida è una valle ricca che è stata [illegible] povera da modelli di sviluppo sbagliati - ha detto Alberto Magnaghi, docente dell'Università di Firenze, che ha collaborato alla stesura del piano -. La rinascita di questa zona deve essere quindi impostata sulle risorse locali, tentando ad esempio di rilanciare la coltivazione della vite e di promuovere un turismo che valorizzi l'ambiente».

Renato Galliano, uno dei tecnici che hanno redatto il progetto ha aggiunto: «Questo piano di sviluppo ha due vantaggi rispetto a quello presentato negli anni scorsi dal ministro Ruffolo: è stato curato da tecnici che conoscono la zona e permette di risparmiare somme notevoli poiché si basa su risorse già esistenti. E' chiaro che tra queste risorse sono comprese anche acqua e aria pulita, per cui il piano deve essere avviato con l'Acna chiusa».

Secondo i relatori al seminario lo sviluppo della Val Bormida è subordinato alla chiusura dell'Acna di Cengio azienda da sempre al centro delle proteste degli abitanti

«Il piano non è ancora stato preso in considerazione dalla Province e dalla Regione; con questi incontri speriamo di rilanciare la proposta e far sì che possa [illegible] accolta», ha concluso Magnaghi.

I seminari sulla situazione della valle Bormida continueranno oggi, a partire dalle 10, con il convegno «Acna-Valle Bormida, cento [illegible] di storia». Il dibattito sarà condotto dallo storico Pier Paolo Poggio e ripercorrerà la storia della valle e del suo degrado ambientale.

«L'incontro odierno servirà soprattutto a sottolineare come l'Acna abbia inc[illegible] sulla vita della valle - spiega Pier Paolo Poggio - e a mettere a fuoco la [illegible] di [illegible] fabbrica sulla quale si sono già dette tante cose, ma sulla quale non è ancora stato detto tutto». Tra i relatori di oggi ci saranno sociologi, storici, ambientalisti, medici e lo scrittore Nuto Revelli. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

In Cassazione la vicenda del sindaco di Feisoglio

Domani sarà esaminato in Cas[illegible] il ricorso della procura di Alba contro la decisione del Tribunale della libertà di Cuneo che ha consentito a Gino Protto, 33 [illegible]i, di riprendere le funzioni di sindaco a Feisoglio. Protto era stato sospeso con ordinanza del gip su proposta della procura essendo «indagato» per abuso di ufficio, falso in delibere e omissione di denuncia di reato.

[illegible]

Cresce la protesta per la Asti-Cuneo

Il gruppo progressista di mino[illegible] della Comunità montana ha chiesto ai sindaci dell'Alta Langa di partecipare alla prote[illegible] organizzata dagli amministratori della sinistra Tanaro il 17 ottobre per sollecitare la realizzazione di un miglior collegamento sulla Asti-Cuneo.

ALBA

Raduno provinciale di 250 «lupetti»

Raduno provinciale dei futuri scout, i lupetti (fino a 11 anni) per la festa di S. Francesco, oggi ad Alba. Attesi [illegible] ragazzi.

Movimentata seduta della Comunità montana a Bossolasco

L'assessore all'Ambiente costretto a dimettersi

BOSSOLASCO. E' finito nel caos, con consiglieri in piedi a discutere animatamente tra loro e ressa attorno al tavolo della Giunta il dibattito consiliare sulla revoca dell'incarico all'assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa, Romano Vola. La votazione [illegible] decretato il «siluramento» [illegible] sindaco di Bergolo con 68 voti favorevoli (il quorum era di 65), 18 contrari e 4 astenuti, ma la minoranza ha chiesto la verifica del voto, mediante il confronto tra il numero dei presenti con quello dei voti, avanzando il sospetto che la votazione per appello nominale potesse aver portato all'assegnazione di voti «fantasma», [illegible] persone che potrebbero aver espresso [illegible] «sì» o un «no» al posto di consiglieri assenti.

«Non è possibile fare un controllo [illegible] genere poiché alcuni consiglieri hanno già lasciato l'aula; la verifica andava chiesta prima», hanno ribattuto gli esponenti della maggioranza, mentre il presidente della Comunità montana, Giacchino, ha affermato che la votazione «E' formalmente fatta e non ho altri strumenti per ripeterla». Il gruppo progressista a fine dibattito ha annunciato l'intenzione di impugnare il provvedimento e di chiedere l'intervento del Coreco per verificare la trasparenza [illegible] votazione e chiederne eventualmente l'annullamento.

Il dibattito che ha preceduto il voto è stato piuttosto acceso, confermando l'esistenza di forti contrasti tra i gruppi e anche tra i singoli consiglieri. Il capogruppo della maggioranza Reggio e i socialisti Gallo e Dolcetti hanno ribadito che la mozione di sfiducia nei confronti di un assessore è una scelta politica e spetta soltanto al gruppo che ha espresso l'assessore, mentre l'opposizione ha replicato con il capogruppo Bruna e i consiglieri Baudana e Cagnazzo sostenendo che l'argomento deve essere affrontato di fronte a tutto il Consiglio. Infine, [illegible] voto favorevole [illegible] gruppo dc-indipendenti e del psi è stato deciso di rimandare alla prossima seduta del Consiglio la nomina [illegible] di Vola. [c. o.]

La Scuola di alto perfezionamento apre domani una rassegna di otto concerti dedicati alla città

Musicisti di Saluzzo suonano Ravel

L'orchestra degli allievi diretta da Giuseppe Garbarino proporrà anche pagine di Mozart, Debussy e Casella
Il «Politeama civico» ospiterà nelle prossime settimane le esecuzioni di prestigiosi strumentisti stranieri

[illegible]. La Scuola di alto perfezionamento musicale offre [illegible] omaggio alla città che la ospita: una rassegna concertistica di grande livello in [illegible] momenti che prenderà il via domani sera, alle 21, [illegible] Politeama civico, e si concluderà il 4 novembre.

Non saranno solo gli allievi e i docenti del prestigioso istituto ad offrirsi al pubblico. Accanto a loro si esibiranno esponenti della musica internazionale, come Walter Boeykens (il 12 ottobre), Ovidiu Badila e Zsuzsa Balinet (il 14), Branimir Slokar (il 19), [illegible] cui in questi anni [illegible] sono stretti legami d'intensa collaborazione.

Il primo appuntamento comunque sarà riservato all'orchestra dell'istituto: i 56 strumentisti diretti [illegible] Giuseppe Garbarino proporranno un programma suadente, [illegible] sorta di benvenuto che esalta lo [illegible]irito di giovanile entusiasmo che anima la scuola: la Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore [illegible] Mozart; «Le tombeau de Couperin» di Ravel; il «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy; la suite sinfonica «La giara» di Casella.

«Con questa rassegna, che porteremo anche a Torino, vogliamo ringraziare la municipalità e i cittadini per la pazienza che dimostrano nei nostri confronti - spiega il direttore dell'istituto Ferruccio Civra -. Sappiamo tutti che [illegible] è facile essere costretti ad ascoltare per ore e ore gli esercizi degli allievi, perché inevitabilmente il suono varca i muri della scuola e si diffonde ovunque».

E infatti appena ci si inoltra per via Volta, una stre[illegible] stradina che s'inerpica verso la Castiglia, le [illegible] di flauti e di violini, di arpe e contrabbassi «guidano» il visitatore ver[illegible] la scuola. «Ma non è questa la sola ragione - prosegue -. C'è la volontà di stringere [illegible] rapporto più stretto con la città in [illegible] che la scuola ne diventi sempre più uno dei poli culturali».

Il progetto va molto [illegible] di là dalla rassegna musicale. E' quasi un «new deal» che porterà gli studenti [illegible] giungono [illegible] ogni parte d'Italia e dall'estero a vivere gomito a gomito con i saluzzesi: «In futuro vorrei che abitassero il più possibile in appartamenti: qui [illegible] in clausura, [illegible] non [illegible] sempre un vantaggio. La musica è cultura in senso globale, noi puntiamo a dare [illegible] senso di questa completezza: siamo un'università che elabora le fonti, non un'accademia che conserva i valori stabiliti». E la recente «lezione» tenuta da Franco Battiato lo prova.

Vanna Pescatori

Le note della musica classica echeggeranno al Politeama di Saluzzo (TASFOTO)

Un organista dagli Usa in Cattedrale a Fossano

FOSSANO. Si conclude stasera la quinta stagione organistica della Cattedrale. Protagonista del concerto, che s'inizierà alle 21, l'organista [illegible] Steve Gentile, insegnante alla University of Minnesota MacPhail Center of Arts. Gentile ha condotto numerosi corsi [illegible] problemi educativo-musicali per principianti [illegible] per studenti [illegible] livelli intermedi, la [illegible] formazione musicale si [illegible] svolta in Francia e successivamente si è perfezionato in Olanda. Svolge attività concertistica ad alto livello, si è esibito in importanti fes[illegible]l internazionali [illegible] rassegne organistiche.

Nell'appuntamento di stasera Steve Gentile presenterà un programma di composizioni appartenenti alle più svariate scuole organistiche d'Europa nonché rappresentativo, sotto il profilo cronologico, di vari periodi di storia musicale: dal grande Bach [illegible] Widor, alla musica di autori contemporanei come Tissot e Tambyeff.

Con il concerto dell'organista americano si conclude la quinta rassegna organistica che anche quest'anno, come per le passate edizioni, ha permesso ad un numeroso pubblico di appassionati di apprezzare a fondo, oltre [illegible] bellezza della musica organistica, anche il prestigioso strumento che il Duomo di Fossano possiede.

Un organo di grande valore sia sotto il profilo tecnico, sia fonico, che la ditta Anselmi Tamburini ha riportato alle sue massime potenzialità espressive [illegible] (proprie dell'organo preesistente), arricchendolo di nuovi accorgimenti tecnici che lo hanno reso ancora più [illegible]tile. Lo strumento è dotato di 3282 canne disposte su due corpi diversi, tre tastiere e oltre 70 registri.

«E' stata una rassegna seguita da [illegible] pubblico - spiega don Mondino, parroco del Duomo - speriamo di poter continuare negli anni futuri».

La stagione organistica è ste[illegible] organizzata in collaborazio[illegible] l'assessorato alla Cultu[illegible] e tempo libero del Comune, con il patrocinio della Cassa di risparmio di Fossano. La direzione artistica è stata affidata, [illegible] in passato, [illegible] Claudio Tomatis. [n. c.]

[illegible]

Folk [illegible] «balet»

Al centro [illegible] Pressacamenti oggi si terrà la quarta festa della musica e del folclore. Parteciperanno i gruppi folk della Valle Vermenagna, il gruppo storico saluzzese, gli sbandieratori e il gruppo San Martino di Saluzzo e la formazione «D'la Moretta» di Alba. Lo spettacolo s'inizia alle 15. Alle 21, curento [illegible] balet con i «Sunadur» della Valle Vermenagna e l'orchestra «Oasi '90». Ingresso libero.

Mestieri di una volta

Nell'ambito dei festeggiamenti in località Villa oggi, dalle 10, la via del Castello ospiterà il «Mercà [illegible] 'na volta», rassegna di vecchi mestieri. In serata «Love is in the hair», sfilata di acconciature di varie epoche proposte da indossatori e indossatrici in costume, accompagnati dalla [illegible] di Franco Pario. Negli intermezzi, sketch con Carlo Panero e Aurelio Seimandi. Lunedì, al pomeriggio, giochi popolari e, alle 21, ballo con l'orchestra di Toni D'Aloia.

Laboratorio jazz

Al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, domani, alle 17, si terrà la presentazione della ter[illegible] edizione del «Laboratorio di musica moderna». I docenti sono grandi nomi del jazz, come Roberto Faenzi, Marco Volpe e Francesca Oliveri.

Giochi e castagnata

Si festeggia oggi la Madonna del Rosario. Nel campo sportivo, alle 14, sono in programma giochi popolari: alle 16 castagnata. Lunedì mostra e fiera del bestiame.

A spasso con le note

Il gruppo «Mare tera» organizza oggi il «Cantacammina», passeggiata musicale [illegible] i più bei monumenti del paese. Si partirà alle 9,30 da piazza San Pietro per arrivare, verso le 12,30, in località Villar, dove si terrà il pranzo. Nel pomeriggio intrattenimento con i «Cantovivo» e altri complessi [illegible] canto popolare.

Sfilata storica con 228 personaggi in costume per le strade del paese

Oggi Colombo sbarca a Centallo

Guardie reali con alabarde e le tre caravelle

CENTALLO. Colombo sbarca a Centallo. Oggi, alle 14,30, i personaggi storici della scoperta delle Americhe sfileranno per le vie della cittadina, partendo da piazza Don Gerbaudo. La «Colombiade» è il titolo dato dagli abitanti di Margarita (creatori delle 3 caravelle) alla sfilata storica, scelta tra le molte che parteciperanno [illegible] Genova alle manifestazioni per il cinquecentenario, il [illegible] ottobre.

Le vie di Centallo si trasformeranno nell'immaginazione degli spettatori nelle calli di Palos, il porto da cui partì Colombo. Lo spettacolo s'inizierà infatti con la consegna della Niña, della Pinta e della Santa Maria da parte della regina Isabella. Le tre navi verranno trascinate da dodici schiavi, [illegible] ai piedi [illegible] guardie reali con alabarde. Seguirà la [illegible] della regina spagnola. In esclusiva per Centallo, verrà messo in scena anche il ritorno [illegible] navigatore dalle Americhe con la dichiarazione di Isabella di piena fiducia nella sua scoperta.

«Le comparse sono 228 - spiega Paolo Messina, di Margarita, l'animatore di questa sfilata -. Il nostro paese ha circa 1200 abitanti, tutte le famiglie sono state coinvolte nel progetto. L'idea era [illegible] per [illegible] carnevale [illegible] '90, abbiamo quindi precorso i tempi».

Le tre navi, [illegible] un'intelaiatura in ferro, sono state costruite nell'officina MetalGros di Margarita, l'arredo è d'epoca. I costumi, tagliati e cuciti da Susanna Grosso e Giovanna Barroero, [illegible] stati preceduti da [illegible] ricerca su libri e cataloghi per rispettare la fedeltà all'epoca storica.

«E' il risultato dell'impegno costante di circa un anno - continua Messina -. I [illegible] fatti [illegible] misura per cui non è semplice sostituire alcuni personaggi, la sfilata richiede una presenza [illegible]. Abbiamo sfilato già a Fossano, Mondovì e Vado Ligure. Speriamo di poter continuare perché tutto il lavoro non vada perso». [g. s.]

Il corteo della «Colombiade»

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 19,30/22. Sab. e fest. 16/19/22	**Cuori ribelli** — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h 15' Avventuroso
[illegible] — Tel. 693.654. Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000	**Alien 3** — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 56' Fantascienza
Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000	**Film a luce r[illegible]**
Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22	[illegible]
[illegible] — Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
ALBA [illegible] — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	[illegible] PER FERIE
BARGE Comunale — Tel. 345.901. [illegible]. Fest.: 14,15/16,30/18,45/21. [illegible] ragazzi: 20/21,30	**Batman il ritorno** — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
BENEVAGIENNA All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. [illegible]. Tel. 0172/654.037	OGGI RIPOSO
BORGO S. D. Moderno — Tel. 262.211	**Batman - il ritorno** — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta [illegible] vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
BRA Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000	**[illegible] continente nero** — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]
Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000	**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
BUSCA Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 15/17/20/22	**[illegible] il ritorno** — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
CARAGLIO Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000	**Bugsy** — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. [illegible] V. 2h 15' Drammatico
CHERASCO Galateri — Tel. 488.324. Or.: fer. 20/22. Fest.: 15/17/20/22. [illegible]	**Beethoven** — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita [illegible] famiglia [illegible] aveva sempre sognato e ne [illegible] la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] — Tel. 916.393. Fer. 20,15 22,15. Fest. 16/18/20,15/22.15. L. 7000/8000; Aiace 5000	**Fermati o [illegible]** — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000	**Piccola peste torna a far danni** — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]
GARESSIO Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000	CHIUSO PER [illegible]
LIMONE Lux — Tel. 927.534. Lire 8000	CHIUSO PER [illegible]
MONDOVÌ Bertola — Tel. 47.898 Or.: domenica e festivi: 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Mio cugino Vincenzo**. Or. feriale 20/22. SALA PICCOLA: **Fratelli e sorelle**. Or. feriale 20,30/22,30
ORMEA Ariston — Tel. 391.811. Orario: 21,15. Lire 7000	**Weekend senza il [illegible]** — di S. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' [illegible]
PRATO NEVOSO Baronet — Tel. 334.158. Orario: 20/22. L. 9000/7000 (ridotto)	OGGI RIPOSO
[illegible] — Orario: 18/21	[illegible]
SALUZZO Civico — Tel. 43.765. [illegible]: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]	**[illegible] cugino Vincenzo** — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]
Italia — Tel. 42.508. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
S. GIAC. DI ROB. Roburent — Orario: 21	OGGI CHIUSO
SAMPEYRE Edelweiss — Orario: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** — Tel. 712.957	**Batman - Il ritorno** — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. [illegible]h 10' Avventura
Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. in. 15. Lire 6000/8000	**[illegible] Sands - Tracce nella [illegible]** — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Mare**, [illegible]. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di [illegible] bepoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro figli unici**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** [illegible] 14. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Gangsters**. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Fuel di testa**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] 827. Or.: 14,00; 17,10; 18,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totale decadence**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. [illegible] Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] '92. Ap. 16,15. Film 16,20; 18,30; 20,30; 22,00.
[illegible]. Belgio 53. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,33; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 1992-93. Vend. [illegible] 256, dal [illegible] al 10/11. [illegible] bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de La Bohème del 18/10 (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000, 50.000, 35.000 [illegible] (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] ore 17,30 incontro con J. Sutherland pres. della commissione del concorso di canto G.B. Viotti di Vercelli. Conducono C. Mayor e G. Gualerzi. Ingr. libero.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì ore 20,45, sino all'8/11. Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-15; 15-19.
COLOSSEO v. M[illegible] 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 5 [illegible] posto fisso. Grillo, Premiata Olla, Gullit, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
PALASPORT [illegible]. 33.52.011; tel. 33.72.08. **Holiday On Ice**. Oggi ore 15,30 e 19 **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 8; Palasport; Biglietteria Crai (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Sulle strade della California, tf
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Vacanze in collegio, film
22,30 Sulle strade della California, tf
24 — Surf 2 - Sole e pepe a Surf City

Telecupole
15 — [illegible] spettacolo
19,05 Sport flash, [illegible]
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 [illegible] Force, telefilm
22,30 Tg 4 - Settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
15,30 Uau!, cartoni animati
17,30 [illegible] avventure di Oliver Twist
18,30 Dimensione [illegible]
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Cielo giallo, film
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
17,30 Sei colpi in canna, film
19,30 [illegible]lph Supermaxieroe, telefilm
20,30 [illegible] soldo [illegible] tutte le bandiere, film
23,30 Fotomodella estate '92, show
0,10 Gigolò, [illegible]

Primantenna Supersix
18 — I duri, miniserie
19 — Super Kid, cartoni (r.)
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
[illegible] A Sud dei Tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Antenna 13
16,45 Il [illegible] partita
[illegible] Noi due, film
22 — Juve-Toro news
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta [illegible]
18,30 Sulle strade della California, tf
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Maleate, film
22 — Campane a festa, tras. folk.
[illegible] Roma città aperta, film

Telebiella
12,30 Documentario
18 — Good times, telefilm
19,30 Video clip
22,30 Documentario
[illegible] — [illegible] evangelica
24 — Documentario

Rete [illegible] Tal
[illegible] [illegible] cartoni
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,18 Arriva John Doe
23,30 Settegiorni
23,52 Domenica sport
0.12 [illegible]

Erreuno Tv
9 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] Sceneggiato
22.05 La fotografia con [illegible] alla vita
22,55 [illegible] sera
23.05 Week-end sport
23.15 Teleopinioni

G.R.P.
[illegible] — The outsiders, tel[illegible]
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Abito nero da sposa, film
22 — Furore, film
24 — Justice, telefilm
1 — A Sud di Pago Pago, film

[illegible] Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto, incontri al Caffè
19,25 Domani celebriamo
[illegible] — Cartoni animati
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California, tf
20,10 Il mondo dell'occulto
20,50 Cagliostro, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore, film
24 — Film

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sarà sufficiente oggi la grinta dimostrata domenica nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

L'Alessandria è già all'ultima spiaggia

Obiettivo pareggio, e la panchina «grigia» traballa

ALESSANDRIA. Punti cercansi disperatamente. Anche uno solo, per rimpinguare la classifica. I grigi approdano al lido ravennate pieni di buona volontà. Ma basterà per [illegible] indenni dal «Benelli»? Sarà sufficiente la grinta dimostrata nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

Sulla [illegible] il pronostico direbbe Ravenna. Usiamo [illegible] condizionale perché anche i bookmaker sono cauti, per loro «X» [illegible] la maggiore probabilità di uscita. Due i fattori: la sete [illegible] punti dei grigi e la catastrofica partenza casalinga dei romagnoli. In effetti, il Ravenna sul terreno amico ha [illegible] [illegible]me [illegible] soli punti in 3 partite.

Sabadini prova a fare buon viso a cattiva sorte. Però dentro di sé è magonato. Ha una gran paura di questo incontro. Sa che un'altra sconfitta innesterà [illegible] un processo «a senso unico» [illegible] nei suoi confronti. Almeno formalmente dalla società giungono segnali rassicuranti. Vitale e Zaccarelli non vogliono neppure sentir parlare di «eventualità» di esonero. «L'allenatore ha la piena fiducia della società», sbotta il dg. Sarebbe assurdo [illegible] controproducente parlare di passaggio di consegne in un momento in cui [illegible] squadra ha il morale a terra.

Parla il tecnico: «Sto [illegible]do di fare del mio meglio. E spero che questi sforzi siano [illegible] compresi dalla tifoseria. I mugugni? Quelli è giusto che ci siano. Siamo [illegible] penultimo posto di classifica, ma con due punti in più potremmo essere settimi».

Sabadini non è tipo da tirarsi indietro: «So bene quali siano i limiti della squadra ed ho cercato di porvi rimedio. Mi pare che i risultati si siano visti strada facendo. Purtroppo le [illegible]sioni vanno sempre sfruttate. In molte occasioni non abbia[illegible] saputo approfittarne. I maggiori difetti? E' mancato soprattutto il gioco sulle fasce. Troppe verticalizzazioni al centro, pochi cross a convergere. Abbiamo lavorato tutta la settimana per ovviare a queste carenze».

Oggi Sabadini schiererà la stessa formazione che ha affrontato domenica scorsa il Siena. «Non voglio cedere alla tentazione [illegible] giocare [illegible] una punta soltanto. Sarebbe un errore puntare al pareggio. Mi attendo [illegible] tutti [illegible] prova di orgoglio. A Banchelli ho chiesto [illegible] sacrificarsi un po' di più tornando quando occorre a centrocampo, incrociandosi [illegible] Seriolì». A Tonini spetterà il non facile compito di marcare Pradella che ha già tenuto a bada l'anno scorso a Como. Questo l'undici alessandrino: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lonisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Banchelli in acrobazia, anche su di lui si ripongono le speranze di Sabadini

Casale torna al «Palli»

Oggi contro l'Oltrepò. E Bui è categorico: «Si deve vincere»

CASALE. Torna il Casale al Natal Palli dopo le due trasferte a Tempio Pausania [illegible] a Cento e ci arriva con un obiettivo ben pre[illegible] vincere.

Bui ha spiegato alla squadra [illegible] giocano gli avversari. Lo ha fatto parlando chiaro e tondo, senza allarmismi [illegible] false speranze: «L'Oltrepò è determinato, psicologicamente molto chiuso e compatto. Conosco il modo in cui l'allenatore Ambrogio Pelagalli affronta le partite fuori casa. Quindi bisogna stare attenti a non finire nella bocca dell'imbuto, qualora si verificasse questo tipo di situazione. Non vorrei apparire co[illegible] quello che [illegible] sempre le [illegible] avanti, ma è bene non sottovalutare l'avversario».

L'insidia potrebbe [illegible] proprio quella [illegible] chiudersi e aspettare la preda. [illegible] ci dovessimo trovare imbottigliati - prosegue il tecnico - occorre prima di tutto non perdere la testa, ragionare con la massima concentrazione, ri[illegible]cciare la palla all'indietro e ricomporre il gioco dall'inizio aggirando l'ostacolo dall'esterno». Secondo il mister [illegible] secondo le [illegible]vazioni riportate da Baveni, quest'anno consulente tecnico della squadra, [illegible] probabile che gli avversari [illegible] accontentino del punto che viene assicurato dal pareggio. Ma per i nerostellati questo risultato non va assolutamente bene. «Non dobbiamo [illegible] ingordi - precisa Bui - ma abbiamo bisogno di vincere questa volta, sul campo [illegible] casa, perché poi ci aspetta un ciclo di partite difficile. Quindi è bene immagazzinare punti [illegible] acquistare sicurezza in vista di situazioni più complesse».

Il prossimo appuntamento è ancora in Sardegna, ad Olbia; quindi i nerostellati torneranno sul campo di casa, per affrontare il Novara, poi sarà [illegible] volta del Pavia. A conclusione di questo ciclo di partite si potrà cominciare a delineare un quadro un po' più dettagliato sulle qua[illegible] specifiche dei nerostellati e sulla potenzialità effettiva della squadra. Va [illegible] sé, comunque, che dopo aver vinto in trasferta [illegible] Tempio, ci sia gran voglia di primeggiare anche in ca[illegible]. Era già questo l'obiettivo al primo turno [illegible] campionato contro il Lecco, ma, purtroppo, l'esordio, [illegible] il profilo del risultato [illegible] stato un po' deludente. Il pareggio [illegible] reti inviolate e un primo tempo [illegible] balia degli avversari hanno deluso un po' le aspettative dei tifosi, che una vittoria di apertura se l'aspettavano come lo stesso Bui, come lo stesso staff direttivo.

Ma il carisma e l'umiltà del mister sono stati indispensabili per utilizzare il meglio [illegible] quell'inizio un po' strascicato: ha evidenziato le doti intrinseche della squadra, ha sollecitato i giocatori a tirare fuori il meglio che, nella titubanza dell'ouverture, non si era trovato occasione per esprimere.

Con l'Oltrepò Bui chiede la massima concentrazione per strappare i due punti. Se lo aspettano i tifosi, se lo aspetta la società. [illegible] è questa l'unica perplessità del tecnico: che i ra[illegible]zzi nerostellati, consci delle grandi attese [illegible] parte di tutti, si sentano caricati di una grossa responsabilità e [illegible] riescano a dare il massimo.

L'allenatore ha comunque grande fiducia nelle potenzialità [illegible] collettivo: «Si [illegible] preparando bene. Anche quelli che non fanno parte della [illegible] ufficiale dimostrano un grande impegno. Cito Weffort, Ercolino, Cordone, Ciolli, Troise. Mi piacciono tutti: ci tengo che sappiano che li sto osservando [illegible] li premierò appena sarà possibile. Nello stesso tempo quelli che fanno parte della squadra titolare devono lavorare sodo per tenersi stretto il posto in campo».

Questa la formazione: Rubini, Paolini, Picco, Luxoro, Butti, Malgeri, Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

L'allenatore Gianni [illegible]

Silvana Mossano

C2, [illegible]

Al Puchoz arriva la capolista Fiorenzuola

L'Aosta alla ricerca della via del gol

Danilo Tedoldi in azione al Puchoz: oggi all'attacco [illegible] il tank Fiorenzuola

AOSTA. Arriva il Fiorenzuola al «Puchoz» e l'Aosta vuole fermare la marcia della capolista. I tifosi speravano di vedere già in azione contro la battistrada un [illegible] attaccante, ma la società [illegible] è ancora riuscita [illegible] perfezionare l'acquisto dell'attesa punta. La scelta si [illegible] comunque ridotta a due giocatori: Pazzini oppure Mazzeo. Assai probabile l'arrivo lunedì dell'ex centravanti del Siracusa.

Per cercare di imporre l'alt ai piacentini, unica formazione ancora a punteggio pieno dopo tre giornate [illegible] campionato, i rossoneri si affideranno a Marco Girelli. Il capocannoniere della passata stagione è sempre in attesa di trovare il partner ideale per andare [illegible] segno. Proprio il problema del gol angustia l'Aosta che nei primi 270' non ha ancora assaporato la gioia della rete [illegible] la Centese e il Pergocrema.

«Abbiamo prodotto parecchio gioco senza però riuscire a dare concretezza alle occasioni create - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. La classifica non ci rende i giusti meriti, però presto anche i numeri saranno dalla nostra parte. Il Fiorenzuola non ha certo bisogno di presentazioni: basta guardare la graduatoria per rendersi conto del valore della compagine di Veneri. Siamo, in ogni caso, pronti a misurarci con la capolista convinti [illegible] poter impedire il poker di vittorie ai lombardi».

«La partita dovrebbe riservare parecchie emozioni - aggiunge il tecnico aostano -. I piacentini praticano un calcio piacevole e faremo il possibile per essere all'altezza della capolista sul piano tecnico. Sarà determinante non concedere spazi ai centrocampisti avversari per evitare rifornimenti alle punte. Il pressing dovrà essere la nostra [illegible] più convincente».

Soltanto problemi di scelta per Barlassina che ha potuto verificare nella partitella di giovedì la grinta dei giocatori, tutti desiderosi di conquistarsi il posto da titolare. Non dovrebbero comunque esserci [illegible]vità rispetto alla formazione di domenica scorsa con Buda tra i pali, Panizza [illegible] Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sul[illegible] fascia sinistra, Guida in mediana, Benzi libero, Sapienza tornante, De Angelis, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Si preannuncia una domenica [illegible] duro lavoro per la difesa. Il reparto arretrato è quello che ha finora convinto [illegible] più, ma sarà l'esame Fiorenzuola a fornire alla retroguardia rossonera l'eventuale laurea. I piacentini vantano il miglior attacco del girone con 8 reti, difficile pertanto fermare Nistri, Rossi [illegible] Pompini che hanno già messo a segno due gol ciascuno.

«La sfida contro la capolista ci darà i giusti stimoli per esprimerci al meglio - dice lo stopper Danilo Tedoldi -. Conosciamo la forza offensiva del Fiorenzuola, però non avremo timori reverenziali. E' vero che fatichiamo un po' in avanti, [illegible] abbiamo parecchio da recriminare per le due sconfitte [illegible]e che [illegible] hanno privato di punti preziosi [illegible] classifica. Ai tifosi promettiamo una prestazione [illegible] gran carattere».

Sigfrido Beneyton

C2, [illegible]

Dopo il successo di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto [illegible] Pergocrema

Il Novara a Pavia: è test-verità

E nella ripresa debutterà il «bomber» Balesini

NOVARA. Cinque punti [illegible] tre partite [illegible] un avvio [illegible] stagione decisamente incoraggiante. Dopo il [illegible] di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema, [illegible] Novara è [illegible] da due partite ve[illegible]. Oggi è impegnato a Pavia contro [illegible] formazione accreditata, [illegible] dispetto della partenza stentata, poi dovrà ospitare il Fiorenzuola, come dire [illegible] squadra guida del girone, l'avversario più competitivo, a giudizio [illegible] Del Neri.

Due impegni consecutivi che dovranno dire qual è la reale consistenza [illegible] una squadra che ha vinto sì, ma senza convincere [illegible] appieno. E' [illegible] che gli azzurri non hanno mai corso grossi rischi in difesa ma [illegible] manovra [illegible] mezzo [illegible] campo è ancora troppo lenta [illegible] prevedibile. Folli, in avanti, appare isolato. Queste due partite [illegible] a proposito per dare una dimensione ad un Novara ambizioso, che punta decisamente alla promozione e per questo [illegible] è attrezzato.

In settimana [illegible] arrivato anche il secondo attaccante. E' Claudio Balesini, 23 anni, proveniente dal Leffe ma di scuola milanista. Un ragazzo sveglio con progetti chiari («Dove arrivo io [illegible] vincono i campionati») ha subito [illegible]. [illegible] lo ha fatto con cognizione di causa perchè, nonostante la giovane età, di promozioni ne ha già ottenute un paio [illegible] la Pro Sesto e, la stagione passata, con il Leffe.

Il giudizio [illegible] Del Neri, dopo [illegible] visto all'opera l'attaccante nell'amichevole disputata giovedì a Cuggiono, è positivo: «Si [illegible] mosso subito bene inserendosi negli schemi offensivi dando l'impressione di essere tattica[illegible] disciplinato. Un giocatore rapido, [illegible] dispetto dell'altezza, in grado [illegible] produrre un gran movimento eppoi vede sempre la porta, un particolare che non guasta».

[illegible] l'ultimo arrivato ha favorevolmente impressionato anche per [illegible] determinazione in campo e fuori. «In effetti [illegible] [illegible] giovane molto motivato - ammette il tecnico - che cerca di inserirsi subito nell'ambiente e ci riuscirà sicuramente perchè [illegible] muoversi. Con lui la squadra è destinata a fare un bel salto di qualità».

Oggi assai probabilmente, Balesini entrerà solamente nella ripresa. Del Neri infatti vuol dare fiducia alla squadra che domenica ha superato il Pergo[illegible] [illegible] in particolare a Vitalone, il giocatore che ha siglato il gol partita. Toccherà probabilmente proprio all'ex spartа[illegible] fare posto al nuovo arrivato, ma giustamente il tecnico non vuol bruciare i tempi. Se si eccettua Ponti che accusa dolori muscolari, gli altri titolari godono di buona salute [illegible] quindi almeno inizialmente a Pavia vedremo in campo la squadra [illegible] domenica scorsa.

Del Neri [illegible] grande rispetto per il Pavia che ha fatto visionare a più riprese. Il particolare che non abbia ancora vinto una partita non deve trarre in inganno «perchè si tratta di una squadra robusta che avrà voglia di riscattarsi davanti al suo pubblico. Un avversario da prendere [illegible] le molle». Gli azzurri hanno dimostrato di prediligere il gioco di rimessa.

La formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Caponi, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Claudio Balesini

Renato Ambiel

[illegible] A1, UNA TRASFERTA [illegible]

L'uomo del giorno è Davide Bellini: è l'ex re degli emiliani e in campo con la nuova squadra dovrà dare il massimo

Panini-Alpitour, prima vera battaglia di campionato

Il sestetto cuneese oggi a Modena vuole portare a cinque i successi consecutivi

Un attacco dell'Alpitour: il team di Cuneo vuole confermare il buon momento

[illegible] Oggi (ore 17,30) sul parquet di Modena nella terza giornata di serie A1, l'Alpitour Diesel Jeans chiede alla Panini il quinto successo consecutivo (i quattro attuali sono stati conquistati senza perdere set). L'impresa è proibitiva, [illegible] non spaventa il team di Blain.

I cuneesi giungono dagli exploit in campionato [illegible] Centromatic Firenze e Jockey Schio [illegible] in Coppa con Sant'Antioco e Petrarca Padova; il morale della squadra è alle stelle.

Oggi il compito è difficile. Soprattutto per il regista Davide Bellini; a Modena lui è un [illegible] e proprio contro il team che l'ha visto crescere dovrà dare il massimo, smarcare il muro per dare la palla ai due martelli bulgari Ganev e Kiossev, evitare i «tentacoli» di Hugo Conte, l'argentino naturalizzato chiamato «a gettone» a reggere il reparto offensivo degli emiliani.

«A Modena [illegible]rà battaglia - dice Bellini -. Speriamo di ripeterci sui livelli delle ultime prove. La Panini è forte, gioca con tre stranieri e ci metterà in difficoltà, di sicuro. Noi dobbiamo migliorare ancora, soprattutto sulle palle rimesse. Anche il muro deve diventare più compatto, mentre la ricezione è già su ottimi livelli».

Philippe Blain, tecnico fran[illegible], analizza l'impegno di oggi: «Sarà una partita molto difficile per il tipo [illegible] gioco che hanno i modenesi. I miei ragazzi, però, [illegible] pronti [illegible] tutto. Lo si è visto anche giovedì sera, in Coppa Italia: hanno lottato fino all'ultimo. Siamo stati sotto nel terzo set: lo svantaggio è stato rimontato. Quest'anno affronto partita per partita. La squadra [illegible] forte, la panchina è lunga: questo [illegible] dà respiro [illegible] maggior sicurezza».

Puntiamo alla vittoria, ma non sarà una passeggiata - afferma Kiossev, fra i più in forma dei cuneesi -. Il nostro [illegible] [illegible] sul parquet migliora».

I giocatori [illegible] caricati. A Modena vanno pieni di grinta. Ganev, la macchina da punti, il giocatore abbonato agli «ace», non ammette studiate dichiarazioni di umiltà: «Stiamo giran[illegible] alla grande, perché negarlo?». Gli fa eco Liano Petrelli: «E' un periodo splendido e, tuttavia, ci sono ancora molti margini di miglioramento. E' un match da prendere con [illegible] molle. Modena ha dimostrato di es[illegible] alla pari con le grandi».

Sestetto che vince [illegible] si cambia. E Blain onorerà la tradizione. Fra i rincalzi scalpita Osvaldo Maffei, il giovane argentino naturalizzato, la rivelazione dell'Alpitour. Venerdì in allenamento s'è procurato una lieve distorsione al pollice della mano sinistra. Nulla di grave: oggi sarà [illegible] disposizione.

Daniela Cotto

Oggi nel torneo Dilettanti Cuneo e Bra fuori casa con Cuoio Pelli e Acqui

Mondovì all'attacco di Saluzzo

Eccellenza, un derby «baby» tra granata e ospiti. L'Albese riceve il Piobesi, Saviglianese [illegible] Rivarolo
In Promozione Dronero sfida Dogliani e Pedona la Sommarivese. Montatese-Benese nella Prima

CUNEO. Giocano entrambe fuori casa le rappresentanti della «Granda» nel torneo Dilettanti. [illegible] Cuneo di Luigi Cichero, reduce dalla convincente prestazione di otto giorni fa contro il Fidenza - che gli ha fruttato però un solo punto -, viaggia sul campo della capolista [illegible] Cuoio Pelli. I biancorossi devono rinunciare a Paini (stiramento [illegible] starà fermo per almeno [illegible] mese) e Bono (distorsione), mentre recuperano Rizzieri, che ha scontato la giornata [illegible] squalifica.

«E' un impegno difficile, da non sottovalutare - ammonisce il ds Beppe Bergese -. Sfidiamo una squadra giovane, galvanizzata dal primato».

Pericolo anche per [illegible] Bra. L'undici di Della Donna affronta l'Acqui. I braidesi vogliono allontanarsi dalle [illegible] a rischio della graduatoria.

«Siamo bloccati [illegible] quota [illegible] - dice il ds Piero Reviglio -, ma non certo perché giochiamo male. Anzi, negli ultimi incontri disputati abbiamo dimostrato di essere in buona condizione».

Nell'Eccellenza il match «clou» è in programma allo stadio Amedeo Damiano [illegible] Saluzzo, dove i locali ricevono l'Intermonregalese.

«E' una gara da tripla - sostiene il tecnico granata Sandro Damiano -. Oltre agli avversari, temiamo il nostro terreno di gioco: il drenaggio [illegible] ancora da provare, potrebbe esserci problemi». Anche da parte monregalese c'è molta prudenza. «Viaggiamo a Saluzzo - sostiene il ds Paolo Bruno -, con l'obiettivo di disputare una gara onorevole.

Impegno casalingo anche per l'Albese. Forte [illegible] tre rinforzi ingaggiati otto giorni fa, i langaroli affrontano oggi [illegible] «San Cassiano» il Piobesi. [illegible] formazione [illegible] [illegible] scende in [illegible]po per «schiodarsi» dallo 0 in classifica. I «maghi» saviglianesi, invece, giocano lontano da casa contro la Rivarolese.

Nel campionato di Promozione [illegible] due le sfide di cartello. A Dronero (la Pro ha 2 punti) arriva [illegible] Doglianese del mister Delle Donne (ex Canelli), organico che non nasconde ambizioni da primato. Per [illegible] trambi i team è l'occasione di ottenere punti [illegible] rimanere nelle [illegible] medio-alte della graduatoria. Ci sarà spettacolo anche a Cherasco, dove i neostellati locali guidati [illegible] Giacomo Dogliani - a loro volta candidati a recitare un ruolo da protagonisti - ricevono il Barge.

Negli altri impegni, il Cavallermaggiore ospita il Sarezzano, il Busca gioca in trasferta contro la Viguzzolese, mentre Pedona e Sommarivese si affrontano in un match che promette emozioni. Otto giorni fa l'undici [illegible] Borgo San Dalmazzo ha espugnato il campo di Villafranca e vuole continuare la serie positiva; dovrà però scontrarsi con la voglia di riscatto degli ospiti.

Montatese-Augusta Benese è la partita trainante del terzo turno di Prima Categoria. Il team langarolo guida la classi[illegible] [illegible] pieno punteggio (4), mentre gli avversari inseguono con una lunghezza di ritardo. L'altra capolista Centallo gioca fuori [illegible] sul difficile terreno di Racconigi.

Questo infine [illegible] programma della giornata in Seconda Categoria. Girone N: Caramagnese-Atletico Pinerolo; Carignano-Salsasio; Cavour-Picchi Volvera; Napoli Club-Moretta; Piscinese-None; Revello-Bricherasio; Scalenghe-Paesana. Girone O: Caraglio-Chiusa Pesio; Cuneo-Garessio; Genola-San Benigno; Peveragno-Vir[illegible] Carassone; Rosta Chiusani-Pianfei; Villanova-Bridel Villamairana. Riposa il Carrù. Nella graduatoria è in vetta un gruppo formato da Caraglio, Chiusa Pesio, [illegible] Villamairana e Carrù. **[r. s.]**

COSI' IN CAMPO

Il «mister» doglianese Delle Donne

Un dirigente

Squalificato per quattro anni

Secondo il referto arbitrale Sebastiano Origlia (nella foto) «ha colpito il direttore di gara con pugni al volto»

SAVIGLIANO. «Non potrà ricoprire incarichi sportivi e sociali fino al 30 dicembre 1996». A Sebastiano Origlia, vicepresidente «dimissionario» della Saviglianese, è costato caro lo sfogo negli spogliatoi al termine del match con il Saluzzo.

Nel referto di squalifica presentato dall'arbitro Lo Tufo di Ivrea, si legge che il dirigente «allontanato dal [illegible]po, attendeva il direttore di gara nello spogliatoio, lo colpiva più volte con violenti pugni al volto costringendolo ad indietreggiare e facendogli sbattere la spalla e la testa [illegible] il muro».

«Non ho nulla [illegible] commentare - afferma Origlia -; quanto è scritto nel documento è parzialmente ve[illegible] Non presenterò nessun ricorso: [illegible] Lega non ha bisogno [illegible] questo ulteriore regalo». **[r. s.]**

[illegible] SPORT

MOTORI

«San Giacomo 400», tricolore [illegible] enduro

Un circuito sterrato di [illegible] chilometri [illegible] salite, guadi, mulattiere, strade bianche, da ripetere sei volte per un totale di 200 chilometri. Organizzata dal Mc Orbassano, si corre oggi nel Monregalese la «San Giacomo 400», quarta prova del campionato italiano enduro. Sono al via oltre 150 piloti. Il primo concorrenti parte alle 8,30.

BOCCE

S'è dimesso il presidente buschese

Gianni Dutto, da oltre due anni presidente della Società bocciofila Busca (195 soci), s'è dimesso ieri dall'incarico consegnando il mandato nelle mani dell'assessore allo Sport Luca Gosso.

[illegible]

Allievi e Ragazze sul parquet

Cominciano oggi i campionati giovanili promossi dalla Fipav [illegible] Cuneo. Nel torneo Allieve (Under 14) ci sono due gironi: al termine le prime due classificate accederanno alla «poule» finale a quattro. Questo il programma. «A»: La Ronde Corneliano-Saluzzo; Fossano-Vbc Dogliani; Mondo Alba-Lcl Busca; Ita Ilva Castellino Racconigi-Bra Team '89. «B»: [illegible] Dronero-Valle Josina Villanova; Cassa rurale Caraglio-Pittavino Chiusa Pesio; Vetitalia Centallo-Cra Margarita Morozzo; [illegible]a Lpm Mondovì-Libertas Cuneo. Nell'Under 18 (Ragazze), c'è un unico raggruppamento: Mondo Alba-Fossano; Ottica Grasso Busca-Ita Ilva Castellino Racconigi; Cassa rurale Caraglio-Saluzzo; Usa Lpm Mondovì-Cherasco; Libertas Cuneo-Cinzano.

[illegible]

Al campo di Boves c'è il trofeo Cassa rurale

E' in programma stamattina (ore 11) sul «green» del Golf club «Santa Croce» di [illegible] il primo Trofeo «Cassa rurale artigiana». Su diciotto buche, stableford, hcp, sono impegnate due categorie.

[illegible]

Ventiqu[illegible]o p[illegible] [illegible] al «Santa Croce»

Si conclude oggi sull'impianto bovesano di «Santa Croce» lo stage di allenamento delle 24 speranze della Nazionale azzurra [illegible] golf. Gli atleti sono stati seguiti da sei maestri federali, più quattro accompagnatori.

[illegible]

A Dronero di corsa [illegible] in mountain-bike

La frazione Tetti [illegible] Dronero ospita oggi la prima edizione del «Duathlon San Michele», organizzato dall'Atletica Drago Nero. Ogni concorrente deve percorrere un primo giro a piedi di 4 chilometri, quindi due tornate con la mountain-bike di 8 (16 in totale) e concludere con un giro a piedi di 4 km. Per le donne il tracciato prevede un giro [illegible] corsa [illegible] chilometri) e uno in bici [illegible] chilometri).

[illegible]

Stasera (ore 20,30) i bolidi in tv

Stasera, ore 20.30, Primantenna Supersix trasmetterà un servizio sulla stagione '92 del Superslalom, appena conclusa con la vittoria del novarese Augusto Cesari, del team Supergara di Alba.

Stasera vi guardate la partita? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Adesso che il campionato ha preso avvio, è il momento di schierare in campo un menù come questo. Formazione: Tortelli tuttocampo, con tortelli "Rana" e carciofi. Würstel ferro e fuoco con "Wüberone-Wüber". Insalata del calciatore con Grana Padano "Zanetti". Dessert gelato con "Viennetta Algida". Per festeggiare, vini "Maschio" bianco, rosso e rosé. E alla fine dell'incontro, un saluto alla cuoca: alè ooh, alè ooh...

Sponsor della qualità.

MASCHIO

Si smorza la «febbre del sabato sera». I torinesi escono meno e spendono poco

Ballando in discoteca a braccetto con la crisi

«La crisi? Ma noi in crisi ci stiamo da dieci anni...». Così si lamenta il gestore di discoteca. E giù il cahier de doléance: la concorrenza [illegible] circoli privati che sono discoteche a tutti gli effetti, ma pagano [illegible] tasse [illegible] possono fregarsi di tante leggi e leggine; i costi sempre più alti e gli incassi magri. Anche qui altra concorrenza: troppi locali praticano la politica suicida dell'ingresso gratuito [illegible] consumazione facoltativa, pur di riempire la sala; e, dulcis in fundo, i torinesi, che escono poco e, se escono, cercano di spendere il meno possibile.

Storie già sentite, ma il gestore [illegible] affranto ci tiene [illegible] ripeterle. E adesso, con [illegible]esti chiari di luna, sarà ancor più dura. «Però - distingue [illegible] veterano Lunardi, proprietario [illegible] due discoteche, l'esclusivo «Whisky Notte» e il giovanile «Patio» - ha notato atteggiamenti diversi a seconda della clientela. La gente di una [illegible] età, quella del "Whisky", si dà [illegible] regolata, non dico che tiri al risparmio [illegible] certo non spende e spande. I ragazzi, invece, vogliono divertirsi, alla crisi [illegible] pensano. La gioventù è così...». Sino a un certo punto, perché la gioventù tende [illegible] sfruttare la sera del martedì e il pomeriggio del sabato, quando al «Patio» si entra pagando soltanto 5 mila lire. «Al "Whisky" - precisa Lunardi - si paga la consumazione, 10 mila lire, e il sabato c'è l'ingresso a 20 mila. Al "Patio" siamo sulle 15 mila durante la settimana e 20 mila il sabato sera».

La gran folla c'è una volta la settimana ma sceglie il locale secondo il biglietto d'ingresso e evita [illegible] consumazioni

Sono tariffe standard, praticate dalla maggioranza delle [illegible]scoteche cittadine di un certo livello. Pochi s'azzardano ad alzare i prezzi oltre quella soglia. [illegible] sognano i biglietti a 30-40 mila lire, non rari a Roma e Milano. A Torino, città ancora operaia, la crisi colpisce duro. E mette in difficoltà chi campa vendendo divertimento: merce che è la prima ad essere cancellata [illegible] b[illegible]ci familiari, quando la situazione è difficile.

«C'è la [illegible] integrazione - commenta Michele Rubino dello «Studio 2», discoteca (e circolo Aics) frequentata da un pubblico di tendenza, ma non facoltoso - c'è la disoccupazione. E [illegible] vede. Riducono, scelgono: vengono quella certa sera, perché c'è il deejay giusto, la musica che piace. Ma oggi a ballare si va una volta la settimana, al massimo. E abbiamo perso il pubblico generico, quello che va "purché ci sia qualcuno che mette i dischi". Vanno nei locali con l'ingresso gratuito, [illegible] si prendono ben guardia dall'avvicinarsi al bar, così risparmiano la consumazione. Ma noi abbiamo spese, ogni anno dobbiamo rinnovare i locali per essere alla moda». Allo Studio 2 si pagano 15 mila lire il venerdì, 25 mila il sabato.

E a 25 mila lire per [illegible] serata [illegible] sono arrivati («con mille patemi», dicono) anche quelli del «Big». La maxidiscoteca di corso Brescia fa pagare 15 mila lire il venerdì, 18 mila il giovedì (c'è l'orchestra): «La gente non vuol spendere. Non soltanto i ragazzini, che hanno poche lire in tasca. Anche chi ha qualche anno di più, e [illegible] lavoro, vuole risparmiare».

Il divertimento è la prima voce cancellata dai bilanci familiari «Anche i giovani tirano al risparmio»

Gabriele [illegible]

Il presidente della prima sezione, Ezio Maria Barbieri, due ore dal pm Corsi

Sanità: sentito giudice del Tar

Insieme con l'architetto Savoino della Protecne partecipò al contestato collaudo dell'ospedale Birago

Nell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria e in altre unità sanitarie [illegible] ieri un testimone «eccellente»: il magistrato Ezio Maria Barbieri, presidente della prima sezione del Tribunale amministrativo regionale. Il dottor Barbieri [illegible] un paio d'ore nell'ufficio [illegible] pubblico ministero Corsi, poi è uscito filandosela alla chetichella per evitare i giornalisti.

Il presidente [illegible] Tar **Ezio Maria Barbieri** mentre esce dalla procura. Nella foto piccola l'architetto **Antonio Savoino** arrestato

A provocare la convocazione del magistrato del Tar come teste nell'inchiesta sulle tangenti della sanità sono stati i [illegible] rapporti con l'ultimo arrestato, l'architetto Antonio Savoino, titolare della Protecne, accusato di concorso in abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta per il ruolo sostenuto nella gara d'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti, un affare [illegible] 235 miliardi.

Ezio Maria Barbieri ha svolto numerosi incarichi professionali [illegible]sieme all'architetto Savoino. Ha fatto una serie di consulenze sui lavori [illegible] ristrutturazione delle case dello Iacp. Due anni fa, all'epoca della prima inchiesta sull'Usl 4 che portò all'incriminazione dei funzionari De Polli e Dell'Arte per fatture fasulle pagate alla ditta di Antonino Giarrizzo, il dottor Barbieri e l'architetto Savoino e[illegible] stati incaricati di valutare se avessero qualche fondamento le pretese di pagamento delle ditte creditrici nei confronti dell'Usl.

Il magistrato del Tar era stato incaricato assieme a Savoino del collaudo dell'ospedale Birago di Vische (che dipende dall'Usl 4). Ma nello scorso agosto, quando la bufera giudiziaria aveva decapitato i vertici del Maria Vittoria, il commissario Grando aveva revocato proprio la delibera che affidava il collaudo a Savoino e Barbieri. Una circostanza sulla quale il dottor Corsi vorrà veder chiaro.

Nella seconda parte della mattinata il pubblico ministero Corsi ha nuovamente sentito l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero, che era stato sentito prima dell'arresto di Savoino e che [illegible] è dimesso tre giorni fa. Nessuna indiscrezione è trapelata sull'andamento del colloquio. L'amministratore, che è difeso dall'avvocato Umberto Minni, ha ricevuto un avviso di garanzia per la gara d'appalto dell'ospedale di Asti. Fu lui ad allargare la commissione da nove a diciannove membri. Per agevolare una delle cordate che partecipavano all'appalto? Occhionero si sarebbe difeso sostenendo che proprio perché erano in atto [illegible] poco chiare egli avrebbe allargato la commissione, per rendere più difficili i tentativi di combi[illegible].

Due denunciati

Nella borsa [illegible]

Stavano indagando su una rapina compiuta appena mezz'ora prima lunedì [illegible] hanno visto quei due a bordo di un'auto, proprio vicino alla banca, li hanno fermati. Non avevano armi, non [illegible] i soldi presi dalla banca. Ma in una borsa nascondevano schedine del totonero.

Valerio Cavallo, 40 anni, cor[illegible] Racconigi 180, e Salvatore Gallardo, 38 anni, Grugliasco, via Frejus 2, sono stati denunciati a piede libero dagli agenti della polizia postale: sono due «portantini», quelli che raccolgono le singole giocate.

Avevano centinaia di schede, molte già compilate: secondo gli inquirenti i d[illegible] controllavano un giro di circa 100 milioni ogni settimana.

Cavallo e Gagliardo, appena fermati, prima hanno negato, poi hanno preferito non parlare più. Gli agenti hanno perquisito le loro abitazioni. [illegible] qui che [illegible] stato scoperto centinaia di altre giocate. I due sono pregiudicati per furto, armi ed estorsione.

Dopo venticinque anni

[illegible] il terreno [illegible] loro [illegible]

Dopo un quarto di secolo dovranno ripagare il terreno sul quale hanno costruito le loro case. La vicenda di ordinaria burocrazia riguarda una quindicina di abitanti [illegible] Rosta, all'imbocco della Valsusa, che, oltre a fare i conti con l'Isi, rischiano [illegible] sborsare altri milioni. Nella metà degli Anni [illegible] comprarono [illegible] mila metri quadrati di terreni comunali, vincolati ad usi civici, aree verdi o destinati a servizi pubblici senza però l'autorizzazione degli organi superiori: solo oggi l'atto di acquisto è stato dichiarato nullo.

Così i proprietari delle [illegible] dovranno ricomprare il terreno che, formalmente, non può essere considerato di loro proprietà. «Bisognerà trovare un accordo consensuale con i proprietari - dice il sindaco Luciano Leone - sempre [illegible] questi siano d'accordo per destinare il ricavato della vendita [illegible] opere [illegible] urbanizzazione».

SAPER SPENDERE

La difficile scelta per [illegible] pavimento

Un alloggio nuovo è già un sogno, ma avere anche un pavimento nuovo è «una meraviglia». Lo riconosce Anna T. di Torino che ha però un'incertezza: «La spesa non è indifferente - scrive - e la casa ha un ingresso con saloncino, cucina, due camere letto, due bagni. [illegible] mia idea era di fare ingresso, saloncino e cucina in granito sardo o multicolor brasiliano [illegible] macchia aperta; mi hanno detto che il granito è il meglio come robustezza, ma troppo caro. Mi è stato consigliato un pavimento [illegible] "monocottura" che dicono molto resistente. Ma dove sono andata per comprare le piastrelle ho avuto parere del tutto diverso: il granito assorbirebbe l'unto restando macchiato e camminandoci sopra va via il lucido. Io non ne capisco più niente e poiché anni fa ebbi una brutta esperienza con prodotti ceramici, non mi resta che la fiducia [illegible] Saper spendere».

L'architetto Vanna Bruno vuole fare [illegible] premessa: «Si indicano [illegible] "prodotti ceramici" oltre alle ceramiche vere e proprie, anche monocotture, bicotture, clinker, grès, sferograniti, granito-grès. Tutti materiali che si presentano in piastrelle più o meno sottili, calibrate, adatte quasi tutte ad essere posate con colla su opportuni sottofondi. Ognuno ha però caratteristiche specifiche che ne consigliano l'uso come rivestimento di pareti interne o esterne, [illegible] pavimenti, interni o esterni, di zone con più [illegible] meno calpestio.

«La lettrice lamenta un'infelice esperienza [illegible]n la ceramica. Questo pavimento è senza dubbio delicato e poco adatto [illegible] un locale di buon traffico [illegible] un ingresso. Il continuo passaggio ne abrade la vetrinatura superficiale togliendo lucentezza e colore e [illegible] lungo andare mettendo [illegible] nudo l'impasto della piastrella. Anche se il fenomeno denunciato si è verificato in [illegible] anni, che non sono pochi anche per un materiale più resistente.

«Normalmente si sconsiglia l'uso della ceramica a pavimento preferendole la più robusta monocottura (colori, lucentezza e spessori simili a quelli della ceramica, ma cottura a più alte temperature con superficie molto più resistente all'usura). Ci sono poi prodotti abbastanza nuovi che contengono nell'impasto polveri di granito e che sono cotti ad altissima temperatura; formano la famiglia degli sferograniti e granito-grès; pavimenti creati per l'industria proprio perché resistentissimi e inattaccabili agli acidi. A poco a poco la produzione [illegible] affinata ed ha trasformato questi prodotti (che all'origine si presentavano grezzi, ruvidi, opachi e [illegible] colori neutri) in materiali piacevoli per le abitazioni.

«Per quanto concerne i[illegible] i pavimenti lapidei non c'è dubbio che il granito offre in assoluto le maggiori garanzie di resistenza e durata nel tempo. E' durissimo e questo spiega l'alto costo della levigatura e lucidatura; non è poroso, quindi [illegible] si macchia né assorbe grassi (l'informazione data alla lettrice era errata); ha una buona gamma di colori. Altrettanto belli per colore e grana, ma molto più delicati sono i marmi: [illegible] duri del granito, più porosi e questi sì che assorbono i grassi; si opacizzano più [illegible] fretta per [illegible] passaggio, ma anche questo fenomeno è piuttosto lento e quindi si può ipotizzare che [illegible] una casa privata un pavimento [illegible] marmo ben finito mantenga [illegible] sua lucentezza anche per otto-dieci anni. In conclusione? La scelta del granito [illegible] certo la più sicura, ma si dovrà tener conto del [illegible] materiale, posa e finitura (molto elevato); effetto finale, un pavimento importante e addirittura sofisticato: aspetto "freddo". Io, pur favorevole al granito, darei alla lettrice un altro consiglio: [illegible] orienti sulla monocottura. In commercio ne esistono di eccellenti come qualità di prodotto, bellezza di superficie e colori. La monocottura le consentirebbe di avere un pavimento di tutto rispetto a prezzi contenuti con un buon ventaglio di colori tra i quali scegliere. In pratica, [illegible] pavimento "caldo" adatto a una [illegible]. E difficoltà e tempi di posa rispetto al granito sono decisamente inferiori».

Simonetta

LA STAMPA
LIGURIA

Domenica 4 Ottobre 1992 [illegible] GENOVA E LEVANTE Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ancora timori per oggi: pattuglie sorvegliano i fiumi, avvisi e beffe, 3 morti e 25 feriti sulle autostrade

Maltempo, «ondata bis» Genova vive l'emergenza

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Piove ancora, dall'altra notte, e l'acqua precipita su una città già martoriata per l'alluvione di domenica scorsa. I timori sono per stanotte: le previsioni, infatti, segnalano perturbazioni sull'intero arco della regione e specialmente [illegible] Genova. «Non sarà un alluvione», cercano di rassicurare all'Istituto meteorologico dell'Aeronautica, mentre altri esperti segnalano perturbazioni normali, per quanto pesanti accompagnate da possibili mareggiate.

Intanto i molti torrenti che solcano la città si stanno paurosamente ingrossando. Genova frana, ovunque. In Val Geirato, nell'Alta Val Bisagno, sette famiglie sono state fatte evacuare dall'alba di ieri mattina e altre si apprestano [illegible] lasciare le loro abitazioni: su di loro incombono massi e terriccio e da un momento all'altro potrebbero scivolare lungo la vallata infittita di case [illegible] casolari. La notte si avvicina come [illegible] incubo. Da diversi giorni [illegible] grosso muraglione, in parte già franato, minaccia quattro edifici nella zona di Castelletto, via Cesare Cabella: la parte del muro non ancora franata è stata puntellata e protetta con teloni, [illegible] possibilità che alcune famiglie debbano lasciare i loro appartamenti [illegible] è ancora scongiurata.

Una ruspa al lavoro sul greto del Bisagno: si cerca di sistemare gli argini per scongiurare altri danni in caso di piena

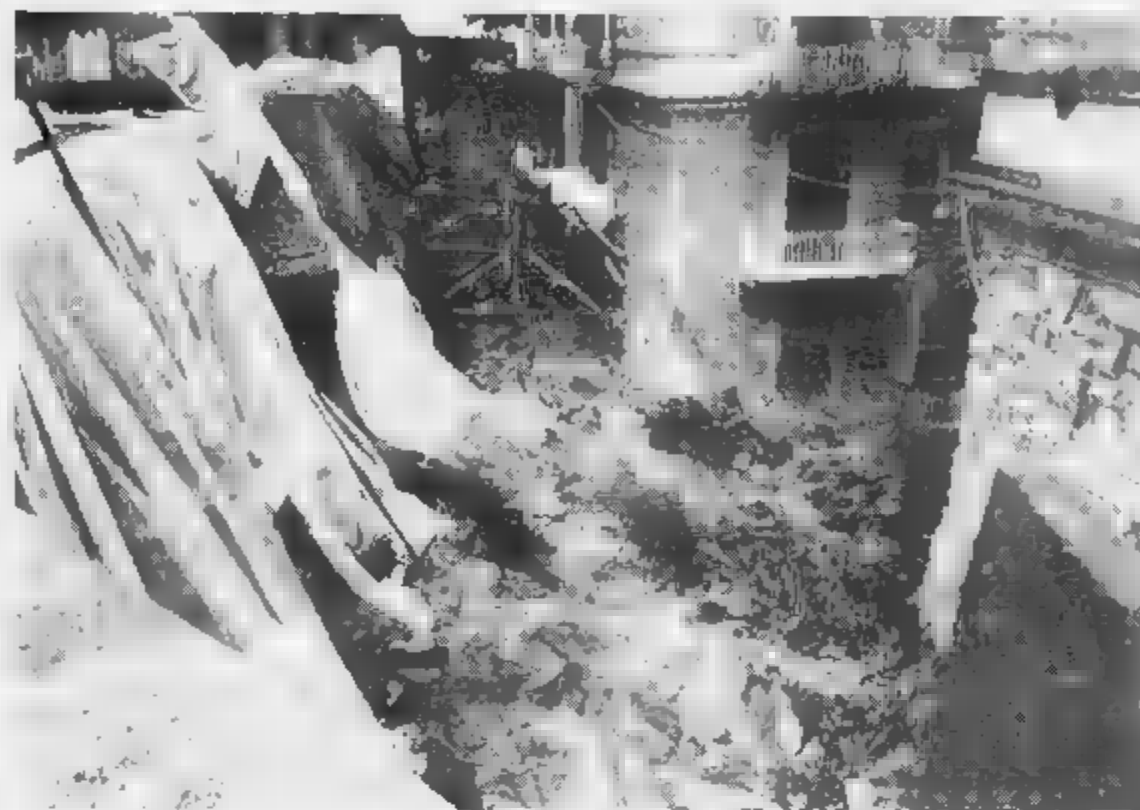
Acqua e foschia. Sono in funzione nelle 24 ore le centrali operative della Protezione civile, della Prefettura, del Comune, di tutte le istituzioni. «E' il più alto livello di emergenza», dicono in Comune. La città è sotto una coltre di acqua [illegible] foschia, c'è [illegible] clima tropicale le strade sono semivuote, si vede soltanto qualche gruppo di persone davanti ai negozi, che sperano in buoni affari nei «saldi per alluvione». Lungo il Bisagno [illegible] sono visti ieri sacchetti di sabbia a protezione di case e negozi [illegible] livello del torrente: [illegible] in tempo di guerra. L'acqua appena espulsa da qualche bottega ritorna ai piani bassi, superando agevolmente le fragili protezioni. Ovunque è un coro di proteste, contro chi - pur avendone le responsabilità, pur essendo stato avvertito - non è intervenuto a tempo. Né prima dell'alluvione né dopo. Ecco [illegible] negoziante di San Fruttuoso: «Con i quasi mille miliardi che si sono spesi per l'Expò, ora a pezzi, [illegible] sarebbero potuti ripulire gli alvei dei fiumi, creare muri di protezione. Invece siamo abbandonati a noi stessi».

Una cascata di rifiuti si è abbattuta in quello scavo, una voragine, aperto in piazza della Vittoria e dove dovrebbe nascere un maxi parcheggio. Settemila metri quadrati della superficie del cantiere sono sommersi da quattro metri di acqua giallastra. Dalle fogne salgono nelle strade orde di topi.

I «prigionieri». Sulla sponda sinistra del Geirato passerelle e scalette, che consentirono agli abitanti di raggiungere la città, sono state [illegible]te, e alcuni mezzi di fortuna spazzati dalla pioggia di queste ultime ore. Laddove esistevano passaggi, ora ci sono transenne e divieti: «Così siamo prigionieri nelle nostre case. Ci [illegible] anche impedito di andare a comprare acqua minerale per lavarci la faccia, da una settimana non esiste più alcun collegamento con il resto del mondo», inveisce Aldo Lenza, uno dei «prigionieri» del torrente Geirato.

Avvertimenti o beffe. Prefettura e Comune, mentre assicurano che venti squadre pattugliano i torrenti Bisagno e Sturla, lanciano avvertimenti che in alcuni casi sembrano una vera [illegible] propria beffa. «Rafforzare gli argini»: e chi lo deve fare [illegible] come è possibile «arginare» se le ruspe non sono in grado di muoversi sui greti dei torrenti, come Bisagno, Sturla e Polcevera? «Pulire i torrenti»: ma Comune [illegible] Provincia si rimpallano le responsabilità degli interventi. «Chiudersi in casa o raggiungere, in [illegible] di pericolo i locali più in alto»: ma non è come dire si salvi chi può? «Chiudere i negozi vicini ai torrenti»: i commercianti lo hanno già fatto fin da lunedì mattina. «Evitare i sottopassi»: ma [illegible] già chiusi? L'appello più ragionevole, anche se scontato, è quello di lasciare [illegible] auto nei garage, però in gran parte invasi dall'acqua. Enorme è la quantità dei tombini chiusi, se verrà altra pioggia sarà fatalmente scaricata sulle strade [illegible] provocherà altri straripamenti.

Incidenti. Tre morti e 25 feriti: questo [illegible] tragico bilancio degli incidenti avvenuti ieri sulle autostrade liguri. Tra Voltri e Arenzano, poco dopo le 14, in direzione di Savona, una Mercedes è sbandata [illegible] è andata a sbattere contro il guard-rail. Il conducente, Marino Emilio Castelli, 44 anni, ha perso la vita. Per evitare l'urto, un'altra Mercedes [illegible] un camion [illegible] sono tamponati. Il traffico è rimasto interrotto per circa tre ore, si è formata una coda lunga 4 chilometri. Sull'Autofiori, [illegible] direzione Genova, all'altezza dell'area di servizio «Tognoli», vicino a Castellaro, nell'impatto tra una Ford Sierra e il camion di una ditta di spedizioni di Firenze sono morti Vittorio Lo Cascio, 72 anni, nato [illegible] Palermo e residente ad Antibes, e sua moglie Jolanda Calosi, di 65 anni. Gravemente ferita la terza occupante dell'auto, Maria Furlani, 63 anni, ricoverata a Sanremo. Pochi minuti dopo, a circa otto chilometri di distanza, all'altezza di San Lorenzo al Mare, si è verificato un tamponamento [illegible] catena che ha coinvolto 14 auto. Il traffico sull'Autofiori è rimasto bloccato per più di un'ora.

Guido Coppini

Lo smottamento del terreno sta creando serie apprensioni agli abitanti di numerosi palazzi [illegible] quartiere del Castelletto

Per le tasse c'è tempo sino al 31 marzo

Ecco alcune delle misure nel decreto del governo
Il pagamento delle cambiali sospeso per tre mesi

GENOVA. C'è ancora molta confusione sulle misure decise dal governo per fronteggiare l'emergenza del dopo alluvione a Genova e Savona. I genovesi non hanno potuto saperne di più perché il giorno seguente alla riunione di Palazzo Chigi, a [illegible] hanno partecipato gli amministratori liguri, gli uffici degli enti pubblici erano chiusi per lo sciopero nazionale indetto dai sindacati confederali del pubblico impiego.

Neppure ieri, giornata prefestiva, è stato possibile informarsi. Qualcuno ha pensato che bastasse chiamare un ufficio a caso del Comune p[illegible] ricevere i chiarimenti. Le telefonate sono arrivate al centro operativo dei vigili urbani, che in queste ore hanno ben altro a cui pensare.

In effetti, per tutti, il contenuto del decreto è ancora poco chiaro. Anche per il fatto ch[illegible] il decreto deve essere ancora predisposto. «Una parte [illegible] già pronta - ha spiegato il sindaco Romano Merlo - ed è quella che concerne i provvedimenti assunti dal governo in generale. Nello specifico dovranno addentrarsi i tecnici. Il 90 per cento del testo del decreto è già ste[illegible] mancano le modalità con cui le misure decise saranno applicate in concreto».

Sono sufficientemente chiari i provvedimenti che riguardano le agevolazioni fiscali. Il decreto del governo disporrà la sospensione dei termini di pagamento degli oneri fiscali (imposte e tasse) e previdenziali sino al 31 [illegible] Ad esempio, per pagare la contestatissima [illegible], la nuova imposta sulla [illegible], ci sarà tempo [illegible] a marzo dell'anno prossimo. Per il pagamento [illegible] cambiali e tutti gli altri adempimenti civilistici, sono sospesi i termini sino al 31 dicembre.

Se ne potrà sapere qualcosa di più la prossima settimana, al ritorno degli amministratori liguri da Roma. I primi 100 miliardi assegnati [illegible] decreto saranno da dividersi equamente tra Ge[illegible] [illegible] Savona, dove quell'«equamente» potrebbe essere interpretato [illegible] un cinquanta per cento.

Ag[illegible] savonesi semb[illegible] che possa stare bene così. Il sindaco Merlo è cauto: «Sicuramente mi pare la solu[illegible] migliore [illegible] bisogna ricordare che si tratta di un primo contributo. Lo stanziamento per i danni subiti da Genova e Savona e dalle rispettive province deve [illegible] concordato nella riunione di mercoledì prossimo. Si dovrebbe aggirare sui 1000 miliardi complessivi».

Dei primi 100 miliardi, [illegible] s'è detto, la metà spetterebbe a Genova. Il 70 per cento, circa 35 miliardi, sono destinati agli interventi per eliminare le situazioni a rischio, ad esempio [illegible] vimenti franosi, ripristino degli argini dei torrenti, sgombero di ostruzioni.

Il 30 per cento, dunque 15 miliardi, va alle attività produttive, siano artigianali, commerciali, industriali. Nei prossimi giorni [illegible] saprà sotto quale forma verranno erogati questi soldi, [illegible] parte comunque in mutui [illegible] tasso agevolato.

Come [illegible] deve decidere quale sarà l'ente che gestirà i soldi stanziati dal Governo. [illegible] era pensato alla Regione - prosegue Merlo - anche per la ripartizione tra le due province, ma abbiamo saputo che occorrerebbe [illegible] legge ad hoc e dunque stia[illegible] valutando soluzioni più immediate, perché l'importante è individuare la strada più breve per far arrivare questi soldi. Le altre ipotesi al vaglio sono quelle della Prefettura per gli interventi nelle situazioni a rischio [illegible] della Camera di Commercio per le attività produttive, che ha già raccolto in questi giorni le dichiarazioni di danni di imprese commerciali e artigiane».

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Dimesso dall'ospedale, è ucciso dall'eroina a 32 anni

L'eroina ha ucciso ancora. Mario Baldacci, di 32 anni, abitante in via Ponte Carrega 11, [illegible] stato trovato cadavere all'interno del parco pubblico [illegible] villa Cambieso. Il giovane [illegible] conosciuto come tossicodipendente abituale. Nella notte di giovedì era stato soccorso in fin di vita per overdose. [illegible] ripreso all'ospedale, dopo l'iniezione di Narcan, che annulla gli effetti dell'eroina. Gli agenti del commissariato di Prè hanno bloccato quattro tunisini, [illegible] i quali un minorenne, ed una ragazza genovese Katia Pilia, di 18 [illegible]i, senza fissa dimora. Nel loro appartamento sono stati sequestrati [illegible] grammi di eroina.

[p. c.]

RACKET

Corteo a Sampierdarena contro la malavita

Imponente manifestazione l'altra sera a Sampierdarena contro delinquenza e degrado. Nella delegazione si è costituito un Comitato spontaneo per la vivibilità. Ne f[illegible] parte operatori commerciali [illegible] residenti, che hanno denunciato un pericoloso aumento della delinquenza nella zona. Alla manifestazione ha partecipato anche Tano Grasso, leader dei commercianti di Capo d'Orlando che si sono opposti al racket.

[p. c.]

TRASPO[illegible]

Sospeso lo sciopero [illegible] martedì dei dipendenti Amt

Le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno sospeso lo sciope[illegible] che interessava i dipendenti dell'Amt, già annunciato per martedì 6 ottobre. E' stato invece confermato [illegible] sciopero generale nazionale del [illegible] ottobre dei lavoratori dell'Amt, Tigullio spa, Ferrovia Genova-Casella. Il personale dell'Amt si [illegible]rrà dal servizio nelle ultime due ore di ogni turno, invece per quanto riguarda la Tigullio spa e la ferrovia di Casella lo sciopero è stato indetto dalle 11.30 alle 14.30.

[p. c.]

Come ottenere i numeri arretrati per completare la raccolta e ottenere un prezioso volume

Anche i piatti liguri sono entrati nei proverbi

Da lunedì a sabato con La Stampa un fascicolo di detti popolari

QUANTE sorprese riserva un libro sui proverbi liguri! Per esempio. Tutti sanno che il pesto è il più classico dei piatti della cucina genovese, che con qualche variante (l'aggiunta o meno [illegible] patate [illegible] fagiolini alla tradizionale salsa a base di basilico, olio d'oliva, pinoli, formaggio sardo e/o parmigiano) è stato poi [illegible] e tramandato sulle tavole di Savona, Imperia, Chiavari, Camogli, [illegible] tutta [illegible] regione.

Bene, [illegible] volume che Piero Raimondi ha dedicato ai proverbi della Liguria, e che La Stampa offre ai suoi lettori con un fascicolo in omaggio al giorno, da lunedì a sabato, sino al 17 ottobre, il pesto non compare neppure una volta. C'è la [illegible]ma, ci [illegible] le melanzane ripiene, le frittelle, anche le lattughe ripiene, ma del pesto neppure l'ombra. Perché? Spiegazione dell'autore: «Il pesto è un cibo pressoché abituale per i liguri. Inoltre è comune, di largo uso, e non legato, come altri, ad una festa particolare. Credo sia questo il motivo per cui non ha avuto l'onore di un proverbio, anche solo parziale».

Chi spopola, e cambiamo [illegible]rgomento, è il re denaro. L'avarizia dei liguri è proverbiale. Logico, quindi, [illegible] ai soldi si presti attenzione non solo nella vita di tutti i giorni ma anche nei modi [illegible] dire. I nostri vecchi ci hanno lasciato in eredità molti [illegible] sulle «palanche» che sono la quintessenza della saggezza.

Vediamone alcuni. «I [illegible] d'un avaron va in bocca a un straggion» (I quattrini di [illegible] avarone vanno [illegible] bocca a uno sprecone); «I dinae son [illegible] a rogna, chi l'ha se a gratta» (I quattrini sono come [illegible] rogna, chi ce l'ha se la gratta); «Sensa dinae l'orbo no canta» (Senza soldi il cieco non canta). E' vero, i soldi sono importanti, «van e vegnan», ed è altrettanto vero che i «dinae van co-i dinae».

Ma [illegible] attenti anche [illegible] questi proverbi, che sembrano dettati proprio [illegible] previsione dell'era del consumismo. «Val ciù un bon nomme che tùtti i dinae [illegible] mondo» e l'analogo «Unn-a bonn-a repûtazion a vâ ciù d'un milion». E [illegible] entrambi i casi la traduzione appare superflua.

L'iniziativa de La Stampa è stata accolta con favore. Particolare importante: chi [illegible] smarrito in questi giorni i primi fascicoli, che con la copertina rilegata andranno a comporre il volume edito [illegible] Giunti [illegible] Firenze, può richiederli al proprio edicolante precisando la data di uscita. Sarà sufficiente un'attesa di pochi giorni per [illegible] la raccolta al completo.

I più fortunati sono gli abbonati a La Stampa e a «Stampa In» (dove funziona il servizio di recapito [illegible] domicilio del giornale): riceveranno a casa il libro nella [illegible] veste già completa di 144 pagine con 8 tavole a colori.

Pier Paolo Cervone

IL CALCIO DEI GIOVANI

Domani tutti i risultati

Oggi gli Juniores nazionali, domani tutti i campionati regionali: La Stampa offre una panoramica sempre più ampia del calcio giovanile. A PAGINA 47

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20: *XX Settembre*: via XX Settembre 182; *Capurro*: sal. S. Caterina 24; *Montini*: via Gramsci 67; *S. Ugo*: via S. Ugo 5; *Croce Bianca*: via Montesuello 4. Dalle ore 8,30 alle 21,30. *S. Gottardo*: via Piacenza 221; *Operaia*: via Avio 23; *Bassano*: via Casini 15; *Venzano*: piazza Massena 11; *Moderna*: via Bianchen 77; *S. Francesco*: via Custo 32; *Ceranesi*: via Parodi 74 (a Ceranesi); *Pescollo*: via Rizzo 44. Dalle [illegible]-12,30 e 15,30-19,30: *N.S. delle Salute*: via Bologna 92; *Frisone*: piazzale Parenzo 11; *Sturla*: via dei Mille 37; *Tui*: via Don Verità 26 (sino alle 21,30); *Testori*: via Jori 23 (sino alle 21,30); *Sartori*: piazza Pontedecimo [illegible] (sino alle 21,30).
ARENZANO
Alla Marina: via Matteotti 15
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Berrì: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi: v. Repubblica 4, tel. 771.061
[illegible]A [illegible]GHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287.189
[illegible]
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.663
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Solari: v. Liberazione 143, tel. 30.99.12
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638
[illegible]
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.106
MONEGLIA

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55, **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.60; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.68.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 39.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39 **Santo Stefano d'Aveto:** 88.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante); **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.08.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 60.048, 55.869, 55.969, 50.317, [illegible]
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 - 56.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 15. Ingresso libero
Prove finali Premio Paganini

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Or.: 21. L. 27.000/18.000
Europadanza Parsons dance Company

T. della Corte — Or.: 21. Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. L. 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Palazzo Ducale. Or.: 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Or.: 16. Lire 14.000/12.000
Quello bonanima — di Ugo Palmerini. Regia Vito Elio Petrucci

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548. Or.: 15,16/17,30/20,20/22,50. Lire 10.000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40. Lire 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Gangsters — *di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Orario: 15/17/18/20,45/22,40. Lire 10.000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia — Orario 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
[illegible] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,20/19 20,50/22,40. Lire 10.000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
Vietato ai minori — *di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92)* — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20 22,30. Lire 10.000
Basic [illegible] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 10/18,10/20,20/22,30. L. 10.000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17,25/20,[illegible] 22,30. Lire 10.000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380. Or.: 14,30/22,30. Lire 10.000
Superstallone per Baby Pozzi

[illegible] 2 — Tel. 580.380. Or.: 14,30/22,30. Lire 10.000
Piaceri contro natura
Giochi bestiali bisex

Chiabrera — Tel. 281.568. Lire 8000/5000
Der geile taxi
Zwitter perverse hur

Cristallo — Tel. 299.987. [illegible].: 15,30/22,15. Lire 7000
Transex

Eldorado
Luana la porcona

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 Or. 16, [illegible] 18,15/20,15/22,15. L.6000 Tessera L.6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Lumière — Tel. [illegible]. Or. 16/18/20,15/23,30. Lire 5000 (tessera annuale 5000)
Pump up the volume — *di A. Moyle con Christian Slater, S. Paulin (Usa '91)* — Gli studenti di una cittadina dell'Arizona sono incitati a ribellarsi alle ingiustizie [illegible] vita scolastica dalla [illegible] misteriosa di una radio pirata. N. V. [illegible] 40' **Comm. drammatica**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tendenza per oggi e domani: perturbazione con probabilità di precipitazioni anche temporalesche fino a domani pomeriggio, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C, umid. relat. 75%, vento Nord Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo nuvol., pioggia mm 2, press. bar. 998 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	20	15
Savona	19	15
Imperia	21	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min. 17. Temper. mare 22.

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,03. La Luna si leva alle 14,26 e cala alle 0,13 del 5 ottobre (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15. Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,15. Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30 ult. 22,30. [illegible] 6000
Double Impact — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,20. Lire 7000/5000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. 20. Lire 8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

RAPALLO
Augustus — [illegible]. 61.951. Or.: in. 16. Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible]
Astor — Tel. 309.666. Or.: in. 20. Lire 8000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 16. Lire 8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: in. 20. Lire 8000
Nel continente [illegible] — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] — Tel. 41.505. Or.: in. 16. [illegible]
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
INIZIO PREVENDITE STAGIONE MUSICALE

Astor — Tel. 824.586. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
[illegible]sic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
Alien 3 — *di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard, con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15. Lire 9000/6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Europa Europa — *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino [illegible] polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. [illegible]
Svergognate

Salesiani — Tel. Or.: 16,30; 21. Lire 8000/4000
N'ommo elettrico — Commedia dialettale

[illegible] — Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16-22,30 cont. Lire [illegible]
Alien 3 — *di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Fest.-prefest.: 16/22,30. Lire [illegible]
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible]
Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 20,30/22,20. Lire 7000/4000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.697. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. ore 16/22,30. Lire 7000/4000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5500
Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000
[illegible]

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15, 17; 21. Lire 6000/4000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Valleggia
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire 8000/rid. 6000
[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 17,15/20,10/22,15. Lire [illegible]000
CHIUSO

IMPERIA

[illegible]
Cent[illegible] — Inizio ore 16 ultimo 22,30. Lire 9000/rid. 5000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa [illegible])* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Poliziotto in blue jeans — *[illegible] B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, [illegible] Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

A. DI T[illegible]
Capitol — [illegible]. (0184) 43.440. Or.: 16/22,30. Lire 6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
[illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 15/22,40. Lire 5000/rid. 4000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

DOLCEACQUA
[illegible] — Or.: 21,15. Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai [illegible] N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[illegible]
Don [illegible] — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. [illegible]
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Monville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Ariston — Orario: iniz. [illegible] ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 16/ult. 22,30. Lire 7000. Rassegna Cinema giovane
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: inizio 16/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Batman 2 - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: inizio 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: inizio 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Błeckzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in [illegible] e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Una proposta dell'assessore regionale al Turismo presentata al ministro Boniver

La Liguria vuole ridurre le Apt

Parla Eraldo Crespi: «Ne bastano due per provincia, una per quella di La Spezia. La concorrenza è spietata e noi siamo soffocati dalla burocrazia». «La stagione '92 non è andata male, ma c'è molto da fare»

NOSTRO SERVIZIO

Il bilancio dell'industria del turismo ligure nel 1992, rispetto agli anni precedenti. Analisi e aspettative. E poi, la rivoluzionaria proposta partita [illegible] palazzo Fieschi e giunta sino [illegible] Roma, di ridurre il numero delle Apt esistenti in Liguria, al massimo due per provincia, e l'ipotesi di una loro gestione «mista», pubblico-privata.

L'assessore regionale al Turi[illegible] Eraldo Crespi ha accennato a tutto questo, intervenendo al Teatrino [illegible] Portofino all'assemblea del Consorzio Portofino Coast. Poi, fuori dal raggio dei riflettori, si è messo a disposizione di chi ne voleva sapere di più.

Assessore, innanzitutto come è andata quest'anno?

«Possiamo essere soddisfatti. Abbiamo aumentato sia in presenze che arrivi, soprattutto stranieri. Abbiamo recuperato rispetto [illegible] '91. La Liguria ha fatto registrare quest'anno [illegible] degli incrementi turistici più alti d'Italia. In un periodo di grande crisi [illegible] settore, non è [illegible] da poco».

Tutto bene, dunque?

«Non proprio. L'incremento di presenze e arrivi [illegible] coinciso con un miglioramento del livello di clientela, che si è invece abbassato. [illegible] provincia di Genova, per esempio, ha perso i turisti abituali, che sono stati sostituiti da quelli richiamati dalle Colombiane. Queste celebrazioni hanno fatto segnare un 15 per cento in più di arrivi, ma sono mancate le presenze. Colpa del tipo di promozione: sbagliato in pieno. La Regione [illegible] c'entra, è stata tagliata fuori dagli enti che hanno gestito in prima persona l'evento».

Nel complesso, la Liguria si [illegible] comportata bene, soprattutto per le presenze straniere...

«E' merito anche della promozione svolta all'estero dalla Regione. Continueremo a farlo. Un solo esempio: abbiamo realizzato con la Mager-Maack, Alfa Romeo e con Piemonte e Lombardia, un depliant che pubblicizza le bellezze delle tre regioni [illegible] che è stato allegato a oltre un milione e mezzo di copie di giornali tedeschi. [illegible] aspettiamo che ci spediscano [illegible] coupon di richiesta d'informazioni, inserito nel depliant, almeno 100 mila persone».

[illegible] si fa il turismo?

«Oltre alla promozione, dobbia[illegible] recuperare anche il prodotto da vendere. Un prodotto che in Liguria è in [illegible] fase calante, di [illegible]. C'è bisogno [illegible] rinnovare [illegible] strutture, [illegible] maggiore professionalità degli operatori. La Regione ci ha pensato, con leggi mirate. Abbiamo cercato di offrire incentivi pro ristrutturazioni [illegible] alberghi: tra il 1991 e '92 [illegible] Liguria si [illegible] rinnovate 250 aziende. Per aumentare la professionalità degli operatori abbiamo stabilito che per ottenere il patentino di direttore d'albergo, [illegible] accompagnatore [illegible] guida turistica occorre un diploma di scuola media superiore, [illegible] almeno tre lingue e [illegible] frequen[illegible] corso di formazione di non meno di mille ore. E' necessario però confezionare anche meglio quanto [illegible] a promuove[illegible]. Parlo della questione ambientale: le amministrazioni comunali devono tenere pulite le città e i porticcioli, fare isole pedonali, posteggi. Noi possiamo dare qualche contributo, per esempio per la realizzazione di depuratori, [illegible] il [illegible] deve partire dai Comuni».

E le Apt?

«Devono avere consigli d'amministrazione più snelli. Deve esistere meno burocrazia. E la maggioranza di chi [illegible] decisioni deve essere costituita da privati. La parte pubblica deve solo impostare le linee generali. La Regione Liguria ha presentato una proposta in tal senso al ministro Boniver, che va [illegible] emendare la legge quadro sul turismo, ancora in itinere. L'idea [illegible] quella di due Apt per Provincia, [illegible] per quella [illegible] Spezia. Enti nuovi, convenzionati con consorzi privati che gestiscano uffici, servizi. La concorrenza è spietata: non [illegible] più accettabile che [illegible] Apt, per decidere di spendere 100 milioni debba aspettare che si riunisca [illegible] consiglio d'amministrazione di [illegible] o più persone, oppure che per fare una inserzione sul giornale debba compilare un chilo di carte».

Fabio Pozzo

L'assessore Eraldo Crespi

IL CONSORZIO

Da Uscio a Moneglia

«In Liguria operano una trentina di consorzi turistici, ma quello che va meglio di tutti è il Portofino [illegible]». Eraldo Crespi [illegible] ha risparmiato elogi al «pool» di operatori turistici nato nel 1987 sul[illegible] sponde del Tigullio occidentale e presieduto oggi da Franco Orio, [illegible] direttore del grand hotel Cenobio [illegible] Dogi di Camogli. Di elogi, a dire il vero, l'altra sera a Portofino non se ne sono risparmiati anche i soci del consorzio. A ben ragione. Nel suo intervento Orio ha elencato i successi dell'associazione di operatori: «La prima vittoria sta [illegible] fatto [illegible] uno spirito collaborativo praticamente sconosciuto in precedenza. L'unione è la nostra vera forza ed è scaturita dall'abbattimento [illegible] vici pregiudizi [illegible] stenti nel settore». E forse, anche di atavici campanilismi.

Le cifre parlano chiaro. Nel 1987 le aziende consorziate erano 19, distribuite tra Portofino, S. Margherita Ligure [illegible] Rapallo. Oggi [illegible] diventate 41, pari [illegible] 101 singole strutture, delle quali 60 [illegible]ciate. Importante anche [illegible] sviluppo territoriale: [illegible] il Consorzio Portofino Coast abbraccia un comprensorio che si estende da Uscio a Moneglia. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Monumento all'emigrante, Favale non ci sta

E' polemica per [illegible] monumento dell'emigrante inaugurato ieri a Monleone di Cicagna, in piazza della Libertà, all'inizio della strada che porta a Favale di Malvaro, opera dello scultore Pietro Solari di Chiavari. Il sindaco di Favale, Andrea De Martini, ha contestato la definizione «monumento dell'emigrante» che è stata riservata all'opera scoperta ieri. Per De Martini il vero monumento dell'emigrante [illegible] quello che esiste già a Favale da tre anni. «Non è vero che il Comune di Cicagna ha ottenuto per queste iniziativa l'adesione [illegible] tutta la comunità della Fontanabuona: noi di Favale ci dissociamo» ha detto De Martini. Alla cerimonia [illegible] ieri a Cicagna erano presenti il senatore a vita Paolo Emilio Taviani e [illegible] senatore Bruno Orsini. [f. p.]

[illegible]INA

Scarcerato il tecnico arrestato per le tangenti

E' tornato in libertà il geometra Giorgio Del Corso, il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Deiva Marina, arrestato l'11 agosto scorso dalla polizia [illegible] Chiavari mentre stava intascando [illegible] «mazzetta» di sette milioni da un imprenditore [illegible] Moneglia che si [illegible] rivolto a lui per accelerare alcune pratiche edilize. [illegible] provvedimento [illegible] scarcerazione è stato assunto dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Spezia Maria Cristina Failla. Da circa un mese Del Corso si trovava agli arresti domiciliari nella [illegible] villa [illegible] Deiva Marina. Nel frattempo continuano le indagini sulla «tangenti story» di Deiva, che hanno portato alla denuncia di due imprenditori, trovati ad utilizzare alcune discariche abusive. [f. gr.]

Argentino denunciato per la vendita di coltelli e pugnali

I carabinieri di Uscio hanno denunciato alla magistratura un argentino [illegible] 42 anni, A.M., nato a Mar del Plata [illegible] domiciliato a Uscio da alcuni mesi, muratore, perché responsabile della fabbricazione e vendita di armi improprie, cioè coltelli e pugnali. I carabinieri hanno trovato il materiale, che è stato sequestrato, nell'abitazione di [illegible] Bianchi. Si tratta [illegible] venti coltelli con lame di lunghezza compresa tra i 15 e i 50 centimetri. [f. gr.]

[illegible]ERITA

Carabinieri in congedo, oggi s'inaugura la sede

Stamane s'inaugura in [illegible] San Siro 5 a Santa Margherita [illegible] nuova sede dell'associazione nazionale [illegible] carabinieri in congedo di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 11. A tagliare il nastro inaugurale saranno il capitano Alberto Minati, comandante della compagnia, e l'ex comandante della stazione di Santa Margherita, [illegible]resciallo Pietro Paradiso, che è stato nominato presidente del nuovo sodalizio. Oggi i soci sono circa settanta. [f. gr.]

Mino Bozzano, campione di Sestri, vuol sfidare l'anagrafe e i regolamenti

Un sogno: sul ring a sessant'anni

Il pugile, 120 incontri, medaglia di bronzo [illegible] Melbourne nel '56, ora gestisce un ristorante a Chiavari. Ma non ha dimenticato la fatica e le gioie della boxe. «Come manager voglio Bolognesi»

CHIAVARI. «Voglio tornare sul ring a sessant'anni anche per dimostrare che la boxe non è uno sport pericoloso. Che a [illegible] i pugni hanno fatto bene, [illegible] male. Piuttosto bisognerebbe che qualcuno si prendesse la responsabilità di allontanare dai guantoni quei giovani che non sono "tagliati" e che nelle palestre vengono trasformati in "sacchi [illegible] pugni"».

Mino Bozzano, il campione di S. Margherita [illegible] Fossa Lupara, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Melbourne nel '56, [illegible] fa quasi in tempo a finire la fra[illegible]. Da quando ha annunciato al mondo di voler ritornare sul ring, a sessant'anni, sfidando Damiano Damiani, poco più che trentenne, lo cercano tutti.

Ieri pomeriggio, nel suo ristorante, in pieno centro storico di Chiavari, il telefono non ha [illegible] un attimo di squillare. Ha chiamato anche una società di promozione turistica, la Promotur di Chiavari; vuole essere l'organizzatore dello storico incontro. E poi hanno chia[illegible] tanti giornalisti, reti televisive; ha telefonato anche Magalli, che vuole Mino nella sua trasmissione.

Sessant'anni [illegible] pochi. «Quando [illegible] nato, a Sestri Levante, c'era tanta ignoranza - dice il pugile ritrovato. Può [illegible] che essere che all'anagrafe abbiano sbagliato [illegible] trascrivere [illegible] mia classe. Comunque sono almeno [illegible] anni che [illegible] a chi me lo chiede di avere trentatrè anni. Se [illegible]n ci credono, [illegible] invito a mettermi alla prova».

Continua Bozzano: «Volevo ritornare sul ring già due anni fa. Nessuno mi ha incoraggiato. Adesso mi sento ancora più in forma, [illegible] sento di poterlo fare. Intendiamoci, non voglio cominciare una nuova carriera: voglio solo fare un incontro. Ne ho fatti quasi 120, tra categoria dilettanti [illegible] professionisti. So cosa vuol dire indossare i guantoni: se non [illegible] sentissi in grado [illegible] farlo, me [illegible] starei [illegible] casa. Ho già pensato anche al manager: voglio Bolognesi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Helsinki nel '52. Con lui nell'angolo, mi sento più tranquillo. Basterebbe solo che qualcuno, in Federazione, si assumesse [illegible] responsabilità di autorizzare l'incontro, facendo un'eccezione al regolamento».

Ancora un'interruzione. Nel ristorante entra una donna anziana: «Mino, che pubblicità! Ho letto di te sui giornali, ti ho visto in televisione. Bravo!». [illegible] campione le sorride, ringrazia. «E pensare - dice - che quando partivo ogni sera in bicicletta da S. Margherita di Fossa Lupara per andare [illegible] Chiavari in palestra, gli amici mi gridavano: "Cosa vuoi fare la boxe, vai a lavorare!". Poi a Chiavari ho incominciato a andare in corriera. Più tardi sono andato a Roma, per il primo torneo, che ho vinto: mi ero fatto prestare un cappotto. In [illegible]guito [illegible] arrivate la Nazionale, le Olimpiadi, il professionismo e "borse" sostanziose, di quelle che ci si poteva comprare [illegible] appartamento». E allora la gente non [illegible] ha più detto "vai [illegible] lavorare"».

Mino Bozzano [illegible] combattere nel 1962: ha alzato le braccia alla quarta ripresa, davanti a Santi Amonti. «Era da anni che non volevo più combattere. Mi avevano strizzato come un limone, ero distrutto moralmente e fisicamente. [illegible] è mancata [illegible] guida. Avessi avuto allora la testa che ho oggi, sarei diventato campione del mondo [illegible] avrei boxato fino [illegible] chissà quando». [f. p.]

Mino Bozzano, bronzo a Melbourne nel '56, con la moglie Kristina (FOTO [illegible])

Chiavari, il sindacato di polizia scrive al sindaco

Piove in commissariato e gli agenti protestano

CHIAVARI. «Egregio signor sindaco, ritengo necessario scrivere questa nota per farne conoscere il contenuto ai cittadini, forse con la sp[illegible] di ottenere quel legittimo sosteg[illegible] che lei finora non ci ha voluto fornire. Sono certo solo di un fatto: i problemi degli agenti di polizia chiavaresi non hanno destato in lei la minima preoccupazione».

Comincia così la «lettera aperta» [illegible] Antonio Del Giacco, segretario regionale del sindacato di polizia Siulp, spedita ieri [illegible] Renzo Repetto, primo cittadino di Chiavari. La «battaglia» tra agenti e Comune prosegue ormai da anni. Al centro, la fatiscente palazzina in viale Tappani, con [illegible] crepe nei muri e tegole mancanti sul tetto, frequentata.

Dice Del Giacco: «L'edificio è pericolante e non fornisce più la minima garanzia di sicurezza per chi ci lavora quotidianamente. La situazione è ancora più grave se si pensa anche all'incolumità dei cittadini che frequentano i locali del commissariato».

La battaglia del Siulp, avviata oltre un anno fa, tendeva [illegible] ottenere [illegible] soltanto promesse, ma un concreto intervento. Il geometra dell'ufficio tecnico comunale aveva definito il problema «disastroso» suggerendo l'immediata copertura del tetto con [illegible] telo. La pioggia degli ultimi giorni, filtrando dal tetto, ha allagato le stanze del secondo piano.

Continua Del Giacco: «Saremo costretti a cercare una soluzione alternativa, forse a Lavagna. La caserma di via Brizzolara, in costruzione da quattro anni, [illegible] è ancora terminata e si prospettano tempi lunghi. Una battuta: i topi che frequentano gli archivi oggi sono scomparsi, forse per paura di affogare». [f. gr.]

Blitz antidroga in città, in manette anche una donna di 43 anni

Chiavari: eroina nei giardini la polizia arresta due giovani

CHIAVARI. Una lotta serrata. Quella che la polizia di Chiavari, e in particolare la squadra di polizia giudiziaria coordinata dall'ispettore Guido Ghisilieri, sta combattendo per impedire che nella città destinata a diventare il futuro capoluogo della provincia del Tigullio prenda campo il [illegible] della droga, quello fatto anche dai commerci di piccolo cabotaggio, dagli scambi di poche «dosi».

Un bazar per tossicodipendenti, non solo di Chiavari ma anche degli altri Comuni vicini. Un [illegible] che, se attecchisce, è facile che [illegible] trasformi in terreno fertile per la microcriminalità, per il sottobosco della malavita, più o meno organizzata. I numerosi arresti portati a termine in questi ultimi mesi dagli uomini della polizia giudiziaria del commissariato di Chiavari, preceduti da appostamenti, pedinamenti, controlli sul territorio, stanno a dimostrare il lavoro svolto dai poliziotti per tenere alle porte della città il bazar della «dose».

[illegible] De Francisis (a sinistra) e Maurizio Benso, arrestati dalla polizia

Ieri, gli ultimi tre arresti della serie. In carcere [illegible] finiti Ferdinando «Edi» [illegible] Francisis, 29 anni, originario di Santa Margherita ma da tempo residente a Lavagna in via Rezza 63/5; Maurizio Benso, [illegible] anni, abitante a Lavagna in [illegible] Buenos Aires 127/8 e Anna Porzionato, classe '43.

Tutti già noti alle forze dell'ordine per reati legati alla droga. La donna, di recente, [illegible] salita alla ribalta della cronaca per [illegible] tentato di rifornire di eroina, nascosta nel colletto di una camicia, il figlio detenuto nel carcere di Chiavari, autore di una rapina ai danni dell'agenzia di cambiavalori «Viale & C.» di corso Assarotti.

Gli agenti tenevano sott'occhio da tempo i due giovani. Ieri li hanno seguiti. Si sono messi alle loro costole a Lavagna, subito dopo che i due hanno lasciato le loro abitazioni. I poliziotti hanno seguito De Francisis e Benso sino a Chiavari, [illegible] pressi [illegible] un giardino pubblico. Quindi sono entrati in [illegible].

Alla vista degli agenti Benso ha cercato di liberarsi di un involucro, gettandolo in un'aiuola. Non ha avuto fortuna: il pacchetto è stato recuperato dai poliziotti. Nascondeva alcuni grammi di eroina. E così anche quello che hanno trovato in seguito addosso a De Francisis.

In tutto, ai due sono stati sequestrati circa [illegible] grammi di eroi[illegible]. Tenendo conto che vendevano «dosi» di circa 150 milligrammi ciascuna, per un corrispettivo in denaro tra le 30 e le 50 mila lire, è facile determinare il loro gi[illegible] d'affari abituale. Anna Porzionato, è stata arrestata perchè doveva scontare ancora [illegible] mesi e 11 giorni [illegible] carcere di una precedente condanna. [f. p.]

Il progetto prevede 600 posti barca, altrettanti posteggi, negozi e officine

Arenzano, secco no al megaporto

Una levata di scudi dei partiti di minoranza

ARENZANO. «No al megaporto». E' lo slogan scelto dai gruppi consiliari di minoranza (psi, verdi, Lega nord, pri, pdcap, pli, indipendente) che si oppongono al progetto della maggio[illegible] dc-pds guidata dal sindaco Ferdinando Masella.

Esteso su di una superficie acquea di 66 mila metri cubi (contro gli attuali 17.500) il nuovo porto potrà ospitare cir[illegible] 600 posti barca, altrettanti parcheggi, aree edificate destinate ad attività commerciali ed artigianali, un albergo residenziale, zone [illegible] rimessaggio [illegible] spazi adibiti ai servizi tecnici e amministrativi.

[illegible] progetto sarà realizzato dalla «Spa Porto», società mista le cui azioni appartengono per il 51% al Comune e il 49% alla Mario Valle Engineering. Ma nonostante [illegible] piano non [illegible] an[illegible] stato sottoposto all'esame del Consiglio, i f[illegible] pro e contro il porto sono ormai definiti.

In un incontro svoltosi ieri mattina, organizzato dai gruppi di minoranza, sono emersi i da[illegible] che motivano il secco rifiuto al megaporto: «Si tratta di un'opera che, se mai dovesse essere realizzata, stravolgerebbe i connotati di Arenzano trasformando il paese in una ricca periferia urbana, dormitorio e passaggio per i titolari dei posti barca, ma impoverita della sua vera identità». E' stata la premessa fatta dai capigruppo di opposizione.

A nome di tutti, ha poi parlato il repubblicano Mario Piccardo: «La quadruplicazione del bacino portuale sconvolgerà il nostro litorale; ridurrà il numero delle spia[illegible] comprometterà la qualità delle acque oltre a provocare una massiccia cementificazione della zona sotto la Pineta. Tutto questo suona [illegible] una speculazione edilizia camuffata piuttosto che un progetto per il rilancio della città».

[illegible] è invece proprio in prospettiva di un rilancio turistico di Arenzano che la maggioranza ha caldeggiato la realizzazione dell'ampliamento che dal 1974 è sempre stato condiviso dalle giunte che si sono succedute. Ma oggi, alla luce di un progetto ritenuto ad alto impatto ambientale, voci di dis[illegible] si levano anche [illegible] gruppi che in passato avevano retto le maggioranze.

«Vogliamo un confronto [illegible] e trasparente non solo con i partiti, ma anche con cittadini e imprenditori. Per questo abbiamo sollecitato la [illegible]zione di un Consiglio straordinario - ha detto [illegible] Piccardo - nessuno di noi [illegible] contrario ad un porto più funzionale, ma [illegible] doveroso che la giunta valuti i rischi insiti nell'attuale megaprogetto».

[illegible] Zacco

Varato ieri il nuovo regolamento sull'acquisto di materiale sanitario

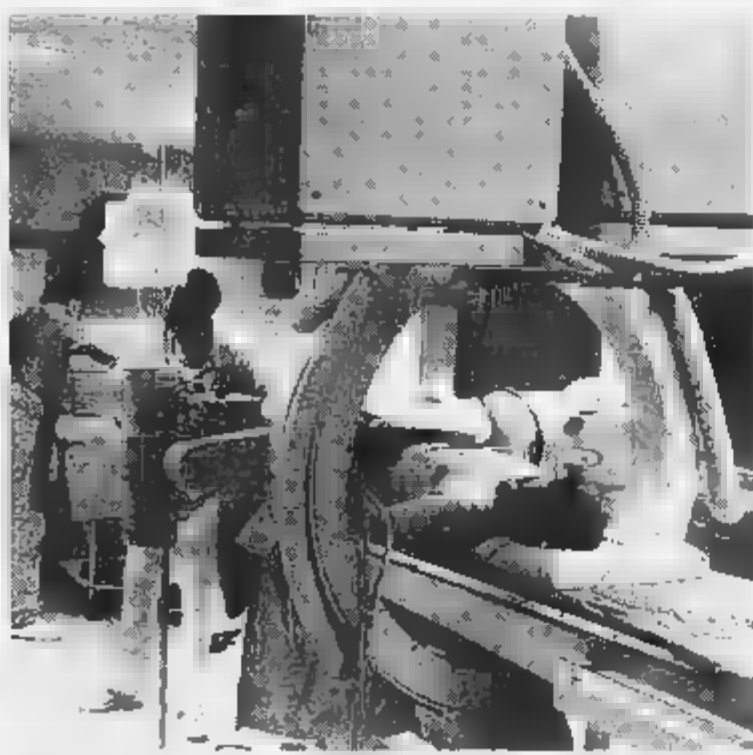
Medicine, S. Martino frena

Rivoluzione nei reparti: tutte le forniture saranno decise dalla direzione dell'ospedale
In precedenza ogni primario poteva scegliere le ditte a cui concedere gli appalti in esclusiva

GENOVA. L'ospedale San Martino acquisterà farmaci e materiale sanitario frutto della ricerca più avanzata. D'ora in poi l'amministrazione della Usl 13, da cui dipende l'ospedale, [illegible] concerto [illegible] la direzione sanitaria, non concederà esclusive a questa o quell'azienda farmaceutica perché è stata indicata dal responsabile [illegible] una division[illegible] o [illegible] un reparto. La disposizione intende assicurare la [illegible] trasparenza negli acquisti e l'organizzazione del sistema di rifornimento.

Il San Martino spende cento miliardi all'anno per le spese sanitarie, ma in passato poteva accadere che nei reparti non si trovasse il filo di sutura. I far[illegible] [illegible] [illegible] materiale sanitario, regolarmente acquistati, erano stati «dimenticati» dentro qualche scatolone nella farmacia centrale oppure nei [illegible] di un reparto dove non servivano.

In passato [illegible] c'era di che stupirsi. Tutti almeno una volta avranno sentito parlare della disorganizzazione imperante dentro il San Martino. Da oggi si cambia. Tutti gli ordini d'acquisto saranno concordati con l'amministrazione dell'ospedale. «Gli informatori farmaceutici non dovranno più rincorrere i primari dei diversi reparti per ottenere l'ordine d'acquisto - spiega l'amministratore straordinario Lionello Ferrando - [illegible] [illegible] [illegible] possibilità di incontrarsi con i responsabili delle divisioni secondo un calendario prestabilito dalla Farmacia ospedaliera».

Accentramento, scarsa considerazione della professionalità dei primari, che sinora erano i soli [illegible] determinare l'entità degli acquisti? Sono le accuse già piovute addosso all'amministratore Ferrando. [illegible] non appare turbato: «Chiunque può facilmente comprendere che il nostro desiderio è quello di riorganizzare il sistema [illegible] approvvigionamento, che sinora [illegible] ha funzionato. Personalmente non ho mai creduto alle esclusive del tipo "compro da te, perché solo tu hai quello che [illegible] serve". Infatti, quando ho chiesto [illegible] primari, che spesso si affidavano alle esclusive, di mettere per iscritto [illegible] motivo dell'esclusiva, tutte le opposizioni [illegible] favore delle esclusive [illegible] scomparse».

Il direttore sanitario del S. Martino Franco Ciappina precisa: «Nessuno si vuole sostituire ai medici nella scelta dei principi attivi per curare le patologie. Saranno sempre loro ad indicare quale principio attivo è più efficace, non [illegible] nome del farmaco [illegible] il tondino e la "r" del marchio registrato. Tra tutti i farmaci che contengono lo stes[illegible] principio attivo, sceglieremo il più efficace».

L'antifona è chiara. Le industrie farmaceutiche che voglio[illegible] continuare a vendere i [illegible] prodotti all'ospedale San Martino, oltretutto un cliente di riguardo (60 miliardi all'anno spesi per l'acquisto [illegible] farmaci) dovranno provarne l'efficacia.

In campo scientifico la ricer[illegible] porta sempre [illegible] nuove scoperte. In base [illegible] rapporto di esclusive, poteva succedere che il farmaco venduto dall'esclusivista non fosse più quello migliore, poiché l'ultimo ritrovato [illegible] stato messo in commercio da una ditta concorrente.

Prosegue Ciappina: «Gli informatori farmaceutici delle aziende "serie", che si impegnano nella ricerca, non avran[illegible] alcuna difficoltà rispetto al passato. Se [illegible] quantità ordinata era giusta, sarà confermata. Altrimenti, sarà cambiata. Deve [illegible] necessariamente garantita la qualità del prodotto acquistato».

Saranno organizzati periodicamente degli stages [illegible] nuovi locali della Farmacia ospedaliera, [illegible] padiglione Maragliano. Vi prenderanno parte i responsabili di aree specialistiche [illegible] gli informatori farmaceutici, con l'obiettivo di arrivare in breve alla definizione di un albo di informatori.

I rappresentanti dell'Associazione di categoria degli Informatori del farmaco hanno chiesto rassicurazioni sulla presenza dei primari ospedalieri agli incontri. «Sarebbe preoccupante e sospetto che non partecipassero agli incontri organizzati, [illegible] momento che prima partecipavano a quelli non organizzati», ha ribattuto Ferrando. «Al di là delle battute - replica Ciappina - se non interverranno spontaneamente, da gennaio saranno obbligati a farlo».

Dallo sfascio a modello di organizzazione ospedaliera? Forse [illegible] passo [illegible] ancora lungo, ma per l'ospedale regionale San Martino si è affermata una controtendenza. Era un gigante malato, un simbolo della «malasanità». Adesso le altre Unità sanitarie locali scrivono all'amministrazione della Usl 13 per conoscere il [illegible] [illegible] organizzazione che è stato adottato. **[p. c.]**

Continua la riorganizzazione del S. Martino: [illegible] tocca agli acquisti [illegible] farmaci

Le tele, del Settecento, ritrovate a Bolzaneto

Recuperati i 14 quadri rubati a Villa Cameli

GENOVA. E' stata recuperata la collezione di quadri trafugata da villa Cameli nel luglio scorso. Si tratta di quattordici tele del Settecento, tra cui due dipinti della scuola fiamminga, per un valore che [illegible] aggira sui 600 milioni. La brillante operazione è stata condotta dalla squadra mobile con la collaborazione degli agenti del commissariato di San Fruttuoso. All'indomani del furto, la polizia ha iniziato a tenere d'occhio i movimenti dei mercanti di opere d'arte rubate.

Giovedì notte sarebbe dovuta avvenire la consegna delle tele sulle alture di Bolzaneto, ma i ricettatori devono aver fiutato il pericolo e [illegible] si [illegible] presentati. I dipinti erano protetti [illegible] involucri di plastica, nascosti sotto [illegible] cespugli.

Le tele hanno dimensioni diverse. Alcune [illegible] molto grandi, circa un metro e mezzo per ottantanta centimetri. I pezzi di maggior valore [illegible] una Madonna dipinta su rame, un paesaggio invernale e [illegible] vedute di un campanile. Sono una parte cospicua del bottino messo insieme [illegible] ladri, secondo gli inquirenti si sarebbe trattato di una banda di professionisti, che riuscirono a penetrare nella villa Cameli a Capo Santa Chiara, dove vive la vedova dell'armatore Raffaele Cameli.

Un colpo miliardario. Almeno 500 milioni il valore [illegible] argente[illegible] [illegible] gioielli portati via, oltre ai 600 milioni delle tele. Ieri mattina, alla presenza del questore Attilio Musca, gli investigatori che hanno coordinato le indagini hanno resi noti i particolari dell'operazione.

C'era anche Giovanna Cameli, vedova dell'armatore, che ha espresso la legittima soddisfazione per il ritrovamento della collezione di quadri della sua famiglia, e ringraziato pubblicamente gli uomini della polizia [illegible] Stato.

Il furto a villa Cameli venne scoperto il 26 luglio scorso. La signora Cameli era partita insieme al figlio per trascorrere alcuni giorni in Riviera. La Polizia ritiene che i ladri fossero riusciti ad introdursi nella villa almeno due giorni prima.

Avevano preparato il piano con cura. Prima avevano disattivato la centralina del sistema d'allarme, poi avevano messo a soqquadro il salone con i quadri alle pareti. Dopo [illegible] tagliato le tele ai margini, hanno arrotolato i dipinti e [illegible] fuggiti.

Sarebbero tornati la notte seguente per forzare la stanza blindata dove erano custoditi argenteria [illegible] gioielli [illegible] famiglia. Anche quella notte tutto era andato liscio ed i ladri erano riusciti a portare via il bottino senza essere scoperti. La zona è molto tranquilla, [illegible] poco passaggio. In quel periodo, molti appartamenti erano vuoti perchè gli inquilini erano partiti per le ferie. Per ultima era partita Giovanna Cameli con [illegible] maggiordomo di casa.

L'ultima notte i ladri hanno tentato [illegible] aprire la cassaforte dentro la stanza blindata, ma un vicino ha sentito [illegible] rumori sospetti e chiamato [illegible] «113». Gli agenti [illegible] fatto [illegible] tempo [illegible] intravedere la sagoma dei ladri che fuggivano. **[p. c.]**

Il vicequestore Salvatore [illegible] consegna le tele recuperate alla signora Cameli

Perinaldo, Francesco Guglielmi è accusato di falso ideologico e abuso in atti d'ufficio

Favoriva gli amici con appalti e licenze

Ma il sindaco si difende: «Non sapevo fosse reato»

PERINALDO. «Non lo sapevo», ha spiegato [illegible] giudice [illegible] sindaco detenuto. Non lo avrebbe immaginato che chiudere [illegible] occhio [illegible] certe pratiche potesse spalancare [illegible] porte del [illegible] Anche per un amministratore in jeans e maglione, un sindaco di campagna come lui. France[illegible] Guglielmi, 39 anni, eletto nell'86 nelle liste [illegible] pds e arrestato alle 10 di venerdì con l'accusa [illegible] falso ideologico e abuso in atti di ufficio, alla fine ha confessato.

Interrogato ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, ha am[illegible] di aver gestito appalti e licenze edilizie «in maniera [illegible] sereccia», sottolinea la difesa.

[illegible] a decapitare la giunta «rossa» del piccolo paese alle spalle di Bordighera è stata un'autentica valanga di accuse, raccolte dalla Procura di Sanremo in sei mesi [illegible] indagini. Decine [illegible] fascicoli, intercettazioni telefoniche, documenti falsificati da Guglielmi per agevolare una schiera di «amici» alle pro[illegible] con ostacoli legali in piccole o grandi costruzioni. Centinaia di fogli compilati dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria rivelano le prove di [illegible] conduzione tanto «familiare» della [illegible] pubblica [illegible] essere definita «spregiudicata» dal gip Bracco. Ieri Francesco Guglielmi non lo ha negato: consumato dalla prima notte di carcere è tornato al palazzo di Giustizia per ripetere il suo stupore.

Francesco Guglielmi, 39 anni eletto nelle file del pds ha ammesso di aver gestito gli affari del municipio di Perinaldo in «maniera un po' troppo casereccia»

«Di tangenti non si parla [illegible] - precisano i legali del sindaco sotto accusa, gli avvocati Alessandro Mager e Gabriele Boscetto -. Gli inquirenti [illegible] hanno [illegible]he sfiorato l'ipotesi della corruzione. Contiamo di chiarire la questione in brevissimo tempo, e intanto Guglielmi resta a disposizione della magistratura».

Ma di libertà non si parla neppure. Francesco Guglielmi resta in carcere, a dispetto di un'istanza per la concessione degli arresti domiciliari presentata ieri dai suoi difensori. Una misura cautelare implacabile, criticata apertamente dagli ambienti più vicini al sindaco, giustificata dal pm come l'unica [illegible] per evitare il rischio di un inquinamento delle prove. Ora si attende il terzo interrogatorio, mercoledì mattina, davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico. Mentre già da domani comincerà [illegible] sfilata di testimoni e nuovi indagati.

Cinque avvisi di garanzia per concorso in falso e abuso in atti d'ufficio hanno raggiunto altrettanti imprenditori, dipendenti e funzionari comunali. Sotto accusa anche Giorgio Guglielmi, vigile urbano (l'unico) nel paese di 900 anime alle spalle di Bordighera. Con lui, [illegible] inquisito un architetto di Dolceacqua, consulente [illegible] Comune, oltre a Francesco Biancheri contitolare della «Calor Clima», [illegible] Claudio Mezzatesta, titolare di [illegible] ditta che ha rilevato [illegible] quest'ultima società [illegible] subappalto per le tubature del gas.

Proprio dagli [illegible]vi avviati di recente per portare la rete di [illegible]stribuzione [illegible] Perinaldo è divampata la prima catena di sospetti [illegible] carico [illegible] sindaco pidiessino. E' l'opera più consistente, nel panorama di interventi più o meno irregolari, coperti [illegible] [illegible] inspiegabile silenzio amministrativo: tettoie, piani rialzati, verande, [illegible] anche piscine e un dancing abusivi. Gugliemi si difende: il gas era necessario, il paese lo reclamava da anni. E la pioggia di accuse sulle pratiche «appoggiate» a vantaggio di una decina di «amici»? Gugliemi insiste: non immaginava che fosse reato. Loro, i beneficiati, sono introvabili. Già domani saranno interrogati.

Michele Polcino

E il pds lo sostiene

«Presto scenderemo a riprenderci l'amministratore-contadino»

PERINALDO. Parola d'ordine: scendere a valle, raggiungere [illegible] carcere [illegible] Sanremo con striscioni e cartelli, «andarsi a riprendere» il sindaco-contadino, il sindaco insospettabile portato via in [illegible]. Nella fredda mattinata di ieri, un vento di rivolta ha attraversato [illegible] roccaforte pidiessina sul crinale di Monte Caggio. Perinaldo [illegible] subbuglio, anche se per poche ore. Schierata senza riserve a favore di Francesco Guglielmi. Alla fine, il Consiglio comunale guidato in emergenza dall'as[illegible] anziano Patrizia Guglielmi si è limitato a chiedere al prefetto di Imperia [illegible] incontro, martedì: [illegible] atto dovuto, per chiarire la crisi amministrativa del paese «orfano» del suo leader incontrastato.

«Il consenso popolare, a Perinaldo, dura da ormai quasi [illegible] anni: prima a sostegno di Emilio Croesi, poi verso il [illegible]ipote Guglielmi». A parlare di un'egemonia indiscussa all'insegna delle bandiere rosse è Lorenzo Trucchi, consigliere regionale [illegible] pds, dirigente provinciale del partito, incaricato per gli enti locali. Ieri, Trucchi è dovu[illegible] accorrere al borgo in agitazione, per calmare le acque, per invitare alla fiducia: «Fiducia nella giustizia - spiega Trucchi. - Mi auguro che la vicenda sia chiusa in tempi brevi, che il carcere finisca presto per il [illegible]ndaco: lo ricordo come un buon amministratore. Intanto, ho notato che la vita politica di Perinaldo continua. Il Consiglio tornerà a riunirsi martedì o mercoledì. E già in una riunione di venerdì è stata espressa solidarietà [illegible] sindaco».

Le manette, la prigione. Cosa ne pensa Trucchi della misura cautelare tanto criticata dalla gente del paese? «Non voglio esprimere giudizi su un caso che resta coperto dal segreto istruttorio. Vorrei solo ricordare che chiunque abbia lottato contro le speculazioni edilizie sa che gli scempi [illegible] stati compiuti sulla costa». **[m. p.]**

Sarà rievocata mercoledì in appello la vicenda di appalti truccati che coinvolse anche Campione

Scandalo dei casinò, processo a Sanremo?

Lo chiederà ai giudici di Milano l'avvocato dell'ex pli Carella

SANREMO. Riprende mercoledì davanti alla corte d'appello [illegible] Milano il processo per lo scandalo [illegible] casinò che nove anni fa mandò in carcere amministratori comunali, uomini d'affari, faccendieri, nobili e mafiosi coinvolti in un vorticoso valzer di tangenti. Si tornerà a parlare di appalti truccati, [illegible] tangenti, di intercettazioni telefoniche, di politici in manette, precursori di quella «Tangentopoli» ormai non più soltanto milanese che fa tanto parlare di sé in questi giorni.

Tre gli argomenti chiave dell'udienza [illegible] mercoledì: l'istanza di eccezione territoriale avanzata dall'avvocato Giovanni Delfino che potrebbe annullare il processo di primo grado e portare il giudizio in parte a Sanremo e in parte davanti al tribunale di Como; l'eccezione, sollevata dall'avvocato Carboni [illegible] Milano, per [illegible] vizio di forma nella notifica al suo cliente Gaetano Corallo dell'avviso di deposito della sentenza e, infine, le condizioni di salute di Lucio Traversa, [illegible] farmacista di Caltagirone diventato presidente della Getualte, la società di gestione [illegible] casinò di Campione d'Italia, colpito da infarto in primavera e, secondo i medici, intrasportabile.

Mercoledì si riaprirà [illegible] la camera di consiglio per l'esame delle eccezioni.

Processo a Sanremo? Lo chiede l'avvocato Delfino, difensore dell'ex assessore pli, Alfonso Carella. Secondo il legale, i tentativi di mettere le [illegible] sui casinò di Sanremo e Campione d'Italia sarebbero stati disgiunti l'uno dall'altro. Operazioni totalmente distinte. L'unico elemento di connessione fra le tangenti di Sanremo e quelle pagate sul lungolago sarebbe stato il luogo dove erano stati architettati i tentativi di mettere le mani sui due casinò: lo studio di un importante commercialista di Milano, [illegible] dottor Giorgio Sacco, morto pochi giorni dopo l'inizio del processo di primo grado. Nient'altro se si eccettua la presenza [illegible] soci occulti (non dimostrata) nella Getualte di Campione e nella Sit di Sanremo, di Ilario Legnaro e Armando Magnelli.

[illegible] la corte d'appello accoglierà l'istanza dell'avvocato Delfino, il processo di primo grado verrà annullato [illegible] ricomincerà daccapo. Roulette e tangenti si sposteranno: a Sanremo e a Como.

Vizio di forma per Corallo. L'eccezione l'aveva sollevata il suo difensore: l'avviso di deposito della sentenza non gli era stato notificato entro i termini previsti. Secondo la difesa [illegible] vizio di forma era sufficiente per far uscire Corallo dal processo. L'imputato, gestore di alcuni casinò nell'isoletta [illegible] Saint Marteen, ai Caraibi, non aveva partecipato a nessuna delle 50 udienze di primo grado.

L'infarto di Traversa. Alla vigilia del processo d'appello, Lucio Traversa ha trasmesso ai giudici un certificato medico: infarto del miocardio. La corte non ha ritenuto sufficientemente motivato il documento ed ha chiesto un supplemento di perizia. Dopo una serie di visite fiscali, favorevoli all'ex presidente della Getualte, il processo era stato rinviato a ottobre.

Condanne. In primo grado [illegible] processo si era concluso [illegible] [illegible] condanne per oltre 140 anni [illegible] reclusione e l'assoluzione dell'intero clan che faceva capo al conte Giorgio Borletti. Condanne comprese fra i tre anni ed i tre anni e dieci mesi per gli ex amministratori comunali di Sanremo; tre anni e sei mesi per Michele Merlo, nove anni e sei mesi per Traverso, dieci per Corallo e Legnaro; 11 anni per il boss mafioso Nitto Santapaola.

Gian Piero Moretti

ROULETTE IN CRISI

Seicento milioni in meno

Perdono le roulettes, flessione dello chemin de fer, le slot machines [illegible] tirano [illegible] dovrebbero e il casinò in gestione commissariale, dopo l'impennata dei primi giorni, sta attraversando un momento di stanca. Anche se gli incassi dei primi nove mesi dell'anno superano le entrate registrate nello stesso periodo del 1991. Fino ad ora [illegible] gioco d'azzardo ha fruttato alla casa da gioco sanremese 67 miliardi e 317 milioni, 3 miliardi e 241 milioni in più. Proiettati nell'arco dei dodici mesi i [illegible] miliardi e rotti producono un incasso presunto di 89 miliardi. Più alto [illegible] previsioni fatte all'inizio dell'anno della Sgt: 87 miliardi, tutto com[illegible]

Le roulettes hanno fatto registrare una flessione di 600 milioni; lo chemin de fer, sotto di 870 milioni rispetto al '91, è passato a «meno» 922 milioni mentre gli introiti delle slot machines non sono riusciti a compensare la perdita degli altri giochi. **(g. p. m.)**

Michele Merlo presidente della Sit accusato di avere corrotto i politici sanremesi. In primo grado fu condannato a tre anni e sei mesi

Giorgio Borletti Il nobile milanese che vinse l'appalto del casinò di Sanremo pur offrendo una somma inferiore a quella di Merlo

Osvaldo Vento ex [illegible] di Sanremo condannato a tre anni e otto [illegible] per corruzione. Non fa più politica. Al processo aveva rifiutato di rispondere

Enzo Ligato ex assessore al Patrimonio condannato a [illegible] anni e sei mesi. E' l'unico a non essere mai stato presente al processo

Mario Tommasini ex assessore [illegible] Polizia amministrativa condannato a tre anni e tre mesi di carcere. Adesso ha ripreso a commerciare automobili

Roberto Andreaggi presidente della commissione per il capitolato dell'appalto del casinò. Condannato a tre anni e quattro mesi

---

A Porto Maurizio

Vandali rompono le vetrate della Croce bianca

IMPERIA. Vandali in azione nel centro [illegible] Porto Maurizio, nelle vicinanze della zona che l'altro giorno era già stata presa di mira. I teppisti hanno mandato in frantumi alcune vetrate della sede della Croce bianca, in viale delle Rimembranze. Nessuno si è accorto di nulla, dal momento che è stato danneggiato soltanto un locale adibito a magazzino, distante dal cen[illegible] operativo. Secondo quanto hanno potuto accertare i carabinieri, intervenuti con una pattuglia dopo la denuncia presentata dai militi, gli autori del raid notturno non [illegible] entrati nella sala. Gli oggetti custoditi all'interno si trovano ancora al loro posto. La vicenda segue di due giorni un'altra incursione nel vicino istituto per geometri, in via Terre Bianche. In quell'occasione, alcuni sconosciuti hanno raggiunto la palestra, portando via [illegible] decina di palloni di cuoio. **[m. v.]**

Savona-Ventimiglia

Ora sui treni severi controlli anti-teppisti

IMPERIA. Una serie di controlli [illegible] tappeto sul treno giudicato più a rischio della linea ferroviaria che collega Ventimiglia con il capoluogo. E' il provvedimento adottato dalla Polizia ferroviaria per ridurre il fenomeno del teppismo, che aveva colpito un anno fa il convoglio utilizzato soprattutto dagli studenti ventimigliesi che studiano a Imperia. Lo scorso inverno, si erano verificati episodi spiacevoli, come scherzi di cattivo gusto, litigi [illegible] danneggiamenti ai sedili. Negli scompartimenti erano state rinvenute persino alcune siringhe sporche di sangue. Le proteste dei pendolari avevano fatto intervenire in forze proprio la Polfer, che aveva iniziato ad effettuare ispezioni capillari per evitare inconvenienti. Ora, le forze dell'ordine si stanno nuovamente mobilitando a livello preventivo proprio per evitare i disagi dello scorso [illegible]. **[e. f.]**

Si sospetta che la deviazione sia stata prevista per non danneggiare un'importante azienda. Un blitz in Regione

Aurelia bis, adesso spunta una modifica fantasma

Dubbi sul progetto: la strada passava sin dall'inizio dal cimitero dell'Armea?

Il tracciato dell'Aurelia bis fa discutere ormai da mesi

SANREMO. Il tracciato originale dell'Aurelia bis prevedeva fin dall'inizio l'attraversamento del cimitero dell'Armea, l'abbattimento di una cinquantina di tombe e il trasferimento delle salme? O c'è stata una imprevista deviazione della superstrada sul camposanto per [illegible]itare di incidere su una [illegible] azienda artigiana che opera nel campo della lavorazione del marmo?

Per chiarire un mistero che da [illegible] fa discutere si è mossa anche la Procura della Repubblica di Sanremo che, in questi giorni, avrebbe dato un'occhiata alle carte custodite in [illegible]egione. Il blitz, in via Fieschi [illegible] Genova, l'hanno compiuto due ispettori della Polizia di Stato in servizio presso gli uffici della Procura. Pare che, almeno per ora, non abbiano sequestrato documenti, ma [illegible] siano limitati a fare delle domande a funzionari e dirigenti. Attraverso le poche indiscrezioni filtrate dalla Regione si è potuto apprendere alcuni particolari dell'inchiesta, ferma per ora alle primissime battute. La polizia si sarebbe incontrata con alcuni tecnici dell'Ufficio Strumenti urbanistici per chiedere se ci sia stata una deviazione rispet[illegible] al progetto iniziale e quali ragioni l'avrebbero determinata. I responsabili dell'ufficio sembra che abbiano risposto cadendo letteralmente dalle nuvole. Come se non fossero al corrente di un'eventuale modifica del progetto iniziale.

Ma è stato cambiato? Oppure l'attraversamento [illegible]el cimitero era previsto fin dall'inizio? Per il momento è impossibile fornire una risposta.

I lavori del primo lotto dell'Aurelia bis erano stati bloccati all'inizio dell'estate dalla controversia sorta con i proprietari delle tombe patrizie che volevano precise garanzie circa la ricostruzione delle cappelle in un'altra area del camposanto. Poi, la crisi economica [illegible] soprattutto l'impossibilità di reperire i 600 miliardi necessari per completare l'opera, hanno fatto scattare le prime lettere di licenziamento, provocando scioperi e proteste.

Ora, mentre [illegible] prefettura chiede [illegible] intervento dei ministeri del Lavoro e dei Trasporti, per salvare l'Aurelia bis e i posti di lavoro, è partita l'ennesima inchiesta.

Nessuna conferma giunge dalla Procura della Repubblica di Sanremo. Tacciono i giudici; bocche cucite negli uffici della polizia giudiziaria.

[illegible] in programma nuove verifiche all'ufficio Strumenti urbanistici della Regione e in Comune. Non [illegible] escludono comunque altri interrogatori di funzionari della Regione e del Comune e di pubblici amministratori. **[g. p. m.]**

I dipendenti del «Carlo Felice» non hanno consentito ieri le esibizioni finali

Lo sciopero blocca il «Paganini»

Pubblico indignato e coro di «buffoni, buffoni» mentre l'assessore Ferrari cercava di calmare la platea
I sei finalisti si esibiscono oggi pomeriggio al Teatro della Corte accompagnati dal solo pianoforte

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il «Premio Paganini» è stato bloccato, ieri pomeriggio, [illegible] un'assemblea permanente dei lavoratori dell'Ente lirico che hanno tentato di vanificare gli sforzi degli organizzatori d[illegible] [illegible] di realizzare, pur in modo compresso, la finale della manifestazione al Carlo Felice.

La finale verrà disputata questo pomeriggio (ore 16) al Teatro della Corte, messo a disposizione da Ivo Chiesa. I finalisti (Giovanni Angeleri, Karen Lee, Eiji Nimura, Ara Malikian, Michico Kamiya, Julia Krasko) si esibiranno, per la prima volta nella storia [illegible] concorso, con l'accompagnamento [illegible] pianoforte.

E' stata, quella di ieri, [illegible] giornata infuocata e davvero infelice per l'ambiente musicale genovese che ha perso credibilità a livello non solo nazionale. Co[illegible] è noto, di fronte allo sciopero proclamato dai lavorati dell'ente per questa mattina, venerdì sera il direttore artistico del concor[illegible] Giorgio Ferrari, in accordo con la Sovrintendenza e con il Comune, aveva elaborato un nuovo calendario della finale che prevedeva tutte le esecuzioni nella giornata di ieri pomeriggio. Un comunicato diffuso in serata ribadiva la solidarietà del «Premio Paganini» ai lavoratori del teatro: «Non c'era - ha spiegato Giorgio Ferrari - nessuna volontà di vanificare lo sciopero, [illegible] il legittimo obiettivo di salvare, se pur monco, il Premio».

Foto di gruppo per i sei finalisti del concorso internazionale di violino «Paganini»: si esibiranno oggi pomeriggio alla Corte

Ieri mattina la situazione [illegible] precipitata. Un incontro fra i dipendenti e il sindaco Romano Merlo, con l'assessore competente Silvio Ferrari, si è risolto senza un accordo. Il Comune (debitore nei confronti dell'Ente lirico di circa un miliardo e duecento milioni) ha garantito ogni sforzo per trovare soluzioni al problema finanziario, ma non ha potuto [illegible] risposte immediate.

Alle 14, quando già il pubblico affollava la piazza coperta davanti al Teatro, i dipendenti si riunivano in assemblea permanente. Sopra il palcoscenico era proiettata una significativa [illegible]: «1943 - 15 minuti sono bastati per distruggerlo; 1991 - 1000 giorni per ricostruirlo; [illegible] - quanti mesi per affossarlo?».

Un incontro nell'ufficio del Sovrintendente fra Francesco Ernani, l'assessore Ferrari, il direttore artistico Ferrari e componenti del Consiglio d'azienda non [illegible] esito. [illegible] teatro, intanto, era già affollato. [illegible] la platea, quasi riempita la galleria. Un pubblico appassionato che di tanto in tanto applaudiva per sollecitare l'inizio del concerto. Da una parte i [illegible] concorrenti abbandonati a loro stessi, ignari [illegible] quanto [illegible] accadendo. Nessun rispetto per [illegible] loro legittima tensione.

Alle 16,30 l'assessore Silvio Ferrari ha comunicato alla platea [illegible] sospensione della finale che sarà realizzata [illegible] si è detto questo pomeriggio al Teatro della Corte. Il pubblico ha accolto la notizia con indignazione. Fischi ripetuti, grida [illegible] buffoni rivolti ai dipendenti. Da parte sua Ferrari ha tentato, con lodevole diplomazia, [illegible] salvare l'immagine del teatro: «Preferisco - ha urlato [illegible] gli spettatori - che gridiate buffone a me, ma che non si chiuda il Carlo Felice».

Malumore, dunque, crisi evidente nei rapporti fra pubblico e Ente. Avevamo parlato, ieri mattina, di «autogoal» riferendoci alla mossa dei dipendenti di proclamare lo sciopero in concomitanza con il «Premio Paganini» che, è opportuno ricordarlo, non è organizzato [illegible] Comunale che si limita ad ospitarlo, [illegible] [illegible] Comune. [illegible] dunque è comprensibile la preoccupazione dei dipendenti di fronte alla prospettiva di veder ridotta la produzione dell'Ente e in pericolo i propri stipendi, la scelta del blocco della manifestazione ha sortito l'effet[illegible] opposto a quello sperato. Il Comunale oggi è più isolato.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

USCIO
L'orchestra di Sandrino Pi[illegible]

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio è in programma una festa danzante con l'orchestra [illegible] Sandrino Piva. Ballo liscio e revival a partire dalle 22. [f. gr.]

[illegible]
Si balla con Tony Verga

Serata danzante [illegible] l'orchestra del maestro Tony Verga oggi alle 21,15 nella sala del cinema teatro «Fontanabuona» a Monleone [illegible] Cicagna. Domani sera si esibisce il gruppo «I Diamanti». [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musica con i «Caravel»

L'orchestra spettacolo «I Caravel» si esibisce stasera nella sala del circolo Arci in via delle Rocche a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano (viale Villa Glori), la commedia dialettale di Ugo Palmerini «Quello bonanima», per la regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

DIANO MARINA
Revival [illegible] Sortilegio

Serata all'insegna del revival al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Il disc jockey Roberto Perosa accontenterà i gusti di tutti i frequentatori, abbinando successi dance dagli Anni Settanta ad oggi e musica d'atmosfera di varie epoche. [e. f.]

GENOVA
Incontro [illegible] i poeti liguri

Oggi alle 10,30, alla sala Carignano, si terrà l'annuale incontro [illegible] i poeti liguri che riceveranno il premio «Lauro d'Oro 1992». Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Sapore tropicale

Musica, cocktails e danze dal sapore tropicale, stasera, alle 23, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingr. 15 mila, con consumazione. [m. b.]

[illegible]OVA
Concerto corale

Esibizione della Cantoria di Isorelle, oggi con inizio alle 18, nella Chiesa della S.S. Annunziata, per l'annuale appuntamento [illegible] la tradizionale solennità di San Francesco. [m. b.]

BARGAGLI
Festa delle castagne

Tempo permettendo, avrà luogo oggi nella piazza principale di Bargagli la tradizionale Festa delle castagne, organizzata dal comitato della Croce Rossa. Il programma prevede innanzitutto danze, giochi e la distribuzione gratuita delle «caldarroste» a tutti coloro che prenderanno parte alla festa. [m. b.]

[illegible]
«A tutta birra», ultima sera

[illegible] concluderà stasera al «Giardino Serenella» di corso Vittorio Veneto la terza edizione di «A tutta birra». Dalle 17 saranno distribuiti würstel, crauti, salsicce, patatine fritte e tanta birra. Alle 21 esibizione del duo «Graziano e Oreste». [r. p.]

Tra gli ospiti al teatro del casinò di Sanremo Arrigo Petacco e Dacia Maraini

Storia e cultura ai martedì letterari

Il ciclo di incontri con libri [illegible] autori riprende dopodomani con la recente opera del giornalista Mario Cervi «Mussolini, album di [illegible] vita». Costume e perfino gastronomia: una ricca rassegna di temi e personaggi

SANREMO. «E' possibile [illegible] nuovo 1922, una nuova "mar[illegible] su Roma"?». La domanda, settant'anni dopo la storica marcia in camicia nera, risuonerà martedì pomeriggio nel teatro del casinò municipale in un dibattito che apre la stagione '92-'93 de «I Martedì letterari», siparietto culturale di grande prestigio della casa da gioco, curato [illegible] sempre da Ito Ruscigni.

Il pretesto per riparlare del 1922, magari in termini di stretta attualità, lo offre il libro «Mussolini, album di una vita», ultima fatica di Mario Cervi che verrà presentato martedì pomeriggio. E Cervi, insieme al politologo Giorgio Galli, sarà tra i protagonisti del dibattito al quale, ovviamente, potrà intervenire [illegible] pubblico presente in sala.

I «Martedì» seguiranno una formula ormai collaudata, dividendosi in due filoni. Da una parte gli «incontri con l'Autore», occasione che offre agli uni l'opportunità di presentare la propria, ultima fatica letteraria [illegible] al casinò di mettere insieme un appuntamento culturale di grande richiamo: una convenienza reciproca, dichiarata, che il pubblico, in questi anni, ha comunque dimostrato di gradire.

In questo filone, nel corso del 1992, approderanno al casinò Anna Maria Crespi Morbio (una dei Crespi, [illegible] proprietari del «Corriere della Sera») che presenterà [illegible] [illegible] «Stupida come la luna» (27 ottobre) introdotta da Stefano Jacomuzzi; poi, il 10 novembre, un doppio incontro all'insegna di vecchie regine: da una parte Silvio Bertoldi con il suo «Ultimo re, ultima regi[illegible] dedicato ad Umberto e Maria José di Savoia e dall'altra Arrigo Petacco per «La Regina del Sud», biografia di Maria Sofia di Borbone, l'ultima regina del Regno delle Due Sicilie, acerrima nemica dei Savoia, che alimentò il terrorismo postrisorgimentale (pare abbia avuto un ruolo importante nell'assassinio [illegible] Umberto I). Quindi, in successione, il 17 novembre Dacia Maraini per «Isolina», il 15 dicembre Luca Goldoni per «Messalina» presentato [illegible] Piero Ottone ed il 22 dicembre Sebastiano Vassalli con il suo «Marco e Mattio».

Lo scrittore Mario Cervi

Più ricco che in passato il filone dei convegni. Il via il [illegible] ottobre con un dibattito sul tema [illegible] psicologia tra scienza [illegible] religione», organizzato dalla casa editrice Utet nel suo bicentenario; annunciati, tra i relatori, Umberto Galimberti, Eugenio Borgna, Mario Trevi, monsignor Pierangelo Sequeri e il presidente della Utet Gianni Merlini. Il 14 novembre sarà il turno del convegno «Ourobos, il cerchio della vita» con Carlo Leob ed Alessandra Graziottin, conduttrice [illegible] Uno Mattina su Raiuno.

Il [illegible] novembre toccherà al convegno «L'Europa e gli Etruschi» in collaborazione con Palazzo Grassi [illegible] Venezia: presenti Massimo Pallottino, considerato il più grande «etruscologo» vivente, e Venceslao Kruta della Sorbona [illegible] Parigi. L'ultimo convegno dell'anno, fissato per il primo dicembre, aprirà alla gastronomia di classe: il tema «A tavola fra cultura e storia» vedrà come protagonista il notissimo esperto Luigi Veronelli.

Bruno Monticone

Il concerto del gruppo veneto in programma martedì sera

Appuntamento al Margherita per i fans dei «Pitura Freska»

[illegible]VI[illegible] «Brute bande» e «matti per la mona», unitevi. Mandate al diavolo tutta la pessima musica che sta arrivando dall'America e dall'Inghilterra, spacciata per [illegible] tendenze e spesso firmata da personaggi un tempo autorevoli e [illegible] [illegible] corto di idee. [illegible] martedì sera non mancate [illegible] teatro Margherita [illegible] Genova, dove molti di voi saranno già stati giovedì, [illegible] scatenarsi con quei matti di Elio e soci.

Martedì sera, al teatro Margherita arrivano i «Pitura Freska», quelli che per tutta l'estate vi h[illegible]no fatto canticchiare «Ohi nemo a vede li Pin Floi», anche se con il dialetto veneto non ci «acchiappate» proprio. Compiendo lo stesso percorso artistico di Elio e le Storie Tese - lunga gavetta come «caos band» per amatori di un genere che fino a qualche [illegible] fa doveva accontentarsi [illegible] un mercato underground, se non proprio alternativo, ignorato da radio e tivù - il gruppo [illegible] Sir Oliver Skardi e di Francesco «Ciuke» Casucci è diventato famoso e molto amato dai ragazzi. Buona parte della loro «madrelingua» è [illegible] nel linguaggio dei giovanissimi.

I «Pitura Freska» costituiscono l'ennesimo sberleffo allo show-business, alla canzone convenzionale, al rock d'Oltralpe. Con una avvertenza: le leghe non c'entrano. Distano anni luce - mandano a dire g[illegible] interessati - dal senso di affratellamento universale [illegible] di solidarietà con [illegible] mondo dell'emarginazione, che sono propri della cultura «rasta» alla quale il gruppo si ispira. Tanto è vero che sulla copertina del loro ultimo album compare un leone con le ali che avverte: «Chi lega ti spegne». Con tanti saluti al senatore Bossi che forse questi «Pitura Freska» li avrebbe visti volentieri dalla sua parte.

Invece loro hanno sfondato da soli, senza bandiere politiche o movimenti. Grazie al reggae e ai testi di Skardi, che spaziano dalla satira alla cronaca, dall'amore all'attualità, ai temi del sociale, alla liberalizzazione delle droghe leggere, i «Pitura Freska» [illegible] entrati [illegible] pieno titolo nel gruppo delle band italiane più seguite.

Ne fa fede il grande successo riscosso anche in Liguria la scorsa estate, nei concerti a Chiavari e ad Albenga, successo che si [illegible] puntualmente anche martedì s[illegible]a nel teatro di via Venti Settembre, nell'appuntamento promosso dalla Beable.

E' [illegible] seconda volta che [illegible] band veneziana si esibisce nel capoluogo ligure. La prima volta è stata nella scorsa primavera, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Compongono il gruppo dei «Pitura Freska»: Sir Oliver Skardi (voce), Francesco «Ciuke» Casucci (basso), Graziano «Loganero» Guerriero (batteria), Rino «Tastie» Zinno (tastiere), Cristiano Verardo (chitarra), Marco Forieri (sax), Toni «Chachanga» Costantini (trombone), Valerio «Volcano» Silvestri (tromba).

Il concerto [illegible] inizio alle ore 21,30. Il biglietto di ingresso costa 25 mila lire, più i diritti di prevendita.

[m. b.]

L'attività è [illegible] sospesa [illegible] tempo indeterminato

Anche il cineclub Lumière bloccato dall'alluvione

GENOVA. Sono più gravi [illegible] previsto i danni subiti dal cineclub Lumière dopo l'alluvione di domenica scorsa.

I responsabili del noto cineclub genovese di piazza Martinez sono stati costretti [illegible] sospendere l'attività a tempo indeterminato, come informa un comunicato reso noto ieri sera.

La forzata chiusura della sala di San Fruttuoso ha interrotto la programmazione iniziata la [illegible] settimana che prevedeva in questi giorni la proiezione del cult movie americano «Pump up the volume-Alza [illegible] volume», [illegible] Allan Moyle, [illegible] Christian Slater, Samanta Mathis ed Ellen Greene, una prima visione per Genova.

In forse, quindi, anche la rassegna dedicata al cinema e alla follia in programma a partire [illegible] mercoledì prossimo.

Solo nei prossimi giorni, se [illegible] condizioni del tempo non creeranno altri problemi, si saprà [illegible] il cineclub «Lumière» potrà riprendere l'attività a pieno ritmo.

Nelle stesse condizioni del cineclub di San Fruttuoso versano numerosi altri locali genovesi dove si [illegible] musica e teatro al di fuori del «giro» ufficiale. Si tratta per lo più di spazi gestiti da associazioni culturali mandate avanti [illegible] soci giovanissimi che oggi si ritrovano a partire praticamente da zero.

Va anche detto che questi problemi si [illegible] aggiunti a quelli già esistenti legati alla gestione e all'organizzazione che si reggono esclusivamente sul volontariato di pochi responsabili.

Si vedrà se gli aiuti previsti dal governo arriveranno anche a questi operatori culturali che in queste circostanze non hanno neppure la possibilità di recuperare qualcosa con i saldi dell'alluvione come sta succedendo in via XX Settembre. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **[illegible] e [illegible] Francesco**, documentario
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, spettacolo condotto da Daniela Palandri
19 — **[illegible]**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **[illegible]**

[illegible] 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9,05 **Nati per vivere**, doc[illegible]
10 — **Speciale spettacolo**
10,15 **Avventure di Frontiera**, telefilm
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12,15 **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Speciale spettacolo**
14,45 **Cartoni animati**
16 — **Che musica... alle [illegible]**, rubrica
18 — **Cartoni [illegible]**
19 — **Tg Liguria**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Stadio gol**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**
23 — **Week end**, rubrica
[illegible] **Ispettor Bluey**, tf
0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazioni**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
[illegible] **[illegible]**
20,30 **Film**
[illegible] **Telefilm**
23,30 **Film**

Telecittà

7 — **Night [illegible]**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
13,30 **Xpo, [illegible] [illegible]**
14 — **Teleshopping**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,[illegible] **Dal redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
9 — **Week end**, rubrica
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara Lara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky ways**, telefilm
15,30 **Houston Knights**, *Due duri da brivido*, telefilm
17 — **Laverne e Shirley**, telefilm
17,30 **Le [illegible] avventure di R[illegible] [illegible]**
19,30 **He-Man**, cartoni
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, film
22 — **[illegible] Savona, [illegible]**

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, [illegible]ca commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**, rubrica commerciale
17,30 **[illegible] lettera rubata**, tv movie
19,30 **Il [illegible] nome è Bond**, documentario
20,30 **Film**
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Controsalotto domenica**, rubrica domenicale

Sardegna Uno

8 — **[illegible] equipaggio tutto matto**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **Lo faro**, rubrica
13 — **Qu[illegible] donne in carriera**, telefilm
14 — **Rotosardegna**, [illegible]rica
14,30 **[illegible]lo, Peppino e la indossa[illegible]ce**, film
[illegible] — **Telepromozioni**
17 — **[illegible] strade della California**, [illegible]telefilm
18 — **Rotosardegna**, rubrica
18,30 **[illegible] 12**, telefilm
19 — **Vulcano figlio di Giove**, film
20,30 **Notizie [illegible]e**, rubrica
21 — **Cagliostro**, film
22,30 **Rotosardegna**, rubrica
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Violentala**, film

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, cartoni animati
10 — **Tn4 news**
[illegible]5 **Furore**, dramma sfondo sociale
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Tn4 news**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Tn4 news**
15,05 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il barone Carlo Mazza**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
20 — **Tn4 [illegible]**
[illegible] **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Sky ways**, telefilm

T.C.S.

13,40 **Prigionieri della paura**, film
16,20 **Jenni e Chachi**, telefilm
15,50 **Programmazione locale**
17,45 **[illegible] colpi in canna**, film
19,30 **Ralph supermaxieroe**
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
22,30 **Fotomodella estate 1992**, show
23,10 **Gigolo**, film

Telestar

14 — **Un giorno a New York**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Fiore all'occhiello**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
[illegible] **La strana coppia**, situation [illegible]medy
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Cagliostro**, film
22,20 **La famiglia Smith**, telefilm

● **Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Duro esame-trasferta aspettando la firma di Mazzeo

Il Savona a Camaiore senza Orcino e Carrea

SAVONA. Il Savona è oggi in Versilia, dove alle 15 (arbitro Mozzoni di Milano) affronta il Camaiore. E' una partita in cui i biancoblù devono far risultato, per dimostrare ai propri sostenitori che anche lontano da casa il Savona ha le qualità per disputare [illegible] torneo al vertice.

Manca però, nelle file savonesi, il difensore Ermanno Carrea fermato dal giudice sportivo. Il [illegible] posto sarà rilevato da Tovani, che rientra dopo la squalifica di una giornata. Confermato in blocco il resto della squadra che ha pareggiato al «Bacigalupo» con l'Acqui. Sarà dunque un Savona a tre punte [illegible] Schiappacasse, Ferraris e Pilleddu a guidare l'attacco.

In panchina non ci sarà Corrado Orcino. Il tecnico è stato inibito dal giudice sportivo fino all'8 ottobre. In panchina andranno l'allenatore in seconda Dario Parodi, e molto probabilmente il direttore sportivo Pietro Arcuri. Dice il d.s.: «La mia presenza in panchina non è indispensabile. Deciderò prima dell'inizio dell'incontro [illegible] seguire la partita accanto a Parodi o andare [illegible] tribuna. In campo va la squadra: [illegible] giocherà [illegible] la stessa determinazione di domenica [illegible] di sicuro farà risultato».

Ieri mattina Corrado Orcino ha fatto svolgere la rifinitura al «Bacigalupo». Tutti presenti i giocatori della rosa, compreso Carrea. [illegible] tecnico al termine della seduta ha dichiarato: «I ragazzi sono a posto, pronti ad affrontare questo difficile incontro. Mi spiace di non poter essere a stretto contatto [illegible] la squadra. Pazienza. Ho comunque dato istruzioni a Parodi, in lui ho piena fiducia».

La squalifica Orcino non rie[illegible] a mandarla giù. Ancora [illegible] tecnico: «Non mi dò pace. All'arbitro non ho detto nulla di offensivo, mi potevo meritare [illegible] massimo un'ammonizione». La formazione [illegible] praticamente fatta, anche [illegible] Orcino l'annuncerà come sempre, per cabala, poco prima dell'inizio dell'incontro. Eccola: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Mosti, Tovani; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu.

Tra i convocati non c'è il secondo portiere Maineri. [illegible] ragazzo si è infortunato a un [illegible] della mano destra. Il medico sociale, dottor Marco Stellatelli, gli ha consigliato un breve periodo di riposo. Al suo posto Orcino porta il titolare della squadra Juniores, Moscatelli, ieri impegnato nella trasferta contro il Nizza Millefonti.

Intanto il Savona è sempre più vicino a Mazzeo. La società è riuscita, grazie all'intervento del vicepresidente Sergio Cappelli, [illegible] reperire il denaro per definire l'ingaggio dell'ex gio[illegible] del Licata. Una quarantina di milioni arriveranno da un pool di aziende, mentre altrettanti saranno versati da alcuni dirigenti biancoblù.

Ieri sera Mazzeo [illegible] incontrato con alcuni rappresentanti del Savona. L'Aosta, società anch'essa interessata al forte attaccante, pare abbia rinunciato all'ingaggio. Si aspetta una firma che potrebbe avvenire anche oggi stesso. Non è affatto escluso che Mazzeo venga presentato alla squadra e alla dirigenza biancoblù subito dopo la sfida odierna contro il Camaiore.

Roberto Pizzorno

RAPALLO

Si rischia il rinvio

E' ora di uscire allo scoperto; l'immagine può far sorridere di questi tempi [illegible] questo clima, tuttavia dà un'idea dell'ambizione che il Rapallo cova sotto la [illegible] della modestia: oggi se si giocherà (il Macera è ridotto in condizioni più che pietose) Fontana e i suoi vogliono due punti dal Fidenza perché pensano di valer quanto Cuoio Pelli, Vogherese [illegible] Sanremese, attuali leader. Il Fidenza (p. 4) è specializzato in pareggi (fino a questa quinta giornata [illegible] ha fatto altro che dividere la posta) e progetta di proseguire nella serie anche al Macera. Il fango e la fretta di concludere degli attaccanti bianconeri saranno suoi alleati? Fontana lo teme: «Se si va in campo dovremo preoccuparci soprattutto di stare in piedi, altro che segnare. Stamattina [illegible] Riviera Fazzini e poi tocca a noi: ho detto [illegible] ragazzi di star calmi e di non farsi prendere dalla foga. Gli emiliani sono tosti e ci attenderanno al varco. Soprattutto in difesa bisognerà vigilare: hanno un centravanti, Ferla, forte di testa [illegible] manca Gandolfo, l'uomo più adatto [illegible] neutralizzarlo». Il capitano accusa una contrattura inguinale, strascico dell'infortunio al ginocchio, [illegible] è ko. Rientra dopo [illegible] settimane di [illegible]nza Mosca. La formazione è perciò scontata, con Da Silva al posto di Gandolfo: Brogi; Contini, Da Silva; Sassarini, Mosca, Guerra; Dagnino, Stabile, Di Maio, Scalzi, Marafioti. Un'ultima buona notizia: Alessi ha diminuito le pretese ed è tornato in «rosa». [d. s.]

I matuziani difendono a Roteglia il sorprendente primato

Sanremese di fortuna

Tonelli costretto a rinunciare a Trasatti, Prestia, Riolfo e Bertoni
Il tecnico: «E' una trasferta tra le più difficili ma siamo tranquilli»

SANREMO. Adesso, dopo la sorprendente partenza lanciata, è tutto più difficile per la Sanremese. Sul campo della Virtus Roteglia, oggi, la formazione biancazzurra [illegible] presenta nel ruolo di capolista (sia pure in coabitazione [illegible] Cuoio Pelli e Vogherese) [illegible] di squadra che finora in trasferta, prima [illegible] Sassuolo e poi [illegible] Pietrasanta, ha sempre vinto. Logico che [illegible] attenzioni alla Sanremese e al suo cannoniere Calabria, che guida la classifica dei bomber, siano maggiori e più attente.

I biancazzurri non potranno più mimetizzarsi dietro le vesti [illegible] po' anonime della matricola. Tanto più che la squadra emiliana, sul suo campo, appare temibilissima, soprattutto per le condizioni ambientali che impone alle avversarie. Un clima «caldo», insomma, nel quale la [illegible]se dovrà sostenere [illegible] difficile esame. Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, [illegible] comunque fiducioso: «La squadra sta lavorando con impegno. Andiamo a giocare tranquilli anche se sappiamo che quella di Roteglia è una delle trasferte più difficili sotto tutti gli aspetti. Vedremo come sapremo comportarcis, dice il tecnico.

Alla vigilia delle due trasferte consecutive di Pietrasanta e Roteglia, Tonelli aveva tracciato una sua tabella che prevedeva la conquista di almeno due punti. Il bottino minimo è già assicurato dal successo di Pietrasanta. «Ora cercheremo [illegible] far meglio. Se [illegible] commetteremo [illegible] errori, possiamo uscire da questa serie di trasferte [illegible] un ottimo risultato», aggiunge Tonelli. I problemi però [illegible]. La Sanremese ha due squalificati (Trasatti e Prestia); e all'infortunato Riolfo, che finora ha fatto soprattutto panchina, ieri mattina prima dell'ultimo allenamento di rifinitura si è aggiunto anche Bertoni, colpito da un attacco influenzale, che non ho potuto aggregarsi alla squadra partita nel primo pomeriggio verso l'Emilia.

Per il tecnico, così, con una rosa privata in un sol colpo di quattro giocatori, le scelte sono diventate quasi obbligate: Simondo sostituirà ancora Trasatti; Caruso dovrebbe partire in sostituzione di Prestia. In linea di massima dovrebbero giocare: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Gaiaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella Paia, Piccareta, Calabria. In panchina col [illegible] Romagna: il 18enne Nigro è rimasto con la Juniores. Tra i convocati pure [illegible] giovanissimo difensore Calvini.

Bruno Monticone

L'esperto difensore Meneghel

La Samm

Con il Sarzana torna Righetti

S. [illegible]: [illegible] l'ex genoano Spallarossa (squalificato) [illegible] rientra il bomber Righetti, dopo aver scontato due giornate di sospensione. Questa l'unica novità prevista nella Samm per il derby di oggi alle 15 ad Aulla con la Sarzanese. I rossoneri di Del Monte solo fra 15 giorni potranno tornare a cal[illegible] l'erba del «Luperi», per [illegible] sono costretti a girovagare sui campi dell'hinterland spezzino.

Per la truppa di Fabrizio Gorin potrebbe essere un vantaggio, ma il mister [illegible] occupa relativamente: «La mia squa[illegible] dovrà giocare la partita all'attacco, cercando la vittoria. Non voglio assolutamente che, come mentalità, si prenda la brutta abitudine [illegible] puntare al pareggio e basta. Ovviamente il punto in trasferta sarebbe ben accetto, ma solo dopo aver gio[illegible] grinta e determinazione». Quindi nessun possibile accordo velato: sarà derby vero, e agonismo e campo pesante potrebbero influire.

Per ora, dopo Bocchi [illegible] Buzzurro, in casa arancione non si parla di altri arrivi, anche se il d.s. Schimmenti lascia intende[illegible] qualcosa: «In [illegible] di chiamata della società sono pronto [illegible] rimettermi sul mercato. Anzi, [illegible] verità, non ho mai smesso di tenere contatti...». La probabile formazione anti-Sarzanese: Perole; Ruvo, Nacci, Pastine, Gualco (Cuman), Buzzurro; Bernardi, Damiani, Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

Oggi a Genova

Annullate acrobazie degli aerei

GENOVA. Domani mattina, presenti il presidente del Coni Arrigo Gattai e il ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, si terrà l'inaugurazione vera e propria dei Giochi della Gioventù, mentre oggi a partire dalle 14 doveva tener[illegible] un [illegible] antipasto nel cielo [illegible] Genova, con l' esibizione delle pattuglie aeronautiche acrobatiche nazionali di Italia, Francia e Inghilterra.

La manifestazione è stata però annullata, ed è così saltata la possibilità di assistere, per la prima volta in Italia, ad una esibizione simultanea delle tre pattuglie. La «Patrouille» [illegible] France, i «Red Arrows» inglesi e le «Frecce Tricolori».

[illegible] nel 1961, le Frecce Tricolori sono apprezzate per la spettacolarità delle loro manovre, nove velivoli più la guida di un solista. Le Red Arrows dell'aeronautica inglese dovevano arrivare sui cieli di Genova dalla b[illegible] di Scampton, era annunciata la presenza con nove velivoli Hawk Tmk; mentre la Patrouille de France avrebbe presentato a Genova dieci Dassault-Breguet Alpha Jet.

Già ieri pomeriggio era stata messa in forte dubbio la disputa di questa esibizione, poi la conferma del rinvio a data [illegible] destinarsi: le condizioni del tempo su Genova, condizioni che non promettono nulla di buono, non potevano garantire il minimo di sicurezza previsto. Il comandante dell'Aeroclub d'Italia, Franco Romagnoli, che [illegible] anche il direttore della manifestazione, ha dichiarato che in caso [illegible] maltempo i «limiti» per le pattuglie acrobatiche sono di una visibilità non inferiore ai 5 chilometri e [illegible] e di [illegible] quota nubi di almeno 6000 piedi (2000 metri). Per oggi queste garanzie non esistono. [g. s.]

Scelta di vita per il campionissimo della pallanuoto

Estiarte: Savona addio il mio futuro è a Pescara

PESCARA
NOSTRO SERVIZIO

«Resto a Pescara». E' soprattutto una scelta di vita? «E' unicamente una scelta di vita. Credo e spero che la squadra resti di qualità, conta soprattutto consentire a mia moglie e alla bambina di essere Manuel Estiarte ha deciso: non tornerà a Savona, né in Spagna. Pescara, città che l'ha accolto suo arrivo in Italia, e dove ha conosciuto Silvia, div sicuramente adesso anche la città del suo domani.

ha ancora firmato, Manuel, è problema: «Con Pomilio sono già d'accordo, resta qualche dettaglio ma non dovrebbe bloccare nulla. Avessi vinto l'oro a Barcellona, forse, oggi farei altre scelte. Ma non è il di valutare i 'se': la realtà Pescara, e va bene così». Savona addio, dunque. c'era la possibilità che lo fosse? difficile tornare. Fare il terzo straniero, giocare solo la Coppa Campioni... Mah, certo non potevo pretendere che la Rari dasse via Vicevic o Milat, due campioni d'Italia: ero io che me n'ero andato un anno fa. E poi, la situazione economica attuale vostro Paese, mica si può pretendere che le società gettino via i soldi... Tutto, Savona in testa, fanno già i miracoli».

sarà super-Pescara, Estiarte lo sa ma se ne preoccupa: «Niente Najadi, dovremo giocare tutto l'anno a Chieti. E questo è il primo problema. Però è arrivato Lusic, bravo davvero, ed io spero di far la mia parte. Attolico e Pomilio non andranno via, leggo che D'Altrui è della Roma io so che non c'è ancora niente di sicuro. Il Pescara vorrebbe tenerlo e forse ce la farà. Non saremo uno squadrone, ma sicu possiamo far bene».

Ultimo messaggio ai savonesi. «Che debbo dire? E' andata così. E poi ho troppa stima e simpatia per i tifosi biancorossi, per pensare che possano accogliermi male. abbraccio forte a tutti, futuro avversario anche da amico. Per sempre».

Baglietto

CAMOGLI

Minaccia di una rinuncia

Imitando il barometro, volge in basso «pressione» delle due levantine di A. Il Recco non potrà non risentire di quanto riversato dal cielo sulla piscina. Ristabilire i collegamenti tra Punta S. Anna e la città farà ritardare il programma della squadra di Barlocco, a passo dall'esordio in Coppa Italia (il via venerdì a Savona). Sulla consistenza e le aspirazioni dei biancocelesti si saprà qualcosa di più oggi, quando si terrà il 1° Trofeo dello sport, cerimonia in cui verranno premiati tutti i pallanuotisti che hanno ottenuto vittorie e piazzamenti nel '91-'92 (prima squadra seconda, Allievi e Juniores campioni d'Italia). A Camogli è invece già scoppiato l'uragano. I due proconsoli, Riccobaldi e Demarchi, han fatto trapelare di intenzionati a lasciare se verranno aiutati. Lo sponsor minaccia andarsene, il Boschetto da 5 anni in rifacimento non è mai pronto e non si esclude la rinuncia alla A2. [g. s.]

Estiarte resta a Pescara: tornerà a Savona soltanto come avversario

Eccellenza, Promozione e Prima

Alla controprova Entella e Sestri

Entella e Sestri Levante per sognare (Eccellenza), poi derby a caratterizzare la domenica calcistica del Tigullio: in Promozione Rutese-Pro Recco, in Prima Riviera Fazzini-Villaggio S. Salvatore. Tutto il resto è contorno, interessante ma non certo palpitante come le quattro partite in questione.

Eccellenza. Entella-Cairese, scontro tra nobili decadute. Ora la lotta è regionale, ma rimane un match molto atteso. L'Entella ha finora viaggiato a corrente alternata, una vittoria e sconfitta. Con la Cairese il primo pareggio? «A noi andrebbe più che bene. Loro sono forti dietro, bravi nel mezzo e davanti hanno un Saltarelli che realizza a raffica. Visti contro il Sestri, mi hanno impressionato. I e Brogi mancheranno Devoti, Broso, Pisoni, Radice e Agata. Siamo contati, in panchina andranno 5 . Per fortuna sono arrivati Pelligra e Maugeri», dice il d.s. Pi .

Vado-Sestri è invece la verifica per i rossoblù. Finora in trasferta hanno «toppato» a Cairo, subendo 4 reti. settimana Caffaratti ha la squadra, i rossoblù sono pronti anche a vendicare l'1-5 casalingo dello scorso . La Figc ha fissato le date dei due recuperi delle partite rinviate domenica sc per il nubifragio che ha colpito Genova. Pontedecimo-Vado (al Grondona) e Sestrese-Finale (a Borzoli) si effettueranno mercoledì 14 ottobre alle 15.

Promozione. Rutese-Pro Recco a catalizzare l'attenzione degli sportivi locali. Le due squadre molto ambiziose, la Rutese imbattuta mentre i ragazzi Rossi hanno già conosciuto la delusione della sconfitta. «Col Canaletto, pur vincendo, non abbiamo giocato bene. Per far risultato contro i cugini occorrerà cambiare registro». Roberto Barbagelata, d.s. rutese, replica: «Con Recco so sempre partite particolari. Gli assenti sono ancora troppi, speriamo bene». Compito non facile per il Fontanabuona a Vezzano, contro una compagine che punta a salire di categoria. Più abbordabile il compito della Carlo Grasso, in trasferta con un Baiardo in crisi.

I sussurri genovesi parlano già di ultimatum per Enzo Maglioni, la tensione sarà alle stelle. Sarà proprio il figlio «Dodo», punta dei rapallesi (a già due gol all'attivo in campionato), a condannare il padre? Anche in questo torneo stabilita la data dei recuperi (mercoledì 7 ottobre alle 15): Bogliasco-Fezzanese (a Bogliasco), Fontanabuona-Rutese (Ferrada Moconesi) e N.S. Fruttuoso-Monterosso (a S. Desiderio).

Prima. Campo centrale il «Macera», dove stamani Riviera e Villaggio danno vita al primo derby del Tigullio. Match che giunge prematuro squadre dallo stato d'animo opposto. Riviera caricatissimo per in trasferta, il Villaggio scottato dalla sconfitta casalingo. Ma Franco Cicala la pensa diversamente: «Il morale non è alle stelle ma la battuta d'arresto di domenica, immeritata, non dovrebbe aver lasciato il segno. Poi in certe partite gli stimoli si trovano sempre». I rapallesi puntano ad arrivare primi tra i levantini, il Villaggio si sente il più forte... Intanto il Ca col Ceula dovrebbe ottenere i primi due punti; probabili in Valdellora-Vallesturla e Santerenzina-Riva Pro Sestri. [g. s.]

Calani tra i più in forma nell'Entella

Ieri giocate otto gare

La pioggia il la Pegliese

GENOVA. Nonostante le condizioni proibitive del tempo ieri pomeriggio, quasi tutte le partite dei dilettanti sono portate a termine. Tra le eccezioni l'unico anticipo di Eccellenza, Pegliese-Lavagna (giocata a Cogoleto e non al «Carlini» come previsto), sospesa alla fine del primo tempo con i padroni di casa in vantaggio 1-0.

Promozione: girone A Audace-Molassana 4-1 (2-0 a metà gara) e Coalma-Cogoleto 0-1. Nel girone B, 6-3 del Canaletto sul Bogliasco. In Seconda S. Bartolomeo vince sulla Framurese 1-0 (rete di Giovinazzo su rigore), l'Aurora a Ferrada sul Gattorna 1-0 (rete di Biasotti), la Caperanese 4-1 sulla Croce Verde Bogliasco (Antireno, Aste e Pescaglia più un'autorete a favore dei verdeblù). In Terza esordio col botto dell'Entella Calcio: 13-2 alle Saline Bacezza. Il Poggio e Moneglia pareggiano 2-2, Sestieri-Portofino sospesa per impraticabilità. [d. s.]

TROFEO COLOMBO

L'Italia fuori ai rigori

ad Inghilterra

GENOVA. E' caduta anche l'ultima speranza: il «Torneo Colombo» (riservato alle nazionali under 16), internazionale lcio giovanile, registra l'eliminazione dell'Italia e la finale in programma domattina al «Pio XII» di Pegli metterà di fronte Inghilterra e Germania, con una ulteriore caduta d'inte per manifestazione. A Savona al «Bacigalupo» la squadra Lupi ha perso ai rigori dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 (Froher per la Germania e Di Francesco, quarta rete e capocannoniere del torneo, per l'Italia): 6- con i tedeschi un attimo più precisi degli azzurrini dagli undici metri. A Follo intanto l'Inghilterra superava la Scozia 4-2. In finalissima vanno così due squadre che si erano qualificate per le semifinali con la differenza reti, mentre la finale di consolazione (oggi ad Andora, 20,30) è riservata vincitrici gironi eliminatori, cioè Italia e Scozia. [d. s.]

JUNIORES

Pareggi delle levantine

Con la Rapallo-bunker

Giornata positiva, ieri, per le formazioni liguri impegnate nel campionato Juniores nazionali. Nelle quattro gare in programma si sono registrati tre pareggi e una vittoria. E' finito a reti inviolate l'atteso derby la Sarzanese e il Rapallo, mentre la Samm ha chiuso sull'1-1 la gara interna con lo Châtillon St-Vincent. Gli arancione si portati in vantaggio con Fioretti e, dopo aver sciupato ben cinque occasioni rete, hanno subito il pareggio ospite nell'unica oc creata, a 10' dalla fine.

Anche il Savona, dopo due vittorie, si è dovuto accontentare del pareggio sul campo del Nizza: 2-2 il risultato, grazie a una doppietta del solito Famà. L'unica vittoria è stata ottenuta dalla Sanremese (1-0) nell'incontro interno con l'Acqui. I piemontesi si sono arresi a un gol di Jula. Intanto, per il girone A degli Juniores regionali l'Albenga ha superato 2-1 il Finale, mentre Cairese-Pegliese è finita 1-1. [m. no.]

Tracciato di settanta km

Camogli il per

CAMOGLI. L'As Camogli, in collaborazione il Comune, organizza il 7° Trofeo Riccardo Villa, cicloamatoriale aperta ad atleti delle categorie Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen e Supergentlemen dell'Udace ed altri enti della Consulta. La partenza verrà data questa mattina alle 8,45 dalla stazione di Camogli. Il percorso di 70 chilometri si snoda Lorenzo, Rapallo, Zoagli, Chiavari e Carasco nel tratto turistico, e in quello agonistico tra Carasco, Calvari, Cicagna, Monleone, Ferrada, Gattorna, Cassanesi, Uscio, Recco. L'arrivo ancora a Camogli. I primi dovrebbero tagliare il traguardo attorno alle 11. L'organizzazione assicura che la gara partirà anche in caso maltempo. Al primo classificato di ogni categoria in premio una medaglia d'oro. Il Trofeo Riccardo Villa andrà invece alla società che piazzerà più corridori ai vertici delle varie categorie. [d. s.]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15): Acqui-Bra; Brescello-Pietrasanta; Camaiore-Savona; Cuoio Pelli-Cuneo; Livorno-Bagnolese; Rapallo-Fidenza; Sarzanese-Samm; Sassuolo-Vogherese; Virtus Roteglia-Sanremese. Classifica: Sanremese, Cuoio Pelli e Vogherese p. 6; Savona, Camaiore, Rapallo e Sassuolo 5; Brescello, Bagnolese, Fidenza, Sarzanese e Acqui 4; Cuneo, Livorno e Virtus Roteglia 3; Bra e Pietrasanta 2; Samm 1.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Ortonovo; Loanesi-Sestrese; Finale-Migliarinese; Entella-Cairese; Carcarese-Pontedecimo; Vado-Sestri Levante; Busalla-Argentina. Classifica: Argentina, Cairese e Loanesi p. 4; Lavagna 3; Sestrese, Finale, Migliarinese, Entella e Sestri Levante 2; Pontedecimo, Busalla e Ventimiglia 1; Ortonovo, Pegliese, Carcarese e Vado 0.

Promozione girone A (15): Imperia 87-Varazze; Italstrade-Palmarese (Multedo); Albenga-Albaro; Bolzanetese-S. Olcese (campo ex Lo Faro); Arma Taggia-Rivarolese; Culmv-Carlin's (Begato). Classifica: Audace p. 4; Imperia e Italstrade 3; Albenga, Rivarolese, Arma Taggia, Bolzanetese e Albaro 2; Coalma, Culmv, Molassana e Cogoleto 1; S. Olcese, Olimpic Palmarese, Varazze e Carlin's Boys 0.

Girone B: Vezzano Bottagna-Fontanabuona; Rutese-Pro Recco; Monterosso-Fezzanese (Moltedi di Levanto); Brugnato-Sesta Godano; Baiardo-Carlo Grasso; S. Stefano-Nuova S. Fruttuoso; Ligorna-Folbas Metacost (Ligorna A). Classifica: Sesta e Folbas p. 4; Carlo Grasso e V 3; Monterosso, Rutese, S. Fruttuoso, Ligorna e Pro Recco 2; Fontanabuona e S. Stefano 1; Bogliasco, Fezzanese, Canaletto, Baiardo e Brugnato 0.

Prima categoria girone D (10,30): Forza e Coraggio-Borghetto (15); Cadimare-Don Bosco Spezia (Fezzano); Carasco-Caula 80; Riviera Fazzini-Villaggio (Macera); Santerenzina-Riva Pro Sestri; Ameglia-Garibaldina; Ponzanese-Ceparana (15); Valdellora-Vallesturla. Classifica: Ameglia, Borghetto, Cadimare, Ceparana, Levanto, Riviera e Vallesturla p. 2; Forza Coraggio e Riva Pro Sestri 1; Carasco, Garibaldina, Ponzanese, S. Salvatore, Santerenzina, Valdellora e Don Bosco 0.

Seconda categoria girone E (10,30): Riese-Vecchia Chiavari; Casarza Ligure-Bargagli; Cogornese-Deiva Marina; Corte 82-Calvarese.

Terza Chiavari (10,30): Moconesi-Leivi (Ferrada); Monilia-Ri calcio (Secca).

PALIO REMIERO

La sfida decisiva

Rapallo ore 14: partenza terza e ultima prova della 19ª edizione del Palio marinaro del Tigullio.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 4 Ottobre 1992 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'asfalto viscido per la pioggia ha favorito una serie di gravi incidenti

Maltempo, due morti e 25 feriti

A Castellaro una coppia di coniugi ha perso la vita nell'auto che si è schiantata contro un camion
Maxi tamponamento, con 14 vetture coinvolte, nel tratto di San Lorenzo. Frane e black-out

SANREMO. L'ondata di maltempo ha provocato [illegible] provincia di Imperia due morti e 25 feriti in una serie [illegible] tamponamenti a catena avvenuti sull'Autofiori. A causa di frane e smottamenti sono state interrotte temporaneamente alcune strade dell'entroterra. Danni a parchi e giardini, soprattutto nella zona di Bordighera. Nelle vallate si sono registrati diversi black-out elettrici. Infine è scattata l'emergenza tra i floricoltori che [illegible] il rischio di gelate improvvise.

Già dalle prime [illegible] del mattino i Comuni avevano messo in stato [illegible] massima allerta le squadre di Vigili del fuoco e della Protezione civile per il timore di allagamenti e crolli. A Sanremo, [illegible] sindaco Canessa ha ordinato inoltre la disponibilità di speciali squadre di pronto intervento. Nel pomeriggio, sulle Alpi Marittime, oltre i duemila metri, [illegible] caduti i primi fiocchi di neve.

Incidenti. Due morti e 25 feriti: questo [illegible] tragico bilancio dei tamponamenti avvenuti sui viadotti dell'autostrada. Il primo allarme è scattato poco dopo le 11, sulla carreggiata [illegible] direzione Genova, all'altezza dell'area [illegible] servizio «Tognoli», vicino a Castellaro. Nell'impatto [illegible] una Ford «Sierra 1.6» [illegible] camion di una ditta di spedizioni di Firenze [illegible] morti Vittorio Lo Cascio, 72 anni, nato a Palermo e residente ad Antibes, e sua moglie Jolanda Calosi, di 66 anni. Gravemente ferita [illegible] occupante dell'auto, Maria Furlani, [illegible] anni, attualmente ricoverata nel reparto Ortopedia di Sanremo. Questa una prima ricostruzione fatta dalla polizia del distaccamento autostradale: l'auto francese seguiva il camion che era in fase di sorpasso quando, improvvisamente, l'automezzo [illegible] sbandato, ha travolto [illegible] guard-rail ed è rimbalzato in [illegible] alla carreggiata ribaltandosi. Vittorio Lo Cascio, che era al volante dell'auto, ha cercato [illegible] frenare ma l'auto [illegible] scivolata sull'asfalto ed è andata a schiantarsi tra il motore e la cabina di guida [illegible] camion. Altre tre vetture [illegible] rimaste coinvolte nel tamponamento ma gli occupanti non hanno riportato ferite gravi.

Sono intervenuti i militi della Croce Bianca che si [illegible] subito accorti della gravità delle condizioni di Vittorio Lo Cascio e Jolanda Calosi. L'allarme [illegible] scattato con tempestività e i soccorsi sono stati rapidi, ma quando i due coniugi [illegible] giunti al Pronto soccorso di Sanremo [illegible] ormai senza vita. Il referto del medico legale parla di trauma facciale, cranico e lesioni interne.

Pochi minuti dopo l'incidente mortale, a circa otto chilometri di distanza, all'altezza di San Lorenzo al Mare, si è verificato un tamponamento a catena che ha visto coinvolte 14 auto. Il traffico sull'Autofiori è rimasto bloccato per più di un'ora e la colonna di auto in attesa [illegible] viadotti e galleria ha raggiunto i [illegible] chilometri di lunghezza. Appena giunta la notizia del secondo incidente, alla sala radio di Imperia [illegible] subito scattato il piano di [illegible] che ha fatto arrivare sull'autostrada 11 ambulanze, due automezzi dei Vigili del fuoco coordinati dal [illegible] mandante Natale Inzaghi, e le pattuglie della polizia.

Le pubbliche assistenze hanno trasportato all'ospedale [illegible] Imperia più di 20 persone. Tra i feriti uno dei più gravi, è Ivano Palazzoli, turista perugino, che secondo una prima ricostruzione sarebbe stato travolto da un'auto mentre era [illegible] dalla sua vettura per prestare aiuto ad alcuni feriti. Nella lista ci sono anche tre bambini, il più piccolo ha quattro anni, rimasti contusi nel maxi-tamponamento. La viabilità è stata ripristinata soltanto dopo l'intervento di carri attrezzi. L'asfalto reso viscido dalla pioggia e l'alta velocità sono [illegible] [illegible] una volta i fattori principali che hanno provocato gli incidenti. [illegible] pomeriggio, un nuovo allarme [illegible] arrivato dall'autostrada, da Poggio, dove sulla corsia in direzione Genova è [illegible] segnalato un nuovo tamponamento con tre vetture coinvolte. Un altro incidente, fortunatamente senza feriti, ' accaduto nel tratto [illegible] Bordighera: quattro vetture coinvolte [illegible] tratto di madonna della Ruota. Sempre [illegible] bordighera, [illegible] in questo casso sull'Aurelia, in località Arziglia, nello scontro fras una 500 e un'Y10 [illegible] giovane donna ha riportato la frattura di un femore. Illesa la bambina cje viaggiava con lei.

Floricoltura. L'ondata di maltempo ha fatto scattare l'allarme. Ieri la temperatura si è abbassata notevolmente e, anche se non sono segnalati rischi di gelate, sono stati molti i floricoltori che hanno deciso di accendere il riscaldamento delle serre. La produzione di ottobre, principalmente di crisantemi, è infatti molto sensibile alle variazioni [illegible] temperatura.

Navigazione. Fino alla tarda serata di ieri nessun «Sos» è [illegible] rivato alle Capitanerie di porto che, come ieri, sconsigliano però ai diportisti di prendere il mare. Onda lunga e locali burrasche sono infatti in agguato in [illegible] con il transito sul Mar Ligure della perturbazione atlantica. La navigazione sotto costa è [illegible] inoltre particolarmente pericolosa dalla presenza [illegible] tronchi galleggianti e detriti.

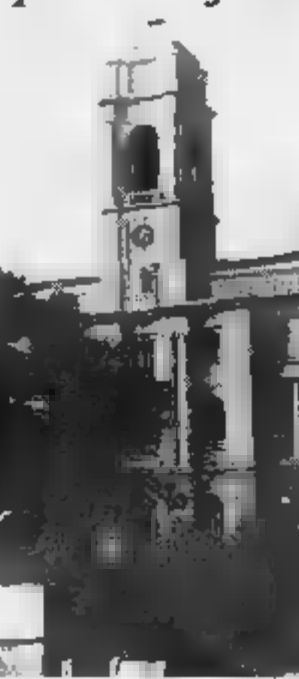
Albero abbattuto. A Bordighera, per scongiurare [illegible] rischio di allagamenti, gli operai del Comune hanno provveduto a togliere le griglie dei tombini [illegible] fine [illegible] evitare intasamenti. Sempre nella città [illegible] palme, è stato abbattuto un grosso albero pericolante che si trovava sulle rive del torrente Rio Borghetto, in via Pasteur. A Ventimiglia, i Vigili del fuoco [illegible] intervenuti invece per l'allagamento di un tetto.

Intanto, anche per oggi, la polizia stradale raccomanda la massima prudenza.

Giulio Gavino

[illegible] immagini dei [illegible] gravi incidenti accaduti sull'Autofiori

LE INCHIESTE SULL'EDILIZIA

Crisi e veleni parla Scajola

Faccia a faccia col sindaco di Imperia dopo il fax anonimo che lo accusa di tangenti. L'analisi del delicato momento. Interviene anche il prefetto. A PAGINA 40

IL CALCIO DEI GIOVANI

Domani tutti i risultati

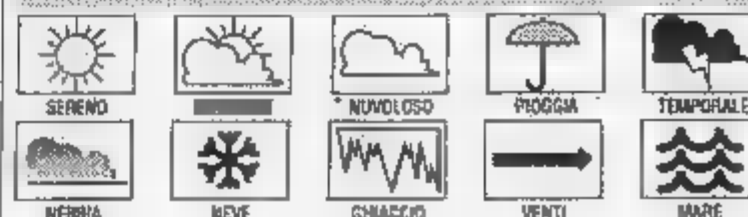
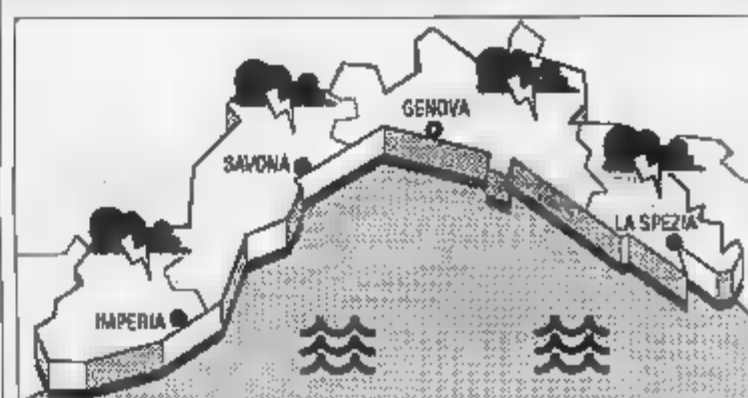
Oggi gli Juniores nazionali, domani tutti i campionati regionali: La Stampa offre [illegible] panoramica sempre più ampia del calcio giovanile. [illegible] 47

Colpo a Bordighera

[illegible] sequestrato dai banditi

[illegible] [illegible] banditi armati e con il volto coperto hanno rapinato ieri [illegible] poco dopo le 19,30, la stazione [illegible] servizio «Agip» di via Pasteur.

In base alle prime indagini svolte dai carabinieri, i rapinatori hanno raggiunto il distributore a piedi pochi istanti prima dell'orario [illegible] chiusura. Sono riusciti a sorprendere [illegible] titolare del distributore e dopo averlo minacciato con le armi si sono fatti consegnare l'incasso della giornata. Poi hanno chiuso l'uomo in uno stanzino per evitare che desse immediatamente l'allarme. Il bottino ammonterebbe ad alcuni milioni.

I carabinieri hanno disposto una serie [illegible] posti di blocco nei dintorni di Bordighera nella speranza di riuscire a catturare i banditi, dei quali è stato possibile avere solo una descrizione sommaria. I due rapinatori potrebbero aver trovato rifugio in Costa Azzurra. Intensificati i controlli anche ai valichi.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] per oggi e domani: perturbazione con probabilità [illegible] precipitazioni anche temporalesche fino a domani pomeriggio, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per martedì:** miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%, vento Nord Ovest 18-20 km/h, mare [illegible] cielo nuvoloso, pioggia mm 2, pressione barometrica 999 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **19**	min **18**
Imperia	max **21**	min **15**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **25**; min: **17**. Temp. del mare **22**.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,03. **La Luna** si leva alle 14,28 e cala alle 0,13 del 5-10 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Come ottenere i numeri arretrati per completare la raccolta e ottenere un prezioso volume

Anche i piatti liguri sono entrati nei proverbi

Da lunedì a sabato con La Stampa [illegible] fascicolo di detti popolari

QUANTE sorprese riserva un libro [illegible] proverbi liguri! Per esempio. Tutti sanno che il pesto è il più classico dei piatti della cucina genovese, che con qualche variante (l'aggiunta o meno di patate e fagiolini alla tradizionale salsa a base di basilico, olio d'oliva, pinoli, formaggio sardo e/o parmigiano) è stato poi trasmesso e tramandato sulle tavole di Savona, Imperia, Chiavari, Camogli, insomma tutta la regione.

Bene. Nel volume che Piero Raimondi ha dedicato ai proverbi della Liguria, e che La Stampa offre ai suoi lettori con un fascicolo in omaggio al giorno, [illegible] lunedì a sabato, sino al 17 ottobre, il pesto non compa[illegible] neppure una volta. C'è la «cima», ci sono le melanzane ripiene, le frittelle, anche le lattughe ripiene, ma del pesto neppure l'ombra. Perché? Spiegazione dell'autore: «Il pesto è un cibo pressoché abituale per i liguri. Inoltre è comune, di largo uso, e non legato, come altri, ad una festa particolare. Credo sia questo il motivo per cui non ha [illegible] l'onore di [illegible] proverbio, anche solo parziale».

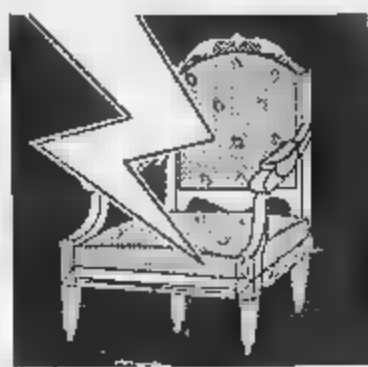
Chi spopola, [illegible] cambiamo argomento, è il re denaro. L'avarizia dei liguri è proverbiale. Logico, quindi, che ai soldi [illegible] presti attenzione [illegible] solo nella vita di tutti i giorni [illegible] anche nei modi [illegible] dire. I nostri vecchi ci hanno lasciato in eredità molti detti sulle «palanche» che [illegible] la quintessenza della saggezza.

Vediamone alcuni. «I dinae d'un avaron va in bocca [illegible] un straggion» (I quattrini di un avarone vanno in bocca a uno sprecone); «I dinae son [illegible] a rogna, chi l'ha [illegible] [illegible] gratta» (I quattrini [illegible] come la rogna, chi ce l'ha se la gratta); «Senza dinae l'orbo no canta» (Senza soldi [illegible] cieco non canta). E' vero, i soldi [illegible] importanti, «van e vegnan», ed è altrettanto vero che i «dinae van co-i dinae».

[illegible] stiamo attenti anche a questi proverbi, che sembrano dettati proprio in previsione dell'era del consumismo. «Val ciù un bon [illegible] che tùtti i dinae do mondo» e l'analogo «Unn-a bonn-a repûtazion [illegible] vâ ciù d'un milion». E in entrambi i casi la traduzione appare superflua.

L'iniziativa de [illegible] Stampa [illegible] stata accolta con favore. Particolare importante: chi avesse smarrito in questi giorni i primi fascicoli, che con la copertina rilegata andranno a comporre il volume edito da Giunti [illegible] Firenze, può richiederli al proprio edicolante precisando la data di uscita. Sarà sufficiente un'attesa di pochi giorni per avere la raccolta al completo.

I più fortunati [illegible] gli abbonati a La Stampa e a «Stampa In» (dove funziona il servizio di recapito a domicilio del giornale): riceveranno a casa il [illegible] nella [illegible] veste già completa di 144 pagine [illegible] 8 tavole a colori.

Pier [illegible] Cervone

Il sindaco e il delicato momento di Imperia: «Qui chi rompe l'immobilismo dà fastidio»

«Vogliono che mi metta da parte»

Fax anonimi, accuse di tangenti, crisi: parla Scajola

IMPERIA. «Piango di rado, ma quando ho letto quel fax l'ho fatto». Due settimane esatte dopo le sue dimissioni, il sindaco Claudio Scajola, in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa che si risolva la crisi, si confessa su questa improvvisa «stagione dei veleni». Lo fa nel suo ufficio, in una grigia giornata di pioggia, mentre il Palazzo del Comune si svuota lentamen[illegible] per il week-end, e nell'atrio riecheggiano le grida festose di un matrimonio. In quel fax, che circola per Imperia, si trovano pesanti insinuazioni personali anche sul suo conto.

Sindaco, qual [illegible] l'obbiettivo di questi attacchi?

«Poiché, quando è stato sollevato questo polverone, io ero già dimissionario, forse mi si vuol fare scappare, si vuol far sì che io non mi interessi più del Comune di Imperia. Si è ricominciato [illegible] parlare di me, come nuovo, possibile sindaco (per esclusione, [illegible] per stima, [illegible] questo è avvilente), e allora mi si "avverte" di restare a casa».

Ma perché questa avversione nei suoi confronti?

«Non so. Di me, il peggio che si possa dire è che ho un carattéraccio. Ma non sono mai [illegible] incluso tra i trafficoni o i rovinafamiglie. E allora, può darsi che lo scopo sia quello di inserirmi nel mucchio, in una atmosfera di generale discredito».

[illegible] chi giova?

«E chi può saperlo? Così, però, si [illegible] verso lo sf[illegible]

Ma ci sarà una ragione, in un'operazione simile, no?

«Questa era una città immer[illegible] nell'immobilismo, lo hanno sempre detto tutti. Appena si comincia [illegible] fare qualcosa, però, si screditano gl[illegible] amministratori, insinuando [illegible] sono ladri. A Imperia era tutto fermo, si costrui[illegible] [illegible] [illegible] ogni due anni. Sono arrivati imprenditori nuovi e attivi, dall'esterno (Marzocco, Spinelli, Vietti): [illegible] questo potrebbe aver dato fastidio a chi voleva che tutto restasse come prima».

C'è forse un regista occulto, un «grande vecchio» dietro queste manovre?

«Non credo che qui [illegible] Imperia esista un genio del male. Episodi come quello degli scritti anonimi, da parte di misteriosi "corvi", sono soltanto l'espressione del clima di veleno che c'è [illegible] questo momento in città».

Ma sono state fatte [illegible]nuazioni molto pesanti, si è parlato anche di tangenti.

«Sono accuse assurde, oltre che manifestamente infondate e diffamatorie. Chi le avrebbe versate, secondo le maldicenze anonime, era già proprietario del terreno, e sull'area dell'ex-stabilimento litografico Renzetti aveva pieno diritto di edificare una volumetria di 30 mila metri cubi. Noi lo abbiamo obbligato [illegible] rinunciarne [illegible] una grossa parte, per costruire un albergo di lusso: anticipava di almeno due an[illegible] i tempi della pratica, e Impe[illegible] avrebbe avuto un hotel. Quale regalo o trattamento di favore ha ricevuto?».

E le altre vicende edilizie al centro di indagini?

«Non intendo entrare nel merito di questioni che non mi competono. A proposito della questione del capannone di Oneglia, però, il manufatto c'è, e risulta precedente alla normativa cui si fa riferimento per sostenerne l'irregolarità: mi pare quindi che [illegible] accettabile la tesi del condono».

Non è la prima volta che lei, sindaco, si trova coinvolto in [illegible] di accuse anonime.

«Sì. Era già accaduto all'inizio degli anni Ottanta, quando [illegible] e il consigliere Amabile siamo stati oggetti di un esposto per ineleggibilità, risultato infondato. Scoperti [illegible] condannati gli autori, il mandante è sempre rimasto nell'ombra. Ricordo che, in quell'occasione, [illegible] maresciallo dei carabinieri mi [illegible]se: "[illegible] resterà mai tranquillo, sino a che non [illegible] scoprirò chi è". Ed anche il mio coinvolgimento nell'affaire del casinò di Sanremo è sempre stato avvolto da un manto di mistero.

Perché a Imperia spesso si fa ricorso al malcostume delle denunce anonime?

«Non lo so. Però quando ero sindaco nell'83 feci un ordine di servizio per cestinare ogni tipo di lettere anonime, e il fenomeno [illegible] attenuò molto. E mi ha sempre impressionato molto un racconto del senatore Zaccari: era europarlamentare a Strasburgo, incontrò un collega democristiano tedesco e una delle prime cose che questi gli disse fu che trent'anni prima, mentre era tenente della Wermacht [illegible] Imperia, era stato subissato [illegible] spiate e di lettere anonime».

Torniamo al presente: [illegible] turbato?

«Un po'. Continuo a chiedermi se tutte queste operazioni [illegible] iniziative autonome di un folle, oppure se dietro c'è qualcuno. E, se c'è una [illegible] lucida, allora sono ancora più preoccupato. Vien quasi l'impressione che chi fa certi nomi voglia anche condizionare la composizione della prossima Giunta».

Sia sincero: ha ancora voglia di lottare?

«Sono tormentato [illegible] un dubbio: vale ancora la pena di impegnarsi, oppure è meglio scappare? Ma la politica è un virus dal quale non sono mai riuscito [illegible] liberarmi. Ricordo che la prima [illegible] che dissi ai miei familiari, allorchè vennero [illegible] trovarmi in carcere a Milano, all'epoca del mio arresto dieci anni fa, fu: "Fate sindaco Pippo Vassallo". Adesso sono combattuto, in mezzo [illegible] un pendolo: da una parte amarezza, tristezza e, per la prima volta, paura, dall'altra il desiderio di rendermi [illegible] utile, per finire le cose avviate. Sono però contrario ai paterecchi, altrimenti sarei [illegible]te».

Che [illegible] pensa [illegible] crisi politica di Imperia?

«Che ha ulteriormente delegittimato il cittadino. Non è una bella pagina, e ci saranno ancora tante brutte pagine».

Stefano [illegible]

Il sindaco di Imperia Claudio Scajola definisce «infondate e diffamatorie» le accuse [illegible] tangenti diffuse in città con [illegible] fax anonimo

DIANO MARINA

Lapalomenta si difende

E' tutt'altro che chiusa la disputa sorta in Consiglio a Diano tra Primo Bonifazio (pds) [illegible] Antonio Lapalomenta (psi). Si presume che l'attacco del socialista a Bonifazio abbia sviluppi, ma per ora nessun esposto [illegible] stato presentato ai carabinieri. Il pds preannuncia un comunicato. Ma [illegible] [illegible] successo? Bonifazio tace. Lapalomenta dice: «Bonifazio mi perseguita. Il giorno del consiglio poco prima della seduta ho saputo che [illegible] stato nel cantiere [illegible] [illegible] S. Bartolomeo dalla mia impresa e poi [illegible] riferito in giro che i tubi che stavamo piazzando erano forse deteriorati. Non è la prima volta che fa affermazioni diffamanti. Ora basta. Preso dalla rabbia forse ho anche detto qualcosa che certamente non pensavo. [illegible] non ne potevo più. Quest'uomo mi sta danneggiando». **[a. b.]**

Interviene il prefetto

C'è un'altra lettera anonima Dossier inviato al ministero

IMPERIA. Un'altra lettera anonima arriva ad alimentare il clima di sospetti che ristagna a Palazzo. L'ha trovata ieri mattina, sotto la serranda della sua oreficeria, Enzo Amabile, il consigliere comunale delegato alla Viabilità, [illegible] l'ha consegnata al sindaco Scajola. Quest'ultimo l'ha subito inviata al sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella. Scritta a mano, con una calligrafia [illegible] potrebbe essere femminile, fa il nome di un paio di personaggi indiziati, a parere dell'ignoto autore, di essere gli artefici del fax denigratorio contro amministratori comunali. [illegible] contenuto, già si sta occupando la magistratura.

E' sempre più ampio, dunque, il ventaglio delle inchieste giudiziarie, alcune orientate a compiere accertamenti su particolari vicende edilizie (e soprattutto sulle questioni del piano regolatore), e un'altra, più specifica, sul capannone di via Pindemonte a Oneglia, che da struttura precaria sarebbe stato trasformato in struttura stabile, nono[illegible] si trovi su area di rispetto cimiteriale, dove le costruzioni non [illegible] consentite. Non c'è conferma, a proposito [illegible] quest'ultimo caso, dell'invio di informazioni di garanzia, [illegible] risulta che, al centro delle indagini, vi [illegible] cinque nomi. Per quanto riguarda l'inchiesta sul versante [illegible]lle lettere anonime (il fax-volantino, che getta discredito sull'operato di una decina di persone, fra politici e tecnici, è stato diffuso in centinaia di copie), pare che il sindaco Scajola [illegible] abbia sporto alcuna querela per diffamazione [illegible] ignoti. Si sarebbe limitato [illegible] scrivere una lettera, molto allarmata, e preoccupata anche per la salvaguardia delle istituzioni, al prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo. E questi, dall'alto della sua autorità, avrebbe assunto in un certo senso il coordinamento delle indagini degli inquirenti, «volte a far massima chiarezza, e nel più breve tempo possibile». L'operazione immobiliare legata [illegible]lla costruzione di un grattacielo-albergo nell'area ex-Renzetti si è arricchita di un nuovo capitolo: il dossier spedito alla Presidenza del Consiglio e al ministero dell'Ambiente da tre organizzazioni (Verdi, Wwf e Lega ambiente). La Regione è stata incaricata di svolgere accertamenti, alla situazione si interessa anche la Corte dei conti. Spiega William Amico, segretario provinciale del Wwf: «E' un'opera autorizzata dalla Conferenza dei servizi nell'ambito dei miglioramenti alle strutture ricettive in vista delle Colombiane. Ma il limite di tempo [illegible] trascorso, l'hotel [illegible] non è stato finito e i lavori continuano». **[e. d.]**

Il prefetto Giuseppe Piccolo

Al setaccio i boschi di Diano S. Pietro: interviene l'elicottero

Senza esito da quattro giorni le ricerche della ragazza

PONTEDASSIO. Proseguono senza sosta le ricerche per ritrovare Claretta Gorgo, 25 anni, la giovane di Pontedassio che [illegible] scomparsa [illegible] [illegible] mercoledì. La ragazza, che va soggetta a frequenti amnesie, vede ora aumentare i pericoli a [illegible] del maltempo: la pioggia battente [illegible] la brusca diminuzione della temperatura, oltre [illegible] rendere più faticoso il lavoro dei soccorritori, possono creare seri problemi per la salute di Claretta, costretta [illegible] dormire all'addiaccio. Il terreno scivoloso, inoltre, potrebbe costituire un'insidia in più. I genitori, che seguono con apprensione le fasi dell'operazione, sperano di poterla riabbracciare al più presto.

Nel frattempo, due squadre dei vigili del fuoco hanno intensificato i controlli nella zona di Diano San Pietro, da dove sono giunte alcune segnalazioni. C'è anche chi ha riferito di aver notato la giovane nelle vicinanze di Villa Faraldi. Anche in questo caso le battute non hanno avuto alcun esito.

Claretta Gorgo di 25 anni [illegible] dispersa [illegible] mercoledì. Anche a causa del maltempo ora si teme per la sua incolumità

Claretta, che prima di allontanarsi dalla propria abitazione indossava un paio [illegible] fuseaux azzurri, [illegible] camicia dello stesso colore [illegible] [illegible] giubbotto, potrebbe però trovarsi già [illegible] notevole distanza da casa.

Alla ricerca prendono parte anche volontari della Protezione civile, intervenuti [illegible] reparti cinofili, carabinieri e militi della Croce rossa, impegnati in una gara di solidarietà. Nelle ultime ore, le squadre di [illegible] corso hanno intensificato il lavoro: con il passare del tempo si avverte la necessità di agire in fretta per evitare che alla ragazza, che si suppone allo stremo delle forze, possa accadere qualcosa di spiacevole.

Non è la prima volta che Cla[illegible] Gorgo fa perdere le proprie tracce: una vicenda analoga si era verificata nell'83 [illegible] anche nella primavera [illegible] '91. Nel primo caso, la giovane era stata trovata nell'entroterra di Diano, mentre vagava in compagnia del proprio [illegible]. Erano stati necessari due giorni per scoprire dove si era rifugiata.

Un anno fa, [illegible] tenuto col fiato sospeso i familiari per quattro giorni. I carabinieri avevano organizzato un impo[illegible] servizio di pattugliamento, impegnando persino un elicottero, partito dalla base di Volpiano (anche nell'ultima occasione [illegible] [illegible] necessario ricorrere ai mezzi aerei: l'elicottero è stato messo [illegible] disposizione dai vigili del fuoco).

Alla fine, Claretta era stata individuata nei pressi del Colle d'Oggia, ormai stremata dalla fatica e dalla fame. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

La polizia ha sequestrato una Porsche rubata

La Polizia stradale ha sequestrato una Porsche 911, del valore di circa 60 milioni, e sta compiendo accertamenti sul conducente, A. B., 34 anni, di Novara, che potrebbe essere denunciato per ricettazione. La vettura risulta rubata, dal momento che il numero di telaio è stato contraffatto. Sono in corso indagini per scoprire dove sia stata trafugata. Nel frattempo, l'uomo è stato anche segnalato all'autorità giudiziaria per detenzione di droga. Gli uomini dell'ispettore Russo gli hanno requisito 4 grammi di hashish. In un altro episodio, la Polstrada ha chiesto il ritiro della patente per Pietro Langagna, che, procedendo in retromarcia lungo l'Autofiori, ha provocato un incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, all'altezza di Diano Marina. **[m. v.]**

IMPIANTI

Rifatti i campi del Circolo tennis [illegible] S. Bartolomeo

E' stato rinnovato il fondo dei campi da tennis del circolo di San Bartolomeo, che si trovano in via Martiri della Libertà. Il sodalizio, che conta una cinquantina di iscritti, ha investito 18 milioni per ricoprire il terreno con [illegible] speciale materiale sintetico, il «laykold», che consente una maggiore aderenza e durata. Nel frattempo, il club «San Bart 80» ha avviato le lezioni destinate ai più piccini. **[b. v.]**

[illegible]

Semideserta per la pioggia assemblea dei lavoratori

La protagonista dell'assemblea indetta dai lavoratori del Comune di Imperia per ieri mattina è stata la pioggia. Alle 10,30, [illegible] i portici [illegible] via don Abbo, erano radunate appena 10 persone. Afferma Claudio Montini, rappresentante della Cgil: «Le condizioni del tempo ci hanno ostacolato». Qualcun altro, però, obietta: «Non sono intervenuti neppure i 50 dipendenti presenti alla riunione [illegible]urante la quale si è discussa l'iniziativa di protesta contro la manovra Amato». Domani, alle 21, nella sede della Soms, è prevista un'altra assemblea cittadina, indetta dai rappresentanti dei lavoratori portuali e del pubblico impiego, oltre [illegible] Rifondazione comunista [illegible] al Centro «La talpa e l'orologio». **[e. f.]**

[illegible] NO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il mare [illegible] Riviera [illegible] troppo [illegible]

Forse Celentano poteva muoversi prima e scegliere altri modi per dimostrare [illegible] suo attaccamento a Bordighera (proporre e fare qualcosa di concreto, magari un concerto o una canzone). Le sue critiche sulle condizioni del mare sono però giuste, in particolare quando dice che i Comuni non sono attrezzati per far fronte a eventuali emergenze. Se per gli incendi e la Protezione civile, sono stati fatti passi molto importanti, manca ancora da parte di molti la consapevolezza di quanto sia importante il mare (soprattutto se pulito) per il turismo della Riviera. La pro[illegible] si [illegible] avuta anche nei giorni scorsi quando di fronte alla sfilata [illegible] tronchi e rifiuti davanti alle coste di Bordighera e Ventimiglia, molti amministratori non hanno potuto fare altro che incrociare le dita sperando, come poi [illegible] successo, che l'onda [illegible] transitasse senza fare troppi danni prima di superare il confine.

Lettera firmata, Bordighera

Diritti e doveri [illegible] un [illegible]

Sono un ex sindacalista, e gli ultimi avvenimenti mi hanno fatto riflettere sulle eccessive facilitazioni [illegible] proprio ai rappresentanti sindacali. Mi riferisco ai permessi che vengono rilasciati in occasione di riunioni, viaggi o altre iniziative. Rischia[illegible] di essere incentivi per trascurare il lavoro, che invece deve restare al centro dell'attenzione. E' giusto riservare uno spazio agli impegni sindacali, ma questi non d[illegible] prevalere sulle occupazioni abituali. La carriera sindacale, in questo modo, finisce per assumere pericolose analogie con quella politica, [illegible] le conseguenze che abbiamo visto tutti. La maggior parte dei sindacalisti ha approfittato della situazione per stare a lungo lontano dall'ambiente [illegible] lavoro, che invece avrebbe dovuto rappresentare, con risultati, per la vita sindacale, tutt'altro che apprezzabili.

Giacomo Denegri, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
S[illegible]ano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, [illegible] [illegible] *Massabò*, via Ca[illegible] 146, tel. 294.319, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre [illegible] [illegible] [illegible] abbassate, accetta [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. 23 688.
A **Sanremo,** la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 95, tel. 501 248, [illegible] aperta dalle 8,30-12.30 e 16-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta [illegible] urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065
Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Zeltmiller*, [illegible] Col. Aprosio 462, tel. 294.319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.005.
[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754.
[illegible]nto **Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.962.
Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza [illegible] Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, telefono [illegible]

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735 [illegible]. Odontoiatrica [illegible] (0183) 61.908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 506.858.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

SABATO [illegible] [illegible]

[illegible] A Imperia: Federico Castagna.
MORTI. A Imperia: Fiorenzo Schettino (77 anni); Maria Salvatico (85).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Diano Marina sta [illegible] indire [illegible] gara d'appalto per la realizzazione [illegible] un parcheggio sotterraneo in piazza Papa Giovanni XXIII. La struttura sarà in grado di assicurare [illegible] posti auto, e [illegible] spese saranno [illegible] carico della ditta che compirà l'intervento. In cambio, la gestione dell'impianto [illegible] ceduta all'impresa, che dovrà anche costruire una palestra [illegible] [illegible] Campo Fiorito. Il Comune sta per acquistare un'area [illegible] 7 mila metri quadrati, per una cifra di 400 milioni, che verrà quindi messa a disposizione della società che si aggiudicherà l'appal[illegible]. Il centro sportivo dovrà comprendere anche due campi da tennis. Infine, l'amministrazione comunale di Taggia ha deciso di stanziare fondi per una serie di interventi di rifaci[illegible]mento [illegible] mento stradale. Per la riasfaltatura [illegible] strade consortile in regione Brusa, sarà concesso un finanziamento [illegible] 3 milioni, e un altro milioni sarà impiegato per risistemare [illegible] [illegible] della strada comunale dei Tuvi. Nella strada interpoderale di regione Comeo la [illegible]sa prevista è invece [illegible] [illegible] milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Specialità gastronomiche

Specialità gastronomiche in passerella [illegible] Conio, frazione [illegible] Borgomaro, in occasione del «Mercau [illegible] Orti». [illegible] concorso culinario, organizzato dall'associazione «A Toa de San Maurisgu», avrà inizio alle 12. Gli intervenuti potranno acquista[illegible] prodotti locali e dovranno eleggere il carrugio con il migliore «chef». **[e. f.]**

IMPERIA

Corsi di ginnastica

La Società operaia di Oneglia organizza corsi [illegible] ginnastica ritmica aperti anche ai più piccini. Le lezioni [illegible] tengono nella sede di via Santa Lucia. Chi intende iscriversi può chiamare il 23.643. **[e. f.]**

IMPERIA

Iniziative del «Filo d'argento»

Una gita ad Alba, in occasione della tradizionale Fiera del Tartufo. E' l'iniziativa organizzata dall'associazione Filo d'Argento [illegible] dal Coordinamento donne Spi-Cgil, che il 13 ottobre ha in programma un'escursione guidata nella cantina di un piccolo produttore e un pomeriggio animato da musica e balli. Le prenotazioni si raccolgono entro il 9 in via Santa Lucia 55 (telefono 297.148) o nella sede del Coordinamento, in via De Sonnaz (il recapito telefonico [illegible] 23.331). **[e. f.]**

[illegible]

Arriva «Giocatletica»

Sono aperte le iscrizioni [illegible] «Giocatletica», un metodo divertente che attraverso il gioco avvicina i più piccoli alle diverse specialità di questo sport. Per informazioni sui corsi, affidati dalla Federazione al «Centro Minisport Foce» di Sanremo, rivolgersi alla professoressa Donatella Bertellotti, tel. 533.643. **[g. ga.]**

[illegible] PAUL DE [illegible]

Itinerari della memoria

«Itinerari della memoria» [illegible] il titolo della personale che la pittrice sanremese Cesi Amoretti presenta nel caratteristico [illegible] degli artisti della Costa Azzurra. Per domani [illegible] previsto un vernissage [illegible] presentazione. **[g. ga.]**

Perinaldo, Francesco Guglielmi è accusato di falso ideologico e abuso in atti d'ufficio

Favoriva gli amici con appalti e licenze

Ma il sindaco si difende: «Non sapevo fosse reato»

PERINALDO. «Non lo sapevo», ha spiegato al giudice [illegible] sindaco detenuto. Non lo avrebbe immaginato che chiudere un occhio su certe pratiche potesse spalancare [illegible] porte del carcere. Anche per un amministratore in jeans e maglione, [illegible] sindaco di campagna come lui, Francesco Guglielmi, 39 anni, eletto nell'86 nelle liste del pds e arre[illegible] alle 10 di venerdì [illegible] l'ac[illegible] di falso ideologico e abuso in atti di ufficio, alla fine ha confessato.

Interrogato ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, ha ammesso [illegible] aver gestito appalti e licenze edilizie «in maniera casereccia», sottolinea la difesa.

[illegible] a decapitare la giunta «rossa» del piccolo paese alle spalle di Bordighera è stata un'autentica valanga [illegible] accuse, raccolte dalla Procura di Sanremo in sei mesi di indagini. Decine di fascicoli, intercettazioni telefoniche, documenti falsificati da Guglielmi per agevolare una schiera di «amici» alle prese con ostacoli legali in piccole e grandi costruzioni. Centinaia di fogli compilati dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria rivelano le prove di [illegible] conduzione [illegible] «familiare» della [illegible] pubblica da essere definita «spregiudicata» dal gip Bracco. Ieri Francesco Guglielmi non lo ha negato: consumato dalla prima notte di carcere è tornato [illegible] palazzo di Giustizia per ripetere il suo stupore.

«Di tangenti non [illegible] parla nemmeno - precisano i legali del sindaco sotto accusa, gli avvocati Alessandro Mager e Gabriele Boscetto -. Gli inquirenti non hanno neanche sfiorato l'ipotesi della corruzione. Contia[illegible] di chiarire la questione in brevissimo tempo, e intanto Guglielmi resta a disposizione della magistratura».

Ma [illegible] libertà [illegible] si parla neppure. Francesco Guglielmi resta in carcere, a dispetto di un'istanza per [illegible] concessione degli arresti domiciliari presentata ieri dai suoi difensori. Una misura cautelare implacabile, criticata apertamente dagli ambienti più vicini al sindaco, giustificata dal pm come l'unica via per evitare il rischio di un inquinamento delle prove. Ora si attende il terzo interrogatorio, mercoledì mattina, davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico. Mentre già da domani comincerà una sfilata di testimoni e nuovi indagati.

Cinque avvisi di garanzia per concorso in falso e abuso in atti d'ufficio hanno raggiunto altrettanti imprenditori, dipendenti e funzionari [illegible]. Sotto accusa anche Giorgio Guglielmi, vigile urbano (l'unico) nel paese di 900 anime alle spalle di Bordighera. Con lui, è inquisito un architetto di Dolceacqua, consulente del Comune, [illegible] a Francesco Biancheri contitolare della «Calor Clima», e Claudio Mezzatesta, titolare di una ditta che ha rilevato da quest'ultima società il subappalto per le tubature del gas.

Proprio dagli scavi avviati di recente per portare la rete di distribuzione a Perinaldo è divampata la prima catena di sospetti a carico del sindaco pidiessino. E' l'opera più consistente, nel panorama di interventi più o meno irregolari, coperti da un inspiegabile silenzio amministrativo: tettoie, piani rialzati, verande, ma anche piscine e un dancing abusivi. Gugliemi si difende: il gas era necessario, il paese lo recla[illegible] da anni. [illegible] la pioggia [illegible] accuse sulle pratiche «appoggiate» a vantaggio di una decina di «amici»? Gugliemi insiste: [illegible] immaginava che fosse reato. Loro, i beneficiati, sono introvabili. Già domani saranno interrogati.

Michele Polcino

Francesco Guglielmi, 39 anni eletto nelle file del pds ha ammesso di aver gestito gli affari del municipio di Perinaldo in «maniera un po' troppo casereccia»

E il pds lo sostiene

«Presto scenderemo a riprenderci l'amministratore-contadino»

PERINALDO. Parola d'ordine: scendere a valle, raggiungere il carcere di Sanremo con striscioni e cartelli, «andarsi a riprendere» il sindaco-contadino, il sindaco insospettabile portato via in manette. Nella fredda mattinata di ieri, un vento di rivolta ha attraversato la roccaforte pidiessina sul crinale [illegible] Monte Caggio. Perinaldo [illegible] subbuglio, anche [illegible] per poche ore. Schierata senza riserve a favore di Francesco Guglielmi. Alla fine, il Consiglio comunale guidato in emergenza dall'assessore anziano Patrizia Guglielmi si [illegible] limitato a chiedere al prefetto di Imperia [illegible] incontro, martedì: un atto dovuto, per chiarire la crisi amministrativa del paese «orfano» del suo leader incontrastato.

«Il consenso popolare, a Perinaldo, dura da ormai quasi [illegible] anni: prima a sostegno di Emilio Croesi, poi verso il nipote Guglielmi». A parlare di un'egemonia indiscussa all'insegna delle bandiere rosse è Lorenzo Trucchi, consigliere regionale del pds, dirigente provinciale del partito, incaricato per gli enti locali. Ieri, Trucchi è dovuto accorrere al borgo [illegible] agitazione, per calmare le acque, per invitare alla fiducia: «Fiducia nella giustizia - spiega Trucchi. - Mi auguro che la vicenda sia chiusa in tempi brevi, che il carcere finisca presto per il sindaco: lo ricordo come [illegible] buon amministratore. Intanto, ho notato che la vita politica di Perinaldo continua. Il Consiglio tornerà a riunirsi martedì e mercoledì. E già in una riunio[illegible] [illegible] venerdì è stata espressa solidarietà al sindaco».

Le manette, la prigione. Cosa ne pensa Trucchi della misura cautelare tanto criticata dalla gente del paese? «Non voglio esprimere giudizi su [illegible] caso che resta coperto dal segreto istruttorio. Vorrei solo ricorda[illegible] che chiunque abbia lottato contro le speculazioni edilizie [illegible] che gli scempi [illegible] stati compiuti sulla costa». [m. p.]

Sarà rievocata mercoledì in appello la vicenda di appalti truccati che coinvolse anche Campione

Scandalo dei casinò, processo a Sanremo?

Lo chiederà ai giudici di Milano l'avvocato dell'ex pli Carella

SANREMO. Riprende mercoledì davanti alla corte d'appello [illegible] Milano il processo per lo scandalo del casinò che nove anni fa mandò in carcere amministratori comunali, uomini d'affari, faccendieri, nobili e mafiosi coinvolti in un vorticoso valzer di tangenti. Si tornerà a parlare di appalti truccati, [illegible] tangenti, [illegible] intercettazioni telefoniche, di politici in manette, precursori di quella «Tangentopoli» ormai non più soltanto milanese che fa tanto parlare di sé in questi giorni.

Tre gli argomenti chiave dell'udienza di mercoledì: l'istan[illegible] di eccezione territoriale avanzata dall'avvocato Giovanni Delfino che potrebbe annullare il processo [illegible] primo grado e portare il giudizio in parte a Sanremo e in parte davanti al tribunale di Como; l'eccezione, sollevata dall'avvocato Carboni di Milano, per un vizio di forma nella notifica al suo cliente Gaetano Corallo dell'avviso [illegible] deposito della sentenza e, infine, le condizioni di salute di Lucio Traversa, [illegible] farmacista di Caltagirone diventato presidente della Getualte, la società di gestione del casinò di Campione d'Italia, colpito da infarto in primavera e, secondo i medici, intrasportabile.

Mercoledì si riaprirà con la camera di consiglio per l'esame delle eccezioni.

Processo a Sanremo? Lo chiede l'avvocato Delfino, difensore dell'ex [illegible] pli, Alfonso Carella. Secondo il legale, i tentativi [illegible] mettere le mani sui casinò di Sanremo e Campione d'Italia sarebbero stati disgiunti l'uno dall'altro. Operazioni totalmente distinte. L'unico elemento di connessione fra le tangenti di Sanremo e quelle pagate sul lungolago sarebbe stato il luogo dove erano stati architettati i tentativi di mettere le mani sui due casinò: lo studio di un importante commercialista [illegible] Milano, il dottor Giorgio Sacco, morto pochi giorni dopo l'inizio del processo di primo grado. Nient'altro se si eccettua la presenza come soci occulti ([illegible] dimostrata) nella Getualte [illegible] Campione e nella Sit di Sanremo, di Ilario Legna[illegible] e Armando Magnelli.

Se la corte d'appello [illegible]glierà l'istanza dell'avvocato Delfino, il processo di primo grado verrà annullato e si ricomincerà daccapo. Roulette e tangenti si sposteranno: a Sanremo e a Como.

Vizio di forma per Corallo. L'eccezione l'aveva sollevata il [illegible] difensore: l'avviso di deposito della sentenza [illegible] gli era stato notificato entro i termini previsti. Secondo la difesa il vizio di forma era sufficiente per far uscire Corallo dal processo. L'imputato, gestore di alcuni casinò nell'isoletta di Saint Marteen, [illegible] Caraibi, non aveva partecipato a nessuna delle 50 udienze di primo grado.

L'infarto di Traversa. Alla vigilia del processo d'appello, Lucio Traversa ha trasmesso ai giudici un certificato medico: infarto del miocardio. La [illegible] non ha ritenuto sufficientemente motivato il documento ed ha chiesto un supplemento di perizia. Dopo una serie di visite fiscali, favorevoli all'ex presidente della Getualte, il processo era stato rinviato a ottobre.

Condanne. In primo grado il processo si era concluso [illegible] [illegible] condanne per oltre 140 anni di reclusione e l'assoluzione dell'intero clan che faceva capo al conte Giorgio Borletti. Condan[illegible] comprese fra i tre anni ed i tre anni e dieci mesi per gli [illegible] amministratori comunali di Sanremo; tre anni e sei mesi per Michele Merlo, nove anni e sei [illegible] per Traversa, dieci per Corallo e Legnaro; 11 anni per [illegible] boss mafioso Nitto Santapaola.

Gian Piero Moretti

ROULETTE IN CRISI

Seicento milioni in meno

Perdono le roulettes, flessione dello chemin de fer, le slot machines non tirano come dovrebbero e il casinò in gestione commissariale, dopo l'impennata dei primi giorni, sta attraversando un momento di stanca. Anche se gli incassi dei primi nove mesi dell'anno superano le entrate registrate nello stesso periodo del 1991. Fino ad ora il gioco d'azzardo ha fruttato alla casa da gioco sanremese 67 miliardi e 317 milioni, 3 miliardi e 241 milioni in più. Proiettati nell'arco dei dodici mesi i 67 miliardi e rotti producono un incasso presunto di [illegible] miliardi. Più alto delle previsioni fatte all'inizio dell'anno dalla Sgt: 87 miliardi, tutto compreso.

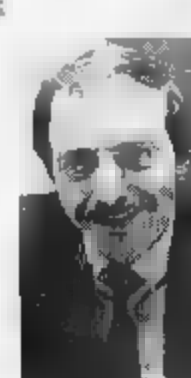
Le roulettes hanno fatto registrare una flessione di 600 milioni; lo chemin de fer, sotto di 870 milioni rispetto al '91, [illegible] passato a «meno» 922 milioni mentre gli introiti delle slot machines non so[illegible] riusciti a compensare la perdita degli altri giochi. [g. p. m.]

Michele Merlo presidente della Sit accusato di avere corrotto i politici sanremesi In primo grado fu condannato a tre anni e sei mesi

Giorgio Borletti Il nobile milanese che vinse l'appalto del casinò di Sanremo pur offrendo una somma inferiore a quella di Merlo

Osvaldo Vento [illegible] sindaco di Sanremo condannato a tre anni e otto [illegible] per corruzione Non fa più politica Al processo aveva rifiutato di rispondere

Enzo Lugato ex assessore al Patrimonio condannato a tre anni e sei mesi E' l'unico a non essere mai [illegible] presente al processo

Mario Tommasini ex assessore alla Polizia amministrativa condannato a tre anni e tre mesi di carcere Adesso ha ripreso a commerciare automobili

Roberto Andreaggi presidente [illegible] commissione per il capitolato dell'appalto del casinò Condannato a tre anni e quattro mesi

---

A Porto Maurizio

Vandali rompono le vetrate

[illegible]

IMPERIA. Vandali in azione nel centro di Porto Maurizio, nelle vicinanze della zon[illegible] che l'altro giorno era già stata presa di mira. I teppisti hanno mandato in frantumi alcune vetrate della sede della Croce bianca, [illegible] viale delle Rimembranze. Nes[illegible] si è accorto di nulla, dal momento che [illegible] stato danneggiato soltanto un locale adibito a magazzino, distante dal centro operativo. Secondo quanto hanno potuto accertare i carabinieri, intervenuti con una pattuglia dopo la denuncia presentata dai militi, gli autori del raid notturno non [illegible] entrati nella sala. Gli oggetti custoditi all'interno si trovano ancora al loro posto. La vicenda segue [illegible] due giorni un'altra incursione nel vicino istituto per geometri, in via Terre Bianche. [illegible] quell'occasione, alcuni sconosciuti hanno raggiunto la palestra, portando via una decina di palloni di cuoio. [m. v.]

Savona-Ventimiglia

Ora sui treni severi controlli anti-teppisti

IMPERIA. Una serie di controlli a tappeto sul treno giudicato più a rischio della linea ferroviaria che collega Ventimiglia con il capoluogo. E' il provvedimento adottato dalla Polizia ferroviaria per ridurre il feno[illegible] del teppismo, che [illegible] colpito [illegible] anno fa il convoglio utilizzato soprattutto dagli studenti ventimigliesi che studiano a Imperia. Lo scorso inverno, si erano verificati episodi spiacevoli, come scherzi di cattivo gusto, litigi e danneggiamenti ai sedili. Negli scompartimenti erano state rinvenute persino alcune siringhe sporche [illegible] sangue. Le proteste [illegible] pendolari avevano fatto intervenire in forze proprio la Polfer, che aveva iniziato ad effettuare ispezioni capillari per evitare inconvenienti. Ora, le forze dell'ordine si stanno nuovamente mobilitando a livello preventivo proprio per evitare i disagi dell[illegible] anno. [e. f.]

Si sospetta che la deviazione sia stata prevista per non danneggiare un'importante azienda. Un blitz in Regione

Aurelia bis, adesso spunta una modifica [illegible]

Dubbi sul progetto: la strada passava sin dall'inizio dal cimitero dell'Armea?

Il tracciato dell'Aurelia bis fa discutere [illegible] da mesi

[illegible] Il tracciato originale dell'Aurelia bis prevedeva fin dall'inizio l'attraversamento del cimitero dell'Armea, l'abbattimento di [illegible] cinquantina di tombe e il trasferimento delle salme? O c'è stata una imprevista deviazione della superstrada sul camposanto per evitare di incidere su una grossa azienda artigiana che opera nel campo della lavorazione del marmo?

Per chiarire un mistero che da mesi fa discutere si è mossa anche la Procura della Repubblica [illegible] Sanremo che, in questi giorni, avrebbe dato un'occhiata alle carte custodite in Regio[illegible]. Il blitz, in via Fieschi a Genova, l'hanno compiuto due ispettori della Polizia di Stato in servizio presso gli uffici della Procura. Pare che, almeno per ora, [illegible] abbiano sequestrato documenti, ma si siano limitati a fare delle domande a funzionari e dirigenti. Attraverso le poche indiscrezioni filtrate dalla Regione si è potuto apprendere alcuni particolari dell'inchiesta, ferma per [illegible] alle primissime battute. La polizia si sarebbe incontrata con alcuni tecnici dell'Ufficio Strumenti urbanistici per chiedere [illegible] ci sia stata una deviazione rispet[illegible] al progetto iniziale e quali ragioni l'avrebbero determinata. I responsabili dell'ufficio sembra che abbiano risposto cadendo letteralmente dalle nuvole. Come se non fossero al corrente di un'eventuale modifica del progetto iniziale.

Ma è stato cambiato? Oppure l'attraversamento del cimitero era previsto fin dall'inizio? Per il momento è impossibile fornire una risposta.

I lavori del primo lotto dell'Aurelia bis erano stati bloccati all'inizio dell'estate dalla controversia sorta con i proprietari delle tombe patrizie che volevano precise garanzie circa la ricostruzione delle cappelle [illegible] un'altra area [illegible] camposanto. Poi, la crisi economica ma soprattutto l'impossibilità di reperire i 600 miliardi necessari per completare l'opera, hanno fatto scattare le prime lettere di licenziamento, provocando scioperi e proteste.

Ora, mentre la prefettura chiede un intervento dei ministeri del Lavoro e dei Trasporti, per salvare l'Aurelia bis e i posti di lavoro, è partita l'ennesima inchiesta.

Nessuna conferma giunge dalla Procura della Repubblica di Sanremo. Tacciono i giudici; bocche cucite negli uffici della polizia giudiziaria.

Sono in programma nuove verifiche all'ufficio Strumenti urbanistici della Regione e in Comune. [illegible] si escludono comunque altri interrogatori di funzionari della Regione e del Comune e di pubblici amministratori. [g. p. m.]

Inchiesta su una serie di episodi sospetti: la denuncia del cappellano

Arrestata guardia carceraria

In manette un agente di Santa Tecla accusato di detenzione illegale di una pistola. Nel suo alloggio trovata una Beretta con matricola abrasa e cassette porno forse destinate ai detenuti

SANREMO. Manette ai polsi di una guardia carceraria, un agente di custodia del Santa Tecla «incastrato» da un pistola clandestina, forse rubata negli stessi ambienti della [illegible] di pena. E' solo l'ultimo «giallo» che trapela dalle mura della prigione-fortezza, attraversata da lotte intestine, misteriose sparizioni, episodi di violenza, furti. Perfino una denuncia del cappellano, deciso a rivolgersi al Ministero [illegible] Grazia e Giustizia.

Arrestato con l'accusa [illegible] detenzione illegale [illegible] [illegible] da fuoco, Salvatore Crucillà, 30 anni, difeso dell'avvocato Bruno Di Giovanni, è detenuto dall'altro giorno nel carcere di Imperia. Gli investigatori del nucleo [illegible] polizia giudiziaria presso la Procura hanno bussato al[illegible] sua porta nella prima mattinata di venerdì, con un decreto di perquisizione firmato dal sostituto procuratore Paola Calleri. Non sono servite lunghe ricerche. Da [illegible] nascondiglio in camera da letto è spuntata una Beretta 7,65 con matricola abrasa. Poi, l'attenzione [illegible] è spostata su uno scatolone pieno di videocassette.

«Materiale porno, probabilmente destinato [illegible] un traffico nascosto nelle celle del Santa Tecla», azzarda la polizia. Ma gli accertamenti sono soltanto alle prime battute. E intanto, si torna a indagare sul furto di una pistola, recentissimo, proprio nella prigione di Sanremo. L'arma [illegible] scomparsa dall'armadio di un agente di custodia. Un episodio inquietante, che fece scattare un concitato allarme nella casa di pena scossa dal timore di una rivolta: una [illegible] preparata dai detenuti - si pensò - forse, con l'appoggio di una «talpa».

Una svolta è attesa dall'interrogatorio di Crucillà, domani, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Non solo. Alla guardia carceraria saranno chiesti chiarimenti anche su episodi oscuri avvenuti negli ultimi mesi e rimasti senza risposta. Detenuti picchiati, materiale destinato all'uso interno della prigione e portato oltre le sbarre [illegible] con abili stratagemmi. E' su alcuni di questi «casi» che ha già preso posizione don Giuseppe, parroco [illegible] Nostra Signora della Misericordia, cappellano del Santa Tecla. Ha presentato una denuncia contro un maresciallo degli agenti di custodia. «Ma [illegible] [illegible] [illegible] buco nell'acqua - commenta -. Mi riservo di parlare coi funzionari del Ministero, quando sarà il momento». Intanto, Salvatore Crucillà [illegible] a Imperia in [illegible] cella d'isolamento. Guardato [illegible] vista, nel timore [illegible] vendette da parte dei detenuti. Colpa di anni di controlli, dietro le mura del carcere-fortezza.

[illegible]

Il carcere di S. Tecla è ospitato in una fortezza tutelata dalla Sovrintendenza

Nuove celle in Valle Armea

Il trasloco è previsto nel '95 mostre e spettacoli a S. Tecla

SANREMO. Ancora pochi anni e il carcere sarà trasferito. La consegna della nuova struttura in costruzione in Valle Armea era prevista per il '95 ma ci saranno necessariamente alcuni ritardi. Per il momento i detenuti restano [illegible] a Santa Tecla, nel forte del '400 costruito dai genovesi per controllare la Pigna e i sanremesi che rifiutavano [illegible] predominio della Repubblica di Genova.

Una «prigione eccellente» quindi, tutelata anche dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Regione. Il carcere all'esterno ha mantenuto l'aspetto originario e presenta quindi un pregio architettonico; dal punto di vista dell'abitabilità invece i problemi non mancano. La manutenzione viene fatta dagli stessi detenuti ma [illegible] celle sono umide, antiquate, inadatte anche per un controllo [illegible] parte degli agenti di polizia penitenziaria. L'anno scorso, proprio dal carcere, erano arrivate proteste per la mancanza di personale. [illegible] notte, c'erano solo tre uomini di servizio dietro [illegible] portone [illegible] chiusura automatica. In tre, per controllare un centinaio di detenuti.

[illegible] [illegible] carcere [illegible] Valle Armea sarà più ampio, spazioso e moderno. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] aumentare [illegible] sicurezza ed avere [illegible] disposizione più celle.

Intanto, [illegible] attende il trasferimento per poter riconvertire la fortezza di Santa Tecla e farne una struttura in grado [illegible] ospitare mostre, spettacoli [illegible] [illegible]nifestazioni musicali. [g. ga.]

DALLA CITTA'

DROGA

Primo interrogatorio per Michele De Villa

Michele De Villa, figlio del noto imprenditore edile di Ventimiglia, arrestato martedì scorso dalla polizia per detenzione di sostanze stupefacenti è comparso ieri davanti al pm Basilico per il primo interrogatorio. Secondo alcune indiscrezioni [illegible] giovane non avrebbe collaborato [illegible] il magistrato rifiutandosi di rispondere a numerose [illegible] domande. Intanto, l'avvocato difensore di De Villa, Roberto Moroni, ha presentato un'istanza al tribunale della Libertà per ot[illegible] gli arresti domiciliari. [g. ga.]

[illegible]

Due sospettati per la dose che uccise [illegible] diciottenne

Interrogatorio-fiume per Ivano Botti [illegible] Raffele Vitale, accusati di aver [illegible] la dose mortale a Giuseppe Ferro, 18 anni, morto per overdose la scorsa primavera. L'altro giorno il sostituto procurato[illegible] marcello Basilico ha ascoltato i due inquisiti nel tentativo di chiudere finalmente il caso sulla morte misteriosa della giovane vittima dell'eroina. Resta coperta dal segreto istruttorio il contenuto delle dichiarazione dei due presunti spacciatori, ma le indagini sarebbero ad [illegible] svolta. [m. p.]

RICORSO

Droga, arresti domiciliari per l'albergatore

Arresti domiciliari per Antonino Vinciguerra, albergatore di Ventimiglia arrestato il 3 agosto per detenzione di cocaina. Gli avvocati Alessandro Mager [illegible] Gabriele Boscetto hanno ottenuto la [illegible] della misura cautelare del [illegible] in seguito ad un ricorso [illegible] tribunale della Libertà. [m. p.]

[illegible]

Convocata l'assemblea straordinaria dell'«Uc. Flor»

E' stata confermata per domenica prossima l'assemblea straordinaria dei soci dell'«Uc. Flor», la cooperativa [illegible] produttori che opera sul mercato [illegible] Valle Armea. All'ordine [illegible] giorno c'è [illegible] punto di fondamentale importanza per rendere più attiva e coordinata l'attività dell'associazione: la riduzione del numero dei membri del consiglio d'amministrazione da [illegible] a [illegible] I soci, [illegible] inoltre chiamati [illegible] pronunciarsi sul nuovo assetto della società [illegible] gestione del plateatico [illegible] sulle linee di programmazione per rendere più competitivo il mercato sanremese. [g. ga.]

I ragazzi per protesta disertano le lezioni ■ Sanremo: l'appello si fa in paese, davanti ■ un vigile

Ceriana in piazza rivuole la sua scuola

Le mamme contro la chiusura della sede staccata delle medie

CERIANA. Fronte compatto, in paese, per far riaprire la scuola media. Ieri mattina, nonostante la pioggia, centinaia di persone hanno partecipato alla manifestazione indetta dal comitato dei genitori degli alunni delle materne e delle medie per sensibilizzare Ceriana allo stato di disagio che si è venuto a creare con la soppressione della prima classe della sede decentrata della Pascoli di Sanremo.

L'amministrazione [illegible] le retta [illegible] sindaco Angelo Caviglia chiede [illegible] Provveditorato agli studi di Imperia l'immediata riapertura. Il «braccio [illegible] ferro» è iniziato [illegible] 21 settembre, in occasione del primo giorno [illegible] scuola. [illegible] quella data nessuno dei sette alunni iscritti [illegible] Ceriana, compreso quello che arriva di Baiardo, ha mai raggiunto le classi della «Pascoli» in corso Cavallotti a Sanremo, 13 chilometri dal paese. I genitori però hanno dato un senso alla protesta: ogni giorno gli alunni vanno in classe [illegible] Ceriana, fanno l'appello davanti al vigile urbano del paese e la mattinata di studio trascorre rispettando gli orari tra esercizi di lettura e lezioni alternative. La polemica si [illegible] fatta particolarmente accesa con il provveditore Benedetto Macaluso: «Non ha nemmeno risposto al telegramma che gli avevamo inviato il 19 settembre - dicono i rappresentanti dei genitori -. I cittadini di Ceriana e Baiardo, lo accusano [illegible] "abuso di potere" perché [illegible] ha rispettato [illegible] provvedimento di sospensiva adottato dal Tar della Liguria».

Intanto, l'amministrazione del paese sottolinea che la chiusura della scuola media è un ulteriore segnale dell'abbandono dell'entroterra da parte dello Stato. Il sindaco ha chiesto che venga adottato [illegible] provvedimento straordinario previsto per i comuni montani. Dal ministero della Pubblica Istruzione per il momento non è arrivata [illegible] però nessuna risposta. [g. ga.]

Gli abitanti di Ceriana [illegible] manifestato per difendere le scuole del paese

Da domani mattina

Apre la [illegible] per i [illegible] [illegible]

SANREMO. E' prevista per domani mattina [illegible] ripresa del servizio di mensa per i bambini delle scuole materne di Borgo Tinasso. I lavori nelle cucine, ordinati dall'amministrazione comunale, hanno passato solo ieri l'ultimo collaudo tecnico.

I rappresentanti dei genitori, criticando i lunghi tempi di intervento che hanno impedito lo svolgimento del servizio per le prime settimane di scuola, si dicono comunque soddisfatti della situazione migliorata soprattutto dopo l'arrivo alla materna di molti bambini. I nuovi iscritti infatti sono 25 e hanno un'età compresa tra i 3 e i 4 anni. [g. ga.]

In primo grado una condanna di dieci anni

Uccise un «pataccaro» in appello il playboy

SANREMO. Processo in appello per Gianni Lamendola, detto «il bello», fiorista [illegible] playboy, condannato a 10 anni per un delitto assurdo. Una coltellata alla gola, in pieno centro, durante una lite esplosa da uno «sgarro». L'assassino di Francesco Fonzo, sgozzato a 27 anni per un pugno di gioielli falsi, sarà giudicato domani dalla Corte di Genova. Una difesa accanita, puntata sul [illegible] volevo uccidere», quella [illegible] playboy accusato di omicidio volontario.

I carabinieri lo avevano arrestato alle 13 del [illegible] settembre '91, [illegible] corso Imperatrice, mentre ancora tentava di nasconde[illegible] il coltello sporco di sangue usato per tagliare la gola [illegible] Fonzo, «pataccaro» napoletano trapiantato [illegible] Sanremo. Quattro mesi dopo, la condanna: 10 anni di carcere, e una pioggia di risarcimenti (dai 5 [illegible] [illegible] milioni) per ognuno dei 12 fratelli della vittima.

Davanti al gip Eduardo Bracco, Gianni «il bello» si presentò in lacrime, senza più l'ombra della sua aria glaciale. Coi ceppi di ferro sui polsini bianchi, accompagnato dall'avvocato Natale De Francisi e deciso a chiedere uno sconto di pena. Alla fine, la richiesta del pm Racanelli, calcolata con tagli e riduzioni previsti del rito abbreviato: 11 anni e [illegible] mesi di reclusione. E [illegible] sentenza del giudice Bracco: 10 [illegible] per l'omicidio, 15 giorni e 60 mila lire di multa per la detenzione abusiva del coltellaccio usato per uccidere. Oltre [illegible] 110 milioni di risarcimento, da liquidarsi «in separata sede» secondo la richiesta dell'avvocato [illegible] parte civile Roberto Moroni. Quindici milioni, a ciascuno di genitori. Dieci per ognuno dei [illegible] fratelli che vivevano con la vittima. Cinque, per gli altri 8 fratelli «non-conviventi».

Un verdetto destinato a tornare in discussione, domani, col giudizio di secondo grado. La nuova sentenza, attesa dalla Corte d'Appello sui fatti di quel 18 settembre di sangue. Via Pietro Agosti [illegible] affollata, quando la Porche Carrera di Lamendola si ferma davanti a un bar. Scende Gianni. Resta in macchina invece la sua ultima conquista: Rebecca Deighton, [illegible]9 anni, fotomodella. [illegible] playboy si avvicina [illegible] Francesco Fonzo, è infuriato, poi spunta [illegible] lama. Il ragazzo non fa in tempo a gridare. Lo vedono correre, stringersi la ferita al collo, crollare nel bar. Solo più tardi si scoprirà il movente: un «bidone» da 20 milioni. Pezzi di piombo venduti pochi giorni prima dal «pataccaro». L'omicida li aveva acquistati convinto che si trattasse di gioielli di gran valore. [m. p.]

Gianni Lamendola fiorista [illegible] playboy conosciuto come «il bello» deve scontare dieci anni per omicidio

La replica del sindaco alla «Assolapidei»

Estrazione di ardesia Triora fissa i prezzi

TRIORA. Il comune dell'Alta Valle Argentina [illegible]pe il silenzio sulla questione dello sfruttamento delle cave d'ardesia ponendo serie richieste all'«Assolapidei», l'associazione regionale che riunisce [illegible] ditte che operano nel settore. Il sindaco Antonio Lanteri ha studiato la situazione con l'amministra[illegible] comunale arrivando alla conclusione che l'economia della valle ha bisogno di un rapporto con l'industria estrattiva che porti benessere agli abitanti e permetta anche la realizzazione di opere di fondamentale importanza per tutta la collettività.

Per questo motivo [illegible] stata rifiutata la proposta delle associazioni che fissavano la quota per il rinnovo delle concessioni in [illegible] canone annuo di 24 milioni. Queste, le richieste che attualmente arri[illegible] da Triora: affitto fondiario fissato in 150 milioni per le 12 concessioni, [illegible] mila lire per ogni metro cubo di materiale esportato, e 3 mila lire per ogni metro cubo di detriti (circa il 60/70 per cento [illegible] materiale estratto) gettati a discarica a cielo aperto.

L'ardesia, considerata «l'oro della Liguria», offre, soprattutto alle aziende della Val Fontanabuona (nell'entroterra di Chiavari), sbocchi occupazionali per un totale di una settantina [illegible] operai. La delibera [illegible] Consiglio comunale del giugno scorso è stata accolta da [illegible] serie di proteste [illegible] l'aumento dei canoni [illegible] stato interpretato dagli ardesiaci come [illegible] affronto a tutto il settore, un ostacolo insormontabile alla categoria. Nei giorni scorsi, il direttore dell'«Assolapidei», Rocco Bonini, aveva dichiarato: «Eravamo disposti [illegible] trattare ma non [illegible] farci prendere per la gola. Per fortuna questo è uno dei settori dell'industria che [illegible] vive [illegible] momento di crisi, anche se la concorrenza è fortissima soprattutto dai Paesi dell'America del Sud. Non capisco a chi conviene affossarla considerando anche [illegible] l'indotto [illegible] quale dà lavoro». In Val Fontanabuona le richieste arrivate da Triora non vengono quindi accettate, sembra quasi che si te[illegible] una speculazione o qualcosa di peggio.

«L'amministrazione comunale di Triora - spiega il sindaco Lanteri -, è ben conscia dell'importanza dell'estrazione dell'ardesia per l'economia dell'A[illegible] Valle Argentina: [illegible] vuole ostacolarla, ma valorizzarla e se possibile potenziarla anche per incrementare il numero dei posti [illegible] lavoro che in parte pos[illegible] aumentare anche quello dei residenti. Noi, non abbiamo presentato condizioni del tipo "prendere o lasciare". Il Comune è disponibilissimo a trattare ma sulla base di condizioni che consentano alla comunità di averne un giusto utile e di proteggere adeguatamente il suo prezioso ambiente naturale». In Valle Argentina quindi l'obiettivo è quello di mantenere aperte le cave di ardesia ma di permettere anche alla gente di godere [illegible] benessere del settore estrattivo. Un fatto questo che per il momento non sembra essere stato recepito dagli ardesiaci. [g. ga.]

Restano di moda i locali della Costa Azzurra, flessione solo negli ipermercati

La crisi non ferma gli italiani

In Riviera moltissime prenotazioni di viaggi e vacanze ■ Parigi nonostante la svalutazione Dall'aeroporto di Nizza partono ogni giorno 50 liguri per la capitale francese

NOTIZIE FLASH

CONTROLLI

Bordighera, slogan offensivi sulla porta del municipio

Slogan offensivi sono stati scritti la notte sulla facciata municipio di Bordighera. Non sono state prese di mira singole persone, il messaggio sarebbe diretto in generale l'amministrazione comunale. La frase insulti è stata scritta a caratteri cubitali all'entrata dell'edificio. Si tratta dell'opera di qualche esagitato. In corso accertamenti per individuare i responsabili. [d. bo.]

PROTESTA

Per l'eucalipto tagliato anche dal pds

Anche il pds punta l'indice sull'abbattimento dell'eucaliptus davanti all'ospedale Saint-Charles. «E' tagliato alla radice per fare posto all'insediamento di alcuni box per vendita fiori e altri oggetti, il tutto realizzabile senza l'abbattimento dell'albero, tanto più che il Comune dispone di un ampio spazio dove possono insediamento tutta quella infrastrutture», scrive il consigliere Sergio Lanza, che aggiunge: «Abbattere l'eucaliptus è stato un vero delitto». Si chiede il blocco delle concessioni edilizie. [d. bo.]

PESCA

Per la confisca delle reti un plauso dai francesi

L'associazione «Sos Grand bleu», con sede a Cap Ferrat, che da tempo si batte per la protezione dei delfini e contro l'uso di reti pelagiche, ha espresso ammirazione e ringraziamento per l'operazione condotta recentemente da vedette e aerei della Marina italiana, al comando contrammiraglio Ferraro, che ha permesso la confisca di reti irregolari, di lunghezza eccessiva, al largo di Imperia. [a. m.]

NIZZA. Dove andiamo a trascorrere il fine settimana? A Parigi, alla faccia della crisi. Franco alle stelle, svalutazione, hanno bloccato i liguri residenti nel Ponente che continuano a prenotare weekend magici nella Ville lumière, Parigi anche Euro Disney. Con la formula aereo, albergo e auto, offerta a prezzi stracciati dall'Air Inter, la compagnia aerea francese che cura i collegamenti interni. Hélène Zanotti, capo dell'ufficio Relazioni esterne della sede Nizza, fa un esempio: «Il biglietto d'ingresso a Euro Disney costa 2 franchi a testa, al giorno. Viaggio, soggiorno, auto, ingresso si possono pagare, a seconda della combinazione, anche soltanto 1850 franchi, con due notti in alberghi di qualità e possibilità di trascorrere due giorni nella Disneyland europea».

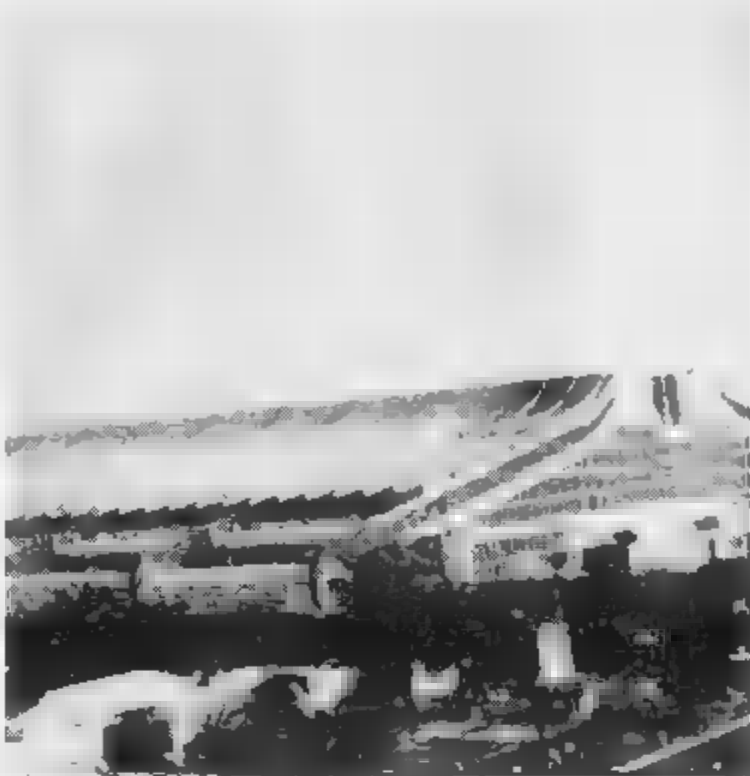
Prezzo minimo per un weekend a Parigi (partenza venerdì sera, ritorno domenica sera) con albergo a tre stelle e auto a nolo: 1380 franchi, 350 mila lire.

I liguri (in particolare da Genova a Ventimiglia), secondo le statistiche dell'Air Inter, non hanno rinunciato fascino della capitale francese anche se il franco ha superato quota . In aprile, maggio e giugno, hanno il weekend a Parigi in . Il ha acquistato il «pacchetto» in agenzie di viaggio liguri; ha prenotato direttamente presso gli uffici Air Inter dell'aeroporto di Nizza. In luglio e agosto il numero si è assottigliato: soltanto 50. Ma è la conseguenza delle vacanze al mare. In settembre si ritornati alle percentuali della primavera. «Temevamo per ottobre e novembre» ammettono i responsabili della compagnia aerea francese. Poi precisano: «Il numero delle prenotazioni è rimasto invariato. Quello di dicembre è addirittura aumentato rispetto al 1991».

La linea Nizza-Parigi (30 voli giornalieri, fra andata e ritorno) è la più frequentata. Ogni giorno almeno 2500 i passeggeri. Di questi il 2,2% sono italiani. «Per lo più liguri che hanno preferito il scalo al Cristoforo Colombo di Genova» dice ancora Hélène Zannotti. E aggiunge: «E' pe tuale considerevole: significa che ogni giorno partono o arrivano a Nizza 50 liguri». Secondo una statistica dell'Air Inter, il di per delle auto in sosta nei parcheggi a pagamento dell'aeroporto Côte d'Azur, è con targa italiana.

I liguri, soprattutto dell'e Ponente, hanno rinunciato a fare il pieno di benzina nei distributori appena di là della frontiera, riducendo in modo notevole la visita nei supermercati. Non c'è più convenienza. Ma, come si vede, non rinunciano ai weekend in aereo, anche con altre destinazioni (Tolosa, Bordeaux, Lilla, Lione) ed alle serate nei grandi ristoranti Costa Azzurra.

Basta frequentare la zona pedonale di Nizza, il vecchio porto e la Place Saleya, per incontrare italiani alla ricerca della buona cucina. La metà della clientela dell'Ane rouge, de Los Caracolles, del Grand Blue, del Boccaccio e della Charlotte premier di Cagnes-sur-Mer, sono italiani. Italiani anche i giovani che, venerdì e sabato sera, sgomitando, tentano guadagnare l'ingresso all'affollatissima Iguane café di Nizza, la discoteca che propone musica di grande qualità.

Piero

Weekend a Parigi per 350 mila lire. In aumento gli italiani in partenza

Ultimato il parco giochi, lavori per fogne e gas

Cantieri a Ventimiglia ritardi e nuovi disagi

A Ventimiglia sono ripresi i lavori per installare la nuova tubatura del gas

VENTIMIGLIA. Nelle strade della città sono ripresi alcuni interventi, altri stanno per essere ultimati, altri ancora continuano l'interminabile iter burocratico. Dai cittadini che da anni continuano a convivere con ruspe e camioncini, giungono proteste. E Ventimiglia si guadagna il termine «città cantiere».

Sono veramente tanti i fronti sui quali stanno lavorando operai di diverse ditte, quasi tutti per interventi stabiliti dall'amministrazione comunale. E anche se l'operato dei vigili urbani di limitare i disagi per autisti e pedoni, inevitabilmente si registrano rallentamenti e intasamenti nelle vie interessate ai lavori.

Giardini pubblici. Nell'uni parco pubblico Ventimiglia ieri gli operai hanno finito di montare i vi giochi per i bambini, deve ancora re sistemata l'area circostante, compresa la staccionata. «I giochi s diversi e veramente belli - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Barabaschi -. Purtroppo temo che vengano distrutti: l'inciviltà della gente è arrivata a punti esasperati. Continuano a rubare gli strumenti per l'irrigazione automatica: venerdì ne sono scomparsi altri 3. Ormai è un fatto sistematico».

I giochi, che sono costati circa 70 milioni, fanno parte di un intervento generale per i giardini di 300 milioni di lire. Lavori contestati dai Verdi: «I giardini presentano in stato di totale incuria e degrado: cumuli di terra riportati e abbandonati, impianto di irrigazione mal collocato, poche le panchine». I Verdi propongono la recinzione giardini, opinione condivisa da Barabaschi. «E' mio obiettivo primario. L'avevo già proposto due anni fa e adesso ci riprovo. Con una recinzione di almeno due metri sarà più difficile che i vandali entrino di notte, e poi si potrebbe chiudere anche il venerdì, quando i giardini «subiscono i maggiori danni».

Nuova tubatura per il gas. In via Roma, proprio davanti alla caserma dei Vigili del fuoco, dopo la pausa estiva sono ripresi i lavori per la nuova tubatura del gas. Rallentamenti e maggiore attenzione per gli automobilisti che devono attraversare la stretta via. I lavori sono stati interrotti il venerdì, perché sottraevano parcheggi che giorno di mercato sono importantissimi. L'assessore ai Lavori Pubblici assicura: «L'opera è ormai al termine, finirà entro un paio di giorni».

Strada per Grimaldi Superiore. Bisognerà attendere ancora un paio di settimane per vedere ultimata la nuova strada per Grimaldi Superiore. I lavori si riferiscono all'allargamento e all'illuminazione della via, che da strada dissestata diventerà comoda e accogliente arteria per frazione di Ventimiglia.

«E' un bel lavoro - commenta soddisfatto Barabaschi -. Oltre ad allargare la via abbiamo messo muretti in pietra e guard-rail a valle. Ora manca solo la sistemazione dei lampioni e l'asfaltatura». L'intervento ammonta a oltre 400 milioni.

Rete fognaria. Ecco quella che il vicesindaco Barabaschi ha definito la «telenovela» di Ventimiglia. La ditta Sabazia responsabile delle opere di ristrutturazione delle condotte fognarie della città, che in diversi cantieri non sono ancora ultimate dopo mesi e mesi di lavori. A puntare il dito sull'operato della ditta savonese non è più solo la minoranza.

«Speriamo che prima o poi questa storia finisca - dice Barabaschi -. ormai fuori dal tempo di consegna, secondo quanto ci dichiara la direzione dei lavori». Il cantiere di via Alla Spiaggia quello più disastrato. Più volte l'opposizione ha fatto presente che per realizzare un tratto di metri stati impiegati 7 mesi, e ancora non è ultimato. Ci poi altri fronti sui quali la ditta ha aperto da anni i cantieri, a Torri, sul lungomare e nelle frazioni di Villa e S. Bernardo.

Daniela Borghi

Concessa dal sindaco, oggi festa sul lungomare

Bordighera, per i cani c'è un'oasi riservata

BORDIGHERA. Città delle palme, anche degli animali: oggi, per il quarto anno consecutivo, cani, gatti e altre speci di «amici dell'uomo» potranno essere accompagnati sul lungomare per la festa e la benedizione a cura del Gruppo ecologico Bordighera e dei Verdi. è tutto: quest'anno la festa assume un particolare significato perché, proprio nei giorni scorsi, la giunta comunale ha detto «sì» alla richiesta di oltre duecento proprietari di cani di ottenere un'area riservata ai loro piccoli amici, dove lasciarli correre, giocare le fare i loro bisogni in libertà, senza il rischio di multe salate.

L'oasi è stata individuata nel lato Ponente del lungomare Argentina, nei pressi di depuratore consortile. «Oltre ai residenti, anche i turisti che trascorrono le vacanze portando con loro gli animali domestici segnalano questa esigenza. Avevamo chiesto una zona, e ci impegniamo a far recintare e a tenere pulita a nostre spese, dove portare a passeggiare gli animali». E così è stato. I richiedenti hanno finalmente ottenuto trecento metri quadrati di superficie, che dovranno mantenere in ordine. Il problema della mancanza di un'area per i cani era stato più volte sollevato dai Verdi di Bordighera. Il consigliere Paolo Germano nella scorsa estate aveva indirizzato due interpellanze al sindaco Renata Olivo, per sottolineare che nella vicina Mentone esistono due spiagge con accesso al cani.

Di spiagge per i cani, però, non se n'è neppure parlato. A bloccare l'amministrazione ci sono le normative del settore, che per motivi igienici non permettono di far sguazzare i cani tra le onde.

Oggi, alle 10, i proprietari animali, sono invitati sul lungomare per partecipare alla festa in occasione della ricorrenza di Francesco. L'appuntamento è all'uscita del sottopassaggio di via Novaro, nel tratto di lungomare compreso tra gli stabilimenti balneari Kursaal e Sport Nautico.

Da registrare infine una lettera che il vicesindaco Ulderico Verrando ha indirizzato ai Verdi e all'Enpa. Verrando, che aveva sollevato un caso invitando i cittadini a dare cibo ai randagi, dice: «Avevo espresso la mia critica per gli spettacoli poco civili e poco igienici visibili. molte zone della nostra città, dove i randagi sono nutriti lasciando poi sul suolo pubblico ogni tipo di avanzo, che diventa appetibile per i ratti». Aggiunge Verrando: «Non intendevo certo criticare le signore che ogni giorno sfamano i tanti animali randagi: voglio solo far capire che, civilmente, il suolo pubblico si deve lasciare pulito». [d. bo.]

Per i cani un'area riservata di 300 mq

I PRODOTTI DELLA TERRA DI COLOMBO

BONTA' E CONVENIENZA DALLA TRADIZIONE LIGURE

- Pasta di semola Agnesi kg 1 — 2.340
- Biscotti del lagaccio Panarello gr 500 (11.380 il kg) — 5.690
- Canestrelli Grondona gr 300 (10.300 il kg) — 3.090
- Amaretti di Sassello Vittoria gr 400 (15.600 il kg) — 6.240
- Pandolce Bonjour gr 900 (4.655 il kg) — 4.190
- Vino Rossese cl 75 (6.626 il lt) — 4.970
- Vino Pigato Feola cl 75 (13.253 il lt) — 9.940
- Vino Cinque Terre cl 75 (9.853 il lt) — 7.390
- Olio extravergine Crespi lt 1 — 8.390
- Olio extravergine Pietrabruna lt 1 — 13.690
- Vino Buzzetto cl 75 (6.186 il lt) — 4.640
- Vino Lumassina Brut cl 75 (7.120 il lt) — 5.340
- Amaro Santa Maria cl 70 (16.842 il lt) — 11.790
- Olivelle di [illegible] Remo gr 190 (13.368 il kg) — 2.540
- Pasta Olivada Crespi gr 180 (14.388 il kg) — 2.590
- Focaccia istantanea Agnesi gr 270 (6.259 il kg) — 1.690
- Caffé Fragar Qualità Argento gr 250 (10.160 il kg) — 2.540
- Miele millefiori Allegri gr 500 (9.920 il kg) — 4.960
- Crema di carciofi Fenice gr 170 (17.294 il kg) — 2.940
- Insalata di mare Fenice gr 300 (20.633 il kg) — 6.190
- Salame di Orero — 13.900
- Pesto ligure Perla gr 150 (18.866 il kg) — 2.830
- Troffie di Recco Leonardi gr 500 (6.400 il kg) — 3.200
- Pansotti Leonardi gr 500 (12.600 il kg) — 6.300
- Salsa [illegible] noci Leonardi gr 90 (24.000 il kg) — 2.160

DAL 2 AL 12 OTTOBRE

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

Tra gli ospiti in calendario Arrigo Petacco e Dacia Maraini

Ripartono i Martedì

Il nuovo ciclo di incontri con libri e autori comincia dopodomani con l'ultima opera di Mario Cervi: «Mussolini, album di una vita»

SANREMO. «E' possibile un nuovo 1922, una nuova "marcia su Roma"?». La domanda, settant'anni dopo la storica marcia in camicia nera, risuonerà martedì pomeriggio nel teatro [illegible] casinò municipale in un dibattito che apre la stagione '92-'93 de «I Martedì letteraria», sipariotto culturale di grande prestigio della [illegible] da gioco, curato come sempre da Ito Ruscigni.

Il pretesto per riparlare del 1922, magari in termini di stretta attualità, lo offre il libro «Mussolini, album [illegible] una vita», ultima fatica di Mario Cervi che verrà presentato martedì pomeriggio. E Cervi, insieme [illegible] politologo Giorgio Galli, sarà tra i protagonisti del dibattito al quale, ovviamente, potrà intervenire [illegible] pubblico presente in sala.

I «Martedì» seguiranno [illegible] formula ormai collaudata, dividendosi in due filoni. Da una parte gli «incontri con l'Autore», occasione che offre agli uni l'opportunità di presentare la propria, ultima fatica letteraria e al casinò [illegible] mettere insieme un appuntamento culturale di grande richiamo: [illegible] convenienza reciproca, dichiarata, che il pubblico, in questi anni, ha comunque dimostrato di gradire.

In questo filone, nel [illegible] del 1992, approderanno al casinò Anna Maria Crespi Morbio (una dei Crespi, ex proprietari del «Corriere della Sera») che presenterà il suo «Stupida come la luna» (27 ottobre) introdotta da Stefano Jacomuzzi; poi, [illegible] 10 novembre, [illegible] doppio incontro all'insegna di vecchie regine: da una parte Silvio Bertoldi con [illegible] «Ultimo re, ultima regina» dedicato ad Umberto e Maria José di Savoia e dall'altra Arrigo Petacco per «La Regina del Sud», biografia di Maria Sofia di Borbone, l'ultima regina del Regno delle Due Sicilie, acerrima [illegible] dei Savoia, che alimentò il terrorismo postrisorgimentale (pare abbia avuto un ruolo importante nell'assassinio di Umberto I). Quindi, in successione, il 17 novembre Dacia Maraini per «Isolina», il 15 [illegible] Luca Goldoni per «Messalina» presentato [illegible] Piero Ottone ed il 22 dicembre Sebastiano Vassalli con [illegible] suo «Marco [illegible] Mattio».

Lo scrittore Mario Cervi

Più ricco che in passato il filone dei convegni. Il via il 23 ottobre con un dibattito sul [illegible] «La psicologia tra scienza e religione», organizzato dalla [illegible] editrice Utet nel [illegible] bicentenario: annunciati, tra i relatori, Umberto Galimberti, Eugenio Borgna, Mario Trevi, monsignor Pierangelo Sequeri e il presidente della Utet Gianni Merlini.

Il 14 novembre sarà il turno del convegno «Ourobos, il cerchio della vita» [illegible] Carlo Leob ed Alessandra Graziottin, [illegible] duttrice di Uno Mattina [illegible] Raiuno.

Il 24 novembre toccherà al convegno «L'Europa e gli Etruschi» in collaborazione c[illegible] Palazzo Grassi di Venezia: presenti Massimo Pallottino, considerato il più grande «etruscologo» vivente, e Venceslao Kruta della Sorbona di Parigi.

L'ultimo convegno dell'anno, fissato per [illegible] primo dicembre, aprirà alla gastronomia di classe: il [illegible] «A tavola fra cultura [illegible] storia» vedrà come protagoni[illegible] il notissimo esperto Luigi Veronelli.

Bruno Monticone

Mostra al casinò

La donna nelle opere di Ricci

[illegible] Un giovane artista piemontese espone nelle sale della hall di porta teatro del casinò. Massimo Ricci, 31 anni, [illegible] Nizza Monferrato, propone un'interessante personale dal titolo «Presenze femminili in interno/esterno».

Ricci, è arrivato al prestigioso appuntamento nella galleria espositiva [illegible] Sanremo dopo una serie di mostre ad Asti, Alessandria, Acqui Terme e Nizza Monferrato.

Laureato in giurisprudenza, ha frequentato lezioni di figura all'accademia delle Belle Arti di Genova per poi approdare [illegible] illustratore sulle pagine dell'inserto settimanale «Tutto Como» de «La Stampa». Le sue esperienze figurative lo hanno por[illegible] inoltre a collaborazioni con il Gruppo Editoriale Fabbri-Rizzoli e [illegible] mensile «Quattrozampe».

«Presenze femminili in interno/esterno» [illegible] un'esposizione che segue la [illegible] della presenza della donna [illegible] un filo emozionale che passa attraverso tutte le opere nelle quali non sempre è protagonista, ma sempre presente. «Credo since[illegible] alla "presenza - di[illegible] Massimo Ricci - la quale prima ancora di diventare un'azione crea comunque un valore oggettivo autentico».

L'esposizione del casinò è [illegible] ogni giorno al pubblico, fino al 15 ottobre, dalle 14 alle 23. L'ingresso è libero.

[g. ga.]

Il calendario

Gli Amici della lirica in trasferta

IMPERIA. Un lungo calendario di appuntamenti invernali per i soci del Circolo Amici della Lirica [illegible] Imperia: gli estimatori del bel canto hanno in programma gite a Torino, Savona, Genova, Milano e Nizza, dove assisteranno a spettacoli [illegible] tevole interesse.

Domenica 11, è in cartellone «Madama Butterfly», di Puccini, al teatro Chiabrera di Savona. Tra gli interpreti, Yasuko Sato e Paola Pittaluga. Sempre al Chiabrera, domenica 25, gli Amici della Lirica assisteranno a un'opera di Rossini, «Sigismondo». Il pullman partirà dalla pensilina di Porto alle 14, e un quarto d'ora transiterà in piazza Dante, a Oneglia. La prima trasferta al Carlo Felice di Genova è prevista per l'8 novembre (in programma, il «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi). Il sodalizio mette inoltre a disposizione abbonamenti per le prestigiose stagioni della Scala di Milano e del Regio di Torino. Il Circolo intende anche procurarsi i biglietti per [illegible] «Fedora» di Giordano, con Mirella Freni e a una stella di prima grandezza [illegible] Domingo o Carreras, che sarà allestita alla Scala nel maggio '93. Tra le prossime mete, anche l'Acropolis e il Teatro dell'Opera di Nizza, che il [illegible] novembre proporranno il «Fidelio» di Beethoven [illegible] la «Carmen» di Bizet (2 maggio '93). Le prenotazioni [illegible] rac[illegible] telefonando [illegible] 297.228 o al 24.931.

[e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Revival [illegible] Sortilegio

Serata all'insegna del revival al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Il disc jockey Roberto Perosa accontenterà i gusti di tutti i frequentatori, abbinando successi dance dagli Anni Settanta ad oggi [illegible] musica d'atmosfera [illegible] varie epoche. **[e. f.]**

[illegible]CO
Si balla con i Calypso

[illegible] Chiusanico, proseguono i festeggiamenti dedicati alla Madonna [illegible] Rosario. Dopo [illegible] conferenza sulle origini di Colombo, che si terrà alle 10 presso la sala comunale, si potranno gustare prodotti locali alla 3ª sagra «de carcosa». L'appuntamento vedrà alla ribalta i «Calypso». **[e. f.]**

DIANO MA[illegible]
Musica africana

[illegible] discoteca Tango, al Molo Landini, ha appena inaugurato la stagione invernale, puntando sullo «sdoppiamento» del locale, che al piano superiore ospita una rhumeria in cui è possibile ascoltare afro e musica caraibica. Nella sala da ballo, [illegible] re della consolle Robert Von Hackwitz propone invece pezzi ballabili dal 70 al 90. **[e. f.]**

[illegible]
Sagra [illegible] Torre Paponi

Gran festa anche a Torre Paponi, frazione di Pietrabruna, dove continua la sagra delle anguille e della carne alla brace. Dalle 20, prenderanno via gli intrattenimenti danzanti, animati dall'orchestra «La vecchia fattoria». **[e. f.]**

SANREMO
Festa della Marina

Appuntamento oggi pomeriggio alle 17 in p.za Bresca per la «Festa della Marina» organizzata dall'associazione di commercianti «Co.Ma.Re.». In programma esibizioni [illegible] clown e giocolieri e gastronomia locale. **[g. ga.]**

[illegible]
Rassegna musicale

Secondo appuntamento oggi per gli spettacoli della rassegna musicale «Suoni e colori d'autunno». Alle 16.30 l'appuntamento con la musica classica è nell'ex Chiesa Anglicana di Bordighera. **[g. ga.]**

GENOVA
Incontro con i poeti liguri

Oggi, ore 10,30, alla sala Carignano, l'annuale incontro con i poeti liguri che riceveranno il premio «Lauro d'Oro 1992». Ingr. lib. **[m. b.]**

Il vincitore del «Paganini» martedì sera al Teatro Cavour

A Imperia il re del violino

Grande riapertura dopo il completamento dei restauri per l'inaugurazione del Festival. In cartellone anche musica classica, danza e film [illegible] soggetto musicale

Gabriella Ravazzi, direttrice artistica

IMPERIA. Anche quest'anno, il Festival di Imperia, felicemente giunto alla dodicesima edizione, si aprirà con una gemma come il concerto del vincitore del Premio Paganini '92, proclamato ieri [illegible] a Genova. E' un avvenimento, anche perché quella [illegible] martedì (ore 21) al Teatro Cavour, riaperto per l'occasione dopo il completamento dei restauri, sarà la pri[illegible] esibizione pubblica del giovane violinista, premiato nel prestigioso concorso internazionale: ed è una consuetudine, che costituisca l'inaugurazione di questo Festival d'autunno, dedicato [illegible] solo alla musica classica, ma anche alla danza e ai film a soggetto musicale.

Sarà un avvio di lusso, dunque, per la manifestazione, organizzata dall'Associazione Teatro Tempo in collaborazione con il Comune di Imperia (assessorato ai Beni e Attività culturali) e con il patrocinio di ministero del Turismo, Regione [illegible] Provincia. Per la fase finale del 39° Premio Paganini [illegible] sono qualificati sei talenti, provenienti [illegible] Stati Uniti, Giappone (ben tre), Russia e Italia: quest'ultimo è il ventunenne Giovanni Angeleri. Tra loro, [illegible] stato scelto il vincitore, che il 6 ottobre, accompagnato [illegible] un pianista, terrà a battesimo con il suo violino [illegible] Festival, che proseguirà sino al 5 dicembre.

Ricorda Gabriella Ravazzi, la direttrice artistica della [illegible]gna: «E' dal 1984, che il Festival [illegible] Imperia offre un concerto al vincitore del Paganini». Ed è sempre stata [illegible] serata molto gradita dal pubblico. Lo scorso anno, grandi applausi avevano salutato il recital [illegible] Massimo Quarta (al pianoforte, Ermindo Polidori Luciani), primo italiano [illegible] conquistare il premio dopo un illustre precedente come Salvatore Accardo. Anche Vadim Brodsky ('84), Dimitrij Berlinskij ('85), Reiko Watanabe ('86), Lu Szy-Ching ('87), Le[illegible]ida Kavakos ('88), Vassilev Vasko ('89) e Natalia Prischepanko ('90) erano stati accolti calorosamente. Prossimo appuntamento il 10, con l'Ensemble Barocco a Poggi. **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Inizio ore 16, ultimo 22,30, Lire 9000/rid. [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui [illegible] sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Dante — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — [illegible]ziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 15/22,30, Lire 6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Cerri — Or.: 20,30/22,30, [illegible]
[illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 15/22,40, Lire 5000/rid. 4000
Cuore di tuono — di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' — [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15, Lire 5000 gall., 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/rid. 5000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

[illegible]

Don Bosco — Or.: 16/17, Lire 5[illegible]
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una [illegible] plurimaritata N.V. 1h 31' — Commedia

S. BARTOLOM.

Smeraldo — Estivo, Via Aurelia 106
CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO

Ariston — Orario: iniz. ore 16, ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno [illegible] coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Centrale — Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
[illegible] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. 22,30, Lire 7000, Rassegna Cinema giovane
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Orfeo — Tel. 82.333, Or.: inizio 16/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 8000
Batman 2 - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Ritz — Tel. 507.070, Or.: inizio 16/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. [illegible]
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

T[illegible] — Tel. 507.070, Or.: inizio 16/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — [illegible]

SAVONA

ALASSIO

[illegible] — Tel. 640.293, Or.: 20,30-22,30. Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000
Alien 3 — di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un [illegible] pianeta-carcere i [illegible] sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30, Fest.-prefest.: 16/22,30, Lire 8000/6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20,30/22,20, Lire 7000/4000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per ingerirsi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20,30/22,30, Fest. e pref. ore 16/22,30, Lire 7000/4000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

LOANO

Perla — Tel. 668.941, Or.: 20/22,30, Lire 7000/5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

MILLESIMO

Lux — Or.: 16, 17; 21, Lire 6000/4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Prova finali Premio Paganini, [illegible] 15, ingresso libero
Pol. Margherita: Teatrodanza, ore 21, lire 27.000/18.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Palazzo Ducale: Oggi riposo
Sala Carignano: Quello Bonanima, regia Vito Elio Petrucci, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: Legge 627
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Fratelli e sorelle
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Fuori di testa
Olimpia: Batman II, il ritorno
Orfeo: Americani
[illegible] minori)
Universale 1: Basic instinct
Universale 2: Cuori ribelli
Universale 3: Moglie a sorpresa
Verdi: [illegible] continente nero
Centrale 1: Superstallone per Baby Pozzi
Centrale 2: Piaceri contro natura - [illegible] bestiali bisex
Chiabrera: Der geile taxi - Zwitter perverse hur
Cristallo: Transex
Eldorado: Luana la porcona

[illegible]

Eden: Poliziotto in blue jeans

NERVI

San Siro: Double impact

[illegible] LOCALI

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — [illegible]
12 — **Laudo a San Francesco**, [illegible]mentario
12,30 **[illegible] non stop**, settimanale [illegible] attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, spettacolo [illegible] dotto da Daniela Palandri
19 — [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0.15 **Rubrica**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9,05 **[illegible] per vivere**, documentario
10 — **Speciale spettacolo**
10,15 **Avventure di Frontiera**, telefilm
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12,15 **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Speciale spettacolo**
14,45 **Cartoni animati**
15 — **Che musica... [illegible]**, rubrica
16 — **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **[illegible] gol**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**
23 — **Week end**, rubrica
23,45 **Ispettor Bluey**, tf
0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — [illegible]
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 [illegible]
23,30 [illegible]

Telecittà

7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
13,30 **Xpo**, novità musicali
14 — **Teleshopping**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
9 — **Week end**, rubrica
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara Lara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Houston Knights**, *Due duri da brivido*, telefilm
17 — **Laverne e Shirley**, telefilm
17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**
19,30 **He-Man**, cartoni
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, film
22 — **Tg Savona**, news

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viagg[illegible] del tempo**, telefilm
14,30 **Market**, rubrica com[illegible]
17,30 **La lettera rubata**, tv movie
18,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
20,30 **Film**
23,30 **Market**, [illegible] commerciale
24 — **Controsaletto domenica**, rubrica domenicale

Sardegna [illegible]

8 — **Un equipaggio tutto [illegible]**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9,30 **La lira**, rubrica
13 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
14 — **Rotosardegna**, rubrica
14,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, [illegible]
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rubrica
18,30 **Adam 12**, telefilm
19 — **Vulcano figlio di Giove**, film
20,30 **Notizie sulle**, rubrica
21 — **Cagliostro**, film
22,30 **Rotosardegna**, rubrica
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**, [illegible]
1 — **Violentata**, film

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, [illegible]
19,05 **Sport flash**, ru[illegible]
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord

[illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
10 — **Tn4 news**
10,05 **Furore**, dramma sfondo sociale
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Tn4 news**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Tn4 news**
15,05 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il barone Carlo Mazza**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4** [illegible]
20,05 **[illegible] per vivere**, documentario
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Sky ways**, telefilm

T.C.S.

13,40 **Prigionieri [illegible]**, film
15,20 **Jenni e Chachi**, telefilm
15,50 **Programmazione locale**
17,45 **Sei colpi in canna**, film
18,30 **Ralph supermaxieroe**
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
22,30 **Fotomodella estate 1992**, show
23,10 **Gigolo**, film

Telestar

14 — **Un giorno a New York**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Fiore all'occhiello**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**, situation comedy
20 — **Quattro [illegible] in carriera**
20,30 **Cagliostro**, film
22,20 **La famiglia Smith**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Duro esame-trasferta aspettando la firma di Mazzeo

Il Savona a Camaiore senza Orcino e Carrea

SAVONA. Il Savona [illegible] oggi in Versilia, dove alle 15 (arbitro Mozzoni di Milano) affronta il Camaiore. E' una partita in cui i biancoblù devono far risultato, per dimostrare ai proprio sostenitori che anche lontano da casa il Savona [illegible] le qualità per disputare un torneo al vertice.

Manca però, nelle file savonesi, il difensore Ermanno Car[illegible] fermato dal giudice sportivo. Il suo posto sarà rilevato da Tovani, [illegible] rientra dopo la squalifica di una giornata. Confermato in blocco il resto della squadra che ha pareggiato al «Bacigalupo» con l'Acqui. Sarà dunque un Savona [illegible] tre punte con Schiappacasse, Ferraris e Pilleddu a guidare l'attacco.

In panchina non ci sarà Corrado Orcino. Il tecnico è stato inibito dal giudice sportivo fino all'8 ottobre. In panchina andranno l'allenatore in seconda Dario Parodi, e molto probabilmente il direttore sportivo Pietro Arcuri. Dice [illegible] d.s.: «La mia presenza in panchina [illegible] [illegible] indispensabile. Deciderò prima dell'inizio dell'incontro se seguire la partita accanto a Parodi o andare in tribuna. In campo va la squadra: se giocherà con la stessa determinazione di domenica scorsa, di sicuro farà risultato».

Ieri mattina Corrado Orcino ha fatto svolgere la rifinitura al «Bacigalupo». Tutti presenti i giocatori della rosa, compreso Carrea. Il tecnico al termine della seduta [illegible] dichiarato: «I ragazzi sono a posto, pronti ad affrontare questo difficile incontro. Mi spiace [illegible] non poter essere a stretto contatto con la squadra. Pazienza. Ho comunque dato istruzioni a Parodi, [illegible] lui ho piena fiducia».

La squalifica Orcino non riesce [illegible] mandarla giù. Ancora [illegible] tecnico: «Non mi dò pace. L'arbitro [illegible] ho detto nulla di offensivo, mi potevo meritare al massimo un'ammonizione». La formazione è praticamente fatta, anche se Orcino l'annuncerà come sempre, per cabala, poco prima dell'inizio dell'incontro. Eccola: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Mosti, Tovani; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu.

Tra i convocati non c'è il secondo portiere Maineri. Il ragazzo si è infortunato a un dito della mano destra. Il medico sociale, dottor Marco Stellatelli, gli ha consigliato [illegible] breve periodo di riposo. Al [illegible]uo posto Orcino porta il titolare della squadra Juniores, Moscatelli, ieri impegnato nella trasferta contro il Nizza Millefonti.

Intanto [illegible] Savona è sempre più vicino a Mazzeo. La società è riuscita, grazie all'intervento del vicepresidente Sergio Cappelli, [illegible] reperire il denaro per definire l'ingaggio dell'ex giocatore del Licata. Una quarantina di milioni arriveranno da [illegible] pool di aziende, mentre altrettanti saranno versati da al[illegible] dirigenti biancoblù.

Ieri sera Mazzeo si è incontrato con alcuni rappresentanti del Savona. L'Aosta, società anch'essa interessata al forte attaccante, pare abbia rinunciato all'ingaggio. Si aspetta una firma [illegible] potrebbe avvenire anche oggi stesso. Non è affatto escluso che Mazzeo venga presentato alla squadra e alla dirigenza biancoblù subito dopo la sfida odierna contro il Camaiore.

Roberto Pizzorno

RAPALLO

Si rischia il rinvio

E' ora di [illegible] allo scoperto: l'immagine può far sorridere di questi tempi e con questo clima, tuttavia dà un'idea dell'ambizione che il Rapallo cova sotto la cenere della modestia: oggi se si giocherà (il Macera è ridotto in condizioni più che pietose) Fontana e i suoi vogliono due punti dal Fidenza perché pensano di valer quan[illegible] Cuoio Pelli, Vogherese e Sanremese, attuali leader. Il Fidenza (p. 4) è specializzato in pareggi (fino a questa quinta giornata non [illegible] fatto altro che dividere la posta) e progetta di proseguire nella serie anche al Macera. Il fango e la fretta di concludere degli attaccanti bianconeri saranno suoi alleati? Fontana lo teme: «Se si va in campo dovremo preoccuparci soprattutto di stare in piedi, altro che segnare. Stamattina il Riviera Fazzini e poi tocca a noi; ho detto [illegible] ragazzi di star calmi [illegible] di non farsi prendere [illegible] foga. Gli emiliani sono tosti e ci attenderanno al varco. Soprattutto in difesa bisognerà vigilare: hanno un centravanti, Ferla, forte di [illegible] e mi manca Gandolfo, l'uomo più adatto a neutralizzarlo». Il capitano accusa una contrattura inguinale, strascico dell'infortunio al ginocchio, ed [illegible] ko. Rientra dopo tre settimane di assenza Mosca. La formazione è perciò scontata, con Da Silva al posto di Gandolfo: Brogi; Contini, Da Silva; Sassarini, Mosca, Guerra; Degnino, Stabile, Di Maio, Scalzi, Marefioti. Un'ultima buona notizia: Alessi ha diminuito le pretese ed [illegible] tornato in «rosa». **[d. s.]**

I matuziani difendono a Roteglia il sorprendente primato

Sanremese di fortuna

T[illegible]lli costretto a rinunciare a Trasatti, Prestia, Ri[illegible]lfo e Bertoni
Il tecnico: «E' una trasferta tra le più difficili ma siamo tranquilli»

SANREMO. Adesso, dopo la sorprendente partenza lanciata, [illegible] tutto più difficile per la Sanremese. Sul campo della Virtus Roteglia, oggi, la formazione biancazzurra si presenta nel ruolo di capolista (sia pure in coabitazione con Cuoio Pelli e Vogherese) e di squadra che finora in trasferta, prima a Sassuolo [illegible] poi [illegible] Pietrasanta, ha sempre vinto. Logico che le attenzioni alla Sanremese [illegible] al [illegible] cannoniere Calabria, che guida la classifica dei bomber, siano maggiori e più attente.

I biancazzurri non potranno più mimetizzarsi dietro le vesti [illegible] po' anonime della matricola. Tanto più che la squadra emiliana, sul suo campo, appare temibilissima, soprattutto per le condizioni ambientali che impo[illegible] alle avversarie. Un clima «caldo», insomma, nel quale la Sanremese dovrà sostenere un difficile esame. Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, è comunque fiducioso: «La squadra sta lavorando con impegno. Andiamo a giocare tranquilli anche se sappiamo che quella [illegible] Roteglia è una delle trasferte più difficili sotto tutti gli aspetti. Vedremo come sapremo comportarci», dice il tecnico.

Alla vigilia delle due trasferte consecutive di Pietrasanta e Roteglia, Tonelli av[illegible] tracciato una [illegible] tabella che prevedeva la conquista di almeno due punti. Il bottino minimo è già assicura[illegible] dal [illegible] di Pietrasanta. «Ora cercheremo di far meglio. Se non commetteremo certi errori, possiamo uscire [illegible] questa serie di trasferte con un ottimo risultato», aggiunge Tonelli. I problemi però non mancano. La Sanremese ha due squalificati (Trasatti e Prestia); e all'infortunato Riolfo, che finora ha fatto soprattutto panchina, ieri mattina prima dell'ultimo allenamento di rifinitura si è aggiunto anche Bertoni, colpito da un attacco influenzale, che non ha potuto aggregarsi alla squadra partita nel primo pomeriggio verso l'Emilia.

Per il tecnico, così, [illegible] una rosa privata in un sol colpo di quattro giocatori, [illegible] scelte [illegible] diventate quasi obbligate: [illegible]mondo sostituirà ancora Trasatti; Caruso dovrebbe partire in sostituzione [illegible] Prestia. In linea di massima dovrebbero giocare: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Gaiaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella Paia, Piccareta, Calabria. In panchina col 12 Romagna: il 16enne Nigro è rimasto con la Juniores. Tra i convocati pure il giovanissimo difensore Calvini.

Bruno Monticone

L'esperto [illegible]ansore Meneghel

La Samm

Con il Sarzana torna Righetti

S. MARGHERITA. Esce l'ex genoano Spallarossa (squalificato) e rientra il bomber Righetti, dopo aver scontato due giornate di sospensione. Questa l'unica novità prevista nella Samm per il derby di oggi alle 15 ad Aulla con la Sarzanese. I rossoneri di [illegible] Monte solo fra 15 giorni potranno tornare a calcare l'erba del «Luperi», per ora sono costretti a girovagare sui campi dell'hinterland spezzino.

Per la truppa di Fabrizio Gorin potrebbe essere un vantag[illegible]io, ma il mister se [illegible] occupa relativamente: «La mia squa[illegible] dovrà giocare la partita all'attacco, cercando la vittoria. Non voglio assolutamente che, come mentalità, si prenda la brutta abitudine di puntare al pareggio e basta. Ovviamente il punto in trasferta sarebbe ben accetto, ma solo dopo aver giocato con grinta e determinazio[illegible]. Quindi nessun possibile accordo velato: sarà derby vero, e agonismo e campo pesante potrebbero influire.

Per ora, dopo Bocchi e Buzzurro, in [illegible] arancione non si parla di altri arrivi, anche se [illegible] d.s. Schimmenti lascia intende[illegible] qualcosa: «In caso di chia[illegible] [illegible] società sono pronto a rimettermi sul mercato. Anzi, in verità, [illegible] ho mai smesso di tenere contatti...». La probabile formazione anti-Sarzanese: Perola; Ruvo, Nacci, Pastino, Gualco (Cuman), Buzzurro; Bernardi, Damiani, Righetti, Bocchi, Mulonia. **[g. s.]**

Oggi [illegible] Genova

Annullate acrobazie degli aerei

GENOVA. Domani mattina, presenti il presidente del Coni Arrigo Gattai e il ministro della Pubblica Istruzione, R[illegible] Russ[illegible] Jervolino, si terrà l'inaugurazione vera e propria dei Giochi della Gioventù, mentre oggi a partire dalle 14 doveva tenersi un succoso antipasto nel cielo di Genova, [illegible] l' esibizione delle pattuglie aeronautiche acrobatiche nazionali di Italia, Francia [illegible] Inghilterra.

La manifestazione è stata però annullata, ed è così saltata la possibilità di assistere, per la prima volta in Italia, [illegible] una esibizione simultanea delle tre pattuglie. La «Patrouille» de France, i «Red Arrows» inglesi e le «Frecce Tricolori».

Nate nel 1961, le Frecce Tricolori sono apprezzate per la spettacolarità delle loro manovre, nove velivoli più [illegible] guida di un solista. Le Red Arrows dell'aeronautica inglese dovevano arrivare sui cieli [illegible] Genova dalla base di Scampton, era annunciata la presenza con nove velivoli Hawk Tmk; mentre la Patrouille de France avrebbe presentato a Genova dieci Dassault-Breguet Alpha Jet.

[illegible] ieri pomeriggio era [illegible] messo in forte dubbio la dispu[illegible] di questa esibizione, poi la conferma del rinvio a data da destinarsi: [illegible] condizioni [illegible] tempo su Genova, condizioni che non promettono nulla di buono, non potevano garantire il minimo di sicurezza previsto. Il comandante dell'Aeroclub d'Italia, Franco Romagnoli, che [illegible] anche il direttore della manifestazione, ha dichiarato che in caso di maltempo i «limiti» per le pattuglie acrobatiche sono di una visibilità non inferiore ai 5 chilometri [illegible] mezzo e di una quota nubi [illegible] almeno 6000 piedi (2000 metri). Per oggi queste garanzie non esistono. **[g. s.]**

Eccellenza: per l'Argentina capolista a sorpresa la dura trasferta di Busalla

Il Ventimiglia deve ritrovarsi

Dopo la sconfitta sul terreno della Migliarinese, i giallorossi sono costretti a riscattarsi ospitando il modesto Ortonovo. Pisano è privo di Ventura ma recupera Morello e Rotella

Giornata di verifiche importanti, nel campionato di Eccellenza, per le formazioni dell'estrema Riviera di Ponente: il Ventimiglia riceve il modesto Ortonovo in un match che non può sbagliare dopo lo sfortunato [illegible] subito sul campo della Migliarinese sette giorni fa; l'Argentina, sorprendente capolista, lanciatissima, [illegible] alla prova i suoi entusiasmi e la [illegible] consi[illegible] [illegible] un campo tradizionalmente ostico e difficile come quello di Busalla.

Facile sulla carta, il match contro l'Ortonovo (ore 15, stadio Peglia, arbitro Vacca di Albenga) è diventato più difficile dopo la sconfitta di domenica. E' un appuntamento [illegible] [illegible] sbagliare per ragioni psicologiche e di classifica. «Nessun dramma, è chiaro. La [illegible] è una stagione di transizione. Ma questo non deve diventare un alibi per sottovalutare gli avversari e prendere sottogamba il campionato», avverte Adriano Pisano, allenatore giallorosso.

Il Ventimiglia oggi dovrà fare a meno dello squalificato Ventura in difesa mentre è probabile l'impiego, almeno all'inizio, di Morello a centrocampo, reduce da un infortunio. In panchina dovrebbe rivedersi anche Rotella, reduce dal viaggio di nozze, mentre il tecnico deciderà all'ultimo momento l'eventuale impiego, dal primo minuto, di Ierace.

Decisamente difficile l'impegno dell'Argentina sul campo del Busalla (ore 15, arbitro Balzano di Savona), squadra che mercoledì i rossoneri ritroveranno nuovamente in Coppa Italia: «E' la prima di due trasferte consecutive che ci diranno di più sulla nostra forza. A Busalla temo soprattutto il [illegible]. Non faremo barricate perché non è mia abitudine farle, ma giocheremo in modo più accorto. In queste due trasferte voglio raccogliere più punti possibile», [illegible] Pino Fichera, tecnico dell'Argentina. Ancora assente Pinto, il tecnico dovrebbe confermare la squadra che domenica aveva brillato con la Carcarese. [b. m.]

PROMOZIONE E PRIMA

Arma-Rivarolese e derby a Bordighera

Giornata già importante per le imperiesi nei campionati di Promozione e di Prima categoria. Nel torneo maggiore, l'Imperia 87 ospita il Varazze: per la compagine di Bencardino una buona occasione per cogliere due punti. Esame interno difficile invece per l'Arma Taggia, che dopo il riposo forzato di domenica a causa del maltempo, affronta in un match molto equilibrato la Rivarolese. Trasferta quasi proibitiva infine per la matricola Carlin's Boys, ancora a quota zero, e che viaggia alla volta di Genova per affrontare la Culmv.

In Prima i fari sono puntati sul derby tra S. Ampelio e Bordighera. Le due formazioni, vittoriose al primo turno, si giocano, oltre al primato cittadino, anche un pizzico di ambizioni. La più in forma sembre proprio la formazione ospitante, il S. Ampelio, reduce dalla sonante vittoria sul campo del Legino. Ed è proprio la squadra savonese che dopo la pesante sconfitta di domenica si ritrova di fronte un'imperiese: il S. Bartolomeo. L'undici di Spigno, dopo aver vinto il derby, col S. Stefano, cerca il bis. Molto interessante pure la sfida tra Alassio e Dianese. Le due squadre, retrocesse la passata stagione, cercano riscatto dopo un turno inaugurale poco rassicurante. Il Vallecrosia sul proprio terreno tasta il polso al Quiliano alla prima gara dopo lo stop per l'alluvione. La matricola S. Stefano è infine di scena a Borghetto. [m. no.]

Novaro del Ventimiglia

Audace inarrestabile

Cogoleto e [illegible] Pegliese [illegible]

SAVONA. Ancora il maltempo protagonista tra i dilettanti. In Eccellenza sospesa Pegliese-Lavagna, uno dei match più interessanti della terza giornata. Le squadre erano riuscite a chiudere il primo tempo (Pegliese in vantaggio 1-0) ma ad inizio ripresa l'arbitro, sotto un autentico diluvio, ha preso la decisione di sospendere la gara. Diventano tre i match da recuperare: [illegible] [illegible] rigiocare pure Sestrese-Finale e Pontedecimo-Vado, sospese sette giorni fa e i cui recuperi sono in programma il 14 ottobre alle 15. In Promozione splendida affermazione dell'Audace che ha travolto (4-1) il Molassana confermandosi in vetta alla classifica. Colpo grosso del Cogoleto che è riuscito a passare (1-0) sul campo del Coalma, portandosi a quota tre punti. Infine in Seconda categoria girone B, a Mallare [illegible] dell'Altarese (3-2) sul Lavagnola 78 in una partita ricca di episodi e caratterizzata da ben 4 rigori. [g. o.]

Si gioca al «Bowling»

[illegible] questa sera [illegible]

DIANO CASTELLO. Un «Master» italiano di minigolf sui campi del Bowling di Diano Castello. L'appuntamento è fissato per questa sera, e vedrà impegnati i migliori trentadue giocatori e le otto migliori giocatrici della specialità a livello nazionale. Il via del campionato, giunto alla dodicesima edizione, è fissato per le 9, mentre la cerimonia di premiazione si svolgerà alle 17

La manifestazione è stata preceduta da una serie di allenamenti, che si è tenuta ieri. I partecipanti, che hanno superato ben cinque selezioni, [illegible] da tutto il Nord Italia (tra i favoriti, Antonio Di Bella, mentre tra le minigolfiste «in rosa» il favore del pronostico va a Tiziana De Tomi). La Liguria è rappresentata dai club di Sanremo e Rapallo. La struttura di Diano, inaugurata da poco e di grande funzionalità, è l'unica in [illegible] Europa ad essere stata costruita in materiale sintetico prefabbricato. [e. f.]

Jula-gol, 1-0 all'Acqui

[illegible] di squadre liguri

Giornata positiva, ieri, per le formazioni liguri impegnate nel campionato Juniores nazionali. Nelle quattro gare in programma si sono registrati tre pareggi e una vittoria. E' finito a reti inviolate l'atteso derby tra la Sar[illegible] e il Rapallo, mentre la Samm ha chiuso sull'1-1 la gara interna con lo Chatillon St Vincent. Gli arancione si sono portati in [illegible] con Fioretti e, dopo aver sciupato ben cinque occasioni da rete, hanno subito il pareggio ospite nell'unica occasione creata, a 10' dalla fine.

Anche il Savona, dopo due vittorie, si è dovuto accontentare del pareggio sul campo del Nizza: 2-2 il risultato, grazie a una doppietta del solito Famà. L'unica vittoria è stata ottenuta dalla Sanremese (1-0) nell'incontro interno con l'Acqui. I piemontesi si sono arresi a un gol di Jula. Intanto, per il girone A degli Juniores regionali l'Albenga ha superato 2-1 il Finale, mentre Cairese-Pegliese è finita 1-1. [m. no.]

Spareggio con Dotta

[illegible] si gioca [illegible]

DOGLIANI. Pioggia permettendo, oggi alle 14,30 a Dogliani si disputa il secondo spareggio per l'ammissione alla finalissima di serie A. Di fronte Riccardo Aicardi e Flavio Dotta. Il giovane alfiere della Caragliese punta a una vittoria che gli permetta di centrare la qualificazione allo spareggio per il secondo posto, e l'eliminazione di Aicardi. Il mancino di Testico, avendo perso giovedì con Bellanti, è il giocatore meno favorito nella lotta a tre per l'unico posto in finale che permetterà di sfidare il campione uscente Molinari. Aicardi [illegible] è in condizione, la [illegible] quadretta ha un peso tecnico inferiore a quella avversaria, ma incontri di questo tipo si possono vincere anche con l'esperienza. Il pronostico appare scontato fino a un certo punto a favore di Dotta. Non si tratta solo di giocar bene, ma di restare calmi e riuscire a sfruttare gli errori avversari. Più facile a dirsi, però, che ad attuarlo. [e. m.]

Corsa podistica

Strasanremo chiusura del Festival

SANREMO. Se per la grande Olimpiade la chiusura ormai classica è quella della maratona, anche per il «Festival dello Sport», miniolimpiade sanremese, l'atto finale arriva con una grande [illegible] podistica: la 4ª «Strasanremo» chiude infatti l'edizione '92, un po' sottotono, del Festival matuziano.

Ad organizzare la «Strasanremo» sarà [illegible] sempre la Polisportiva S. Martino. Con qualche amarezza: «L'idea iniziale era quella di coinvolgere la città in questa iniziativa. Invece negli anni scorsi la risposta è stata scarsa. Raramente siamo riusciti ad aver più di 300 concorrenti. Pochi per una gara così, che vorrebbe invitare tutti a gareggiare. Speriamo che le cose vadano meglio in futuro», dice Enrico Chiavari, deus ex machina dell'organizzazione.

Tempo permettendo, l'edizione di quest'anno si preannuncia interessante. Non c'è più il big (nel '91 era stato Orlando Pizzolato, che [illegible] alla grande stabilendo il record della [illegible] 36 minuti), ma la gara sarà valida quale terza e ultima prova del campionato regionale per società che vede in testa per ora l'Atletica Cairo tallonata a pochi punti da Maurina, Pro S. Pietro Sanremo e Atletica Vallecrosia. In gara i migliori specialisti rivieraschi: fra gli altri Vincenzo Zandonella campione ligure del 10 mila, Corrado Bado che ha partecipato anche alla mitica maratona di New York, Agostino Raso, Andrea Garibaldi e il cairese Marco Brignone.

Il via alle 10 da Portosole (ma il raduno sarà alle 8,30). La corsa avrà una sezione competitiva su un tracciato di 11,8 km ed una «non competitiva» di 6,8 km. Si snoderà su corso Trento e Trieste, corso Orazio Raimondo (passando dal sottopassaggio delle Poste), via Fiume, corso Cavallotti, via del Castillo dove prenderà il via anche la gara non competitiva; quindi piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Matuzia, corso degli Inglesi, salita Funivia, piazza Eroi, via Palazzo, via Asquasciati con ritorno a Portosole. [b. m.]

Corsa ciclistica

I migliori Juniores alla «Borrin»

Ciclismo di qualità con la Coppa Borrin

SANREMO. Si corre oggi per la 42ª volta la Coppa Borrin, gara nazionale juniores, classica che richiama atleti da Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia, Marche e Liguria. Una «griglia» di partenza che vedrà in lizza i big della categoria: il veneto Bruseghin che ha appena vinto il Giro Internazionale della Lunigiana, il fiorentino Mori campione del mondo a squadre con la «70 chilometri», il lombardo Veronese che ha vinto la Borrin un anno fa, e il ligure Mirko Celestino che fa parte della Nazionale azzurra.

Tra i corridori locali le maggiori chances vanno accreditate, sulla carta, a De Giovanni e Actis della Ciclistica Arma, protagonisti di una brillante stagione, e a Di Bernardo, uno della Sanremese Ciclismo. Il via alle 12,15 dal Bar Emilio di S. Martino. La corsa attraversa Sanremo e tocca Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso, tornando poi a Sanremo da dove andrà a Imperia per immettersi nel classico «giro della Bastera», percorso quasi obbligato di tante corse tra Dolcedo e Caramagna. Il ritorno a Sanremo sarà caratterizzato dalle salite di Cipressa e Poggio, le stesse della Sanremo. L'arrivo, in via della Repubblica nel quartiere di S. Martino, è previsto attorno alle 15. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15): Acqui-Bra; Brescello-Pietrasanta; Camaiore-Savona; Cuoio Pelli-Cuneo; Livorno-Bagnolese; Rapallo-Fidenza; Sarzanese-Samm; Sassuolo-Vogherese; Virtus Roteglia-Sanremese. Classifica: Sanremese, Cuoio Pelli e Vogherese p. 6; Savona, Camaiore, Rapallo e Sassuolo 5; Brescello, Bagnolese, Fidenza, Sarzanese e Acqui 4; Cuneo, Livorno e Virtus Roteglia 3; Bra e Pietrasanta 2; Samm 1.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Ortonovo; Loanesi-Sestrese; Finale-Migliarinese; Entella-Cairese; Carcarese-Pontedecimo; Vado-Sestri Levante; Busalla-Argentina. Classifica: Argentina, Cairese e Loanesi p. 4; Lavagna 3; Sestrese, Finale, Migliarinese, Entella e Sestri Levante 2; Pontedecimo, Busalla e Ventimiglia 1; Ortonovo, Pegliese, Carcarese e Vado 0.

Promozione girone A (15): Imperia 87-Varazze; Italstrade-Olimpic Palmarese (Multedo); Albenga-Albaro; Bolzanetese-S. Olcese (campo di Lo Faro); Arma Taggia-Rivarolese; Culmv-Carlin's Boys (Bagato). Classifica: Audace p. 4; Imperia e Italstrade 3; Albenga, Rivarolese, Arma, Bolzanetese e Albaro 2; Coalma, Culmv, Molassana e Cogoleto 1; S. Olcese, Olimpic Palmarese, Varazze e Carlin's 0.

Prima categoria (15): Cisano S. Giorgio-Pietra (Conscente); S. Bartolomeo Cervo-Legino; Alassio Auxilium-Dianese; Borghetto 84-S. Stefano; Millesimo-Finalborghese; S. Ampelio-Bordighera (Zaccari A); Zinola-Cengio (Levratto); Vallecrosia-Quiliano (Zaccari A 10,30). Classifica: S. Ampelio, Bordighera, Vallecrosia, Zinola, Cisano e S. Bartolomeo p. 2; Alassio e Pietra 1; Millesimo, Quiliano, Finalborghese, S. Stefano, Borghetto, Cengio, Dianese e Legino 0.

Seconda categoria girone A (15): Spotornese-Cameranese; Andora-S. Filippo; Borgio Verezzi-Conscente; Loca-Ceriana; Pontelungo-Ospedaletti; Poggese-Camporosso (Comunale Sanremo 10,30); Riva-Pietrabruna. Girone B: S. Cecilia-Veloce; Villapiana Don Bosco-Boys Vado (Csi); Bragno-Rocchetta di Cengio; Colle-Sciarborasca; Mallare-Priamar; S. Nazario Varazze-Albisola.

Terza categoria Savona (15): Calizzano-Magliolo; Cosseria-Rocchettese; Don Bosco Varazze-Aurora Cairo (17); Letimbro-Piana Crixia (Nuova 167, 17); Murialdo-Sabazia; Portovado-Calice; Sassello-Pallare (Dego); Valleggia-Bardineto (Nuova 167).

PALLONE [illegible]

Spareggi serie A

Dogliani ore 14,30: Spareggio per il girone finale tra Aicardi e Dotta; arbitro Marvaldi di Imperia.

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure 900 mt mare, villa indipendente di [illegible] mq [illegible] costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. [illegible] C6.

Pietra Ligure [illegible] km mare, villa bifamiliare da riordinare, vista mare, box, giardino.
L. 550.000.000. Rif. [illegible]

[illegible] Ligure 50 mt mare, 2 camere, sala, cucina, balcone, autonomo, terrazza, ordinato.
L. 340.000.000. [illegible] L5.

[illegible] Ligure, 50 [illegible], soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. 240.000.000. Rif. P3.

[illegible] Ligure 300 mt mare, [illegible] camere, salone, cucina, terrazza di 40 mq, arredato.
L. 440.000.000. Rif. [illegible]

Borghetto S.S. 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato [illegible] nuovo, balconate.
L. [illegible] Rif. [illegible]

Borghetto S.S. 100 mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, balconate, 1 piano.
L. 220.000.000. Rif. [illegible].

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. 230.000.000. Rif. N7.

Pietra Ligure [illegible] mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, riscaldamento autonomo, ristrutturato a nuovo. **L. 200.000.000. Rif. [illegible]**

Pietra Ligure [illegible] mt [illegible] 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto. **L. 285.000.000. Rif. N4.**

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° [illegible] ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000. [illegible] N5.

[illegible] [illegible] km mare, villa con 4 appartamenti di 65 mq con giardino, box. **L. 300.000.000. Rif. N8.**

Pietra Ligure - entroterra alloggi [illegible] costruzione, finiture [illegible] lusso, vista mare, [illegible] partire da
L. 130.000.000. Rif. L2.

[illegible] Ligure - entroterra rustico ristrutturato [illegible] nuovo, ingresso, [illegible] golo cottura, salone, vista mare panoramica, [illegible] tranquille.
L. 155.000.000. Rif. B9.

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare [illegible] 2 piani [illegible] 200 mq e parco circostante di [illegible] mq zona residenziale, vista mare.
L. 700.000.000. Rif. D3

Pietra Ligure 100 mt mare, 2 [illegible]ra, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda.
L. 350.000.000. Rif. F3.

Pietra Ligure 50 mt mare, attico, [illegible] camere, soggiorno, angolo cottura, terrazza, fronte mare.
L. [illegible] Rif. P2.

Finale Ligure 600 [illegible] mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. Rif. G9.

Loano [illegible] mt mare, [illegible] [illegible]ra, soggiorno, angolo cottura, doppi [illegible]zi, vista mare, ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. Rif. I1.

Pietra Ligure [illegible] mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, [illegible] balconi, vista [illegible].
L. 185.000.000. Rif. L3.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali [illegible] trilocali [illegible] terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da
L. 160.000.000. Rif. L6.

Loano - entroterra camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo.
L. 200.000.000. Rif. L7.

Loano abitabile, servizi, autonomo, [illegible] balconi, più terrazza [illegible] proprietà, ordinato, vista mare.
L. [illegible] M5.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 [illegible] mere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza [illegible] mq 60, possibilità box (a parte).
L. 300.000.000. Rif. [illegible]

Pietra Ligure 50 [illegible] mare, camera, cucina, servizi, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ordinato.
L. [illegible] M6.

[illegible] Ligure 50 mt mare, 4 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. 410.000.000. Rif. M7.

Loano villa indipendente di 180 mq box, terrazza, vista [illegible] incantevole, 800 mt di parco circostante.
L. 650.000.000. Rif. [illegible]

CESSIONI DI ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] Ligure, ristorante-pizzeria, zona [illegible] forte passaggio, cedesi con anticipo adeguato. **Rif. 101.**

Loano, cartoleria-giocattoli, zona centrale, 120 mq. ottima conduzione per 2 persone, incrementabile.
L. 85.000. Rif. 102.

Pietra Ligure, alimentari-gastronomia, tab. I, II, VI, XIV, [illegible] mq. ottimo giro d'affari. Anticipo richiesto
L. [illegible] Rif. 103.

Pietra Ligure, negozio di abbigliamento, ottima conduzione per 2 persone, avviamento ventennale.
L. 85.000.000. Rif. 104.

SAPIM immobiliare

ALBENGA - Via Dalmazia, 63.65 - Tel. 0182/542.423 r.a.

[illegible] IMMOBILIARI

120) ALASSIO: zona centralissima. 100 mt. dal mare Ingresso - cucinotta - camera - tinello bagno + ampia cantina [illegible]. Da sistemare. L. 160 milioni

144) ALBENGA: zona Viale Pontelungo. Bellissimo appartamento - completamente ristrut[illegible]. Ingresso a corridoio - 2 camere grandi sala - cucina abitabile - bagno ampio + 2 balconi + termo autonomo in perfette condizioni. L. 290 milioni

117) LAIGUEGLIA: zona centralissima - a 10 mt. dal mare. Nel caratteristico borgo ligure. Ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - bagno. Riscaldamento autonomo. In buone condizioni.

108) ALBENGA: zona Via Mazzini. Ingresso 2 camere - cucina abitabile - bagno + ripostiglio + balcone. Ordinato. L. 210 milioni

150) ALBENGA: zona tranquilla a 400 mt. [illegible] mare. In palazzina recentissima NUOVI BI-TRILOCALI [illegible] ingresso indipendente + ter[illegible] [illegible] giardino e posto auto privato (Termoautonomo). Disegni illustrativi e listino prezzi c/o Ns. Uffici. IVA 4% . Da impresa.

142) SAVONA: zona Via Giacchero, 3° piano. Ingresso ampio - sala - cucina abitabile - 2 camere spaziose - ripostiglio grande, bagno + 2 balconi. ORDINATO. L. 200 milioni

126) ALBENGA: centralissimo, [illegible] mt. [illegible] [illegible]. NUOVO CANTIERE. IVA 4%. Direttamente impresa. Disegni illustrativi e listino prezzi c/o Ns. uffici. Possibilità mutui e dilazioni.

110) CAMPOCHIESA: zona soleggiatissima. Terreno con progetto approvato per bellissima [illegible]. 120 mq. + interrato.

136) VILLANOVA: zona centro storico. Casetta da TERRA a TETTO su 3 piani + terrazzi (di circa [illegible] [illegible] + servizi). Completamente da ristrutturare.

124) ALBENGA: zona Via Dalmazia. Ingresso a tinello - angolo cottura - camera - bagno - GIARDINETTO. (Ingresso indipendente) + posto auto privato. L. 150 milioni

128) CAMPOCHIESA: zona tranquilla. [illegible] indipendente con terreno circostante di 1.000 mq. composta da: ingresso a salone - 2 camere cucinotta - doppi servizi + ripostiglio + terrazzo + ampio magazzino seminterrato (da ultimare).

103) VILLANOVA: zona Ippodromo. VILLA NUOVA su 2 PIANI + P. interrato con giardino circ[illegible]. Con stupenda vista panoramica mare. L.585 milioni

127) ALBENGA: zona centro storico. Ingresso 3 camere - soggiorno - cucina abitabile - bagno + terrazzo con ripostiglio (riscaldamento autonomo). ORDINATO. L. 160 milioni

133) FINALE LIGURE: a soli 15 minuti di strada nell'interno. Immersa nel verde, casa su 2 livelli con terrazzi (400 mq.) + mansarda + 2 garages. IDEALE COME BI-TRIFAMILIARE. DA SISTEMARE. Possibilità mutuo agevolato prima casa.

CESSIONI [illegible]

RIVIERA [illegible] PONENTE

* Zona centralissima, cedesi interessante contratto per locale + servizi + ufficio. Mq. 150 totali con [illegible] ampie vetrine. Ottimo qualsiasi [illegible].
* Sull'Aurelia autosalone con licenza vendita autoveicoli di tutte le marche, nuove e [illegible]. Anticipo 30 milioni.

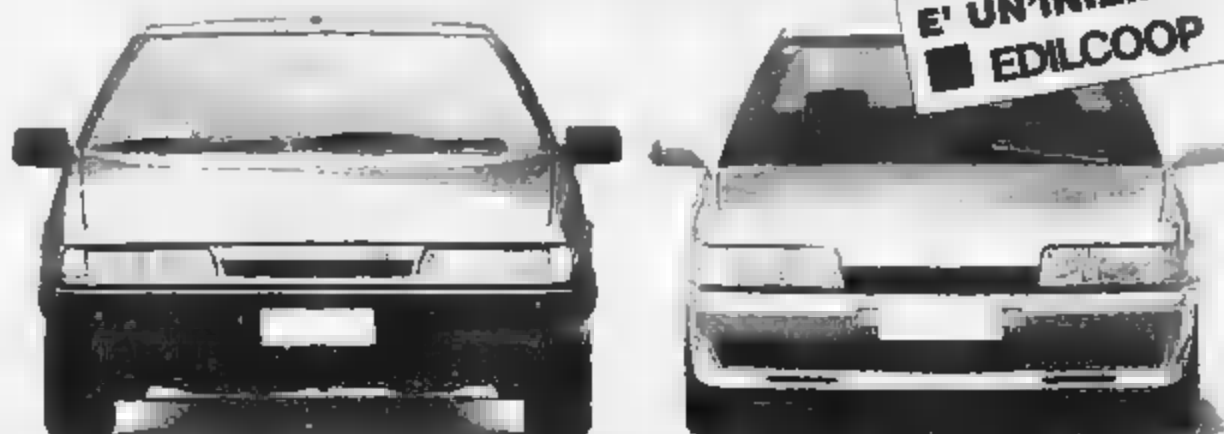
CERIALE: ottimo investimento. Vendesi muri negozio sulla passeggiata (mq. 90), parzialmente ristrutturato. Interessante qualsiasi attività. L. 270 milioni

121) ALBENGA: zona Viale Martiri della Libertà. Signorile appartamento - a[illegible] ingresso - cucina abitabile - bagno - 2 camere spaziose - sala - 2 balconi + ripostiglio. (Tot. mq. 100). OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE.

131) FINALE LIGURE: zona residenziale con STUPENDA VISTA MARE. Ingresso soggior[illegible] con angolo cottura - camera - bagno - ripostiglio TUTTO RISTRUTTURATO. L. 250 [illegible]

Se Vuole vendere e/o acquistare un immobile, un'attività commerciale, TELEFONI SUBITO e un nostro funzionario sarà [illegible] Sua completa disposizione per ulteriori informazioni!

CORA

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati [illegible] diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono [illegible] garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

Contribuisce a risolvere i problemi [illegible] città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

[illegible] COMODITÀ [illegible]

- Box auto in zona residenziale. [illegible] lontano dal centro commerciale della città, vicino alla stazione F.F.S.S. e ad [illegible] importanti uffici
- Facilità e comodità di accesso ai box con strada privata.
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze Soluzione singola: m 2,90x5,10 [illegible] famiglia: m 2,90x11,00
- Ottima agibilità di [illegible] sia all'interno dei [illegible] nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire [illegible] transitabilità [illegible] qualsiasi tipo di autovettura.

[illegible] proposta «LA [illegible] - EDILCOOP».

CORA

SIGE IMMOBILIARE

Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 4 Ottobre 1992

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ieri pioggia senza danni. Un morto in autostrada, piano di sgombero nelle zone a rischio di Savona

Il maltempo colpisce per la terza volta

La situazione è sotto controllo, nella notte resta l'allarme

SAVONA. E' [illegible] maltempo. Piove in tutta la provincia e le previsioni dei meteorologi non lasciano spazio all'ottimismo. Nella notte le squadre della protezione civile sono in stato di massima allerta per l'arrivo di [illegible] precipitazione. Per oggi sono previste condizioni [illegible] tempo nuvoloso con possibilità di piogge temporalesche e rinforzi [illegible] vento e del moto ondoso. Gli abitanti di Savona e dei centri vicini, duramente colpiti dall'alluvione della scorsa settimana, guardano con preoccupazione il cielo.

Ieri pomeriggio, in mezz'ora, sono caduti una decina [illegible] millimetri di acqua: poca [illegible] rispetto ai centocinquanta dei giorni dell'alluvione, ma il temporale ha provocato ugualmente decine di incidenti stradali, smottamenti, cadute di alberi. L'incidente più grave sull'autostrada Genova-Savona, tra Voltri e Arenzano. Sono rimaste coinvolte due Mercedes e un autoarticolato. Un milanese di [illegible] anni, Marino Emilio Castelli, è morto: ha sbandato e la [illegible] vettura è stata tamponata. L'autostrada è rimasta bloccata per tre ore. Si è formata [illegible] coda lunga quattro chilometri.

A Savona, Altare, Quiliano e Albisola, vigili del fuoco, Croce Rossa e pubbliche assistenze, vigili urbani, carabinieri, polizia, medici e infermieri del San Paolo sono pronti per un'eventuale situazione di emergenza. Il vicesindaco Balbo ha affidato alla polizia municipale la sorveglianza del Letimbro, [illegible] particolare nella zona di Santuario dove più forte [illegible] il rischio di straripamenti. A palazzo Sisto IV [illegible] stata allestita una centrale operativa che [illegible] in contatto via radio [illegible] i vigili urbani e resterà aperta ininterrottamente fino a domani. Sono mobilitati un centinaio di vigili e una cinquantina di impiegati dell'ufficio tecnico.

E' pronto anche, ed è la prima volta, [illegible] piano di sgombero delle zone maggiormente a rischio di Savona, che prevede la requisizione dei mezzi dell'Acts. Anche le auto della polizia municipale, munite di altoparlante, sono pronte a intervenire per avvertire la popolazione in [illegible] pericolo.

Lo [illegible] allerta è scattato ieri mattina, su disposizione della direzione generale della protezione civile presso il ministero dell'Interno. Ma non sono mancate le polemiche. Il prefetto, infatti, ha chiesto [illegible] Comuni di provvedere alle misurazioni delle precipitazioni e [illegible] livello dei [illegible] ogni 30-60 minuti, e all'eliminazione di alberi [illegible] detriti dagli alvei dei corsi d'acqua. Il sindaco [illegible]gliotto [illegible] inviato al prefetto un telegramma nel quale sottolineava che la pulizia dei fiumi non spetta ai Comuni. Comunque l'amministrazione municipale si [illegible] ugualmente attivata. La misurazione delle piogge avviene in collaborazione [illegible] Stefano Sciutto, responsabile da 37 anni dell'osservatorio [illegible] Nautico.

E' stata infine preparata una lista degli alberghi di Savona [illegible] Albisola nei quali potrebbero essere ospitati eventuali famiglie sfollate. Anche la VII Usl è mobilitata. In caso di emergenza [illegible] è prevista (c[illegible] accaduto durante l'alluvione) la [illegible] in funzione di un pronto soccorso in via Collodi, mentre due automedicali saranno disponibili per gli interventi d'urgenza.

Per la pioggia, ieri, si sono verificati anche altri incidenti. Sull'autostrada, all'altezza della barriera di Zinola, un'auto ha sbandato ed [illegible] finita contro il guard-rail. La conducente, Margherita Minnella, 46 anni, di Milano, [illegible] rimasta leggermente ferita. Nell'auto c'erano due cani, uno è morto e l'altro è [illegible] soccorso dalla guardia veterinaria.

A Quiliano, ieri mattina, l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco ha portato foraggio a un gregge isolato in località Tresenda. Preoccupazioni per [illegible] torrente Quiliano, il cui livello, ieri pomeriggio, è cresciuto di 35 millimetri in un'ora. E' sempre grave la situazione nell'Albisolese. Molte frazioni di Ellera e Luceto sono ancora isolate. Ieri i vigili del fuoco hanno fatto nuovi sopralluoghi per verificare [illegible] condizioni delle strade. Problemi anche [illegible] Sassello, dove sulla statale si sono verificati nuovi smottamenti.

Claudio Vimercati

I danni provocati dal torrente Lavanestro all'inizio del Cadibona

«Domani gli stati generali»

Riuniti insieme i 37 Consigli I «nemici» sono Roma e Genova

SAVONA. Domani pomeriggio alle 16,30 i sindaci e i consiglieri comunali dei 37 Comuni colpiti dall'alluvione [illegible] riuniranno nel palazzo della Provincia. Una convocazione degli «stati generali», come l'ha definita il presidente della Provincia Robutti, per fare il punto dopo gli incontri con il governo. «Abbiamo ottenuto una miseria - ha spiegato il sindaco di Vado, Roberto Peluffo -. Il provvedimento del governo [illegible] serve a risolvere i problemi [illegible] consente di rispondere alle esigenze [illegible] dei commercianti [illegible] degli imprenditori danneggiati». Anche il sindaco di Altare Olga Beltrame, il sindaco di Savona Magliotto e quello di Finale, Cassullo, hanno ribadito la necessità di tenere il governo sotto pressione: «Se smobilitiamo adesso è finita».

All'incontro [illegible] presenti anche i parlamentari Maura Camoirano, Giancarlo Ruffino, Sergio Cappelli e il presidente della Provincia Robutti. Tra gli argomenti in discussione anche l'impegno di spesa che dovrebbe assumere il Governo per i prossimi tre anni e la questione della sospensione dei tributi. I sindaci [illegible] i consiglieri comunali raggiungeranno poi [illegible] corteo la prefettura, dove [illegible] un incontro con il rappresentante del governo. [illegible] primo tempo gli amministratori avevano minacciato di dimettersi, [illegible] parziali concessioni hanno mitigato le proteste.

Mercoledì prossimo, a Roma, ci sarà l'incontro della delegazione ligure con Facchiano e con i ministri di Industria, Lavori pubblici e Agricoltura per definire il piano dei finanziamenti triennali. A Savona c'è poi chi avanza perplessità sul ruolo di Genova nella spartizione. Sono timori condivisi anche dal vicesindaco Balbo: «Non sarà facile trovare un punto d'intesa [illegible] Genova. Speriamo che non succeda quanto [illegible] avvenuto [illegible] i finanziamenti delle Colombiane, che sono finiti soprattutto nel capoluogo».

Intanto è [illegible] reso noto che [illegible] Genio militare installerà tre ponti nelle zone del Savonese più colpite dal nubifragio per consentire i collegamenti [illegible] le frazioni isolate. Le strutture in ferro saranno montate [illegible] Ciantagalletto, San Bernardo in Valle e [illegible] Santuario, in frazione Riborgo. La spesa dell'installazione (complessivamente dodici milioni) sarà addossata al Comune. Anche il canone d'uso (tre milioni all'anno), [illegible] polizza assicurativa e la manutenzione ordinaria e straordinaria spetteranno al Comune. **[c. v.]**

La villetta di Moncemoro dove morì una persona più inclinata per l'ultima pioggia

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PRE[illegible] PER OGGI. **Tendenza per oggi e domani:** perturbazione con probabilità di precipitazioni anche temporalesche fino a domani pomeriggio, vento moderato-forte, [illegible] mosso-molto mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per martedì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] 18-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 2, pressione barometrica [illegible] mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 20	min [illegible]
Savona	[illegible] 19	min 15
Imperia	max 21	min 15

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 25; min: 17. Temp. del [illegible] 22.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,03. **La Luna** si leva alle 14,28 e cala alle 0,13 del [illegible] (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Domani tutti i risultati

Oggi gli Juniores nazionali, domani tutti i campionati regionali: La Stampa offre una panoramica sempre più ampia del calcio giovanile. A PAGINA 47

Misteriosa aggressione ieri sera, la vittima non ha saputo fornire indicazioni precise alla polizia

Esce dal bar, è accoltellato a Villapiana

Colpito vicino al cuore, è in fin di vita un giovane di Savona

Controlli della polizia a Savona

SAVONA. Misterioso ferimento nel quartiere di Villapiana: un giovane è uscito dal bar per andare a prendere l'auto e, secondo il suo racconto, è stato aggredito [illegible] accoltellato da uno sconosciuto.

La vittima, Flavio Martin, 23 anni, abitante [illegible] Savona in via Auxilia, è stato trasportato prima [illegible] pronto soccorso del San Paolo e poi trasferito a Genova: una coltellata l'ha raggiunto vici[illegible] cuore, per lui la prognosi è riservata, si trova in pericolo di vita. Poco prima di perdere conoscenza è riuscito a dire qualche parola ai medici dell'ospedale [illegible]

Sono da poco trascorse le 22,30. Flavio Martin ha trascorso la prima parte della serata nel bar «Nando» di piazza Brennero. Decide di uscire, [illegible] prendere la macchina per andare con gli amici in discoteca. Passa qualche minuto e i coetanei non lo vedono tornare. Si preoccupano, vanno a cercarlo [illegible] lo vedono che faticosamente [illegible] cercando di tornare nel locale, ferito, [illegible] il sangue che [illegible] copioso. Lo caricano in macchina e lo portano al pronto [illegible]

La visita la dottoressa Fiorel[illegible] Robba, che gli riscontra una profonda ferita da arma [illegible] taglio nella zona [illegible] cuore. Martin fa appena [illegible] tempo a raccontare qualcosa: «Ero uscito per andare [illegible] prendere la macchina. Stavo aprendo la portiera, si è avvicinato uno [illegible] mi colpito. Prima non l'avevo [illegible] visto, [illegible] so chi sia, non capisco perché sia accaduto».

Le condizioni del giovane si aggravano, ha un versamento di sangue nella zona cardiaca, è in pericolo [illegible] vita. La dott. Robba decide di trasferirlo al Centro di cardiochirurgia del San Martino di Genova. Intanto sono [illegible] arrivati gli agenti della «volante», che hanno iniziato a interrogare gli amici (una decina in tutto) che hanno accompagnato Martin all'ospedale ma che, sembra, [illegible] sono stati in grado [illegible] fornire molte indicazioni utili alle pri[illegible] indagini.

Scattano così i controlli di rito in tutta la città, [illegible] nella notte polizia [illegible] carabinieri si muovono [illegible] due fronti: uno investigativo, cercando di fare luce in qualche modo nella vita del giovane accoltellato, l'altro con posti di blocco nelle [illegible] [illegible]litamente frequentate dalla malavita, alla ricerca [illegible] un indizio, di qualcuno [illegible] sappia chi possa aver agito a quell'ora a Villapiana. Le indagini sono ovviamente [illegible] difficili dal fatto che Martin non ha saputo fornire indicazioni, nè sulle cause che possono [illegible] portato all'aggressione.

Gli agenti della «volante» e della squadra mobile sono anche in contatto con l'ospedale San Martino per essere aggiornati sulle condizioni del giovane, che nella notte potrebbe essere sottoposto [illegible] un intervento chirurgico. [illegible] fermati alcune persone del mondo della microcriminalità. **[c. v.]**

La direzione sanitaria esclude rischi, [illegible] ha disposto controlli severi

S. Paolo, caso [illegible]

Un neonato, colpito dal virus, è stato subito trasferito al Gaslini. Non è grave e la madre è risultata immune dalla malattia. A Pediatria è scattato l'isolamento

SAVONA. Un caso di salmonella al San Paolo. Il virus è [illegible] scoperto ieri dai sanitari della VII Usl nel reparto di Pediatria, in seguito agli esami effettuati sui [illegible].

Un bambino affetto dal virus è [illegible] immediatamente isolato [illegible] trasferito all'ospedale «Gaslini» di Genova. Secondo i responsabili della VII Usl non [illegible] tratta di [illegible] episodio preoccupante.

Afferma, infatti, il dottor Giovan Battista Ghigliazza, direttore sanitario del San Paolo: «Non esiste alcun pericolo. Il bambino è stato immediatamente isolato e solo per precauzione».

Prosegue [illegible] dottor Ghigliazza: «Il neonato, comunque, [illegible] in buone condizioni di salute. Il virus della salmonella è stato scoperto grazie all'esame delle feci, ma il piccolo [illegible] ha contratto la malattia».

Non è stata [illegible] stabilita la provenienza del virus. «Il bimbo è nato il 29 settembre e lo stesso giorno - spiega il direttore sanitario del S. Paolo - era stato sottoposto all'esame delle feci, che ha evidenziato la pre[illegible] della salmonella. La madre, tuttavia, sottoposta alle stesse analisi, è risultata negativa. Del resto, è improbabile che il [illegible] abbia contratto [illegible] virus vivendo in reparto per poche ore, anche perché nessu[illegible] degli altri bambini ha presentato alcun inconveniente».

La direzione sanitaria dell'ospedale [illegible] Valloria, comunque, ha già assunto provvedimenti precauzionali. Oltre al trasferi[illegible] del piccolo al «Gaslini» di Genova, è stato disposto l'isolamento di tutti i neonati [illegible] nasceranno nei prossimi giorni.

Le [illegible]ioni sono, tuttavia, ostacolate dai lavori [illegible] ristrutturazione che vengono effettuati in questo periodo nel reparto.

Oggi la salmonella [illegible] comunemente curata con due preparati farmaceutici, il cloranfenicolo e il trimetoprimsulfametossazolo. Spiega il dottor Renato Giusto, segretario regionale dell'Associazione dei medici di base: «La salmonella viene curata facendo ricorso ad alcuni antibiotici [illegible] per mezzo di flebo che consentono di reintegrare le perdite di acqua e sali minerali provocate dalla dissenteria. La malattia si manifesta, infatti, con forti crisi di dissenteria, che provocano poi ipotensione, tendenza al collasso e debilitazione».

Tutto il personale del reparto di Pediatria, comunque, verrà sottoposto all'esame delle feci, per verificare eventuali contagi.

Intanto, [illegible] VII Usl ha previsto una riorganizzazione di tutti i laboratori, [illegible] un accorpamento di due centri [illegible] analisi nell'edificio di [illegible] Collodi e con la razionalizzazione delle altre strutture che sono attualmente dislocate in città.

[e. b.]

[illegible] un consigliere [illegible] giunta

SAVONA. Rifondazione comunista divisa sull'entrata in giunta. I due leader, Marco Ferrando e Franco Zunino, si sono scontrati sull'opportunità di prendere parte alla coalizione di governo con pds e socialisti. Le consultazioni ufficiali [illegible] viate dall'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, hanno evidenziato [illegible] spaccatura fra le due aree di Rifondazione.

[illegible] un lato la componente pacifista di Franco Zunino e dall'altra l'impronta vetero-comunista di Marco Ferrando. Mentre Zunino, pur mantenendo una posizione critica [illegible] confronti dei socialisti, ha accettato il dialogo con [illegible] futuro sindaco Tortarolo, Ferrando ha posto pregiudiziali [illegible] carattere generale, che di fatto impediscono qualunque trattativa. Una posizione distinta che Ferrando ha tenuto ad evidenziare anche durante lo sciopero [illegible] venerdì, quando ha cercato [illegible] dirottare il gruppo [illegible] Rifondazione che partecipava al corteo. Ferrando, sulla lite con Zunino, [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Non intendo parlare di questo argomento».

Pare che lo scontro fra i due leader sia stato solo verbale, visto che per ora non sono stati adottati provvedimenti [illegible] espulsione nei confronti di Zunino.

Per giovedì prossimo, intanto, [illegible] convocato il Consiglio comunale [illegible] cui il sindaco Magliotto dovrebbe presentare [illegible] dimissioni. Sinora il provvedimento era [illegible] rimandato per consentire alla giunta di presentare l'assestamento di bilancio.

Poi è sopravvenuta l'alluvione e Magliotto è rimasto in carica per affrontare l'emergenza. Mercoledì, è previsto l'ulti[illegible] incontro [illegible] Facchiano, poi il sindaco dovrebbe dimettersi. Un cambio della guardia osteggiato dall'assessore Renzo Brunetti: «Bisogna far fronte alla crisi. Non è il momento di giocare con la politica». Di parere opposto l'ex senatore Umberto Scardaoni: «La situazione di emergenza non ha nulla a che vedere [illegible] il ricambio della maggioranza. Mi sembra che questa crisi latente si [illegible] protratta anche troppo». Sergio Tortarolo cercherà di coagulare pds, psi e Rifondazione. In [illegible] [illegible] fallimento, verranno cercate altre soluzioni. Anche la dc [illegible] è offerta apertamente di prendere parte al governo della città.

Una soluzione osteggiata dal capogruppo Cesare Donini e dai consiglieri Mario Biagini [illegible] [illegible]tro Santi, [illegible] che trova l'appoggio degli altri sette esponenti dc. [illegible] anche il coinvolgimento della dc dovesse fallire, [illegible] tornerebbe all'attuale giunta a 21, con pds, psi, pri e pli. [e. b.]

Franco Zunino, sopra, e Scardaoni

In via Caravaggio

[illegible] imprigionati in [illegible]

SAVONA. Incidente stradale nella tarda serata di venerdì [illegible] via Caravaggio, a Zinola, nei pressi del depuratore. [illegible] Uno, che procedeva in direzione Savona, per cause in via [illegible] accertamento da parte della polizia stradale, ha sbandato e si è schiantata contro il guard-rail. L'urto è [illegible] violento: [illegible] dei tre giovani che si trovavano a bordo dell'utilitaria è rimasto incastrato nell'abitacolo e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della [illegible]ma di via Nizza. I feriti sono stati trasportati all'ospedale San Paolo, dove i medici li han[illegible] sottoposti [illegible] pronte cure.

Si tratta di Elges Torcello, 25 [illegible], abitante a Savona via del[illegible] Vignetta 9/3, che si trovava alla guida della vettura; di Michele Saltarelli, 17 anni, Quiliano, via Bertolotto 5/1 e di Elisa Botta, di 20, Valleggia, via Piola [illegible].

Il conducente dell'autovettura è stato giudicato guaribile in un mese. E' di quindici giorni, invece, la prognosi degli altri due giovani. [c. v.]

Al Beigua di Varazze

I teppisti bloccano [illegible]

VARAZZE. Atti di teppismo nel parco del Beigua. La scorsa notte, lungo strada che conduce in vetta al monte, un albero è stato abbattuto con una motosega e lasciato in mezzo alla strada impedendo il passaggio [illegible] mezzi di Enel, Sip, Esercito, vigili del fuoco, Rai, televisioni private e tutte le società che usufruiscono dei ponti per le trasmissioni via etere. Il tronco [illegible] stato rimosso da alcuni volontari e sull'episodio [illegible] indagando il Corpo forestale e i carabinieri.

Non è la prima volta che nella zona [illegible] verificano atti vandalici o episodi intimidatori. Qualche tempo fa un rappresentante che trasportava prodotti alimentari è stato fermato da due drogati, che sotto la minaccia di una siringa, gli avevano chiesto i soldi appena incassati. L'uomo, con prontezza di spirito aveva reagito violentemente mettendo a terra i due. Da allora, per chi percorre il tragitto Alpicella- Monte Beigua, [illegible] sempre vivo il timore di aggressioni. [a. z.]

Commenti di Pinotti e Pintus alle contestazioni di Rifondazione

Sciopero, i fischi in piazza «distinguono» [illegible] Cisl e Cgil

SAVONA. Non bulloni, ma fischi per i sindacalisti. Anche a Savona la crisi del rapporto tra lavoratori e organizzazioni sindacali si è fatta sentire nel chiassoso dissenso di una parte della folla presente alla manifestazione di venerdì, indetta [illegible] la manov[illegible] economica del governo e per evidenziare il disagio di un'intera provincia scossa dall'alluvione.

I fischi [illegible] [illegible] levati alle parole del segretario regionale della Cisl, Gianfranco Lagostena, mentre la folla ha poi ascoltato in silenzio, senza interromperlo, il discorso di Giancarlo Pinotti, segretario della Camera del lavoro, che ha posto l'accento sui gravi problemi economici che investono il mondo del lavoro, [illegible] anche sui temi più toccanti del nubifragio, dei soccorsi, dei centri alluvionati. La contestazione più forte è arrivata dal gruppo [illegible] Rifondazione comunista che ha quasi impedito [illegible] Lagostena di parlare. Motivo della polemica, il desiderio gridato a viva voce di uno sciopero generale.

Giancarlo Pinotti, segretario Cgil

«Rifondazione mira allo sciopero per far saltare il governo - spiega Romano Pintus, della Cisl savonese -. Noi, invece, riteniamo che questo non sia un momento politicamente adatto per osteggiare una manovra economica discutibile ma che deve andare avanti, pur con le dovute modifiche, affinché si eviti la catastrofe economica. E' questo il ve[illegible] motivo della contestazione a Lagostena e del silenzio [illegible] confronti di Pinotti, visto che la Cgil aveva proposto alle altre confederazioni [illegible] aderire allo sciopero generale».

Ma, fischi a parte, il dato più significativo riconosciuto dalle confederazioni sindacali è che a Savona il rapporto tra lavoratori [illegible] sindacato, quand'anche è teso, si manifesta nei limiti [illegible] una civile contestazione.

«Abbiamo fatto togliere il [illegible] dal palco perché non temiamo il confronto [illegible] i lavoratori - dice Giancarlo Pinotti -. Questo [illegible] significa che non ci sia un malessere reale che attraversa [illegible] mondo del lavoro. Disagio che, per tradizione, è più facile ven[illegible] riversato su un sindacalista esterno, [illegible] nel caso di Lagostena, piuttosto che nei riguardi di uno che tutti i giorni vive e discute con i lavoratori. Va precisato, infine, che i fischi alla Cisl sono arrivati quasi esclusivamente da parte di Rifondazione». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]A

Fermato, litiga con gli agenti: denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato [illegible] piede libero per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, Filippo Turturici, 23 anni, residente a Savona. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio nel centro cittadino durante un normale controllo. Il giovane mentre si trovava alla guida della propria [illegible] [illegible] stato fermato dagli agenti; Filippo Turturici, ha avuto un battibecco con gli agenti, dando poi escandescenze. Subito [illegible] scattata la denuncia. [c. v.]

[illegible]INI

Prostituta ladra, interrogati i clienti derubati

Continuano le indagini della polizia per cercare di identificare la prostituta che nei giorni scorsi ha derubato due clienti. Ieri mattina gli agenti mobile hanno interrogato le vittime dei furti. Nonostante le foto segnaletiche, sembra, però, che i derubati non siano stati in grado di riconoscere la ladra. [c. v.]

[illegible] L

Incarico incompatibile, esposto [illegible] il Comune

Giovanni Genta, consigliere regionale dell'«Uniun Ligure», ha presentato al giudice Landolfi un esposto su presunte irregolarità amministrative nella gestione del Comune di Celle. In particolare Genta denuncia l'incompatibilità, in base alla legge 142, del doppio ruolo dell'avvocato Roberto Romani, consulente [illegible] Comune di Celle e membro del Coreco. Romani ha precisato che la sua nomina risale al 1985, epoca in cui non [illegible] sancita l'incompatibilità, [illegible] che si tratta di uno status di transizione comune [illegible] molti altri casi.

[illegible]

Arrivano le navi russe, apertura festiva per i negozi

Questa mattina alle 10, in porto attraccherà l'«Odessa», la motonave russa che effettua crociere nel Mediterraneo organizzate dall'agenzia marittima «Galleano» di Savona. La motonave ripartirà alle 20. Ieri [illegible] attra[illegible] nel porto di Savona anche [illegible] «Lev Tolstoj». Il Comune per incoraggiare il traffico passeggeri ha emesso un'ordinanza che consente ai commercianti savonesi di tenere aperto nei giorni festivi, in concomitanza con l'arrivo delle motonavi. [e. b.]

[illegible]VIS

Grande festa in Comune per i donatori di sangue

Ieri mattina nella sala consiliare del Comune si è tenuta la premiazione dei donatori di sangue iscritti alla sezione [illegible] dell'Avis. La cerimonia, che avviene ogni due anni, ha premiato gli iscritti benemeriti che hanno raggiunto dalle 6 alle 125 donazioni, oltre a coloro che figurano iscritti all'Avis da dieci, venti [illegible] trent'anni. [p. p.]

Alle «Carando»

I bambini disertano la scuola

Il provveditore Antonino Franzone

SAVONA. I bambini della scuola materna di Valloria sono di nuovo a casa. I genitori, infatti, [illegible] sentendosi sufficientemente tutelati dal corpo insegnanti, hanno deciso di far disertare le lezioni agli scolaretti.

La protesta si era iniziata già [illegible] primo giorno, quando le mamme avevano deciso di accompagnare i figli ai giardini pubblici di v[illegible] Turati, piuttosto che lasciarli in aula [illegible] una maestra che lo [illegible] anno ave[illegible] più volte abbonanto la classe incustodita. «Finchè non verranno presi provvedimenti — avevano spiegato i genitori — i bambini resteranno [illegible] [illegible]. Lo scorso anno, infatti, in diverse occasioni, la classe [illegible] rimasta incustodita e si sono verificati ripetuti incidenti, [illegible] frequenti zuffe». In uno [illegible] questi episodi un bimbo rimase ferito leggermente e fu [illegible]rio il ricovero in ospedale. La maestra venne deferita alla commissione disciplinare che la giudicò colpevole, infliggendole una sanzione amministrativa di modesta entità (sospensione per [illegible] giorni).

Da allora, però, alle «Carando» si è creato un clima di tensione e i genitori hanno chiesto esplicitamente il trasferimento della maestra. Il provveditore agli studi, Antonino Franzone, per risolvere la controversia, aveva inviato un ispettore alla scuola [illegible] Dopo l'incon[illegible] che sembrava chiarificatore, i bambini erano tornati a scuola per alcuni giorni, poi c'è stata una nuova rottura. Spiegano i genitori: «Evidentemente, il provveditorato ignora il problema. Infatti, si pretende che i nostri figli frequentino le lezioni di quella maestra, come [illegible] niente fosse accaduto. Inve[illegible] non torneranno più a scuola, finchè, la classe non verrà seguita da altri insegnanti».

La minaccia è stata messa in pratica e negli ultimi due giorni i bambini sono rimasti a casa. Aggiungono i famigliari: «In questo periodo no[illegible] possiamo portare i bambini ai giardinetti. Vorrà dire che giocheranno in casa. Sia chiaro, comunque, che a scuola non torneranno perchè la nostra protesta non è finita».

Una situazione che sta diventando paradossale, anche perchè le «Carando» sono le uniche materne esistenti nel quartiere di Valloria. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Via i ponti inutili paralizzano Savona

I ponti di Savona che non hanno resistito alla piena [illegible] Letimbro sono almeno un paio. Letteralmente fatti a pezzi [illegible]no, infatti, [illegible] passerelle pedonale [illegible] ferro, alla foce del torrente [illegible] poco distante, il ponte ferroviario che collegava il Parco Doria alle officine Rialzo di via Luigi Corsi.

Per quest'ultimo si può dire che il Letimbro ha realizzato un atto di giustizia, anticipando quella che avrebbe dovuto essere l'opera del piccone. Le officine della squadra Rialzo [illegible] ormai state trasferite, mentre ponti [illegible] binari sono, purtroppo, [illegible] [illegible] loro posto (salvo quello buttato giù dalla piena) e rappresentano ostacoli non da poco alla viabilità cittadina.

Due esempi per tutti: il viadotto, bassissimo, che forma anche una curva pericolosa in fondo a corso Viglienzoni, davanti alla sede della Croce Rossa, [illegible] il ponte che attraversa corso Mazzini, vicino all'asilo delle piramidi.

L'azione del Letimbro ha anticipato, almeno in parte, l'intervento abbinato che dovranno svolgere, speriamo in tempi rapidi, Ferrovie [illegible] Comune per liberare definitivamente la città dag[illegible] ostacoli rappresentati dall'ormai inutile, causa trasferimento delle officine, collegamento ferroviario tra la zona di piazza del Popolo e Par[illegible] Doria.

Lettera firmata, Savona

Linee Acts, più chiare le indicazioni [illegible]

Se non sbaglio, di recente anche lo stesso sindaco Magliotto ha avuto qualcosa da ridire sui bus dell'Acts a proposito dell'indicazione delle varie linee sui bus urbani. La numerazione [illegible] è sufficiente, molto meglio sarebbe ricorrere [illegible] indicazioni più precise, tipo Savona-Legino via piazzale Moroni oppure Savona-Lavagnola via stazione e, ancora, Savona-Valloria-ospedale. Sarebbe più facile individuare il bus su cui salire, specie per chi non è pratico della città.

Giovanni N., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

[illegible] telefono 50.091 (tutta Val [illegible]mida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 [illegible] Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50 346

Alassio: telefono 640.069

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970 238

Laigueglia: telefono 690.231

Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Internazionale, via Paleocapa 81, tel 822.624

Nuove, via Corsi 4, tel. 821.955

Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.401.

Il servizio notturno è garantito da[illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,[illegible] a [illegible] abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alassio: *Internazionale*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640 606.

Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel 51.701

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel [illegible]

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel 970.038

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502 650.

Finale Ligure: *Richeri*, [illegible] Europa 21, tel 601.703.

Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, [illegible].

Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650

Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.636.

Pietra Ligure: *Fineidi*, via Montaldo 14, tel. 628.035

Vado Ligure: *Scarsi*, [illegible] Gramsci 82, tel. 880 184

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.

[illegible]: *Mantanero*, via [illegible] 24, tel 97.013

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto [illegible] Ligure. 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono [illegible]

Distretto di Altare telefono 580.72

Distretto di [illegible]ro telefono 504[illegible]

Distretto di Calizzano telefono [illegible]

Distretto di Millesimo telefono 564.027

Distretto di Arenzano telefono 912.7306

Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA 3 OTTOBRE

[illegible] Andrea Casarino, Daniele Giacchino, Valerio Scagliotti, Luca Rololo.

MORTI. Elio Zunino, di [illegible] anni, residente a Sassello [illegible] località Bergera; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 al cimitero di Sassello. Enrichetta Ghio, di 82 anni, residente a Savona in via Scotto 8/13; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale S. Paolo. Maria Crivello, [illegible] 65 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 29/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] via Chiavella a Savona. Evelino Baldoni, [illegible] 70 anni, residente [illegible] Savona in via Orilia 24; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 7,45 [illegible] cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Varazze. Da questa settimana, e fino alla fine di novembre, la chiusura infrasettimanale dei negozi è sospe[illegible]. Il turno di chiusura normalmente previsto per il giovedì pomeriggio diventa quindi facoltativo. La deroga [illegible] stata varata per offrire un maggiore servizio [illegible] turismo autunnale [illegible] in previsione del salone nautico genovese in programma a novembre.

[illegible]

QUILIANO

Lezioni di danza moderna

[illegible] riprese al Palasport [illegible] Quiliano le lezioni di danza moderna, jazz, classica [illegible] di ginna[illegible]ica per adulti. Le lezioni, che avranno cadenza bisettimanale, [illegible] curate dalle insegnanti del Centro danza Savona. Per informazioni telefonare al numero 86.72.54. [r. p.]

[illegible]

Il mercatino dei libri

Prosegue la sesta edizione del «Mercatino del libro usato». Fino [illegible] giorno 10 sarà possibile acquistare i libri in via Sormano 37 rosso. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 82.06.00. [r. p.]

ASSOCIAZIONI

Aifo, corsi per docenti

L'Associazione italiana amici di Raoul Follereau (Aifo), di Savona, ha organizzato [illegible] serie di corsi di aggiornamento per insegnanti sulla cooperazione italiana nei Paesi in via di sviluppo. Le lezioni si svolgeranno dal 7 ottobre al 15 novembre nella sala consiliare della Provincia e all'Auditorium di Monturbano. Le domande d'iscrizione si ricevono alla segreteria della scuola media «Della Rovere» in località La Massa ad Albisola Superiore. [a. z.]

[illegible]

Stage di cucito e ricamo

«Le grand Chic» di Bologna organizza [illegible] ottobre a giugno [illegible] corsi di taglio e cucito a Varazze e a Valleggia. Gli incontri sono fissati il mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17 presso le suore della Provvidenza di Varazze; il martedì [illegible] il venerdì dalle [illegible] alle 17 nella Società San Giuseppe di Valleggia. [a. z.]

STORIA PATRIA

Studi su Colombo a Savona

La Società [illegible] di Storia Patria ha in programma per l'inizio del [illegible] di novembre un convegno internazionale, organizzato in collaborazione con [illegible] Comitato Colombiano Savonese. Il convegno avrà per [illegible] «Mercanti, banchieri, maestri d'ascia nel tempo di Colombo». [r. p.]

Ma solo il testo del decreto specificherà i provvedimenti e la lista dei tributi rinviati

Tasse sospese per tutti nei Comuni colpiti
Commercio, come ottenere i risarcimenti

SAVONA. La moratoria fiscale in favore degli abitanti dei Comuni alluvionati rappresenta il punto più rilevante del decreto che verrà emanato nei prossimi giorni dal Consiglio [illegible] ministri. Secondo la prima interpretazione fornita dagli amministratori savonesi che hanno partecipato all'incontro [illegible] il ministro, infatti, tutti i residenti [illegible] Comuni colpiti dal nubifragio potranno godere della sospensione dei termini per il pagamento di tributi e cambiali. «Non sarebbe stato possibile discernere fra i residenti che avevano subito danni e gli altri abitanti - spiega [illegible] sindaco Magliotto - [illegible] quindi la moratoria verrà [illegible] [illegible] tutti». Solo il decreto, comunque, scioglierà tutti i dubbi.

In base alla lista che il genio civile ha consegnato al ministero, quindi, avrebbero diritto alla sospensione dal pagamento delle tasse i seguenti Comuni: Abissola Marina, Albisola Superiore, Andora, Altare, Balestrino, Borgio, Bormida, Bergeggi, Cairo, Pallare, Osiglia, Calice, Calizzano, Carcare, Celle, Cosseria, Dego, Finale, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Mioglia, Pontinvrea, Orco, Piana Crixia, Plodio, Sassello, Savona, Pietra, Vezzi Portio, Stella, Tovo, Urbe, Vado, Varazze e Quiliano.

L'elenco ha suscitato la perplessità dei sindaci dei Comuni maggiormente colpiti dall'alluvione: «Ad Andora, ad esempio, [illegible] cadute quattro gocce e ora divideranno i pochi stanziamenti [illegible] le zone più colpite». L'elenco, tuttavia, è stato stilato dal ministero in base alle indicazioni del genio civile.

Il decreto prevede la sospensione di tre mesi (sino a fine anno) per cambiali e obbligazioni civili e [illegible] sei mesi (fine marzo) per le tasse. Aggiunge Magliotto: «Abbiamo ottenuto [illegible] sospensione dei pagamenti senza interessi, mentre il governo inizialmente avrebbe voluto applicare un [illegible] [illegible] 10%».

Bisognerà attendere [illegible] stesura del provvedimento, tuttavia, per conoscere con precisione le imposte di cui si potrà rinviare il pagamento. In linea di massima, comunque, dovrebbe trattarsi di [illegible] moratorie generale, che riguarda imposte dirette e indirette, tasse comunali, versamento [illegible] contributi previdenziali, bollo dell'auto, canone Rai, tassa sulla salute.

Numerose le scadenze che dovrebbero slittare, entro i prossimi due mesi: per lunedì era previsto il pagamento dell'Iva trimestrale, il 20 ottobre, la [illegible] sulla salute per i liberi professionisti e i contributi previdenziali, mentre il 31 del [illegible] la tassa sulla salute per dipendenti [illegible] pensionati.

Ermanno Branca

La strada statale ad Altare sommersa dall'acqua durante l'alluvione della settimana scorsa

FUSTI TOSSICI

Infiltrazioni ad Andora

Ad Andora è scattato l'allarme. I fusti tossici abbandonati da anni sotto al ponte dell'Autostrada dei Fiori, infatti, rischiano di essere ulteriormente lesionati dalla pioggia che da ieri mattina cade ininterrottamente sulla Riviera. Un problema, quello dei fusti tossici, già emerso qualche settimana fa quando in alcune falde che alimentano l'acquedotto di Boissano erano state inquinate probabilmente per una perdita nei fusti interrati abusivamente a Borghetto [illegible] Santo Spirito. Ma a preoccupare ora sono i bidoni stoccati ad Andora. La settimana scorsa, dopo alcuni giorni di pioggia, dai fusti [illegible] ormai deteriorati è uscita una sostanza giallastra. Il liquame è stato fermato grazie all'intervento dei Vigili del fuoco che, [illegible] sacchi di sabbia e protezioni particolari, [illegible] riusciti a tamponare la fuoriuscita [illegible] sostanze chimiche. La nuova ondata [illegible] maltempo, però, potrebbe provocare nuovi danni ai fusti stoccati e le sostanze dannose potrebbero espandersi. [s. p.]

Imprese

Solo 15 miliardi nel Savonese

SAVONA. Pochi stanziamenti per imprenditori [illegible] [illegible]cianti. Dei 100 miliardi stanziati dal governo per far fronte ai danni provocati dall'alluvione, le categorie produttive di Savona avranno a disposizione solo 15 miliardi. Questo il primo calcolo degli amministratori savonesi dopo il colloquio con il ministro alla Protezione civile, Ferdinando Facchiano. «I fondi verranno divisi al 50 per cento con Genova - afferma il sindaco Magliotto -, l'esiguità dei fondi a disposizione non consente nemmeno di far valere particolari rivendicazioni. I fondi ver[illegible] inviati alla Regione, che poi provvederà a distribuirli alle prefetture, per il ripristino delle opere pubbliche e alle Ca[illegible] di commercio, per i danni subiti dai privati».

A Savona toccheranno dunque 50 miliardi. Il 70 per cento di questa cifra (35 miliardi) verrà destinato alla prefettura per interventi urgenti sulle opere pubbliche e il restante 30 per cento (15 miliardi) alla Camera di commercio.

Confintesa, l'organismo che raduna le quattro organizzazioni del commercio e dell'artigianato, ha predisposto un guida pratica [illegible] cui dovranno attenersi gli associati per ottenere gli esigui risarcimenti. Presso le associazioni [illegible] categoria (Confcommercio, Confesercenti, Cna e Confartigianato) sono a disposizione [illegible] moduli di domanda per ottenere il risarcimento. Gli imprenditori danneggiati, oltre [illegible] formulario, dovranno inoltre predisporre un'accurata documentazione dei danni subiti che prevede: fotografie dei locali [illegible] delle attrezzature danneggiate, inventario delle merci ed elenco analitico dei relativi importi, inventario attrezzatu[illegible] [illegible] danneggiate, elenco delle spese già sostenute per [illegible] ripristino dell'azienda, autocertificazione in cui compaiono gli importi complessivi dei danni subiti, attestazione (se possibi[illegible]) di un pubblico ufficiale che confermi il danneggiamento subito durante l'alluvione. Una copia di questa documentazione dovrà essere conservata [illegible] le scritture contabili, mentre un'altra dovrà essere affidata alle rispettive associazioni di categoria che provvederanno a recapitarla all'autorità competente (Camera di commercio).

Una commissione tecnica presso l'Intendenza di finanza o la Camera [illegible] commercio valuterà poi la rispondenza delle denunce di danni e affiderà i risarcimenti in proporzione. La documentazione assumerà particolare significato in vista dei provvedimenti di spesa che il governo dovrebbe disporre per i prossimi [illegible] anni in base alla legge 50. [e. b.]

Vigili del fuoco in stato d'allerta

Proteste

Gente scontenta Lega in piazza

SAVONA. Protesta della Lega Nord per il comportamento d[illegible] governo dopo l'alluvione e [illegible]nifestazione stamane, con partenza alle 9,30, da piazza Sisto IV. «Dei 100 miliardi che forse saranno stanziati, solo un terzo arriverà a Savona - ha detto [illegible] senatore Sergio Cappelli -. A Roma devono rendersi conto che Savona esiste e ha sempre contribuito all'economia del Paese».

Ma la protesta non è solo del[illegible] Lega. Numerosi altaresi, il paese più colpito dal nubifragio, protestano per non av[illegible] ancora ottenuto, [illegible] 13 giorni dal disastro, risposte convincenti di fronte a un'economia allo sfascio. Tra i settori in crisi quello del vetro. All'«Altart» [illegible] Altare e alla «Vebor» di Cosseria la produzione è ferma. Fuori uso è anche il laboratorio per la molatura del vetro appena allestito ad Altare, che avrebbe dovuto dare lavoro a una parte [illegible] personale Savam.

Ammontano a quattro [illegible]liardi i danni alla Cooperativa Stoviglial di Albisola Superiore. «La produzione è bloccata - ha detto il presidente Samuele Rago - e abbiamo chiesto la cassa integrazione per 178 stovigliai».

Gravi disagi, infine, vengono segnalati dai commercianti di via Piave e via Torino a Savona, che [illegible] ogni acquazzone devono fare i conti con negozi e magazzini allagati. Minacciano [illegible] esposto alla procura della Repubblica se non saranno presi tempestivi provvedimenti: «La strada è mal fatta e da noi arriva anche l'acqua che defluisce dai giardini di [illegible] Trincee e La Rusca». [a. z.]

In due tentano di intimidire un mago che voleva aprire uno studio in Riviera

Estorsione con sparatoria

Slavo di 28 anni e un giovane di Ceriale pretendevano due milioni al mese per «proteggere» il veggente che si è ribellato. Hanno esploso due colpi di pistola, poi sono fuggiti

ALBENGA. Due persone sono ricercate per tentata estorsione. Si sono date alla fuga, [illegible] piedi, dopo aver sparato, a scopo intimidatorio, due colpi di pistola e aver rubato una macchina che dopo pochi chilometri ha sbandato finendo contro un muretto. I due, Francesco Roccadoro, 30 anni, abitante [illegible] Ceriale e Sakir Lazbet, 28 anni, slavo, [illegible] fuggiti nella Piana e sono ora ricercati da carabinieri e polizia. [illegible] movimentato episodio è avvenuto nel primo pomeriggio tra Borghetto e Albenga. Vittime della [illegible] estorsione Antonio Francesca, un [illegible] milanese che voleva aprire [illegible] studio di attività esoteriche ad Albenga.

L'uomo, in Riviera con moglie e figli, si era rivolto [illegible] titolari della «Riviera caravans», un'azienda di regione Cavallo che si occupa di rimessaggio, affitto e compravendita di camper e roulotte. In attesa di aprire uno studio [illegible] centro il veggente lombardo pensava di cominciare l'attività nel Ponente in un camper. Francesca, evidentemente, [illegible] parlato con qualcuno del suo progetto e, visti i lauti guadagni che si favoleggiano sul conto degli studi di occultismo deve aver pensato di tentare l'estorsione.

Ieri a mezzogiorno Antonio Francesca, in compagnia della famiglia, stava pranzando al tavolo della pizzeria «900» di Borghetto Santo Spirito quando Roccadoro e Lazbet [illegible] [illegible] avvicinati al tavolo. I due avrebbero chiesto due milioni [illegible] mese per permettere all'uomo di svolgere la sua attività. Il mago ha protestato. Ne è nata [illegible] discussione placata [illegible] Michele Raso, titolare del locale. Non si sa per quale motivo Raso, assieme [illegible] Roccadoro, Lazbet e Francesca, è salito sulla sua

L'automobile utilizzata dai due malviventi per fuggire dopo la sparatoria

Bmw 520 nuova. Il quartetto [illegible] è diretto verso Albenga, nella sede della «Riviera caravans». Qui la lite è ripresa. Uno dei due latitanti, per intimidire il mago, ha sparato due colpi di pistola. Dagli uffici della ditta è uscito un dipendente.

Roccadoro e lo slavo [illegible] saliti a bordo della Bmw [illegible] [illegible] fuggiti in direzione di Cisano sul Neva cominciando [illegible] corsa che, attraverso le stradine interne della Piana, li avrebbe dovuti portare sull'Aurelia. All'altezza [illegible] bivio per Leca, però, [illegible] macchina, probabilmente [illegible] [illegible] dell'asfalto viscido, è sbandata finendo contro un muretto. In pochi minuti nella [illegible] [illegible] arrivati i carabinieri di Albenga, avvertiti telefonicamente dalla «Riviera caravans», che hanno cominciato una vera e propria caccia all'uomo. Al momento, però, i due presunti estorsori non sono [illegible] rintracciati. Secondo alcuni testimoni i due, dopo [illegible] fuggiti all'accerchiamento, si sarebbero allontanati dalla Riviera [illegible] bordo di [illegible] Golf.

Mentre carabinieri [illegible] polizia [illegible] impegnati nelle ricerche gli uomini d[illegible] nucleo operativo stanno cercando di ricostruire nei particolari la vicenda. In particolare vogliono [illegible] a fuoco il ruolo di Michele Raso nella vicenda.

L'uomo, dopo che i due gli hanno rubato l'auto, ha chiesto un passaggio per tornare a Borghetto Santo Spirito ma, anziché passare dall'Aurelia, si è fatto accompagnare proprio al bivio per Leca. Una semplice coincidenza? Raso [illegible] stato ascoltato ieri pomeriggio dai carabinieri.

Stefano Pezzini

Sep[illegible] con sequestri

ALBENGA. I giudici di Savona hanno messo sotto sequestro i fissati bollati per 75 milioni di quote del villaggio turistico «C'era una volta» di Villanova d'Albenga. [illegible] tratta di azioni comprate da Giulio Diomedi (imprenditore albenganese con interessi che spaziano nella consulenza, nell'informatica, nella radiofonia privata) dalla moglie Mariangela Schneck. La donna, però, ha affermato di non aver mai venduto le quote e, nello scorso giugno, ha presentato una denuncia contro ignoti perché ritiene che la [illegible] firma, apposta nell'atto di vendita, sia stata falsificata.

Una vicenda che aveva provocato molto scalpore ad Albenga dove la coppia, separata di fatto da alcuni mesi, è molto conosciuta. Dopo la denuncia di Mariangela Schneck la magistratura ha deciso di aprire un'inchiesta sulla vicenda e, come primo atto, ha sequestrato i fissati bollati contestati. Ma si tratta solo della prima mossa ufficiale. [illegible] prossimo novembre, infatti, l'inchiesta entrerà nel vivo con le prime testimonianze davanti al magistrato dei protagonisti di quella che [illegible] già stata definita la «Dinasty» albenganese per la notorietà dei protagonisti. E non [illegible] escluso che la vicenda possa avere dei risvolti clamorosi non solo per i due protagonisti ma anche per altre persone coinvolte a vario titolo nella vicenda.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ORCO FEGLINO

Un nuovo centro sociale aperto in via San Giacomo

Un centro sociale per anziani e giovani sarà realizzato a Orco Feglino in un edificio di proprietà comunale in via San Giacomo. La decisione è stata presa [illegible] Consiglio comunale. Il centro sociale ha lo scopo di aggregare [illegible] popolazione del piccolo centro dell'entroterra finalese.

[a. r.]

PIETRA [illegible]

Da lunedì chiuse [illegible] traffico via Montaldo [illegible] via Accame

Da lunedì resteranno chiuse al traffico per lavori via Montaldo e via Nicolò Accame nel centro storico di Pietra Ligure. Le due strade sono state chiuse per rendere possibile la nuova pavimentazione di piazza Martiri della Libertà. Anche a Borgio Verezzi, sempre per lavori, [illegible] prevista la chiusura di via Matteotti.

[a. r.]

[illegible]

«Nozze d'oro» [illegible] Pogli per Emma e Oreste Ferrari

Nozze d'oro per Emma Vignola [illegible] Oreste Ferrari, agricoltori di Ortovero. La coppia, che abita in una cascina di [illegible] Pogli, oggi festeggia il cinquantesimo anno di matrimonio assieme ai figli e a un nugolo di nipotini. Alla festa parteciperanno un centinaio di persone.

[e. b.]

[illegible]

Camping «Villa Mossea» [illegible]ato il sequestro

Il camping Villa Mossea in località Le Manie, [illegible] Finale Ligure, resta sotto sequestro. I giudici del tribunale della libertà di Sa[illegible] hanno, infatti, respinto un'istanza di dissequestro presentata nelle scorse settimane dai legali del titolare [illegible] campeggio. La sentenza è stata depositata ieri mattina. Il [illegible] ping [illegible] stato sequestrato per presunte irregolarità edilizie.

[c. v.]

In piazza Europa

Albenga motorini in gara

ALBENGA. Se Giove Pluvio lo permetterà questa mattina alle 10 prenderà il via [illegible] piazza Europa ad Albenga la settima edizione della «160 miglia ingaune», gara di resistenza e velocità per motorini da 50 cc. «Si tratta di una manifestazione nata quasi per caso sette [illegible] fa e che, invece, ha riscosso un successo formidabile», spiegano gli organizzatori della «Tre torri corse», il team di Albenga che ha ideato la gara.

All'edizione 1992 partecipe[illegible] 55 concorrenti divisi nelle classi «di serie» ed «elaborati». «Le iscrizioni sono però molte [illegible] più. Abbiamo raggiunto gli 85 equipaggi [illegible] per problemi [illegible] sicurezza, solo 55 gareggeranno. Gli altri sono in li[illegible] [illegible] attesa. Se qualcuno si ritirerà prima [illegible] gara andre[illegible] in ordine di iscrizione», spiegano [illegible] gli organizzatori. E aggiungono: «Quest'anno ci sono partecipanti di ogni parte d'Italia. Gli equipaggi arrivano [illegible] tutta la Liguria, dalla Francia, dal Piemonte, dalla Lombardia e persino dall'Emilia-Romagna. Una dimostrazione della validità della gara. Per cercare un buon piazzamento ci sono ragazzi che hanno lavorato ai motori per mesi per mettere a punto la formula migliore. Ma anche chi partecipa con un motorino di serie ha la possibilità di divertirsi e dimostrare la sua bravura». A livello pratico la «160 miglia» si svolge su un circuito di circa un chilometro [illegible]o in piazza Europa. I partecipanti dovranno percorrerlo sino alle 16. A quell'ora la gara verrà chiusa e le verranno stilate le classifiche. Su ogni motorino correranno due persone che si alterneranno durante [illegible] sei ore di competizione. Premiazione avverrà oggi al «Welcome».

[s. p.]

Ad Alassio

Lettere anonime al sindaco

Il sindaco di Alassio Giampaolo Mela, dc, da qualche [illegible] è perseguitato da una lunga serie di lettere [illegible]

ALASSIO. «Sì, sono stato ogget[illegible] [illegible] una serie di lettere anonime. Posso avere mille difetti, ma mi sforzo di essere [illegible] persona corretta. Ciò mi amareggia e rende conto dei tempi di crisi che stiamo vivendo». Così il sindaco Giampaolo Mela ammette l'esistenza di lettere accusatorie, coperte dall'anonimato, che cercherebbero di coinvolgerlo in alcune vicende comunali. Dice ancora Mela: «La notizia mi giunge da indiscrezioni ma è di fonte autorevole».

Intanto la situazione politica sembra agitarsi: la maggioranza (ex dc, psi e indipendenti), non sarebbe poi così compatta. Dichiara Mela: «Conto di convocare un Consiglio e poi di presentarmi con un programma di vendite di beni comunali e di reinvestimento per il quale chiedo l'adesione di tutte le for[illegible] politiche. Se non avrò una ampia maggioranza allora mi dimetterò». Circolano intanto voci di preparativi di un «ribaltone», con il psi che si unirebbe alla [illegible] maggioranza. Torna dunque alla ribalta il vecchio progetto dell'estate scorsa, naufragato per l'opposizione interna al psi.

[r. s.]

Al S. Martino di Genova già si pensava di ricorrere [illegible] un trapianto di fegato

E' tornato a casa, guarito

A lieto fine l'avventura del muratore di Carcare avvelenato dai funghi. E' stata un'amanita verde a ridurlo in fin di vita. «Ho sempre avuto [illegible] grande fiducia»

CARCARE. Giuseppe Ugdonne sta meglio e ha già fatto ritorno nella [illegible] abitazione. [illegible] tratta del muratore di 43 anni che due settimane [illegible] aveva rischiato di morire per aver mangiato un'a[illegible]nita verde. Momenti di grande paura, poi, dopo i primi soccorsi all'ospedale di Cairo, il trasferimento al San Paolo di Savona e, qualche giorno dopo il ricovero al centro trapianti diretto dal professor Valente, al San Martino di Genova.

[illegible] Ugdonne: «Sono stati i momenti più difficili, almeno nel primo periodo. C'era la fondata possibilità di dover subire un trapianto di fegato. Il professor Valente [illegible] i [illegible] collaboratori hanno tentato alcune terapie, il mio fisico ha reagito bene e alla fine mi è stato confermato che sarei riuscito a [illegible]varmela senza alcun intervento chirurgico». Il muratore parla [illegible] voce tranquilla, ricorda con [illegible] distacco il tempo trascorso in ospedale, anche [illegible] rende conto di aver rischiato la vita.

Aggiunge: «E' [illegible] chiarito che il fungo che ha provocato l'avvelenamento non era l'amanita falloide, ma l'amanita verde, molto più velenoso. Uno sbaglio che poteva trasformarsi in tragedia, ma la tempestività con cui è stato affrontata l'emergenza provocata dal veleno, ha limitato i danni [illegible] permesso un recupero forse insperato all'inizio dagli stessi medici». Adesso, per ancora due settimane almeno, Ugdonne dovrà restare a riposo, anche se i medici [illegible] gli hanno vietato brevi uscite di casa.

Il [illegible] certo ottimismo: «Mi sento ancora debole [illegible] frastornato, ma nel complesso sto bene. Del resto 14 giorni di ricovero ospedaliero lascerebbero tracce nel fisico di chiunque, ma con le terapie e [illegible] regime alimentare che mi è stato consigliato conto di migliorare molto presto il mio stato di salute. Non ho mai perso la fiducia [illegible] la volontà di farcela, anche quando l'ipotesi del trapianto appariva molto prossima». A giorni dovrà recarsi a Genova per [illegible] visita di controllo, l'ultimo appuntamento prima di chiudere il capitolo di una storia [illegible] a lieto fine. [e. m.]

Giuseppe Ugdonne

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Due feriti gravi in uno scontro frontale tra [illegible]

Scontro frontale sulla San Giuseppe-Cengio. In località Ponteprino una «R 5», diretta verso Cengio, condotta da Giorgio Viassolo, 27 anni, Cengio, via Garello [illegible] si è scontrata con [illegible] Honda «Civic» guidata da Riccardo Crivelli, 25 anni, Cairo, via Bertolotti. Viassolo è stato ricoverato con prognosi di due mesi al S. Corona per frattura del femore e della rotula destra. Crivelli è stato trattenuto in osservazione a Cairo per trauma cranico. [e. m.]

CENGIO

Acna [illegible] Val Bormida: un convegno [illegible] Cortemilia

La rinascita della Val Bormida può partire dall'utilizzo [illegible] dalla valorizzazione delle risorse locali. E' la sintesi [illegible] seminario svoltosi ieri a Cortemilia alla presenza di alcuni degli studiosi che hanno elaborato un piano per il rilancio economico della valle. Il piano è [illegible] realizzato dal Politecnico [illegible] Torino in collaborazione con i Comuni della valle e l'associazione Rinascita. I seminari sulla situazione della valle continueranno oggi, alle 10, con [illegible] convegno «Acna-Val Bormida, cento anni di storia». [c. o.]

[illegible]

Ruba in chiesa, dovrà scontare quattro [illegible]

Quattro mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. E' la pena che il pretore [illegible] Savona ha inflitto [illegible] Emilio Vero, [illegible] anni, Millesimo, via Trento Trieste, arrestato venerdì dai carabinieri dopo aver rubato la borsa [illegible] pensionata. Il fatto era avvenuto nella chiesa del paese. Il ladro aveva afferrato la borsa che la donna aveva lasciato su una panca. [c. v.]

[illegible]

Si conclude [illegible] visita pastorale del vescovo Maritano

[illegible] conclude oggi, [illegible] santuario della Madonna delle Grazie di [illegible] Donato, [illegible] visita pastorale del [illegible] Livio Maritano, durata per due settimane consecutive. [e. m.]

Ferrania, in una villa il caveau dei banditi

Bottino de[illegible] rapine nascosto nel garage

FERRANIA. Centinaia [illegible] assegni bancari per [illegible] valore complessivo di quasi mezzo miliardo [illegible] stati sequestrati dalla polizia in una villetta di Ferrania, che appartiene ad Alberto Marinelli, 48 anni, da alcuni mesi detenuto in [illegible] per una storia di armi.

L'operazione compiuta dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria della Procura presso la pretura circondariale e dai colleghi della prima sezione della squadra mobile, risale ad alcuni giorni fa, ma se ne è ava[illegible] notizia soltanto ieri mattina.

Secondo quanto trapelato, gli investigatori si [illegible] presentati nella villetta in via Ferraria 5/7 [illegible] un mandato di perquisizione firmato dal giudice delle indagini preliminari della pretura, Massimo Cusatti. In un garage i poliziotti hanno trovato gli assegni bancari. Centinaia di titoli di credito, intestati [illegible] varie banche, che gli inquirenti sospettano provengano da furti e rapine. Nell'operazione gli inquirenti hanno anche recuperato un'auto rubata. E' un'Alfa 164 che risulta [illegible] proprietà [illegible] una ditta [illegible] Alessandria, «La Sfera», dichiarata fallita nei mesi scorsi. I poliziotti hanno già inviato un dettagliato rapporto al p[illegible] Maurizio Picozzi, che, ora, potrebbe decidere di spiccare un nuovo ordi[illegible] di custodia cautelare nei confronti [illegible] Alberto Marinelli, per ricettazione.

Le indagini della polizia non si sono, comunque, ancora concluse. Gli inquirenti stanno cercando di capire [illegible] che modo gli assegni bancari siano finiti nella villetta [illegible] Ferrania. E soprattutto accertare se s[illegible] stati oggetto [illegible] furti e rapine. Gli inquirenti hanno già preso contatto con numerosi istituti di credito del Nord Italia, soprattutto del Piemonte [illegible] della Lombardia.

Alberto Marinelli era già rimasto coinvolto in una storia [illegible] ricettazione [illegible] assegni rubati nei mesi scorsi. Nella sua villetta di Ferrania, gli investigatori avevano sequestrato altre centinaia di titoli di credito per [illegible]recchie decine di milioni. [c. v.]

Avvisi di garanzia

Cengio, [illegible] sugli orti abusivi lungo il [illegible]

CENGIO. Numerosi avvisi di garanzia sono stati notificati, dalla magistratura savonese, ad altrettanti proprietari di orti nel greto del Bormida, a valle della diga dell'area sportiva Isole. [illegible] in [illegible] indagini della Forestale per stabilire in base a quali autorizzazioni sia [illegible] concesso di utilizzare par[illegible] del terreno sabbioso [illegible] terreno coltivato.

Sul g[illegible] sorte anche baracche per il ricovero degli attrezzi agricoli, oltre [illegible] pollai e conigliere. Una situazione che potrebbe comportare problemi per il deflusso delle acque in caso di piene del Bormida. E' questo l'aspetto che interessa in particolare la magistratura. Il sindaco Bruno Pesce spiega: «Da parte nostra ci siamo limitati a chiedere [illegible] perizia [illegible] eventuali fattori di rischio in caso di piogge alluvionali, estesa [illegible] tutti gli aspetti geologici [illegible] territorio». [e. m.]

A Cairo Montenotte

I [illegible] [illegible] vogliono l'[illegible] pedonale

CAIRO [illegible] Numerosi commercianti del centro storico sono decisi a discutere con l'amministrazione comunale il problema della chiusura al traffico nella zona prossima piazza della Vittoria. Spiegano: «Molti [illegible] noi sono [illegible] all'isola pedonale permanente su tutta piazza della Vittoria e le strade limitrofe. Non [illegible] contrari invece alla creazione di una zo[illegible] [illegible] rispetto per i pedoni, attrezzata in modo adeguato e [illegible] la possibilità [illegible] lasciare [illegible] itinerario di entrata, sia pure limitato, per le auto».

La protesta sale [illegible] giorno in giorno e alcuni operatori economici della zona [illegible] decisi a ricorrere al Tar e al Consiglio [illegible] Stato se il provvedimento sarà attuato. Altri attendono [illegible] conoscere i particolari del progetto e sostengono: «E' assurdo, si fanno le cose senza prima ascoltare il parere dei più diretti interessati». [e. m.]

I PRODOTTI DELLA
TERRA DI COLOMBO
CINQUE TERRE
Terra di Colombo
ROSSESE
1991
Pesto
olivello
SANREM
PIETRABRUNA
Olio Extravergine

Filmstudio: da Vittorio De Sica ai fratelli Taviani

Sugli schermi di Savona il grande cinema italiano

SAVONA. Filmstudio riscopre il cinema italiano. Da domani, nella sala di piazza Diaz, prenderà il via una rassegna sulle grandi pellicole nazionali. In programma ci sono ben dieci appuntamenti, con il cinema d'autore (da Vittorio De Sica ai fratelli Taviani) che verranno proiettati sul maxischermo del ridotto del Filmstudio. Una [illegible]rie di spettacoli destinati ai veri cultori del cinema italiano, che comunque non interromperanno [illegible] normale programmazione del cineclub.

«Le videocassette verranno proiettate [illegible] un maxischermo nel ridotto del cinema ogni lunedì - spiega Mirko Bottero, presidente del circolo culturale Filmstudio - e nel frattempo, nella sala, continuerà la normale programmazione».

Un'iniziativa che ricorda i primi anni della passione «eroica» per il cinema, gli anni [illegible] «Nuovo cinema Paradiso» raccontato da Tornatore. «Certo non si tratta di un progetto commerciale - spiega Bottero - di quelli cioè destinati [illegible] "fare cassetta". Lo spirito del nostro circolo, tuttavia, mira a recuperare la dimensione romantica [illegible] cinema, quando il film stava a metà fra [illegible] favola e lo spettacolo».

I film in programmazione, invece, [illegible] stampo sociale e neorealistico. Il primo appuntamento, domani, [illegible] «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica, una pellicola del 1948.

Vittorio De Sica

Il 12 ottobre verrà proiettato «Il sorpasso» di Dino Risi, con Vittorio Gassmann e Jean-Louis Trintignant.

La settimana successiva sarà di scena «Rogopag», di Roberto Rossellini (1963), mentre il 26 ottobre verrà presentato l'indimenticabile «Ar[illegible] Brancaleone» [illegible] Mario Monicelli, con Vittorio Gas[illegible] Gi[illegible] Maria Volontè.

Ancora Volontè, affiancato dal Florinda Bolkan, sarà protagonista in «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni [illegible]spetto» (1970) che sarà in programmazione il [illegible] novembre. La settimana successiva sarà la volta di «Morte a Venezia» di Luchino Visconti, mentre il 16 novembre [illegible] Filmstudio proporrà «Il fiore delle mille e una notte» di Pier Paolo Pasolini.

Nella rassegna non poteva [illegible] «Amarcord» (1973) di Federico Fellini. Le ultime due pellicole sono piuttosto recenti: il 30 novembre verrà proiettato «Chiedo asilo» di Marco Ferreri, con Roberto Benigni, mentre il 7 dicembre, uno dei pezzi pregiati della produzione dei fratelli Taviani, «La notte di San Lorenzo».

Il programma è stato curato da Massimiliano Fiacchi [illegible] Alessandro Cappa. Tutti i film della rassegna verranno programmati al lunedì alle 21.

Intanto, oggi e domani, nella sala cinematografica, [illegible]tinua la programmazione di «Europa Europa», di Agnieszka Holland, [illegible] coproduzione franco-tedesca che racconta i drammatici trasformismi del piccolo Solomon Perel, un ebreo tedesco che per sopravvivere agli orrori della Seconda guerra mondiale è costretto a continue metamorfosi politiche e culturali.

Martedì e mercoledì prossimi sarà la volta di «Niente baci sulla bocca» con Philippe Noiret, Emmanuelle Béart [illegible] Manuel Blanc, una produzione francese di quest'anno. [e. b.]

Il nuovo cartellone del Cineforum

E Albenga sceglie film di qualità

ALBENGA. Con i primi freddi il cinema torna di moda. E mentre nelle sale di prima visione si è iniziata la proiezione dei film di cartello come «Basic instinct» o «Batman II» [illegible] provincia, dove le nuove pellicole sono programmate solo per i fine settimana, si sta lavorando per poter proiettare i cult-film, le opere d'autore acclamate dalla critica ma rivolte ad un pubblico specializzato. Così, da metà ottobre, al cinema «Ambra» di Albenga riparte la rassegna «I giovedì dell'Ambra. Tutti i film premiati [illegible] premiare».

[illegible] gennaio, ogni giovedì, nel cinema albenganese verranno proiettate pellicole che altrimenti [illegible] avrebbero spazio. «E' un'iniziativa che abbiamo già sperimentato lo scorso anno con successo. Albenga ha una grande tradizione di cineforum e c'è un grosso numero di persone che, se vengono proposte pellicole valide, esc[illegible] di casa la sera per venire al cinema. Lo scorso anno abbiamo avuto un pubblico che arrivava non solo da Albenga ma anche da Finale Ligure, Loano, Andora. Il film d'autore, insomma, riesce ad interessare parecchio», spiegano gli organizzatori della rassegna.

Il programma è ancora in fase [illegible] definizione. «Diciamo che a grandi linee [illegible] pronto, mancano ancora [illegible] conferme per alcune pellicole e preferiamo quindi non renderlo ancora pubblico. Nel giro di qualche giorno, però, [illegible] cartellone sa[illegible] pronto almeno sino a gennaio, quando terminerà la prima parte della rassegna. Se, come siamo sicuri, avrà successo sceglieremo altri film per la seconda parte della rassegna che andrà da gennaio a maggio, come lo scorso anno», spiegano ancora gli organizzatori. A scrivere la scaletta degli appuntamenti è Marco Pesce, uno dei maggiori conoscitori del film d'autore della Riviera.

Anche se i titoli in programma [illegible] sono stati ancora fissati in modo definitivo, qualche anticipazione è possibile. «Come lo [illegible] la rassegna terrà conto delle pellicole presentate ai vari Festival internazionali come Berlino o Venezia. Ci saranno molti film che hanno ottenuto riconoscimenti ma anche pellicole che, per vari motivi, avrebbero dovuto essere premiate [illegible] non lo sono state. La rassegna, inoltre, vuole essere uno specchio della cinematografia d'autore mondiale. Così, accanto [illegible] alcune pellicole italiane, ci sono film provenienti dall'estero, compreso l'Oriente. Lo [illegible] "Lanterne rosse", film cinese di grande valore, aveva entusiasmato il pubblico. E anche per questo vogliamo con il cineforum approfondire il cinema delle altre realtà mondiali», concludono gli organizzatori.

Oltre al biglietto a prezzi contenuti, sarà possibile effettuare abbonamenti per l'intera rasse[illegible]. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro [illegible] — INIZIO PREVENDITE STAGIONE MUSICALE

Astor — Tel. 824.588. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000
Alien 3 — *di [illegible] Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard, con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie all[illegible] «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15 Lire 9000/6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in Ameri[illegible] terra di sogni e libertà. N.V. [illegible] 5' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15 22,30
[illegible]el continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Europa Europa — *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS 1h 48' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Svergognate

Salesiani — Tel. Or.: 15,30; 21 Lire 6000/4000
N'ommo [illegible] — Commedia dialettale

[illegible]
Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000
Alien 3 — *di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.-prefest.: [illegible] Lire 8000/6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per cattura la donna dei suoi so[illegible] ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per finger[illegible] diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

ALBISOLA S.[illegible]
Teatro Leone — [illegible]

CAIRO M.[illegible]
Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500
Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000 — CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Batman - Il [illegible] — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15, 17; 21 Lire [illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' [illegible]

VALLEGGIA
Valleggia — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000 — CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000 — CHIUSO

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Un'orchestra al «Giavarosso»

Al dancing «Giavarosso» in località Giavarosso nell'entroterra di Varazze, questa sera [illegible] partire dalle 21,30, musica dal vivo con l'orchestra «Adelaide». [a. z.]

[illegible]
Omaggio agli Anni Sessanta

Ballo liscio e omaggio alla musica degli Anni 60 e 70 anche questa sera, a partire dalle 22 alla discoteca Nautilus. [illegible] pedona un'orchestra spettacolo. [a. z.]

[illegible]
«A tutta birra», ultima sera

Si concluderà stasera al «Giardino Serenella» di corso Vittorio Veneto la terza edizione di «A tutta birra». Dalle 17 saranno distribuiti wurstel, crauti, salsicce, patatine fritte [illegible] tanta birra. Alle 21 esibizione del duo «Graziano e Oreste». [r. p.]

VADO L.
«Castagnata» a S. Ermete

Oggi nella Società Cattolica [illegible] S. Ermete è in programma una grande castagnata. A partire dalle 15 verranno distribuite a tutti i partecipanti le «caldarroste». Sarà possibile anche assaggiare le gustose focaccette, [illegible] le frittelle, tutto innaffiato dal vino «Buz[illegible] [illegible] Quiliano. [r. p.]

PIETRA L.
Revival, doppio appuntamento

Doppio appuntamento per gli amanti della musica Anni 60 e [illegible] questa [illegible] Pietra Ligure. Sono aperti, a partire dalle 21, il «Malibù» di piazzale De Gasperi e il «Corallo» in corso Italia. In repertorio [illegible] meglio della musica italiana [illegible] internazionale degli ultimi vent'anni. [a. r.]

[illegible]
Pomeriggio [illegible] discoteca

«Pomeriggio in musica» alla discoteca «Arcadia» (ex Marinella) situata sul lungomare di Loano. Dalle 15,30 il locale propone la discomusic per i giovanissimi. Al mixer 3 dee-jay. [a. r.]

[illegible]
Si balla con i Calypso

A Chiusanico, proseguono i festeggiamenti dedicati alla Madonna del Rosario. Dopo una conferenza sulle origini di Colombo, che si terrà alle 10 presso la sala [illegible]le, si potranno gustare prodotti locali alla 3ª sagra «de carcosa». L'appuntamento vedrà alla ribalta il gruppo imperise dei «Calypso». [e. f.]

Dopodomani al casinò di Sanremo riparte la rassegna culturale

Con Mussolini visto da Cervi tornano i Martedì letterari

Lo scrittore Mario Cervi

SANREMO. «E' possibile un nuovo 1922, [illegible] "marcia su Roma"?». La domanda, settant'anni dopo la storica marcia [illegible] camicia nera, risuonerà martedì pomeriggio nel teatro del casinò municipale [illegible] un dibattito che apre la stagione '92-'93 de «I Martedì letterari», siparietto culturale di grande prestigio della [illegible] da gioco, curato come sempre [illegible] Ito Ruscigni.

Il pretesto per riparlare del 1922, magari in termini di stretta attualità, lo offre il libro «Mussolini, album [illegible] una vita», ultima fatica di Mario Cervi che verrà presentato martedì pomeriggio. E Cervi, insieme al politologo Giorgio Galli, sarà tra i protagonisti del dibattito [illegible] quale, ovviamente, potrà intervenire il pubblico presente in sala.

I «Martedì» seguiranno una formula ormai collaudata, dividendosi in due filoni. Da una parte gli «incontri con l'Autore», occasione che offre agli uni l'opportunità di presentare la propria, ultima fatica letteraria [illegible] al casinò di mettere insieme un appuntamento culturale di grande richiamo: una convenienza reciproca, dichiarata, che il pubblico, in questi anni, ha comunque dimostrato di gradire.

In questo filone, nel corso del 1992, approderanno al casinò nomi prestigiosi. Dopo Cervi sarà la volta di Anna Maria Crespi Morbio (una [illegible] Crespi, [illegible] proprietari del «Corriere della Sera») che presenterà [illegible] suo «Stupida come la luna» (27 ottobre) introdotta da Stefano Jacomuzzi; poi, il 10 novembre, un doppio incontro all'insegna di vecchie regine: da una parte Silvio Bertoldi con il [illegible] «Ultimo re, ultima regina» dedicato ad Umberto [illegible] Maria José di Savoia e dall'altra Arrigo Petacco per «La Regina del Sud», biografia di Maria Sofia di Borbone, l'ultima regina del Regno delle Due Sicilie, acerrima nemica dei Savoia, che alimentò il terrorismo postrisorgimentale (pare abbia avuto un ruolo importante nell'assassinio di Umberto I). [b. m.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 9 — **Vendite commerciali**
- 11 — [illegible]
- 12 — **Laude [illegible] Francesco**, [illegible]mentario
- 12,30 **Motori [illegible] stop**, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — **Orologi da polso**
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 13,55 **Rubrica**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 18 — **Musica maestro**, spettacolo [illegible] dotto da Daniela Palandri
- 19 — **Film**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **Trapper John**, [illegible]
- [illegible] **Strike force**, [illegible]
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Rubrica**
- 0,15 **Rubrica**

Canale 7

- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9,05 **Nati per vivere**, documentario
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,15 **Avventure di Frontiera**, telefilm
- 10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 12,15 **Piazza Montecitorio**
- 12,45 **Tg liguria**
- 13,15 **Agenda Liguria**
- 13,40 **Speciale spettacolo**
- 14,45 **Cartoni animati**
- 15 — **Che musica... allo stadio**, rubrica
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **Tg Liguria**
- 20 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Stadio gol**, [illegible] sportiva
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Week end**, rubrica
- 23,45 **Ispettor Bluey**, tf
- 0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazioni**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 [illegible]
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telefilm**
- 23,30 **Film**

Telecittà

- 7 — **Night videos**
- 7,30 **Awake on th[illegible]**
- 11,30 [illegible] top twenty
- 13,30 **Xpo**, novità musicali
- 14 — **Teleshopping**
- 18 — **Video Jay Ray Cohen**
- 20,10 **L'angolo della poesia**
- 20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
- 21,45 **Liguria sport**
- [illegible] — **Teleshopping**

Mixer Tv

- 7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 8 — **Samba d'amore**, telenovela
- 9 — **Week end**, rubrica
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Cara Lara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Houston Knights**, *Due duri da brivido*, telefilm
- 17 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**
- 19,30 **He-Man**, cartoni
- 20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, film
- 22 — **Tg Savona**, news

[illegible]

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
- 14,30 **Market**, rubrica [illegible]
- 17,30 **La lettera rubata**, tv [illegible]
- 19,30 **Il mio nome [illegible] Bond**, documentario
- 20,30 [illegible]
- 23,30 **Market**, [illegible] commerciale
- 24 — **Controsalotto domenica**, rubrica domenicale

Sardegna Uno

- 8 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- 9,30 **Lo faro**, rubrica
- 13 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
- 14 — **Rotosardegna**, rubrica
- 14,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
- 16 — **Telepromozioni**
- 17 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 18 — **Rotosardegna**, rubrica
- 18,30 **Adam 12**, telefilm
- 19 — **Vulcano figlio di Giove**, film
- 20,30 **Notizie calate**, [illegible]
- 21 — **Cagliostro**, film
- [illegible] **Rotosardegna**, rubrica
- 23 — **Sulle strade [illegible] California**, [illegible]
- 0,30 **Rotosardegna**, [illegible]
- 1 — **Violentale**, film

Telecupole

- 7 — **Cinquestelle in regione**
- 11,30 **Obiettivo agricoltura**
- 12 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 16 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 18 — **Musica maestro**, varietà
- 19,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Trapper John**, telefilm
- 21,30 **Strike force**, telefilm
- 23 — **Sport mare**, [illegible]

Tele Nord

- 7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, cartoni animati
- 10 — **Tn4 [illegible]**
- 10,05 **[illegible]ore**, dramma sfondo sociale
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — **Tn4 news**
- 14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Tn4 news**
- 15,05 **Sky ways**, telefilm
- 16 — **Il barone Carlo Mazza**, film
- 17,30 **Le av[illegible]nture di Tom Sawyer**, cartoni animati
- 18,30 **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm
- 19 — **Telegiornale [illegible]**
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20 — **Tn4 news**
- 20,05 **Nati per vivere**, documentario
- 22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, news
- 23,30 **Sky ways**, telefilm

T.C.S.

- 13,40 **Prigionieri della pietra**, [illegible]
- 16,20 **Jenei e [illegible]** telefilm
- 16,50 **Programmazione locale**
- 17,45 **Sei colpi in canna**, film
- 19,30 **Ralph supermaxieroe**
- 20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, [illegible]
- 22,30 **Fotomodella estate 1992**, show
- 23,10 **Gigolo**, [illegible]

Telestar

- 14 — **Un giorno a New York**, film
- 16,50 **Amichevolmente con noi**
- 18,50 **Fiore all'occhiello**
- 18 — **[illegible] strade della California**, telefilm
- 18,30 **La strana coppia**, situation comedy
- 20 — **Quattro donne [illegible] carriera**
- 20,30 **Cagliostro**, film
- 22,20 **[illegible] famiglia Smith**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Prova finali Premio Paganini, [illegible] 15, ingresso libero
[illegible] Margherita: Teatrodanza, [illegible] 21, lire 27.000/18.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Palazzo Ducale: Oggi riposo
Sala Carignano: Quello Bonanima, regia Vito Elio Petrucci, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: Legge 627
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Fratelli e sorelle
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Fuori di testa
Olimpia: Batman II, il ritorno
Orfeo: Americani
Palazzo: Vietato ai minori
Universale 1: Basic instinct
Universale 2: Cuori ribelli
Universale 3: Moglie a sorpresa
Verdi: [illegible] continente nero
Centrale 1: Superstallone per Baby Pozzi
[illegible] 2: Piaceri contro natura - Giochi bestiali [illegible]
Chiabrera: Der geile taxi - Zwitter perversa hut
Cristallo: Transex
Eldorado: Luana la porcona

PEGLI

Eden: Poliziotto in blue jeans

[illegible]

San Siro: Double impact

Duro esame-trasferta aspettando la firma di Mazzeo

Il Savona a Camaiore senza Orcino e Carrea

SAVONA. Il Savona è oggi in Versilia, dove alle 15 (arbitro Mozzoni di Milano) affronta il Camaiore. E' una partita in cui i biancoblù devono far risultato, per dimostrare ai propri sostenitori che anche lontano da casa il Savona ha le qualità per disputare un torneo al vertice.

Manca però, nelle file savonesi, il difensore Ermanno Carrea fermato [illegible] giudice sportivo. Il [illegible] posto sarà rilevato da Tovani, che rientra dopo la squalifica di una giornata. Confermato in blocco il resto della squadra che ha pareggiato al «Bacigalupo» con l'Acqui. Sarà dunque [illegible] Savona a tre punte [illegible] Schiappacasse, Ferraris e Pilleddu a guidare l'attacco.

In panchina non ci sarà Corrado Orcino. Il tecnico è stato inibito dal giudice sportivo fino all'8 ottobre. [illegible] panchina andranno l'allenatore in seconda Dario Parodi, e molto probabilmente il direttore sportivo Pietro Arcuri. Dice il d.s.: «La [illegible] presenza in panchina non è indispensabile. Deciderò prima dell'inizio dell'incontro se seguire la partita accanto a Parodi o andare in tribuna. In campo [illegible] [illegible] squadra: se giocherà [illegible] la stessa determinazione di domenica scorsa, di sicuro farà risultato».

Ieri mattina Corrado Orcino ha fatto svolgere la rifinitura al «Bacigalupo». Tutti presenti i giocatori della rosa, compreso Carrea. [illegible] tecnico al termine della seduta ha dichiarato: «I ragazzi sono a posto, pronti ad affrontare questo difficile [illegible]. Mi spiace di non poter [illegible] a stretto contatto [illegible] la squadra. Pazienza. Ho comunque dato istruzioni a Parodi, in lui ho piena fiducia».

La squalifica Orcino [illegible] riesce a mandarla giù. Ancora il tecnico: «Non mi dò pace. Al l'arbitro non ho detto nulla di offensivo, mi potevo meritare al massimo un'ammonizione». La formazione è praticamente fatta, anche se Orcino l'annuncerà [illegible] sempre, per cabala, poco prima dell'inizio dell'incontro. Eccola: Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Mosti, Tovani; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu.

Tra i convocati [illegible] c'è il secondo portiere Mainori. Il ragazzo si è infortunato a un dito della mano destra. Il medico sociale, dottor Marco Stallatelli, gli ha consigliato un breve periodo di riposo. Al suo posto Orcino porta il titolare della squadra Juniores, Moscatelli, ieri impegnato nella trasferta contro il Nizza Millefonti.

Intanto il Savona è sempre più vicino a Mazzeo. La società è riuscita, grazie all'intervento [illegible] vicepresidente Sergio Cappelli, [illegible] reperire [illegible] denaro per definire l'ingaggio dell'ex giocatore del Licata. Una quarantina di milioni arriveranno da un pool di aziende, mentre altrettanti saranno versati da alcuni dirigenti biancoblù.

Ieri sera Mazzeo [illegible] è incontrato con alcuni rappresentanti del Savona. L'Aosta, società anch'essa interessata al forte attaccante, pare abbia rinunciato all'ingaggio. Si aspetta una fir[illegible] che potrebbe avvenire anche oggi stesso. Non è affatto escluso che Mazzeo venga presentato alla squadra e alla dirigenza biancoblù subito dopo la sfida odierna contro il Camaiore.

Roberto Pizzorno

RAPALLO

Si rischia il rinvio

E' ora di uscire allo scoperto: l'immagine può far sorridere di questi tempi e con questo clima, tuttavia dà un'idea dell'ambizione che il Rapallo cova sotto la cenere della modestia: oggi [illegible] si giocherà (il Macera è ridotto in condizioni più che pietose) Fontana e i suoi vogliono due punti dal Fidenza perché pensano di valer quanto Cuoio Pelli, Vogherese [illegible] Sanremese, attuali leader. Il Fidenza (p. 4) è specializzato in [illegible] (fino a questa quinta giornata non ha fatto altro che dividere la posta) e progetta di proseguire nella serie anche al Macera. Il fango e la fretta di concludere degli attaccanti bianconeri saranno suoi alleati? Fontana lo teme: «Se si va [illegible] campo dovremo preoccuparci soprattutto di stare in piedi, altro che segnare. Stamattina il Riviera Fazzini e poi tocca a noi: ho detto ai ragazzi di star calmi e di non farsi prendere dalla foga. Gli emiliani [illegible] tosti e ci attenderanno al varco. Soprattutto in difesa bisognerà vigilare: hanno un centravanti, Ferla, forte di testa e mi manca Gandolfo, l'uomo più adatto a neutralizzarlo». Il capitano accusa una contrattura inguinale, strascico dell'infortunio al ginocchio, ed è ko. Rientra dopo tre settimane di assenza Mosca. La formazione è perciò scontata, con Da Silva al posto di Gandolfo: [illegible]gi; Contini, Da Silva; Sassarini, Mosca, Guerra; Dagnino, Stabile, Di Maio, Scalzi, Marafioti. Un'ultima buona [illegible]ia: Alessi ha diminuito le pretese [illegible] è tornato in «rosa». [d. s.]

I matuziani difendono a Roteglia il sorprendente primato

Sanremese di fortuna

Tonelli costretto a rinunciare a Trasatti, Prestia, Riolfo e Bertoni
Il tecnico: «E' una trasferta tra le più difficili ma siamo tranquilli»

SANREMO. Adesso, dopo la sorprendente partenza lanciata, è tutto più difficile per la Sanremese. Sul campo della Virtus Roteglia, oggi, la formazione biancazzurra si presenta nel ruolo di capolista (sia pure in coabitazione con Cuoio Pelli e Vogherese) e di squadra che fi[illegible] in trasferta, prima a Sassuolo e poi [illegible] Pietrasanta, ha sempre vinto. Logico che le attenzioni alla Sanremese e [illegible] suo cannoniere Calabria, che guida la classifica dei bomber, siano [illegible]aggiori e più attente.

I biancazzurri [illegible] potranno più mimetizzarsi dietro le vesti un po' anonime della matricola. Tanto più che la squadra emiliana, sul suo campo, appare temibilissima, soprattutto per le condizioni ambientali che impone alle avversarie. Un clima «caldo», insomma, nel quale la Sanremese dovrà sostenere [illegible] difficile esame. Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, [illegible] [illegible]munque fiducioso: «La squadra sta lavorando con impegno. Andiamo a giocare tranquilli anche se sappiamo che quella [illegible] Roteglia è una delle trasferte più difficili sotto tutti gli aspetti. Vedremo [illegible] sapremo comportarci», dice il tecnico.

Alla vigilia delle due trasferte consecutive di Pietrasanta e Roteglia, Tonelli aveva tracciato una sua tabella che prevedeva la conquista di almeno due punti. Il bottino minimo è già assicurato dal successo di Pietrasanta. «Ora cercheremo di far meglio. Se non commetteremo certi errori, possiamo uscire da questa serie di trasferte con [illegible] ottimo risultato», aggiunge Tonelli. I problemi però [illegible] mancano. La Sanremese ha due squalificati (Trasatti e Prestia); e all'infortunato Riolfo, che finora ha fatto soprattutto panchina, ieri mattina prima dell'ultimo allenamento di rifinitura si è aggiunto anche Bertoni, colpito da [illegible] attacco influenzale, che [illegible] ha potuto aggregarsi alla squadra partita nel primo pomeriggio [illegible] l'Emilia.

Per il tecnico, così, con una rosa privata [illegible] un sol colpo [illegible] quattro giocatori, le scelte [illegible] diventate quasi obbligate: Simondo sostituirà [illegible] Trasatti; Caruso dovrebbe partire in sostituzione di Prestia. In linea di massima dovrebbero giocare: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Gaiaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella Paia, Piccarata, Calabria. In panchina col 12 Romagna: il 16enne Nigro è rimasto con la Juniores. Tra i convocati pure il giovanissimo difensore Calvini.

L'esperto difensore Meneghel

Bruno Monticone

La Samm

Con il Sarzana torna Righetti

S. MARGHERITA. Esce l'ex genoano Spallarossa (squalificato) e rientra il bomber Righetti, dopo aver scontato due giornate di sospensione. Questa l'uni[illegible] novità prevista nella Samm per il derby [illegible] oggi alle 15 ad Aulla con la Sarzanese. I rossoneri di Del Monte solo fra [illegible] giorni potranno tornare a calcare l'erba del «Luperi», per [illegible] sono costretti a girovagare sui campi dell'hinterland spezzino.

Per la truppa di Fabrizio Gorin potrebbe [illegible] un vantaggio, ma [illegible] mister [illegible] ne occupa relativamente: «La mia squadra dovrà giocare la partita all'attacco, cercando la vittoria. Non voglio assolutamente che, come mentalità, si prenda la brutta abitudine di puntare al pareggio e basta. Ovviamente il punto in trasferta sarebbe ben accetto, ma solo dopo aver gio[illegible] con grinta e determinazione». Quindi nessun possibile accordo velato: sarà derby vero, e agonismo e campo pesante potrebbero influire.

Per ora, dopo Bocchi e Buzzurro, in casa arancione non si parla di altri arrivi, anche [illegible] il d.s. Schimmenti lascia intendere qualcosa: «In caso di chiamata della società sono pronto [illegible] rimettermi sul mercato. Anzi, in verità, non ho mai smesso [illegible] tenere contatti...». La probabile formazione anti-Sarzanese: Perola; Ruvo, Nacci, Pastino, Gualco (Cuman), Buzzurro; Bernardi, Damiani, Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

Oggi a Genova

Annullate acrobazie degli aerei

GENOVA. Domani mattina, presenti il presidente del Coni Arrigo Gattai e il ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Rus[illegible] Jervolino, si terrà l'inaugurazione vera e propria dei Giochi della Gioventù, mentre oggi a partire dalle 14 doveva tenersi [illegible] [illegible] antipasto nel cielo di Genova, con l'esibizione delle pattuglie aeronautiche acrobatiche nazionali [illegible] Italia, Francia e Inghilterra.

La manifestazione [illegible] stata però annullata, ed è così saltata la possibilità [illegible] assistere, per la prima volta in Italia, ad una esibizione simultanea delle tre pattuglie. La «Patrouille» [illegible] France, i «Red Arrows» inglesi e le «Frecce Tricolori».

Nate nel 1961, le Frecce Tricolori [illegible] apprezzate per la spettacolarità delle loro manovre, nove velivoli più la guida di un solista. Le Red Arrows dell'aeronautica inglese dovevano arrivare [illegible] cieli di Genova dalla base di Scampton, era annunciata la presenza con no[illegible] velivoli Hawk Tmk; mentre la Patrouille de France avrebbe presentato a Genova dieci Dassault-Breguet Alpha Jet.

Già ieri pomeriggio era stata messo in forte [illegible] la disputa di questa esibizione, poi la conferma del rinvio a data da destinarsi; le condizioni del tempo [illegible] Genova, condizioni che [illegible] promettono nulla [illegible] buono, non potevano garantire il minimo di sicurezza previsto. Il comandante dell'Aeroclub d'Italia, Franco Romagnoli, che è anche il direttore della manifestazione, ha dichiarato che in caso di maltempo i «limiti» per le pattuglie acrobatiche sono di una visibilità [illegible] inferiore ai 5 chilometri e mezzo e di una quota nubi di almeno 6000 piedi (2000 metri). Per oggi queste garanzie non esistono. [g. s.]

Scelta di vita per il campionissimo della pallanuoto

Estiarte: Savona addio il mio futuro è a Pescara

PESCARA
NOSTRO SERVIZIO

«Resto a Pescara». E' soprattutto una scelta di vita? «E' unicamente una scelta di vita. Credo [illegible] spero che la squadra resti di qualità, ma [illegible] soprattutto consentire a mia moglie e alla bambina [illegible] essere a casa». Manuel Estiarte ha deciso: non tornerà a Savona, né [illegible] Spagna. Pescara, la città che l'ha accolto [illegible] suo arrivo in Italia, e dove ha conosciuto Silvia, diventa sicuramente adesso anche la città del suo domani.

Non ha [illegible] firmato, Manuel, ma non [illegible] un problema: «Con Pomilio [illegible] già d'accordo, resta qualche dettaglio ma [illegible] dovrebbe bloccare nulla. Avessi vinto l'oro a Barcellona, forse, oggi farei altre scelte. Ma non è il caso di valutare i 'se': la realtà è Pescara, e va bene così». Savona addio, dunque. Ma c'era la possibilità che non lo fosse? «Era difficile tornare. Fare il terzo straniero, giocare solo la Coppa Campioni... Mah, certo non potevo pretendere che la Rari mandasse via Vicevic o Milat, due campioni d'Italia; ero io che me n'ero andato un anno fa. [illegible] poi, con la situazione economica attuale del vostro Paese, mica si può pretendere che le società gettino via i soldi... Tutte, Savona in testa, fanno già i miracoli».

Non sarà un super-Pescara, Estiarte lo sa [illegible] non se ne preoccupa: «Niente Najadi, dovremo giocare tutto l'anno a Chieti. E questo è il primo problema. Però è arrivato Lusic, uno bravo davvero, ed io spero di far la mia parte. Attolico e Pomilio non andranno via, leggo che D'Altrui è della Roma ma io so che non c'è ancora niente [illegible] sicuro. Il Pescara vorrebbe tenerlo e forse ce la farà. Non saremo insomma uno squadrone, ma sicuramente possiamo far bene».

Ultimo messaggio ai [illegible]i. «Che debbo dire? E' andata così. E poi ho troppa stima e simpatia per i tifosi biancorossi, per pen[illegible] che possano accogliermi male. Un abbraccio forte a tutti, da futuro avversario ma anche da amico. Per sempre».

Roberto Baglietto

Manuel Estiarte resta a Pescara: tornerà a Savona soltanto come avversario

AMICHEVOLE

Rari, battuto il Duisburg

SAVONA. La violenta pioggia non ha impedito a Rari e Duisburg di affrontarsi in un'amichevole ufficiosa ieri nel tardo pomeriggio in corso Colombo. La Rari si è schierata priva di Averaimo e Bovo, bloccati [illegible] maltempo, e di Ferretti e Vicevic tenuti a riposo. Mostes è stato utilizzato solo nel finale, avendo a sua volta avuto problemi nel raggiungere Savona. I biancorossi si sono comunque imposti per 13-6 al termine [illegible] match quanto mai tranquillo, un autentico allenamento in più dopo quelli, talvolta anche più duri, svolti [illegible] i tedeschi nei giorni precedenti. All'inizio [illegible] Duisburg si [illegible] portato avanti nel punteggio (4-2), poi la Rari che schierava anche Alberto Ghibellini ha gradatamente rimontato fino al comodo [illegible] finale. Oggi il Duisburg lascerà Savona dopo lo «stage» che l'ha visto in Liguria per 4 giorni, seconda squadra straniera ospitata dalla Rari dopo gli olandesi del De Zijl. [m. no.]

[illegible]IPI

Audace inarrestabile

Cogoleto [illegible] Pegliese [illegible]

SAVONA. Ancora il maltempo protagonista tra i dilettanti. In Eccellenza sospeso Pegliese-Lavagna, uno dei match più interessanti della terza giornata. Le squadre erano riuscite a chiudere il primo tempo (Pegliese in vantaggio 1-0) ma ad inizio ripresa l'arbitro, sotto un autentico diluvio, ha preso la decisione di sospendere la gara. Diventano tre i match da recuperare: sono da rigiocare pure Sestrese-Finale e Pontedecimo-Vado, sospese sette giorni fa e i cui recuperi [illegible] in programma il 14 ottobre alle 15. In Promozione splendida affermazione dell'Audace che ha travolto (4-1) il Molassana confermandosi in vetta alla classifica. Colpo grosso del Cogoleto che è riuscito a passare (1-0) sul campo del Coalma, portandosi a quota tre punti. Infine [illegible] Seconda categoria girone B, a Mallare successo dell'Altarese (3-2) sul Lavagnola 78 in una partita ricca di episodi [illegible] caratterizzata da ben 4 rigori. [g. o.]

TORNEO COLOMBO

Azzurrini ko [illegible] Savona

[illegible] i rigori per l'Italia [illegible]

SAVONA. Svanisce in semifinale il [illegible] dell'Italia di conquistare il «Torneo Colombo», per nazionali Under 16. La squadra di Vatta è stata infatti eliminata, ma solo ai rigori, dalla Germania [illegible] termine di una partita che non ha risparmiato emozioni. Sotto una pioggia a tratti anche violenta, le due squadre si sono affrontate in una gara ben gio[illegible] dal punto di vi[illegible] tattico. Il risultato veniva sbloccato [illegible] 29' da Frohner, abile a sfruttare [illegible] testa un'azione da calcio d'angolo.

Gli azzurrini, dopo una serie di occasioni, ottenevano il pareggio al 51' con Di Francesco con un violento tiro da 25 metri che si infilava nell'angolo sinistro. Occorrevano quindi i rigori per decidere l'accesso in finale: tedeschi infallibili dal penalty, mentre l'Italia falliva con Vigiani. Nell'altra semifinale, 4-2 dell'Inghilterra alla Scozia. Oggi ad Andora (ore 20,30) finale per [illegible] terzo posto tra gli azzurri e la Scozia. [g. o.]

[illegible]

Buon 2-2 dei biancoblù

[illegible] Famà [illegible]

Giornata positiva, ieri, per le formazioni liguri impegnate nel campionato Juniores nazionali. Nelle quattro gare in programma si sono registrati tre pareggi [illegible] una vittoria. E' finito a reti inviolate l'atteso derby tra la Sarzanese e [illegible] Rapallo, mentre la Samm ha chiuso sull'1-1 la gara interna con lo Chatillon St-Vincent. Gli arancione si [illegible] portati in vantaggio con Fioretti e, dopo [illegible] sciupato ben cinque occasioni da rete, hanno subito il pareggio ospite nell'unica occasione creata, [illegible] 10' dalla fine.

Anche il Savona, dopo due vittorie, si [illegible] dovuto accontentare del pareggio sul campo del Nizza: 2-2 il risultato, grazie a una doppietta del solito Famà. L'unica vittoria è stata ottenuta dalla Sanremese (1-0) nell'incontro interno [illegible] l'Acqui. I piemontesi si sono arresi a un gol di Jula. Intanto, per il giro[illegible] [illegible] degli Juniores regionali l'Albenga ha superato 2-1 [illegible] Finale, mentre Cairese-Pegliese è finita 1-1. [m. no.]

BAL[illegible]

Spareggio con Dotta

[illegible] l'ultima carta per lo [illegible]

DOGLIANI. Pioggia permettendo, oggi alle 14,30 a Dogliani si disputa il secondo spareggio per l'ammissione alla finalissima di serie A. Di fronte Riccardo Aicardi e Flavio Dotta. Il giovane alfiere della Caragliese punta a una vittoria che gli per[illegible] [illegible] centrare la qualificazione allo spareggio per il secondo posto, e l'eliminazione di Aicardi. Il mancino di Testico, avendo perso giovedì con Bellanti, è il giocatore meno favorito nella lotta a tre per l'unico posto in finale che permetterà di sfidare [illegible] campione uscente Molinari. Aicardi non è in condizione, la [illegible] quadretta ha un peso tecnico inferiore a quella avversaria, ma incontri di questo tipo si possono vincere anche [illegible] l'esperienza. [illegible] pronostico appare scontato fino a [illegible] certo punto a favore [illegible] Dotta. Non si tratta solo di giocar bene, ma di restare calmi e riuscire a sfruttare gli errori avversari. Più facile a dirsi, però, che ad attuarlo. [e. m.]

Eccellenza, Promozione e Prima

Loano e «Riva» campi [illegible]

Con la speranza che non sia il maltempo l'autentico protagonista della giornata, i campionati dilettanti offrono una domenica ricca di ghiotti appuntamenti. In Eccellenza spicca Loanesi-Sestrese, sfida che oppone la matricola terribile a una delle favorite per la vittoria finale. Imperia-Varazze è il clou di Promozione, dove l'Albenga è impegnata con l'Albaro. In Prima [illegible] seguire Cisano-Pietra e Alassio-Dianese.

Loanesi per sognare. I ponentini non hanno niente da perdere nella sfida alla Sestre[illegible] [illegible] delle squadre più accreditate del torneo: [illegible] questo per [illegible] matricola terribile costitui[illegible] [illegible] notevole vantaggio. I rossoblù, che han finora messo in mostra un gioco divertente e redditizio, [illegible]ono comunque decisi a vender cara la pelle, come afferma il dirigente Damonte: «Il morale è alle stelle. Le brillanti prove d'inizio campionato hanno galvanizzato tutto l'ambiente. Oggi siamo sicuri che il pubblico non si annoierà vedendo la nostra squadra ancora protagonista».

Ma la terza giornata offre altri match interessanti, a cominciare da Finale-Migliarinese. La squadra di Rossi e Salvetto, che deve recuperare l'incontro [illegible] le Sestrese, ha [illegible] possibilità di cogliere il bottino pieno visto che gli spezzini sembrano vulnerabili fuori delle mura amiche. Ma l'attenzione sarà rivolta anche al Vado che, complice [illegible] maltempo che ha bloccato la gara col Pontedecimo, cercherà [illegible] il Sestri Levante di riscattare l'amaro debutto interno.

Trasferta insidiosa per la Cairese: i gialloblù, ancora a punteggio pieno, sono ospiti di una [illegible] irresistibile Entella. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Tutte le gare sono un esame per i nostri ragazzi. [illegible] certo, anche per [illegible] modulo [illegible] gioco praticato, non andiamo in trasferta con l'intenzione di far barricate». Infine la Carcarese, che con il Pontedecimo cercherà di togliere la casella zero dalla sua classifica.

Varazze in trincea. La squadra di Lupi, ospite dell'Imperia 87, imposterà una gara difensiva con la speranza di cogliere un risultato soddisfacente. Non sarà facile, visto che la truppa [illegible] Bencardino [illegible] ha mai fatto mistero di puntare al salto [illegible] categoria. Come l'Albenga, del resto, impegnata al «Riva» con l'Albaro. I bianconeri, che devono recuperare la gara con la Rivarolese, vogliono ancora [illegible]pire il proprio pubblico. Il presidente Gualerzi: «La sosta [illegible]ta non ci ha favoriti e questo potrebbe essere un problema. Per il resto la squadra [illegible] in forma ed è intenzionata [illegible] ripetere lo show dell'esordio. Con la speranza che ci sia qualche spettatore in più all'appello».

Derby atteso. E' quello tra Cisano S. Giorgio e Pietra Ligure, che daranno vita [illegible] match-clou della seconda giornata. Difficile fare un pronostico, anche se un leggero vantaggio può essere attribuito alla squadra di Viviano Rolando, già «corsara» nella domenica del debutto. Afferma [illegible] tecnico: «Sarà una gara ricca di spunti interessanti. Certo noi, dopo la vittoria con la Finalborghese, abbiamo il morale alle stelle». Altro appuntamento da non perdere appare Zinola-Cengio, con i padroni di casa che hanno iniziato con il botto la stagione, imponendosi sul campo della Dianese.

Per Belvedere e il Vado assalto al Sestri

Guglielmo Olivero

QUESTA DO[illegible]

[illegible]IO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (15): Acqui-Bra; Brescello-Pietrasanta; Camaiore-Savona; Cuoio Pelli-Cuneo; Livorno-Bagnolese; Rapallo-Fidenza; Sarzanese-Samm; Sassuolo-Vogherese; Virtus Roteglia-Sanremese. Classifica: Sanremese, Cuoio Pelli e Vogherese p. 6; Savona, Camaiore, Rapallo e Sassuolo 5; Brescello, Bagnolese, Fidenza, Sarzanese e Acqui 4; Cuneo, Livorno e Virtus Roteglia 3; Bra e Pietrasanta 2; Samm 1.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Ortonovo; Loanesi-Sestrese; Finale-Migliarinese; Entella-Cairese; Carcarese-Pontedecimo; Vado-Sestri Levante; Busalla-Argentina. Classifica: Argentina, Cairese e Loanesi p. 4; Lavagna 3; Sestrese, Finale, Migliarinese, Entella e Sestri Levante 2; Pontedecimo, Busalla e Ventimiglia 1; Ortonovo, Pegliese, Carcarese e Vado 0.

Promozione girone A (15): Imperia 87-Varazze; Italstrade-Olimpic Palmarese (Multedo); Albenga-Albaro; Bolzanetese-S. Olcese (campo ex Lo Faro); Arma Taggia-Rivarolese; Culmv-Carlin's Boys (Begato). Classifica: Audace p. 4; Imperia e Italstrade 3; Albenga, Rivarolese, Arma, Bolzanetese e Albaro 2; Coalma, Culmv, Molassana e Cogoleto 1; S. Olcese, Olimpic Palmarese, Varazze e Carlin's 0.

Prima categoria (15): Cisano S. Giorgio-Pietra (Conscente); S. Bartolomeo Cervo-Legino; Alassio Auxilium-Dianese; Borghetto 64-S. Stefano; Millesimo-Finalborghese; S. Ampelio-Bordighera (Zaccari A); Zinola-Cengio (Levratto); Vallecrosia-Quiliano (Zaccari A 10,30). Classifica: S. Ampelio, Bordighera, Vallecrosia, Zinola, Cisano e S. Bartolomeo p. 2; Alassio e Pietra 1; Millesimo, Quiliano, Finalborghese, [illegible]. Stefano, Borghetto, Cengio, Dianese e Legino 0.

Seconda categoria girone A (15): Spotornese-Cameranese; Andora-S. Filippo; Borgio Verezzi-Conscente; Leca-Ceriana; Pontelungo-Ospedaletti; Poggese-Camporosso (Comunale Sanremo 10,30); Riva-Pietrabruna. **Girone B:** S. Cecilia-Veloce; Villapiana Don Bosco-Boys Vado (Csi); Bragno-Rocchetta di Cengio; Celle-Sciarborasca; Mallare-Priamar; S. Nazario Varazze-Albisola.

Terza categoria Savona (15): Calizzano-Magliolo; Cosseria-Rocchettese; Don Bosco Varazze-Aurora Cairo (17); Letimbro-Piana Crixia (Nuova 167, 17); Murialdo-Sabazia; Portovado-Calice; Sassello-Pallare (Dego); Valleggia-Bardineto (Nuova 167).

PALLONE ELASTICO

Spareggi serie A

Dogliani ore 14,30: Spareggio per il girone finale tra Aicardi e Dotta; arbitro Marvaldi di Imperia.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 4 Ottobre 1992 ■ 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

La fine dell'equo canone rischia di inasprire il problema-casa che nel capoluogo era già pesante

Affitti liberi, una valanga di sfratti

A Novara proposta del sindaco: alloggi convenzionati

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Equo canone addio. E per molti novaresi l'estremo saluto al «calmiere» dei prezzi di locazione è particolarmente doloroso. A Novara c'era già parecchia gente in difficoltà con il pagamento dell'affitto senza bisogno di questa «novità». Gli sfratti fioccavano da tempo; negli uffici del Comune che si occupano della casa era un susseguirsi di persone in cerca di aiuto. Che [illegible] succederà adesso è facile immaginarlo: sfratti in aumento vertiginoso, escalation dei problemi legati alla casa.

Adesso per avere un tetto sopra la testa bisognerà certamente pagare di più. «E [illegible] tutti potranno - dice il sindaco Antonio Malerba -, specie le famiglie con un solo reddito che erano già in difficoltà prima della fine dell'e[illegible] [illegible] Il polso della situazione l'avevamo già chiaro in Comune. E purtroppo la civica amministrazione ha sempre più le mani legate: gli stessi aiuti che riuscivamo a dare fino a poco tempo fa adesso diventano praticamente impossibili».

Quando Malerba parla [illegible] «polso della situazione» fa riferimento a una serie di [illegible] in pos[illegible] [illegible] Comune. «Il più allarmante - dice il primo cittadino - è quello relativo al numero sempre in aumento degli sfratti. Pa[illegible] l'affitto per molte persone è un'impresa ardua. Con la fine dell'equo canone le difficoltà sono purtroppo destinate ad aumentare».

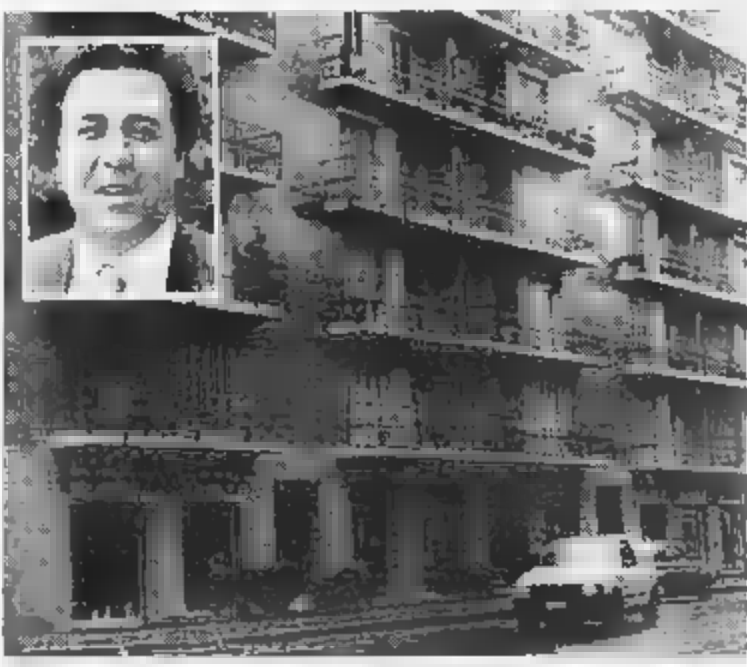
[illegible] può fare il Comune per fronteggiare questo problema? «Poco e niente - dice il sindaco - anche perché non abbiamo più gli strumenti del passato. Il Comune [illegible] dispone di fondi per acquistare case da dare in affitto [illegible] canone sociale. Di soldi ce ne arrivano sempre meno e la possibilità di "manovra" delle pubbliche amministrazioni è praticamente annullata».

Ma Antonio Malerba non ha alcuna intenzione di arrendersi senza cercare una qualsiasi via d'uscita. Assieme all'assessore alle abitazioni Domenico Jerace, il sindaco sta analizzando i possibili interventi. «L'impresa è difficile - dice - ma è comunque da tentare».

Una possibile iniziativa potrebbe [illegible] quella di collegarsi con i privati e verificare l'ipotesi di una convenzione che metta a disposizione del Comune qualche alloggio da «girare» poi a famiglie in difficoltà facendo pagare alle stesse un prezzo di affitto paragonabile all'ex equo canone se non addirittura al canone sociale.

Malerba non aggiunge altro e anzi precisa che la stessa possibilità appena accennata è solo un'ipotesi ancora tutta da verificare. Ripete che i tempi sono diventati assai difficili e che le fi[illegible] delle amministrazioni comunali sono ormai al lumicino.

Resta però convinto di dover tentare. Già dal suo predecessore Armando Riviera erano arrivati allarmi sulla fascia di «nuova povertà» che esiste a Novara. Nella città dall'apparenza opulenta esiste una fascia di gente che stenta persino a pagare il canone sociale, persone che si presentano periodicamente all'ufficio assistenza del Comune per avere una sorta di contributo-sopravvivenza. E' l'altra faccia di Novara.

Marcello Sanzo

Equo canone cancellato, ma non il problema-casa. In alto l'assessore Jerace

A Verbania

«Una difesa contro abusi»

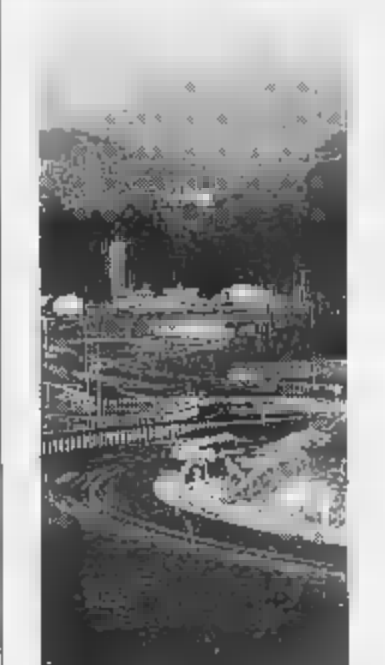
VERBANIA. C'è attesa di cono[illegible] se la «caduta» dell'equo canone e la nuova regolamentazione basata sull'applicazione dei «patti in deroga» possano provocare, o meno, un'ondata di sfratti, magari a danno dei più deboli. Di quanti da più decenni abitano in vecchie [illegible] od in vecchi alloggi perché nell'impossibilità [illegible] di trovare soluzioni migliori, pur sempre in affitto.

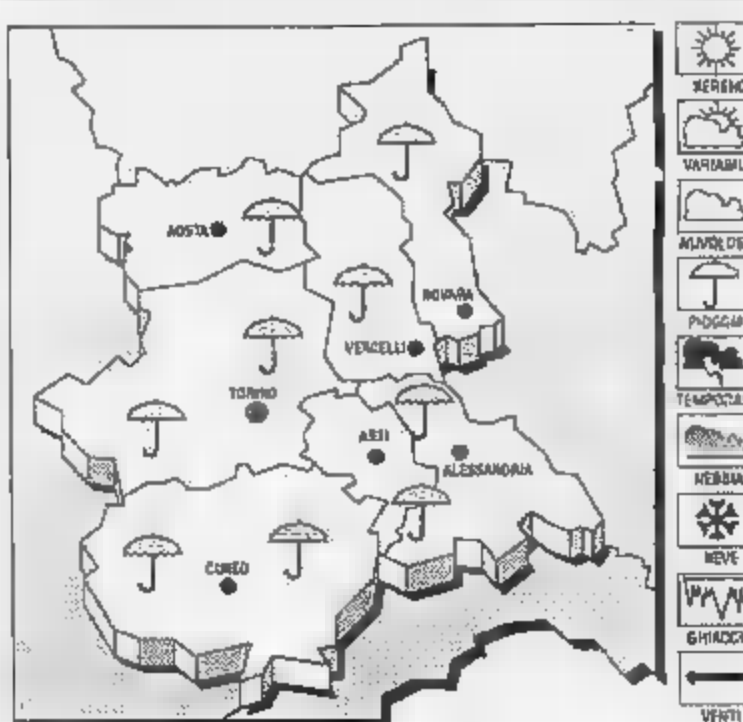
C'è il timore che la cosiddetta libera contrattazione possa innescare [illegible] corsa all'aumento degli affitti, e in mancanza di una accettazione degli stessi, [illegible] un crescendo di sfratti. Si delinea un possibile aumento della conflittualità davanti ai collegi arbitrali prima e gli organismi giudiziari poi.

Pietro Bombace della Cisl-Sicet, è però abbastanza ottimista; vede nel provvedimento un'arma di difesa dell'inquilino dai contratti in nero e dagli abusi. «Tutti i contratti dovranno [illegible] regolarizzati e denunciati - dice -, pena la perdita di ogni validità. Certo il nuovo ordinamento va meglio conosciuto di quanto è conosciuto oggi. [illegible]ò la legge 392 resta in vigore; i contratti avranno sempre validità quadriennale, l'inquilino avrà la possibilità di ricorrere ad arbitrati, e anche di ottenere proroghe in [illegible] che siano definite le vertenze con la proprietà. A mio avviso, saranno più difficili i soprusi».

[a. c.]

SVINCOLI AUTOSTRADALI

Realizzati entro un anno

Gli svincoli di collegamento all'Autotrafori di Brovello e Baveno saranno pronti entro un [illegible]. Più lunga l'attesa per la galleria di Someraro. A PAGINA 43

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco
[illegible] In diminuzione
[illegible] Forti da Sud-Est
TE[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di maltempo con piogge e rovesci di forte intensità; nevicate sui rilievi alpini.

[illegible]
[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 15; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 20; min: 14; media: 15

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; Aosta 15; Asti 16; Cuneo 13,1; Vercelli [illegible] Alessandria 20

Oleggio come Parma? Proposta del segretario giovanile dc

Candid camera per cacciare i clienti delle «lucciole»

OLEGGIO. Candid camera per i clienti delle «lucciole» di colore che affollano la zona fra Oleggio e il Ticino. La proposta è del segretario giovanile della dc oleggese, Graziano Rivolta, che ha scritto al Parco del Ticino illustrando la strategia da mettere in atto per frenare l'invasione delle lucciole.

«E' un progetto molto semplice ma, penso, efficace. Siccome le guardie del Parco del Ticino dispongono di macchine fotografiche [illegible] teleobiettivo per le loro ricerche sulla fauna del parco, perché non usare questi strumenti per fotografare la targa delle auto che si fermano per appartarsi con le prostitute?».

Armati di macchina fotografica e flash, aggiunge Rivolta, potrebbero essere anche i vigili urbani, i carabinieri e la polizia: «E' una specie di avvertimento che viene inviato alla famiglia del cliente e che dovrebbe distoglierlo dal continuare». L'idea di Rivolta è già stata applicata a Parma [illegible] risultati - dice il rappresentante democristiano - piuttosto interessanti».

Continua la polemica contro la presenza delle prostitute di colore che da mesi sono presenti a Oleggio e nella [illegible] [illegible] Ticino

Il progetto di Rivolta riapre il problema che a metà giugno [illegible] stato affrontato in prima persona dal parroco di Oleggio, don Augusto Mozzetti, [illegible] per scuotere l'ambiente aveva lanciato la provocazione della riapertura delle case chiuse. «Quella proposta, pur provocatoria, purtroppo non è riuscita a dare uno scossone all'opinione pubblica: il problema della prostituzione - commenta Rivolta - è ancora presente in tutta la sua gravità, anzi, in questi mesi, nonostante l'arresto del boss di questo traffico, avvenuto a Varese, si è addirittura aggravato».

Marcello Giordani

Proverbi piemontesi

Come ottenere i fascicoli arretrati

I fascicoli con i proverbi piemontesi continuano ad appassionare. Ogni giorno, dal lunedì al sabato, i lettori de La Stampa accolgono sempre con molto interesse le pagine [illegible] i detti popolari che vengono distribuite in omaggio con il giornale. Molti vorrebbero già avere il libro completo, ma devono avere pazienza. La raccolta terminerà il 21 ottobre e consentirà di for[illegible] un interessante volume di 192 pagine che potrà [illegible] alla fine rilegato con un'elegante copertina gialla e blu (si può già prenotare sin da ora in edicola al prezzo di [illegible] mila lire).

Ricordiamo a chi [illegible] perduto qualche fascicolo che gli arretrati si possono ottenere [illegible] alcun problema. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri persi, indicando esattamente la data in cui [illegible] usciti, e, nel giro di pochi giorni (giusto il tempo di cercarli e farli arrivare), sarà possibile ritirarli e completare così la raccolta.

[a. top.]

Novara, in viale Turati le mamme temono che i loro bambini vengano assaliti

Paura per i cani nel parco

Inviata una lettera al sindaco nella quale si chiede di fare rispettare i divieti esistenti nella frequentatissima area verde: «Nessun allarme, [illegible] controllerò di persona»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Paura nel parco di viale Turati sull'altea, a poche centinaia di metri dal centro città. Ma in questo caso, tossicodipendenti [illegible] delinquenti non c'entrano.

A terrorizzare i bambini e relative madri [illegible] infatti alcuni cani, che vengono lasciati liberi di scorrazzare nelle aiuole, senza museruola e tantomeno guinzaglio.

Dopo aver sopportato questa situazione per qualche settimana, una delle tante mamme che portano i figli a giocare nel parco pubblico ha pre[illegible] l'iniziativa, scrivendo [illegible] [illegible] [illegible] sindaco, invitandolo ad intervenire.

«Spesso [illegible] la mia bambina - dice Maria Elena Pregnolato, firmataria della lettera - mi trovo ad attraversare il parco adiacente viale Turati, e [illegible] [illegible] ho notato un viavai incontrollato di cani, anche di grossa taglia, senza museruola e neppure guinzaglio. In alcune occasioni sui prati si assiste ad autentiche lotte tra questi animali, nell'assoluta indifferenza dei loro padroni».

Aggiunge, ancora, la Pregnolato [illegible] «Non posso fare a meno di pensare con terrore al potenziale pericolo che queste bestie ringhianti possono rappresentare per l'incolumità di mia figlia e per i piccoli di tante altre mamme che come me passeggiano per il parco. Non si può andare [illegible] così, viviamo con la paura di essere azzannati ed [illegible] [illegible] [illegible] dovuta intervenire in più di una occasione per evitare che potesse accadere il peggio a mia figlia».

Maria Elena Pregnolato [illegible] al sindaco di intervenire per porre fine [illegible] questa spiacevole situazione: «Se ben ricordo - aggiunge la novarese - una volta era fatto obbligo al proprietario, che voleva portare il suo cane a passeggio tra la gente, di tenerlo al guinzaglio e con la museruola. Erano [illegible] previste delle sanzioni per i trasgressori. Le autorità competenti provvedevano a fare rispettare questo regolamento. Oltretutto, sembra che il servizio di accalappiacani non esista più. Adesso mi chiedo, visto lo stato delle cose, se quella [illegible] è ancora in vigore oppure [illegible] decaduta. Se [illegible] [illegible]ra valida, perchè non si provvede a farla rispettare?».

Conclude la Pregnolato: «Ritengo che non si debba attendere il verificarsi di qualche malaugurato incidente per prendere, tardivamente, gli opportuni provvedimenti».

U[illegible] risposta [illegible] tutti questi interrogativi giunge dal sindaco, Antonio Malerba, chiamato direttamente in [illegible] «Premettendo che la signora ha perfettamente ragione, devo dire che si tratta di un problema che si presenta per [illegible] prima volta, nel [illegible] che solo adesso vengo [illegible] sapere di questa situazione, che senza alcun dubbio deve andare fronteggiata. In precedenza non ci erano mai giunte segnalazioni [illegible] questo tipo. Domani, comunque, verificherò personalmente con il comandante [illegible] vigili urbani se i divieti esistenti nel parco [illegible] viale Turati vengano fatti rispettare o meno».

Il sindaco tende a minimizzare: «Ne approfitto per rassicurare la signora Pregnolato e le tante [illegible] novaresi che portano i figli a giocare in quell'area verde che la situazione [illegible] sotto controllo. Anzi, mi è stato detto che quella zona, nella [illegible]le effettivamente vige il divieto di far 'pascolare' i cani, viene costantemente 'battuta' [illegible] vigili e carabinieri in congedo».

[m. p.]

Paura nel parco [illegible] viale Turati per i cani lasciati liberi e [illegible] museruola

Maltempo in tutto il Novarese

Fiumi in piena il lago cresce

NOVARA. Diciotto [illegible] di pioggia hanno ingrossato fiumi e torrenti, creato qualche problema alla viabilità con un incidente grave a Gozzano ed alzato notevolmente il livello dei laghi, ma [illegible] è ancora scattato l'allarme.

La situazione più difficile è sul lago d'Orta: ieri sera il lago ha cominciato a defluire di fronte all'ospedale Madonna del Popolo, mentre la viabilità per la Valstrona e la Valle [illegible] Quarna [illegible] diventata difficile.

In Ossola la superstrada è stata regolarmente percorribile e non sono stati registrati incidenti di rilievo: «Ai bordi la sede stradale è semiallagata - spiegano i vigili del fuoco del distaccamento di Gravellona Toce - ma fortunatamente durante la giornata ha piovuto ad intermittenza e non si [illegible] creati veri [illegible] propri allagamenti».

In piena invece sono tutti i fiumi ed i torrenti della provincia: Toce, Agogna e Sesia sono [illegible] livelli di guardia, ma i vigili del fuoco ritengono che almeno per ora il livello non desta preoccupazioni immediate. «Siamo sempre in preallarme - avvertono i vigili di Domodossola - ma questa è una situazione che perdura [illegible] qualche giorno, e non è da ritenersi eccezionale. In Ossola, almeno per ora, la circolazione è regolare e le strade, anche quelle delle valli, sono abbastanza pulite».

Pioggia anche nel Medio Novarese con un incidente piuttosto grave accaduto [illegible] Gozzano proprio a causa [illegible] fondo stradale viscido. Nell'incidente [illegible]no [illegible] ferite due donne.

L'ondata di maltempo ha colpito anche il capoluogo, ma non ha provocato seri danni. Solo difficoltà alla circolazione in città [illegible] sulle autostrade, anche se sia sui tratti novaresi della Voltri-Sempione che della Torino-Milano non si sono verificati incidenti.

[illegible] periodo di pioggia era stato previsto con esattezza dell'Osservatorio Meteorologico aviz[illegible] di Locarno Monti: gli esperti elvetici avevano già segnalato martedì l'approssimarsi delle precipitazioni e le previsioni [illegible] anche azzeccato l'intensificazione della pioggia nella serata di ieri.

Proprio nel timore di [illegible] aggravamento della situazione e di possibili alluvioni, ieri mattina la Prefettura ha allarmato i servizi della Protezione Civile chiedendo il rafforzamento delle misure di vigilanza.

In questi tre giorni di rovesci alternati a brevi schiarite, [illegible] già caduta in provincia la quantità media di pioggia che solitamente si registra in tutto il mese di ottobre: oltre cento millimetri nel Verbano e nell'Ossola, poco meno nel Cusio ed una settantina nell'area di Novara. Ieri sera però le precipitazioni [illegible] [illegible] intensificate ed hanno reso ancora più difficile la circolazione.

[m. g.]

[illegible] IN BREVE

VIGEVANO

Aveva un ciclomotore rubato denunciato un tunisino

La polizia lo ha fermato in sella ad un ciclomotore rubato: «Me l'ha dato Jimmy, che abita in via Mulini», ha detto agli agenti Arfaoui Larousse, 31 anni, tunisino, già noto alle forze dell'ordine per furto e tentata truffa. All'indirizzo indicato, gli agenti [illegible] hanno trovato alcun Jimmy, ma 4 egiziani non in regola con il permesso di soggi[illegible]. Per Arfaoui Larousse è scattata una denuncia per ricettazione, mentre gli altri extracomunitari sono stati accompagnati alla questura [illegible] Pavia.

[illegible]

Riunione per costituire [illegible] [illegible] lista civica

Si progetta la costituzione [illegible] una nuova lista civica per le prossime elezione al quartiere Nord Est. Se [illegible] parla oggi all'associazione San Giorgio che alle 11 si riunisce nella casa Opere Parrocchiali in via Maestra 9.

[illegible]

Servizio [illegible] riconoscimento dei funghi all'Usl 50

All'Usl 50 di via Marconi è stato istituito un servizio micologico. Ogni lunedì [illegible] martedì dalle 11 alle 12,30, il dottor Damiano Mones, diplomato alla scuola Nazionale per ispettori micologici, sarà gratuitamente a disposizione del pubblico per riconoscere i funghi raccolti.

[illegible]

Nuova sede per gli uffici della «municipalizzata»

Taglio del nastro ufficiale ieri pomeriggio alle 17 per la nuova palazzina dell'Azienda Servizi Municipalizzati, dove avranno sede la direzione e tutti gli uffici amministrativi. La costruzione [illegible] due piani è stata realizzata ex novo in viale Petrarca, a fianco di quella vecchia, ormai diventata insufficiente. Dove fino ad oggi c'erano i vecchi uffici, troveranno posto invece i nuovi laboratori dell'azienda.

[illegible]

Due pittori verbanesi espongono all'Ex Tempore

Prosegue al centro culturale «Ex Tempore» la mostra di pittura [illegible] due giovani pittori verbanesi, Paolo Chiodoni e Alber[illegible] [illegible]oggia. Diplomati all'accademia delle Belle Arti, i due artisti propongono al [illegible] le loro ultime opere. Il centro di via Degli Avogadro [illegible] è aperto tutti i giorni, esclusi il lunedì e i festivi, dalle 17 alle 19.

[illegible] D'[illegible]

Elementari [illegible] [illegible] agibili tornati a scuola gli alunni

Gli alunni delle elementari sono rientrati nell'edificio scolastico rimesso [illegible] nuovo dopo la dichiarazione di inagibilità da parte delle Autorità. La scuola è stata dotata di attrezzature per giochi [illegible] l'educazione fisica.

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti: 8 - 27 - 28 - 2 - 45 - 4. Numero complementa[illegible]: 7. Joker: 515 427.

Polemica a Oleggio, i Verdi contestano le spese dell'arredamento

Troppo lusso in municipio

Le accuse riguardano soprattutto l'acquisto di nove poltrone di alcantara. Ieri la cittadina è stata tappezzata di manifesti e volantini. La difesa del sindaco

OLEGGIO. Poltroncine in alcantara rosso e in cuoio nero, fiori di stoffa e anfore per cinque milioni, poi un angolo-cucina [illegible] quattro piastre elettriche, frigo e lavello: sono alcuni dei nuovi arredi del municipio. E fanno già discutere.

La polemica [illegible] scoppiata durante l'ultimo Consiglio comunale: il gruppo Verde ha contestato duramente le sp[illegible] sostenute per arredare gli uffici [illegible] le sale del palazzo di piazza Martiri. «Spulciando nel "conto" totale abbiamo trovato voci che ci sono sembrate eccessive [illegible] ingiustificate - ha detto Federico Canavesi, consigliere del gruppo ambientalista -. Un vero spreco». Gli strali dei Verdi, in particolare, sono diretti contro l'acquisto [illegible] [illegible] poltrone di alcantara, quattro di colore rosso e cinque grigio, del costo di 680 mila lire l'una e di altre dieci in pelle nera da mezzo milione. Cadauna. Poi, [illegible] diversi cestini per la carta: uno per l'ufficio [illegible] sindaco [illegible] altri quattro per vari uffici (prezzo: 64 mila lire l'uno), quindi altri undici per i centri operativi (da 44 mila lire l'uno). E, ancora, sono state comprate piante [illegible] tessuto e sette anfore da sistemare all'ingresso. Il tutto per circa cinque milioni.

Al centro della polemica [illegible] anche la costruzione di una parete attrezzata [illegible] fianco alla sala in cui [illegible] riunisce la giunta. E' in legno laminato con armadi e, nel retro, una cucina con quattro piastre elettriche, lavello, frigo [illegible] piano d'appoggio. Costo totale: 23 milioni circa. «Niente di eccessivo [illegible] fuori luogo - ha spiega[illegible] il sindaco Ezio Vandone -. Si tratta di [illegible] piccolo angolo-bar: sostituirà le classiche e antiestetiche macchine per [illegible] caffè. Sarà anche utilizzato per i rinfreschi di cerimonie e ricorrenze».

Ma i Verdi non ci [illegible]. E ieri hanno riempito il città di manifesti e volantini che riportavano gli acquisti più contestati. «Spendere 220 milioni soltanto per arredare il municipio? E' davvero troppo - ha detto Canavesi -, soprattutto in questo periodo di crisi. Soprattutto pensando che [illegible] Oleggio, in pieno centro, ci sono case dove non arriva l'acqua ai piani superiori. Sono altri gli interventi da fare. Un esempio: da tempo chiediamo [illegible] bonificare le condutture dell'acquedotto dall'amianto, che [illegible] cancerogeno». Poi, come hanno illustrato nei volantini distribuiti ieri, [illegible] Verdi fanno risaltare come è stridente [illegible] confronto tra queste spese di arredamento e quelle affrontate per le scuole elementari: [illegible] milioni per 365 banchi e sedie, [illegible] armadi, 20 lavagne, 13 poltroncine, 16 portacomputer.

L'amministrazione, dal canto suo, [illegible] che gli acquisti sono stati fatti in modo oculato e pensando al futuro. «E' una sistemazione definitiva. Dovrà durare nel tempo - ha detto il sindaco -. Nella somma [illegible] [illegible] anche le spese per l'archivio, sessanta milioni. E bisognava anche garantire la compatibilità con i locali antichi: [illegible] [illegible] poteva comprare un arredamento qualsiasi. Poi, io non [illegible] certo la persona che si butta in spese pazze».

[b. c.]

Non ancora chiuso il capitolo sulla tragedia dei 19 novaresi

Ovada, finirà in tribunale la vertenza sui risarcimenti

NOVARA. Rimane ancora misteriosa la vicenda dei risarcimenti per la tragedia [illegible] Ovada. Nei giorni della commemorazione di quella tragica notte in cui il pullman degli anziani novaresi precipitò nella scarpata, s'infittiscono [illegible] polemiche.

Due anni dopo la morte dei 19 novaresi il capitolo risarcimento non [illegible] [illegible] chiuso e rischia di trascinarsi.

Un aspetto che purtroppo contribuisce a mantenere aperte ferite laceranti. [illegible] ricordo è ancora vivo nella memoria di Novara che non riesce o non vuole dimenticare.

La vertenza, secondo quanto afferma l'avvocato Luigi Allegra, non è affatto conclusa, anzi la definizione delle pratiche avverrà in tribunale.

Alcuni parenti delle vittime, che attendono da due anni il risarcimento, si s[illegible] affidati ai legali: le parti in [illegible] si ritroveranno per l'istruttoria, già fissata al 5 maggio [illegible] 1993.

In una lettera inviata ieri agli eredi [illegible] alcune vittime, suoi assistiti, Allegra insiste sulla mancata risoluzione: «La società Fontaneto e la società All Secures non hanno mai offerto alcuna [illegible] [illegible] a me né ai miei rappresentanti e [illegible] per certo che ci sono diversi miei colleghi nelle mie stesse condizioni».

Gli eredi delle vittime si sono affidati [illegible] legali Correnti, Criscione, Carraro, Scifo, Malandrino e Allegra per la definizione della pratica. «Mi risulta - dice Allegra - che 13 persone su 19 non abbiano ricevuto nessuna [illegible]. Se [illegible] [illegible] che ne sono state risarcite solo sei, allora è stato [illegible] [illegible] grave torto nei confronti degli altri interessati».

Ieri si [illegible] svolta nella basilica di San Gaudenzio la commemorazione ufficiale di quella tragedia: la profonda mestizia ha segnato il ricordo di persone che il risarcimento non potrà mai restituire.

[c. m.]

Il pullman di quella notte di ottobre di due anni or sono quando precipitò dal viadotto sulla A 26

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I cani nel parco pericolo pubblico

Sono una mamma [illegible] spesso, [illegible] la mia bambina, mi trovo ad attraversare il parco adiacente viale Turati: [illegible] rammarico vedo lo scorrazzare di cani di grossa taglia, nel verde cittadino, senza museruola né guinzaglio, che lottano tra di loro fra l'indifferenza dei loro padroni: non posso fare a meno di pensare al potenziale pericolo che questi animali possono rappresentare per l'incolumità di mia figlia e per i piccoli di altre mamme che come me si trovano a passeggiare nel parco nonché per noi stesse. Un tempo era fatto obbligo per il padrone del cane che voleva portarlo a passeggio in mezzo alla gente (il parco in questione non è certo un luogo isolato) di tenere l'animale al guinzaglio e con la museruola; erano pure previste delle sanzioni per i trasgressori [illegible] le autorità competenti provvedevano ad erogarle. Ora mi chiedo, visto come vanno le cose, se quella norma [illegible] [illegible] valida oppure se è decaduta; e nel caso fosse ancora in vigore perché non si provvede a farla rispettare?

Maria Elena Pregnolato, Novara

La Wtr [illegible] tratta rifiuti tossici

Su «La Stampa», pagina di Novara, del 29-9-92 sotto il titolo «A Caltignaga la WTR vuole ampliarsi» si afferma che «la WTR, ditta di raccolta e stoccaggio di rifiuti tossici e nocivi, chiede al Comune di ampliare l'attività...». [illegible] insiste, poi, nell'evidenziare «la pericolosità dell'attività» della ditta ripetendo che si tratta [illegible] attività di stoccaggio di rifiuti tossici [illegible] che la ditta avrebbe «a ridosso delle case», «cassoni all'aperto con fanghi e residui di lavorazioni industriali». Contrariamente a quanto riferito la WTR non tratta rifiuti tossici e nocivi né ha mai stoccato all'aperto nel perimetro dell'azienda alcunché di tossico e nocivo; nessun residuo industriale è posto all'aperto nei cassoni che, serviti per trasporti non [illegible] rifiuti [illegible] e nocivi, [illegible] vuoti e bonificati.

avv. Andrea Corsaro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51 [illegible]
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona: (0323) 848.558 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[illegible] MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 61 61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono [illegible] turno [illegible] seguenti farmacie: *Comunale*, [illegible] Risorgimento, tel 47.42.94, [illegible] orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Del Rosario*, corso Mazzini 7, tel. 61.23.64, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. [illegible]).

Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. (0322) 24.24.56.
Oleggio: *Celesia*, v[illegible] Matteotti 10, tel. 91 391
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, tel. (0322) 99.64 07
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele II tel. (0322) 87.119.
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, c [illegible] meli 141, tel. (0323) 40.13.55.
Cannobio: *Fida*, piazza [illegible]. Custode, tel. (0323) 70.138.
M. Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 21 91.66
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. (0324) 24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. (0324) 51 932.
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV Aprile, tel. (0323) 61.439.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, [illegible]. (0163) 85.02.08.

STATO CIVILE

TRECATE

MATRIMONI. Antonio Loruesso e Giovanna Acquaviva; Fabrizio Gentilini e Patrizia Cappone; Adriano Borlini e Maria Usorini; Pietro Carlo Damiani e Marisa Lorenzone.

SI SPOSERANNO. Giovanni Rosina [illegible] Paola carabelli; Paolo Basile e Sabrina Ferrari; Fabrizio Porazzi e Anna Nadia Ferrari; Graziano Gunnella e Giuseppina Pesce; Giuseppe Fragonara e Antonella Rosina; Leonardo Sassone e Monika Brousilo[illegible] Arcadio Francioni [illegible] Fiorella Milani; fabio Bertarello e Sabrina Casalato; Fabrizio Maria Donati e Enrica Donai; Domenico Montesanti e Monica Pusinanti; Giovanni Arnaldo Ghevio e Marisa Colpo; Paolo Capp[illegible] [illegible] Anna Tomo.

ARONA

NATI. Arguello Seyshelle; Beatrice Morelli.

[illegible]. Giuseppina Rossi; Marianna Travaini; Guglielmo Lanzoni; [illegible]terina Soldà; Mario Brovelli.

[illegible] Emilio Pinello con Maria Costanza Peschera; Roberto Mola con Sa[illegible] Lanova; Daniele Gioria con Laura Cristina.

LESA

[illegible] Gelsomina Tedesco; Attilio Vaghi.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Bonsai, che passione

Nella sala municipale di Sesto Calende si tiene oggi un'esposizione di bonsai: [illegible] rassegna rimarrà aperta dalle 9 alle 19, in sala [illegible] presenti esperti che daranno dimostrazioni pratiche [illegible] coltivazione [illegible] taglio delle piantine.

ASSOCIAZIONI

Oggi sfilano le acconciature

Il circolo artistico acconciatori Unisex presenta [illegible] l'attività didattica del nuovo anno scolastico. L'incontro si tiene nella sede del circolo, a Vignale, strada Asilo [illegible]. Dalle 15 giovani stilisti, primi classificati ai recenti campionati di acconciatura, proporranno le ultime tendenze della moda maschile e femminile.

MOSTRE

Funghi a Romentino

Secondo giorno [illegible] apertura della mostra micologica organizzata dall'Avis di Romentino nei locali del centro giovanile: oggi esperti micologi proporranno per tutta la giornata una visita guidata [illegible] spiegazione sulle caratteristiche dei funghi esposti.

V[illegible]

Un anticipo della nuova stagione

[illegible] proposta diversa per una domenica nel centro città: il negozio [illegible] Mara di corso Mazzini 1 propone [illegible]i, dalle 16, una sfilata in video, con le primizie della famosa «griffe». Su maxischermo si potranno ammirare i capi delle nuove collezioni autunnali e invernali. Nel negozio sarà inoltre possibile provare i capi proposti dalle modelle. L'ingresso è libero.

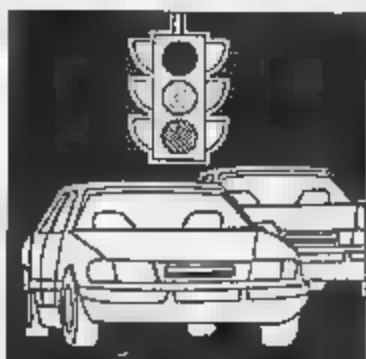
CORSI

A lezione [illegible] spagnolo

[illegible] rinnova l'appuntamento [illegible] i corsi di lingue organizzati [illegible] quartiere Nord. Mercoledì 14 nella sede di via Fara prenderanno [illegible] via le lezioni di lingua spagnola. Il corso, tenuto da Felipe Inda, è riservato [illegible] 16 partecipanti, avrà [illegible] durata [illegible] [illegible] [illegible] e si terrà al mercoledì [illegible] venerdì dalle 19 alle 21, per informazioni tel. 475.679.

I lavori al ponte ferroviario bloccheranno la statale fino a novembre, caos nei fine settimana

Borgomanero è assediata dalle auto

I percorsi alternativi poco segnalati, code e disagi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli hanno già appioppato un nome, mutuato da un vecchio gioco infantile: il Giro dell'Oca. E' il complesso circuito che gli automobilisti si vedono costretti a compiere in questi giorni per superare Borgomanero.

Il Giro dell'Oca interessa soprattutto chi percorre la statale 229 Novara-Gravellona Toce, diretto in entrambi i sensi di marcia: verso nord e in direzione sud. Ma nel «gioco» si vedono coinvolti anche quanti arrivano da est e da ovest. La causa di tanti disagi è costituita dalla chiusura della statale all'altezza del ponte sulla ferrovia Arona-Santhià, alla periferia meridionale della città. Il motivo di tale sbarramento è noto: la realizzazione di un nuovo sottopasso stradale.

L'opera era indispensabile, e nessuno ne mette in discussione la bontà: la vecchia e angusta volta di mattoni rossi era fonte di tanti guai. Era stata costruita ai tempi dei carri agricoli, ed era del tutto inadeguata alle necessità di un traffico tra i più intensi del Piemonte. Il nuovo ponte consentirà un passaggio più rapido e sicuro, e sotto di esso verrà addirittura realizzato un marciapiede protetto. Quando? Questo ancora non si sa.

Comunque i percorsi alternativi non portano via molto tempo eccessivo. Il guaio è costituito da

Il traffico sotto il ponte ferroviario riprenderà soltanto a fine novembre

una segnaletica largamente insufficiente, quasi inesistente. «Chi sa, sa; chi non è informato si arrangi», sembrano dire all'Anas. Gli esempi che ci vengono suggeriti dai lettori sono parecchi.

Chi arriva dal nord (dal Cusio) sulla 229, e intende proseguire deve essere dirottato con segnalazioni vistose già sulla circonvallazione all'altezza della zona industriale di Briga. I cartelli indicatori, data l'importanza della cosa, devono avere dimensioni e caratteristiche più evidenti. Esistono anche situazioni di autentico pericolo. L'incrocio di via 24 Maggio con via Piave e la strada che porta a Santa Cristina, rappresenta sicuramente il caso più macroscopico.

«In quel punto - dice un cittadino di Borgomanero - non si è mai visto un vigile a memoria d'uomo. Mai come oggi, però, il luogo andrebbe presidiato».

Chi arriva da via Piave e intende dirottare verso sinistra per seguire la deviazione di Santa Cristina, lo fa a suo rischio e con pericolo per gli altri. Ogni precedenza spetta alle auto che sbucano dal ponte, le quali procedono regolarmente con disinvolta spregiudicatezza; quelle in arrivo da Santa Cristina, si pongono oltre la linea dello stop. Risultato: l'automobilista di via Piave (che non ha nessuna possibilità di controllare l'uscita dal ponte)

svolta a sinistra alla cieca tra suoni di claxon e qualche inevitabile scontro. «Forse, basterebbe un semaforo» suggerisce qualcuno. Ma si andrà avanti così almeno fino al 21 novembre. Intanto nei fine settimana la circolazione va in tilt. Ieri sera, nuova prova del nove. All'insegna, ancora una volta, del caos.

Francesco Allegra

A Omegna variante pronta

Entro fine anno potrebbe già entrare in servizio

OMEGNA. Sta, forse, per arrivare a una conclusione la storia infinita della circonvallazione di Omegna.

Con l'intervento del ministro Franco Reviglio e dell'on. Giuseppe Cerutti, presidente della Commissione Ambiente della Camera, si terrà nei prossimi giorni un incontro tra la direzione generale dell'Anas e la Giunta di Omegna.

Sul tappeto, oltre alla famosa galleria anche più in generale il problema della viabilità nel Cusio. «A questo punto sono ottimista - afferma il sindaco di Omegna, Salvatore De Riu - non si tratta più di promesse elettorali ma di trarre conclusioni. L'incontro con l'Anas servirà a mettere a punto le strategie per i prossimi mesi. La galleria dovrebbe entrare in funzione al più tardi entro febbraio del prossimo anno, se non addirittura entro dicembre».

I lavori per realizzare la circonvallazione si sono iniziati nel 1985 ed avrebbero dovuto concludersi nel giro di cinque anni. Invece i lavori si sono protratti ulteriormente per una maggiorazione delle opere in corso e di conseguenza anche dei costi. La galleria, la cui lunghezza era stata prevista inizialmente in due chilometri e cento metri, ha dovuto essere allungata di un altro chilometro a causa del terreno franoso. L'aumento dei costi, le perizie suppletive e tutte le infinite lungaggini della burocrazia italiana hanno finito con il rallentare le opere finali. Adesso sembra però che si sia arrivati in dirittura d'arrivo.

E' stata completata anche la segnaletica e l'illuminazione e rimane da fare, i lavori sono già stati appaltati, l'impianto di aerazione. Un'opera, dicono i tecnici, di non particolare difficoltà che dovrebbe essere finita nel giro di pochi mesi.

«Nel contempo mi auguro che anche lo svincolo di Borca, croce e delizia di questa circonvallazione, sia portato velocemente a termine - afferma ancora il sindaco De Riu - i lavori proseguono e spero che il maltempo non sia motivo di ulteriori ritardi».

Fatta la circonvallazione però resterà, anzi diventerà più problematico, il collegamento viario tra il capoluogo cusiano e Gravellona Toce.

Il centro sarà evitato dal traffico

Vincenzo Amato

Una vita spesa a capire la gente e la sofferenza

Il largo della Vittoria a Novara (ora ribattezzato largo Buscaglia) c'era il «Valsesiano», ristorante con alloggio e stallaggio, gestito da una generazione di Quaglino, successori dei Panagini. Un locale che entra di diritto nella storia del piccolo mondo cittadino.

Al «Valsesiano» sostavano mercanti e carrettieri accolti affabilmente da Federico e Antonietta, i genitori di Giovanni Quaglino (1946-1991), apprezzato intenditore d'arte e preside del liceo artistico a Novara.

Il Giovanni, severo e rigoroso sulle cose che riteneva importanti, aveva ereditato dalla mamma il dono dell'indulgenza verso le debolezze altrui, senza però lasciarsi incantare dalla prosopopea dei saccenti che parlano parlano anche quando non hanno niente da dire. Difetto comune a tanta gente.

A Novara il professor Giovanni Quaglino gode di buona considerazione. Si interessa di politica nei movimenti giovanili cattolici, ma, malgrado l'amicizia fraterna con Dorino Tuniz, abbandona la militanza del partito nel quale non riesce più a riconoscersi.

Il vento sessantottino sradica Giovanni dalle sue consuetudini, spingendolo sulla spiaggia pragmatica del comunismo in ascesa.

E Quaglino è un buon comunista; ma più che l'ideologia, che non lo coinvolge più di tanto, sente i problemi dei giovani, della scuola, della società che cambia che richiedono nuovi metodi, nuovi criteri di approccio.

Non ama il populismo becero degli slogan urlati in corteo, perché è pur sempre un intellettuale illuminista e raffinato che i cultori d'arte ormai hanno imparato ad ascoltare e rispettare.

Anche le inevitabili e paradossali polemiche con Enrico Settimo sono condotte senza asprezza. Settimo, con quel suo modo aggressivo di affrontare le questioni, non gli perdona di essere l'assessore alla Cultura nella giunta presieduta da Maurizio Pagani: lo prende di petto accusandolo di malefatte, vere o presunte, ignote al malcapitato assessore che tenta una paziente ma inascoltata spiegazione.

Il professor Settimo, presumibilmente placato, si congeda brontolando: «Tutto sommato, meglio che ci stia lui alla Cultura che non il dermatologo Renzo Annichini».

Il preside Giovanni Quaglino

Consigliere del Teatro Regio di Torino, critico del «Corriere di Novara», Giovanni Quaglino combatte animosamente la sua battaglia personale contro il male che uccide. Una lotta disperata e coraggiosissima. Il preside sa di non avere speranze, di non farsi illusioni, che è questione di tempo e che ogni giorno che passa è una proroga sulla scadenza che arriverà puntuale e impietosa. Ma lotta con tenacia.

Gli resta il tempo per riflettere sul suo passato, gli errori, le illusioni, le esperienze. Chiuso nei suoi pensieri, declinando irreversibilmente, Giovanni Quaglino ritrova la sua fede giovanile e torna a pregare avvicinandosi a una comunità di frati domenicani che lo ammettono al noviziato affinché diventi terziario.

Ma la sua non è abiura plateale con il comunismo. E' un distacco graduale, ragionato, non traumatico. Il giorno in cui la scuola gli assegna la pensione d'invalidità scrive alcune righe di meditazione da includere nel suo piccolo zibaldone privato.

Si compiace per essersi liberato «di un lavoro senza significato. E lo sgomento di un tempo a venire altrettanto privo di significato. Ma è davvero indispensabile - domanda Giovanni - dare un significato alla vita?».

Sarebbe presunzione tentare una qualsiasi risposta per l'ultima angosciante domanda di un uomo vero che, forse senza volerlo, invita noi a meditare sulle nostre fragilità.

Romolo Barisonzo

Appello per aiutare studenti del Senegal

«Nonsoloaiuto», l'associazione di solidarietà con i cittadini del Terzo Mondo, ha promosso un'iniziativa per ristrutturare la scuola «Diakhate-Khias», nel quartiere povero di Guediawajè, alla periferia di Dakar, capitale del Senegal. Si tratta di una struttura fatiscente, priva di servizi igienici e di acqua corrente. I ragazzi non hanno nemmeno penne per scrivere. «Nonsoloaiuto» chiede la collaborazione dei ragazzi delle scuole elementari e medie per raccogliere materiale didattico. Gomme, matite, astucci e pennarelli saranno poi inviati ai ragazzi meno fortunati.

Si sgombera la discarica via Partigiani

Il nuovo esecutivo aronese è deciso a sistemare una volta per tutte la questione della nettezza urbana. E' stato deciso di rimuovere tutti i rifiuti depositati da un paio d'anni (da quando cioè la discarica fu chiusa per intervento della magistratura) in via Partigiani. Se ne incaricherà la Aimeri, che ha l'appalto del servizio.

Cinquanta milioni per un progetto contro la droga

Prosegue il progetto di prevenzione delle tossicodipendenze attuato dal Comune in collaborazione con il Gruppo Abele di Verbania. Con una spesa prevista di circa 50 milioni si intende realizzare un piano di intervento a favore di giovani a rischio che coinvolga scuole, famiglie, associazioni e parrocchie presenti sul territorio.

Controllo gratis sul gas di scarico delle auto

Da domani fino a giovedì in piazza fratelli Bandiere sarà effettuato un servizio gratuito sui controlli dei gas di scarico degli automezzi. Gli orari dell'iniziativa, nata dalla collaborazione dell'assessorato all'ecologia e Aci di Novara, sono dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Agli automobilisti verrà offerto un buono da 20 mila lire da utilizzare per iscriversi all'Aci.

Vittima un pensionato

Arona, si getta sotto il treno in stazione

ARONA. Tragedia, ieri mattina alle 8, alla stazione ferroviaria. Un uomo si è gettato tra i binari ed è stato travolto dal treno che gli ha amputato le gambe. La disperata corsa all'ospedale non è valsa a salvargli la vita. Albino Cabras, 68 anni, di Giba (Cagliari), è deceduto lungo il tragitto per dissanguamento. Forse era un turista di passaggio. La disgrazia è accaduta sul binario 4, dove una ventina di persone attendevano il Milano-Domodossola. Dopo la brevissima sosta il diretto è ripartito senza che nessuno si sia accorto di nulla. Solo dopo la partenza un ferroviere ha visto l'uomo tra i binari. Si pensa che Cabras, una volta arrivato il treno, si sia infilato tra due vetture, non visto dagli altri passeggeri che stavano salendo sui convogli, e si sia lasciato cadere sulla rotaia. Pochi attimi di tragica attesa, poi il treno lo ha travolto. [s. b.]

Ieri a Gozzano

Scontro d'auto per la pioggia Ferite due donne

GOZZANO. Scontro frontale tra due auto e due donne ferite. E' accaduto ieri mattina sulla 229 del Lago d'Orta, provocato probabilmente dalla pioggia che è caduta per l'intera giornata.

L'incidente è avvenuto alle 9,15 a Gozzano, nei pressi della birreria «Il Cardinale». Le ferite sono Lidia Rossetti, 41 anni, di Maurizio d'Opaglio in via Amendola 5; e Ornella Zonca, 30 anni, di Gargallo, via Gozzano 15. La Rossetti è ricoverata in rianimazione all'ospedale di Borgomanero; l'altra donna ne avrà per qualche giorno.

La Rossetti era alla guida di una Peugeot 205 e procedeva verso Borgomanero; la Zonca viaggiava nel senso opposto su un'Audi 80. Pare che una delle due auto sia slittata su una pozzanghera. Sono intervenuti la Stradale e vigili del fuoco. Il traffico ha proceduto per un'ora a senso unico alternato. [f. a.]

Appello della Provincia per evitare l'abolizione di un servizio di confine

«Salvate i treni-navetta»

La decisione di interrompere il servizio è stata presa unilateralmente dalle ferrovie elvetiche. Alla levata di scudi in difesa della linea manca però la voce della Regione

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Addio ai treni navetta che trasportano le auto attraverso il Sempione? Il Consiglio provinciale ha chiesto ufficialmente l'intervento del governo italiano e delle ferrovie dello Stato per scongiurare la soppressione di questo servizio, decisa unilateralmente dalle ferrovie federali Svizzere.

Non c'è molto tempo. La «navetta» fra Iselle e Briga sarà definitivamente abolita dal [illegible] gennaio prossimo. Così ha infatti decretato in agosto il Parlamento elvetico respingendo per pochi voti un'istanza dei deputati vallesani che chiedevano il mantenimento del trasporto delle auto attraverso il tunnel per ragioni di pubblica utilità. Ma a Berna il servizio di «navetta» è stato visto come [illegible] secco che costa due milioni di franchi all'anno alle ferrovie federali e un altro milione e mezzo al governo per l'integrazione delle tariffe. Un deficit troppo alto. Ha prevalso, sia pure [illegible] stretta misura, il partito dei tagli. Lo stesso ministro federale dei trasporti, Adolf Ogi, si è schierato contro il mantenimento [illegible] servizio: «C'è già una strada moderna per il Sempione. Passare il colle in auto non è più un problema».

Nel vicino Vallese replicano che la «navetta» non è un lusso [illegible] per lunghi periodi invernali resta ancora una necessità, anche perché ci vorrebbero ancora interventi per cento milioni di franchi svizzeri sulla strada del Sempione per renderla davvero percorribile e sicura tutto l'anno. Ma niente da fare.

Il documento votato [illegible] Consiglio provinciale rileva comunque che la soppressione della «navetta», oltre a [illegible] difficoltà [illegible] traffico veicolare in inverno, contrasta con l'auspicato potenziamento della linea ferroviaria internazionale e ricorda opportunamente l'esito del referendum a favore delle nuove trasversali alpine [illegible] Gottardo e del Sempione-Loetschberg destinate a diventare i corridoi ferroviari europei degli Anni Duemila.

Un tasto sul quale insiste anche il presidente del comitato per il Sempione Gian Mauro Mottini: «Effettivamente non ha senso parlare [illegible] investimenti di migliaia di miliardi per il Loetschberg e una nuova galleria di base del Sempione e tagliare subito un servizio che in ogni [illegible] è apprezzato dall'utenza: non bisogna dimenticare che lo scorso anno i treni navetta hanno trasportato quasi centomila vetture. E' più che mai urgente e indispensabile [illegible] confronto fra governi e ferrovie per chiarire [illegible] reali prospettive di questa direttrice anche in relazione a servizi che possono magari essere considerati minori rispetto ai grandi volumi di traffico viaggiatori e merci [illegible] hanno comunque una grossa importanza anche dal punto di vista dei collegamenti internazionali. Sulla questione [illegible] treni navetta, che pure interessa due Stati confinanti, hanno deciso solo gli Svizzeri, e Roma probabilmente ignorano tutto. Sotto questo aspetto [illegible] lieto che [illegible] Provincia abbia assunto una posizione decisa. Manca purtroppo [illegible] voce della regione Piemonte, grande assente nel dibattito sul futuro del Sempione, anche a Torino stanno trascurando completamente il problema».

Per mantenere in vita i treni navetta, l'azienda di promozione turistica dell'Ossola aveva suggerito alcune misure per abbassare i costi: ridurre il numero delle corse, concentrandole nelle fasce orarie di maggior richiesta, pubblicizzare meglio il servizio e studiare la possibilità di istituire partenze da Domodossola anziché da Iselle.

Adriano Velli

Mauro Mottini, presidente del Comitato per il Sempione, difende la [illegible]

Proteste

Beura, [illegible] marrone dai rubinetti

BEURA. Si lamentano gli abitanti per la pessima qualità dell'acqua potabile a Beura. Dai rubinetti esce un liquido [illegible] colore marrone scuro, nessuno vuole bere l'acqua. C'è chi usa la minerale perfino per la bollitura dei cibi. Una situazione che dura da mesi e riguarda soprattutto gli utenti del centro di Beura. Nelle frazioni, Cardezza e Cuzzego, non ci sono lamentele. Più di 200 persone hanno firmato [illegible] petizione che chiede all'amministrazione comunale di risolvere il problema.

La questione è già stata dibattuta in consiglio [illegible] seguito a un'interpellanza presentata da Omar Bergiga, della minoranza, che ha poi promosso la raccolta di firme.

L'amministrazione ha [illegible] curato di essersi già mossa e di aver preso contatto [illegible] alcuni [illegible] per stabilire con esattezza le cause degli inconvenienti lamentati [illegible] cittadini. Si è ipotizzato [illegible] difettoso funzionamento [illegible] rete idrica, soprattutto nel centro del paese dove sono stato sostituite vecchie tubazioni. Da pochi anni Beura ha un nuovo acquedotto che sfrutta una sorgente di montagna ed è stato realizzato soprattutto per soddisfare le esigenze del nuovo scalo. Oltretutto gli abitanti si erano visti aumentare [illegible] tariffe dell'acqua potabile perché il Comune aveva dovuto accendere [illegible] per contribuire a pagare [illegible] nuova opera, in gran parte a carico delle ferrovie.

Il sindaco Giovan Battista Scesa ha dichiarato fra l'altro che l'amministrazione ha preso in considerazione la possibilità di esentare dal pagamento gli utenti che in questi mesi hanno visto sgorgare dai rubinetti acque di pessima qualità e dubbia potabilità. [a. v.]

IN BREVE

[illegible]
I ladri rubano soldi, prosciutti e gelati
Furti nella notte in città. Il primo [illegible] avvenuto al Dopolavoro Ferroviario: sono sparite 400 mila lire dal registratore di cassa e alcuni gelati dal frigo ma i ladri, entrando nell'edificio, hanno causato danni per due milioni. Altro colpo al bar-ristorante Souvenir, dove il bottino sono state bottiglie, prosciutti e alimenti per un milione [illegible] lire. Rubata anche l'affettatrice del salame.

TRONTANO
Dispersi nel bosco, tornano [illegible] all'alba
Sono rientrati da soli Domenico Tani (35 anni) di Domodossola e Francesco Caridi (48 anni) di Trontano, due cercatori di funghi finiti in un canalone impervio e rimasti all'addiaccio per una notte. Le squadre del soccorso alpino [illegible] avevano individuati verso le mezzanotte ma i due avevano tranquillizzati i loro soccorritori dicendo d'essere sani e salvi. Ieri mattina [illegible] tornati a casa.

DOMODOSSOLA
Al Calvario convegno internazionale sui Sacri [illegible]

E' stato definito il programma di massima del convegno internazionale sui sacri monti d'Europa, promosso dall'assessorato regionale ai boni ambientali e parchi naturali, che si svolgerà a Domodossola al [illegible] Monte Calvario dal 15 al 17 Ottobre. La prima giornata sarà dedicata [illegible] distribuzione geografica dei sacri monti e al loro significato storico e devozionale. I lavori saranno presieduti dall'assessore Enrico Nerviani. Fra i relatori il Vescovo di Novara Renato Corti. [illegible] parlerà poi [illegible] recupero e valorizzazione.

S. [illegible]
Fiera zootecnica oggi in pineta
In pineta si tiene oggi l'undicesima edizione della manifestazione zootecnica della valle Vigezzo con esposizione di bovine della razza Bruna e Piemontese. Saranno allestiti anche degli stands per la degustazione di prodotti dell'agricoltura locale.

[illegible]
Stroncata [illegible] infarto nel suo alloggio
E' stata quasi certamente stroncata da un infarto Iolanda Saldabino, 82 anni, trovata morta nel suo alloggio. Non avendola vista i vicini hanno dato l'allarme. I vigili del fuoco ed i carabinieri hanno dovuto forzare la porta dell'appartamento [illegible] via Carina.

Domo, processo al titolare di una società di autolavaggio

L'imprenditore è assolto Non inquinò il quartiere

VILLADOSSOLA. Assolto perché il fatto non [illegible] reato. Tullio Gazzaniga, 62 anni, milanese, titolare di una società di autolavaggio cisterne chimiche, è uscito indenne dal processo per inquinamento a suo carico promosso sulla base di controlli compiuti dall'Usl 56 e 51 per odori irritanti che fuoriuscivano dai serbatoi della sua ditta.

Il pretore di Domodossola, dottoressa Roberta Santoni Rugiu, ha dunque accolto la tesi dell'avvocato Ferdinando Brocca di Verbania, difensore del Gazzaniga, un imprenditore milanese che aveva installato a Villadossola nell'86 la Tcs (Tank Clearning Service), ditta che [illegible] stata più volte messa sotto [illegible] dagli abitanti della zona Sud del paese che la ritenevano colpevole [illegible] alcuni casi di inquinamento.

La linea difensiva dell'avvocato Ferdinando Brocca tendeva a rimarcare come Gazzaniga avesse ottenuto prima [illegible] tutto le autorizzazioni necessarie a compiere le lavorazioni poi contestate [illegible] che quanto fuoriuscito dalle cisterne non era materiale nocivo e tossico.

Per il pubblico ministero, maresciallo maggiore, Pasqualino Dei Giudici, l'imprenditore milanese era invece colpevole di aver violato la legge Merli: no [illegible] così chiesto la condanna a 6 mesi di arresto e due milioni e mezzo di ammenda.

La vicenda rievocata in Pretura risale all'anno [illegible] Dalla Tcs, chiusa poi nell'88 dopo l'ennesima ordinanza del sindaco, proveniva [illegible] insopportabile odore. Durante due sopralluoghi, i tecnici dell'Usl 56 avevano [illegible] prelevato dei campioni del liquido contenuto nelle cisterne, liquido che, analizzato, era stato classificato «né nocivo, né tossico». Il responsabile del laboratorio sanitario dell'Usl 51 di Novara, dottor Paolo Castano, nella deposizione al pretore ha sottolineato [illegible] i rifiuti fossero composti per l'85 per cento da acqua, il resto prevalentemente da sostanze inorganiche, [illegible] la presenza minima [illegible] solfuro di sodio, una sostanza irritante.

Le cisterne dalle quali provenivа l'odore erano state poste sotto sequestro nell'88 dopo che il sindaco del paese aveva emesso l'ennesima ordinanza. Un provvedimento col quale si obbligava la Tcs a sospendere [illegible] lavorazioni.

Ma i contenitori, sino a poche settimane fa, erano [illegible] presenti nei locali della Tcs, all'interno Fomas, una fabbrica chiusa da decenni, dove aveva trovato sistemazione. Nessuno sino a poco fa aveva provveduto a chiederne il dissequestro per portarle via dopo la chiusura della ditta.

La convivenza tra abitanti del quartiere Sud e la Tcs non era [illegible] stata felice. Più volte erano state fatte denunce incrociate tra Gazzaniga e i residenti del quartiere di Villa Sud. Nel gennaio 1988 anche l'Usl 56 aveva denunciato la Tcs per la presenza in una roggia della zona [illegible] sostanze presenti anche nei residui di lavorazione della ditta di Gazzaniga.

Anche [illegible] quell'occasione furono i residenti di Villa Sud a far intervenire i tecnici dell'Usl dopo che il quartiere era [illegible] invaso da miasmi provenienti dalla roggia del quartiere.

Non si sa per ora se la denuncia [illegible] stata archiviata o [illegible] Gazzaniga sia stato rinviato a giudizio anche per quest'accusa.

Renato [illegible]

Aveva 87 anni, i funerali domani pomeriggio

E' morto Giuseppe Ricca direttore di Omegna Cara

Giuseppe Ricca, 87 anni

OMEGNA. Lutto nel Cusio per la morte, dopo breve malattia, di Giuseppe Ricca, direttore dell'orchestra degli anziani «Omegna Cara». Aveva 87 anni e [illegible] quasi venti si occupava della direzione dell'orchestra creata dalla Pro Senectute e formata da anziani musicisti in pensione. Era diventato, lui, musicista e violinista per gioco, una figura emblematica nel mondo della terza età. Non solo in provincia di Novara, [illegible] in tutta Italia.

Famiglia Cristiana gli aveva addirittura dedicato una copertina ed era sovente ospite di trasmissioni della Rai e di tv private. La sua storia si intreccia [illegible] con quella della Pro Senectute e [illegible] la fortunatissima orchestra «Omegna Cara», di cui era, oltre che direttore, anche apprezzato primo violino. I funerali di Ricca si svolgeranno domani pomeriggio alle 15.30. [v. a.]

ECONOMICI

Soltanto nel 1994 sarà pronto il tratto della galleria di Someraro

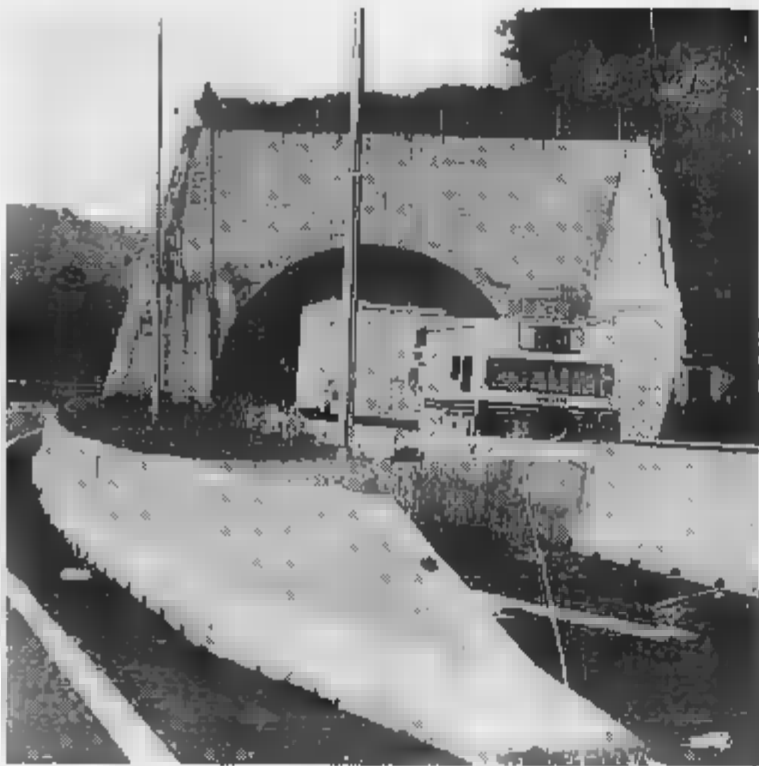
Autostrada, altri 2 anni

L'annuncio è stato dato durante la tavola rotonda che si è svolta ieri a bordo della motonave «Verbania». Entro un anno saranno pronti gli svincoli di Baveno [illegible] Brovello

VERBANIA. «L'Autotrafori vedrà realizzati entro un anno gli svincoli [illegible] Baveno e di Brovello Carpugnino. Per il completamento [illegible] tratto intermedio [illegible] la galleria di Someraro si dovrà aspettare ancora almeno due anni salvo imprevisti».

La comunicazione è stata data dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella durante la tavola rotonda su problemi e prospettive del trasporto nazionale [illegible] locale svoltasi ieri [illegible] bordo della motonave «Verbania» e organizzata dalla segreteria comprensoriale Filt-Cgil del Verbano Cusio Ossola. «Le ultime informazioni - ha aggiunto Panella - [illegible] state acquisite [illegible] giorni [illegible] durante un incontro in sede ministeriale a Roma. Si sta anche pensando, dato il protrarsi dei lavori a Someraro, di colmare in [illegible] temporanea il tratto mancante tra Brovello e Baveno realizzando un passaggio a monte che eviti alle auto di scendere sulla strada litoranea e di intasarla ulteriormente».

Il tratto di galleria fra Ghevio e Nebbiuno, nella zona del Vergante

Un aggiornamento sulle vicende dell'Autolaghi non poteva [illegible] certo mancare in un convegno che ha visto parlamentari, amministratori, esperti e sindacalisti discutere per alcune ore un argomento complesso come quello [illegible] trasporti. Non sono mancati del resto altri riferimenti alla realtà locale. Così [illegible] dica per uno dei temi centrali affrontati, data la sua attualità e le discussioni già suscitate, e cioè il progetto ferroviario dell'alta velocità. «E' un disegno che attiverà molte risorse pubbliche e private», ha detto l'onorevole Giuseppe Cerutti nella sua qualità di presidente della Commissione parlamentare lavori pubblici [illegible] collaboratore nella redazione del piano generale dei trasporti. «Sarebbe però [illegible] errore - ha proseguito - considerare questa prospettiva limitata al movimento [illegible] [illegible] Al contrario, si tratta di sfruttare l'occasione come elemento di sviluppo della intermodalità [illegible] [illegible] sistema stradale per il trasporto di merci e quindi parte di un disegno generale che nell'attuale momento [illegible] può che privilegiare un processo di razionalizzazione e di riduzione [illegible] sprechi». Ancora più esplicito è stato Panella [illegible] proposito dei riflessi [illegible] contesto piemontese, nel riferire la posizione ufficialmente assunta dalla giunta regionale. «Torino rifiuta ogni parere [illegible] [illegible] maggior ragione ogni assenso all'alta velocità - ha affermato l'assessore - se non sarà firmato [illegible] protocollo d'intesa con governo e Ferrovie dello Stato che escluda l'investimento come fine a se stesso, [illegible] lo integri nell'attuale sistema ferroviario. Esso dovrà coinvolgere un discorso di innovazione e riorganizzazione dell'intera re[illegible] e garantire un ritorno a beneficio dell'economia regionale». In questa strategia la giunta [illegible] ha inserito come condizioni irrinunciabili e priorità assoluta, assieme al collegamento ferroviario Novara-Malpensa, [illegible] scelte relative al Sempione per garantire l'effettivo decollo di Domo 2. «Abbiamo chiesto in via contingente l'adeguamento della galleria per [illegible] passaggio dei convogli, nonché un preciso impegno sulla realizzazione successiva del tunnel di base. Si tratta - ha concluso Panella - di un'esigenza resa ormai [illegible] ta e irrinunciabile anche dal "sì" del referendum elvetico ai nuovi trafori ferroviari».

Sergio Ronchi

L'idrovia

Lago Maggiore interessato

VERBANIA. Anche le questioni collegate alla rete idroviaria nella pianura Padana sono emerse nel convegno organizzato ieri dalla Filt-Cgil. E' [illegible] Pietro Santini, gestore governativo della Navigazione laghi, a soffermarsi sulle esigenze di ampliamento e miglioramento di un sistema di navigazione interna che potrebbe giungere a coinvolgere lo stesso lago Maggiore, sottolineando i vantaggi ed i consistenti risparmi del trasporto di merci [illegible] via acqua. «Si tratta di un settore che attualmente non è certo usufruito secondo le sue potenzialità», ha detto Santini.

Appare difficile concentrarvi interventi e risorse in una fase come l'attuale, che vede al centro dell'attenzione i trasporti ferroviari [illegible] stradali ed il problema della loro intermodalità: ma al tempo stesso è una prospettiva da [illegible] dimenticare, con una situazione giunta ad una soglia critica.

[s. r.]

Ferdinando Mussi nella foto in alto. Qui accanto la maxi-villa [illegible] «boss» posta sotto sequestro

Verbania, previsti nuovi sviluppi nelle indagini per la «coca»

Droga, è stata sequestrata la maxi-villa del «boss»

VERBANIA. L'operazione «cocaina» culminata nove giorni fa coll'arresto del «Boss» Ferdinando Mussi e di altre 9 persone che nell'organizzazione ricoprivano ruoli diversificati, potrebbe avere un seguito.

Nelle ultime ore - anche sulla scorta dei pressanti interrogatori cui sono stati in particolare sottoposti il Mussi e la sua amica e stretta collaboratrice Luisella Lomazzi - la polizia ha potuto effettuare altre perquisizioni [illegible] reperire materiale definito di grande utilità.

Si parla anche di nuovi arresti, ma la notizia non trova conferma in procura e neanche alla [illegible] anticrimine del commissariato di polizia che ha condotto l'operazione contro i narcotrafficanti. I funzionari si limitano ad affermare che «ci [illegible] stati inattesi ed interessanti sviluppi».

Pare anche che sia stato deciso il sequestro della villa «da miliardario» che Ferdinando Mussi aveva realizzato ed arredato in frazione Santino [illegible] San Bernardino Verbano. Il provvedimento potrebbe diventare esecutivo nelle prossime ore.

Com'è noto [illegible] è potuta accertare l'importazione e l'avvio sul mercato di oltre mezzo quintale [illegible] [illegible] per [illegible] valore di quasi 13 miliardi di lire.

E' stato anche accertato che lo stupefacente veniva acquistato direttamente nei luoghi di produzione - nella fascia [illegible] confine tra Venezuela e Colombia - e poi trasportato in Italia [illegible] più corrieri: di loro sono al momento in carcere la Suarez e José Alfonso Barreto Parra.

A metà dello scorso giugno sempre la sezione anticrimine del commissariato di Verbania aveva messo le mani su un'altra organizzazione, specializzata, questa, nel traffico e nella «distribuzione al dettaglio» di eroina e hashish. Erano finite in carcere una decina di persone.

Anche questa operazione è ora arrivata ad una svolta decisiva.

[a. c.]

Tre giorni di esercitazione della Protezione civile, mobilitati 500 volontari

Alluvione simulata sul Lago d'Orta

La data della manovra per adesso è segreta. Saranno impegnati elicotteri, mezzi blindati e unità cinofile Base operativa a San Maurizio d'Opaglio. Si valuterà anche la capacità di intervento delle singole squadre

OMEGNA. E' stata battezzata Cusio '92. Tre giorni di esercitazione di protezione civile che impegneranno oltre cinquecento volontari provenienti da tutto il Nord Italia. Si svolgerà nella seconda metà del [illegible]. Un po' [illegible] mistero: la data infatti è rigorosamente segreta per rendere più corrispondente al vero il tipo [illegible] manovre che verranno eseguite. Terreno dell' imponente esercitazione sarà l'intero bacino del lago d'Orta con un'estensione [illegible] Gravellona Toce e Verbania.

Verranno simulate, attraverso diverse fasi operative, tutte le possibili conseguenze riferite a catastrofi naturali o umane: da un'alluvione sino al disastro ecologico o nucleare. La base operativa dell'esercitazione, che è organizzata da Vco Urgente, l'organismo che raccoglie le associazioni [illegible] Volontariato dell'Alto Novarese, sarà Maurizio d'Opaglio, dove troveranno posto i centri logistici e di assistenza. L'esercitazione impegnerà tutti i mezzi a disposizione della protezione civile, elicotteri, unità cinofile, mezzi blindati, sommozzatori che opereranno in condizioni critiche con la collaborazione dei radioamatori. Sarà, dicono i tecnici, una esercitazione «al buio», cioè con la simulazione del vero con totale black-out delle linee elettriche [illegible] telefoniche. «La manovra è di particolare importanza in quanto cercheremo di valutare il grado di allertamento delle forze di protezione civile, il loro grado di coordinamento [illegible] le autorità di zona» dice Ernesto Uberti, coordinatore di Vco Urgente.

Coloro che parteciperanno all'esercitazione saranno tenuti fino all'ultimo all'oscuro dei dettagli proprio per verificare la prontezza di mobilitazione. Le simulazioni si svolgeranno sia su terra che su acqua, di giorno e di notte per tre giorni consecutivi. I vari gruppi di intervento dovranno operare sotto l'occhio attento di una equi[illegible] di esperti che valuterà la capacità operativa degli interventi ed il loro grado di preparazione.

[v. a.]

Nell'operazione «Cusio '92» saranno simulati interventi in zone alluvionate

[illegible] BREVI

[illegible]

Bus troppo affollati, i genitori protestano

Un gruppo di genitori di studenti gravellonesi che frequentano le scuole superiori a Verbania, ha indirizzato [illegible] lettera al presidente dell'azienda Roberto Zanella. Gli scriventi lamentano che i loro figli siano costretti [illegible] giorno [illegible] viaggiare su autobus stipatissimi, in palese [illegible] grave violazione delle norme di [illegible] stabilite dalla legge. Chiedono controlli adeguati [illegible] la soluzione [illegible] problema nel più breve tempo possibile.

GRAVELLONA TOCE

Sarà salvata la banchina fluviale romana

Verrà salvata l'unica banchina fluviale di origine romana esistente in Piemonte. E' posta sulla riva occidentale del torrente Strona nel tratto fra Omegna [illegible] Gravellona Toce: la banchina risale a duemila anni fa e verrà salvaguardata [illegible] l'arginatura del torrente, finanziata dalla Regione ed approvata dal Consiglio comunale. Il progetto è dell'ingegner Giacomo Priotto.

[illegible]

Operazione fondali puliti con i sub

Giornata ecologica sulle rive del lago d'Orta promossa da una rivista specializzata e dai sommozzatori di Pettenasco. In collaborazione con il Comune si terrà questa mattina l'operazione «Fondali e rive pulite». Oltre ai sub cusiani parteciperanno i bambini delle scuole dell'obbligo per i quali è previsto anche un concorso sul tema dell'ambiente. Al vincitore [illegible] rivista offrirà una settimana di vacanza a Palinuro.

ARMENO

Campionato interregionale [illegible] mountain bike

Organizzata dall'associazione sportiva Bici & Company si svolgerà oggi ad Armeno la quinta prova del campionato interregionale di mountain bike. La corsa è valida per il trofeo «Le Petit Gourmet» e prenderà [illegible] via dal piazzale Santuario Madonna di Luciago e si snoderà lungo le strade sterrate alle pendici del Mottarone su un tracciato di trenta chilometri.

Uno Rap Up! Puoi uscire finalmente allo scoperto... Una vita a cielo aperto... Il tettuccio, che sconcerto!

ACCESSORIATA,

Uno Rap Up! Puoi seguire la tua strada con amore e puoi scegliere anche un Fire, un Fire per motore! E dipingere l'estate col colore che vuoi tu: bianco, nero, verde e blu!

CATALIZZATA,

Uno Rap Up! Autoradio e mangianastri, marmitta per l'ambiente. Uno Rap Up è più che divertente... È un'auto intelligente!

SINTONIZZATA.

Allestita con car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore vettura.

DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI FIRE 1000 E 1400 i.e. - DA LIRE 14.309.000 CHIAVI IN MANO.

FIAT

Stasera ■ Vezzo e martedì ■ Baveno due appuntamenti di spicco con la musica americana

Country d'autore in riva al lago

Al bar «La Lanterna» sale sul palco alle 21 Tom Russell, uno dei più grandi interpreti del folk statunitense Spider John Koerner, autentico «santone» del blues, darà vita ad una attesa esibizione al Circolo Arci

VEZZO
NOSTRO SERVIZIO

Due tra i più grandi interpreti del country-folk statunitense si esibiscono tra stasera ■ martedì nell'Alto Novarese. L'esordio ■ affidato alla Tom Russell Band, poi toccherà a Spider John Korner. Si tratta di due concerti (autentiche «chicche» per gli appassionati) inseriti nella rassegna «Itinerario attraverso il folk americano», organizzata da un gruppo di negozi e ritrovi di Stre■ Vezzo e Baveno e che sta portando nel Verbano personaggi di spicco del sound di Nashville.

Tom Russell, di scena stasera alle 21 al bar «La Lanterna» di Vezzo (via IV Novembre 39), è un cantautore texano conosciuto dagli appassionati del genere country-rock-folk sudista per il suo brano «Gallo de Cielo», cantato dal «cowboy» canadese ■ Tyson, e che vanta collaborazioni compositive ■ ottimo livello artistico con Nancy Griffith, Katy Moffett, Dan Zanes, Chris Hillman e lo stesso Tyson.

E' un musicista che nei suoi pezzi racconta di fatti veri della vita, di piccole storie che però possono avere grande importanza. Tom ha al suo attivo alcuni album pregevoli: «Road to bayamon» (dove si rinnova il country di stampo honky-tonk, influen■ molto dalla border music ■ dal rock) e «Hurricane season», grazie al quale, sempre sorretto dalla fedelissima band (nella quale milita l'amico Andrew Hardin), ha raggiunto l'apice del■ sua creatività.

Spider John Koerner e, a destra, Tom Russell. I due grandi artisti americani sono protagonisti dei concerti di Vezzo e Baveno

Dieci eccellenti brani con i quali allarga ■ schiera di chi lo affianca compositivamente. Scendono al suo fianco Peter Case e Bob Neuwirth che collaborano alla stesura di «Beyond the blues», delicata «road ballade» con ottimo assolo di chitarra elettrica.

■ sua inseparabile band ■ composta, oltre che dal già citato Andrew Hardin, anche da Fats Kaplin, Billy Troiani e Mike Warner. Tom Russell, insomma, viene giudicato dalla critica come «un cantautore poco noto ■ molto bravo, che per evitare demotivanti rifiuti da parte delle grandi etichette ha deciso di autoprodursi parte dei suoi dischi».

Spider John Koerner (che sarà ospite martedì sera al Circolo operaio Arci di via Libertà 38 a Baveno) è un personaggio di tale levatura che non ha certo bisogno di presentazioni.

La critica specializzata, giudicando il suo ultimo album «Nobody knows the trouble I've been», ■ ha definito come il «salvatore ■ musica folk americana». Si tratta di un autentico «santone» del country blues che ha sviluppato collaborazioni e rapporti con artisti del calibro di Jimi Hendrix, Jim Morrison ed Eric Clapton.

Koerner mosse i primi passi verso il folk-blues giovanissimo, quando a■ frequentava l'Università del Minnesota ■ metà Anni Cinquanta e Sessanta, esperienza che gli ha fatto sviluppare una voce ed uno stile unici nel suo g■ Negli anni ■ivi ha affinato le sue qualità artistiche suonando assieme ad artisti come Bob Dylan, ma «Spider» si ■ ormai creato ■ stile personale che ha decretato il ■ successo.

Un nuovo impulso alla sua carriera è giunto negli Anni Settanta quando, lasciata la musica ed il cinema (aveva fatto parte del cast di alcuni film) partì per l'Europa, più precisamente per la Danimarca. I critici hanno giudicato l'avventura Oltreoceano come il ■ miglior periodo musicale.

Tra ■ sue più belle canzoni ci sono «Shenandoah», «Old Smoky» e «The ■ Chisholm Trail». Il suo ultimo album ■ in testa a tutte le classifiche folk americane. Ultimamente sta svolgendo una tournée in tutta Europa. Concludendo, una curiosità: John possiede un talismano. E' una vecchia penna che utilizza per comporre le sue ballate e dalla quale non si separa mai. Una piccola mania che, stando ai suoi grandi successi, sembra dargli ragione.

Marco Piatti

GIORNO E NOTTE

CASTELLETTO
Rock per il circolo Ragni

«Non solo musica» è il titolo della manifestazione promossa per oggi, dalle 14,30 da un gruppo di giovani per l'inaugurazione del circolo «Ragni». Esibizione ■ gruppi musicali Astrolabio, Ebso, Prumbs, Let's kiss you, Nos, Scarto. Ciascuna band suonerà per 40 minuti. Verranno organizzati anche un mercatino dei libri e un punto ristoro.

ARONA
Crociera benefica ad Ascona

Crociera benefica oggi a ■ del Centro Volontari della Sofferenza di Novara. Il battello partirà da Arona alle 11 e sbarcherà ad Ascona intorno alle 14,30; si pranzerà ■ bordo; rientro previsto per le 20.

VINTEBBIO
Le Cave, roulette e Karaoke

Tutti cantanti questa sera alla discoteca «Le Cave» ■ Vintebbio con il divertente «Karaoke». Durante la nottata sarà anche possibile puntare alla roulette. Come sempre, tanta musica di tendenza e revival, proposta da Paolo Deejay e Fabrizio Paruti.

VIGEVANO
«Cantares», trio latino

Oggi è di scena il trio latino americano «Cantares» sul palco del bar «La Frottola» ■ Vigevano. Due musicisti argentini, Luis De Ocaña e Carlos Alegre (chitarre e voci), con il boliviano Rafael Vrey (suona strumenti tipici: charango ■ quena) propongono ritmi andini e pezzi su richiesta del pubblico. Inizia 21,30.

PARONA
Arrivano i saltimbanchi

Seconda giornata di manifestazioni per Parona, dove si tiene la «sagra dell'offella»: dalle 14 sfileranno personaggi tipici e i «Saltimbanchi di Viarigi». Con il «pre-palio», che ■ tiene oggi domenica 4 ottobre, entrano nel vivo le manifestazioni per il «Palio delle Contrade» di Vigevano, gara tra i dodici rioni del comune, che verrà assegnato domenica prossima. Oggi alle 15,30, il corteo storico, con oltre trecento personaggi in costume d'epoca, percorrerà le vie del centro.

Da domani ■ Novara le audizioni per selezionare danzatori e danzatrici

Il «Brera» cerca nuove stelle

Il corpo di ballo si esibirà anche al Teatro Coccia

NOVARA. Mentre procedono i lavori ■ ristrutturazione, è tempo di pensare per un corpo di ballo stabile del teatro Coccia. Una piccola «Scala» ■a, lontana dai fasti del prestigioso teatro milanese, ■ di sicuro interesse per le ballerine novaresi.

Dopo la novità di una rappresentazione teatrale al Coccia febbraio, (l'inaugurazione spetterà il 2 febbraio a Umberto Orsini, con il «Misantropo» di Molière), l'istituto Brera apre domani le selezioni per il corpo di ballo «Brera».

Le aspiranti ballerine saranno affidate a Paola Carnovale, fondatrice, direttrice e coreografa del gruppo.

Il corpo, che opera nell'ambito da cinque anni, diventa ora una realtà più tangibile nel mondo artistico ■

Anche il teatro novarese avrà un ■ ■ ballo stabile, che parteciperà alla stagione lirica del '93. Ma ■ gruppo Brera significa anche partecipazione alle stagioni liriche di Fano, Aosta, Chieti, Carrara, San Severo, Barletta: un tour tra le stagioni operistiche che ha fatto cono■ la compagnia anche sui circuiti nazionali.

Il gruppo spazia nel mondo del jazz ■ della danza moderna «L'attività - dice Paola Carnovale - è eclettica: per questo alle ballerine chiediamo una base classica, a cui aggiungere un'esperienza jazzistica ■ moderna, che soddisfi gli impegni presi per le prossime stagioni liriche».

Il corpo di ballo si è esibito anche nelle scuole novaresi, d■ ha portato lo spettacolo didattico «La danza nei paesi del mondo», un itinerario geografico guidato attraverso i vari stili del balletto, con musiche e costumi originali.

La selezione si terrà al Brera, che anche dopo la riapertura del Coccia funzionerà come sala di prova dei balletti.

Le audizioni possono essere prenotate alla segreteria dell'istituto, ■ viale Verdi 2, tel. 0321/23354.

Si terranno in orari serali: sotto gli esperti occhi di Paola Carnovale le ballerine dovranno interpretare brani ■ classico, moderno e jazz.

«La ■ attenzione - dice - si focalizzerà su ragazze dai 16 ai 25 anni: tra le aspiranti sceglieremo almeno 20 giovani che faranno parte ■ questo corpo di ballo. Le allieve parteciperanno a stages di approfondimento ■ perfezionamento, anche di tecnica moderna, danze di carattere ■ afro».

Paola ha una sorpresa: oltre alle ballerine novaresi nel corpo di ballo entrerà anche il no■ di qualche «étoile» italiana, a cui ■ affidate le parti soliste delle opere più importanti. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 24.158 Or.: 15,45 17,55/20,05/22.15 Lire 10.000/6000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Faraggiana — Tel. 27 676 Lire 10.000/6000 mart. fer.: ■ Or. 15/17,20/19,50/22.15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria — Tel. 20.395 Or.: 14,30/17/19,50/22 Lire 10.000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Vip — Tel. 25.686. Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 8000/5000 Or. 15,45/17,55/20,05/22.15
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Araldo — T. 26.739 - Lire 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 15/16,50/18.40 20,30/22,15
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci ■ Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

■ — Tel. 465 484 Lire ■ Or.: 16/18/20/22.15
Vita ■ Bohème — di A. Kaurismäki, con ■ ■ (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in ■ Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger ■ ha ispirato l'opera di Puccini ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

■ S. Andrea — Lire ■
Fermati o ■ spa■ — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' ■

■ S. ■ — Tel. 45.534 ■5000. Giov. 6000/4000. Ore 20/22
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

■ — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

■ — Tel. 82.151 Lire 10.000/6000 Or.: 14/16/18/20/22
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli ■ N. V. 2h **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 Lire 9000 Or.: 14,10/16,10/18,10 20,10/22,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 Lire 9000 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15
Le avventure ■ Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ra■ che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino, Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

■ — Tel. 0377 / 244.384 Lire 5000 Or.: 14,30/18.30/21
CHIUSO

DOMODOSS. Corso — T. 240.853. Or.: 14/16,30 19.30/22.30 Lire 6000/4000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Cine 1 - Sala 1 — T. 242.046. ■: 14.30 18,30/20,30/22,30 Lire 6000/4000
Double impact — ■ Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Cine 1 - Sala 2 — ■. 242.046 Or.: 14.15 16,30/20/22,30 Lire 6000/4000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

■ Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 Lire ■ ■: 16 ■
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

■EGGIO ■ Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lun. feriale L. 7000/5000 Or.: 16,30/19,30/22
■man - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela ■ la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

■ Cinema Sociale — Tel. 61.458 Lire 6000/4000 Or.: 14,30 cont.
Bee■hoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Ossola■ — Lire 4000 ■: 14/18/20,15/22,15
Oliver & Company — Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

TRECATE V■ — Lire ■ Or.: 14,30/16,30/20/22
■ cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avv■ dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

VERBANIA Apollo — Tel. 503 210 Lire: 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 Martedì feriale 5000 Or.: 14,10/16,30/20,10/22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte ■ un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 401.225 Or.: 14,20 16,20/20.30/22.30 L. 10.000/6000
Poliziotto in blue jeans — di ■ Evans, ■ C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 L. 9000-8000/6000-5000 Or.: 14/16/20/22.15
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Giovani ribelli; 18 Musica maestro; 20,30 Trapper John; 21,30 Spike force, telefilm; 22,30 Il Tuttomusica. **VCO:** 19 Occhi aperti, rubrica; 19,30 Oggi gol; ■ Speciale Vco; 20,30 Trapper ■; 21,30 Strike ■ force, telefilm; 22,30 Sport calcio locale; ■ Oggi gol. **ALTAITALIA TV:** 17,45 Accusa e difesa; 19,30 Il salotto; 20,15 I criminali della banda Dillinger, film; ■ Antar l'invincibile, film; 23,30 Le magnifiche sette, film

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Vm ■ Or.: 16,30; ■; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero.** Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. ■ **napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Contro tigli ucci.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Belle e accessibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992): Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. ■ 241. **Gangsters.** N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via ■ Bozzi 8. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. ■ **testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ■ **Legge 627.** ■: 14,20; 17,10; ■
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. ■: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totale dipendenza.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vm. 18
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 1992-93. Vend. nuove abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** dal 16/10 (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000, 50.000. ■ Biglietteria (13-16,30). ■ 88.15.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17,30 incontro con J. Sutherland pres. della commissione del concorso di canto **G.B. Viotti** di Vercelli. Conducono C. Meyer e G. Gualerzi. Ingr. libero.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì ore 20,45, sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto fisso. Gallo, Parmaia De ta, Caffè, Fo, Brachetti, Anna, Teatro prev. ■ Teatro, 10/13 ■ 5/19. Tel. 669.8034.
PALASPORT, tel. 30.52.011; tel. 33.72.06. **Holiday On Ice.** Oggi ore 15,30 e 18 **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. ■: Peter Pan via S. Paolo 9. Palasport. Biglietteria Ctal (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

PRIME VISIONI ■ MILANO

■**CIA**■ corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ■** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Tracce nella sabbia** (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il tagliaerbe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tokio decadence** (in lingua originale). Or.: 15,40; 17,20; 19,20; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■ v. Ariosto 18. **Vita da Bohème.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Nel continente nero.** Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Nel continente nero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Betty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
■ **VISCONTI** ■ Monte Nero 84. ■ the ■ Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Fuori di testa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano.** ■: 15,30; ■; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie** ■ ■ Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **L'amante.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 v. Torino 30. **L'amore, il cuoco e Berlino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Americani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Alien 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Ba■ Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Bel■ ■** ■. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Film vietato ai minori.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Basic** ■ Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Point Break.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
■ c. Vittorio Emanuele 28. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct.** Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
■ v. Pacinotti 6. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 17,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Alien 3.** ■: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. ■ Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Legge 627.** Or.: 18; 19,15; 22,15.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerto del baritono Thomas Hampson. Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio ■ Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Don Chisciotte.**
SAN BABILA c. Venezia 2. Inf. tel. 76002985. **A spasso con Daisy.** Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. ■93 659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.81.434. **Laboratorio teatrale.** Ore 16.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63
■ v. Manzoni, ■. Per inf. tel. ■. **Il mercante di Venezia.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.16. **Curriculum vitae due.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124 Per inf. tel. 58.31.5896.
T■ ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. ■. **Chi trova un amico trova un nemico.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
N■ ■ S. ■ 37. Per ■. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo ■. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

Sarà sufficiente oggi la grinta dimostrata domenica nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

L'Alessandria è già all'ultima spiaggia

Obiettivo pareggio, e la panchina «grigia» traballa

ALESSANDRIA. Punti [illegible] disperatamente. Anche uno [illegible] lo, per rimpinguare la classifica. I grigi approdano al lido ravennate pieni di buona volontà. Ma basterà per uscire indenni dal «Benelli»? Sarà sufficiente la grinta dimostrata nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

Sulla carta il pronostico direbbe Ravenna. Usiamo il [illegible] dizionale perché anche i bookmaker sono cauti, per loro «X» [illegible] la maggiore probabilità [illegible] uscita. Due i fattori: la sete di punti dei grigi [illegible] la catastrofica partenza casalinga dei romagnoli. In effetti, il Ravenna sul terreno amico ha messo assieme [illegible] soli punti in 3 partite.

Sabadini prova a fare buon viso a cattiva sorte. Però dentro di sé è magonato. Ha una gran paura di questo incontro. Sa che un'altra sconfitta innesterebbe [illegible] processo «a senso unico» nei suoi confronti. Almeno formalmente dalla società giungono segnali rassicuranti. Vitale [illegible] Zaccarelli [illegible] vogliono neppure sentir parlare di «eventualità» di esonero. «L'allenatore ha [illegible] piena fiducia della società», sbotta il dg. Sarebbe assurdo e controproducente parlare di passaggio di consegne in un momento in cui la squadra ha il morale a terra.

Parla [illegible] tecnico: «Sto cercando di fare del mio meglio. [illegible] spe[illegible] che questi sforzi siano [illegible] compresi dalla tifoseria. I mugugni? Quelli è giusto che ci siano. Siamo al penultimo posto di classifica, ma con due punti in più potremmo essere settimi».

Sabadini non è tipo da tirarsi indietro: «So bene quali siano i limiti della squadra [illegible] cercato di porvi rimedio. Mi pare che i risultati si siano visti stra[illegible] facendo. Purtroppo le occasioni vanno sempre sfruttate. In molte occasioni non abbiamo saputo approfittarne. I maggiori difetti? E' mancato soprattutto il gioco sulle fasce. Troppe verticalizzazioni al centro, pochi cross a convergere. Abbiamo lavorato tutta la settimana per ovviare a queste [illegible]renze».

Oggi Sabadini schiererà la stessa formazione che ha affrontato domenica scorsa il Siena. «Non voglio cedere alla tentazione di giocare con una pun[illegible] soltanto. Sarebbe un errore puntare [illegible] pareggio. Mi attendo da tutti una prova di orgoglio. A Banchelli ho chiesto di sacrifi[illegible] un po' di più tornando quando occorre a centrocampo, incrociandosi con Serioli». A Tonini spetterà il non facile compito di marcare Pradella che ha già tenuto a bada l'anno scorso a Como. Questo l'undici alessandrino: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lanisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didoné, Banchelli.

Piero Abrate

Banchelli in acrobazia, anche su di lui si ripongono le speranze di Sabadini

Casale torna al «Palli»

Oggi contro l'Oltrepò. E Bui è categorico: «Si deve vincere»

CASALE. Torna il Casale al Natal Palli dopo le [illegible] trasferte a Tempio Pausania e a Cento e ci [illegible] con [illegible] obiettivo ben preciso: vincere.

Bui ha spiegato alla squadra come giocano gli avversari. Lo ha fatto parlando chiaro e tondo, senza allarmismi o false speranze: «L'Oltrepò è determinato, psicologicamente molto chiuso e compatto. Conosco il modo in cui l'allenatore Ambrogio Polagalli affronta le partite fuori [illegible]. Quindi bisogna stare attenti a non finire nella bocca dell'imbuto, qualora si verificasse questo tipo di situazione. Non vorrei apparire come quello che mette sempre le mani avanti, ma è bene non sottovalutare l'avversario».

L'insidia potrebbe essere proprio quella [illegible] chiudersi e aspettare la preda. «Se ci dovessimo trovare imbottigliati - prosegue il tecnico - occorre prima di tutto [illegible] perdere la testa, ragionare con la massima concentrazione, ricacciare la palla all'indietro e ricomporre il gioco dall'inizio aggirando l'ostacolo dall'esterno». Secondo il mister e secondo le osservazioni riportate da Baveni, quest'anno consulente tecnico della squadra, è probabile che gli avversari si accontentino del punto che viene assicurato dal pareggio. Ma per i nerostellati questo risultato non [illegible] assolutamente bene. «Non dobbiamo [illegible] ingordi - precisa Bui - [illegible] abbiamo bisogno di vincere questa volta, sul campo [illegible] casa, perché poi ci aspetta un ciclo di partite difficile. Quindi è bene immagazzinare punti e acquistare sicurezza in vista di situazioni più complesse».

Il prossimo appuntamento [illegible] ancora in Sardegna, ad Olbia; quindi i nerostellati torneranno sul campo di casa, per affrontare il Novara, poi [illegible] la volta del Pavia. A conclusione [illegible] que[illegible] ciclo di partite si potrà [illegible]minciare a delineare un quadro un po' più dettagli[illegible] sulle qualità specifiche dei nerostellati e sulla potenzialità effettiva della squadra. Va da sé, comunque, che dopo aver vinto in trasferta a Tempio, ci sia gran voglia [illegible] primeggiare anche in casa. Era già questo l'obiettivo al primo turno di campionato contro [illegible] Lecco, ma, purtroppo, l'esordio, sotto [illegible] profilo del risultato è stato un po' deludente. [illegible] pareggio [illegible] reti inviolate e un primo tempo in balia degli avversari hanno deluso un po' le aspettative dei tifosi, che una vittoria [illegible] apertura [illegible] l'aspettavano come lo stesso Bui, come lo [illegible] staff direttivo.

Ma [illegible] carisma e l'umiltà del mister sono stati indispensabili per utilizzare il meglio di quell'inizio un po' strascicato: ha evidenziato le doti intrinseche della squadra, ha sollecitato i giocatori a tirare fuori il meglio che, nella titubanza dell'ouverture, non [illegible] era trovato occasione per esprimero.

Con l'Oltrepò Bui chiede la massima concentrazione per strappare i due punti. [illegible] lo aspettano i tifosi, se lo aspetta la società. Ed è questa l'unica perplessità del tecnico: che i ragazzi nerostellati, consci delle grandi attese da parte di tutti, [illegible] sentano caricati di una grossa responsabilità [illegible] non riescano a dare il massimo.

L'allenatore ha comunque grande fiducia nelle potenzialità del collettivo: «Si stanno preparando bene. Anche quelli che non fanno parte della rosa ufficiale dimostrano un grande impegno. Cito Welfort, Ercolino, Cordone, Ciolli, Troise. [illegible] piacciono tutti; ci tengo che sappiano che li sto osservando e li premierò appena sarà possibile. Nello stesso tempo quelli che fanno parte della squadra titolare devono lavorare sodo per tenersi stretto il posto [illegible] campo».

Questa [illegible] formazione: Rubini, Paolini, Picco, Luxoro, Butti, Malgari, Calemme, Coi, Franzin, Visca, Brunetti.

L'allenatore Gianni Bui

Silvana Mossano

C2, E DOMANI ARRIVA IL [illegible]

Al Puchoz arriva la capolista Fiorenzuola

L'Aosta alla ricerca della via del gol

Danilo Tedoldi in azione al Puchoz: oggi all'attacco contro il tank Fiorenzuola

AOSTA. Arriva il Fiorenzuola al «Puchoz» e l'Aosta vuole fermare la marcia della capolista. I tifosi speravano [illegible] vedere già in azione contro la battistrada un nuovo attaccante, ma la società non [illegible] ancora riuscita a perfezionare l'acquisto dell'attesa punta. La scelta si è comunque ridotta [illegible] due giocatori: Pazzini oppure Mazzeo. Assai probabile l'arrivo lunedì dell'ex centravanti del Siracusa.

Per cercare di imporre l'alt ai piacentini, unica formazione ancora a punteggio pieno dopo tre giornate di campionato, i rossoneri si affideranno a Marco Girelli. [illegible] capocannoniere della passata stagione è sempre [illegible] attesa di trovare [illegible] partner ideale per andare a segno. Proprio il problema del gol angustia l'Aosta che nei primi 270' non ha ancora assaporato la gioia della rete [illegible] la Centese e il Pergocrema.

«Abbiamo prodotto parecchio gioco senza però riuscire a dare concretezza alle occasioni create - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. La classifica non ci rende i giusti meriti, però presto anche i numeri saranno dalla nostra parte. Il Fiorenzuola non ha certo bisogno di presentazioni: basta guardare la graduatoria per rendersi con[illegible] del valore della [illegible]mpagine di Venori. Siamo, in ogni caso, pronti [illegible] misurarci [illegible] la capolista convinti di poter impedire [illegible] poker di vittorie ai lombardi».

«La partita dovrebbe riservare parecchie emozioni - aggiunge il tecnico aostano -. I piacentini praticano un calcio piacevole e faremo il possibile per essere all'altezza della capolista sul piano tecnico. Sarà determinante non concedere spazi ai centrocampisti avversari per evitare rifornimenti alle punte. Il pressing dovrà [illegible] la nostra arma più convincente».

Soltanto problemi di scelta per Barlassina che ha potuto verificare nella partitella di giovedì la grinta dei giocatori, tutti desiderosi di conquistarsi [illegible] posto [illegible] titolare. Non [illegible]ovrebbero comunque esserci novità rispetto alla formazione di domenica scorsa con Buda [illegible] pali, Panizza e Tedoldi [illegible]tori, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Guida in mediana, Benzi libero, Sapienza tornante, De Angelis, Gambino e Ferretti a completare [illegible] centrocampo e Girelli unica punta.

Si preannuncia una domenica di duro lavoro per la difesa. Il reparto arretrato è quello che ha finora convinto di più, [illegible] sarà l'esame Fiorenzuola a fornire alla retroguardia rossonera l'eventuale laurea. I piacentini vantano il miglior attacco [illegible] girone [illegible] reti, difficile pertanto fermare Nistri, Rossi e Pompini che hanno già messo a segno due gol ciascuno.

«La sfida contro la capolista ci darà i giusti stimoli per esprimerci al meglio - dice lo stopper Danilo Tedoldi -. Conosciamo la forza offensiva del Fiorenzuola, però non avremo timori reverenziali. E' vero che fatichiamo [illegible] po' [illegible] avanti, ma abbiamo parecchio da recriminare per le due sconfitte esterne che ci hanno privato di punti preziosi in classifica. Ai tifosi promet[illegible] una prestazione di gran carattere».

Sigfrido Beneyton

C2, GLI [illegible] LA [illegible]

Dopo il successo di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema

Il Novara a Pavia: è test-verità

E nella ripresa debutterà il «bomber» Balesini

NOVARA. Cinque punti in tre partite è un avvio di stagione decisamente incoraggiante. Dopo il [illegible] di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema, il Novara è atteso da due partite verità. Oggi è impegnato a Pavia contro una formazione accreditata, a dispetto della partenza stentata, poi dovrà ospitare il Fiorenzuola, come dire la squadra guida del girone, l'avversario più competitivo, [illegible] giudizio [illegible] Del Neri.

Due impegni consecutivi che dovranno dire qual è la reale consistenza di una squadra che ha vinto sì, ma senza convincere mai appieno. E' vero che gli azzurri [illegible] hanno mai corso grossi rischi in difesa ma la manovra in [illegible] campo [illegible] ancora troppo lenta e prevedibile. Folli, in avanti, appare isolato. Queste due partite vengono a proposito per dare una dimensione ad un Novara ambizioso, che punta decisamente alla promozione e per questo si è attrezzato.

In settimana è arrivato anche [illegible] secondo attaccante. E' Claudio Balesini, [illegible] anni, proveniente dal Leffe [illegible] di scuola milanista. Un ragazzo sveglio [illegible] progetti chiari («Dove arri[illegible] io si vincono i campionati») ha subito sostenuto. E lo ha fatto [illegible] cognizione di causa perché, nonostante la giovane età, di promozioni [illegible] ha già ottenute [illegible] paio [illegible] la Pro [illegible] e, la stagione passata, con il Leffe.

Il giudizio di Del Neri, dopo aver visto all'opera l'attaccante nell'amichevole disputata giovedì a Cuggiono, [illegible] positivo: «Si è [illegible]ubito bene inserendosi negli schemi offensivi dando l'impressione di essere tatticamente disciplinato. Un giocatore rapido, a dispetto dell'altezza, in grado di produrre un gran movimento eppoi vede sempre la porta, un particolare che [illegible] guasta».

Ma l'ultimo arrivato ha favorevolmente impressionato anche per la determinazione in campo e fuori. «In effetti è un giovane molto motivato - ammette il tecnico - che cerca di inserirsi subito nell'ambiente e ci riuscirà sicuramente perché sa muoversi. Con lui la squadra è destinata a fare un bel salto di qualità».

Oggi assai probabilmente, Balesini entrerà solamente nel[illegible] ripresa. Del Neri infatti vuol dare fiducia alla squadra che domenica ha superato il Pergocrema [illegible] in particolare a Vitelone, il giocatore che ha siglato il gol partita. Toccherà probabilmente proprio all'ex spartano fare posto al nuovo arrivato, ma giustamente il tecnico non vuol bruciare i tempi. Se si eccettua Ponti che [illegible] dolori muscolari, gli altri titolari godono di buona salute [illegible] quindi almeno inizialmente a Pavia [illegible]dremo in campo la squadra di domenica [illegible]

Del Neri nutre grande rispetto per il Pavia che ha fatto visionare a più riprese. Il particolare che non abbia [illegible] vinto una partita non deve trarre [illegible] inganno «perché [illegible] tratta di una squ[illegible] robusta che avrà voglia di riscattarsi davanti al suo pubblico. [illegible] avversario da prendere con le molle». Gli azzurri hanno dimostrato di prediligere il gioco di rimessa.

La formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Caponi, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Claudio Balesini

Renato Ambiel

[illegible] A1, UNA TRASFERTA [illegible]

L'uomo del giorno è Davide Bellini: è l'ex re degli emiliani [illegible] in campo con la nuova squadra dovrà dare il massimo

Panini-Alpitour, prima vera battaglia di campionato

Il sestetto cuneese oggi a Modena vuole portare a cinque i successi consecutivi

Un attacco dell'Alpitour: il team di Cuneo vuole confermare il buon momento

[illegible] Oggi (ore 17,30) sul parquet di Modena nella terza giornata di serie A1, l'Alpitour Diesel Jeans chiede alla Panini il quinto successo consecutivo (i quattro attuali sono stati conquistati senza perdere set). L'impresa è proibitiva, [illegible] non spaventa il team di Blain.

I cuneesi giungono dagli exploit in campionato [illegible] Centromatic Firenze e Jockey Schio e in Coppa [illegible] Sant'Antioco e Petrarca Padova: il morale della squadra è alle stelle.

Oggi il compito è difficile. Soprattutto per [illegible] Davide Bellini; a Modena lui è un ex [illegible] proprio contro il team che l'ha visto crescere dovrà dare il massimo, smarcare [illegible] muro per dare la palla ai due martelli bulgari Ganev e Kiossev, evitare i «tentacoli» di Hugo Conte, l'argentino naturalizzato chiamato «a gettone» [illegible] reggere il reparto offensivo degli emiliani.

«A Modena [illegible]rà battaglia - dice Bellini -. Speriamo di ripeterci sui livelli delle ultime prove. La Panini è forte, gioca [illegible] tre stranieri e ci metterà [illegible] difficoltà, di sicuro. Noi dobbiamo migliorare ancora, soprattutto sulle palle rimesse. Anche il [illegible] deve diventare più compatto, mentre la ricezione [illegible] già su ottimi livelli».

Philippe Blain, tecnico francese, analizza l'impegno [illegible] oggi: «Sarà una partita molto difficile per il tipo di gioco che hanno i modenesi. I miei ragazzi, però, sono pronti a tutto. Lo si è visto anche giovedì sera, in Coppa Italia: hanno lottato fino all'ultimo. Siamo stati sotto nel terzo set: lo svantaggio è stato rimontato. Quest'anno affronto partita per partita. La squadra è forte, la panchina è lunga: questa mi dà respiro e maggior sicurezza».

Puntiamo alla vittoria, ma non sarà una passeggiata - afferma Kiossev, fra i più in forma dei cuneesi -. Il nostro assetto [illegible] parquet migliora».

I giocatori sono caricati. A Modena vanno pieni di grinta. Ganev, la macchina da punti, il giocatore abbonato [illegible] [illegible]», non ammette studiate dichiarazioni di umiltà: «Stiamo girando alla grande, perché negarlo?». Gli fa [illegible] Liano Petrelli: «E' un periodo splendido e, tuttavia, ci sono ancora molti margini di miglioramento. E' un match [illegible] prendere con le molle. Modena ha dimostrato [illegible] es[illegible] alla [illegible]ri c[illegible] le grandi».

Sestetto che vince non si cambia. E Blain onorerà la tradizione. Fra i rincalzi scalpita Osvaldo Maffei, il giovane argentino naturalizzato, la rivelazione dell'Alpitour. Venerdì in allenamento s'è procurato una lieve distorsione al pollice della mano sinistra. Nulla di grave: oggi sarà a disposizione.

Daniela Cotto

Dilettanti, dopo otto mesi la squadra novarese «espugna» il Comunale

Sparta, sfatato l'incantesimo

I bianchi, grazie ad una bella doppietta del neoarrivato Saliemo, hanno sconfitto il Pinerolo imbattuto da 35 partite. Ottima prestazione collettiva su un campo pesante

Con l'ingresso di Saliemo (a sinistra nella foto), lo Sparta ha ritrovato i gol ed il successo che in [illegible] da 8 mesi

In [illegible] sol colpo lo Sparta ritrova il sorriso, i gol ed [illegible] vittoria (2-0), che al Comunale di viale Kennedy mancava ormai [illegible] otto mesi. E mentre [illegible] «maledizione» viene infranta, crolla un altro primato, quello del Pinerolo, imbattuto da ben 35 partite.

In casa «spartana», il personaggio del giorno [illegible] Filippo Saliemo, [illegible] anni, giovane promessa proveniente dal prolifico vivaio del Leffe. Dopo un anno di stop per un brutto infortunio, appena arrivato [illegible] la cupola, è stato immediatamente gettato nella mischia dal duo tecnico Olivotto-Saghedoni e lui ha ripagato la loro fiducia con [illegible] bella doppietta.

Una autentica «panacea» per l'attacco dello Sparta: Saliemo si [illegible] mosso bene, ha svariato su tutto il fronte dell'attacco [illegible] soprattutto ha confermato di avere un grande pregio, cioè il fiuto del gol. Nelle due occasioni in cui il portiere del Pinerolo Mulato (che a Bellinzago quindici giorni fa aveva salvato in più di un'occasione il risultato) ha commesso un'incertezza, il bergamasco si [illegible] fatto [illegible] pronto all'appuntamento, infilando imparabilmente. Dopo il tonfo di Saronno, lo Sparta [illegible] tornato in carreggiata. Masuero e compagni hanno offerto una prova generosissima su un terreno ridotto a palude, nel quale serve il cuore, oltre che le gambe. La difesa [illegible] parsa sicura con Spagnuolo attentissimo in ultima battuta, mentre va elogiata la prova [illegible] diciassettenne Beltrame, che ha giocato con una determinazione degna di [illegible] veterano. Il Pinerolo è parso la brutta copia di quello che era andato ad espugnare Bellinzago, ma i torinesi hanno cozzato contro la grande volontà di riemergere dello Sparta e, [illegible] sottolineato dall'allenatore Cavallo, hanno «sottovalutato l'avversario per tutto il primo tempo, credendo di poter uscire alla distanza». Cosa che invece non è avvenuta. Due i momenti decisivi dell'incontro: al 14', quando Masoero [illegible] un'incursione nella retroguardia ospite, mette [illegible] per [illegible]tabarbara che conclude ma Mulato respinge. Prontissimo Saliemo infila l'1-0. Il raddoppio [illegible] 55': gran tiro [illegible] Masoero da distanza ravvicinata, ribatte Mulato, entra ancora Saliemo sigillando a modo suo la grande giornata spartana.

[m. pia.]

Sparta: La Micela; Rossi, Rotolo; Daina, Spagnuolo, Frattini; Beltrame, Masoero (Sala 80'), Saliemo, Masuero, Santabarbara (Mancini 67').

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Giorsa; Salvai, Caroglio, Combe; Pellito (Fabbrini 60'), Pesce, Ragona (Quaranta 51'), Serra, Labrozzo.

Reti: 14' e 55' Saliemo.

Dopo lo 0-5 il Bellinzago affronta la capolista

Alla ricerca del riscatto contro il forte Saronno

BELLINZAGO. Un effetto [illegible] pesante 5-0 di Corsico l'ha sortito: Oggi a difendere la porta [illegible] Bellinzago non ci sarà Paolo Barni - da molti indicato come il responsabile principale del rotondo punteggio al passivo - ma Alessandro Tavoni. L'avvicendamento è stato de[illegible] da mister Rolfo dopo la giornata-no del portiere che nelle prime quattro giornate ha già assommato un passivo di nove gol.

Così oggi, per fronteggiare la capolista Saronno, il Bellinzago manda in campo Tavoni, 19 anni, [illegible] prestito dal Como. Il ragazzo è appena arrivato al sodalizio giallobiù. E' militare e Orano Rolfo avrebbe voluto utilizzarlo più avanti, dandogli il tempo di ambientarsi. Ma dopo Corsico l'allenatore [illegible] fatto di necessità virtù.

Tavoni esordisce in un match estremamente difficile, quello col Saronno, la squadra che comanda in solitudine [illegible] classifica e che domenica scorsa ha «travolto» lo Sparta. [illegible] formazione degli «amaretti» ha un ruolino preoccupante: in trasferta ha giocato due partite vincendole entrambe.

«Ma noi - dice il ds Giovanni Serra - non dobbiamo farci condizionare dal nome dell'avversario. Il piatto della classifica piange e, Saronno [illegible] non Saronno, ci [illegible] punti e cercheremo di conquistarne qualcuno».

Serra ricorda poi che nelle due gare interne [illegible]sputate fino ad ora il Bellinzago ha strappato il pareggio alla quotata Pro Vercelli e ha subito una sconfitta sfortunata e di misura (0-1) col Pinerolo. «Ma anche in trasferta - dice ancora [illegible] ds - a dispetto dei tanti gol subiti, la squadra non ha giocato male. Per questo personalmente ho fiducia che contro la prima della classe giocheremo un buon match».

E magari i giallobiù riusciranno anche a segnare il primo gol stagionale, rompendo il ghiaccio dopo quattro tentativi a vuoto. [m. s.]

Orano Rolfo, il trainer del Bellinzago

Iris Oleggio

Derby a Vercelli per il pareggio

OLEGGIO. E' tempo di derby per l'Iris Oleggio che gioca oggi sul terreno della Pro Vercelli e [illegible] nasconde l'intenzione di fare bottino, magari approfittando del probabile momento di disagio dei vercellesi che proprio domenica scorsa hanno subito la prima sconfitta perdendo la [illegible] della classifica.

L'Iris, invece, nelle ultime [illegible] gare ha conquistato una vittoria e un pareggio e sembra in buona salute. A Vercelli l'undici di Falsettini andrà a giocare la partita all'insegna della prudenza ma senza trascurare qualche puntata in contropiede.

L'Iris Oleggio potrebbe confermare oggi a Vercelli gli incoraggianti progressi fatti registrare in particolare nel match vittorioso [illegible] [illegible] del Nizza Millefonti. La squadra comin[illegible] oggi un vero e proprio tour [illegible] force che la vedrà impegnata - dopo Vercelli - col Seregno [illegible] quindi a Vigevano. Poi, dopo il match col «fanalino» Châtillon, il derby con i cugini novaresi dello Sparta. [m. s.]

CALCIO [illegible]

S'inizia oggi con due squadre novaresi la serie «C» regionale

Trecate a Vercelli per vincere Dormelletto riceve la Biellese

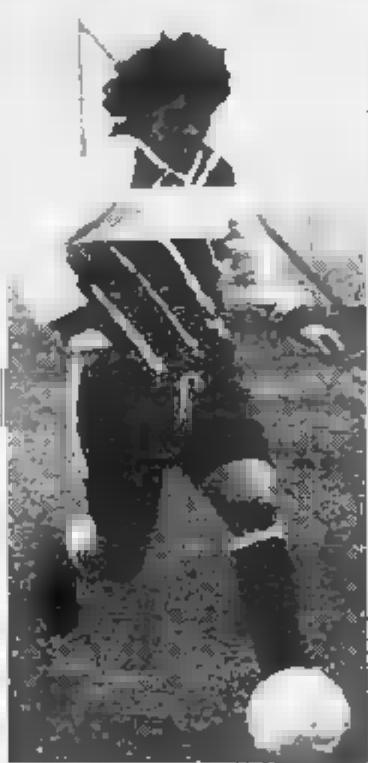
TRECATE. L'avventura '92/'93 per il Trecate Calcio Femminile comincia da Vercelli. Le biancorosse - che quest'anno hanno tutto al femminile, anche la presidente Carla Zucco - affrontano oggi la Pro Vercelli e sperano di iniziare bene. L'anno scorso la squadra allenata da Fornara (confermato anche quest'anno) rimase al vertice a lungo per poi cedere nel finale. Adesso il Trecate è rafforzato e non nasconde l'ambizione di far bene. Dopo una serie di stagioni tutte condotte con ottimi risultati, alle ragazze di Trecate la «C» regionale comincia a [illegible] «stretta».

Ma vediamo l'organico biancorosso. Due le portiere: Anna Lisa Bariocco, che c'era già, e Rosella Miele, giovane e promettente, prelevata dalla Cusronese.

Di qualità il reparto difensi[illegible] con Donatella De Grandi, Teresa Alessio, Paola Carraro, Cinzia Storzini e Silvana Ma[illegible]. Qualunque di queste ragazze scenda in campo per gli attaccanti avversari [illegible] «problemi».

Nutrita la rosa di centrocampo. Enza Moriggi, Laura Dolara, Silvia Biancardi (che è anche l'addetta stampa) e Raffaella Mattioli c'erano già. Le «nuove» sono Mirella Buccheri, proveniente dal Milan, Simona Ragno e Katia Migliorin, entrambe arrivate dal Dormelletto.

Ed [illegible] le attaccanti: Katia Ricchi [illegible] Francesca Beduschi sono due giocatrici che al gol danno del «tu». Assieme a loro ci sono Patrizia Bertossi e Jessica Polizzi.

Oggi esordisce anche l'altra squadra novarese inserita [illegible] questo girone «piemontese» della serie «C», il Dormelletto che se la vede sul terreno amico con la Biellese. Queste le altre partite della giornata d'esordio: Borghetto Borbera-Monalese; Ozzano-Parlamento; Quaronese-Acqui. Riposa il Derthona. Nel prossimo turno riposerà il Trecate mentre il Dormelletto andrà in casa della Monalese. E domenica 18 c'è Dormelletto-Trecate, l'atteso derby. [m. s.]

La trecatese Donatella De Grandi

CICLISMO

A Novara il memorial «Elius Fontana»

Il Velo Club Cameri si aggiudica il trofeo

NOVARA. Marco Ponzetto del Velo Club Cameri e Davide Barisone del Gruppo Sportivo Bareggese si [illegible] aggiudicati, a Novara, il Memorial Elius Fontana, rispettivamente per le categorie allievi e juniores.

La corsa era stata rinviata di [illegible] settimana a causa di un nubifragio che aveva colpito il quartiere di San Martino, dove si doveva appunto svolgere la competizione.

Nel frattempo si è però chiusa la stagione degli esordienti, il che ha impedito lo svolgimento della prova riservata a questa categoria.

Il circuito di 800 metri attraverso piazza [illegible] Pagave e le vie Peruzzi, Alfieri, Leopardi, Pasquali e delle Grazie, è stato ripetuto 24 volte dagli allievi e 32 dagli juniores. La serata ha richiamato un migliaio di spettatori che hanno fatto da cornice al veloce carosello.

Il Trofeo Elius Fontana è stato assegnato al Velo Club Cameri, che ha totalizzato [illegible] miglior punteggio nelle due categorie. Lo stesso Cameri, grazie alla vittoria di Ponzetto, ha vinto il Trofeo Camauto per [illegible] categoria allievi, mentre il Gruppo Sportivo Bareggese, [illegible] la vittoria di Barisone, ha conquistato il Trofeo Banca Popolare di Novara.

Complessivamente [illegible] stati [illegible] cinquantina i corridori che hanno partecipato alla riunione. Un successo [illegible] partecipanti ma anche di pubblico visto che a seguire la corsa c'erano tanti novaresi.

Categoria allievi: 1°) Marco Ponzetto (VC Cameri), 2°) Riccardo Greppi (VC Vigevanese), 3°) Massimiliano Ponzio (Pol. Invorio), 4°) Simone Peruccio (idem), 5°) Samuel Zaninetti (VC Cameri), 6°) Cristian Ceralli (VC Valsesia).

Categoria Juniores: 1°) Davi[illegible] Barisone (GS Bareggese), 2°) Alessandro Furlan (SC Spes), 3°) Roberto Rutili (VC Novarese), 4°) Gianluca Pullano (GS Elite), 5°) Diego Cattaneo (VC Locate Varesino), 6°) Fabio Capra (VC Novarese).

Sandro Bottelli

[illegible]

Playoff scudetto

Il Marcoli cerca l'accesso alla finale

NOVARA. Pioggia permettendo, il Marcoli scende in campo questa mattina [illegible] oggi pomeriggio nel ritorno delle semifinali playoff scudetto di softball. Le biancoverdi sono attese ad [illegible] difficile trasferta sul diamante vero[illegible] del Bussolengo. In palio, non solo l'accesso alla «storica» finalissima per [illegible] tricolore, [illegible] anche il titolo di campione di Lega. La situazione è di parità: domenica scorsa a Novara le due squadre si [illegible] spartite la posta in palio.

Le veronesi si erano aggiudicata la prima gara per 4-2, [illegible] tre le locali vincevano la seconda per 2-0, sotto una fitta pioggia. Il Marcoli, almeno sulla carta, sembra superiore al Bussolengo che comunque può contare su alcu[illegible] individualità di spicco, come la prima base Castellani o la neozelandese Giles.

Gabriella Cristina e compagne, per eliminare le rivali, dovranno aggiudicarsi due partite. Con [illegible] vittoria per parte [illegible] dovrà andare alla quinta partita, che potrebbe diventare assai rischio[illegible]. [m. p.]

[illegible]

Serie A1 al via

Esordisce in trasferta la Regaldi

NOVARA. Esordio in serie A1 [illegible] tennistavolo per la neopro[illegible] Regaldi che inizia subito in trasferta, oggi sul campo del Siracusa. I novaresi, che tornano nel massimo campionato dopo due anni [illegible] «purgatorio» in seconda serie, puntano ad un torneo di medio-alta classifica.

Come prima avversaria, ai «regaldiani» tocca immediatamente una delle compagini più accreditate per la corsa al vertice. Favoritissimo è il Livorno, mentre Messina e Cagliari sembrano alla portata della Regaldi, [illegible] anche quest'anno [illegible] guidata da Roman Plese. La squadra azzurra è composta da Marco Montemagno, Silvio Pero (un neoacquisto) e Mario Cuzzoni. La formula del girone prevede i playoff scudetto per le prime due classificate, playout per terza e quarta, mentre quinta e sesta retrocederanno in A2.

Nelle categorie minori, in B1 maschile il TT Ossola esordisce questa mattina, affrontando in [illegible] la Polisportiva Volta Bresciana. [m. p.]

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre 130 articoli

DAL 5 AL 17 OTTOBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano duro Spiga
500 g
un pezzo L. 1360 — tre pezzi **2720** anziché L. [illegible]

Riso Cusaro superfino Camaroli
1 kg
un pezzo L. 3690 — tre pezzi **7380** anziché L. 11070

Olio extra vergine [illegible] oliva Fattoria dell'Ulivo
75 cl
un pezzo L. 6590 — tre pezzi **13180** anziché L. 19770

Olio di [illegible] arachide Esselunga
1 litro
[illegible] pezzo L. 2390 — tre pezzi **4780** anziché L. 7170

Sottaceti Coelsanus
cetriolini, insalatina, peperoni, olive e cipolline
180 g
un pezzo L. 2090 — tre pezzi **4180** anziché L. 6270

Passata di pomodoro Esselunga
700 g
un pezzo L. 1380 — tre pezzi **2760** anziché L. 4140

10 dadi Knorr gusto vegetale
110 g
un pezzo L. 1590 — tre pezzi **3180** anziché L. 4770

Burro da tavola Valparma
250 g
un pezzo L. 2070 — tre pezzi **4140** anziché L. 6210

Tonno Auriga all'olio di oliva
3 scatole
240 g
un pezzo L. 3360 — tre pezzi **6720** anziché L. 10080

Filetti di alici all'olio [illegible] oliva Sipa Sud
45 g
un pezzo L. 1590 — tre pezzi **3180** anziché L. 4770

Filetti di platessa Findus
surgelati
400 g
un pezzo L. 7380 — tre pezzi **14760** anziché L. 22140

Piselli novelli Esselunga
surgelati
450 g
un pezzo L. 1740 — tre pezzi **3480** anziché L. [illegible]

16 fettine Emmental Tigre
[illegible] g
un pezzo L. 3870 — tre pezzi **7740** anziché L. 11610

Panna da cucina Valneve
a lunga conservazione
[illegible] ml
un pezzo L. 1080 — [illegible] pezzi **2160** anziché L. 3240

Latte intero Polenghi
a lunga conservazione
1 litro
un pezzo L. 1670 — tre pezzi **3340** anziché L. 5010

42 fette biscottate integrali Esselunga
340 g
un pezzo L. 1840 — tre pezzi **3680** anziché L. 5520

Cacao Icam zuccherato
75 g
un pezzo L. 680 — tre pezzi **1360** anziché L. [illegible]

Miele millefiori Tassi
500 g
un pezzo L. 3860 — tre pezzi **7720** anziché L. 11580

Té Ati al limone
lattina
33 cl
un pezzo L. 950 — tre pezzi **1900** anziché L. 2850

Acqua minerale naturale [illegible] Rita
150 cl
un pezzo L. 630 — tre pezzi **1260** anziché L. 1890

Vini La Delizia
merlot, cabernet, tocai, verduzzo o pinot grigio
1 litro
un pezzo L. 2590 — tre pezzi **5180** anziché L. 7770

Birra Splügen oro
2 lattine
66 cl
un pezzo L. 1620 — tre pezzi **3240** anziché L. 4860

Fazzoletti Kleenex
10 x 10
un pezzo L. 1790 — tre pezzi **3580** anziché L. 5370

Dianex tuttofare
un pezzo L. 1340 — tre pezzi **2680** anziché L. 4020

Last piatti al limone
1500 ml
un pezzo L. 3980 — tre pezzi **7960** anziché L. 11940

Ammorbidente Scala
[illegible] ml
un pezzo L. 2180 — tre pezzi **4360** anziché L. [illegible]

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Supermarket

ESSELUNGA®

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 4 Ottobre 1992
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dopo le dichiarazioni dell'imprenditore milanese, il sindaco è stato interrogato per quasi cinque ore

Bensaja ha parlato, Bodo sembra alle corde

Il titolare «Celtica»: dovevo essere riconoscente per l'appalto

VERCELLI. Giulio Bensaja ha parlato, e il sindaco sembra alle strette. Torchiato da Scalia e dalla gip, Canevini, il legale rappresentante della «Celtica Ambiente» avrebbe detto: «Quando [illegible] arrivato in dirittura d'arrivo sull'appalto, mi hanno fatto capire che avrei dovuto dimostrare "riconoscenza". In che modo? Creando una società di comodo alla quale avrebbero partecipato Bodo e forse altri amministratori che avrebbero così avuto il loro tornaconto».

Bensaja avrebbe anche aggiunto di essere stato indirizzato a Vercelli da «intermediari torinesi» e avrebbe quindi difeso [illegible] la sua «Celtica Ambiente» dicendo che non si tratta [illegible] una «scatola vuota».

Sono dichiarazioni «pesanti», che vanno prese con il beneficio dell'inventario anche perchè sarebbero coperte dal segreto istruttorio: le ha divulgate l'avvocato di Bensaja, Atonna. Dopo questo interrogatorio, Scalia ha sentito l'assessore Luciano Caffi, secondo la «scaletta» che si era prefisso, quindi, per cinque ore, ha interrogato Bodo.

Sulla deposizione di Caffi, questo il commento del suo legale vercellese, Francesco Romano: «L'interrogatorio si è svolto in un'atmosfera serena. Scalia si è dimostrato un vero galantuomo. Pensiamo di aver chiarito quello che c'era da chiarire. Dopo l'interrogatorio del gip (oggi alle 13-ndr) presenterò l'istanza per la revoca della custodia cautelare».

Tale istanza è già stata presentata dai legali degli assessori dc Angelo Fragonara, Arrigo Danieli ed Eduard Kotlar. Os[illegible] l'avvocato Andrea Corsaro, che rappresenta, con altri colleghi, tutti e tre: «Credo che [illegible] decisione del gip non arriverà prima di lunedì pomeriggio».

Come hanno affrontato l'interrogatorio gli amministratori comunali? Gli avvocati [illegible] entrano nel dettaglio ma, sui comportamenti, non hanno alcuna difficoltà a parlare. «I miei clienti - dice Piermario Vallaro, legale [illegible] Danieli e Fragonara - hanno dimostrato molta dignità. Non [illegible] che Danieli abbia pianto durante l'interrogatorio, ha risposto [illegible] lucidità [illegible] altrettanto ha fatto Fragonara».

Conferma questa impressione l'avvocato Dario Casalini, difensore di Kotlar. Gli avvocati non lo dicono, ma [illegible] attendono un provvedimento benevolo da

Fulvio Bodo

parte del giudice per le indagini preliminari: la dottoressa Canevini dovrà in ogni caso decidere entro mercoledì, quando scadranno i cinque giorni che ha a disposizione per interrogare gli arrestati.

E passiamo a Bodo che, ricordiamolo, è assistito dall'avvocato Mittone di Torino e dal vercellese Dario Piola. Scalia lo ha sentito ieri anche sulla deposizione di Bensaja, molto dura [illegible] suoi confronti. Iniziatosi alle 16, l'interrogatorio del sindaco, dal quale non è trapelato nulla di ufficiale, si è protratto fino alle 21: non è escluso che il procuratore della Repubblica decida [illegible] riprenderlo oggi. La deposizione di Bensaja [illegible] ovviamente tutta da verificare, anche perchè, prima dell'arresto, il sindaco si era dichiarato [illegible] pre «tranquillo», sostenendo di non avere nulla da nascondere.

In tutte le interviste rilasciate sull'appalto miliardario, e, pare, anche nelle confidenze con gli amici, Bodo ha sempre difeso la scelta della «Celtica» e della «Termomeccanica», definendola giusta e vantaggiosa per la città. Quanto avrebbe detto Bensaja getta però lunghe ombre sull'operazione: toccherà ai magistrati inquirenti stabilire [illegible] dare credito al responsabile della «Celtica Ambiente».

Resta il fatto che, sinora, nessuno ha parlato espressamente di «tangenti» ben quantificate e ben destinate anche se, una volta dimostrata, l'accusa di Bensaja è molto dura, tale da rappresentare la «fine» politica di un uomo come Bodo che [illegible] retto il governo della città per sette anni e che fin dal 1980, quando ricoprì la carica [illegible] assessore ai Lavori Pubblici nella giunta di sinistra, era [illegible] amministratore autorevole. Ora, l'uomo «più potente di Vercelli» vive in isolamento da tre giorni, e molti amici gli hanno voltato le spalle: ma Roswitha, la sua compagna, ha fiducia in lui, crede nella sua innocenza e si preoccupa al punto di tempestare di telefonate avvocati e giornalisti: «Vi prego, ditemi [illegible] sta».

E come vivono, a Billiemme, il sindaco e i sei [illegible] arrestati? «La loro salute è abbastanza buona», dice il direttore [illegible] Antonino Raineri. «Ho parlato con tutti, ho chie[illegible] loro se avevano problemi: mi hanno risposto di no».

Il più provato [illegible] il dc Arrigo Danieli: ha pianto al suo arrivo a Billiemme, fisicamente [illegible] molto trasandato. Bodo, invece, ha retto bene: da «osso duro», di[illegible] alla casa circondariale. Tutti, compreso Giulio Bensaja, sono rinchiusi in cella d'isolamento: 4 metri per 2, col bagno ma senza tv, senza radio e senza giornali. Anche l'ora d'aria la trascorrono da soli. Unico contatto col mondo: l'avvocato. La mattina fanno ginnastica, e la sera, prima [illegible] andare a letto, quasi tutti [illegible] fanno dare dei sedativi. Il controllo dei medici e degli psicologi, [illegible] per tutti i detenuti, è continuo.

Possono leggere soltanto libri. «Ne abbiamo dati un po' a tutti - racconta Raineri -. Alcuni li abbiamo presi dalla nostra biblioteca, mentre il professor Fragonara se li è fatti portare da casa». «Così passo [illegible] po' il tempo», ha detto. I titoli, il direttore del carcere, [illegible] se li ricorda. Battute? Confidenze? Il vicesindaco (che ha chiesto di mangiare in bianco) si [illegible] detto amareggiato per le reazioni della gente: per quegli applausi, per gli insulti. Bodo non ha nemmeno sfiorato l'argomento. «All'inizio - spiega Raineri - temevamo qualche gesto autolesivo, visto che queste persone non sono degli habitué [illegible] carcere. Invece hanno reagito [illegible] glio [illegible] quanto credessi». E [illegible] direttore del carcere se ne intende: a Vercelli da un mese, viene da Lodi, dove fu rinchiuso un imprenditore di «Tangentopoli» coinvolto nello scandalo della Metropolitana. Ad interrogarlo, in [illegible]cere, ve[illegible] il pm Antonio Di Pietro e il gip Italo Ghitti: proprio loro, quelli di «Mani Pulite».

Franco Cottini
Enrico De Maria

[illegible] SERVIZI A PAGINA 40 E 41

Il sindaco esce su un'auto dalla caserma delle Fiamme Gialle [illegible] portato (foto a destra) nel supercarcere giudiziario di Billiemme. FOTO [illegible]

Raffica di perquisizioni domiciliari nelle abitazioni cittadine

Si cercano i «prestanome»

L'operazione diretta dalla procura della Repubblica per accertare eventuali sotterfugi nell'appalto per l'inceneritore. Recuperato materiale «interessante»

VERCELLI. Nella giornata in cui [illegible] scattata l'operazione «Tempesta sull'inceneritore», [illegible] decina di case della città sono state perquisite. Che cosa cercavano i finanzieri?

Impossibile avere una risposta, se [illegible] generica, del procuratore della Repubblica Luciano Scalia. «La Guardia di Finanza - dice - cercava documenti legati all'indagine sull'inceneritore, e gli agenti mi hanno riferito di aver trovato materiale molto interessante, su cui si [illegible] lavorando».

Al di là delle perquisizioni certe e ormai note a tutti (la casa e l'azienda di ceramiche di Sandro Cattaneo e [illegible] sede dell'«Arciere») sono state passate al setaccio anche abitazioni private. Ma per queste azioni non è obbligatorio un avviso di garanzia? «No - risponde Scalia - basta un decreto di perquisizione».

Sui «destinatari» delle visite della Finanza, il procuratore della Repubblica non dice neppure una parola. Sembra comunque che siano state perquisite le abitazioni di funzionari [illegible] Comune, di loro parenti e anche di ex impiegati comunali, pare [illegible] scopo [illegible] stabilire se fossero dei «prestanome» del sindaco. Molto è vario [illegible] materiale sequestrato che, come ha fatto rilevare il procuratore della Repubblica, la Finanza sta passando [illegible] vaglio. Le perquisizioni domiciliari h[illegible] dato la stura ad una serie di ipotesi, [illegible] alle più fantasiose e fatto scattare, venerdì, [illegible] serie di voci incontrollate [illegible] un'altra raffica di avvisi di garanzia. [illegible] su questo punto, la magistratura vercellese è tassativa: «Non c'è nulla di [illegible]».

S'era anche pensato che le perquisizioni fossero dirette ad altri scopi, e non solo all'accertamen[illegible] della verità sul forno di via Asigliano. Ma i magistrati ribadiscono che hanno riguardato esclusivamente l'operazione «Tempesta sull'inceneritore». Tutto questo anche se è stato confermato che sono partite altre indagini collaterali. [w. ca.]

Una borsa «sequestrata»

Proverbi piemontesi

[illegible]

I fascicoli con i proverbi piemontesi continuano ad appassionare. Ogni giorno, dal lunedì al sabato, i lettori de La Stampa accolgono sempre con molto interesse le pagine con i detti popolari che vengono distribuite in omaggio con il giornale. Molti vorrebbero già avere il libro completo, ma d[illegible] avere pazienza. La raccolta terminerà il 21 ottobre e consentirà di formare un interessante volume di 192 pagine che potrà essere alla fine rilegato con un'elegante copertina gialla e blu (si può già prenotare sin da ora in edicola al prezzo di [illegible] mila lire).

Ricordiamo a chi [illegible] perduto qualche fascicolo che gli arretrati si possono ottenere [illegible] alcun problema. E' sufficiente chiedere al proprio edicolante i numeri persi, indicando esattamente la data in cui sono usciti, [illegible] nel giro di pochi giorni (giusto [illegible] tempo [illegible] cercarli e farli arrivare), sarà possibile ritirarli e completare così la raccolta. [a. top.]

Il sindaco si era incontrato con il rappresentante della «Celtica» a poche ore dal blitz

Pranzo per otto prima degli arresti

Mercoledì al «Modo», Bensaja, Bodo e 6 sconosciuti

VERCELLI. Il film si chiama «L'ultimo pranzo». L'ultimo pranzo prima delle manette, prima della lunghissima notte del blitz che ha decapitato la giunta. Comincia con un primo piano sui protagonisti, che di nome fanno Fulvio Bodo, sindaco socialista [illegible] Vercelli, e Giulio Bensaja, rappresentante della Celtica Ambiente [illegible] ferma di faccendiere. Poi, sullo sfondo, altri [illegible] personaggi: più che in cerca d'autore, [illegible] ancora in cerca di un nome. Un [illegible] che potrebbe rivelarsi decisivo per le indagini.

Ed è in cerca di una trama, almeno per i cronisti, quella strana «colazione di lavoro» fatta al Modo Hotel. C'erano 8 persone, [illegible] due di loro, 24 ore dopo, si sarebbero incontrate [illegible] caserma della Guardia di Finanza.

Sì, perché quell'ultimo pranzo, Giulio Bensaja e Fulvio Bodo, l'han fatto mercoledì [illegible] zogiorno. Poche ore dopo, alle 19, sarebbe scattato il blitz delle «Fiamme Gialle», diretto [illegible] procuratore Luciano Scalia. E alle 23 [illegible] quella stessa notte, Bensaja era già in manette alla frontiera di Como con la Svizzera, mentre tornava nella sua casa di Lugano.

Perché quell'incontro? E chi [illegible] le sei persone che nessuno, al Modo Hotel, ha saputo riconoscere? Certo non dovevano essere vercellesi, e quindi neppure amministratori comunali. [illegible] parla, ma sono voci tutte da controllare, [illegible] una «Thema» verde, [illegible] targa [illegible] vercellese, vista fare spesso la spola, anche [illegible] questi giorni, [illegible] piazza Medaglie d'oro e il carcere [illegible] Billiemme, ma potrebbe non c'entrare affatto.

La comitiva, quel giorno, è arrivata [illegible] le 12, senza prenotazione. Qualcuno ha chiesto un tavolo da otto: un pranzo veloce e [illegible] tutti via. La «colazione di lavoro» non [illegible] durata più di un'ora e mezza: menù semplice, senza raffinatezze.

Una riunione davvero strana. Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia ieri ha detto «no comment», ma l'impressione è che questo «pranzo» sia considerato molto interessante a Palazzo di Giustizia. In un primo momento si [illegible] parlato di una cena, e «La Stampa» di ieri ha riportato la notizia.

Ma pomeriggio o sera che fosse, è chiaro che l'episodio resta di grande rilievo. Il super-verti[illegible] è stato convocato quasi in pieno blitz, quando l'«allarme rosso» della Guardia [illegible] Finanza [illegible] già scattato. I grandi preparativi dell'operazione, infatti, sarebbero cominciati nel primo mattino di mercoledì. E i commensali [illegible] «Modo Hotel» non devono essere passati inosservati.

Resta la domanda: perché quella riunione? Le congetture si sprecano, [illegible] il motivo potrebbe anche essere «innocente»: discutere della fidejussione da [illegible] miliardi e mezzo che la Delta assicurazioni doveva [illegible]gare per conto della Celtica Ambiente e della Termomeccanica, [illegible] che poi, quando si è trovata la Guardia di Finanza in casa, mandata dal procuratore Luigi Carli, ha deciso di annullare.

Senza fidejussione, il contrat[illegible] fra il Comune [illegible] le due ditte per l'inceneritore, rischierebbe di decadere, anche se l'altro giorno, da una fonte autorevole del Comune, questa ipotesi [illegible] stata smentita. Adesso l'inceneritore è fermo perché, pochi giorni dopo la rimessa in moto si è guastato (e anche su questo sta indagando la magistratura) però, una volta aggiustato, potrebbe ripartire.

Fidejussione [illegible] guasto: hanno parlato di questo Bensaja [illegible] Bodo? Oppure di ben altre cose? [illegible] chi erano le altre sei persone? Gente della compagnia [illegible] [illegible]icurazioni? Rappresentanti del[illegible] Termomeccanica? Quasi sicuramente non c'era nessuno dei 6 amministratori finiti in cella d'isolamento insieme al sindaco. Non c'erano i tre democristiani: Arrigo Danieli, Eduard Kotlar e Angelo Frago[illegible]. [illegible] non c'erano neppure gli altri tre socialisti: Giovanni Amerio, Giancarlo Casalino [illegible] Luciano Caffi. Volti troppo noti a Vercelli: qualcuno, in quel ristorante, li avrebbe riconosciuti.

Questo particolare ha fatto tirare un sospiro di sollievo ad al[illegible] avvocati, che ieri, dopo aver letto il giornale, si sono precipitati in carcere a chiedere ai loro assistiti se, per caso, avessero partecipato anche loro a quella «colazione di lavoro». I tre dc, a sentire i loro legali, so[illegible] cascati dalle nuvole.

Chi può escludere che Bodo e Bensaja abbiano parlato del contratto sotto inchiesta? Quel[illegible] firmato frettolosamente dalla giunta, nonostante il parere contrario dell'ingegnere-capo Emmanuele Pizzimbone?

Anzi, parere «parzialmente contrario», visto che l'ingegner Pizzimbone disse «nì» dopo l'arrivo di un misterioso fax, spedito proprio in extremis al Comu[illegible]. Mittente: la «Celtica Ambiente».

Il fax, grosso modo, diceva: rassicuratevi perchè con noi e «Termomeccanica» entrano anche «Castalia» e «Iritecna», due giganti del settore. Fax che si presta a molte domande, una su tutte: come mai la «Celtica Ambiente» l'ha spedito proprio per tempo? Chi l'ha avvisata che Pizzimbone doveva [illegible] «tranquillizzato»?

In effetti, l'ingegnere capo [illegible] [illegible] suo benestare [illegible]zionato», e fu a quel punto che [illegible] decise (gli interrogatori [illegible] carcere stanno cercando di stabilire ad opera di chi) che delle due lettere di Pizzimbone si poteva anche non parlare in Consiglio comunale.

Uno dei tanti misteri che l'indagine sta cercando di risolvere. [illegible] conoscere i nomi dei partecipanti al pranzo [illegible] «Modo Hotel» può risultare utile, magari addirittura decisivo per l'inchiesta. Forse mai, a Vercelli, un pranzo ha portato [illegible] sviluppi così clamorosi.

Giuseppe Buffa

Un'immagine dell'operazione della Guardia di Finanza e il Modo Hotel dove si è svolto il «pranzo di lavoro» con Bodo e Bensaja, mercoledì, poche ore prima del blitz

---

Il leader della Rete incontrerà domani i giornalisti. Ci sarà anche Diego Novelli, [illegible] sindaco di Torino

Manette a Vercelli, parla Leoluca Orlando

La riunione ospitata negli uffici del senatore Carlo Boggio

VERCELLI. E domani Leoluca Orlando e Diego Novelli sbarcano per commentare il «caso Vercelli» visto attraverso gli occhi della Rete. Lo faranno durante [illegible] incontro - riservato però [illegible] soli giornalisti - in programma al Centro studi dell'ex senatore dc Carlo Boggio.

Una scelta, quella della sede, che ha dato nuovo corpo alle illazioni di un prossimo passaggio dell'ex parlamentare [illegible] movimento fondato dall'ex sinda[illegible] di Palermo. «Io nella Rete? Non mi sono mai posto questo problema - risponde Boggio - almeno fino a quando la democrazia cristiana, e parlo sia di quella vercellese che di quella romana, avrà saldato i debiti morali che ha nei miei confronti. Pretendo risposte alle tante domande che ho fatto e solo quando arriveranno potrò pen[illegible] anche alla Rete».

Quella [illegible] Orlando e padre Pintacuda, il gesuita grande consigliere dell'ex sindaco parlermitano, è un'amicizia di lun[illegible] data: «Già all'epoca della nascita della Rete avrei potuto seguirli, ma [illegible] ho voluto c[illegible] altri problemi di fratture all'interno della democrazia cristiana».

Poi [illegible] rapporto tra Boggio e il proprio partito si è incrinato [illegible] oggi l'offerta del proprio ufficio sembra una provocazione verso via Veneto. «Ripeto, siamo amici - spiega Boggio -: [illegible]cavano una sede dove incontrare i giornalisti e gli ho offerto i miei uffici. Una provocazione nei riguardi della dc? Ognuno può giudicare qu[illegible] [illegible] decisione come meglio preferisce, certo anche [illegible] quel modo».

E così Boggio potrà contare sull'appoggio dei due ex sindaci di Palermo e Torino per ripetere i propri attacchi contro la discarica [illegible] Alice Castello. «Da tempo - ricorda oggi l'ex senatore - ho consegnato al Consiglio superiore della magistratura un voluminoso dossier sulla discarica e su tutti gli scandali che ne hanno accompagnato la storia. E' questa una delle tante risposte che ancora aspetto».

[illegible] le «critiche» alla dc non si limitato all'ospitalità offerta alla Rete. Anche l'interrogazio[illegible] parlamentare di 40 deputati democristiani perplessi sulla necessità di arrestare il sindaco [illegible] gli assessori entra nel mirino dell'ex senatore: «E' un fatto gravissimo, paragonabile solo agli attacchi portati da Craxi [illegible] giudice [illegible] Pietro».

[f. co.]

Il vertice della Rete si mobilita dopo la tempesta [illegible] Comune Leoluca Orlando (a sinistra) e Diego Novelli [illegible] la vicenda vercellese negli uffici della segreteria di Carlo Boggio

In Consiglio

«Subito il voto per le mense»

Carlo Robutti, sindaco pro-tempore

VERCELLI. Con la riunione dei capigrup[illegible] convocata domani dal sindaco pro-tempore Carlo Robutti si apre formalmente la [illegible] del Consiglio comunale che sancirà la fine dell'era Bodo. La novità sostanziale [illegible] [illegible] le dimissioni del dc Arrigo Danieli che di fatto azzerano la giunta ed annullano l'ordine del giorno già stabilito.

In teoria infatti Robutti dovrebbe limitarsi ad ufficializzare la rinuncia [illegible] Danieli, poi, siccome [illegible] sono in vista candidature per l'esecutivo, sciogliere la riunione. Il regolamento prevede infatti che possano [illegible] trattati solo argomenti «indifferibili».

«Secondo me - spiega il [illegible]lista Marco Barberis - il problema delle [illegible] scolastiche [illegible] proprio uno di questi. Dobbiamo affrontarlo assolutamente martedì. In caso contrario la riunione si risolverebbe nella recita del grande disordine».

Se i capigruppo non trovassero l'accordo per [illegible] all'ordine del giorno la votazione della variazione al bilancio per far decollare le mense scolastiche è quasi certo che molti consiglieri della maggioranza [illegible]serteranno l'aula. «Non ho intenzione di fare supinamente [illegible] bersaglio della protesta orchestrata dall'opposizione» dice [illegible] [illegible] loro.

[f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I lettori possono inviare le loro lettere indirizzandole indifferentemente ad [illegible] delle due redazioni de La Stampa: a Vercelli in via Duchessa Jolanda 20, [illegible] Biella [illegible] via della Repubblica 29. Non si accettano missive anonime.

Che peccato il «Viotti» [illegible] porte chiuse

La città del «Viotti» non ha perso il suo con[illegible] internazionale di musica, ma com'è triste, quest'anno, pensare [illegible] una manifestazione quasi totalmente a porte chiuse. Non si può essere preveggenti, è vero, ma il [illegible] è [illegible] appuntamento annuale. Come mai il Comune non [illegible] [illegible] cautelato, lasciando così alla Società del Quartetto (già con contributi ridotti all'osso) il compito di pagare il personale di sala per le serate? So che ci sono dei volontari che si prestano per qu[illegible] compito, ma possono soltanto controllare le entrate, e [illegible] certo azionare le luci [illegible] aprire il sipario.

Pecc[illegible] Si [illegible] che Vercelli sia pigra, [illegible] le si danno sempre così poche occasioni per «redimersi» o dimostrare il contrario!

Lettera firmata, Vercelli

Montagne [illegible] rifiuti [illegible] mezzo al posteggio

Vorrei segnalare un caso d'incuria della nostra città, che, [illegible] non fosse per il fango degli scavi nelle vie del centro di cui tanto si [illegible] scritto negli ultimi tempi, si distingue per la pulizia.

Nel parcheggione [illegible] via Cernaia a Biella, tra un posto auto e l'altro, si trovano mucchi [illegible] spazzatura che nessuno provvede a raccogliere. Probabilmente la zona, diventata un'area pubblica [illegible] recente, non è mai [illegible] assegnata [illegible] [illegible] netturbino. I risultati purtroppo [illegible] vedono.

Certo, un po' di buona educazione da parte dei cittadini basterebbe a risolvere lo spiacevole inconveniente. Ma suggerirei ai nostri amministratori di piazzare nell'area qualche contenitore in più per i rifiuti. Chissà, i più distratti e i più pigri potrebbero ricordarsi [illegible] usarli, visto che sono [illegible] a portata di mano.

Angelo Carli, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 42.108
[illegible] (0163) 832.600
Santhià: (0161) 9291
Trino: (0161) 801.485
[illegible] (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno princ., *Farmacia Gambarova*, [illegible] Italia 61, tel. (015) 22.390; [illegible] suss.: chiuso. Orario turno princ.: 9-12,30 e 14-20,30 compresi festivi. Nelle altre ore apre su pres. di ricetta urgente. La farmacia del turno suss. attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali [illegible] alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la [illegible] [illegible], su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Natale Graziano*, via [illegible]tooffi 3, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p. Parrocchiale 15, t. (0163) 22.288.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
[illegible] **(Casalle San Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, v. Ogliaro 16, t. (015) 581.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Li[illegible] 100, tel. (015) 253.60.73.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clavico*, v. Provinciale 76, tel. (0161) 98.019 (turno suss. fest. valevole solo domenica 4-10 dalle 9 alle 12,30).
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via B. Sella 9, tel. (015) 708.184.
Mottalciata: *Dr. Piero Fuchari*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) [illegible]
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.574
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Antonio Cosenza, Davide Ion Scotta, Alessia Sciascia, Caterina Moscarola.
MORTI. Velia Devitini, 67 anni, pensionata Ginevra Lucchetta, 87 anni, pensionata.

CANDELO

NATI. Samuel Rastello, Vanessa Timuneri, Alessandra Sola.
MORTI. Pietro Bissacca, 66 anni, pensionato; Pietro Battistella, 44 anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Alberto Feria, 31 anni, agente di commercio, con Monica Giordanetti, 32 anni, insegnante.

QUITTENGO

NATI. Alessio Sanseverino.
MORTI. Maria Delleani, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Arianna Muscas.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' entrato in vigore l'obbligo di specificare [illegible]lle bolle [illegible] accompagnamento della merci (e [illegible] nelle fatture allegate ai beni) le singole quantità di prodotti trasportati. E' possibile farlo anche in lettere oltre che in cifre, oppure alternativamente con sigle alfabetiche se il sistema è compilato con sistemi informatici.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso di m[illegible]ica

Si riaprirà il 15 di ottobre il corso di musica organizzato dal Comune trinese, rivolto non soltanto ai giovani residenti ma anche a chi abita nelle zone vicine. Le lezioni [illegible] terranno al pomeriggio dei giorni feriali e dureranno fino al mese di giugno. Giunta [illegible] quarto anno, la scuola musicale prevede lezioni di teoria e solfeggio, insegnamento di pianoforte o chitarra, o tromba o violino. Per informazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca civica telefonando allo 0161.82.90.62 o [illegible] Municipio (Scuola di musica), chiamando lo 0161.82.86.13.

VERCELLI

I video di Sottopasso

Con il patrocinio della regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Vercelli [illegible] stato organizzato dall'associazione culturale «Sottopasso 46» di via Restano 46, il [illegible] con[illegible] [illegible] video amatoriale». Per partecipare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] videoamatore non professionista. Deve essere inviata una cassetta Vhs o Video 8 della durata non superiore ai 25 minuti. [illegible] costo di iscrizione è di [illegible] mila per ogni opera per i non tesserati e di 15 mila per i soci Arci Nova. Ecco i temi: spazi culturali ed aggregazioni giovanili, satira, reportage o tema libero. Il materiale (che verrà restituito al termine del concorso) dovrà pervenire [illegible] il 20 ottobre. Per informazioni telefonare allo 0161.21.08.83.

ROCCAPIETRA

I coscritti del '56 in festa

L'appuntamento per gli appartenenti alla leva del 1956, che si ritroveranno per [illegible] cena, è per sabato 17 ottobre, alle 20 in punto. Il raduno è all'albergo ristorante Valpiccola della frazione Fervento. Informazioni telefonando ai numeri 0163.76.136 o 0163.76.141.

VERCELLI

La mostra di Pino Ardissone

Nei locali di corso Libertà, 167 si sta svolgendo la mostra di pittura dell'artista vercellese Pino Ardissone. Questi sono gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'esposizione resterà aperta fino all'8 di novembre.

L'operazione «Tempesta sull'inceneritore» ha innescato indagini anche sulla discarica

La gente di Alice: vogliamo giustizia

Le reazioni all'annuncio che ci sarà un'inchiesta

ALICE CASTELLO. C'è [illegible] scheletro in qualche armadio? La sola ipotesi riporta a galla le vecchie storie ed i vecchi rancori per dare voce ad una protesta che sembrava spenta. Stiamo parlando di Alice 2, la «megadiscarica», come [illegible] denominata dalla gente e dai mass-media che per più di un anno ne seguirono le vicende da vicino. Dopo il «blitz» della Finanza a Vercelli, la magistratura ha infatti detto di voler aprire un'inchiesta anche sulla discarica di Alice Castello.

L'inceneritore vercellese, causa scatenante degli arresti, è infatti alla base degli avvenimenti che portarono alla costruzione di Alice 2. «Ricordiamo bene - spiegano i cittadini di Alice - quando sulle pagine dei giornali apparve la notizia che la discarica sarebbe servita a sostituire per breve tempo l'inceneritore, fermo per "restauri". Il risultato è ora sotto lo sguardo di tutti».

Un milione di metri cubi, [illegible] degli impianti più grossi di tutto il Piemonte, nel quale confluiscono i rifiuti di mezza Italia: questa la soluzione «temporanea» di emergenza.

Ad Alice è giorno di mercato ed intorno ai banchi la notizia di una possibile riapertura della questione Alice 2 rimbalza di bocca in bocca. «Se vogliono fare luce su questa ingiustizia - urlano due signore "cariche" di spesa e di indignazione - questo è il momento buono. E se ci sono, i responsabili devono pagare. E caro».

Da qui, da vicende come quella della [illegible] discarica» costruita sulle falde acquifere nonostante le mille controindicazioni, nasce la sfiducia verso lo Stato, la Regione, la Provincia e in molti casi anche il Comune. Nel novembre del 1990, migliaia di persone, provenienti quasi tutte da Alice e Cavaglià, parteciparono ad una manifestazione per chiedere chiarezza e giustizia. «E' proprio per rispetto verso tutta quella gente - sottolinea Lodovico Ellena, responsabile ambiente del msi provinciale - che la magistratura deve indagare. Fino a prova contraria sono convinto che sotto gli appalti della Valledora c'è qualcosa di poco chiaro: i responsabili devono essere mostrati ai cittadini».

Anche il sindaco di Alice, Pierangelo Bresciani, si augura che sia fatta luce sulla vicenda. «Il Comune - spiega - ha fatto ricorso al Consiglio di Stato ed attende un verdetto definitivo».

Intanto, per una di quelle strane coincidenze, proprio mentre si ricomincia a parlare della «voragine» situata tra Alice e Cavaglià (di fianco ad un'altra discarica, la Cis, anch'essa al centro di polemiche) la seconda parte della vasca ha aperto i battenti: oltre ai rifiuti solidi urbani ad Alice 2 arriveranno così anche gli «speciali assimilabili».

Nella primavera del [illegible] nacquero i «Comitati antidiscarica», convinti della estrema pericolosità di [illegible] impianto del genere posto in un sito ad alto rischio (rischi, peraltro, rilevati dagli studi della Regione). Valutazioni di tecnici, ricorsi di tutti i tipi, manifestazioni e conferenze non ottennero [illegible] effetto se non quello di ritardare di un anno circa l'apertura di Alice 2.

Il [illegible] di Alice Pierangelo Bresciani durante una delle tante assemblee antidiscarica convocate per ribadire il «no» alla realizzazione del maxi impianto per lo smaltimento dei rifiuti

La cascina Sorti dista meno di 150 metri dalla «megadiscarica» ed i suoi abitanti [illegible] rappresentano da [illegible] il simbolo di un'ingiustizia [illegible] gente [illegible] dimentica: «Continuiamo a coltivare la terra come sempre - dicono rabbiosamente - anche se qui le condizioni di vita sono pessime. L'Usl, nonostante i sopralluoghi per l'odore ed i rifiuti sparsi dal vento, non è mai intervenuta per imporre migliorie. Tutti sono coinvolti: anche l'amministrazione comunale che non ci avvertì in tempo del pericolo».

«Questo - conclude Gigi Nicolello, cittadino di Cavaglià, da sempre contro la "megadiscarica" - è il momento di mettere a frutto tutto il lavoro dei comitati popolari: Alice 2 e Cis hanno dei responsabili che abbiamo il diritto di conoscere».

«Anche le opposizioni di allora - raccontano, accalorandosi, i capannelli di piazza - ci hanno usato per il "ribaltone" e poi buttati via. Il giorno prima nemici poi, improvvisamente, tutti concordi nel dire che la discarica è regolare e che nessuno può intervenire. Questa è solo malafede: insegna a non fidarsi».

Rabbia. La stessa che traspariva dalle scritte sui muri che riempirono Alice e Cavaglià. Si parlò addirittura di una bomba piazzata vicino alla discarica, ma poi il caso si sgonfiò.

Erano giorni tesi e la gente seppe lo stesso comportarsi in modo civile e corretto. Eppure non ottenne niente. Voleva che gli appalti miliardari non prevalessero sui pericoli gravissimi di inquinamento. Nessuno raccolse il messaggio.

Ora, dopo tutto questo tempo, continua a chiedere una sola cosa: un'indagine imparziale su una vicenda a dir poco oscura, che neppure il Tar ha voluto affrontare. E le notizie rimbalzate da Vercelli aprono la porta alle nuove speranze di coloro che, nonostante tutte le rassicurazioni, non hanno mai «digerito» la discarica.

Lorenzo Proverbio

Nella bufera dell'inchiesta ora è finito anche il gruppo che sta costruendo i parcometri per mille auto nel centro della città

«Vercelli parcheggi», un blitz difficile da decifrare

Sarebbero stati sequestrati alcuni plichi e l'organigramma della società

Uno dei cantieri della «Vercelli parcheggi» in cui i lavori sono appena terminati è quello in via Mercurino di Gattinara

VERCELLI. Stupore per il sequestro di documenti alla «Vercelli parcheggi», [illegible] società [illegible] mai chiacchierata finita nel mirino solo degli ambientalisti per una questione di quattro betulle abbattute a luglio in piazza Risorgimento.

Il riserbo degli inquirenti sui motivi che hanno portato la Guardia di Finanza ad occuparsi anche di questo caso è ferreo, ma lo è ancor di più da parte di coloro che a qualsiasi titolo è interessato alla società.

In Comune le «fiamme gialle» hanno requisito alcuni plichi sulla lunga trattativa che è sfociata nella convenzione mentre sembra che in un ufficio privato i militari si siano fatti consegnare l'organigramma della «Vercelli parcheggi».

Un'ipotesi, assolutamente [illegible] ufficiale: la «Vercelli parcheggi» sarebbe coinvolta non sulla base di sospetti concreti, ma perchè la magistratura ha deciso di controllare tutto l'operato del Comune [illegible] tralasciare alcun capitolo importante.

Ed allora si va indietro con la memoria ad oltre un anno fa quando un gruppo di imprenditori della provincia ebbe l'idea di realizzare a Vercelli alcuni parcometri per mettere ordine nei posteggi, cosa che il Comune non era in grado di fare con le proprie forze.

Gli studi sulla città vennero affidati ad uno staff di giovani progettisti, conoscitori delle nuove tendenze urbanistiche: il torinese Giovanni Cossatella e il vercellesi Franco Buffa, Aldo Ferraris e Giorgetto Liardo.

Si progettarono oltre mille posti auto a pagamento suddivisi in via Viotti, nelle piazze Risorgimento, Zumaglini, Municipio, Alciati e D'Azeglio, in via Palazzo di Città e in via Duomo.

Quando tutto fu pronto il gruppo si presentò in Comune: «Questa è la Vercelli del [illegible]. Se vi piace noi siamo disposti a realizzarla: dateci le piazze in concessione e noi pensiamo a trovare i finanziamenti e a fare i lavori».

Una proposta allettante che il Comune impegnò mesi ad accettare in questi termini: le aree pubbliche [illegible] date in [illegible] per 40 anni, tutte le spese di realizzazione e manutenzione sono a carico della società, in «regalo» arredo urbano e rifacimento dell'area pedonale, le tariffe sono «politiche» e stabilite dall'amministrazione, alla scadenza i parcometri passeranno di proprietà comunale [illegible] alcun risarcimento. Ed ancora: la società si impegna a versare una quota dei ricavi (si noti bene, non dei guadagni).

«Accettiamo» fu la risposta di quella che nel frattempo era diventata la «Vercelli parcheggi», società a responsabilità limitata a capitale misto. Tra i soci compaiono la Finpiemonte (la finanziaria della Regione per la realizzazione di opere pubbliche), un gruppo di imprese della sezione edile dell'Associazione industriale raggruppati sotto la sigla «Synepta», la stessa Associazione industriale vercellese, l'Associazione commercianti e l'Automobile club. A presiederla fu chiamato il commercialista vercellese Marcello Camozzi.

Tra i tempi tecnici e quelli burocratici (che non collimano mai), una modifica richiesta dal Comune e un'altra scoperta necessaria a causa della rivoluzione del traffico solo a metà giugno la «Vercelli parcheggi» ha iniziato concretamente a lavorare rifacendo in quattro giorni l'area dell'ex ospedale. Poi è stato il turno di piazza Risorgimento, piazza Zumaglini fino ai recentissimi interventi in piazza del Municipio.

Morale: a tutt'oggi la «Vercelli parcheggi» ha già speso quasi due miliardi e non ha ancora incassato una lira perchè il primo parcometro dovrebbe entrare in funzione solo tra qualche settimana.

«Secondo i nostri calcoli - hanno sempre detto i tecnici della società - ci vorranno come minimo otto anni per coprire le spese sostenute. Poi c'è sempre la possibilità che i vercellesi disertino i parcheggi a pagamento». In definitiva il guadagno [illegible] è aleatorio, lontano nel tempo e conseguente ad un notevole esborso di denaro.

C'è stato qualcuno disposto a rischiare la reputazione «addomesticando» certe procedure disponendo di così tante incognite? Ai magistrati la risposta.

Franco Cottini

Tiziana Fragonara, un telegramma d'affetto al marito in carcere; Roswitha Bodo: i bambini vestiti nella notte e portati di corsa dai parenti

«Sciacalli» al telefono contro le mogli degli assessori arrestati

Le famiglie: «Perché Vercelli reagisce così contro di noi?». «Lo choc c'è stato, adesso lottiamo»

Fulvio Bodo e Roswitha Flaibani il giorno del matrimonio, nel dicembre dell'89

VERCELLI. Oltre la porta del carcere di Billiemme c'è un piccolo corteo cereo: sono il figlio, gli amici, la futura (e seconda) moglie dell'assessore. Il «gruppo Caffi», dicono, vuole restare unito. Notizie di «Luciano», Gnora, [illegible] hanno avute poche, e soltanto attraverso l'avvocato. Così, in questa mattina di [illegible] ottobre ghiacciato, aspettano Francesco Romano, il legale, poco lontano dal portone chiuso. Dopo la rabbia di Roberto, il figlio, nella notte delle manette, il silenzio di oggi, rotto soltanto da poche parole: «Lo choc c'è già stato, adesso lottiamo perchè la verità venga fuori. Ce la mettiamo tutta. Luciano è un generoso, non un cattivo».

Dal carcere, adesso, siamo lontani. Franca Tarchetti scuote la testa bionda. E' [illegible] dopo una giornata di lezione: dalla sua scuola, la stessa del marito, Arrigo Danieli, non è mancata mai. Solo il mattino dell'arresto è arrivata all'Istituto industriale con mezz'ora di ritardo. «Che [illegible] provo? Può immaginarlo. Anche Stefano è lì, non parla. Ma, [illegible] come, è riuscito a dare un esame e a superarlo». Stefano ha 23 anni, è un universitario di Ingegneria a Vercelli. Vorrebbe vedere il padre, non può ancora farlo.

La voce di Franca Tarchetti si spezza: «Ma scrivete, scrivete anche questo. Quante telefonate anonime sono arrivate: contro di noi, contro di me. Perchè?».

Non singhiozza, invece, Tiziana Grolla, entrata l'altra mattina a Billiemme con un cambio di biancheria per il marito, il vice sindaco Angelo Fragonara. Pensava di scrivergli anche un biglietto, di affetto, di solidarietà. Ma le regole [illegible] lo permettono, deve ripiegare su un telegramma, perchè gli arrivi subito.

A sera, sulla segreteria telefonica di casa, ha trovato solo messaggi di solidarietà. Si è commossa, ha pianto mentre [illegible] marito sorrideva leggendo il telegramma, il primo «segnale» da fuori.

La processione delle famiglie, dei «coinvolti dall'affetto», continua. Telefona all'avvocato Maria Pia Ferrero, moglie di Eduard Kotlar, giovane bancario, assessore all'Urbanistica da pochi mesi. A casa non la si trova ma lei chiama con regolarità dolorosa, ogni mezz'ora: «Ci sono novità?». E dall'altra parte le risponde la voce di Dario Casalini, che cerca di trovare le parole più rassicuranti.

Poi c'è lei, Roswitha Flaibani, nella [illegible] agenzia di viaggi Astarte che continua ad essere regolarmente aperta. E da lì risponde, incontra i giornalisti. E' sicura la seconda moglie di Fulvio Bodo, riesce a redarguire e a tenere il primo piano: Al sindaco, con cui vive a villa Trabbio, ha dato due figli. E a Federico e Giulia, dieci anni in due, la mattina dell'arresto, Roswitha Bodo ha fatto infilare in fretta il vestitino e li ha portati di corsa dai parenti. «Giulia chiedeva il caffellatte, mi diceva "Ma perchè [illegible] vado a scuola oggi?". E io le ho inventato che c'era sciopero, che quel giorno a scuola non ci sarebbe andato nessuno».

Anche qui, in piazza Cavour, come a casa, arrivano le telefonate anonime. Tante. «Condoglianze, puttana», poi un clic da comunicazione interrotta.

La Vercelli colpevolista o innocentista, la città notturna stordita dai flash che applaude alle manette, quella vista di giorno che [illegible] giustizia ma piange e magari si vergogna, ha scoperto una nuova categoria di cittadini. Qualcuno li chiama sciacalli.

Roberta Martini

Una nuova violenta ondata di piogge da venerdì investe l'intera provincia

Maltempo, scatta l'allarme

La protezione civile teme disastri e allerta i vigili del fuoco: ogni ora i dati aggiornati sulle condizioni meteorologiche inviati all'ispettorato di Torino. Neve in montagna

BIELLA. Allarme per la nuova violenta ondata di maltempo che [illegible] sta abbattendo sulla provincia. Il Biellese, il Vercellese e la Valsesia sono tra le zone del Nord Italia che potrebbero trovarsi al [illegible] della nuova perturbazione in transito sull'arco alpino. Il direttore della Prote[illegible] civile, Elveno Pastorelli, ha messo in [illegible] di allerta il comando dei vigili del fuoco di Vercelli e dei maggiori centri del Nord. Ogni ora vengono trasmessi all'ispettorato di Torino i dati sulle condizioni atmosferiche e lo stato dei fiumi [illegible] dei torrenti che affluiscono dai distaccamenti di Biella e Varallo.

Su [illegible] [illegible] provincia piove [illegible] da più di [illegible] [illegible] e le previsioni sono pessime. Dice infatti don Silvano Cuffolo il sacerdote meteorologo dell'osservatorio [illegible] Oropa: «La pressione atmosferica è precipitata tra venerdì e sabato. Si è abbassata di oltre [illegible] millimetri e questo solitamente è il segnale che precede l'arrivo del vento. Nelle prossime [illegible] quindi potrebbe anche piovere meno, ma i rovesci rischiano di essere accompagnati [illegible] forti raffiche».

Ancora disagi per la violenta ondata di maltempo abbattutasi sulla provincia

La situazione, comunque, per il momento è sotto controllo. I nubifragi che [illegible] sono susseguiti dalla notte [illegible] venerdì e sabato finora non hanno causato danni gravi. Merito [illegible] brevi pause che hanno consentito all'acqua di defluire senza inconvenienti. Sulle montagne del Biellese e della Valsesia sopra i duemila metri è arrivata la ne[illegible]. Ma mentre le prealpi del Biellese [illegible] [illegible] solo imbiancate dalla precoce nevicata, il fenomeno ha avuto maggiore consistenza ad Alagna. I rifugi però sono già chiusi da settima[illegible] e anche la funivia di Punta Indren è ferma per lavori [illegible] manutenzione.

I fiumi ed i torrenti della provincia sono in piena, [illegible] ancora lontano dai livelli di guardia.

I maggiori inconvenienti finora si sono registrati nella viabilità. A [illegible] le piogge intense hanno trasformato le vie [illegible] centro, interessate in questi giorni da lavori di posa [illegible] condutture [illegible] gas e delle linee elettriche dell'Enel, in autentici pantani. Il fango alto diversi centimetri ha imbrattato marciapiedi e vetrine rendendo la vita impossibile a commercianti e pedoni.

Nel circondario le strade in collina sono [illegible] particolar[illegible] insidiose da uno strato di foglie [illegible] terriccio. I fossi [illegible] stati subito intasati dalle intense precipitazioni di settembre e i nuovi nubifragi trascinano sulle provinciali foglie secche, ricci di castagno e terra. Tra le più colpite dal fenomeno la Biella-Ronco-Ternengo, dove peraltro i fossi erano stati liberati durante l'estate. Ma i temporali continuano [illegible] «portare» materiale dal sottobosco [illegible] i problemi si ripetono.

La zona collinare è stata interessata anche [illegible] piccoli smottamenti. Sono caduti pure alcuni alberi ma finora lontano dalle strade. I danni quindi sono limitati.

Maurizio [illegible]

[illegible]

A settembre

400 millimetri di precipitazioni

BIELLA. Il 1992 ha le carte in regola per essere ricordato come uno degli [illegible] più piovosi del secolo.

Secondo i dati dell'osservatorio meteosismico Quintino Sella [illegible] Oropa, in nove mesi sono già caduti oltre 2 mila millimetri [illegible] pioggia. E' già stato raggiunto, cioè, il quantitativo medio annuale. Ma mancano ancora tre mesi alla fine del '92.

Gran parte del «merito» è del[illegible] piogge abbondanti cadute in primavera [illegible] [illegible] estate fin oltre la [illegible] di luglio. Settembre poi è stato di nuovo un mese di in[illegible] precipitazioni. In annate normali dispensa circa 200 millimetri [illegible] acqua piovana, [illegible] quest'anno [illegible] totale è risultato raddoppiato: 410 millimetri.

Ma non è stato comunque un settembre da record. Il primato assoluto appartiene al 1938 con [illegible] millimetri, seguito dal settembre dell'anno scorso con 586,4 millimetri. Terzo l'81 con [illegible] millimetri di acqua piovana.

Le temperature al contrario sono rimaste nelle medie stagionali, cioè di piccola estate. Infatti il 19 settembre la colonnina di mercurio ha toccato i 19 gradi a Oropa. La massima del mese mediamente è sempre risultata superiore ai 12 gradi. Ma [illegible] la situazione pare stia cambiando. Secondo i meteorologi l'autunno è ormai incominciato. [m. al.]

L'altra notte

Rapine [illegible] Tir [illegible] [illegible] a Carisio

VILLARBOIT. La polizia stradale di Villarboit [illegible] sicura di aver messo le mani su una banda che avrebbe compiuto svariati colpi sull'autostrada A4 Torino-Milano, ai danni di spedizionieri esteri che trasportavano carne. Due al momento le persone arrestate [illegible] l'accusa di tentata rapina, mentre una terza [illegible] riuscita [illegible] fuggire. Le manette sono scattate per Ermes Zanetti, 46 anni, di San Mazzano, comune in provincia di Brescia, e Maurizio Bernardino, 37 anni, residente a Montedorisio di Chieti.

In questi ultimi tempi erano molte le denunce giunte ai comandi della polizia stradale dell'Italia settentrionale, particolarmente da Bologna a Torino, di camionisti esteri che sotto le minacce delle armi sono stati rapinati [illegible] Tir carichi.

I «colpi» avvenivano sempre [illegible] notte quando i «bisonti della strada» erano p[illegible]heggiati sulle aree [illegible] servizio o nelle piazzuole delle autostrade e i conducenti stavano dormendo.

La Polstrada ha così deciso, anche [illegible] personale in borghese, di intensificare i controlli per smascherare i responsabili. E l'altra mattina [illegible] 3, sul piazzale antistante il ristorante Garrone, all'uscita del casello di Carisio della A4 Torino-Milano, erano parcheggiati due Tir esteri stipati di carne proveniente dall'Olanda. La zona era però [illegible] sotto controllo da diverse pattuglie della Polstrada di Villarboit e di Bologna. A un tratto è arrivato [illegible] autoarticolato (risultato poi rubato) Mercedes targato Bolzano: tre persone sono scese e pistole in pugno [illegible] [illegible] dirette [illegible] i Tir. Prontamente [illegible] scattato l'allarme e due rapinatori sono stati bloccati mentre il terzo è riuscito a scappare. [d. an.]

[illegible]

[illegible]

Recupero delle salme difficile, i parenti in Nepal

Proseguono fra mille difficoltà, a Katmandu, le ricerche dei corpi dei tre vercellesi morti nella sciagura dell'Airbus A300. I familiari di Anselmo Rosso, di Trino, dicono di aver riconosciuto fra i rottami la custodia della macchina fotografica del loro congiunto. Non sono [illegible] state identificate neppure le salme della dottoressa Anna Maria Marcone (medico a Vercelli), Tiziana Caloria (Trino) e Marco Ballarini (di Casale, medico [illegible] Sant'Andrea). I parenti delle vittime sono in un hotel della capitale nepalese, assistiti da un incaricato dell'ambasciata italiana.

[illegible]

I distributori aperti oggi in provincia

Questo l'elenco dei benzinai aperti quest'oggi a Vercelli: Mobil, corso Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil (benzina, gasolio e benzina verde), piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 166; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Bi[illegible] il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, [illegible] Europa 2. A Borgosesia gli impianti in funzione [illegible] sono: Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Bargalio; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56.

[illegible]

Si ritrovano i vecchi lottatori vercellesi

I vecchi lottatori vercellesi si incontreranno oggi, alle 10,30 nei locali [illegible] «Caffè Principe». «Sono tanti anni - ha detto Mario Bianchini, uno degli organizzatori - che non stiamo più [illegible]me come una volta, quando tutte le sere, dopo il lavoro, [illegible] si trovava in palestra. Per questo abbiamo vogliamo rivederci a distanza di tanti anni, [illegible] i capelli bianchi, [illegible] ancora con tanto spirito [illegible] orgoglio». Il programma della giornata prevede, oltre all'incontro al «Principe» due altri momenti significativi: alle 12 la messa in Santo Spirito, quindi pranzo in un ristorante del vercellese.

[illegible]

[illegible] d'oro [illegible] Rassa per i vigili del fuoco

Verrà consegnato questa mattina ai volontari dei Pompieri di Rassa il «Mirtillo d'oro», riconoscimento che, ogni anno, viene assegnato nel centro valsesiano in concomitanza con i festeggiamenti per la Madonna del Rosario. Il «Mirtillo d'oro», giunto all'undicesima edizione, premia gruppi o persone che, nel corso degli anni, [illegible] siano distinti per episodi di solidarietà. «E' dal 6 aprile del 1908 - si legge nella motivazione - che i pompieri si prodigano ogni qualvolta è richiesto il loro intervento. Questo riconoscimento, però, non vuole premiare soltanto gli attuali volontari [illegible] tutti coloro che 84 anni [illegible] fondarono il corpo e che si [illegible] sacrificati nelle opere di salvaguardia dalle calamità naturali». Il programma [illegible] festeggiamenti inizierà alle 10,30 con la [illegible] nella chiesa parrocchiale.

I dipendenti scrivono alla direzione: non garantiamo più il servizio

Usl, camici e lenzuola a rischio

Il reparto lavanderia dell'ospedale è in crisi: l'organico è dimezzato, e il personale, insufficiente, non è in grado di smaltire il lavoro. L'economato: «Assunzioni bloccate, per ora non c'è soluzione»

BIELLA. Cinque dipendenti in meno, che con ferie e malattie, spesso diventano [illegible]ci. Il risultato è che [illegible] lavanderia dell'ospedale degli Infermi non [illegible] a smaltire tutto il lavoro: il problema è quello che attanaglia numerosi reparti, la mancanza di personale, ma questa volta [illegible] responsabile [illegible] de[illegible] di chiedere provvedimenti urgenti [illegible] lettera inviata all'ufficio economato e all'amministratore straordinario Efisio Petterino.

«La situazione è insostenibile - si legge nel documento -. L'organico della lavanderia dovrebbe essere di [illegible] unità. In realtà, da quando nel giro di tre [illegible]ni cinque dipendenti sono andati in pensione, si è ridotto [illegible] 18. E la questione [illegible] rimasta irrisolta durante tutto questo tempo, perchè non si è provveduto ad assumere nessun sostituto. La situazione poi [illegible] è aggravata negli ultimi giorni, a causa di ferie e malattie, cosicchè non si riesce a garantire la minima efficienza del servizio».

La lettera si chiude con un vero e proprio appello: o si provvede a reintegrare il personale con nuove assunzioni, oppure sarà necessario chiedere [illegible] collabo[illegible] di una ditta esterna. La situazione tra l'altro è destinata ad aggravarsi a fine anno, [illegible] che altri due dipendenti (tra cui propio il capo servizio) hanno fatto domanda per la pensione.

Ancora problemi all'ospedale degli Infermi per la carenza di personale. Questa volta le proteste arrivano dalla lavanderia: i 23 dipendenti previsti negli ultimi giorni si sono ridotti a dodici

Roberto Clerico, responsabile dell'ufficio economato, [illegible] colui che dovrebbe risolvere la questione, ma gli tocca [illegible] i conti con il bilancio dell'Usl 47. «In questi giorni sono effettivamente dodici gli addetti al servizi, mentre normalmente dovrebbero essere il doppio. Purtroppo [illegible] il blocco delle assunzioni e la difficoltà a reintegrare il personale che va in pensione è difficile mantenere l'organico della lavanderia al completo. Noi [illegible] momento non possiamo fare nulla».

«Per adesso dobbiamo resistere in questo modo - prosegue Clerico -. Ma è al vaglio la possibilità di dare progressivamente in appalto il servizio ad una ditta esterna. Mano a mano che verranno a mancare gli addetti, si affideranno una dopo l'altra le varie fasi di lavaggio e stiratura fuori dell'ospedale e nel giro di due o tre anni l'operazione [illegible] dovrebbe concludersi». Quindi lavanderia chiusa entro breve? Secondo altre voci dovrebbe accadere addirittura prima, nel giro di pochi mesi, forse già all'inizio [illegible] '93. L'intero servizio sarebbe concesso in appalto, mentre i dipendenti residui saranno trasferiti altrove, nei settori dove la carenza di personale è più forte. Una delle destinazioni potrebbe essere il servizio mensa, che da gennaio tornerà ad essere gestito dalle cucine del «Degli Infermi». [p. g.]

Psichiatria

Un incontro con la Regione

BIELLA. La Regione ha già risposto positivamente alla lettera del co[illegible] dei Garanti dell'Usl, che chiedeva [illegible] bianca per indicare fra i possibili [illegible]minativi, la terna dei tre candidati destinati a sostituire Efisio Petterino.

Intanto l'amministratore straordinario, che resterà in carica fino al 31 ottobre, si incontrerà domani [illegible] l'ente piemontese per discutere fra i vari problemi, anche la delicata situazione di psichiatria. La tota[illegible] mancanza di un repartino era stata messa in evidenza poco tempo fa dagli stessi parenti dei malati mentali attualmente costretti a ricoverare i figli a Vercelli o a Novara.

«Se la Regione ci darà [illegible] possibilità, con una deroga, di assumere quattro medici allora riapriremo [illegible] repartino all'interno dell'ospedale - spiega Efisio Petterino -. Restaurare l'edificio ex Ipai è impossibile: l'emergenza finanziaria non lo consente». [p. g.]

Cossato, i genitori dal sindaco

E nella scuola piove dal tetto

COSSATO. «Piove lungo [illegible] pareti, piove nelle aule e in men[illegible] lunghi goccioloni si possono vedere benissimo anche nell'atrio»: potrebbe sembrare [illegible] parafrasi ironica della celebre poesia dannunziana. Invece è solo lo sfogo dei genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di Masseria.

L'altro giorno gli stessi genitori si sono riuniti in assemblea, presenti il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore ai lavori pubblici Mariangela Franzoni. Tema dell'incontro non poteva essere naturalmente che il disagio, ormai puntuale come le incertezze atmosferiche a cui vanno incontro tutti i piccoli ospiti della struttura.

Mariangela Franzoni

L'amministrazione ha ammesso che l'edificio deve in effetti essere ristrutturato. Il Comune aveva già chiesto e otte[illegible] dalla Regione un finanziamento di 130 milioni per ricostruire il [illegible]. Però nel mese di agosto, la Cassa depositi [illegible] prestiti ha però bloccato l'erogazione.

«Ora - spiega l'assessore competente Mariangela Franzoni - stiamo cercando di reperire il denaro necessario attraverso i fondi di bilancio. In questi giorni abbiamo già contattato il progettista». L'intervento prevede [illegible] nuova copertura visto che una semplice impermeabilizzazione non sarebbe efficace. «Nel '90 - dice [illegible]ra l'assessore - avevamo indetto a questo proposito una gara d'appalto andata deserta perchè nessuna proposta pervenutaci aveva le caratteristiche richieste; l'impermeabilizzazione non ci avrebbe garantito da altre infiltrazioni».

Tredici [illegible] fa, quando ven[illegible] realizzato l'edificio, una serie di lungaggini nel completamento [illegible] lavori ha probabilmente pregiudicato la perfetta agibilità della struttura. In attesa che venga approntato il nuovo progetto, il Comune ha intanto fatto installare dei teloni. Ma bambini e genitori si lamentano anche per il freddo: «La scuola ha [illegible] vetrate - dicono - e il riscaldamento serve a poco». [m. co.]

Cri e vigili del fuoco

Gruppi in festa a Camburzano e a Ponzone

[illegible] I volontari della Croce bianca biellese [illegible] in festa. [illegible] occasione del secondo anno di attività, il gruppo [illegible] organizzato per oggi [illegible] giornata all'insegna [illegible] divertimento e dello scambio di informazioni con gli altri volontari del soccorso presenti sul territorio regionale.

Tempo permettendo, poco prima [illegible] mezzogiorno sarà celebrata la messa e la benedizione delle ambulanze. Verso le 13 il pranzo, preparato dallo chef Orazio. Alle 14,30, alla tenuta Clerico, si svolgerà un singolare [illegible] ippico organizzato dagli «Amici di Sant'Antonio»: ad ogni cavallo sarà abbinata una delle «Croci bianche» presenti.

Nel frattempo ieri mattina a Ponzone è stata inaugurata la nuova sede del distaccamento dei vigili del fuoco di Trivero. Voluta dall'Uib e dall'amministrazione comunale, gli stabili si trovano in frazione Cereie, vici[illegible] alle scuole elementari. Il nuovo distaccamento servirà tutta la valle Sessera e la valle di Mosso. [d. p.]

Incontro al psdi

Oggi a Biella il ministro delle Poste

BIELLA. Il ministro delle Poste [illegible] Telecomunicazioni, Maurizio Pagani e l'assessore regionale [illegible] Bilancio, Pier Luigi Gallarini, saranno questa mattina ospiti della federazione biellese del psdi.

L'incontro con i due esponenti [illegible] partito socialdemocratico è previsto per le 10,30, nei locali della sede cittadina di via Trieste e servirà soprattutto a discutere dei problemi inerenti all'organizzazione periferica del gruppo politico.

Ma l'arrivo a Biella del ministro e dell'assessore diventerà utile per chiarire la linea che il psdi dovrà seguire nell'ambito dei cambiamenti previsti a Palazzo Oropa.

Non si è ancora spento infatti l'eco dell'incontro tra dc e pds, avvenuto l'altro giorno nella sede [illegible] partito scudocrociato e ritenuto da ambedue [illegible] parti assai proficuo in vista [illegible] un eventuale allargamento a sinistra della maggioranza. La riunione tra dc e pds è stata poi seguita da un faccia a faccia tra pds e pri. [d. p.]

Ma è già polemica

Oggi il via alla caccia al capriolo

BIELLA. S'inaugura oggi tra [illegible] polemiche nel bacino montano del Sessera la caccia al capriolo. Sono più di 300 le doppiette che risultano concentrate negli alpeggi di Pettinengo, Mosso Santa Maria, Veglio ed in parte Trivero, un territorio giudicato troppo esiguo [illegible] cacciatori.

Mentre infatti il comparto alpino dovrebbe estendersi su di un'area di almeno 25 mila metri quadrati, la zona riservata agli appassionati risulta di gran lunga inferiore a causa della presenza di grandi spazi di proprietà demaniale.

Così, secondo le stime delle associazioni venatorie, nel bacino [illegible] Sessera sarebbero presenti 490 caprioli. Ma soltanto 120 sarebbero stati contati in aree dove la caccia non è vietata.

A provocare altri malumori è l'apertura differenziata della stagione. Dal 20 settembre infatti è consentito sparare alle lepri e [illegible] poche altre specie di selvaggina non comprese tra quelle tipiche della zona delle Alpi. [d. p.]

Buronzo, frammentarie notizie sul tragico scontro in cui è morto Luciano Cesa

Un giallo l'incidente in Marocco

Non si conosce ancora la dinamica: pare comunque certo che alla guida dell'altra auto fosse [illegible] africano ubriaco. Oggi ritorna in Italia Roberta, la figlia dell'imprenditore. Ritardi per il rientro della salma

[illegible] Non [illegible] ancora stato fissato [illegible] giorno del rientro dal Marocco della salma di Luciano Cesa, 45 anni, il mobiliere di Buronzo deceduto martedì scorso alle porte del deserto di Erfout a [illegible] [illegible] un incidente stradale.

Le difficoltà per il trasporto in aereo vengono confermate dagli stessi familiari. «Mia madre [illegible] mia sorella torneranno oggi pomeriggio - spiega Elena Cesa, la seconda [illegible] le tre figlie -. Ma per mio padre bisognerà aspettare e [illegible] so quanto. Comunque ieri ho avuto occasione di parlare con la mamma che era immediatamente partita per il Marocco: mia sorella Roberta ha fatto degli esami e non è risultato nulla di grave».

Roberta Cesa, 19 anni, era infatti in viaggio con [illegible] papà. Doveva trattarsi di [illegible] vacanza all'insegna [illegible] divertimento, approfittando della presenza di un amico marocchino conosciuto a Buronzo il quale si era offerto come accompagnatore.

Invece la tragedia: l'auto su cui si trovavano Luciano Cesa,

Luciano Cesa

la figlia Roberta e l'amico è rimasta coinvolta in [illegible] scontro frontale con un'altra vettura, occupata da due marocchini.

Dell'incidente è stato possibile appurare ben poco. Le notizie che finora sono giunte a Buronzo rimangono piuttosto frammentarie e ancora insufficienti a chiarirne la dinamica. L'unico particolare che è emerso riguarderebbe infatti le condizioni del marocchino che era alla guida dell'altra auto: «Pare infatti che fosse completamente ubriaco» ha precisato ancora Elena Cesa.

[illegible] interverranno improvvisi ritardi, l'aereo con cui farà ritorno la moglie, Rita Bertolino e la figlia Roberta, atterrerà oggi pomeriggio [illegible] Milano alle 13,30. Nel frattempo la ca[illegible] della famiglia Cesa a Buronzo è continuamente meta [illegible] una piccola folla commossa. L'uomo era infatti molto conosciuto non solo in paese, ma nell'intera provincia grazie soprattutto alla sua attività di mobiliere.

Nel frattempo sono stati fissati per domani alle 15,30 nella parrocchia di Masserano i funerali [illegible] Renata Finotti, 44 anni, deceduta venerdì mattina a Brusnengo ancora a causa di un incidente stradale. Oltre al marito, la donna lascia nel dolore due figli. [d. p.]

Urta tre vetture ma non si ferma

BIELLA. L'auto sbanda, sale [illegible] le ruote sul marciapiede, carambola su altre tre vetture parcheggiate (due Citroen [illegible] una Renault) danneggiandole seriamente. Una volta ripreso il controllo del mezzo, chi [illegible] alla guida rallenta, sembra fermarsi. Invece spegne i fari e riparte di scatto, allontanandosi velocemente.

E' successo l'altra notte, poco dopo l'una, in via Torino, [illegible] fronte [illegible] discoteca Cabala. Sono stati infatti alcuni giovani, [illegible] attesa di entrare nel locale, a far scattare l'allarme e ad avvisare [illegible] polizia. [illegible] commissariato ha aperto un'indagine e gli agenti sarebbero già sulle tracce di [illegible] Bmw grigia che in precedenza era stata notata nelle vicinanze della discoteca. [d. p.]

DAL 21 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI PIEMONTESI".

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Piemontesi", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Tino Richelmy. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde.

Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

"PROVERBI PIEMONTESI": 27 FASCICOLI, 192 PAGINE COMPLESSIVE, 31 TAVOLE A COLORI.

A Vercelli, in collaborazione con «La Stampa»

Ripartono «I Martedì» con il cinema d'autore

VERCELLI. Mino Givogre confessa: quest'anno, di due film, si è davvero innamorato. E non ci ha pensato due volte: via, in locandina per quei «Martedì al cinema» che gestisce dal '78 in coppia con Giorgio Simonelli. Anche adesso, a poche ore dall'apertura ufficiale della rassegna dell'inverno vercellese, è pronto a scommettere. Al pubblico che, per 22 settimane, affollerà il salotto buono del cinema Italia, piaceranno la Patagonia di «Alambrado», firmato dall'esordiente Marco Bechis, e «La ballata del caffè triste», di Simon Callow, con l'androgina Vanessa Redgrave: un'altra opera prima, come vuole il copione di questo nuovo appuntamento con i film d'autore.

Il divertimento colorato in noir sarà invece appannaggio di «Rabbia ad Harlem», pellicola firmata da Bill Duke e presentata al Festival di Cannes. «Una chicca» giura patron Mino, che domani sera farà gli onori di casa alla platea cinefila. Si parte alle 21,20: è il lunedì di gala e di anteprima, nato per presentare al pubblico tutta la rassegna, le serate extra e tanto di sorprese.

Che cosa succederà domani? La parola all'accoppiata Givogre-Simonelli che partono presentando due trailers: il pubblico vota e sceglie il film che verrà proiettato nel successivo appuntamento extra, lunedì 26 ottobre. Prima del buio in sala per la pellicola della serata (un film «veneziano», ma è vietato dire quale), i cinefili del martedì vedranno e ascolteranno spezzoni e commenti dell'intera locandina: comincia il film di Bille August «Con le migliori intenzioni», in calendario il 6 ottobre, chiude Alain Corneau, con il suo «Tutte le mattine del mondo», il 9 marzo.

Le sorprese extra saranno le serate del 26 ottobre, con il film scelto dal pubblico, di lunedì 14 dicembre, con la proiezione di un'altra pellicola reduce dal Festival di Venezia, e di lunedì 8 febbraio, con un'anteprima nazionale. Il 16 marzo, «I martedì» si congedano con la premiazione ufficiale del concorso e un nuovo film extra.

Ma non è finita: torneranno anche i quiz in ogni serata di proiezione. I quiz de «La Stampa», sul mondo del cinema, che regalano i libri scritti dai critici del pianeta celluloide, e i giochi della rassegna, che premiano con biglietti omaggio per le sale cinematografiche vercellesi. «La Stampa», poi, rinsalda con «I martedì» un'antica amicizia: alla rassegna, le cronache di Vercelli e Biella assegnano un doppio spazio settimanale. Il martedì, con la recensione del film della serata, e la domenica, con il giudizio sulla pellicola ed il voto espresso dal pubblico in sala.

Che cosa vedere della rassegna? Tutto. Dal celebre Zhang Yi-Mou, che si presenta con un film datato 1990, «Ju Dou», alla Carmen Maura di «Come essere donna senza lasciarci la pelle»; dal pluripremiato «Toto le héros» al «Racconto d'inverno» di Rohmer. E ancora l'italianissimo Monicelli di «Parenti serpenti» o il sovietico «Il proiezionista» di Konchalovskij. Per non parlare del finlandese Kaurismaki, «scoperta» dei «Martedì» edizione '91, con la malinconica «Vita da Bohème». Comunque si voti, è il cinema che vince.

Roberta Martini

Un'immagine dal film «Ju Dou» e la «nuova» Carmen Maura

Ultime ore per visitare la mostra

Varallo saluta l'Antico Perù

VARALLO. I fantasmi dei guerrieri che sacrificavano le loro vittime al dio della montagna «camac-pacha» e gli spiriti dei sacerdoti adoratori di «amaru», arcobaleno-serpente dalla forza cosmica distruttrice, aleggiano ancora, ma per poche ore, nelle sale di palazzo D'Adda. Chiude oggi infatti, la magica mostra «Perù: arte, storia, simboli», suggestioni d'arte arcaica amerindia dell'epoca precolombiana fino all'arrivo dei conquistatori spagnoli.

Si spegneranno così i riflettori sulle ceramiche a foggia di animali in cui si identificavano gli antichi peruviani e sulle terrecotte plasmate come teste umane raffiguranti personaggi il cui grado di nobiltà era rappresentato dalla grandezza dei pendagli appesi alle orecchie e dalla ricchezza delle pitture facciali.

E calerà il sipario sulla sconfinata serie di arazzi, ricami, manti, fasce per il capo e bordure che i Chancay, i Nazca o gli abitanti di Tiahuanaco del «grande lago» tessevano su telai mobili che consentivano la realizzazione di trame e orditi molto complessi mediante il movimento creato da una cinghia legata ai fianchi delle tessitrici. Le bacheche della mostra sull'Antico Perù sono state dotate di una serie di scenografie d'ambientazione per gli oggetti esposti, in aggiunta ai pannelli didascalici che hanno illustrato il simbolismo racchiuso negli ornamenti dei tessuti. E ancora si possono ammirare le ultime tracce di percorsi funebri, attraverso corredi tombali e un corpo mummificato che un viaggiatore valsesiano dell'Ottocento, donò al Museo Calderini.

Quanto è esposto (tranne la mummia) fa parte della collezione di Giuseppe Alvigini. Orario di apertura oggi, ultimo giorno: dalle 14 alle 20. I visitatori, in 3 mesi, sono stati 3700.

Giovanni Barberis

Una terracotta esposta a Varallo

GIORNO E NOTTE

ROASIO

Concerto romantico di Guido

E' in programma per la prossima domenica nella chiesa di Sant'Eusebio un nuovo concerto di musica classica. Sarà ospite del suggestivo edificio seicentesco il giovane pianista Angelo Guido che interpreterà alcune fra le più belle pagine romantiche di Schumann, Liszt, Chopin e Scriabin. Dalle 17.

CANDELO

Max duo e Tickets ai Cammelli

Il fine settimana alla birreria «I cammelli» si trascorre in compagnia di due nuovi gruppi. Si tratta dei «Max duo» che saliranno in pedana venerdì sera con il loro repertorio di rock-fusion e dei «Tickets», sabato con il rock-blues tipico degli anni 60 e 70. Entrambe le performance iniziano dopo le 22.

CASALE E NOVARA

I film in cartellone

Ecco i film «fuori piazza» in cartellone per il fine settimana. A Novara al cinema Eldorado è in programmazione «Alien 3», con Sigourney Weaver nella parte di Ripley, alle prese con una creatura mutante alla continua ricerca di essere umani per i suoi terribili appetiti. Sullo schermo del Vittoria, a Casale, sarà proiettato «Basic Instinct».

Una di scena di Alien 3

BIELLA

Quartetto per i «Villaggi sos»

Il concerto annuale che organizza la sezione biellese degli amici dei «Villaggi sos» è in calendario per questo venerdì. Saranno ospiti del salone del circolo Sociale, in piazza Martiri, il soprano Marilena Bassignana, le pianiste Rosalda Barbieri Pisani e Serafina Ramunno Auricchio ed il violinista Virgilio Mosca. Brani per canto e pianoforte e per violino e pianoforte. Si inizia alle 21.

COGGIOLA

Cartoline d'epoca in mostra

Si inaugura oggi alle 17 nell'aula magna della scuola media la mostra di cartoline d'epoca che riproducono le vedute ed i paesaggi più suggestivi del passato. L'allestimento prosegue fino al 20 ottobre nei fine settimana con questi orari: venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22.

VERCELLI

Dodici ritratti per Garden & Tea

Continua al Garden & Tea di via Dante la mostra «Twelvephotos». Espone i suoi «Ritratti» in bianco e nero il fotografo vercellese Mario Formaggio. Glamour ed intensi primi piani.

Stasera a Vercelli

La prima replica di «Vengo a te con questa mia»

VERCELLI. Continuano le rappresentazioni di «Vengo a te con questa mia», pièce di Pino Marcone, recitata dalla compagnia vercellese «Lo spazio scenico».

Questa sera alle 21 si replica all'auditorium di Santa Maria delle Grazie, a cura dell'Archivio di Stato e dell'Anffas. Sono in scena Mauro Ferraris, Alberto Ferraris, Frediana Isacco, Paola Massa, Giorgio Giordano, Luigi Sirio, Maria Rosa Massa e Arturo Serra. «Vengo a te con questa mia» si avvale della collaborazione dei musicisti Luciano Rosso, Giorgio Reggiani, Andrea Varalda, Paolo Varalda e Massimiliano Portinaro. Arrangiamenti musicali di Luciano Rosso, Devis Longo e Roberto Santocchi. La prossima recita (soltanto con la parte musicale) è prevista per domenica 11 ottobre alle 16 al Centro di incontro comunale di piazza Montefibro. **(g. ba.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.006 — Or.: apertura 15 — Lire 9000/8000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Or.: apertura 15 — L. 9000/8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Or.: apertura ore 15 — L. 9000/8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 255.[illegible] — Or.: apertura 15 — L. 9000/8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — Or.: apertura 15 — L. [illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Lux — Tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21,15 — Lire 8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire [illegible] — Or.: 14,30
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/6000 — Or.: 16
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 8000/5000 — Or.: 15/20/22
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

TRINO

Orso — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.768 — L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — L. 12.000/9000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Nel Continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Sassi, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,30 — L. 8000/7000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Ore 20/22 — L. 9000/7000
La valle di pietra — *di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Barzini, F. Bussotti (Italia '92)* — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — Or.: 15 (spett. cont.) — L. 8.000/7.000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — L. 9000/7000. Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 15 (spett. cont.) — L. 8000/7000
Double Impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 15/20,30/22,20
Anno 2053 - La grande fuga — *di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91)* — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

VARALLO

Sottoriva — Ore 20/22 — Lire 7000/5000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Vm. 18 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. **Neve.** Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro figli soldati.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di fuoco** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Gangsters.** N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vm. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 1992-93. Vend. nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del [illegible] (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000, [illegible], 50.000. Bigliett. (10-18,30). Tel. 8815-241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 17,30 incontro con J. Sutherland pres. della commissione del concorso di canto **G.B. Viotti** di Vercelli. Conducono C. Mayer e G. Gualerzi. Ingr. libero.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì ore 20,45, sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Proietti Oliu, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
PALASPORT, tel. 33.52.011; tel. 33.72.06. **Holiday On Ice.** Oggi ore 15,30 e 19 **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 9; Palasport; Biglietteria Cral (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Sulle strade della California**, tf
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Vacanze in collegio**, film
22,30 **Sulle strade della California**, tf
24 — **Surf 2 - Solo e pupe a Surf City**

Telecupole
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Tg 4 - Settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16,30 **Uaul**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Oliver Twist**
19,30 **Dimensione oceano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Cielo giallo**, film
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sei colpi in canna**, film
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
23,30 **Fotomodella estate '92**, show
0,10 **Gigolò**, film

Primantenna Supersix
18 — **I duri**, miniserie
19 — **Super Kid**, cartoni (r.)
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, [illegible]

Quarta Rete Tv
13,30 **Sister Kate**, telefilm
14,30 **Antenna 13**
18,45 **Il dopo partita**
20,25 **Noi due**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California**, tf
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Malesia**, film
22 — **Campane a festa**, trad. folk.
0,30 **Roma città aperta**, film

Telebiella
12,30 **Documentario**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Video clip**
22,30 **Documentario**
23 — **Tramissione evangelica**
24 — **Documentario**

Rete 9 Tai
19,50 **Bia**, cartoni
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,18 **Arriva John Doe**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
0,12 **Film**

Erreuno Tv
9 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **La fotografia non basta alla vita**
22,55 **Tg sera**
23,05 **Week-end sport**
23,15 **Teleopinioni**

G.R.P.
18 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Abito nero da sposa**, film
22 — **Furore**, film
24 — **Justice**, telefilm
1 — **A Sud di Pago Pago**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto**, incontri al Caffè
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**, tf
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Cagliostro**, film
22,40 **Informa ?**
23 — **Conviene far bene l'amore**, film
24 — **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sarà sufficiente oggi la grinta dimostrata domenica nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

L'Alessandria è già all'ultima spiaggia

Obiettivo pareggio, e la panchina «grigia» traballa

ALESSANDRIA. Punti cercansi disperatamente. Anche uno solo, per rimpinguare la classifica. I grigi approdano al lido ravennate pieni di buona volontà. Ma basterà per uscire indenni dal «Benelli»? Sarà sufficiente la grinta dimostrata nell'ultima mezz'ora contro il Siena?

Sulla carta il pronostico direbbe Ravenna. Usiamo il condizionale perché anche i bookmaker sono cauti, per loro «X» è la maggiore probabilità di uscita. Due i fattori: la sete di punti dei grigi e la catastrofica partenza casalinga dei romagnoli. In effetti, il Ravenna sul terreno amico ha messo assieme 2 soli punti in 3 partite.

Sabadini prova a fare buon viso a cattiva sorte. Però dentro di sé è magonato. Ha una gran paura di questo incontro. Sa che un'altra sconfitta innesterebbe un processo «a senso unico» nei suoi confronti. Almeno formalmente dalla società giungono segnali rassicuranti. Vitale e Zaccarelli non vogliono neppure sentir parlare di «eventualità» di esonero. «L'allenatore ha la piena fiducia della società», sbotta il dg. Sarebbe assurdo e controproducente parlare di passaggio di consegne in un momento in cui la squadra ha il morale a terra.

Parla il tecnico: «Sto cercando di fare del mio meglio. E spero che questi sforzi siano stati compresi dalla tifoseria. I mugugni? Quelli è giusto che ci siano. Siamo al penultimo posto di classifica, ma con due punti in più potremmo essere settimi».

Sabadini non è tipo da tirarsi indietro: «So bene quali siano i limiti della squadra ed ho cercato di porvi rimedio. Mi pare che i risultati si siano visti strada facendo. Purtroppo le occasioni vanno sempre sfruttate. In molte occasioni non abbiamo saputo approfittarne. I maggiori difetti? E' mancato soprattutto il gioco sulle fasce. Troppe verticalizzazioni al centro, pochi cross a convergere. Abbiamo lavorato tutta la settimana per ovviare a queste carenze».

Oggi Sabadini schiererà la stessa formazione che ha affrontato domenica scorsa il Siena. «Non voglio cedere alla tentazione di giocare con una punta soltanto. Sarebbe un errore puntare al pareggio. Mi attendo da tutti una prova di orgoglio. A Banchelli ho chiesto di sacrificarsi un po' di più tornando quando occorre a centrocampo, incrociandosi con Serioli». A Tonini spetterà il non facile compito di marcare Pradella che ha già tenuto a bada l'anno scorso a Como. Questo l'undici alessandrino: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Banchelli in acrobazia, anche su di lui si ripongono le speranze di Sabadini

Casale torna al «Palli»

Oggi contro l'Oltrepò. E Bui è categorico: «Si deve vincere»

CASALE. Torna il Casale al Natal Palli dopo le due trasferte a Tempio Pausania e a Cento e ci arriva con un obiettivo ben preciso: vincere.

Bui ha spiegato alla squadra come giocano gli avversari. Lo ha fatto parlando chiaro e tondo, senza allarmismi o false speranze: «L'Oltrepò è determinato, psicologicamente molto chiuso e compatto. Conosco il modo in cui l'allenatore Ambrogio Pelagalli affronta le partite fuori casa. Quindi bisogna stare attenti a non finire nella bocca dell'imbuto, qualora si verificasse questo tipo di situazione. Non vorrei apparire come quello che mette sempre le mani avanti, ma è bene non sottovalutare l'avversario».

L'insidia potrebbe essere proprio quella di chiudersi e aspettare la preda. «Se ci dovessimo trovare imbottigliati - prosegue il tecnico - occorre prima di tutto non perdere la testa, ragionare con la massima concentrazione, ricacciare la palla all'indietro e ricomporre il gioco dall'inizio aggirando l'ostacolo dall'esterno». Secondo il mister e secondo le osservazioni riportate da Baveni, quest'anno consulente tecnico della squadra, è probabile che gli avversari si accontentino del punto che viene assicurato dal pareggio. Ma per i nerostellati questo risultato non va assolutamente bene. «Non dobbiamo essere ingordi - precisa Bui - ma abbiamo bisogno di vincere questa volta, sul campo di casa, perché poi ci aspetta un ciclo di partite difficile. Quindi è bene immagazzinare punti e acquistare sicurezza in vista di situazioni più complesse».

Il prossimo appuntamento è ancora in Sardegna, ad Olbia; quindi i nerostellati torneranno sul campo di casa, per affrontare il Novara, poi sarà la volta del Pavia. A conclusione di questo ciclo di partite si potrà cominciare a delineare un quadro un po' più dettagliato sulle qualità specifiche dei nerostellati e sulla potenzialità effettiva della squadra. Va da sé, comunque, che dopo aver vinto in trasferta a Tempio, ci sia gran voglia di primeggiare anche in casa. Era già questo l'obiettivo al primo turno di campionato contro il Lecco, ma, purtroppo, l'esordio, sotto il profilo del risultato è stato un po' deludente. Il pareggio a reti inviolate e un primo tempo in balìa degli avversari hanno deluso un po' le aspettative dei tifosi, che una vittoria di apertura se l'aspettavano come lo stesso Bui, come lo stesso staff direttivo.

Ma il carisma e l'umiltà del mister sono stati indispensabili per utilizzare il meglio di quell'inizio un po' strascicato: ha evidenziato le doti intrinseche della squadra, ha sollecitato i giocatori a tirare fuori il meglio che, nella titubanza dell'ouverture, non si era trovato occasione per esprimere.

Con l'Oltrepò Bui chiede la massima concentrazione per strappare i due punti. Se lo aspettano i tifosi, se lo aspetta la società. Ed è questa l'unica perplessità del tecnico: che i ragazzi nerostellati, consci delle grandi attese da parte di tutti, si sentano caricati di una grossa responsabilità e non riescano a dare il massimo.

L'allenatore ha comunque grande fiducia nelle potenzialità del collettivo: «Si stanno preparando bene. Anche quelli che non fanno parte della rosa ufficiale dimostrano un grande impegno. Cito Weffort, Ercolino, Cordone, Ciolli, Troise. Mi piacciono tutti; ci tengo che sappiano che li sto osservando e li premierò appena sarà possibile. Nello stesso tempo quelli che fanno parte della squadra titolare devono lavorare sodo per tenersi stretto il posto in campo».

Questa la formazione: Rubini, Paolini, Picco, Luxoro, Butti, Malgeri, Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvana Mossano

L'allenatore Gianni Bui

C2, E DOMANI ARRIVA IL BOMBER

Al Puchoz arriva la capolista Fiorenzuola

L'Aosta alla ricerca della via del gol

Danilo Tedoldi in azione al Puchoz: oggi all'attacco contro il tank Fiorenzuola

AOSTA. Arriva il Fiorenzuola al «Puchoz» e l'Aosta vuole fermare la marcia della capolista. I tifosi speravano di vedere già in azione contro la battistrada un nuovo attaccante, ma la società non è ancora riuscita a perfezionare l'acquisto dell'attesa punta. La scelta si è comunque ridotta a due giocatori: Pazzini oppure Mazzeo. Assai probabile l'arrivo lunedì dell'ex centravanti del Siracusa.

Per cercare di imporre l'alt ai piacentini, unica formazione ancora a punteggio pieno dopo tre giornate di campionato, i rossoneri si affideranno a Marco Girelli. Il capocannoniere della passata stagione è sempre in attesa di trovare il partner ideale per andare a segno. Proprio il problema del gol angustia l'Aosta che nei primi 270' non ha ancora assaporato la gioia della rete come la Centese e il Pergocrema.

«Abbiamo prodotto parecchio gioco senza però riuscire a dare concretezza alle occasioni create - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. La classifica non ci rende i giusti meriti, però presto anche i numeri saranno dalla nostra parte. Il Fiorenzuola non ha certo bisogno di presentazioni: basta guardare la graduatoria per rendersi conto del valore della compagine di Veneri. Siamo, in ogni caso, pronti a misurarci con la capolista convinti di poter impedire il poker di vittorie ai lombardi».

«La partita dovrebbe riservare parecchie emozioni - aggiunge il tecnico aostano -. I piacentini praticano un calcio piacevole e faremo il possibile per essere all'altezza della capolista sul piano tecnico. Sarà determinante non concedere spazi ai centrocampisti avversari per evitare rifornimenti alle punte. Il pressing dovrà essere la nostra arma più convincente».

Soltanto problemi di scelta per Barlassina che ha potuto verificare nella partitella di giovedì la grinta dei giocatori, tutti desiderosi di conquistarsi il posto da titolare. Non dovrebbero comunque esserci novità rispetto alla formazione di domenica scorsa con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Guida in mediana, Benzi libero, Sapienza tornante, De Angelis, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo e Girelli unica punta.

Si preannuncia una domenica di duro lavoro per la difesa. Il reparto arretrato è quello che ha finora convinto di più, ma sarà l'esame Fiorenzuola a fornire alla retroguardia rossonera l'eventuale laurea. I piacentini vantano il miglior attacco del girone con 9 reti, difficile pertanto fermare Nistri, Rossi e Pompini che hanno già messo a segno due gol ciascuno.

«La sfida contro la capolista ci darà i giusti stimoli per esprimerci al meglio - dice lo stopper Danilo Tedoldi -. Conosciamo la forza offensiva del Fiorenzuola, però non avremo timori reverenziali. E' vero che fatichiamo un po' in avanti, ma abbiamo parecchio da recriminare per le due sconfitte esterne che ci hanno privato di punti preziosi in classifica. Ai tifosi promettiamo una prestazione di gran carattere».

Sigfrido Beneyton

C2, GLI AZZURRI SOGNANO LA VETTA

Dopo il successo di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema

Il Novara a Pavia: è test-verità

E nella ripresa debutterà il «bomber» Balesini

NOVARA. Cinque punti in tre partite è un avvio di stagione decisamente incoraggiante. Dopo il successo di Varese e i punti conquistati con Ospitaletto e Pergocrema, il Novara è atteso da due partite verità. Oggi è impegnato a Pavia contro una formazione accreditata, a dispetto della partenza stentata, poi dovrà ospitare il Fiorenzuola, come dire la squadra guida del girone, l'avversario più competitivo, a giudizio di Del Neri.

Due impegni consecutivi che dovranno dire qual è la reale consistenza di una squadra che ha vinto sì, ma senza convincere mai appieno. E' vero che gli azzurri non hanno mai corso grossi rischi in difesa ma la manovra in mezzo al campo è ancora troppo lenta e prevedibile. Folli, in avanti, appare isolato. Queste due partite vengono a proposito per dare una dimensione ad un Novara ambizioso, che punta decisamente alla promozione e per questo si è attrezzato.

In settimana è arrivato anche il secondo attaccante. E' Claudio Balesini, 23 anni, proveniente dal Leffe ma di scuola milanista. Un ragazzo sveglio con progetti chiari («Dove arrivo io si vincono i campionati») ha subito sostenuto. E lo ha fatto con cognizione di causa perché, nonostante la giovane età, di promozioni ne ha già ottenute un paio con la Pro Sesto e, la stagione passata, con il Leffe.

Claudio Balesini

Il giudizio di Del Neri, dopo aver visto all'opera l'attaccante nell'amichevole disputata giovedì a Cuggiono, è positivo: «Si è mosso subito bene inserendosi negli schemi offensivi dando l'impressione di essere tatticamente disciplinato. Un giocatore rapido, a dispetto dell'altezza, in grado di produrre un gran movimento eppoi vede sempre la porta, un particolare che non guasta».

Ma l'ultimo arrivato ha favorevolmente impressionato anche per la determinazione in campo e fuori. «In effetti è un giovane molto motivato - ammette il tecnico - che cerca di inserirsi subito nell'ambiente e ci riuscirà sicuramente perchè sa muoversi. Con lui la squadra è destinata a fare un bel salto di qualità».

Oggi assai probabilmente, Balesini entrerà solamente nella ripresa. Del Neri infatti vuol dare fiducia alla squadra che domenica ha superato il Pergocrema ed in particolare a Vitalone, il giocatore che ha siglato il gol partita. Toccherà probabilmente proprio all'ex spartano fare posto al nuovo arrivato, ma giustamente il tecnico non vuol bruciare i tempi. Se si eccettua Ponti che accusa dolori muscolari, gli altri titolari godono di buona salute e quindi almeno inizialmente a Pavia vedremo in campo la squadra di domenica scorsa.

Del Neri nutre grande rispetto per il Pavia che ha fatto visionare a più riprese. Il particolare che non abbia ancora vinto una partita non deve trarre in inganno «perchè si tratta di una squadra robusta che avrà voglia di riscattarsi davanti al suo pubblico. Un avversario da prendere con le molle». Gli azzurri hanno dimostrato di prediligere il gioco di rimessa.

La formazione iniziale: Pozzati; Moro, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Caponi, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Renato Ambiel

VOLLEY A1, UNA TRASFERTA IMPEGNATIVA

L'uomo del giorno è Davide Bellini: è l'ex re degli emiliani e in campo con la nuova squadra dovrà dare il massimo

Panini-Alpitour, prima vera battaglia di campionato

Il sestetto cuneese oggi a Modena vuole portare a cinque i successi consecutivi

Un attacco dell'Alpitour: il team di Cuneo vuole confermare il buon momento

CUNEO. Oggi (ore 17,30) sul parquet di Modena nella terza giornata di serie A1, l'Alpitour Diesel Jeans chiede alla Panini il quinto successo consecutivo (i quattro attuali sono stati conquistati senza perdere set). L'impresa è proibitiva, ma non spaventa il team di Blain.

I cuneesi giungono dagli exploit in campionato con Centromatic Firenze e Jockey Schio e in Coppa con Sant'Antioco e Petrarca Padova: il morale della squadra è alle stelle.

Oggi il compito è difficile. Soprattutto per il regista Davide Bellini; a Modena lui è un ex e proprio contro il team che l'ha visto crescere dovrà dare il massimo, smarcare il muro per dare la palla ai due martelli bulgari Ganev e Kiossev, evitare i «tentacoli» di Hugo Conte, l'argentino naturalizzato chiamato «a gettone» a reggere il reparto offensivo degli emiliani.

«A Modena sarà battaglia - dice Bellini -. Speriamo di ripeterci sui livelli delle ultime prove. La Panini è forte, gioca con tre stranieri e ci metterà in difficoltà, di sicuro. Noi dobbiamo migliorare ancora, soprattutto sulle palle rimesse. Anche il muro deve diventare più compatto, mentre la ricezione è già su ottimi livelli».

Philippe Blain, tecnico francese, analizza l'impegno di oggi: «Sarà una partita molto difficile per il tipo di gioco che hanno i modenesi. I miei ragazzi, però, sono pronti a tutto. Lo si è visto anche giovedì sera, in Coppa Italia: hanno lottato fino all'ultimo. Siamo stati sotto nel terzo set: lo svantaggio è stato rimontato. Quest'anno affronto partita per partita. La squadra è forte, la panchina è lunga: questo mi dà respiro e maggior sicurezza».

Puntiamo alla vittoria, ma non sarà una passeggiata - afferma Kiossev, fra i più in forma dei cuneesi -. Il nostro assetto sul parquet migliora».

I giocatori sono caricati. A Modena vanno pieni di grinta. Ganev, la macchina da punti, il giocatore abbonato agli «ace», non ammette studiate dichiarazioni di umiltà: «Stiamo girando alla grande, perché negarlo?». Gli fa eco Liano Petrelli: «E' un periodo splendido e, tuttavia, ci sono ancora molti margini di miglioramento. E' un match da prendere con le molle. Modena ha dimostrato di essere alla pari con le grandi».

Sestetto che vince non si cambia. E Blain onorerà la tradizione. Fra i rincalzi scalpita Osvaldo Maffei, il giovane argentino naturalizzato, la rivelazione dell'Alpitour. Venerdì in allenamento s'è procurato una lieve distorsione al pollice della mano sinistra. Nulla di grave: oggi sarà a disposizione.

Daniela Cotto

Per il quinto turno d'andata i bianchi ospitano gli arancioni dell'Oleggio

Pro contro l'Iris e il maltempo

La «Caligaris-band» è chiamata a riscattare la sconfitta di Abbiategrasso su un terreno pesante
Il tecnico bicciolano alle prese con l'incognita Cervato che in settimana non ha potuto allenarsi

VERCELLI. Ci siamo. La settimana di «attesa» è finalmente terminata ed oggi la Pro, ricaricate le batterie, torna al Robbiano dove alle 15 ospita l'Iris Oleggio, in un match, da tre stagioni a questa parte, entrato di diritto nella storia delle sfide più sentite della tifoseria bianca, quasi fosse un derby.

Del resto bisogna prendere atto dell'attuale lotto di rivali e se un tempo le sfide più sentite erano con Novara, Casale, Alessandria e Biellese, ora gli scontri con le cugine vedono impegnate sul fronte opposto Iris Oleggio, Sparta e Bellinzago.

E allora ecco presentarsi sulla strada dell'undici bicciolano questo imprevedibile Iris Oleggio, un test che capita a proposito visto che la Pro dopo lo sfortunato scivolone di Abbiategrasso è chiamata alla pronta riscossa.

Ma il compito non si annuncia facile per diversi fattori. Innanzitutto i bianchi potrebbero trovarsi senza Cervato e allora l'undici-tipo, una formazione che viaggia sul filo del rasoio dell'equilibrio, dovrebbe essere modificata con tutte le conseguenze del caso (vedi Vigevano, Bellinzago e lo scorcio di Abbiategrasso).

Ma anche se l'ex eporediese sarà in campo, il suo rendimento costituirà un lungo interrogativo che si trascinerà minuto dopo minuto. «Purtroppo i tacchetti del giocatore dell'Abbiategrasso hanno procurato un lungo taglio sulla gamba di Cervato costringendolo a saltare gli allenamenti - spiega mister Caligaris -. Se lo schiererò contro gli arancioni? Deciderò solo in mattinata dopo aver parlato con lui. E' chiaro che per noi sarebbe importante averlo a disposizione».

Ma le probabilità che Cervato sia del match non sono più del 20 per cento anche perché si annuncia una gara su un terreno reso pesante dalla pioggia, il che notoriamente non favorisce gli assalti alle porte avversarie.

E allora ecco che si prospetta l'inserimento in squadra o di Bellingeri o di Montebugnoli con la conseguente mini-rivoluzione visto che all'ex juventino saranno affidati compiti di marcatura. In questo caso toccherà molto probabilmente a Loporto e Fioraso prendersi cura di Spinelli e Zardi. Saranno invece regolarmente della partita i vari Burgato, Lenta e Bollini che hanno recuperato i vari acciacchi.

Se invece toccherà a Bellingeri, sarà proprio il giovane vercellese a svolgere i compiti di Cervato. Una soluzione, questa, che sta prendendo corpo a poco a poco.

Di conseguenza la Pro dovrebbe schierarsi per il calcio d'inizio con Beccari; Loporto, Fioraso; Bollini, Storgato, Ricca; Bellingeri o Montebugnoli, Braghin, Lenta, Burgato, Cavallo. A meno che Caligaris indossi gli abiti da prestigiatore e dal cappello magico non estragga qualche altra soluzione.

Roberto Eynard

Cavallo e Bollini sono chiamati oggi a far da propulsore alla Pro nonostante si annunci un terreno pesante

L'anticipo

Sparta regola il Pinerolo

NOVARA. Prima vittoria dello Sparta che con il classico punteggio all'inglese (2-0) ha costretto alla resa il Pinerolo, per contro al suo primo ko.

A decidere l'anticipo della «quinta» è stata una doppietta del neo acquisto Salierno, al 15' ed al 55': due azioni similari, fuga di Masuero sull'out e centro per l'attaccante spartano. Nel complesso è stato un incontro piacevole nel quale i torinesi, pur confermando il loro discreto momento di forma, non hanno saputo trovare le contromisure ad un terreno reso pesante dalla pioggia battente.

Nei padroni di casa erano assenti Fera, Milani e la punta Guidoni, sempre ko dopo l'infortunio patito alla prima giornata. Con questo successo gli arancione salgono a cinque punti, posizionandosi immediatamente a ridosso delle prime. Per il Pinerolo, invece, un brusco stop che tuttavia non dovrebbe compromettere più di tanto le ambizioni. **[p. m. f.]**

I RIVALI

Arancioni di Falsettini con la novità Giordano

OLEGGIO

IRIS Oleggio, ovvero un nome che rievoca funesti ricordi per la Pro. Due anni fa gli arancione, allenati da Erbetta, fecero presto svanire i sogni di promozione, sul campo, del «team» vercellese mentre lo scorso campionato proprio sul terreno novarese ci si scontrò che le illusioni create dal successo vercellese di una settimana prima sulla capolista Seregno, erano destinate presto a svanire.

Ora, per la terza volta in tre campionati, questo Oleggio costituisce un importante test per i bianchi chiamati a concretizzare anche sul piano dei risultati il gioco svolto in campo.

Ma quella guidata dall'ex Sandro Pellegrini, di solito autore di «encomiabili» prestazioni quando affronta i bianchi, è una formazione largamente rinnovata rispetto al passato, a cominciare da mister Falsettini che adesso siede in panchina al posto di Giampiero Erbetta, il «Sacchi» dell'Interregionale.

Poi della vecchia Iris sono rimasti in pochi: il portiere Boldini, il difensore Renda, il fantasista e capitano Spinelli, Massimiliano Moro, terzino finalmente assunto a titolare fisso, la punta Cerutti. Per il resto tante facce nuove o, come nel caso di Sergio Zardi, un ritorno in arancione.

A completare il quadro è infine arrivato Giordano centrocampista proveniente dalla Pro Patria che proprio oggi dovrebbe fare il suo esordio tra le file dell'Iris. Insomma a schierarsi per il fischio d'inizio dovrebbe essere il seguente undici: Boldini; Massimiliano Moro, Di Toro; Giordano, Renda, Maierna; Negri, Pellegrini, Cerutti, Spinelli, Zardi.

Obiettivo? Manco a dirlo: far «tribulare» la Pro come è sempre avvenuto fino ad ora, anche quando, come nel ritorno dello scorso torneo il club della famiglia Manzetti ha lasciato ai bianchi l'intera posta in palio.

Un particolare comunque è di buon auspicio per i «supporters» vercellesi: mai l'Oleggio in match di campionato è riuscito a superare la Pro e mai Caligaris ha lasciato il campo a mani vuote. **[r. eyn.]**

Pellegrini dopo l'anno scorso torna a giocare al Robbiano con la maglia dell'Iris. Contro i bianchi da buon ex ha sempre disputato ottimi incontri

LA SFIDA DELL'ECCELLENZA

Si gioca oggi pomeriggio il primo scontro incrociato tra squadre della provincia

Il Trino saggia la Biellese-Vigliano

Gli azzurri temono molto l'impegno, ma i lanieri arrivano in formazione rimaneggiata: sono in dubbio tre titolari. Ubertalli incoraggia Albieri: «Ha classe, segnerà». Ma proprio il bomber rischia di dare forfait

TRINO. Il giovane Trino cerca punti per tenere lontano il penultimo posto, la ricca Biellese-Vigliano cerca di stare vicina all'alta classifica e di catturare i consensi dei tifosi (già 100 abbonamenti venduti, tribuna A quasi esaurita). Il derby di oggi è già una tappa importante nel cammino delle due squadre, anche se siamo solo alla terza giornata. Tant'è che allenatori e direttori sportivi, nelle dichiarazioni della vigilia, prendono tutte le precauzioni.

«E' un match delicato - ammonisce ormai da giorni Piero Vermonti -. Abbiamo lasciato un punto maledetto sul terreno della Fulvius, quando già pensavamo di aver strappato il pareggio. Con quel risultato, avremmo già messo un certo margine tra noi e le ultime posizioni, un gap che ci avrebbe garantito fin da subito una certa tranquillità. Oggi con la Biellese-Vigliano, una squadra di vertice, dovremo stare attenti».

Mauro Ubertalli, nemmeno il tempo di assaporare la gioia del grande successo con il Trecate («Domenica eravamo al 100% - ha detto -. Speriamo ci capiti spesso»), si trova già alle prese con discreti problemi di formazione. Il match del Lamarmora ha lasciato tangibili segni sulla caviglia di Albieri e sui muscoli di Tolomeo e Vezzoli. E se per il biondo centrocampista il recupero è pressoché certo, gli altri due quasi certamente dovranno restare fuori. A questo si aggiunge la squalifica di Pavanello, che priva «Ube» di un'ulteriore alternativa sul fronte offensivo.

«Contro il Trecate abbiamo disputato una gara esemplare - racconta il tecnico -. Restare in dieci ha fatto scattare la molla in più, ma già in parità numerica eravamo padroni della situazione e non avremmo tardato a segnare. Peccato che oggi le probabili assenze di Tolomeo, Pavanello e Albieri mi costringano a rivoluzionare lo schieramento. A proposito di Albieri, voglio sottolineare che non ho nulla di personale contro di lui: è un ragazzo simpatico, dotato e sono convinto che presto tornerà al gol. Nel frattempo si sta rendendo molto utile alla squadra: è vero che ha cambiato gioco, ma nel calcio moderno non è più concepibile la punta che staziona in area in attesa di palloni. Bisogna rientrare e partecipare alla manovra».

Viene così smentito anche l'interessamento per un nuovo centravanti. «Non sono previsti nuovi acquisti - afferma l'amministratore delegato Paolo Perona -, a meno che non si tratti di un campione che ci serva anche in futuro. Ma questa, sul mercato, è merce rara».

Per rimpiazzare gli assenti, Ubertalli potrebbe inserire il giovane Rossi come seconda punta e Bianchetto sulla fascia destra, con lo spostamento di Vittone sulla sinistra.

Il Trino, invece, di problemi non dovrebbe averne. De Rossi casomai dovrà far fronte alla solita abbondanza di attaccanti: in quattro si disputano due maglie, con Coppo e Piccolotti favoriti su Libero e Greppi.

Ecco i probabili undici. **Trino:** De Prà; Brunelli, Ghione; Gaudiosi, Varagnolo, Fante; Osenga, Valdata, Piccolotti, Coppo, Manfrinato. **Biellese-Vigliano:** Bagnalone; Grosso, Tolomeo (Bianchetto); Orlando, Canal, Mazzia; Vittone, Vezzoli, Poli, Riberto, Rossi (Albieri).

Giampiero Canneddu

Un'azione di Gianni Canal, capitano e pilastro difensivo della Biellese-Vigliano

A CACCIA DELLA RISCOSSA

I granata con Riva e Rastello vogliono accendere la miccia

Il Borgosesia a Caltignaga respira aria di rivincita

BORGOSESIA. Caltignaga è una parola magica per i granata del Borgo. Da alcune stagioni, infatti, le sfide con i verdi novaresi sono sentitissime dal clan valsesiano e, pur senza raggiungere i vertici del derby con il Grignasco, non manca la componente agonistica, spesso assente in altri confronti.

E per i granata di Arrondini, reduci da un avvio di torneo tutt'altro che esaltante, l'impegno con il Caltignaga rappresenta idealmente la miccia in grado di far «esplodere» l'armata del Borgosesia. Conferma il d.s. Paolino Guidetti: «Contro Villadossola e Monferrato sono mancati soltanto i risultati; in particolare con gli ossolani la squadra, pur uscendo sconfitta, ha disputato uno dei migliori incontri stagionali».

Questo significa che la crisi, sempre che si voglia usare questo vocabolo per l'attuale momento del Borgo, riguarda unicamente la classifica. «Certo - osserva Guidetti -, il torneo è ancora agli inizi e, dunque, esiste ampiamente la possibilità di recuperare. Siamo un'ottima squadra che nell'arco dell'intera stagione è in grado di regalare ai tifosi molte soddisfazioni».

Per l'incontro odierno di Caltignaga, intanto, mister Arrondini ha già tratto un grosso sospiro di sollievo: Rastello e Riva scontata la squalifica saranno nuovamente della partita, così come Romei, Biscaro e Quartaroli, negli ultimi tempi alle prese con problemi fisici. Unico assente Maggioni non ancora rimessosi dal leggero trauma cranico. Spiega il direttore sportivo granata: «Il recupero di questi elementi è senz'altro importante: in estate abbiamo cambiato parecchio e, dunque, la squadra ha ancora bisogno di un comprensibile periodo di tempo per consentire l'amalgama tra vecchi e nuovi».

Di una cosa comunque lo staff valsesiano è convinto: a Caltignaga si andrà per fare risultato: «Contrariamente a certe squadre che contro di noi hanno eretto autentiche barricate praticando l'anti-calcio, il Borgo è una formazione che scende sempre in campo per "giocare" la sua partita, senza tatticismi esasperati; anche i novaresi dovrebbero fare altrettanto e, se le condizioni del tempo lo permetteranno, si potrà assistere ad un incontro davvero piacevole». **[p. m. f.]**

Il granata Michele Biolcati

PROMOZIONE: IL CAMPO CENTRALE

La tradizione degli ultimi anni favorisce i bianchi. L'incognita-pioggia

Derby della Valsesia a Grignasco

I rossoneri attendono la visita del Gattinara

GATTINARA. In Valsesia è uno dei derby più classici, insieme a quelli che vedono protagoniste Borgosesia e Dufour. L'unica, vera incognita, nella sfida di oggi tra Grignasco e Gattinara, sarà il maltempo, che, viste le condizioni non ottimali del terreno di casa dei rossoneri, rischia di compromettere lo svolgimento della partita.

Ma, a parte pioggia e fango, gli ingredienti per novanta minuti «pepati» ci sono tutti. La rivalità è annosa, tanto più che entrambe le compagini quest'anno hanno ridimensionato le loro ambizioni e ogni punto risulta prezioso.

«Noi, ad esempio, finora ne abbiamo racimolato soltanto uno - spiega il presidente dei vignaioli Graziano Sottile -. Abbiamo una squadra molto giovane, il che è sempre un'incognita ad ogni partita. Ma contro la Sunese abbiamo dimostrato di avere delle doti e anche un discreto carattere, visto che siamo stati costretti a inseguire. Tra l'altro con il Grignasco abbiamo la tradizione dalla nostra: negli ultimi anni abbiamo vinto sempre noi».

Anche il Grignasco ha dato spazio ai giovani: ceduti gli attaccanti milionari Zola e Morello; insieme al centrocampista Biolcati, lasciati liberi Novello e Alberto, sostituito Paolo Maruzzo in panchina con il serravallese Pagani, alla sua prima esperienza nella categoria, i rossoneri puntano a un campionato da outsider. I punti di forza? L'esperto Toninelli (centrocampista o libero), la mezzala Mico (ex Borgomanero e Biellese) e la giovane coppia di punte Pavon e Paolo Gaiardelli: il primo è cresciuto nel vivaio del Novara e si era già messo in luce due stagioni fa con il Caltignaga; il secondo è il fratello minore di «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania.

Ecco i probabili schieramenti in campo questo pomeriggio. **Grignasco:** Fontaneto; Mores, Licari; Colma, Andorno, Toninelli; Mosca, Vesco, Pavon, Mico, Gaiardelli. **Gattinara:** Riva Vercellotti; Galardini, Isgrò; Tota, Ferraris, Bessi; Castelletta, Cerello, Berton, Ravetto, Ratto. **[g. ca.]**

La mezzala Mico in azione con la maglia della Biellese in una foto dello scorso anno. Ora è passato al Grignasco

IL CARTELLONE

Ore 15, gli incontri dei campionati dilettantistici dalla Cnd alla Prima

E la Crescentinese zitta zitta a Nus piazza la trappola per andare in fuga

VERCELLI. Derby nel **Cnd** tra Pro e Oleggio in una giornata caratterizzata da sfide interessanti che, tuttavia, non dovrebbero riservare grosse sorprese ad iniziare dalla trasferta del leader Saronno a Bellinzago e del match casalingo dei lilla legnanesi con lo Chatillon.

Eccellenza. Oltre agli impegni dei club della provincia da seguire lo scontro Verbania-Fulvius e Ovada-Villadossola.

Promozione. Una volta tanto fari puntati sul girone «B» dove sul terreno del Nus va in scena il big della giornata tra i valdostani del Fenusma e i granata della Crescentinese. Le due formazioni viaggiano a punteggio pieno e, per quanto fatto vedere nei primi turni, praticano un gioco vivace e piacevole. Dovrebbe uscire un incontro gradevole, condizioni atmosferiche permettendo.

Nel girone «A» la capolista Dufour attende fiduciosa la visita della Castellettese (3 punti). Impegno casalingo anche per l'altro leader Val Mos. L'undici di Balossini ospiterà il Galliate sempre ancorato a 0 punti.

Nelle immediate retrovie il Domo (3) affronta al «Comunale» il Cerano, reduce della scoppola interna con il Val Mos. La Biellese 1902 (3), ospita la Crevolese (1), gara che sulla carta non dovrebbe presentare un grosso ostacolo al bianconeri di Brando. Trasferta a rischio per Gattinara (a Grignasco) e Cossatese. Gli azzurri di capitan Cimma (1) saranno di scena al «Maracanà» di Gravellona (1). Completano i derby Barengo-Dormelletto e Sunese-Farese.

In **Prima categoria** non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nel girone «B» scontro tra big a Momo (3) tra i locali e il Villata di Pela (3); debutto casalingo per il Borgovercelli (1) con la Pro Roasio (2). La Caresanese (2) cerca riscatto a Lumellogno (1), mentre la Ju Cameri dopo l'exploit di Caresane attende la visita della Quaronese (2). Per il Varallo (2) trasferta sul terreno della capolista Vignale (4). Nel girone «C» da seguire il match esterno della capolista Biogliese (4) con il Valsessera (3) e la prova del Saluggia (3) a Cigliano (1). **[p. m. f.]**

Il roccioso stopper Fabrizio Cimma, punto di forza della Cossatese che oggi affronta il Gravellona

Stasera vi guardate la partita? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte le** Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Adesso che il campionato ha preso avvio, è il momento di schierare in campo un menù come questo. Formazione: **Tortelli tuttocampo**, con tortelli "Rana" ai carciofi. **Würstel ferro e fuoco** con "Wüberone-Wüber". **Insalata del calciatore** con Grana Padano "Zanetti". **Dessert gelato** con "Viennetta Algida". Per festeggiare, **vini** "Maschio" bianco, rosso e rosé. E alla fine dell'incontro, un saluto alla cuoca: alè ooh, alè ooh...

Sponsor della qualità.

RANA

Wüber